LA STAMPA

ANNO 125, N. 55 •• MARTEDI' 12 MARZO 1991 •• SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221.121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 254.000, TARIFFE ESTERO L. 624.000, ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY, SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZIONE VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 2,00; AUSTRIA SC. 22; *BELGIO FB. 60; *CANADA $ CAN. 2 (VANCOUVER $ CAN. 2,25); CIPRO Mils 850; *DANIMARCA KR. 13; *EGITTO E.P. 4.000; *FINLANDIA FMK 8; FRANCIA FR. 10; *GERMANIA D.M. 2,80; *GRECIA DR. 300; *INGHILTERRA P. 0,95; JUGOSLAVIA Din. 22; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 35; *NORVEGIA KR. 13; *OLANDA FL. 3; *PORTOGALLO ESC. 250; *SPAGNA PTS. 180; *SUD AFRICA RD. 4,50; *SVEZIA SKR. 11; SVIZZERA FRS. 2,30; SVIZZERA TICINO FRS. 2; TURCHIA L.T. 5.700; UNGHERIA FRN. 130; URSS Cop. -; *USA $ 2; *USA WEST COAST $ 2,25.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 700.000 (948.000); COMMERCIALI 730.000 (978.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 815.000 (1.090.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 730.000 (978.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 860.000; FINANZIARI E LEGALI [illegible] LA PAROLA [illegible] LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Ancora 14 mila albanesi nelle scuole, Tirana promette impunità a chi rientra

«Profughi, il crack dello Stato»

Martelli: la Protezione civile si rivela incivile

SOTTOSCRIZIONE DE LA STAMPA

Superato in tre giorni il mezzo miliardo

La sottoscrizione dei lettori de «La Stampa» per offrire un aiuto immediato e concreto ai piccoli profughi dell'Albania ha superato, in soli tre giorni, il mezzo miliardo. Esattamente 560 milioni quattrocentomila lire. Fin da domenica gli inviati del nostro giornale sono impegnati nella distribuzione diretta dei primi aiuti. Tutti gli interventi sono destinati ai bambini, le vittime più segnate da questo esodo senza miracoli in una terra senza troppe promesse. L'impegno, in questa difficile fase dell'emergenza, è di non far mancare loro nulla.

I SERVIZI NELLE PAGINE DI CRONACA

BRINDISI. Davanti al dramma dei profughi albanesi il governo ammette di essere intervenuto in ritardo e male, ma assicura che adesso si farà il possibile per aiutarli. Lo ha detto ieri a Brindisi, prima di partire per Tirana, il vice presidente del Consiglio, Claudio Martelli: «Ad ogni calamità naturale o civile riscopriamo di avere uno Stato vecchio, lento e asmatico. Non abbiamo la guardia costiera e il ministero della Protezione civile, di civile ha soltanto il nome».

Vicino a lui c'era Lattanzio, che della protezione civile è il responsabile. Martelli ha poi aperto una porta alla speranza dei profughi, spiegando che governo e parlamento potrebbero anche decidere di non applicare la legge sull'immigrazione clandestina, quindi di dare ospitalità ai ventimila albanesi sbarcati in Italia: «Ma allora deve esserci una scelta esplicita e coerente. Tirana ci deve dare garanzie».

Assicurazioni che il governo albanese avrebbe concesso.

Benedetto, La Licata, Milone, Sanna e Tosatti ALLE PAGINE 2 E 3

Sfida a Belgrado

Gli studenti scendono in piazza «Ora basta con lo stalinismo»

ZAGABRIA. La durissima repressione delle forze dell'ordine non è riuscita ad avere ragione dei manifestanti a Belgrado. Migliaia di studenti hanno di nuovo marciato nelle vie del centro cittadino per protestare contro il regime comunista di Milosevic. La polizia ha caricato il corteo, ma ben 20 mila manifestanti sono riusciti ugualmente a raggiungere la piazza centrale di Belgrado. Gli slogan scanditi dagli studenti chiedevano la liberazione di tutti gli arrestati negli scontri di sabato, le dimissioni del ministro dell'Interno serbo e quelle dei dirigenti della televisione di Belgrado, e la fine della censura. Allo stesso tempo sul grande spiazzo di fronte alla confluenza del Danubio e della Sava, il partito socialista di Milosevic ha organizzato una grande manifestazione di appoggio ai dirigenti serbi, a cui hanno partecipato circa 100 mila persone provenienti da tutte le parti della Serbia. «Salviamo la Repubblica, il potere regale, la libertà e la democrazia», gridavano i fedeli di Milosevic, accusando l'opposizione di voler distruggere l'unità serba.

Le due manifestazioni parallele sono state controllate da ingenti forze dell'ordine e non vi sono stati nuovi incidenti. Ma sono in molti a temere che in Serbia possa ripetersi il tragico scenario rumeno.

Ingrid Badurina A PAGINA 7

Nuovo attacco dopo l'Emilia-Romagna

Il Papa: la Toscana consumista e massone

«Sempre meno la gente in chiesa si diffondono i riti esoterici»

CITTA' DEL VATICANO. Il Papa denuncia anche i «vizi» della Toscana: come l'Emilia, ha detto ai vescovi, è «terra di missione», perché il suo tessuto cristiano è stato corroso da indifferenza, secolarismo e massoneria, «mentre si diffonde la pratica di riti esoterici».

E' una denuncia pesante, nonostante gli elogi al passato storico della regione: «Senza la Toscana il mondo sarebbe stato diverso - ha detto Wojtyla - ed oggi apparirebbe umanamente più povero». Ma, ha aggiunto, «la percentuale della partecipazione festiva alla santa Messa è scesa a livelli mai prima toccati; come quasi ovunque, il secolarismo ed il consumismo hanno inciso in profondità sulla vostra cultura».

Permangono «in ogni parte della Toscana tradizioni vive di pietà e religiosità popolare», ma se «si vuole verificare l'effettiva incidenza delle tradizioni cristiane nella vita dei credenti, ci si accorge che la fede appare spesso sradicata», «si manifesta solo episodicamente», ed è relegata alla sfera «intimistica».

M. Tosatti A PAGINA 8

Giovanni Paolo II

L'Olp dà il via libera all'incontro con il segretario di Stato. A Beirut la costituente anti-Saddam

Baker a faccia a faccia coi capi palestinesi

Contestato all'arrivo in Israele; uccisi sei guerriglieri arabi

TEL AVIV. Si è iniziata ieri la missione di pace di James Baker in Israele: il segretario di Stato americano è stato accolto da accese proteste, attentati e scioperi organizzati dalle fazioni più radicali dell'Intifada palestinese, mentre erano in corso le cerimonie funebri delle quattro donne ebree pugnalate a morte, domenica a Gerusalemme, da un attivista della Jihad islamica. In serata però la pesante cappa di tensione che per tutta la giornata aveva gravato sulla visita (inducendo fra l'altro il segretario di Stato a rinunciare alla prevista visita alle spianata delle moschee di Gerusalemme) si è diradata quando prima un portavoce ufficiale dell'Olp a Tunisi e poi lo stesso Yasser Arafat, in un'intervista televisiva, hanno dato l'atteso beneplacito all'incontro fra Baker e una delegazione di dodici esponenti palestinesi dei territori occupati. Oggi, dunque, nella residenza del console americano a Gerusalemme Est, verrà riattivato, dopo otto mesi di congelamento, un dialogo sia pure indiretto fra Washington e l'Olp.

Ieri è stata una giornata tempestosa per molti versi: all'alba, nell'alta valle del Giordano, un commando di sei guerriglieri del movimento islamico Hamas è penetrato in territorio israeliano ed ha ingaggiato una battaglia disperata, fino all'ultima pallottola, con un'unità scelta israeliana. Al termine della sparatoria tutti i guerriglieri sono rimasti sul terreno. Nel frattempo, nei territori è stato osservato uno sciopero di protesta contro gli Usa.

Intanto comincia a delinearsi il futuro dell'Iraq. In un albergo di Beirut protetto dalla guardia dei reparti siriani, 325 delegati dell'opposizione irachena in esilio da ieri tentano di varare una Costituente: è il primo congresso dell'opposizione a Saddam Hussein. Ognuno già reclama il suo pezzo di potere.

SERVIZI ALLE PAGINE 4, 5, 6

Il ministro degli Esteri Levy accoglie Baker a Tel Aviv FOTO AP

LA SCHEGGIA D'OCCIDENTE TRA GLI ARABI

Da quando George Bush ha spiegato quali sono le sue idee sul nuovo ordine che dovrebbe regnare in Medio Oriente, all'indomani della guerra contro Saddam, Israele e il suo Stato vivono ore strane, spesso imbarazzate, comunque ansiose. In cuor loro sanno perfettamente che l'ora è giunta di guardare in faccia il male che tormenta questa zona del mondo fin dalla rinascita di Eretz Israel; sanno che non ci sarà mai quiete, né sicurezza per la propria gente, né protezione dal ricatto di locali tiranni, fin quando rimarrà aperta la piaga che rende ogni cosa così complicata, così inguaribilmente inestricabile: la piaga di una permanente guerra fredda con i vicini arabi, la piaga di un impossibile accordo con i palestinesi che da ventiquattro anni vivono rabbiosamente nei territori occupati da Israele, e si sentono defraudati del diritto a divenire nazione, Stato che recupera le terre perdute. Tutto questo i responsabili israeliani lo sanno, e lo hanno ammesso anche nei colloqui con James Baker, il ministro degli Esteri americano giunto ieri a Gerusalemme. Ma ci sono momenti in cui gli stessi responsabili si sentono come sbalestrati, non compresi fino in fondo, trascinati sul banco degli imputati un po' arbitrariamente. Fino a ieri sembrava che fosse Saddam Hussein il grande pericolo per il mondo libero - così si dicono - e adesso d'un tratto vien fuori che la pace non dipende da altri che da noi. Che basta restituire i territori occupati per realizzarla.

A tal punto confusa è la si-

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Le ragazze, reclutate in tutt'Europa, dovevano superare una selezione e erano dotate di telefono portatile: tre arresti a Roma

Cinquanta milioni per baby-prostitute con garanzia

Le minorenni esibivano il certificato medico: in lista d'attesa politici e industriali

ROMA. Cinquanta milioni per una minorenne, belga, vergine e bellissima, con tanto di garanzia di buona salute. Ma la verginità sembra che fosse frutto di un intervento chirurgico mirato, una «ricostruzione ginecologica». Quindici milioni per una minorenne straniera: 15 anni, due volte a Roma per un soggiorno di 2-3 giorni, impegnatissima con 3-4 incontri al giorno più visita medica.

Tre-quattro milioni per una maggiorenne, selezionata per età, salute, aspetto e corredata di telefono portatile. E la coda degli aspiranti a questa avventura romana - con prenotazioni, telefonate internazionali, liste d'attesa - era lunga.

Uomini politici, industriali, professionisti, commercianti, uomini d'affari, gente di passaggio ma anche residenti a Roma, tutti italiani: erano loro che tenevano calde - dal pomeriggio all'alba - le tre linee telefoniche collegate con l'organizzazione che gli forniva sesso, compagnia femminile, belle ragazze da esibire a «cene di lavoro», partners per prestazioni «speciali». Non necessariamente prestazioni sessuali.

Una ragazza ingaggiata per un cliente un po' particolare così veniva rassicurata: «Vai tranquilla, cara. Il professore è un gran signore. Ha una collezione davvero unica di pantofole, 60-70 paia. Tu devi solo accarezzarle. Sì, accarezzarle tutte. Questo lo farà godere». La ragazza andava e scattava la tariffa minima: per un'ora, un milione di lire (di cui un terzo a lei, più il rimborso di taxi e telefono).

L'organizzazione - collegata con una struttura gemella in Belgio - poteva contare su un «parco» di circa 50 donne, dalle minorenni alle quarantenni: rosse, vergini, di colore, esotiche, nostrane, studentesse, casalinghe, fidanzate, sposate, con orari e disponibilità diverse, una per ogni esigenza della numerosissima clientela. Quelle che venivano da Milano, Bergamo, dal Veneto, si fermavano una settimana circa. Spesso, come le minorenni belghe, dormivano nella casa-madre. Facevano la fila, per essere assunte. Ma la donna che coordinava tutto il circuito - Maria Rosaria Verderosa, 39 anni, una grande esperienza nel campo della prostituzione e dello spaccio di droga - era esigente e severa. «No, tu no - respingeva alcune che avrebbero voluto entrare nel suo giro -. Tu non piaci... non soddisfi il cliente... sei scorbutica...». Il cliente andava raggiunto in ogni momento. La ragazza partiva per il grande albergo o l'appartamento dove era attesa, telefonava appena arrivata e telefonava appena finito. Il controllo dei tempi, cioè delle retribuzioni, era ferreo. A volte chiamava l'organizzazione, quando il tempo era scaduto. Per dare alla ragazza un altro indirizzo. O per sapere se il cliente raddoppiava. A volte la ragazza era sotto la doccia, e il cliente decideva di trattenerla. Allora apriva una trattativa per ottenere uno sconto.

La struttura era abile. Tre appartamenti, tre numeri di telefono intestati a tre persone diverse, ma tutti nella stessa casa, un elegante villino tra Acilia e Casal Palocco. Un numero «ufficiale» per raccogliere le chiamate. Due per controllarne la provenienza e per confermare l'invio di quanto richiesto. E auto di grossa cilindrata con radiotelefoni per seguire gli spostamenti delle ragazze, apparecchi cellulari consegnati alle ragazze per facilitare le comunicazioni «interne». Ci sono voluti tre mesi perché gli agenti della settima sezione della squadra mobile di Roma, sotto la direzione di Daniela Stradiotto, dipanassero il filo complicato che s'intrecciava intorno a quel numero «ufficiale» che negli alberghi costosi della capitale veniva tanto ripetutamente composto, e a cui sempre faceva seguito l'arrivo di una bella ragazza.

In tre sono andati in galera: Verderosa, il suo convivente Francesco Spinelli di 33 anni, che accompagnava le ragazze agli appuntamenti e alle visite ginecologiche (perché il loro vanto era la garanzia sanitaria), riscuoteva e recuperava i crediti, la fedelissima Anna Maria Bruno, di 56 anni. A centinaia sono i clienti adesso sulle spine. Ieri, alle 13,30, uno ha fatto mettere a verbale di aver pagato 50 milioni per un incontro con una minorenne, vergine, precisando pure che incontri così gliene erano già stati organizzati altri. Una sola è la preoccupazione sua e degli altri come lui: che le mogli lo vengano a sapere.

Liliana Madeo

OGGI

di Guido Ceronetti

«*Coepit pavere.* Gesù cominciò ad aver paura, è detto in Marco. Il Maestro, dunque, conobbe la paura. ...

«Come, allora, potrei non averne io, poverissimo uomo? Lo confesso molto semplicemente e umilmente: ho una grande paura.

Non ho timori soltanto per il mio corpo che potrebbe essere votato a degli atroci supplizi: temo ancor più per la mia anima che non sfuggirà certamente al suo destino di spettatrice delle immolazioni infernali che vedo venire.

... E se fosse venuto il momento di una pratica che nessun santo, fino ad oggi, sembra aver fatto propria: l'Imitazione della Santa Paura di Gesù Cristo nel giardino della sua Agonia?

Léon Bloy,
Dans les ténèbres, 1918

«Il caso dell'Albania è eccezionale, potremmo decidere di non mandare via gli esuli»

Martelli chiede scusa ai profughi

«Interventi in ritardo»

BRINDISI
DAL NOSTRO INVIATO

«Ad ogni calamità naturale o civile riscopriamo di avere uno Stato vecchio, lento e asmatico. Non abbiamo una guardia costiera, il livello di professionalità nell'esercito di leva è assai basso e il ministero della Protezione civile, di civile ha soltanto il nome». Claudio Martelli non è stato tenero ieri a Brindisi, neppure con il ministro Lattanzio che gli sedeva al fianco.

Sono le 13,30, quando le auto della Digos attraversano la città a sirene spiegate.

Dalla «Thema» blu al centro del lungo corteo che si ferma davanti alla prefettura escono due uomini dai quali dipende buona parte del destino di diciannovemila profughi albanesi che in una settimana hanno raggiunto la Puglia: Martelli e Vito Lattanzio. Il primo ha una gran fretta: un aereo lo attende per portarlo a Tirana.

Promette aiuti e solidarietà ad un Paese allo stremo delle forze, ma pretende anche garanzie sullo sviluppo economico e democratico dell'Albania. Soprattutto parla del futuro degli esuli sbarcati in Puglia (a Brindisi ancora 14 mila profughi sono nelle scuole). Chi si aspettava che il vice presidente del Consiglio invocasse l'applicazione ferrea della legge che limita l'immigrazione, e che non a caso porta il suo nome, rimane deluso. Che fine faranno i «dannati» di Brindisi?

«Se governo e parlamento sono d'accordo, possiamo anche decidere che l'Albania rappresenta un caso eccezionale. Potremmo far passare il principio secondo il quale viene favorita una determinata nazione, ma in questo caso dovrebbe essere ben chiaro che si tratterebbe di un caso unico». Altrimenti? «L'alternativa è il pieno rispetto di una legge apprezzata anche dagli organismi internazionali, giusta e severa ad un tempo».

Martelli, dunque, non si dice contrario ad uno «strappo» alla legge sull'immigrazione, a patto però che i giochi siano chiari: il «caso Albania» non deve rappresentare un precedente, un esempio da seguire anche per altre masse di profughi. «La confusione non è accettabile, pena gravi conseguenze per il futuro». Ma il riconoscimento unanime dell'eccezionalità dell'invasione dei profughi venuti dal mare non è l'unica condizione posta dal vice presidente del Consiglio, che tra l'altro lancia una frecciatina al segretario repubblicano Giorgio La Malfa: «Mi fa sorridere chi ieri riteneva la legge troppo permissiva, e oggi eccessivamente rigorosa». L'altra condizione è il coinvolgimento di tutta l'Europa nel «caso Albania». Martelli ricorda che «L'Italia è una frontiera della Comunità europea, e quindi anche quest'ultima deve farsi carico del dramma dei profughi».

Comunque vada a finire, avverte però Martelli, ogni discussione sullo status dei «dannati» giunti dall'Albania deve passare in secondo piano rispetto al dramma che decine di migliaia di uomini, donne e bambini stanno vivendo in Puglia. «Ora dobbiamo affrontare l'emergenza di un fenomeno che è paragonabile ad una vera e propria calamità. Bisogna provvedere subito ai soccorsi e all'accoglienza, e tenere viva la solidarietà attorno a queste persone».

Già: i soccorsi. Il ministero che avrebbe dovuto garantirli è bersagliato dalle polemiche per i ritardi e le inefficienze. Martelli ammette che il governo e «la macchina della protezione civile, approntata giovedì, hanno cominciato a muoversi con ritardo e a fatica». Conferma anche che «l'intervento dell'esercito ha assorbito un tempo maggiore del necessario». Ma poi spezza una lancia in favore di Lattanzio, che gli siede accanto nella grande sala a primo piano della prefettura. «Fino a mercoledì - dice - il flusso dei profughi era contenuto. Lattanzio ha avuto la nomina di commissario straordinario quando su Brindisi si sono improvvisamente rovesciate venti navi stracolme di esuli».

Mentre Claudio Martelli partiva per Tirana, gli albanesi ammassati nelle scuole di Brindisi hanno ricevuto la visita del segretario del pds Achille Occhetto. Il suo è un duro atto d'accusa contro il governo: «L'Italia deve vergognarsi, fatta eccezione per la solidarietà mostrata dalla gente di Brindisi - dice -. Ho visto cose incredibili, in quelle scuole. L'esercito è assente, gli ospedali sono al limite del collasso. Insomma: a Brindisi si è rivelato tutto il cinismo di cui sono capaci i nostri governanti».

[f. mil.]

LA MALFA

La città merita una medaglia d'oro

ROMA. Il segretario nazionale del pri, Giorgio La Malfa, ha chiesto con una lettera al presidente del Consiglio, Giulio Andreotti, l'attribuzione alla città di Brindisi della medaglia d'oro al merito civile.

«Poiché la città di Brindisi - scrive La Malfa -, la sua popolazione senza distinzione alcuna, le sue istituzioni cittadine come le organizzazioni del volontariato sia civile che religioso, hanno dato prova in questi giorni di una generosità e di un'abnegazione che si sono imposte alla considerazione di tutti, ritengo che sarebbe giusto procedere ad un riconoscimento capace di esprimere in forma solenne la gratitudine di tutta la comunità nazionale. Ti chiedo quindi di considerare l'opportunità di attribuire alla città di Brindisi la medaglia d'oro al merito civile, come solenne riconoscimento della Repubblica verso le grandi qualità umane e civili mostrate dall'intera città, chiamata ad una così dura ed inaspettata prova». Riconoscimenti sono venuti anche dall'onorevole Leccisi, che si trovava a Brindisi in rappresentanza del segretario politico della dc Forlani; ha affermato: «Non possiamo non registrare la lodevole esistenza di iniziative diffuse sul territorio da parte degli enti locali e delle associazioni di volontariato oltre che delle singole iniziative di cittadini pugliesi». [Agi]

Claudio Martelli e Vito Lattanzio durante la conferenza stampa alla prefettura di Brindisi

I vescovi

Non possiamo rifiutarli

CITTA' DEL VATICANO. L'Italia, e in particolare lo Stato, faccia la sua parte per aiutare i profughi albanesi: mons. Camillo Ruini ha inaugurato con un discorso ampiamente centrato sulla solidarietà il Consiglio permanente della Conferenza episcopale italiana, e il suo nuovo incarico di presidente della Cei. Un richiamo alla solidarietà che è parso una risposta, indiretta ma molto chiara, alle dichiarazioni del presidente del Consiglio, che invitava le famiglie a occuparsi dei profughi, dal momento che lo Stato non era in grado di farlo. «Le comunità cristiane, in primo luogo quelle della Puglia, a cui siamo profondamente grati - ha detto Ruini - mettono e metteranno ogni loro impegno, e la stessa Conferenza Episcopale ha già fatto a tal fine un primo stanziamento. E' evidente però che esse possono integrare, ma non surrogare, l'azione delle pubbliche autorità».

L'appello per gli albanesi rientrava in un discorso più ampio, nel modo in cui l'Occidente e l'Italia devono aiutare i Paesi dell'ex impero marxista: «La solidarietà economica e politica, culturale e spirituale deve tradursi in decisioni e comportamenti proporzionati all'importanza del passo che quei popoli hanno compiuto». E' ovvio che sia la situazione dei Paesi più vicini a suscitare «forti preoccupazioni». «In particolare nei confronti del popolo albanese - ha detto il neo presidente - che a carissimo prezzo si sforza di ritrovare la propria libertà, si pone a noi italiani un immediato dovere di solidarietà».

Se il presidente della Cei esorta, L'Osservatore Romano rimprovera: «Obbliga ad abbassare gli occhi» l'immagine della nave che è partita, riportando in patria millequattrocento albanesi, scrive Mario Agnes, direttore del quotidiano ufficioso del Vaticano: «E' l'immagine del rifiuto; dell'indifferenza elevata a sistema; del cinismo di fronte all'uomo in situazione di bisogno». Quella nave per L'Osservatore Romano «è il simbolo del no all'uomo. Con quegli albanesi che con dignità hanno scelto di ripartire è partita anche la dignità di quanti avevano il dovere di porsi alla ricerca di "soluzioni giuste"». Agnes ricorda che soltanto due mesi fa «si decise in poche ore di offrire un variegato contributo» per ridare la libertà a un popolo aggredito. «Ora, in vari giorni, non si è riusciti a pensare nulla nei riguardi di un pezzo di popolo che chiedeva e chiede libertà e pane».

Marco Tosatti

Tirana firma le garanzie

Incolumità ai rimpatriati, liberi i detenuti politici

Il primo ministro albanese Fatos Nano ha assicurato controlli sugli aiuti inviati per salvare il suo Paese

TIRANA
DAL NOSTRO INVIATO

Ai quasi duemila profughi albanesi a Brindisi che ieri notte sono ritornati felici e pieni di pacchi a Durazzo sulla nave Tirana, non verrà torto neppure un capello. Lo ha promesso iersera il presidente albanese Ramiz Alia al vicepresidente del Consiglio Claudio Martelli in visita lampo a Tirana.

Tutti i 202 prigionieri politici tuttora detenuti verranno liberati. L'annuncio, che verrà dato stamane, è stato anticipato a Martelli da Fatos Nano, primo ministro del governo di transizione albanese (così lo ha definito lui stesso).

Le merci per 10 milioni di dollari (circa 11 miliardi e mezzo di lire) che il governo italiano concede all'Albania per aiutarla ad uscire dalla spaventosa crisi economica in cui si dibatte, verranno distribuite sotto il controllo di un comitato di cittadini formato da rappresentanti del partito al governo e delle opposizioni. I particolari verranno concordati domani durante la visita che il nuovo ministro degli Esteri Muhamet Kapllani farà a Roma. Il 70 per cento delle forniture sarà di viveri, dei quali vi è penuria, il 30 per cento di medicinali, praticamente inesistenti.

Incolumità per i profughi rimpatriati, libertà per i prigionieri politici, controllo pluralistico dei beni sono le tre garanzie che Martelli è riuscito a strappare al primo ministro Nano. Questi, che è un realista (è professore di Economia) e che si trova con l'acqua alla gola, ha accettato tutto con una rapidità sorprendente. Il colloquio a quattr'occhi tra i due politici è durato una ventina di minuti ed è stato seguito da un incontro altrettanto breve tra le due delegazioni, senza discussione. E' servito più che altro per enunciare all'opinione pubblica che l'Italia tende la mano all'Albania che affoga, senza porre condizioni che non siano quelle umanitarie.

Condizioni naturalmente ci sono, ma Claudio Martelli le ha esposte con molto garbo, promettendo «altri aiuti per varare un programma di rinascita economica e civile nel contesto della liberalizzazione economica e della democratizzazione politica». Tradotta in un linguaggio meno diplomatico (e con riferimento alle prime libere elezioni pluralistiche che si terranno in Albania il giorno di Pasqua), ciò significa che la collaborazione è garantita dopo che la democrazia, attualmente soltanto sulla carta, verrà realizzata.

Già gli esperti economici albanesi hanno presentato una prima richiesta, non di crediti ma di investimenti produttivi per 75 milioni di dollari (circa 85 miliardi di lire): per il risanamento delle ferrovie, per uno stabilimento per la produzione del cromo, per una industria tessile e per una fabbrica di alimenti per bambini. La delegazione italiana ha preso nota, se ne parlerà in sede di commissione mista italo-albanese. Ma è chiaro che i primi frutti potranno maturare soltanto dopo le elezioni.

Prima che Martelli annunciasse i risultati ottenuti nei suoi colloqui, aveva parlato il primo ministro Fatos Nano, ammettendo la gravità della situazione economica: un deficit di 350 milioni di dollari della bilancia dei pagamenti, 50 mila disoccupati in cassa integrazione nelle città costiere, altri 50 mila senza lavoro e senza sussidio alcuno.

E' questa massa di disperati che ha fornito gran parte dei 20 mila profughi verso l'Italia, che Nano ha definito «profughi economici»: gente impaziente che non aspetta neanche le elezioni e vuole ottenere effetti immediati dalla democratizzazione in atto. «Sono stati mossi dalla psicologia delle tasche piene subito, attratti dal mercato ricco nel quale, credono, non si deve lavorare». Dopo le radicali trasformazioni di liberalizzazione politica avvenute negli ultimi tre mesi in Albania - ha messo in evidenza Fatos Nano - siamo arrivati al punto che «la democratizzazione è più progredita della mentalità della popolazione».

Per quel che lo riguarda, benché il suo sia un governo di transizione, in carica fino alle elezioni del 31 marzo, il primo ministro ha assicurato che la classe politica attuale (i giovani che Ramiz Alia ha messo al posto della vecchia guardia) «si impegna a portare l'Albania verso il libero mercato».

C'è da credergli sulla parola, c'è da fidarsi? Un diplomatico ha commentato: «Nano ha dimostrato sangue freddo e saggezza, ordinando che non si sparasse su chi voleva fuggire e ha accolto le richieste di carattere umanitario che Martelli gli ha fatto. I politici, si sa, spesso mentono. Ma proviamo a dargli fiducia ancora una volta».

Tito Sansa

DENUNCIA

Prigioni subumane

VIENNA. Una delegazione della Federazione internazionale di Helsinki per i diritti umani ha definito «subumane» le condizioni di vita nelle prigioni albanesi, dopo averne visitate tre, compreso il famigerato carcere di Burrel. In quest'ultimo la delegazione sostiene di avere incontrato dei detenuti politici, a smentita di quanto detto dal governo, che asserisce di averli rilasciati tutti all'inizio del mese. Lo ha riferito da Tirana Genc Pollo, il portavoce del partito democratico, il principale movimento della neonata opposizione al regime. Pollo ha affermato anche che negli incidenti di sabato sono rimaste uccise almeno tre persone nel porto di Durazzo quando la polizia ha sparato per fermare una massa di gente che cercava di sfondare il cordone delle forze dell'ordine e salire a bordo della nave «Partizani». Secondo la versione delle autorità, si erano avuti solo dieci feriti. [Agi]

DALLA PRIMA PAGINA

LA SCHEGGIA D'OCCIDENTE

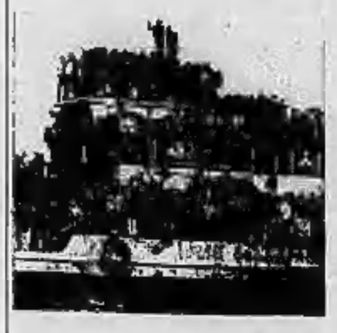
tuazione che perfino il ministro degli Esteri David Levy fatica a convincere i propri colleghi del governo. Levy vorrebbe iniziare al più presto un negoziato con arabi e palestinesi, non fosse altro che per mostrare come lo Stato di Israele sia capace di agire e pensare per conto proprio, senza farsi dettar legge da americani e soprattutto europei. E' disposto anche a sacrificare un punto chiave del piano Shamir dell'89: le elezioni municipali nei territori occupati, dunque l'idea che una trattativa sia possibile solo il giorno in cui emergerà una nuova classe dirigente palestinese, non più interamente prigioniera dell'Olp o di Arafat. Ma non è detto che Levy riesca a vincere la propria scommessa, se i malintesi continuano a persistere sì copiosi attorno alle decisioni prese in passato dall'Onu. Se gli artefici del «nuovo ordine» continuano a concentrarsi quasi esclusivamente sul primo punto della risoluzione 242 (quello che riguarda il ritiro dai territori occupati nella guerra dei sei giorni) e a trascurare il secondo punto, che impone simultaneamente a arabi e palestinesi la fine di ogni stato di belligeranza con Tel Aviv, il riconoscimento della sovranità e del diritto ad esistere di Israele, la possibilità di vivere entro frontiere sicure e al riparo da ogni minaccia, militare o terroristica che sia.

«Quel che la gente non capisce è che la restituzione dei territori non porterà automaticamente la pace, contrariamente a quel che lascia intendere Bush quando parla di *territories for peace*», mi dicono allo stesso ministero degli Esteri a Gerusalemme. La restituzione dei territori avrà senso solo quando Israele smetterà di essere in stato di guerra potenziale con gli arabi tutti, a esclusione dell'Egitto: e soprattutto con Iraq e Siria, Libano e Giordania, che dal '48 la tengono sotto scacco. Quando il suo diritto a esistere non sarà più contestato dall'Olp, che tutt'oggi è portavoce dei palestinesi. Quando smetteranno azioni belliche intese esplicitamente a distruggerla, come non poche settimane or sono nei piani di Hussein. Si può anche non esser d'accordo con l'intransigenza di Gerusalemme, e non son pochi gli intellettuali e i politici che in Israele stessa criticano l'immobilismo di Shamir. Ma al di là delle parole, restano pur sempre i fatti, che nessun governante a Gerusalemme può davvero ignorare: e i fatti contraddicono le più svariate illusioni, i fatti dicono in ogni caso che il «nuovo ordine» non nascerà automaticamente, che non stanno spuntando dietro ogni angolo dirigenti arabi arditi come Anwar Sadat. Detto questo, è probabile che Bush conosca bene i tranelli e i pericoli della situazione. Che voglia per il momento mantenere in vita la fragile alleanza anti-Saddam, e per la salvezza stessa di Israele non irritare troppo gli Stati arabi che lo hanno fiancheggiato, e scalfire insomma il deleterio *cliché* di un'America che si identifica esclusivamente con Israele, di un Israele che si identifica completamente, e disperatamente, con l'America. Non meno di Gerusalemme, Washington spera di far nascere, in questa zona, nuovi Sadat. Meno probabile invece è che gli europei agiscano e si muovano con la stessa oculata prudenza americana. La guerra contro Saddam era appena finita e già Roma, Parigi, Madrid si affrettavano a rassicurare l'Olp, a promettere che ben presto l'abbraccio tra Arafat e Saddam Hussein sarebbe stato dimenticato. Il ricordo degli Scud ancora bruciava le menti israeliane, e già si permetteva che i palestinesi tornassero a vivere di illusioni, riprendessero a dipingere se stessi come le sole vittime del Medio Oriente, rinviassero per l'ennesima volta l'incontro con la realtà, l'ingresso nella storia.

Eppure non occorrerebbe un coraggio immane per dare agli israeliani quel poco di sicurezza psicologica che consentirebbe loro di rischiare, di tentare movimenti. A Gerusalemme son molto richiesti gesti simbolici, e non tanto il coraggio quanto una certa dose di carattere. Per esempio si spera molto che il Vaticano riconosca infine lo Stato di Israele. Adesso che quest'ultimo è apparso vulnerabile anche quando non partecipa alle guerre, e tanto feribile nel suo orgoglio di nazione che da sola si difende in un mondo ostile. Per esempio si spera che l'Occidente comprenda come Israele sia una parte della sua stessa anima, un pezzo d'Occidente conficcato in un Medio Oriente scombussolato da cima a fondo, e nel suo complesso tutt'altro che democratico. Questa d'altronde è stata da sempre l'ambizione del sionismo, e se il sionismo è tanto detestato da fondamentalisti arabi e islamici è perché lo si identifica per l'appunto con l'Occidente, cui si vorrebbe intentare un processo: un Occidente pieno di demoni, di difetti, e tuttavia dotato di un senso della realtà che gli viene dall'essere esso stesso reduce di letali illusioni. Un Occidente destinato a perdere, e a perdersi, se dimenticherà l'esistenza - alle proprie periferie - di preziosi, insostituibili frammenti della propria storia.

Barbara Spinelli

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Pierangelo Coscia
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
REDATTORI CAPO
Giorgio Calcagno Società & Cultura
Roberto Franchini Edizioni regionali, **Cesare Martinetti** Cronaca Torino
Piero Bianucci Supplementi, **Marcello Sorgi** Redazione romana
SERVIZI
Sergio Ronchetti Interno, **Mario Varca** Estero, **Dario Cresto-Dina** Cronache italiane
Ugo Bertone Economia, **Gianni Romeo** Sport, **Alessandra Comazzi** Spettacolo
Nico Orengo Tuttolibri, **Alberto Sinigaglia** Iniziative e Supplementi speciali
Pio Remotti Segreteria di redazione
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino
Soc. Tip. Tiburtina, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITA'
Publikompass, via Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
corso M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.311; altre filiali inizio annunci economici
© 1990 Editrice La Stampa SpA / Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1986
Certificato n. 1832 del 14/12/1990
La tiratura de La Stampa di domenica 10 marzo 1991 è stata di 574.181 copie



Una volontaria racconta 5 notti con la sofferenza degli albanesi, aspettando invano i rinforzi

«Nell'inferno di Brindisi lo Stato non era con noi»

BRINDISI
DAL NOSTRO INVIATO

Sono cinque giorni che Anna non dorme. Gli occhi cerchiati dietro le lenti da miope sono carichi di stanchezza e tensione. Di tanto in tanto le parole le muoiono in gola, soffocate da un pianto sommesso, e allora ti sembra impossibile che una ragazza di 25 anni così fragile e minuta possa nascondere tanta energia dentro di sé.

Di forza ne ha avuta da vendere, nelle lunghe notti vissute nel porto di Brindisi, l'inferno dei vivi, il lager dove oltre quindicimila albanesi sono stati ammassati come bestie dall'alba di giovedì.

Anna Laforgia, pioniera della Croce Rossa, racconta una storia che non fa onore a uno Stato moderno che si definisce umanitario: con 49 compagni, tutti volontari, ha rappresentato l'unico punto di riferimento per un esercito di profughi allo sbando, stremati dalla fame e dalle malattie. Ha dato un vestito a chi tremava per il freddo, un bicchiere di latte ai bambini divorati dai pidocchi, un telone di plastica alle donne che dormivano sul selciato bagnato.

«Sì, è la verità: lo Stato non è mai entrato nel porto di Brindisi. Non c'era all'alba di giovedì, quando è arrivata la prima nave carica di profughi. Noi della Croce Rossa eravamo in 50, con due autoambulanze. Quando ho visto quella gente che sbarcava ho provato una sensazione terribile, un misto di pena e spavento. Sì, avevo paura di non farcela: mi sentivo impotente davanti a quelle facce incrostate di sporcizia, a quegli occhi sbarrati che cercavano solo qualcuno, qualcosa a cui aggrapparsi. Poi mi è passata, e allora mi sono data da fare: non pensavo ad altro, se non a soccorrere chi avesse bisogno di aiuto più degli altri. Ma era un'impresa difficile, perché erano tutti schiacciati da una sofferenza enorme. Ho visto gente che sveniva per la debolezza, donne con minacce di aborto che si accucciavano sul molo senza dire una parola, bambini infreddoliti che piangevano e si guardavano attorno terrorizzati, mentre i genitori li trascinavano per mano».

«Alcuni di loro erano appena coperti dagli stracci - continua -, mentre noi tentavamo di avviarli verso la palazzina della stazione marittima. Ricevevano una coperta, o una camicia: tutta roba regalata dai brindisini, che correvano a frotte alla sede della Croce Rossa per dare ciò che potevano. Dalla prefettura non è arrivato niente: solo qualche centinaio di poliziotti, che dovevano caricare con i manganelli la folla dei profughi che premeva per accaparrare quel po' di cibo che offrivamo. Era come vivere in un incubo: appena qualcuno di noi afferrava una busta di latte si facevano avanti a centinaia, calpestandosi e vicende e minacciando di travolgerci. Erano resi pazzi dalla fame e dalla sete. Altri si sedevano a terra, silenziosi, guardandosi attorno inquieti. Si aspettavano un'accoglienza diversa, ma avevano deciso comunque di rimanere in Italia: erano terrorizzati dall'eventualità che la polizia li costringesse a tornare in Albania.

«Col passare delle ore sono arrivate le prime scorte: ma dal Comune, non dai militari che non si facevano vivi. Erano gavette piene di latte tiepido, sulle quali i profughi si avventavano sotto i nostri occhi: una marea incontenibile, che si muoveva nel caos totale. E noi lì, soli, a guardarli impotenti... Non so per quanto tempo non ho mangiato: avevo lo stomaco chiuso, perché su di noi aleggiava un odore terribile di corpi non lavati misto a quello degli escrementi».

«Poi è giunta la notte. Io e i miei compagni avevamo capito che i soccorsi non sarebbero arrivati quel giorno. Non potevamo sapere che non sarebbero mai stati organizzati. Anche loro, i profughi, capivano che avrebbero dovuto dormire all'aperto, in quel gigantesco immondezzaio, senza una branda sulla quale fare stendere le donne e i bambini. I brindisini continuavano a portare generi di soccorso, ma spesso non potevamo distribuirli perché era impossibile mettere ordine in quella calca. Una fabbrica aveva messo a disposizione dei teloni di plastica: così i profughi avrebbero almeno avuto la possibilità di organizzare delle tende rudimentali. Alcuni di loro erano inebetiti dalla stanchezza e stupefatti per il trattamento che l'Italia aveva loro riservato. Qualcuno piangeva, travolto dalla tensione. Le ore passavano, ma lo Stato continuava ad ignorare l'inferno che si scatenava lì, nel porto di Brindisi. Perché? Non saprei dirlo con certezza. Forse la risposta è semplice e drammatica allo stesso tempo: nessuno si è reso conto di quanto stesse succedendo».

«Nel porto c'era un inferno nell'inferno: il molo di Sant'Apollinare. Lì era attraccata la "Tirana", la nave che poi è tornata in Albania con oltre mille profughi che hanno rinunciato alla fuga. Io non sono salita a bordo, ma i miei compagni che ci sono stati si sono sentiti male: il fetore era insopportabile, i bambini chiusi nelle stive camminavano su una poltiglia di vomito e urina. Le loro madri non permettevano che scendessero a terra, perché avevano paura di perderli. E noi sostavamo sulla banchina, senza poter fare nulla, senza poter cancellare dalla mente l'immagine di quei disperati che per il governo italiano sembrava non esistessero».

La notte tra sabato e domenica i profughi albanesi hanno lasciato il porto. Il primo atto ufficiale della prefettura di Brindisi è stato il loro trasferimento nelle scuole elementari e medie della città. A tutt'oggi negli istituti scolastici trascorrono la notte 14.190 persone. Altri 2854 hanno trovato alloggio in alberghi e camping della provincia. Entro mercoledì circa quattromila dovrebbero essere accolti nei campi allestiti in Campania, in Sicilia e nel Nord Italia, mentre l'esercito sta allestendo una megatendopoli con una capacità di seimila posti letto.

Fulvio Milone

A sinistra militari e volontari distribuiscono pasti caldi agli albanesi davanti a una scuola di Brindisi
Sopra: un gruppo di esuli ascolta Radio Tirana (FOTO AP E ANSA)

Quelle porte aperte ai profughi

Due esempi di solidarietà delle famiglie pugliesi

BRINDISI
DAL NOSTRO INVIATO

La tavola è imbandita, il camino acceso. La campagna di contrada Brancasi, sulla strada per San Vito dei Normanni, sembra sul punto di uscire dal letargo invernale. E' l'ora di pranzo in casa dei fratelli Cavallo, Cosimo e Edmondo, vecchia famiglia contadina. Da venerdì scorso i posti a tavola sono cinque in più. E i Cavallo sono contenti. Felici di aiutare Shaban e Pieter, anch'essi fratelli, i loro figli e un nipote. Sono arrivati a Brindisi a bordo di una delle navi della diaspora albanese. Erano stremati, quando si sono incontrati coi fratelli Cavallo. Sporchi, affamati, distrutti da un viaggio disumano. Adesso, a vederli puliti, pettinati, rasserenati anche se con un'ombra di tristezza «per il pensiero degli altri rimasti in Albania», sono irriconoscibili.

Non è una storia eccezionale, quella di Shaban, Pieter e dei loro figli. C'è un intrecciarsi di vicende umane, per ora da queste parti, che consola. No, la pietà non è morta. Ciò che sta accadendo in Puglia, in questi giorni, è la riprova che il cinismo, l'indifferenza per fortuna non appartengono alla maggioranza della gente. Basta trascorrere qualche minuto al centro sociale di via Santa Chiara, a Brindisi, per accorgersi che un mondo sotterraneo, discreto ma infaticabile, si muove spontaneamente in aiuto del popolo in fuga. Fratelli che cercano fratelli, una fila di persone in attesa di poter adottare qualcuno dei cento e passa bambini senza genitori. Altra gente che viene per informarsi «cosa devono fare quelli che i piccoli li hanno portati già a casa», durante la bolgia dello sbarco. Donne che portano abiti e viveri. Un'intera città mobilitata. Come potrebbero, altrimenti, le suore di San Vincenzo, ogni giorno offrire un pasto caldo a quattromila profughi? Ciascuno fa quello che può. In tante famiglie da giorni si cucina per i fuggiaschi.

In quel piccolo centro sociale i fratelli Cavallo hanno conosciuto Shaban e Pieter. «Eravamo andati - ricorda Cosimo - per cercare di dare una mano. Avevamo preso la decisione di ospitare qualcuno. Sì, in campagna, c'è tanto spazio e un piatto di pasta non può spostare il bilancio familiare». Il caso li ha portati alla famiglia albanese. Shaban e Pieter erano partiti da Durazzo ciascuno con un figlio. Non avevano concordato la decisione, perciò stavano sulla stessa nave, un'imbarcazione panamense, ma non lo sapevano. Anche il nipote, figlio di un altro fratello, si era imbarcato autonomamente, senza poter avvertire nessuno. Hanno viaggiato in quell'inferno, vicini ma lontani. Si sono ritrovati quando erano già sulla banchina del porto di Brindisi.

Shaban ha 47 anni, è alto e robusto con una bella faccia incorniciata da tanti capelli argentati. Pieter è più piccolo di un anno, è minuto ma anche lui ha già i capelli grigi. Parlano abbastanza bene l'italiano. A Durazzo hanno lasciato le mogli ed altri figli. Questo è il loro chiodo fisso. Poter riunificare le famiglie. Chissà quando potranno. Pieter in Albania faceva l'ingegnere, specializzato nella canalizzazione delle acque irrigue, Shaban il perito elettrotecnico. «E' meravigliosa questa gente», dicono. Dichiarano subito la loro condizione di perseguitati politici. «Nostro padre è stato sei anni in carcere. Nel '44 sfuggì alla fucilazione, lo salvò un poliziotto. Eravamo benestanti: è bastato questo per ricevere il marchio di sovversivi, oppositori. Sapete come si fanno i processi in Albania? Si presentano due in tribunale e ti accusano di attività contro il regime. Sei fregato, la condanna minima è otto anni. Ma sono fregati anche i tuoi figli e i figli dei tuoi figli. Il marchio resta indelebile, per tre generazioni». Shaban si alza, agita le braccia e spiega, furibondo: «Basta nulla per finire in carcere, anche solo lamentarsi per la povertà». Già, la povertà. E' allucinante il racconto dei due fratelli. Un quadro disperato: la casa, un *budrum* di 28 metri quadri senza gabinetto, la carne: due chili al mese per nucleo familiare non importa quanto numeroso, cinquecento grammi al mese di formaggio, quattro tavolette di burro, niente olio, il permesso per poter acquistare un elettrodomestico e lo concedono solo agli «amici» del regime, il televisore in cambio di un anno di lavoro e la mazzetta al funzionario per la solita autorizzazione, gli studi «privilegio» dei figli dei burocrati. Questo «ha dato la rivoluzione e il regime di Enver Hoxa». Shaban e Pieter forse andranno a Milano, ma nelle loro menti ci sono le famiglie rimaste in Albania. Per ora staranno ancora per un po' ospiti dei Cavallo, la loro nuova famiglia.

Non è molto diversa la storia di Gelal Gelali, di sua moglie Ervehe e dei suoi tre figli, Mailinda, Aurora e Saimir, otto, sette e quattro anni. Il «paradiso» l'hanno trovato in casa di Rodolfo Rallo, impiegato della Usl, a Cavallino, un paese di settemila abitanti vicino a Lecce. Hanno ripreso a sorridere i bambini di Gelal, dopo aver visto l'inferno. E hanno ripreso colore, davanti a un piatto di pasta col pomodoro. I Gelali vivono coi Rallo, e tutto il paese li aiuta. Sono fuggiti perché Gelal «lavorava fino a rompersi la schiena senza guadagnare il necessario per sopravvivere». «Grazie a tutti, ci avete salvato. Troveremo in Italia il nostro futuro. Speriamo».

Così traduce la giovane Nereida, 19 anni, studentessa della facoltà di ingegneria delle costruzioni. E' arrivata mercoledì, anche lei è ospite a Cavallino. «Sono riuscita a portare via tutti. Padre, madre, mia sorella. Ho dovuto lasciare la nonna, troppo vecchia». Sorride. «Cosa farò? Voglio studiare filosofia e psicologia». Non la scienza delle costruzioni? «Non avevo scelto io cosa studiare. Me l'aveva imposto il regime. Non mi piace l'ingegneria, il libro più bello che ho letto si chiama "Gli eroi del pensiero". Ma in Albania si trova al mercato nero. Per quelli il pensiero è solo il marxismo-leninismo».

Francesco La Licata

I carabinieri soccorrono un profugo albanese (FOTO ANSA)

«Offro casa gratis»

Un sindaco del Potentino «Voglio ripopolare il paese»

POTENZA. Non per tutti i profughi albanesi sono un problema. C'è chi pensa seriamente che possano costituire addirittura un risorsa per la propria comunità. E' un'opinione isolata, ma Ilario Ungaro, sindaco dc di Trivigno, piccolo comune in provincia di Potenza, la pensa così.

Un'intuizione che ritiene possa risollevare le sorti del paese che amministra e che sta lentamente morendo. E così stamane è pronto a tradurre in termini concreti al prefetto la sua «intuizione politica»: vuole offrire ospitalità a 8-10 famiglie di profughi, ad una condizione: che si tratti di artigiani, calzolai, muratori, barbieri, meccanici, falegnami, disposti a lavorare.

L'Amministrazione, da parte sua, s'impegna ad ospitarli in case comode, ad agevolare l'avvio dell'attività, a garantire il fitto gratuito della bottega per il tempo che sarà necessario. «A Trivigno non c'è un sarto, né un calzolaio, né un meccanico e nemmeno un parrucchiere; il barbiere viene una volta la settimana da Potenza - dice il sindaco - per cui qui c'è necessità di gente che voglia lavorare; se tra gli albanesi c'è chi vuol tentare, li ospitiamo». Ilario Ungaro, da 10 anni è sindaco di Trivigno e da allora è afflitto da un solo problema, il lento e costante calo demografico, in un paese ridotto al lumicino con 980 abitanti, quasi tutti anziani.

L'idea - confessa - gli è venuta vedendo i servizi dei tg da Brindisi: immagini di ressa, folla, bambini sperduti, e giovani che scappano per la fame e la miseria. Il sindaco le ha istintivamente sovrapposte a quelle del suo paese: strade vuote, piazza deserta, i vicoli al più attraversati da donne eternamente a lutto, le vecchie botteghe artigiane chiuse. E da buon contadino si è chiesto «perché non tentare un innesto? Loro hanno bisogno di ospitalità, e noi offriamo non assistenza, ma lavoro!».

Ma non è tutto altruismo quello del sindaco. Lui conosce il popolo albanese, ha sposato una donna di Ginestre, uno dei più vecchi insediamenti albanesi della Basilicata. Ma Ungaro preferisce insistere sull'aspetto «politico» del problema: «Ogni giorno le imprese vengono a chiedere di qualche muratore che però non c'è. Noi abbiamo le case, ma mancano gli abitanti». Almeno 25 edifici, molti nuovi, non sono abitati. [e. s.]

IN BREVE

In Sicilia arrivano due treni speciali

PALERMO. *Due treni speciali hanno trasportato in Sicilia* 1406 profughi albanesi, accolti nella stazione di Fiumetorto, a 5 chilometri dal centro della protezione civile di Buonfornello. Hanno avuto subito tute e scarpe da tennis. Ma il presidente della Regione Nicolosi ha dato l'ultimatum a Roma: «Basta, non mandatecene altri, abbiamo già gravi problemi» per le migliaia di terremotati del 13 dicembre. [a. r.]

Il Friuli «terremotato» ne ospiterà mille

UDINE. «Il Friuli ringrazia e non dimentica» era scritto su un muro di una casa ricostruita dopo il terremoto del '76. E di fronte al dramma dei profughi albanesi la gente ha risposto con una generosa offerta di ospitalità, specie a Gemona e Artegna. Le telefonate sono giunte alla Caritas: «Mettono a disposizione le loro case e si offrono di ospitare i bambini». Gli alpini oggi riceveranno un contingente di 300 profughi e li ospiteranno in una caserma a Paluzza. Altri 270 saranno accolti a Tauriano, e 350 a Istrago. [m. m.]

Jesolo, in 800 nei centri della Cri

VENEZIA. Arriveranno oggi alla stazione ferroviaria di S. Donà, su un treno partito alle 17 di ieri, gli 800 profughi che troveranno accoglienza nel centro operativo di emergenza di Jesolo della Cri. Il centro jesolano si stende su di un'area alberata di 63 mila metri quadrati vicino alla spiaggia. [Ansa]

La Svizzera ne ha cacciati 25

COMO. 25 albanesi che insieme ad alcuni pachistani e jugoslavi erano riusciti ad entrare clandestinamente in Svizzera, sono stati espulsi. Si tratta di giovani e nuclei familiari. Sono stati accompagnati dalla polizia a Como. [Ansa]

La Lombardia offre campi in 4 province

MILANO. La disponibilità di un conto corrente per la raccolta di denaro; la proposta al comune di Milano di aprire un centro di accoglienza presso la stazione; l'individuazione di alcuni edifici, a Varese, Cremona, Pavia e Sondrio attrezzabili in 48 ore: così si è mossa la Regione per l'emergenza profughi. A Milano ne sono arrivati in serata una cinquantina. [Ansa]

«Sudditi, insorgete»

Un appello di re Leka dall'esilio

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Comprendo la sua disperazione, ma vorrei che il mio popolo non abbandonasse la patria in ore così gravi. Oggi possono, con l'aiuto dell'esercito, rovesciare finalmente il regime».

Leka I d'Albania segue da Johannesburg, sua residenza abituale, queste drammatiche ore. Figlio di re Zog, il sovrano che l'invasione fascista detronizzò nel 1939, si dice pronto a rientrare quando in Albania vi saranno «condizioni democratiche» e comunque rispettando la «volontà dei cittadini».

L'Italia sembra voler rimandare indietro i profughi che non hanno subito persecuzioni. Che ne pensa?

Roma deve affrontare un afflusso improvviso, di massa, maturato fra mille peripezione. Esistono grosse difficoltà, me ne rendo conto. Ma credo sia impossibile decidere in poche ore chi ha diritto o meno all'asilo. Questa indagine richiede mesi, e rimpatriare forzosamente qualcuno prima sarebbe un errore. Bisogna del resto saper comprendere anche quanti sono fuggiti per ragioni extra-politiche: non è gente che sogna una vita miliardaria all'Occidente, gli basta dimenticare la fame.

Eppure alcuni paiono attendersi molto, forse troppo, dall'Italia...

Gli albanesi da 48 anni vivono sotto la tirannia. Come si può pretendere che non mitizzino un poco la libertà?

Quali interventi auspica?

Ho appena inviato un telegramma a Giulio Andreotti: l'Italia fa molto. Ma penso dovrebbe muoversi anche la Cee. Il problema è acuto, tuttavia i Paesi ospiti devono essere rassicurati: la maggioranza degli albanesi vuole far ritorno a Tirana con la democrazia e il rilancio economico.

Se fosse Claudio Martelli, che cosa direbbe al presidente Alia?

Si dimetta subito! Il regime sta cercando di addomesticare le prossime elezioni, non basterà qualche osservatore per impedirlo. Occorre sì un voto, ma referendario, per decidere come gli albanesi vogliono essere governati. Nell'appello che ho appena lanciato chiedo al mio popolo di boicottare le urne.

Per evitare nuovi spargimenti di sangue, Lei invita l'esercito a ribellarsi. Ritiene che il pc ne abbia perduto il controllo?

Soldati e ufficiali capiscono di essere all'ultimo atto. Il regime non ha più chance e credibilità alcuna. Dunque occorre intervengano per far rispettare la volontà del popolo. E' ora che si muova in tal senso pure la Segurimi, gli 007.

Enrico Benedetto

Ucciso il numero tre del regime: fu lui a tentare di assassinare il raíss

Il curdo Jalal Talabani, leader dell'«Unione Nazionale», abbraccia lo sciita Tadi Al-Mudarresi (a sinistra) e il comunista Aziz Muhammad. Nella foto a destra il n° 3 del regime, Ramadan.

La Costituente anti-Saddam apre i battenti a Beirut

AMMAN
DAL NOSTRO INVIATO

Il futuro dell'Iraq comincia a delinearsi dietro una griglia di mitra siriani. In un albergo di Beirut protetto dalla guardia arcigna dei reparti di Assad, sono 325 i delegati dell'opposizione in esilio che da ieri tentano di varare una Costituente: è il primo congresso dell'opposizione a Saddam Hussein. Ognuno già reclama il suo pezzo di potere.

Quello che un diplomatico americano ha definito «la pulizia di primavera di Saddam» continuano: l'opposizione parla di feroci combattimenti in corso nella città santa sciita di Karbala e nei pressi di Baghdad. Unità della Guardia Repubblicana e della milizia hanno isolato alcuni quartieri di Saddam City, città satellite della capitale. A Bassora, dove l'insurrezione è stata più violenta, dal 1° marzo sarebbero rimasti uccise migliaia di persone, ma il regime ha negato che le forze governative abbiano utilizzato i gas. Nel Nord dell'Iraq, cinquantamila uomini si sono arresi ai curdi, mentre continua la battaglia per la conquista di Kirkuk.

La rivolta, ormai, si sarebbe estesa allo stesso entourage di Saddam: il «numero tre» del regime, Taha Yassin Ramadan, avrebbe cercato di uccidere il dittatore, ma sarebbe stato freddato da una guardia del corpo presidenziale: lo ha reso noto ieri da Damasco Bayan Jabr, uno dei portavoce dell'opposizione irachena, precisando che Saddam è rimasto ferito a una mano.

Intanto, al riparo dal bagno di sangue, tutti cominciano già a comportarsi come se fosse solo questione di settimane. Fioriscono i gruppi di opposizione: due settimane fa erano 17, dopo il cessate-il-fuoco 19, adesso sono 32. Rappresentano minoranze etniche e maggioranze religiose, speranze autonomistiche, sogni separatisti, ambizioni di dominio e frustrazioni del baathismo così com'era nato. Esprimono «liberals» e comunisti. Per organizzare quel regolamento di conti che è stato pomposamente definito «conferenza», a Beirut hanno dovuto aspettare 24 ore in più: all'ultimo momento, si era scoperta l'esistenza di altre organizzazioni anti-saddamiste a Londra e Teheran.

Il contrattempo sembra rivelatore: con Damasco, le due capitali già paiono rappresentare i vertici del triangolo entro cui finirà col decidersi il futuro dell'Iraq. Fra le organizzazioni, sono le curde e le sciite a possedere gli argomenti che dalle parti di Baghdad si dimostrano sempre decisivi (soldi e uomini armati), ma adesso è ancora possibile conquistare spazio con altri mezzi. In quella specie di «Cina che siriani, iraniani e inglesi paiono ansiosi di formare, c'è chi spende potere militare, chi autorevolezza politica, chi ascendente religioso, chi definisce questa la vera «Jihiad», la guerra santa. E chi si inventa martiri.

In questo senso, l'apertura del congresso pare già una corsa a ostacoli. Jawl Haji Hussein, leader dell'opposizione curda in Turchia, dichiara: «La città di Irbil è sotto nostro controllo; nella regione di Kirkuk abbiamo catturato duemila soldati e 43 ufficiali di Saddam». Jalal Talabani, curdo anche lui ma dell'«Unione Nazionale», incalza: «Nel Nord-Est dell'Iraq le città sono in rivolta». In quanto sciita, al momento Tadi Al-Mudarresi non può vantare grossi successi militari, ma anche lui ha bisogno di qualche migliaio di morti da gettare sul tavolo della pace. «A Karbala abbiamo già avuto 500 vittime», dichiara, dopo aver inviato un appello al Papa perché si adoperi per fermare il massacro degli oppositori. L'eroina della rivoluzione non ha ancora un nome, ma una storia e un'età quelle sì: abitava a Bassorah, aveva 14 anni, il nome dello «sheikh» Abu Maitham Al-Saghir (sciita dell'opposizione filo-iraniana), il giubbetto imbottito di dinamite, si è lanciata in un attacco suicida contro i tanks della Guardia Repubblicana che mettevano a ferro e fuoco la città.

Il primo punto, ad ogni modo, sembra fissato: «Non discutiamo la creazione di un governo in esilio - chiarisce Talabani - ma la nascita di un esecutivo che, dopo l'eliminazione di Saddam, possa gestire la ricostruzione dell'Iraq all'interno dei suoi confini». Sull'uomo-simbolo i dubbi paiono pochi: strappare la palma del leader al generale Ibrahim Al Dawud (ministro della Difesa per 13 giorni, esule dal '68 dopo un fallito colpo di Stato, per 22 anni sfuggito alla «condanna a morte» di Saddam) sembra difficile. Ma la lotta è intorno alla creazione di equilibri più duraturi: accordi che, evitando all'Iraq di precipitare nell'integralismo, impedendo smembramenti territoriali, passino attraverso il recupero di quel che di buono il regime ha espresso (leggi Tareq Aziz).

Sarà magari una coincidenza, ma proprio ieri le fonti di Baghdad hanno interrotto il silenzio di questi giorni per lanciare al mondo due messaggi. Il primo è dedicato proprio a questo congresso dell'opposizione, dell'altro parleremo fra breve.

«Al Tawra», il giornale del partito «Baath», se la prende con gli esuli. «Nell'Iraq c'è un governo nazionalista che la Gran Bretagna, con l'aiuto degli Usa, del sionismo e degli altri governi arabi, cerca di minare perché da esso nasce la forza della Nazione Araba. Se adesso nell'opposizione ci sono 30 gruppi, quanti saranno una volta giunti al potere? Ed in quanti frammenti gli americani, gli inglesi e i sionisti intendono suddividere l'Iraq? Confidiamo nel fatto che l'unità fra arabi e curdi garantirà la nostra vittoria».

Il secondo messaggio dovrebbe dimostrare come l'Iraq di Saddam stia tornando alla normalità: ieri in Iraq il campionato di calcio è ripreso regolarmente.

Giuseppe Zaccaria

«Era un impianto nucleare»

Non produceva latte per bambini la fabbrica distrutta dagli alleati

BAGHDAD
NOSTRO SERVIZIO

Lo «stabilimento di latte condensato» che sorgeva nei pressi di Baghdad e che è stato distrutto dagli alleati alla fine di gennaio era, in realtà, un centro per la ricerca e lo sviluppo di armi nucleari: lo sostiene un diplomatico straniero che ha fatto una serie di controlli nella zona. Non ho potuto riportare subito le sue dichiarazioni - poco dopo che l'impianto era stato colpito - a causa della censura irachena.

Il diplomatico ha scoperto anche che un contingente di soldati giordani ha combattuto a fianco degli iracheni e ha abbattuto tre aerei alleati, utilizzando missili catturati in Kuwait.

Le affermazioni del diplomatico si scontrano, però, non solo con le dichiarazioni degli iracheni, ma anche con quelle degli alleati, che insistono che lo stabilimento era un impianto per la produzione di armi chimiche.

I giornalisti stranieri sono stati portati più volte a visitare l'installazione dai responsabili del ministero dell'Informazione iracheno, che sostenevano che si trattava di un piccolo impianto per la produzione del latte, come indicava anche un'insegna posta all'ingresso.

Il diplomatico ha raccontato di aver visitato la fabbrica dopo il bombardamento, portando con sé, nascosto in tasca, un contatore geiger. Ha così scoperto che il livello di radioattività del luogo era tre volte e mezzo superiore al normale. Un livello che, di solito, si riscontra negli impianti per la ricerca e lo sviluppo di armi nucleari. Anche altre fonti a Baghdad - tutte affidabili - ritengono che l'impianto fosse destinato allo sviluppo di tecnologia nucleare.

In molti punti dell'impianto - di costruzione francese - c'erano equipaggiamenti di alta tecnologia, anch'essi di produzione francese. Ma non mancavano strumentazioni austriache.

Il centro era camuffato da stabilimento per la produzione di latte allo scopo di impedire un altro raid israeliano, come quello che nell'81 ha distrutto una centrale nucleare irachena. L'impianto ha cominciato a essere operativo nello scorso novembre ed è stato proprio questo fatto ad aver attirato l'attenzione dei servizi segreti alleati. In quel momento, infatti, l'Iraq cominciava a subire le conseguenze dell'embargo decretato dall'Onu e non era più disponibile una quantità sufficiente di latte da poter essere trattata in uno stabilimento così grande.

Il diplomatico ha poi aggiunto che alcuni soldati giordani sono stati mandati da Re Hussein per istruire gli iracheni all'uso di quattro batterie di missili «Hawk», catturati in Kuwait. Dato che gli iracheni non erano in grado di apprenderne l'utilizzo in tempo, l'unità - guidata da un tenente colonnello giordano - è rimasta in Iraq per tutta la durata della guerra.

La batteria - schierata a 30 chilometri a Nord di Baghdad - ha abbattuto tre aerei alleati prima di essere localizzata e distrutta. Alcuni soldati giordani sono stati uccisi nel raid aereo e il comandante ha perso le gambe.

Alfonso Rojo
Copyright «El Mundo» e per l'Italia «La Stampa»

ALFA 33.
FINANZIAMO
UN
DESIDERIO.

ALFA 33 E SPORTWAGON.
10 MILIONI DI FINANZIAMENTO
SENZA INTERESSI IN 18 MESI.

Il piacere di guidare una 33 da oggi è anche finanziato. Presso i Concessionari Alfa Romeo, un numero limitato di 33 e di SportWagon subito disponibili in Concessionaria vi attende con una proposta estremamente vantaggiosa: 10 milioni di finanziamento rimborsabili, senza interessi, in 18 mesi*. Mettetevi oggi alla guida di una nuova 33. I Concessionari Alfa Romeo vi aspettano.

A PARTIRE DA L. 16.471.000 CHIAVI IN MANO.

ALFA ROMEO

È UN'OFFERTA ESCLUSIVA DEI CONCESSIONARI ALFA ROMEO.
*Salvo approvazione di SAVA

Lo stesso leader dell'Olp ha autorizzato l'incontro di oggi con il Segretario di Stato

Il primo sì per Baker arriva da Arafat

Israele ripropone i vecchi piani
Levy: i palestinesi non sono cambiati

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Il segretario di Stato americano James Baker ha cominciato ieri la sua missione di pace in Israele tra accese proteste, attentati e scioperi organizzati dalle fazioni più radicali dell'Intifada palestinese e tra le cerimonie funebri delle quattro donne ebree pugnalate a morte, domenica a Gerusalemme, da un attivista della Jiad islamica.

In serata però la pesante cappa di tensione che per tutta la giornata aveva gravato sulla visita (inducendo fra l'altro il Segretario di Stato a rinunciare alla prevista visita alla spianata delle moschee di Gerusalemme) si è diradata quando prima un portavoce ufficiale dell'Olp a Tunisi e poi lo stesso Arafat, in un'intervista televisiva, hanno dato l'atteso beneplacito all'incontro fra Baker e una delegazione di dodici esponenti palestinesi dei Territori occupati nel 1967 da Israele.

Oggi, dunque, nella residenza del console americano a Gerusalemme Est, verrà riattivato, dopo otto mesi di congelamento, un dialogo sia pure indiretto fra Washington e l'Olp.

Per molti versi, la giornata di ieri è stata tempestosa. All'alba, nell'alta valle del Giordano, un commando di sei guerriglieri del movimento islamico Hamas è penetrato in territorio israeliano ed ha ingaggiato una battaglia disperata con un'unità scelta israeliana. Al termine del conflitto a fuoco tutti e sei i guerriglieri islamici sono rimasti sul terreno.

Nel frattempo, nei Territori è stato attuato uno sciopero di protesta antiamericana e a Gerusalemme Est il campo profughi di Shuafat è stato sconvolto per ore da violenti disordini. Poco lontano, a Ramallah, una giovane donna palestinese ha aggredito a coltellate un colono: è stata ferita da una pattuglia militare.

Ma mentre si verificavano gli incidenti il più autorevole esponente palestinese di Gerusalemme Est, Faisal Husseini, conduceva febbrili consultazioni con Tunisi per ottenere un avallo politico esplicito che spianasse la strada all'incontro con Baker e mettesse al riparo i leader palestinesi da contestazioni delle correnti radicali e islamiche.

Dal Cairo - dove Mubarak ha rilanciato la proposta di una conferenza internazionale di pace a cui i palestinesi prendano parte con delegazione autonoma - Baker è giunto in Israele con l'intenzione di portare avanti il processo di pace in Medio Oriente su due direttive: promuovere il dialogo fra Israele e i palestinesi e al tempo stesso avviare un negoziato globale fra lo Stato ebraico e il mondo arabo.

«Più che dati concreti - ha convenuto Baker dopo i primi colloqui col ministro degli Esteri israeliano Levy - ho riportato con me dai Paesi arabi visitati l'impressione che in seguito alla guerra del Golfo si sia creata una nuova atmosfera positiva. Noi non possiamo imporre la pace, ma siamo certamente decisi a lavorare duramente per propiziare eventuali accordi».

Levy gli ha risposto osservando che gli israeliani hanno rilevato «segni incoraggianti che non esistevano ieri e l'altroieri, si tratta di rafforzare questa tendenza, esistono oggi opportunità che in passato sembravano molto remote. Ma ancora domenica abbiamo visto un palestinese, aizzato da elementi fanatici, aggredire donne ebree indifese. I palestinesi devono comprendere che la via del fanatismo li porta in un vicolo cieco e che Israele non si arrenderà al terrorismo». Ai palestinesi disposti a mutare rotta, Levy ha riproposto il piano di pace israeliano del 1989, che prevede un regime transitorio di autonomia amministrativa.

Oggi Baker s'incontrerà col premier Shamir, sorvolerà per tre ore il territorio israeliano, la Cisgiordania e le alture del Golan per rendersi conto dei problemi della sicurezza dello Stato ebraico e infine s'incontrerà con gli esponenti palestinesi dei Territori.

Filippo Donati

SECONDO NEWSWEEK

Dispersi 11 Rambo Usa

NEW YORK. Undici componenti di un commando dei Berretti Verdi sono risultati dispersi mentre erano impegnati in missioni di ricognizione e sabotaggio in Iraq: è quanto scrive la rivista Newsweek nel numero che porta la data del 18 marzo, affermando che il Pentagono nega l'esistenza di operazioni segrete.

La rivista cita l'episodio del 21 febbraio, quando il comando militare alleato riferì della morte di sette persone che si trovavano su un elicottero precipitato in Arabia Saudita, e che prendevano parte a evacuazioni mediche di routine: secondo Newsweek, invece, l'elicottero doveva trarre in salvo tre commando, dispersi in territorio iracheno. Ieri il quotidiano inglese Independent riferiva di un episodio analogo, avvenuto il 2 febbraio; il portavoce del Pentagono, interpellato in proposito, ha detto di non disporre di informazioni sui casi descritti; secondo l'Independent, i commando che operavano in Iraq hanno contribuito alla vittoria «più di qualsiasi altro corpo», riuscendo a neutralizzare importanti stazioni radar servendosi di apparecchi laser portatili. [Agi]

Estremisti di destra israeliani espongono scritte polemiche contro James Baker [FOTO EPA-AFP]

Gheddafi, appello all'Onu

«Chiedo la forza contro Tel Aviv»

TRIPOLI. Il leader libico colonnello Muammar Gheddafi ha esortato il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite a raccomandare «l'uso della forza contro Israele se quest'ultimo si rifiuta di cedere i territori che toccano ai palestinesi conformemente alla risoluzione 181 dell'Onu».

All'apertura del vertice dell'Unione del Maghreb arabo (Uma), l'altro ieri sera a Ras Lanuf, in Libia, Gheddafi ha anche detto: «L'Onu deve prendere nei confronti di Israele le stesse decisioni che ha adottato nei confronti dell'Iraq».

Il Colonnello ha inoltre detto di essersi opposto all'occupazione irachena del Kuwait, aggiungendo di essere a favore dell'applicazione del diritto internazionale. Ha tuttavia aggiunto di ritenere che il diritto internazionale esprime in realtà la volontà di quelli che comandano in seno al Consiglio di sicurezza.

Evocando il momento difficile in cui si trova la nazione araba, Gheddafi ha detto che «un Paese (l'Iraq) è stato distrutto, umiliato a causa del cattivo comportamento di alcuni fratelli arabi».

Al vertice dell'Uma era presente il leader dell'Olp Yasser Arafat. I capi di Stato del Maghreb hanno riaffermato che l'Olp è il solo rappresentante legittimo dei palestinesi e hanno condannato qualsiasi tentativo «da parte di certi Paesi» di screditare l'Organizzazione.

Al momento della creazione dell'Uma, nel febbraio 1989, il Marocco aveva assunto per primo la presidenza di turno dell'organizzazione, che in seguito era passata alla Tunisia e quindi all'Algeria, che l'ha ora trasferita alla Libia con due mesi di ritardo a causa della guerra nel Golfo.

Nel corso della sua presidenza di turno, l'Algeria ha portato a termine nove accordi, tra i quali figurano una convenzione commerciale e tariffaria, un'intesa sul commercio con l'estero e la costituzione di una corte di giustizia. La convenzione commerciale prevede la libera circolazione dei prodotti sulla base di liste ben definite. E' inoltre prevista la costituzione di una banca maghrebina. La banca si impegnerà soprattutto nel finanziamento di progetti agricoli e industriali. Entro il 1998, sarà inoltre varato il progetto per l'unificazione delle imposte tra i cinque maghrebini, insieme a quello relativo all'adozione di una nomenclatura unificata per le relazioni con l'estero. [Ansa]

Kuwait

Safari allo zoo per gli iracheni

KUWAIT CITY. Durante l'occupazione irachena lo zoo è divenuto un campo di sterminio in cui pochi esemplari si sono salvati dalle gratuite violenze degli invasori. Secondo il direttore Musa Al-Khashti delle 134 specie sono rimasti solo una ventina di animali. In dichiarazioni all'agenzia Upi, Al-Khashti ha precisato che la soldatesca irachena si è accanita in tiri a segno sugli alberi, sterminando scimmie e uccelli rari. «Hanno sparato indiscriminatamente» dice il direttore tra il fetore di carcasse che restano ancora da rimuovere: cammelli e bufali, antilopi, zebre e gazzelle «uccisi per cibarsi della carne, ma anche massacrati a caso».

L'elefante Dolai, mansueta femmina un tempo beniamina dei bambini, è stata colpita ad una spalla da un proiettile che la rende visibilmente dolorante. Misteriosa è la sorte di alcuni animali scomparsi (la pantera nera e i coccodrilli) mentre sono rimasti indenni i cinque leoni, forse per un timore sacrale degli invasori alle cui armi sono anche sfuggiti tre orsi siberiani, due ippopotami e una giraffa.

«E' un miracolo che questi esemplari siano sopravvissuti con razioni infime di cibo e di acqua» afferma Al-Khashti, attribuendone il merito ad alcuni inservienti di origine non kuwaitiana che hanno potuto recarsi al lavoro con minori rischi e sono riusciti a occuparsi degli animali. Il direttore, kuwaitiano, è potuto tornare al suo posto solo venerdì, trovando il giardino in condizioni paragonabili a una «Buchenwald animale». Ora sarà curato l'elefante (con aiuto americano), poi occorrerà trovare i mezzi per la ricostruzione dello zoo. [Ansa]

Per la Cnn 40 milioni di «traditori»

Finite le «notti di Baghdad» crolla l'audience

WASHINGTON
NOSTRO SERVIZIO

Lo spettacolo è finito, il pubblico esce lentamente dal cinema: restano solo i pochi irriducibili abituati ad abbandonare le poltrone solo dopo i titoli di coda. Per la Cnn, il network americano copertosi di gloria durante la guerra del Golfo, è l'ora di tornare all'audience «normale», un ritorno disagevole se non doloroso.

Nella notte di Baghdad - quando Peter Arnett raccontò la fantasmagoria dei bombardamenti e la paura di essere colpito - i telespettatori dell'emittente «solo informazione, 24 ore su 24» quintuplicarono in pochi minuti: l'abituale decina di milioni di americani che normalmente la segue si ritrovò all'improvviso in una platea di cinquantasei milioni di poltrone.

Qualcosa di simile era già accaduto per il massacro di Tienanmen, la caduta del muro di Berlino, il terremoto di San Francisco: tutti avvenimenti che la Cnn aveva «coperto» con grande dispiego di mezzi. Ma in quei casi la perdita di interesse era stata pressoché immediata. Praticamente il giorno dopo il network di Ted Turner era ripiombato nelle braccia dei suoi 10 milioni di «aficionados». La guerra del Golfo invece prometteva molto di più e per lungo tempo ha mantenuto le promesse.

Nelle chiacchiere da bar e da metropolitana si capiva benissimo che tutti quelli che si improvvisavano strateghi e mandavano consigli a manciate al generale Schwarzkopf su come aver ragione dell'Hitler di Baghdad, si basavano principalmente sull'ascolto religioso dei «briefing» trasmessi in diretta dei generali Kelly e Neal, divenuti rapidamente personaggi celebri.

Ad Atlanta, dove ha sede il centro Cnn, si era così cominciato a pensare come capitalizzare tutto questo. Fino a quel momento la parola d'ordine per attirare gli inserzionisti pubblicitari era stata «noi costiamo di meno». Ora doveva diventare «noi abbiamo più audience e più prestigio». Del resto, non era forse diventata, quella del Golfo, la guerra della Cnn? Non si era guadagnata, la Cnn, l'attenzione di tutti, dai principi delle tre grandi Abc, Nbc e Cbs, che a denti stretti erano obbligati a citarla, fino ai governi di tutto il mondo?

Perfino un diplomatico sovietico, sempre nella famosa notte di Baghdad, a chi gli chiedeva come mai lasciasse l'ambasciata proprio quella sera, quando si supponeva che il suo compito fosse di riferire a Mosca il più possibile di ciò che stava succedendo, rispose tranquillamente: «Tanto anche a Mosca c'è la Cnn».

Il progetto ora di aumentare le tariffe di almeno il 30%, gli agenti commerciali si misero al lavoro di buona lena, di pari passo con le polemiche sulle presunte, eccessiva simpatia che Arnett, unico giornalista straniero autorizzato a restare a Baghdad, mostrava per il regime iracheno.

In realtà se una simpatia l'aveva, Arnett, non era per la censura che subiva ma per il censore che la esercitava, un professore di inglese di nome Saadum Al-Janabi, che secondo il giornalista si è dedicato «più a correggere la mia grammatica che a tagliare le mie frasi». Ora che anche lui è stato cacciato dall'Iraq, Arnett si è preso una vacanza. E' in una località segreta a godersi gli allori conquistati, mentre i suoi superiori, ad Atlanta, se la devono vedere col ritorno all'audience di sempre.

La speranza è di trattenere almeno una parte (dal 30 al 40 per cento, dicono i più ottimisti) dei telespettatori in fuga. Nell'ultimo weekend si sono prodigati molto nel coprire i più importanti avvenimenti sportivi, anche se per farlo hanno dovuto sconvolgere il palinsesto, inizialmente imperniato sulla trasmissione in diretta del ritorno dei soldati a casa. All'ultimo momento, evidentemente, non si sono più sentiti sicuri che gli abbracci dei soldati alle famiglie, lo sventolio delle bandiere e i discorsi ufficiali potessero trattenere molta gente davanti ai televisori. Così hanno ripiegato su football, pallacanestro e golf, meno patriottici ma più avvincenti.

E' stata una buona idea? Ancora non si sa, perché i dati disponibili non arrivano fino al weekend scorso. Ma sul fatto che sia estremamente difficile indurre gli spettatori così rapidamente guadagnati a «restare», ad Atlanta sono ben coscienti.

La guerra è stata un avvenimento eccezionale e l'«effetto pace» era previsto, dicono in uno sforzo di realismo. Ma la nostalgia per le notti di Baghdad è forte ed innegabile.

Franco Pantarelli

Gli Usa e l'ex amico Iraq

Contratti per 1700 miliardi
L'ultimo alla vigilia dell'invasione

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

In un documento di 105 pagine, il subcomitato della Camera per il controllo delle operazioni del governo, ha reso noto ufficialmente che le amministrazioni Reagan e Bush, dal 1985 al 1990, hanno venduto all'Iraq materiale bellico tecnologicamente avanzato per un miliardo e mezzo di dollari, circa 1700 miliardi di lire al cambio attuale. L'ultimo dei 771 atti di vendita è stato approvato il 1° agosto - cioè il giorno precedente l'invasione del Kuwait da parte di Saddam - e ha riguardato la cessione di 695 mila dollari di moderne procedure per la trasmissione dei dati.

Complessivamente gli Stati Uniti hanno venduto all'Iraq sistemi di computer, equipaggiamenti radio, terminali grafici per disegnare razzi e analizzarne i voli e strumenti per leggere le immagini dei satelliti. Le forniture hanno riguardato anche elicotteri per oltre quarantacinque milioni di dollari, destinati all'uso personale di Saddam. Altri elicotteri (venticinque milioni di dollari) attrezzati per la semina, vennero poi utilizzati, nell'88, per spargere gas mortali sulle popolazioni civili del Kurdistan.

Quasi tutti gli organismi iracheni che figurano tra i destinatari del materiale americano ad alta tecnologia sono ricomparsi, in seguito, nella lista dei più importanti obiettivi da colpire durante i bombardamenti della guerra del Golfo. Alcuni di essi vennero indicati come base per la costruzione di armi chimiche e ordigni nucleari.

Il portavoce della Casa Bianca, Marlin Fitzwater, commentando la notizia, ha detto ieri che «al momento si trattava di vendite autorizzate».

[p. pas.]

CCT

CERTIFICATI DI CREDITO DEL TESORO SETTENNALI

- I CCT hanno godimento 1° marzo 1991 e scadenza 1° marzo 1998.
- La cedola è **semestrale** e la prima, pari al **6,30%** lordo, verrà pagata il 1°.9.1991.
- Le cedole successive sono pari all'equivalente semestrale del rendimento lordo dei BOT a 12 mesi, maggiorato del premio di 0,50 di punto.
- Il collocamento dei CCT avviene con il metodo **dell'asta marginale** riferita al **prezzo d'offerta.**
- I certificati possono essere prenotati presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle Aziende di credito entro le **ore 13,30 del 12 marzo.**
- Poiché i certificati hanno godimento 1° marzo 1991, all'atto del pagamento, il **15 marzo,** dovranno essere versati gli interessi maturati sulla cedola in corso, senza alcuna provvigione.
- Il taglio unitario **minimo** è di L. 5 milioni.

In prenotazione fino al 12 marzo

Prezzo minimo d'asta %	Rendimento annuo in base al prezzo minimo – Lordo %	Rendimento annuo in base al prezzo minimo – Netto %
96,65	13,80	12,04

Prezzo di aggiudicazione e rendimento effettivo saranno resi noti con comunicato stampa.

Blitz a Beirut sulla via di Damasco: «Ci vuole una conferenza globale, scriverò all'Onu»

De Michelis: ho un piano per la pace

«L'Europa deve dare garanzie agli arabi e a Israele»
«Non è detto che Arafat debba rappresentare i palestinesi»

BEIRUT
DAL NOSTRO INVIATO

Gianni De Michelis lascia le sale dorate dell'aeroporto saudiano che, sulla via di Damasco, punta in direzione del Libano. Il blitz del ministro italiano tocca la pista di Beirut nella scenografia angosciante dello stato d'assedio. Centinaia di militari siriani avanzano in direzione del jet italiano. Imbracciano il mitra. Circondano il Dc9. Seguono, in seconda posizione, le truppe del presidente cristiano maronita Elias Hraoui. I siriani che controllano la zona dell'aeroporto prendono in consegna il nostro ministro. Adesso in venti o trenta scortano «the italians» in direzione della palazzina del ricevimento. Ad attendere De Michelis c'è il ministro degli Esteri Fares Boueiz protetto dalle mitragliette dell'esercito regolare. «Les italiens, les italiens» ripetono le truppe regolari libanesi che tentano di strappare la delegazione ai siriani. Ordini contraddittori, grida.

L'evento per il Libano è eccezionale. De Michelis è il primo ministro degli Esteri occidentale che tocca, da sette anni ad oggi, l'antico eldorado dei cedri ormai in cenere. Il ministro è in volo verso Damasco ma, prima, decide di percorrere le vie massacrate di Beirut. Ha visitato, in una settimana, Gerusalemme ed otto capitali arabe. Non rinuncia a quella libanese. Attraversa la «linea verde», passa nel settore devastato dei grandi alberghi.

Craxi ha avuto dal segretario generale delle Nazioni Unite l'incarico di preparare un rapporto sulla ricostruzione del Paese. De Michelis che ha percorso tutti i Paesi della crisi scatenata da Saddam Hussein è apprezzato ovunque qui a Beirut: sul green del circolo del golf e, appena più avanti, nei campi palestinesi che, a Beirut, distano un centinaio di metri l'uno dall'altro.

Una sosta di cinque ore, a ritmi spasmodici, per non perdere gli impegni di Damasco e ascoltare, comunque, il ministro degli Esteri Boueiz, il presidente cristiano Elias Hraoui ed il premier musulmano sunnita, Omar Karame. All'unisono, i tre leader hanno ripetuto al ministro italiano che si appelli all'Onu affinché il loro Paese ritrovi l'integrità territoriale. De Michelis ha dato garanzie.

Il ministro degli Esteri italiano vola adesso a Damasco. Prende corpo, in queste ore, un progetto politico che sarà espresso con maggior chiarezza a fine mese, dopo la missione in Iran e Turchia. Dice Gianni De Michelis: «Al mio ritorno da Teheran e da Ankara integrerò la proposta della conferenza sulla sicurezza e cooperazione nel Mediterraneo e nel Medio Oriente con una lettera personale ai quindici ministri degli Esteri dei Paesi del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite». Stesso testo, per tutti i ministri interessati alla questione Golfo. Un resoconto del viaggio nella prospettiva che sia l'Onu a chiedere una conferenza globale.

De Michelis ritiene di dover operare perché sia l'Europa a prospettare un ampio tavolo di trattative che non scontenti i Paesi arabi e rassicuri Israele. Non un tribunale, quindi, per Gerusalemme e le risoluzioni del passato alle quali, ancora, non è stata data attuazione, ma la possibilità all'interno della conferenza Onu di risolvere in incontri bilaterali i problemi più spinosi «per non perdere l'occasione storica che stiamo vivendo nel dopo Golfo».

C'è, per l'opinione pubblica israeliana, la garanzia degli Stati Uniti. C'è, per il mondo arabo, il patto di Damasco con la Siria che può cogliere al volo la possibilità di rientrare in gioco.

Resta il nodo di chi dovrà rappresentare i palestinesi. Non dev'essere necessariamente Arafat. Dovranno essere i palestinesi a decidere chi debba essere il loro leader. Lo stesso dovranno fare gli iracheni, per far dimenticare, in fretta, l'immagine del dittatore sconfitto. Il piano del governo italiano è stato illustrato l'altra sera da De Michelis a Riad anche al ministro degli Esteri saudita.

Una conversazione nel salotto della residenza privata del principe Feisal. Ottimi i torroncini arrivati da Catania che la principessa, in abbigliamento occidentale, ha offerto più volte al ministro italiano.

Dice De Michelis: per «vincere la pace» gli Stati Uniti devono dare un assetto stabile a tutta l'area. Non possono scontentare i Paesi arabi del Golfo che si sono trovati sulle posizioni di Israele contro l'Iraq.

Francesco Santini

Il ministro Gianni De Michelis incontra il presidente Elias Hraoui ieri nella capitale libanese (FOTO AFP)

PRESTO UN VERTICE CEE

Dumas: il Golfo ci impone una riforma

PARIGI. La crisi del Golfo ha evidenziato l'inadeguatezza dell'attuale assetto istituzionale della Cee e ha evidenziando il rischio di «marginalizzazione politica» che incombe su una Comunità europea «che si limiti ad essere un grande mercato, rifiutandosi di assumere le proprie ambizioni e responsabilità nel mondo»: lo hanno detto, a poche ore di distanza ma in termini sostanzialmente identici, il ministro degli Esteri francese Roland Dumas e il presidente della Commissione europea Jacques Delors. Dumas ha proposto sia convocato al più presto un Consiglio straordinario dei capi di Stato e di governo della Comunità europea destinato a «trarre le lezioni della crisi del Golfo Persico e trattare del ruolo futuro dell'Europa» sotto tutti gli aspetti. Il ministro ha messo in evidenza la necessità di fare subito un bilancio per «dissare nuove prospettive». L'obiettivo della Francia è «una politica estera e di sicurezza comune, senza pertanto rinunciare agli eserciti nazionali».

E dal primo ministro lussemburghese Jacques Santer, presidente di turno della Cee, è già venuta una risposta positiva. In una dichiarazione diffusa questa sera nel Granducato, Santer ha definito la proposta francese «molto opportuna». Il presidente ha detto di aver già preso contatto con le altre capitali Cee per fissare la data. [Ansa]

Mario Cuomo

No alla guerra anche se vinta

NEW YORK. Il governatore dello Stato di New York, Mario Cuomo, ha dichiarato di nutrire tuttora, sull'opportunità di far ricorso alle armi, gli stessi dubbi che aveva espresso già prima dello scoppio della guerra del Golfo.

«Tutti partono dal presupposto che non ci fosse altra scelta che uccidere tutti quegli iracheni» ha dichiarato l'esponente politico italo-americano. Ma questa, ha detto Cuomo, «è una questione non risolta, che adesso nessuno ha il coraggio di sollevare».

«Si assume che poiché si è vinta la guerra, quella scelta fosse la migliore decisione da prendere». Invece, ha detto ancora il governatore, «il fatto che si sia vinta una guerra non vuol dire necessariamente che quella fosse la migliore decisione».

Pur essendo indicato da molti come potenziale candidato alle elezioni presidenziali del 1992 per il partito democratico, Cuomo ha negato ieri per l'ennesima volta di volere scendere in lizza. [Agi]

IN **BREVE**

Vertice Major-Kohl dopo la vittoria

BONN. Tra Londra e Bonn ci sono «calde relazioni», in aperto contrasto con la freddezza spesso emersa durante le precedenti consultazioni Kohl-Thatcher, hanno detto Major e Kohl ieri dopo il 21° vertice anglo-tedesco. Nella sua prima visita in Germania dopo la guerra, Major si è detto in disaccordo con chi teme un «dominio tedesco» in Europa, mentre i due leader hanno ripetuto che gli europei devono continuare ad appoggiare la politica sovietica. A differenza di Bonn, però, Londra ha ribadito l'opposizione a piani di difesa solo europei, non integrati con la Nato. [Ansa]

Gorbaciov riceve il turco Ozal

MOSCA. Gorbaciov ha ricevuto al Cremlino il presidente turco Turgut Ozal. Per «quasi tre ore», dice la Tass, i due presidenti hanno esaminato «nei dettagli» la situazione Medio Oriente trovando che gli approcci delle due parti «coincidono in molti punti».

[Ansa]

Danni di guerra, l'Iran vuole 700 mila miliardi

TEHERAN. Il presidente iraniano Rafsanjani ha detto ieri che il suo Paese ha subito danni per 500 miliardi di dollari (quasi 700 mila miliardi di lire) a causa dell'aggressione irachena negli otto anni di guerra. Nei giorni scorsi Rafsanjani aveva detto di aspettarsi un rimborso da Baghdad.

[Ansa]

«Schwarzkopf è di origine sumera»

NEW YORK. Secondo il linguista George Michanowsky, gli avi del generale Schwarzkopf potrebbero essere stati sumeri. Infatti gli antichi abitanti mesopotamici si chiamavano nella loro lingua sag-gig»: in italiano «testa nera» e in tedesco appunto «Schwarzkopf».

[Ansa]

In Usa giardini a stelle e strisce

WASHINGTON. Vanno a ruba negli Usa, dopo la vittoria su Saddam, speciali confezioni di semi che consentono di ottenere giardini a stelle e strisce nei colori della bandiera: bianco, rosso e blu. Le confezioni, in barattoli da dieci dollari l'una, si chiamano «Patriot's Dream» (sogno patriottico). Ciascuna permette di coprire una superficie di una sessantina di metri quadrati.

[Ansa]

La Marina sminerà il Golfo

Una flotta di quattro unità nel gruppo anti-ordigni Ueo

PENISOLA ARABICA. L'Italia parteciperà alle operazioni di sminamento del Golfo Persico, in collaborazione con altre marine dell'Unione europea occidentale (Ueo). In questa fase saranno impegnati tre cacciamine della classe Lerici, il moto trasporto costiero Lipari, opportunamente modificato, ed una fregata, molto probabilmente la Maestrale. Il gruppo dovrebbe lasciare l'Italia nella terza decade di marzo, per essere in zona di operazioni alla metà del mese successivo. Lo ha annunciato il contrammiraglio Enrico Martinotti, a bordo del cacciatorpediniere-lanciamissili Audace, ormeggiato in un porto della Penisola arabica.

I quattro cacciamine della classe Lerici sono le più moderne unità di questo tipo di cui dispone la Marina militare. Costruiti con una speciale vetroresina (frp) dai cantieri Intermarine di Sarzana (La Spezia), sono stati varati tra il 1982 ed il 1985. Lunghi 49,90 metri e larghi 9,44, hanno un dislocamento di 485 tonnellate e l'apparato motore, della potenza di 1600 Hp, consente loro una velocità di 14 nodi. Per il loro particolare tipo di impiego, sono dotati di quattro eliche: quella principale a passo variabile, con cinque pale, le altre tre intubate (due a prua, una a poppa), da utilizzare durante le fasi della ricerca delle mine. In questo caso i Lerici utilizzano motori idraulici che sono in grado di farli manovrare ad una velocità massima di sei nodi. Tra le apparecchiature delle quali dispongono, vi sono un ecogoniometro ed un sistema automatico per la distruzione degli ordigni subacquei.

Il moto trasporto costiero Lipari è stato costruito, con cinque unità gemelle, dai cantieri navali Mario Morini di Ancona. Sono navi multiuso, particolarmente adatte per il trasporto di mezzi e materiali grazie anche ad un ampio portellone di poppa, al supporto logistico di unità in navigazione, al trasporto di acqua e combustibili. Lunghe 56,72 metri e larghe 10, dislocano a pieno carico 665 tonnellate ed hanno una velocità massima di 14,5 nodi, con autonomia di 1500 miglia. Delle due eliche una, a prua, è elettrica ed è usata per la manovra.

La fregata Maestrale (dà il nome alla classe, della quale fanno parte altre sette unità) disloca 2700 tonnellate, ha una lunghezza di 123 metri ed una larghezza di 12,9. Può raggiungere i 32 nodi. [Ansa]

Rientrati gli F-104 italiani

Il generale Nardini: abbiamo fatto bene la nostra parte

VERONA. Sono rientrati ieri alla base di Villafranca veronese i sei aerei RF-104G del terzo stormo dell'Aeronautica italiana, impiegati come ricognitori in Turchia (nella base di Erhac) nell'ambito della guerra del Golfo. Per l'Aeronautica si è conclusa così la prima fase del ritiro dei mezzi italiani impegnati nell'area del Golfo che terminerà - ha annunciato a Villafranca il capo di stato maggiore dell'Aeronautica, generale Stelio Nardini - con il rientro dalla base di al-Dafhra degli aerei Tornado, previsto entro la due prossime settimane.

Ad attendere i sei piloti, assenti da casa da oltre due mesi, c'erano un folto gruppo di parenti e amici oltre a Nardini e altri generali dell'Aeronautica.

Durante le operazioni del Golfo i sei F-104 sono stati impegnati esclusivamente in ricognizioni in territorio turco: hanno compiuto 380 missioni per un totale di circa 530 ore di volo. «Ci siamo tenuti sempre bene a Nord del confine turco - ha precisato Nardini -, il nostro compito era quello della deterrenza e abbiamo svolto appieno questa missione». Il generale ha confermato comunque che, soprattutto durante il primo mese di operazioni, vi sono state «molte preoccupazioni per la possibilità che Saddam Hussein potesse sferrare un attacco anche in Turchia». Parlando del significato dell'intervento militare italiano nel Golfo, e anche delle critiche che questo aveva ricevuto da parte di alcuni quotidiani inglesi, il generale ha detto che «è improprio parlare di contributo grande o piccolo. Non lo si può misurare con il bilancino». «Abbiamo compiuto 226 missioni in territorio nemico e ci hanno anche sparato contro, non ci hanno mica inviato messaggi d'auguri» ha ricordato Nardini. [Ansa]

* Partenza da Livorno, ore 14. Rientro a La Spezia domenica, ore 17. Da L.109.000.

A Belgrado nuove manifestazioni, il regime risponde alla contestazione con un controcorteo di fedelissimi

Ora gli studenti sfidano lo «Stalin della Serbia»

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Nuove ore di tensione a Belgrado per i drammatici avvenimenti di sabato in cui hanno perso la vita due persone. Malgrado la durissima repressione delle forze dell'ordine contro i manifestanti dell'opposizione, nella notte tra domenica e lunedì alcune migliaia di studenti si sono diretti verso il centro cittadino per protestare contro il regime comunista di Slobodan Milosevic. La polizia ha caricato il corteo, riuscendo a disperdere la metà dei partecipanti, ma gli altri sono riusciti a raggiungere la piazza centrale dove nel giro di poche ore si sono radunate circa 20 mila persone. Al grido di «Slobo Saddam», «via gli stalinisti», «banditi rossi», «vogliamo la democrazia», gli studenti hanno chiesto la liberazione di tutti gli arrestati (180), le dimissioni del ministro dell'Interno serbo e quelle dei dirigenti della televisione di Belgrado contro i quali era stata indetta la manifestazione di sabato e la fine della censura. I manifestanti hanno lanciato slogan anche contro il capo della Chiesa ortodossa, il patriarca Paolo, che li aveva invitati a disperdersi «per evitare un bagno di sangue». Anche gli attori si sono uniti alla protesta, rifiutandosi di ricomparire in tv e costringendo alla chiusura i teatri della capitale.

Allo stesso tempo sul grande spiazzo di fronte alla confluenza del Danubio e della Sava, il partito socialista di Milosevic ha organizzato una grande manifestazione di appoggio ai dirigenti serbi, a cui hanno partecipato circa 100 mila persone provenienti da tutte le parti della Serbia.

«Salviamo la Repubblica, il potere regale, la libertà e la democrazia», gridavano i fedeli di Milosevic, accusando l'opposizione di voler distruggere l'unità serba, cosa in cui non erano riusciti né il presidente croato Franjo Tudjman, né il leader degli albanesi del Kosovo Ibrahim Rugova. Alle parole del capo del governo serbo, che ha detto che era in ballo la sopravvivenza del popolo serbo, la massa ha risposto «non daremo mai la Serbia». Sono stati letti numerosi telegrammi di sostegno al «padre di tutti i serbi» Slobodan Milosevic.

Al raduno degli studenti hanno parlato alcuni dei più noti intellettuali serbi che hanno condannato l'intervento dei militari e la presenza dei carri armati nelle strade di Belgrado. Hanno protestato contro la repressione poliziesca, avvenuta contro i manifestanti che chiedevano soltanto più democrazia e libertà di stampa. Il partito socialista al potere non ha nessun diritto di picchiare e di uccidere la gente, hanno detto i partecipanti, invitando al boicottaggio delle istituzioni del regime ed allo sciopero generale.

Le due manifestazioni parallele sono state controllate da ingenti forze dell'ordine e non vi sono stati nuovi incidenti. Ma sono in molti a temere che in Serbia possa ripetersi il tragico scenario romeno. Il centro cittadino è rimasto affollato per tutta la giornata di ieri, mentre numerosi cittadini di Belgrado hanno deposto mazzi di fiori nella piazza centrale, in memoria delle vittime della protesta di sabato. In mattinata è trapelata la notizia che i cinque dirigenti contestati della televisione di Belgrado erano disposti a dimettersi.

Raduni di protesta si sono svolti anche a Novi Sad, capitale della Vojvodina, dove alcune migliaia di studenti hanno appoggiato le richieste dei loro colleghi di Belgrado. Nuovi cortei sono previsti per oggi.

Una cinquantina di giornalisti dei maggiori giornali serbi della radio e della televisione di Belgrado hanno emesso un comunicato di condanna contro la repressione di sabato e le vittime cadute «per colpa di alcuni dirigenti della televisione che con il loro lavoro hanno disonorato il mestiere».

Milosevic ha eccezionalmente accettato di ricevere una delegazione dei manifestanti, promettendo che le loro richieste verranno prese in piena considerazione e discusse. Ma lo stesso leader serbo, nell'intervento che poco dopo ha compiuto al Parlamento convocato in seduta di emergenza, ha ripreso il suo consueto tono baldanzoso, sostenendo che la colpa dei tumulti in corso è delle mene dei nemici stranieri della Serbia, che sono in combutta con i traditori interni per trasformare la Repubblica in uno «Stato vassallo». Le parole del presidente sono state ascoltate attraverso altoparlanti dalla grande folla che si era raccolta davanti al Parlamento, e che ha sottolineato ogni frase con fischi e urla di scherno.

Nel suo discorso, Milosevic non ha fatto alcun riferimento alle richieste che aveva ricevuto dalla delegazione dei manifestanti, limitandosi ad affermare che qualsiasi problema dovrà essere risolto nell'ambito del Parlamento (dove il suo partito detiene la maggioranza).

Ingrid Badurina

Agenti in tenuta antisommossa trascinano via un dimostrante durante gli scontri a Belgrado FOTO REUTER

URSS

Al momento del voto i conservatori hanno avuto paura di sfidare la popolarità del leader radicale

Fiasco dei «duri», il Soviet non censura Eltsin

La mozione invocava un processo per dichiarazioni «sovversive»

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Al referendum che domenica prossima dovrà decidere il destino dell'Urss come Stato federale mancano solo cinque giorni, e mentre la lotta politica si fa sempre più accesa, la consultazione assume il carattere di un esame generale per l'attuale dirigenza del Cremlino, in primo luogo per Gorbaciov, che al successo del referendum ha legato gran parte del suo futuro politico. Il presidente russo Boris Eltsin, che domenica scorsa ha lanciato un appello alla «guerra contro la dirigenza del Paese», è stato sottoposto ai durissimi attacchi della stampa ufficiale e dei deputati conservatori del Soviet supremo, ma ha avuto sostegno da una delegazione dei minatori in sciopero, che oltre a paghe più alte chiedono le dimissioni di Gorbaciov e lo scioglimento del Parlamento.

Il presidente del Soviet supremo Anatolij Lukjanov, in un'intervista tv, aveva previsto una dura «protesta» del Parlamento, e in effetti alcuni deputati hanno chiesto di mettere Eltsin sotto processo, definendo il suo discorso come «un appello a rovesciare con la forza l'ordine costituito». Ma una risoluzione di aspra condanna nei confronti del leader radicale non ha raccolto che 71 voti favorevoli su 326, e il Soviet supremo ha scelto la linea della prudenza: «Sapete bene che ogni nostra azione contro Eltsin accresce la sua popolarità», ha detto il deputato centrista Engver; «Ogni risoluzione contro Eltsin provocherà una nuova ondata di comizi, proteste e, Dio non voglia, di scioperi», ha aggiunto il deputato comunista Tsypljaev. Eltsin, al pari degli altri leader dell'opposizione radicale, ha infatti invitato gli elettori a votare contro il referendum nazionale sulla «conservazione dell'Urss come Stato federale unitario composto da repubbliche sovrane», e la consultazione, già minacciata dal previsto forte astensionismo, potrebbe presentare per il Cremlino ancora maggiori rischi in caso di scontro aperto contro Eltsin. Malgrado i continui attacchi di tv e stampa ufficiale, infatti, in sua difesa hanno manifestato domenica scorsa circa duecentomila persone a Mosca, 70 mila a Leningrado e 50 mila a Sverdlovsk. E nell'incontro di ieri, i leader dei minatori in sciopero si sono detti pronti a difendere Eltsin «con tutti i mezzi non-violenti a disposizione».

Sei repubbliche (le tre baltiche, l'Armenia, la Georgia e la Moldavia) hanno del resto rifiutato di organizzare il referendum sul propio territorio, nella Federazione russa e in Ucraina i parlamenti locali hanno aggiunto propri quesiti a quello nazionale, e nel Kazakhstan la domanda sulle schede *referendarie è stata mutata. Il* Soviet supremo ha così deciso di inviare propri rappresentanti nelle sei repubbliche ribelli, per facilitare l'organizzazione di seggi elettorali in fabbiche e caserme, così come nelle regioni di Mosca e Leningrado, dove le amministrazioni sono dominate dai radicali. Allo stesso tempo, il Parlamento ha approvato un documento che definisce «contrario alla costituzione e illegale» ogni tentativo di limitare «in qualsiasi modo» il diritto dei cittadini al voto.

All'appello di Eltsin hanno risposto le organizzazioni dell'opposizione ucraina, che pure hanno invitato gli elettori a rispondere no al referendum: una mossa che sembra avvicinare la nascita di quello che Eltsin ha definito «un potente partito d'opposizione democratica». «Nel Paese esistono le *condizioni per la creazione di* uno o due grandi partiti, una sta per nascere» ha detto al Soviet supremo lo storico comunista Roy Medvedev, un fedelissimo di Gorbaciov. Il deputato radicale Jurij Ryzhov ha affermato che Eltsin, con il suo attacco diretto al Presidente, «ha deciso di andarsene per rimanere: egli potrebbe decidere di dimettersi, rendendo il centro responsabile per tutto quanto sta accadendo».

Fabio Squillante

Asta di valuta

Il rublo in caduta libera

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'instabilità economica ed il caos finanziario hanno provocato una nuova caduta del rublo nell'ultima asta di valuta effettuata, il 28 febbraio scorso, dalla Banca per il commercio estero dell'Urss: per un solo dollaro, i *rappresentanti delle imprese hanno pagato in media 35,05 rubli*, quasi 60 volte più del prezzo ufficiale, fissato ancora a un dollaro e mezzo per ogni rublo. A diffondere la notizia è stato ieri il settimanale «Kommersant», secondo cui sono stati venduti ben 15,6 milioni di dollari.

La spiegazione del brusco crollo sta nell'ansia che gli imprenditori sovietici hanno di «liberarsi dei rubli» prima dell'aumento dei prezzi e del decreto che «congelerà» parzialmente i conti in rubli delle imprese. **[f. s.]**

L'ex premier parla di persecuzione, il bancarottiere resta in America

Atene, il processo degli assenti

Papandreu e Koskotas disertano le udienze

ATENE
NOSTRO SERVIZIO

Accompagnato da un fiume di polemiche si è aperto ieri il primo procedimento giudiziario della storia della Grecia contemporanea nei confronti di un ex Capo del governo e di tre altri suoi ministri, tutti accusati di corruzione. E' il processo istruito intorno al clamoroso fallimento della Banca di Creta, diretta dall'abile manipolatore di conti Jorgos Koskotas. Un vorticoso giro di depositi e di ammanchi, una storia conclusasi con la scomparsa di oltre 30 miliardi di dracme (circa 300 miliardi di lire), fra le cui pieghe i magistrati, ai quali il Parlamento stesso aveva affidato l'istruttoria normale, ritennero di aver ravvisato gli estremi per l'incriminazione di quattro politici responsabili nel governo della precedente legislatura.

Gli imputati deferiti al Tribunale Speciale, le cui udienze si sono aperte ieri mattina nell'aula della Corte Suprema di Atene, sono l'ex primo ministro Andreas Papandreu, tuttora leader del Pasok, il partito socialista greco, l'ex vicepresidente Agamemnon Kutsojorgas, l'ex ministro delle Finanze Dimitri Tsovolas e l'ex ministro delle Comunicazioni Jorgos Petsos. Il caso dell'ex ministro dell'Economia Panajotis Rumeliotis, è stato invece stralciato perché nel frattempo è stato eletto al Parlamento di Strasburgo, tuttora restio a concedere l'abolizione dell'immunità. Secondo i capi di accusa sarebbero colpevoli di corruzione e di criminosa gestione del denaro pubblico per aver dirottato grosse somme, appartenenti ad enti statali, nelle casse già esausta della Banca di Creta in procinto di chiudere gli sportelli.

Comunque, a parte il caso di Kutsojorgas, sul cui conto ginevrino fu in effetti riscontrato il trasferimento di due milioni di dollari in cambio di un estremo tentativo di salvare il traballante Koskotas, il procedimento nei confronti degli altri quattro uomini politici è indiziario, fondato principalmente sulle testimonianze di collaboratori minori del bancarottiere. A meno di clamorose rivelazioni durante il processo, quindi, appare difficile che la corte riesca a stabilire con certezza il coinvolgimento diretto di Papandreu e dei suoi tre ministri. Tuttavia la maggioranza parlamentare uscita dalle elezioni dell'89, il pieno accordo fra «Nuova Democrazia» e i comunisti della Coalizione per la Sinistra, nell'autunno successivo ne hanno votato il deferimento in base a una legge «sulla responsabilità dei ministri», mai applicata finora nei confronti di governanti uscenti.

Altro particolare chiave di questo processo, l'assenza dei due protagonisti della vicenda, cioè di Papandreu e di Koskotas, che non sono comparsi dinanzi alla corte. Il leader socialista aveva già, nel novembre scorso, rifiutato la convocazione del giudice istruttore. Una settimana fa egli ha ribadito di disconoscere un procedimento che «nulla ha da fare con la giustizia, bensì con un disegno di persecuzione politica», cioè una cospirazione a suo carico decisa dagli avversari. Quanto al bancarottiere che dagli Stati Uniti, dove è detenuto in attesa di estradizione, minaccia rivelazioni documentate, la sua eventuale comparsa potrebbe dipendere da trattative che il suo avvocato greco sta conducendo con i governanti di Atene. Comunque il processo promette di durare a lungo, forse alcuni mesi, visto che sono 86 i soli testimoni di accusa.

Nonostante i clamori della stampa e le furiose polemiche il procedimento è iniziato nell'apatia generale. Non più di un migliaio di persone c'erano ieri a manifestare dinanzi alla sede della Corte Suprema. Gli ingorghi maggiori erano provocati dalla pioggia e dallo sciopero dei trasporti pubblici che costringeva tutti a recarsi in centro in macchina. E dopo due anni di campagna scandalistica, la vicenda sembra far ormai poca presa sulla opinione pubblica, rassegnata al malgoverno e preoccupata dalla crisi economica. Le prese di posizione sono soltanto di parte: «Una macchia d'infamia nella storia del Paese» è il titolo in prima di un giornale socialista. Ma nemmeno fra i conservatori sembrano tutti d'accordo sull'opportunità di trascinare in tribunale rivalità politiche a tale livello. «Non è saggio processare per corruzione un ex primo ministro» avrebbe confidato qualche tempo fa ai suoi collaboratori l'ottantacinquenne presidente della Repubblica Karamanlis.

Minas Minassian

Stato civile di Torino

8 MARZO 1991

NATI — **Bertone** Eugenio; **Cannella** Francesco; **Cappucci** Antonietta; **Stefanizzi** Loris; **Bordonaro** Filippo; **Di Gioia** Paolo; **Lo Re** Riccardo; **Rizza** Giuseppe; **Lodi** Federica Francesca; **Vicciantoni** Matteo; **Mariano** Francesca; **Sorrentino** Alessandra; **Candelone** Laura; **Bragiatredde** Matteo; **Pani** Barbara; **Melis** Simone Maria; **Marreca** Ilenia; **Perole** Beatrice; **Filippi** Martina; **Bambino** Enrico; **Sada** Massimiliano; **Angelino** Sara; **De Santis** Carlo; **Pizzaria** Elisabetta; **Massaro** Federica; **Iemonte** Simona; **Iemonte** Sabrina; **Falcetta** Laura; **Colasanto** Davide; **Sardi** Alessandro; **Sirona** Enrico; **Becchio** Valentina; **Cassano** Vittorio; **Prencipe** Luigi; **D'Ambrosio** Alberto; **Casto** Jessica; **Tarantino** Simona; **Trani** Francesco; **Petraruolo** Chiara; **Ruffino** Roberto; **Godotto** Biagio; **Di Palmo** Francesco; **Paciasso** Francesca; **Ventrella** Stefano; **Damario** Luca; **Destino** Antonio.

MORTI — **D'Elia** Tommaso, di anni 86, Gerocarne, pens., abitante in via Pervinche 63/D; **Ferretti** Leonzio, a. 80, Oria, pens., via Boccaccio 5; **Giallongo** Vincenzo, a. 71, Modica, pens., c.so Orbassano 300; **Daneel** Fabio, a. 36, Alzano Morf.to, sacerdote, c.so Siracusa 10.

Deceduti negli ospedali: **Giordano** Maria in Goitre, a. 83, Trana, pens., Vecchia Astanteria; **Adelardi** Aldo, a. 86, Torino, pens., str. S. Vincenzo 49; **Porta** Gian Piero, a. 56, Torino, pens., Mauriziano; **Bertie** Pierantonia, a. 70, Vercelli, pens., G. Bosco; **Rozzi** Gaetano, a. 60, Grottole, medico C.T.O.; **De Tino** Mario, a. [illegible] Torino, pens., Maria Vittoria; **Bertoglio** Luigi, a. 27, Torino, rappresentante, Martini; **Casale** Michele, a. 77, Carmagnola, pens., Molinette; **Feltrin** Lidia ved. Canale, a. 86, Breda di Piave, pens., G. Bosco; **Costa** Maria Elena, a. [illegible] Novello, casal., via Casalis 41, Med. Legale; **Baudacco** Renato, a. 64, Torino, pens., Molinette; **Meda** Donato, a. 80, Torino, pens., G. Bosco; **Morano** Teresa ved. Viani, a. 76, Casale Monf.to, casal., Mauriziano; **Ferrari** Spirito, a. 69, Castelmagno, pens., via Chatillon 6, Med. Legale; **Barbacci** Vitalino, a. 75, Torino, pens., Molinette; **Priolo** Antonino, a. 76, S. Stefano, Aspromonte, pens., Mauriziano; **Gay** Eugenio, a. 76, Torino, pens., Martini; **Lazzarin** Maurizio Primo, a. 29, Ponte Longo, magazziniere, Amedeo di Savoia; **Stola** Elisa ved. Gentile, a. 77, Manfredonia, pens., Molinette; **Giordanino** Wilma ved. Pralotto, a. 69, Alpignano, pens., str. S. Vincenzo 49; **Sedino** Celestino, a. 82, Torino, pens., Mauriziano; **Steel** Ettore, a. 69, Taranto, pens., Molinette; **Cabiaglia** Sergio, a. 41, Novara, operaio, Molinette; **Lesce** Giorgio, a. 32, Torino, Amedeo di Savoia; **Nozzoli** Agostino, a. 68, Torino, elettrotecnico C.T.O.

Nati 46 — Morti 29

9 MARZO 1991

NATI — **Tamborino** Arianna; **Grossi** Lorenzo; **Colombino** Amedeo; **Rolle** Yan Francis; **Mazzitino** Antonio Enzo; **Ristonio** Sarah; **Franchin** Stefano; **Sorabilla** Maria Chiar Jenca; **Pesare** Cosimo Michele; **Nicosia** Leandro; **Albanese** Fabio; **Dentico** Davide.

MORTI — **Zambelli** Gilberto, di anni 85, nato a Copparo, pens., via Gottardo 177; **Iacopetti** Carlina, v. Parodi, a. 68, Massa, pens., v. Cortalto 3; **Sampò** Francesca v. Burdisso, a. 89, Benevagienna, pens., c.so Lombardia 115; **Giraldi** Maria v. Manuelli, a. 86, Prino, Monaco, pens., via Frejus 56; **Oraino** Concetta in Paone, a. 50, Scandonie, via Scotellaro 41; **Gano** Mauro, a. 51, Barge, imp., via G. Reni 224; **Tanino** Teresa v. Barra, a. 86, Torino, pens., via Le Chiuse 24; **Mangano** Domenica, a. 91, Corato, pens., via Terni 42; **Mazzolin** Ida v. Munerato, a. 83, Polesella, pens., via Castelnuovo 15; **Martinez** Emanuela v. Amato, a. 93, Gela, pens., via Stoppani 4; **Volpato** Giovanna v. Gesuato, a. 96, Mazzantego, pens., via Aosta 31; **Mascaro** Virginia v. Viora, a. 88, Crescentino, pens., via Brosso 2; **Sciolla** Renato, a. 65, Torino, pens., via Pietro Giuria 29; **Turel** Leonardo, a. 78, Bari, pens., via Belnello 5.

Deceduti in ospedale: **Loro** Enrichetta in Daruello, di anni 75, nata a Feule, pens., Molinette; **Filippi** Rosanna, a. 41, Logrado, insegnante, C.T.O.; **Tracco** Laura, a. 89, Barge, pens., via San Marino 10; **Avallale** Bartolomeo, a. 75, Carmagnola, pens., G. Bosco; **Canova** Sergio, a. 39, Torino, imp., L.go Dora Voghera 70 (ML); **Di Nola** Nunzia, a. 20, Torino, Maria Vittoria; **De Stefani** Antonino, a. 70, Palermo, pens., G. Bosco; **Polente** Gino, a. 59, Castell'Alfero, op., Martini; **Barbero** Angelo, a. 58, Torino, infermiere, Molinette; **Nembri** Sergio, a. 45, Torino, vigile urbano, Gradenigo; **Accorsi** Dolores v. Allemandi, a. 79, Pinerolo, pens., Molinette; **Settecase** Salvatore, a. 41, Termini Imerese, commerciante, Molinette; **Abbruscia** Stefano, a. 80, Bari, pens., Mauriziano; **Mugetti** Rino, a. 80, Alessandria, pens., Molinette; **Massimiani** Gabriele, a. 80, Castiglione M. Raimondo, pens., G. Bosco; **Marandella** Daina in Tirabassi, a. 69, Mosola, pens., Molinette; **Genna** Caterina v. Pollicheni, a. 82, Ardore Marina, pens., Molinette; **Germone** Giorgio, a. 55, Sales Giov., operaio, Molinette; **Martire** Addolorata in Carabotta, a. 82, Barletta, casalinga, Martini; **Bonzo** Catterina, a. 82, Vinovo, pens., C.T.O.; **Salsa** Valeria, a. 79, Torino, pens., osp. Valdese.

Nati 12 - Morti 35

E' tornata alla Casa del Padre
Maria Ponzo in Paone
Il marito **Vittorio**, il figlio **Raffaele**, ne danno annuncio; ringraziano i dott. Francini, Bretti, Silvestri per le amorevoli cure prestate. Funerali 13 marzo 1991 ore 8,15 Parrocchia S. Alfonso (via Cibrario angolo corso Tassoni). Si prega di non inviare fiori. Eventuali offerte all'Associazione per la prevenzione e la cura dei tumori in Piemonte via Cavour 31 Torino.
— **Torino**, 11 marzo 1991.

I **Fratelli** con le **rispettive famiglie** sono vicini a Vittorio e a Raffaele in questo particolare momento.

Laura è vicina a Raffaele e al papà.

Partecipano al dolore le famiglie **Francini** e **Migliore**.

Pino Magro e **Daniela** sono affettuosamente vicini a Raffaele e papà per la perdita della sua cara **MAMMA**.

E' mancata
Lucia Spezzati in Caretto
Lo annunciano il marito **Armando**, la figlia **Renata**, sorelle, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 13 corrente mese ore 10,15, parrocchia San Matteo (corso Roma Borgo San Pietro Moncalieri).
— **Torino**, 11 marzo 1991.

Direzione e Personale della **Banca Crt Cassa Risparmio Torino** e **Concessioni Riscossione Tributi** partecipano al dolore del dr. Giuseppe Fornaro per il decesso del padre
Oronzo Fornaro
— **Torino**, 11 marzo 1991.

I **Colleghi** del **Servizio Relazioni Internazionali** e delle **Filiali** di **Londra** e **New York** della **Banca Crt** partecipano al dolore del rag. Mario Leone per la scomparsa del padre signor
Saverio Leone
— **Torino**, 11 marzo 1991.

Direzione e Personale della **Banca Crt Cassa Risparmio Torino** e **Concessioni Riscossione Tributi** partecipano al dolore del rag. Mario Leone per il decesso del padre
Saverio Leone
— **Torino**, 11 marzo 1991.

Guido e **Antonella Annone** si uniscono al dolore di Mario per la perdita del padre
Saverio Leone
— **Torino**, 11 marzo 1991.

Carla Giannotti Servetti ricorda il grande amico
prof. Roberto De Mattia
— **Torino**, 12 marzo 1991.

La moglie, il figlio e la famiglia annunciano la prematura scomparsa del loro caro
Tommaso Odisio (Gianni)
Il rito funebre verrà celebrato presso la cappella dell'ospedale Molinette nella mattinata di giovedì 14. Informazioni 638.521.
— **Torino**, 11 marzo 1991.

Assigisport Piemonte
Michele Amerio
Franco Alcamo
Luigi Cannistrara
Loris Garrone
ricordano la figura dinamica e generosa di
Tommaso Odisio
instancabile animatore e dirigente sportivo.
— **Torino**, 11 marzo 1991.

Gianfranco Chiappo partecipa affettuosamente al lutto dell'amico Villiam.

Il **Distaccamento Vigili** del **Fuoco volontari** di **San Maurizio Canavese** partecipa al lutto per la scomparsa di
Federico Gariglet Brachet
cav. della Repubblica
— **San Maurizio C.se**, 12 marzo 1991.

Il 1° marzo 1991 per una tragica fatalità è mancato all'affetto dei suoi cari
Agostino Nozzoli
Per espresso suo desiderio 48 ore dopo le esequie ne danno il doloroso annuncio la moglie **Miranda**, la figlia **Rita**, gli adorati nipoti **Massimo** ed **Alessandro**, il genero **Sergio Fornasari**, parenti tutti. Messa di trigesima 3 aprile 1991 ore 18,30 Sacro Cuore Gesù via Nizza 56. Grazie di cuore a tutti per la sensibile partecipazione.
— **Torino**, 11 marzo 1991.

Fernanda e **Walter** addolorati partecipano.

Franco e **Mini** sono vicini al dolore di Miranda e Rita.

Famiglia **Fornasari-Bertoglio** partecipano commosse al grave lutto.

La cognata **Angela** con **Giuliano** e **Maria Pia** piangono **NINO** ricordandolo sempre con grande affetto.

Le famiglie **Divizia** e **Marello** partecipano.

Improvvisamente ci ha lasciati
col. Sergio Maccari
Lo ricordano la moglie **Margherita**, il figlio **Claudio** con **Pia** e **Enrica**, i consuoceri **Ada** e **Enrico Anselmo**, i nipoti **Claudia Sandra** e famiglie, **Vittorio**. I funerali alla cappella ospedale Mauriziano il 14 marzo ore 10.
— **Torino**, 12 marzo 1991.

Famiglia **Gemel** commossa partecipa.

Partecipano al dolore di Margherita e Claudio
Famiglia **Berardi**
Stefanella Colonna
Famiglia **Di Lillo**
Famiglia **Moro**
Famiglia **Rovere**
Emma Trombusti.

Gli amici:
Maurizio Calvi
Eugenio Cassin
Raoul Davolio Marani
Giulio Diale
Eros Durante
Vittorio Enrietti
Massimiliano Fisher
Alfredo Gigliotti
Vittorio Hess
Mario Levi
Nicola Longo
Valter Moriale
Diego Pesnoci
Luciano Scagliarini
Mario Scalco
Angelo Scordo
Franco Trebbi
Marco Weigmann
sono fraternamente vicini a Claudio e partecipano commossi al lutto per la scomparsa del papà
ten. col. Sergio Maccari
— **Torino**, 11 marzo 1991.

(Continua a pagina 8)

Il Papa accusa fra i vizi della regione il boom della magia e il consumismo

«Toscana, terra di massoneria»

Wojtyla: mai così poca gente alla messa

CITTA' DEL VATICANO. Come l'Emilia Romagna, anche la Toscana, per il Papa, è «terra di missione», ma i suoi peccati sono diversi: indifferenza, secolarismo e massoneria, «mentre si diffonde la pratica di riti esoterici», hanno corroso, secondo Giovanni Paolo II, il tessuto cristiano della regione.

E' una denuncia allarmata e pesante, preceduta da elogi altissimi al passato storico della regione: «Senza la Toscana il mondo sarebbe stato diverso - ha detto il Pontefice - ed oggi apparirebbe umanamente più povero». Come già per il Piemonte («civiltà delle macchine, è necessario un supplemento d'anima») e per l'Emilia Romagna («stigmate di malattia e di morte»), il Papa ha colto l'occasione della visita «ad limina» quinquennale dei vescovi per diagnosticare lo stato di salute cristiana della regione.

«Ricchissime riserve di genialità» vede Giovanni Paolo II nella terra di Dante, che ha segnato «non solo la storia d'Italia, ma del mondo intero» con il suo contributo «letterario, artistico, scientifico e spirituale». Il Pontefice è persino arrivato a citare Foscolo (I Sepolcri), ricordando Santa Croce, le cui tombe «non cessano di stimolare gli animi a egregie cose». Ma gli elogi si sono tramutati in accuse quando dalla Toscana di ieri è passato a quella odierna.

«Anche la vostra regione è terra di missione!» ha detto rivolto ai presuli, che lo ascoltavano compunti nella Biblioteca privata. «Indagini recenti hanno confermato, con l'arido ma disarmante linguaggio dei numeri, ciò che più o meno era nel convincimento di tutti». Ed ecco l'elenco dei peccati toscani: «La percentuale della partecipazione festiva alla santa Messa è scesa a livelli mai prima toccati; come quasi dappertutto, il secolarismo ed il consumismo hanno inciso in profondità sulla vostra cultura».

Ma se in fondo questi sono problemi ampiamente condivisi da tutte le regioni, in particolare quelle dove lo sviluppo economico è stato più travolgente («aumenta l'indifferenza, che sfocia spesso nell'ateismo pratico»), ci sono caratteristiche specificamente toscane che appaiono inquietanti agli occhi del Pontefice e dei vescovi: «Nelle grandi città - ha detto Papa Wojtyla - si avverte l'influenza di gruppi di potere occulto, mentre si diffonde la pratica di riti esoterici».

E' un riferimento molto chiaro e preciso alla massoneria, il cui potere in Toscana sarebbe diffuso e forte. E la massoneria resta un avversario storico della Chiesa cattolica, che qualche anno fa ha sentito il bisogno di rinnovare una condanna già espressa in passato. Fra l'altro c'è chi, all'interno delle Mura Leonine, attribuisce all'opera di empie frange della Massoneria la pressione a cui è stata sottoposta la Chiesa cattolica in occasione del caso Calvi-Ambrosiano. Non c'è dunque da sorprendersi se Giovanni Paolo II, parlando di una regione in cui il fenomeno appare particolarmente diffuso, lo collochi fra gli aspetti negativi più rilevanti.

«Permangono tuttavia in ogni parte della Toscana - ha detto il Papa - tradizioni vive di pietà e religiosità popolare». Ma si tratta di pura apparenza: solo ad un osservatore superficiale potrebbe sembrare che il patrimonio religioso si conservi sostanzialmente intatto: la gente continua a chiedere il battesimo, la Comunione, la Cresima per i propri figli». E nonostante l'aumento dei matrimoni civili, il matrimonio in Chiesa è ancora richiestissimo, e «quasi tutti sollecitano la sepoltura religiosa dei loro cari».

La realtà è ben diversa, afferma Giovanni Paolo II, e fa pensare a un tasso di ipocrisia molto alto: «Se al di là del dato esterno - ha detto - si vuole verificare l'effettiva incidenza delle tradizioni cristiane nella vita dei credenti, ci si accorge che la fede appare spesso sradicata dai momenti più significativi, si manifesta solo episodicamente», è relegata alla sfera «intimistica».

La pratica religiosa «è più connessa alle tradizioni e alle usanze che a quella sacra Tradizione per cui la Chiesa perpetua e trasmette ciò che essa è, tutto ciò che essa crede. Urge dunque rifare il tessuto cristiano delle comunità ecclesiali che vivono nella vostra regione».

Le radici della Toscana sono cristiane: «Dappertutto è nota come matrice di un umanesimo che porta visibili le impronte della fede: «Essa ha il compito - ha concluso Giovanni Paolo II - di rilanciare il messaggio universale della bellezza e della bontà. Le vostre opere d'arte costituiscono anch'esse un formidabile strumento di catechesi».

Marco Tosatti

Cgil-Cisl-Uil: gli ultrasessantenni dovranno lavorare solo se lo vogliono

«Pensione a 65 anni? No grazie»

I sindacati respingono il progetto Donat-Cattin

ROMA. Secco «no» dei sindacati all'aumento obbligatorio dell'età pensionabile a 65 anni per uomini e donne, e un rifiuto non meno drastico al taglio dell'indennità di fine rapporto per finanziare la previdenza integrativa. Cgil-Cisl-Uil fanno quadrato contro il progetto di riforma previdenziale predisposto dal ministro del Lavoro Carlo Donat-Cattin e sostenuto dal presidente dell'Inps Mario Colombo.

In un voluminoso rapporto, elaborato dal sindacato pensionati della Cgil, si afferma che il progetto Donat-Cattin sposa le visioni più pessimistiche del futuro della previdenza e dà per scontata l'impossibilità di definire nuove forme di entrate contributive e di successo sul versante della lotta all'evasione, che continua a marciare al ritmo di 20 mila miliardi all'anno.

I sindacati sostengono che l'obiettivo dei 65 anni può anche essere conseguito in altri modi, come con una permanenza «volontaria» in servizio oltre i 60 anni di età anche quando siano stati raggiunti i 40 anni di contribuzione, ma dietro il riconoscimento di un incentivo che consenta di superare il limite, attualmente stabilito, dell'80% della retribuzione di fine carriera. Comunque, si potrebbe pensare ad una combinazione mista di pensione e lavoro a tempo parziale a partire dai 55 anni.

Il divario tra questa proposta e quella di Donat-Cattin è considerato abissale, anche perché il progetto ministeriale prevede ulteriori tagli. La pensione di anzianità verrebbe, infatti, corrisposta con 40 anni di contribuzione, invece, che con gli attuali 35. Inoltre la pensione sarebbe calcolata, per gli iscritti dopo l'entrata in vigore della riforma, con riferimento alla media delle retribuzioni percepite negli ultimi 10 anni rispetto ai 5 attuali, con un rendimento annuo dell'1,75% (invece del 2%) e con un limite di retribuzione pensionabile pari al 70%. [g. c. f.]

A Bologna il processo per la strage

Italicus 17 anni dopo Tuti di nuovo alla sbarra

«Il carcere ha un vantaggio: non sono stato complice della guerra del Golfo»

Nuovo look. Mario Tuti si è tagliato i capelli per la ripresa del processo

BOLOGNA. «C'è un aspetto positivo nella galera: stando dentro non mi sono reso complice di ciò che è successo nel Golfo e di quello che sta accadendo a Brindisi con gli albanesi». Con queste parole il neo-fascista Mario Tuti si è presentato nell'aula «Bachelet» di Bologna per il nuovo processo per la strage del 4 agosto 1974 sul treno Italicus.

Tuti era stato assolto nell'83 per insufficienza di prove e condannato in secondo grado all'ergastolo il 18 dicembre '86. La Prima sezione della Corte di Cassazione, presieduta da Corrado Carnevale, il 16 dicembre '87 aveva annullato gli ergastoli inflitti a Tuti e al coimputato Luciano Franci, chiedendo di rivalutare, ai fini di un'assoluzione con formula piena, le posizioni di Piero Malentacchi e Margherita Luddi, assolti con la formula del dubbio il primo dalla strage, la seconda dalla detenzione di esplosivo. L'udienza di ieri è stata interamente dedicata alle formalità di rito. Le dichiarazioni di Tuti e due lettere di Franci e della Luddi sono state le sole novità. Margherita Luddi ha chiesto di «essere dispensata dal presenziare», Franci ha spiegato che la sua assenza è dovuta «alla necessità». «Dopo tanti anni di carcere - ha scritto - ho un lavoro e una famiglia che non posso trascurare». [Ansa]

(Segue da pagina 7)

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Remo Gallian
Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Pina, il figlio Gianni con Teresa e Giulio e parenti tutti. Funerali oggi alle 15,30 partendo da via Medici del Vascello 8, Venaria.
— Venaria, 12 marzo 1991.

Caro NONNO ti ricorderò sempre, tuo Giulio.

Partecipano al dolore di Pina e Gianni, i cognati: Severino, Carlo, Ettore con rispettive famiglie.

I consuoceri Giuseppina ed Eugenio Beatrice partecipano commossi al dolore di Pina, Gianni, Teresa e nipote Giulio.

Cognate e cognati di Gianni si uniscono al dolore della famiglia Gallian.

Si uniscono al dolore della famiglia Gallian Betti Gobetti, Renza Gobetti, Gina Serta e famiglie.

Gino Sertore e famiglia, partecipano al dolore per la scomparsa di REMO.

E' mancata
Marisa Boria in Grivet Chin
anni 48
L'annunciano il marito Giuseppe, i figli Adriano, Claudio, Franco, suocera e parenti tutti. Funerali in Caselle mercoledì 13 corrente ore 9 dall'abitazione via Nazario Sauro 19. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Caselle, 11 marzo 1991.

E' mancato ai suoi cari
Michele Vietti Michelina
anni 67
L'annunciano la moglie Pierina, il figlio Nanni con la moglie Loretta e Stefano, sorelle, cognati, parenti tutti. Funerali in Ciriè mercoledì 13 corrente ore 15,30 dall'abitazione via Parco 9. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Ciriè, 11 marzo 1991.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Vittoria Ferraro ved. Milano
Ne danno il triste annuncio i figli Livia, Giancarlo e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla signora Senfett. Funerali mercoledì 13 ore 8,15 parrocchia Crocetta. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 marzo 1991.

La famiglia Manzone partecipa vivamente al dolore di Livia e Giancarlo per la perdita della cara MAMMA.

E' improvvisamente mancato l'
ing. Dario Raviol
Lo annunciano i figli Virgilio con Piera, Adriano con Paola e la piccola Federica uniti a tutti i famigliari. Funerali a Torre Pellice il 13 corrente alle ore 10,30 parrocchia San Martino.
— Torino, 10 marzo 1991.

Nella Sodano
Anna e Max Leopardi
ricordano il caro nonno DARIO.

Partecipano con dolore al grave lutto della famiglia per la scomparsa di
Rosanna Filippi
l'amica Franca e Andreina Loreti Ricci.
— Torino, 11 marzo 1991.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Ernesta Borlengo in Detoma
Ne danno il triste annuncio: marito, figli, l'adorato Fabrizio e parenti tutti. Funerali mercoledì 13 ore 9,45 nella cappella dell'ospedale Molinette.
— Torino, 11 marzo 1991.

Ha lasciato i suoi cari il
geom. Vittorio Rivetti
Lo piangono la moglie Reni, i figli Piero, Carlo, Mario, sorella Laura, famigliari tutti. Funerali Chivasso martedì 12 ore 16 via Siccardi 16.
— Chivasso, 11 marzo 1991.

Ricordano con affetto il loro decano
geom. Vittorio Rivetti
i colleghi:
Bruno Actis Dato
Bruno, Romano Arduino
Giovanni Birocco
Ugo Brennetti
Francesco Capone
Ferruccio, Valentino Cha
Angelo Mauro Dezzutto
Dante Giordanese
Riccardo Martini
Giancarlo Matta
Enzo Mirmina
Pia Ponzetto
Sergio Teja
Antonio Vaj
— Chivasso, 11 marzo 1991.

Partecipano al dolore:
famiglia Basso Benco
Luisa Bollinella
Corinna, Piercarlo, Rita Conrado
Armelita Rodolfo
Enridelli, Giorgio Torasso
famiglia Maggiorino Foresto
Paola Parigi ed Ernesta
famiglia Penazzo
famiglia Ernesto Rigazzi
Viniani-Giesaz

Sandra, Beppe, Raffaella rimpiangono lo zio VITTORIO.

Il Comitato organizzatore della gara sciistica «Trofeo Il Geometra» partecipa commosso al dolore dei famigliari per la scomparsa del caro VITTORIO.

Famiglia Ferrari, sorelle Amadori e Vincenzo ricordano con affetto il carissimo VITTORIO.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Fiore Piccato
autotrasportatore
di anni 81
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Maddalena Pescivolo, i figli Tommaso con Carla, Guido con Gianna, Laura con Alberto, i nipoti Simonetta, Lello, Anna, Cristiano e Fioruccio, le sorelle Maria, Florentina e Leopoldina, cognate, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Francesco Rossini, Michele Matossi L'Orsa, Alberto Bertone e alla sig. Marina per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo mercoledì 13 c.m. alle ore 14,30 nella parrocchia San Matteo corso Roma in Moncalieri partendo dall'abitazione via Preciosa 32 alle ore 14,15.
— Moncalieri, 11 marzo 1991.

Le sorelle Piccato annunciano con dolore la perdita del caro fratello FIORENTINO.
— Moncalieri, 11 marzo 1991.

Ghigo, Falita, Franciscono Agenti Toro Assicurazioni Moncalieri, prendono viva parte al dolore della famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Camillo Giaietto (Pino)
anni 85
Addolorati l'annunciano la moglie Maria Montiglio, fratello Nuccio, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 15,45 da via Verdi 12, Settimo Torinese.
— Settimo Torinese, 10 marzo 1991.

I nipoti Adriano Sosso e famiglia partecipano al dolore della zia MARIA.

I nipoti Antonio Gualeni, Lena, Teresa, Franca e figli si stringono con affetto a zia Maria nel ricordo del caro zio PINO.

Le figlioccie Laura e Luigina lo ricordano con affetto.

Ha concluso la sua lunga vita terrena ed ha raggiunto l'adorato marito Giorgio
Maria Cesarina Truffo ved. Garzino
Con profonda tristezza lo annunciano il nipote Pierino, i pronipoti suoi Gettina, Tonino con Antonietta, Giampiero con Magda, Marina con Cino e Barbara. Funerali mercoledì ore 8,15 parrocchia Gesù Adolescente. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 marzo 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
don Luigi Giacometto
salesiano
anni 82
Danno l'annuncio la Comunità Salesiana di Asti, i nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 12 c.m., chiesa San Giovanni Bosco, ore 14,15, in Asti, corso Dante 188. La salma verrà tumulata nel cimitero di Pianezza.
— Torino, 11 marzo 1991.

Cristianamente è mancata
Angelica Carrara ved. Mazzocco
Lo annunciano i figli: Aldo, Roberto, Paolo, nuore e nipoti. Funerali giovedì 14 ore 8,15 parrocchia Gesù Buon Pastore. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 marzo 1991.

Cristianamente è mancata
Caterina Scalenghe ved. Cornetto
Addolorati lo annunciano i famigliari tutti. Funerali mercoledì 13 ore 10 parrocchia S. Cuore di Gesù.
— Torino, 12 marzo 1991.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Maddalena Intonti ved. Perone (nonna Mina)
Ne danno il doloroso annuncio il figlio Gianni con la moglie Lidia, l'adorata nipote Paola, la sorella Teresa, le cognate Mary e Teresina, la consuocera e parenti tutti. Funerali mercoledì 13 ore 8,15 parrocchia Sant'Anna via Giacomo Medici. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 marzo 1991.

Partecipano al dolore le famiglie Gabiano, Oselle, Scaravaglio.

E' mancata
Carla De Marchi
di anni 60
L'annunciano: il fratello Roberto con la moglie Chiara Demagistris e figlie Susanna e Nicoletta. Funerali in Bra martedì 12 marzo ore 15,30 parrocchia S. Andrea.
— Bra, 11 marzo 1991.

Giovanna piange e ricorda CARLA ed è vicina a Roberto e Chiara.

E' mancata
Santina Frisina in Gazzola
di anni 33
L'annunciano costernati dal dolore il marito Carlo, il piccolo Simone, mamma, papà, zii, cugini e parenti tutti. I funerali si svolgeranno giovedì 14 marzo ore 9 presso l'ospedale Santa Croce in Moncalieri e ore 10 parrocchia di Lucento. La presente è partecipazione e ringraziamento per quanti parteciperanno al nostro lutto.
— Torino, 10 marzo 1991.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Roberto Mengucci
Lo annunciano con immenso dolore la moglie Gemma, i figli Mauro con Mimma, Barbara con Sandro, le adorate nipotine e parenti tutti. Funerali mercoledì 13 ore 11,45 parrocchia Duomo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 marzo 1991.

E' mancata
Regina Sciarandi in Robiglio
Lo annunciano il marito Carlo, i figli Renzo con Silvana, Marica con Aldo, la nipote Lorenza, le consuocera Renata, Silvia e parenti. Funerali mercoledì 13 ore 11,45 parrocchia S. Barbara. Non fiori ma eventuali offerte alla S. Vincenzo parrocchia S. Barbara.
— Torino, 9 marzo 1991.

Alberto Ermida Guido Carenni partecipano con affetto al dolore di Marica e Renzo per la perdita della MAMMA.

Famiglia Semeraro partecipa con affetto al dolore dei familiari.

I Dipendenti della Ditta Stratta si uniscono al dolore del rag. Robiglio.

Le famiglie Monzeglio, Col, Werling partecipano al dolore per la scomparsa della cara REGINA.

Non c'è più
Vittorio Zengiaro
Lo annunciano la moglie Giuseppina, i figli Angelo e Oscar, nuore, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 13 corr. ore 9,45 ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 marzo 1991.

Silvia e Angelo ricordano NONNINO con infinito affetto.

Ghiggia-Andreoletti partecipano al dolore di Angelo.

La famiglia Colombo partecipa commossa.

E' mancata all'affetto dei suoi cari la
PROF.SSA
Lidia Tarone Canobbio
Ne danno il triste annuncio Agostino, Gian Beppe, Luciano, parenti tutti. Funerali mercoledì 13 alle ore 10 nella parrocchia di Santa Teresina. Non fiori ma offerte al comitato G. Ghiotti per la ricerca sul cancro.
— Torino, 9 marzo 1991.

Anna, Paola e Federico partecipano al dolore dei cugini.

I fratelli Adolfo e Pierino, il nipote Valerio, le cognate Elda e Mila prendono parte al cordoglio per la perdita della cara LIDIA.

Piangono la cara LIDIA le amiche:
Renata Forno
Adriana Lavatelli
Ines Pandolfo
Margherita Spesso
Margherita Tordo.

Angela, Guido e Fiorella piangono la loro cara LIDIA.

Dopo lunga malattia è mancata all'affetto dei suoi cari
Lucia Ulla nata Macchia
di anni 67
Ne danno il doloroso annuncio il marito Remo, la figlia Rosalba, il genero Guido Fedele, l'adorato Andrea, la sorella Pina, i cognati, i nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 12 ore 11,45 nella parrocchia Paradiso (via Val Lagarina) indi si proseguirà per S. Anna di Montiglio (At) con funzione religiosa ore 14,30 in parrocchia. E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 marzo 1991.

Cara NONNA, la tua vita semplice, mite e laboriosa sarà di esempio sempre a me e alla mamma; il tuo adorato Andrea.

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari il geometra
Andrea Mignacco
impresario
anni 67
Ne danno l'annuncio la moglie, i figli, e i parenti tutti.
— Cabella Ligure, 11 marzo 1991.

Si è addormentata cristianamente nel Signore l'anima buona di
Angela Salato in Serena
all'età di anni 73
Con dolore lo annunciano: il marito Emilio, i figli Gianluigi, Eugenia con il marito Dante Botta, i nipoti Maria, Silvano, Angela con Marco Giardino, la sorella Paolina e famiglia, gli affezionati Edoardo e Piera, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Salassa martedì 12 c.m. alle ore 16 partendo dall'abitazione dell'Estinta via Gozzano 18 alle ore 15,45. S. Rosario in parrocchia a Salassa lunedì 11 alle ore 20,30. Un particolare ringraziamento ai dottori Mauro Serena e Fulvio Peradotto, a suor Gabriella e a tutto il Personale dell'ospedale di Rivarolo per le amorevoli cure prestate.
— Salassa, 10 marzo 1991.

Impiegati e Maestranze della Ditta Sireima Group S.r.l. partecipano al dolore della famiglia Emilio Serena per la scomparsa della moglie signora
Angela Salato
— Busano C.se, 10 marzo 1990.

Ernestina, Marina e famiglie partecipano con dolore.
— Rivarolo C.se, 11 marzo 1991.

La Ditta Garbolino Acciai e Garbolino Firmino porgono sentite condoglianze.

Claudio Garbolino e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa della signora ANGELA.
— Busano C.se, 11 marzo 1991.

L'Impresa Cergiat & Oberi partecipa al dolore.
— Rivara C.se, 11 marzo 1991.

Ha raggiunto nella pace del Signore l'amatissimo marito Primo
Teresa Perlo ved. Quirico
Lo piangono i cugini, parenti, amici tutti. Funerali in Torino, giovedì 14 marzo ore 8,15, parrocchia Santa Teresina. La salma proseguirà per cimitero Orbassano.
— Torino, 11 marzo 1991.

Si associano al dolore gli amici Sara, Lina, Gina, Anna, Enzo.

Ida, Manuela, Lorenzo piangono la carissima AMICA.

Addolorati per la perdita della cara GINA, partecipano Piera Emma Cesare Valentino.

Piangono la sig.ra QUIRICO, Fiorina Massia.

E' mancato
Giorgio Cerrano
anni 57
Lo annunciano Franca, Michela, Barbara, Alberto e parenti tutti. I funerali mercoledì 13 ore 15 parrocchia Pontestura.
— Pontestura, 11 marzo 1991.

Direzione e Maestranze Ratti S.p.A. partecipano vivamente al dolore di Anna e Fabiola Azzella per la perdita del papà sig.
Teodoro Azzella
— Torino, 11 marzo 1991.

Stamane, serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari,
Carla Savasini ved. Navone
di anni 81
Addolorati lo annunciano Luciano e Laura con il piccolo Dominic, i cugini Annamaria, Rosy e Giancarlo con le rispettive famiglie, gli affezionatissimi Lucia, Secondo e Censina unitamente a parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 12 c.m. alle ore 15 nella cattedrale di San Michele in Albenga.
— Villanova d'Albenga, 11 marzo 1991.

E' mancata
Maria Lucia Deambrogio
Funerali venerdì 15 c. ore 8,15 Parrocchia «S. Anna».
— Torino, 9 marzo 1991.

A funerali avvenuti, per volontà dell'estinta, Umberto Allemandi annuncia la scomparsa il 7 marzo scorso della carissima mamma
Dolores Accorsi Allemandi
— Torino, 12 marzo 1991.

Alessandro e Beatrice, col marito Maurizio, ricordano con grande rimpianto la NONNA.

Dipendenti e Collaboratori della Umberto Allemandi & C. partecipano al dolore del signor Umberto Allemandi per la scomparsa della MAMMA.

Gianna e Giuseppe Luigi Marini partecipano al dolore di Umberto per la scomparsa della sua MAMMA.

Fulvia ed Eraldo Sartoris partecipano al dolore della famiglia Allemandi.

Gli Amici del Circolo degli Affari sono vicini con grande affetto ad Umberto per il grave lutto che lo ha colpito.

La famiglia Carluccio prende parte al dolore di Umberto Allemandi.

Johanni e Fausta Sabarini sono vicini con affetto e amicizia a Umberto e ai suoi cari per la scomparsa della mamma
Dolores Accorsi in Allemandi
— Milano, 9 marzo 1991.

Giancarlo e Mariella, Ezio e Nadia partecipano commossi al dolore dell'amico Umberto per la perdita della MAMMA.

Arturo, Umberto e Marisa Pregliasco sono affettuosamente vicini a Umberto, Alessandro, Beatrice.

Armando e Gemma Testa partecipano al dolore dell'amico Umberto per la perdita della mamma
Dolores Allemandi
— Torino, 11 marzo 1991.

Gli Amici dell'Armando Testa S.p.A. si uniscono al dolore di Umberto.

Sandro ed Enrica sono affettuosamente vicini all'amico Umberto.

Marco e Carlo Rivetti sono vicini ad Umberto per la scomparsa della madre, signora
Dolores Allemandi Accorsi
— Torino, 11 marzo 1991.

Improvvisamente ci ha lasciati
Maria Saltanino ved. Savarino
Ne danno il triste annuncio i figli Aldo, Francesco, sorelle, nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali domani ore 11,45 nella parrocchia San Giacomo.
— Torino, 10 marzo 1991.

Gli avvocati Mario e Maurizio Curti partecipano al dolore della famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
dott. Vittorio Vighetto
ex dirigente FIAT
Lo annunciano con immenso dolore la moglie Laura Blanc, i figli Elena e Franco, il genero Ezio, le adorate nipotine Gaia e Martina, il fratello Ettore con Anna, la suocera Caterina, le cognate Bianca e Bruna con rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti. Il funerale avrà luogo mercoledì 13 corrente ore 15,30 nella parrocchia di Bussoleno, la cara salma partirà ore 13 da Ospedale Molinette, via Santena. Non fiori ma eventuali offerte alla Caritas presso Don Carlotto Susa.
— Torino, 10 marzo 1991.

Ettore, Anna, Claudio e Monica nel ricordo di Vittorio sono vicini a Laura, Elena e Franco.

Marco Ada Silvia Elena Perletto sono affettuosamente vicini famiglia Vighetto nel grande dolore.

Rosa Osella ved. Giva
Colei che ci ha seguito con amore e intelligenza non è più. Desolati ne danno l'annuncio a funerali avvenuti le figlie, il nipote Carlo, sorelle, genero, consuocera e parenti tutti.
— Torino, 10 marzo 1991.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Arossa ved. Carosso
Addolorati lo annunciano: figlie, generi, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali questo pomeriggio ore 13,30 partendo dall'abitazione via Guido Reni 96/24. La cara salma proseguirà per il cimitero di Piobesi (To).
— Torino, 10 marzo 1991.

E' mancato il
prof. Franco Papa
ingegnere
Lo ricordano con amore la moglie Teresa, i figli Enrico ed Elena e parenti tutti. Funerali martedì ore 15 parrocchia di S. Lorenzo.
— Ivrea, 11 marzo 1991.

Si è spento il
dott. Francesco Fragalà
La moglie Annamaria Vighetto, i figli Cristina con Alessandro ed Enrico con Dora lo ricordano.
— Catania, 12 marzo 1991.

ANNIVERSARI

1990 — 1991
Nel primo anniversario della scomparsa di
Carolina Operto ved. Venesio
la figlia Marisa, la nipote Rossana, il genero Fernando Strambaci la ricordano con affetto.

1984 — 1991
Massimo Bianco
Vive per sempre nel ricordo.

Orario accettazione necrologie ed adesioni
Sportelli **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30
Sportelli **LA STAMPA Via Marenco, 32**
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

Andreotti irritato, il segretario dc «spiega» le dichiarazioni di venerdì

Forlani: nessun accordo col psi

Smentito il «cambio» a Palazzo Chigi a fine legislatura
«Non mi sono mai sognato di discuterne con Craxi»

ROMA. Sabato era stato presentato sulle prime pagine di tutti i giornali come il «patto di ferro» offerto da Forlani a Craxi: tu lasci durare Andreotti un altro anno e io ti prometto la guida del governo per i cinque anni successivi. Ieri, improvvisamente, *Il Popolo* ironizzava sull'ipotetico patto definendolo «di latta». E poi è stato lo stesso Forlani a garantire che quel patto, semplicemente, non è mai esistito. «E' tutto inventato», ha detto recandosi in serata a Montecitorio per dar pubblicità a questo suo chiarimento e per porre così la parola fine al gran vociare degli ultimi tre giorni.

Una parola conclusiva divenuta urgente: nel corso della giornata si era infatti capito che Giulio Andreotti aveva preso assai male le interpretazioni date dai giornali alle dichiarazioni rilasciate da Forlani venerdì sera, al termine di una manifestazione di donne cattoliche.

«Ricercatori di farfalle mettono in contrasto il mio auspicio di ricerca di ampie convergenze tra i partiti della maggioranza ed il patto di collaborazione - che sia valido anche per il dopo elezioni - che Forlani ha proposto con il pieno consenso di molti democristiani, me compreso», diceva Andreotti in mattinata mentre entrava a Palazzo Chigi. «Sono tentativi di seminare discordia non nuovi, ma sempre odiosi» concludeva.

Ed era chiara l'irritazione del presidente del Consiglio per il modo in cui si è parlato di una divergenza Forlani-Andreotti: il primo favorevole, secondo le interpretazioni, ad un patto di lunga durata (difficile da accettare per Craxi in questa vigilia elettorale), il secondo, sempre stando a questa versione, propenso ad un accomodamento pur di andare avanti.

Ieri Forlani ed Andreotti hanno voluto far sapere che la pensano allo stesso modo, ma nella foga delle dichiarazioni incrociate è emersa qualche contraddizione. Perché Forlani, per far capire di non aver posto alcun aut-aut a Craxi, ha negato una qualsivoglia consistenza a patti a lungo termine con i socialisti: «Io non mi sono mai sognato di parlare con Craxi, né lui con me, di staffette a Palazzo Chigi». Mentre Andreotti, per smentire che abbia in mente una «verifica» di basso profilo, ha invece ammesso che Forlani ha proposto un patto di collaborazione valido anche dopo le elezioni, e al quale lui ha dato il suo consenso.

Nel frattempo, le voci insistenti su dissapori tra Forlani e Andreotti venivano accreditate da un alleato di governo, il repubblicano La Malfa: «Dissensi veri e propri no, ma qualche differenziazione mi pare di intravederla», diceva.

«La Malfa non vede proprio niente. Dice soltanto quello che gli interessa dire» ribatteva seccato il segretario democristiano. Sanati i presunti contrasti su piani che riguarderebbero un incerto futuro, Forlani e Andreotti sembrano però avere qualche opinione diversa sui tempi della «verifica» del governo. Domenica il presidente del Consiglio ha detto che «non c'è urgenza». Ieri Forlani ha invece dato una scadenza: «Si farà in una decina di giorni. Penso prima di Pasqua. A che serve, infatti, stiracchiarla?».

E' quel che dice anche il liberale Battistuzzi, secondo il quale bisognerà andare alla «verifica» dopo che Craxi avrà risposto al «patto di legislatura» di Forlani». Questa risposta dei socialisti ad una offerta di patto «inesistente», secondo quel che assicura Forlani, dovrebbe arrivare tra giovedì e venerdì, dalla assemblea nazionale del psi.

Per quel che pare, anche il psi ritiene che una offerta di patto esista: «Giovedì approfondiremo la proposta di Forlani» spiegava ieri il portavoce di Craxi, Ugo Intini.

Alberto Rapisarda

CODICE PER PARTITI

«Mai più mafiosi in lista»

ROMA. Via dalle liste elettorali tutti i sospetti mafiosi: i partiti si devono impegnare a non presentare come candidato chiunque sia sottoposto a procedimenti giudiziari in corso. Questo l'invito che la commissione antimafia rivolge alle forze politiche, primo passo di un codice complessivo di autoregolamentazione. Banco di prova del codice saranno le elezioni regionali che si terranno a giugno in Sicilia. La bozza è stata già sottoposta al giudizio di quasi tutti i segretari dei partiti e ieri è stata presentata alla stampa.

In base a questo codice, sarà espulso dalle liste elettorali chi ha ricevuto un decreto che lo sottopone a giudizio (quindi non un semplice avviso di garanzia), chi è sotto processo per associazione per delinquere di tipo mafioso o per reati di particolare gravità, chi ha subito una condanna (anche non definitiva) per reati contro la pubblica amministrazione o il patrimonio. [Ansa]

Chiarimento un po' forzato tra Arnaldo Forlani (a sinistra) e Giulio Andreotti

Su Togliatti

Pds: Ranieri replica a Salvadori

ROMA. Il professor Massimo Salvadori non ha tutti i torti a mettere sotto accusa Togliatti. Lo dice uno dei leader dei miglioristi del pds, Umberto Ranieri: «Per molti aspetti, le tesi sostenute da Salvadori (nell'articolo pubblicato domenica sull'*Avanti!* ndr.) non sono distanti dagli approdi cui era pervenuta la ricostruzione storica dell'opera di Togliatti fatta da studiosi come Spriano o Procacci».

E aggiunge: «Salvadori prende le distanze da una storiografia che ha puntato a dare un'immagine di Togliatti unicamente schiacciata sullo stalinismo, ne mette in luce la complessità della personalità e i due elementi che coesistono nella sua opera: il legame con il movimento comunista; il convincimento (che diventa sempre più esplicito) che dopo la seconda guerra mondiale si fosse aperta un'epoca di vie nazionali in cui una possibile avanzare verso il socialismo in un processo democratico».

Per Ranieri «il vero problema, oggi, non è il permanere di una doppiezza nel pds nel senso di una sua incerta collocazione internazionale. Il problema vero potrebbe insorgere se si indulgesse alla suggestione di un partito collettore di tutte le opposizioni. Cosa da cui Togliatti si sarebbe ben guardato. Quello che è sicuro è che oggi - conclude Ranieri - i problemi della sinistra italiana si inscrivono fuori del sistema di categorie che furono del togliattismo». [r. i.]

Festa privata

Agnelli compie 70 anni

TORINO. Non ci saranno festeggiamenti ufficiali per il compleanno di Giovanni Agnelli, il presidente della Fiat che oggi compie settant'anni. Sarà una ricorrenza esclusivamente privata: l'Avvocato, che celebra inoltre il venticinquesimo anno alla guida della società automobilistica torinese (nel 1966 subentrò a Vittorio Valletta), ha rifiutato anche le numerose richieste di interviste e di dichiarazioni pervenute per l'occasione da giornali e televisioni.

Ieri il Presidente del Senato Giovanni Spadolini e quello della Camera Nilde Iotti hanno fatto pervenire a casa Agnelli messaggi di auguri e felicitazioni.

«Le esprimo - ha scritto Spadolini - i più affettuosi auguri e rallegramenti per il suo settantesimo compleanno con la sincera amicizia e la profonda stima di sempre».

Improntato ad «antica amicizia e viva cordialità», anche il messaggio di Nilde Iotti, che ha espresso al presidente della Fiat «il più amichevole augurio per la sua vita e per il suo così importante impegno nella realtà imprenditoriale ed economica del Paese».

Anche il mondo dello sport celebrerà il compleanno di Giovanni Agnelli. Questa sera alle 23, infatti, il programma di Italia 1 *Il processo del martedì* dedicherà uno speciale all'Avvocato ed alla sua Juventus. [r. i.]

E Il Popolo accusa l'Espresso: un maniacale e ossessivo assalto al Quirinale

Cossiga: guai a chi irride la patria

«Gli utopici pacifismi mascherano viltà e violenza»

ROMA. «Senza sentirsi repubblicani, senza senso nazionale, senza amor patrio, astratto sarebbe il nostro voler essere Europa, debole la nostra presenza nella comunità europea, occidentale e mondiale, e modesto il nostro contributo ad esse». Queste parole sono state pronunciate dal presidente della Repubblica Francesco Cossiga in una cerimonia che si è svolta sabato sera al Quirinale, alla presenza dei ministri Rognoni e Formica, dei Capi di Stato Maggiore della Difesa e delle tre armi e di una rappresentanza delle Missioni «Golfo 2» e «Locusta 90».

Dettaglio importante, la cerimonia si è svolta proprio quando Raitre stava trasmettendo il programma *Cos'è la Patria* di Giancarlo Santalmassi, programma che doveva ospitare un'intervista prima concessa e poi ritirata da Cossiga e che era imperniata proprio sul tema del discorso presidenziale al Quirinale. E sul tema della Patria il Presidente ha detto che «non sono parole e cose senza valore, non sono simboli senza significato, non sono impegni senza virtù quelli per cui tanti cittadini sono morti in guerra e in pace nelle trincee, nei cieli, nei mari, nei campi di sterminio, nelle carceri, nelle strade, nelle piazze per difendere la Patria e il diritto». «Arrossir debbon», ha ammonito Cossiga, «coloro che irridono a questi valori e a questi simboli».

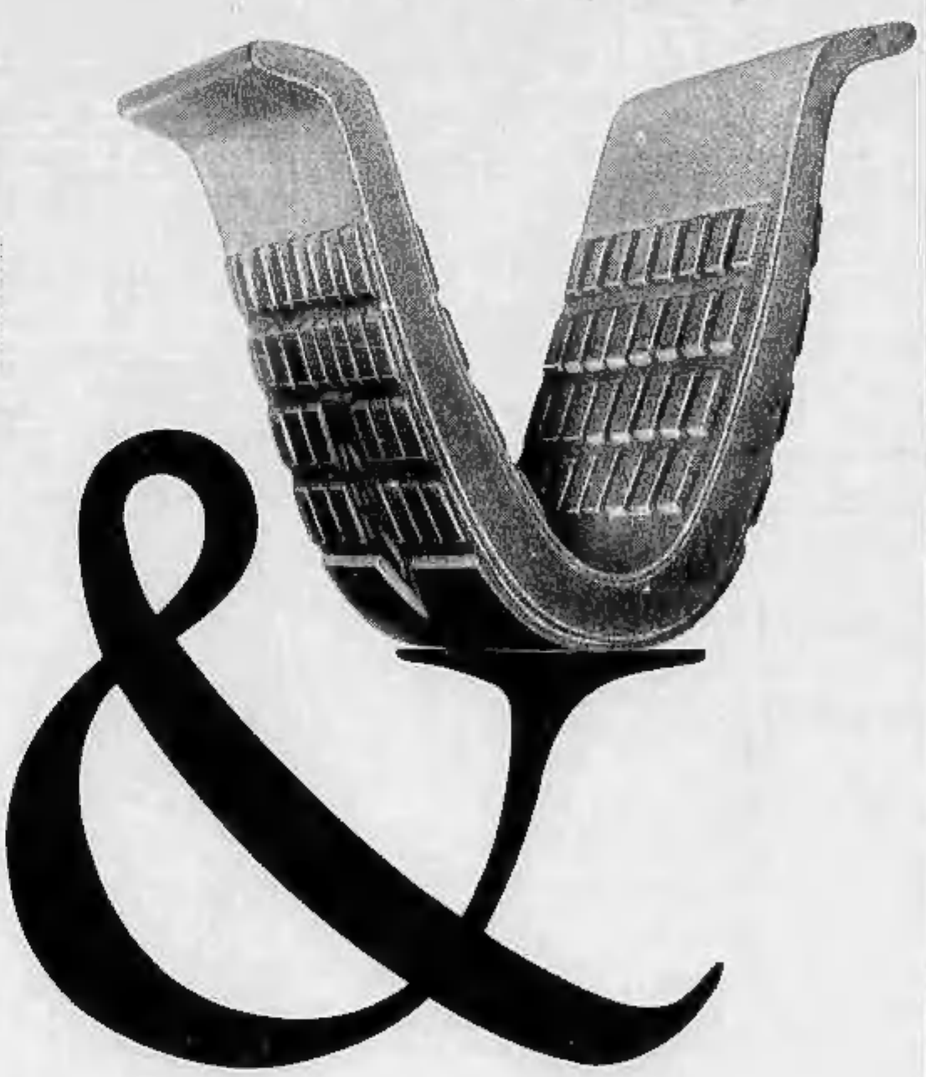
A proposito degli «utopici pacifismi», Cossiga ha detto che spesso essi non sono che la «mascheratura di inconfessabili viltà, quando non addirittura di una opposta tragica opzione di violenza». Ed ha aggiunto che in Italia «non ha cittadinanza la diserzione, poiché essa è tradimento della Patria e anche peccato grave contro la solidarietà e la carità verso i propri concittadini». Sulla possibilità di introdurre in Italia l'esercito professionale Cossiga non ha mostrato una chiusura preconcetta: «E' necessario che, sotto la responsabilità dell'autorità politica, il servizio nelle Forze armate e la professione militare ridiventino nella coscienza generale servizio civico nobilissimo e professione d'alto profilo civile e morale».

Il presidente Francesco Cossiga

Cossiga non ha trascurato di esprimere il suo pensiero contro quei settori politici che negli ultimi tempi hanno criticato gli «sconfinamenti» del presidente della Repubblica: «Per parte mia questi valori ho inteso sempre promuovere e difendere: se misura talvolta, da parte mia, può non esserci stata, forse è perché anche fuori misura è la protervia e la viltà morale, intellettuale e civile di molti, ancora oggi».

A difesa di Cossiga si schiera oggi il quotidiano dc *Il Popolo* che in un corsivo attacca *L'Espresso* è d'ormai ossessivo e maniacale assalto al Quirinale, di cui il settimanale è diventato l'alfiere e lo sponsor» e critica il fatto che il settimanale attualmente in edicola, non badando più «né a mezzi, né a spazio», «è andato persino a scomodare uno psichiatra che discetta di ciclotimia». «Per nostra fortuna» conclude il corsivo del *Popolo*, «non siamo in Unione Sovietica, dove la tradizione vuole che si trovi sempre uno psichiatra disponibile a certificare inesistenti malattie nei confronti di oppositori ed intellettuali da internare in un qualche Gulag. E poi vi è ancora qualcuno che si sorprende perché a fronte di simili malsane aggressioni, l'interessato osa difendersi». [p. bat.]

Upim & Meliconi.



La qualità raddoppia.

La qualità è da sempre la scelta Upim per te. Un esempio? Meliconi e l'innovativa funzionalità dei suoi casalinghi come Kippy, le presine dell'ultima generazione, superesistenti al calore, lavabili e coloratissime: una scelta di simpatia e praticità per la tua cucina. Scegli Upim, troverai la qualità. La qualità delle grandi marche. Al reparto casalinghi ti aspettano le grandi marche per la casa con un simpatico e utile omaggio*.

upim Gruppo Rinascente

Meliconi

* Fino ad esaurimento scorte

LE SENTENZE DELLA CORTE COSTITUZIONALE

Le norme annullate solo per l'89: per il '90 e '91 sono già modificate

Illegittima una parte dell'Iciap

L'imposta non si deve basare sulla superficie

ROMA. Chi ha pagato nell'89 l'Iciap (imposta comunale per l'esercizio di arti e professioni e di imprese) avrà ora uno strumento in più per difendersi e ottenere uno sconto. E' la diretta conseguenza della sentenza con cui ieri la Corte Costituzionale ha dichiarato in parte illegittimo l'art. 1 della legge n. 144 del 24 aprile '89, istitutiva dell'imposta, perché indebitamente non consentiva ai contribuenti di fornire alcuna prova contraria sulla propria effettiva redditività.

Secondo l'Alta Corte, presieduta da Ettore Gallo, non si può, infatti, ricavare l'effettiva capacità contributiva del soggetto obbligato all'imposta unicamente in base alla dimensione dei locali in cui egli svolge l'attività. La superficie utilizzata non può, quindi, costituire un valido indice da cui desumere il reddito del professionista, dell'imprenditore o dell'artigiano. Al contrario, si tratta di un elemento «incontrollabile, se non addirittura fittizio», essendo del tutto scollegato al volume d'affari conseguito durante l'anno.

La Confcommercio ha accolto «con viva soddisfazione» la decisione della Consulta, perché i propri associati potranno ora ottenere il rimborso, dimostrando quanto effettivamente guadagnato nell'89.

In proposito si ricorda che per il '90 e il '91 la normativa riguardante l'Iciap è stata completamente modificata dal Parlamento. Pertanto gli effetti della sentenza della Consulta restano circoscritti all'89.

Per il resto l'Alta Corte ha, invece, respinto tutte le eccezioni sollevate un anno fa dal tribunale di Napoli e dal Tar dell'Umbria, confermando così la piena legittimità del tanto contestato tributo che nell'89 ha fruttato ai Comuni italiani circa 1.900 miliardi di lire.

La questione interessava ben 5 milioni 135 mila commercianti, artigiani, imprenditori e liberi professionisti. Ma almeno un milione di essi (54 mila a Napoli, 40 mila a Roma e 6 mila a Torino) aveva, tuttavia, preferito evadere deliberatamente per intero l'Iciap ritenendola iniqua e del tutto sproporzionata. Moltissimi sono stati anche gli evasori parziali al versamento di questo tributo comunale.

A queste due ultime «fasce» di contribuenti appartiene la stragrande maggioranza di avvocati, notai, dottori commercialisti, ragionieri, consulenti del lavoro, agenti di cambio, medici, farmacisti, veterinari, chimici, biologi, ingegneri, architetti, geometri, periti agrari, periti industriali, dottori agronomi, geologi, attuari, caricatori marittimi, spedizionieri doganali e giornalisti. [p. l. f.]

Codice procedura penale

Anche in pretura il processo per direttissima

ROMA. La scure della Corte Costituzionale si è di nuovo abbattuta sulla riforma del processo penale.

D'ora in avanti anche in pretura sarà possibile svolgere il processo per direttissima, se l'imputato ha confessato le proprie responsabilità durante l'interrogatorio. Ci saranno quindi meno lungaggini burocratiche e dovrebbero accorciarsi i tempi per giungere alla sentenza.

Ieri, infatti, i giudici della Corte Costituzionale, accogliendo un'eccezione sollevata il 9 agosto scorso dal pretore di Grosseto, hanno corretto un'altra stortura contenuta nel testo dell'articolo 565 del nuovo codice di procedura penale, che prevedeva il processo per direttissima solo davanti al tribunale, ma non in pretura.

La norma è stata ritenuta discriminatoria tra gli stessi imputati confessi.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: MILANO, via G. Carducci 29, t.85961 - Galleria Borella 3, t. 85961; TORINO, c.so M. d'Azeglio 60, t. 65211; ARONA, v.le Baracca 30, t. 46002-41700; NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; ALESSANDRIA, via Parma 18, t. 442543-442544; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 2154; ASTI, via Antica Zecca 3, t. 32222; AOSTA, via X. De Maistre 10, t. 45951; CUNEO, via Grandis 11, t. 50832; ALBA, c.so M. Coppino 9, t. 35717; BRA, via Verdi 7, t. 431003; VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; BIELLA, via Gramsci 15, t. 30789-34779; GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; SAVONA, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 36219-386495; IMPERIA, via Bonfante 1, t. 273371-273373; SANREMO, via Gioberti 47, t. 501555-501556; PADOVA, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; PARMA, v.le Mentana 6, t. 236642/3-235728-234990; FIDENZA, via Gramsci 58, t. 523744; BOLOGNA, via Indipendenza 24, t. 228826-226728; FIRENZE v.le Matteotti 54, t.561192-573668; ROMA via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904, 4871497; NAPOLI, via Manzoni 141/C, t. 651821-640298-645412; LECCE, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; MESSINA, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930855; CATANIA, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027; PALERMO, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; RAGUSA, via Carducci 139, t. 29111; SIRACUSA, via Tero 8, t. 24276; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; CATANZARO, via M. Greco 102, t. 44026-44027; COSENZA, c.so Italia 150, t. 390973-392509; CAGLIARI, via Lanusei 47, t. 652208; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza, possono scrivere a «Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di L. 16.800 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 6800, tecnici L. 11.200, dirigenti L. 16.000. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 6800. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 4400. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (o Stampa Sera del Lunedì). Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 900 per decade oltre un rimborso di L. 3000 per spese di recapito corrispondenza.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A.A. FINANZIAMO anche a firma singola senza cambiali; nessuna spesa anticipata anche con cessione 5ª già in corso tassi bancari considerando protestati. Tel. 011 562.241 - 587.694 Finbreva via Genovesi 4, Torino.

A.A.A.A.A.A.A.
PRESTIAMO
subito intero valore vostra auto camion telefonandoci la targa anche se acquistate a rate
'PRESTIT'
qualunque somma in giornata a tutti senza spese anticipate
Tel. 592.289 - 505.953

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX spa la finanziaria di fiducia rapida seria affidabile dal 1958, liquida direttamente in 1 giorno prestiti personali senza ipoteca fino a L. 20 milioni e in 4 giorni su immobili fino a L. 100 milioni. Anche con firma singola ai migliori tassi di mercato. Istruttoria gratuita. Non siamo intermediari. FINCOTEX SPA 434.4203 - 434.4826 corso Francia 15.

ABACO anche firma unica fiduciari in 48 ore. Mutui fino 4° grado [illegible] in 5 giorni. Tel. 319.0114.

Commercianti artigiani industrie
PRIVATO
FINANZIA IN GIORNATA
2 - 100.000.000
mutui acquisto liquidità
in 5 giorni
istruttoria telefonica gratuita
Tel. 011 317.1989

FAIT
prestiti rapidi a basso costo su auto e immobili. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19, telefoni 510.136 - 530.297.

FINANZIAMO
SERIAMENTE
20.000.000
IN 24 ORE
senza documenti
TEL. 011 513.066.

HAI un immobile? Hai bisogno di liquidità? Siamo in grado di aiutarti! Erogazioni in contanti in 24 ore. Telefona allo 011 438.4702 - 63.

MUTUO CASA
a tassi uguali a quelli bancari prima casa in 7 giorni procedura semplificata. Gabetti 011 57.67.

MUTUO CASA
per ristrutturazione rate costanti detraibili 740 tasso concorrenziale. Gabetti 011 57.67.

PRESTITI
TUTTA ITALIA
15/200.000.000
a proprietari di immobili
Torino 011 501.574 - 0179.46.095.

PRIVATO concede piccoli prestiti fiduciari. Per informazioni telefonare allo 011 746.573.

PRIVATO
finanzia in giornata
minimo 30 milioni
commercianti artigiani industrie
istruzione telefonica
tassi bassissimi
Tel. 011 669.2791.

Senza attese, direttamente
PICCOLI
PRESTITI IN GIORNATA
a casalinghe, pensionati, dipendenti
BASTA CODICE FISCALE
e documento d'identità
Via Juvarra, 18 - Torino. Tel. 561.2020.

VOI pensate come spenderli e darveli ci pensiamo noi velocemente firma singola anche a protestati. Tel. [illegible].
10.000.000 anticipo in giornata su fiducia e mutui istruttoria telefonica gratuita. Tel. 858.686 - 531.882.

230.000 MENSILI
con bollettini bastano per avere 10 milioni. Altre soluzioni in 4 ore. Finanziaria Prometeo: un amico ora anche a Torino. Tel. 011 510.208.

3.000.000 a L. 77.000 mensili a tutti in 8 ore pagamento con bollettini anche firma singola. Tel. 484.600.
8.300.000 con 200.000 mensili e altre cifre velocemente concediamo. Fipat via Garibaldi 59. Tel. 518.290 - 538.422.

3 Aziende e negozi

A.A. CERCO con urgenza attività commerciali in buona posizione Piemonte Liguria massima serietà. Tel. 590.060.
A.ATTIVITA' commerciali ricerchiamo in Piemonte anche da incrementare purché in posizione commerciale. Tel. 537.137.
A. CENTRALISSIMO via Roma elegante negozio tabelle IX XIV cede Studio GMP 516.041.
A+B ristoro e bar corso Grosseto, 60 posti a sedere vendo con 30 milioni contanti e 140 milioni a rate. Tel. 481.798.
ACTIVA 642.758 cede idrosanitari ingrosso/minuto prima cintura 400 mq giro d'affari annuo L. 1.400 milioni.
ACTIVA 642.758 cede in Crocetta splendida boutique, IX X XIV fatturato 300 milioni, alti utili anticipo L. 70 milioni.
ACTIVA 642.758 cede linea ingrosso calzature oltre 100 mq di locali buoni incassi anticipo L. 20 milioni.
ACTIVA 642.758 cede Nichelino officina meccanica capannone 220 mq attrezzata buon incasso anticipo L. 30 milioni.
ACTIVA 642.758 cede Val Susa ferramenta avviamento trentennale 300 mq di locali alti incassi anticipo 70 milioni.
ACTIVA 642.758 cede zona corso Grosseto carrozzeria attrezzatura completa 135 mq di locali anticipo L. 20 milioni.
ACTIVA 642.758 cede zona Crocetta ristorante club privato 6000 iscritti 300 mq avviato anticipo L. 70 milioni.
ACTIVA 642.758 cede zona largo Giachino bellissimo negozio fiori, posizione strategica anticipo L. 30 milioni.
ACTIVA 642.758 cede zona Millefonti gastronomia panetteria tabelle I VII affitto L. 320.000 anticipo L. 40 milioni
ACTIVA 642.758 cede zona Montebianco panificio tabella I VII 280 mq incasso L. 120 milioni anticipo L. 60.
AFFARE gastronomia incasso L. 1 miliardo annuo ottima per nucleo familiare. Studio Grosso 511.236.
AFFARE Piossasco confezioni donne ottima clientela zona centro L. 40 milioni. Studio Grosso 511.236.
BALDINI s.r.l. 506.771 Moncalieri cediamo generi alimentari posizione intenso passaggio. Richiesta anche buonuscita.
BAR affare zona piazza Massaua incasso L. 600 mila al dì sufficiente anticipo L. 40 milioni. Tel. 380.610.
BAR angolare super vetrinato totocalcio mq 200 L. 1 milione al dì prova cassetto. Craim cede tel. 445.496.
BAR angolare zona Mercati Generali nuovo arredo possibilità cibi cotti minimo anticipo. Craim cede tel. 445.496. Affarone.
BAR caffetteria affare eccezionale punto orario corto ottimo incasso agevolazioni. Tel. 383.298.
BAR cibi cotti 50 posti a sedere avviamento 16 anni chiusura lunedì cede L. 140 milioni. Statuto 521.2272.
BAR cremeria debbo vendere urgentissimo motivo famiglia ampi locali incasso notevole. Tel. 383.298.
BAR prestigioso incasso L. 1.200.000 orario corto alloggio uffici passaggio cedesi richiesta adeguata. Castello 547.189.
BAR cremeria paninoteca avviatissima tavola calda sala video ampio dehors super attrezzato ottimo giro affari vendesi a persone referenziate e capaci. Telefonare al 405.2859 ore 21/22 no agenzie.
BAR su corso Borgo S. Paolo bene arredato avviato cedesi anticipo L. 50 milioni incasso reale L. 500.000. Tel. 530.470.
BAR super zona Cit Turin L. 500 mila orario corto adatto 2 persone cedo L. 50 milioni anticipo. Statuto 521.2272.
CARTOLIBRI corso Giulio Cesare ampio 2 vetrine incasso L. 180 milioni alto utile L. 95 milioni cede Frana 542.101.
CEDESI aziendina produzione dolci vasta clientela esterna e punto vendita al pubblico forte reddito. Telefonare dalle 18 alle 19 al 568.2770.
CEDESI ditta ingrosso in Torino avviata buon investimento. Per informazioni tel. 011 568.2760.
CEDESI gelateria bar ottima posizione media L. 1.000.000 circa al dì anticipo 90 milioni. Tel. 011 568.2760.
CEDO cartoleria facile conduzione prezzo interessante. Telefonare dalle 16 alle 19 al 568.2760.
CINTURA Torino cediamo ristorante 250 coperti attrezzature complete forte giro d'affari. Dilazioni Grimaldi 505.917.
EDICOLA centrale utile L. 11.000.000 facilmente incrementabile possibile dilazioni. Casapiemonte Immobiliare 318.2525.
FERRAMENTA elettricità S. Rita ottima posizione buon incasso incrementabile cede L. 90 milioni. Frana 542.101.

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'?
ACTIVA
finanzia e seleziona l'acquirente, ti garantisce il contante, grazie l'esclusiva formula "90% in 10 anni"
Tel. 011 642.778.

INCASSO L. 1 miliardo e 500 milioni S. Rita elegante abbigliamento forti utili L. 400 milioni dilazioni. Frana 513.895.
INTERCOM 69.20 cede abbigliamento zona Lucento attività decennale altissimi utili ottimo affare. Rif. 8/01.
INTERCOM 69.20 cede bar gelateria pasticceria zona Verbania incasso annuo L. 500 milioni richiesta adeguata. Rif. 9/7.
PARRUCCHIERE salone di bellezza centrale negozio mq 200 limite zona blu cediamo adeguatamente. Labeo 746.222.
PIZZERIA ristorante centrale 70 posti a sedere ottimo avviamento adeguatamente privato cede. Tel. 447.1331. Affare.
PIZZERIA zona Rivoli su corso 100 posti pizze 120 al giorno alto utile anticipo L. 150 milioni. Frana 513.895.
PRIMA infanzia zona Grugliasco angolare ampio 4 vetrine cede L. 80 milioni anche senza merce. Frana 513.895.
STELLA 447.4802 cartoleria adatta a 2 persone buon giro affari zona via Nicola Fabrizi minimo contanti.
STELLA 447.6280 negozio merceria lavoro posizione zona via Pietro Cossa buon giro affari richiesta L. 50 milioni.
STELLA 447.6280 pasticceria con laboratorio zona piazza Statuto 3 vetrine con alloggio alto giro affari.
TABACCHERIA vendesi in Nichelino zona di forte passaggio. Immobiliare Nichelino 680.0411.
TABACCHI Collegno con alloggio levata circa L. 8 milioni buon utile cede L. 180 milioni dilazioni. Frana 542.101.
TABACCHI Crocetta moderno ampio totocalcio utile annuo L. 120 milioni cede dilazionando. Frana 542.101.
TABACCHI Mirafiori levata L. 14 milioni ampio 2 vetrine utile elevato anticipo L. 250 milioni. Frana 513.895.
TABACCHI zona Grugliasco levata L. 22 milioni alto utile alloggio richiesta adeguata dilazioni cede Frana 513.895.
TABELLE merceologiche trasferibili diverse metrature su territorio di Torino. Richieste adeguate. Tel. Baldini 505.403.

VUOI VENDERE LA TUA ATTIVITA'?
Casamercato opera con grande professionalità e chiarezza, telefonaci per una valutazione senza impegno
011 65.441
CASAMERCATO AZIENDE
Società per Azioni
corso d'Azeglio 23 10126 Torino.

4 Terreni

VENDO terreno edificabile progetti approvati zona Pec cubatura mc 5000 a pochi km da Torino. Telefonare allo 011 969.3753 - 0124 35.140.

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTA 1ª cintura capannoni industriali mq 500/2000 anche occupati definizione immediata. Labeo 746.222.

offerte

A.A.A. AFFITTASI capannone industriale fronte strada mq 4.000 coperti, mq 10.000 piazzali completo di 5 carroponte aria compressa centralizzata, cabina elettrica, blindi di distribuzione. Uffici e servizi. Località Trino Vercellese S.S. 31 bis km 29. Telefonare 011 223.6040 - 223.6102.
A. MONCALIERI capannone basso fabbricato vendo anche frazionato da mq 360 a 2400 con uffici. Tel. 669.5918/21.
A Collegno pressi svincolo tangenziale capannone industriale mq 620 con palazzina uffici mq 400 vende Labeo 746.222.
ADIACENZE via Madama Cristina vendesi muri negozio liberi mq 45 ottimo investimento. Caresana 659.962.
AFFITTA adiacenze corso Allamano mq 3000/4000 di terreno scoperto recintato solo uso deposito. Labeo 746.222.
AFFITTA Beinasco capannone mq 400 piastrellato passo carraio adatto deposito lavorazione leggera. Labeo 746.222.
AFFITTA Leini locali industriali h mt 7 mq 900/600/300 più abitazione uffici palazzina. Tel. 790.776.
AFFITTASI Autoporto Pescarito ufficio mq 150 salone saloncino più 1 vano servizi doppi ingressi. Grimaldi 505.917.
AFFITTASI capannone mq 1100 più 200 mq uffici, cortile, zona Barca. Telefonare 273.1583 - 273.1483 ore pasti.
AFFITTASI capannone mq 1200 palazzina uffici/custode totale mq 1660 zona nuovo stadio, intermediari. Tel. 424.0737.
AFFITTASI capannoni industriali Pianezza S. Gillio lotti da mq 400-700-800 consegna maggio 1991. Tel. 533.593.
AFFITTASI corso Allamano locale industriale mq 800 più mq 160 uffici carroponte cabina elettrica. Tel. 610.341.
AFFITTASI fronte nuovo Stadio basso fabbricato indipendente mq 200 più mq 100 tettoia passo carraio. Grimaldi 505.917.
AFFITTASI in palazzo abbaziale prestigiosi uffici sale congressi esposizioni da mq 200 a 8000 ampi parcheggi prima cintura Torino sud. Tel. 503.835.
AFFITTASI libero subito locale mq 90 2 vetrine adatto qualsiasi attività o ufficio rappresentanza. Tel. 318.4747.
AFFITTASI Pianezza fronte strada bellissimo locale industriale mq 1000 più mq 400 uffici. Tel. 610.341.
AFFITTASI ufficio e magazzino - laboratorio via Arona, circa 100 più 170 mq. Telefonare 749.2589.
AFFITTASI ufficio magazzino interrato luminosissimo riscaldato ingresso carraio zona corso Massimo angolo corso Vittorio mq 670. Tel. 779.2442.
AFFITTASI uso ufficio 3 prestigiosi vani più archivio piazza Statuto telefono già installato. Tel. 521.2272.
AFFITTASI Venaria bellissimo locale industriale mq 1350 più 400 mq uffici. Tel. 610.341.
AFFITTASI via Nizza pressi piazza Bengasi in stabile decoroso alloggio uso ufficio 1° piano mq 94. Tel. 610.359.
AFFITTO capannone Nord Torino zona corso Grosseto mq 750 - 1200 - 2400 - 3000 con uffici servizi. Tel. 669.5918/21.
AFFITTO locale signorile mq 300 uso qualsiasi attività complesso Pier della Francesca. Tel. 364.491 ore ufficio.
AFFITTO negozio mq 75 circa zona Poveri Vecchi 2 vetrine su strada ottimo stabile Oriandini 353.900.
BASSO fabbricato indipendente mq 140 interno cortile passo carraio L. 147 milioni. Grimaldi 505.917.
BASSO fabbricato su via adiacente via Nizza corso Traiano da mq 120 a mq 1000 vendo libero. Tel. 905.8685.
BEINASCO capannoni in costruzione consegna fine anno varie metrature leasing mutui. Emmebi 349.7608 - 349.9693.
BORGO S. PAOLO via Luisia vendiamo liberi muri negozio 2 vetrine con retro e servizi mq 90. Tel. 511.875.

BOX
Corso Unione Sovietica 611 impresa vende consegna fine anno. Tel. 588.2922 - 584.095.

BOXES Moncalieri zona piazza Bengasi (via Canonica) ottimi prezzi vende Ulp 516.986.
CAPANNONE C.A. mq 20.000 h mt 10 To/Nord frazionabile lotti indipendenti mq 5.000 vendo. Tel. 519.878 mattino.
CAPANNONE di nuova costruzione vendesi ed affittasi da 700 a 4000 mq permuta e leasing immobiliare. Tel. 406.0005.
CAPANNONE industriale in Orbassano mq 4300 coperti, 16500 terreno cintato fronte statale mt 110 affittasi, cabina elettrica kw 750 blindo sbarre uffici servizi. Telefonare 0123 26040.
CAPANNONE industriale 1980 Vinovo/Piobesi 7000 mq con uffici area manovra e verde 7000 mq rifinizione e impiantistica di elevata qualità. Sogem vende 561.1832.
CAPANNONE libero Mappano mq 1200 cortile mq 850 indipendente recintato La Ginevra vende. Tel. 447.5651.
CAPANNONE libero Settimo mq 680 con uffici seminterrato mq 150 più cortile La Ginevra vende. Tel. 447.5651.
CAPANNONE libero Settimo mq 840 con uffici più alloggio cortile mq 1500 La Ginevra vende. Tel. 447.5651.
CAPANNONE nuovo strade del Francese mq 3000 h mt 7 su area totale mq 7000 trattative riservate. Sogem 561.1832.
CAPANNONE vendesi zona Autoporto Pescarito mq 2000 con uffici possibilità carroponte GS 996.13.07.
CAPANNONI affitto/vendo zona Settimo-Mezzi Po lotti 800/1200 liberi subito. Studio Stimo Case 541.149.
CARIGNANO vendiamo nuovo capannone ottima posizione 2600 mq anche frazionabile. Sogem 561.1832.
CENTRALE vendesi muri negozio pluriennato mq 70 più seminterrato comunicante scala interna. Grimaldi 505.917.

CENTRALISSIMI
Impresa vende direttamente negozi ristrutturati finiti di pregio da 51 a 150 mq. Tel. 436.2809.

CENTRALISSIMO basso fabbricato interno cortile 1° piano indipendente superficie unica 180 mq adatto studio ufficio show room vendo. Tel. 385.9473.
CENTRO adiacente corso Vittorio negozio libero mq 40 oltre locale sottostante e locale soprastante comunicanti. Ristrutturato nuovo. Robba 535.211 - 545.832.
COLLEGNO vendesi negozio 2 vetrine con annesso appartamento di camera cucina servizi. Grimaldi 403.4404.
CORSO Allamano affittasi bellissimo locale industriale mq 3600 più mq 1200 uffici divisibile in 1800 più 600 uffici con cortile mq 5000. Tel. 610.341.
CORSO Allamano pressi affittasi ufficio mq 205 in palazzina indipendente L. 2 milioni mensili. Grimaldi 505.917.
CORSO Francia libero negozio mq 250 appartamento comunicante 3 vani servizi box mutuo. Tel. 942.5687.

CORSO GIULIO CESARE
VIA PORPORA 9
vendiamo stabile
mq 1100 su 3 piani
oltre interrato collegato con
scala e montacarichi
adatto uffici
e/o attività commerciali
ingrosso e laboratorio
8 vetrine per esposizione
cortile con passo carraio
subito disponibile
eventualmente frazionabile
EDILCASE 561.3535.

CORSO Montecucco adiacente vende libero locali idonei ufficio o negozio mq 55 prezzo affare. Mutuo. Tel. 399.706.

CORSO S. MAURIZIO
vendesi locale commerciale 950 mq negozio 4 vetrine grande magazzino sottostante con passo carraio. Tel. 748.095.

CROCETTA affittasi ufficio mq 106 3 vani doppi servizi in stabile nuovo. Grimaldi 505.917.
FABBRICATO industriale zona Nord Volpiano svincolo autostrada mq 1.500 h mt 8 affittasi. Possibilità locali espositivi ed uffici fronte strada mq 2.500 circa. Tel. 011 865.748 - 839.8136.
GRUGLIASCO via Tripoli occupato vendesi muri negozio 1 vetrina retro servizi interni. Grimaldi 403.4404.
GRUPPO IMMOBILIARE 505.964 vende libero corso Brunelleschi magazzino riscaldato 2 ingressi passo carraio servizi.
LARGO Orbassano pressi vendesi muri negozio mq 48 1 vetrina L. 110 milioni. Grimaldi 505.917.
LIBERO fronte strada magazzino servizi ufficio mq 255 più cortile coperto di proprietà. Tel. 511.236.

LOCALE commerciale prestigioso corso Lecce angolo via Medici mq 2800 nel cortile - più uffici mq 270 su corso. Cortile mq 1400 passo carraio vende Serim 519.801.

LOCALE 900 mq compreso uffici piano terreno zona S. Donato adatto piccola industria deposito vendo. Tel. 535.601.
LUNGODORA Voghera locali laboratorio passo carraio liberi autonomi mq 130 circa vende Studio Vercelli. Tel. 380.000.
MAGAZZINO zona Statuto mq 300 con rampa d'accesso vendesi libero. Tel. 011 443.738 no agenzie.
MURI negozio libero mq 60 via Vanchiglia (piazza Vittorio Veneto) vende. Luciana Vola. Tel. 436.1555.
MURI negozio libero via Ormea corso Marconi 2 vetrine mq 90 L. 170 milioni. Failla & Berlinetto 741.2874.
PRIMA cintura vendesi capannone industriale struttura cemento costruzione recente prezzo interessante. Grimaldi 505.917.
SOGEM 561.1832 vende adiacente via Monginevro basso fabbricato indipendente 200 mq con vetrine magazzino 100 mq posti auto cortile.
SOGEM 561.1832 vende via Monginevro recente basso fabbricato indipendente con uffici 650 mq su 2 piani passo carraio cortile.
STRADA S. Mauro affitto palazzina 5 vani servizi magazzino box più terreno mq 3000 con tettoia adatto per depositi magazzino o auto trasporti. Finci 505.691.
STUDIODATA aderente Fimai vende largo Toscana libero negozio 80 mq 2 vetrine retro e servizio. Tel. 519.057.

UFFICI CORSO VITTORIO EMANUELE
in palazzo di massimo prestigio con parcheggio interno affittasi. Varie metrature da mq 100 a mq 900. Tel. 011 513.321.

UFFICIO prestigioso in palazzo signorile via Lagrange via Giolitti mq 220 salone 8 vani affittasi. Tel. 544.568.

VENDO NEGOZIO
libero via Cigna / corso Regina mq 130 con 3 vetrine, sottonegozio mq 80 collegato. Stimo Case 541.149.

VIA Juvarra vendesi studio ufficio in palazzina signorile 5 vani mq 120 piano terra doppi ingressi. Tel. 655.860.
VIA Nizza adiacente vendesi libero negozio con retro e servizio prezzo interessante. Barbaiano 396.004 - 359.823.

VIA PIETRO MICCA
muri negozio mq 150 attualmente occupati con ampio piano sottostante collegato con scala interna L. 830 milioni. Failla & Berlinetto 318.6555.

VIA Spallanzani muri negozio libero mq 65 1 vetrina 2 retri, servizio interno, cantina. Geometra Campisi 650.4132.
VIA Vandalino vendesi muri negozio mq 150 4 vetrine più seminterrato mq 110 comunicante scala interna. Grimaldi 505.917.
ZONA corso Lecce via Medici muri negozio servizio mq 50 libero vendo o affitto con buona uscita. Tel. 747.729.
ZONA corso Sebastopoli via Ferri libero magazzino seminterrato 350 mq luminoso riscaldato servizi. Tel. 747.729.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA fattorino anni 42 offresi, referenziatissimo, con esperienza commissioni presso uffici, banche, disposto viaggi aziendali, buona presenza, assoluta fiducia, massima riservatezza. Telefonare 011 543.297 - 640.8457.
COPPIA domestici referenziati, lunga esperienza, offresi presso famiglia. Telefonare 812.5801.
PENSIONATO ente pubblico 52enne offresi mattino commissioni, pagamenti vari ecc. Tel. 812.3369 ore pasti.
RAGAZZO 29enne offresi in qualità di fattorino autista magazziniere esperienza decennale nel settore trasporti. Anche part-time libero subito. Tel. 821.2422 [illegible].

impiegati

ADDETTO alla segreteria e centralino utilizzo computer offresi anche a contratto di formazione. Tel. 561.5251.
CONFIGURATION control specialist con autonomia e capacità gestionali, pluriennale esperienza nel settore, esamina proposte impiego. Scrivere: Publikompass 5129 - 10100 Torino.
DIPLOMATA 38enne referenziata segretaria direzione ottimo inglese francese, esperienza import export, PC contabilità, offresi mansioni responsabilità. Tel. 485.911.
ESPERTO programmazione produzione lavorazioni meccaniche e macchine CNC esamina proposte. Tel. 831.987 pasti.
IMPIEGATA esperienza decennale export/import passaggio diretto offresi. Telefonare 640.7046.
IMPIEGATA esperienza pluriennale lavori ufficio passaggio diretto offresi seria ditta. Tel. 896.7859 dopo le ore 18,30.
IMPIEGATA esperienza pluriennale uffici commerciali MKT vendite acquisti export offresi Torino Ovest, Rivoli, limitrofi anche part-time. Tel. 967.8394 dopo le 18.
IMPIEGATA ventennale esperienza gestione ordini clienti fornitori, magazzino bolle fatturazione conoscenza contabilità ordinaria su computer, passaggio diretto. Telefonare 011 917.1697.
LAUREATA 32enne con 7ennale esperienza di selezione e formazione del personale presso primaria azienda valuta proposte di lavoro anche part-time. Tel. 589.347.
MADRELINGUA inglese traduttrice lunga esperienza contatti clientela estera et interpretariato offresi. Tel. 355.379.
OFFROMI ditta etichettature sistemi bar code lettori, programmi, ecc. Tel. 812.0196.
OPERATORE Macintosh occupato offresi part-time 15/18. Tel. 337.758.
PLURIENNALE esperienza settore autotrasporti conoscenza vari lavori ufficio registrazione prima nota libro giornale impiegata 38enne offresi. Telefonare al numero 236.300 al mattino.
SIGNORA 31enne con 13 anni esperienza lavori ufficio, contatto clienti, fornitori, bollettazione, fatturazione cerca lavoro presso seria ditta. Tel. 242.5527.
25ENNE diplomata esperta volenterosa ambiziosa cerca impiego serio e gratificante. Rivolgersi solo se interessati tel. 822.998 ore serali.
32ENNE diploma universitario amministrazione aziendale indirizzo marketing pratica lavori ufficio cerca impiego. Tel. 723.356.
50ENNE esperienza ventennale contabilità generale iva paghe contributi, offresi per migliorie. Tel. ore pasti 319.9448.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AZIENDA commerciale in Torino cerca coniugi referenziati per custodia magazzino offresi alloggio. Scrivere: Publikompass 2850 - 10100 Torino.
AZIENDA leader nel settore trasporti derrate alimentari deperibili, cerca padroncini con mezzi propri refrigerati, per distribuzione Piemonte con portata utile di 25/35 quintali. Tel. ufficio 273.5151-2-3.
AZIENDA siderurgica prima cintura Torino ricerca elettricisti per potenziamento proprio organico. Scrivere: Publikompass 5008 - 10100 Torino.
CERCASI coppia lei collaboratrice domestica e cucina, lui giardiniere con patente 50enni senza figli a tempo pieno con referenze controllabili e offresi salario e alloggio indipendente. Tel. 319.9222.
CERCASI fattorino automunito o motomunito pratico Torino, età 22/28, presentarsi martedì 12/3/91 dalle ore 9,30 presso H.B. Express via Ardigò 6 Torino, tel. 319.6700.

CERCASI giovane 20/25 anni militesassolto con conoscenza disegno meccanico dotato di intraprendenza e predisposizione all'autoapprendimento, da inserire come operatore su impianto complesso. Telefonare ore ufficio 513.332.

CERCASI personale di età massimo 30 anni lavoro interessante. Per informazioni telefonare al 557.5472 ore ufficio.
CERCHIAMO ambosessi tutt'età per introdurre cinema televisione moda. Tel. 06 325.0390.
CONIUGI soli cercano collaboratrice familiare fissa disposta a vivere in famiglia ottima retribuzione. Tel. 011 632.789.
DITTA noleggio autobus assume autisti contratto formazione professionale patente D CAP KD. Scrivere: Publikompass 5128 - 10100 Torino.
INDUSTRIA mobili cerca tecnico operatore macchine e operai addetti macchine per produzione mobili in serie. Telefonare 982.5477 ore ufficio.
INGROSSO seleziona ragazzi/e età 18/22 anni lavoro serio e redditizio fisso settimanale. Tel. 505.304.
MESI estivi famiglia cerca capace donna solo cuoca sito villa bella località villeggiatura alpina mezza montagna indispensabile referenze. Tel. 011 434.1374 ore 10/13.

impiegati

ASSIAMO necessità di personale massimo 37enne per animazione e assistenza bimbi. Addestramento in asili e materne. Inserimento immediato. Pronto Baby 484.838.
AGENZIA di moda per inserimento proprio staff selezione indossatrici minimo 1,70 indossatori 1,80. Tel. 561.7067.
AGENZIA immobiliare assume ambosessi massimo 27 anni diplomati automuniti offre corso di formazione retribuito. Inquadramento legge. Emmedue 534.802.
A multinazionale pubblicitaria necessita inserire in propria filiale di Torino n° 4 diplomati/e per attività di pubbliche relazioni. Offronsi 1.700.000 mensili nette, premi personalizzati, prospettive. Solo se non occupati. Telefonare 011 436.8546.
ASSOCASA assume ambosessi massimo 30enni automuniti fisso mensile più elevate provvigioni. Tel. 561.2720.
AZIENDA commerciale assume addetta/o telemarketing part-time ottima presenza diplomata massimo 38 anni. Inviare curriculum: Publikompass 2882 - 10100 Torino.
COMMERCIALISTA cerca contabile biennale esperienza. Scrivere: Publikompass 8003 - 10100 Torino.
COMMERCIALISTA cerca neolaureata o esperta paghe. Telefonare dalle 18 alle 20 al 308.1091.

CORSI
prossimo inizio corsi serali di contabilità, I.V.A., paghe e contributi, Office Automation, 'Presa d'Atto Regionale'. Istituto Vagnone via Vagnone 7. Tel. 488.994.

EARN learn and travel we are an international company looking for enthusiastic single people between 18/26 who are free to travel and must speak english. High wages and hotel paid call from monday to friday between 10 a.m. - 5 p.m. Tel. 203.434 ask for miss Carol.
FERDEFIN Finanziamenti leasing auto strumentali ricerca per proprio organico agenti e collaboratori. Tel. 383.773.
IMPRESA di costruzioni cerca termotecnico con esperienza età max 30 anni. Inviare curriculum a: Publikompass 7338 - 10100 Torino.
INDUSTRIA abbigliamento cerca impiegata/o diplomata pratica lavori ufficio e computer IBM. Età massima anni 25. Telefonare all'854.885.
PRIMARIA azienda leader settore gomma, in prima cintura di Torino, cerca ragioniere 30/40 anni con provata esperienza aree amministrativa per posizione direttore amministrativo. Inviare curriculum presso C.C.P.P. Ufficio selezione personale, via S. Dalmazzo 24, Torino.
SELEZIONIAMO addetto/a sala computer chiedesi perfetta conoscenza MS DOS WS programmi di contabilità e contabilità generale. Non fateci perdere tempo. Tel. 434.6480.
SEI referenziati per delicata attività anche tempo libero cercasi. Per appuntamento telefonare al 254.190.

SOCIETA' commerciale in Torino cerca diplomata/o responsabile contabilità sistema elaborazione AS/400 programmi ACG. Inviare curriculum e referenze: Publikompass 2001 - 10100 Torino.

SOCIETA' operante zona Rivoli Collegno seleziona personale dinamico mezza età per facile lavoro organizzativo. Per appuntamenti telefonare 773.03.96 dalle 9 alle 12.
UFFICIO Torino assume anche 1° impiego tramite addestramento su computer IBM. Garanzia di inserimento regolato da contratto. Tel. 539.147 - 561.3220.

tecnici

CERCASI tracciatori e collaudatori per calibri di controllo e modelli di carrozzeria. Tel. 397.1901.
TECNICO commerciale società operante nel campo meccanica di precisione produttrice di cuscinetti per la movimentazione lineare per potenziamento propria struttura ricerca diplomato/a con esperienza vendita e assistenza tecnica clienti, spirito d'iniziativa, età 25/30 anni, disposto viaggiare. La sede commerciale è a Milano. La zona operativa è il Piemonte e la Valle d'Aosta. Si chiede la residenza in una città del Piemonte, meglio Torino. Si offre: inquadramento impiegatizio ed interessante retribuzione fissa, incentivi legati budget, auto aziendale, l'azienda curerà direttamente la selezione dei candidati. Scrivere: Publikompass 68 B - 20123 Milano.

8 Rappresentanti

A. LA SOPRAN SpA ricerca venditori massimo 40enni per Torino e provincia. Indispensabile auto propria e buona volontà. Offre alte provvigioni incentivi mensili ed annuali e possibile carriera. Per appuntamento tel. 348.7960.
AD agenti di vendita con residenza CN AL o limitrofi società nazionale forte sviluppo offre inserimento in zona anche 1ª esperienza. Offresi L. 3.500.000 mensili e premi di produzione annuali. Per colloquio fissare appuntamento 0171 698.318 - 0141 354.045.
AZIENDA commercio prodotti di largo consumo cerca giovani agenti per Piemonte e Valle d'Aosta. Non indispensabile esperienza vendita. Offresi provvigioni e addestramento costante. Telefonare per appuntamento al 011 606.4637.

ISPETTORE
S.p.A. operante nel mercato dell'industria, comunità con prodotti di consumo cerca per le zone Piemonte/Liguria Lombardia Sud / Emilia in grado di motivare ed incentivare un gruppo di agenti monomandatari offre ottimo... stipendio auto aziendale e incentivi. Tel. 011 368.3316.

OREFRO L'informazione, il gruppo italiano leader nella fornitura d'informazioni commerciali alle aziende, ricerca: agenti professionisti 25/38 anni automuniti, buona cultura generale, domiciliati Torino per zone Piemonte Ovest e Piemonte Est. Inquadramento Enasarco, possibilità carriera, training formazione, portafoglio clienti supporto acquisizione nuovi clienti remunerazione 60/100 milioni. Inviare curriculum: Orefro L'informazione via Doberdo 16 - 20126 Milano, direzione commerciale.

15 Autovetture

ACQUISTA urgente auto d'occasione Fiat Lancia Alfa A 112 Y10 R5, 205 Golf corso Regina 187/B. Tel. 437.5282.
ACQUISTA vetture di ogni tipo massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.328.
ACQUISTO auto di ogni tipo e marca anche se ipotecate o in leasing. Fratelli Bruno via Tunisi 106. Tel. 319.0104.
AUTOMANNO vende Duna diesel, Mercedes 190 D, Renault 4 GTL perfette condizioni. Tel. 739.2364.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 871.643.

FIORAUTO CONCESSIONARIA MASERATI
vende: Maserati 224 V 88, Maserati 422 km 0 1991, Suzuki Vitara 1991, Mercedes 230 T. E. 12 '86, BMW 320 I. S. 4 p '89, Saab 9000 T 16 V '87, Maserati Merak 3000 '74. Tel. 504.740 - 503.782.

VENDESI Alfa 75 I 1600 1990, Opel Vectra GL 1990, Ritmo Cabriolet 1985. Vero affare. Tel. 0323 30.544.

18 Acquisto alloggi

A.A. COPPIA impiegati banca acquista in contanti come 1ª casa 2-3 camere in zona ben servita. Tel. 546.095.
A. ACQUISTASI in contanti alloggio in qualsiasi zona Torino purché casa decorosa. Telefono 650.9204.
A. ACQUISTO da privato precollina appartamento o villa di salone 3/4 camere servizi. Telefono 540.8807.
A. DIRIGENTE acquista in Torino alloggio libero di 1/2 camere servizi. Telefonare ore ufficio 506.743.
A. PROFESSIONISTA acquista in proprio alloggio di 130 - 180 mq in Torino saldo consegna alloggio. Tel. 741.2785.
ABITABILE libero subito acquisto 2 camere con tinello cucinotto in casa con ascensore. Disponibilità massima 145/150 milioni pagabili subito. Tel. 661.2987.
ACQUISTASI appartamento 2/3 camere servizi, zona signorile comodo ai mezzi pubblici. Tel. 541.840.
ACQUISTASI da privato villetta o casetta preferibilmente indipendente massimo 25 km da Torino. Tel. 473.0118.
ACQUISTASI privatamente libero 1/2 camere più servizi qualsiasi zona di Torino. Telefono 481.114.
ACQUISTO alloggio libero o garantito sicuramente vuoto entro qualche mese. Pagamento in contanti. Tel. 519.369.
ACQUISTO alloggio salone 2/3 camere servizi, bella posizione. Si garantisce massima serietà. Tel. 537.736.
ACQUISTO da privato libero all'atto in Torino o prima cintura 1-2 camere tinello casa decorosa in contanti. Tel. 510.803.
ALLOGGETTO o monolocale acquisto in Torino anche da ristrutturare purché casa decorosa. Tel. 437.4246.
APPARTAMENTO signorile acquisto 3 camere cucina o tinello purché libero presto in Torino. Tel. 532.409.
CAUSA trasferimento in Torino urge acquistare libero alloggio 100/120 mq casa decorosa massima serietà. tel. 534.872.
COMPAGNIA estera Assicurazioni cerca centrale uso ufficio mq 150/200 ed eventuale abitazione mq 120/150. Massima serietà riservatezza. Tel. 561.3535.
COMPRO alloggio moderno anche non recente ma buono stato, zona ben servita di Torino. Tel. 516.075.
CONIUGI referenziatissimi acquistano da privati alloggio in Torino mq 90 circa al più immediato. Tel. 305.466.

(continua a pagina 22)

GUARDARE È BENE. PROVARE È MEGLIO.

Giovane, impetuosa, disponibile alla prova: la Nuova Rover 200 ti invita alla verifica in movimento. Entraci dentro, abbandonati un istante al comfort degli interni, e poi scatenala su strada. 95 CV, 170 km/h nella versione 1396 cc: agile e scattante. 116 CV, oltre 190 km/h nel modello da 1590 cc: un'accelerazione esaltante. Questo ed altro a partire da L. 17.500.000 (f.co concessionario, trasporto ed IVA inclusa). Nuova Rover Serie 200: bello guardarla; ancora meglio guidarla.

ROVER SERIE 200

FIORAUTO la concessionaria esclusiva
Corso Sommeiller 2/C - Tel. 011/650.85.95

NUOVA ROVER 200. GIOVANE IMPETUOSA.

Sul rapimento del giovane imprenditore crescono i dubbi degli inquirenti

Latina, un mistero in ostaggio

Il giudice ordina il sequestro dei beni di famiglia
I parenti chiedono un appello del Papa ai banditi

DAL NOSTRO INVIATO

Le ultime tracce sono una tessera bancomat e due foglietti con qualche numero di telefono. Erano dietro i sedili di una Lancia Thema, parcheggiata in un'area di servizio al chilometro 23 dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria. La macchina è intestata a Carmine Del Prete, il rapito. E i numeri telefonici di amici. Dunque i sequestratori sono passati da lì? L'ostaggio ha preso la via del Sud?

«Tutto al contrario», dicono gli investigatori. Se le piste portano a Sud allora bisogna indagare in un'altra direzione. E' un depistaggio, magistrati, poliziotti e carabinieri ne sono certi. Un depistaggio fatto anche male: l'auto abbandonata sull'autostrada era stata rubata due mesi fa a Roma, aveva ancora la sua targa.

L'hanno trovata sabato pomeriggio, poche ore dopo il rapimento: possibile che dei sequestratori si portino via l'ostaggio un'auto rubata senza nemmeno cambiare la targa? No.

E allora ricomincia daccapo. Il sequestro di Carmine Del Prete, 35 anni, industriale di Cisterna di Latina, 60 chilometri a Sud di Roma, membro di una famiglia arricchitasi col riciclaggio del ferro vecchio, è ancora un'enigma. E per gli inquirenti l'enigma comincia proprio da quanto è successo negli uffici della «SiderCisterna» venerdì sera. È davvero un rapimento a scopo di estorsione?

Solo a sentir pronunciare queste domande, i parenti di Del Prete insorgono. Esprimere dei dubbi significa adombrare sospetti e illazioni su amicizie poco chiare. E loro non ci stanno. Sono tutti riuniti nella palazzina di via Damiano Chiesa, alle porte di Cisterna. In casa le donne hanno gli occhi gonfi per il pianto, parlano un filo di voce. La televisione è sempre accesa, il telefono libero in attesa che si facciano vivi i rapitori. Sotto al portone c'è un'auto dei carabinieri per controllare chi entra e chi esce.

Ieri la famiglia Del Prete ha scritto al Papa, chiedendo un intervento per la liberazione di Carmine; c'è un diretto con Imerio Tacchella, il padre della piccola Patrizia rapita e rilasciata l'anno scorso, che in questi giorni è venuto a Cisterna; vogliono che si parli e non si scriva di questo «strano sequestro», che per la famiglia non è affatto strano: da oggi chiuderanno il silenzio-stampa.

Ma perché è un sequestro «strano»? Perché gli investigatori hanno cominciato a dubitare fin dalle prime ore? Si dalle modalità del rapimento: quando i sequestratori si sono portati via Carmine Del Prete, alle 19,30 di venerdì, hanno lasciato l'unico testimone ammanettato al tubo del bagno; «si sarebbe potuto liberare in due minuti, ci ha messo due ore» confidano gli investigatori. E ancora: non sono stati tagliati i fili del telefono, e fuori dall'ufficio c'erano ben due auto con le chiavi attaccate al cruscotto. E veri sequestratori non si comportano così», è il «segugio» del nucleo anti-sequestri.

Inoltre, nella zona di Cisterna ci sono decine di famiglie ben più ricche dei Del Prete: perché proprio loro? Comunque anche questo nucleo di persone arricchitosi col riciclaggio del ferro vecchio ha un patrimonio indifferente, la Finanza l'avrebbe valutato in oltre dieci miliardi di lire. Come davanti ad un sequestro «normale», i giudici hanno disposto il sequestro dei beni: «mobili e immobili, ivi compresi denaro, titoli, veicoli, natanti, aziende, ecc. ». E anche su questo gli investigatori sono scettici. Date le amicizie dei Del Prete, non sarebbe difficile trovare un prestito per far fronte alle richieste dei rapitori.

E se non è un sequestro «normale», che cos'è? Per trovare una risposta si indaga sul passato e sulle attività collaterali dell'azienda dei Del Prete in una zona - il Sud del Lazio, dove l'accento e il dialetto cominciano ad avere inflessioni campane - nella quale la criminalità organizzata è arrivata da tempo. I sindacati hanno denunciato un parecchio che in quella piccola industria (ci sono meno di quindici dipendenti) anche roba nuova, non solo ferro vecchio». E in passato la «SiderCisterna» è stata coinvolta in una vicenda, finita anche in Parlamento a causa di un'interpellanza, di trasporto di rifiuti tossici lavorati in maniera illegittima.

Le indagini non tralasciano di passare al setaccio le ultime attività dell'azienda, diretta da Carmine del Prete da quando, un anno fa, è morto il capofamiglia, Rocco. Potrebbe essere entrata in appalti che, nelle spartizioni decise a tavolino da chi controlla questo genere di affari, non spettavano alla «SiderCisterna». In paese - e mai come in questo gli investigatori stanno le orecchie dritte - qualcuno sussurra anche che l'eredità lasciata da papà Rocco sarebbe stata spartita in modo che ha lasciato tutti soddisfatti.

«Stia a sentire - dice Gennaro Del Prete, fratello di Carmine, di professione avvocato -, io parlo solo perché state scrivendo sacco di sciocchezze. E tutte queste, queste congetture, sono solo sciocchezze. Noi siamo una famiglia a posto, gente perbene, di origini umili. Mio padre ha cominciato a lavorare a sei anni, mio fratello a 15. Non c'è regolamento di conti, è solo un sequestro a scopo di estorsione. Le pare che se avesse qualche rischio Carmine non sarebbe protetto? Non ha mai litigato con nessuno, nemmeno all'asilo. E qui ci vogliono tutti bene. Aspettiamo segnale dei rapitori, che purtroppo non è arrivato».

Giovanni Bianconi

Carmine Del Prete l'imprenditore sequestrato nella sua azienda a Latina La famiglia non ha avuto contatti con i rapitori «Ma il racket non c'entra»

Per ora sarà sostituito da Pillitteri

«Duomo connection» Si è dimesso a Milano l'assessore Schemmari

Alla fine ha vinto la volontà di evitare comunque una crisi di giunta: nonostante il pieno sostegno del partito e le telefonate di Craxi, l'assessore al Bilancio Attilio Schemmari ha deciso ieri di dimettersi. Con questo epilogo ieri sera si è così evitata una crisi al Comune di Milano, anche se le polemiche sulla vicenda non paiono finite. L'annuncio è stato dato ieri dal sindaco Paolo Pillitteri, prima di un dibattito consiliare assai anche se l'opposizione avrebbe voluto che si procedesse subito alla sostituzione dell'assessore sotto inchiesta per le presunte infiltrazioni mafiose nell'amministrazione comunale. Pillitteri ha deciso *ad interim* la delega di Schemmari.

L'assessore dimissionario ha partecipato alla riunione di ieri sera sedendo nei banchi dei consiglieri del garofano e non in quelli della giunta. La decisione, dopo che nei giorni scorsi le questione aveva rischiato di rompere la giunta psi, pds, pri, verdi e pensionati che governa il capoluogo lombardo, è stata presa al termine di una riunione fra i capigruppo della maggioranza. Schemmari non parteciperà alle riunioni della giunta in attesa che le dimissioni siano ratificate dal consiglio comunale.

Nel frattempo si darà il via alla verifica programma della stessa giunta, verifica richiesta a gran voce dagli alleati psi temi soprattutto dell'urbanistica, dei trasporti, dell'ambiente, il psi non rinuncia però a difendere il proprio rappresentante.

Le tensioni fra i partiti (tutti si erano detti favorevoli alle dimissioni) più che risolte sembrano dunque accantonate. Il dibattito sulla sostituzione effettiva dell'assessore potrebbe quindi venire fatto slittare fino a che non si sarà pronunciata la magistratura. In questo sembrerebbe orientato pds. «Sospendiamo per ora il nostro giudizo - ha detto Cinzia Barone del gruppo Verde - quello che ci premeva è che Schemmari fosse più in giunta. Ora andremo a verificare il programma», simile la posizione anche dei pensionati.

La soluzione non è invece piaciuta all'opposizione, dc in testa, avrebbe voluto discutere sin da ieri le dimissioni e la successione di Schemmari. La dc chiede ancora le dimissioni dell'intera giunta, così come la Lega Lombarda ed il movimento sociale italiano.

Schemmari ieri sera ha ribadito quanto comunicato in una lettera inviata al sindaco Pillitteri. «Le dimissioni - ha detto l'assessore - una scelta irrevocabile e ho pregato il sindaco, nei tempi e nei modi che riterrà più opportuni, di dare seguito a questa mia precisa volontà perchè il consiglio comunale ne prenda atto».

(Agi-Ansa)

DALL'ITALIA

Delitto di Interrogato Perruzza

L'AQUILA. E' stato interrogato ieri mattina Michele Perruzza, l'uomo accusato di aver ucciso la nipotina Cristina Capoccitti, di anni. Nel corso dell'udienza sono stati ascoltati anche alcuni testi. In particolare la versione data dalla «supertestimone» sarebbe stata contraddetta dal marito.

Asti, scarcerati dirigenti

ASTI. Il giudice istruttore del tribunale di Milano Giorgio Della Lucia ha disposto la scarcerazione di due dirigenti della di Risparmio di Asti, Pietro Bava e Gianni Franzoso, messi agli arresti domiciliari a conclusione del secondo tronconeo di istruttoria sulla vertenza tra l'istituto e il finanziere Rapisarda. Bava e Franzoso non erano più da anni nel consiglio della banca. [Ansa]

Assolto in appello il boss D'Alessandro

NAPOLI. Il boss di Castellammare, Michele D'Alessandro, è stato assolto dall'accusa di essere il mandante di 5 omicidi avvenuti nel Napoletano nell'84. Un pentito che l'accusò ora ha ritrattato. [Ansa]

Roma, rapina in banca uccisa guardia giurata

ROMA. Una guardia giurata di un istituto privato di trasporto valori è stata uccisa in sparatoria con quattro uomini che hanno rapinato una nel quartiere Montesacro. Romeo Cerasoli, 39 ha tentato di reagire, ma i rapinatori hanno esitato a rispondere al fuoco, uccidendolo. [Ansa]

Coppia in carcere Segregava il figlio

CATANIA. Salvatore Pappalardo, agricoltore 56 anni, è stato arrestato insieme alla seconda moglie Rosalia Brancifforte per tenuto segregato il figlio Santo, anni, handicappato, in uno stanzino della sua rurale. [Ansa]

Ucciso dai partigiani ora forse ha un nome

REGGIO EMILIA. Sarebbe stata identificata la prima delle vittime del «cavone» di Campagnola, dove in una fossa comune sono stati trovati i resti delle persone rastrellate e trucidate dai partigiani dopo la Liberazione. Si tratterebbe di un uomo di Poviglio. Ciò conferma la tesi secondo cui non vennero uccisi e occultati solo i corpi di 11 abitanti del paese. [Agi]

Vercelli, finto avvocato difende il ladro

Il principe del foro era un truffatore

VERCELLI. Ha realizzato il sogno segreto dei grandi truffatori: riuscire a farsi passare per avvocato, difendere un imputato, incassando la parcella, e farla franca beffando giudici e carabinieri. Libero Sansone, 28 anni, di Romentino (Novara), c'era quasi riuscito: qualche passo e sarebbe con il suo «record». La vicenda è iniziata venerdì a Roma. Sansone ha avvicinato due tassisti spiegando di essere un magistrato al quale era stato rubato il portafoglio con il biglietto del treno. «Dovreste accompagnarmi a Vercelli dove ho una causa importante: vi pagherò là con i soldi incassati dal cliente» ha chiesto.

Appena giunto in città, dopo la notte passata in auto, è andato in Pretura. Qui, sbandierando fogli di carta intestata, ha chiesto informazioni su una causa inesistente. «Ci avranno comunicato una data sbagliata» ha detto allontanandosi. Il sedicente avvocato ha incrociato un ladruncolo che doveva essere processato per furto, si è presentato come «principe del foro» con qualche libera e lo ha convinto a farsi assumere, concordando la parcella di un milione. «Sono il difensore di fiducia» ha annunciato all'apertura del processo immaginato che avesse cliente per non fare il viaggio a vuoto» ha poi detto il vicepretore Roselli. Sansone ha cercato confusamente di far convalidare l'arresto, poi è caduto su un passo del nuovo codice anche un avvocato alle prime armi avrebbe dovuto conoscere: dopo il patteggiamento, pretendeva che fossero ascoltati i Ma il processo è andato avanti fino alla sentenza. Il ladruncolo è stato condannato, il pretore gli ha concesso i benefici della sospensione e la non menzione. A quel punto Sansone, voleva farsi pagare, doveva rimanere lui. E' andato dai carabinieri per e la Pretura ha chiesto informazioni all'Ordine degli avvocati, scoprendo la verità. L'uomo è stato bloccato mentre usciva caserma dei carabinieri. Lo attende una perizia psichiatrica. [f. c.]

Il primo esperimento in Inghilterra, costato 100 sterline, ha scatenato polemiche

Saranno mamme restando vergini

Giovani in lista per la fecondazione artificiale

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' polemica in Inghilterra per la dilagante «sindrome della Vergine». L'avvio all'inizio del mese, quando, sulla rivista medica «Lancet», una dottoressa sollecitato il parere dei colleghi su una singolare vicenda che le capitata: donna poco più che trentenne, digiuna di relazioni sessuali e intenzionata a vergine, voleva diventare mamma fruendo della fecondazione artificiale.

Ma il suo non era un caso isolato. Perché ieri uno dei maggiori enti sanitari britannici che coordina l'attività dei consultori per la maternità ha rivelato che una ragazza vergine di 20 anni ha già iniziato in un specializzato di Birmingham il trattamento per avere figlio. E altre due donne sono in lista d'attesa. Le prime, probabilmente, di una fila destinata ad aumentare. Infatti, lo spettro dell'Aids, il crescente rischio di contagio anche attraverso le relazioni eterosessuali, potrebbe spingere, secondo gli esperti, un numero sempre maggiore di donne desiderose di mettere al mondo dei figli ad affidarsi a questo surrogato.

Della protagonista di quest'avventura s'ignora naturalmente l'identità. La portavoce dell'ente dei consultori pubblici per la maternità, Tara Kaufman, ne difende l'anonimato e con altrettanta foga difende l'azione dei sanitari di Manchester. «Non capisco perché si dovrebbe impedire la maternità a una donna solo perché intende vergine. Non ci consideriamo custodi della morale e non intendiamo fare discriminazioni».

Da Birmingham si è appreso soltanto, in risposta alle prime insinuazioni, che la vergine futura mammina non è lesbica, come non lo sono le altre due donne candidate. Attingendo alla banca di sperma del consultorio, la giovane ha potuto scegliere il colore della pelle e degli occhi fra gli ignoti «donatori», ma non il quoziente d'intelligenza.

Il trattamento presso l'ente pubblico sanitario richiede una spesa iniziale di 100 sterline (poco più di 200 mila lire), oltre a un successivo contributo di 65 sterline per l'inoculazione due dosi di sperma all'inizio del trattamento, che può prolungarsi al massimo per un anno. Se in questo periodo la vergine non rimane incinta, ebbene, dovrà rinunciare al sogno di diventare mamma. Tecnicamente, spiegano gli specialisti, il metodo non presenta difficoltà.

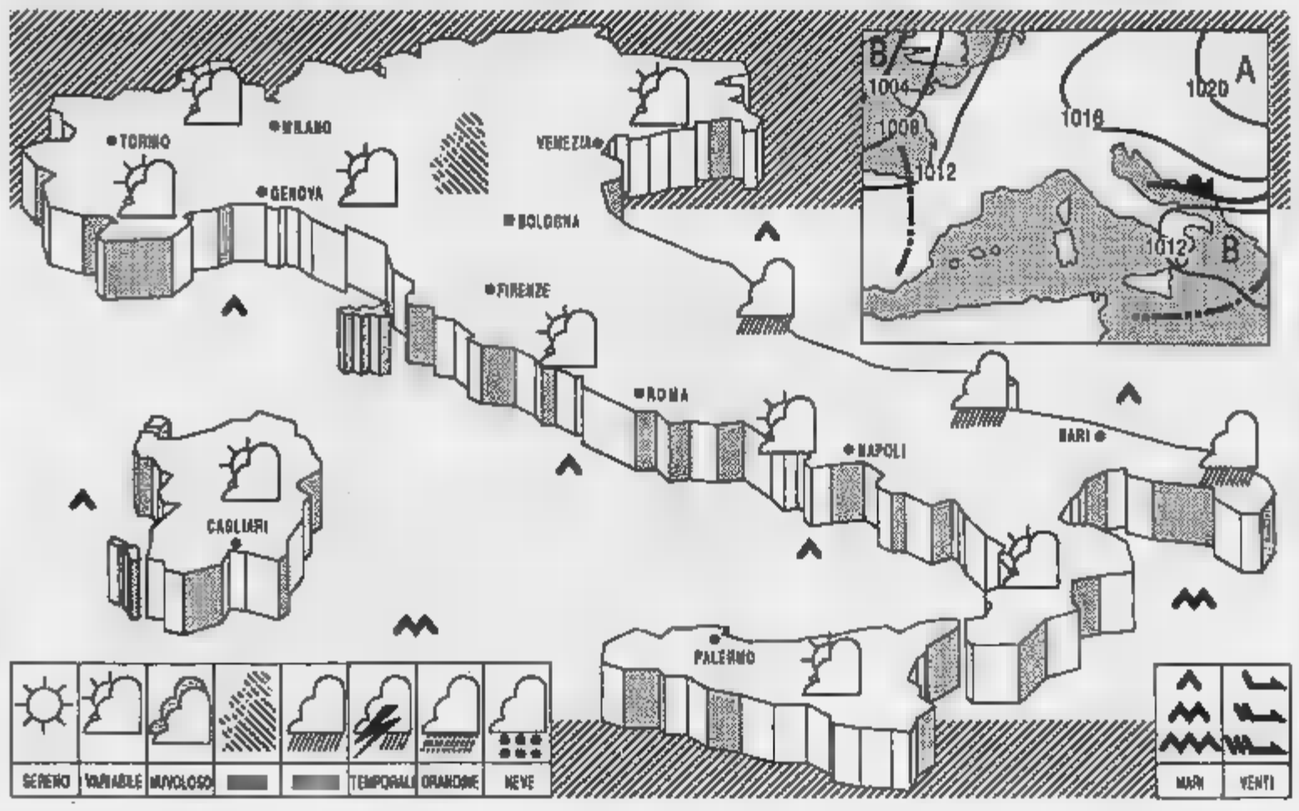
È lecito valicare questo nuovo limite dell'ingegneria genetica? Attorno a questa domanda ruota la polemica morale che ha immediatamente coinvolto tutta l'Inghilterra. Si sono già ribellati numerosi parlamentari, come Anne Winterton che proclama: «E' scandaloso che un ente pubblico offra questi servizi senza considerare che un bimbo ha bisogno di due genitori». Un suo collega, Jerry Hayes, aggiunge: «Personalmente lo trovo abominevole. Una Madre Vergine basta per tutta l'eternità».

Contrastanti anche i pareri sul fronte medico e fra gli specialisti di filosofia morale. Sostiene, ad esempio, John Harris, docente all'università londinese: «Certo è desiderabile avere due genitori. Ma quanti milioni di donne, rimaste sole per i più svariati motivi, offrono figli e l'amore necessario e farli crescere senza complessi? Ritengo perciò che donna avere la libertà di farsi un figlio». Ribatte il dott. Peter Bromwich, pioniere della fecondazione artificiale in Inghilterra: «Diventare madri senza sesso può creare seri problemi psicologici, portare a frigidità permanente. Ritengo che per vergine non sia realistico volere figlio. Bisogna poi fare attenzione al rischio del 'baby-shopping', del bambino considerato come un semplice oggetto di consumo che si compra al supermercato».

Per il momento, l'Ordine dei medici non ha preso posizione. Gli esponenti della Chiesa anglicana e di quella cattolica naturalmente, contrarie alla tecnica di procreazione. Il governo inglese, per ora, .

Paolo Patruno

IL TEMPO



la circolazione depressionaria presente tra lo Ionio e la penisola si sposta lentamente verso Levante. Sul restante Mediterraneo centrale la pressione è pressochè uniformemente distribuita intorno al valore normale.

su tutte le regioni condizioni di variabilità, con ampie schiarite e medio e alto versante tirrenico e addensamenti temporaneamente intensi su quello e sullo ionico, dove possibili precipitazioni. Foschie e nebbie in banchi sulle pianeggianti e nei fondovalle, in diradamento durante le ore centrali della giornata e in nuova intensificazione al Nord, dopo il tramonto.

pressochè stazionaria.

deboli, o temporaneamente moderati, direzione variabile.

MARI: poco localmente lo Ionio e il Canale di

DOMANI: su tutte le regioni condizioni variabili cielo poco nuvoloso, con addensamenti locali associati al sollevamento foschie e dei banchi di nebbia. Dal pomeriggio aumento progressivo della nuvolosità stratificata sulla Sardegna e sulla occidentale. Temperatura in lieve aumento.

CITTA' ITALIANE

Bolzano	7	14		Firenze	9	17		Bari	10	15	
Verona	9	15		Pisa	8	18		Napoli	10	15	
Trieste	12	16		Ancona	9	13		Palermo	7	10	
Venezia	10	15		Perugia	9	12		S.M. Leuca	11	15	
Milano	8	17		Pescara	7	14		R. Calabria	12	17	
Torino	6	17		L'Aquila	4	12		Palermo	11	17	
Cuneo	6	14		Roma Urbe	8	17		Catania	9	23	
Genova	9	16		Roma Fiumi	8	16		Alghero	6	16	
Bologna	9	15		Campobasso	6	10		Cagliari	8	18	

CITTA' ESTERE

Amsterdam	8	11	variabile		Lisbona	11	19	nuvoloso
Atene	8	15	nuvoloso		Londra	9	12	nuvoloso
Bangkok	27	30	sereno		Los Angeles	12	17	
Berlino	5	12	nuvoloso		Madrid	6	16	
Bruxelles	1	15	nuvoloso		Montreal	-10	-3	
	17	24	sereno		Mosca	-2	-2	
Copenaghen	4	7	nuvoloso		New York	-3	7	
Dublino	4	12	nuvoloso		Parigi	9	14	nuvoloso
Francoforte	8	12	pioggia		Pechino	-2	8	nuvoloso
Gerusalemme	9	19	variabile		Rio de Janeiro	23	35	sereno
Ginevra	1	11	nuvoloso		Sydney	19	23	pioggia
Helsinki	-2	1	nuvoloso		Tokyo	4	8	pioggia
Honolulu	21	27	pioggia		Varsavia	—	—	np
	12	26	variabile		Vienna	5	8	nuvoloso

marvin dà spettacolo

Grande Marvin, la città delle foto, in collaborazione con la Kodak spa, è lieta di invitarti mercoledì 13 marzo ore 16 e ore 21 presso il teatro Colosseo al grande spettacolo della Multivisione.

Ospite straordinario CIRIPIRIPI KODAK con il suo show

La Multivisione è una tecnica di proiezione multipla di diapositive in dissolvenza incrociata che consente una visione panoramica ed armoniosa delle immagini proiettate.

Ritira il biglietto d'invito gratuito
presso Grande Marvin, Piazza Lagrange, 45 - Torino

Gentili omaggi a tutti gli intervenuti

GRANDE MARVIN PUBBLICITÀ

Grande marvin

foto, ottica, video, audio

Una donna e i due figli morirono nel fallito attentato al giudice Palermo

Pizzolungo, strage cancellata

La Cassazione: tutti assolti

ROMA. Per la giustizia italiana [illegible] ci [illegible] colpevoli. Ancora una volta una strage è rimasta impunita. E' quella avvenuta a Pizzolungo (Trapani) il 2 aprile '[illegible] quando per il fallito attentato all'allora giudice Carlo Palermo persero la vita tre innocenti, una mamma e i suoi due figlioletti, Barbara Asta Rizzo e i gemellini Giuseppe e Salvatore Asta, entrambi di 6 anni, che transitarono a bordo della loro Volkswagen Scirocco proprio nel momento in cui i due esecutori materiali dell'attentato fecero saltare in aria [illegible] un telecomando a distanza [illegible] Golf, [illegible] lasciata in sosta, imbottita di tritolo, ai margini della strada.

Ieri la prima sezione penale della Cassazione, presieduta da Corrado Carnevale, ha definitivamente confermato l'assoluzione di tutti gli imputati già prosciolti con formula piena un anno fa dalla Corte d'assise d'appello di Caltanissetta, che con un verdetto clamoroso aveva cancellato i [illegible] ergastoli a Gioacchino Calabrò, Vincenzo Milazzo e Filippo Melodia, nonché [illegible] condanne per associazione mafiosa e produzione di droga inflitte, invece, in primo grado.

La Suprema Corte è giunta a questa conclusione non curandosi affatto delle durissime critiche rivoltele dal presidente del Consiglio Andreotti, dal ministro di Grazia e Giustizia Martelli, nonché dal pds e da quasi tutti i partiti della maggioranza dopo la scarcerazione per decorrenza dei termini di custodia cautelare di numerosi presunti boss della mafia, [illegible] Michele Greco, condannati all'ergastolo al maxi-processo d'appello di Palermo, ma riarrestati dopo appena [illegible] libertà a seguito del decreto-legge emesso dal Governo.

Appena una settimana fa la stessa sezione della Cassazione era di nuovo entrata nel ciclone per [illegible] annullato le condanne all'ergastolo per la strage di Natale dell'84 avvenuta sul rapido 904 tra Firenze e Bologna, che causò la morte di 16 passeggeri e il ferimento di altri [illegible].

Questa volta la prima [illegible] penale della Suprema Corte si è «limitata» a confermare [illegible] la sentenza di appello che aveva scagionato tutti gli imputati, ritenuti invece colpevoli dalla Corte d'assise.

La Cassazione ha, però, respinto le richieste formulate al [illegible] dal requisitoria del sostituto procuratore generale Bruno Ranieri, che [illegible] sollecitava l'annullamento della sentenza di appello - perché gravemente lacunosa - e la celebrazione di un nuovo processo a carico dei principali imputati della strage di Pizzolungo.

Secondo il giudice istruttore di Caltanissetta Claudio Lo Curto, che per primo aveva indagato sulla tragica esplosione dell'auto-bomba, la mafia aveva deciso di uccidere nell'85 l'allora sostituto procuratore della Repubblica di Trapani ed ex giudice [illegible] a Trento, Carlo Palermo (oggi consigliere regionale del Lazio tra le file del pds) anche a costo di coinvolgere degli innocenti. Motivo: era considerato un pericolo potenziale per gli interessi mafiosi in Sicilia, perché essendo particolarmente esperto nella lotta al traffico internazionale di [illegible] stupefacenti, [illegible] per scoprire la più importante raffineria di droga d'Europa (in appena un anno vi fu prodotta [illegible] purissima per un valore di circa 400 miliardi di lire).

Anche il verdetto di ieri [illegible] mancherà, quindi, di suscitare altre reazioni e polemiche dentro e fuori il Parlamento. Proprio ieri il Pds ha, infatti, inviato al Consiglio Superiore [illegible] Magistratura un nuovo documentato dossier [illegible] presunti errori che avrebbe [illegible] la prima [illegible] penale della Cassazione, presieduta da Carnevale, sollecitando l'apertura di [illegible] procedimento disciplinare e almeno il trasferimento dell'alto magistrato, che è finora uscito sempre indenne da analoghe acc[illegible].

Pierluigi Franz

Un'immagine del fallito attentato al giudice Palermo, il 2 aprile dell'85

La sua Lancia 2000 in vendita negli Usa

Compereste un'auto da Papa Luciani?

Lo slogan per attirare il pubblico La macchina è ora di [illegible] sacerdote

VENEZIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Compereste un'auto usata da quest'uomo?». La risposta è «sì», perché quell'uomo è nientemeno che un Papa: Giovanni Paolo I, al secolo Albino Luciani, il pontefice dei 33 giorni. Dunque, l'offerta dev'essere senz'altro affidabile. La singolare proposta, [illegible] la classica immagine di Luciani sorridente, è in bella mostra da alcuni giorni in un parcheggio all'aperto sull'Hudson River, [illegible] pa[illegible] alta di Manhattan. Un'iniziativa dell'ultimo proprietario dell'auto che fu del Papa, il sacerdote Peter Jacob, insegnante di religione cattolica nel Bronx. L'oggetto è una Lancia 2000 degli Anni Settanta. Da quando [illegible] venuti a sapere [illegible] quella era l'auto del Papa, [illegible] si sia scatenato l'interesse dei collezionisti. E il prezzo, [illegible] poche centinaia di dollari delle quali si sarebbe accontentato Jacob, starebbe salendo alle stelle. E' una Lancia blu, con il volante di legno e la tappezzeria ancora intatta, targa VE 261885, chilometri percorsi [illegible]. Inclusi i 5000 che il sacerdote ha fatto durante i suoi giri.

Con quell'auto, Luciani, da patriarca di Venezia, aveva compiuto solo le visite pastorali nella diocesi e, infine, l'ultimo viaggio da cardinale: quello che lo [illegible] condotto al conclave e poi al soglio pontificio.

E' [illegible] allora che ha deciso di sbarazzarsene, perché ormai non si sarebbe più mosso dal Vaticano. Ha incaricato il segretario, don Diego Lorenzi, di venderla. Questi non pare abbia avuto grande fortuna [illegible] Italia, non riuscendo a trovare un [illegible] quirente per quello che era ormai un pezzo fuori [illegible].

Insomma, il segretario Lorenzi non trovò di meglio che cederla a quel prete americano. Imbarcò la Lancia su un cargo in partenza per New York, e l'auto arrivò quando il Papa dei 33 giorni era [illegible] morto.

Naturalmente, [illegible] Jacob, proprio per questo, l'ha [illegible] ancora più affettuosamente. Al massimo delle sue possibilità, beninteso, che [illegible] poi [illegible] granché. Finché aveva potuto tenerla nel recinto di una stazione dei vigili del fuoco del Bronx, [illegible] l'aveva fatta a mantenere l'unica Lancia dell'epoca [illegible] in circolazione negli Stati Uniti: dal [illegible] fino ad oggi, sempre all'aperto, come si può [illegible] dalle macchioline di ruggine che intaccano la carrozzeria, ini[illegible] ospite dei pompieri.

Ora, però, quella stazione ha chiuso, e il reverendo si è dovuto cercare [illegible] sistemazione. Ma i parcheggi a New York costano 12 mila lire l'ora. Una cifra che il prete non può permettersi. D'altra parte, [illegible] chilometri in undici anni non giustificano un simile costo, neppure per ragioni affettive. Padre Jacob, suo malgrado, ha dovuto dunque porre in vendita la Lancia 2000 del Papa, aspettandosi non più di qualche biglietto [illegible] dollari. Per la semplice ragione che l'auto è stravecchia e non è mai stata sdoganata: costerebbe più per questa operazione di dazio, che per il suo valore intrinseco.

Le cose sono cambiate quando il rivenditore ha saputo che era stata l'auto [illegible] Papa. Fiutato l'affare, il ferrovecchio [illegible] è trasformato in una specie di reliquia. Per la [illegible] della parrocchia suburbana.

Mario Lolio

Un giallo sulla matrice della schedina, da 5 anni era in lite con il Lotto svizzero

Beffato dalla fortuna, si uccide

Vinse 3 miliardi, [illegible] non è riuscito a riscuoterli

SONDRIO. Si [illegible] coi gas di scarico dell'auto dopo [illegible] tentato invano, per quattro anni, di riscuotere la vincita miliardaria che gli spettava: 3 milioni [illegible] di franchi svizzeri, oltre [illegible] miliardi di lire. Giuseppe Russotto, [illegible] anni, di Sondrio, aveva azzeccato, nell'86, l'«en plein» del Lotto svizzero. [illegible] numeri che gli avrebbero assicurato una fortuna. Ma alla società «Sport Toto» [illegible] Basilea, che gestisce il gioco, non arrivò mai la matrice della giocata, e, come da regolamento, la vincita non fu pagata.

Giuseppe Russotto non si era mai rassegnato alla sua sorte di miliardario mancato. Il fatto che una tale fortuna l'avesse sfiorato e gli si fosse poi negata, così, per [illegible] capriccio del caso, non gli dava pace. Era solito dire: «Maledetto il giorno in cui ho fatto quella giocata. Da allora la mia vita è un tormento».

L'uomo aveva tentato con tutti i mezzi di ottenere il pagamento della somma. La società del Lotto elvetica fu inflessibile. Gli concesse soltanto il rimborso della schedina: pochi franchi. Russotto cominciò allora a dare battaglia fra studi legali, uffici diplomatici, trasmissioni televisive, per raccontare la [illegible] storia e ottenere la riscossione della vincita. Tentò anche di farsi risarcire dalla ricevitoria di Campocologno, poco oltre il confine elvetico, presso cui aveva effettuato la giocata: la [illegible] schedina era [illegible] regolarmente timbrata, ma [illegible] era mai giunta a Basilea. Niente da fare.

Venditore ambulante di frutta, Giuseppe Russotto aveva dedicato questi quattro anni, e quasi [illegible] i suoi risparmi, alla conquista di quei tre miliardi. Ieri, il gesto disperato. [r. cri.]

HDM

Nuova **205 SX.** Sportiva anche dentro.

Mettersi alla guida della nuova 205 SX vuol dire [illegible] tra le mani 85 CV pronti a scattare. Vuol dire avere a che fare con 1360 cm³ capaci [illegible] 178 km/h. Un carattere decisamente sportivo, quindi, con equipaggiamenti del tutto esclusivi: contagiri elettronico, orologio digitale, tergilavalunotto, vetri azzurrati, chiusura centralizzata. Fuori, spoiler anteriore con gruppo ottico supplementare alogeno, modanature laterali [illegible] protezione e cerchi sportivi. Avere una 205 SX significa [illegible] forma e sostanza insieme: un gran temperamento fatto per ritrovare il piacere della guida. Nuova 205 SX: brillante per natura, sportiva per passione. Peugeot 205. Il mito si rinnova.

L. 14.920.0000 *Chiavi in mano.*

PEUGEOT 205 *Che numero!*

PEUGEOT. COSTRUIAMO SUCCESSI.

Per mettersi insieme bisogna essere fatti l'uno per l'altro.

La convivenza a volte è un bel casino.

Non è sempre facile trovare un accordo che ci soddisfi e che duri nel tempo.

Però con i mobili dell'IKEA e con gli accessori coordinati, è proprio così.

Una volta trovato il tipo che vi piace, potrete continuare a rinnovarlo quante volte volete, sicuri di trovare sempre una facile combinazione.

E scoprirete di essere fatti l'uno per l'altro.

Del resto vivere sotto lo stesso tetto o sopra lo stesso divano, può comportare qualche problema. Perchè anche se può essere molto piacevole, può diventare terreno di scontro.

Niente paura, qui all'IKEA c'è un assortimento per tutti i gusti, capace di soddisfare i più polemici. Non solo. Una volta scelto il modello, è possibile avere una serie di rivestimenti diversi, per rinnovare la fantasia, senza mai fare una piega.

Qui l'arredamento è mobile.

IKEA®

LUNEDI, 14-20. DA MARTEDI A VENERDI, 10-20. SABATO, 9-21. GRUGLIASCO VIA CREA (TO). CINISELLO B. VIALE FULVIO TESTI (MI).

Che romp(i)scatole questi svedesi.

Un gruppo di bimbi ospiti a Salsomaggiore: nei fondali tonnellate di veleni

Noi, figli del lago della morte

Tragedia sull'Aral, in Urss

DAL NOSTRO INVIATO

E' stata allegra la vacanza a Salsomaggiore di quindici bambini kazaki tra gli otto e i dodici anni, ripartiti per l'Unione Sovietica sabato scorso. Erano arrivati macilenti, un po' troppo pallidi, vestiti come i ragazzi italiani degli Anni Quaranta. In tre settimane a Salsomaggiore hanno quanto meno acquistato un po' di peso e di colorito. Sono ritornati in patria ricoperti dai doni degli abitanti della città [illegible]le, compreso [illegible] aggiornatissimo guardaroba.

Soprattutto, hanno ottenuto accurati controlli diagnostici [illegible] impostazioni [illegible] terapie, prima di ritornare a casa, dove secondo le autorità sanitarie locali «la morte si respira, si beve ogni ora, da nove mesi prima di [illegible] in poi». Il Kazakistan è la seconda Repubblica dell'Urss, dopo quella russa. Ai bordi del Lago di Aral, dove quei bambini abitano, milioni di persone [illegible] vivendo una catastrofe ecologica. Soltanto [illegible] pochi anni i pubblici amministratori sovietici cominciano a parlarne, appellandosi alla solidarietà internazionale.

[illegible] tratta di un problema enorme. Il Lago di Aral - che fino a [illegible] anni fa [illegible] il quarto [illegible] mondo dopo il Mar Caspio, il Lago Superiore d'America e il Lago Vittoria in Africa - sta diventando una pozzanghera, si [illegible] prosciugando [illegible] un ritmo che molti esperti ritengono irreversibile. Lo sconquasso [illegible] stato definitivamente sancito, [illegible] il 1960 e il 1970, quando l'Accademia delle Scienze sovietica ha consentito che due imponenti fiumi tributari [illegible] lago fossero completamente imbrigliati e deviati verso colture di riso e cotone. Così, al grande bacino naturale è mancato l'apporto [illegible] 35 chilometri cubi d'acqua l'anno e il lago ha cominciato a [illegible] a nudo i suoi fondali.

Aralsk, un tempo capitale della pesca dell'Asia centrale, [illegible] ormai un porto nel quale si passeggia all'ombra di carcasse di [illegible]. Per trovare l'acqua bisogna [illegible] camminare per chilometri [illegible] Sud. E non c'è [illegible] sola specie [illegible] pesce, tra le 24 che vi [illegible] [illegible] tempo, presente in quelle pozze: perché le concentrazioni di cloruro e di sodio solfato è ormai pari a [illegible] grammi per litro. Mentre i dilavamenti dei terreni agricoli circostanti provocano nel bacino scoli di tonnellate di pesticidi.

«Catastrofe voluta e sperlamo arrestabile, dovuta alla manipolazione della natura, che ha risposto colpendo uomini, donne, bambini [illegible] un'area [illegible] oltre [illegible] milioni di abitanti, a che soltanto [illegible] vede annunciati a livello internazionale studi, progetti e realizzazioni per la salvezza del lago», dice il prof. Umberto Solimene, cattedratico di Idroclimatologia all'Università di Milano. Solimene, che [illegible] anche vicepresidente della Sovitcom, banca sovietica con forte partecipazione della Cassa di Risparmio torinese, si può considerare il [illegible] ex macchina» dell'iniziativa che [illegible] portato i quindici bambini kazaki a Salsomaggiore. A un [illegible] vegno e a una mostra che hanno accompagnato questo gesto di solidarietà, sono stati invitati tecnici di vari Paesi.

Hanno colpito le immagini e le statistiche fornite: nella zona del Lago di Aral si registra la più alta mortalità infantile [illegible] tutta l'Unione Sovietica. Sono in forte [illegible] le patologie tumorali, respiratorie e degli occhi. Fin dal 1975 [illegible] state trovate tracce di insetticidi nel latte di molte puerpere e quella terribile evidenza è stata [illegible] confermata successivamente, [illegible] valori sempre [illegible]ori, fino a oggi. Si calcola che ogni anno il vento delle steppe solleva dal lago semi-asciutto polveri velenose nell'ordine di 43 milioni di tonnellate. Polveri ritrovate in campioni presi fin nell'Oceano Artico e che comunque sono sparse in territori sempre più lontani, [illegible] una media [illegible] 700 chili per ettaro [illegible] dodici mesi. La situazione [illegible] falde acquifere, con l'inquinamento prodotto dall'agricoltura, peggiora una già drammatica situazione. Anche l'Onu e l'Oms si stanno occupando della vicenda.

Il presidente dell'Istituto italiano di medicina sociale, prof. Alessandro Beretta Anguissola, giudica meritoria l'idea di realizzare [illegible] Terme di Salsomaggiore questo incontro internazionale [illegible] solidarietà [illegible] un convegno sulle condizioni attuali [illegible]el Kazakistan, specie su quello igienico-sanitarie. Aggiunge: [illegible] nella piccola storia della [illegible] città termale l'accoglienza data ai quindici ragazzi kazaki, episodio che finora [illegible] ha avuto alcun precedente analogo, in nessun altro [illegible]. A questi ragazzi dobbiamo dimostrare non soltanto la nostra attenzione per la loro salute e per quella di migliaia di loro coetanei sfortunati; ma dobbiamo fargli sapere che il recente appello dell'Onu per la salvezza del Lago di Aral d'ora in poi troverà ogni comunità civile pronta ad accoglierlo».

Il problema principale, [illegible] [illegible] del controllo degli inquinamenti, riguarda la ricostituzione idrica del lago. Finora il prezzo [illegible] far pagare all'economia del cotone e del riso è sembrato troppo alto. Ma in realtà - dice il tecnico sovietico Philip Micklin - il Lago di Aral [illegible] destinato a una irrimediabile sorte, [illegible] [illegible] vi [illegible] immessi almeno 21 chilometri cubi d'acqua all'anno, fino [illegible] 2005.

Franco Gilberto

Il lago di Aral nel Kazakistan sta diventando una pozzanghera e un [illegible] deposito di veleni. Quindici bambini sono [illegible] ospiti di Salsomaggiore

Una falla nella teoria della relatività

Il supercomputer smaschera Einstein

Scoperta di [illegible] gruppo di scienziati Usa dopo [illegible] studio sui «buchi neri»

SAN FRANCISCO

«Supercomputer sconfigge Einstein»: questo sarebbe certamente un eccitante titolo, ma per onestà dovremmo aggiungere un grosso «non ancora», almeno per la storia che alcuni fisici della famosa Università americana Cornell, di Ithaca, nello Stato di New York, hanno intessuto con simulazioni matematiche da [illegible]pogiro ed hanno poi [illegible] nei giorni scorsi sulla «Physical Review Letters», [illegible] di «piccanti» particolari.

I fisici teorici Stuart Shapiro e Saul Teukolsky ed alcuni loro colleghi che hanno a disposizione uno dei supercalcolatori elettronici più potenti del mondo capace di miliardi di operazioni [illegible] secondo, [illegible] hanno resistito alla tentazione di sfidare il pa[illegible] della relatività. Con una serie di parametri [illegible] equazioni «ad hoc», essi hanno fatto pro[illegible] al computer che cosa succederebbe alla materia e allo spazio-tempo di cui essa fa parte in particolari condizioni limite.

Il calcolatore, seguendo le linee [illegible] teoria [illegible] Einstein, ha rivelato che se una gigantesca nube galattica costituita da particelle conformate - gravitazionalmen[illegible] parlando - come ellissoidi ovvero [illegible] i palloni ovali del football americano, collassasse in se stessa, le [illegible] terminali della struttura che si formerebbe avrebbero una densità infinita e quindi forze gravitazionali altrettanto infinita. Questa sarebbe [illegible] «naked singularity», una «singolarità nuda» che i fisici sarebbero in grado di contemplare ma che la natura non consente.

«Singolarità nude» [illegible] modo usato dai [illegible] per indicare i fenomani che non s[illegible] «coperti» da teorie [illegible] da prove e che in natura non possono esistere. Uno di questi è appunto la «densità infinita» che significherebbe una [illegible] materiale in [illegible] spazio [illegible] Secondo il dottor Shapiro, la simulazione compiuta rivela [illegible] in questo caso la teoria della relatività mostra una falla. [illegible] ad ora le sole singolarità nude che si ammettevano ipoteticamente potevano aver luogo nei [illegible] «Buchi neri», ma non lo si può sapere sperimentalmente. Fra l'altro, la [illegible] esistenza dei «Buchi neri» non è stata confermata da alcuna osservazione diretta, ma è [illegible] suffragata da una [illegible] di «evidenze».

Le «singolarità nude» possono essere presenti nei «Buchi neri» [illegible] perturbare il comportamento della materia e dello spazio-tempo dell'universo circostante. Infatti la caratteristica essenziale del «Black Holes» [illegible] che le loro forze gravitazionali sono tali che nulla può uscire all'esterno; nemmeno la radiazio[illegible] luminosa. Dal di fuori non si può vedere né controllare alcunché.

Un altro fisico teorico, il Dr. Kip Thorne del California Insti[illegible] of Technology, che è una autorità mondiale nel campo dei «Buchi neri», ha dichiarato che lo studio fatto alla Cornell University è particolarmente affascinante per la sofisticazione delle simulazioni matematiche al calcolatore, ha espresso però i suoi dubbi sulla veridicità, perché negli ultimi venti anni ogni indicazione ci ha mostrato l'impossibilità di raggiungere [illegible] «singolarità nude».

Giancarlo Masini

·RESIDENZA·
JUVARRA

LA QUALITÀ DEL VIVERE HA RESIDENZA IN CENTRO

VIVERE BENE NEL CUORE ANTICO DI TORINO

Nelle immediate vicinanze di Piazza Castello, situata nella prospettiva dell'asse barocco costituito dalla Via Garibaldi all'angolo [illegible] la Via Porta Palatina, la Residenza Juvarra è una proposta abitativa di grande valore e prestigio.
Un valore che coniuga l'opportunità di [illegible] eccellente investimento immobiliare* di sicuro incremento nel tempo, al piacere di risiedere in un edificio di particolare pregio storico e architettonico all'interno della zona pedonale aulica.
Residenza Juvarra costituisce parte di una realtà urbana più a misura d'uomo, dove è gioco facile riscoprire il piacere di passeggiare sotto casa, per strada, cogliendo gli umori della gente, i colori, le luci delle vetrine, la bancarella volante in cui cercare un vecchio libro, al di fuori del tempo in una realtà così diversa, da essere invogliati persino a scambiarsi il saluto, come accade ancora nei borghi antichi, tra civili sconosciuti, incrociandosi.
Un'oasi di tranquillità, ma con il vantaggio di uffici, cinema, teatri, ristoranti subito a portata di mano.

Oltre [illegible] tutto ciò Residenza Juvarra, edificio vincolato come bene di valore storico ambientale, offre in pronta consegna 46 unità abitative con diverse metrature (da 30 a 80 mq.) ideali per rispondere alle esigenze abitative del singolo, della coppia, del professionista.
Sono previste soluzioni di mono e bilocali, alcune delle quali su due livelli altimetrici creanti suggestive ambientazioni d'interno.
Il piano attico parzialmente mansardato, presenta la possibilità di abitazioni dotate di caminetti [illegible] terrazzi attrezzati, completi di fioriere [illegible] pergolati.
Tutte le unità hanno finiture [illegible] servizi di elevatissimo standard qualitativo come:
• pavimentazioni in legno noce o mogano • serramenti a taglio termico con vetri a camera • cortiletto interno dotato di esedra e giardino fiorito • bagni in granito con doccia • videocitofono e impianto d'allarme collegati con la portineria • impianto centralizzato per l'acqua calda e refrigerata • condizionamento, riscaldamento centralizzato • elevato potere fonoisolante tra le unità • armadiata con blocco cottura • prese TV per la ricezione via satellite.

RJR

* IVA al 4%

A TORINO, IN VIA GARIBALDI ANGOLO VIA PORTA PALATINA

GEDIM
Generale Diffusione Immobiliare - Via Viotti 4 - 10121 Torino - Tel. 011/517566
Ufficio Vendite in loco dal lunedì al sabato. Orario: 10.30-12.30 15.00-18.00

SPECIALE/*IGIENE ORALE - BLANX*

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Dai licheni della tundra artica: l'odontoblanxina, protegge e rinforza lo smalto

Quando la natura benefica ci fa più sani e più belli

I licheni artici, una delle forme di vita più umili eppure fondamentali su vaste regioni della Terra, sono alla base di un rivoluzionario e straordinario principio cosmetico per la cura e la cosmesi dei denti.
E' l'odontoblanxina, un principio attivo derivato appunto dai licheni artici, contenente perossidi che a contatto con lo smalto dentale liberano ossigeno allo stato nascente.
Ecco il segreto di Blanx, un nuovo dentifricio, il primo che possa vantare un'azione cosmetica e protettiva insieme.
Nella «tundra» artica, all'estremo nord del mondo, dove il sottosuolo è ghiacciato in permanenza da due a tre metri di profondità, vivono i licheni ossieme a radi muschi, ciuffi di giunchi e saxifraga: un consorzio vegetale coraggioso e resistente. Durante il lungo stagione invernale il suolo si ghiaccia fino alla superficie; quando torna l'estate il ghiaccio allenta la sua e la terra diventa una grande distesa di fango.
I grandi animali della «tundra» il bue muschiato, la renna e la volpe artica e sopravvivono al lungo inverno grazie ai licheni ricchi di proteine e ossigeno.
I licheni, la forma di vita senza dubbio più estesa nella «tundra», sono organismi straordinari, hanno una natura simbiotica e sono formati da un'alga e da un fungo in un unico intreccio vitale. Selezionando il talli di un lichene si trova sempre una formazione di life fungine nelle quali immerse le alghe: le e altre hanno assunto l'aspetto una unità morfologica e fisiologica.
I licheni, per questa loro peculiare duplicità, sono gli organismi più resistenti a qualsiasi forma di avversità, indispensabili alla vita animale come fornitori uniche molecole vitali.
La loro ricchezza di ossigeno permette agli animali di nutrirsi e passare indenni attraverso il lungo inverno boreale.
Proprio questa peculiarità (la ricchezza di ossigeno) aiuta Blanx a ripristinare il colore originario dei denti.
Come si è passati dal muschio al dentifricio? Ne parliamo il dottor Giuliano Ponchio, amministratore S.A. Corp - Oral Prevention's Product di Milano.
«Durante un viaggio in Alaska abbiamo osservato che gli indigeni si passavano dei muschi sui denti per lavarli. Questo conferiva un colore bianco candido. Incuriositi, abbiamo portato in Italia alcune di queste piante per studiarle. Dovevano nascondere un segreto».
«Sono state analizzate dal nostro laboratorio e abbiamo scoperto che contenevano un particolare perossido. Una sostanza, l'odontoblanxina, che, strofinata dei denti, libera ossigeno.
L'ossigeno liberato penetra in profondità nei prismi dello smalto e si fissa sui residui della placca batterica e sulle chie di origine alimentare ambientale, riducendola ad eliminandola progressivamente. Questo processo di ossidazione aiuta a ripristinare il colore originale dei denti rendo una più facile e completa rimozione della placca per dello spazzolino».
Per questo motivo Blanx è costituito da impalpabile e soffice: perché per riportare i denti al loro bianco naturale non ha bisogno di molecole abrasive paste che potrebbero graffiare il delicato smalto e rovinarlo irrimediabilmente.
L'azione svolta dagli umili licheni artici, a livello molecolare, lascia intatta la struttura esterna del dente. Non a caso l'indice internazionale di abrasività classifica Blanx a livello superiore.
Inoltre l'odontoblanxina, abbinata al monofluorofosfato di sodio, agisce in profondità sullo smalto dei denti, indurendone e rafforzandone i cristalli di cui è composto che risultano così inattaccabili dagli acidi prodotti dai residui alimentari in decomposizione che sono i diretti responsabili della carie.
Un ultimo tocco finale di Blanx: ogni confezione di dentifricio è fornita di «blanxometro», una scala colore dentale.
Basterà controllare il progressivo sbiancamento dei denti sull'apposita scala man mano che procederà nel tempo l'uso di Blanx.
Insomma, la prova del nove per verificare la veridicità delle promesse di Blanx.
E così sarà provato ancora una volta l'intuizione del ricercatore italiano che con la sua equipe perforando la desolata di «Barren Grond», la tundra fredda e secca battuta da venti impetuosi, scoprì l'importanza del principio attivo nascosto nei licheni, l'unica fonte di sopravvivenza in quelle terre sperdute per una fo straordinaria e preziosa.

Per la prima volta in farmacia una scoperta sbalorditiva

Un maquillage per lo smalto

Il sorriso copre un ruolo sempre più importante nei rapporti sociali.
Tuttavia sorridere può rappresentare per qualcuno un problema.
Denti gialli, macchiati o semplicemente non bianchi, possono essere motivo di preoccupazione e avere gravi ripercussioni sulla personalità di un individuo e sul suo modo di rapportarsi agli altri.
Inoltre, una non corretta igiene orale provoca una perdita di fluoro, di calcio e un impoverimento della struttura dello smalto.
Mentre l'uso di uno spazzolino troppo consumato o con le setole troppo dure, così come l'uso di dentifricio con troppe molecole abrasive, causano poi danni meccanici molto gravi.
A fronte di questi problemi la Oral Prevention's Product della S.A.Corp srl di Milano, azienda specializzata nell'igiene orale, propone una serie di prodotti capaci di intervenire sugli inestetismi dei denti.
«In particolare, informa il direttore commerciale della S.A.-Corp, il signor Unico Quaglierini, abbiamo da poco lanciato sul mercato un nuovo prodotto in grado di reintegrare il bianco originale dello smalto dei denti».
Blanx, questo è il nome del nuovo dentifricio, interviene a livello della struttura profonda del dente.
Ecco quindi l'importanza di un dentifricio che fortifica lo smalto senza graffiarlo.
Blanx si caratterizza per la efficace azione cosmetica perfettamente integrata con quella protettiva.
Blanx è distribuito in farmacia da Idea Natura (Via Parini, 9 - tel. 02/6551189 - 6599422).

Sorridi e avrai successo

Chi ride di più vive di più, e meglio. Che il riso sia fonte di salute e di successo è cosa ormai risaputa fin dalla notte dei tempi.
Una bella risata ci aiuta a superare le contrarietà, ridimensionare le paure, smorzare tensioni, rompere il ghiaccio,...
«Nei rapporti interpersonali, conferma lo psicologo Alberto Orlandi di Milano, un sorriso può aumentare considerevolmente l'efficacia della comunicazione, contribuendo a creare le condizioni ottimali per favorire il colloquio».
«Chi sorride di frequente è definito simpatico, socievole e disponibile, mentre chi si mostra avaro nell'elargire sorrisi corre il rischio di essere considerato un "musone".
Oggi più che mai, nella moderna società dell'immagine, il sorriso è l'espressione dell'uomo e della donna di successo.
Esiste ormai la consapevolezza della necessità di mostrare di sé un'immagine piacevole e rassicurante. Un'immagine da sottolineare con un sorriso bianco smagliante, simbolo di salute, di gioia di vivere e di bellezza».
Ma l'efficacia di un bel sorriso non si ferma qui. Secondo recenti studi, il sorriso sarebbe un rimedio sovrano contro molte malattie il dolore, l'insonnia, lo stress, la depressione, l'asma, l'emicrania, i problemi digestivi, etc..
Insomma, sorridere è il rimedio più naturale per amare ancor di più la vita e lo stare insieme agli altri. In sintesi, o meglio.

Questo annuncio

Denti bianchi subito.

Con l'uso quotidiano di Blanx®.
Blanx® è in grado di reintegrare il bianco originale dei denti
togliendo macchie e pigmenti di origine alimentare e ambientale
grazie all'odontoblanxina®, un principio attivo derivato dai licheni artici.
La totale assenza di molecole abrasive
elimina la possibilità di rovinare o graffiare lo smalto.

Bocca protetta sempre.

Blanx® protegge la salute di denti e gengive.
Blanx® è un dentifricio che contiene odontoblanxina® e monofluorofosfato di sodio.
L'azione combinata di questi due componenti consente un nuovo duplice sistema
di protezione dei denti, rafforza la superficie dello smalto dentale e facilita
una più completa rimozione della placca, causa principale dell'insorgere
della carie e del tartaro.

Blanx®. Il primo dentifricio cosmetico protettivo.

Distribuito da: Idea Natura srl - Via Parini, 9 - Milano - Tel. 02/6551189-6599422 - Fax 02/6571816.

JOSE' CELA
Il [illegible]

Camilo José Cela, Nobel nell'89 per la letteratura, si è sposato. Lui ha 74 anni, lei, la giornalista Marina Castano, 34. La cerimonia, con rito civile, nella [illegible] villa presso Guadalajara.

SOCIETA' CULTURA SPETTACOLI

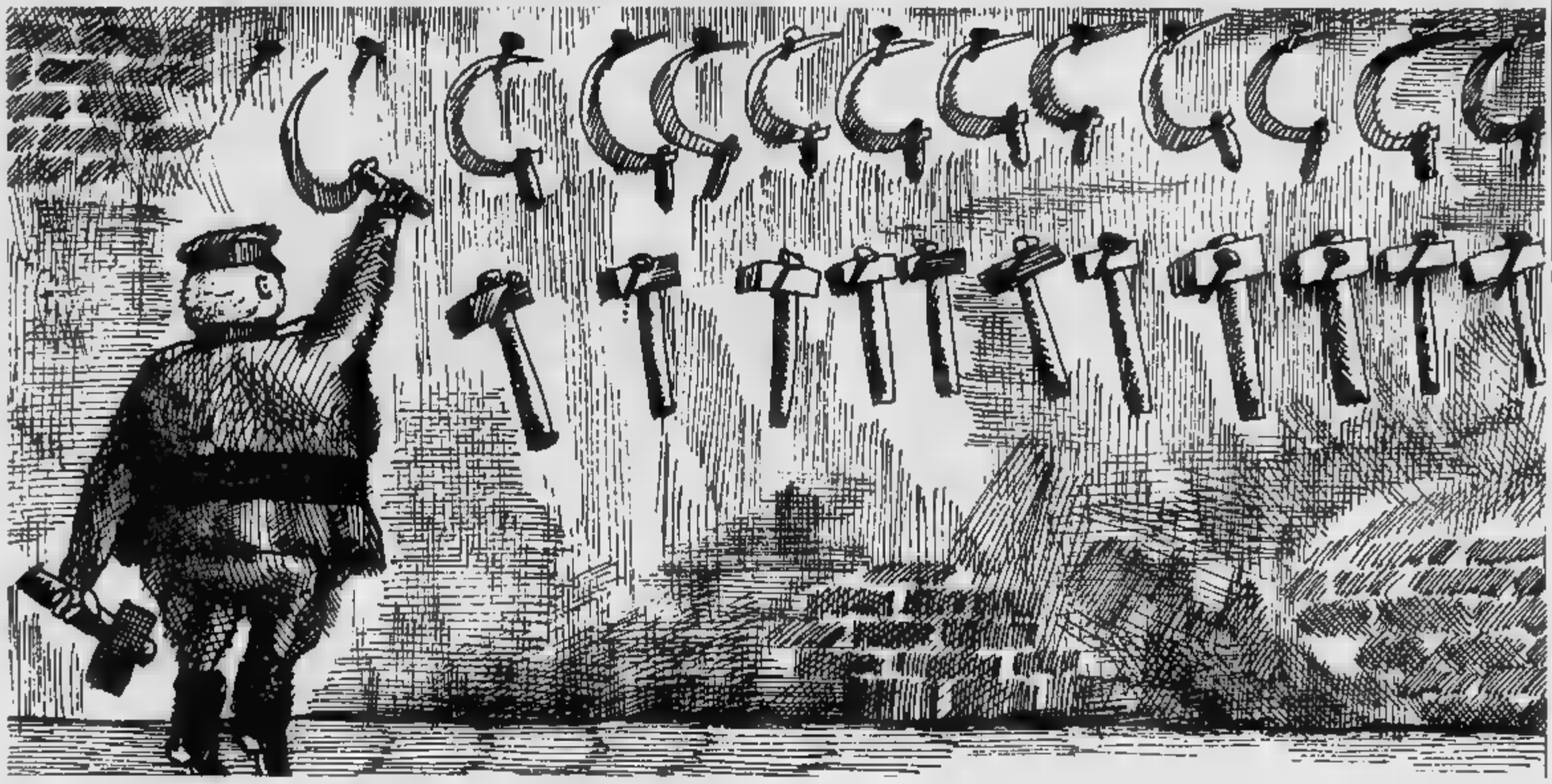
LA STAMPA

PATSY KENSIT
SUPERSTAR

Tutti vogliono Patsy Kensit: dopo «Twenty-one», piccola produzione [illegible] «indipendente», sta girando [illegible] Terence Stamp a Madrid, e ha firmato per un film di Steve Abbott.

ANNO 125 NUMERO 55 ■ 17

MARTEDI' 12 MARZO 1991



Il crollo a Est apre un confronto che è quasi riconciliazione

La lunga storia degli «apostati» giunti alla quarta generazione

«Fortunata la generazione degli "ex" che oggi, aiutata dalle circostanze e [illegible] storia, può permettersi il grido di un'apostasia così irriverente, così sprezzante, così totale»
(GIULIANO FERRARA [illegible])

Comunisti, la vittoria dell'Ex

ALLO [illegible] modo dei comunisti, anche gli ex comunisti dànno oggi l'impressione di aver [illegible] una storia ■ di [illegible] pressioni alla catarsi del loro lungo e contestato travaglio. Ormai le due storie, [illegible] più separate in maniera settaria l'una dall'altra, sembrano confluire insieme, e tratti armoniosamente e tratti più conflittualmente, nella riconciliazione quasi hegeliana del postcomunismo. Ricordate la previsione di Ignazio Silone? Egli diceva che al crepuscolo del comunismo si avrà uno scontro finale e risolutivo tra [illegible] ed ex comunisti: è quanto sta avvenendo ogni giorno, dal 1989, sotto i nostri occhi.

Il famigerato «ex», lo spergiuro [illegible] Dio fallito, l'apostata, il traditore, da quel nemico assoluto che era, ■ diventato l'antagonista vittorioso ■ legittimo, un antagonista interno, nel momento dell'agonia e del crollo.

«Resurrezione, reincarnazione?»

In Jugoslavia, Cecoslovacchia, Bulgaria, Ungheria, incluse la grande madre del mostro, l'Unione Sovietica, vediamo continuamente tanti influenti comunisti trasformarsi in [illegible] sti per affrontare, da socialdemocratici, i comunisti residuali e renitenti alla leva della ragione ■ della verità.

La medesima metamorfosi e la medesima battaglia [illegible] evolvendo da oltre un anno, senza però risolversi, in seno all'ex comunismo dell'ex pci togliattiano ■ berlingueriano. Anche qui la diaspora degli «ex» ■ è [illegible] paradossalmente endogena: si è per modo ■ dire interiorizzata, seppellita in [illegible] stessa, come [illegible] fiume carsico che ogni tanto buca l'argilla leninista in rivoli ■ volta in volta liberaloidi, socialistoidi, anarcoidi, ancora annaspando fra le paludi che occludono lo sbocco nel grande delta della socialdemocrazia europea.

L'exeità, come con un felice neologismo Giuliano Ferrara definisce composamente il fenome- [illegible] l'essere stati qualcosa che non si è più, è ormai penetrata con l'energia liberatoria del contrappasso nella stessa [illegible] tumorale del comunismo e ne ■ diventata l'anticorpo organico. Corrodendolo [illegible] più da fuori, ma [illegible] dentro, [illegible] ora provocando ■ accelerando, sotto il nostro sguardo, tra retromarce ■ riprese fulminee, quella dram- [illegible] trasmutazione che [illegible] trassegna, specialmente in Europa, la [illegible] ■ passaggio dall'exeità militante alle novità ■ inquisitudini dell'età postcomuni- [illegible]. Dice Ferrara: «[illegible] futuro di un comunista ci sono due cose degne: l'esserlo stato, l'esserne uscito. L'essere un ex».

Dentro l'orgoglio di questa exeità corroborante ■ vincente, che [illegible] rifugge dalla staffilata cinica, [illegible] diversa nel timbro e negli argomenti dalla catabasi mortificata degli «ex» delle origini, ■ avverte il fremito ■ chi, spiccato il salto sul cadavere, ne aspetta a ciglio asciutto la resurrezione sulla sponda della rinnegata tradizione socialista. Si badi bene: resurrezione, nell'alveo della sinistra occidentale; [illegible] reincarnazione magica, alla pds, nel limbo eclettico dell'ecopacifismo ■ [illegible] peritoso dahrendorfismo di retroguardia.

■ sarà capito che queste mie considerazioni partono dalla lettura del manifesto postcomunista, dedicato da Giuliano Ferrara ■ compagni abbandonati e diventati a loro volta «ex», con un [illegible] simile a una scheggia d'esplosivo: *Ai comunisti, lettera da un traditore* (Laterza). Saggio lirico e oratorio, sostenuto da una scrittura colta ■ inventiva, ironicamente sospeso fra l'enfasi stilistica del primo Marx ■ la scettica secchezza dei grandi politologi rinascimentali, la scheggia di Ferrara è molto più ■ una provocante provocazione. E' una dissacrazione radicale, ■ momenti violenta ■ blasfema, dell'idologia oltreché ideologia comunista, scagliata in un vortice di paradossi maligni sulla faccia di tutti gli [illegible] occhettizzati nel pds.

L'intento non ■ però, nel fondo, negativo né, [illegible] di- [illegible] nei confronti della tormentata identità umana dei comunisti d'una volta. [illegible] quanto esacerbato, per quanto risciacquato nel vetriolo che scorre nelle [illegible] arterie di ex comunista, lo scritto [illegible] Ferrara ■ tutto sommato edificante. Egli propone ai comunisti una terapia d'urto, per liberarsi di tutte le menzogne e falsità in cui sono vissuti nei decenni del togliattismo [illegible] ruggente e poi del berlinguerismo trionfante. Facendo l'elogio del tradimento, dice ai nuovi convertiti del pds: «Se scavate dentro questa parola, se non vi accontentate [illegible] la morale della fedeltà, vi accorgerete che il peggiore tradimento, e forse l'unico, è quello che [illegible] commette contro la propria libertà».

Fortunata la generazione degli [illegible] che oggi, aiutata dalle cir- [illegible] ■ dalla storia, può permettersi il grido di un'apostasia così irriverente, così sprezzante, così totale. [illegible] simile linguaggio disinibito, [illegible] simile invito allegro all'eutanasia dell'essere [illegible] munista, sarebbe stato impensabile all'epoca di Silone, prototipo cupo e dolente degli «ex» della prima generazione delusa. Il no solitario del Silone, dei Gide, dei Koestler, più tardi dello stesso Malraux, era stato come [illegible] netto ripudio religioso di una religione fallimentare, di una gnosi traditrice.

Era [illegible] intimistico e pessimistico. Un no vestito a lutto. Sfidando i sicari della Ghepeù e della macchina propagandistica comunista, già temibilissima negli Anni Trenta, [illegible] bollava la volubilità moraleggiante dei Romain Rolland e dei coniugi Webb, appellandosi alla coscienza incontaminata di pochi [illegible] dello spirito.

Quel no, tanto lucido quanto catacombale, sapeva di [illegible] po- [illegible] sul proselitismo fra le masse demenziali, non solo operaie, che si prosternavano ■ piedi del vitello d'oro georgiano. Era un'epoca asfittica in cui, accanto agli utili idioti, c'erano anche gli utili [illegible] ■ complici indiretti: Hitler, Mussolini, F[illegible]. Il sistema totalitario europeo era all'apice della sua perfezione. Non lasciava alcuno spazio, [illegible] speranza di futuro, ■ «tradimento» isolato e perseguitato di un pugno di transfughi in gramaglie dall'inferno dello stalinismo.

Venne poi, nel secondo dopoguerra, la seconda generazione degli «ex»: quella che, per paradosso psicoideologico, si lasciò vampirizzare dall'odore di «cuoio fresco» che emanava il cinturone [illegible] commissario Gletkin, raffigurato magistralmente, nel gelo [illegible] sua logica pervertita, proprio dal transfuga Koestler. Quella che, prima dell'abiura, aveva guardato con [illegible] occhio infastidito alla messin- [illegible] del «partito [illegible] ■ Togliatti, considerandolo una [illegible] tteria per rivoluzionari in conserva, [illegible] con l'altro occhio visionario aveva vagheggiato Gletkin all'orizzonte dell'insurrezione prossima [illegible] Quella che, in Francia ■ in Italia, aveva masochisticamente cercato la giustificazino della necessità virtuosa [illegible] terrore e [illegible] menzogna nei ferriginosi sproloqui heideggeriani di Sartre. Quella che maturò ■ suo difficile ■ contraddittorio no nell'angoscia della solitudine burocratica, stentando a capire che una vera rivoluzione esterna [illegible] ormai impossibile ■ che la microrivoluzione interiore, che ne assillava ■ ammorbava l'anima, era intrisa soltanto ■ sogni malati e irrealizzabili.

Ricordo le federazioni di provincia del pci in quel tempo di lupi e di abiure tenebrose: luoghi d'incubo, organizzati ■ sorvegliati da anonimi burocrati stalinizzati, echeggianti di frasi e di parole di legno, in cui i funzionari spiavano l'un l'altro sempre alla ricerca reciproca [illegible] fremito falso, dell'eresia occulta, del pensiero ■ [illegible] passo sbagliato. [illegible] momento della rottura [illegible] Tito e il Kominform, anche quello stalinismo latino s'impennò e impazzì.

Bastava un nonnulla, una frase ardita, una perplessità ideologica, uno stile troppo libero ■ vita, per far cadere un funzionario [illegible] trappola del processo alla moscovita. L'imputato o l'indiziato veniva [illegible] all'improvviso nell'ufficio del compagno federale, il quale prendeva a orchestrare l'interrogatorio parodiando i metodi schematici e insinuanti [illegible] Vishinskij: «Perché dopo il lavoro frequenti una ragazza borghese?»; «Perché [illegible] settimana fa, durante una cena al ristorante ■ [illegible] compagnia del compagno X, gli hai detto che la condanna [illegible] Tito ti lascia alquanto perplesso?»; «Perché appari così svogliato ai comizi e così poco solerte nei lavori di tipografia?».

Simili minacciose banalità venivano pronunciate gravemente dall'improvvisato giudice istruttore alla presenza di altri membri [illegible] comitato federale, mentre una segretaria metteva a verbale le domande e le risposte.

I piccoli stalinisti

Stalinismo minore ■ ridicolo, [illegible] pur sempre stalinismo nella liturgia da confessionale, nella mentalità poliziesca, nella mellifluità inquisitoria. Anche quello [illegible] ■ famoso «gemello di far- [illegible] con l'Urss di [illegible] parlava Togliatti.

Insomma, sotto la bella facciata imborghesita del «partito nuovo», aperto alla società civile, ai culti risorgimentali, ■ contatti con le gerarchie vaticane, alle celebrazioni neruduane degli artisti membri del comitato centrale, prosperava inesorabile la lebbra stalinlana fra le giunture sempre più ossificate dell'apparato ■ dell'organizzazione di ba- [illegible]. Simile a una sperduta foglia autunnale galleggiava qua e là, su quell'immenso stagno burocratico, la faccia enigmatica di qualche redivivo sopravvissuto ai trabocchetti dell'Hôtel Lux o alle purghe della guerra di Spagna: la paura e la cognizione della verità pietrificate nelle maschere della prudenza ■ del silenzio.

Non era facile, [illegible] anzi in tutti i sensi rischioso, [illegible] dalla ragnatela di quel partito morto di dentro, ma trionfalistico [illegible] elettoralmente gonfio di fuori: alle spalle si lasciava un nemico spietato, davanti ■ aveva ■ nemico borghese che, allora, non si prodigava nell'assicurare all'ex comunista [illegible] posto nella redazione di un giornale o nell'ufficio studi di un'azienda capitalista. Si era, ancora, più vicini ai tempi ■ Silone che ■ quelli ■ Ferrara: uscire, rompere, congedarsi, significava compiere un tradimento tutt'altro che simbolico: un salto [illegible] buio e [illegible] notte.

Poi ■ fu la diaspora, soprat- [illegible] intellettuale, [illegible] 1956, dopo il [illegible] ungherese. Culturalmente sofisticata, libertaria, in parte pur sempre sinistreggiante, questa terza generazione di [illegible] diede [illegible] impulso notevole e [illegible] alle analisi sul comunismo e sull'Urss. Era il momento in cui Renato Mieli, ex direttore dell'*Unità* ■ stretto collaboratore [illegible] Togliatti, fondava, [illegible] l'Istituto [illegible], [illegible] disinfestante scuola di studio e [illegible] verità. Era anche ■ momento in cui Onofri e Giolitti, coi loro scritti e le loro riviste, precursori del *manifesto*, avviavano da sinistra una documentata critica al comunismo ufficiale.

Era infine il m[illegible] in cui, con Paolo Spriano, nasceva il primo [illegible] dell'interno, il primo e allusivo [illegible] con tes- [illegible] il primo e ancora ermetico tessitore [illegible] dissenso criptico. Negli anni successivi, gli «album di famiglia», conservati negli archivi ■ nella vita sepolta delle federazioni provinciali del pci, fomentarono la crescita di una exeità virulenta e ribelle: più che veri «ex», ultracomunisti, cioè terroristi.

E' [illegible] la quarta g[illegible] «ex», [illegible] cui Ferrara è il più plastico dei rappresentanti, che finalmente appare sulla [illegible] una exeità non più libertaria [illegible] semplicemente libera. La favorisce la valanga degli [illegible] inconsapevoli che smotta e rotola all'interno del vecchissimo «partito nuovo». La favorisce l'agonia generale del comunismo. La favoriace la fortunata coincidenza storica fra il proprio no e il crollo di tutti i sì d'Oriente. La favorisce in definitiva in fatto che, dopo i Ferrara, non potranno esserci più altri «ex».

Nessuno, dopo l'apostata Giuliano, potrà più rivolgersi al doppio segretario generale, del defunto pci ■ del nascituro pds, [illegible] queste parole: «Tu, vacanziero impenitente, hai il do[illegible] ■ spiegare ai compagni, meglio di quanto sia stato [illegible] di farlo a un traditore, ■ ragioni per loro ancora incomprensibili dell'allegria e della gioia di vivere, [illegible] mondo da guadagnare che sta davanti a loro ■ del nien- [illegible] da perdere che si lasciano alle spalle».

Il giocoso cinismo dell'ultimo degli «ex» è un buon segno [illegible] tempi: l'utopia idolatrata, il terrore idealizzato, i complessi di colpa sublimati sono tramontati davvero e forse per sempre.

Enzo Bettiza

GIDE

«Quello era [illegible] no intimistico ■ pessimista, vestito a lutto»

«Seppe prevedere il crepuscolo e lo scontro all'interno»

KOESTLER

«Il suo rifiuto solitario fu un ripudio religioso»

Tutti i volti che ispirarono la «Recherche» nell'esposizione parigina dei Nadar

Proust, giro del mondo in ottanta immagini

Due ritratti del Fondo Nadar in mostra a Parigi: Willie Heath, che Proust soleva incontrare al Bois de Boulogne, e la bellissima contessa Greffulhe

PARIGI

LA fotografia aveva per Marcel Proust un potere quasi magico. Non perché riproducesse la realtà com'era ma, al contrario, perché ne dava un'immagine diversa: «Diversa da quella che siamo abituati a vedere, singolare e pur tuttavia vera e che, a causa di questo, ci colpisce doppiamente perché ci sorprende, ci fa uscire dalle nostre abitudini e, insieme, ci fa entrare in noi stessi richiamandoci un'impressione» (*All'ombra delle fanciulle in fiore*).

Le fotografie gli divennero poi preziose quando la sua memoria «stanca per gli stupefacenti» cominciò a farsi debole. Le guardava allora per ricordare, «ma non troppo spesso, per non esaurirne la virtù». Avido di ritratti fotografici, per averne di persone che amava o ammirava, gli capitò di fare «cose prodigiose».

Immensi occhi di Marcel

All'epoca, l'atelier fotografico più quotato era quello dei Nadar, Félix e Paul. Chiunque contasse si faceva immortalare da loro, fotografi d'arte. Quando, nel 1951, lo Stato francese comprò il Fondo dalla vedova di Paul, gli archivi fotografici entrarono in possesso di più di 400 mila clichés. Tutta la Belle Epoque illustrata, tutto il mondo di Proust, la società da cui nacquero le E così si chiama, «Il mondo di Proust», la mostra organizzata dalla Cassa Nazionale dei Monumenti storici di Parigi, nell'Orangerie dell'Hotel de Sully (aperta fino al 13 maggio): la selezione di circa ottanta fotografie di Paul Nadar, per lo più inedite.

La visita è gustosa passeggiata nel tempo, anche perché le fotografie realizzate per l'esposizione sono ricavate dai clichés originali, senza lavori di ritocco. Circostanza preziosa, se si considera il rischio di alterazione che corre al cambiamento di temperatura la gelatina al bromuro d'argento (per la quale optò intorno al 1885 Paul Nadar, a differenza del padre rimasto fedele al collodio). «In futuro - spiega Claude Malécot, responsabile del servizio fotografico della mostra - saranno possibili solo riproduzioni da stampe già fatte, con la parziale perdita di definizione che questo comporta, per buono che sia la qualità del lavoro». Come il ritorno della memoria, di volta in volta si

Per prima, incontriamo la famiglia dello scrittore. Il padre di Proust e la madre, il fratello Robert e lo stesso Marcel scolaro, nel 1887, i suoi immensi occhi orientali, il grande colletto bianco e il fiocco molle, il arcangelo turbato e conturbante» (così lo descrisse l'amico Daniel Halévy). Cinque anni dopo, Marcel e Robert sono uomini: le punte del colletto sono entrate sotto il revers della giacca, il cravattino è piccolo e scuro.

Poi si entra nel mondo vero e proprio. e uomini della nobiltà parigina ritratti al meglio della loro bellezza. All'effetto straniante del tempo che torna, se ne aggiunge un altro: i personaggi della *Recherche* si presentano a noi moltiplicati, scissi nelle varie persone reali che Proust utilizzò. Nella Duchesse de Guermantes, ad esempio, furono molte le nobildonne che si riconobbero: tra le altre, la contessa di Chevigné qui ritratta di profilo con i capelli colti alla nuca, quel profilo d'uccello che tanto sedusse Proust («Un attacco di e ogni incontro»); la contessa Greffulhe, superba e distinta che infinite volte Proust si recò all'Opéra «solo per ammirarne il portamento e salivai gradini del teatro»; e l'elegantissima Mrs. Standish, l'amante del principe di Galles, qui pensosa, con sfondo marino.

Due le ispiratrici di Odette de Crécy che incontriamo: Laure Hayman, demi-mondaine, amante di Paul Bourget (che la fece protagonista della *Gladys Harvey*) e Madame Benardaky (madre di Marie, uno dei «grandi amori» della vita di Proust, anche lei presente, bellissima! qui vestita da valchiria.

Insolente e vanitoso, proprio com'era, c'è poi il conte Robert de Montesquiou, uno dei principali modelli per il Barone di Charlus. C'è Willie Heath, dedicatario de *I piaceri e i giorni*, che Proust incontrava il mattino al Bois de Boulogne «simile a quei signori dipinti da Van Dyck».

I «fedeli» dello scrittore

C'è il marchese Boni de Castellane, di cui Robert de Saint-Loup ebbe l'elegante silhouette, la pelle «bionda» e i capelli «dorati anche se avessero assorbito tutti i del sole». C'è Charles Haas, che diventò Swann. E poi tutti i grandi dell'epoca: Maurice Barrès, Sarah Bernhardt, Alphonse Daudet, Debussy, Gabriel Fauré, Anatole France, Reynaldo Hahn, Mallarmé, Monet, Zola...

A completare l'atmosfera, alcuni splendidi interni di case patrizie, boudoir giapponese, un fumoir turco.

E, in uscita, i «fedeli» dello scrittore. Alfred Agostinelli, segretario poi divenuto pilota con lo pseudonimo di Marcel Swann (morì in un incidente di monoplano, ispirò un episodio di *Albertina scomparsa*). E anche Nicolas Cottin che con la moglie fu al servizio di Proust per anni prima di Céleste. Di sensibilità letteraria, Cottin era però lungimirante: «Le di Proust sono fastidiose lo lui, vedrai: quando sarà morto, avrà successo», pare avesse detto alla moglie.

Gabriella Bosco

Milano, la mostra della Braidense

Codici e libri pietre di storia

MILANO

TRA l'affanno degli ultimi ritocchi prima dei riflettori ufficiali i libri già disposti dietro ai vetri delle sale della Permanente hanno un'aria di mattoni del tempo. Storia fatta di carta, letteratura, religione, poesia, storia di idee e di caratteri (a stampa e non solo). Tutto quello che è passato e si è andato accumulando nella Biblioteca Braidense di Milano, gran cuore degli eventi lombardo-nazionali - Illuminismo, Austria, Napoleone, Indipendenza e poi Unità - è oggi in mostra, in nucleo ragionato, nelle sale grigie e della Permanente. Aperta al pubblico sino al 4 aprile, corredata di catalogo e di convegno (dal 20 al 22 marzo: «La cultura del libro e delle biblioteche nella società dell'immagine»), promossa da Publitalia e inaugurata ieri dal presidente , Spadolini: «Dire Braidense equivale a dire Italia, contro tutte le tentazioni di risorgenti localismi. Anzi questa biblioteca è una tipica figlia dell'Illuminismo, parte attiva della della Milano europea».

E' la prima iniziativa della Fondazione Luigi Berlusconi, creata da Silvio per ricordare il padre e destinata a finanziare mostre e convegni. Per curioso contrappasso ignora l'istante elettronico dell'immagine televisiva e propone l'iperbolica lentezza del libro d'archivio storico, rarità e edizione e il sublime della miniatura.

In tutto 800 pezzi, compresi dipinti, documenti, oggetti. Dai libri liturgici miniati nel XIII secolo, sino ai fogli ingialliti di Alessandro Manzoni segnati da la calligrafia misurata, caratteri perfetti delle pagine impresse da Bodoni sino agli strilli di guerre mondiali sulle copertine delle riviste popolari. La coordinata da Davide Rampello con la consulenza di Franco Della Peruta, Gianmarco Gaspari e Ada Gigli Marchetti propone due percorsi espliciti, ma sono infiniti quelli arbitrari, per titoli, rarità pezzo più prezioso è erbario cinquecentesco del fondo Haller, perfezione miniaturo, eccell nell'arte della legatoria.

Il primo riguarda i fondi storici che hanno costituito la ricchezza della Braidense, nel palazzo per volere di Maria Teresa d'Austria a fine '700, con i 24 mila volumi donati conte Carlo Petrusati, in gran parte di argomento ecclesiastico, umanistico e storico. Arti e scienza arrivano subito dopo i 20 mila volumi di Albercht von Haller, medico di Berna. tocca alla raccolta storico-giuridica del conte Firmian e le altre minori fino a quella che più di tutte ha segnato la fama della Braidense: il fondo manzoniano donato da Pietro Brambilla. Manoscritti, lettere, stesure, appunti, prime edizioni: tutto (o quasi) qual che Alessandro Manzoni ha fatto diventare inchiostro.

Il secondo percorso è storia di editoria e dunque di costume. In ottemperanza al «Diritto di stampa», ogni editore di Milano e provincia, a partire da fine Settecento, manda alla Braidense le prime copie di ogni libro. Ordinandole cronologicamente ricompaiono le tappe dell'editoria milanese (dai torchi botteghe sino a Rizzoli e Mondadori) e certo anche le tappe dei lettori. Le copertine colorate Sonzogno e quelle più sorlose di Treves. I notiziari scientifici delle riviste. I cataloghi animali esotici. Titoli come: *Viaggio Londra e Genova, Esempi Bontà*. anche prime edizioni dei *Tre moschettieri* e di *La risurrezione di Rocambole*. Copertine dai fiori liberty che lasciano posto segni obliqui dei futuristi e poi a quelli in bianco e nero del regime. Segni, ma anche segni di un'Italia agricola che si unifica, fa tre guerre, si sfama e finisce per accomodarsi nel tinello degli Anni Cinquanta. Con i libri in sottofondo a raccontare; ma anche in ombra e pronti ad dimenticati perché alle loro collocazioni pubbliche mancano soldi, personale, spazi, in recentissimi capitato proprio alla Braidense.

[p. cor.]

LETTERE AL GIORNALE

Cossiga, il sesso in politica e i magistrati pacifisti

I problemi sociali si risolvono dopo

La frase del nostro Presidente della Repubblica sulla sessualità nella politica può sembrare una battuta spiritosa in polemica con il prof. Rodotà che in tali problemi vi ha profuso la maggior parte dei suoi sforzi per risolverli.

Però in fondo a questa frase del Presidente - e credo in modo inconsapevole - esiste una grande verità che si identifica nelle geniali intuizioni di Wilhelm Reich il quale 60 anni fa ha affermato che è illusorio pretendere di risolvere i problemi politici sociali e etnici se prima e risolve il problema sessuale della società.

Questa è intuizione tutta da verificare, che non si può verificare perché il mondo da duemila anni ha acquisito un tipo di cultura che permetterà mai tale verifica.

Bruno Gulmini, Torino

Liberi di firmare ma

A proposito della dichiarazione pacifista di alcuni magistrati apparsa sul *Manifesto*, vorrei affermare che nessuno impedisce a nessuno di avere le proprie idee anche e soprattutto in materia molto come la guerra e la pace. Ma il problema che si pone è quello della compatibilità tra l'essere magistrato e l'esporre, l'autorevolezza e l'ufficialità di un'associazione di magistrati, opinioni che, obiettivamente, finiscono per stimolare o, quantomeno, legittimare condotte suscettibili di incriminazioni.

In fondo io posso anche capire la presa di posizione individuale del parroco di Salvaterra, cui il procuratore della Repubblica di Reggio Emilia ha contestato l'accusa di istigazione a delinquere; ciò che invece è accettabile è che ci siano magistrati che, in questa loro specifica veste e in contrapposizione con le pronunce di altri poteri dello Stato, ufficializzino simili giudizi. Se vogliono farlo lo facciano, ma ad una condizione: dismettendo la toga.

Aldo Torre, Novi Ligure

Noi e i cattivi farisei

In riferimento alla risposta di Marcello Pera (22 febbraio) alla lettera del cattolico Domenico Molino, vorrei portare il seguente complemento. Pera afferma: «Israele ha di particolare che è composto di cittadini di fede ebraica (quelli che la Chiesa "diceva" aver ucciso il Figlio di Dio)».

Ho volutamente sottolineato «diceva» perché secondo me sarebbe più appropriato utilizzare l'indicativo presente. La Chiesa continua a considerare gli ebrei responsabili della morte di Gesù: forse durante le lezioni di catechismo non si parla più dei «perfidi giudei». Per contro si parla della cattiveria dei farisei, omettendo pudicamente di ammettere che l'ebraismo moderno, da un punto di vista religioso, proviene per l'appunto dal farisaismo.

ci si scappa: il cristianesimo nel suo (del quale faccio parte) non ha risolto il problema del suo rapporto con il popolo della Bibbia. Prova lampante ne è l'atteggiamento del mondo cattolico nei confronti dello Stato israeliano.

Perché Domenico Molino non opera affinché lo Stato del Vaticano stabilisca delle relazioni diplomatiche con Israele?

Massimo Sandri
Losanna (Svizzera)

Le insidie rock

Vorrei esprimere alcune opinioni sulla lettera apparsa su *La Stampa* del febbraio scorso, nella quale lettrice

RISPONDE O.d.B.

Mentre sulla Guerra del Golfo le opinioni sono state spesso contrastanti (anche a prima fine la maggioranza ha optato per i vincitori), per la questione degli albanesi all'assalto di Brindisi c'è solo un mare di proteste contro il governo e la richiesta di accogliere tutti i nostri fratelli di Corona sfortunati. Perfino Don Giorgio La Malfa, grande nemico degli extracomunitari, è sceso in campo a perorare la causa albanese. Come mai unanimità? Mi fa nascere dei sospetti.

Lucia Piva, Milano

GENTILE (e diffidente) signora e signorina Piva, le cronache dei giornali e delle televisioni da Brindisi hanno riproposto ancora una volta incapacità nazionale a fronteggiare qualsiasi emergenza. Tutti i commentatori hanno esternato il di vergogna che provavano nell'apprendere una nostra città e una nostra regione sprofondassero nel sotto l'urto di una massa di gente che (credendo al miraggio televisivo della vicina Italia, grande Paese di opulenza, democrazia e libertà) è venuta a cercarsi qui un rifugio dalla e dalla disperazione del crollo di regime tirannico.

Effettivamente, la manifestazione d'insipienza fornita dalle nostre autorità è stata terribile e solo il volontariato e la generosità della città e della

In Italia paga sempre la famiglia

regione colpite (pure angariate da una non brillante situazione economica) hanno medicato in qualche modo la brutta figura nazionale. Ma la nomina del ministro Vito Lattanzio a responsabile delle operazioni è apparsa, dati i precedenti, addirittura provocazione. La brutta figura resterà indimenticabile. L'unanimità delle proteste non basta a regalarci un alibi e la retorica dei commentatori più indignati non aiuta.

Soprattutto quando si accampa tra le ragioni della vergogna il non aver tenuto fede al nostro quinto posto tra le nazioni più industrializzate, che si sa da tempo essere stata una balla. O quando si fanno battute come quella del Presidente del Consiglio Giulio Andreotti che, ai microfoni della tv di Stato (forse credendo di parlare alla prediletta trasmissione *Crème Caramel*), ha dichiarato che, per risolvere la tragica situazione, basterebbe che ogni famiglia italiana ospitasse un albanese. Chissà se è stata solo una battuta. Molte famiglie italiane si già fatte avanti. La famiglia, in Italia, è sempre il capro espiatorio di tutto, dalla applicazione sbagliata della legge allo stesso prolungarsi della durata della vita umana.

Bainasco metteva bonariamente «alla berlina» le dichiarazioni di mons. Balducci circa i messaggi subliminali contenuti in canzoni rock.

Premesso che l'esistenza di tali messaggi è un dato di fatto provato da più fonti, anche ultimamente tale pratica è stata soppiantata da accenni non velati, non condivido la leggerezza della signorina Martini sull'argomento per molti motivi. In primo luogo già il fatto che molti complessi rock esaltino la violenza in loro testi musicali mi sembra grave e irresponsabile, in secondo luogo trovo che l'inserzione di messaggi subliminali presupponga il più delle volte una volontà fraudolenta, in quanto tali messaggi hanno per la loro stessa natura alcun peso artistico nella composizione musicale, in terzo luogo condivido i dubbi circa la loro efficacia, in quanto ad esempio sono proibiti nella pubblicità, il che senza dubbio è prova a favore della loro pericolosità.

Invece signorina dovrebbe indicarmi dove posso trovare spensieratezza in un di Ozzie Osbourne, oppure come l'atmosfera di certi concerti rock (per esempio quelli dei Van Halen, AC-DC, Sabbath, Rolling Stones, Queen, Sex Pistols, solo per citare alcuni delle più avariate tendenze musicali) tenda alla sovraeccitazione e invogli alla liberazione degli istinti meno degni dell'umana ragionevolezza. Solo suggestione o coinvolgimento? Probabilmente, ma non sono proprio questi gli effetti subliminali?

Infine, mi auguro che la libertà d'espressione abbia ben altri baluardi che non un incerto della signorina M. L. Ciccone, perché fosse così, saremmo veramente in grossi guai.

Enrico Varsino, Torino

Parte il sconfitto

C'è chi grida sempre più indignato contro la violenza del potere dell'uomo sull'uomo e sull'ambiente. E' un grido che egli emette sempre più forte, tanto squarciarci la gola... (ma s'ode di un sussurro)...

Chi grida, pensa; si dispera, scrive, combatte insomma, perché la prepotenza finì, ma si trova disarmato, annientato dall'indifferenza di chi gestisce le cose del mondo; non è ascoltato.

Le grandi manifestazioni per la pace in tutto il mondo spente da un semplice bottone lancia missile... La democrazia e la libertà muoiono e la cultura umana perde la sua identità di credibilità sapiens, così l'animo umano ne esce sconfitto, mutilata è creatività... distrutta la sua credibilità.

La vita non è un giuoco perverso nel quale tutto si finalizza al privilegio! Per cui, il potere, ultimo traguardo mai soddisfatto, si organizza e riorganizza in eterno. Non che riflettere sulla nostra misera condizione di vita, impostata sulla competitività e l'odio di nazionalismi vari, cercando di riguadagnare i valori espressi sulle carte scritte dagli uomini pochi anni or sono per non ricadere nella violenza, nella perdita della libertà... Quando si fa la guerra, si dicono solo bugie...

Giorgio Pocchiola Claies
Genova

Il supplemento per gli Eurocity

In merito alla segnalazione della signora Vilma Braro, «Solo sul tratto italiano si paga il supplemento Eurocity?», pubblicata il 24 febbraio, precisiamo quanto segue.

Il pagamento del supplemento Eurocity sui treni, come lo Stendhal, in servizio tra Parigi e Roma, è previsto dall'Orario Ufficiale Fs (p. 678), che specifica inoltre la disponibilità di una carrozza con posti a sedere riservata soltanto ai viaggiatori diretti da e per l'estero.

Va ricordato che per i treni Espressi in servizio con l'estero, sono previsti supplementi, mentre per gli Eurocity sì. Può pertanto accadere che gli addetti alle biglietterie francesi non me supplemento quando il viaggiatore non specifica il tipo di treno che utilizzerà. Con prenotazione a priori del posto, tra l'altro del tutto gratuita questi treni, questi inconvenienti verrebbero eliminati.

Nel in questione, il personale francese addetto ai controlli avrebbe dovuto richiedere il pagamento del supplemento previsto, in treno. L'Ente Fs interverrà presso la Direzione Generale delle ferrovie francesi per evitare il ripetersi di episodi del genere in futuro.

Ufficio Stampa Fs, Roma

Sorprese toponomastiche

Schiavi-Liberi una sola città

CHI di noi non si è chiesto il significato di un nome di luogo? Sarà magari quello del nostro paese o della nostra città — questa curiosità pare connaturata in noi. Perché Roma si chiama Roma e Milano, Milano? Nello studio di tali — (toponomastica) l'Italia è stata fin qui un po' arretrata rispetto alla Francia, all'Inghilterra, alla Germania non perché non abbia avuto studiosi molto validi ma perché i loro lavori sono rimasti chiusi in quei cimiteri eccellenti che sono gli atti accademici e le riviste specializzate.

C'è da aggiungere che il numero degli studiosi di spiccato valore è stato molto limitato: per non parlare del piemontese Giovanni Flechia, un precursore, Giandomenico Serra, Carlo Battisti, Giovanni Alessio, Dante Olivieri sono quelli che hanno fatto di più ma sono tutti scomparsi. Fortunatamente attivo è, con alcuni più giovani studiosi, Giovan Battista Pellegrini col quale comincia in Italia lo studio di una toponomastica che, conservando il maggior rigore scientifico, si propone a un pubblico molto vasto.

Ed ecco uscire quest'anno un monumentale *Dizionario di toponomastica*, stampato mirabilmente dalla torinese Utet, che ha per autori Giuliano Gasca Queirazza, Carla Marcato, Giulia Petracco Sicardi, Alda Rossebastiano e, con contributi essenziali per l'Alto Adige e per la Sicilia, proprio Giovan Battista Pellegrini, che ha anche scritto la Presentazione alle 750 pagine di formato grande che costituiscono il bel volume. Ed è di questi giorni — *Toponomastica italiana* dello stesso Pellegrini, pubblicata da Hoepli.

Ora davvero possiamo informarci su quelle voci che di solito andiamo a cercare soltanto nell'*Annuario generale* del Touring Club, prezioso per qualche notizia che non sia, però, l'etimologia. Finalmente possiamo trovare tutto quello che è necessario sapere, per esempio, su un nome come quello di Rho, con un'acca che — è facile da spiegare e con un'etimologia dubbia (da un nome proprio germanico, dal latino *arutus* «arato», o dal celtico *ratos*?). La dottissima *h* sarà — messa per alludere all'antico — di Rodi (Rhodos)?

La sfida di Roma

Ho preso apposta un esempio dei più intricati per far vedere che la toponomastica ha molte volte a che fare con difficoltà — perché il tempo muta i nomi di luogo, spesso irreparabilmente. E, riflettendo sulla mia attività di linguista, mi vergogno un po' a dire che, per quanto riguarda la toponomastica, ne ho prodotto, fra i molti, forse troppi, lavori, un solo saggio di toponomastica in anni ormai remoti, studiando i nomi di luogo che traggono la loro origine dalle denominazioni della quercia. A mia difesa devo aggiungere che l'incertezza dell'etimologia dei nomi di luogo mi ha più volte frenato e, con me, molti altri linguisti italiani. La toponomastica troppe volte lascia aperti i problemi o ne pone di più di quanti ne possa risolvere.

E così se Milano rappresenta sicuramente una — celtica *Medio-lanum*, composto col primo elemento *medio* che significa «in mezzo» e il secondo *lanum* «pianura», Roma è ancora lì a sfidarci (caduta l'ipotesi che si tratti del greco *rhóme* «forza», deriva da un antico nome del Tevere *Rumon* o da *ruma* «mammella», con riferimento al Palatino con le sue due vette, o dal gentilizio etrusco *Ruma*?).

Non tutti i nomi di luogo sono così complicati — *Rho* o *Roma*. C'è, per esempio, qualche caso non soltanto chiaro ma vicino all'umorismo. In provincia di Caserta, — comune si chiama Liberi. Ebbene, prima si chiamava Schiavi, anzi Schiavi di Formicola, poi trasformato, per Regio decreto del 1862, in Liberi di Formicola e infine, quando Formicola diventò Comune a sé, semplicemente Liberi. Il cambiamento fu voluto dagli abitanti e si ebbe — una delibera del Consiglio comunale che sostenne che la brava e benemerita popolazione non poteva chiamarsi Schiavi. Quello che — sapeva è che Schiavi non voleva dire «servi» ma Slavi, secondo — denominazione già presente nel secolo VII-VIII. Nessuno — pensato agli Schiavi della veneziana *Riva degli Schiavoni* che - è evidente - non — grossi schiavi.

Da Maleventum a Benevento

I due libri — molto diversi fra loro. Il volume dell'Utet porta i nomi di luogo in ordine alfabetico, — la sigla degli autori dei singoli contributi. La *Toponomastica italiana*, il libro firmato dal solo G. B. Pellegrini, ha un altro taglio. Per trovare l'etimologia di un nome di luogo bisogna procedere dall'indice che rinvia al resto che è strutturato secondo le stratificazioni storiche alle quali risalgono i singoli vocaboli. Così c'è un lungo capitolo per le lingue dell'Italia antica (strati mediterranei, fenicio-punico, paleosardo, paleoveneto, messapico, italico, falisco, etrusco, ligure, gallico, retico, venetico) per arrivare al latino cui è dedicato, come è da aspettarsi, un sostanzioso capitolo.

Si passa poi alle voci d'origine germanica, araba e slava; seguono i capitoli in cui sono raccolti toponimi risalenti a — di piante e di animali e a quelli che sono detti idronimi (nomi di corsi d'acqua) e oronimi (nomi di montagne); e allora ci accorgiamo che, oltre alla curiosità di partire dall'indice per il singolo vocabolo, il volume può essere letto di seguito nella dimensione storica, formendo, così, un — eccellente per ripercorrere le vicende della nostra penisola dai tempi più antichi a quelli recenti o recentissimi.

Gli abitanti di Liberi hanno un precedente illustre in Benevento, che prima si chiamava Maleventum. Il cambiamento risale alla sconfitta che i romani, guidati da Curio Dentato, inflissero a Pirro proprio presso Maleventum (275 a. C.), dove dedussero una colonia nel 268. «Altro che Maleventum - avranno detto -, Benevento deve chiamarsi un luogo dove vi è — una così sonante vittoria». Su male e bene, però, vi fu — equivoco, — è da aspettarsi da gente che la glottologia non la sapeva per la buona ragione che non era stata — inventata! Infatti il primo elemento mal- non significava «male» ma «monte», trattandosi di voce illirica, come conferma il confronto con l'odierno albanese *mal-i* «il monte» e il romeno *mal* «riva, monte». Queste sono le scoperte che la toponomastica, fondata sulla storia, ci conduce a fare.

Tristano —

A sinistra, — marcia di protesta a Florina contro il film di Anghelopoulos. Di fianco, i due protagonisti Marcello Mastroianni e Jeanne Moreau

Si narra la storia d'uno scrittore che fugge dalla propria vita, d'un rifiuto delle frontiere: — per il Pope tutto ciò rappresenta un'offesa all'integrità morale della Grecia

Un vescovo greco contro Anghelopoulos che gira «Il passo della cicogna»

«Via quel regista, è il diavolo»

Il film con Mastroianni e la Moreau

E' FLORINA (Grecia) da impazzire, questa scena — si riuscirà mai a girarla! eppure è essenziale, nel film di Theo Anghelopoulos dal titolo enigmatico come — poesia, *Il passo sospeso della* — E' — scena molto complessa, un lungo piano-sequenza di cinque minuti o mezzo: l'incontro fra un contadino taciturno, Marcello Mastroianni, nel quale — giornalista (Gregory Karr) crede di riconoscere l'uomo politico di sinistra di cui da anni mancano notizie, — una donna, — Moreau, ex moglie dello scomparso, incaricata di identificarlo. Mentre i due s'incrociano in mezzo a un ponte, la troupe televisiva del giornalista, chiusa in un furgone, spia il loro ritrovarsi... Ma è un mese e mezzo che si tenta invano di completare la scena, fa talmente freddo che la pellicola si spezza, gli incidenti si moltiplicano.

Eppure quando Theo Anghelopoulos è tornato a Florina, cittadina sulle alture — Macedonia ai confini dell'Albania, dalla Jugoslavia e dalla Bulgaria, a — dalle strade di Salonicco, pensava di tornare a casa: non — già girato il *Viaggio a Citera*, parte di — *volo* e di *«Paesaggio nella nebbia»*? Ma aveva appena, in accordo coi proprietari, fatto ridipingere alcune — ai piedi dell'imponente chiesa, che il pope principale, il — locale, il temibile ottantenne Kantolis Avgoustinos, p— di lui la vindice barba. Il copione de *Il passo sospeso della cicogna*, che s'era surrettiziamente procurato, non gli era piaciuto; non gli piacevano il regista, né Jeanne Moreau (una divorziata, figurarsi) e neppure quel seduttore patentato — Mastroianni. Nessuna pietà: t— scomunicati! Anghelopoulos, a vita; gli altri avrebbero forse potuto beneficiare di qualche condono.

Un'iniziative così radicale poteva non avere alcuna conseguenza sulla lavorazione — film: ma ora purtroppo soltanto un — di sante rappresaglie. Alla vigilia — primo giro — novella, il proprietario d'una delle case ridipinte in un leggero — lor ocra arrivò a far sapere che non era più d'accordo, che lo stimatissimo — gli aveva ordinato di ridipingere — capo casa — di bianco, che durante la notte lui aveva eseguito l'ordine. La casa rimbiancata, al — del campo d'azione della macchina da presa, diventò il supporto — striscioni insultanti: caricatura sghignazzante di Anghelopoulos; elenco dei suoi peccati capitali, Anarchia, Internazionalismo, Antiellenismo, Ateismo, Amoralità; un Lucifero — simbolo del Mercato comune, con didascalia: «Il superStato satanico corona — sponsorizza il tradimento degli Anghelopoulos».

Una fragorosa marcia militare

Era appena l'antipasto. Al momento in cui l'«antiellenista» gridò: «motore!», esplose — fragorosa musica militare, riversandosi in flotti marziali — altoparlanti piazzati sul campanile della chiesa. Esasperante, — sionante, — avrebbe più smesso, inducendo le comparse frastornate a camminare loro malgrado a passo di marcia, costringendo Anghelopoulos a rinunciare a quel sonoro in presa diretta di cui è esigente sostenitore, rendendo impossibile sul set ogni comunicazione, ogni concentrazione. Con la sinfonia guerriera, sulla — di «Anghediavolos» (così l'aveva battezzato il — vo) si riversavano torrenti di insulti isterici, urlati al megafono da vecchie vestite — promosse al rango di Erinni locali.

Dopo due brevi ricoveri in ospedale per esaurimento nervoso — Anghelopoulos reagì: si rivolse al governo greco, che si limitò a dirsi spiacente. La faccenda — proporzioni internazionali; interpellanza di tre deputati al Parlamento europeo, senza risultato. La presenza di Jeanne Moreau e il fatto che il film sia di produzione a maggioranza francese, giustificò persino lo spostamento a Florina di Jacques Thibau, ambasciatore — Francia ad Atene... Ma cosa contiene insomma *il copione del Passo sospeso della cicogna* di tanto sulfureo, — così provocatorio? «Nulla, tranne un'arringa a favore dell'abolizione delle frontiere, geografiche, mentali, affettive: è questa la cosa più inquietante», dice Theo Anghelopoulos. «Per parecchio tempo ho sperato che se — prendessero unicamente con me, — temo che queste violenze siano un segno — potere crescente d'una Chiesa retrograda, che sta per chiudere il mio Paese — un nazionalismo, — isolazionismo d'altri tempi».

E in un francese vellutato, perfezionato a Parigi nel 1982 durante l'anno passato all'Istituto superiore — studi cinematografici (IDHEC), Anghelopoulos fa qualche anticipazione sul — film, nuova esplorazione del territorio che lo affascina, la memoria: «Sono un — del Sud. Mia madre è di Creta, mio padre del Peloponneso. Io sono ateniese, figlio dell'asfalto e dell'inquinamento: ma ho sempre pensato che Atene rappresenti appena una facciata, che la verità sia — Nord, nella Grecia interna ignorata, rifiutata, negata. La vita autentica del Paese è lì... Ne sono certo sin dal mio primo film di vent'anni fa, *Ricostruzione di — delitto*: una donna che uccide, una tragedia eschilea... Avevo bisogno d'un eccesso degli elementi, il gran solo o il contrario, non sapevo. Alla fine ho scelto un villaggio spopolato dall'emigrazione in Germania, un villaggio invernale. Cadeva una pioggia sottile. Uscendo dall'unico caffè, ho sentito una canzone d'amore talmente triste da spezzare il cuore. Non ho più smesso d'inseguire l'emozione legata all'inverno, alla pioggia, a quella melodia...

«Uno dei tic della mia vita è viaggiare senza scopo. Prendo un'automobile e vado in giro, così. Stavolta l'impulso è arrivato dalla televisione greca, che mi dava carta bianca per un documentario. Sono partito da — battuta di *Paesaggio nella nebbia*. Il bambino domanda: "Cos'è — frontiera?", e non ottiene risposta. Questa domanda continua — a assediarmi. Non per ragioni geografiche, naturalmente. Le frontiere come limiti della nostra rivolta, del nostro — nostro avvenire, della nostra esi— Sono partito accompagnato da questa frase, "Cos'è una frontiera?". Per strada ho incontrato — colonnello atipico, cinèfilo, bibliofago. Abbiamo parlato di cinema, di libri. M'ha accompagnato sino a un — posto vicino alla Bulgaria e alla Turchia. Lì chiamano "il triangolo". Un ponte sinistro. All'altra estremità, una sentinella turca. Per terra, tre linee distanti trenta centimetri una dall'altra. Linea blu, — in Grecia. Linea bianca, terra di nessuno. Linea rossa, siamo in Turchia. Il colonnello ha — il piede sulla linea blu, è rimasto dritto su una gamba come — cicogna, m'ha detto: "Se faccio un passo sono all'estero". Poi, guardando la sentinella armata: "Oppure morto".

«Il film è cominciato di lì: il gesto del colonnello (che verrà ripetuto — giornalista) gli dava titolo e contenuto. Ho subito abbandonato il progetto di documentario e mi — messo a scrivere, ancora una volta con Tonino Guerra, la storia d'uno scrittore e uomo politico che fugge dalla propria vita. — abbiamo fatto l'autore d'un libro intitolato *La malinconia fine secolo*. Il film comincia e finisce con la prima frase di questo libro: "Come non supporre che nel — in cui — queste righe sia troppo tardi? Dicembre 1999"»...

Theo Anghelopoulos precisa, come scusandosi, che *Il passo sospeso della cicogna* ha un finale *quasi ottimista*. *Un gruppo di profughi lavora a riparare — pali telegrafici. Sono — cinquantina, aggrappati in alto, i fili pendono strappati, vaganti.*

I fili parlano in tutte le lingue

I profughi li riannodano, e di nuovo i fili vibrano — come corde di un'arpa, si sentono risate, parole d'amore, chi grida, chi piange, sono messaggi indistinti, conversazioni sparse in tutte le lingue: inglese, francese, greco, turco, curdo...».

La coppia protagonista, Jeanne Moreau e Marcello Mastroianni, si ritrova nel film, nella vita, nel cinema: esattamente trent'anni fa erano ne *La notte* di Antonioni, poi non avevano più recitato insieme. E' bello che siano — insieme oggi, che il tempo — si sia permesso di distruggere il loro talento, l'amore che abbiamo per loro, il loro coraggio nell'affrontare instancabilmente — personaggi...

Danièle Heymann
Copyright «Le Monde»
e per l'Italia «La Stampa»

DIFFICOLTA'? IL MIO MESTIERE

L'attore spiega perché ha accettato la sfida «Mi piace lavorare da saltimbanco»

ROMA

MARCELLO Mastroianni non si sente stanco del mestiere: «Stanco? è quello che fa i biglietti sull'autostrada, allora, cosa dovrebbe fare, buttarsi dopo — sotto la prima automobile che passa?». Non l'hanno turbato tutte le difficoltà e le asprezze del film di Anghelopoulos: «Gli attori dovrebbero patire più di altri perché sono più esposti: al freddo, alle intemperie, allo scomodo, alla fatica. Invece, pur lavorando in condizioni anomale e rischiose, — quasi sempre bene di salute e di solito sono longevi: l'attore è infantile, senza identità, si porta dietro una mancanza di maturità che preserva e lo fa durare pure fisicamente; anche i suoi perenni spostamenti, nello spazio, negli ambienti, nelle psicologie più differenti, sono molto vitali».

L'altra volta, per il volo dove recitava la parte d'un apicultore, Anghelopoulos volle che si doppiasse in greco, dopo un breve — d'apprendimento fonetico del testo; e siccome intendeva ricreare l'ambiente sonoro della lavorazione in esterni, irriproducibile in sala di registrazione, lo spedì con i fonici a centinaia di chilometri da Atene, sulla montagna dove il film era stato girato l'inverno precedente; ma era primavera, gli uccelli — frinivano i grilli... Stavolta, a Mastroianni neppure è venuto in mente di non accettare *Il passo sospeso della cicogna*.

Mastroianni è meraviglioso, uno di quegli attori (anche Gérard Depardieu è così) che — dicono no a — sfida, che non fanno calcoli di prestigio o di carriera o di comodità, che — indietreggiano di fronte ai personaggi: «Sono sempre stato molto, magari troppo disponibile. — fatto film anche soltanto per andare all'estero, perché volevo vedere un Paese nuovo, oppure perché volevo nascondermi, sparire dalla mia stessa vita privata. — fatto film per stare con gli amici, per pagare le tasse, per conoscere un'attrice che mi incuriosiva: il mestiere va fatto così, da saltimbanco. Mi piacciono gli attori italiani, perché stanno coi piedi per terra e possono fare tutto: — hanno, come gli — ricani, la mistica dell'attore».

Negli ultimi cinque anni ha fatto undici film, diretto da Fellini, Anghelopoulos, Scola, Michalkov, o anche — giovani registi come Giuseppe Tornatore e Francesca Archibugi; ha recitato il vecchio ballerino, l'apicultore, il proprietario di cinema, il padre, il nonno, l'alcolista brillante, il professore universitario comunista: «Il cinema è bellissimo. T'immergi nel film come in una tana protettiva, stai — gente che ti piace, fai quello che ti dicono, ti deresponsabilizzi, ti lasci fare, lavori e insieme vivi... è quasi la felicità».

Lietta Tornabuoni

Giorgio De Rienzo
Caccia al ladro in casa Savoia
Torino —. Chi ha rubato i gioielli della Corona? E perché? Un "giallo storico" pirotecnico e imprevedibile.
MONDADORI

Salone
LA STAMPA
— Roma — - Torino
Telefoni. 6521.452 - 6521.453
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19; sabato: 9-12,30

All'Opera di Roma il capolavoro di Strauss e Hoffmannsthal diretto da Kuhn

Un'Arianna da Belle Epoque

Lo stile adottato allontana dall'invenzione degli autori
Intensa interpretazione della Ikonomu, bravo il direttore

ROMA. per allestire «Arianna a Naxos» bisognasse sempre attendere di avere voci e strumenti tutti all'altezza, davvero degni del cristallo in cui Strauss e Hofmannsthal hanno chiuso quel loro volo incomparabile, rischie- non vedere mai (salvo che in qualche teatro tedesco) questa bellissima fra le belle opere del nostro secolo; il Teatro dell'Opera quindi ha fatto molto bene a non rimandare all'infinito e a correre i suoi rischi proponendone una versione che riesce comunque a dare l'idea dell'intelligenza e della felicità creativa del lavoro.

Nella parte musicale si registrano le note più liete, la riserva generale che il Costanzi è forse teatro troppo vasto per dimensioni dell'opera: l'orchestra cameristica vi nuota lontana, e gioco sguardi di intese va perduto. Gustav Kuhn è molto bravo a l'orchestra al suo livello migliore dopo un evidente, amorevole lavoro letture e frase per frase; dirige il Prologo in tempo piuttosto moderato, costringendone ritmo incalzante, ma con vantaggio dei quadretti e delle macchiette particolari che si succedono e si sovrappongono; la satira affettuosa del carro di Tespi operistico, l'autoironia del compositore in mezzo alla convenzioni, le intermittenze di farsa liricità riescono tuttavia ad attivare il circuito quella pagina unica per velocità e contemporaneità registri.

Emily Golden molto in parte nella figura del Compositore, limitata solo nei dominio delle più acute; tutta l'opera, si sa, tende agli alti eldoradi della vocalità, questo l'unico punto in cui la compagnia vocale lascia a desiderare, quanto meno fa sentire lo sforzo di un paradiso irraggiungibile. Positiva la prova di Sumi Jo come Zerbinetta, giustamente salutata da un grande applauso scena aperta dopo il famoso Rondò; intensa l'Arianna di Katerina Ikonomu, una cantante che in queste ultime stagioni italiane ha moltiplicato le sue prestazioni in parti fra le più ardue: commovente risveglio sull'isola deserta («per sé, quasi monologo»), dove la voce più riposata le ha consentito finezze di sincera musicalità.

Nel Prologo, la scena di Luigi Marchione e Maria Cristina Reggio per la regia di Francesca Zambello è articolata su due piani nel didascalico intento di illustrare preparativi della festa; ma l'assieme risulta po' ingombro, quando lo svolgimento è già di per sé chiarissimo, anche in virtù del maggiordomo recitante (il solenne Hans Christian). Ancora più complica- la scena dell'Atto: l'agglomerato di colonne e architravi al posto del lido deserto, lo spaccato neoclassico con il pubblico scanno, i costumi di Bruno Schwengl calati nella solita belle époque (Arianna veste come l'imperatrice Elisabetta), tutto ciò dà una patina estetizzante e allontanante all'invenzione così di Hofmannsthal e Strauss.

In quest'opera di cultura così alessandrina, è rischioso allontanarsi dalla precisione registica segnata dai due autori: anche gli ignari, leggendo i sopratitoli in italiano, hanno colto la distrazione di Zerbinetta che si rivolge ad Arianna, «Grossmächtige Prinzessin», guardando il pubblico; inoltre, i segni d'affetto, i bacetti congedo fra le due donne ignorano le due sfere impenetrabili in cui respirano; e gli abbracciamenti conclusivi di Arianna e Bacco (il tenore Wolf- Fassler) sanno un po' troppo Hollywood, sotto l'arco rassicurante della parola «Fine», anziché di ambigue metamorfosi classiche. bravo Zenon Kosnowski nella parte del maestro di musica, altrettanto Rupert Oliver Forbes maestro di ballo; Kurt Ollmann, Helmuth Pampuch, Roland Bracht e Alfons Eberz le maschere. Pubblico inferiore all'importanza dell'occasione, ma generoso di applausi.

Giorgio Pestelli

Il soprano Katerina Ikonomu, protagonista dell'«Arianna» a Roma

Roma: ricordato con una Messa il musicologo, dalla morte

Lo stile di Petrassi per d'Amico

Il Kirie inedito e l'Accademia di Santa Cecilia

ROMA. Tanti fa, durante un convegno su «Musica e Religione» alla Cittadella Cristiana Assisi, Fedele d'Amico Goffredo Petrassi ebbero modo di chiarire al pubblico e a loro stessi il significato di quei due concetti e del loro rapporto reciproco, dell'espressione l'incontro sica e sentimento religioso produrre.

Questo dialogo è sembrato continuare, con l'assoluteza e la confidenza dell'interiorità, durante la messa che nel primo an- della morte di Fedele d'Amico è celebrata nella basilica di S. Maria in Montesanto per iniziativa della «Messa degli Artisti». Dopo la commemorazione Bruno Cagli, una serie di composizioni si sono inserite nel servizio liturgico, seguito intensa commozione da quanti non possono considerare interrotto il loro rapporto con d'Amico; e Petrassi in prima fila, con la persona con «Kirie» scritto apposta eseguito qui per la prima volta: considerazioni estetiche passano in secondo piano, lo stile Petrassi, anche quello di d'Amico, il tono della loro fede, erano stampati a chiare lettere in quell'ordinato alternarsi di voci a cappella e orchestra d'archi, solo alla fine abbinati, d'incontri di suoni parole sovranamente quieti così ricchi di storia. Assieme a pagine di Nino Rota, Malipiero e Frescobaldi, una primizia di Matteo d'Amico, nipote di Fedele, un «Attende Domine» che unisce alla di soprano una sensibilissima modellazione figure per archi. Davvero interpreti del sentimento di tutti, sono gli artisti del Coro e dell'Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia, il soprano Barbara Lazotti, l'organista Luigi Celeghin, i direttori Marcello Panni e Pietro Cangiano. [g. p.]

Termina stasera programma di Augias

«Chiudo il telefono mi dedico a Mozart»

Dice: ho 10 storie da raccontare
in un programma di musica e storia

Corrado Augias dice addio al suo «Telefono giallo», la trasmissione che conduce con successo Raitre dal 1987, per dedicarsi ad altre avventure televisive. Con la puntata in onda stasera alle 20,30 dedicata all'omicidio pediatra Domenico Falco Marano (Avellino) si conclude la quinta edizione programma, che ha totalizzato 62 puntate e oltre 150 ore di trasmissione. «Più che sufficienti - dice il conduttore -. Anche perché il genere ormai inflazionato, svolgarito pre accade quando sfrutta prodotto riuscito al di là della ragionevolezza del buon gusto».

L'ideatore di «Telefono giallo» è stato Lio Beghin, padre anche di «Chi l'ha visto?» e del più sfortunato «Linea continua» per la Fininvest. Ha preso spunto da un programma inglese, «Crimewatch», aggiungendovi la possibilità per i telespettatori di partecipare direttamente al tentativo di risolvere situazioni drammatiche. E' stato un pioniere tv-verità in Italia.

Ma Augias è fermo nella sua decisione smettere: vuole proseguire ancora l'esperienza, che pure giudica positiva, vorrebbe fare altre cose: «Non nascondo di aspettarmi molto dalla che tra qualche settimana dedicheremo a Mozart. Per la prima volta la musica classica va in alle 20,30 una formula spettacolo e musica insieme. Spero in un bel successo, anche per il mio futuro televisivo. Ho almeno dieci belle storie raccontare per un programma che unisca alla musica, lo spettacolo, la storia, la e la geografia. Dalle passioni di Ciaikovskij, agli amori di Beethoven, alla nevrosi Schumann. Il programma potrebbe aprire nuova strada televisiva».

Intanto a Raitre già si parla di programmi alternativi «Telefono giallo»: «Crimen» e «I misteri d'Italia». Il primo dedicato alla cronaca nera, il secondo a una storia dal attraverso i suoi mille insoluti misteri. Augias si è detto interessato a «I misteri d'Italia», «un programma complesso, impegnativo molto delicato. Ma sarei felice - ha concluso - riuscissi almeno un a saltare gli intrighi in tv».

«Ritengo "Telefono giallo" - ha detto ancora Augias - un programma utile che ha esplorato in questi anni piccola strada televisiva prima allora sconosciuta». Dall'idea iniziale di sollecitare la partecipazione degli spettatori i in cui si poteva attivare una carta solidarietà sociale, durante le cinque edizioni «Telefono giallo» ha subito una metamorfosi: la solidarietà non ha funzionato moltissimo, l'interesse è stato suscitato soprattutto dalla struttura del programma, capace di determinare un'alta suspanse. Hanno contribuito al successo anche le polemiche provocate dalla trattazione di casi con accentuati risvolti politici, e qualche scoop televisivo come la telefonata che fece riaprire Ustica». Soprattutto la trasmissione ha sollevato l'importante interrogativo: fino a che punto può spingersi la cronaca? C'è un limite oltre quale non è lecito mandare la vita diretta? La tv-realtà ha creato, conclude Augias, un generico, e salutare, di disagio in chi vedeva la televisione come «un pacifico e tranquillizzante strumento serale». [s. n.]

La cantante è la vera trionfatrice al Festival jazz di Ivrea

McRae, vincere a 70 anni

I vecchi restano fedeli alla tradizione ma hanno più spinta innovativa
I giovani americani invece coccolano la forma e perdono di vista i contenuti

IVREA
DAL NOSTRO INVIATO

La trionfatrice del Festival jazz di Ivrea è una signora di 70 anni che ha attraversato tutte le stagioni della musica afroamericana, dallo Swing oggi. Si chiama Carmen McRae, è can-. Uno degli ultimi miti per una musica che, miti, non sa più crearne.

Il Festival d'Ivrea è durato tre giorni e si è chiuso domenica con la pleonastica esibizione del pianista Les McCann, tornato alle dopo lungo silenzio per proporre una musica leggerina leggerina. Anche ciò è indicativo di una cert'aria che tira. I vecchi campioni - nel di Ivrea, la anche il sassofonista Red Holloway e il batterista Jimmy Cobb - restano fedeli una tradizione illustre hanno esaurito, per raggiunti limiti d'età e creatività, la spinta innovativa; e quelli che tentano d'adeguarsi mode falliscono, a meno che non si chiamino Miles Davis. Eppure, la può giocare alla regina vredi e dire che no, vedo talenti nuovi, «per voce e pianoforte c'è Shalley Horn, ma altri nomi...».

Conservatrice? Ammettiamo che la miglior dote Carmen McRae non sia la generosità nei confronti dei colleghi. Però smentirla è difficile: i giovani jazzisti non brillano, coccolano forme perdono di vista i contenuti, le università musicali sfornano strumentisti tecnicamente all'altezza di un Parker, senz'anima. Anche perché i teenager si sono appropriati di altre forme d'espressione, il rock e il rap, togliendo al jazz il ruolo storico di del popolo afroamericano.

In Europa, invece, diversi artisti seguono la strada aperta dal free, con una musica che talora arduo definire «jazz». Pure ad Ivrea abbiamo raccolto le con- critiche contro certe rassegne che negano spazio alle proposte più avanzate. D'altra parte chi rivendica al jazz paternità ambiti precisi, ha scelta: so per jazz intendi musica nata Armstrong e giunta a maturità Parker, potrai ammettere le contaminazioni fusion di un Miles Davis, magari l'avanguardia storica, però ti fermi .

Il jazz può cambiare, cambiando diventa qualcos'altro? E' giusto imporre un'etichetta jazzistica alla ricerca contemporanea, o è meglio inserirlo nel gran fiume della musica post-moderna? Il dibattito è aperto. sicuro, però, non si vede chi possa raccogliere l'eredità dei giganti, dei Gillespie, dei Rollins. E' anche un problema di business, che brucia i talenti alla ricerca dell'immediato tornaconto economico. I giovani, trascinati in girandola di concerti, dischi, furberie commerciali assortite, non crescono, non maturano.

I cartelloni dei festival italiani, partiti in questi giorni destinati a culminare nelle grandi manifestazioni di luglio, confermano la situazione di stallo: due rassegne importanti - Reggio Emilia e Ravenna - hanno per fiore all'occhiello la classica orchestra George Russell, oppure il trio di Jimmy Giuffre, Paul Bley e Steve Swallow, riedizione di progetto che risale a un quarto di secolo fa.

E anche i «seminari» per musicisti portano in cattedra i soliti personaggi già consegnati alla storia: per le Clinics della Berklee School a Umbria Jazz ci sarà, docente di massimo prestigio, il chitarrista Joe Pass, fuoriclasse senza tempo un'età precisa: 62 anni.

Gabriele Ferraris

Da oggi su Raidue la serie con Raymond Burr

Ritorna Perry Mason avvocato del diavolo

ROMA. Torna Raidue Perry Mason, «l'avvocato del diavolo». Per nove settimane a partire da in prima serata, il noto investigatore ideato da Erle Stanley Gardner e interpretato Raymond Burr, sarà alle prese con nuovi e intricati casi giudiziari. Dei nove telefilm proposti, sei sono in prima visione tv. Gli altri tre sono già andati in onda, sempre sul secondo nell'88.

Affiancano Perry Mason l'insostituibile segretaria Della Street (Barbara Hale), la cui efficienza insuperabile presume un grande amore inconfessato; Paul Drake jr. (il figlio di Paul Drake) l'investigatore di prezioso aiuto nelle situazioni più complicate; il perfido procuratore distrettuale Burger, alleato l'invadente ispettore Trage.

Con trent'anni di attività alle spalle, l'avvocato del diavolo ripropone dunque ancora una volta i suoi processi carichi di suspense. I suoi assistiti sono infatti sempre coinvolti nel delitto in maniera così compromettente che la linea di difesa non può seguire i canoni tradizionali. Ma Mason - è noto - si muove su piccoli particolari, apparentemente insignificanti, per alla soluzione inaspettata del .

Il primo episodio si intitola «Lo spirito del male» la regia è di Richard Lang. David Hall, scrittore di successo, invita quattro persone trascorrere il weekend in un albergo isolato tra i monti. Il fine settimana si trasforma ben presto in tragedia. Lo scrittore, infatti, precipitando da torretta. Sul suo cadavere la polizia trova il frammento di una fotografia. Del delitto viene Jordan White, editore amico di Perry Mason. L'avvocato dovrà affrontare molte difficoltà per risolvere il caso. Ma ci riuscirà come sempre, a colpi suoi secchi, calcolatissimi, «Obiezione, Vostro Onore». [a. n.]

LA FILIALE UCB-CREDICASA. Per maggiori informazioni rivolgetevi a:
UCB-CREDICASA Via A. Nota, 6 - 10122 TORINO - Tel. 011/4366333 r.a. - Fax 011/4366626

PAGINA

Per Lynch ancora tv gira un film sui quiz

David Lynch va di nuovo all'assalto della televisione con «On the Air» (In onda), un serial intorno a uno spettacolo Tv di quiz, ... **Miguel Ferrer** nella parte del conduttore del gioco. Intanto, «Twin Peaks» verrà di nuovo trasmesso dal 28 marzo in prima serata, dopo 6 settimane di sosta e dopo che migliaia di lettere di proteste erano arrivate alla rete televisiva americana ABC.

Roberto Benigni ha scelto il titolo ... nuovo film di cui sarà regista e interprete, ... commedia: «Johnny Stecchino».

Luc Besson, il giovane regista francese, sarà a Roma per ricevere il 16 marzo il Nastro d'argento per il suo film «Nikita». La protagonista **Anne Parillaud** ha già ricevuto il César (l'Oscar francese) come migliore attrice dell'anno. La Warner Bros ha ... prato il copione di «Nikita» per girarne un rifacimento americano, che potrebbe venir diretto dallo stesso Besson.

Charlotte Gainsbourg

Pauline Kael, 71 anni, critico cinematografico eccellente della raffinata rivista americana «The New Yorker», si è ritirata dopo ventiquattro anni di lavoro. La sostituisce **Terrence Rafferty**.

Kevin Costner è protagonista ... di «JFK» ... film di Oliver Stone sull'uccisione nel 1963 del presidente americano John 'Fitzgerald Kennedy) nella parte del magistrato **James Garrison**, che fu l'unico a istruire un'indagine e un procedimento giudiziario sull'assassinio nel tentativo ... p... responsabilità di alcuni componenti della CIA e del FBI. Lo stesso Garrison partecipa al film, ma nella parte di ... Warren ... Corte Suprema, il giudice che esclude ogni complotto. **Gary Oldman** interpreta il personaggio dell'uccisore Lee Harvey Oswald; **Jack Lemmon** e **Glenn** ... recitano brevi parti; nel film il presidente ucciso non si vedrà.

Wes Craven, l'horror-auto... americano, dirige «The People under the Stairs» (La gente del sottoscala). E' la storia, ispirata a un fatto ... cronaca, d'un ragazzo ... ... scoperto di alcuni relitti sociali nei recessi d'una casa abbandonata porta a sviluppi terrorizzanti.

Anthony Hopkins, che ... pure un bravissimo imitatore di voci, ha doppiato sia **Laurence Olivier** sia **Tony Curtis**: era andata perduta la colonna sonora d'una ... na di «Spartacus» di **Stanley Kubrick**, che è in ... di restauro, reintegrazione delle parti tagliate e riedizione, per venir ripresentato nella versione completa.

Antoinette Sibley, ... anni, danzatrice del Royal Ballet inglese dal 1956 al 1988, è stata nominata presidente della Royal Academy of Dancing al posto di **Margot Fonteyn**, morta il 21 febbraio.

Daniel Quinn, figlio di **Anthony Quinn** e di **Iolanda Addolori**, ha sposato a Los Angeles l'attrice **Lauren Holly**. Strano posto per la cerimonia di nozze con 200 invitati: il Club Ebell. La sposa portava un ampio spettacolare abito rosso molto scollato; anche il bouquet e gli addobbi floreali nuziali, rose e camelie, erano rossi.

Debra Winger e **Tom Hanks** sono la coppia protagonista del nuovo film di **Alan J. Pakula**, «Significant Other», storia d'amore e d'un marito che scopre che sua moglie è alcolizzata.

Yuri Khodjaev, direttore del Festival di Mosca, ha smentito la notizia della cancellazione della manifestazione: nonostante il conflitto nelle Repubbliche baltiche e le difficoltà sovietiche, ha detto, il festival si svolgerà regolarmente dall'8 al 19 luglio, ... film in concorso.

Julie Andrews, che insieme con il marito **Blake Edwards** adottò in passato due bambine vietnamite, s'è detta disperata perché ... di loro, la sedicenne **Joanna**, dall'età di undici anni bevitrice d'alcol e fumatrice di marijuana, è gravemente cocainomane: «Sta distruggendosi la vita. Non c'è rimasta altra via che ricoverarla in clinica per una terapia di disintossicazione: spero capirà che l'abbiamo fatto per il suo bene».

Charlotte Gainsbourg, 20 anni, sconvolta dalla morte recente del padre **Serge Gainsbourg**, intende lasciare il cinema (il ... ultimo film, l'ottavo della sua carriera, è «Merci la vie» di Bertrand Blier): si prepara a entrare, come a ... tempo il padre, alla Scuola di Belle Arti, e vuole studiare il russo, lingua d'origine della famiglia paterna.

Dai film d'azione Shakespeare l'attore australiano supera se stesso

Incontro con l'insolito protagonista del film di Zeffirelli

Gibson o non Gibson?

«Ognuno è solo di fronte ad Amleto»

LOS ANGELES Per Mel Gibson è solo un ritorno alle origini. Prima di essere l'eroe ... civiltà post-nucleare in «Mad Max», prima ... diventare il detective della fortunata serie «Arma letale», l'attore australiano ... cresciuto recitando l'«Otello», l'«Enrico V» e gli altri testi shakespeariani. Ma per il pubblico che lo conosce attraverso i ... film di azione, le prime scene del ... «Amleto» cinematografico sembrano un ... di montaggio. Possibile che dietro la barba, i capelli biondi, gli occhi selvaggi e lo spirito tormentato di Amleto si celi Mel Gibson? E' proprio lui. E a volerlo nel più classico dei ruoli è stato Franco Zeffirelli, ... a 24 anni dal successo di «Romeo e Giulietta» riesce appunto a realizzare il sogno ... portare sullo schermo la storia del travagliato principe danese.

Col passare delle scene, la sorpresa svanisce e l'attore australiano diventa sempre più credibile. E se per molti critici la ... interpretazione è stata una vera rivelazione, Zeffirelli assicura di non avere mai avuto dubbi. «Mel è stato bravissimo e ... molto orgoglioso di lui», dice il regista italiano. Lo ricorda sul set, in Gran Bretagna. «Era diventato quasi ossessionato. A volte lo trovavo in un angolo che si aggirava ... un matto, ... brava ... di quelli convinti di essere Napoleone». Zeffirelli ... anche una risposta per quelli che pensano abbia scelto Gibson per il suo richiamo popolare. «E' vero, ho voluto Mel anche perché con lui spero di attirare la gioventù di oggi, che spesso ... senza avere mai letto Shakespeare e ignorando la modernità di Amleto».

Per il ruolo di Claudio, Zeffirelli ha scelto Alan Bates, Paul Scofield è il fantasma, Ian Holmes è Polonio, mentre Gertrude è stata interpretata da Glenn Close e Ofelia da Helena Bonham-Carter. Ma torniamo a ... Gibson, sentiamo che cosa ha da raccontare ... suo ultimo lavoro. Nel film tratto dal dramma di Shakespeare è melanconico e selvaggio, imprevedibile e vendicativo, generoso e violento. Oggi invece è sicuro e scanzonato così come lo abbiamo conosciuto attraverso i suoi ruoli più popolari. Indossa stivali e gravettino da texano.

Il suo Amleto è più leggero di altri visti in passato, sembra meno tormentato e più impulsivo, e volte anche spiritoso. E' stata un'idea sua o di Zeffirelli?

Shakespeare lascia molta libertà, suggerisce solo dalle linee generali. E' vero, considerato che alla fine muoiono tutti, ho pensato che tanto valeva rendere le cose un po' più leggere. Anche Franco, probabilmente, mi vedeva così, perché abbiamo deciso assieme. «Amleto» è stato un lavoro di collaborazione.

Per portare l'Amleto sullo schermo, ha studiato gli attori che l'hanno preceduta nello stesso ruolo?

No, e ho fatto di tutto per non farlo. Nessuno può fare l'Amleto per te, è una cosa p... le. Devi provare da solo e farlo tuo. Sul set ... sempre vicini maestri come Ian Holmes, come Paul Scofield e Alan Bates. Ma non ho mai voluto chiedere consigli in modo diretto neanche a loro. Sono stati sempre molto cari e mi hanno sempre lasciato fare, anche se ogni volta che aveva una domanda erano sempre pronti ad aiutarmi.

Vuol dire che prima di iniziare a girare non si è rivisto neanche l'Amleto di Laurence Olivier?

L'ho visto ... fa. Ma non ho voluto rivederlo un'altra volta. Ripeto, nessuno ti può dare l'Amleto, devi trovartelo da solo.

Mel Gibson poteva trovarsi un tranquillo film di avventura e invece si è imbarcato in ... dramma shakespeariano. Una sfida? Si immagina quanta gente l'attendeva ... agguato sperando in ... suo fallimento?

Come mi accade ogni volta che inizio un film, ho pensato a ... sola cosa, e fare un buon lavoro. Recitare è un po' come fare lo chef. Devi mettere assieme tutti gli ingredienti e poi dai degli assaggi alla gente per vedere ... digeriscono quello che hai fatto. Quanto a quelli che sperano nel tuo fallimento fa parte della natura umana, anche io mi diverto quando capita agli altri. Ma non puoi metterti a pensare a queste cose, altrimenti la tua energia va nella direzione sbagliata. L'unica ... da fare ... pensare.

Mel Gibson, in «Mad Max» e ... in «Amleto» con Glenn Close ... un ... vorrei diventarlo»

Il ... Amleto ha la barba. Di chi è stata la decisione?

E' stata un'idea di Franco e all'inizio, onestamente, ero contrario. Non la volevo perché Amleto è sui 28-30 anni e la barba mi invecchia, mi fa più pieno. Ma poi mi sono accorto che nel nostro caso va bene e alla fine ... contento.

Ha anche dovuto imparare a tirare di spada...

Oh, quello non è stato difficile, avevo già fatto un po' di scherma ... fa. Non sarò ... bravo abbastanza per le Olimpiadi e, se per questo, ... meno per diventare poliziotto. Ma nel cinema è facile per tutti apparire bravi: basta avere un abile montatore.

E adesso, che cosa l'aspetta? Amleto è un diversivo o il segno di una svolta nella ... carriera?

La mia carriera va avanti nella stessa direzione. Ho sempre cercato di variare, il mio prossimo ... film, per esempio, sarà un western insieme ... Julia Roberts.

Un western?

Sì, ho sempre voluto fare ... western e non ci sono mai riuscito. «Renegades» è ... storia molto bella. E' stato scritto da una donna alla ... prima sceneggiatura ... è un classico, una specie di Robin Hood ambientato nel vecchio West. Devo dire che non ho mai visto un western dove il ruolo della protagonista femminile è così interessante. E' bella anche la mia parte e sono sicuro che il film ... fuori molto bene, alla fine.

Lei ha la fama ... ... persona molto religiosa. Sente un conflitto tra i ruoli che recita sullo schermo e la sua formazione?

Sì, a volte. Ci sono alcune cose che non farei mai. Altre che probabilmente avrei dovuto non fare. Ma ormai appartengono al passato e inutile preoccuparmene ... D'altro canto non sono un santo, anche ... un giorno o l'altro spero di diventarlo. A pensarci bene, sarebbe un ruolo che mi piacerebbe proprio riuscire a recitare...

Torniamo un attimo ad Amleto, in particolare a Glenn Close. Come è il trovarsi ... al ... fianco?

Glenn è grande, una donna veramente interessante. Abbiamo una formazione completamente diversa e ritrovarci a lavorare ... assieme è ... veramente affascinante. Ricordo le prime prove, ... a casa sua. Abbiamo aperto la sceneggiatura e dopo pochi minuti stavamo già urlando e bisticciando. Una reazione strana, ... devo dire, anche molto liberatoria. E ... saggio di quello che ci ha aspettato nei mesi successivi.

E' stato discusso se mantenere l'inglese di Shakespeare o se modernizzarlo?

Si è parlato solo di ridurre un po' alcune espressioni, ma veramente non ce n'è bisogno. Una delle gioie di Shakespeare è leggerlo e realizzare che il nostro linguaggio evolve dal suo, che a dire la verità è molto accessibile e comprensibile.

Un'ultima domanda. Anche lei ha ambizioni di regia?

Mi piacerebbe misurarmi dietro la cinepresa. Ho una mia compagnia di produzione e ... gio... mi capita qualcosa vorrei tentare. Ma nella vita ci sono tante altre ... Io cerco di avere successo nel mio lavoro ... e, allo ... tempo, di divertirmi. E' il sogno di tutti, no?

Lorenzo Soria

LA TRAGEDIA IN VIDEO

Pubblicità fra gli studenti

LOS ... Come distinguere la campagna pubblicitaria ... «Amleto» dalle solite campagne dei film? Bisognava sfruttare l'associazione tra Shakespeare e ... Gibson. ... esercita un grande fa... ... sui giovani - dice il responsabile del marketing Robert Friedman - era l'opportunità per vendere Shakespeare alle nuove generazioni». Con il consenso dell'attore la campagna pubblicitaria è di... ... anche educativa. Ogni scuola riceve dei coupon per mandare le proprie classi a vedere il film con un biglietto scontato di ... dollari e mezzo, un'offerta che viene accettata da oltre ... milioni ... studenti. Ma l'iniziativa che riscuote più successo è un video di 54 minuti intitolato «Mel G... goes back to school». Registrato in ... scuola di Los Angeles, l'attore discute il significato di «Amleto» con gli studenti: «Vi ... la storia di Amleto, ... grande storia», inizia la videocassetta. «Contiene grandi cose. Un ... come otto morti violente. E poi c'è l'assassinio, l'incesto, l'adulterio, una matta, avvelenamenti, vendette, duelli...». ... potrebbe pensare che Shakespeare è stato ridotto a una telenovela, ... molti insegnanti vedono le cose diversamente. «Siamo nell'era del video. I ragazzi non vogliono leggere, vogliono vedere. E se per capire Amleto hanno bisogno di un film e di Mel Gibson va benissimo». [l. s.]

Lo psicodramma per la prima volta in televisione, sarà trasmesso da Raitre

Il teatro sul lettino dell'analista

Anche Rosalia Maggio fra gli attori di Rosati

ROMA. E' la prima volta che lo psicodramma viene proposto in televisione. L'iniziativa nasce ... Ottavio Rosati che negli ... scorsi, appoggiandosi al Teatro Stabile di Torino, ma anche al Regio e al Centro torinese di Solidarietà, aveva già realizzato un insolito «Ciascuno a ... modo» e successivamente alcuni psicodrammi registrati su nastro e riproposti in video. Ed è questo materiale che Raitre, la più sperimentale delle reti Rai, ... decisa ... di utilizzare ... punto di partenza per la costruzione di una trasmissione capace di suscitare l'interesse degli spettatori ma anche capace di coinvolgerli a livello emozionale ... se anche loro da casa, in qualche modo, fossero partecipi della si... ... creata in ...

La trasmissione, che sarà realizzata dallo s... Ottavio Rosati ... la regia di Claudio Bondì e la collaborazione della cattedra di Psicologia clinica della Sapienza di Roma, oltre che di tutte le istituzioni torinesi che hanno fino ad oggi lavorato intorno a questo progetto, dovrebbe essere ... in onda nel prossimo autunno. Si tratta ... ... puntate ricavate dalla registrazione di quaranta sedute di psicodramma da realizzarsi materialmente nel mese di maggio, a Torino, nel corso di laboratori ... tre giorni da fare ... l'aiuto ... alcuni attori professionisti, (è certa la presenza di Rosalia Maggio), e i materiali sonici messi a disposizione dallo Stabile e dal Regio. Per arrivare a tutto ciò Ottavio Rosati, però, chiede anche la partecipazione di gente comune, per... ... per una ragione o per l'altra abbiano interesse a misurarsi con questa tecnica ... psicoterapia di gruppo inventata negli Anni Venti dal sociologo Levi Moreno e utilizzata in alternativa, e anche in integrazione, alla psicoanalisi classica. Mentre la psicoanalisi freudiana si basa infatti su un rapporto ... pura parola tra analista e paziente, lo psicodramma è una ... di rappresentazione improvvisata dei propri fantasmi interiori che coinvolge l'intero gruppo, che si serve per esprimersi del vissuto emozionale, che può utilizzare anche oggetti, persone, musica. Per tutte queste ragioni è assai più suggestiva da vedersi ... una terapia psicoanalitica e può perfino diventare ... per un programma televisivo. Chi fosse interessato a partecipare a uno ... cinque gruppi di venti persone che daranno vita al programma dovrebbe mettersi in contatto ... il TST ... 011/5576012 oppure con il CTS allo 011/8126910, o ancora con la redazione di Raitre allo 06/385979. Giovanni Tantillo, che per la terza rete è responsabile ... quest'esperimento, ... lenissimo che i rischi ci ... Potrebbe venir fuori ... trasmissione troppo difficile e noiosa per i non addetti ai lavori, e all'inverso troppo coinvolgente sul piano emotivo per lo spettatore che non ha saldezza psicologica. Ma, dice, vale la pena tentare. Molti sono infatti i programi televisivi ... medicina ... spiegano come si può curare ... corpo, ... spiega come ... può curare la psiche. Si cerca perciò un linguaggio nuovo. Anche per questo nessuno sa ancora come poi verrà confezionato il ciclo. Di sicuro c'è soltanto il titolo: ... storia nasce storia».

[sì. ro.]

Rosalia Maggio ha partecipato ai laboratori di Torino

A Milano tre balletti del coreografo di punta della post-modern dance

Taylor porta il verbo alla Scala

Lo spettacolo mercoledì, ma l'artista sarà assente

MILANO. Dodici anni di creatività sono consacrati dalla prima apparizione di Paul Taylor alla Scala. Per la verità il coreografo di punta della post-modern dance americana non sarà presente personalmente a Mi... (un'operazione chirurgica lo trattiene a New York), ma due suoi assistenti si sono incaricati di far apprendere al corpo di ballo scaligero i tre balletti programmati mercoledì prossimo. Per l'esecuzione sono stati prescelti giovani ballerini rivelatisi particolarmente idonei a questo tipo di tecnica e di interpretazione ... occasione della ... alcune creazioni di Alvin Ailey due stagioni or sono.

Taylor, allievo della «gran madre» della danza moderna Martha Graham, è già stato in Italia ripetutamente con la ... compagnia, a cominciare ... Spoleto negli Anni Sessanta fino a recenti apparizioni a Bari e nella ... Milano, ma non aveva ancora ricevuto la consacrazione scaligera.

... ... folto repertorio sono stati scelti «Cloven Kingdom» del 1976, «Arden Court» ... 1981, e una delle più recenti e problematiche creazioni, «Speaking in tongues» del ...

«Cloven Kingdom», su musi... ... Arcangelo Corelli (uno dei suoi compositori barocchi prediletti come l'Haendel di «Aureole»), verrà offerto su base registrata, mentre gli altri d...e titoli saranno affidati all'Orchestra della Scala diretta da Eric Hull. «Cloven Kingdom» è un balletto di tipo astratto come «Arden Court» del resto, che è condotto su musica dell'inglese settecentesco William Boyce.

Di grande impegno «Speaking in tongues», su nastro magnetico ... Matthew Patton, per il quale la riproduttrice Kate Johnson ha dovuto ricorrere persino ad una partitura scritta ... Labanotation per riprendere con esattezza il testo. E' la storia mistica ... uno dei numerosi predicatori che percorrono le campagne americane, portan... ... «Verbo» a folle ... certezze e di verità. Di qui l'allusione del titolo che richiama il comandamento ... Cristo ai discepoli di portare la sua parola in tutte le lingue del mondo. Una tematica che fu cara appunto a Martha Graham, ... anche ad Agnes De Mille (di cui vedremo presto alla Scala «Fall River Legend» e ad Eugene Loring, ma declinata sotto un'angolazione più attuale.

Tra gli interpreti i giovani Maurizio Vanadia (nel ruolo dell'Evangelista), Elisabetta Armiato, Bruna Radice, Patrizia Canini, Umberto Bergna e Laura Costa.

Luigi Rossi

ECONOMICI

(segue [redacted] pagina 10)

18 Acquisto alloggi

CON TAYLOR'S

È possibile [redacted] in Italia, [redacted] con il [redacted] immobiliare. Le aste Taylor's consentono di: 1) realizzare il massimo valore oltre il prezzo base stabilito. 2) vendere appartamenti piccoli o grandi con trasparenza, professionalità, riservatezza assoluta. Per informazioni sulle prossime aste 011 557.8109.

FUNZIONARIO statale causa trasferimento acquista 2-3 [redacted] servizi rapida definizione. Telefono 513.834 ufficio.

IMPRESA acquista ogni zona per contanti alloggi 1-2-3 camere da ristrutturare anche bollatol. Tel. [redacted].

IN 48 ORE
[redacted] LA [redacted]
di alloggi ville casette
In Torino e cintura al giusto prezzo di [redacted] contanti
PERSONALCASE 538.175

[redacted] acquista in Torino 3 [redacted] tinello servizi casa [redacted] tenuta eventuale box [redacted] contanti. Tel. [redacted] sera.

PRIVATO ACQUISTA

da privato [redacted] precollina prestigioso ap[redacted] mq 200 [redacted] box. Tel. ore pasti 011 393.663.

PROFESSIONISTA acquista [redacted] dal proprietario in casa decorosa 1-2 camere servizi, [redacted] 840.74.37 - 539.722 negozio.

SOCIETA' ACQUISTA

[redacted] in Torino libero o affittato [redacted] rilevando società. Intermediari. Scrivere: Publikompass 2545 - 10100 Torino.

SOCIETA' [redacted] per acquisto [redacted] stabile in Torino [redacted] di superficie abitabile [redacted] 1000 a [redacted] mq gradita [redacted] e mediatori. [redacted].

SOCIETA' fiduciaria istituto [redacted] Torino cerca in acquisto 8 appartamenti in [redacted] signorili 100/200 mq [redacted] anche da ristrutturare. Sogum 561.[redacted]

SOGEM srl 561.[redacted] in acquisto urgentemente 2 appartamenti 100/200 mq da [redacted] definizione immediata se rispondenti a nostre [redacted].

SPOSI acquistano 2 camere cucina o tinello in città preferibile [redacted] comodo ai mezzi pubblici. Tel. 546.[redacted].

STUDIO ORTOLANI

per nostra [redacted] clientela ricerchiamo urgentemente in stabili signorili alloggi mq 140/300 [redacted] massima riservatezza. Tel. 544.001.

URGENTEMENTE acquisto 2/3 camere cucina servizi in città e cintura Torino pagamento contanti. Tel. 437.4249.

19 Vendita alloggi

A.A. ADIACENTE Bastion Contrano unifamiliare recente signorile su 2 piani e interrato panoramica 580 mq abitabili e [redacted] mq terreno. Tel. 767.888.

[redacted]. CASAFFITTI vende alloggio in [redacted] Vanchiglia [redacted] 2 camere cucina servizi L. 175 mi[redacted]. Tel. 503.097.

[redacted] libero Crocetta signorile piano alto 3 [redacted] cucina ingresso servizi cantina. Tel. 587.634.

A.A. MEDIT [redacted] Molinette luminoso 2 camere [redacted] L. 165 milioni. [redacted] 504.617.

A. ADIACENTE piazza Bengasi libero ingresso 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio L. 150 milioni. Spa 597.688.

A. CASA & CASE 513.910 [redacted] Monte Cucco ottimo signorile [redacted] tinello cucinotto servizi mq 95.

A. CASA & [redacted] 513.916 [redacted] Sebastopoli ottimo luminoso piano alto saloncino camera cucina servizi mq 80.

A. CORSO Peschiera [redacted] alto ing[redacted] soggiorno 2 camere cucina servizi soffitta box L. 250 milioni. Spa tel. 597.688.

[redacted] 531.003 libero adiacenze piazza Montanari attico 2 camere tinello cucinino terrazzo dilazioni.

A. EUROCASE TORINO 531.003 libero corso Moncalieri signorile camera cameretta tinello c[redacted] box mutuo.

A. EUROCASE [redacted] 545[redacted] corso Toscana recente signorile salone 2 camere cucina [redacted]

A. IL [redacted] libero Borgo Vittoria ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mutuo. Tel. 835.[redacted].

A. IL PORTICO libero via Foligno in palazzina ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno box mutuo. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero Volpiano recente salone 2 camere cucina biservizi posto e box auto permute. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO 8. Donato ingresso 3 camere cucina lavand[redacted] bagno [redacted] ristrutturato mutuo. Tel. [redacted].

[redacted] camera tinello cucinino bagno 80 mq L. 120 milioni casa signorile.

A. MEDIM [redacted] d'epoca 3 camere cucina doppi servizi lavanderia piano alto portineria.

A. MEDIM 650.9051 centrale uso ufficio ingresso 2 saloni antibagno bagno mq 120 1° piano prezzo interessante.

A. MEDIM 650.9051 Centro Europa 2 camere cucina bagno piano alto casa signorile con portineria.

[redacted] Francia ingresso living su saloncino 3 camere cucina 2 servizi ottimamente rifinito.

A. MEDIM 650.9051 Parco Ruffini ampio 2 camere tinello cucinotto bagno mq 93 piano alto L. 185 milioni.

A. MEDIM 650.9051 [redacted] Massaua in palazzina recente ottimo 2 camere tinello cucinino bagno 3° piano libero subito.

A. SAGOR 901.4439 Bruino villa bifamiliare su 2 livelli mq 150 abitabili per porzione 2 box cantina giardino.

[redacted] Cumiana villetta libera indipendente salone cucina 2 camere biservizi ampio terrazzo possibilità bifamiliare box giardino L. 170 milioni.

A. SAGOR 901.4439 Orbassano in prestigioso stabile libero recente ingresso 2 camere soggiorno angolo cottura bagno riscaldamento autonomo cantina box.

A. SAGOR 901.4439 Rivoli centrale libero recente ingresso saloncino 2 camere cucina biservizi riscaldamento autonomo finiture di pregio cantina box.

A. SAGOR 901.4439 Sangano porzione di villa saloncino 2 camere biservizi tavernata lavanderia cucina box giardino.

A. SETTIMO via Torino libero spazioso piano 4° termo ascensore 2 camere tinello cucinino bagno. Delta 599.456

A. UTIP 518.988 Carignano libero spazioso ingresso 3 camere tinello cucinino bagno L. 60 milioni più mutuo.

[redacted] UTIP 518.985 Grugliasco [redacted] recente saloncino 2 camere cucina bagno box auto L. 60 milioni più mutuo.

A. UTIP 518.986 libero corso Trapani panoramico luminoso ampio 2 camere tinello cucinino ingresso bagno vende.

A. UTIP 518.986 libero Lucento [redacted] casa con portineria piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno.

A. UTIP 518.988 Pozzo Strada libero ristrutturato ingresso camera cucina bagno piano rialzato L. 72 milioni.

CITROËN AX: BUONI MOTIVI PER SEDURRE

AX HALLEY
L. 12.411.000
CHIAVI IN MANO

AX THALASSA
L. 12.520.000
CHIAVI IN MANO

AX 11 TZX VIP
L. 13.593.000
CHIAVI IN MANO

AX HALLEY
1124 cc
Cambio a 5 marce
3 porte
Vernice metallizzata grigia
Interni in velluto
Retrovisore lato passeggero
Chiusura centralizzata
Alzacristalli elettrici anteriori
Vetri atermici
Tergilavalunotto
Predisposizione radio

AX THALASSA
1124 cc
Cambio a 5 marce
5 porte
Vernice metallizzata grigia
Interni in tweed
Retrovisore lato passeggero
Tettuccio apribile
Vetri atermici
Tergilavalunotto
Predisposizione radio

AX 11 TZX VIP
1124 cc
Cambio a 5 marce
5 porte
5 colori metallizzati a [redacted]
Interni in velluto
Retrovisore lato passeggero
Chiusura centralizzata
Alzacristalli elettrici anteriori
Vetri atermici
Tergilavalunotto
Predisposizione radio
[redacted] posteriore frazionabile

Altre [redacted] versioni AX riccamente equipaggiate vi aspettano dai Concessionari Citroën

CHIARE LE DOTAZIONI CHIARO IL PREZZO

8 MILIONI* SENZA INTERESSI IN 15 MESI

È UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI CITROËN SU TUTTA LA GAMMA AX

A. UTIP
518.988 Viberti libero signorile salone 3 camere cucina biingressi biservizi vende valutando eventuali permute.

A. VIA Cavour libero ottimissimo signorile ampio soggiorno cucinotta L. 130 milioni. Tel. 517.591.

A. VIA [redacted] via Colombo libero in bellissimo stabile 2 camere cucina bagno L. 140 milioni. Delta 589 830

A. VIA Vandalino libero 2 camere tinello cucinino ottimo stato panoramico causa realizzo L. 159.500.000. Tel. 517.591

A. 295.000.000 presso corso Francia (Grugliasco) casetta libera 4 lati rialzato con box cantina giardino. "La Borsa" 388.482.

ADIACENTE corso Agnelli ingresso 2 camere tinello cucinino bagno stabile buono con ascensore. Intercasa 506.646.

ADIACENTE corso Francia Tesoriera libero ampio soleggiato 2 camere tinello cucinino piano alto. Monticone 851.[redacted].

[redacted] corso Giulio Cesare saloncino 2 camere cucinino bagno L. 118 milioni sufficienti L. 28 milioni. Tel. 437.4277.

[redacted] Re Umberto libero recente camera cucina servizio giardino portineria. Nordimmobili 749.50.00.

ADIACE[redacted] Re Umberto libero [redacted] mq [redacted] ingresso salon[redacted] 2 camere servizi cucina. Sogem 561.[redacted].

ADIACENTE [redacted] camere cucina 2 bagni tutto [redacted] L. 195 milioni Tel. [redacted]098.

ADIACENTE largo Giachino alloggio [redacted] 3 camere cucina bagno 2° piano L. 136 milioni stessa casa piano[redacted] 3 [redacted] camere servizi L. 110 milioni. Tel. 482.919.

ADIACENTE largo Giachino alloggio libero 3 camere cucina bagno 2° piano L. 135 milioni stessa casa piano terreno 3 camere servizi L. 110 milioni. Tel. 482.919

ADIACENTE piazza Bengasi ingresso 3 camere tinello cucinino bagno ristrutturato mutuo 1ª casa. Nordedil 581.2780.

ADIACENTE Pino Torinese in pa[redacted] quadrifamiliare [redacted] 3 arie salone cucina [redacted] doppi servizi box giardino quota [redacted] L. [redacted] milioni. Localit[redacted] 5900.

[redacted] via Ventimiglia piano alto ingresso 2 camere cucina bagno termo[redacted]. Casamercato 679.555

ADIACENZE [redacted] Francia vendesi appartamento [redacted] ristrutturato composto da [redacted] soggiorno cucina [redacted] e servizi possibilità mutuo e dilazioni. Tel. 812.50.56.

ADIACENZE [redacted] Reali [redacted] 1 camera tinello cucinino [redacted] milioni più mutuo. Tel. 539.982.

AERONAUTICA libero signorile so[redacted] living 2 camere cucinotta bagno ampio terrazzo L. 280 milioni. S.O.I. 506.171.

[redacted] ingresso 2 camere cucina luminosa completamente ristrutturato L. [redacted] milioni più mutuo. Tel. 696.0301.

[redacted] L. 1 milione [redacted] piazza Carducci ingr[redacted] 3 camere cucina bagno cantina. Tel. 696.0301.

AFFARE palazzina d'epoca in blocco o frazionata [redacted] Principi d'Acaja angolo [redacted] Francia mq 1000 circa su 3 piani [redacted] giardino piante [redacted] box permute. [redacted]. 741.3122.

[redacted] pressi [redacted] S. Maurizio [redacted] camere cucina bagno ristrutturato L. [redacted] più comode rate. Tel [redacted].

AFFARE 2 ville indipendenti su 4 lati nuove mai abitate adiacente Torino L. 390 milioni. Telefono 696.0301.

AFFARONE Collegno zona Municipio vendesi appartamento piano alto di mq 55 libero settembre 92 dilazioni [redacted] di pagamento. [redacted]. 812.50.56.

AL complesso [redacted] dopo La [redacted] inizio [redacted] signorili [redacted] camere cucina box auto solo L. 20 milioni per prenotare prezzo senza [redacted] mutuo e permute possibili visite in loco anche festivi. Sattino via Regio Parco 74 SIS 519.977 - 532.080.

[redacted] CASE Cirié vicinanze [redacted] salone 2 camere biservizi giardino mq 600 mutuo permute. Tel. 771.22.20.

ALPIDUE [redacted] Francia signorile salone 2 [redacted] biservizi mutuo permute. Tel. 771.[redacted].

ALPIDUE CASE Settimo libero recente soggiorno 2 camere servizi [redacted] mutuo 90% permute. Tel. 771.22.20.

ANNACASE 506.868 adiacente corso F[redacted] (Cit Turin) in palazzina [redacted] 3 camere cucina servizi

ANNACASE 506.868 corso Siccardi (Cittadella) in stabile d'epoca altamente signorile salone 3 camere cucina servizi.

ANNACASE [redacted] corso Turati (Mauriziano) attico soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi.

[redacted] Vittorio pressi [redacted] Rivoli altamente signorile recente 3 camere tinello cucinino servizi.

[redacted] 506.868 Crocetta in stabile [redacted] signorile luminoso soggiorno 3 camere cucina servizi.

A piazza Villari libero 6° piano [redacted] 2 camere tinello servizio L. 148 milioni. Mutuo e permute. Studiorata 473.10.29.

[redacted] signorili da cantiere S. Paolo varie metrature mutui permute. [redacted] Dacomo 590 628 - 593.652.

[redacted] ultimissimo (via Monterosa): salone 2 camere cucina bagno [redacted] Capello [redacted].

APP[redacted] 2 vani servizi vicinanze via [redacted] Reni L. [redacted] milioni e L. [redacted] milioni mutuo. Tel. 383.445.

[redacted] S. Benigno [redacted] recente signorile salone 3 camere cucina biservizi box minimo acconto. Tel. 473.03.87.

ASSOCASA pressi piazza Statuto ottimo ingresso 3 camere cucina bagno piano alto ascensore mutuo. Tel. 561.2720.

ATTICI liberi stessa casa S. Rita come nuovi salone 1 o 2 camere cucina biservizi ampi terrazzi box auto. Tel. 546.282.

ATTICO (pressi [redacted] Brunelleschi) ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno terrazzo. Intercasa 506.646.

ATTICO Vanchiglia saloncino living 2 camere cucinino servizi terrazzo panoramico. Gallor. Tel. [redacted]

ATTICO via Chiesa libero camera tinello cucinino bagno panoramico termoascensore mutui permute. Tel. 741.3122.

ATTICO via Spotorno splendida vista collina e Lingotto 130 mq più terrazzo 60 mq box casa 80. Statuto 521.2272.

ATTICO via Tunisi libero ingresso soggiorno cucinino camera con spogliatoio bagno ampio terrazzo. Sagor 901.4439.

AVIGLIANA impresa prenota ville a schiera con giardino in posizione collinare vista lago mutuo consegna estate [redacted]. Tel. Masson Regale 967.1567.

AVIGLIANA pressi villa schiera libera su 3 piani su 3 lati comoda tangenziale. Casamercato 403.22.78.

AVIGLIANA zona Laghi villa unifamiliare con 1000 mq di terreno iva 4% mutuo vero affare. Tel 931.1995 - 561.7021.

AVIGLIANA zona stazione alloggio di mq 120 con garage volendo anche mansarda. Tel. 931.1995 - 561.7021.

BEINASCO alloggio libero 3 camere tinello cucinino servizi L. 190 milioni mutui permute. Emmebi 349.9693.

BEINASCO in residence signorile [redacted] camere cucina 2 servizi piscina [redacted] giochi. Tel. 512.012 Esim.

BERGAMASCO 669.9831 - 650.9849 corso Francia (inizio) libero lussuoso piano alto salone 2 camere cucina 2 servizi box.

BERGAMASCO 669.9831 - 650.9849 Crocetta corso Duca d'Abruzzi libero signorile soggiorno 2 camere cucina 2 servizi.

BERTELLI 696.866 uso ufficio e/o abitazione (corso Regina - Giardini Reali) 4 camere cucina servizi mq 135. Permute.

BORGATA VITTORIA libero vendesi appartamento di ingresso saloncino 2 camere cucina servizi possibilità box auto prezzo molto interessante. Tel. 812.50.56.

BORGO VITTORIA libero ingresso camera tinello cucinino bagno cantina mq 60 piano alto ascensore. Tel. 836.389.

BRIONE Valdellatorre villa mono/bifamiliare 280 mq di abitazione 1500 mq terreno. Torino Casa tel. 959.7320.

CASABIANCA 531.310 pressi Valentino prestigioso ingresso sala 3 camere cucina biservizi L. 330 milioni.

CASABIANCA 531.310 [redacted] Po in stabile d'epoca prestigioso [redacted] 3 camere [redacted] biservizi L. 640 milioni.

CASABIANCA 531.310 - 531.006 [redacted] Brunelleschi 2 camere tinello cucinino servizio posto auto.

CASABIANCA 531.310 - 531.006 S. [redacted] vario ottimo 2 camere cucina servizio L. 119 milioni. [redacted].

CASA libera [redacted] Filadelfia mq [redacted] su 2 piani uso abitazione o uffici più scantinato cortile [redacted] L. [redacted] milioni. [redacted].434.

CASAMERCATO A 65.441 Pozzo Strada ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi ripostiglio cantina box terrazzo permute. Mutuo 65%.

[redacted] B 65.441 [redacted] Vittorio Emanuele stabile con portineria 3 [redacted] bagno cantina L. 165 [redacted].

[redacted]CATO C 65.441 corso Vittorio sig[redacted] alloggio posto su 2 piani ottimo uso pied-à-terre L. 85 milioni

CASAMERCATO D 65.441 corso Trapani signorile ingresso salone 3 camere tinelli cucina biservizi cantina box.

[redacted] E 65.441 piazza Rivoli pressi ingresso soggiorno 2 [redacted] cucina abitabile bagno cantina.

CASAMERCATO F 65.441 corso Francia signorile ingresso soggiorno salone 2 camere cucina bagno cantina.

CASAMERCATO G 65.441 corso Peschiera signorile monolocale con bagno ottimo uso pied-à-terre finemente rifinito

CASAMERCATO H 65.441 via Genova ristrutturato ingresso soggiorno 2 camere cucinotta bagno cantina L. 195 milioni.

CASAMERCATO I 65.441 Lingotto ristrutturato ingresso 2 [redacted] tinello cucinino bagno ripostiglio L. 155 milioni.

CASAMERCATO L [redacted] via Nizza in[redacted] living [redacted] salone 2 camere [redacted] bagno cantina L. 180 milioni.

CASAMERCATO [redacted] via Onorato Vigliani ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina.

CASAMERCATO N 65.441 via Vanchiglia ingresso saloncino 2 camere tinello cucinino bagno cantina L. 165 milioni

CASAMERCATO O 65.441 largo Sempione ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina.

CASAMERCATO P 65.441 Borgo Vittoria ingresso soggiorno 2 camere cucinotta bagno cantina L. 117 milioni.

CASA[redacted] Q 65.441 Rivarolo in centro residenziale in[redacted] di appartamenti signorili varie metrature consegna giugno '92.

CASCINE [redacted] tinello cucinino bagno. Mutui Casamercato 403.22.78.

CASETTA nel Canavese (Front) 4 camere servizi abitabili garage cortile proprio più 5 camere da ristrutturare L. 135 milioni con minimo acconto. Tel. 457.741.

CASETTA pressi via Pietro Cossa finemente rifinita salone 2 camere cucina servizi giardino mq 400. Tel. 512.012 Esim.

CASETTA zona corso Grosseto con 3 alloggi ristrutturati termo autonomo giardino passo carraio. Serim 519.891.

CASEUROPEA Chieri libero salone 2 camere cucina biservizi box auto tavernetta. Tel. 599.940 - 598.633.

CASEUROPEA libero via Monginevro ampio ingresso 3 camere tinello cucinino bagno posto auto. Tel. 599.940.

CASEUROPEA S. Paolo libero '92 ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 599.940 - 598.633

CASTELNUOVO 25 km Torino 110 mq soggiorno 2 camere posto auto L. 140 milioni mutuabili 50%. Tel. 669.2408.

CENISIA via Cesana libero 3° piano ingresso 2 camere tinello angolo cottura servizi L. 136 milioni. Ecocasa 888.288.

CENTRALISSIMO prestigioso salone 3 camere cucina biservizi finiture di pregio. Telefonare ore serali 542.382.

CENTRALISSIMO soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno ottimo prezzo L. 19 milioni più mutuo. Tel 696.0301.

CENTRO adiacente corso Vittorio libero in stabile d'epoca 4 vani da ristrutturare. Studio Robba 535.211 - 545.832.

CENTRO adiacente corso Vittorio libero signorile [redacted] 3 vani servizi box. Studio Robba 535.211 - 545.832.

CENTRO CASA [redacted] libero corso [redacted] Sebastopoli pressi S. Rita [redacted] 2[redacted] tinello cucinino ingresso bagno.

CENT[redacted] 513.931 libero zona Parella recente signorile 2 camere tinello cucinino in[redacted]

CENTRO [redacted] attico libero [redacted] saloncino 3 camere [redacted] cucinino biservizi terrazzo. Tel. 516.229.

CENTRO IMMOBILIARE corso Montecucco libero ampio salone 3 camere cucina servizi balconi. Tel. 546.153.

CENTRO IMMOBILIARE Grugliasco libero recente ampio ingresso camera tinello cucinino bagno Tel. 546.153.

CENTRO IMMOBILIARE libero S. Rita recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 546 153.

[redacted]ILIARE libero [redacted] Tesoriera saloncino camera cameretta cucina bagno[redacted]. [redacted] 516.229.

CENTRO IMMOBILIARE Madonna Campagna (via Giaveno) locato recente [redacted] tinello cucinino servizio. Tel. 516.229.

[redacted] (via Carnale) ultimo piano ascensore ingresso 2 camere [redacted] bagno. Intercasa 506.646.

[redacted] (via S. Massimo) libero bilomamento ristrutturato salone 4 camere cucina 2 WC dilazioni. CST 780.0023.

CHIESA libero salone camera cucina bagno internamente nuovo riscaldamento autonomo [redacted]. Edil Domus 519.731.

[redacted] & C.

A corso Francia casa d'epoca signorile ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 812.4006.

CHIUSANO & C. Borgaro libero ingresso 2 camere tinello cucinino servizi box auto permute. Tel. 812.4006.

CHIUSANO & C. Cascina Vica ampio ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi cantina. Tel. 812.4006.

CHIUSANO & C. Eramo in palazzina soggiorno 2 camere cucina doppi servizi parco condominiale box auto. Tel. 812.4006.

CHIUSANO & C. Pozzo Strada libero ingresso camera tinello cucinino servizi cantina mutuo facilitazioni. Tel. 812.4006.

CHIUSANO & C. pressi Palazzo Nuovo ingresso living su soggiorno 2 camere servizi. Tel. 812.4006.

CHIUSANO & C. San Salvario parzialmente mansardato ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 812.4006.

CHIUSANO & C. via Andrea Doria alloggio mansardato ingresso soggiorno 1 camera cucina servizi. Tel. 812.4006.

CHIUSANO & C. villa a schiera Vinovo Dega nord giardino privato garage ottime rifiniture. Tel. 812.4006.

CHIUSANO & C. villa Baldissero Torinese indipendente panoramica giardino possibile permute. Tel. 812.4006

CHIUSANO & C. villa Rivalta recente unifamiliare salone 4 camere cucina 3 servizi tavernetta garage. Tel. 812.4006.

CIT TURIN in stabile d'epoca signorile vendesi appartamento mansardato di 100 mq calpestabili con [redacted] abbaini e balconcini in ogni ambiente possibilità permute. Tel. 812.50.56.

CIT TURIN
vendesi via Eandi casetta [redacted] indipendente mq 240 su 2 piani e giardino. Tel. 740.096.

CIT TURIN via Peyron libero soggiorno camera tinello cucinino servizi ottimo uso studio L. 153 milioni. Gallor Immobiliare. Tel. 319.0066.

CLOTILDE via libero 3 camere cucina ser[redacted] elegantemente rifinito [redacted] milioni. Edil Domus [redacted]

COLLEGNO appartamenti stesso stabile 2 camere cucina bagno L. 146 milioni meno mutuo dilazioni. Tel. 842.3867.

COLLEGNO casetta indipendente soggiorno cucina 2 camere biservizi ripostiglio box. Grimaldi 403.4404.

COLLEGNO impresa prenota alloggi in palazzina signorile di salone 1/2/3 camere cucina biservizi box mutuo fondiario dilazioni. Tel. Arcostudio 512.838.

COLLINA oltre S. Mauro club sportivo in costruzione mq 330 club house mq 6000 terreno ampliabile. Tel. 950.5812.

COLLINA signorile a 5 minuti da corso Casale in stabile nuovissimo alloggi 160 180 mq circa box. Intercasa 506.646.

CONSULEDILE A 437.4000 via Barbaroux a 100 mt da piazza Castello totale ristrutturazione appartamenti varie metrature materiali rifiniture di pregio.

CONSULEDILE 437.4000 Barriera Milano via Spontini 19 prenotarsi signorili appartamenti e box auto in costruenda palazzina rifiniture accurate riscaldamento autonomo IVA 4% mutuo.

CONSULEDILE 437.4000 Nichelino centro in stabile recente 2 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 90 milioni.

CONSULEDILE 437.4000 pressi corso Marconi in stabile decoroso soggiorno 3 camere cucina biservizi L. 265 milioni.

CONTI 877.290 centrali mono/bilocali in stabile decoroso ottimo investimento da L. 28 milioni meno mutuo

CONTI 877.290 corso Massimo adiacenze libero signorile salone 2 camere cucina doppi servizi L. 420 milioni

CORSO Bramante libero tutto nuovo, camera cucina stabile signorile piano alto L. 110 milioni. Tel. 517.591.

CORSO Casale piano 2° ristrutturato camera cucina bagno termo autonomo L. 85 milioni rateabili. [redacted]

CORSO Cosenza adiacente [redacted] del 1971 salone 2 camere cucina biservizi box auto L. 335 milioni. Tel. 517.591.

CORSO Cosenza adiacente (via Sarpi) [redacted] mera cucina termo ascensore bella casa [redacted]. Tel. 517.591.

CORSO De Gasperi vendesi appartamento libero mq 140 piano alto mutuo [redacted] ni. Tel. 541.552.

CORSO Francia libero 3 camere cucina ingresso bagno nuovo internamente L. 178 milioni. Edil Domus 519.731.

CORSO Francia via Gropello libero salone camera cucina servizi elegantissimo L. 168 milioni. Edil Domus 519.731.

CORSO Matteotti adiacenze 3° piano luminoso soggiorno pranzo 2 camere cucina doppi servizi, I.C. 761.152 - 747.890.

CORSO Moncalieri alloggio libero [redacted] caratteristico mq 45, casa del '900. L. 72 milioni. I.C. 761.152 - 747.890.

CORSO Montecucco signorile piano alto 2 camere tinello cucinino servizi posto auto mutuo permute. Studio Lordi 746.609.

CORSO Montecucco 5° piano ingresso 3 camere cucina bagno termoascensore locato. Casamercatocasa 242.2580.

CORSO Palermo pressi ampio 2 camere cucina bagno termo autonomo 2 arie ristrutturato. Nordedil vende 561.27.60.

CORSO Potenza (via Foligno) libero camera cucina bagno anticipo L. 9 milioni e comode rate mensili. CST 780.0023.

CORSO Principe Eugenio (piazza Statuto) libero signorile saloncino 2 camere cucina 2 servizi piano alto volendo box nelle adiacenze. Capello 538.568.

CORSO Racconigi (via Renier) libero ampio saloncino 2 camere tinello servizi buono stato L. 248 milioni. [redacted]. 535.455.

CORSO Regina Margherita (corso S. Maurizio) stabile d'epoca soggiorno 3 camere [redacted] biservizi. [redacted] 506.646.

CORSO [redacted] pressi piazza Repubblica luminoso camera cucina bagno ingresso ristrutturato Tel. 595.214.

CORSO Re Umberto panoramico 5° piano libero signorile soggiorno camera grande cucina bagno mq 85. Findi 505.891.

CORSO Sebastopoli vendesi in stabile signorile appartamento libero di mq 85 totalmente [redacted] possibilità mutui e permute. Tel. 812.50.56.

[redacted] Sebastopoli [redacted] libero 2 camere cucina e [redacted]. Studio Vercelli. Tel. 360.000.

CORSO Siracusa piano alto panoramico soggiorno 2 camere cucina bagno. Tel. Esim 512.012.

CORSO Taranto angolo [redacted] Dama ingresso salone 2 camere tinello cucinino bagno. Casamercatocasa 242.2722.

CORSO Tassoni prestigioso piano alto saloncino 2 camere cucina biservizi attico. Tel. 510.793.

CORSO Tassoni vicinanze [redacted] 2 camere tinello cucinino bagno uso abitazione e/o studio. Tel. 836.389.

CORSO Traiano pressi ben tenuto ingresso camera tinello cucinino bagno minimo anticipo. Nordedil 561.27.60.

CORSO Turati ingresso 3 camere cucina bagno ascensore prezzo interessante. Intercasa 506.646.

CORSO Turati libero lussuoso panoramico saloncino 2 camere cucinotta bagno mq 102 L. 325 milioni. Tel. [redacted].116.

CORSO Vercelli pressi libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 [redacted] piano alto ascensore. Nordedil 561.2760.

CORSO VITTORIO
angolo via Sacchi 4 vendiamo appartamenti nuovi ultimi con rifiniture di pregio. Salone 1/2/3 camere cucina biservizi. Mutui e agevolazioni. Edilcasa 561.3535.

CORSO VITTORIO

via Carlo Alberto libero signorile in palazzina del 1972 2 ingressi soggiorno 4 camere cucina biservizi. Faila & Bertinetto 741.3874.

CROCETTA [redacted] signorile [redacted] monto di salone 3 camere cucina biservizi [redacted] Big vende[redacted].

[redacted]ROCETTA libero termoascensore 2 camere cucina i[redacted] bagno ottime condizioni L. 230 milioni. Tel. 687.634.

(continua a pagina 24)

RADIO & RADIO

Riascoltare il Kraus di Ronconi (ma con qualche difficoltà)

QUANDO scrissi che forse l'unico modo per fare ascoltare «Gli ultimi giorni dell'umanità» [redacted] Karl Kraus (disattendendo comunque le disposizioni dell'autore, che definì [redacted] sua opera rappresentabile tutt'al più su un palcoscenico marziano) era di darli per radio, pensavo a una trasmissione concepita in funzione del mezzo radiofonico, non certo alla messa in onda di una registrazione dello spettacolo allestito da Luca Ronconi nell'enorme spazio del Lingotto. Quello spettacolo - come a questo punto anche i moltissimi esclusi sanno benissimo - era quello che si di[redacted] una festa per gli occhi, una mirabolante coreografia sulla fatiscenza dell'Impero Austroungarico [redacted] splendidi «tableaux vivants» animati - dedicati agli avventori dei caffè viennesi, alle sedi del potere, ai militari al fronte, ai banchetti degli ufficiali, ecc., ecc. - che entravano e usciva[redacted] trasportati da silenziosis[redacted] treni autentici su autentici binari. Avvinti dalla [redacted] tuosità e dalla varietà [redacted] questi quadri, molti dei quali avvenivano simultaneamente in luoghi diversi, ascoltavamo solo a tratti quanto [redacted]va detto, e del resto per [redacted] maggior parte del tempo non sapevamo neppure di [redacted] si stesse parlando, né per la verità saperlo ci interessava.

La serata al Lingotto dura[redacted] tre ore [redacted] mezzo, si capisce dunque come nella benintenzionata [redacted] trasmessa su Radiotre dalle 14 alle 20 della domenica passata sia stato recuperato molto che neanche l'ascoltatore più diligente avrebbe potuto captare. Ma, a parte [redacted] cappello dedicato all'allestimento di Ronconi, comprendente un'intervista al regista, questo ascoltatore non [redacted] stato minimamente aiutato a capire cosa succedeva nel testo. Le voci, dicevo, erano quelle registrate nella [redacted]a Presse mentre si impegnavano nello sforzo di arrivare al pubblico itinerante, e alla radio apparivano inutilmente stentoree innaturali. Inoltre queste voci, come sanno i lettori di Kraus, appartengono a centinaia di personaggi emblematici che in gran parte compaiono una volta sola, l'intenzione dell'autore essendo quella di [redacted] il brusio dell'alveare, lo sciocchezzaio infame [redacted] mondo in guerra quale può salire all'orecchio di [redacted] Dio paziente ma disgustato. Ora, nel libro i personaggi spesso non hanno nome, né [redacted] caratterizzati mediante tic verbali o in altro modo; [redacted] dirci chi sono pensano sempre bravi didascalie tipo: «Caffè al Prater. Entrano un Affarista [redacted] un Imboscato». Guide indispensabili alla lettura, queste didascalie lo sarebbero state anche all'ascolto. Invece per sei ore (interrotte da musiche di Mahler, notiziari [redacted] quant'altro) si è avuto soltanto un avvicendarsi di parlanti non identificati, accalorati a commentare fatti di cui era[redacted] al corrente solo loro. [redacted] chi [redacted] assistito al già leggendario ludo ronconiano, insomma, un'occasione di rammentarne i momenti; ma per tutti gli altri, un [redacted] rinnovata esclusione.

[redacted] d'Amico

I FILM DI OGGI IN TV

Proibito ballare

DIRTY DANCING
1987, 20,40 Canale 5; dur. 100' più spot

Classico racconto di formazione, intriso di spirito americano e di balli divenuti subito celebri, questo film di Emile Ardolino ambientato nel [redacted] Al centro la scoperta della vita da parte [redacted] ragazza diciassettenne, Baby, che [redacted] in vacanza con i genitori e per la prima volta incontra l'amore, la trasgressione, il divario tra le classi sociali. Il film sancì [redacted] fulminea popolarità [redacted] Patrick Swayze, acrobatico [redacted] sensuale ballerino.

CINQUE [redacted]
1961, 0,20 Raidue; dur. [redacted]

Commedia brillante che racconta i maldestri tentativi [redacted] un giovane di uccidere [redacted] persone per impossessarsi [redacted] una eredità. Gli interpreti sono Arnoldo Foà e Vittorio Caprioli, il regista Mario Zampi.

[redacted] IN FIAMME
1951, 23,30 Raitre; dur. 81'

Diretto dal regista e scrittore Samuel Fuller, il film racconta le vicende [redacted] un gruppo di militari americani [redacted] sudcoreani impegnati nella guerra [redacted] Corea. Tra gli interpreti, Gene Evans, Steve Brodie, James Edwards.

DUELLO AL SO[redacted]
1946, 22,05 Retequattro; dur. 135' più spot

Il cinico Gregory Peck [redacted] il gentiluomo Joseph Cotten [redacted] due fratelli allevatori nel Texas del 1880. L'arrivo della splendida meticcia Jennifer Jones sconvolge la loro vita e li porterà a un [redacted]flitto insanabile. La regia [redacted] di King Vidor.

Jennifer Jones in «Duello al sole» [redacted] Retequattro

[redacted]
1983, 22,45 Cinquestelle; dur. [redacted]' più spot

La storia dei Rosenberg, coniugi statunitensi finiti sulla sedia elettrica negli Anni [redacted] perché [redacted]cusati di comunismo e sovversione (l'accusa non fu mai provata), vista in retrospettiva dagli occhi del figlio Daniel (Timothy Hutton), all'epoca solo un bambino. Con Amanda Plummer e Mandy Patinkin.

OPERAZIONE [redacted] UOMO
1965, 20,30 Odeon tv; dur. 89' più spot

Un agente austriaco è incaricato di recuperare un prezioso prototipo finito nelle mani di [redacted] avventuriero. Ma è boicottato da una collega, il cui padre è stato catturato dall'uomo. Lieto fine d'obbligo. Il regista è Weidemann, il protagonista Pierre Brice.

OGGI SEGNALIAMO

[redacted]
12,05 Raiuno

Gli attori comici Gianni Liboni e Nuccio Cippo sono i protagonisti di questa puntata di «Pia[redacted] Raiuno», condotta da Butugno-Badaloni-Marchini, in onda dal Teatro Toselli di Cu[redacted]

MICROFONO [redacted]
21,40 Raiuno

Milly Carlucci consegna [redacted] Fiuggi il 40esimo premio «Microfono d'argento» a personalità dello spettacolo [redacted] del giornalismo nel corso del 1990. Il programma si apre [redacted] Renzo Arbore, seguono Baudo, Sabani, Greggio, Ricci, Cutugno, la Cuccarini, il trio Lopez-Solenghi-Marchesini. Altri premiati Barbato, Chiambretti [redacted] per il giornalismo Montanelli e Scalfari.

TG [redacted]
20,40 Raiuno

L'esodo degli albanesi al centro della puntata di «Tg7». Parlano i familiari dei giovani che con mezzi di fortuna hanno attraversato l'Adriatico. Segue un'intervista a Oriana Fallaci che traccia un ritratto [redacted] Saddam Hussein: l'egiziano Nagib Mahfouz e l'israeliano Elie Wiesel: due premi Nobel si interrogano sul futuro del Medio Oriente. Infine il ritratto [redacted] un campione sportivo in crisi: Salvatore Schillaci.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13,30; 18; 20; 23; 24
6,55-10,15 **Unomattina**. Presentano Livia Azzariti e Puccio Corona
10,15 **Fuorilegge**, telefilm
11,05 **Cuori senza età**, telefilm. *L'accertamento*
11,40 **Occhio al biglietto**
11,55 **Che tempo fa**
12,05 [redacted] *in diretta con l'Italia*

POMERIGGIO

13,55 **Tg1 - Tre minuti [redacted]...**
14 — Il [redacted] di [redacted]. A cura di Piero Angela. *Babinga: piccoli uomini della* [redacted]
14,30 **Cronache [redacted] motori**. A cura di F. Cetta
15 — **Quarantesimo parallelo. A Nord e a Sud**
15,30 Per i più piccini. **L'albero azzurro**
16 — **Big!** Varietà [redacted] ragazzi [redacted] Giorgia Pini, Emilio Levi, Giorgia Passeri
17,55 **Oggi al Pa[redacted]**
18 — **Tg1 - Fla[redacted]**
18,05 **Italia ore 6** Di Emanuela Falcetti. Regia [redacted] Renato [redacted]

SERA

18,45 [redacted] **Eureka**. 6ª
19,40 [redacted] **del giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20,40 [redacted] Tg 1 presenta. [redacted] attualità. A cura di P. Di Pasquale e [redacted]. Porcarelli. Supervisione di E. Messina
[redacted] Dal Grand Hotel Palazzo della Fonte di Fiuggi **Microfono d'argento**. Una manifestazione dell'Associazione stampa romana in collaborazione con la Publispei. Presenta Milly Carlucci [redacted] partecipazione [redacted] Maurizio Costanzo. Regia [redacted] Gianni Vaiano
23,10 Dal terzo cortile della [redacted] Lingo[redacted] di Torino **Concerto Sinfonico diretto [redacted] Ber[redacted]** *Robert Schumann*: da «Scene dal Faust di Goethe» (1853), per soli, doppio coro, coro di voci bianche e orchestra
0,20 **Oggi al [redacted]**
0,25 **Mezzanotte e dintorni**
0,40 **DSE I linguaggi [redacted] municazione visiva.** *Disegno colore*. 1ª puntata.

RAIDUE

Telegiornale: 13; 17; 19,45; 23,15
7-8 — **L'incredibile coppia - Dick Tracy**, cartoni
8 — Per i più piccini [redacted] zurro
8,30 **La famiglia [redacted]**
9,30 **Radio anch'io '91**
10,20 **DSE Corso [redacted] spagnolo. Español con Victor**
10,35 **DSE Corso [redacted] tedesco. Alles Gute**
[redacted] **Destini**, serie Tv
11,55 [redacted]

13,15 **TG 2 - Diogene. Anni d'arg[redacted]**
13,30 **TG 2 - Economia**
[redacted] **- 15,10 Superscoop**
13,45 [redacted], serie Tv
[redacted] **Quando si ama**
15,10 **- 16,25 Detto tra noi.** Rotocalco del pomeriggio
15,10 **Tua - [redacted] dintorni.** Condotto [redacted] Viviana Antonini
15,25 [redacted] **noi**
16,25 **Tutti [redacted] La Tv [redacted] anim[redacted]**
[redacted] **Dal Parlamento**
17,10 **Spaziolibero.** Coldiretti
17,30 **Videocomic.** A cura di Nico[redacted] Leggeri

17,45 **Punky Brewster**, telefilm
18,10 **Casablanca.** Di G. La Porta e F. Scaglia
18,20 **TG 2 - Sportsera**
18,30 **Rock café.** Di Andrea Olcese
18,45 **Hunter**, telefilm, *Caccia sfrenata. 2ª*
20,15 **Tg 2 - Lo sport**
20,30 **Tribuna politica.** Direttore Nuccio Fava. *Intervista al Segretario del Pr*
[redacted],40 [redacted] amico Perry Mason. **Un fotogramma dal cielo.** Film tv. Regia di Chris Nyby. Con Raymond Burr, Barbara Hale
22,15 Raidue *presenta* **L'ispettore Sarti.** Telefilm. *Rompicapo giapponese.* Sc[redacted]eggiatura di M. Rotundi con Gianni Cavina
0,10 **Appuntamento al [redacted]**
[redacted] Cinema di notte: **Cinque [redacted] in contanti** (1961), [redacted] commedia di Mario Zampi [redacted] Arnoldo Foà, Vittorio Caprioli

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,55
11 — **L'Aquila: Pattinaggio artistico a rotelle**
[redacted]

12 — **DSE Il circolo delle 12.** 1ª parte
15,30 **Hockey pista: [redacted] campionato italiano**
16 — **Calcio a 5: Partita campionato italiano**
[redacted] **Spaziolibero.** CUSI. Centro Universitario Sportivo Italiano
17 — **Schegge**
17,15 **I mostri**, telefilm
17,45 **Vita da strega.** Telefilm. *Il disco volante*

18,00 **Geo** di Luigi Villa, Gigi [redacted]. In studio Gianclaudio Lopez
18,35 **Schegge di radio a colori**
18,45 **TG 3 - Derby**
19,45 **BlobCartoon**
20 — **Blob. Di tutto di più**
[redacted] **Una cartolina spedita da A. Barbato**
20,30 Corrado Augias risponde [redacted] **giallo.** Un programma di Corrado Augias, Adriana V. Borgonovo e Simona Gisberti. *Un delitto quasi perfetto.* Adattamento [redacted] e ricostruzioni filmate di S. Rossi. Inchiesta giornalistica di [redacted]. Leosini. Regia di Adriana V. Borgonovo
[redacted] Guerra senza fine. A cura [redacted] V. Razzini ed E. Sallustro **Corea in fiamme** (1951). Film di guerra. Regia di Samuel Fuller. Con Gene Evans, [redacted] Hutton, Steve Brodie

CANALE 5

8 — **La famiglia Brady**, telefilm
8,20 **Première**
[redacted] **sorriso**, film con Rossano Brazzi, Joan Fontaine. Regia di Jean Negulesco
10,20 [redacted]**ière**
10,25 **Gente comune**, talk-show conduce Silvana Giacobini
11,45 **Il pranzo è servito**, quiz, conduce Claudio Lippi

[redacted] **Tris**, gioco condotto [redacted] Bongiorno. 12,55: [redacted] 5 **news**
[redacted] **Il prezzo è giusto**, gioco condotto [redacted] Iva Zanicchi
14,20 **Il gioco delle coppie**, condotto da Corrado Tedeschi
15 — [redacted]
15,05 **Agenzia matrimoniale**, rubrica, conduce Marta Flavi
15,35 **Ti amo parliamone**, conduce Marta Flavi
16 — **Bim bum bam**, cartoni
19,15 **I Robinson**, telefilm

18,40 **Canale 5 news**
18,45 **Il gioco dei 9**, quiz condotto da Gerry Scotti, regia di Paolo Zenatello
19,35 **Tra moglie e marito**, condotto da Marco Columbro, regia di Roberto Meneghin
20,15 [redacted] **Londra**, conduce Giuliano Ferrara
20,25 **Striscia [redacted] notizia**, la [redacted] dell'incoscienza, presentano Ezio Greggio e Raffaele Pisu, regia [redacted] Sergio Attardo
20,40 [redacted]**rty dancing (Balli proibiti)**, film di E. Ardolino, con Patrick Swayle, Cynthia Rhodes, Jennifer Grey
[redacted] **Speciale sul film «Volere volare»**
23,20 [redacted] **show**
1,[redacted] **Première**
1,25 [redacted]
1,40 **Marcus Welby**, telefilm
2,40 **Operazione ladro**, telefilm
[redacted]

[redacted] 1

6,30 **Studio aperto**, news
7 — **Ciao Ciao mattina**, cartoni
[redacted] **aperto. Emergenza** [redacted] news
8,45 **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm
9,45 **Première**, news
[redacted] **La [redacted] bionica**, telefilm: «La piramide»
10,45 **Sulle strade della California**, telefilm
11,45 [redacted] **aperto**, [redacted]

12 — **T.J. Hooker**, telefilm: «La confessione»
12,50 [redacted] **cinema**, news
13 — [redacted] **Days**, telefilm: «Una sera miracolosa»
13,30 **Ciao ciao**, cartoni
14,30 **Urka**, conduce Paolo Bonolis, gioco
[redacted] **Compagni di scuola**, teleromanzo [redacted]
16,15 **Simon [redacted] Simon**, telefilm: «Ballando sulle punte»
17,30 **Studio aperto. Emergenza Golfo**, news
18 — **Première**, news

18,05 [redacted] **dire sì**, telefilm: «Cercando Steele», [redacted] parte
19 — **Mac Gyver**, telefilm: «Gioco duro»
20 — [redacted] **Pan**, cartoni: «Il braccialetto del male»
[redacted] **Napoli-Sampdoria, Coppa Italia**, andata, sport. Nell'intervallo **Studio aperto**, news
23 — **L'appello del martedì**, conduce Maurizio Mosca, sport
[redacted] — **Première**, news
0,05 **Cin Cin**, telefilm: «Lo schedario di Sam»
[redacted] **Studio aperto. Emergenza Golfo**, n[redacted]
1,05 **Kung fu**, telefilm: «L'assassino»
2,05 **Samurai**, telefilm: «Missione d'amore»
3,05 **Première**, [redacted]

[redacted] 4

8,15 [redacted] **vita [redacted] vivere**, teleromanzo
[redacted] **gira il mondo**, teleromanzo
9,35 **Première**, news
9,40 [redacted] telenovela
10,10 [redacted] **Elisa**, [redacted]
11 — **Señora**, telenovela
11,45 **Première**, [redacted]
11,50 **Topazio**, telenovela

12,45 **Buon pomeriggio**, con Pa[redacted] Rossetti, rubrica
12,50 **Ribelle**, telenovela
[redacted], teleromanzo
14,45 **La mia piccola solitudine**, telenovela
15,15 **Piccola Cenerentola**, telenovela
[redacted] **La valle dei pini**, teleromanzo [redacted]
16,45 **General Hospital**, teleromanzo [redacted]
17,15 [redacted] **d'amore**, teleromanzo
[redacted] **minuto al cinema**, [redacted]

[redacted] **Cari genitori**, gioco condotto [redacted] Enrica Bonaccorti, quiz
19,15 **C'eravamo [redacted] amati**, [redacted] Luca Barbareschi, show
[redacted] **Marilena**, telenovela
20,35 [redacted] **Ficcanaso**, condotto da Flavio Andreini, quiz/gioco
22,05 **Duello al sole**, [redacted] Gregory Peck, Jennifer Jones; regia di King Vidor
[redacted] **C[redacted]** settimanale di cinema di Anna Praderio, Giorgio Me[redacted] [redacted] Pierluigi Ronchetti, [redacted]
[redacted] **Il grande golf**, commento [redacted] Mario Camicia, sport
0,55 **Première**, news. Ultimo spettacolo: **Prima visione**
1 — **Doppio intrigo**, film 1ª vis. Tv, con Ernest Borgnine, George Kennedy; regia [redacted] Joe Camp, Usa, 1979, thriller
3 — **Première**, news

[redacted]

RADIOUNO

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23

6,11-9 Ondaverde; **7,20** GR Regione; **7,40** Come la pensano loro; **9** Radio anch'io '91; **10,30** Canzoni nel tempo; **11,10** Il mago Merlino; **11,30** Dedicato [redacted] donne; **12,04** Via Asiago Tenda; **13,20** Radiodetective; **13,45** La diligenza; **14,04** Voci e musiche dal mondo dello spettacolo; [redacted] Oblò; [redacted] Il paginone; **17,30** Radiouno jazz '91; **18,08** [redacted] voci indimenticabili; [redacted],30 Musica sera; **19,15** Ascolta, si [redacted] sera; **19,20** GR 1 mercati; **19,25** Audiobox; [redacted] Pangloss; **20,20** [redacted] racconti [redacted] fiabe? **20,30** Radiouno Serata; **21,04** Napoli dei poeti (I); **21,32** Mythos; [redacted] Musiche di scena; **22,49** Oggi al Parlamento; **23,09** La telefonata; **Raistereouno:** [redacted]

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

6-7,26 [redacted] buongiorno di [redacted]; **7,30** [redacted] 2 Radiomattino; [redacted] Radiodue presenta; [redacted] e l'angelo custode; **9,10** Taglio di Terza; **9,33** Larga Italia, 91; **10,13** A video spento; **10,30** Radiodue 3131; **12,10** GR Regione; **12,49** Impara l'arte; **14,15** Programmi regionali; **15** Le lettere [redacted] Capri; **15,30** GR [redacted] Economia; **15,45** Pomeridiana; **17,32** Tempo giovani; **18,32** Il fasci[redacted] discreto della melodia; [redacted] Le ore della sera; **20,30** Calcio: Napoli-Sampdoria; **22,19** Panorama parlamentare; **Raistereodue:** [redacted]

[redacted]

Giornale radio: 6,45; 7,15; 9,45; 11,45; 13,45; 14,45; 18,45; 20,45; 23,53

6 Preludio; **6,55** Calendario musicale; **7,30** Prima pagina; **8,30** Concerto del mattino (I); **10** Il filo [redacted] Arianna; **10,45** Concerto del mattino (II); **12** Il Club dell'Opera; **13** Leggere il Decamerone; **14** Diapason; **16** Orione; **17,30** Dse Conoscere; **17,50** Scatola sonora (I); **19** Terza pagina; **19,45** Scatola [redacted] (II); **21** La parola e la maschera; **22,15** Intermezzo; **22,35** Blue note; **23,25** Il racconto di ogni sera; **Raistereonotte: 24-6**

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 23,30
13,15 **Sport news**, tg sportivo
13,30 **Tv donna**, condotto da Carla Urban
15 — **La storia di Kathy Morris**, film [redacted] I. Isenberg con Leonard Nimoy
[redacted] **Tv donna**
18,10 [redacted] **locale**, varietà
19 — **Autostop per il cielo**, telefilm
20,30 **Ho [redacted] 13!!!**, conduce Luciano Rispoli
22,30 [redacted]**sta di compleanno**, con Loretta Goggi
23,50 **Ladies & gentlemen**
0,30 **Pattinaggio artistico**, campionati del mondo

[redacted]

13 — **Cartoni** [redacted]
[redacted] — **Signore e padrone**, telenovela
16 — **Passiones, [redacted] storia di Maria**, telenovela
17 — **I tromboni [redacted] Fra [redacted]volo**, film
19,30 **Cartoni animati**
20,30 **Operazione terzo [redacted]mo**, [redacted] Pierre [redacted]ce, Heinz Drache
22 — **Sportacus**
[redacted] film con Walter Chiari, Tony Renis
24 — **Sportacus**

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,20
14,30 **Telescuola**
15 — **Special**
16,55 **Passioni**
17,30 **A tu per tu**
18 — **Sister Kate**, telefilm
18,25 **[redacted] bocca al lupo**
[redacted] **Special**
20,25 **Tesi temi testimonianze**
22,25 **Martedì sport**
23,55 **Teletext-notte**

TELE +1

13,30 **Professione pericolo**, film
15,40 **Quella [redacted] dovuto sposare**, film
[redacted] **Non siamo angeli**, film
[redacted] **Hollywood**
[redacted] **Professione pericolo** [redacted] 22,30: **Programmazione codificata**

[redacted] +3

Ore 1, 3, 5, 7, 9, 11, 13, 15, 17, 19, 21, 23.
Film: **Come ingannare mio marito**, con Dean Martin

TELE +2

13,30 **Settimana gol**
14,30 **Sport parade**
[redacted] **Calcio. Campionato spagnolo**
17,15 [redacted]
17,30 [redacted]**po** [redacted]
18,30 [redacted] **spotlight**
19,30 **Sportime**
20,15 **Eroi**
20,30 **Coppa Campioni di pallavolo: Ca[redacted] Modena - Maxicono Parma**, replica
22,30 **Obiettivo sci**
23,30 **Speedy**
0,30 [redacted]. **Campionato inglese: Aston Villa-Luton** [redacted] (replica)

CINQUESTELLE

Telegiornale: 13,30; 19,30; 22,30
9 — **Cinquestelle in regione**, attualità
12,30 [redacted] **Varesotto**
14,30 **Pomeriggio [redacted], Ciao ragazzi**
18,30 **E' proibito ballare**, telenovela
[redacted] **Speciale Cinquestelle**
21,45 **Sport e sport**, con Nan[redacted] Martellini
22,45 **Daniel**, film. Regia di Sidney Lumet [redacted] Timothy Hutton, Amanda Plummer

ITALIA 7

13,45 [redacted] **Today**, news
14 — **Incatenati**, telenovela
14,[redacted] **Aspettando il domani**
15 — [redacted]
[redacted] **I cento giorni [redacted] Andrea**, telenovela
17,15 **Supersette**, cartoni
19,15 **Usa Today**, news
19,30 [redacted] **Pepper**
[redacted] **Il terribile ispettore**, film di Mario Amendola con Paolo Villaggio
22,30 **Colpo grosso**, quiz
23,10 **Cerca [redacted] capirmi**, film di Mariano Laurenti con Massimo Ranieri
0,55 **Colpo Grosso**, quiz
1,45 **Movin'on**, telefilm

[redacted] A

Telegiornale: 19
8 — **Teleclub**, programma del mattino
15 — **Semplicemente [redacted]ria**, teleromanzo
16 — **[redacted] grandi magazzini**, teleromazo
17 — [redacted] **serpenti**, teleromanzo
18 — [redacted] **proibito**, teleromanzo
[redacted] **proibito**, teleromanzo [redacted] Veronica Ca[redacted]
21,15 **Semplicemente Maria**, teleromanzo
22,15 **Nido di serpenti**, teleromanzo

Linea AZ Dentifrici specifici per ogni esigenza di igiene orale. Linea AZ

ECONOMICI

(segue [redacted] 22)

19 Vendita alloggi

CROCETTA
[redacted] libero ampio [redacted] saloncino [redacted] cucina bagno cantina soffitta uso abitazione/ufficio vende Utip 518.985.

CROCETTA via Gioberti [redacted] libero ingresso 2 camere cucina bagno cantina L. 39 milioni più mutuo Tel. 696.0301.

CROCETTA via Marco Polo libero subito 3 camere cucina bagno adatto studio o abitazione da ristrutturare. Tel. 518.613.

C.S.I. 650.2888 adiacenze corso Potenza piano alto panoramico di camera tinello cucinino servizi mutuo dilazioni.

C.S.I. 650.2888 Barriera di Milano alloggio di camera cucina e servizi parzialmente ristrutturato mutuo dilazioni.

[redacted]. 650.2888 centrale signorile [redacted] d'epoca alloggio di 170 mq con posto auto finizioni particolari permute.

[redacted]. 650.2888 centrale uso ufficio alloggio di circa 150 mq da ristrutturare possibilità permute mutuo dilazioni.

[redacted] impresa vende alloggi in villa quadrifamiliare [redacted] box e giardino [redacted]

EDILCASE 561.3535 corso Tortona 27 in stabile decoroso appartamento totalmente ristrutturato di: soggiorno, 2 camere tinello cucinino bagno. Comode dilazioni. Libero prossimamente.

EDILCASE 561.3535 Madonna del Pilone precollinare: 2 camere, cucina e [redacted]. Prossimamente libero.

EDILCASE 561.3535 pressi corso Vittorio, zona Valentino, vendiamo in stabile signorile appartamenti anche liberi di: doppi ingressi, salone, 4 camere cucinotta, tripli servizi.

[redacted] 561.3535 vende Lungodora Voghera, stabile recente, signorile piano alto panoramico: soggiorno - pranzo, 3 camere, cucina biservizi. Ampio terrazzo. Possibilità mutuo e ulteriori dilazioni. Disponibile estate '92.

EDILCASE 561.3535 vende pressi via Stampini in palazzina recente libero di: doppi ingressi, soggiorno, 4 camere cucina biservizi, box. Rifiniture di pregio. L. 386 milioni mutuabili.

EDILCASE [redacted] adiacenze piazza Carducci in stabile recente signorile: 2 camere, tinello cucinino servizi. Libero prossimamente.

[redacted] 650.4096 [redacted] pressi corso Montecucco camera tinello cucinino ingresso bagno L. 79 milioni.

[redacted] libero corso Marconi 2 camere cucina bagno piano alto ascensore L. 93 milioni dilazi[redacted]. Tel. 532.855.

[redacted] libero corso Telesio [redacted] tutto ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno affare. Tel. 534.602.

[redacted] libero parco Rignon recente [redacted] 2 camere tinello cucinino [redacted]. Tel. 616.487.

ESIM libero Cit Turin via Morghen casa d'epoca salone pranzo 3 camere cucina biservizi. Tel. 512.012.

[redacted] libero Crocetta da [redacted] salone 3 camere cucina servizi permute. Tel. 512.012.

ESIM libero via Garibaldi interno cortile ristrutturato 100 mq più soppalco. Permute tel. 512.012.

ESIM libero Viberti prestigioso salone 3 camere cucina doppi servizi ampi disimpegni permute. Tel. 512.012.

[redacted] F 547.470 libero corso Co[redacted] salone 3 camere cucina biservizi lavanderia posto auto.

EUROCASE [redacted] 513.081 libero adiacente via Tolare signorile salone 3 camere cucina biservizi box auto portineria.

EUROCASE H 513.725 libero [redacted] via Tolare (via Monginevro) ottimo camera tinello cucinino servizi cantina.

EUROEDILE vende adiacente via Borgaro stessa casa splendidi appartamenti mansardati ristrutturati di 1/2 camere cucina bagno e terrazzi. Tel. 746.096.

EUROEDILE vende [redacted] zona Borgata 2 camere tinello cucinino bagno completamente ristrutturati a L. 100 milioni. Tel. 746.096.

EUROFID [redacted] Gassino collina [redacted] mico signorile salone 3 camere cucina biservizi mansarda abitabile mq 250 garage quota club house con piscina tennis ristorante L. 360 milioni

[redacted] libero [redacted] Francia - piazza Statuto prestigiosa mansarda 2 camere cucina servizi mq 75.

EUROFID [redacted] libero adiacenze [redacted] Tribunale spazioso salone 2 camere cucina servizi mq 120 L. 260 milioni.

EUROFID 598.844 libero corso Duca degli Abruzzi signorile ampio ingresso salone 4 camere cucina tripli servizi mq 220 più cantina e mansarda.

EUROFID 598.844 libero [redacted] Turini adiacente via Filadelfia ottimo 2 camere tinello cucinino servizi.

[redacted] 504.263 Cascine Vica [redacted] Francia libero signorile ristrutturato saloncino camera cucina bagno ingresso.

EXPOCASE 504.263 corso Montecucco 11 libero ristrutturato 2 camere cucina abitabile bagno ingresso L. 160 milioni.

EXPOCASE 505.208 via Borg Pisani liberi fermo ascensore luminosi alloggi mq 60-80 abbinabile con sottotetto.

[redacted] 505.208 via Lera 52 libero ristrutturato salone 2 camere cucina bagno ingresso piano rialzato L. 135 milioni.

[redacted]LLA & B[redacted] corso Cosenza ampio ingresso camera tinello cucinino bagno L. 116 milioni.

[redacted] & **BERTINETTO** 741.2874 attico libero via Cibrario (via Nolro) termo centrale ingresso 3 camere tinello cucinino bagno L. 145 milioni dilazionabili.

FAILLA & BERTINETTO 741.28.74 libero corso Francia (piazza Bernini) signorile doppi ingressi salone 3 camere cucina biservizi.

[redacted]LLA [redacted] 741.28.74 libero via Fabrizi termo centrale come nuovo ingresso 2 camere cucina bagno L. 125 milioni dilazionabili.

[redacted] **BERTINETTO** 741.2874 via Cigna termocentrale stessa casa alloggi 1/2 camere cucina bagno da L. 21 a L. 57 milioni occupati.

FIMINTER [redacted] adiacenze [redacted] intera scala 11 minialloggi non ristrutturati ed [redacted] reddito 9%. Tel. 557.0021.

FIMINTER IMMOBILI via [redacted] pressi corso Vittorio prestigioso salone 5 vani cucina 2 bagni 3° piano casa d'epoca con portineria. Tel. 557.0021.

[redacted] **IMMOBILI** vicino corso Einaudi piano rialzato saloncino 4 vani 2 bagni bella casa d'epoca. Tel. 557.0021.

FROSSASCO centro [redacted] soggiorno cucinotta 2 camere bagno taverna box. GR L'Immobiliare 320.524 - 0121 22.789.

G.E.A. vende libero corso Francia Collegno 2 camere cucina saloncino bagno box. Tel. 519.939.

G. E. A. vende [redacted] Sicilia alloggio mansardato soggiorno studio camera cucina biservizi più terrazzo di 100 mq. Tel. 519.939.

G.E.A. vende libero [redacted]. Secondo signorile soggiorno living cucinotta 2 camere servizi. Tel. 519.939.

[redacted] Gassino collinare in villa panoramica plurifamiliare vendiamo appartamenti da 170-430 mq giardini privati parco condominiale box auto. Tel. 517.666.

[redacted] adiacente Porta Susa 300 mq in [redacted] d'epoca piano nobile adatto anche uso ufficio. Tel. 517.566.

GEDIM libero altezza corso Francia [redacted] Montecucco 3 camere cucina bagno piano alto ascensore. Tel. 517.566.

GEDIM libero via Guido Reni altezza [redacted] so Sebastopoli soggiorno 2 camere cucina bagno signorile. Tel. 517.566.

GIAVENO
libera vendesi centralissima casa indipendente da ristrutturare con giardino. Tel. 747.888.

GIAVENO ville indipendenti residenziali centrali pronte [redacted] Valsangone Immobiliare tel. 937.6227 pomeriggio.

GIAVENO zona centrale impresa vende direttamente ville bifamigliari e singole ottime finiture consegna 91. Tel. 590.690.

GRIMALDI adiacenze corso Francia ingresso 2 camere cucina servizi ottimo stato termoascensore Tel. 385.0510.

VideoVoyager®

PHILIPS

VIDEOREGISTRATORE PORTATILE VHS
CON TV COLOR [redacted] POLLICI INCORPORATO

Un [redacted] apparecchio portatile ■ leggero che permette di ricevere i programmi TV, registrarli rivedere a colori dovunque voi siate (in auto, in aereo, in barca ■ magari anche a casa) normali cassette VHS già registrate • TVColor ■ cristalli liquidi da 4" con sintonia automatica • Videoregistratore VHS PAL-SECAM • Ingresso per telecamera opzionale • Alimentazione [redacted] batteria ricaricabile e a rete • Dimensioni cm 26x10x23

PHILIPS

COMPAGNO DI VIAGGI

[redacted] A piazza Statuto libero signorile in casa d'epoca ristrutturata salone 2 camere cucina ingresso 2 ripostigli biservizi cantina. Tel. 505.917.

[redacted] attico corso Rosselli soggiorno camera cucina bagno [redacted] rifiniture [redacted]. Tel. 385.0510.

[redacted] Campidoglio [redacted] ristrutturato [redacted] cucina ingresso [redacted] L. 90 milioni. Tel. 505.917.

[redacted] via Coppino pressi libero ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. [redacted] 287.711

GRIMALDI via Frejus adiacenze completamente ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 100 milioni. Tel. [redacted].

GRIMALDI [redacted] Guido Reni [redacted] angolo [redacted] ingresso saloncino 2 camere cucina servizi box auto. Tel. 385.0510

GRIMALDI via M. Ausiliatrice camera cucina servizi cantina libero fine 91 - L. 44 milioni. Tel. 287.711.

GRIMALDI via Peyron libero [redacted] re uso abitazione/ufficio soggiorno 3 camere cucina biservizi cantina. Tel. 505.917

GRUGLIASCO recente signorile salone 2 camere cucina ingresso biservizi box doppio. Grimaldi 403.4404

GRUGLIASCO 2 camere tinello cucinino bagno ampio ingresso ristrutturato doppi volumi termoascensore. Tel. 011 659.8666.

[redacted] 505.964 [redacted] Borgata Vittoria ingresso [redacted] abitabile servizi ripostiglio

[redacted] largo Francia luminoso ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile servizi.

IDEALCASE 434.34.37 [redacted] 2 camere tinello cucinino ristrutturato 3° piano ascensore L. 50 milioni e mutuo

[redacted] 434.34.37 libero corso Emilia [redacted] cucina bagno ristrutturato [redacted] minimo anticipo e mutuo 1ª casa.

[redacted] **NICHELINO** 690.0411 vende libera a Candiolo villetta a schiera salone 3 camere cucina 2 bagni box e tavernetta

IDEALCASE 434.34.37 libero corso [redacted] Mauriziano salone 2 camere studio cucina doppi servizi ascensore permute.

IDEALCASE 434.34.37 libero corso Novara soggiorno 2 camere cucinino bagno ristrutturato L. 39 milioni e mutuo

[redacted] **NICHELINO** [redacted] vende libero in Nichelino recente soggiorno 2 camere cucina bagno box.

IMPRESA vende appartamenti [redacted] Vercelli via Lego mq 114/128 10% anticipo dilazione 24 mesi senza interessi mutuo permute. Tel. 533.593.

IMPRESA vende appartamenti signorili in Borgo S. Paolo via Millo mq 132/140 mutuo permute dilazioni. Tel. 533.593.

IMPRESA vende consegna aprile 91 adiacenze corso Giulio Cesare rifinitissimi alloggi soggiorno 2 camere cucina doppi [redacted] 740.634.

[redacted] centro storico impresa [redacted] alloggi totalmente ristrutturati [redacted] mutuo iva 4%. Tel. 977.0352.

IPI
VIA LANCIA [redacted]
ultimi appartamenti
ingresso
1/2 CAMERE
cucina ■ bagno.
Personale in loco
[redacted] al venerdì
[redacted] 15/18
Tel. 511.382.

IPI 511.382 S. Mauro porzione di villa bifamiliare in costruzione di salone 3 camere cucina biservizi seminterrato mansarda e giardino privato.

IPI 511.382 via Belfiore 55 ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina piano alto termoascensore.

IPI 511.382 via Borgo Dora 4 ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore. L. 50 milioni.

IPI 511.382 via De Canal 55 libero [redacted] so soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto L. 242 milioni.

IPI 511.382 via dei Mercanti 17 appartamenti liberi in ristrutturazione di varie metrature riscaldamento autonomo consegna aprile 1992. Personale in loco dal lunedì al venerdì ore 10/12.30 - 14.30/17.

IPI 511.382 via Guala 109 ingresso 3 camere tinello cucinino bagno cantina piano alto termoascensore.

IPI 511.382 via S. Giorgio Canavese ingresso camera tinello cucinino bagno termoascensore.

IPI 511.382 via Talucchi 42 [redacted] ingresso 4 camere cucina bagno balconi cantina termoascensore.

[redacted] Borgo Vittoria libero camera cucina servizi posto auto mutuo. Tel. 319.2332.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Collegno libero recente 2 camere tinello cucinino servizi box. Tel. 319.2332.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Moncalieri libero soggiorno 2 camere cucina biservizi mutuo Tel. 319.2332.

[redacted] **IMMOBILIARE** S. [redacted] libero soggiorno camera cucina servizi dilazioni. Tel. 319.2332.

[redacted]SA impresa prenota in centro residenziale ville e appartamenti signorili di 1/2/3 camere salone cucina biservizi box mutuo fondiario e dilazioni Tel. Arcostudio 512.838.

[redacted] (Terracorta) alloggio in palazzina ingresso su salone 2 camere cucina bagno box doppio. Intercasa 506.648.

LIBERA Barriera Milano casetta [redacted] costruzione appartamento negozio seminterrato Brocol Immobili 434.3711.

[redacted] cascina Leini indipendente 200 mq abitabili da ristrutturare terreno 1500 mq L. 60 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A corso Belgio Vanchiglia 2 camere cucina bagno casa recente ampio L. [redacted] e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A corso Giulio Cesare camera tinello cucinino bagno casa nuova signorile L. 60 milioni mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A corso Lombardia signorile ingresso 3 camere tinello cucinotta doppi servizi piano alto box TCdue 267.221.

LIBERO A corso Marconi S. Salvario soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno L. 120 milioni mutuo. TC 473.0666.

[redacted] A corso Stati Uniti 4 camere cucina bagno cantina casa d'epoca L. 120 milioni mutuo. TC TRE 323.101.

LIBERO adiacente via [redacted] 3° piano ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi mq 148. GS 696.13.07

LIBERO ampio recente camera tinello cucinino servizi piano alto Borgo Dora L. 100 milioni. Studio Decimo 593.629.

[redacted] A Rivoli 2 [redacted] bagno cantina ristrutturato ascensore L. 80 milioni mutuo. TC TRE 323.101.

LIBERO A Strada Lanzo Madonna Campagna 2 camere tinello cucinino bagno nuovo L. 95 milioni mutuo. TC 473.0666.

[redacted] A Vinovo in palazzina salone [redacted] camere cucinotta bagno posto [redacted] L. [redacted] milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO Barriera [redacted] pressi piazza Crispi camera cucina servizio [redacted] doccia L. 37.500.000 dilazionabili. [redacted] 518.661.

LIBERO centrale ristrutturato mq 70 sala camera soppalco zona cottura ingresso bagno termoascensore. Tel. 867.834.

LIBERO [redacted] Sebastopoli [redacted] piano alto 2 camere cucinotta bagno ottima casa L. 115 milioni. Tel [redacted].

LIBERO corso Svizzera pressi ottima casa ingresso [redacted] cucina bagno con [redacted] ca L. 75 milioni. Tel. 752.888.

LIBERO Madonna di Campagna ingresso 2 [redacted] tinello cucinino bagno piano [redacted] ascensore. Nordedil 561.27.60.

[redacted] Nichelino ultimo piano [redacted] camere tinello cucinino recente L. 135 milioni. Tel. 482.919 - 483.453.

LIBERO Pozzo [redacted] ingresso 2 [redacted] tinello cucinino bagno 2 arie termoascensore mutuo. Nordedil 561.27.60.

LIBERO pressi piazza Guala spazioso piano alto 2 camere tinello servizi volendo mutuo vende. Orlandini 353.9[redacted].

LIBERO pressi [redacted] Borgaro 2 [redacted] tinello [redacted] da ristrutturare L. 120 [redacted].

[redacted] via Pietro Micca ingresso [redacted] servizi 90 mq L. 89 milioni. Tel. 752.888.

[redacted] signorile [redacted] zona corso Monte [redacted] qualsiasi [redacted] 364.[redacted] - 303.027.

[redacted] salonicino 2 camere servizi mansardato ristrutturato S. Salvario L. 140 milioni permute. Craveri 584.615 - 585.932.

LIBERO taglio signorile [redacted] 150 4 [redacted] servizi piano alto L. [redacted]. Tel. 534.630.

LIBERO via Lessona ingresso 3 [redacted] bagno 2 arie luminoso termoascensore [redacted]. Nordedil [redacted].

[redacted] Monginevro 2 camere tinello cucinino piano [redacted] termo ascensore minimo contanti. Tel. [redacted].

LIBERO via Tronzano [redacted] servizi da ristrutturare luminoso. Studio Robbe 535.211 - 545.832.

[redacted] (via Spano) libero [redacted] camere tinello cucinino bagno minimo anticipo. Casamercato 679.988.

LUCIANA VOLA [redacted] piazza Cavour in casa d'epoca signorile appartamento [redacted] 100 con soppalchi. tel. 436.1595.

[redacted] Sutiglierа (Le Fronde) villa [redacted] salone [redacted] cucina triservizi taverna box [redacted] 436.1395.

LUCIANA [redacted] prestigioso appartamento mq 240 rifinito [redacted] di pregio [redacted] so nostri uffici. Tel [redacted].

[redacted] DI [redacted] completamente ristrutturato ingresso 3 camere cucina e bagno cantina. [redacted] 696.0301.

MANSARDA ben arredata con bagno in prestigioso stabile d'epoca con ascensore zona Francia. Tel. 698.7510 mattino.

MARE' vende in Crimea prestigioso - piano alto appartamento mq 300 più box auto. Tel. 812.6281

MIRAFIORI libero salone 3 camere cucina biservizi casa recente piano alto ottima esposizione. Edil Città 437.3224.

MONCALIERI
centro storico, in prestigioso palazzo d'epoca ristrutturato integralmente vendesi appartamento mq 128 più mq 120 di locali mansardati collegati. Finiture alto pregio. Rag. Edilcase 561.3535.

MONCALIERI in casa indipendente mq 120 ottimo dotato di 2 servizi box e orto L. 255 milioni. Casamercato 696.1192.

MONCALIERI (Le Pleiadi) piacevole ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina box. Tel. 385.1048.

MONCALIERI occupati 2 camere tinello cucinino bagno L. 110 milioni [redacted] bili. Tel. Esim 512.012.

[redacted]ERI occupato spazioso [redacted] re tinello scadenza contratto 12/91 L. 110 milioni. Grimaldi Moncalieri 640.8326.

[redacted] Tetti Piatti villa schiera nuova salone [redacted] mansard[redacted] cucina biservizi 2 box taverna giardino. Studio Vercelli vende [redacted].

MUTUO AGEVOLATO
via Pietro Cossa impresa vende alloggi in costruzione, consegna giugno 92. Tel. 588.2922 - 584.095.

NONE villetta indipendente centro paese libera salone, cucina, 2 letto, servizi seminterrato, giardino, orto Tel. 966.3197.

[redacted]NA uffici corso Peschiera corso Ferrucci a 2 piani fuori terra e seminterrato superficie [redacted] mq [redacted]. Tel. 011 [redacted].

PARAGGI Guido Reni costruzione '78 piano alto salone 2 camere cucina doppi servizi box libero luglio. Tel. [redacted].

PARELLA ottimo completamente ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno luminosissimo. Tel. 696.0301.

PASTORE libero piazza Adriano signorile ottimo saloncino camera tinello cucinino servizi mq 87. Tel. 494.0021.

[redacted] libero [redacted] Guala [redacted] piano alto 2 camere cucina [redacted] mq 75 L. 165 milioni. Tel. 434.0021.

PERSONALCASE 533.985 Barriera Milano libero via Cherubini 2 camere tinello cucinino bagno L. 110 milioni.

PERSONALCASE [redacted] libero via Da Verazzano recent[redacted] tinello cucinino posto auto coperto.

PERSONALCASE [redacted] corso Marconi [redacted] 2 camere [redacted] L. 78 milioni rateabili.

[redacted] 538.175 libero pressi nuovo Stadio ingresso [redacted] cucina bagno ascensore L. 166 milioni.

[redacted] 538.175 [redacted] Vercelli libero saloncino [redacted] servizi ascensore mutuo.

PIAZZA ADRIANO
via Cavalli libero ottimo stato anche uso ufficio ingresso 3 camere cucina bagno L. 315 milioni. Failla & Bertinetto 741.2874.

PIAZZA Carducci adiacenze signorile soggiorno camera tinello servizi box L. 275 milioni. Grimaldi 011 698.842.

[redacted]AZZA Carducci libero [redacted] camere cucina servizio termoascensore L. 148 milioni. Monticone 351.332.

PIAZZA Rebaudengo 8° piano camera tinello cucinino bagno giovanile panoramico L. 106 milioni. Statuto 521.2272.

PIAZZA SOLFERINO
via Bolaro libero medio signorile salone 2 camere cameretta bagno mq 125 circa L. 310 milioni. Failla & Bertinetto 741.2874.

PIAZZA Statuto (adiacenze) casa d'epoca ricostruita libero soggiorno con angolo cottura 2 camere biservizi 2 posti auto L. 310 milioni. La Cittadella 436.64.[redacted].

PIAZZA Vittorio pressi libero epoca signorile su 2 piani salone angolo cottura camera biservizi. Finci 505.691.

[redacted] centro libero salone 2 camere tinello cu[redacted] servizi [redacted] L'Immobiliare 011 320.524 - 0121 22.789.

PINO TORINESE
In [redacted] recenti con giardino condominiale appartamenti signorili di soggiorno 2 camere cucina; 2 camere tinello cucinino servizi box, [redacted].

PINO TORINESE libero in palazzina immersa in grande parco signorile appartamento su 2 piani mq 245 complessivi, più box auto doppio. Failla & Bertinetto 741.28.74.

[redacted] villetta costruzione su 3 piani [redacted] 3 camere cucina pranzo doppi servizi [redacted] giardino. Studio Realty 541.521.

PONTE Isabella prestigioso appartamento [redacted] totale mq 200 adatto abitazione uffici. Finitalia 653.306.

[redacted] **STRADA** ampio salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni cantina L. 225 [redacted]6.7510 mattino.

PRECOLLINA liberi e occupati casa d'e[redacted] 2-3 camere cucina [redacted] ingresso [redacted]. Expocase 506.458.

[redacted] Traforello villa prestigiosa 290 mq vista panoramica 2500 mq terreno box. Tel. 385.9404.

PRECOLLINA villa su 2 piani di circa 550 mq giardino di circa [redacted] mq terrazzo recente costruzione. Intercasa 506.648.

PRESTIGIOSA villa Precollina comoda mezzi finiture di pregio alloggio custode tavernetta grande veranda. Tel. 655.560.

PROMOAFFARI 69.20 libero corso Sebastopoli ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mutuo 1ª casa.

[redacted] 69.20 [redacted] corso Unione [redacted] ingresso 2 camere [redacted] notta bagno L. 148 milioni mutuo.

PROMOAFFARI [redacted] Orbassano ottimo ingresso camera tinello cucinino bagno minimo contante più mutuo.

PROMOAFFARI 69.20 libero pressi piazza Rivoli in stabile d'epoca ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno mutuo.

PROMOAFFARI 69.20 libero S. Paolo ingresso [redacted] tinello cucinino bagno. L. 83 milioni possibilità mutuo 100%.

PROMOAFFARI 69.20 libero S. Rita doppi ingressi soggiorno 3 camere cucina biservizi mutuo fino a 20 anni.

PROMOAFFARI 69.20 libero via [redacted] in palazzina salone 2 ca[redacted] biservizi box ampio dilazioni.

RIVALTA Torinese [redacted] prestigiose ville singole e a schiera consegna fine '92 mutuo permute. M. Case 781.642.

[redacted]
via Orbassano angolo via Cimarosa impresa vende ville a schiera pronta consegna. Tel. 966.4361.

RIVOLI Paro Musinè libero salone 4 camere cucina doppi servizi mq 190 giardino esclusivo mq 500 2 posti auto vende. Di [redacted] 587.183 - 587.835.

SA[redacted] **IMMOBILI** 655.359 [redacted] zona S. Rita grande libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno eventuale box mutuo fondiario sino al 70%.

SAN MAURO
VIA XXV APRILE
fronte collina
vendiamo
appartamenti in costruzione
soggiorno 2/3 camere
cucina biservizi box
[redacted] MUTUO
tasso agevolato
dilazioni sino alla consegna
dicembre '92
[redacted] in loco anche festivi
[redacted] TEL. 561.3535.

(continua a pagina 28)

Agip [redacted] e produzione di petrolio e [redacted]

Dall'Università all'Agip [redacted] per il tuo futuro

BANDO [redacted] CONCORSO PER ASSEGNI DI STUDIO A STUDENTI IN INGEGNERIA

AGIP PROFESSIONE PETROLIO

L'Agip S.p.A. [redacted] maggiori Compagnie petrolifere internazionali che ricerca ed [redacted] petrolio [redacted] naturale in quattro continenti.
Per promuovere la cultura petrolifera in Italia l'Agip S.p.A. bandisce per l'anno accademico 1990/91 un CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE [redacted] 30 ASSEGNI DI STUDIO DI LIRE 4.000.000 CIASCUNO (al lordo delle ritenute di legge) destinati a studenti del corso di laurea in INGEGNERIA MINERARIA - Indirizzo Idrocarburi, ovvero INGEGNERIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO - Indirizzo Georisorse - Orientamento Idrocarburi. Così ripartiti:
Università degli Studi [redacted] Bologna - Facoltà di Ingegneria: 10 assegni [redacted]
Politecnico [redacted] Torino - Facoltà [redacted] Ingegneria: 10 Assegni [redacted] studio
Università degli [redacted] "La Sapienza" di Roma - Facoltà [redacted] Ingegneria: 10 assegni di studio.

I candidati devono: A) risultare iscritti per l'anno accademico 1990/91 [redacted] terzo o al quarto o [redacted] quinto anno del corso di laurea; B) [redacted] superato, entro il 31 marzo, con una media non inferiore a 24/30, tutti gli [redacted] previsti dal proprio piano di studi [redacted] comunque in numero [redacted] inferiore a 11 esami per gli iscritti al quarto [redacted] e 17 esami per gli iscritti al quinto anno. La domanda, in carta semplice, dovrà [redacted] corredata [redacted] certificato, in carta semplice, [redacted] gli [redacted] sostenuti con il relativo punteggio - piano di studi - certificato, in carta semplice, [redacted] autentica [redacted] foto e della firma - curriculum vitae. Gli assegni di studio saranno attribuiti a giudizio insindacabile di una commissione nominata dall'Agip S.p.A., in base [redacted] una valutazione comparativa del curriculum didattico e [redacted] un colloquio sulle materie del piano di studi. L'ammissione [redacted] colloquio avverrà tramite telegramma inviato [redacted] candidati entro il 31 maggio 1991. L'Agip S.p.A. potrà rinnovare gli assegni di studio [redacted] analoghe modalità, qualora gli interessati [redacted] già in possesso dei requisiti richiesti. La domanda [redacted] partecipazione al concorso dovrà essere spedita entro [redacted] aprile 1991 [redacted] Agip S.p.A. - Personale [redacted] Organizzazione - Reclutamento [redacted] Assunzioni - Piazza Vanoni, 1 20097 San Donato Milanese - Milano.
[redacted] informazioni rivolgersi [redacted] numeri telefonici: 02/52027214 - 02/52027889

ECONOMICI

(segue da pagina 24)

19 Vendita alloggi

S. DONATO [redacted] ingresso salone 2 camere cucina bagno cantina L. 88 [redacted] più mutuo Tel 696.0301

[redacted] 519.801 [redacted] Moncalieri via Cattodi ampio 3 camere cucinotta bagno anno 1970 piano rialzato. Permute

[redacted] 519.801 libero via Silvio Pellico mq [redacted] ristrutturato adatto ufficio piano rialzato termo autonomo

[redacted] 519.801 Pozzo Strada corso Francia libero signorile ottimo stato 3 camere tinello cucinino bagno permute.

[redacted] 519.801 [redacted] corso Unità d'Italia signorile mq [redacted] piano 5° [redacted] sfratto esecutivo lasciato fine anno.

SETTIMO nuovo ingresso 1 camera tinello cucinotta bagno box auto riscaldamento autonomo. Tosetti immobili 548.483.

SETTIMO TORINESE (Borgo nuovo), libero recente 2 camere tinello cucinino bagno L. 55 milioni a mutuo Tel. 513.931

[redacted] villaggio Olimpia piano alto ascensore libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 137 milioni. Tel. 836.[redacted].

SETTIMO
zona corso Piemonte vendesi alloggi in palazzina a tre piani a prezzo bloccato, consegna giugno '92 Tel 546.2922.

[redacted] SERVIZI 616.648 adiacente [redacted] Adriano via Barge, ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni 2° piano mq 130.

SILPA SERVIZI 616.648 corso Traiano, alloggio occupato sfratto giugno '91, ingresso 2 camere tinello cucinino bagno.

S. [redacted] recente in palazzina camere tinello cucinino mq 75 [redacted] Nordimmobili 740.270

S. MAURO [redacted] casetta con corte occupata negozio e alloggio soprastante per 240 mq totali L. 270 milioni Investitalia 508.001 - [redacted]

S. MAURO villa a schiera di testa [redacted] più garage, taverna e giardino mq L. 570.000.000 Tel 822.3352

SOGEM 561.1832 vende [redacted] Trapani stessa casa 2 appartamenti [redacted] mq 100/185 con [redacted]

S. RITA corso Orbassano ingresso salone cucina 2 camere bagno 2 balconi signorile [redacted] Studio Asiago [redacted].

S. RITA libero zona via Tripoli 2 camere [redacted] servizi prezzo affare L. 110 milioni. Immobiliari Associati [redacted]

[redacted] ottimo completamente [redacted] ingresso 2 camere cucina bagno [redacted] Tel. 696.0301

TAIT 513.931 libero corso Agnelli signorile recente ampio 2 camere tinello cucinino ingresso bagno [redacted]

TAIT 513.[redacted] [redacted] Casale (presso Gran Madre) ristrutturato [redacted] cucina bagno

TAIT 513.931 libero pressi via Roma prestigioso nuovo piano alto salone 2 camere cucina biservizi volendo box

TAIT 513.931 libero zona Crocetta 2 camere cucina ingresso bagno 3° piano minimo in contanti L. 30 milioni

TESTONA
recente panoramico soggiorno camere tinello cucinino box auto. Studio Ortolani vende. Tel. 530.566.

TORINO [redacted]
vendiamo direttamente alloggi, uffici, negozi, posti auto, interi stabili. Gruppo Gima 011 568.8223/3.

TORINO CENTRO
vendiamo direttamente, alloggi, uffici, negozi, posti auto, blocco stabile. Gruppo Gima 011 568.8223/3.

TORINO
via Pralboce 22 angolo via Sommariva (zona Italia 61) impresa vende alloggi in piccola palazzina da mq 100 pronta consegna. Tel. 696.4301.

ULTIMO PIANO
Corso Unione Sovietica 611 [redacted] vende alloggi consegna fine anno Mutuo fisso 11% Tel. 546.2922.

UNIONE SOVIETICA pressi [redacted] ingresso 2 camere cucina bagno L. [redacted] milioni più mutuo. Tel. 696.0301.

VENARIA in palazzina ultimata fine '[redacted] vendesi appartamento libero di [redacted] possibilità box auto [redacted] permute [redacted] zioni. Tel. 812.50.56.

[redacted] libero signorile panoramico salone 2 camere [redacted] doppi servizi box 6° piano [redacted]. [redacted] Casa 761.642.

VENDESI pressi corso Monte Grappa camera cucina cucinino servizi 5° piano, no ascensore, No agenzia. Tel. 314.1100

VENDESI zona S. Rita, corso Sebastopoli, camera, tinello, servizi e 2 camere, [redacted] lo, servizi Telefonare 352.616

VIA [redacted] Unione stabile decoroso alloggio camera tinello servizi L. [redacted] milioni Furbetto 540.909

VIA Bonzo angolo via Venaria libero ampio 2 camere cucina bagno 1° piano luminosissimo. Tel. 534.830.

VIA Castelgomberto, S. Rita, in [redacted] elegante stabile vendiamo appartamenti liberi salone, 1/3 camere, cucina servizi semplici e doppi. Tel [redacted]

VIA [redacted] zona signorile libero 4° piano ascensore completamente rinnovato soggiorno 2 camere cucina [redacted] 741.3122.

VIA Duchessa Jolanda I.F.A. 6 s.s. vende 3 camere e servizi possibilità studio professionale Tel 011 447.39.84

VIA Frassineto [redacted] piano ottime condizioni camera cucina bagno 2 arie Tel. 011 447.39.84.

[redacted] Medici [redacted] Svizzera in signorilissima palazzina a 3 piani libero mansarda [redacted] 40 mq ottimamente rifinita. Tel 534.830

VIA Valeggio / corso Re Umberto [redacted] palazzo moderno elegante alloggio 4 camere cucina 2 bagni mq 150 L. 650 [redacted] Investitalia 590.587 - 508.001

[redacted] libero recente signorile prestigioso piano [redacted] mq 140 volendo arredato più 3 box auto [redacted] 596.195

VILLA a Buttigliera libera signorile su 2 piani più interrato e mansarda complessivi mq 500 più giardino mq 2300 vendesi. Tel. 473.0387.

VILLAGGIO IN CANDIOLO
ville bifamiliari e alloggi in costruzione zona centrale prezzi ottimi iva 4% mutui rifiniture accurate. Tel. 820.580

VILLA in Rivarolo Canavese con terreno vendesi. Tel. 0124 48.018 ore 13/14,30 e dopo le 20.

VILLA nel Canavese (Feletto) libera recente 4 camere cucina bagno oltre al piano terreno giardino mq 1000 garage vendesi con forte mutuo Tel 487.741

[redacted] precollinare [redacted] prestigio in costruzione monofamiliare con giardino e pertinenze. Craven 584.615 - 585.932

VILLARBASSE ville bifamiliari in costruzione ottime rifiniture comodo centro paese possibilità mutuo Tel 318.2366

VILLE a Rivalta Gaudano unifamiliari pronta consegna presso Emmebi mutui dilazioni permute Tel 349.9993

VILLE A[redacted]
In costruzione vicino Santena impresa [redacted] L. 1.100.000 mq. Rifiniture di pregio. Tel. 696.1412 ore 19.

VILLE a schiera Nichelino in costruzione salone cucina 3 camere servizi taverna mansarda box giardino materiali ottimi iva 4% mutui Tel 627.29.87.

VILLE nuova costruzione mono-bifamiliari vendesi zona Rivalta valutiamo permute. Casemercato 403.22.78

VOLPIANO libero ampio 2 [redacted] bagno box ristrutturato [redacted] mercato 403.22.78.

ZONA CROCETTA
in villa fine ottocento è in vendita al piano terreno e piano sottostante una unità immobiliare di 295 mq di superficie, per abitazione e ad uso ufficio di rappresentanza, [redacted] ingresso indipendente dalla [redacted] giardino e 3 [redacted]. La completa ristrutturazione prevede il recupero delle decorazioni originali e la sistemazione delle aree verdi. Per informazioni telefonare allo 011 [redacted] - Torino

ZONA Francia nuove costruzione ultimi 3 alloggi di salone 2 camere cucina doppi servizi box permute. Tel. 747.729

ZONA piazza Mattirolo recente libero soggiorno 2 camere cucina bagno L. 230 milioni box auto. Tel. 747.729.

20 Domande affitto

[redacted] CABAGEST [redacted] alloggi e ville vuoti arredati non [redacted] canone senza vostre spese Tel 669.8680

A.A. [redacted] sas 533.814 cerca [redacted] transitorio foresteria alloggi vuoti e [redacted] dati senza vostre spese [redacted]

[redacted] piccolo [redacted] vuoto arredato cercasi uso transitorio Referenze documentabili Tel. 860 [redacted]

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima [redacted] dirigenti trasferiti Tel 331.840.

AGENZIA immobiliare 60 anni urgentemente per propria selezionata clientela appartamento non equo canone senza vostre spese Tel 434.3462 - 434.[redacted].

CENTRO CASA 513.831 cerca per propria selezionata clientela alloggi vuoti [redacted] No spese al proprietario

DITTA cerca per proprio funzionario alloggio o villa Torino-collina referenze. Tel. 660.6921/18.

FRINTER IMMOBILI ricerca appartamenti prestigiosi uso ufficio foresteria clientela selezionata. Tel. 557.0021.

FUNZIONARI in trasferta cercano alloggi arredati o liberi in Torino Tel 534.384 ini 2 ore ufficio

21 Offerte affitto

A.A. [redacted] Mauriziano [redacted] prestigioso stabile con portineria ufficio [redacted] salone 7 vani doppi ingressi biservizi Tel 506.449

A.A. CORSO Re Umberto in decoroso stabile alloggio [redacted] salone [redacted] ra cucina servizio Medi 80 - 587.834

A. ARREDATO bene [redacted] Cristina 2 camere cucina servizi telefono L. 700.000 uso 2ª casa Tel 533.434

[redacted] CENTRALISSIMO via Carlo [redacted] ufficio 180 mq piano nobile termo autonomo affitta Studio GMP 516.041.

AFFITTASI [redacted] corso Sommeiller costruzione signorile ufficio/abitazione salone 5 camere cucina biservizi L. 1.800.000. Gervaldi 505.917

AFFITTASI foresteria [redacted] società 240 mq lussuoso precollinare. Tel. 550.189 ore 10 - 12.

AFFITTASI Grugliasco arredato salone camera cameretta cucina bagno non residenti casa signorile. Tel. 696.03.79.

AFFITTASI in [redacted] signorile di via [redacted] prestigioso [redacted] salone 4 camere due servizi. [redacted] Publikompass [redacted] - 10100 Torino

AFFITTASI in Torino [redacted] vuoti di 1 o 2 [redacted] cucinino [redacted] e bagno stessa casa. Tel ore ufficio al 521.4413.

AFFITTASI in Torino vuoto 2 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 350 mila più spese acquistando i mobili Tel ore ufficio 521.4735

AFFITTASI mono/bilocali e appartamenti varie metrature ottime zone in stabili d'epoca e moderni. Tel. 567.103

AFFITTASI ufficio prestigioso signorile 120 mq parzialmente arredato Tel. 563.826 - 583.852.

AFFITTO [redacted] Trapani uso foresteria o transitorio soggiorno 2 [redacted] cucina bagno. Tel 747.729

[redacted] CASA 513.831 prestigioso via Ventimiglia salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzo box auto.

COLLINA torinese in villa comoda ai servizi affittasi ampio alloggio terrazzo box auto. Tel. 537.445 - 867.195.

CROCETTA affitto ufficio [redacted] 2/3/5 vani. Tel. 669.9818/21.

CROCETTA corso Govone in palazzina mq 220 uso abitazione e/o ufficio Eventuale seminterrato. Agenzia 536.258

CROCETTA su corso affittasi ufficio di 3 vani ingresso servizi. Tel. mattino 537.445, pomeriggio 867.195.

[redacted] SALVATORE 587.130 affitta confortevole monolocale elegantemente arredato uso pied-à-terre riservatezza.

ELIO CODONI IMMOBILI 560.2264 foresteria corso Fiume prestigioso ristrutturato 160 mq più posto auto

FRINTER IMMOBILI corso Galileo Ferraris panoramico 3 camere cucina [redacted] elegantemente arredato Tel 557.0021

FRINTER IMMOBILI via Avogadro prestigioso ufficio 280 mq angolare bella casa d'epoca porvinene Tel 557.0021

FRINTER IMMOBILI via S. Quintino signorile arredato salone 2 camere cucina bagno in casa d'epoca Tel 557.0021

GEDIM via della Rocca monolocale con angolo cottura bagno arredato uso foresteria o pied à terre Tel 517.566

IPI 511.367 corso S. Maurizio 1 affittiamo locale uso ufficio o negozio su 2 piani di complessivi mq 420

[redacted] corso Vittorio ufficio grande entrata 6 ampi vani archivio doppi servizi L. 1.800.000 mensili. Tel. 696.5800

LOCATIO Crocetta in [redacted] d'epoca signorile 7 uffici con metrature da 77 a 230 mq. Tel. 696.5800.

[redacted] affittasi a studenti impiegati L. 150 mila mensili più cauzione no abitazione servizi esterni. Tel. 965.7964.

[redacted] CASE [redacted] affitta appartamento arredato corso [redacted] uso foresteria soggiorno angolo cottura camera servizi.

MEC CASE 533.025 affitta appartamento arredato molto signorile corso Grosseto camera soggiorno angolo cottura servizi

MEC CASE 533.025 affitta vuoto corso Regina fronte anagrafe uso foresteria 2 camere saloncino servizi

PIAZZA Carignano affittasi prestigioso salone soppalcato 2 letto, servizi Referenziati uso foresteria L. 1.700.000 Tel 569.408

PIAZZA [redacted] libero a referenziati uso transitorio arredato camera soggiorno cucina bagno 1.600.000. Tel [redacted] 408.

PIED E TERRE zona signorile semicentrale riservato [redacted] bella casa uso salutario L. 470 mila. Tel. 596.491.

PINO TORINESE in palazzina affittasi salone 2 camere tinello servizi box. Centro Immobiliare tel 547.250

SOGEM [redacted] 1832 affitta [redacted] Vinzaglio appartamento vuoto in stabile signorile anche uso ufficio doppi ingressi salone 4 camere cucina doppi servizi

[redacted] 561.1832 affitta [redacted] Francia in [redacted] palazzina uffici di rappresentanza [redacted] mq doppi ingressi salone e 6 vani archivio 100 mq box e posti auto

SOGEM [redacted] affitta piazza Solferino vuoto prestigioso appartamento in stabile d'epoca con portineria interamente ristrutturato mq 220

SOGEM 561.1832 affitta piazza Solferino vuoto prestigioso appartamento in [redacted] la d'epoca mq 220.

SOGEM 561.1832 affitta via Nizza piazza Carducci uffici 200 mq nuova palazzina commerciale ottima posizione.

UFFICI centrali arredati [redacted] [redacted] recapiti [redacted] fax, segreteria [redacted] ex, due numeri magazzino Tel 31.321

UFFICIO casa signorile piano [redacted] e seminterrato luminoso 4 più 3 vani e servizi zona S. Rita affittasi. Tel. 383.227.

UFFICIO mq 180, 2° piano casa epoca ristrutturata adiacenze corso Raffaello affittasi, referenze Tel [redacted] 8000 ore ufficio

UFFICIO
mq 300 affittasi in prestigioso palazzo [redacted] piazza Carlina. Tel. 536.2387.

UFFICIO prestigioso corso Francia mq 70, ingresso tre camere servizi privato affitto 650.000 mensili. Tel 0337.217.807

UFFICIO 4 camere servizi ripostiglio mq 110 corso Cosenza vendesi o affittasi Tel 367.505 ore pasti.

VIA Giacomo Medici pressi [redacted] grazioso ingresso camera tinello servizi mq [redacted] volendo ammobiliato Finci 505.691

VIA Lombroso affittasi locali uso ufficio piano secondo di sei vani servizi Telefonare ore ufficio 546.086

ZONA corso Marconi/via Morgari affittasi signorile molto ampio 4 camere, cucina abitabile, bagno 2 balconi, box auto, cantina. Tel. 632.506.

ZONA Crocetta affittiamo uso ufficio transitorio alloggi stessa casa varie metrature. Tel. Baldini e [redacted]

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

[redacted] 660.8051 attico in Fenestrelle ingresso camera cucina bagno 70 mq terrazzo ottimamente ristrutturato

A Asti (Villa S. Secondo) vendo L. 48 milioni casetta nuova indipendente 3 camere cucina bagno terreno Tel 434.3343

ACQUISTO contanti casa di almeno 150 mq tra Cantoira e Forno Tel 513.867

ALBENGA 10 minuti mare [redacted] indipendente [redacted] camere grande cucina servizi giardino L. 115 milioni. Tel. 0182 554.677.

ALPIDUE [redacted] Andezeno casetta indipendente soggiorno 3 camere servizi L. 6 milioni e rate mensili Tel 771.22.20

ALPIDUE CASE S. Damiano casetta ristrutturata 6 vani servizi giardino L. 7 milioni e L. 500.000 mensili Tel. 771.22.20.

AVIGLIANA villa signorile bifamiliare panoramica mq 430 terrazza parco L. 650 milioni. Grimaldi Turistico 011 596.842

A 5 milioni contanti e rate da L. 250 mila vendo nel Canavese belle baite da ristrutturare con terreno. Tel. 471.118

BEAULARD vendiamo villa su 3 piani 250 mq volendo bifamiliare giardino. Per informazioni telefonare 011 447.39.84.

BORGHETTO attico vista mare soggiorno camera servizi posto auto L. 142 milioni. Grimaldi Turistico 011 596.842

CANAVESE casetta indipendente 4 vani servizi terreno 800 mq L. 70 milioni e L. [redacted] milioni mutuo. Tel. 383.445

CANNES-MOUGINS
Bellissima villa in puro stile provenzale, accanto al rinomato campo da golf di Mougin. 2 piani separati. Ampi soggiorni, jacuzzi. Parco curato da 1500 mq. Tel. Dyon 011 839.7479

CASA Agliano Asti indipendente, panoramica, ristrutturata, cucina, salone 4 camere, bagno, garage, cantina, riscaldamento, orto, giardino alberi da frutta L. 156 milioni Tel. 0141 65.177 - 966.228.

CASA rustica nel Canavese 8 vani servizi porticato giardino L. 150 milioni e L. 120 milioni mutuo Tel 383.445

CASTELLO d'epoca prestigioso [redacted] Canavese 4150 mq ristrutturato 100.000 mq parco Tel 669.2962

CAVOUR libera casetta in costruzione con giardino L. 85 milioni GR L'Immobiliare 011 320.524 - 0121 796.353

[redacted] alfarone a L. [redacted] milioni vendiamo trilocale nuovo termoautonomo 30 mt mare anche permute. Tel. 0182 554.677.

CERIALE (SV) zona tranquilla verde 500 mt mare impresa Casso vende nuovissimi appartamenti vista mare 2/3/4 locali Tel. 019 625.801 - 0182 90.878.

CESANA camera soggiorno bagno terrazzo nuovo L. 80 milioni più mutuo o permute Tel 011 89.20

COSTA AZZURRA da Mentone a Cannes vendiamo 5000 appartamenti e ville ogni prezzo Tel 011 781.591. Fax: 781.749

COSTA [redacted]A fronte mare tra Mentone e Montecarlo, costruenda residenza [redacted] [redacted] Vente. Agence Palmiers: tel 0033 93.[redacted].060 (Italia: 011 567 [redacted])

COSTA AZZURRA Passu [redacted] splendidi ed ampi monolocali in costruzione vendiamo agevolazioni e mutuo. Tel 02 67.53 0182 544.049

[redacted] MARINA vendesi 2 bilocali in blocco [redacted] terrazza in casa indipendente vicino al mare L. 1[redacted] milioni totali. Immobiliare tel 0182 543.056

DIANO MARINA 5 minuti dal mare a 100 mt dal centro in un piccolo residence nel verde, nella tranquillità delle colline vendiamo 5 appartamenti di diverse metrature splendida vista mare possibilità di mutuo, posto auto. [redacted] 011 447.39.84.

FRAIS bilocale arredato 4 posti letto balcone box [redacted] L. 88 milioni più [redacted] 011 6920

[redacted] ricerca prima cintura [redacted] cascinale e casetta [redacted] anche [redacted] Tel 352.643

[redacted] 0184 449.072 informazioni su 2000 [redacted] Liguria e Costa Azzurra

IMMOBILIARE LA TOUR La [redacted] colline soleggiate panoramici bifrilocali in costruzione, Tel. 0165 43.741.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Castelborgone cascina con terreno mq 1800 L. 80 milioni dilazioni. Tel 319.2332.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Chieri casetta libera 3 letti soggiorno 2 camere cucina biservizi. Tel 319.2332.

[redacted] TORINESE IMMOBILIARE Cisterna d'Asti cascina 8 vani terreno mq 1800 L. 80 milioni. Tel. 319.2332.

ISTITUTO TORINESE [redacted] Colle Don Bosco cascina libera 3 letti prato L. 20 milioni e rate. Tel. 319.2332.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Corio casetta ristrutturata bifamiliare giardino mq 800 mutuo Tel 319.2332.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Villafranca d'Asti cascina indipendente 6 vani terreno mq 23.000 Tel. 319.2332.

MENTONE
centro Monolocali ed appartamenti in costruzione, a 900 mt dal mare. Ampie terrazze a sud. Prossimità immediata di tutti i servizi Mutuo 100%. Tel Dyon 011 839.7479.

MONALE km 40 Torino vendo casa [redacted] ristrutturata sei vani servizi garage magazzini melano L. 130.000.000. Tel 0173 441 [redacted].

MON[redacted]TO Camagna [redacted] casa ristrutturata soggiorno cucina 4 camere servizi box L. 70 milioni GR L'Immobiliare 011 328.0421 - 0121 22.7[redacted].

MONGINEVRO
'La Ferme D'Augustin' ultime realizzazioni sulle piste. Appartamenti nuovi da 28 a 52 mq. Possibilità di mutuo fino al [redacted]. Tel Dyon 011 839.7479.

[redacted] monolocali L. 48 milioni [redacted] piste mutui permute. Tel. 011 89.20.

NIZZA Baie des Anges residenza S. Monica 200 mt dal mare bi/trilocali in costruzione da L. 110 milioni vende Nazionale Immobiliare tel. 011 561.3664

OULX impresa prenota alloggi in costruendo condominio posizione splendida. Tel. Sea 011 567 626.

[redacted] (SV) presti[redacted] villa [redacted] mt mare vista golfo fantastica, 10 [redacted] mq 320 possibile trifamiliare giardino Ufficio, telefax 019 625.422

PINEROLESE villa schiera saloncino 3 camere cucina servizi box tavernetta giardino GR L'Immobiliare 011 328.0421

PRIVATO acquista alloggio tra Spotorno e Andora pagamento contanti Scrivere: Casella Postale 85 Mondovì Breo (Cn)

PROMOAFFARI 69.20 libera Caluso casetta ristrutturata 2 alloggi soggiorno 2 camere cucina bagno

RUSTICO da ristrutturare con terreno vendesi a Savoulx. Telefonare a [redacted] 011 362.540.

SALICE D'ULZIO ingresso [redacted] soggiorno cucina bagno luminoso centrale mutui permute. Tel. 011 89.20

SANREMO centro storico palazzina d'epoca mq 300 4 livelli ristrutturata posizione panoramica. Tel 011 669.3664

SAN[redacted] [redacted] Inglesi libero camera cucina bagno signorilmente ristrutturato minimo contanti. Tel. 547.776.

SARDEGNA [redacted] Maddalena vendiamo in splendida residenza a mare, tennis e piscina, appartamenti varie metrature. Ufficio vendite aperto periodo pasquale Tel. 030 240.0666.

SAUZE DI CESANA in costruzione villette unifamiliari iva 4% mutuo prezzo imperdibile Tel 931.1986 - 581.7021

SESTRIERE, signorile centralissimo nuova costruzione, saloncino con camino, [redacted] camera cameretta guardaroba cucina servizi box. [redacted] Tel 0121 74.322

TERMIGNON/MODANE nuova costruzione fronte piste mono e bilocali completamente arredati da L. 58 milioni Posti [redacted] L. 5 milioni Tel [redacted]

[redacted] Ville, app., [redacted] per vacanze, affitto

BORGHETTO affitto alloggi caldi marzo L. [redacted] mila, luglio L. 950 mila. [redacted] 0182 870.366.

MERALPES[redacted]VACANZE propone Pasqua sciare in Francia Week-end settimane Corsica, Costa Az[redacted] Tel. 612.5730.

47 Alberghi, pensioni, residences

[redacted] DI TAGGIA Residence Riviera appartamenti per vacanze telefono tv e bar. Tel. 0184 43.008 - 011 331.758.

DIANOMARINA a 50 mt mare hotel Silvano *** 0183 403.014 tutti comfort. Promozione primavera pensione [redacted] L. 42.000 - Pasqua 57.000.

DIANOMARINA Hotel Roma 0183 405.474 su passeggiata mare, camere riscaldate con servizi, scelta menù.

[redacted] albergo Regina 50 mt mare stazione scelta menù, ascensore tutti servizi L. 40 mila. Tel. [redacted] 662.929.

[redacted] albergo Miramare 019 687.581 servizi TV ascensore scelta menù [redacted] mare marzo L. 45.000 Pasqua L. 62.000

[redacted] anziani Villa Chiara Tel. 0141 964.052 Montiglio d'Asti.

49 Informazioni

ARIET investigazioni [redacted] coniugale informazioni indagini prematrimoniali rintraccio ovunque. Tel. 011 589.510 - 599.034.

[redacted] via Garibaldi 5. Tel. 512.206 - 546.535 indagini accertamenti investigazioni private ricerche infedeltà ovunque

52 Varie

A.A.A.A. Acquisto
Mobili '800 primo '900 quadri argenteria preziosi [redacted] ceramiche vecchi giocattoli tappeti oggetti vari. Massima serietà pagamento [redacted]. Sgombero ville alloggi e altri locali. Recami ovunque anche nei giorni festivi. TEL. 284.651.

A.A. GIOIELLERIA compra vende oro argento monete gioielli massimi prezzi. C.so Peschiera 161, tel. 334.832.

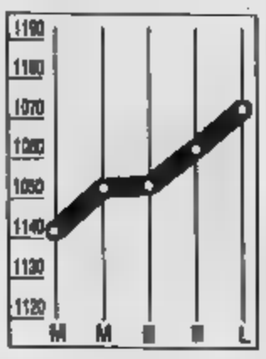
ACQUISTIAMO oro argento monete pa[redacted] maturando un [redacted] realizzo Tel. 606.0561 negozio via Riamondo 47.

[redacted] mobili antichi, quadri antichi sgombero qualsiasi locale Telefonare 671.1663.

[redacted] ha [redacted] 'si' con telepatia XLR ad onde Alfa. Regalati il segreto [redacted] della conquista Tel. 011 386.2866.

CIRCE MAGA in sola seduta vi farà tornare le persone amate, risolve commerci, affari, linguaggi, vincite gioco, fortuna, matrimoni, finanziamenti, ricchezza, ostacoli, invidie malocchi. Telefonare alle 011 668.67.73 via Muralon 13 Torino.

PULISGOMBERO snc. Sgombero cantine alloggi altri locali, acquisto [redacted] qualsiasi oggetti d'epoca. Tel. 011 309.9781.

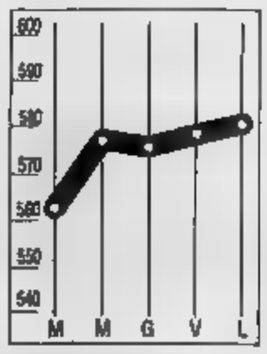


DOLLARO
1173,625

Settimana nuova dollaro sempre in corsa. Ieri in valuta statunitense ha infilato nel suo paniere oltre dieci lire. In Italia ha infatti chiuso a quota 1173,625 contro le 1162,55 lire del fixing precedente.

MARCO
746,815

Il marco resta debole ma ritorna a sventolare il segno positivo nei confronti della lira. Ieri in Italia ha infatti guadagnato qualcosina chiudendo a quota 746,816. Venerdì scorso era stato fissato a 746,35.



COMIT
+0,44%

Piazza Affari apre la settimana una seduta dai toni positivi che portano l'indice Comit a quota 580,65 contro i 578,32 punti di venerdì. Il mercato, dopo un avvio al rilento, ha mostrato vivacità.

RISTRETTO
-0,30%

Giornata fiacca a Ristretto con chiusura in flessione. L'indice è sceso a quota 463,60 contro i 465 punti di venerdì. L'attività si è concentrata soprattutto sulle Popolare di Novara, in rialzo dello 0,72%.

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA

Martedì 12 Marzo 1991 •

Gran consulto a Ginevra, l'Arabia non vuole ridurre la produzione per recuperare i costi della guerra

Un fiume di petrolio divide il Medio Oriente

I Paesi Opec (senza l'Iraq) alla ricerca di una pace difficile

DAL NOSTRO INVIATO

E' un lungo braccio di ferro quello che è cominciato ieri, dodici minuti dopo mezzogiorno, nella grande sala delle nazioni dell'hotel Intercontinental di Ginevra tra i dodici rappresentanti dei Paesi produttori di petrolio aderenti all'Opec. Mancava il tredicesimo uomo, Hussein Kamel Hassan, il ministro iracheno. Ma l'assenza era prevista.

Un braccio di ferro, dunque, con momenti di quasi e momenti di maggior distensione. Una specie d'altalena, davanti a oltre duecento giornalisti di tutto il mondo, dove fino a tarda sera notizie e possibile accordo e un'immediata dell'assemblea straordinaria dell'Opec (l'unico organismo che può ridiscutere di prezzi e di ritocchi alla produzione) si succedute alle notizie su un nulla di fatto. Si discute, quanto meno si discute: così gli ottimisti hanno riassunto alla fine la situazione. Con Subroto, il segretario generale, che riaggiornando a oggi la riunione ha parlato di clima più sereno e di una maggior disponibilità a trattare». Si vedrà.

Ma si tratta di una discussione accesa, dove persino le stime possibile andamento della domanda mondiale di greggio sono motivo contesa. Aumenterà? Non aumenterà nei prossimi tre mesi, a guerra finita e con una ripresa delle economie occidentali, la domanda di petrolio? Dicono sì i sauditi. Sono più cauti gli iraniani. I primi prevedono una domanda di 22,45 milioni di barili al giorno. I secondi di soli 20,9.

Il dibattito non è di poco conto: perché hanno ragione i sauditi, ecco che i tagli da fare all'attuale produzione (circa 23 milioni di barili) sono pochi o nulli; se sono gli iraniani ad aver ragione, allora bisogna tagliare. E sui tagli lo scontro è durissimo.

Una mediazione, per pio, potrebbe essere quella arrivare a tagli simbolici per evitare la frattura politica dell'Opec e rimandare però ogni decisione a più in là nel po: a qualche mese, magari a luglio quando di nuovo i ministri Opec si rivedranno.

Sul tavolo delle trattative, adesso come tra qualche mese, resta comunque il problema dei problemi: ristabilizzare i prezzi del petrolio e come ridare un ordine alla produzione dei singoli Paesi che la guerra del Golfo, dell'Iraq e la distruzione dei pozzi in Kuwait hanno sconvolto. Non solo. In ballo i rapporti di forza all'interno del cartello dei produttori e la ridefinizione di nuove e vecchie alleanze politiche che la guerra ha in parte rimescolato.

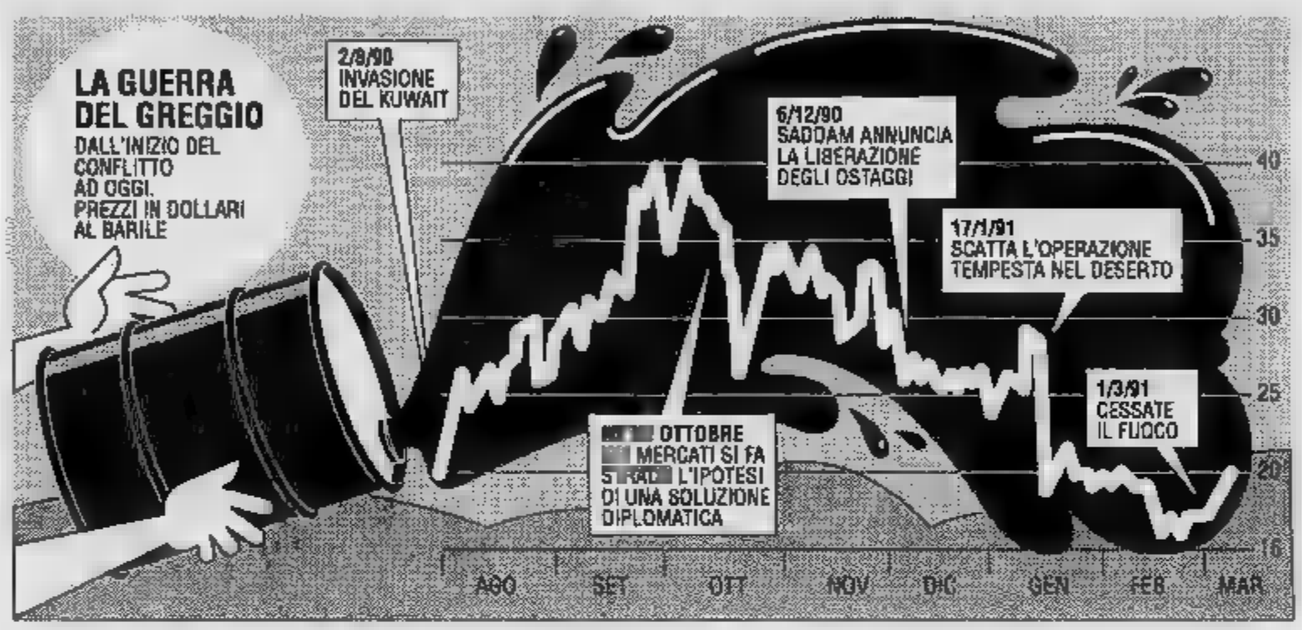
E' Hisham Mohiddin Nazer, il cinquantanovenne ministro del Petrolio saudita, il rappresentante cioè del Paese che da solo (con 8,2 milioni di barili al giorno) produce un terzo del petrolio Opec, a aprire le ostilità. L'Arabia, ha fatto capire, non è disponibile a ridurre la propria produzione. Vero, ha ammesso, che rispetto a un anno fa l'Arabia ha aumentato la propria produzione da 5,3 milioni di barili al giorno a 8,2.

Ma adesso deve continuare a produrre al massimo proprio per recuperare i costi della guerra. Come dire che i sauditi ritengono di stati loro, insieme ai kuwaitiani, ad aver sostenuto il maggior della guerra tra i Paesi produttori. A loro, quindi, spettano maggiori utili.

Neppure la mediazione proposta quindici giorni fa a Vienna nell'incontro informale voluto dal presidente dell'Opec, l'algerino Sadek Boussena, neppure quella mediazione - resa nota ieri - è stata accettata dai sauditi. A Vienna, Venezuela, Nigeria, Indonesia, Algeria e Gabon una riduzione della produzione globale giornaliera dell'Opec di un paio milioni barili. A tagliare avrebbe dovuto essere soprattutto l'Arabia per dere agli altri partner Opec qualche barile in più. Ma il no di Nazer ha infranto ogni speranza. E ha reso vano anche il tentativo estremo, quello dell'Iran, che proprio domenica sera, quando già le delegazioni Opec erano a Ginevra, ha lanciato un appello alle collaborazione: in sostanza, un appello all'Arabia perché qualcosa.

L'Opec è divisa e cerca un incontro. Sarà possibile? Forse. Ma le divergenze sono tante: da parte Iran, Libia, Algeria, favorevoli a un aumento del prezzo fino ai 21 dollari precedenti il 2 agosto (ottenibile con i tagli di produzione). Dall'altra, Arabia, Kuwait Emirati che spingono a mantenere lo status quo e a coinvolgere alcuni Paesi consumatori - gli Usa, la Gran Bretagna, Francia - in una sorta di conferenza sull'energia. Una conferenza che, per molti, potrebbe essere la fine dell'Opec.

Armando Zeni



DOPOGUERRA

Saipem, prima commessa

ROMA. Il primo contratto italo-kuwaitiano del dopoguerra del Golfo è stato appannaggio della Saipem (gruppo Eni): una commessa, del valore ancora da determinare, per la rete di condotte d'acqua destinate all'impianto di spegnimento dei pozzi di petrolio incendiati dagli iracheni in ritirata. I lavori cominceranno al più presto e comporteranno l'impegno di circa 500 persone. La Saipem ha una lunga tradizione di presenza nella penisola arabica e nel Golfo: oggi è presente in Arabia Saudita con tre cantieri aperti per infrastrutture petrolifere; in passato (negli anni dall'85 all'87), ha realizzato acquedotti in Arabia Saudita con commesse del valore di circa 200 milioni di dollari. Nel settore petrolifero ha lavorato ai principali oleodotti Mar Rosso-Golfo Persico, operando sia per la saudita Aramco, sia per gli iracheni (le commesse sono ammontate tra il 1984 ed il 1989 a circa 2 miliardi di dollari).

Tutti in Kuwait

Ruggiero guida la missione Un prestito anche per Riad

DAL INVIATO

E' l'aereo della speranza. Con il ministro del Commercio estero Renato Ruggiero, sul Dc-9 governo sono saliti slancio aziende grandi e piccole, dirigenti di Iri, Eni, Fiat, Ferruzzi, Pirelli, Lega Coop, Confindustria. Ieri sera, con l'atterraggio nell'Arabia Saudita sono sbarcati progetti di ogni tipo: domani il campionario proposte sarà presentato nel martoriato Kuwait. La truzione, dopo la *tremenda guerra con l'Iraq*, ha già il sapore degli affari. Ma non manca la solidarietà civile.

Ruggiero, che oggi incontra i ministri sauditi del Commercio, dell'Economia e dell'Industria ed elettricità, è infatti pronto concedere finanziamenti straordinari per favorire ricostruzione e la ripresa dell'economia di tutta l'area. Il problema non riguarda solo Kuwait: «Anche l'Arabia Saudita ha necessità di finanziamenti poiché si stima che il conflitto le sarebbe costato miliardi di dollari», spiega Ruggiero. Il governo può quindi mettere a disposizione un prestito speciale che andrebbe a beneficio delle stesse imprese italiane.

Si tratterebbe di credito intergovernativo. Una iniziativa in questa direzione, per il Kuwait, è stata sollecitata con una lettera a Ruggiero del presidente della Confindustria Sergio Pininfarina. «Si sono scatenati interessi che prima non si erano mai visti», osserva Federico Galdi, capo del servizio internazionalizzazione della Confindustria.

Perfino i gruppi maggiori gli ultimi anni hanno avuto poco spazio. «Mettendo insieme ingegneria e finanza, contiamo di dare un forte impulso ai stri rapporti con il Kuwait che finora sono stati quasi nulli» afferma Alessandro Ovi, direttore i dell'Iri. C'è la convinzione di poter recuperare il tempo perduto. L'Ansaldo attende che le autorità saudite pubblichino il bando di gara per costruire le centrali elettriche di Rabigh e Al Khobar. Sirti e Italcable vogliono impegnarsi nelle reti telefoniche, l'Esaote vuole vendere apparecchiature per ospedali, la Fincantieri motori diesel. *L'Iritecna sarà impegnata a* rifare il dissalatore di Doha.

Da al Kuwait le esigenze enormi e l'industria italiana è decisa a lavorare in ogni campo. «Il nostro gruppo ha una diversificazione molto ampia e quindi ci diversi possibili punti d'incontro, soprattutto per l'ingegneria civile» fa presente Luciano Bay, responsabile della Fiat per il Medio e l'Estremo Oriente. In particolare, l'Impresit si candida a costruire ospedali, l'Iveco propone i

Naturalmente c'è un'attenzione particolare per il ripristino dell'efficienza degli impianti petroliferi. «Con questa missione cerchiamo di capire se ranno concretizzati i programmi bloccati durante l'invasione irachena» afferma Antonio Mercanti, vicedirettore esteri dell'Eni, riferendosi alla progettata costruzione di un acquedotto e di un impianto chimico a Shuaiba. Per avere notizie delle occasioni che si presentano, Ruggiero vuole aprire sede dell'Ice a Damman, che ospita l'ufficio del Kuwait per la ricostruzione.

Roberto Ippolito

La vittoria degli alleati ha capovolto in pochi giorni gli scenari: primo chek-up dei governatori riuniti a Basilea

Adesso Tokyo e Bonn frenano la corsa del dollaro

L'Fmi torna a vedere rosa. Ciampi: la linea della Banca d'Italia cambia

BASILEA
DAL NOSTRO INVIATO

Stabilizzare il dollaro evitando che risalga troppo in fretta è il principale impegno dei governatori delle grandi banche centrali, nel loro incontro mensile, il primo del dopoguerra. La vittoria degli alleati ha davvero capovolto in pochi giorni le prospettive dell'economia mondiale: si fanno consistenti le speranze che l'America esca dalla recessione, e anche per ricorso del Kuwait ai mercati finanziari per pagare le ricostruzione non dovrebbe esercitare una rilevante spinta al rialzo tassi di interesse. Dollaro forte, e marco debole, l'opposto che un mese fa, sono il fenomeno da tener d'occhio.

Vista da qui, faccenda della possibile svalutazione della lira sembra pressoché inesistente. Tanto più che l'Italia a Basilea è rappresentata da Carlo Azeglio Ciampi, per il quale non vale la pena di tirarne ulteriori polemiche: «La linea della Banca d'Italia non è cambiata e lo abbiamo dimostrato con l'intervento sui mercati di venerdì scorso». Non appena la lira è stata messa in difficoltà dalle dichiarazioni del ministro del Bilancio Paolo Cirino Pomicino, i cambisti della banca centrale sono intervenuti a sostegno, con pieno successo.

Il caso sembra chiuso; la lira alle parità all'interno del sistema monetario europeo. Del resto l'ipotesi di una rivalutazione del marco tedesco rispetto alla lira, al franco francese e alla sterlina, è ormai impresentabile, con il marco debole come è in questi giorni. Già Londra e Parigi avevano pronunciato un «no» risoluto, quando Bonn aveva cautamente fatto sapere di essere disponibile. Oggi questione diventata «accademica», come ha poi affermato lo ministro.

All'estero la tardiva uscita italiana viene per lo più ascritta alle incomprensibili giravolte della nostra politica, che hanno tempi tutti loro. La fine della guerra nel Golfo ha cambiato tutto lo scenario economico mondiale. Gli Stati Uniti, vincitori, come prevede un rapporto del Fondo monetario, sembrano avviati a uscire dalla recessione. Frattanto, il marco scende non soltanto per il costo crescente dell'unificazione per la repentina scomparsa a gennaio dell'attivo dei conti tedeschi l'estero, ma forse anche perché in questa crisi il peso politico della Germania è stato scarso.

Tutto si capovolge. Cinquanta giorni fa, all'inizio guerra, i tedeschi recalcitravano all'impegno comune per rallentare o frenare caduta dollaro; ieri scalpitavano per ottenere un impegno comune a moderarne la risalita. «Suppongo che ci sia un accordo tra le banche centrali per stabilizzare i mercati», ha ammesso, cauto, all'uscita della riunione, il governatore della Banca di Francia, Jacques de la Rosière: tutti sentono quest'urgenza con la stessa forza dei tedeschi.

Poche ore prima, sui mercati, le banche centrali avevano compiuto il primo intervento massiccio nella nuova direzione: in prima fila ovviamente la Bundesbank, che ha venduto marchi, e la Banca d'Inghilterra che ha venduto yen contro dollari per conto del Giappone. Come risultato, il recupero della moneta americana è stato rallentato, annullato. A Milano si era saliti in mattinata dalle 1162 lire di venerdì fin le 1182; dopo l'intervento, la quotazione al fixing è risultata di 1173,625. A Francoforte, il dollaro ha chiuso a 1,5705 marchi. Pressoché immutato il rapporto marco-lira, dimostrazione che da quel lato le tensioni non ci sono più.

La ripresa negli Usa e negli altri Paesi in recessione potrebbe essere messa in forse da tensioni sui tassi d'interesse; ma i governatori del Gruppo dei Dieci (Usa, Giappone, Germania, Francia, Gran Bretagna, Italia, Canada, Olanda, Belgio, Svezia e in più la Svizzera, sempre invitata) sono ottimisti. Il massiccio ricorso all'indebitamento annunciato dal Kuwait non avrà gran peso (calcolandone le proporzioni in rapporto al volume delle risorse mondiali) dice ancora de la Rosière. Certo difficoltà si sono in prospettiva s'intravvede sempre una carenza di risparmio a livello mondiale; ma per ora i problemi sembrano affrontabili. Si è discusso anche delle necessità dei Paesi dell'Est, e di un prestito-ponte che la Bri concederà alla Romania.

Stefano Lepri

Il governatore Azeglio Ciampi e (in alto) Karl Otto Pochl

Per il caso Atlanta

La Fed mette le briglie alla Bnl Usa

YORK. La Federal Reserve e la Bnl hanno firmato ieri un protocollo d'intesa che fissa nuovi requisiti finanziari ed amministrativi per garantire il corretto funzionamento delle filiali di Atlanta e New York. La Fed non ha spiegato le motivazioni della sua decisione, ma la filiale di Atlanta della è da tempo al centro delle indagini per i prestiti non autorizzati all'Iraq.

Il protocollo prevede che le filiali mantengano 21 marzo prossimo al 16 settembre riserve addizionali a fronte di depositi per 5,2 milioni di dollari. L'ordine impone inoltre all'istituto di portare a termine la riorganizzazione già annunciata. La Bnl, infine, dovrà impegnarsi a violare le misure previste dai regolamenti Fed, per evitare di riportare in modo improprio le attività, l'indebitamento e l'esposizione nei confronti di altri Paesi.

Mondadori: il ribaltone sembra vicino dopo le dimissioni di Spizzico

Luca Formenton guiderà l'Amef

Fininvest certa: prenderemo Segrate

MILANO. Sarà Luca Formenton il nuovo presidente di Amef. Potrebbe venire eletto stamane in occasione [illegible] glio della finanziaria, dal momento che Giacinto Spizzico si [illegible] dimesso dalla carica. Tuttavia, non è detto sia possibile far tutto così rapidamente. [illegible] anche se i tempi saranno più lunghi, la via [illegible] tracciata. E con la via, la politica. «Il pacchetto dei Formenton è centrale per il controllo di Amef, e quindi della Mondadori», ha detto ieri il legale di Fininvest Vittorio Dotti, presente all'inaugurazione della mostra «La Braidense» alla Permanente di Milano (sponsorizzata dalla Fondazione Luigi Berlusconi), ed ha aggiunto che non esistono contrasti tra Fininvest e legge Mammì, perché «la Fininvest [illegible] Mondadori è azionista di minoranza».

Tramontata definitivamente la voglia [illegible] trattare [illegible] Cir, la strategia berlusconiana per Mondadori è chiara: il gruppo editoriale resta controllato dalle due famiglie Mondadori (e difatti si ipotizza per Leonardo una presidenza a Segrate), mentre Berlusconi rimane socio [illegible] netta minoranza (ha il 14% di Amef, [illegible] 9% di Ame) e dunque non ha problemi [illegible] le legge Mammì. Basta si tenga nell'ombra: Telepiù docet.

Sulla Mondadori, Silvio Berlusconi non ha voluto dire nulla, limitandosi a ripetere le critiche [illegible] sempre su [illegible] di legge che ingessano le aziende, e ne ostacolano la competitività nei confronti dei gruppi stranieri multimediali». Quanto alle dichiarazioni di Oscar Mammì, ha osservato che il ministro «ha detto cose [illegible]». Mammì aveva infatti riaffermato che [illegible] sua legge è una «buona legge», anche [illegible] è necessario attuarla, e vigilare affinché non venga violata. Ma il polo Fininvest-Mondadori [illegible] viola la legge? «E' un'ipotesi che non è reale, né attuale - ha risposto Berlusconi -. Non ho mai fatto i conti sul peso che il gruppo avrebbe nel mercato editoriale. [illegible]a se dovessimo superare il limite consentito, rispetteremo la legge».

Nonostante la cordata Fininvest-Formenton sia oramai sul punto di riprendere pieni poteri in Mondadori, gli uomini di re Silvio, questa volta, mantengono un profilo di grande prudenza. «Calma, calma» ripete Fedele Confalonieri, mentre Berlusconi dribbla e rilancia: «Sono preoccupato per il Milan». Ieri sera, dopo la mostra, la cordata Fininvest, compresi Luca, Leonardo e gli avvocati, si è riunita per decidere l'atteggiamento da tenere nella riunione in Amef di stamani. E' stato chiesto [illegible] Dotti: quando arriverete ai consigli di Repubblica e di Espresso? «Ci vorrà tempo, [illegible] comunque non [illegible] detto che [illegible] debba arrivare, che [illegible]ano una misura necessaria». [illegible] infatti la Grande Mondadori resta grande e [illegible] tenersi Repubblica, non ci saranno motivi [illegible]. E la cessione ad una cordata esterna? Dotti ha sorriso, lasciando capire di ritenere la cosa improbabile.

E veniamo ai dettagli tecnici: stamane si riunisce il consiglio Amef, e non è chiaro quello che potrà accadere. Si [illegible] che Spizzi[illegible] si presenta dimissionario dall'incarico [illegible] presidente, ma non si sa se lui e gli altri [illegible] uomini del tribunale lasceranno [illegible] poltrone di consiglieri. Dotti ha spiegato che i Formenton avevano chiesto ai rappresentanti del tribunale di restare al loro posto, [illegible] consiglieri espressi da loro e uniformando le loro decisioni a quelle della famiglia. Viceversa, con sorpresa, Spizzico e gli altri si sono dimessi dal consiglio Ame, il che «non è l'ideale, alla vigilia di un consiglio, quello del 27 marzo, già fissato per approvare il [illegible] lancio 1990 - ha spiegato Dotti - . Evidentemente hanno preferito essere sollevati dell'incari[illegible].

Tramontata la spartizione, che avrebbe consentito a re Silvio di aggiungere pubblicamente la casa editrice al suo gruppo, la strada sembra spianata per incarichi [illegible] presidenza a Luca [illegible] Leonardo e per il rientro a Segrate di Franco Tatò, in qualità di amministratore delegato. Insomma, il palazzo di Segrate volta di nuovo pagina, e va incontro [illegible] una nuova gestione.

Valeria Sacchi

Luca Formenton

Domani assemblea ad Hannover, linea morbida solo sulla fusione

Pirelli-Continental a muso duro

Secco «no» a due proposte del vertice tedesco

[illegible] Pirelli contro i tedeschi nell'assemblea straordinaria Continental, domani ad Hannover. Il gruppo italiano ha impartito le istruzioni al proprio rappresentante nel consiglio di amministrazione: aperto contrasto con la linea della Deutsche Bank in due questioni su [illegible]. Pirelli e i suoi alleati [illegible]remo sì alla proposta Continental di eliminare la limitazione del diritto di voto al [illegible] capitale. Il «no» andrà alla proposta [illegible] elevare al 75% la maggioranza assembleare necessaria per rimuovere la stessa limitazione del diritto [illegible] voto, sostituire membri del consiglio [illegible] sorveglianza [illegible] decidere in merito alle cessioni di filiali o attività consistenti del gruppo Continental. Astensione, invece, sul mandato al management germanico di presentare all'assemblea di luglio un progetto di fusione.

Il gruppo milanese ha chiarito le basi della sua strategia. Sul primo punto, lo sbarramento d[illegible]%, Pirelli ritiene [illegible] limitazione del diritto di voto debba essere abolita per ristabilire un diritto fondamentale di tutti gli azionisti: ad ogni azione corrisponda un voto. L'astensione [illegible] mandato al consiglio, interpretata da molti [illegible] un segnale di pace verso il management di Hannover, punta sempre alla fusione, ma per una via diversa: il negoziato che eviterebbe un'altra pro[illegible] di forza in assemblea e l'accettazione del proprio progetto industriale, riaffermato anche nella lettera agli azionisti.

Domani, il gruppo milanese potrà comunque contare sull'appoggio di Frederich Schiefer, indicato dal settimanale Der Spiegel come futuro presidente [illegible] Allianz, leader delle assicurazioni [illegible] Europa. Schiefer sarebbe il principale sponsor della fusione, svolgendo un ruolo chiave, [illegible] mai uscire allo scoperto: responsabile delle finanze del gruppo, si sarebbe mosso fin dalla [illegible] prima [illegible] per favorire la fusione.

Sul fronte italiano, intanto è giunta la conferma del rastrellamento della Sai di Ligresti dei titoli Pirelli & C. Nell'ultima comunicazione all'Isvap, la Sai ha precisato di aver acquisito altre 5 mila azioni ordinarie della Pirellina, rafforzandosi al terzo posto, [illegible] il 6,3% nella compagine azionaria, dopo Gim e Mediobanca. (r. e. e)

Parlano i vip

Telefoni riforma infinita

MILANO. [illegible] tema [illegible] telecomunicazioni non occupa il posto che merita nell'attenzione [illegible] politica italiana: questo [illegible] reso evidente dal fatto che dall'aprile '89 stiamo discutendo [illegible] riforma che giudico indispensabile ed urgente, ma che continua a non trovare definitiva verifica e conclusivo giudizio parlamentare».

Lo ha detto il ministro delle Poste, Oscar Mammì, intervenendo all'incontro «L'Italia delle comunicazioni alle soglie degli Anni Novanta». «A questo punto, se ci saranno sufficienti tempi di legislatura e qu[illegible] lo sapremo in una quindicina [illegible] giorni - ha continuato il mini[illegible] -, potrà essere effettuato il trasferimento dell'azienda di Stato alle Ppss, che è il primo passo, ma molto importante, del riassetto delle telecomunicazioni.

In questo quadro di incertez[illegible] totale, le aziende si muovono come possono.

Paolo Benzoni, vicepresidente [illegible] amministratore delegato della società, ha sottolineato che [illegible] parte della società «non ci sono posizioni aprioristiche di difesa [illegible] monopolio o di [illegible] verso le istanze che vengono dal mondo [illegible]. Le decisioni che saranno prese in questo campo dovranno esclusivamente avere presente l'interesse generale del Paese».

L'amministratore delegato dell'Italtel, Salvatore Randi, ha detto che la sua azienda non ha alcuna intenzione [illegible] interrompere [illegible] collaborazione [illegible] l'americana At&t con cui «non esistono disaccordi», [illegible] «solida alleanza di carattere globale e strategico». Anche se, ha aggiunto Randi, l'Italtel non esclude «accordi specifici, sui prodotti o sui marcati, con Ericsson, Alcatel o Siemens».

FLASH

Gamberale guiderà la Ambiente Spa

Nuovo vertice per la società Ambiente Spa, che figura nel portafoglio del gruppo Italgas. Presidente è stato nominato Vito Gamberale, assistente per [illegible] carichi speciali del presidente dell'Eni Gabriele Cagliari, vicepresidente [illegible] stato riconfermato Carlo Pasini. Costituita nel 1987, Ambiente Spa è entrata di recente [illegible] far parte del gruppo Italgas. [illegible] capitale [illegible] società salirà da 6,5 a 30 miliardi.

Cartasì Alitalia per grandi viaggi

[illegible] oggi uomini d'affari e viaggiatori abituali, costretti a frequenti spostamenti aerei, pos[illegible] contare [illegible] in più: la nuova carta [illegible] credito, nata da un accordo fra l'Alitalia [illegible] la Società servizi interbancari, che gestisce la «Cartasì», garantisce infatti una gamma completa [illegible] servizi di pagamento e di agevolazioni tagliati su misura per i grandi viaggiatori.

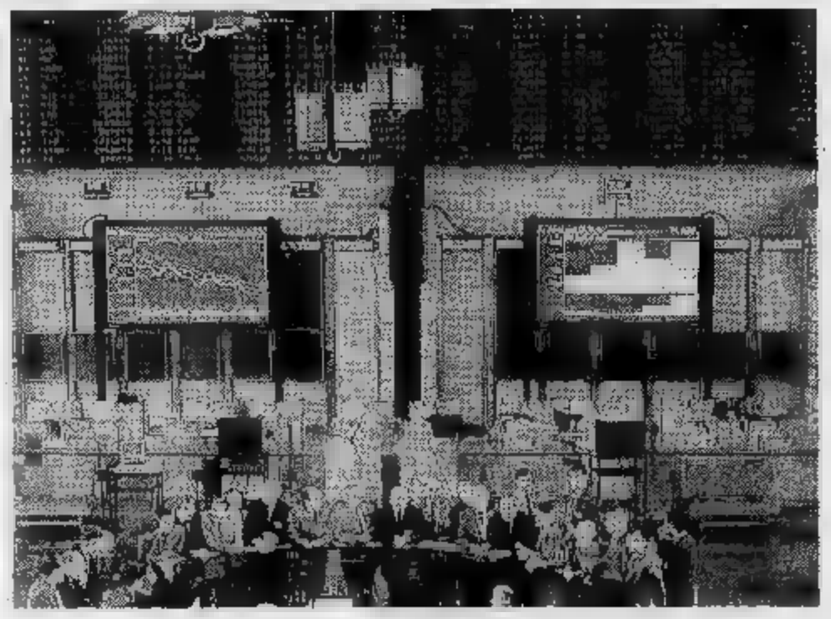
Il Fonpiemonte a tutto Ecu

Il Fonpiemonte, istituto di [illegible] dito fondiario del Piemonte e della Valle d'Aosta controllato dalla [illegible] Crt, [illegible] sottoscritto [illegible] prestito a dieci anni del valore di 100 milioni di Ecu. L'operazione è [illegible] organizzata dalla [illegible] Crt-London Branch e dalla Manufacturers Hanover, come capofila di un «pool» di banche internazionali.

La Consob sospende Pro.Ve.Co Italia

La Consob ha deliberato la [illegible] spensione per sessanta giorni dall'attività [illegible] sollecitazione del pubblico risparmio effet[illegible] dalla Pro.Ve.Co. Italia Spa, attraverso reti televisive private a diffusione locale e nazionale, nonché mediante la diffusione [illegible] opuscoli promozionali.

Borsa Valori di Torino: Una borsa nazionale con vocazione internazionale



Nell'imminente realizzazione del mercato uni[illegible] europeo, e nell'ottica, quindi, [illegible] [illegible] accresciuta collaborazione con le altre piazze europee diventa [illegible] primaria importanza, per [illegible] settore finanziario nazionale, favorire [illegible] decentramento delle attività [illegible] intermediazione.
• Creare la possibilità, da parte di piccole/medie imprese di accedere a nuove forme di finanziamento.
• Fornire alle stesse servizi [illegible] loro misura.
• Promuovere un'internazionalizzazione adeguata alla realtà piemontese.
• Garantire ai risparmiatori una maggior trasparenza nelle operazioni.
• Differenziare [illegible] finanza al servizio dell'economia e dell'industria da quella puramente speculativa.

Sono questi gli obiettivi che la Borsa Valori di Torino si propone per avvicinare il risparmio all'impresa, agevolandone e sostenendone lo sviluppo.

[illegible] VALIDE RAGIONI PER OPERARE CON LA BORSA VALORI [illegible] TORINO

• La Borsa Valori [illegible] Torino ha già iniziato una fattiva collaborazione con altre piazze europee al fine [illegible] creare [illegible] sistema che consenta la quotazione incrociata di [illegible] e certificati.
• Un nuovo collegamento telematico permette alla Borsa Valori [illegible] Torino di operare in modo coordinato con [illegible] [illegible] Borse Italiane. Azioni, obbligazioni convertibili [illegible] con warrants, warrants, obbligazioni e titoli di stato [illegible] quindi quotati [illegible] offe[illegible] contemporaneamente su tutto [illegible] territorio nazionale.
• La Borsa Valori di Torino ha installato, **prima in Europa,** i quadri LED che, accanto ai tabelloni alfanumerici dell'andamento quotidiano, visualizzano [illegible] colori e in tempo reale i **grafici [illegible] quotazioni** [illegible] le medie mobili dei titoli.
• La rigorosa professionalità e l'indiscutibile preparazione degli Agenti di Cambio della Borsa Valori di Torino sono una guida sicura [illegible] facilmente raggiungibile per avvicinarsi ad una cultura finanziaria più adeguata al mercato moderno.

BORSA VALORI TORINO

Borsa Valori Torino - Via San Francesco da Paola, 28 - 10123 TORINO - Tel. 011/547743/544998/543520 - Telex 220614 TOCOBVI - Fax 011/5612493

SOTTO L'EGIDA DELLA

CAMERA [illegible] COMMERCIO INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO

Sulla manovra economica scoppiano le polemiche

Nei conti dello Stato mancano 11.000 miliardi

I ministri Guido Carli (Tesoro) e Formica (Finanze)
Subito naufragata la proposta di un nuovo condono

Il governo cerca rimedi sul deficit. Amato: ne parleremo nella verifica

«[redacted] stangate, né condono»

Formica taglia corto: soltanto illazioni

ROMA. Non ci sarà la stangata di primavera, [redacted] non ci saranno neanche condoni. Il ministro delle Finanze Rino Formica, ieri sera, ha tagliato corto sulle troppe illazioni di questi giorni. «Tra pochi giorni - ha detto - faremo la relazione [redacted], dove emergerano due variazioni importanti: variazione dei tassi e variazione dele previsioni di sviluppo. Valuteremo in quella sede come rettificare le conseguenze di bilancio».

Il disavanzo pubblico torna a scottare. Dovrà entrare a far parte della verifica. Lo ha chiesto il vicesegretario del partito socialista, Giuliano Amato, mentre [redacted] nulla si [redacted] su come verranno recuperati gli 11 mila miliardi in più nei conti dello Stato. Una delle proposte avanzate, quella di farvi fronte con un condono fiscale, [redacted] stata subito bocciata. Rimane, quindi, il problema [redacted] come recuperare i soldi necessari. Anche [redacted] il ministro del Tesoro, Guido Carli, ha ribadito che l'Italia potrà entrare [redacted] far parte dell'Unione economica [redacted] monetaria solo se adeguerà la propria politica [redacted] bilancio. E che un'altra tappa obbligata di questo processo è rappresentata dalle privatizzazioni. «La presenza del pubblico in vasti settori è incompatibile con un'economia di mercato», ha affermato Carli. Ed ha aggiunto: «In un sistema unificato non [redacted] può ammettere che la contrattazione collettiva abbia principi diversi nei diversi Paesi. Di qui la necessità di principi uniformi».

L'obiettivo principale, comunque, secondo il ministro, rimane quello della stabilità dei prezzi: «Occorre che le autorità monetarie, le banche centrali nazionali e quella europea siano libere di determinare la quantità di moneta in vista dell'unico obiettivo della stabilità dei prezzi. Si può discutere [redacted] questo possa essere accettato [redacted] obiettivo, [redacted] dubbio rappresenta la condizione nella quale nel lungo periodo si soddisfano le condizioni di sviluppo e di occupazione».

L'avvertimento di Carli, dunque, è [redacted] di [redacted] esplicito. Come [redacted] è stato Giuliano Amato nel sottolineare che «siamo arrivati alla vigilia dell'ultimo [redacted] di legislatura [redacted] ci siamo arrivati con condizioni che prospettano questioni abbastanza aspre da affrontare come il disavanzo pubblico». «Tutti sanno - ha proseguito il vicesegretario del psi - che nell'ultimo anno delle legislature parlamenti e governi sono molto più propensi [redacted] spendere [redacted] risparmiare, [redacted] dare benefici che [redacted] chiedere sacrifici. Nessuno desidera, per giochi [redacted] partito, porre fine alla legislatura e [redacted] socialisti meno di altri. Ma il governo e la maggioranza sono in grado [redacted] sfidare l'ultimo [redacted]no della legislatura impegnandosi nelle misure necessarie? Nulla di meglio se attraverso la verifica ciò si renderà possibile».

Nulla [redacted] fare, invece, per il condono fiscale. Il no senza appello alla proposta avanzata dal presidente della commissione Finanze del Senato, Enzo Berlanda, [redacted] venuto ieri anche dal sottosegretario alle Finanze, Stefano de Luca. Il ricorso a questi provvedimenti, per [redacted] Luca, [redacted] un'immoralità a cui bisogna porre fine. Confermo - ha aggiunto De Luca - [redacted] mia [redacted] trarietà assoluta e determinata a qualsiasi ipotesi di condono fiscale. Sarebbe un doppio schiaffo al contribuente onesto, il quale da un lato verrebbe punito da una fiscalità molto elevata rispetto alla qualità dei servizi pubblici [redacted] dall'altro vedrebbe premiati i furbi e i furbastri che trovano sempre qualche buon avvocato in Parlamento disposto a sposare la loro causa». Molto critici anche i sindacati: «Il condono non [redacted] lo è incivile, [redacted] anche [redacted] dichiarazione di impotenza da parte dello Stato», ha affermato il segretario confederale della Uil, Pietro Larizza.

Passaggio obbligato, comunque, sarà [redacted] relazione trimestrale di [redacted]. Poi verranno discusse le modalità della manovra di aggiustamento che dovrebbe avvenire in primavera.

Flavia Amabile

C'è già un'intesa sulla prima parte del contratto

Trattativa dei tessili avanti [redacted] scioperi

ROMA. Gli 800 mila tessili hanno già conseguito due significativi primati sindacali nelle trattative per il rinnovo del loro [redacted] di lavoro: non hanno [redacted] fatto un'ora [redacted] sciopero a due mesi dalla scadenza del contratto (i metalmeccanici, per esempio, avevano già alle spalle alcune decine di ore di sospensione); hanno cominciato a trattare quasi subito dopo la scadenza del contratto (fine 1990) ed in tre settimane, quasi in silenzio, hanno già concluso sulla «prima parte» (i metalmeccanici, per proseguire nel confronto con la più grande categoria dell'industria, iniziarono a discutere solo dopo molti mesi).

Non è detto che tutto prosegua in modo così pacifico. [redacted] Confindustria ieri i tre sindacati e la Federtessile hanno cominciato ad affrontare la questione salario e le difficoltà non mancheranno. Però i due primati citati sopra sono ormai acquisiti. [redacted] significa? Che gli imprenditori tessili sono particolarmente disponibili? Che i sindacati sono arrendevoli o che hanno poca forza?

Augusta Restelli, segretario generale dei tessili [redacted] Cisl, risponde: «Difficoltà esistono nell'area di Prato e nel Biellese però non sono condizionanti. Il fatto che stiamo trattando da un [redacted] senza aver programmato un'ora di sciopero dipende dal fatto che gli imprenditori [redacted] noi ci siamo dati un metodo che sinora ha funzionato: evitare tutti i riti iniziali e passare subito al negoziato».

Nella «prima parte» sono stati concordati parecchi punti nuovi e di rilievo: «E' rimasto in sospeso - dice Restelli - solo il problema che riguarda la contrattazione salariale territoriale per le piccole aziende nei comprensori: per esempio nel Biellese, a Prato, a Carpi, nel Comasco».

I tessili sono in grande maggioranza donne: nell'abbigliamento l'80 per [redacted] formato da maestranze femminile e nella tessitura e filatura oscilla dal 50 al 60 per cento. Il 39 per cento è classificato al «secondo livello» (nella categoria i livelli [redacted] sette ed il primo è quello di ingresso).

Il sindacato da sempre [redacted] il problema della valorizzazione delle donne: «Questa volta - dice Restelli - abbiamo ottenuto di poter fare proposte in sede territoriale ed anche aziendale; cioè in sostanza avviare progetti per migliorare la professionalità e valorizzare il lavoro femminile».

Per la prima volta nella storia sindacale dei tessili nel [redacted]tratto [redacted] inserito un allegato riguardante le molestie sessuali: «Tentiamo [redacted] conseguire [redacted]renità, rispetto, dignità tra lavoratori e tra lavoratori e superiori».

«Per la parte salariale [redacted] per l'orario - dice Restelli - speria[redacted] bene. Noi affronteremo questa parte con serenità. I tessili guadagnano [redacted] milione a un milione [redacted] mila lire nette il mese. Continuiamo ad essere l'ultima categoria nella scala delle retribuzioni. Chiediamo [redacted] mila lire medie in quattro anni corrispondenti [redacted] 211 mila lire in quattro anni al secondo livello, dove [redacted] la maggioranza. Abbiamo un "debito storico" con [redacted] tessitrici: chiediamo per loro il passaggio al [redacted] livello».

Per l'orario le richieste sono: 16 ore in meno all'anno per i giornalieri; [redacted] di riduzione per i due turni; 28 ore per quelli [redacted] fanno tre turni; [redacted] quelli che lavorano sempre il sabato. Un punto «nuovissimo» e [redacted] la richiesta di costituire [redacted] fondo per [redacted] pensione integrativa: «Proponiamo - dice Augusta Restelli - [redacted] utilizzare una parte della indennità di liquidazione [redacted] maturerà in futuro».

Sergio Devecchi

[redacted]

La Recchi vince a Miami

La Recchi America, controllata dal gruppo Recchi di Torino, si è aggiudicata l'appalto per la costruzione di [redacted] tratto di 1,4 miglia della metropolitana leggera di Miami. L'opera, da completare entro l'ottobre 1992, è parte del piano di ampliamento della rete la cui capacità [redacted] trasporto è di [redacted] milioni di passeggeri l'anno e prevede un'estensione totale di circa 2,5 miglia, con 12 stazioni, per un investimento complessivo [redacted] 250 milioni [redacted] dollari. Il gruppo Recchi, attivo nel settore metropolitane interrate (come il Passan[redacted] ferroviario [redacted] Milano) ha costituito la Recchi America nell'87 nell'ambito di una strategia di internazionalizzazione che prevedeva, dopo Africa, Sud America [redacted] Medio Oriente, la presenza in Usa. In due anni [redacted] Recchi America si [redacted] aggiudicata importanti lavori tra i quali l'appalto per la costruzione del [redacted] ponte [redacted] Jacksonville in Florida e importanti opere residenziali e scolastiche.

[redacted] APPALTANTE

[redacted] ALESSANDRINO PER LA RACCOLTA, TRASPORTO E LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

OGGETTO: Licitazione privata ai sensi della legge n. 14/73 art. [redacted] lett. A) e della legge n. 155/89 art.2 bis relativa a lavori di completamento dell'impianto ed interramento controllato sito in reg. Trono di Casteicerlolo (AL) (5° lotto di lavori pari ad un importo a base d'asta di L. 625.092.473)

ESTRATTO DEL BANDO DI GARA

Sono ammesse a concorrere alla gara le imprese iscritte all'A.N.C. [redacted] Categoria 1 per un importo di L. 700.000.000 e 19 [redacted] per un importo di L. 300.000.000 e in possesso dei requisiti richiesti dal presente Bando, dall'Estratto del Bando e dalla Lettera d'invito; si precisa che a norma dell'art. 2 bis [redacted] comma della L. 155/89 saranno ritenute anomale e quindi escluse dalla [redacted] le offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore [redacted] media delle percentuali delle offerte [redacted] incrementata di [redacted] valore percentuale pari al [redacted].

Eventuali domande [redacted] partecipazione alla gara, dovranno essere inviate esclusivamente a mezzo posta al:

Consorzio Alessandrino per la Raccolta, il Trasporto e [redacted] Smalti[redacted] del [redacted]

Via [redacted] Vittoria n. 12 - ALESSANDRIA

entro e non oltre il 15° giorno dalla data della presente pubblicazione cor[redacted] dalle seguenti documentazioni:

— fotocopia del [redacted] iscrizione all'A.N.C. per le categorie e gli importi [redacted].

— dichiarazione su carta legale di inesistenza cau[redacted] di esclusione di cui all'art. [redacted] L. 584/77 nonché possesso della capacità economica e finanziaria di cui all'art. 17 lett. A e C e art. 18 lett. [redacted] C D E della L. 584/77; in riferi[redacted] art. 18 lett. B sopracitato, le imprese dovranno presentare dichiarazione su carta legale dei lavori eseguiti negli ultimi 5 anni, similari a quelli ogget[redacted] presente Appalto.

— chi intende presentare offerte [redacted] Associazione con altre imprese [redacted] nella richiesta d'invito seguendo le modalità previste dalla L. 584/77 e successive modifiche, riferendosi in particolare agli art. 20, 21, 22, 23, 23 bis.

— chi intende subappaltare alcune opere, dovrà dichiararlo nella [redacted] d'invito seguendo [redacted] modalità previste all'art. 18 commi 1, 2, 3, 4 della L. 55/90.

— la richiesta [redacted] invito comunque non vincola l'Amministrazione; gli inviti stessi saranno inviati entro centoventi giorni [redacted] pubblicazione [redacted] presente.

IL PRESIDENTE
[redacted] **Piercarlo**

CITTA' [redacted] TORINO

[redacted] pubblica del 26 febbraio 1991 per [redacted] opere di manutenzione ordinaria [redacted] l'anno 1991 degli stabili, uffici e servizi municipali.

a) Opere murarie [redacted] stabili municipali
b) Stabili ex opere universitarie
[redacted]) Stabili [redacted] giudiziarie
d) Cimiteri della città.

Comunicazione a norma dell'art. 20 della Legge 19 [redacted] n. 55.
Sistema di aggiudicazione: art. 73 lettera c) [redacted] 76 del R.D. 23 maggio [redacted] n. 827.

Hanno presentato offerte le seguenti ditte: Ass. Temp. Imprese Abate srl; Manto Sint srl; Consorzio Grandi Appalti Scrl - Ass. Temp. Imprese F.lli Ariot[redacted] spa; Pautasso Impianti sas; Ghezzo Giuseppe - Ass. Temp. Imprese [redacted] lippi geom. Angelo & [redacted] snc; Magnetti srl; Ma.I.E.C. srl - [redacted] Temp. Imprese Fedet snc; Nicola Francesco srl; Edildeco - Ass. Temp. Imprese Stradedile spa; Giublena Antonio; Li.De.Co. di Torre Carlo - Ass. Temp. Imprese Cardea scrl; Ediltermica Iorio srl - Ccpl - Ass. Temp. Imprese Delsoglio Marco; Idrotris [redacted] Chiapatti G. & C.; Piccolomini Vincenzo - Doretto Roberto - Ass. Temp. Ed.Ar.T srl - Ellena Francesco; Ar.Mi. - Ass. Temp. Imprese Edil Marco sas; Termo «A» di Ambra Giovanni; Cop-Decor - Ass. Temp. Imprese Edil di Scundi Giovanni [redacted] C. sas; Ellena Giorgio; [redacted] Erminio - Ass. Temp. Imprese Edilmavi-Torino srl; Ferrara Antonio; Lucart Decorazioni - Ass. Temp. Impresa Edilmovo sas; Conti; Di Muro Decorazioni - Ass. Temp. Impresa Elrano srl; Edil-Decor; Essa-Gi - Ass. Temp. Imprese Fiori Franco; Lannunziata Gaetano - Ass. Temp. Imprese Gabino sas; De.Sa.; Ottino sas - Ass. Temp. Imprese Gaviglio Carlo & Figli; Fracione; Patiran Dorino - [redacted] Temp. Imprese F.lli Giardino snc; Cons. Artica; Assandri & C. - Ass. Temp. Imprese Ide[redacted]; Gurlino - Ass. Temp. Imprese La Mole; Iannone; Irpa - Ass. Temp. Imprese Onorato Costr. Edili spa; Gambarana Impianti; De Luca Franco - Ass. Temp. Imprese Patrino [redacted] Martini snc; Girò di Trivero; Decorest - Ass. Temp. Imprese Sogedil [redacted] Uno; Gastaudo Angelo snc - Ass. Temp. Imprese Tecneco; Trivellato Bernardo; De Michell Giuseppe - Ass. Temp. Tecnoedile; F.lli Iorio; Italvesine.

Sono risultate aggiudicatarie le seguenti ditte: Ass. Temp. Imprese F.lli Giardino snc; Cons. Artica; Assandri & C.; - Lotto 1 - con il ribasso del 18,82%; Ass. Temp. Imprese Gabino sas; De.Sa; Ottino sas; - Lotto 2 - con il ribasso [redacted] 17,20%; Ass. Temp. Imprese Fedet [redacted]; Nicolè Francesco srl; Edildeco - Lotto [redacted] - con il ribasso del 19,10%; Ass. Temp. Imprese Stradedile spa; Giublena Antonio; Li.De.Co. di Torre Carlo - Lotto [redacted] ribasso del 18,19%; Ass. Temp. Imprese Edilmavi - Torino srl; Ferrara Antonio; Lucart Decorazioni - Lotto [redacted] - con il [redacted] 18,07%; [redacted]. Temp. Imprese Ed.Ar.T. srl; Ellena Francesco; Ar.Mi. - ex Opere Universitarie - con il ribasso del 17,52%; Ass. Temp. Imprese Abate [redacted]; Manto Sint srl; Cons. Grandi Appalti scrl - Edilizia Giudiziaria - con il ribasso del [redacted],50%; Ass. Temp. Imprese Fiori Franco; Lannunziata Gaetano; Cimiteri [redacted].

Torino, lì 27 febbraio 1991

IL SEGRETARIO GENERALE
[redacted] **Lorenzo Circosta**

L'ASSESSORE AGLI [redacted] LEGALI
Prof. Francesco [redacted]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Fiamme promozionali incremento in Italia

Col [redacted] delle quote la Italmatch, società del Gruppo [redacted], il [redacted] nazionale del mercato dei [redacted] promozionali.
Nonostante la crisi [redacted] fumo si prevede [redacted] incremento [redacted] prossimo anno, anche se siamo ancora lontani [redacted] giro di affari che questa particolare forma [redacted] comunicazione pubblicitaria muove in altri Paesi: [redacted] Giappone, che è al primo posto nella produzione mondiale, l'80% dei fiammiferi è del tipo promozionale, in Francia su 100 fiammiferi [redacted] sono pubblicitari. [redacted] noi solo l'1%.
In effetti, all'estero si può dire che non vi sia locale pubblico che non offra alla clientela i [redacted] fiammiferi, come oggetto utile e [redacted] ricordo; anche le aziende ne fanno [redacted] vasto [redacted] in tutte le occasioni [redacted].
Il fiammifero promozionale, personalizzato [redacted] nome dell'Azienda [redacted] ne fa omaggio, ha [redacted] sua non pochi vantaggi: [redacted] si rifiuta mai, non [redacted] si getta finché ci sono fiamme da accendere, passa di mano in mano ricordando ogni volta il suo messaggio. Inoltre, non essendo in vendita, entra sempre più nel novero [redacted] collectables, cioè degli oggetti di collezionismo.

[redacted] importante incarico [redacted] Paola Detti nell'Unil-It degli anni [redacted]

Paola Detti, già Direttore Marketing di Atkinsons, Parfums International, Fannocosmetica-Rimmel ed E. Arden, è stata nominata «Divisional Director dello Specialist Business» del Personal Products della Unilever [redacted].
Una nomina che corona una carriera, sviluppata in Italia e all'estero, ricca di successi e di affermazioni nel marketing di una [redacted] più grandi multinazionali. Il busi[redacted] sotto la s[redacted] guida affronterà con determinazione e competenza [redacted] sfide.
In questi ultimi anni l'Unilever ha rafforzato enormemente la sua posizione nel Personal Products, già [redacted] con i marchi Atkinsons (profumeria) [redacted] Gibbs (grande distribuzione), tramite l'acquisizione di importanti aziende: 3C, Rimmel, E. Arden, Fabergé e Valentino Parfums.
Per sviluppare il massimo [redacted] specializzazione e compatibilità [redacted] singoli segmenti [redacted] mercato, accanto a Paola Detti, Divisional Director dei prodotti specialistici, il dott. Silvio Pacilio, già Direttore Marketing e Vendite della [redacted] Gibbs, è stato nominato Divisional Director [redacted] tutti i prodotti venduti attraverso la grande distribuzione.

IACP

AVVISO [redacted] GARA

Si [redacted] noto che questo [redacted] procederà all'esperimento della licitazione privata per lavori di manutenzione straordinaria relativi a sistemazioni facciate e coperture, sostituzione serramenti scale e cantine, [redacted] impianti elettrici esterni e [redacted]pletamento recinzione in TORINO G.e 0126 via Carlo Del Prete 57/55, Via G. Dina 52/56/54.
Il bando integrale è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte in data 6/3/1991.
Lo stesso bando integrale è inoltre affisso all'Albo dell'Istituto.
Le domande di partecipazione, per essere ammissibili, devono essere conformi al bando suddetto e pervenire entro il 22/3/1991.
Torino, 7/3/91.

IL PRESIDENTE
Avv. Mario Fiorlani

IACP

AVVISO DI [redacted]

Si rende noto che questo Istituto procederà all'esperimento di un appalto-concorso per la fornitura di n. 1 duplicatore con contestuale permuta di n. 3 apparecchiature esistenti tipo Offset Rotaprint.
Il bando integrale è stato pubblicato sul [redacted] Ufficiale della Regione Piemonte in data 6/3/1991.
Lo stesso bando integrale è inoltre affisso all'Albo Pretorio della Città di Torino ed all'Albo dell'Istituto.
Le domande di partecipazione, per [redacted] ammissibili, devono essere conformi al bando suddetto e pervenire entro il 22/3/1991.
Torino, 7/3/91

IL PRESIDENTE
Avv. Mario Fiorlani

IACP

[redacted] DI [redacted]

Si rende noto che questo Istituto procederà all'esperimento della licitazione privata per lavori di progettazione e costruzione in Gassino, [redacted] C/5, lotto E/3.
Il bando integrale è stato trasmesso sul [redacted] Ufficiale della Regione Piemonte in data 8 marzo [redacted].
Lo stesso bando integrale [redacted] inoltre affisso all'Albo dell'Istituto
[redacted] domande di partecipazione, per essere ammissibili, devono essere conformi [redacted] suddetto e perve[redacted] entro il 22/3/91.
Torino, 7/3/1991

IL PRESIDENTE
Avv. [redacted]

C.I.T.

RIS[redacted] DI GARA

A norma dell'art. 20 della Legge 19/3/90 n. 55, si rende noto che la gara d'appalto dei lavori di completamento di un complesso di alloggi di ERP nel Comune di Alpignano è stata esperita il giorno 5/11/1991 con il sistema di Asta Pubblica ai sensi dell'art. 24 lettera a) punto 2 della Legge 584/77. Offerte pervenute: 1) Impresa Mastropasqua Emanuele costruzioni S.a.s.; 2) Impresa Subalpina Costruzioni S.r.l.; 3) Impresa Susasto Geom. Pierfranco; 4) Impresa Tecko 3 di Giovanni Migliore e C. S.a.s. E' risultata aggiudicataria l'Impresa Mastropasqua Emanuele costruzioni S.a.s. con ribasso del 16,47%.

IL PRESIDENTE **Gian Paolo Zanetta**

CONSORZIO DI BONIFICA DEL MELA
MESSINA

Avviso di [redacted] privata

Si rende noto che il consorzio [redacted] Bonifica del Mela con se[redacted] in [redacted] - [redacted]a XXVII Luglio is. 195 n. 34 - Tel. (090) 2931585/6 - deve esperire una licitazione privata [redacted] dell'art. 24, 1° comma lettera b), della legge [redacted]. 584/1977, per l'appalto del:
Lavori di costruzione acquedotto rurale a [redacted] frazioni Misericordia, Grazia Balamonte e [redacted] San Cristoforo - Comune [redacted]. Lucia del Mela; delle frazioni Femminamorta [redacted] Luca - Gola, [redacted]. Paolo Cannistrà, Carmine nel Comune [redacted] Barcellona P.G., [redacted] frazioni Brucani, S. Giuseppe, Sagia [redacted] Carrara nel Comune di Meri.
Importo a base d'asta L. 3.037.517.794.
Le modalità di partecipazione sono dettagliatamente [redacted]cate nel relativo bando e nel successivo avviso di rettifica pubblicati, rispettivamente, [redacted] Gazzette Ufficiali [redacted] Regione Siciliana [redacted] 2-3-1991 e del 12-3-1991.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
dr. [redacted]

LIQUIDAZIONE COATTA [redacted] DELLA [redacted] PALATINA S.P.A.

Avviso di gara mediante asta pubblica

Autorizzazione n. 140163/2 del 29/1/1991 dell'Istituto Vigilanza Assicurazioni Private [redacted] Interesse Collettivo.
Il Rag. Francesco Corrado Commissario Liquidatore delle Assicurazioni Palatina s.p.a. in Liquidazione Coatta Amministrativa rende nota la vendita mediante asta pubblica volontaria e unico e definitivo incanto e con il metodo delle schede segrete del sottoelencato bene immobile nello stato di fatto [redacted] diritto in cui si trova:
Torino - Corso Massimo D'Azeglio n. 60 - Edificio n. 1 primo piano con accesso scala G, uni[redacted] distinto con n. 3, composto di 3 camere, doppi [redacted]. Porzione immobiliare censita al N.C.E.U. di Torino alla partita n. 34996 come segue: F 185 n. 775 sub 96 - zona cens. I - categoria A/10 - classe 3 - vani 5 - R.C. L. 4530
Prezzo base Lire 450 milioni (quattrocentocinquantamilioni) + iva; aumenti costanti di L. 30 milioni in 30 milioni.
Le offerte redatte su carta bollata con L. 5500 ed in busta chiusa sigillata con ceralacca, dovranno, a pena di decadenza, contenere in assegni circolari intestati alla «Assicurazioni Palatina s.p.a. in Liquidazione Coatta Amministrativa» la somma pari al 15% (quindici per cento) del prezzo base e dovranno pervenire entro le ore 18 del giorno 12/4/1991 al Notaio Giuseppe Manfredi con studio in Cantù (Co) Corso Unità d'Italia n. 18 (Tel. 701.290)
L'apertura delle buste avverrà pubblicamente il giorno 15/4/1991 alle ore 15 avanti il sunnominato Notaio, ove sopra
Entro il termine di giorni 30 (trenta) da quello della gara, l'aggiudicatario dovrà effettuare il ver[redacted] dell'intero prezzo, dedotta la cauzione, oltre Iva [redacted] (diciannove per cento) e spese per asta; il rogito notarile di vendita sarà concordato tra le parti ed il Notaio incaricato, con spese a carico dell'aggiudicatario. In difetto sarà dichiarata la decadenza dell'aggiudicatario e l'immobile [redacted] destinato a nuovo incanto.
Nell'ipotesi in cui più concorrenti presentino uguali offerte, si procederà alla gara soltanto tra i detti concorrenti con aumento liberi e palesi.
Ogni eventuale onere derivante dalla Legge 47/85 e successive modificazioni rimarrà a carico dell'aggiudicatario. L'immobile è posto in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive.
La cancellazione di eventuali formalità pregiudizievoli sarà effettuata a cura e spese della Liquidazione. [redacted] le stesse non risultassero cancellate alla data come sopra fissata per la stipulazione [redacted] vendita, di ciò sarà dato atto in questo e la Liquidazione assumerà formale obbligo di provvedere alle relative cancellazioni a sua cura e spese nel più breve tempo possibile
Per maggiori chiarimenti rivolgersi al sottoscritto Commissario Liquidatore, presso la [redacted] della Liquidazione in Roma - Viale Bruno Buozzi n. 3 - [redacted], e presso lo Studio Corrado in Cantù (Co) Corso Unità d'Italia n. 14, [redacted] 712.785.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE
rag. Francesco Corrado

REGIONE AUTONOMA VAL LE D'A[redacted]

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Si [redacted] noto [redacted] nell'avviso inviato per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale Regionale [redacted] 5-3-1991 nonché nell'apposito [redacted] dell'Amministrazione Regionale sono elencati i [redacted] di cui all'art. 20 della legge 19-3-1990 n° 55, relativi alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di:
— manutenzione straordinaria e di ampliamento relativi all'edificio [redacted]lo a scuola media consorziale con sede in Nus.

L'Assessore ai LL. PP.
Maurizio Martin

ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE
Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì
ASTE ore 15,30
di beni provenienti da procedure giudiziarie
IFIR Piemonte s.r.l.
TORINO - Via Bonzanigo 16
Tel. (011) 485.338 - 482.822
NOVARA - Via G. F. Assisi 8
Tel. (0321) 35.678

[redacted] pubblicità su [redacted]
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
[redacted] d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

Furbatto
[redacted]
STUDIO IMMOBILIARE
[redacted]
ANGOLO PIAZZA [redacted]
TORINO
TEL. 01[redacted]-540909

Il Terzo Mercato

Alinor 1770 1810; Bna 1/10 6800 (priv 2700 2750); Bavaria 1250 1300 (dir 150 200); Pop Sondrio ex d 64100 64800; Bca S.Paolo Bs 3880; S.Spirito 2660 2710; CR Bologna 32500 32800; Cibifin 2050 2100; Cofige ord 2000 (priv opt 1800); Rolo 19200 19300; Every fin 26000; Ferrom. 5200 5300; Fin.Stella 2000; Fincom 2600; Nordit.ord 420 440 (priv 290 310); Paar ord 1950 (priv 1550); Cofind priv 1570 1580; R. Sole 1210 1220; Saif ord 2120 2140 (priv 1680 1700); S.Gem e S.Prosp 156300 156500. **WARRANT.** Alitalia pr 80; Cofind ord 550 600 (ris 178 180); Gaic risp 460 500; Italgas 705 710; Italmobil 56000 57000; Merone risp 2850 3000; Parmalat 3050; Pop Cremona 1000 1010; Rep 200 207; Unicem risp 2980 3050.

Le Borse Estere

Amsterdam (Cbs tend) 92,3 (-0,75%); Francoforte (Dax) 1665,78 (+2,28%); Hong Kong (Hang Seng) 3669,03 (+0,43%); Londra (Ft-Se 100) 2459,1 (+0,17%); New York (Dow Jones) 2939,36 (-0,54%); Parigi (Cac 40) 1796,7 (-1,72%); Tokyo (Nikkei) 26669,37 (+0,23%); Zurigo (Cr Suisse) 652,7 (-1,36%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodi	Denaro	Lettera
Overnight	12,750	[illegible]
Vista	[illegible]	[illegible]
Call	13,125	[illegible]
T/N	13,125	13,375
S/N	13,125	12,500
1 Settim.	13,250	13,750
2 Settim.	13,250	13,750
1 mese	13,250	13,500
3 mesi	13,250	13,500
6 mesi	12,875	13,375

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Lordo
30-04-91	46	98,485	11,780
30-05-91	79	97,540	11,800
28-06-91	107	[illegible]	11,900
30-07-91	138	95,030	12,000
[illegible]	170	94,665	12,100
16-09-91	187	94,117	12,200
[illegible]	201	93,795	12,300
30-10-91	231	92,770	12,300
29-11-91	261	91,918	12,300
31-12-91	293	90,891	12,500
30-01-92	323	90,040	12,500
28-02-92	352	89,242	12,500

ORO: CHIUSURE

(Prezzo dei venditori in $ per oncia) (Milano lire - gr. 31,103)

Mercati	11-03-1991	08-03-1991
Londra	363,65	365,35
Zurigo	363,65	365,50
Parigi	363,80	366,50
New York	370,00	367,25
Milano (L/gr)	13805,00	13900,00
Hong Kong	367,75	367,25

MONETE E [illegible]

Sterlina v.c.	97000 - 105000
Sterlina n.c.	98000 - 106000
Marengo it.	75000 - 84000
Marengo sv.	70000 - 84000
Marengo fr.	75000 - 84000
Marengo b.	[illegible]
20$ oro	490000 - 535000
Krugerrand	416000 - 449000
Argento	152 - 156
Platino (*)	15821 - 15921

(*) Per grammo lire sociale

LIBOR IN $ (Londra)

3 mesi	6,56	6 mesi	6,62

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Agr. Mantovana	119.100	-0,17
Cr. Agr. Bresciano	7.900	-0,05
Banca del Friuli	24.900	-0,20
Banca Pop. Cr. Valtellinese	17.400	-0,11
Banca Pop. Comm. Industria	16.400	0,00
Banca Pop. Bergamo	18.600	-0,11
Banca Pop. Brescia	8.150	-0,61
Banca Pop. Crema	43.950	0,12
Banca Pop. Cremona	9.000	-0,50
Banca Pop. d'Emilia	115.000	0,00
Banca Pop. Intra	12.750	-2,15
Banca Pop. Lecco	9.500	-1,06
Banca Pop. Lodi	18.000	-0,44
Banca Pop. Luino e Varese	13.445	0,03
Banca Pop. Milano	9.020	-0,44
Banca Pop. Sondrio	39.000	0,00
Banca Pop. Novara	16.700	0,72
Terme di Bognanco	581	-1,19
Avellana	2.200	-0,45
Italiana Incendio e vita	200.000	0,00
Banca Briantea	15.050	0,13
Citibank Italia	4.960	0,00
Banca Prov. Napoli	6.470	-0,46
Banco Legnano	7.930	0,51
Banca Ind. Gallaratese	13.810	0,00
Banca Prov. Lombarda	3.500	-2,52
Banca Prov. Lombarda w. priv.	3.080	-0,03
Banca Perugia	2.250	0,00
Condotte Acqua	731	0,00
Credifonsa	19.210	0,10
Finance ord	77.400	0,13
Finance priv	70.000	-0,78
Cr. Bergamasco	37.100	-0,80
Belfa	—	—
Fiscambi	7.780	0,00
Zerowatt	5.740	0,00
Ciboerona	1.580	1,64
Bls priv	1.570	-0,63
Broggi Izar	1.001	-1,96
Broggi Izar r.nc	1	1,05

ALTRI RISTRETTI

Titoli	Quotaz.	Prec.
[illegible]		
Banca Pop. Milano	9.010	9.110
Bolina	500	430
Inveerop	1.100	1.150
Paramatta	653	645
[illegible]		
Banca Pop. Novara	16.600	16.600
Banca Pop. Bergamo	18.700	18.750
Bls priv.	1.595	1.595
Base h.priv	2.495	2.495
Carbofrade priv.	1.795	1.795
Condotte acq.	252	252
Banca Pop. Bergamo priv	18.100	18.200
Sirio	[illegible]	[illegible]

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano odierno	Milano precedente	Bankitalia odierno	Bankitalia precedente	Media UIC compra	Media UIC precedente	Variazione % settim.	Variazione % mensile
Dollaro Usa	1173,350	1162,450	1161,00	1168,00	1173,8250	1162,5600	0,95	3,26
ECU	1535,800	1536,500	—	1085,00	1535,8000	1535,3000	0,01	[illegible]
Marco tedesco	746,890	746,350	746,00	746,00	746,8760	746,3600	0,06	-0,11
Franco francese	219,850	219,300	219,80	219,80	219,2750	219,3000	-0,01	-0,15
Sterlina	2180,080	2182,150	2175,000	2175,00	2184,8500	2182,1750	0,12	0,29
Fiorino olandese	662,260	662,730	662,50	662,50	662,4400	662,2200	0,03	-0,14
Franco belga	36,266	36,240	36,30	36,35	36,2845	36,2400	0,07	-0,15
Peseta spagnola	12,004	12,004	11,85	11,85	12,0050	12,0050	0,02	0,00
Corona danese	194,400	194,200	195,25	195,25	194,4900	194,3200	0,04	-0,10
Lira irlandese	1999,250	1998,300	1998,00	1998,00	1999,2000	1998,2750	0,00	-0,16
Dracma	6,935	6,920	6,75	6,75	6,9350	6,9025	0,16	-0,21
Escudo portoghese	8,565	8,550	8,55	8,55	8,5650	8,5525	0,13	0,16
Dollaro canadese	1012,680	998,002	1009,00	1000,00	1013,6000	998,7250	1,39	2,81
Yen	8,534	8,530	8,35	8,35	8,5348	8,5300	0,05	-0,57
Franco svizzero	858,150	856,650	854,00	854,00	858,3000	857,7000	0,19	-0,46
Scellino austriaco	106,136	106,050	107,00	107,00	106,1005	106,1050	0,00	-0,15
Corona norvegese	191,240	191,236	190,25	190,25	191,2250	191,2300	0,00	0,02
Corona svedese	202,400	201,730	202,00	202,50	202,3700	201,7900	0,33	0,58
Marco finlandese	310,400	310,100	306,50	306,35	310,5000	310,1800	0,10	0,37
Dollaro australiano	901,580	894,500	895,00	895,00	901,4500	894,3700	0,79	1,12

FONDI D'INVESTIMENTO

	11-03	08-03
ITALIANI		
Adriatic Bond	11,890	11,872
Adriatic global	12,034	11,994
Agos bond	10,618	10,628
Agrifuturo	12,920	12,912
Ala	11,437	11,430
Ambilca	13,577	13,556
Arca 26	21,455	21,370
Arca MM	10,740	10,736
Arca RR	12,039	12,033
Arca TE	10,758	10,742
Arca Venturale	10,353	10,328
Arcobaleno	11,224	11,276
Aureo	10,339	10,363
Aureo	13,912	17,902
Aureo Prev	12,255	12,168
Aureo Rend	13,031	13,027
Azimut	12,019	11,974
Azimut garanzia	10,958	10,954
Azimut glob. cresc.	10,287	10,276
Azimut glob. red.	10,885	10,874
Azzurro	18,871	19,014
B.N. Cash Fondo	10,287	10,285
B.N. Multifondo	10,523	10,499
B.N. Rendifondo	10,737	10,753
B.N. Sicurvita	12,490	12,476
Capitalcredit	11,886	11,870
Capitalfit	14,814	14,734
Capitalgest	17,208	17,186
Capitalgest ar.	12,984	12,948
Capitalgest rend.	11,836	11,837
Cashbond	13,661	13,645
Cash Manag.	14,465	14,449
Centrale Capital	12,362	12,304
Centrale Global	11,600	11,582
Centrale Money	10,394	10,389
Centrale Redd.	13,561	13,549
Chase M. America	11,091	10,988
Chase Man. Intnl.	11,137	11,139
[illegible]	[illegible]	[illegible]

NUOTO, [redacted] COPPA

MILANO. I nuotatori azzurri, guidati da Giorgio Lamberti (nella foto), Gianni Minervini e Stefano Battistelli partecipano da oggi a Milano alla prima prova della Coppa del mondo. La competizione si svolge in sette appuntamenti. Sono iscritti oltre duecento atleti di sedici nazioni.

BASKET, [redacted]

LIVORNO. La nazionale di basket [redacted] a Livorno, dove domani affronterà in amichevole l'Urss. E' l'ultimo incontro prima [redacted] preparazione per gli Europei di Roma. Tredici i giocatori che si sono presentati al ct Sandro Gamba, (nella foto) con Niccolai al posto di Brunamonti, infortunato.

[redacted] OGGI IN TV [redacted]

11,00 **Pattinaggio.** Artist. rotelle	[redacted]
11,[redacted] Trofeo Cee dilet.	[redacted]
12,30 Campo base, replica	[redacted]
13,15 Sport News, tg sportivo	Tmc
13,30 **Calcio.** Settimana gol, replica	Tele+2
14,30 Sport parade, replica	Tele+2
15,30 **Calcio.** Aston Villa-[redacted]	Tele+2
15,30 **Hockey pista.** Sint. gara di A	Raitre
16,00 **Calcetto.** Partita di campionato	Raitre
17,15 Eroi, profili di campioni, rep.	Tele+2
17,30 Campo base	Tele+2
18,20 Sportsera, tg sportivo	[redacted]
18,30 **Wrestling.** I giganti	Tele+2
[redacted] Derby, tg sportivo	Raitre
19,30 Sportime, tg sportivo	Tele+2
20,15 Lo sport, [redacted] sportivo	[redacted]
20,15 Eroi, profili di grandi campioni: Chris Evert (tennis) e Bob Beamon (atletica)	Tele+2
20,30 [redacted] Napoli-Sampdoria, semifinale Coppa Italia	Italia 1
20,30 **Pallavolo.** Rep. Maxicono Parma-Cska Mosca, finale Coppa Campioni	Tele+2
22,30 **Sci.** Obiettivo sci, rubrica	Tele+2
23,00 **Calcio.** L'appello del martedì	[redacted]
23,30 **Motori.** Racing, rubrica	Tele+2
0,30 **Pattinaggio.** Mond. artistico	Tmc
0,30 **Calcio.** Rep. Aston Villa-Luton	Tele+2

Trapattoni, Facchetti, Benetti, Furino e Bettega: ha cambiato squadra e tecnico ma non sa aspettare

Processo alla Juventus, la colpa è di tutti

Matthaeus in difesa dei giocatori «Manca soltanto l'organizzazione»

TORINO. Tutto [redacted] calcio al capezzale della grande ammalata. Juventus [redacted] Milan hanno lasciato via libera al braccio di ferro da scudetto fra Inter e Samp, ma si [redacted] c'è chi - [redacted] Facchetti - concede ancora qualche chance di riaggancio. Bianconeri tagliati fuori, invece. L'ambiente juventino è teso, un po' mortificato. [redacted] tradito nelle speranze, anche negli investimenti. Un'altra rifondazione in vista? Trapattoni, l'ul[redacted] avversario di Maifredi, non si sbilancia: «In certi momenti di gara mi [redacted] parso [redacted] vedere la squadra arrembante dell'andata, che ci rifilò quattro reti. Certo, la sua forza sta nei singoli. Cosa che mi sembrava evidente sin dall'inizio della stagione».

L'uomo che l'ha [redacted] al muro [redacted] un gran gol, Lothar Matthaeus, assolve largamente i colleghi bianconeri [redacted] accusa, senza nominarlo, il loro tecnico: «Il fatto che Zenga sia stato uno dei migliori lascia intendere [redacted] hanno saputo fare i bianconeri. La Juve ha grandi giocatori che hanno saputo metterci in difficoltà. Anche Baggio [redacted] è battuto, ma per rendere [redacted] meglio deve essere inserito in schemi in grado di esaltarlo. [redacted] permettete [redacted] definizione, direi che [redacted] una squadra non organizzata come una squadra».

Giacinto Facchetti l'avevamo lasciato domenica nella tribuna vip di San Siro a colloquio con Craxi. [redacted] suo esame-Juve è at[redacted]. «Prima [redacted] metto sotto accusa perché [redacted] scelto la zona [redacted] Maifredi. Ormai gli schemi moderni si fanno valere. Anche in B sia Foggia che [redacted] forte [redacted] la zona difensiva. Non è questo il problema. Ma il club bianconero ha cambiato tutto in una volta, schemi e uomini. Sacchi invece portò la [redacted] in una squadra già abituata a quella [redacted] Liedholm».

Non [redacted] difesa [redacted] Maifredi, è lo specchio fedele di situazioni. Poi Facchetti [redacted] fondo nel problema bianconero: «La Juve aveva fatto sperare, ma i primi risultati negativi hanno aperto la crisi. Ecco il nodo. Quando non si vince più, entra un tarlo nella testa di giocatori e dirigenti. [redacted] dubbio di aver sbagliato tutto. I calciatori, per primi, non [redacted] applicano più. E comin[redacted] il dramma. Acuito [redacted] fatto che qualche cardine già esistente [redacted] stato ceduto, oppure ha ceduto. Ed i nuovi se non trova[redacted] già un telaio collaudato rischiano brutte figure. I tifosi bianconeri non debbono far confronti con la Juve dell'epoca Trapattoni. Quella squadra aveva basi granitiche. Persino [redacted] fuoriclasse quali Platini e Boniek [redacted] inseriti [redacted] un blocco collaudato».

[redacted] questo punto, comunque, ci sono medicine? «Il dubbio di avere sbagliato uccide, la cura è traumatica. O sostituisci chi ha il tarlo della sfiducia nella testa, o cambi qualcun altro. Non vedo soluzioni diverse». Facchetti non [redacted] nomi, [redacted] possia[redacted] cercarli. O cambi giocatori che si dichiarano sfiduciati, come [redacted] ad esempio Baggio, oppure cambi Maifredi. La tradizione del calcio è sfavorevole al tecnico. «A meno che - chiude Facchetti - [redacted] subentri la pazienza. Ma debbono averla tutti. [redacted] prossima stagione in tal [redacted] sarebbe sicuramente migliore, per questa Juve».

Beppe Furino dice, con garbo, che la pazienza è virtù poco praticata in una casa che conosce bene. «La Juventus [redacted] abi[redacted] a vincere, nella sua storia. Per le sue abitudini [redacted] già [redacted] troppo tempo [redacted] scudetto. Si può dire quello che si vuole, ma con la maglia bianconera addosso si gioca solo per conquistare qualcosa [redacted] importante. Non è possibile pensare agli obbiettivi del poi. Non è un difetto, è la forza della società. La motivazione chiave deve entrare nella testa dei giocatori, non solo in quella del tecnico. Il sano spirito da esibizione spes[redacted] non basta a fare risultato».

L'ultima Juve studiata da Romeo Benetti è stata quella sconfitta dalla Samp a Marassi. Il suo esame lascia larghi spazi alla fiducia: «Intanto non meritava di perdere [redacted] i blucerchiati. E poi se avesse vinto, e poteva, almeno cinque delle otto gare pareggiate, adesso fareste altri discorsi. Le basi per la prossima stagione ci [redacted]. Si tratta solo di consolidarle. Rifare tutto sarebbe soltanto una perdita di tempo».

Un'influenza ha tolto domenica Roberto Bettega dagli stadi. [redacted] il [redacted] lavoro di commentatore tv lo porta a [redacted] bene gli alti e bassi [redacted] stagione bianconera: «Non [redacted] d'accordo [redacted] chi parla di crisi. Le crisi hanno sempre [redacted] dici misteriose, [redacted] non mi sembra [redacted] so [redacted] bianconeri. Era larga[redacted] prevedibile che dopo tante novità ci sarebbero stati problemi di amalgama. L'idea [redacted] imporre il proprio gioco [redacted] lida, ma occorre concretizzarla prima all'interno della squadra stessa. Sono stati acquistati ottimi giocatori, ma purtroppo non si compera la mentalità vincente. C'è ancora molto da fare, ovvio. Ma io penso sia meglio credere in quanto [redacted] è avviato [redacted] insistere. Dire "ho sbagliato e cambio tutto" aprirebbe un altro problema».

Bruno Perucca

Stefan Reuter, campione del mondo [redacted] Germania di Beckenbauer è nato a Dinkelsbuehl, in Baviera, il 16 ottobre 1966. Ha giocato nel Norimberga e, dall'estate 1988, [redacted] Bayern Monaco

[redacted]

Il primo acquisto è [redacted]

La società cerca altri due assi un difensore, [redacted] centrocampista

TORINO. Per il quinto anno consecutivo, [redacted] Juventus il futuro comincia in anticipo. In base ai risultati anche que[redacted] volta si rafforza l'idea che ci sia molto da rifare. Ma - sostengono in società, ammettendo implicitamente il loro disagio - non [redacted] logico affrontare il di[redacted] in un momento di isterismo. Sarebbe sbagliato non scommettere più [redacted] Maifredi e su giovani di grandi speranze (da Corini a Luppi senza parlare di Baggio, Haessler, Di Canio, costati un patrimonio) per una *serie di sconfitte che bruciano*, sottolineano in piazza Crimea. Quando si chiusero le porte in faccia a Marchesi e Zoff si era alla fine [redacted] un ciclo con giocatori che [redacted] davano più garanzie, oggi la situazione è diversa: questo è [redacted] l'anno [redacted] di un periodo che, [redacted] medio termine, promette soddisfazioni.

Ieri i vertici societari e[redacted] sparpagliati per l'Italia (l'avvocato Chiusano impegnato dalla professione, Montezemolo [redacted] Roma), ma il direttore generale Bendoni ha escluso che siano in programma dei summit [redacted] breve termine. Ogni decisione è rinviata, anche perché l'acqua in pentola bolle già [redacted] tempo.

Maifredi, avvicinato da [redacted] cronista a Brescia, ha detto che forse [redacted] tornerà a parlare. Fra i calciatori [redacted] silenzio stampa [redacted] visto [redacted] un paravento per [redacted] affrontare discorsi sul futuro. Alcune voci non sono piaciute. «Lo spogliatoio è compatto - ha detto un giocatore - e la pausa di riflessione serve per trovare tranquillità in un periodo [redacted] cui tutto gira storto».

In verità la squadra, anche contro l'Inter, ha dimostrato di non riuscire [redacted] scrollarsi di dosso, oltre al [redacted] delle critiche, alcune lacune [redacted] gioco. La difesa rimane bloccata sulle sue posizioni, protetta [redacted] Fortunato e anche [redacted] Marocchi (allora perché giocare con quattro elementi in linea rinunciando [redacted] spinta di De Agostini?) cosicché il solo Corini opera da vero centrocampista [redacted] le spalle di [redacted] attacco (Casiraghi, Baggio, Haessler, poi Schillaci) che non [redacted] sce a creare valide alternative di gi[redacted] da quattro partite zero gol, [redacted] 10 [redacted] 24 gli incontri senza reti; troppi per un [redacted] così ricco. [redacted] particola[redacted] è [redacted] *disagio Baggio: a chi gli* [redacted] vicino dice di non divertirsi in campo. E anche quando promette sfracelli [redacted] rende [redacted] condo gli intenti. Che [redacted] c'è dietro la sua malinconia?

[redacted] prossimi giorni Baggio e gli altri giocatori [redacted] chiamati a colloquio in sede. Anche la posizione di Maifredi è al vaglio, nonostante le smentite. C'è da impostare [redacted] squadra del prossimo [redacted] capire come e con chi, forse anche [redacted] quale modulo [redacted] giocherà. E' [redacted] che Montezemolo ha ormai conclu[redacted] Stefan Reuter, 24 anni, terzino-mediano del Bayern Monaco e della nazionale: oltre al duttile tedesco arriveranno [redacted] altro difensore (Carrera del Bari?) e un centrocampista di peso (qualcuno dice Berti). Ma chi andrà via? Fra Di Canio e Haessler uno è di troppo, soprattutto [redacted] la Juventus volesse riportare Orlando a casa. In difesa dovrebbe [redacted] dato il benservito a Napoli e Bonetti e non [redacted] stato [redacted] rinnovato il contratto a Cesar. Domenica rientrerà in squadra fin dall'inizio Schillaci perché Casiraghi sarà squalificato.

Franco [redacted]

TORINO

Granata a vita. Borsano ha pronta una scrivania per capitan Cravero

Il presidente Borsano conferma la sua decisione [redacted] respingere le richieste dell'Inter e del Napoli per il capitano

Cravero [redacted] si [redacted], Dino Baggio è l'uomo-mercato

Ferlaino e Mantovani pronti a spendere 10 miliardi per il granata emergente

TORINO. Roberto Cravero resterà a vita nel Torino. Piace all'Inter e al Napoli il ventisettenne libero e capitano di Venaria, da sempre granata, a parte i due anni in prestito [redacted] Cesena, ma non cambierà più maglia. Tranne per indossare quella della Nazionale, quando Azeglio Vicini si renderà conto, finalmente, che è Cravero il vero erede [redacted] Franco Baresi.

L'ha annunciato ieri l'ing. Gian Mauro [redacted] dando [redacted] taglio netto e definitivo a tutte [redacted] voci, sempre più insistenti, di un trasferimento all'Inter: «Cravero è un punto [redacted] riferimento per il presente e per il futuro: per lui, a fine carriera, c'è [redacted] posto in società». Presto gli allungherà il contratto.

[redacted] presidente, invece, ha confermato che sacrificherà un giovane, visto che Luis Muller, prestato al San Paolo, è un capitale [redacted] rivalutare. Nell'attesa che arrivino buone notizie dal Brasile, Borsano [redacted] vuole affatto indebolire la squadra ma [redacted] i fondi utili a rafforzarla [redacted] un'adeguata contropartita tecnica.

Dino Baggio, che compirà vent'anni il [redacted] luglio prossimo, [redacted] l'uomo-mercato, con una quotazione sugli 8-10 miliardi. Lo vogliono il Napoli e la Sampdoria. E il Torino, a meno che non arrivino allettanti richieste per Sordo, [redacted] resterà insensibile alle offerte di Ferlaino o di Mantovani per il suo jolly.

Emiliano Mondonico resterà? L'allenatore, che ha un contratto [redacted] Torino fino al giugno '92, [redacted] vecchio pallino della Fiorentina. [redacted] c'è soltanto il club viola a corteggiarlo. Borsano intende rispettare l'impegno [redacted] Mondonico, a patto ci sia entusiasmo da parte [redacted] tecnico. L'entusiasmo di Mondonico è in crescita dopo il soffertissimo [redacted] con il Cesena che tiene agganciato il Torino alla «zona Uefa», [redacted] sole due lunghezze dalla Juventus.

«Ai nostri sostenitori voglio ribadire che [redacted] presidente Borsano è il primo tifoso e desidera un Toro sempre più forte», commenta Mondonico, al telefono, da Rivolta d'Adda. E guarda il calendario che prevede il derby fra poco più di un mese. Prima, però, ci sono la trasferta [redacted] Lecce, la gara [redacted] linga con il Genoa, quella con il Milan a San Siro e, infine, con [redacted] Napoli [redacted] Delle Alpi.

«L'ideale - osserva - sarebbe arrivare all'appuntamento cittadino del 14 aprile con lo stesso [redacted] distacco dai bianconeri, perché vorrebbe dire che sentiremo già il profumo d'Europa, ma [redacted] frattempo la Juventus potrà salire più su e, nel giro di una settimana, [redacted] discorso sarebbe totalmente diverso: è vero che non vince e non segna da cinque partite, a parte Liegi, ma [redacted] squadra che costruisce più di [redacted] dozzina di palle-gol [redacted] può [redacted] in crisi».

L'avrebbe detto anche del Torino [redacted] i granata, dopo [redacted] attaccato per quasi tutta la partita, colpendo [redacted] traversa con Romano e [redacted] palo [redacted] rigore con Bresciani, avessero perso clamorosamente con [redacted] Cesena in [redacted] «Sarei comunque rimasto soddisfatto del comportamento [redacted] Toro [redacted] gli attributi, ricco di [redacted]. L'importante è non rimanere vittime [redacted] risultato: [redacted] so se è quanto sta capitando alla Juve».

Domenica, a Lecce, giocherà con i resti: oltre agli infortunati Martin Vazquez (ieri si è sottoposto ad [redacted] esame a risonanza magnetica che ha dato esito confortante: continuerà la trazione [redacted] il nuoto [redacted] riprenderà [redacted] cautela la prossima settimana), Cravero [redacted] Mussi, mancheranno gli squalificati Romano, Baggio e Bresciani. [redacted] costretto [redacted] portare cinque «primavera» ed a far debuttare [redacted] centrocampista, Sandro Cois o Davide Mezzanotti.

Nonostante i numerosi problemi crede ancora nella qualificazione alla Coppa Uefa, l'ultimo traguardo [redacted] portata di mano: «Guai [redacted] non fosse così, anche se l'Europa, al primo anno d'inserimento in Serie A, non [redacted] al primo posto [redacted] programmi della società. Il presidente ci [redacted] chiesto una salvezza dignitosa».

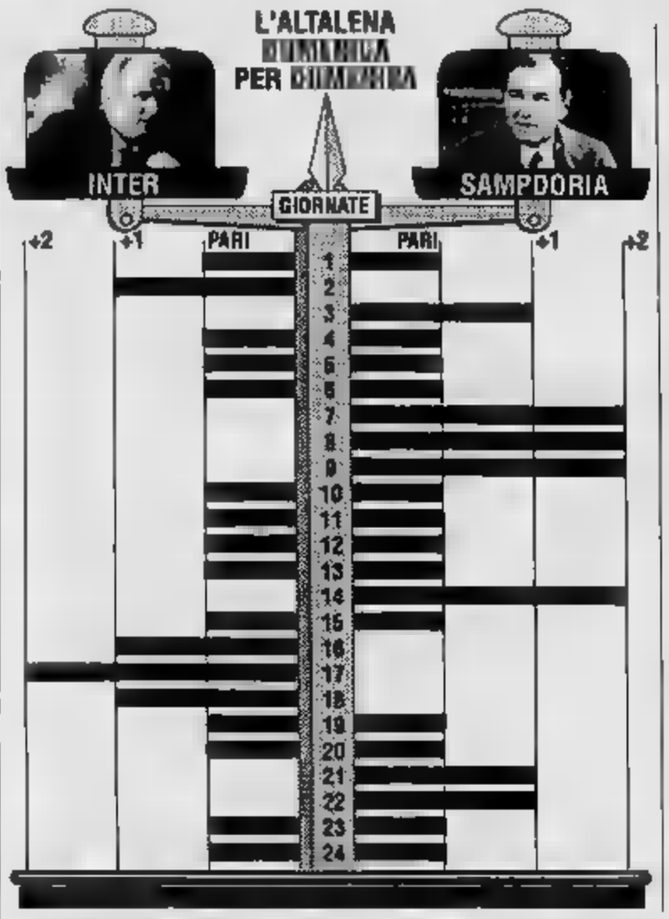
[redacted] zona-Uefa è uscita fuori [redacted] un secondo tempo e Mondonico accetta questa [redacted] responsabilità: «Dobbiamo dare il massimo. I posti sono sei [redacted] la concorrenza [redacted] agguerritissima. Genoa o Lazio stanno volando, il Parma può aumentare il vantaggio, Roma e Napoli fanno sul serio. E' un campionato nel campionato e il Torino non parte [redacted] i favori del pronostico».

Bruno [redacted]

Il tecnico nerazzurro non taglia ancora fuori i rossoneri dalla battaglia per lo scudetto

Trapattoni ha un'arma in più: S. Siro

«L'Inter giocherà in casa tutte le partite decisive»



MILANO. Trapattoni è davvero incontentabile. Non gli bastano il primato e la vittoria sulla Juventus. Vuole anche il tifo dell'avvocato Agnelli. A chi gli faceva notare che il presidente onorario della Juventus era andato a Marassi, non a San Siro e che si è detto entusiasta della Samp e di Mancini ha replicato: «Sì, però l'Avvocato tifa sempre per me, volete scommettere?». Gli crediamo sulla parola, anche perché a Torino molti sarebbero pronti ad accoglierlo a braccia aperte, qualora dovesse ritornare. Così come bisogna credere alle sue previsioni.

Il Trap aveva previsto un marzo critico per le avversarie e un buon rilancio per la sua squadra ed ecco avverarsi tutto puntualmente. Aveva previsto un Matthaeus «Pallone d'oro» e Lothar lo ha accontentato segnando il suo 12° gol e dando il via al poker bianconeri. Però, come si diceva, è davvero incontentabile: certe sfumature gli hanno dato fastidio. Per essere grandi, dice, bisogna sbagliare assolutamente nulla, dice.

«Sì, dobbiamo stare più attenti. C'è stato un pericoloso rilassamento negli ultimi 20 minuti. Qualcuno voleva strafare, il 2-0 dato alla Juve e così la difesa si è aperta; per fortuna Zenga è stato bravissimo. Guai a ci ripetiamo a quella maniera. Adesso dobbiamo continuare questa strada: dieci domeniche siamo imbattuti ma ora viene il difficile: Parma, Atalanta, Milan e Napoli nell'ordine. Vedremo se effettivamente siamo da scudetto, come spero. Io sono convinto che per noi sarà un marzo esaltante come lo fu novembre. Stiamo ritrovando quasi tutti i pezzi migliori, da Matthaeus a Berti e questa è per l'Inter la miglior garanzia. Nel nostro cammino c'è di mezzo il derby ma supremo regolarci di momento opportuno anche perché noi saremo reduci dalla gara di Coppa Uefa con l'Atalanta e il Milan avrà giocato con l'Olympique...». Come a dire: loro sarà sicuramente più stressati di noi.

L'assenza di due uomini importanti come Klinsmann e Brehme non è stata minimamente avvertita dall'Inter che perché in campo c'era un Matthaeus «doppio», nel ruolo di leader e cannoniere. Secondo il tedesco, l'Inter di domenica gli ha ricordato, per un'ora, quella dell'ultimo scudetto, l'Inter dei record. «Per lo detto tuttavia - dice - oltre alla Sampdoria io metterei anche il Milan. Potrebbe rifarsi proprio nel derby anche se prima dovrà discutere con un cliente scomodo come l'Olympique Marsiglia. Fortunatamente giocheremo in casa tutti gli scontri diretti e questo sarà per noi un grosso vantaggio. Forse determinante come si è visto anche con la Juventus».

Senza dimenticare Nick Berti, tornato quello di Monaco, delle lunghe e vittoriose galoppate. Quando si concentra nel modo giusto, dimenticando le ragazze e le discoteche, è semplicemente irresistibile anche le sue battute, certi suoi atteggiamenti vanno sempre filtrati. Secondo lui domenica si è messo a gridare: «Quattro uomini sul numero 6», cioè su di lui ma dopo quello che ha fatto vedere, dare l'assist-gol a Matthaeus, gli si possono perdonare certe battute degne di capitan Fracassa. Ieri ha aggiunto: «Vinceremo sia lo scudetto che la Coppa Uefa: non si può scegliere fra una delle due competizioni quindi la cosa migliore è conquistarle entrambe. E poi sono impegnato a riconquistare la fiducia di Vicini: ha tanto fiato che potrei andare a piedi sino a Salerno, al prossimo appuntamento degli azzurri».

Però non bisogna fidarsi dell'apparenza: anche Berti ha un problema che si porta dietro da diverse giornate, un fastidioso mal di schiena. «Sì, a volte è insopportabile e si spiegano certe pause, spero prima o poi di tornare a giocare in condizioni normali».

Ieri intanto Paganin si è sottoposto al controllo medico: la risonanza magnetica non ha riscontrato alcuna lesione al ginocchio sinistro. Si tratta di una distrazione guaribile in otto-dieci giorni: salterà pertanto l'appuntamento con il forte quello con l'Atalanta. Domenica Trapattoni dovrà fare a anche con Bergomi per il quale scatterà la squalifica: sostituirà il rientrante Mandorlini. Mancherà, ovviamente, anche Brehme mentre sarà disponibile Klinsmann, che ha scontato il turno di squalifica.

Giorgio Gandolfi

GIANNI RIVERA

Per il Milan un appannamento mentale

MILANO. Gianni Rivera da quest'anno non va più a San Siro. «Il Milan non mi ha mandato la tessera della tribuna d'onore. Potrei andarci con una delle altre due (al marito azzurro o onorevole, ndr) ma vado a casa d'altri non sono invitato». Ma non ha abbandonato il calcio. Si aggiorna alla tv. Il Milan lo preoccupa: «Della Juve conosco troppo poco la situazione per parlarne. Dei rossoneri mi insospettisce il rendimento altalenante degli ultimi tempi. La squadra non è vecchia, non credo ad un ciclo così brillante già in via di esaurimento, capisco che si può appassire sul piano mentale dopo aver vinto molto». Sacchi si lamenta; altri hanno copiato il modo di fare calcio. «Certo, ma è normale. Adesso sarebbe ora di modificare qualcosa se non basta alzare il ritmo...». Forse c'è Ancelotti il capolinea. «Possibile, e anche comprensibile. Carlo ha retto ad alti livelli più di quanto si poteva immaginare, considerando gli infortuni pesanti che ha subito, reggendo bene». La sconfitta di Genova ha molto irritato Berlusconi, anche perchè la scorsa settimana era stato rassicurato da Sacchi che il Milan godeva di ottima salute. Berlusconi si ripromette di intervenire direttamente per cercare le cause del crollo e trovare i rimedi. Nei prossimi giorni tornerà a Milanello per incontrare giocatori e tecnico e fare il punto della situazione. [n. a.]

SAMP-GENOA IN FESTA

L'on. Biondi: «Successi che testimoniano un ritorno d'orgoglio solo sportivo»

Il calcio risale con tutta Genova

Così il sindaco interpreta il momento della città

DAL NOSTRO INVIATO

Qualche carosello di auto sulla Riviera di Levante, un paio di semafori verniciati di rossoblù, un solitario tuffo nella fontana di piazza De Ferrari di un tifoso blucerchiato, presto dissuaso da un vigile. Tutta qui, nel pomeriggio di domenica, la festa di «Genova nel pallone». Genova ha i giorni tutti uguali, dice Paolo Conte, e non cambia natura per una domenica speciale di calcio. Anzi, storica. La Sampdoria ha schiantato il Milan ed è prima, lanciatissima nel duello-scudetto con l'Inter. Il Genoa operaio di Bagnoli ha agganciato al quarto posto la Juventus, che è costata qualche lira di più, in piena Uefa.

Nella storia del calcio genovese mai Genova si era trovata così in alto. Nella classifica delle metropoli pallonare è seconda, dietro Milano, ben davanti Torino e Roma. Ed è l'unica statistica nella quale la vecchia Lanterna torni a brillare.

La tentazione di infiorare i discorsi da bar sport con tocchi sociologici qui si fa con la naturale ritrosia e, vivaddio, ironia ligure. «Dire che il porto di Genova dovrebbe funzionare come il calcio è solenne banalità e pura retorica» dice Edoardo Garrone, vicepresidente Erg, società di petroli che è anche sponsor di Vialli e compagni. «Sarebbe ben triste se Genova sfruttasse il momento magico del calcio per parlare di rilancio - aggiunge -, sono ben altri i valori di una città. Limitiamoci a godere di questa gloria, sperando che duri più a lungo possibile».

La pensano così in molti, anche tra i pochi vip genovesi che esibiscono una fede calcistica. I sampdoriani Beppe Grillo e Paolo Villaggio, il genoano Fabrizio De André, che ha rifiutato di parlare di pallone: «E' un argomento cui si parla fin troppo, attaccandoci discorsi assurdi».

Neppure i politici cavalcano molto la tigre del tifo. Si diceva un tempo che a Genova, per venire eletti, occorresse avere in tasca, oltre alla tessera di partito giusta, anche quella della tribuna rossoblù, perché gli elettori cittadini in gran maggioranza sono fedeli al Grifone. Ma non dev'essere più tanto vero, se il sindaco Romano Merlo e il presidente della regione Liguria, Giacomo Gualco, si vantano pubblicamente del loro tifo juventino. «Al cuore non si comanda - dice Gualco - e per fortuna gli elettori liguri hanno altri parametri di giudizio che non la fede calcistica. Da juventino, quindi neutrale, posso apprezzare meglio e con imparzialità le fortune di Sampdoria e Genoa». Il sindaco Merlo, mai avvistato nella tribuna genovese, aggiunge: «Anche la città attraversa una fase di risveglio, dopo la grave crisi degli Anni Ottanta. Il calcio può essere un sintomo di ritrovata salute. Ma è soprattutto il frutto del lavoro dei club».

Calcio e società due mondi a parte, s'incrociano soltanto la domenica? Non è del tutto così per Alfredo Biondi, parlamentare europeo, tifoso genoano, fascino discreto della borghesia genovese tiene legame tra le due realtà. Ma io penso che questo successo delle squadre testimoni anche un ritorno d'orgoglio non soltanto sportivo. I simboli, parlo da genoano, Eranio, un genovese puro, dotato di classe e di umiltà, e Bagnoli, un genovese nato per Milano».

«Le cose si stanno rimettendo in marcia per Genova - assicura Biondi - in vista del '92, il cinquecentenario della spedizione di Colombo, l'appuntamento fissato questa città per rilanciarsi agli occhi dell'Europa e del mondo. Il calcio è soltanto arrivato un po' prima».

Ma il pallone non rispetta le scadenze e stavolta il '92 del rilancio è stato anticipato. Il '91 l'anno della scoperta del pallone. Esterismi, fanatismi, invidie o compensazioni. Senza violenza. Marassi è lo stadio più tranquillo d'Italia. Dipende forse dalla «grande sportività dei genovesi», dice il questore Musca. Oppure dalla massiccia presenza femminile, simpatico record genovese. O infine dalla collaborazione delle società, in particolare dalla Samp di Mantovani che l'unico presidente serie A a potersi vantare non aver mai foraggiato i biglietti i gruppi ultras. Ma almeno questo scudetto, della civiltà e dell'assenza di retorica, Genova l'ha già vinto.

Curzio Maltese

Qui Napoli

Bigon, la Coppa per dimenticare

NAPOLI. «Vogliamo chiudere il conto con la Sampdoria al San Paolo. Una vittoria senza subire reti sarebbe il massimo». Bigon carica il Napoli. Il pareggio ottenuto a Firenze ha rincuorato la squadra dopo la batosta con il Milan. Stasera contro i doriani rientreranno Maradona ed Alemao, squadre complete insomma. «Speriamo - l'allenatore - che la conquista della Coppa Italia ci consenta di rifarci di una stagione che, iniziata nella Supercoppa, è proseguita male sia in campionato che l'esclusione dalla Coppa Campioni. Uscirne senza incassare gol, essere eliminati ai rigori, tutto questo incide sul morale. Della Samp, caricatissima dopo il sul Milan, non mi aspetto regali. Lo spettacolo, insomma, è

Oltretutto c'è da riscattare la pesante sconfitta (1-4) subita in campionato al San Paolo proprio contro la Samp. Ora Napoli e Samp, in 23 giorni, si ritrovano ben tre volte, perché fra i due impegni di Coppa c'è anche il ritorno di campionato, il 24 marzo a Marassi. [V. r.]

ITALIA1 ORE 20,30

Napoli

GALLI	1	PAGLIUCA
FERRARA	2	LANNA
FRANCINI	3	KATANEC
	4	INVERNIZZI
ALEMAO	5	VIERCHOWOD
VENTURIN		CEREZO
CORRADINI	7	MIKHAILICHENKO
DE	8	LOMBARDO
CAREGA	9	BRANCA
MARADONA	10	MANCINI
ZOLA	11	I. BONETTI
		S
TAGLIALATELA	12	
	13	
MAURO		
SILENZI	15	DOSSENA
INCOCCIATI	16	VIALLI

SPORTFLASH

CALCIO
Serie A e B, risultati e classifiche

SERIE A: Atalanta-Lecce 2-1; Bari-Lazio 0-0; Bologna-Genoa 0-3; Cagliari-Pisa 2-1; Fiorentina-Napoli 0-0; Inter-Juventus 2-0; Roma-Parma 1-1; Sampdoria-Milan 2-0; Torino-Cesena 2-1. Classifica: Inter e Sampdoria 35; Milan 32; Juventus, Genoa e Parma 28; Lazio 27; Torino 26; Roma 25; Napoli 23; Bari e Atalanta 22; Fiorentina 21; Lecce 19; Cagliari e Pisa 17; Bologna 14; Cesena 13. SERIE B: Ancona-Brescia 1-1; Avellino-Messina 2-0; Cremonese-Salernitana 2-1; Foggia-Barletta 2-0; Modena-Triestina 3-0; Pescara-Cosenza 2-0; Reggina-Ascoli 0-0; Taranto-Lucchese 0-1; Udinese-Reggiana 3-1; Verona-Padova 0-0. Classifica: Foggia 35; Ascoli 31; Verona 29; Lucchese 28; Reggiana 27; Cremonese, Padova, Messina e Avellino 26; Udinese 25; Ancona 24; Salernitana e Taranto 23; Pescara, Reggina, Brescia e Barletta 22; Cosenza 21; Modena 20; Triestina 17.

PRONOSTICI
Quote modeste per il Totocalcio

Ai 4029 «13» toccano L. 3.965.000; L. 158.600 ai 99.818 «12». Colonna vincente del concorso n. 1-X-2; 1-X-1; X-1-1; 1-X-2-1. Meglio per i vincitori del Totip: L. 16.584.000 ai «12», L. ai 1043 «11» e L. 76.000 ai 10.713 «10». Schedina vincente n. 1-X; 1-X; 1-X; X-X; X-1; 1-2.

Espulso: non parastinchi antiaids

BUENOS AIRES. Un calciatore del Lorenzo Almagro, Leo Rodriguez, è stato espulso ieri durante la partita con l'Argentinos Juniors per essersi rifiutato di usare i parastinchi misura antiaids. Ad espellerlo è stato l'arbitro Guillermo Marconi, un sindacalista che fino a pochi mesi fa era sottosegretario al lavoro e che attualmente, oltre a dirigere partite di calcio, è un alto funzionario del ministero della giustizia. Rodriguez, avvertito, li ha indossati soltanto per alcuni minuti, poi li ha gettati fuori dal campo.

Anconetani spiega il no a Lucescu

PISA. Romeo Anconetani presidente del Pisa così ha spiegato l'esonero di Lucescu: «Non gli imputiamo alcuna colpa specifica. Il suo difetto è solo quello di avere un concetto del calcio diverso dal nostro. Rimarrà comunque con noi fino al 30 giugno. Vogliamo sfruttare la sua esperienza internazionale per osservare squadre italiane e straniere». La squadra è stata affidata all'allenatore in seconda Luca Giannini che già l'anno scorso portò i nerazzurri toscani al ritorno in serie A.

INGHILTERRA
Gascoigne operato, fermo un mese

Paul Gascoigne, giocatore del Tottenham che interessa anche a squadre italiane, è stato sottoposto ieri a un intervento chirurgico all'inguine che lo terrà fermo per almeno un mese. Gascoigne dovrà saltare sia l'incontro della nazionale con l'Eire per le qualificazioni europee (27 marzo) che la sfida con l'Arsenal nelle semifinali della Coppa d'Inghilterra, prevista per il 14 aprile.

Parigi-Nizza, Bugno a 2'21" dal leader

NEVERS. La Toshiba, condotta dallo svizzero Tony Rominger, ha vinto la cronosquadre della Parigi-Nizza, permettendo al proprio leader di restare solo al comando della classifica con i secondi i francesi Chaubet e Lance. Thierry Marie, che condivideva il primato con l'elvetico dopo il prologo, è di 1'07", Kelly a 1'12", Fignon a 1'17", LeMond a 1'40", Roche a 2'06", Bugno a 2'21", Argentin a 2'31". Mottet si è ritirato.

TENNIS
Courier il torneo di Indian Wells

INDIAN L'americano Jim Courier, che nel terzo turno aveva eliminato André Agassi, ha vinto il torneo tennistico Atp di Indian Wells, battendo in finale il francese Forget che in semifinale ha tolto di gara Stefan Edberg. Il punteggio della finale, risoltasi in cinque set, è stato di 4-6, 6-3, 4-6, 6-3, 7-6 (7-4). Nella finale del doppio, Courier e lo spagnolo Sanchez hanno battuto i francesi Forget-Leconte 7-6 (7-1), 3-6, 6-3.

PANCHINE SCOMODE

Lucescu, Lazaroni, Boniek, Ivic, Grip: tempi duri per gli allenatori stranieri

Il Mago non abita più qui

ITALIA ingrata per i profughi della panchina. Non è più tempo di maghi cognome esotico e dai presunti poteri taumaturgici: Mircea Lucescu, quasi mitologico della pedata rumena, viene defenestrato dal pisano Anconetani a vantaggio di un più affidabile prodotto locale, il mite ed innocuo Giannini. Di Lucescu dicono che fosse anche bravo, con l'inguaribile vizio di far lavorare un po' troppo i giocatori. A qualche chilometro di distanza ansima Sebastiao Lazaroni, sempre meno amato da una squadra che l'ex profeta del nuovo calcio brasiliano non riesce a capire e neppure a pronunciare: infatti continua a chiamarla «Fiorencina». La ribellione allo straniero nessun punto della penisola né della classifica: tramano allo stesso modo l'esordiente Boniek che a Lecce lotta per la salvezza e il decano Boskov che in cambio di probabile scudetto riceverà dalla Samp il benservito o una carica onorifica, lasciando quella affettiva nelle giovani mani del professorino sardo Claudio Ranieri.

Stranieri indesiderabili e, in un inedito contraltare, italiani corteggiatissimi in patria e all'estero, la nazionale olandese invaghita di Sacchi e il Real Madrid che invoca invano il suo capezzale Scala, Zoff e il pluripremiato Arrigo milanista. E' la storia di un fallimento collettivo, avviato negli anni scorsi dal mesto declino di Liedholm, pensionato televisivo senza ritorno, dalle sconcertanti e fuggevoli apparizioni in provincia di Ilario Grip, dalla fuga di Eriksson, re senza corona in esilio volontario a Cascais. Ma dove sono finiti gli Helenio Herrera di una volta, capaci di incendiare le folle, dividere i critici e raddoppiare gli stipendi? soltanto lui, l'originale, i messaggi velenosi per i suoi indegni eredi: «Noi vecchi più preparati. puoi venire in Italia senza conoscere il calcio latino: io, prima dell'Inter, mi ero fatto Barcellona, Siviglia, la nazionale spagnola e francese. Questi stranieri di adesso sono abituati a ritmi di gioco più lenti. Quando arrivano qui sono già sorpassati». Liedholm perfeziona il pensiero del «mago» dall'alto di un magistero quarantennale e di un frasario e differenza dei suoi vini, un accento migliorare col tempo: «Per poter allenare in campionato italiano bisogna averci locato. All'estero è tutto più facile: pochi problemi tactici, poco stress, meno giornalisti e meno competenti di quelli che lavorano qui. Lucescu ha allenato in Romania tutta la vita, e sempre la stessa squadra. Lazaroni diverso, perché lui sa un po' barcamenarsi, avendo imparato a farlo in Brasile».

La parola all'imputato più illustre e, forse, più bravo, Sven Goran Eriksson: «Per noi stranieri è facile fallire, perché pur trasferirci in Italia siamo disposti ad allenare qualunque squadra, e spesso la prima che ci offrono è mediocre. Pensate a un talento Grip, finito al Campobasso. O a Ivic, che ha fatto grandi l'Ajax, l'Anderlecht e adesso l'Atletico Madrid. Anche in Italia gli toccò un club che cominciava per A: era l'Avellino. Tutto, allora, dipende dalla fortuna: Boskov ha avuta molta, facendo bene nell'Ascoli e guadagnandosi i titoli per rodare alla Sampdoria. Io ho preferito andar via: ero stufo di non poter giocare ogni domenica per vincere. Anche tornerei sempre volentieri... ». Herrera però non gli dà scampo: «Roma e Fiorentina: due grandi club, vittorie. Ecco cos'ha combinato in Italia il signor Eriksson. Parola mago: il futuro degli allenatori stranieri nero». bianconero?

Massimo Gramellini

FORMULA 1

Il brasiliano entusiasta della McLaren dopo la netta vittoria davanti alla Ferrari di Prost

Senna: [redacted] quest'auto [redacted] ho rivali

Ora la verifica in Brasile

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Ayrton Senna era talmente contento che, per assurdo, avrebbe fatto domenica un'altra inutile pace con il [redacted] acerrimo nemico Alain Prost. Mai visto il pilota così soddisfatto. Una felicità intima e interiore, difficile da reprimere. Tanto è vero che sul podio ha persino innaffiato di champagne il presidente della Fisa Jean-Marie Balestre, con il quale il brasiliano non [redacted] un feeling particolare.

Il motivo di questa allegria [redacted] evidente. Vettura nuova, motore nuovo, prima gara dopo tre mesi di inattività e subito un successo pieno, da dominatore. «Ho avuto qualche problemino [redacted] il cambio - ha detto - e sono stato costretto [redacted] concentrarmi al massi[redacted] perché la pista era scivolosa. [redacted] complesso però è andata benissimo. La McLaren MP4/6 si [redacted] dimostrata non solo competitiva [redacted] anche affidabile, un'arma valida per puntare ancora al titolo mondiale».

In verità Senna, parlando [redacted] gli amici brasiliani, fuori dalle interviste ufficiali, ha confidato un ottimismo persino esagerato: «Avevo ovviamente dei dubbi, prima. Adesso [redacted]so dirlo senza mezzi termini: con questa vettura si [redacted] anni fa quando la mia squadra vinceva [redacted] gare [redacted] 16. E' ottima sotto tutti gli aspetti. Se avessi voluto avrei potuto andare molto più forte. [redacted] poi [redacted] benissimo che i giapponesi [redacted] Honda in poco tempo renderanno il loro 12 cilindri ancora più potente ed eclettico».

[redacted] è possibile che la McLaren, arrivata apparente[redacted] in ritardo per l'inizio del campionato, abbia già dato scac[redacted] chi, [redacted] la Ferrari, era pronta da tempo? Una monopo[redacted] che il progettista Neal Oatley, l'erede di John Barnard, insieme allo specialista francese [redacted] aerodinamica Henri Durand, [redacted] tecnico anche per Maranello, hanno studiato e realizzato a tappe forzate, [redacted] di novembre, quando c'erano state le ultime modifiche del regolamen[redacted] tecnico, si è subito messa [redacted] vertici dei valori.

A questo primo interrogativo ha dato [redacted] sua risposta Alain Prost. Una considerazione realistica: «Da dieci anni nessuna squadra che realizza [redacted] sola telaio [redacted] motore ha più vinto un campionato. Il fatto di fare le due [redacted] separatamente [redacted] un vantaggio. Quando la si mette insieme, considerando anche l'impegno e la serietà della Honda, vanno sempre bene. E questa è anche una replica per chi, dopo le prove invernali, si [redacted] espres[redacted] in modo troppo ottimistico sulle nostre possibilità».

[redacted] non [redacted] ricorda, Prost, che anche lui qualche giorno fa [redacted] molto fiducioso. Ma ciò ha un'importanza relativa. Anche il francese, del [redacted] è [redacted] abbastanza pago del suo secondo posto: «I valori veri - ha dichiarato - li [redacted]remo il 24 marzo in Brasile. La pista di Phoenix penalizza chi dispone di soluzioni aerodinamiche e meccaniche più raffinate. Ma [redacted] giapponese mi ha impressionato».

A questo punto ci si chiede perché la Ferrari [redacted] inferio[redacted] alle aspettative. Anche Jean Alesi, che ha lottato per il secondo posto prima di essere costretto al ritiro, ha una spiegazione: «Ci siamo accorti nelle prove che la [redacted] Ferrari [redacted] era stabile in alcune curve. Così siamo [redacted] costretti a caricare [redacted] maggio[redacted] pressione aerodinamica sull'alettone posteriore. E questo ha limitato le prestazioni. [redacted] Brasile potremo essere più veloci. Per quanto [redacted] riguarda mi sono dovuto fermare ai box per cambiare le gomme perché [redacted] erano deteriorate. In ogni [redacted] non avrei [redacted] potuto andare a prendere Senna. Avevo persino deciso di non forzare quando è arrivato il guaio al cambio. Considero comunque positiva la mia prova. Siamo appena agli inizi. Non dimentichiamo che a Imola dovremmo disporre di una ulteriore evoluzione della «642» [redacted] che per il G. P. [redacted] Francia probabilmente arriverà una vettura completamente nuova».

Infine Cesare Fiorio ha parlato di bilancio comunque positivo: «Peccato solo per Alesi che meritava [redacted] più». Il ds [redacted] Ferrari ha anche aggiunto che la differe[redacted] in pista l'ha fatta soprattutto Senna. Ma questo non ci sembra un complimento per i suoi piloti.

Cristiano Chiavegato

LA [redacted] DEL G. P. DI PHOENIX

Questa la classifica del [redacted] Premio degli Stati Uniti disputatosi domenica a Phoenix, in Arizona (prima prova del campionato mondiale di formula 1): 1. Senna (McLaren-Honda) 81 giri in [redacted] 47" 828, media km 149,655; 2. Prost (Ferrari) a 16"322; 3. Piquet (Benetton Ford) a 17"376; [redacted] Modena (Tyrrell Honda) a 25"409; 5. Nakajima (Tyrrell Honda) a 1 giro; [redacted] Suzuki (Larousse) a [redacted] giri; 7. Larini (Lambo) a 3 giri; 8. Tarquini (Ags Ford) a 4 giri; [redacted] Martini (Minardi Ferrari) a 6 giri; 10. Gachot (Jordan Ford) a 6 giri; 11. Brundle (Brabham Yamaha) a 8 giri; 12 Alesi (Ferrari) a 9 giri.

Il brasiliano Ayrton Senna festeggia con lo champagne il primo successo della stagione

Tv: audience record

Poltronieri in naftalina

Il [redacted] televisivo alla stagione della Formula 1 ha rappresentato: 1), [redacted] buon colpo per l'automobilismo, che ha catturato un'altissima audience. Cinque [redacted] 737.000 telespettatori di media, che [redacted] tanti [redacted] assolu[redacted] l'ora d'inizio, le 22, e tanti relativamente [redacted] precedenti. Un anno fa la prima corsa targata Rai registrò 4 milioni [redacted]. 2), un buon colpo per la Fininvest che oltre [redacted] guadagnare spettatori ne ha sottratti parecchi alla trasmissione più «odiata», La Domenica Sportiva, che [redacted] quasi dimezzata, scendendo a 2 milioni [redacted]. 3), [redacted] buon colpo per i telespettatori, che dopo anni di schiavitù si sono liberati, almeno temporaneamente, di Mario Poltronieri detto sonnifero.

A «Italia 1» domenica notte hanno brindato al successo. E dunque si cap[redacted] sempre meno come la Rai si sia lasciata sfuggire [redacted] monopolio che deteneva dagli Anni Sessanta, una [redacted] carte più sicure per conquistare pubblico. La prima impressione è [redacted] la Fininvest abbia aggredito l'avvenimento con l'entusia[redacted] di chi [redacted] vuol perdere [redacted] grande occasione. Entusiasmo [redacted] professionalità con un trio, An[redacted] De Adamich, Guido Schit[redacted] Patricia Pilchard, sempre all'altezza della situazione e che non si è mai fatto trovare impreparato nei momenti cruciali del[redacted] gara. Schittone ha vinto il duello [redacted] Poltronieri, conducendo [redacted] programma con brio, ben coadiuvato nella [redacted] opera da [redacted] Adamich che, ottimo pilota [redacted] gioventù, ha un indubbio pregio: quello [redacted] un buon divulgatore. Si capisce che sa tutto [redacted] quel tutto riesce a tradurre con parole semplici, rendendo comprensibili anche i particolari più difficili. Fa quanto in Rai faceva Clay Regazzoni, prima [redacted] messo in dispar[redacted] perché [redacted] troppo bravo.

E poi c'è Patricia Pilchard, (ex Rai, ex Telemontecarlo), la «regina dei box». Già alla vista è meglio di Zermiani. Ma al di là degli elementi estetici non è mai in affanno e riesce a cogliere al volo anche le interviste importanti a fine gara (vedi Fiorio domenica sera). Un trio affiatato [redacted] ben orchestrato [redacted] regista Popy Bonnici che, usando telecamere integrative, ci ha dato anche immagini dai box (il cambio gom[redacted] Senna) dimenticate dal circuito internazionale.

Semmai il rischio [redacted] parte di chi sa tutto è quello di voler fare il primo della classe. Parlava bene [redacted] tanto, forse troppo, il trio Berlusconi. Non è il [redacted] che insegni tutto subito, ai patiti della Formula 1. [e. b.]

NUMERO 1 NEL TENNIS

Seles toglie la corona alla Graf

Steffi Graf [redacted] è più la regina del tennis. Dopo 186 settimane (17 agosto 1987) cede la corona a Monica Seles (nella foto), quinta giocatrice n. 1 nella storia della classifica Wta dopo Evert, Navratilova, Austin [redacted] Graf. Sandra Cecchini n. 22, la prima italiana. [redacted] classifica maschile Omar Camporese guadagna due posizioni, da 28 a [redacted]6, eguagliando [redacted] il record di Canè del 21 agosto 1989. Caratti è sempre fermo al n. 37, Furlan [redacted] dal n. 75 [redacted] n. [redacted].

ATLETICA

Da un paesello a 250 chilometri da Algeri arriva l'uomo nuovo dei 1500 metri

Aouita ha [redacted] l'erede: [redacted]

Ha solo 21 anni, ma sa gestirsi come [redacted] veterano

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Tre anni fa, a Sudbury in Canada, i 1500 della seconda edizione dei campionati mondiali juniores si conclusero con [redacted] keniano Wilfred Kirochi al primo posto, l'algerino Noureddine Morceli [redacted] secondo e lo spagnolo Fermin Cacho [redacted] terzo. Sull'onda di quel [redacted] Kirochi, nel frattempo trasferitosi a Verona per farsi allenare da Luciano Gigliotti (il tecnico di Gelindo Bordin e di tanti altri campioni), fu uno dei protagonisti del mezzofondo 1989. Morceli, invece, se [redacted] tornò [redacted] paesello natio, Sidi Akkacha, 250 chilometri da Algeri, per continuare [redacted] allenarsi sotto la guida del fratello Abderrahmane, discreto corridore ormai alla soglia dei trent'anni, per poi ripresentarsi lo [redacted] anno sulle piste [redacted] tutta Europa a raccogliere una serie impres[redacted] di successi, confortati dalla miglior prestazione mondiale dell'anno (3'32"60) in occasione della prova del Grand Prix Mobil Iaaf di Bologna.

L'ordine d'arrivo dei [redacted] terzo campionato mondiale al coperto - [redacted] manifestazione che non [redacted] certo la necessità di diventare annuale: [redacted] bene così, con cadenza biennale al pari della rassegna iridata estiva ogni quattro anni, in [redacted] da non scalfirne l'interesse - ha assegnato a Morceli il primo [redacted] importante [redacted] una carriera che promette molto. E il [redacted]ndo posto di Cacho ha chiarito quasi siano i maggiori pretendenti all'ideale trono del mezzofondo, attualmente senza padroni, visto che i britannici [redacted] riescono più a primeggiare come un tempo (Elliott [redacted] vale certo quanto i Coe, gli Ovett [redacted] Cram) [redacted] che Aouita, a [redacted] dei molti malanni che lo affliggono [redacted] preoccupante regolarità, dovrebbe orientarsi su distanze più lunghe.

Morceli e, in subordine Cacho (un peperino interessante, che [redacted] linfa alla tradizione spagnola fatta [redacted] più che dignitosi interpreti), ma anche Kirochi [redacted] l'italiano Gennaro Di Napoli sono dunque i candidati a recitare un ruolo [redacted] primissimo piano negli Anni Novanta. E anzi, [redacted] dei rammarichi delle prove iridate appena concluse [redacted] proprio quello di non aver visto all'opera l'azzurro. C'è da augurarsi che la sua scelta di dedicarsi quest'inverno [redacted] cross, trascurando però il Mondiale di Anversa, sia [redacted] fatta per favorire un ulteriore potenziamento muscolare e non [redacted] funzione di ingaggi che campestri e corse su strada dispensano spesso con eccessiva munificenza.

Sarebbe stato indubbiamente [redacted] Di Napoli quanto meno [redacted] 3000 [redacted] Siviglia, dove [redacted] trentenne irlandese O'Mara ha dato un calcio ai molti acciacchi, accontentandosi però [redacted] vincere [redacted] puntare a un importante risultato cronometrico che i passaggi fino al secondo chilometro facevano presagire.

Tornando ai 1500 le qualità fisiche [redacted] soprattutto, agonistiche sembrano al momento far preferire agli altri Morceli, 21 anni compiuti [redacted] febbraio. L'algerino non si spaventa quando gli tocca andare in testa (come sabato) per tener viva l'andatura, né soffre le prove [redacted] strappi, e riesce anche [redacted] produrre buoni finali quando il ritmo è elevato. [redacted], insomma, gestirsi e adattarsi, come nel 1989 aveva dimostrato di essere in grado di fare anche Kirochi, poi bloccato [redacted] infortunio. Cacho, invece, è praticamente da scoprire a livello internazionale mentre Di Napoli, fors'anche perché lo si conosce meglio degli altri, pare ancora immaturo per certi comportamenti, in gara e fuori. Certo, a breve scadenza, l'uomo da battere si chiama Morceli e secondo logica sarà lui il riferimento nella prossima stagione anche per il campione europeo Jens-Peter Herold, tedesco ventisseienne. A meno che dai loro altopiani i kenyani non portino a valle qualche nuovo fenomeno vincente, come spesso sono stati [redacted]ci di fare negli ultimi anni.

Giorgio [redacted]

CONCORSO FOTOGRAFICO "RITRATTI ITALIANI"

CITTÀ	IN [redacted] SU RAIUNO ORE 18,30 [redacted]	[redacted] DEVONO [redacted] ENTRO IL
CUNEO	[illegible] MARZO	5 MARZO
COSENZA	[illegible] MARZO	12 MARZO
CAGLIARI	[illegible] MARZO	[illegible] MARZO
SIRACUSA	[illegible] APRILE	25 MARZO
SAN MARINO	12 [redacted]	2 APRILE
LECCE	10 APRILE	9 APRILE
CAPRI	20 APRILE	16 APRILE

La trasmissione "Piacere Rai Uno - Week-end" è realizzata in collaborazione con [redacted] Auto

METTETE IN POSA GLI ITALIANI.

REGOLAMENTO

1 Il concorso "Ritratti Italiani", indetto dall'Editrice La Stampa SpA, in associazione [redacted] la RAI, è rivolto ai fotografi [redacted] professionisti di qualunque età e [redacted] cittadinanza italiana ed è abbinato alla trasmissione televisiva: "Piacere Rai Uno, idee per un week end" in onda [redacted] venerdì dalle [redacted] 18:30 alle ore 19.30, a partire dal 14/12/1990 al 26/04/1991. La durata del concorso coincide con quella della trasmissione.

2 Per partecipare al concorso i lettori dovranno inviare una o più fotografie - in b/n o a colori - della dimensione minima di [redacted] 18×24 e massima [redacted] cm. 34×40 (sul [redacted] quali dovranno incollare, dopo averlo compilato, il tagliando di partecipazione pubblicato [redacted] a destra) a: CONCORSO "RITRATTI ITALIANI" - CASELLA POSTALE 722 TORINO CENTRO, entro e non oltre il martedì della settimana precedente il venerdì in cui andrà in onda la trasmissione in diretta dalle città specificate nel calendario riportato qui a sinistra. Il tagliando di partecipazione verrà pubblicato, fino al 16/04/1991, dal martedì alla domenica sulle pagine de "La Stampa", e su quelle di "Stampa Sera" [redacted] lunedì [redacted].

3 Le fotografie dovranno ritrarre persone della città o provincia sede della trasmissione, caratteristiche, rappresentative del luogo o più semplicemente simpatiche.

4 Una apposita giuria de "La Stampa" decreterà ogni settimana [redacted] foto vincitrice. [redacted] nome del vincitore [redacted] pubblicato ogni venerdì, insieme [redacted] la fotografia, sulle pagine del supplemento TUTTODOVE de "La Stampa" e, inoltre, verrà reso noto durante la trasmissione "Piacere Rai Uno, idee per un week end". La giuria sarà composta da: Paolo Mieli (direttore responsabile), Ezio Mauro (condirettore), Piero Bianucci (redattore capo del supplementi), Carlo Fruttero e Franco Lucentini (scrittori).

5 I vincitori saranno avvertiti telefonicamente e per telegramma e rice[redacted] in premio una videocamera CANON [redacted].

6 Le foto inviate non saranno restituite.

7 Saranno considerate fuori concorso le fotografie i cui autori siano dipendenti dell'Editrice La Stampa SpA o della [redacted].

8 Il concorso si svolgerà sotto il controllo del funzionario dell'Intendenza di Finanza delegato a presiedere all'intera operazione.

LA STAMPA

RITAGLIATE IL TAGLIANDO, COMPILATELO E INCOLLATELO SUL RETRO DELLE VOSTRE FOTOGRAFIE. [redacted] DOVRANNO PERVENIRE NEI TEMPI INDICATI A: [redacted] «RITRATTI ITALIANI» CASELLA POSTALE 722 [redacted]

tuttodove

LA FOTO SI [redacted] ALLA CITTA' DI ....

[redacted] DELLA FOTO (NOME E COGNOME) ....

INDIRIZZO ....

CITTA' .... CAP ....

[redacted] ....

SE VI E' NOTA L'IDENTITA' DEL PERSONAGGIO FOTOGRAFATO, VI PREGHIAMO DI COMPILARE LA PARTE SOTTOSTANTE.

IL [redacted] FOTOGRAFATO E' (NOME E COGNOME) ....

INDIRIZZO ....

CITTA' .... [redacted] ....

TELEFONO ....

D.M. 4/10309 del 28/12/90

GASPARRONE

APPUNTAMENTO SULLA TUA PROSSIMA AUTO.

AUTOVOX RITORNA. E TI DÀ GIÀ APPUNTAMENTO. QUANDO TI CONSEGNERANNO LA TUA AUTO NUOVA FIAMMANTE, NEL SEDERTI AL POSTO DI GUIDA, DEDICA UNO SGUARDO AL CENTRO DEL CRUSCOTTO, DOV'È IL POSTO PER L'AUTORADIO. SOGNA CHE SIA UN'AUTOVOX. UN NOME CHE SIGNIFICA ANCORA MOLTO. È LA VOCE ITALIANA DELL'AUTO. L'UNICA. UNA VOCE CHE GUARDA AL FUTURO. AUTOVOX, INSIEME AD UN GRANDE GRUPPO INTERNAZIONALE, STA INFATTI AVVIANDO UN PROGRAMMA DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER LA DEFINIZIONE DI UN SISTEMA DI RICEZIONE AUDIO INTEGRATO NELL'AUTOMOBILE. IL CIPI HA DEFINITO "ALTAMENTE INNOVATIVO" QUESTO PROGRAMMA AL QUALE LA FIAT HA OFFERTO LA PROPRIA AUTOREVOLE COLLABORAZIONE TECNICA. TRADIZIONE E INNOVAZIONE. COSÌ VUOL ESSERE AUTOVOX. A COMINCIARE DALL'AUTORADIO CHE TI STA ASPETTANDO SULLA TUA PROSSIMA AUTO.

NUOVA AUTOVOX

LA VOCE ITALIANA DELL'AUTO.

camurati
il profumiere
«Lo sconto la profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
PUNTO VENDITA n° 2

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 12 Marzo 1991
via Marenco 32, telefono 65.681

il solarium di
camurati
INGROSSO E UFFICI
Via Montecuccoli 5
- 544.393

Giovani e anziani nella gara di solidarietà lanciata da Specchio dei tempi per gli albanesi

Raggiunti 560 milioni e 400 mila lire

Via Roma, 1000 persone in coda

Solidarietà e partecipazione. In silenzio, «senza perché non si fanno queste cose per la bella figura». Semmai qualche nota polemica, questa sì, «scrivetelo»: per «i ritardi del governo: sempre disorganizzato di fronte all'emergenza».

Ieri per tutto il giorno oltre mille persone sono venute agli sportelli di Specchio dei tempi, al salone La Stampa in via Roma e alla sede di via Marenco. L'«amicizia» dei torinesi per il popolo albanese si è concretizzata, soltanto ieri, in 122 milioni 815 mila lire. Così la sottoscrizione che il giornale ha aperto sabato ha raggiunto stasera i 560 milioni 400 mila.

Ma mentre i cronisti, in Puglia, distribuiscono il denaro per alleviare subito le situazioni più drammatiche, continua a Torino quella sfilata solidale. Uomini, donne, ragazzi. Sono persone d'ogni età e ogni condizione sociale quelle che portano il loro contributo.

Trentamila lire in biglietti da mille da un pensionato di 78 anni, centomila da studentessa di Lettere, un assegno di un milione da un'insegnante sessantenne. gli occhi d'un azzurro profondo, questa signora. Stacca l'assegno non vuole dire il cognome: «Scrivete soltanto Elda. Non ha senso apparire». Un milione non è cifra da poco, signora. Che cosa la spinga a versare tanto? «Un senso di colpa enorme, perché bisognerebbe fare molto di più. Non bastano i soldi: si dovrebbe muoversi, imporre logiche nuove che cambino le cose davvero. Invece non facciamo più nulla, non ci mobilitiamo abbastanza nemmeno contro un'assurdità come la guerra. E stiamo a guardare questo Stato, che spende miliardi per costruire gli stadi, ma impiega cinque giorni per organizzare la distribuzione di cibo a ventimila profughi. L'abbiamo visto tutti, alla televisione, l'abbiamo letto sul giornale: quella gente ammassata, lacera, a morire di freddo e di fame nella nostra civilissima Italia».

Maria Teresa, 25 anni, universitaria, versa centomila lire perché è «vicina alla ricerca di libertà di quella gente, mentre il nostro Paese non è pronto per accoglierla». Biagio, anni, bancario, porta 50 mila lire «perché almeno uno di quei bambini abbia che coprirsi». Luigi, 70 anni, alpino, contribuisce con centomila lire «perché io c'ero, in Albania, nel 1940 e nel '41, e quella gente non l'ho dimenticata». Francesco, 33 anni, impiegato, con i suoi due biglietti da centomila vuole «rimediare all'impressione di inefficienza che ha dato il governo italiano, almeno i primi giorni, e perché non soltanto i profughi, ma tutto il popolo albanese ha bisogno d'aiuto». Maria, 70 anni, porta in via Roma ventimila lire: «Sono pensionata e non posso fare di più. Ma avevo sottoscritto già per l'Irpinia, con Specchio dei tempi. Mi spiace, non posso versare una cifra maggiore».

E sono tante, tantissime le persone dell'età di questa pensionata. Un'anziana non vuole che appaia nemmeno il suo nome di battesimo. Dice, commossa: «Sul giornale scrivete solo "in ricordo del mio Paolo". Era mio figlio, è mancato da poco. Adesso vedendo quelle immagini alla televisione, quei bimbi sporchi e affamati, quelle famiglie divise mi straziano il cuore. Chissà dove finiranno? E' un mondo brutto il nostro, i bambini pagano più degli adulti».

Biagio: «Per un bambino»

Maria Teresa universitaria

C'è un gruppo di altre anziane, in attesa allo sportello. Qualcuna è polemica: «Siamo sempre noi poveri a dover dare; se si aspetta il governo stiamo freschi» dice Anna, 67 i. E Angela, sessantacinquenne: «Questa iniziativa giornale lodevole, si tratta di una specie di pronto soccorso. Proseguirà ancora nei prossimi giorni?».

Sì, la sottoscrizione continua.

Due donne: «Non scrivete nomi»

LA STAMPA SOLIDARIETA' BIMBI PROFUGHI DALL'ALBANIA

QUI SI RICEVONO LE OFFERTE

Donne e uomini in paziente e silenziosa attesa del proprio turno per le offerte agli sportelli La Stampa

Dal capogruppo repubblicano, presidente dell'Ordine dei medici, un brusco richiamo alla deontologia

Ospizi abusivi, il pri scarica Risaliti

Poggiolini: «Se visitando i malati ha visto, doveva denunciare»

L'assessore repubblicano Agostino Risaliti è a un passo dalle dimissioni. Travolto dallo scandalo degli ospizi fantasma, il responsabile della Polizia urbana non ha superato l'esame della Sala Anzi, lo stesso capogruppo pri, Danilo Poggiolini, metterlo fronte fatti: «Agostino, puoi dimostrare che tutti i tuoi pazienti alla pensione Nettuno erano autosufficienti? In contrario non hai scelta».

La tesi Poggiolini è chiara: «Sono presidente dell'Ordine dei medici. Come tale, affermo che medico ha dovere di assistere i propri pazienti, ovunque siano ricoverati. Ma ha anche l'obbligo di denunciare le irregolarità di cui viene a conoscenza». Il punto è questo: Risaliti, che alla pensione Nettuno ha 12 dei 21 ospiti, si è reso conto delle condizioni in cui vivevano? In aula l'interessato ha risposto: «Non rilevai nulla di visivamente irregolare». Ma questa affermazione è stata contestata sia dal missino Martinat, sia dal capogruppo del pds Carpanini. «Un'ispezione dell'Ufficio di vigilanza del Comune lascia dubbi», ha detto Carpanini: «Al momento della visita i funzionari hanno osservato che la quasi totalità degli ospiti soggiornava in corridoio, atteggiamento di completa Solo tre anziani hanno risposto a tono alle domande. Sei camminavano se aiutati».

L'assessore pri Agostino Risaliti in Consiglio: «Ho chiesto al giudice sulla vicenda»

La relazione è successiva al giorno in cui Risaliti, l'incarico di assessore nella giunta Zanone, interruppe il lamedico e le visite alla Nettuno: «Ma è credibile che la situazione sia cambiata in così poco tempo?» dice l'opposizione. Per ora, l'esponente pri, in Consiglio, limita a esprimere «vivo sconcerto» per il suo coinvolgimento in una inchiesta giudiziaria. Conferma aver querelato un cronista de La Stampa. annuncia: chiesto di essere sentito dal magistrato». Ammette di aver conosciuto Giorgio Bonfiglio, «invol-to nell'inchiesta e raggiunto lari da un avviso di garanzia «ma odontotecnico, titolare della pensione». Risposte inducono il sindaco Zanone a dichiarare: «Non vi è ragione di imbastire un pro-politico».

Ma pds, msi, sole che ride e verdi civici per dimissioni, colpo scena. Poggiolini e segretario pri Giovanna Incisa leggono la relazione dell'ufficio di vigilanza, discutono con l'assessore. Infine, capogruppo chiede la parola: «Ho l'animo profondamente turbato», comincia Poggiolini. Ed è subito chiaro che per Risaliti si annunciano giorni difficili.

E l'assessore all'Assistenza? Giuseppe Bracco (dc) si esibisce in una lunga autodifesa: se il problema anziani drammatico colpe di tutti, maggioranze e opposizioni, ad ogni livello. E ribadisce il leitmotiv: «Anche in questo campo, Torino è una città all'avanguardia». Le minoranze non applaudono, ma non si spingono oltre una severa critica.

Il problema, insomma, è Risaliti: oggi sarà ancora discusso in giunta, poi trasferito al pri dove il segretario cittadino Giovanna Incisa incontrerà l'assessore Polizia Urbana. Domani ci sarà un vertice di maggioranza, fra capigruppo, sindaco e giunta, per affrontare il nodo metrò; ma anche in quella sede potrebbe riemergere il caso Risaliti. Infine, in settimana, si riunirà il direttivo dell'edera. «Agostino - dicono i dirigenti repubblicani - è pronto ad uscire dalla giunta, soprattutto per far chiarezza una vicenda al voglio della magistratura». Fra 8 giorni, dunque, la sentenza politica.

Gianpiero Paviolo
Giuseppe Sangiorgio

Inquietante episodio nei locali di via Palazzo di Città 20: i ladri sono entrati usando le chiavi

Rubate le liste degli sfrattati

In Comune uno strano furto dei soliti ignoti

Per il capufficio è un furto «inquietante»: a chi possono interessare un computer da tavolo e dieci dischetti Olivetti con su caricati duemila nomi di sfrattati che chiedono un alloggio al Comune? E il blocchetto dei buoni mensa sparito una scrivania? Eppure è proprio questo che i ladri hanno preso dall'ufficio casa via Palazzo Città 20. Si sono intrufolati lì dentro nel fine settimana, passando dall'ingresso principale. Avevano le chiavi: sulla porta blindata, la polizia ha trovato alcun segno di effrazione. Il vetro della finestra al pian terreno stato, questo sì, sfondato. Ma gli agenti fanno notare che «da quel buco non passerebbe neanche la testa di bambino»: una brutta messinscena, forse per fare credere che il colpo era opera di esterni.

Invece, chi è entrato nelle due stanze al pian terreno questo vecchio palazzo che da poco più di ospita l'Ufficio-casa del Comune, sapeva molto bene cosa cercare, e dove . Computer dischetti erano su tavolo, i buoni chiusi a chiave un cassetto. I ladri non hanno toccato altro: si sono limitati, prima fuggire, a scrivere sui muri bianchi frasi contro l'amministrazione e le impiegate.

Sospetti? Roberto Priotti, il capufficio, ne ha: «Sono primo avuto copia di quelle chiavi. E con me molti altri colleghi». Ma dopo la mattinata trascorsa in commissariato, riesce a nascondere la preoccupazione per quello che è successo: «Una cosa gravissima: nei dischetti c'erano nomi e cognomi di persone in difficoltà. Mi auguro che i ladri non facciano un indebito di questi dati». Dati che, aggiunge Priotti, : «Diventano pubblici solo quelli che, al termine dell'iter burocratico, ottengono l'alloggio».

E adesso? I duemila sfrattati dovranno ripresentare domanda e documentazione? Roberto Priotti assicura di no: «Per fortuna riversato su altri dischetti la gran parte nominativi. Mancano gli ultimi arrivati, quelli che hanno fatto code giovedì e venerdì della scorsa settimana. dovremmo riuscire a recuperare loro posizione attraverso le carte che ci hanno portato».

E gli impiegati dell'ufficio casa, che non hanno mai gradito il trasferimento da piazza San Giovanni, tornano a contestare scelta della sede di via Palazzo di Città. Una sede che giudicano «pericolosa, insalubre umida». Dicono: «Lo avevamo già denunciato un anno fa. Le scale sono piene di spacciatori: si bucano davanti a noi, nonostante che in questo stabile si siano anche uffici della Procura».

[g. a. p.]

autori furto sono entrati servendosi delle chiavi. Il vetro (foto a fianco) è stato simulare un'effrazione mai avvenuta. In alto, l'interno dell'ufficio-casa, sulla parete una scritta Il Comune

Giallo informatico

Oggi gli esperti al processo «spy-story»

Riprende oggi il processo tentato spionaggio che vede come imputati due impiegati dell'Olivetti, Maria Antonietta Valente, addetta alle relazioni con l'Est, Roberto Mariotti (latitante), ex capo-area a Mosca, il funzionario del ministero del Commercio l'estero dell'Unione Sovietica, Victor Dimitriev.

I due dipendenti dell'azienda di Ivrea sono accusati aver consegnare al funzionario russo un documento, il «Naxim 5100 a», sul sistema di protezione comunicazioni informatiche utilizzato dalla Nato.

Saranno ascoltati come testi l'ingegner Cassiba dell'Olivetti, che dovrà spiegare come avveniva la produzione e la commercializzazione del «Naxim», Giovanni Mutino, dell'ufficio centrale di sicurezza presso la presidenza del Consiglio dei ministri. Mutino è il consulente nominato dal pubblico ministero e dovrà chiarire l'importanza documento che la Valente aveva consegnato al funzionario russo Victor Dimitriev.

VENTIQUATTR'ORE

Otto zone ciascuno

La città «divisa» fra polizia e carabinieri

Contro la microcriminalità funziona, da il «piano per il controllo coordinato del territorio», sorta di alleanza fra carabinieri e polizia che dovrebbe consentire un più razionale impiego delle forze. In pratica la città è stata divisa in 16 zone (ricalcando le aree di competenza delle stazioni dell'Arma): 8 presidiate carabinieri, 8 dalla polizia. Le due centrali operative restano sempre in contatto per scambiarsi gli interventi da compiere nelle zone di loro competenza. Divisi anche i cosiddetti controlli sugli «obiettivi sensibili», ad esempio le strutture potenzialmente oggetto attentati.

Il risultato più immediato è l'impossibilità di zione» fra carabinieri e polizia, evitando così perdite di tempo e garantendo un minor impegno dei mezzi. Ma chi chiama il 112 può ora vedere arrivare la polizia, e chi chiama il 113 i carabinieri. L'iniziativa parte temporaneamente a Torino, Bologna, Palermo.

Sierra Cosworth 4X4

IL MITO INTEGRALE

Euromotor
PRINCIPE EUGENIO 11
C.GROSSETO 316
TORINO

Autostadio
C.AGNELLI 22
69

Ford

Authos
C.CESARE
TORINO

Co-Auto
C.FRANCIA 84
COLLEGNO

Soluzioni finanziarie e assicurative offerte da:
ifas
GRUPPO

Dalla cassa della Comau hanno sottratto in un anno 2 miliardi e 200 milioni

Lei e lui, furti al computer

In cella impiegata e marito

Angela Musetta, a destra, esce dalla caserma dopo l'interrogatorio. Sopra il marito Pasqualino Petrocelli si copre il viso

Duemiladuecento milioni sono spariti in un [illegible] dalla [illegible] della Comau. Li ha sottratti una vivace impiegata dell'ufficio acquisti che è stata arrestata, ieri pomeriggio, insieme al [illegible] rito. I due truffatori si chiama[illegible] Angela Musetta, 35 anni, e Pasqualino Petrocelli, [illegible] anni, abitano entrambi a Collegno, in via Podgora 12. Li hanno bloccati, ieri alle 14, i carabinieri della compagnia di Rivoli. Dalle 17, sino a notte inoltrata, sono stati interrogati [illegible] procuratore capo Francesco Scardulla e [illegible] sostituto Giuseppe Marabotto, alla presenza del capitano Franco Golini. Li assiste l'avvocato Gian Vittorio Gabri.

La vicenda [illegible] complessa, in qualche parte [illegible] misteriosa. Comincia quando un [illegible] Antonio Gualdi, artigiano, titolare di una piccola ferramenta di Grugliasco [illegible] da un conoscente, Pasqualino Petrocelli, una strana proposta: «Puoi farmi una fattura fasulla? Da cinquecento milioni? Cinquanta saranno tuoi, per il disturbo». Il commerciante ascolta sorpreso, poi ci sta. Ma quando vede piombare sul suo striminzito conto corrente un bonifico Comau da mezzo miliardo, si spaventa. E va dai carabinieri.

L'episodio [illegible] vede protagonista l'amministratore delegato della Comau, Carlo Mangiarino, assistito dall'avvocato Vittorio Chiusano: l'imprenditore presenta un articolato esposto contro ignoti alla Procura della Repubblica, denunciando ammanchi per oltre due miliardi.

Scattano [illegible] indagini dei carabinieri, coordinate [illegible] sostituto procuratore Marabotto. Non è facile districarsi in una contabilità tanto complessa (la Comau fattura 1000 miliardi l'anno), [illegible] grazie all'intervento dei militari [illegible] Centro Investigazioni Scientifiche, viene evidenziato il meccanismo del raggiro: un'impiegata infedele, utilizzando un computer, «prenotava» già all'inizio dell'anno una serie di spazi elettronici per la ricezione [illegible] fatture, che venivano poi riempiti [illegible] i dati di destinatari di fantasia. Sembra che intervenire sulla contabilità elettronica con molto anticipo avesse l'effetto di diminuire i controlli quando arrivava la fattura.

L'impiegata viene presto identificata per Angela Musetta, una donna graziosa, capelli a caschetto ed occhi verdi. Lavora all'ufficio acquisti di Borgaretto. Per tutti è «una eccezionale lavoratrice». Che ammette subito le proprie colpe, [illegible] le giustifica. «L'ho sempre fatto anche per conto dei dirigenti. E' dai tempi della Morando, cioè [illegible] una decina d'anni, che è prassi ricevere fatture fasulle». Carabinieri e magistrati approfondiscono l'indagine [illegible] raggiungono elementi sufficienti a stabilire che, almeno per l'89 [illegible] il '90, la sola interessata era stata proprio lei. E vengono raccolte anche prove [illegible] carico del marito (di professione «mediatore d'affari», ma più semplicemente commerciante di [illegible] usate), della madre Maria Luigia Falconieri (che ha «gestito» numerosi assegni) e [illegible] quattro-cinque dirigenti dell'ufficio acquisti Comau (raggiunti da avviso [illegible] reato).

E i 2200 milioni? Anche di quelli si trova traccia. Sono stati investiti in alloggi, gioielli, tappeti, bot e cct. Anche in alcune Ferrari usate, poi rivendute. Qualche centinaio di milioni è stato anche usato per acquistare chincaglieria poi rivenduta (concretizzando buoni utili) alle [illegible] televisive [illegible] [illegible] emittente di Asti.

Le indagini non sono comunque finite: anche ieri pomeriggio, nel lungo interrogatorio, la donna ha continuato a ripetere di avere avuto, come complici, anche precedenti dirigenti della Comau [illegible] dal tempo della Morando». Questa versione, non contraddetta dal marito, ha visto peggiorare la posizione di entrambi: alla truffa ed all'associazione per delinquere, si [illegible] così aggiunta anche la calunnia. Il 2 febbraio [illegible] la Musetta è stata licenziata.

Angelo Conti

Sei anni e 8 mesi per l'agente di cambio fuggito con 6 miliardi

Bancarotta con sconto

Condanna «abbreviata» a Bonaccorso

Franco Bonaccorso, l'ex agente di cambio che nel maggio dell'84 fuggì [illegible] sei miliardi affidatigli dai clienti, [illegible] [illegible] è stato condannato ieri a [illegible] anni e otto [illegible] [illegible] carcere per bancarotta fraudolenta. Ma grazie ai condoni dell'86 e del '90 ha potuto beneficiare di 4 anni di sconto: la pena è stata così ridotta a [illegible] anni [illegible] otto mesi. Una pena contenuta, grazie anche all'ulteriore sconto di [illegible] terzo, dovuto al giudizio abbreviato, chiesto dai suoi legali, avvocati Tardy e Costanzo, [illegible] [illegible] dal pm e dalla quinta sezione del tribunale (presidente Bernardi).

Fino [illegible] maggio dell'84, Bonaccorso era uno stimato professionista, anche se persone meglio informate ne conoscevano [illegible] debolezze e difetti: l'apparente bonomia nascondeva una certa disinvoltura morale, ampiamente dimostrata [illegible] suo comportamento processuale (è sempre stato latitante), la sfrenata passione per il tavolo verde, forse all'origine [illegible] tutti i suoi guai, e le altre cose che si accompagnano [illegible] quel vizio, auto di lusso e belle donne.

Per gli amici intimi era [illegible] classico «buontempone»: [illegible] giudizio [illegible] condiviso dalle decine di clienti truffati, che hanno recuperato dal curatore fallimentare soltanto un [illegible] dei loro soldi, poco più di due miliardi. Di certo l'ex agente [illegible] cambio ha saputo fare bene i suoi conti. Nel maggio dell'84 riceve [illegible] comunicazione giudiziaria per [illegible] [illegible] di far entrare clandestinamente in Italia 200 milioni, al valico di Ventimiglia. Al sostituto procuratore De Crescienzo che lo interroga, dichiara: «Li ho vinti al tavolo verde, al Palais Méditerranée di Nizza». Ma quando il magistrato gli sequestra [illegible] passaporto capisce che la situazione sta volgendo al peggio e studia [illegible] piano di fuga.

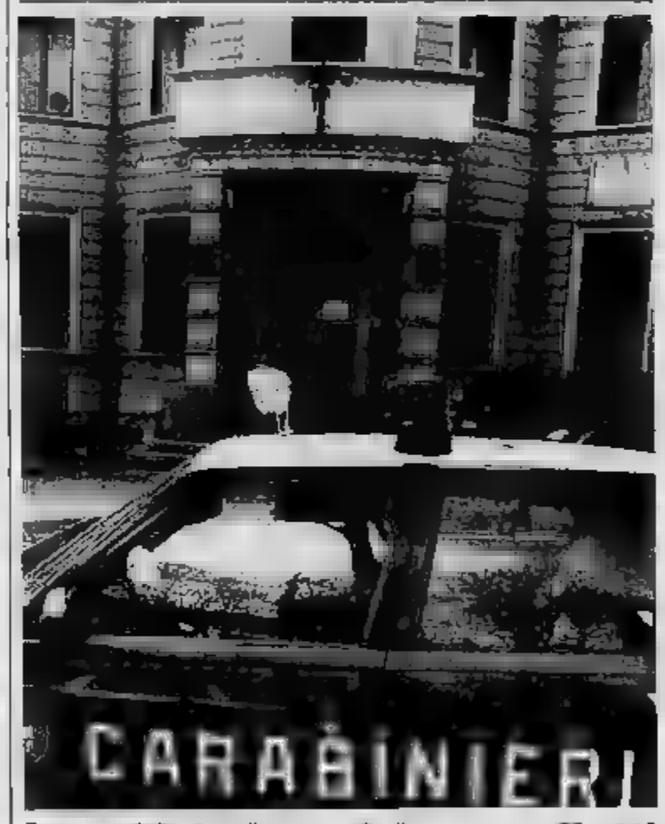
Liquida le partite in sospeso alla borsa [illegible] Milano, realizzando 812 milioni in contanti, preleva altro denaro in banca e a metà settimana telefona alla segretaria: «Sono ammalato, vado in clinica». Lunedì l'ufficio è tempestato [illegible] telefonate [illegible] clienti, la segretaria lo cerca in clinica ma [illegible] lo trova. A casa la moglie (che Bonaccorso ha abbandonato) [illegible] dalle nuvole: «E' sparito, io non lo vedo da giorni».

Il martedì [illegible] [illegible] sostituto procuratore De Crescienzo si presenta nel lussuoso ufficio [illegible] via Santa Teresa ma è troppo tardi. Bonaccorso è già scappato. Le dimensioni del crack, oltre i sei miliardi, sono notevoli. Ma dalla latitanza Bonaccorso telefona al cronista e promette di chiarire tutto: «Restituirò tutto e fino all'ultima lira ai miei clienti. Sono fuggito perché vogliono incastrarmi nell'inchiesta sulla mafia nei casinò».

All'epoca Bonaccorso era davvero inquisito dalla magistratura milanese per i suoi legami con [illegible] clan dei siciliani che voleva impadronirsi dei casinò della [illegible] Azzurra. Tre anni dopo, nell'87, l'ex agente viene prosciolto dall'accusa di riciclaggio di denaro. Ma [illegible] mantiene più [illegible] promessa di tornare a Torino.

[c. cer.]

INCHIESTA STADIO



I carabinieri acquisiscono gli atti

Davanti all'assessorato allo Sport una radiomobile attende i militari inviati a scegliere i documenti da trasmettere alla Corte dei conti, che vuole accertare la regolarità di spese e appalti

Corsi formazione

Dall'Est al Bit per studio

Polacchi, cecoslovacchi e sovietici prenderanno, in parte, il posto [illegible] africani, asiatici e latinoamericani. Per le vie di Torino si vedrà qualche faccia nordica e slava in più quando il Bit, il Bureau international du travail (l'agenzia specializzata dell'Onu che ha la sua più importante sede di formazione nel capoluogo piemontese) farà funzionare a pieno ritmo i corsi di addestramento richiesti dai Paesi dell'Est. Il [illegible] di Torino si sta trasformando in [illegible] crocevia per [illegible] cooperazione internazionale allo sviluppo. Ieri, presente il numero due delle Nazioni Unite, Antoine Blanca, il sottosegretario agli Esteri, Susanna Agnelli, e il direttore del [illegible] di Torino, François Trémeaud, è stato presentato una serie di iniziative che, in 18 mesi, dovrebbe far fare un notevole salto di qualità a quest[illegible] sede italiana dell'Onu. In quest'anno [illegible] mezzo saranno organizzati almeno sette incontri [illegible] massimi livelli tra funzionari [illegible] grande esperienza da cui dovrebbe partire un [illegible] impulso alle politiche di sviluppo dei 170 paesi che, in 26 anni [illegible] attività del Bit di Torino, hanno inviato qui i loro quadri (40 mila) per farli crescere professionalmente.

Una delle novità dei prossimi anni sarà l'arrivo [illegible] giovani dall'Est europeo per un programma che prevede scambi di servizi. I quadri degli [illegible] [illegible] comunisti studieranno informatica e gestione manageriale delle imprese; si apriranno, insomma, al mercato. In cambio, queste nazioni metteranno [illegible] disposizione, per stages [illegible] studio, la loro esperienza nel campo della pianificazione.

La scelta [illegible] Torino per una scuola internazionale di formazione, spiegano al Bit, è tutt'altro che casuale: in quest'area geografica [illegible] concentrata, come difficilmente avviene in altre economicamente sviluppate, esperienze di ogni genere, dall'agricoltura, all'industria, [illegible] terziario [illegible] Per questo, le giornate di studio [illegible] organizzate in stretto contatto con le imprese locali, dove vengono programmati visite e scambi d'informazioni.

La cerimonia [illegible] [illegible] è [illegible] anche l'occasione per fare il punto sul ruolo che l'Onu ai [illegible] riconquistato con l'iniziativa assunta durante la crisi del Golfo. Blanca non si è sottratto [illegible] domande: «Ora pensiamo alla ricostruzione, per quel che si compete - [illegible] spiegato il n[illegible] due delle Nazioni Unite -. Delegazioni ai massimi livelli sono state inviate [illegible] Iraq, in Kuwait e in Giordania per valu[illegible] progetti di sviluppo nei Paesi maggiormente colpiti [illegible] conflitto». E l'esodo degli albanesi? «L'Onu ha criteri [illegible] valutazione molto rigidi. E' difficile che possano [illegible] considerati alla stregua di rifugiati politici». Anche Susanna Agnelli non [illegible] risparmiato [illegible] battuta sui «fatti» di Brindisi: [illegible] quel che [illegible] vede [illegible] tv, forse anche noi avremmo bisogno [illegible] corsi di coordinamento».

[p. l. v.]

Alta velocità

Aderiscono Lombardia e Triveneto

La Cee, il Governo e le Ferrovie hanno ormai inserito fra i propri programmi l'Alta Velocità sull'asse ferroviario Lione-Torino-Trieste. Era l'obiettivo che si proponeva, due anni fa, quando nacque, il Comitato promotore dell'Alta Velocità. Però dalle intenzioni occorre passare ai fatti [illegible] il Comitato «deve ora premere per rafforzare queste scelte» ha detto, ieri, il presidente della giunta regionale Gian Paolo Brizio che con Umberto Agnelli condivide la presidenza del Comitato.

Una lavoro di «pressione» [illegible] quale [illegible] Piemonte, Torino [illegible] l'imprenditoria della [illegible] regione non saranno più soli. Ieri, infatti, nella prima riunione del Comitato, dopo il «via libera» del Senato alla partecipazione delle Ferrovie dello Stato a società miste per la realizzazione [illegible] progetti di Alta Velocità, [illegible] [illegible] ufficializzato «l'allargamento del Comitato alla Lombardia e al Triveneto - ha detto Brizio - ed abbiamo dato pa[illegible] favorevole alla richiesta di adesione che ci è giunta dalla regione francese Rhône Alpes. [illegible] coinvolgimento importante, quest'ultimo, per quanto riguarda il collegamento [illegible] Torino e Lione».

La Lombardia era rappresentata dal presidente della Regione Giuseppe Giovenzana, men[illegible] per il Triveneto c'era il presidente della Regione Veneto, Franco Cremonese. «La loro adesione è fondamentale - ha detto Umberto Agnelli - perché abbiamo bisogno del consenso delle autorità locali. Da oggi alla realizzazione [illegible] opere passerà parecchio tempo e parecchie saranno le difficoltà da superare». [illegible] Giovenzana, sia Cremonese, si sono impegnati - come già il Piemonte - a coinvolgere [illegible] Comitato le forze finanziarie e imprenditoriali delle loro regioni.

«La nostra adesione era inevitabile - [illegible] detto Giovenzana - già oggi il 40 per cento del traffico merci ha origine [illegible] destinazione in Lombardia e le previsioni parlano di ulteriori incrementi. L'unico modo per correggere [illegible] congestione della mobilità è trasferire quote di traffico al sistema ferroviario. Come Lombardia siamo anche impegnati affinché l'Alta velocità italiana sia [illegible] anche con quella tedesca». «Il vero ruolo del Comitato s'inizia adesso - ha aggiunto Cremonese - andando a lavorare su ciò che non è ancora compreso nell'Alta Velocità delle Ferrovie e cioè i collegamenti tra Torino [illegible] Lione e Venezia, Trieste. Chiederemo un incontro con ministero e Ferrovie».

Giuseppe Picchetto, presidente di Federpiemonte, ha indicato un altro punto sul quale il Comitato si dovrà battere: «La "nostra" linea [illegible] Alta Velocità, quella che potrebbe in un futuro collegare Barcellona [illegible] Budapest passando per il Sud della Francia e il Nord Italia, può avere un concorrente a Nord, da Parigi passando per Strasburgo. Dev'essere premiata la prima strada».

[b. min.]

BOLLETTINO [illegible]

Martedì 12 Marzo

PREVISIONI

Su [illegible] Valle d'Aosta, cielo sereno [illegible] [illegible]. Venti: di scirocco [illegible]. Visibilità: [illegible] con riduzioni notturne per foschie. Temperatura: senza variazioni di rilievo.

IERI

[illegible]

MASSIMA	10
MINIMA	4,3
MEDIA	12

[illegible] del mese [illegible] ultimi 50 anni:

MASSIMA	28,1	22 marzo 1990
MINIMA	-7,8	5 marzo 1971

UN ANNO FA

MASSIMA 21,5 MINIMA 5,9

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	17	MINIMA	6,1
PRESSIONE			1013 hPa
UMIDITA'			77%

PRECIPITAZIONI (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	139,7
Normale in questo mese	62,5
Totale di questo anno	216,8

OGGI a cura di Walter Ferreri dell'Osservatorio Astronomico di Torino

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 49 minuti; [illegible] ore 18 e 31 minuti

LA LUNA: si leva [illegible] ore 8 e 51 minuti; cala alle ore 14 e 30 minuti

[illegible] difficile da scorgere perché [illegible] vicino al Sole

VENERE: molto ben visibile alla sera a sud-ovest [illegible] brillante

[illegible] continua ad allontanarsi, ora è a 198 milioni di km dalla Terra

[illegible] è l'astro [illegible] appariscente del cielo [illegible] stellato

SATURNO: [illegible] a migliorare, ma molto lentamente, la sua visibilità

IL FENOMENO: alle ore 9 la Luna è passata a soli 0,9° a nord [illegible] [illegible] Nord Africa, Europa e Urss.

☾ Ultimo quarto 8 marzo [illegible]
○ Luna nuova [illegible] marzo ore 9
☽ Primo quarto [illegible] [illegible] 7
○ Luna piena 30 marzo ore 8

Specchio dei tempi

Ma perché [illegible] Torino [illegible] continuano [illegible] criminalizzare i festaioli? - «Non [illegible] i colleghi dei prigionieri più famosi d'Italia» - Tremila firme per la Torino-Torre Pellice - Un'indimenticabile voce amica

[illegible] lettore ci scrive:

«Nell'articolo del 1° marzo "Parchi, Spettacoli vietati", il vicesindaco Marziano Marzano dichiara che la decisione "è senza eguali [illegible] Europa" e aggiunge "poi non mi [illegible] venga a parlare di città grigia". Come dargli torto! Torino detiene in tutti i campi [illegible] intrattenimento il primato di città severa oltre misura. La [illegible] "La Stampa" titola ancora "ha vinto [illegible] cittadino". Quale? mi domando. Perché di cittadini in Torino ce ne [illegible] di differente indirizzo e tendenza. Volendo semplificare [illegible] vedo almeno due tipologie, chi cerca e rischia il nuovo e chi conserva e difende il "bougia nen" classico. Vorrei fare un solo esempio. Un anno fa in pieno Mondiale [illegible] calcio per parecchie notti i due tipi [illegible] cittadini si sono fronteggiati. Da un lato c'erano migliaia [illegible] persone che ogni sera o fine partita si ri[illegible] in strada in "felici" [illegible]elli; dall'altro lato c'erano gli altri chiusi in casa a temperstare i centralini di polizia, vigili [illegible] giornali. Nonostante [illegible] grande "enfasi" sui brasiliani [illegible] loro spirito in città tutto si [illegible] concluso, se non criminalizzando, sicuramente colpevolizzando, i festaioli. Eppure inviterei a pensare come, in quel caso, venisse a galla, [illegible] una società così poco capace di comunicare, un desiderio di festa [illegible] di aggregazione di dimensioni assolutamente incredibili per questa città. Il vero problema è che senza obiettivi e senza finalizzazione questa voglia si risol[illegible] unicamente [illegible] una notte passata dentro un'auto a schiacciare [illegible] clacson.

«Le Sere d'Estate [illegible] sembrano [illegible] valida mediazione, incanalano desideri diversi, di danza, di teatro, di musica, di cinema riducendo i rischi e favorendo lo stare insieme dei cittadini. Dispiace indubbiamente che qualcuno possa esse[illegible] molestato, [illegible] [illegible] una minoranza [illegible] fa comunque parte dei rischi del vivere urbano. Chi abita [illegible] a un Pronto Soccorso non chiede alle autoambulanze di non suonare la sirena. Se non gli va, se può, cambia casa [illegible] mette i doppi vetri. Quello che va compreso [illegible] che [illegible] spettacolo [illegible] un servizio pubbli[illegible] [illegible] sociale importante».

Renzo Sicco

Un lettore ci scrive:

«Giovedì 7 marzo ho seguito l'edizione speciale [illegible] Telegiornale dedicata [illegible] ritorno in patria dello sfortunato/fortunatissimo equipaggio del Tornado abbattuto agli albori del conflitto Alleati-Iraq.

«Prescindendo dall'evidente sentimento [illegible] gioia che ognuno di noi ha provato per il felice epilogo della vicenda, mi [illegible]mando (e domando) se sia giusto e corretto da parte degli organi [illegible] informazione dare all'episodio così alta risonanza, tacendo invece assolutamente (certo, segreti militari, tuttavia...) sui colleghi [illegible] Bellini e Cocciolone che hanno vissuto tutto [illegible] missioni riportando a casa i loro gioielli volanti [illegible] decine di miliardi ognuno a [illegible] del contribuente».

Lorenzo Podrazzi

Un gruppo di lettori [illegible] scrive:

«Nei giorni scorsi, il Comitato Pendolari della linea Torino-Torre Pellice ha raccolto 2885 firme con [illegible] richiesta di mante[illegible] il servizio ferroviario anche durante i lavori [illegible] ammodernamento della linea stessa. Com'è noto, le Ferrovie hanno programmato [illegible] stanziamento di 200 miliardi [illegible] lire circa per l'esecuzione di lavori vari sulle linee a scarso traffico [illegible] Piemonte e [illegible] Valle d'Aosta. Sulla linea Pinerolo-Torre Pellice è previsto uno stanziamento di 4 miliardi [illegible] lire circa per l'automatizzazione [illegible] tutti i passaggi a livello, accompagnato da una sospensione del servizio ferroviario [illegible] 17 giugno 1991 [illegible] 17 marzo 1992, che verrebbe sostituito, soltanto in parte, con un servizio [illegible] autobus. [illegible] petizione chiede che venga [illegible] il servizio ferroviario anche durante i lavori che possono [illegible] portati a termine [illegible] [illegible] linea f[illegible] nante».
seguono le firme

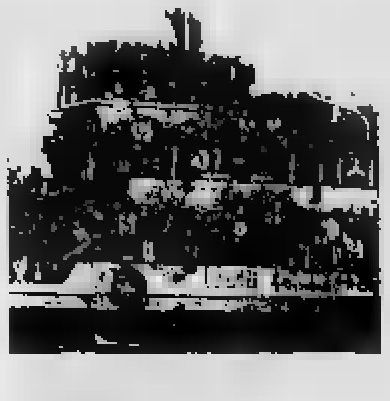
Un lettore ci scrive:

«In questa società, dove tutti hanno fretta, non è facile trovare chi è capace di perdere parte [illegible] suo tempo per consolare [illegible] sconosciuto, cercare di aiutarlo a superare momenti difficili, a non sentirsi solo [illegible] abbandonato.

«E' invece l'esperienza che ho vissuto io la mattina di sabato [illegible] febbraio verso le ore [illegible] quando, a seguito di un grave incidente in c.so Stati Uniti, in[illegible] [illegible] Duca degli Abruzzi, un signore di mezza età si è avvicinato alla mia macchina (una Renault blu) e, in [illegible] dei soccorsi, mi ha confortato, unica voce amica in mezzo al [illegible] del traffico [illegible] al disinteresse generale.

«Mi piacerebbe rivedere quella persona per esprimerle tutta la mia gratitudine».

Benigno Braida



Gli inviati de La Stampa [redacted] Brindisi raccontano come distribuiscono gli aiuti ai profughi

E [redacted] letto, il banco [redacted] scuola

I lettori adottano economicamente i bambini albanesi

BRINDISI
DAL NOSTRO [redacted]

Oert Heba [redacted] 10 anni [redacted] una tosse da strapparsi il [redacted]. Sino [redacted] qualche giorno fa frequentava la quinta elementare [redacted] Durazzo e sedeva su un banco proprio uguale a questo che, [redacted] martedì, è [redacted] tavolo su cui mangia ed il letto su cui dorme. Oert è uno dei 600 profughi albanesi stipati nella scuola dei Cappuccini in attesa [redacted] un so[redacted] che, a poco [redacted] poco, si sfari[redacted] le scritte di benvenuto agli ospiti che [redacted] scolari [redacted] Brindisi hanno scritto sulla lavagna prima di lasciare l'aula.

Marinella Driza ha 10 [redacted]si [redacted] piange dentro una tutina bianca troppo grande per lei. La madre, Valbona, l'ha portata in Italia dopo un viaggio di 30 [redacted] passate quasi tutte in piedi sul ponte [redacted] una «carretta» che, appesantita da un carico [redacted] persone tre volte più grande di quan[redacted] potesse trasportare, arrancava nell'Adriatico. Valbona è venuta [redacted] Brindisi con la piccola per incontrare il marito, partito il giorno prima: non l'ha ancora trovato. Due [redacted] tra le mille che si intrecciano in questa città sfiancata dall'emergenza, eppure così pronta [redacted] disponibile alla solidarietà. Storie di donne [redacted] uomini che, per farsi coraggio, si ricordano l'un l'altro, ogni momento, l'inferno lasciatosi alle spalle. Ma anche, forse, soprattutto, storie di bambini che non capiscono niente di politica e che, qui, nella «terra della libertà» rimpiangono gli amici lasciati, intristiscono per un giocattolo che non hanno più, vorrebbero dormire in un letto che [redacted] un banco di scuola con un sacco a pelo gettato sopra.

Loro, i bambini ancora trop[redacted] piccoli per preoccuparsi del futuro, i bambini con gli occhi sgomenti, sono probabilmente le vittime più segnate da questo esodo [redacted] miracoli in una terra senza troppe promesse. [redacted] a loro è indirizzata la solidarietà dei nostri lettori. «Specchio dei tempi» li ha adottati «economicamente»: [redacted] solo un aiuto immediato, un corredo per chi è nato in questi giorni. Ma l'impegno di seguirli, con attenzione, perché non manchi loro la possibilità di un futuro dignitoso.

Non solo rendere meno penoso a questi piccoli, senza radici, il trauma dell'approdo in un Paese [redacted] cui non capiscono la lingua. [redacted] evitare che, per troppo tempo, debbano vestirsi di abiti smessi da altri. Essere accanto a loro [redacted] alla loro famiglie per garantire un'istruzione e un'intergrazione che li aiuti nel futuro.

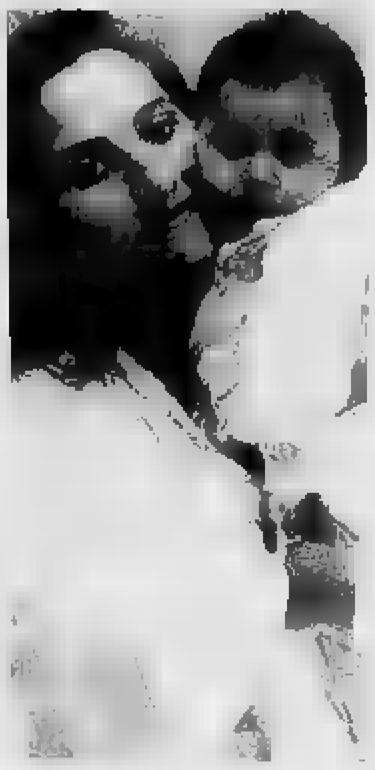
Bambini appena giunti in Italia, bambini che, in Italia, stan[redacted] per nascere. All'ospedale ci sono, per ora, nove donne in at[redacted] di partorire: una è all'otta[redacted] di gravidanza, ma i [redacted]sagi della [redacted] potrebbero portarla [redacted] un parto prematuro, due sono al settimo mese, una al quarto, due al terzo e tre al secondo. «Ma - dicono le assistenti sociali che hanno, in queste ore, allestito un [redacted] stabile proprio al Di Summa - sicuramente tra le decine di migliaia [redacted] profughi ci sono tante altre donne in attesa che non sono ancora venute a farsi visitare». Quasi certamente queste donne, molte delle quali non sanno dove [redacted] i mariti, persi in [redacted] mare di rifugiati che ha preso cento rivoli e [redacted] destinazioni diverse, non daranno alla luce qui [redacted] loro bimbo. [redacted] il denaro della [redacted] lanciata [redacted] La Stampa le aiuterà ad affrontare con minori preoccupazioni il loro domani.

Taulanto, Ghentian [redacted] Fation Nina hanno, rispettivamente, 17 anni, 16 anni e 4 mesi. La madre Genovefa e il padre Garù, [redacted] italiano sanno una sola parola: «Grazie». La ripetono quando li spingono a fare [redacted] doccia nel cortile della scuola, quando gli consegnano gli abiti puliti ed anche quando gli dicono che devono allontanarsi [redacted] quel corridoio per consentire ai volontari di fare le pulizie. La donna piange da tre notti perché [redacted] Durazzo ha lasciato i suoi genitori, ma quando le domandi se abbia rimpianti, lei risponde: «La mia vita [redacted] dove sono i miei figli». Frederik Lluzo, 42 anni, i [redacted]oi bambini e la moglie li ha visti per l'ultima volta nel porto albanese: non [redacted] riusciti [redacted] salire sulla nave.

Nostalgia? Ti dicono tutti di non [redacted]. «Si può rimpiangere [redacted] vita [redacted] stenti, una [redacted] miseria, un divano letto sgangherato?» si domanda Liliana Zoze, un marito e due bambini di 9 e 2 anni. Ed Eduardo Molla aggiunge: «La nostalgia è una vecch[redacted] canzone, ma quando hai fame ti passa anche la voglia di canta[redacted].

Renato Rizzo

Immagini [redacted] bambini albanesi all'ospedale Di Summa di Brindisi. [redacted] bimbo (nella foto grande a sinistra) [redacted] la mamma e [redacted] fratellino ha la gamb[redacted] ingessata [redacted] sette mesi; sopra una bimba osserva il fratellino nella culla, qui [redacted]o un'altra bimba gioca [redacted] una povera bambola (FOTO PIERO GOLETTI)



Un'altra immagine dall'ospedale Di Summa di Brindisi: [redacted] Kurti, [redacted] giovane mamma, [redacted] affrontato la fuga dall'Albania [redacted] la [redacted] piccola Keit [redacted] pochi giorni prima. Ora [redacted] tutte e due

[redacted] **DOVE VERSARE**

[redacted] Salone La Stampa via Roma 80 (orario 9-12,30; 13,30-19,30). Sede del giornale, [redacted] Marenco 32 (9-13; 15-17).

ROMA [redacted] Via Barberini 50. Orario 9-19.

MILANO [redacted] P. Cavour 2. (10-13; 15-19,30).

[redacted] Via Cavour 5. Orario 10-19.

[redacted] Via Jean [redacted] la Pierre [redacted]. (11-20).

ASTI [redacted] Via De Gasperi 2. (9,30-18,30).

[redacted]ELLA [redacted] Via Repubblica 29. Orario 9-19.

CUNEO [redacted] V. XX Settembre 39. (9,30-18).

IMPERIA [redacted] Via Bonfante 1. Orario 9-19

[redacted] Corso alla Vittoria 2. (11-18,30).

SANREMO [redacted] Via Gioberti 47. Orario 9-19.

SAVONA [redacted] Piazza Marconi 3/6. Orario 9-20.

VERCELLI [redacted] Via D. Jolanda 20. (11-18,30).

[redacted] il '40-'41

«Laggiù ho sofferto e fatto soffrire»

Queste le offerte ricevute ieri: In memoria [redacted] sorella Lia 10.000.000; L.C. 4.000.000; Regosa Giovanna e Franca 2.000.000; n.n. 2.000.000; Elda e Franco 1.000.000; P.A. 1.000.000; A.R. 1.000.000; Te[redacted] 1.000.000; S.O. 1.000.000; Alberto [redacted] Mario Vigliano per [redacted] i bambini [redacted] soffrono 1.000.000; Emanuela 1.000.000; augurando ogni bene, Giusangel 1.000.000.

Dartagnan 600.000; New Club 500.000; [redacted] 500.000; A.R. 500.000; Gigi 500.000; A.G.G. 500.000; n.n. 400.000; Sandro [redacted] Roberto Vigliotti in memoria dei nonni 400.000; Carlo 400.000; Paolo, Giancarla e Mario [redacted]; O.R 300.000; A. Denis 600.000; famiglia Lazzaretto 500.000; N.N. Roma 500.000; Gabriella ed Elena in memoria della loro adorata mamma Elda 500.000; B.B. 500.000; in memoria di Parola Domenico 500.000; Pierluigi 500.000; Carlotta, Roberta e Alberto 500.000; Aldo e Rosanna 500.000; in memoria di Giovanna 500.000; amici di Sergio 450.000; Gabriele [redacted] Davide 300.000; Franco P. da Parma [redacted] Gloria G. da Torino 300.000.

G.G. 300.000; C.A. 300.000; F.E.M.D.A. Cigliano 250.000; [redacted].M. 250.000; L.L.I. 250.000; in ricordo [redacted] Fabrizio Sgorlon, famiglia Chiaretta 250.000; F.G.P. 300.000.

Alessandro [redacted] Elisabetta 350.000; Paola e Patrizia 300.000; gli amici [redacted] «Cai» di Settimo in ricordo [redacted] Corrado Rosina 250.000; le famiglie Danusso, Lacerenza-Miles, Di Savino, Melchionda in memoria dei loro defunti 210.000.

Un dono da Ilaria 200.000; Antoin e Raffaella 200.000; [redacted] nonni Biagia Nani Vigiu 200.000; T.P. 200.000; G.P. 200.000; Gianni 200.000; [redacted] la sensibile «Stampa» 200.000; Claudia [redacted] Alessandro 200.000; Bertero 200.000; in memoria [redacted] Ligustri Gianfranco 200.000; per i nonni 200.000; Carlo e Anna 200.000; Silvia ed Enrica 200.000; P.E. pensando ai miei figli 200.000; W.M.D. 200.000; Aloi Pietro 200.000; P.P. 200.000.

F.G. ricordando il 1940 [redacted] 1941 in Albania 200.000; Rustichelli Enrico 200.000; Anna in ricordo di Dino 200.000; Alberto [redacted] Monica 200.000; I.A.T.O. 200.000; Marta 200.000; Caldart Silvia [redacted]; Cristina [redacted] Isabella 200.000; F.V. 200.000; B.E. 150.000; Nino e Renata 150.000;

Mallerdo da Roma [redacted]. 150.000; Vurdese e Nebiolo 150.000; fratelli Bertola 150.000; n.n. 150.000; coraggio fratelli 150.000; Anna [redacted] Giorgio 150.000; Ad. Fc. 150.000; Lucia e Fabrizio 150.000; Elena Capello 150.000; Andrea, Giulia e Laura 120.000; Valeria 150.000; Luca [redacted] Z. 100.000; A.F.B. 120.000; M.O. 100.000; P.T. 100.000; T.E. 100.000; Alex 100.000.

Chiara [redacted] Valerio 100.000; [redacted]. 100.000; Mina 100.000; Bruno e Marisa 100.000; Tina e Uccio, Simone mamma e papà 100.000; Lucchina, Gianluigi in memoria dei nonni 100.000; S.Z. 100.000; M.F. 100.000; M.F. 100.000; Annamaria in memoria dei suoi cari 100.000; B.S. 100.000; F.F. [redacted]; R.P. 100.000; Barbara 100.000; [redacted] memoria della [redacted] dell'amico Giorgio Garola 100.000; Anna 100.000; nati Cinzia e An[redacted] 100.000; in suffragio dei miei cari defunti 100.000; I.R. 100.000; G.B. 100.000; C.F. 100.000; A.F. 100.000; Germa[redacted] 100.000; Carlo [redacted] Maria 100.000; Antonella 100.000; in ricordo di Andreina Balocco 100.000; 100.000; Marta 100.000; C.M. 100.000; M.B. 100.000; in memoria di Mariangelo 100.000; Arbarello Giovanni 100.000; C.B. 100.000; Francesca Di Liscia 100.000; E.L. 100.000; L.S. 100.000; C.R. 100.000; M.G.V. 100.000; Corio Emilio 100.000; Alagna 100.000; 100.000; Alaur 100.000.

Casa editrice «Rigois» [redacted]; in ricordo [redacted] papà 100.000; famiglia Bertolone e Marcolin 100.000; Marisa [redacted] Flavio 100.000; volontario Aido Avis 100.000; Rosy in memoria di Federico 100.000; F.G. 100.000; Ernestina e Graziella Rondolotti 100.000; [redacted] ricordo di Lucia [redacted].

E.G.M. 100.000; n.n. 100.000; C.M. 100.000; Nino 100.000; Danilo Torchiani 100.000; B.S. 100.000; Piero e Clelia 100.000; Fabio 100.000; Lucia [redacted] Paride 100.000; in memoria [redacted] cara zia Ida, S.S.L. 100.000; Lia 100.000; Boido Ri[redacted] 100.000; Roby e Max 100.000; E.ed.E. 100.000; P.R. 100.000; Arturo 100.000; 100.000; Roveto Rosa 100.000; V.S. 100.000; G.B. 100.000; Brignone 100.000; n.n. [redacted] memoria di Papa Giovanni 100.000; Chiara 100.000; Ornella 100.000.

U.C. 100.000; Cecilia C. 100.000; [redacted] dei nostri cari G. e P. 100.000; Albertina 100.000; in memoria [redacted] Dino e Agnese 100.000; A.G.S. 100.000; in memoria [redacted] miei cari defunti 100.000; Giuliano 100.000; Sibona Massimo 100.000; Maria 100.000; Carla 100.000; Diego G. 100.000; Monica e Rossella 100.000; F.G. 100.000; Sandra [redacted] Claudia 100.000; G.C. 100.000; Angela [redacted] Oscar 100.000; Alberto e Enrica 100.000; E. e G.L. 100.000; Elsa e Carlo C. 100.000; Vittoria Torino 100.000; Dino e Bruna 100.000; Marcello T. 100.000; C.C. 100.000; A.B. 100.000.

Ferrero 80.000; E.E.M. 75.000; Laura e Loretta rinunciano all'uovo di Pasqua 75.000; ascoltando l'invito di Andreotti 70.000; Mattia Nova[redacted] 60.000; R.C. e C.A. 60.000; Angela 60.000; S.B. 55.000.

E.L. 50.000; n.n. Rivarolo 50.000; n.[redacted]. Roma 50.000; Paolo [redacted] Elisabetta [redacted]; famiglia Ramello 50.000; B.G. 50.000; Cartolano 50.000; in memoria di mia nonna Piera Servetti da Piero 50.000; in ricordo della moglie Ceccotti Edda 50.000; un vecchio alpino che in Albania ha sofferto e fatto soffrire 50.000; per i bimbi albanesi 50.000; F.B. 50.000; M.B. 50.000; S.O. 50.000; A.I. [redacted]; A. e R.F. 50.000; E.M. 50.000; S.B. 50.000; Silvia, Lo[redacted] Federico 50.000; Aldo Pieri 50.000; Lala 50.000; Maria [redacted] Angela 50.000; R.L. 50.000; Titti 50.000; Costanza Fiore, per i bambini come me 50.000; N.M. 50.000; una goccia di solidarietà 50.000; O.L. 50.000; R.A. 50.000; Maria per i fratelli albanesi 50.000; Daniele 50.000; Arnò Domenico [redacted] Marcello 50.000; F.O. 50.000; V.V. 50.000; F.M. 50.000; L.B. 50.000; Jacopo Anna [redacted] Nicola uniti nella solidarietà 50.000; Carbone 50.000; C.E. 50.000; B.D. 50.000; n.n. 50.000; per [redacted] sorriso di un bimbo 50.000; auguri 50.000; Roberto Valabrega 50.000; M.O.P. 50.000; Evelina e Andreina 50.000; Stefania Stecca 50.000; R.B. in memoria dei defunti 50.000; Roberto 50.000; Luca e Alberto 50.000; D.F. 50.000; A.G. 50.000; Silvio Battaglia 50.000; Angelo e Rita 50.000; Netti 50.000; S.P. 50.000; A.D.C. 50.000; B.T. 50.000; Patrizia, Maurizio Teresa 50.000; M.F. 50.000; Picardi Fabio 50.000.

Ravello Maddalena 50.000; R.A. 50.000; F.R. 50.000; E.R. 50.000; A.C. 50.000; L.Q. 50.000; P.D. 50.000; E.F. in memoria [redacted]i Claudio 50.000; C.B. 50.000; C.G. 50.000; M.B. 50.000; Marchetti 50.000; Draghi Carlo 50.000; M.G. 50.000; Gabriele, Lina, Maria 50.000; M.E. 50.000; Mariuccia 50.000; Andrea 50.000; L.B. ringraziando Santa Rita 50.000; un piccolo contributo [redacted] Laura e Gianni 50.000; Edo e mamma 50.000.

(continua nella pagina seguente)

[redacted]

E' possibile versare [redacted] per posta

Le offerte alla Fondazione «Specchio dei tempi» per aiutare i bimbi profughi dall'Albania possono essere [redacted] anche per lettera, inserendo soltanto assegni e non contanti, indirizzandola a Specchio dei tempi - La Stampa (via Marenco [redacted] - 10126 Torino) con l'indirizzo del mittente, cui sarà inviata la ricevuta, [redacted] scrivendo la dicitura che [redacted] vuole pubblicata sul giornale. Infine [redacted] possibile servirsi del conto corrente postale n. 7104 indicando tutti i dati per la ricevuta.

Cucco
IL RISTORANTE CUCCO
oltre al classico menù alla carta,
propone [redacted] menù tipico piemontese comprendente:
- Bue con rucola & parmigiano
- Anguilla in carpione
- Acciughe al bagnetto rosso
- Vitello tonnato
- Tomini al verde
- Insalata di Borlotti
- Peperoni con bagna cauda
- Vol-au-vent con fonduta
- Tortino di porri
- Polentina al gorgonzola
- Agnolotti alla piemontese
- Gnocchi ai formaggi
- Fritto misto alla piemontese
- Bue brasato al barbera
- Finanziera
- Grande assortimento di dolci
A L. 35.000
C.so [redacted] - TORINO - Tel. 011 [redacted]

RADIONOTIZIE
MARTEDÌ alle ore 19 / MERCOLEDÌ alle [redacted]
IL SINDACO DI [redacted] RISPONDE
RADIO CENTRO 95 / RADIO MANILA / RADIO REPORTER / RADIO TORINO POPOLARE
QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE IN [redacted]

[redacted] VENDE in VIA PIETRO [redacted]
ALLOGGI
[redacted] AGEVOLATA
[redacted] contributo a fondo perduto ministero lavori pubblici
[redacted] tradizionale [redacted] metrature - box
Telefonare 728854 - 710958 - [redacted]

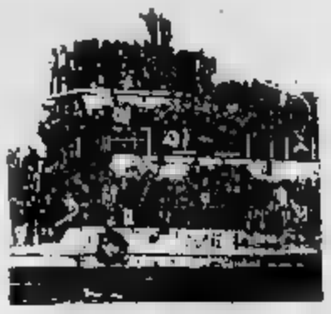
ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO [redacted]
GAZZETTA UFFICIALE
[redacted] CHE GLI AVVISI PER LA «GAZZETTA UFFICIALE» SONO ACQUISITI IN VIA CAVOUR 17

[redacted] di cronaca
Operatori CAD
Prossimo inizio corsi serali «Presa d'Atto Regionale». Attrezzatura a livello [redacted] Istituto Vagnone - Via Vagnone 7. Tel. [redacted]

RINGRAZIAMENTO
[redacted] al [redacted]. Carlo Buratti di Biella (tel. 015/22815) che mi ha guarito dalla bronchite cronica con [redacted] che da [redacted] mi tormentava giorno e [redacted]
Bioletti Ines (anni 53)
Via A. Montà, 37/A - Chieri (To)

Per la pubblicità su LA [redacted]
PK publikompass
10[redacted]
Corso R. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

VERA PROMOZIONE
PELLICCERIE
FRANCA MARCHISIO
VIA ARSENALE 38 - [redacted] - TEL. 011 [redacted].453
VIA DI NANNI 90 - T[redacted]RINO - TEL. 011 447.6851
SCONTI REALI
[redacted] 30-40%
EFF. COM. LEGGE 80



Al Margiotta di Brindisi, una doccia e un pasto caldo rifocillano chi è senza genitori

Piccole storie di fame e paura

Trentasette bambini in istituto

BRINDISI
DAI NOSTRI INVIATI

Tutti gli albanesi minori, di sesso maschile, che polizia, carabinieri e volontari trovano a vagare soli per le strade di Brindisi vengono portati al «Margiotta», un istituto che il Cif, il Centro italiano femminile, ha aperto da mesi non lontano dall'aeroporto militare.

L'8 marzo erano 33, il 9 sono saliti a 45, il 10 scesi a 44 perché uno è stato dato in affidamento familiare temporaneo su suggerimento del Tribunale dei minori di Lecce che ha la competenza sull'istituto, normalmente impiegato nella Puglia meridionale per interventi in favore delle famiglie in difficoltà. Ma il numero è in continua evoluzione proprio perché si trovano sistemazioni presso famiglie, si rintracciano genitori, si aggiungono altri «minori profughi» nascosti in città.

Ieri gli albanesi presenti al «Margiotta» erano 37: due molto piccoli, uno di due anni e mezzo, uno di 4, tutti gli altri di età compresa fra i 10 e i 15 anni. La direttrice, Grazia Gallone, con l'aiuto dell'unico che sia capace di comprendere l'italiano, Denis, fuggito da Scutari e sopravvissuto alla calca di un viaggio di tre giorni nell'Adriatico, ha cercato di stilare un elenco con nomi ed età approssimative di tutti. Almeno per incominciare a capire qualcosa e tentare quei ricongiungimenti che appaiono difficili.

«Ma la prima cosa da fare - spiega Grazia Gallone - è stata lavarli e rivestirli: gli abiti con cui sono arrivati non erano altro che stracci maleodoranti». Racconta, e Denis conferma sorridendo, che l'acqua è stata per molti la scoperta più grande: «Al punto che quando erano già tutti puliti e rivestiti con biancheria fresca, si rificcavano nel bagno il gatto d'acqua calda, assaporando la sensazione di pulizia». E poi, un pasto caldo: per qualcuno il primo dopo tanta fame non spenta da panini e biscotti dati dai brindisini.

Qualcuno è arrivato dopo aver vagato due, tre giorni in città, con abiti inzuppati d'acqua e scarpe ormai distrutte: ieri a Brindisi è stato il primo giorno di sole dopo 6 di pioggia. Altri sono rimasti nascosti nel buio del porto, in mezzo ai rifiuti. Uno, Elvis, 14 anni, da Tirana, è arrivato con una caviglia fratturata: un incidente come tanti, nel porto, quando gli albanesi si sono buttati sulla banchina malgrado i divieti.

Elvis ora è in un lettino dopo che all'ospedale «Di Summa» gli hanno ingessato l'arto: lo avrà per una trentina di giorni, ma spera di essere ancora in Italia quando gli toglieranno il gesso. Il timore di essere rimandati indietro è di tutti. Denis, il piccolo «interprete» (perkthys, in albanese), racconta che è stato difficile superare la barriera dei poliziotti vicino a Durazzo: «Io sono scapppato di notte: ho attraversato i cancelli».

Dove hai imparato l'italiano? «Me l'ha insegnato mia mamma che ha lavorato al porto e sa anche un poco di tedesco e di inglese». Non vuoi tornare a casa? Denis si stupisce molto a questa domanda: «Albania è brutto: per domani non c'è niente», sintetizza nel suo italiano stentato ma efficace. Anche lui ha 14 anni come Elvis, ha lasciato un fratello e una sorella a Scutari. Come quasi la metà dei 37 ospiti del «Margiotta» è solo: partito solo e arrivato solo. Per scelta sua o dei genitori. Coraggio, incoscienza e disperazione si mescolano in questi ragazzi: non c'è malizia nel loro agire, nascondersi, evitare di dire troppo. Solo istinto di sopravvivenza.

Anche per i giovani del «Margiotta» è arrivato un aiuto dei lettori de «La Stampa»: la gente di Brindisi ha dato molto nell'emergenza, ma quel che resta da fare, per consentire a questi ragazzi di vivere in attesa che si decida il loro futuro, è ancora tanto. Ieri il Maglificio Alpino di Torino ha offerto, tramite «La Stampa» e la Croce rossa, un carico di magliette e slip: una manna, perché in mezzo a tante offerte di abiti, nuovi o usati, qualcuno si era ricordato che anche la biancheria è indispensabile.

Gianni Bisio
Ezio Mascarino

Altre immagini di solidarietà e di speranza che ci sono arrivate dal nostro fotografo in Puglia. Nella foto grande a destra un'infermiera sta rivestendo un piccolo albanese. Qui sopra un gruppo di bambini ospitati nell'istituto Margiotta. Qui accanto un altro piccolo profugo

Aiuto immediato, ecco le risposte

Centinaia di offerte versate dai lettori per i bimbi albanesi

G.M. 50.000; Gen 50.000; M.I. 50.000; Cannata Francesco 50.000; Anna e Gastone 50.000; K.K.A. 50.000; Maria e Sergio 50.000; Elena e Filippo 50.000; Adriana e Vico 50.000; un pensionato 50.000; Giuseppina ricordando i genitori 50.000; Pinuccia e Piero 50.000; C.G. 50.000; per la defunta Petrino Marianna 500.000; in onore di S. Antonio, lascito della defunta Petrino Marianna, una preghiera, 500.000; in memoria di Parola Domenico 500.000; F.G.P. 300.000; in ricordo della nonna Giovanna Gesuato, i nipoti 200.000; il condominio di via Genova 6 bis/8 in ricordo di Gila Carlo 100.000; Elsa Sansemo 50.000; una goccia B.A. 50.000; in memoria di Giovanni Lironi nel 20° anniversario 50.000; D.A. 25.000; in memoria di Torri Giuseppe 25.000.

Maria, Mirella e Sandro 300.000; F.D. 300.000; Gabriele e Davide 300.000; G.G. 300.000; S.C. 300.000; Marco e Maria 300.000; L. St. 300.000; Andrea 300.000; C.A. 300.000; F.E.M.D.A. Cigliano 250.000; B.M. 250.000; L.L.I. 250.000; in ricordo di Fabrizio Sgorlon, famiglia Chiaretta 250.000; L.S.T.240.000; P.B. 200.000; F.F. 200.000; A.F. 200.000; Emilia 200.000; F.G. 200.000; Giovanni e Giovanna 200.000; Vincenza e Ida 200.000; Neva 200.000; G.L. 200.000; B.A. 200.000; G.B. 200.000; B.L. 200.000; Antoin e Raffaella 200.000; T.P. 200.000; G.P. 200.000; Gianni 200.000; Claudia e Alessandro 200.000; Bertero 200.000; O.C. 200.000; in memoria di Ligustri Gianfranco 200.000; per i nonni 200.000; Carlo e Anna 200.000; Silvia Enrica 200.000; P.E. pensando ai miei figli 200.000; W.M.D. 200.000; Aloi Pietro 200.000; P.P. 200.000; F.G. ricordando il 1940 e 1941 in Albania 200.000.

Anna e Marco 200.000; Dori Papa 200.000; in ricordo di Elena 200.000; Rustichelli Enrico 200.000; Anna in ricordo di Dino 200.000; Alberto e Monica 200.000; Marta 200.000; Caldart, Silvia 200.000; Vurdese e Nebiolo 150.000; B.G. 150.000; Natalina P., Adele e Cesare S. e Giacomo C. 150.000; A.R. 150.000; Gaia 150.000; fratelli Bertola 150.000; Coraggio, fratelli 150.000; Anna e Giorgio 150.000; Antonio 150.000; 150.000; Lucia e Fabrizio 150.000. Elena Capello 150.000; Maria e Laura 150.000; ricordando Rosa 150.000; Stefano e Marcello 150.000; Paola e Giuseppe 150.000; albanesi, i piemontesi si vergognano profondamente 120.000; Andrea, Giulia e Laura 120.000; Isabella 120.000; n.n 100.000; L.G.R. 100.000; D.S. 100.000; B.C. 100.000; O.F. 100.000.

G.C. 100.000; R.P. 100.000; Barbara 100.000; in memoria della dell'amico Giorgio Garola 100.000; Anna 100.000; in suffragio dei miei cari defunti 100.000; I.R. 100.000; G.B. 100.000; C.F. 100.000; A.P. 100.000; Germana 100.000; Carlo e Maria 100.000; in ricordo di Andreina Balocco 100.000; Marta per gli albanesi 100.000; C.M. 100.000; M.B. 100.000.

In memoria di Mariangelo 100.000; Arbarello Giovanni 100.000; C.B. 100.000; E.L. 100.000; L.S. 100.000; C.R. 100.000; M.G.V. 100.000; Corio Emilio 100.000; in ricordo del papà 100.000; Marisa e Flavio 100.000; Rosy in memoria di Federico 100.000; F.G. 100.000; Ernestina e Graziella Rondolotti 100.000; in ricordo di Lucia 100.000; E.G.M. 100.000; A.S. 100.000; C.M. 100.000; Danilo Torchiani 100.000; B.S. 100.000; Piero e Clelia 100.000; Fabio 100.000; Lucia e Paride 100.000.

Maria per il compleanno e l'onomastico, alla memoria di Giuseppe 100.000; Katalin 100.000; il piccolo Paolo per i bimbi albanesi 100.000; B.F. 100.000; Aldo e Maria 100.000; in ricordo dei cari defunti 100.000; Buona fortuna, Pietro 100.000; in memoria dei miei cari defunti R.G. 100.000; in memoria di Pozzo Dolores in Benedetto, Pino 100.000; Luigi in memoria di Alfredo 100.000; Valentina e Paoletta 100.000; in ricordo di mamma e papà 100.000; l'agnellino e lupo 100.000; Elena e Tina 100.000; V.G. 100.000; F.P. 100.000; Silvia e Serena 100.000; G.C. 100.000; Giorgio e Brunella 100.000; M.C. in memoria di padre 100.000; Manuela 100.000; F.M.G. 100.000; G.A.M. 100.000; A.F. 100.000; C.T. 100.000; M.T.A. 100.000; G.P. 100.000; A.M. 100.000; Mafalda 100.000; Silvia 100.000; G.P.T. 100.000; Pagano Ester 100.000; A.A. 100.000; una mamma 100.000; Gennai Araldo 100.000; L.A. 100.000; F.G. 100.000; Paola e Cristina 100.000; un pensionato 100.000; M.T. 100.000; S.G. 100.000; Lovegod 100.000; Rita Chieri 100.000; pensando ad Alessandro 100.000; L.S.R. 100.000; Edoardo 100.000; Rina e Maria 100.000; G.E. 100.000; Rosa e Carlo 100.000; Covatta Giuliano 100.000; Gorgerino Francesco 100.000; V.R. 100.000; in memoria della zia Ida, S.S.L. 100.000; Lia 100.000; Boido Rina 100.000; Roby e Max 100.000; E. E. 100.000; P.R. 100.000; Arturo 100.000 100.000; Roveto Rosa 100.000; V.S. 100.000; G.B. 100.000; Brignone 100.000; N.N. in memoria di Papa Giovanni 100.000; Chiara 100.000; Ornella 100.000; U.C. 100.000; Cerilia C. 100.000.

In memoria dei nostri G. e P. 100.000; Albertina 100.000; in memoria di Dino e Agnese 100.000; A.G.S. 100.000; in memoria dei miei cari defunti 100.000; Giuliano 100.000; Sibona Massimo 100.000; Maria 100.000; Carla 100.000; Diego G. 100.000; Monica e Rossella 100.000; F.G. 100.000; Sandra e Claudia 100.000; G.C. 100.000; N.N. 100.000; Angela e Oscar 100.000; B.S. 100.000.

Marisa Gaetano 100.000; S.L. 100.000; S.S. 100.000; B.R. 100.000; Claudia e Cesare 100.000; ricordando i genitori, Jeanne Arnol 100.000; Eugenia Adolfo in memoria dei loro cari 100.000; Giorgio 100.000; Rupali 100.000; L.B.V. 100.000; Bortolon 100.000; P.R. 100.000; Monica 100.000; Alberto e Enrica 100.000; E. e G.L. 100.000; Elsa e Carlo C. 100.000; Vittoria Torino 100.000; Dino e Bruna 100.000; Marcello T. 100.000.

C.C. 100.000; A.B. 100.000; un gruppo di persone 100.000; Alessandra 100.000; Ferrero 80.000; E.E.M. 75.000; ascoltando l'invito di Andreotti 70.000; n.n. 70.000; Mattia Novarese 60.000; R.C.E C.A. 60.000; Sergio Farlan 60.000; Angela 60.000; Emma Menzio e Anna Cascioli 60.000; S.B. 55.000; E.L. 50.000.

In memoria di Albina 50.000; n.n. Riva 50.000; Paolo e Elisabetta 50.000; famiglia Ramello 50.000; B.G. 50.000; Paola 50.000; Barbara 50.000; Alessandra 50.000; Gruttarelli 50.000; Cartolano 50.000; Fabrizio 50.000; V.T. 50.000; Enrico e Maria 50.000; Emiliano e Simone 50.000; Maria Chiara 50.000; M.T. 50.000; in memoria di Luigi e Luigia Moiso 50.000; in ricordo della moglie Ceccotti Edda 50.000; un vecchio alpino 50.000; V.B. 50.000; Gabriella 50.000; Caterina e Piero 50.000; Eva 50.000.

Ricordando Guglielmo 50.000; E.L. 50.000; C.M. 50.000; un pensionato 50.000; coniugi Bertoldi 50.000; Lorenzina e Amedeo 50.000; L.G.C. 50.000; il piccolo Mattia 50.000; Elsa in memoria di Nino 50.000; Franco in memoria della mamma e di Don Giorgio 50.000; Anna e Gianni 50.000; Ducato Andrea 50.000; F.G.B. dei miei cari 50.000; Olga 80.000; R.A. 80.000; C.A. 50.000; D.C. 50.000; Gisella e Remo 0; Sandra 50.000; E.D. 50.000; Diego 50.000; L.B.R. 0; solidarietà, Carlo 50.000; L. U. 50.000. M.A. 50.000.

Per tutti i bimbi albanesi che hanno visto la luce in Italia Calduia C. 40.000; perché vinca la solidarietà, Pier Paolo 30.00; in memoria Padre Pio 30.000; L.R. 20.000; Anna Maria Gan 50.000.

Ivaldi Federico e Nella 40.000; Soldati 40.000; Valeria e Simone 40.000; in memoria di Mimmo Carmelo e Aldo 40.000; L.L. 40.000; Borio 30.000; Chiara e Silvia 30.000; C.F. 30.000; D.G. 30.000; Ugo ria Genova 30.000; M.G. 30.000; Vitale Antonio 30.000; Anselmi Elio 30.000; A.M.e M.F. 30.000; M.R. 30.000; M.L. 30.000; Paulobo 30.000; Claudia 30.000; Marco F. 30.000; Tania, Lidia e Giancarlo 30.000; n.n. 30.000; Alda e Gino 30.000; in memoria di Luigia e Giovanni 30.000; Masera e Caneparo Rivalta 25.000; in memoria di mio rito Ornado 25.000; R.S. 25.000; A.C. 25.000; Francesco in memoria del nonno 25.000; Antonella e Dora 25.000; Angela e Claudio 25.000; C.M. .000; Annamaria e Francesco Pocristil, Roma 20.000; A.R.S. 20.000; Antonietta e Tino 20.000; F.O. 20.000; Zaccone 20.000; Ester Businaro 20.000; Caldera Mauro 20.000; Binello Giuliano e Robaldo Andreina 20.000; Adriano 20.000; F.G. 20.000; L.O. 20.000; U.B. 20.000; A.V. 20.000; G.E. 20.000; Maria Lidia per un piccolo sorriso 20.000; la nonna a nome di Maddalena e Flavia 20.000; C.M. 20.000; M.C. 20.000; Antonio 20.000; G.B. 20.000; Giuseppe 20.000; Roberta 20.000; A.B. 20.000; Fabio 20.000; H.C. 20.000; Raimondi Domenico 20.000; G.M. 20.000; Cristina e Cristiano 15.000; G.L. B. 10.000; S.A. 10.000; Silvia 10.000; Nicol 10.000; Lala 10.000; A.D S. 10.000; P.B. 10.000; L.M. 10.000; Belgiorno Michele 10.000; S.F. 10.000; A.A. 10.000; Guzzi Stefano 10.000; in memoria dei miei defunti, Luigina 10.000; F.F. 10.000; C.N. 10.000; da Fiorenza, disoc- 10.000; B.E. 10.000; Feltrin Pietro 10.000; Margherita 10.000; Paola Romero 5.000; E.L. 5.000; Adriano ricordando i suoi morti 5.000; L.B. ringraziando Santa Rita 50.000; Lia ; in memoria di Giovanni Lironi nel 20° anniversario 50.000; D.A. 25.000; in memoria di Torti Giuseppe 25.000.

Alessandria

M. I., Alessandria 100.000; N. N., Alessandria 50.000; N. N., Alessandria 20.000; N. N., Alessandria 50.000; I. G., Alessandria 100.000; N. ., Alessandria 50.000; Pensionato Inps, Alessandria 20.000; S. G., Alessandria 50.000; G. F., Alessandria 20.000; In me di Danilo e di sua madre, Alessandria 150.000; N. N. in memoria dei suoi defunti, Alessandria 300.000; Nuccia e Guido, Alessandria 200.000; Ugo Ponzano, Alessandria 75.000; N. N., Alessandria 50.000; N. N. Felizzano 50.000; In ricordo di Johnny, Alessandria 50.000. Valter, Alessandria 50.000.

Aosta

G. e A. B. Aosta 250.000; M. F. Aosta 100.000; R. B. Aosta 50.000; G. C. Gignod 300.000; T. Aymavilles 50.000; S.P. Nus 50.000; C. F. Aosta 100.000; M. R. Aosta 50.000; M. M. Aosta 200.000; T. E A. V. Morgex 50.000; G. N. S. Aosta 30.000; R. . Aosta 150.000.

Asti

Nina Campini, Asti 100.000; Remo L. Asti 50.000; Carlo e Natalina Asti 100.000; Giuseppe e Roy, Asti 00; V.V.V.V. Montechiaro 70.000; Pina e Sergio Nebbia, Asti 100.000; Carlo Gagliasso, Roatto d'Asti 50.000; n.n. in nome del Signore Gesù Cristo, Villanova d'Asti 100.000; M.S. Asti 15.000.

Biella

N.N. Sagliano Micca, 50.000; F. L. 30.000; Luciana e Giovanna Vigliano Biellese 50.000; Marina, Biella, 30.000; Z. R. Lessona, 100.000; famiglia Bollo, Biella, 100.000; C. A. Biella, 20.000; Corrado e Francesco Filappo 10.000; Ronco Aldo 10.000; C. R. Biella, 50.000; B. B. Biella, 50.000; in memoria dei defunti di C. G. 50.000; i bambini non devono soffrire, Luca e Andrea, Biella 200.000; Adriana e Luigi Buratti 50.000; S. A. Occhieppo Superiore, 50 mila.

Cuneo

Per i bambini albanesi (Cuneo) 50.000; Nadia e Serena, (Saluzzo) 111.000 ; Simona (Cuneo) 100 mila; N. N. (Cuneo) 20.000; 500.000 (Cuneo); Per i bambini albanesi da Davide e Margherita (Cuneo), 400.000; Da Elisa (Cuneo), 100.000; Silvia Cuneo, 300.000; Maria e Anna in memoria di nonno Renzo (Mondovì), 100.000; Per i bambini albanesi Boni (Cuneo), 50.000; G.M. (Cuneo), 300.000; M.B. per i bambini albanesi (Cuneo), 100.000; Anna e Michele (Cuneo), 50.000; Mario e Tere (Cuneo), 100.000; Enzo e Colomba (Cuneo) 100.000; C. E. per un bambino albanese (Cuneo), 20.000; Itibio per i bambini albanesi (Mondovì), 50.000; Davide per un bambino albanese (Cuneo), 50.000; M.V. (Cuneo), 100.000; Pensando ai fratelli albanesi così duramente provati. B.A.C. (Sampeyre), 50.000; Z.M. per il popolo albanese de Cuneo, 100.000; D.A. (Spinetta-Cuneo), 100.000; G. G. (Cuneo); 200.000; A.L. (Cuneo), 100.000; Angela, Maria, Renato (Cuneo), 95.000; G.G. (Cuneo), 30.000; Famiglia Paliavicini (Cuneo), 50.000; N.N. (Caraglio, Cuneo), 200.000; G.S. (Cuneo), 50.000.; A D. Tarantasca (Cuneo), 0; Bruna e Renato (Cuneo), 100.000; G.F. in memoria dei defunti (Cuneo), 50.000; Valeria ed Enrico (Cuneo), 100.000; I dipendenti della Cassa di Risparmio Cuneo (Succursale di Borgo San Dalmazzo), 270.000; Paolo (Cuneo), 30.000; B.T. (Cuneo), 100.000; Alessandro (Cuneo), 50.000.

Imperia

Laura Bettelli Imperia 100.000; G.P.V. Imperia 100.000; Volta Imperia 25.000; Liana Zavatti Imperia 100.000; Santillo e Duc Imperia 50.000; Maria Camilla Imperia 50.000; N.N. di Cuneo 10.000; N.N. Imperia 10.000.

Novara

Un pensionato di Novara 100 000; n.n. Novara L. 50.000; R. F. Novara 50.000; mille lire ogni italiano equivalgono a oltre cinquanta miliardi pro albanesi, Novara 310.000; Guido e Lorenzo, Novara 250.000; Elisabetta Novara 50.000; ricordando i miei genitori, Anna, Novera 200.000; Irma C. Novara 50.000; B.M. Novara 200.000; F. B. 100.000; Sergio P. Romagnano 300.000; F. P., Romagnano Sesia 100.000; Carlo e Erminia, Novara 100.000; Lorenzo Enrico, Cameri, 50.000; Paolo e Susy, Novara 100.000; Egidio, Novara 50.000; Fabrizio V. Novara 200.000.

remo

In memoria di Claudia, Sanremo 500.000; per i bimbi più sfortunati, . 300.000; n.n. Sanremo 100.000; E. e D. Sanremo 200.000; n.n. per i bimbi albanesi, Sanremo 200.000; per quei cari bambini, n.n. 100.000, n.n. Sanremo 20.000; E.C. 50.000;
Anna Sanremo 20.000; Elena e Giuseppe Famoso 50.000; per i bimbi sfortunati dell'Albania n.n. 60.000; Alino e la collaboratrice Lucia Grillo 30.000; Alino, Nathalie e la piccola Giulia 100.000; n.n. Sanremo 100.000.

Savona

De Filippi & Reyneri (Concessionaria Fiat), Savona 500.000; M. T. Savona 50.000; . Savona 200.000; A. R. Savona 50.000; A. R. Savona 20.000; Angela, Savona 10.000; P. V. Savona 70.000; Nicola Savona 000; Agostino Savona 15.000; Maurizio Ferrari, Savona 100.000; N.N., Savona 100.000; M. B., Savona 100.000; Amadei, Noli 100.000; S. e P. Savona 100.000

Vercelli

N.N., Vercelli 150.000; N.N., Vercelli 250.000; E.I., Vercelli 100.000; Giovannino, Vercelli 60.000; N.N. Vercelli 100.000; Graziano Faiola, Vercelli 50.000; gli amici del Bar Ariston, Vercelli 50.000; S.M., Vercelli 150.000; in del nonno Enrico, Vercelli 200.000; ricordando Giulia, Vercelli 50.000; Michela ed Enrico, Vercelli 100.000; ., Vercelli 50.000; Sergio Cucchietti, Vercelli 10.000; N.N., Vercelli 40.000; Rosanna e Piero, Vercelli 70.000; Rina, Vercelli 100.000; N.N., Vercelli 100.000.

TOTALE LIRE 560.400.000

Sessantamila iscritti chiamati ai seggi. I capilista: «Mai visto tanto interesse»

Gli studenti scoprono il voto

Università, domani alle urne

Uno dei capilista di «Presenza cattolica» è **Michele Rosboch** (a fianco). **Antonella Musy** è candidata per la lista «Liberali e indipendenti»

Happening dei cattolici davanti a Palazzo Nuovo. **Agostino Ghiglia** (con gli occhiali) del Fuan e **Giampaolo Gallizio** della lista «Per i diritti degli studenti»

A colpi [illegible] rock e volantinaggi, discorsi programmatici e comizi negli angoli delle Facoltà, si è conclusa ieri la campagna per le elezioni studentesche all'università. Oggi, silenzio, [illegible] me per ogni elezione che si rispetti. E domani si vota.

Quest'anno il popolo universitario è chiamato a scegliere i propri rappresentanti negli organi collegiali dell'ateneo: consiglio di amministrazione, commissione [illegible] il diritto allo studio, consiglio di facoltà, consigli di corso di laurea e di indirizzo, comitato per l'attività sportiva. Ma anche per il Senato accademico integrato: da quest'anno dieci studenti faranno parte di questo organo che ha il compito di redigere il nuovo Statuto.

Il nemico di tutti, [illegible] sempre, è l'assenteismo. Nelle ultime elezioni (1986-88) si registrò il record negativo di partecipazione: appena l'8 per cento. Ma quest'anno, a Palazzo Nuovo e nelle altre sedi di facoltà, sembra tirare un'aria nuova: i 60 mila studenti che possono votare sono forse più interessati di allora alle vicende universitarie, e il ricordo della Pantera e dei giorni dell'occupazione si fa sentire adesso, con la gente che parla e si ferma volentieri nei punti incontro organizzati. Se [illegible] accorti tutti i candidati nelle liste presentate, che ieri si sono dati da fare per raccogliere gli ultimi voti, e per convincere tutti che votare è importante.

«Sì, c'è [illegible] risveglio, finalmente». Lo dice Giampaolo Gallizio, capolista di «Per i diritti degli studenti»: qualche pds, pochi cattolici di base, «e molti ex niente, nel [illegible] che siamo in maggioranza non iscritti a organizzazioni giovanili politiche». Gallizio, iscritto a Economia, [illegible] presenta candidato al consiglio di amministrazione e a quello di facoltà, a [illegible] distribuisce volantini nell'atrio di Palazzo Nuovo spiega: «Noi intendiamo costruire una rete permanente di collegamento che informi gli studenti delle decisioni [illegible] dei consigli, e per controllare che le delibere vengano applicate correttamente». Come? «Vorremmo che i verbali venissero affissi in bacheca, ad esempio. E organizzare [illegible] incontri prima e dopo ogni riunione. Il nostro obiettivo è creare un filo diretto studente-consiglio di amministrazione».

Grande favorita nella corsa al voto (alle ultime elezioni ha raccolto il 35% dei voti) «Presenza Cattolica» non smentisce il nome del cartello che unisce Cattolici popolari, movimento giovanile dc e «altri amici cattolici», come spiega Michele Rosboch, uno dei leader di questa lista presente dappertutto, con l'unica esclusione di Giurisprudenza. «La nostra parola d'ordine è: libertà. Che è la possibilità [illegible] di trovare spazi di espressione, di lavoro e di studio». La loro campagna voti «all'americana» è conclusa ieri mattina con un [illegible] sulla scalinata di Palazzo Nuovo: sul palco i Rodriguez con «I can't get no satisfaction». Sotto, i simpatizzanti e i candidati, [illegible] tranci di pizza e i programmi della piattaforma elettorale: «Chiediamo l'attuazione delle norme già recepite nell'amministrazione - dice Rosboch - [illegible] le attività di supporto alla didattica e il tutorato, ma anche l'approvazione della legge sul diritto allo studio e la possibilità di tesi compilative per tutti».

Più sobria l'attività pre-elettorale di «Liberali e indipendenti», la lista dei giovani liberali che ha uno dei suoi leader in Antonella Musy, quarto anno di Giurisprudenza: «Tra i nostri progetti, un sistema di prestiti per studenti, a tasso agevolato restituibili dopo la laurea, e la possibilità di svolgere il servizio civile nei dipartimenti». E aggiunge: «Noi studenti possiamo [illegible] molto. A Giurisprudenza siamo riusciti a riavere un appello [illegible] ora stato tolto». Subito prima del banchetto dei liberali, la postazione del Fuan: «Chiediamo appelli mensili dappertutto - dice il capolista al consiglio di amministrazione Agostino Ghiglia - e la [illegible] di un campus universitario, con campi sportivi e piscine. La nostra novità è però ancora allo studio: [illegible] sistema per detrarre le spese universitarie dal reddito dei genitori».

Brunella Giovara

Una scheda Cgil-Cisl-Uil

Le organizzazioni sindacali l'hanno definita [illegible] scommessa», ma [illegible] quattro schieramenti che si [illegible] presentati per queste elezioni l'idea non è piaciuta. Gli studenti che [illegible] presenteranno domani alle urne potranno anche scegliere chi farà parte della Conferenza con l'utenza, iniziative-pilota firmata unitariamente da Cgil (Garbarino), Cisl (Dorato) e Uil (Viarengo), avallata dal rettore, che ha «lo scopo di verificare lo stato di avanzamento dei progetti per i miglioramenti dei servizi». Nessun candidato: si vota per chi si vuole. L'idea è quella di «arrivare a un confronto diretto tra amministrazione e utenti», cioè gli studenti. Ieri è [illegible] distribuito un volantino in risposta, sottoscritta da tutte e quattro le liste: «Gli studenti sarebbero chiamati a [illegible] per [illegible] organismo di cui si ignora la natura. Chiediamo la sospensione di questa consultazione, arbitrariamente decisa dal rettore».

Settimo

Il Comune sfratta i taxisti

E' ormai guerra aperta tra i tassisti di Settimo ed il Comune. In tutto sono quattro, ma decisi a non farsi sfrattare dal posteggio di piazza San Pietro in Vincoli a pochi passi dal municipio. Venti giorni fa, con una sua ordinanza, il sindaco Giovanni Ossola (psi) li ha trasferiti in via Garibaldi, di fronte al teatro [illegible]imo. I quattro però si oppongono perché il luogo è più decentrato, anche [illegible] vicino ai magazzini Standa e a due banche. Per ora, dunque, hanno deciso di spostarsi solo di pochi metri, sull'altro lato della piazza.

«Non accettiamo la [illegible] sistemazione - dicono -. In via Garibaldi nessuno ci vede, per noi la strada è anche scomoda perché a senso unico: la soluzione peggiore che il Comune potesse trovare, a proprio dobbiamo lasciare, dopo diciotto anni, la piazza della Chiesa. E poi abbiamo appena speso milioni per pubblicizzare il posteggio sulla guida telefonica e ora ce ne [illegible] biamo andare: chi ci rimborsa?».

La decisione di imporre il trasloco è stata presa dal Comune perché fra poco dovrebbero prendere il via i lavori per la sistemazione delle tre piazze centrali, in vista della completa pedonalizzazione dell'area attorno al municipio. Replica uno dei tassisti: «Sulla piazza San Pietro in Vincoli le auto private circolano ancora, perché solo l'ordinanza contro di noi? Abbiamo chiesto di andare in via Roma, o davanti al Municipio, o in via Italia al San Paolo o [illegible] Sella. Un posteggio, insomma, più visibile».

Che dicono in Comune? «I tassisti di Settimo - taglia corto l'assessore al Commercio Franco Verni (psi) - sono quattro ma [illegible] fossero quattrocento: mai d'accordo. E allora abbiamo deciso noi la sistemazione che riteniamo migliore». [p. g.]

BIANCA & [illegible]

Assalto all'agenzia ippica (15 milioni)

Due rapinatori hanno fatto irruzione domenica [illegible] nell'agenzia ippica di Ugo Bordot, 65 anni, in via Boston 122/4. Dopo aver sparato un colpo contro il bancone, hanno immobilizzato il titolare e [illegible] fatti consegnare dal fratello i 15 milioni d'incasso. Nella fuga, uno dei malviventi ha perso la pistola, una semiautomatica calibro 7,65 con il numero di matricola abraso.

Come aiutare gli iracheni

Chi vuole contribuire, inviando viveri e medicinali per le popolazioni di Iraq e Kuwait, coinvolte nel recente conflitto, può rivolgersi al Servizio civile internazionale di via Po 2. Telefono: 812.5290.

[illegible] morto dopo 4 mesi

Il cadavere di [illegible] di 70 anni, Guido Pavese, scomparso lo scorso novembre dalla casa di cura «Anna Maria» di Pino Torinese, è stato trovato domenica dalla polizia in avanzato stato di decomposizione in un campo di strada del Cresto, sulla collina torinese. Sarebbe morto per cause naturali.

[illegible] Mauro, incendio distrugge [illegible]

Un incendio doloso ha distrutto, la [illegible] notte, la Volkswagen di Piera Aicardi, 40 anni, commerciante, abitante a Torino in [illegible] Albenga 1, parcheggiata a San Mauro, in via Torino 263.

[illegible] per «Torino fiorita»

Riprendono alle 21, in via Massena 20, le Serate floreali, in preparazione alla quarta edizione del concorso «Torino Fiorita». Argomento di questa sera: potatura, concimazioni e antiparassitari.

LA VETRINA DI AUTOGESTIONI PRESENTA

UNO - TIPO - THEMA - 164

I MAGNIFICI DIESEL

SCHEDA CONVENIENZA

RISPARMIO:	FINO AL 40% RISPETTO AL NUOVO
FINANZIAMENTI:	DA 5 A 10 MILIONI IN 18 MESI CON INTERESSI ZERO
	DA 5 A 15 MILIONI IN 24 O 30 MESI CON INTERESSI RIDOTTI DEL 50%
ETA':	UN ANNO
CHILOMETRI:	POCHISSIMI
GARANZIA:	12 MESI SISTEMA USATO SICURO

AUTOGESTIONI È L'USATO DI PRIMA SCELTA DEL GRUPPO FIAT

AUTOGESTIONI E FIAT

Vetrina da non perdere quella dell'usato Diesel Autogestioni. Trovi magnifiche Fiat Uno, Tipo, Lancia Thema e Alfa 164 alle condizioni che hai sempre desiderato: risparmi anche fino al 40% rispetto al listino del nuovo "chiavi in mano" e in più hai la possibilità di scegliere fra diversi finanziamenti: L.5.000.000 per la Uno, [illegible]0.000 per la Tipo e 10.000.000 per la Thema e la [illegible] in [illegible] mesi a interessi [illegible] oppure 5, 8 e 15 milioni (solo per la Thema e la 164) in 24 o 30 mesi con riduzione del 50% sull'ammontare degli interessi. E [illegible] sufficienti i normali requisiti di solvibilità richiesti da FIATSAVA. Com'è possibile? Semplice. Autogestioni è il più grande Automercato d'Italia ed è l'unico che vende l'usato di prima scelta del Gruppo FIAT: Diesel o benzina, Autogestioni ti offre vetture FIAT, LANCIA e ALFA ROMEO di 6-12 mesi, con pochissimi chilometri, [illegible] garantite dalla Casa o con il Sistema Usato Sicuro.

FIATSAVA I Servizi Finanziari del Gruppo Fiat

TORINO - CORSO GIULIO CESARE, 360 - TEL. 011/262.13.13

La ragazza morta di overdose: assolti gli imputati, i sospetti [illegible] due giovani

Nuova inchiesta su Carmen

Accolto l'appello lanciato dalla madre

Sulla morte di Carmen Massaro, la ragazza [illegible] 21 anni [illegible] da un'overdose nel novembre [illegible] [illegible] Ivrea, si continuerà ad indagare. Lo ha deciso ieri la seconda [illegible] [illegible] tribunale (presidente Malchiodi) accogliendo l'appello partito da Maria Massaro, la madre [illegible] Carmen: «Su mia figlia non si è scoperto tutto. Molte persone hanno tenuto un comportamento strano. Abbiamo ricevuto telefonate [illegible] minaccia».

Con la sentenza che dispone la riapertura dell'inchiesta, i giudici hanno anche assolto i due giovani finiti sotto processo per omicidio colposo: Francesco Cardella e Aldo Russo. [illegible] quest'ultimo a dare una svolta alle indagini raccontando: «Ho acquistato io la droga da Cardella, poi sono andato a bucarmi con Carmen. Lei si è sentita [illegible] e mi ha detto di lasciarla sola». Una confessione che [illegible] giovane, difeso dall'avvocato Fusari, si [illegible] rimangiato, accusando [illegible] polizia di avergliela estorta.

Senza quella dichiarazione dell'imputato, nelle mani dell'accusa restava ben p[illegible]. Anche perché il Cardella, difeso dall'avvocato Foti, aveva fornito un solido alibi. Il giovane ha potuto dimostrare in tribunale che, nel momento in cui, secondo la versione del Russo, gli avrebbe venduto [illegible] droga, si trovava in un altro posto. Assoluzione ampia, quindi, per i due, dall'omicidio colposo, con uno strascico per il Russo, che è stato condannato ad un anno e 4 mesi con la condizionale per aver calunniato la polizia quando ha sostenuto che la confessione gli era stata estorta. In mattinata il pubblico ministero Rizzo aveva proposto due anni e mezzo per Cardella e tre anni e mezzo per Russo, che [illegible] anche [illegible] calunnia.

La nuova inchiesta sulla morte di Carmen è [illegible] affidata [illegible] sostituto procuratore Bascheri e riguarda, [illegible] particolare, due giovani: Giuseppe Sferrazza [illegible] Angelo Cirulli. [illegible] Massaro, che si è costituita parte civile [illegible] gli avvocati Gemelli e Molinengo, ha raccontato in aula: «La [illegible] precedente la morte arrivarono diverse telefonate [illegible] minaccia. Carmen era preoccupata. Tra gli altri, chiamò anche Giuseppe Sferrazza, e sono sicura che la minacciò. Mia figlia era terrorizz[illegible]. Ed ha aggiunto: «La [illegible] della morte, sul portone incrociai due giovani. Si allontanarono di corsa. Li conosco di vista».

Maria Massaro [illegible] espresso anche dubbi su una vicina: «Arrivò pre prima e si preoccupò di mettere in ordine e pulire senza aspettare la polizia. Infine, continuò a chiedermi sempre se c'erano novità». [n. pis.]

Carmen Massaro, la ragazza morta di overdose a 21 anni e (sopra) la madre Maria che ha denunciato: «Sulla fine di mia figlia [illegible] si è scoperto tutto. Prima di morire [illegible] continue minacce»

Truffa

Sei milioni in cambio di [illegible]

Le chiamano «truffe all'americana». Consistono nell'abbindolare facoltosi commercianti facendo balenare la possibilità di [illegible] clamoroso «investimento». E tale era senz'altro quello che andava proponendo Renato Radosavljec, 21 anni, slavo, [illegible] domicilio a Collegno, via Don Milani [illegible].

«René» aveva contattato alcuni commercianti della [illegible] di Porta Palazzo, raccontando di [illegible] un trafficante di stupefacenti: [illegible] piazzato qui a Torino una grossa partita [illegible] eroina. [illegible] guadagn[illegible] 600 milioni, ma [illegible] d[illegible] sporco ed io, che sono straniero, [illegible] posso versarlo [illegible] banca. Sono disposto a cederlo, in cambio di 100 milioni puliti». E, a conferma della [illegible] credibilità, aveva fatto esaminare ai possibili acquirenti alcune [illegible] zette, per oltre 20 milioni.

La [illegible] del possibile affare si era allargata, nella zona del mercato, sino a giungere all'orecchio dei carabinieri del Nucleo operativo. Che hanno cominciato le ricerche di un «giovane moro che gira su una Thema targata Pistoia». L'auto [illegible] stata intercettata l'altra sera, in corso Marche, da una pattuglia del Nucleo radiomobile. La gazzella l'ha bloccata, dopo [illegible] breve inseguimento. Nel baule c'era una ventiquattrore piena di [illegible] [illegible] 100 [illegible]: 23 milioni buoni, 577 milioni falsi.

Lo slavo ha cercato di scagionarsi ma è stato denunciato per possesso ingiustificato di valori, per tentata truffa e per detenzio[illegible] [illegible] armesi da scasso. Nonostante la giovane età, Radosavljec ha già collezionato una decina fra denunce e contravvenzioni, e mezza dozzina di «fogli di via obbligatori». Ciò nonostante, ai sensi [illegible] [illegible] di procedura penale, non è stato arrestato. Attenderà il processo a piede libero. [a. con.]

BIANCA & **NERA**

Rivoli, un «topo» nel magazzino Enel

Si era attrezzato per fare un buon colpo: rotoli di rame, sistemati nel magazzino dell'Enel in via Alessandria a Rivoli, per un valore di decine [illegible] milioni. Angelo Locci, 42 anni, [illegible] Mazzini 1. La Loggia, l'altra notte [illegible] parcheggiato il suo furgone in prossimità del magazzino e ha forzato l'ingresso: all'interno, ha cominciato a caricare le bobine. Dopo pochi minuti [illegible] arrivati i carabinieri di Rivoli. E' scattato l'arresto.

[illegible] poliziotti» [illegible] rapina

Un pensionato calabrese [illegible] 73 anni, Gaetano Liberoti, in visita al figlio, è stato trovato l'altra sera ammanettato su un'auto in via San Pio V. In questura ha raccontato di essere stato avvicinato da due giovani che, fingendosi poliziotti, lo hanno derubato di [illegible] milioni. L'anziano [illegible] stato poi ammanettato al volante di [illegible] Fiat Uno.

[illegible] nelle scuole per didattica ecologica

«Gli amici della Terra» propongono il 'giardino delle farfalle' nelle scuole. E' un'iniziativa ecologica con schede, video cassette e mostre. Per gli allievi vi sono anche uova di farfalla e piantine di gelso per realizzare un allevamento.

Sfida [illegible] «duello» tra pds [illegible] neo-pci

I neoeletti segretari del pds torinese e piemontese, Sergio Chiamparino [illegible] Silvana Dameri, hanno sfidato [illegible] un duello dialettico i 5 consiglieri comunali che hanno formato un gruppo a sé, «comunista», in Sala rossa. I cinque, infatti, [illegible] motivi [illegible] la loro scelta anche [illegible] il fatto che Chiamparino «è un liberal democratico», e accusato la Dameri di non avere spiegato quale strategia intende adottare con i socialisti. [illegible] data [illegible] «duello» è da definire.

Carlo Caramassi è stato primo cittadino (pci) di Venaria dal '73 al '79

Ex sindaco con bisca in [illegible]

Denunciato insieme a sette croupier [illegible] clienti

Torna alla ribalta della [illegible] Carlo Caramassi, 56 anni, primo cittadino di Venaria dal '73 al '79: nella sua tavernetta di corso Matteotti 41 i carabinieri hanno scoperto [illegible] tavolo da roulette, intorno [illegible] seduti, croupier [illegible] appassionati del tappeto verde.

«Sono Giorgio», ha detto sabato sera, bussando alla porta del seminterrato, un sottufficiale dei carabinieri. Caramassi ha aperto. All'interno, accanto al mobile-bar, [illegible] roulette professionale del diametro di 60 centimetri e, sul tappeto di panno verde, [illegible] fiches [illegible] vario taglio [illegible] colore, valore tra le 2 e le 10 mila lire ciascuna e [illegible] milioni in contanti.

«Stavamo studiando un siste[illegible] [illegible] per vincere a Saint-Vincent» hanno detto, in coro, l'ex sindaco e i suoi amici. In [illegible] valigetta in pelle, in bell'ordine, altre 350 fiches che i due presunti croupier, Walter Libero, 59 anni, cor[illegible] Garibaldi 29, Venaria, e Michelangelo Comparetto, [illegible] anni, via Breglio 72, Torino, distribuivano ai «clienti» della bisca: Giancarlo Ronzani, [illegible] anni, [illegible] Palestro 14; Gerardo Lamorte, operaio di 27 anni, corso Regina 162, Torino; Pasquale Ungaro, 30 anni, via Asti 18, Santena; Ottorino Penso, operaio, 53 anni, [illegible] Matteotti 30; [illegible] Fortunato Scafato, barista di 35 anni, residente in [illegible] Novara 35 [illegible] Volpiano; tutti e otto [illegible] [illegible] denunciati per gioco d'azzardo.

Eletto nella lista del pci, Caramassi era stato espulso dal partito nel '79, dopo essere stato coinvolto in un'inchiesta in cui si ipotizzavano bustarelle legate all'espansione edilizia cittadina: non più accolto nel gruppo nonostante i procedimenti [illegible] suo carico si fossero risolti con un nulla di fatto, [illegible] ricomparso negli ultimi mesi alle riunioni di rifondazione comunista. [g. fa.]

Inquinamento

[illegible] «chimici» sequestrati a Regio Parco

Un centinaio [illegible] bidoni, conte[illegible] sostanze chimiche, [illegible] stati sequestrati dai vigili e dal pretore dottor Amisano. Il provvedimento è a carico [illegible] una piccola azienda di Regio Parco.

Ieri mattina è stata compiuta anche una perquisizione negli uffici e nell'abitazione del titolare, che è stato denunciato all'au[illegible] giudiziaria. Ora [illegible] attendono i risultati delle analisi.

I bidoni sequestrati non sono di proprietà della ditta sotto inchiesta, ma apparterrebbero ad un'altra società (fallita), che li avrebbe temporaneamente lasciati in deposito.

Moncalieri

Strada Mongina per ora [illegible] sospesi

Sono stati sospesi i lavori per la costruzione del capannone deposito merci nello scalo ferroviario [illegible] strada Mongina a Moncalieri. La direzione [illegible] Ferrovie [illegible] aderito alla richiesta sospendendo momentaneamente i lavori nel cantiere, mentre sono in corso incontri per cercare di risolvere la questione.

Secondo il Comune il complesso potrà essere realizzato in una zona più congeniale, dove si eviteranno danni all'ambiente e alla viabilità. Intanto, nel tratto di [illegible] che porta allo scalo sarà vietato il transito ai mezzi pesanti.

gabetti vendite e finanziamenti immobiliari spa

TORINO - C.so G. Ferraris, 60 - Tel. 011/57.67

IMMOBILI URBANI E TURISTICI • IMMOBILI PER L'IMPRESA • FINANZIAMENTI E LEASING IMMOBILIARE

VUOI VENDERE IL TUO [illegible]
- Sapresti vendere la [illegible] casa?
- Conosci il prezzo realizzabile?
- Sai quanto devi pagare di tasse [illegible] imposte, come Invitalia?
- Sai vendere [illegible] tempi brevissimi?
- [illegible] l'acquirente vuole un finanziamento...?
- [illegible] vendi per acquistare, sai far coincidere [illegible] di [illegible] e di vendita?
- SE NON CONOSCI TUTTO QUESTO...

prima di tutto un consiglio!

Rivolgiti a dei seri e qualificati professionisti che sanno risolvere tutto questo e sanno vendere bene la tua casa.

TELEFONA IN GABETTI

AGENZIA 1

V. CARLO ALBERTO
In bella casa d'epoca vendiamo/permutiamo signorile appartamento libero, ristrutturato, di: ingresso, salone, 4 camere, cucinotta, 2 bagni, box.

C. MATTEOTTI
Adiacenze Via Parini, in casa d'epoca vendiamo appartamento libero: 2 ingressi, 2 saloni, 2 camere, tinello, cucina, servizi; adatto ufficio/studio.

GIARDINI REALI
C.so Regina Margherita, [illegible] bella casa d'epoca vendiamo/permutiamo appartamento libero di: ingresso, 4 camere, cucina, bagno.

C. SAN [illegible]
In casa d'epoca vendiamo/permutiamo spazioso appartamento libero di: ingresso, 5 camere, cucina, bagno.

C.SO VITTORIO
In signorile costruzione vendiamo/permutiamo appartamento libero di: 3 camere, cucinotto, bagno, [illegible] studio/abitazione.

RICERCHIAMO
MO REALIZZO PER [illegible] TANTI, APPARTAMENTO CAMERE.

FRAZIONAMENTI E CANTIERI

PRECOLLINA
STRADA BELLARDO 113
In posizione [illegible], immersi nel verde collinare, a 1500 mt. dal C.so Casale, vendiamo nuovi appartamenti prestigiosi consegna dicembre 1991, composti da: doppio ingresso, salone, due o tre [illegible], doppi servizi, lavanderia, box e giardino privato. It. [illegible] È [illegible] DA MUTUO FONDIARIO. PERSONALE IN LOCO DALLE ORE 10.30 ALLE 13.30 E DALLE ORE 15 ALLE 18.

AGENZIA DI COLLEGNO
C.so Francia, 186

DRUENTO
Vendiamo/permutiamo villa indipendente, totalmente ristrutturata, di mq [illegible] totali e giardino [illegible] mq [illegible].

RIVOLI
Centro, in signorile palazzina [illegible] giardino condominiale, vendiamo/permu[illegible]: salone, [illegible] camere, [illegible], 2 [illegible].

BUTTIGLIERA [illegible]
Vendiamo/permutiamo signorile [illegible] uni - bifamiliare [illegible] mq [illegible] totali, [illegible] doppio, taverna, [illegible] e giardino.

AVIGLIANA
Vendiamo/permutiamo in [illegible] collinare, ville di: soggiorno, patio, 3 camere, 3 bagni, cucina, taverna, [illegible] vanderia, box doppio.

ROBASSOMERO
Vendiamo/permutiamo prestigiosa villa bifamiliare di mq 750 totali, con giardino di mq 3.400.

AGENZIA 3
C.so Giovanni Agnelli, 66

C.SO AGNELLI
Adiacenze vendiamo/permutiamo attico libero di: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, terrazzo di [illegible] 30, box.

C.SO [illegible]
Vendiamo/permutiamo appartamento libero 1 anno, ristrutturato di: salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, cantina, soffitta.

C. SEBASTOPOLI
Adiacenze Via Giordano Bruno, vendiamo/permutiamo appartamento libero, recente di: salone, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio.

P.ZA [illegible]
Vendiamo/permutiamo signorile appartamento [illegible] di: salone, [illegible] camere, cucina, doppi servizi, [illegible] del '70.

C. SEBASTOPOLI
[illegible] [illegible] decoroso, vendiamo/permutiamo appartamento libero 1 anno dal compromesso di: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ascensore.

VIA TRIPOLI
Vendiamo/permutiamo appartamento libero, 4° piano, no ascensore, di: ingresso, 3 camere, cucina, bagno, cantina, ben tenuto.

AGENZIA 2
C.so Monte Cucco, 67

VIBERTI
[illegible] MONTE CUCCO
Vendiamo in stabile signorile [illegible]oso e panoramico appartamento libero: 2 ingressi, salone doppio, 5 camere, studio, cucina, 3 bagni, box doppio.
TRATTATIVE RISERVATE

CENISIA
Via Vinadio, vendiamo libero [illegible] decorosa casa d'epoca, [illegible] [illegible] ufficio, appartamento di: salone, 2 camere, cucina, bagno.

AGENZIA DI MONCALI[illegible]
C.so Roma, 54

REVIGLIASCO
Vendiamo porzione di villa bifamiliare, in splendida posizione collinare, con parco [illegible]-scina, composta da: salone, cucina, doppi servizi, garage. Trattative riservate.

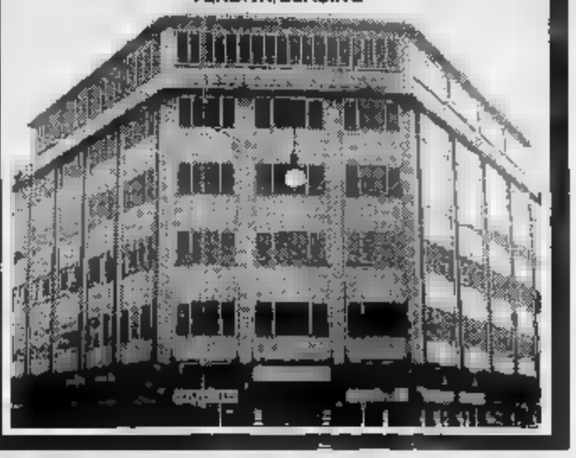
CASALBORGONE
Vendiamo splendida villa padronale libera, in posizione panoramica, composta da mq 750 abitabili, su [illegible] piani, [illegible] mq 6.000 [illegible] parco secolare. Trattative riservate.

NICHELINO
Vendiamo Via Costa, appartamento libero, recente di: ingresso, soggiorno, due camere, cucinotta, bagno, due balconi.

ORBASSANO
Tetti Valfrè, vendiamo/permutiamo appartamento libero di: salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, box, giardino privato.

IMM[illegible]BILI D'I[illegible]RESA

VIA ARSENALE 27
In posizione centralissima, vendiamo [illegible] [illegible] recente e signorile, uffici, negozi e appartamenti anche [illegible]ri.
OTTIMO INVESTIMENTO. MUTUO AGEVOLATO AL TASSO [illegible] DEL 10%. Ufficio vendite [illegible] loco.
VENDITA/LEASING



Il tecnico dei torinesi fa la corsa sulla Ranger per entrare nell'élite del basket nazionale

Danna è certo: Auxilium ai playoff

«Fra 2 turni batteremo Varese»

Negli ultimi due mesi [redacted] campionato, [redacted] le squadre di serie A1 soltanto la Knorr ha vinto più dell'Auxilium. Eppure, [redacted] dispetto delle sei vittorie nelle ultime otto partite, i torinesi non hanno [redacted] portato a compimento l'operazione-aggancio ai playoff, cui accederanno le prime dieci della classifica.

La cosa non scoraggia però Federico Danna, che dalla sesta giornata [redacted] girone di ritorno ha rimpiazzato Guerrieri sulla panchina torinese. Il barbuto tecnico dell'Auxilium sembra confortato dallo stato [redacted] grazia della sua squadra, che domeni[redacted] ha liquidato la Filanto Forlì, un'insidiosa avversaria diretta. «Sarò presuntuoso - azzarda Danna - ma in questo momento soltanto Philips [redacted] Knorr ci sono superiori. Con questo non voglio dire che domenica andre[redacted] [redacted] Milano, in casa della capolista, col solo scopo [redacted] allenarci per la sfida decisiva di sette giorni dopo contro la Ranger. In queste ultime quattro giornate faremo almeno 4 punti. La Scavolini ne otterrà sei [redacted] quindi scomparirà dal [redacted] radar, la Stefanel vincerà due volte [redacted] manterrà due punti di vantaggio, ma la Ranger perderà tre partite su quattro, compresa naturalmente quella di Torino». Quindi, almeno secondo Danna, Pesaro sarà ottava, Trieste nona e l'Auxilium decima. La Ranger, finalista l'anno scorso, finirebbe invece nei playout.

«L'essere costretti ad [redacted] guire - sottolinea il tecnico tori[redacted] - ci sta dando una grande carica. Contro la Filanto, Zamberlan è stato eccezionale e non soltanto perché ha segnato [redacted] punti [redacted] 25': ha preso 10 rimbalzi ed è stato molto combattivo. Ma [redacted] ingiusto fare una classifica di merito. Tutti hanno giocato [redacted] intelligenza, anche se gli arbitri non h[redacted] visto i colpi proibiti della difesa forlivese, soprattutto ai danni di Dawkins».

Danna si convince finalmente a stilare una tabella per i playoff: «Per l'aggancio dovremo pazientare [redacted] una settima[redacted]. Ma quanto vale la logica in questo finale [redacted] campionato? Comunque proviamo [redacted] azzardare qualche pronostico per il prossimo turno. In Stefanel-Be[redacted] assegno [redacted] probabilità di vittoria [redacted] 100 ai triestini. Entrambe le squadre nelle ulti[redacted] giornate hanno accusato un vistoso calo, ma la serie nera finirà prima per Tanjevic. Poi [redacted] dubbio la Knorr batterà la Ranger, mentre la Scavolini [redacted] si farà beffare a Pesaro [redacted] Livorno, nonostante accusi anche gli impegni di Coppa».

Resta Philips-Auxilium, la Milano-Torino dei canestri che ha riacquistato improvvisamente interesse. «Milano [redacted] è al comando per caso - continua Danna -. D'Antoni merita l'oscar stagionale come miglior allenatore, alla pari [redacted] Messina che ha riportato ai vertici la Knorr in [redacted] stagione molto travagliata per la società bolognese. [redacted] segreto della Philips è l'abbinamento tra giochi d'at[redacted] molto semplici, che privilegiano l'uno contro uno, ed il tatticismo in difesa. Sulla carta i favoriti sono i milanesi, ma abbiamo delle chances».

Per il tecnico torinese la giornata «magica» per l'Auxilium sarà la terz'ultima, quando la Ranger verrà a Torino. «Nello stesso giorno - aggiunge il tecnico piemontese - Trieste dovrà fare i conti [redacted] Forlì con la rabbia della Filanto. Tutto sommato, però, è meglio che Trieste si allontani [redacted] noi, [redacted] una migliore classifica avulsa nei nostri confronti». In effetti, in caso di arrivo in gruppo, l'Auxilium sarebbe penalizzata dallo 0-2 che [redacted] nei confronti della Stefanel. Meglio dunque che la squadra [redacted] Tanjevic [redacted] stia [redacted] larga. «Possiamo ancora arrivare ottavi [redacted] noni - conclude Danna - ma in [redacted] playoff non sarebbero posizioni migliori rispetto alla decima».

Intanto, [redacted] già cominciate in società le [redacted] per [redacted] prossima stagione: Charly Caglieris, che dovrebbe assumere il ruolo [redacted] general manager, ha smentito per l'ennesima volta che i contatti [redacted] gli sponsor siano arrivati ad [redacted] svolta. «La situazione [redacted] stazionaria» è il suo lapidario commento. Sono già state avviate invece le trattative per il rinnovo del contratto di Dawkins: la società [redacted] proposto [redacted] discreto ritocco all'ingaggio del giocatore e Dawkins lo riferirà al suo agente Warren Le Garie. Nei prossimi giorni si saprà se le parti [redacted] vicine: [redacted] probabile tuttavia che Dawkins giochi al rialzo, facendosi forte delle of[redacted] che gli [redacted] giunte dall'Italia e dalla Spagna.

Renato Botto

Il migliore. Per Zamberlan 32 punti [redacted] rimbalzi in [redacted] minuti contro Forlì

QUATTRO GIORNATE [redacted] CHI VA AI [redacted]

CLASSIFICA	27ª GIORNATA	28ª GIORNATA	29ª GIORNATA	30ª GIORNATA
[redacted] STEFANEL TS p. 26	BENETTON	Filanto	Knorr	PHILIPS
[redacted] PS p. 26	LIVORNO	Sidis	FILODORO	Clear
10° RANGER VA p. 26	Knorr	Auxilium	BENETTON	Filanto
11ª [redacted] p. 24	Philips	RANGER	Messaggero	PANASONIC

Legenda: mancano quattro turni alla [redacted] della regular [redacted] serie [redacted] e sono ancora quattro le squadre in bilico tra playoff (cui accedono [redacted] prime dieci in classifica) e playout. In maiuscolo [redacted] partite in [redacted].

Riscatto ad Aspen per il valsusino

Dopo il bronzo in Usa la Federsci [redacted] occuperà anche [redacted] Crignis?

L'azzurro Fabio [redacted] Crignis il podio l'aveva già sfiorato nell'agosto dell'anno scorso, sulle nevi di Mont Hutt in Nuova Zelanda, nello slalom d'apertura [redacted]a del mondo. Domenica ad Aspen, negli Stati Uniti, [redacted] ventiduenne slalomista [redacted] Bardonecchia sul podio ci è finalmente salito, per la prima volta nella [redacted] carriera agonistica: dietro l'austriaco Nierlich e lo svedese Fogdoe è giunto terzo assoluto, a 54 centesimi dal vincitore.

In Nuova Zelanda aveva chiuso le due manches al quarto posto, alle spalle di Tomba, a [redacted] 5/100 del campione bolognese e davanti a Stangassinger, Girardelli e tanti altri sciatori di primo gruppo Fis. Negli Stati Uniti, quinto dopo la pri[redacted] manche, è risalito alla terza posizione [redacted] prova grintos[redacted] e senza sbavature nella seconda discesa. Un piazzamento che vale un successo pieno per [redacted] Crignis, ma soprattutto un risultato che può [redacted] a far dimenticare tante amarezze.

Commenta Aldo Timon, direttore tecnico dello sci club Bardonecchia: «Sono delusioni che nascono anche dal fatto che i nostri ragazzi devono ancora acquistare una mentalità vincente: e qui parlo tanto di De Crignis, lombardo di nascita ma piemontese d'adozione, quanto dell'altro azzurro Luca Pesando e [redacted] Alberto Senigagliesi, che [redacted] dietro di loro. Possono fare di più sulla scena internazionale, ma a tutti e tre manca la fiducia [redacted]i propri mezzi e la convinzione di essere tra i migliori». E di amarezze De Crignis [redacted] ha provate molte in quest'ultima stagione: dall'incredibile vicenda di Sestriere - tolto di [redacted] nella prima manche per colpa [redacted] un bastoncino rimasto incastrato nel cancelletto [redacted] partenza - alla brutta prova ai Mondiali [redacted] Saalbach, uscito [redacted] scena nello slalom dopo poche porte.

I primi passi sugli sci [redacted] Crignis li ha mossi in Val di Susa, [redacted] Bardonecchia, dapprima per i colori del Lancia, poi del Melezet, sempre incoraggiato dai genitori, entrambi maestri di sci (il padre è [redacted] anche azzurro di fondo n[redacted] Fiamme Gialle). Timon l'ha visto [redacted] sciisticamente fino al suo passaggio, in età di leva, nelle Fiamme Gialle.

«E' stato [redacted] gruppo militare [redacted] plasmarlo e indirizzarlo verso tutte le specialità - continua Timon -. De Crignis è un grande combinatista: l'ingresso in Nazionale, [redacted] stagioni fa, lo deve anche ai risultati conseguiti nella Coppa Italia in tutte e tre le specialità, soprattutto in discesa. Certo, in slalom è [redacted] certezza, come dimostra il piazzamento d'onore in Coppa Europa l'anno scorso, ma Fabio può f[redacted] risultato [redacted] tra le porte [redacted] nelle prove veloci».

La stagione [redacted] ormai al termine, [redacted] ultime [redacted] di coppa che assegneranno la sfera [redacted] cristallo, ma potrebbe ancora [redacted] delle belle sorprese ai tre torinesi del clan Italia, da Fabio [redacted] Crignis, [redacted] Luca Pesando, ad Alberto Senigagliesi, che affrontano con tanto entusiasmo la trasferta oltreoceano. «Questo risultato potrebbe esorcizzare timori [redacted] paure - conclude - [redacted] rilanciare De Crignis, come gli altri azzurri, verso traguardi importanti. Però è la Federazione che dovrebbe credere più di chiunque altro in loro. Ma a Milano pensano quasi unicamente a Tomba e davvero poco ai giovani, il che non [redacted] certo un incentivo».

Pier Luigi Gritta

[redacted] INTERREGIONALE

Pinerolo, Nizza [redacted] Rivoli in zona retrocessione

[redacted] soldi e risultati per le squadre torinesi

Notti insonni per le formazioni torinesi che militano in Interregionale. Se il campionato fosse finito domenica, soltanto due squadre delle cinque schieratesi ai nastri di partenza a settembre [redacted] retrocederebbero.

Il perché di questa débâcle [redacted] è facile da trovare. Ogni società ha i suoi problemi, che talvolta [redacted] diametralmente opposti [redacted] quelli di una formazione «cugina» che ha [redacted] pochi chilometri di distanza. L'hinterland torinese, comunque, appare come stritolato dallo strapotere della serie A. Juventus e Torino sembrano fagocitare [redacted] pietà gli interessi calcistici della cintura [redacted] basta andare al campo Agnelli per rendersene conto. Gli spalti [redacted] stadio, che ospita le partite casalinghe del Nizza Millefonti, conteranno 50-60 spettatori ogni domenica, buona parte dei quali imparentati con i giocatori. Nell'intervallo delle partite si sente discutere più delle reti di Baggio e [redacted] che delle prestazioni (peraltro deludenti) dei rossoverdi.

Su questa linea si schiera anche Chiarenza, il tecnico del Pinerolo che non gode neppure le simpatie del pubblico di casa. I tifosi spesso beccano i [redacted]gazzi e la situazione fa male all'allenatore. Ma la scarsa partecipazione del pubblico basta [redacted] motivare i risultati negativi delle torinesi? Forse no, e [redacted] testimonia il Rivoli, che [redacted] la formazione che ha raccolto i peggiori risultati in questo campionato pur godendo di un notevole seguito anche quando i gol si fanno attendere invano. Idem per il Chieri, che [redacted] certo alcuna forma di snobismo da parte [redacted] sua tifoseria.

Lo scorso anno i dirigenti del Nizza [redacted] aspettavano altro che lo spostamento delle partite di Juve e Toro dal vecchio Comunale, che è ad appena 300 metri [redacted] campo Agnelli, al nuovo Delle Alpi. Adesso che l'attività si è [redacted]ta nell'impianto [redacted] Vallette, a soffrirne dovrebbe essere il Rivoli, che ha il suo campo in una zona [redacted] molto distante dal Delle Alpi, e invece chi continua a piangere [redacted] il cassiere del Nizza.

Dunque, più che invocare l'alibi dello [redacted] seguito da parte dei tifosi (lo [redacted] Nizza anche [redacted] scarso pubblico ha pur sempre raggiunto per due volte il terzo posto in campionato nelle ultime due stagioni), molte società dovrebbero guardare alla propria gestione. Il Moncalieri, per esempio, ha resistito per molti anni in Interregionale, conquistandosi ogni stagio[redacted] piccolo scudetto che voleva dire la salvezza. E non era certo una formazione di grandi mezzi economici, né di grandi talenti [redacted] dalla struttura societaria a prova di bomba, ma [redacted] saputo investire per molti anni sui giovani, lanciandoli poi in campionato e cedendoli infine a qualche [redacted]rente più attrezzata finanziariamente. Lo stesso ha fatto [redacted] Pinerolo, che si è coltivato in casa i suoi preziosi gioielli per poi venderli, riuscendo così [redacted] allestire una formazione dignitosa per l'avvenire. Una politi[redacted] del genere, con gli attuali costi di gestione quasi a livello professionistico, in taluni casi si rende addirittura indispensabile. Se invece si analizza la ro[redacted] del Nizza Millefonti, si può vedere che quattro o cinque titolari sono stati acquistati proprio dalle società che privilegiano i vivai, mentre soltanto tre o quattro elementi provengono dalle giovanili rossoverdi.

Ma sono anche l'entusiasmo e l'agonismo le motivazioni che fanno i risultati [redacted] che in questo torneo sono mancate in qualche società. Manzin, allenatore [redacted] Giaveno Coazze, [redacted] ha fatto quasi un ritornello: «La forza della mia squadra è nell'entusiasmo», è solito dire. Stesso di[redacted] vale per il Chieri di Desio, o per [redacted] Rivoli che nello scorso campionato arrivò fino allo spareggio salvezza dopo aver raccolto una miseria nel girone di andata. Qualcuna delle formazioni torinesi dovrà comunque rassegnarsi alla retro[redacted] e ben difficilmente sarà rimpiazzata [redacted] breve termine, il che rappresenterà un grave danno per [redacted] calcio provinciale. [redacted] Pinerolo, per esempio, lascerà [redacted] grave vuoto, così come accadde per il Moncalieri.

[redacted]

SPORT [redacted]

HOCKEY PRATO
[redacted] Pari [redacted] Cus, Pagine Gialle [redacted] picco

Nell'ottava di andata della serie A1 maschile di hockey su prato, che tornava dopo 4 mesi di sosta, pareggio per 1-1 [redacted] sul campo dell'Amsicora Cagliari campione in [redacted] (gol [redacted] polacco Andrzeyczak). Le Pagine Gialle hanno invece subito un grave 2-3 casalingo dall'Autorama Roma (reti di Dattilo e Del Grosso) e sono ora in fondo alla classifica [redacted] Pilot Pen Bologna.

ATLETICA
[redacted] solo [redacted] Trofeo Regioni

Mezza delusione per la rappresentativa piemontese di [redacted] campestre, che domenica a Fiera di Primiero (Tn) [redacted] è andata oltre il [redacted] posto [redacted] «Trofeo delle regioni», vinto dal Veneto davanti alla Lombardia. Fra i torinesi, buoni piazzamenti per [redacted]li juniores del Cus Torino Ivano Pozzebon (2°) e Massimiliano Centorame (3°), che si sono guadagnati la convocazione per i Mondiali di categoria in programma il 24 marzo ad Anversa.

[redacted]
[redacted] La [redacted] juniores [redacted] l'Accornero

Contrastato successo della Dim Cafasse a Boves sull'Accornero Savigliano (3-1) nella finale regionale [redacted] campionato juniores femminile. La Dim disputerà [redacted] Lanzo la fase interregionale, ospitando dal 27 al 29 marzo la squadra campione di Lombardia e la seconda classificata dell'Emilia Romagna. In C2 femminile si avvicina la promozione per la Bisconova Carmagnola, che nel 14° turno ha battuto (3-0) a Chieri il De Tommasi; in crisi le canavesane Montalto, Rivarolo e Ciriè. Nella [redacted] maschile, il Chivasso [redacted] sempre ter[redacted] ha solo due punti [redacted] ritardo dall'Ovada, battuto [redacted] Biella.

CALCIO FEMMINILE
[redacted] Il Torino espugna [redacted] Turris

Prima vittoria esterna in serie A del Torino, che con gol di Costanzo [redacted] Rosito ha battuto la Turris Napoli (2-1) ed [redacted] fuori dalla zona retrocessione. Nell'8° turno [redacted] ritorno di serie B, [redacted] della capolista Real Torino (1-0 in [redacted] sul Bologna) [redacted] della Juventus (2-1 [redacted] Lugo), mentre ha pareggiato il Pecetto (2-2 col Gallarate).

JUDO
[redacted] Cinque successi nella Coppa Piemonte

Nella Coppa Piemonte Speranze, disputatasi alle Cupole, successi dei torinesi Michele Tormusciolo (Judo Orbassano, [redacted] kg), Alberto Barbieri (Judo Pianezza, 60 kg), Vincenzo D'Ambrogio (Akiyama Torino, 86 kg), Paolo Caimotto (Judo Club 21, 95 kg) [redacted] Giovanni Canino (Ryugi, oltre [redacted] kg).

RUGBY
[redacted] In C1 [redacted] Torino '87

Il Torino 87 ha riagguantato l'Alessandria al terzo posto della C1 battendo in trasferta il Cus Pisa per 15-12 [redacted] segnature di Rista (drop), Filonzi (meta) e Forlin (due calci piazzati). Prevedibile invece [redacted] la pesante sconfitta del Cus contro la capolista Milano (60-0).

[redacted]
[redacted] Grosso battuto di un soffio a Cantù

Claudio Grosso (Sassi Elah Sannino) [redacted] battuto al fotofinish dal brianzolo Luca Maggioni nella 12ª Coppa Città di Cantù juniores, conclusasi ad oltre 42 km/h di media sui 108 chilometri.

CALCETTO
[redacted] L'Avip [redacted] più [redacted] previsto

In serie A (4ª giornata) vittoria casalinga dell'Avip Cesana col Barbagrigia Ascoli (1-0). In B pareggio (2-2) della Stella Rossa col Borgonuovo [redacted] sconfitta per Valeo a Iesi (5-1) [redacted] Linea2 a Firenze (8-1).

MAGAZZINI
CAROSELLO

LIQUIDA TUTTO PER CHIUSURA

Dopo 30 anni di attività ci ritiriamo dal commercio liquidando tutto: lenzuola, coperte, copriletti, trapunte, piumoni, tendaggi, tovaglie, articoli in spugna, maglieria intima e pigiami delle migliori marche (Bassetti, Caleffi, Lanerossi, Zucchi ecc.) **con sconti reali dal 20% al 50%**

COM. LEGGE 80

TORINO: VIA GENOVA [redacted] VIA GORIZIA 52

[redacted]

Armeria Reale (tel. 543.889): merc., vener. e sab.: ore 9-14; mart. e giov.: ore 14,30-19,30. Dom., lun. chi[redacted].

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

Borgo Medioevale (tel. [redacted]9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (v. A. delle Scienze 6, t. 547.440): Orario unico 9-14 sino al 31 marzo; lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, t. 011/8126114). Or.: dal lun. al ven. [redacted]-13 e 15-19; sab. e dom. 15-19. Ingresso L. 2000.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c.so Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Orario: tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19. Lunedì chiuso. Mostra: **Grandi Fiat: dal 1905 alla nuova Croma.** Sino al 15 marzo.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): dal martedì al sabato ore 9-13-15-19; domenica 9-13. Chiuso lunedì.

M[redacted] Civico di [redacted] - Etnografia Arti Orientali: (v. Bricherasio 8, t. 541.557). For.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Sabato pomer. e lunedì chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). [redacted] **«Arte & Arte»** sino al 31 maggio. Orario: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica dalle 11 alle 15,30.

Museo Egizio (telefono 537.581): tutti i giorni (compresa domenica) ore 9-14. Lunedì chiuso.

Museo Naz. dell'Artiglieria (c. [redacted] Ferraris 0, tel. 553.925): martedì e giovedì 9-13,50; sabato e domenica 9-12. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.

Museo Naz. della Montagna «[redacted] degli Abruzzi» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini, telefono 688.737): **«L'avventura Antartica»** sino al primo aprile. **Rassegna Videomontagna 5** «La Bota, canto e lavoro dei boscaioli della Valfloriana», sino al 17 marzo. Orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (piazza Carignano, piazza Carlo Alberto, tel. 511.147): feriali 9-18,30; dom. 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica 10,30 visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): aperto solo alla domenica ore 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, tel. 660.1066): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingr. gratuito.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (18 sale, telefono 947.0345): Orario 9-12 e 14-17,30.

Museo Pietro Micca (v. F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Or.: 9-14. Lun. chiuso.

Museo Salgari (via Bidone 33): Orario: 9-12 martedì e giovedì. Ingresso gratuito.

Palazzo Reale (tel. 436.1455) aperto tutti i giorni 9-14. Lunedì chiuso.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

[redacted]

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
[redacted]
Pronto intervento 112
Sede centrale 51.53.53
Polizia
Pronto intervento 113
Questura centrale 55.881
Pretura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 53.39.53
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
Incendi boschivi 51.31.51
Ambulanze 57.47
24 ore su 24, gratuito
Elisambulanze
Piemonte Soccorso 118

[redacted]

SALUTE

MEDICI
Guardia [redacted] Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.90.00
Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.76.37
Pronto socco[redacted]re, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, [redacted] Maria Vitt[redacted], Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Soccorso urgente 57.47
Serv. ord. a pagamento
Croce Rossa 24.82.869
Croce verde 54.90.00
[redacted]
[redacted] 54.04.69
Advr 658.93.31
Al 619.16.20
[redacted] 63.01.56
Aslio 33.13.01
Assist. Infermi 839.75.25
Aidei 50.23.96 - 54.39.48
Audite 44.11.40
Associazione infermieristica torinese 22[redacted]
Spi 242.19.04.
Cesad, interm. 79.88.11.
Croce bianca 63.19.02
Studio infermieri professionali 8m 248.41.52
Piccole serve dei malati poveri 53.52.57-650.52.71
Siado, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.65.27
[redacted]uriziano 60.801

San Luigi Gonzaga 60.261
Molinette 6566
Amedeo di Savoia [redacted]
Astanteria Martini 29.131
Centro Traumatologico Ortopedico 69.331
Regina Margherita 69.271
Maria Adelaide 29.131
Maria Vittoria 55.421
Martini 70.33.33
San Giovanni Bosco 23.891
Oftalmico 57.541
Sant'Anna 83.861
[redacted] 57.541

[redacted]

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vittorio Emanuele 66, tel. 538.271
p. [redacted]ue 1. [redacted]

MUNICIPIO

Municipio 57651
Informacittà (da lunedì a venerdì 8-18) 576.55.66
Certificati a domicilio pren. tel.: 436.01.66
Inform. documenti: 5765.5104-5765.5105
Cimiteri feriali e festivi apertura ore 8,30-17,30. [redacted] il lunedì

[redacted]

BABY SITTER

Alle pari [redacted]21/75.547
Pronto baby 48.76.62

[redacted]

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Centro di assistenza telefonica Aci (Roma): 06/42.12
Europ assistance 53.06.55 51.27.60
Autosoccorsi (24 ore su 24): c. Vigevano 14, 280.000; v. Spalato 50, 380.380; v. Bianchi 73, 79.10.00; v. R. Romoli 203, 220.02.00; st. Settimo 236, 273.16.29; c. Traiano 121, 61.80.00; v. Vistrorio 94, 26.60.00; v. Gottardo 109, 200.000
[redacted] **strade** 194 [redacted] Torino-Milano 800.01.45; Torino-Aosta 800.01.59; Torino-Savona 971.31.62; Torino-Piacenza 0141/94.62.55; 0141/94.61.60
Depositeria auto rimosse: c. Brescia 103 85.13.16; v. Druento 49 21.60.12
Ufficio guasti semaforici: 52.88
[redacted] 57.44; Pronto taxi 57.37; Radio taxi 57.30; Radio taxi 57.48

TRASPORTI TORINESI
Informazioni atrio stazione Porta Nuova (lunedì-sabato, 8,30-12,15/14,30-17,45) 53.13.27
Autostazione Dora, via Fiocchetto, 23 52.15.523
Oggetti rinvenuti, v. Chatillon 19, lun.-ven. 8,30-12,30 855.437

[redacted]

SOLIDARIETA'

Telefono amico 31.53.131
Stranieri centro accoglienza Ciscat, 53.39.62.
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 521.37.70
Alcolisti anonimi (tutti i giorni, dalle 16 alle 19) 43.64.978
Informagay 43.65.000
Amnesty International, v. Valgioie 10, 741.27.02
Gruppo Abele 839.54.42
Apice-Associazione contro l'epilessia via Galluppi 12/F, tel. 011/31.60.[redacted]
Anapaca (associazione [redacted]zionale per [redacted] di Cancro), 436.03.52
Cesed assistenza domiciliare. Tel. 768.611 - 752.686

[redacted]

PREVISIONI METEO

Piemonte e Valle d'Aosta. Da Torino 1911

[redacted]

Caselle Informazioni: [redacted]7.78.361 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria, 5778.372 Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 53.37.43.
[redacted] 02-74.85.22.00
Malpensa 02-74.85.22.00
Genova 010/26091

[redacted]

Informazioni viaggiatori
Porta Nuova 51.75.51
Porta Susa biglietteria 53.85.13

[redacted]

ELETTRICITA'

Enel: 57.75
Aem: 741.31.31
Illum. pubblica 741.31.31
[redacted]
Italgas, usi civili: 68.23.24 centralino 23.951
[redacted]m malanodotti, usi industriali: 26.44.16.

ACQUEDOTTI
Municipale, 205.43.22

[redacted]

UFFICI POSTALI

aperti pom. ore 15-19,30: v. Alfieri 10, 561.21.77; v. Vilarbasse 39, 335.84.85; v. Avogadro 6, 54.02.47; v. Oropa 137, 8990208; v. Bruino 1, 4470628; v. Foglizzo 28, 731035; v. Monterosa 83, 857098; v. Genova 113, 63.49.41

[redacted]

ANIMALI

Canile municipale, v. Germagnano 11, 262.12.16
Protezione animali, 54.71.32; canile, 262.03.97
Lega difesa cane v. Germagnano 9 262.09.02
Usl, servizio veterinario, c. Lanza 75, 65.77.00 / 65.87.91; v. San Domenico 22, 53.35.90
Lipu, v. Livorno 18, 48.70.51
Wwf, v. Livorno 18/a 48.64.34

[redacted]

TABACCHI

Di sera: Porta Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibra[redacted] 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 6; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p.zza Derna 236/c

[redacted]

TURISMO

Apt, Azienda promozione turistica città di Torino, p. Cln, 53.51.81-53.59.69-53.59.01; P. Nuova, 53.13.27-53.83.76

[redacted]

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip,** c. G. Cesare 220, c. Casale 292, c. G. Cesare 239, l.go Palermo, str. Altessano 160; [redacted] c. V. Eman. - c. Inghilterra; **Api,** c. Vercelli-ponte Stura; **Q8** c. G. Cesare 275. **Moncalieri** c. Trieste.

[redacted]

EDICOLE

p. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.-via Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15

LE [redacted] PRIVATE

Tele[redacted]r

18,30 [redacted]ande teatro del West
17 — La guerra di Tom Grattan
17,30 Amandoti, telenovela
18,30 Brillante, telenovela
19,30 Magazine viaggi
20 — I Ryan, telefilm
20,30 Il signore e la signora Smith, film
22,30 Tv flash, quotidiano
23,30 La guerra di Tom [redacted]
24 — Arrivano le spose
1 — Night movies, telefilm

Telecupole Cinquestelle

17,30 Leonela, novela
19 — Tg4 flash
19,05 Telenovela
18,30 E' proibito ballare
19,30 Tg4
20 — Italia cinquestelle
20,30 Buon compleanno Trattoria dei ricordi
22,30 Tg4
22,45 Daniel, film
0,45 Telefilm
1,45 Tg4

Videogruppo

16 — Cartoon stories
17,55 Videonotizie
18 — Palla avvelenata
19 — Videonotizie
19,30 I misteri del mondo
20 — Felicità dove sei
20,30 L'albero della cuccagna, spettacolo
22,30 Videonotizie
23,30 Videonotizie
24 — Il cavaliere audace

Telestudio

12,30 Betty e Lillibit, cartoni
19 — I protagonisti della vita piemontese
2 — La famiglia Smith

[redacted]ecity

12,35 Aspettando il domani
13,10 Motori in pista
13,45 Usa Today, news
14 — Incatenati, teleromanzo

Primantenna

15,30 Obiettivo natura
17,30 Uomo Ragno, cartoon
18 — Star Balzar, cartoon
18,30 Ken il guerriero
19 — Tgg special
20,30 Luisana mia
21,15 Sanford and Son
21,45 Vita della mia vita

Erreuno Tv

15 — Speciali
16,55 Passioni
17,30 A tu per tu
18 — Sister Kate, telefilm
18,25 In bocca al lupo
19,55 A tu per tu
20 — Telegiornale
20,25 Tesi temi testimonianze
22,20 Tg sera
22,15 Martedì sport
23,55 Teletest notte

Quinta R[redacted]

17 — Demetan, cartoni
17,30 Renate la strega
18,30 Tra l'amore e il potere
[redacted] I protagonisti della vita piemontese
20 — Orson Welles, telefilm
20,30 Pranzo alle otto, film
24 — I 4 volti della vendetta, film

G.R.P.

15 — Saigon, film
16,45 Fiabe dal mondo
17 — Doc Elliot, telefilm
19 — G.R.P. Monitor
19,35 Sanford & Son
20 — Le più belle fiabe [redacted] mondo, cartoni
20,30 Corpo speciale
21,30 Si è giovani solo due volte, telefilm
22 — Meeting, telefilm
23 — Il fiore all'occhiello
23,30 G.R.P. Monitor
24 — Vinovo corre, rubrica
0,30 Angoscia, telefilm
1 — Dimensione parallela, film

Rete 7 Piemonte

13,50 Informa 7, notiziario
14 — [redacted] junior
16 — Programma per [redacted]gazzi
[redacted] Informa 7, notiziario
20,20 Il mondo dell'occulto, rubrica
21 — Veronica il volto dell'amore, telenovela
22 — Notes, [redacted] a...
22,30 Molly, film
0,30 Mash, telefilm

R[redacted] Ca[redacted]

15 — Vi[redacted]
17 — Tg
17,15 Musicale
18,30 Da qui all'eternità
19,30 Tg
20 — Happy End, telefilm
21 — Totò in Risate di gioia, film
22,45 [redacted]
23 — Tg
0,30 Tg

Video Biella

15 — Videoshop
17 — Tg
17,15 Musicale
18,30 Da qui all'eternità
19,30 Tg
20 — Happy End, telefilm
21 — Totò [redacted], film
22,45 [redacted]
23 — Tg
0,30 Tg

Telesubalpina

18,30 [redacted] scienza
17 — I viaggiatori del tempo, telefilm
18,50 La passione di Gesù nel Vangelo di Giovanni
19 — Pietre vive: «Progettare lo sviluppo»
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il Regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Daniel Boone, telefilm
22,30 Vita della Chiesa: «I Corallios»
23 — Il Regionale, notiziario
23,30 Deserto che cambia

Alt[redacted]

15,15 Rosa De Lejos
17 — L'uomo e la natura
[redacted] — Lo show del Banana split, cartoon
19,15 Telegiornale
20 — Ondo quiz, spettacolo
22 — Telegiornale notte
22,30 Acssatua, rubrica
1 — Telegiornale notte

Tele Vox

15 — Film
16,30 Cartoni animati
18 — Scuola e Società
19 — L'uomo e la città
21 — Bille Juventus
22 — Star [redacted]
23 — No[redacted]

Vi[redacted]

16,10 Vita di Marianna
17 — La fattoria dei giorni [redacted], telefilm
17,45 [redacted]
18,45 Videouno notizie
19 — Rocket Robin Hood
20,30 Basket: Auxilium Pallacanestro Torino - Filanto Forlì
22 — Videouno notizie
23 — Claudine, telefilm
24 — La fattoria dei giorni felici, telefilm

Quarta [redacted] Tv

14,30 Due americane scatenate, telefilm
17,30 Marron glacé
18,30 La tana dei lupi
19,15 Tg 4
19,45 Un uomo da odiare
20,25 [redacted] 4 cronaca flash
20,45 Contropiede
22,30 Frutto proibito
23,15 Tg 4 sport flash
23,25 [redacted]
24 — Dolce notte
0,45 Dolce notte
1 — Frutto proibito

Tieffe 9

15 — Tg9. Immagini del mondo, documentario
18,30 [redacted] oggi
19,15 Tg9, notiziario
20,30 Il le [redacted] guardare
21,30 Venere 2000
22,15 Tg9, notiziario
22,40 Primalinea. Il Tg9 da New York
24 — Mezzanotte con...

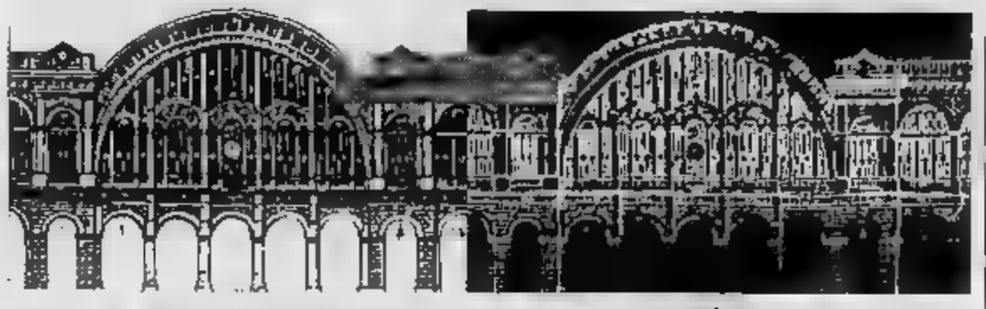
5ª Rete

16 — Deadwood 76, film
18 — La famiglia Smith
18,30 I naufraghi, telefilm
19 — Renate la strega
19,45 I protagonisti [redacted] vita piemontese
20,30 Viviana, telenovela
21,30 Hello Witch, telefilm
23,30 Un gettone per il patibolo, film
1,30 I naufraghi, telefilm

Teletime

18,10 Calcio Club. Toro
19 — Time notizie
19,30 Speedy Buggy
20 — Ingresso libero
21 — Sport nel mondo
22 — Ingresso libero
23 — Time notizie
23,15 Sport [redacted] mondo

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.



DOVE ANDIAMO

a cura di Rocco Moliterni

MUSICA

Poker di concerti

Il cartellone organizzato dal Centro Attività Sociali Fiat prevede alle 21, all'Auditorium di piazza fratelli un concerto del Berliner Piano Trio. nel '72 gruppo è formato da Hans Maile, René Forest e Horst Gobel. Eseguirà il «Trio élegiaque op. 9» di Rachmaninov e il «Trio in mi bemolle maggiore op. 100» di Schubert. Tel. 67.44.01.

Sempre questa sera alle 21, nella sede dell'Unione Culturale Franco Antonicelli, in via Cesare Battisti 4, si terrà il secondo concerto della «Giovani compositori». Maurizio Ferrari presenterà alcune sue composizioni, abbinate a musiche di Armando Gentilucci che è stato il maestro e di Johannes Brahms. Ad eseguirle saranno il soprano Johanna Knauf, il flautista Gabriele Betti e il pianista Massimo Caselli. La manifestazione è curata dal maestro Gilberto Bosco. Tel. 511.776.

Al Tempio Valdese, in corso Vittorio Emanuele 23, in serata organizzata dal Valentino Studio saranno di scena Paolo Golzignato al pianoforte e Marco Ambrosio alla fisarmonica. In programma tra le altre musiche di Mussorgski, Rossini, Liviabella e Rimsky Korsakov. Informaizoni al 83.97.046.

Il duo a quattro mani formato da Liliana Flora e Cristina Orvieto approda invece alle 21,15 al caffè San Carlo, sull'omonima piazza per concerto di musiche di Champion, Barber e Milhaud. Tel. 55.17.

CABARET

Boiler

I giornalisti, si sa, sono personaggi talora eclettici. Ne offre un esempio Giorgio Comaschi, che oltre a occuparsi di sport e di spettacolo per «La Repubblica» si diverte a scrivere e interpretare testi comici. La scorsa stagione ha anche presentato «I sogni son desideri», uno spettacolo teatrale scritto a quattro mani con Giorgio Maifredi, allora allenatore del Bologna e oggi trainer bianconero. Questa sera, alle 21, Giorgio Comaschi approda all'Hiroshima Mon Amour di via Belfiore 24, nel cartellone «Mito Cabaret». Propone «Boiler», uno spettacolo di canzoni e monologhi, fra cabaret e da «Apnea» (dedicata a Folco Quilici) a «Padri e figli» (dedicata ad Albano e Romina). All'ideazione dello spettacolo ha contribuito anche Gigi Maifredi ed è annunciata, salvo forfait dell'ultima ora, la sua presenza. Tel. 650.62.87.

CINECLUB

Dick Tracy

I fumetti sono stati spesso fonte di ispirazione per il cinema. Ad uno degli eroi degli Anni 30, il detective dalla mascella quadrata Dick Tracy, nato dalla fantasia di Chester Gould, si è ispirato Warren Beatty per il suo ultimo film. Seguendo una strada opposta a quella della Walt Disney, che per Roger Rabbit, fa agire cartoni animati nel «mondo reale», Beatty fa muovere figure reali in fondali che sembrano «cartoon». Aiutano dalla splendida fotografia di Vittorio Storaro e dal lavoro dei truccatori John Caglione e Dong Drexler ricostruisce l'atmosfera e le suggestioni di quei fumetti. Forse l'unica nota «stonata» è proprio l'interpretazione di Beatty, la cui mascella ahimè non regge il confronto con quella di Dick. Tra gli interpreti, oltre ad Al Pacino e Dustin Hoffman c'è anche Madonna. Oggi pomeriggio, alle 15, al Cinema Charlie Chaplin di via Garibaldi 32, «Dick Tracy» apre il ciclo «Lezioni di cinema». La proiezione sarà seguita da una relazione di Nico Orengo. Tel. 5765.4956.

Piccoli teatri affollati dalle novità teatrali

Fra buone scelte

Prevalgono i testi di ricerca

La settimana teatrale vede questa sera, alle 21, al teatro Garybaldi di Settimo, il debutto nazionale di «Palcoscenico e inno», nuovo spettacolo del gruppo torinese Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa, tratto dal racconto «La sirenetta» di Hans Cristian Andersen. Ne sono interpreti Lauretta Dal Gin, nella parte della narratrice, Maria Luisa Abate e Ferdinando D'Agata come Angeli Volanti, Costanza D'Agata protagonista titolare più Marco Isidori, uomo palla. Scene e costumi sono di Daniela Dal Gin, la regia è di Marco Isidori. «Per questo spettacolo - spiega la compagnia - Marcido abbandona le costruzioni spaziali autonome che caratterizzarono molto il lavoro precedente e lo fa per cercare la soluzione di un rapporto con il pubblico, che pur nelle strettoie un po' paralizzanti del palcoscenico all'italiana, conservi una emozionale forte». Informazioni all' 80.11.746.

Un bozzetto per lo spettacolo di Marcido Marcidorjs

Sempre questa sera, alle 21, al **Juvarra**, la compagnia Teatro Nuovo-Il presenta «Resurrezione ovvero 'Ero muorto e m'hanno fatto turnà a nascere» di Renato Carpentieri su Zhuang Zi, Lu Hsun e H.M. Enzensberger. Ambientazione, regia e interpretazione sono di Carpentieri che è anche interprete con Massimo Lanzetta e Lello Serao. «E' una favola - spiega la compagnia - da una novella di Lu Hsun, esponente tra i maggiori della letteratura cinese del primo novecento». Ad accompagnare l'azione c'è il jazz dal vivo del Maurizio Giammarco Trio, fra le più valide formazioni italiane che vede al sax Maurizio Giammarco, autore delle musiche, il contrabbasso Paolino Dalla Porta e alla batteria Manhu Roch. Tel. 513.705.

Sempre questa sera, alle 21, al **Cabaret Voltaire** in via Cavour 7, Rino Sudanò, uno dei più rigorosi esponenti del teatro di ricerca, del gruppo Quattro Cantoni di Roma propone il suo «Trerecite». Informazioni a 54.14.38.

Ancora questa sera, alle 23, teatro-ristorante **l'Oca Nera**, in via San Massimo 14, va in scena «Nessun Dorma» di e con Dino Arru, con Fulvio Massano e Paolo Grasso. Informazioni e prenotazioni al 88.23.36.

Domani sera, alle 21, al teatro **Erba** la Compagnia Teatro di Cento presenta «La cucina» di Arnold Wesker con la regia di Ennio Esposito. Fra gli interpreti Paolo Vilasi, Edmondo Puviani e Mauro Marchese. L'azione si svolge nella grande cucina di un ristorante, che il proprietario considera l'unica ragione della sua esistenza.

Giovedì al Teatro Matteotti di **Moncalieri** c'è «Angeli e soli (siamo venuti su dal niente)', uno spettacolo ispirato a Calvino, nell'allestimento della compagnia dell'Archivolto. Informazioni al 66.41.318. [r. mol.]

Musical

Il gruppo cerca fortuna

Ieri mattina nella Sala delle Colonne in Municipio, presentazione del musical «Buona Fortuna», al Nuovo da venerdì 15 a domenica 17. Lo spettacolo, riproposto con alcune variazioni dalla Compagnia Tandem di Torino, dopo i consensi ottenuti lo scorso anno viene messo in scena da trenta artisti di età compresa tra i 18 e i 29 anni.

La storia racconta di un giovane gruppo teatrale alla ricerca del successo. L'occasione deriva da un concorso organizzato dalla bottega di Vittorio Gassman. Dopo i primi momenti di entusiasmo, subentrano le paure e le tensioni per l'importanza del momento finché nasce l'idea di rappresentare uno scontro tra bande rivali e una love story fra i componenti delle opposte fazioni. La sceneggiatura è opera di Giorgio Caleca e del regista Ivo Palma mentre i testi e le musiche, eseguite dal gruppo L'Erbavoglio affiancato da un trio vocale comprendente la cantante jazz Elena Roggero ed arrangiate da Emanuele Ruffinengo, sono la firma di Paolo Carminati.

Lo spettacolo s'inizia alle 21. Il biglietto d'ingresso costa mila lire (ridotti a 18 mila per studenti universitari). Le prevendite si effettuano alla cassa del Teatro Nuovo.

«Buona Fortuna» comincia da Torino una tournée; in aprile il musical verrà presentato al Teatro Smeraldo di Milano. [d. ca.]

NOTTE BIANCHE

a cura di Gabriele Ferraris

Sanremo, Ruggeri e Morandi

Da oggi sono in prevendita i biglietti per la seconda edizione di «Sanremo», il festival della canzone demenziale che si terrà al Palasport il 23 marzo. Costano 12 mila lire e si trovano al Rock & Folk, Maxeva, Disco Shopping, Maschin Music Center, Dischetto, Point, Discolò. Per pubblicizzare la manifestazione, gli organizzatori hanno deciso di affiggere per le strade centinaia di poster con un'unica scritta: «Non sporcare i muri della tua città, sporca questo manifesto». Molto civile, e molto demenziale.

Domani sera al «Big Club» concerto del chitarrista e cantante brasiliano Gilberto Gil: i biglietti (20 mila lire) si trovano da Discolò, Rock & Folk, Music Center, Big Club.

Venerdì 15 il Colosseo ospita Enrico Ruggeri: prevendite alla cassa in via Madama Cristina 71. Segnaliamo poi, sabato 16 al «Miró» (strada Settimo 154) concerto di Massimo Bizzarri, cantautore non più giovane che affacciandosi ora alla popolarità: è un personaggio interessante, merita l'ascolto, tanto più che l'ingresso è gratuito.

Infine, ricordiamo che i biglietti per Gianni Morandi, che sarà ad Ivrea il 19 marzo, sono reperibili anche a Torino da Rock & Folk.

T-Boogie

Al «Black Cat» (via Pacchiotti 61, ore 22) ospita stasera la Model T-Boogie Band, formazione tra le più rappresentative del blues suonato da italiani. Blues sarà anche al circolo «Sono una donna sono una santa» (via Fratelli Carle 41, ore 22) Marco Buozzi (chitarra) e Mario Corradi (chitarra e armonica), duo che si fa chiamare M & M Band.

Per il rock, stasera si può scegliere fra l'«Osteria n. 1» (via Garibaldi 59, ore 22) dove suonano i Tarun Terun del chitarrista Filippo Bellavia, e la birreria «Due Buoi Rossi» di Settimo (piazza della Libertà, ore 22) dove di Tecnica Zero.

Fusion al «Da Gino» (strada Castello di Mirafiori 346, ore 22) con i Doppio Malto.

Canzoni italiane e ballabili vengono proposte dal vivo stasera al «Vaniglia» (via Sabaudia 25) dalla band di Massimo Vita.

Chitarra-bar con Gianfranco Preverino stasera al «Birra & Spaghetti» (via Cigna 221, ore 22).

Flamenco alla «Fazenda» di Monasterolo (via Marconi 66, ore 21) il chitarrista Clemente Lanteja.

Una segnalazione per l'ora dell'aperitivo: al «Caffè Ghersi» (via Tripoli 37) oggi dalle 18,30 alle 21,30 «Ostriche & Jazz», stuzzichini e cocktail serviti con sottofondo di musica jazz.

All'«Heaven» (strada della Maddalena 172, ore 22) balla «Free Music».

Jazz: un quartetto per Antonio

Il giovane pianista jazz Antonio Faraò, reduce dal Festival di Ivrea dove ha suonato con Billy Cobham, stasera è di scena all'«Oxigeno» via Baretti 16 (ore 22). Lo accompagna il quartetto Mollo, Cuccuini, Tavella, Zirilli, ottima formazione che esibisce frequentemente in quel locale.

Buono anche il quartetto ingaggiato per stasera dal «Laurel & Hardy» di Chieri (viale Fasano 52, ore 22): il Juststrings Jazz Quartet riunisce i chitarristi Gian Paolo Aprile e Lorenzo Minguzzi, il contrabbassista Andrea Peyrolo e il batterista Gianni Stramandinoli.

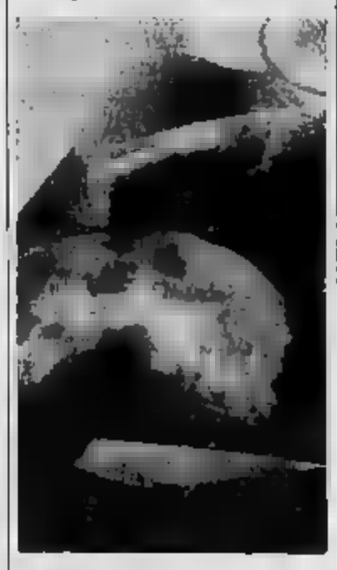
Un Jazz Quartet stasera anche per il «Broadway» di Rivoli (piazza Matteotti 9, ore 22); mentre al «Ciacolon» (viale Aprile 11, ore 21,30) c'è il consueto appuntamneto con lo swingante gruppo del pianista Dick Mazzanti.

MANGIAR BENE

a cura di Edoardo Ballone

Cucina svizzera

Guglielmo Tell prenotato un posto a tavola



Settimana elvetica
(dal 15 al 22 marzo)
per i 700 anni della Confederazione
Con un cuoco di Zurigo
60 mila con i vini
Tel. 011/557.01.71

Una fricassee di animelle e un petto d'anatra selvatica al vino con spezie per festeggiare i 700 anni della Confederazione Elvetica. Queste succulente voci gastronomiche fanno parte, infatti, del menù che sarà presentato da venerdì 15 sino al 22 al **Carignano**, che è lo sciccheltoso ristorante dell'hotel Sitea. A proporre questi festeggiamenti a tavola per lo anniversario elvetico un gruppo di organismi svizzeri in collaborazione con lo staff dell'albergo torinese. Lo chef che farà gustare alcuni piatti tipici (ma non necessariamente) elvetici è Sandro Pestoni (sì, un italiano) che arriva dall'Hotel International di Burgo. Oltre ai piatti già citati, si potranno trovare sugli eleganti tavoli del Carignano terrine di pesce dei Quattro Cantoni, varietà di cavoli di stagione, carne del Vallese, uccellini scappati alla ticinese. Che si berrà? Probabilmente vini svizzeri (e ne di buoni davvero, specialmente i bianchi) oppure si pasteggerà con i piemontesi (che è un ripiego ma un'ottima soluzione alternativa). L'organizzazione, pur essendo svizzera, non è ancora precisa al riguardo, vedrete che non vi deluderà.

Ogni cena è a 60 mila tutto compreso anche l'applauso a Guglielmo Tell.

Nuova gestione

I giovanotti e uomo esperto e il merlo indiano

A **San Maurizio Canavese**
Via Cavour 22
Piatti piemontesi
35-50 mila con vini della casa
Chiuso martedì
Tel. 011/927.60.14

Locale di buone maniere, elegante senza ostentazione, di tradizionale piemontese con tanta memoria storica ma allo stesso tempo con alcuni preziosismi innovativi. Insomma posticino adocchiare e che certamente farà parlare (bene) di sé. Abbiamo usato il futuro poiché credenza a Maurizio Canavese ha poco una nuova gestione che è quella di Sergio Vai ai tavoli e Giovanni Grasso ai fornelli, due giovani speranze della ristorazione subalpina. Ma il supervisore, almeno per i primi tempi, è Roberto Beltramo, mallevadore di altri locali di prestigio di novella nascita come l'Antica Zecca di Caselle e La Cantinetta a Torino.

Dai suoi preziosi e smaliziati suggerimenti nascono la Credenza tre interessanti «carte»: per ricette, per i vini e per le (e questo sito è senz'altro dei più riforniti, per i distillati, in Piemonte). Fra le proposte ghiotte gli agnolotti al plin spruzzati con Barbera del Monferrato di Spertino, carré di maiale farcito in salsa prugne e l'euv basòt in crema di acciughe che è una sorta di in pochette reinterpretato in ironica chiave piemontese.

Una curiosità: andate nel cortile interno e lanciate fischio, qualcuno vi risponderà: è Romeo, merlo indiano.

GLI APPUNTAMENTI

TORINO MAGICA

Conferenza

Alle 21,15 nella sala conferenze del Teatro San Filippo, via Maria Vittoria 5, per il ciclo di incontri sulla Torino Magica, dibattito sul tema «Dell'Europa Torino Metropoli nelle centurie di Nostradamus». Interviene Renuccio Boscolo.

NEL GOLFO

Al Pannunzio

Alle 21 Centro Pannunzio via Maria Vittoria 35h, Giorgio Gullini parlerà sul tema «Patrimonio culturale in Iraq e la guerra del Golfo». Introduce Maria Grazia Imariaio.

UN CONCERTO

Con tre artisti

Alle 21, all'Unione Culturale in via Cesare Battisti 4b, concerto della rassegna «Giovani compositori», organizzato da Gilberto Bosco. Maurizio Ferrari propone sue composizioni e musiche di Brahms. Partecipano Johanna Knauf, soprano, Gabriele Betti, flauto, e Massimo Caselli, pianoforte.

TELEDIDATTICA

Un seminario

Alle 15,30, all'Auditorium Sip in corso Bramante, seminario sulla teledidattica, organizzato dal Carf (Gruppo di formazione aziendale). Si dimostrerà come i cavi telefonici e i videoterminali è possibile seguire, a qualsiasi distanza, corsi e lezioni di aggiornamento.

MODERNITA'

Nuovo libro

Alle 21, allo «Spazio Avigdor» in via Mazzini 42, presentazione del libro «Modernità senza avanguardia», di Pietro Derossi. Partecipano Vittorio Gregotti, Nico Orengo e Gianni Vattimo.

SUL FISCO

Un dibattito

Alle 17,45 nella sala del Monte dei Paschi di Siena, via Mazzini 14/16, dibattito sul tema «L'armonizzazione dei regimi fiscali», organizzato dall'Associazione torinese «Laureati in economia e commercio». Partecipano Vittorio Bennani, Patrizio Bracciani, Urbana Gaiotti e Renato Martinotti. Modera Andrea Barabino.

MEDITAZIONE

Sri Aurobindo

Stasera, ore 21,30 proiezione di diapositive, accompagnate dalla riedizione della trasmissione radiofonica sulla meditazione di Sri Aurobindo, via Pralungo 3, telefono 011/831.102.

NICARAGUA

Se ne parla

Alle 20,45 al circolo Hiroshima Mon Amour in via Belfiore 24, conferenza organizzata dall'associazione Italia-Nicaragua sui temi: aggiornamento della situazione nicaraguense, presentazione dei progetti già finanziati nel 1991. Interviene Marlon Narvaez Saravia.

AVANGUARDIA

Seminario

Oggi, ore 17 a Palazzo Nuovo in Sant'Ottavio 20, seconda lezione sul tema dell'avanguardia teatrale.

Due insolite iniziative per parlare di musica

Il sindacato ama il rock e il jazz le caricature

Dai locali fumosi e a volte equivoci New Orleans degli Anni Trenta alla forza ribelle del rock'n'roll nei mitici Anni Sessanta. Dalla mostra «Jazz Comics», organizzata a Ivrea dall'Atif e dall'Aics, dell'Eurojazz Festival, al seminario che comincerà oggi alle alla Camera del Lavoro, via Pedrotti 5, **Il battito del rock**. Due momenti dove la musica è solo ascolto, ma fonte di dibattito, confronto, comunicazione visiva. Il seminario è organizzato dalla Cgil e durerà tre settimane con incontri bisettimanali di tre ore, il martedì e il giovedì (oggi è l'ultimo giorno per l'iscrizione, la quota è di 20 mila lire, 15 mila per i tesserati). Primo relatore Stefano Ronzani, giornalista di «Mucchio selvaggio», che parlerà e discuterà con il pubblico sul tema «La ribellione giovanile attraverso i movimenti giovanili». Momenti di ascolto musicale e un percorso di eventi che spazieranno dai disordini di Berkeley alle avanguardie psichedeliche, dai risvolti razziali alla musica punk e rap. Giovedì 14 si parlerà di «La musica popolare e il blue collar rock» (la musica degli operai dalle tute blu) la partecipazione di Mauro Zambellini di Rai Stereo Notte. Il country e il folk urbano, Bob Dylan e Woody Guthrie, il rock delle fabbriche.

A **Ivrea**, invece, è il jazz ad protagonista, attraverso fumetti, illustrazioni, caricature e stralci di racconti che ricostruiscono i suoni magici di questa musica. C'è «L'uomo di Harlem» di Guido Crepax con di Charlie Parker all'Onyx Club newyorchese, Thelonious Monk al pianoforte e la tromba Chet Baker dalla pubblicazione francese «Vent d'Ouest». Sino al 16 marzo nella chiesa Santa Marta in piazza Santa Marta. [l. p.]

Da domani tre giorni con folklore e cucina

Il «mal d'Irlanda» si cura in birreria

E' ancora **mal d'Irlanda** alla «Bells & Flowers». E la prognosi questa volta, per la rampante birreria di via Belfiore 38, è di almeno di 72 ore. Una tre giorni (scoinvolgente e informale») dedicata tutta a sapori, suoni e immagini appartenenti per intero all'«isola del trifoglio».

S'inizia domani e prosegue (sempre dalle 20,30) giovedì e venerdì. Con l'imprimatur dell'Ente Nazionale Turismo Irlandese, «l'iniziativa - dicono i responsabili - anticipa i grandi festeggiamenti che si terranno in tutte le comunità di origine irlandese il 17 marzo, giorno di Patrizio patrono d'Irlanda, e vuole ricordare l'elezione di Dublino e capitale europea 1991 della cultura». Sapori, si diceva.

E sarà ancora Franco Serruto, chef di buona scuola ligure (al cui locale fanno ormai riferimento i molti torinesi innamorati dell'Irlanda) a cimentarsi nei piatti più caratteristici (non sono molti) della cucina «irish». Per iniziare, a mo' d'aperitivo, un bicchierino di Sherry, cui seguiranno ostriche (oysters) rigorosamente accompagnate a birra scura, salmone affumicato e uova strapazzate. Per i golosi di pasce, «razza» con burro nero accompagnata a zuppa di patate e porri. Quindi «coulibiac» di salmone e l'ottimo «irish stew» (stufato d'agnello); di contorno «colcannon» (purea patata, cipolle e prezzemolo) e per dessert «whiskey (si scrive così nell'inglese d'Irlanda) trifle».

Il tutto (si paga 45 mila lire), al di «real Irish music» prodotta dagli attendibili «The Birkin Tree». In parete, fotografie e disegni a tema di Maurizio Messi. Tre sere insomma come omaggio a Joyce e a Yeats, grandi della letteratura. Per prenotare, bisogna telefonare allo 011/65.78.50. [g. mi.]

TEATRI

TEATRO JUVARRA: questa sera ore 21 per Teatro Musicale, Teatro Nuovo - Il Carro presentano Resurrezione di Renato Carpentieri. Musica dal vivo del Maurizio Giammarco Trio. Ore 16/18. Tel. 519.705.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

DANCELAND-LISCIO: corso di liscio e balli da sala diretti dal Maestro Roccatti per principianti e avanzati. Via Frabosa 5. (Pal. Vela). Tel. al pomeriggio 696.3588.

RITROVI

MUSIC (v. Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21 Max Negri.
CLUB 84: Rocky ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti, ridotto «a di inizio».
CLUB 84: ore 21 Rocky e la sua orchestra in liscio D.O.C. Interviene il M°. Corona.
DANZE SMERALDO Chivasso: sabato grande orchestra Borghesi.
DU PARC MUSIC-HALL (tel. 521.5275-521.5538): a grande richiesta Andrea Gonella e Angela Parisi.
FRENZY DANCING (Ivrea, tel. 0125-230.054): ore 21 discoliscio.
Il 11 (Valperga, To): sabato Daniele Comba.
LA LUCCIOLA (c. Taranto 206): ore 15 discoliscio ingresso libero «a passo di danza», giovedì 14 marzo Tonya Todisco.
NUOVO GARDEN (tel. 655.856): ore 15 discomusica liscio the danzante, pasticceria a tutti.
DISCOTECA - MON REVE (tel. 740.618): Prenota la tua festa personalizzata.
MY CLUB (via M. Cristina 68, tel. 669.9598): Soci al pianoforte Gianluca. Tutti i giovedì revival Anni 60 in compagnia di Sergio Brunetti. Chiuso lunedì.
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 348): tutte le sere ore 22.
TRILUSSA: se magna e nun se russa. Pran. tel. 514.486 - 436.1466.

E MUSEI

ALBERTO PEOLA (v. Rocca 29): Strazza.
ANTICHI MAESTRI PITTORI (via A. Doria 19/e): dal 1° al 23 marzo. Chiuso il lunedì: Luigi Spazzapan, La collazione della Deregni. Mostra di paratiere culturale. Le opere non sono in vendita.
ARTE CLUB (v. della Rocca 39, 836.331): Sergio Agosti
BEHR Z. Carpets Gallery (via 52). Mostra Labirinti sul tappeto. Il luogo accoglie un simbolo incontaminato dal 14/2 al 20/3.
CITTADELLA 3 (v. Bertola 31): Pagine colorate: 7 pittori .
FREE-ART (via dei Mille 42, t. 839.89.05): Ragazzi, Merlino, Ceccobelli, Tirelli, Chia, Ontani, Germano, Boetti, Calzolari, Zorio, Pistoletto, Gilardi, ecc.
GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.552): maestri pittori dell'800 italiano.
GALLERIA LA ROCCA (tel. 874.044): Itinerario Picasso 50 affiches.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo via Cavour 17. Orario dal lunedì al venerdì 15,30/19,30 sabato 10/12,30 - 15,30/19,30.
PROMOTRICE BELLE ARTI VALENTINO (tel. 669.2545): personale Soci. Orario festivi 10/12-15,30/19.
SALAMON MODERNA (v. Cosseria 6, Torino, tel. 669.2226): «Torino il parte - Spazi di memoria» Almone, Campagnoli, Cassorati, Chessa, Comba, Cordero, Gallina, Gambino, Mosso, Pellegrini, Santi, Sclavelino, Soffiantino, Tabusso. Orario: 9,30-12,30; 16-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA (tel. 885.406), E. Paulucci, CE (via Vanchiglia 11/c): personale di Sergio Gaglioto, : Eugenio Gignous e Mario Moretti Foggia.
DAVICO: Claudio Bonichi.
FOGLIATO: Luciano Proverbio «dalla soffitta magica... all'harem».
GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 18): Ennio Calabria.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Sucaria opere su carta di maestri dal '900 e contemporanei.
LA GIOSTRA (Asti): I maestri della grafica.
LE IMMAGINI: oggi ore 18 inaugurazione della mostra di Piero Martina.
MICRO' (p. Vittorio 10): Silvio Brunetto.
NARCISO (p. C. Felice 18): Katy Castelluccl un'artista della Scuola Romana.
PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 543.383): Luoghi, persone, memoria nei disegni di Edgardo Corbetti

ALFIERI
TEATRO STABILE TORINO
ore 20,45
la **PLEXUS T** e il
TEATRO STABILE DI CATANIA
presentano
TURI FERRO
ne
«IL MALATO IMMAGINARIO»
di MOLIERE
FIORETTA MARI
MICO CUNDARI
adattamento e regia
TURI e GUGLIE FERRO
Repliche fino al 17 marzo
Biglietteria T.S.T., v. Roma 49
(orario 9-13 Lunedì riposo)
Teatro Alfieri, p.zza Solferino 2
(orario 9-12, 15-18. Aperto tutti i giorni)
Per informaz. tel. 011/557.6248 - 544.582

CLUB 84
Corso Massimo d'Azeglio 9 - tel. 669.95.80
Questa sera ore 21
ROCKY la sua orchestra e il m° **RONA**
in **LISCIO D.O.C.** ... tutto liscio solo liscio!

TEATRO ALFIERI
da martedì 19/3 a lunedì 1/4
XXXVI FESTIVAL DELL'OPERETTA
FRANCO BARBERO
NADIA
CORRADO OLMI
in
«Madama di Tebe»
«La danza delle libellule»
«Cin Ci Là»
«Il paese dei campanelli»
«La vedova allegra»
Abbonamento a 3 o a 5 spettacoli
Biglietteria giorni 9-13; 15-19
Solferino 4 - Tel. 53.54

DU PARC - MUSIC-HALL
ore 21 grande successo di
ANDREA GONELLA
e ***ANGELA PARISI***
Tel. 521.5275 - 521.5538

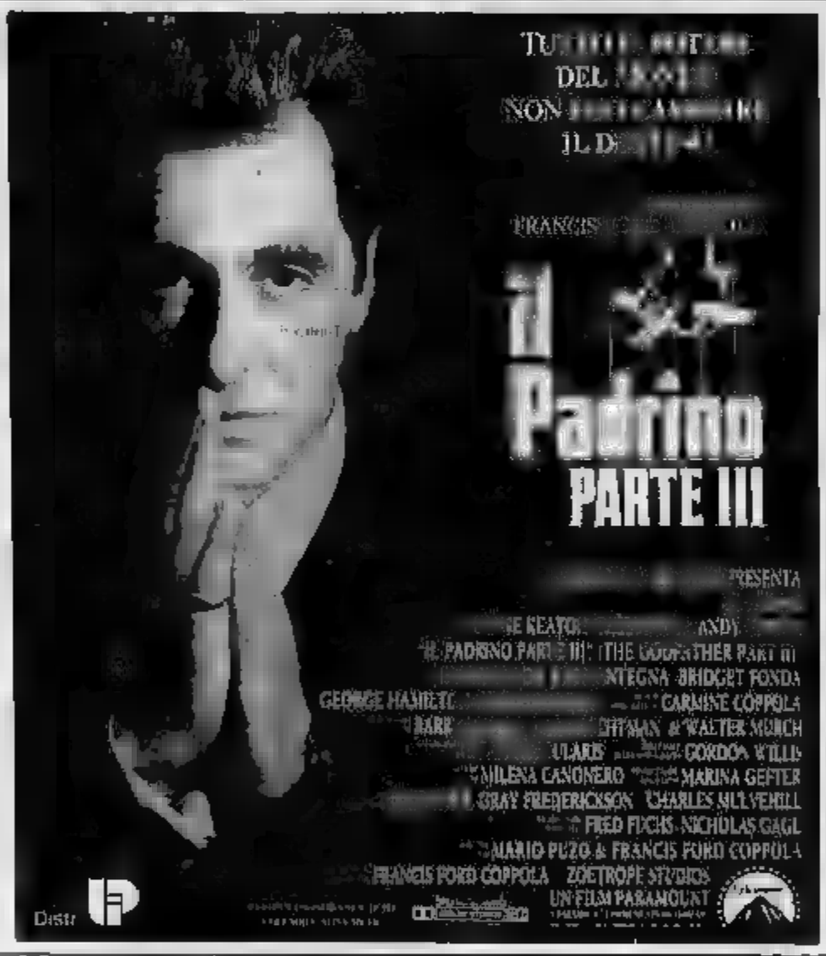
Salone
LA STAMPA
Via Roma 80
TORINO
Orari apertura al pubblico
Da lunedì a venerdì:
9-12,30; 14-18
Sabato: 9-12,30

LE PIU' RAFFINATE SALE DI TORINO
OSPITANO DA OGGI I 2 FILM
CHE FANNO PARLARE TUTTA LA CITTA'

200
eliseo blu
eliseo rosso

400
e
ROMANO

AL LUX
ORARIO SPETTACOLI
16 - 19 - 22
Candidato a 7 Premi OSCAR



IMMINENTE A TORINO

Al cinema si va
a qualsiasi ora
senza trascurare impegni

Tutti i martedì su
STAMPASERA
la rubrica
cine foto·video

N A
Associazione A.N.A.P.A.C.A.
XIII CORSO FORMAZIONE VOLONTARI

Nell'ambito delle proprie volte all'assistenza psicologica gratuita ad ammalati di tumore e dei loro familiari l'A.N.A.P.A.C.A. presenta il calendario suo prossimo corso per l'anno 1991:

- **MARZO** i giorni 7 - 14 - 21 - 28
- **APRILE** i giorni 4 - 11 - 18 - 24
- **MAGGIO** i colloqui finali

Il multidisciplinare sarà tenuto da medici, infermieri, psicologi, assistenti sociali, volontari.

Per ulteriori informazioni o richiesta del programma del corso che si terrà presso l'aula magna F.lli Carle dell'ospedale Maurizlano in C.so Turati, 62 Torino alle ore 21,00; rivolgersi alla Segreteria dell'A.N.A.P.A.C.A. P.zza Repubblica, 4 con orario 8 - 12, Tel. 011/4360352

ANCHE TU PUOI PARTECIPARVI !

IL CORSO APERTO A TUTTI

UNA SOLUZIONE «SPEDITA» PER I TUOI AFFARI

affare fatto
tel. **6502165**

Compila il coupon e spediscilo AFFARE FATTO - Publikompass - C.so Massimo d'Azeglio 60 - Torino oppure consegnalo agli sportelli PK: via Marenco 32 o via Roma 80 - Torino.

Pubblicate gratuitamente questo annuncio: N.

COGNOME NOME

Telefono

tieffe9
tf9
Perché non è peccato tradire...
Ieri come oggi la TV per l'informazione
A Torino: canale 37
MEMORIZZA IL CANALE TRENTASETTE SUL NUMERO NOVE DEL TUO TELECOMANDO

Auditorium: «Donne in musica», insieme con le compositrici europee

Lieder [redacted]

Alma Mahler, Clara Schumann e la Mendelssohn

Si parla ancora [redacted] donne, per un po', finché non svanirà il profu[redacted] di [redacted] Anche nella musica, come altrove, esistono confini oltre i quali [redacted] tempo si muovono [redacted] proprio agio soltanto gli uomini. Donne compositrici. [redacted] perché no? Suona strano, viene [redacted] pensare a qualcosa [redacted] minore, complementare. Eppure basterebbe ascoltare con attenzione alcune delle opere scelte fra quelle delle circa tremila donne compositrici per convincersi, [redacted] sempre, del contrario.

E' quanto ha proposto all'Auditorium la seconda edizione della «Donna nella Musica» presentata con cura garbata [redacted] Valentina Amati. Spicca[redacted] i nomi di Alma Mahler, di Clara J. Wiech-Schumann, [redacted] Fanny C. Mendelssohn in quanto, ahimè, consorti [redacted] illustri mariti. Ma l'intima bellezza, la forza espressiva dei Lieder di Alma Mahler — «Hymne an die Nacht» (Inno alla notte) [redacted] «Ekstase» (Estasi) parlano da sè. L'impegnativa esecuzione affrontata con perizia da Patrizia Capello (soprano) [redacted] sostenu[redacted] da [redacted] ruolo del pianoforte per nulla secondario, complice dell'atmosfera notturna nel primo Lied e della aperta solarità del secondo che recita «la luce sorge in me come [redacted] inno sacro», non ha bisogno di confronti né [redacted] giustificazioni.

La pianista Lidya Bevilacqua si è distinta anche nel lirismo caldo del «Capriccio appassionato» di C. Chaminade che Bizet amava definire [redacted] piccolo Mozart» e nella graziosa concisione delle corolle scelte da «Fleurs de France» nella riduzione per pianoforte della evanescente e raffinata G. Tailleferre.

Apprezzata l'interpretazione di Gabriella Bosio sulla cui arpa si sono intrecciati i meditativi [redacted] cupi, le folate leggere, le iterazioni ritmiche della «Légente» di Henriette Renié. I due soli uomini della serata, Marco Ferrari (violoncello) [redacted] Francesco Manara (violino) si [redacted] prodotti [redacted] una stimabile interpretazione del Finale del «Trio op. 11 per violino, violoncello e violino» [redacted] Fanny C. Mendelssohn immediatamente bissato mentre qualche lieve ombra [redacted] celata sull'amabile «Cortège per violino [redacted] pianoforte» di Lili Boulanger [redacted] cui breve vita non impedì una copiosa attività compositiva.

Numerose le autorità presenti in sala tra cui, [redacted] femminile, Maria Magnani Noya e Bianca Vetrino. Lo scopo umanitario della serata legato alla Caritas Diocesana ha stemperato le antiche lotte [redacted] i sessi lasciando alla musica l'ultima parola.

[a. bl.]

Alma Mahler con il marito Gustav; suoi l'«Inno alla notte» ed «Estasi»

La storia del teatro dimezzata da un'agitazione

Salomè [redacted] al Regio un «golpe» [redacted] Toscanini

La storia del Teatro Regio, da gennaio in [redacted] di narrazione settimanale per iniziative di Valeria [redacted] Giorgio Gualerzi, è giunta [redacted] [redacted] punto nodale, quello rappresentato dalle grandi «prime» degli Anni [redacted] del secolo scorso. Argomento centrale dell'incontro sono [redacted] le storiche andate in scena, [redacted] la direzione di Arturo Toscanini, di «Manon Lescaut» e di [redacted]ohème» (il 1º febbraio rispettivamente del 1893 e del 1896). Per il pubblico degli appassionati del mercoledì pomeriggio i Gualerzi avevano in verità ripescato anche due pre[redacted] incisioni extrapucciniane, protagonisti Richard Strauss al pianoforte [redacted] Pietro Mascagni sul podio, impiegati nell'esecuzio[redacted] [redacted] opere proprie.

La necessità - indotta da un'agitazione sindacale - di chiudere [redacted] mezz'ora d'anticipo ha però comportato la soppressione di questi due ascolti che sarebbero risultati interessantissimi; diciamo questo in particolare pensando alla «Danza dei sette veli» da «Salomè», l'opera che nel dicembre 1906 Toscanini riuscì con un colpo [redacted] (prova generale [redacted] inviti) a presentare in prima italiana nel nostro teatro, poche [redacted] prima del debutto scaligero. I documenti sonori relativi alle opere pucciniane hanno invece rivelato l'[redacted] di Salomea Kruszeniski, artefice [redacted] rinascita bresciana di «Mada[redacted] Butterfly»; splendida [redacted] parsa l'interpretazione, risalente ad anni compresi fra il 1906 e il 1915, della [redacted] polacca [redacted] «Un bel [redacted] vedremo». Conclusione affettuosa con «In questa reggia», da «Turandot», incisione [redacted] [redacted] che vedeva impegnata Gina Cigna, proprio mercoledì divenuta novantunenne.

[a. ri.]

GLI SPETTACOLI

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67 Tel. 85.65.21. Or. 15,30 17,10/18,50/20,40/22,30 Ingr. 8000 / Alsca 6000
[redacted] — *di G. Salvatores con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca [redacted]oprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. 1h 38'. N. V. Comm. dramm.

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67 Or.: 15,30/17,10/18,50 20,40/22,30 - Tel. 85.65.21 Ingr. 9000 [redacted] 6000
Volere [redacted] — *di Nichetti e Manuli con M. Nichetti, A. Finocchiaro (It. '91)* — Un umorista che crea suoni per i cartoons s'innamora di una donna bizzarra e a poco a poco si trasforma incredibilmente in cartone animato. N.V. 1h 33' [redacted]

Ambra — v. Chiesa della Salute 77 T. 297.197. Or. 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 9000 / Rid. 6000
Air [redacted] — *di R. Spottiswoode con Mel Gibson, R. Downey jr., N. Travis (Usa '90)* — Un mercenario corrotto ma simpatico e un novellino idealista sono due piloti dell'unità aerea segreta che la Cia istituì nel Laos nel 1969. N. V. 1h 45' Commedia

Ambrosio — c. V. Emanuele II 52 T. 54.70.07. Or. 15,30 17,15/19/20,45/22,30 Ingr. 9000 / Rid. 6000
Ultrà — *di Ricky Tognazzi con Claudio Amendola, G. Tognazzi, R. Memphis (Italia '90)* — Un gruppo di tifosi romanisti volgari e violenti sfoga la propria rabbiosa insoddisfazione durante una trasferta a Torino. N.V. 1h 30' Drammatico

Ambrosio P. — c. V. Emanuele II 52 T. 54.70.07. Or. 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 9000 / Rid. 6000
Paprika — *di Tinto Brass con Debora Caprioglio, Stephane Ferrara, Martine Brochard (It-Fra '90)* — Da ingenua fidanzatina a prostituta smaliziata nei casini di mezz'Italia, la scalata sociale di una ragazza Anni 50. V. M. 18 1h 56' Erotico

Arlecchino — corso Sommeiller 22 Tel. 58.71.90. Or. 15 16,50/18,35/20,30/22,30 Ingr. 9000 / Rid. 6000
A letto [redacted] il nemico — *di Joseph Ruben con Julia Roberts, Patrick Bergin, K. Anderson (Usa '90)* — Una donna, vittima del marito, cambia identità e aspetto fisico, illudendosi di aver ritrovato la [redacted] rentà, [redacted] il coniuge la rintraccia. N.V. 1h 40' Thriller

Capitol — [redacted] San Dalmazzo 24 Tel. 54.06.05 - Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 9000 / Rid. 6000
Mamma ho perso l'aereo — *di Chris Columbus con [redacted] Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90)* — Dimenticato a casa dei genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' Commedia

Centrale — via Carlo Alberto 27 Tel. 54.01.10. Or.: 16,15 17,50/19,20/21/22,35 Ingr. 9000 / Alsca 7000
[redacted] un killer — *di A. Kaurismaki con J. P. Leaud, M. Clarke (G.B. '90)* — Un uomo appena licenziato trascorre una vita solitaria e senza senso. Per farsi uccidere assolda un killer, ma improvvisamente incontra l'amore... N.V. 1h 19' Grottesco

[redacted] Chaplin 1 — via Garibaldi 32/E [redacted]. 54.52.45. [redacted]: 16,30 [redacted],30/20,30/22,30 Ingr. 9000 / Rid. 6000
[redacted] ho perso l'aereo — *di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, [redacted] Stern (Usa '90)* — Dimenticato a casa dei genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' Commedia

C. Chaplin 2 — via Garibaldi 32/E Tel. 54.52.45. Or.: 15,45 18/20.15/22,30 Ingr. 9000 / Rid. 6000
Paprika — *di Tinto Brass con Debora Caprioglio, Stephane Ferrara, Martine Brochard (It-Fra '90)* — Da ingenua fidanzatina a prostituta smaliziata nei casini di mezz'Italia, la scalata sociale di una ragazza Anni 50. V. M. 18 1h 56' [redacted]

Cristallo — via Gotto 5 Tel. 650.7100. Or. 15.45/18/20,15/22,30 Ingr. 9000 / Rid. [redacted]
[redacted] — *di Michele Soavi con Kelly Curtis, Herbert Lom, Mariangela [redacted] (Italia '90)* — Una giovane e tranquilla insegnante diviene la vittima involontaria del satanico e apocalittico progetto della Setta del Senza Volto. N.V. 2h Horror

Doria — via Gramsci 9 Tel. 54.24.22. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 9000 [redacted] 6000
Il silenzio degli innocenti — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico che scuoia [redacted] donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Thriller

Eliseo [redacted] — piazza Sabotino Tel. 447.52.41. Or.: 14,50/18,10/21,30 Ingr. 9000 / Rid. 6000
Balla coi lupi — *di e con Kevin Costner c[redacted] M. McDowell, G. Greene (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' Avventura

Eliseo [redacted] — [redacted] Tel. 447.52.41. Or. 14,55 16,40/18,40/20,40/22,40 Ingr. 9000 / Rid. 6000
Mediterraneo — *di G. Salvatores con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. 1h 38'. N. V. Comm. dramm.

Eliseo [redacted] — piazza Sabotino Tel. 447.52.41. Or. 14,45 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 9000 / Rid. 6000
[redacted] — *di G. Salvatores con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. 1h 38'. N. V. Comm. dramm.

Empire — p. Vittorio Veneto 5 Tel. 871.642. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 9000 / Rid. 6000
The hot spot (Il posto caldo) — *di D. Hopper con D. Johnson, V. Madsen (Usa '90)* — Uno sbandato senza scrupoli ama la moglie [redacted] capo, donna torbida e sensuale che lo lega a sé col ricatto, ma è anche attratto da una college più giovane. V. M. 14 2h 3' Thriller

Erba — c.so Moncalieri 241 Tel. [redacted]. Or.: 20/22,30 Ingr. 9000
[redacted] — *di L. Besson con T. Karyo, A. Parillaud, J. Moreau (Francia '90)* — Una ragazza drogata e ribelle, condannata all'ergastolo, viene dichiarata morta e assorbita come killer da un misterioso servizio. N. V. 1h 53' Giallo

Faro — via Po 30 - [redacted]. 832.214 Ap. 20,20 - Sim 20,30/22,20 Ingr. [redacted]
Highlander II - Il ritorno — *di Russell Mulcahy con C. Lambert, S. Connery (G.B. '90)* — [redacted]: due immortali riacquistano [redacted] e giovinezza per combattere contro [redacted] loro pari che minacciano di distruggere la Terra. N. V. [redacted] Fantastico

[redacted] — corso Trapani 57 Tel. 315.20.57 - Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 9000 / Rid. 6000
[redacted] - Fantasma — *di J. Zucker con P. Swayze, D. Moore, W. Goldberg (Usa '90)* — Un giovane assassinato diventa un abile fantasma invisibile e rimane sulla Terra per aiutare la ragazza che [redacted] cattivi. N. V. 2h 05' Commedia

Gioiello — v. C. Colombo 31 bis Tel. 500.760. Or.: 15,05/18,25/21,45 Ingr. 9000 / Rid. 6000
[redacted] coi lupi — *di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' Avventura

Ideal — [redacted] Beccaria 4 Tel. 521.43.16. Or.: [redacted] 18,10/20,20/22,30 Ingr. 9000 / Rid. 6000
Misery non deve morire — *di R. Reiner con James Caan, K. Bates, R. Farnsworth (Usa '90)* — Misery [redacted] l'eroina di una [redacted] libri. Quando lo scrittore che l'ha [redacted] la fa morire, viene sequestrato [redacted] una folle lettrice. Da Stephen King. V.M. 14 1h 47' Thriller

PRIME VISIONI

King Kong — CINESTUDIO via Po 21 Tel. 839.76.02. Or.: [redacted] 18,10/20,20/22,30 Ingr. 9000
[redacted] — *di Stephen Frears con J. Cusack, A. Huston, A. Bening (Usa '90)* — Cresciuti nel sordido mondo della malavita un giovane delinquente, una madre truffatrice e una ragazza opportunista tra imbrogli e litigi. 1h 50. N. V. Dramm.

Lilliput — via [redacted] 16 bis Tel. 50.71.00. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 Ingr. 9000 / Rid. 6000
Alice — *[redacted] Woody Allen con Mia Farrow, William Hurt, Joe Mantegna (Usa '90)* — Per cambiare la sua vita una donna di 40 anni pensa di tradire il marito. Le cure di un medico le mostreranno una realtà diversa. N. V. 1h 50' Comm. dramm.

Lux — [redacted] S. Federico Tel. 54[redacted]. Or.: 16 18/22 Ingr. 9000 / Rid. 6000
Il padrino parte III — *di Francis Ford Coppola con Al Pacino, D. Keaton, A. Garcia (Usa '90)* — Michael Corleone, invecchiato capomafia, cerca invano legalità e pace al di fuori del suo mondo sanguinario [redacted] vendette e affari sporchi. N.V. 2h 42' Dramm.

[redacted] 1 — via Pomba 7 Tel. 812.41.73. Or. 15/18,25/21,40 Ingr. 9000
Balla coi lupi — *di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' [redacted]

[redacted] 2 — via Pomba 7 T. 812.4173. Or.: 15 16,45/18,30/20,30/22,30 Ingr. 9000 / Rid. 6000
La casa [redacted] sorriso — *di M. Ferreri con I. Thulin, D. Ruspoli, E. Cannavale (Italia '90)* — A Cattolica in una casa di riposo dall'inconsueta forma di veliero la spensierata vecchiaia di una coppia a dispetto delle istituzioni. N. V. 1h 3[redacted] Comm. drammatica

[redacted] — via Venalzio 8 Tel. 749.23.62 - Or.: 18,30 ult.: 21,30 Ingr. 9000
Cinecircolo [redacted] Stand [redacted] — Ingresso soci

Olimpia 1 — [redacted] Arsenale 21 Tel. 53.24.48. Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 9000 / Rid. 6000
Green Card — *di P. Weir con G. Depardieu, A. MacDowell (Usa '90)* — Un francese grezzo e un'americana snob si sposano soltanto per ottenere i vantaggi giuridici del matrimonio, ma la legge li costringe a convivere... N, V.1h 45' Commedia

Olimpia [redacted] — via Arsenale 31 Tel. 53.24.48. Or.: 14,30 17/19,40/22,20 Ingr. 9000 / Rid. 6000
Havana — *di Sidney Pollack con R. Redford, L. Olin, R. Julia (Usa 90)* — Un freddo giocatore di poker e una romantica donna [redacted] unità da una travolgente passione durante la rivoluzione di Cuba del '58. N.V. 2h 25' [redacted]

Reposi — via XX Settembre 15 Tel. 53.14.00. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 9000 / Rid. 6000
Risvegli — *di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa [redacted]* — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze [redacted] un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' Drammatico

Romano — Galleria Subalpina Tel. 51.01.45. Or.: 15,15 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. 9000 / Rid. 6000
Volere volare — *di Nichetti e Manuli con M. Nichetti, A. Finocchiaro (It. '91)* — Un umorista che crea suoni per i cartoons s'innamora [redacted] una donna bizzarra e a poco a poco si trasforma incredibilmente in cartone animato. N.V. 1h 33' Commedia

Studio Ritz — via Acqui 2 Tel. 63.05.21. Or.: 14,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 9000 / Alsca 6000
Ay, [redacted] — *di Carlos Saura con Carmen Maura, A. Pajares, M. De Razza (It-Spa '90)* — Durante la guerra civile spagnola due attori girovaghi opportunisti [redacted] trovano a dover recitare per le odiose truppe franchiste. N.V. 1h 40' Commedia dramm.

Vittoria — [redacted] Roma 336 [redacted]. 51.17.89. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 9000 / Rid. 6000
[redacted] porso l'aereo — *di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90)* — Dimenticato a casa dei genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' Commedia

Zeta — via Colleasca 12 [redacted]. 749.29.07 - Or.: 18,30 20,30/22,30 Ingr. 6000
Cinecircolo [redacted] Pungolo

ALTRE VISIONI

[redacted] — [redacted] Sarpi 117 (tel. 612.136) - Ingr. 4500 — Riposo

Araldo — via Chiomonte 3 (tel. 331.764) — Vedi teatri

Cuore — via Nizza 56 (tel. 687.668) — **Look who's talking (Senti chi parla)** Versione originale inglese. Or.: 17,00; 20; 22

Fregoli — piazza S. Giulia 2 bis (tel. 812.2312) — **L[redacted]** *Di J. Musker e R. Clements, prod. W. Disney, abb. e* **Paperino guardiano del faro**. Or.: 20,30; 22,3[redacted]

Lanteri — c. G. Cesare 80 (tel. 284.134) — Riposo

Massaia Borgh[redacted] — v. C. Massaia 104 (tel. 257.881) — **La g[redacted]** *[redacted] Michael Douglas, Kathleen Turner, [redacted] Danny De Vito.* Proiez. unica ore 21.

Massaua — piazza Massaua 9 (tel. 795.803) — Vedi Teatro di Torino.

Selene d'Essai — corso Belgio 53 (tel. 874.171) — **Riposseduti** *di B. Logan con Linda Blair, N. Beatty* Or.: 20,30; [redacted].

Valdocco — via Salerno 12 (tel. 522.42.79) — Riposo

TEATRI

[redacted] — piazza Castello 215 Tel. 88.151

Adua — c. Giulio Cesare 67 Tel. 28.78.71 248.22.78 — **Il Gruppo della Rocca** Riposo

TEATRI

Alfa [redacted] — [redacted] Casalborgone 16/1 [redacted]. 812.61.14 Bus[redacted] — Sabato ore 16,30 Le Marionette di A. Grilli presentano: **La [redacted]** rid. per [redacted]to dall'opera di G. Rossini di A. Grilli, int. 12.000 rid. 10.000. **La casa delle marionette** [redacted] perm. lun./ven. 9/13-15 sab. dom. 15/19 ingr. 2.000 ing. gratuito giorni spett.

Alfieri — piazza Solferino [redacted] Tel. 535.440 Tram [redacted] Bus 14/14s/50/59/59s/67 — Ore 20,45 La Plexus T e il T. [redacted] di [redacted] presentano Turi Ferro ne **Il malato immaginario**, di Molière. Regia di Turi e G. Ferro. Stag. in abb. T.S.T. repl. fino al 17/3. Bigl. T.S.T. v. Roma 49 or. 9/18 lu. rip. Bigl. T. Alfieri p. Solferino 2 or. 9/12-15/18 ap. tutti i giorni. Per inf. tel. 011 [redacted]

Araldo — via Chiomonte 3 Tel. 331.764 Tram 15/16 Bus 33/42/55 — **[redacted] dell'Angolo** — Rassegna «Scuola e teatro», Città di Torino Ass. Istr. oggi ore 10 il Teatro dell'Angolo presenta **Victor il selvatico**, di Giacomo Raviochio. [redacted], e pren. tel. [redacted]

Carignano — piazza Carignano [redacted] [redacted] Tram 13/15 Bus 61

Colosseo — via M. Cristina 73 Tel. 669.8034 Tram 16/18 Bus 67 linea 9

[redacted] — c. Moncalieri 241 Torino [redacted]. 696.5647 — Da domani a venerdì 15 ore 21. **La Compagnia Teatro di Cento presenta: La cucina** di Arnold Wesker, regia di Ennio Esposito

Fregoli — p.zza S. Giulia 2 bis Tel. 812.23.12 — Vedi cinema

Garybaldi Teatro — via Garibaldi 4 Settimo Torinese — Questa sera ore 21 prima nazionale [redacted] **Melnidè Marcidorja e Famosa Mimosa**, Palcoscenico ed inno, la Sirenetta di Andersen nel gioco della Marcido. Con Dal Cin, Abate, F. D'Agata, C. D'Agata, Isidori, [redacted] e [redacted] di Dal Cin, direz. M. Isidori, Inf. e pren. 6011746.

[redacted] — Marionette Lupi [redacted] S. Teresa 5 Tel. 530.238 — Ogni domenica ore 16 a grande richiesta ritornano le fiabe più belle **Cenerentola e Pinocchio** con le meravigliose Marionette Lupi. Inf. [redacted] recite scolastiche via S. T[redacted] [redacted]. Tel. 530.238

Juvarra — via Juvarra 15 Tel. 513.705 — Ore 21 per Teatro Musicale - Teatro Nuovo - Il Carro presenta **Resurrezione** ovvero **Ero morto e m'hanno fatto [redacted] e [redacted]** di R. Carpentieri, Musica del [redacted] del Maurizio Gianmarco Trio (sax, contrabbasso, batteria). Inf. e pren. ore 16/19 tel. 51.37.05

Nuovo — c.so M. D'Azeglio 17 tel. 665.552 Bus 42/47/67 — Venerdì 15 sabato 16 domenica 17/3 Compagnia Tandem in **Buona Fortuna** regia di Ivo De Palma, musical danzato, suonato, cantato tutto dal vivo.

[redacted] — Assemblea Teatro Via Paolo Sarpi 117 — Lo Stregagall[redacted] - Premio naz. Eti di Teatro Ragazzi. Oggi ore 10 Assemblea Teatro presenta il Gas Teatrale Fontemaggiore in **[redacted]bego** [redacted] regia di Maurizio [redacted] Muller. Repliche [redacted] al 1[redacted]. Per [redacted] e prenotazioni tel. 771.0225-741.3127.

[redacted] — v. C. Massaia 104 tel. 257.881 Torino — Oggi riposo, mercoledì ore 21 Raffaella De Vita in **Camille Claudel** con Maurizio Tropea e Raffaele Montagnoli. Te[redacted] e regia di R. De Vita. Per prenotaz. tel. dalle 1[redacted] 21 [redacted] mercoledì al sabato al 257.881.

Teatro di Torino — piazza Massaua 9 tel. 785.803 Bus 36/38/62/62b — **Stagione di Balletto 90/91** — Balletti da Shakespeare: **Amleto, Romeo e [redacted]tta, Sogno di una notte di mezza estate**, con L. Fumo, J. P. Martel ed E. Naranjo. Gio. 14-sab. 16 ore 21 [redacted] dom. 17 ore [redacted]. Pren. e inf. tel. 473.0189.

Teatro Matteotti — Moncalieri — Domani ore 21,15 Lo Studio Dance Work e Associazione Sportiva Prisma presentano: **Yankadi** [redacted] Company di Katina e Bruno Rosa Genero

Voltaire — via Cavour 8 tel. 541.438 — Oggi ore 21 «prima» Gruppo [redacted] Cantoni in Tracacite di e con Rino Sudano in collaborazione con il C.R.U.T progetto «I protagonisti [redacted] scena». Spett. in abb. Inf. e pren. [redacted]. 541.438/531.780.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — via Pomba [redacted] Tel. 545.338 — Riposo

[redacted] Uno — via Montebello 8 Tel. 871.048 Tram 15 Ingresso lire 6000 — **Broadway Danny Ro[redacted]** — *di Woody Allen con Woody Allen, [redacted] Farrow*, versione italiana. Orario: 16,30; 18,15; 20,45; 22,30.

[redacted] Due — via Montebello 8 Tel. 871.048 Tram 15 Ingresso lire [redacted] — **[redacted]** — *di Carmelo Bene con Carmelo Bene, Veruschka*, ore 20,45 e 22,30, al pomeriggio ore 16 **Francesco Giullare di Dio** di Rossellini, ore 18,15 **Ladri di biciclette** di De Sica

Massimo Tre — via Montebello 8 Tel. 871.040 Tram 15 Ingresso lire 6000 — **Ultimo minuto** — *di Pupi Avati con Ugo Tognazzi, Diego Abatantuono, [redacted] Sofia Ricci*, ore 16,30 18,30; 20,30; 22,30.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 16, t. 511.293. **Profonde visite**, con Marina Lotar, Bob Holmes. Col. Viet. [redacted]. Ap. 14. Ult. 22,30.

ARCO [redacted] P. Oddone 31, t. 484.621. **[redacted] collegiale viziosa**, con Karin Schubert e Tracy Adams. Col. Viet. 18. Ap. 15. Ult. 22,30. Ing. 7000.

[redacted] v. Calandra 15. **Film eroti[redacted]**. Dalle 14,30 alle 23 novità assoluta. In[redacted] riservato ai soci.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106; t. 521.2385. 1ª vis. **Ingordigie profonde**, di Mary e Shelley, con Tracy Adams, Amber Lynn. [redacted] stop dalle 10 inizio ult. spett. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, t. 655.[redacted]. 1ª vis. **Ardore vizioso di [redacted] zia**, con B. Lallan[redacted] D. Simon. Col. Viet. 18. Ap. 10,30; [redacted] 22,30.

MAJOR Lgo G. [redacted] 105, t. 257.974. **Piena sesso fuoco**, con Amber Hunt, Jamie Gillis. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. [redacted].

METROPOL [redacted] P. Tomm. 8, tel. 650.54.70. **Triangolo erotico**, con Mark Sharon, Lain Pinel. Col. [redacted]. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margh. 123, t. 486.20.92. 1ª vis. **Transex 2**, con Barbara Summers, Frank Mancini. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, t. 487.765. **Scontro duro di Rambo**. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 5000.

SPEZIA v. Nizza 170, t. 696.3517. **Bizzarre Call Girls**, con Kelly Anderson, Judithe Schwarz. Col. Viet. [redacted]. Ap. 15; ult. 22,30.

TORINO v. Bucci 6, t. 530.353. **L'alcova**, [redacted] Lilli Carati, [redacted] (riedz.). [redacted]. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Mayor League (La [redacted] più scalcinata della [redacted])

BARDONECCHIA
SABRINA: Memphis Belle

BUSSOLENO
NARCISO: Riposo

CAR[redacted]
MARGHERITA: Italia-Germania 4-3

CASCINE VICA
DON BOSCO: Riposo

[redacted]
[redacted]CARIO: Ore disperate

CHIERI
MARILYN: Riposo
SPLENDOR: La settimana della Sfinge

[redacted]
[redacted]: Fabiolas
MODERNO: Hot spot
POLITEAMA: Miliardi

CIRIE'
NUOVO: Balla coi lupi

COLLEGNO
PRINCIPE: A letto con il nemico
REGINA: Air America
STAZIONE: Drugstore cowboy
STUDIO LUCE: Riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: Che mi dici di Willy?
PERONA: Riposo

GRUGLIASCO
ROMA: Il Padrino parte III

IVREA
BOARO: Volere volare
POLITEAMA: Cineclub

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Fa' la cosa giusta

MONTANARO
VITTORIA: Calde carezze. Viet. 18

NONE
EDEN: Riposo

ORBASSANO
MODERNO: Riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD: Il P[redacted] parte III
[redacted] Air America
[redacted] Cineforum

[redacted]
[redacted]: Film per a[redacted]

[redacted] PELLICE
TRENTO: Tartarughe Ninja alla riscossa

Dopo San Carlo stiamo restaurando Santa Cristina

Carlo Antonio Tantardini. Allegoria della Forza, Chiesa di Santa Cristina, Torino, 1717 ca.

Ph. BRUNA BIANCHI - A.D. SEGRO E PROGETTO

BANCA [illegible]
[illegible] - SOCIETÀ [illegible]
[illegible] DUTTO
CAMERA DI [illegible] INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO
FIAT
MARTINI & ROSSI
RECCHI [illegible] GENERALI
FORNARA
BANCA CRT - CASSA DI RISPARMIO DI [illegible]

CONSULTA
PER LA VALORIZZAZIONE
DEI BENI ARTISTICI E CULTURALI DI TORINO

LAVAZZA
TORO ASSICURAZIONI
GRUPPO GFT
SEI - SOCIETÀ [illegible] INTERNAZIONALE
UNIONE INDUSTRIALE DI [illegible]
ILTE
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO
SKF [illegible]
[illegible]
UTET - [illegible] TIPOGRAFICO-EDITRICE [illegible]

Sessantamila iscritti chiamati ai seggi. I capilista: «Mai visto tanto interesse»

Gli studenti scoprono il voto

Università, domani alle urne

A colpi di concerti rock e volantinaggi, discorsi programmatici e comizi negli angoli delle Facoltà, si è conclusa ieri la campagna per le elezioni studentesche all'università. Oggi, silenzio, come per ogni elezione che si rispetti. E domani si vota.

Quest'anno il popolo universitario è chiamato a scegliere i propri rappresentanti negli organi collegiali dell'ateneo: consiglio di amministrazione, commissione per il diritto allo studio, consiglio di facoltà, consigli di corso di laurea e di indirizzo, comitato per l'attività sportiva. Ma anche per il Senato accademico integrato: da quest'anno dieci studenti faranno parte di questo consesso che ha il compito di redigere il nuovo Statuto.

Il nemico di tutti, sempre, è l'assenteismo. Nelle ultime elezioni (1986-89) si registrò il record negativo di partecipazione: appena l'8 per cento. Ma quest'anno, a Palazzo Nuovo e nelle altre sedi di facoltà, sembra tirare un'aria nuova: i 60 mila studenti che possono votare sono forse più interessati di allora alle vicende universitarie, e il ricordo della Pantera e dei giorni dell'occupazione si fa sentire adesso, con la gente che parla e si ferma volentieri nei punti incontro organizzati. Se ne sono accorti tutti i candidati nelle liste presentate, che ieri hanno dati da fare per raccogliere gli ultimi voti, e per convincere tutti che votare è importante.

«Sì, c'è un risveglio, finalmente». Lo dice Giampaolo Gallizio, capolista di «Per i diritti degli studenti»: qualche pds, pochi cattolici di base, «e molti non niente, nel senso che siamo in maggioranza non iscritti a organizzazioni giovanili politiche». Gallizio, iscritto a Economia, si presenta candidato al consiglio di amministrazione e a quello di facoltà, mentre distribuisce volantini nell'atrio di Palazzo Nuovo spiega: «Noi intendiamo costruire una rete permanente di collegamento che informi gli studenti delle decisioni prese dai consigli, e per controllare che le delibere vengano applicate correttamente». Come? «Vorremmo che i verbali venissero affissi in bacheca, ad esempio. E organizzare incontri prima e dopo ogni riunione. Il nostro obiettivo è creare un filo diretto studente-consiglio di amministrazione».

Grande favorita nella corsa al voto (alle ultime elezioni ha raccolto il 40% dei voti) è la Cattolica» non smentisce il nome è il cartello che unisce Cattolici popolari, movimento giovanile dc e «altri amici cattolici», come spiega Michele Rosboch, uno dei leader di questa lista presente dappertutto, e l'unica esclusione di Giurisprudenza. «La nostra parola d'ordine è: libertà. Che è la possibilità concreta di trovare spazi di espressione, di lavoro e di studio». La loro campagna voti «all'americana» si è conclusa ieri mattina con un concerto sulla scalinata di Palazzo Nuovo: sul palco i Rodriguez con «I can't get no satisfaction». Sotto, i simpatizzanti e i candidati, tranci di pizza e i programmi della piattaforma elettorale: «Chiediamo l'attuazione delle norme già recepite nell'amministrazione - dice Rosboch - come le attività di supporto alla didattica e il tutorato, ma anche l'approvazione della legge sul diritto allo studio e la possibilità di tesi compilative per tutti».

Più sobria l'attività pre-elettorale di «Liberali e indipendenti», la lista dei giovani liberali che ha come leader in Antonella Musy, quarto anno di Giurisprudenza: «Tra i nostri progetti, un sistema di prestiti per studenti, a tasso agevolato restituibili dopo la laurea. E la possibilità di svolgere il servizio civile nei dipartimenti». E aggiunge: «Noi studenti possiamo ottenere molto. A Giurisprudenza siamo riusciti a riavere un appello che era stato tolto». Subito prima del banchetto dei liberali, la postazione del «Chiediamo appelli mensili dappertutto - dice il capolista e consiglio di amministrazione Agostino Ghiglia - e la costruzione di un campus universitario, dei campi sportivi e piscine. La nostra novità è però ancora allo studio: un sistema per detrarre le spese universitarie dal reddito dei genitori».

Brunella Giovara

Uno dei capilista di «Presenza cattolica» è **Michele Rosboch** (a fianco). **Antonella Musy** è candidata per la lista «Liberali e indipendenti»

Happening dei cattolici davanti a Palazzo Nuovo. **Agostino Ghiglia** (con gli occhiali) del Fuan e **Giampaolo Gallizio** della lista «Per i diritti degli studenti»

POLEMICA

Una scheda Cgil-Cisl-Uil

Le organizzazioni sindacali l'hanno definita «una scommessa», ma di quattro schieramenti che si sono presentati per queste elezioni l'idea è piaciuta. Gli studenti che si presenteranno domani alle urne potranno anche scegliere chi farà parte della Conferenza per l'utenza, iniziativa-pilota firmata unitariamente da Cgil (Garbarino), Cisl (Dorato) e Uil (Viarengo), avallata dal rettore, che ha «lo scopo di verificare lo stato di avanzamento dei progetti per i miglioramenti dei servizi». Nessun candidato: si vota per chi si vuole. L'idea è quella di «arrivare a un confronto diretto tra amministrazione e utenti», cioè gli studenti. Ieri è stato distribuito un volantino di risposta, sottoscritta da tutte e quattro le liste: «Gli studenti sarebbero chiamati a votare per un organismo di cui si ignora la natura. Chiediamo la sospensione di questa consultazione, arbitrariamente decisa dal rettore».

Castellamonte

Pullman si ribalta 15 feriti

Tragedia sfiorata domenica sera sulla provinciale Baldissero-Castellamonte.

Un pullman sul quale viaggiavano una trentina di persone, in maggior parte anziani, tutti parrocchiani della chiesa di Castelrosso di Chivasso, si è ribaltato in una scarpata. La comitiva stava rientrando da una gita nel Canavese.

Quindici passeggeri sono rimasti feriti, ma il bilancio dell'incidente sarebbe stato ben più grave se la scarpata fosse stata più profonda.

La più grave è Teresina Cucco, 63 anni, che abita con la famiglia a Castelrosso: ha riportato fratture e lesioni in tutto il corpo. E' stata ricoverata d'urgenza a Castellamonte e per il momento i sanitari dell'ospedale non hanno ancora sciolto la prognosi. Alcuni altri compagni di viaggio, che hanno riportato lesioni meno preoccupanti o che semplicemente erano in stato di choc a causa dello spavento, sono stati dimessi quasi subito.

A causare l'incidente è stata la strada particolarmente stretta e le sponde rese fredde dalla pioggia dei giorni scorsi.

Il pullman, sulla strada del ritorno, ha incrociato un'auto che proveniva in direzione opposta a velocità sostenuta. L'autista ha spostato il pesante automezzo per consentire all'altro di passare. E a questo punto il terreno friabile ha ceduto.

Fortunatamente, la scarpata non era profonda. In caso contrario, come s'è detto, la tragedia sarebbe stata inevitabile. Illeso il parroco che aveva organizzato la gita, don Averono: è stato lui a dare l'allarme e a prestare i primi soccorsi ai parrocchiani. **[l. p.]**

PROVINCIA**FLASH**

Valperga, rubati lingotti d'alluminio

Bottino da 80 milioni in lingotti di alluminio per i che nella notte tra sabato e domenica hanno vuotato il magazzino della Trionauro, azienda specializzata in stampi.

Valchiusella, in Comunità montana

Liti e polemiche hanno minato la giunta della Comunità montana Valchiusella. Il presidente Pietro Ragionieri si è già dimesso e con lui hanno rinunciato all'incarico anche Renzo Mabrito e Livio Gedda.

Favria, si la casa riposo

Due piani della casa di riposo Nizzia saranno ceduti all'Usl 38, che realizzerà un centro per anziani non autosufficienti. Entro pochi giorni la firma dell'accordo. Viene utilizzata una struttura abbandonata per oltre dieci anni.

Pont, denunciato per un

Daniele Gallo Balma, 21 anni, di Pont, è stato denunciato perché aveva un grosso coltello. I carabinieri, che lo hanno fermato per un normale controllo, hanno notato l'arma spuntare dalla giacca.

Strambino, si dimette l'assessore Sado

Giovanni Sado, direttore della sede Inps di Ivrea, si è dimesso da assessore ai Lavori Pubblici per impegni di lavoro. In attesa di sostituirlo, le deleghe sono passate al sindaco Massoglia.

Ivrea, incontro teologico valdese

Il pastore Erika Tomassone parla domani ore 21, nella chiesa valdese, sul tema «Credere dopo la morte di Dio senza una spiegazione religiosa del mondo: la teologia di Dorothee Soelle».

LA VETRINA DI AUTOGESTIONI PRESENTA

UNO - TIPO - THEMA - 164

I MAGNIFICI DIESEL

SCHEDA CONVENIENZA

RISPARMIO:	FINO AL 40% RISPETTO AL NUOVO
FINANZIAMENTI:	DA 5 A 10 MILIONI IN 18 MESI CON INTERESSI ZERO
	DA 5 A 15 MILIONI IN 24 O 30 MESI CON INTERESSI RIDOTTI DEL 50%
ETA':	UN ANNO
CHILOMETRI:	POCHISSIMI
GARANZIA:	12 MESI SISTEMA USATO SICURO

AUTOGESTIONI È L'USATO DI PRIMA SCELTA DEL GRUPPO FIAT

Vetrina da non perdere quella dell'usato Diesel Autogestioni. Trovi magnifiche Fiat Uno, Tipo, Lancia Thema e Alfa 164 alle condizioni che hai sempre desiderato: risparmi anche fino al 40% rispetto al listino del nuovo "chiavi in mano" e in più hai la possibilità di scegliere fra diversi finanziamenti: L.5.000.000 per la Uno, 8.000.000 per la Tipo e 10.000.000 per la Thema e la 164 in 18 mesi e interessi zero oppure 5, 8 e 15 milioni (solo per la Thema e la 164) in 24 e 30 mesi e riduzione del 50% sull'ammontare degli interessi. E sono sufficienti i normali requisiti di solvibilità richiesti da FIATSAVA I Servizi Finanziari del Gruppo Fiat. FIATSAVA. Com'è possibile? Semplice. Autogestioni è il più grande Automercato d'Italia ed è l'unico che vende l'usato di prima scelta del Gruppo FIAT: Diesel o benzina, Autogestioni ti offre vetture FIAT, LANCIA e ALFA ROMEO di 6-12 mesi, con pochissimi chilometri, ancora garantite dalla Casa o con il Sistema Usato Sicuro.

AUTOGESTIONI E FIAT

TORINO - CORSO GIULIO CESARE, 360 - TEL. 011/262.13.13

Se si realizzasse Combanera, la città «ruberebbe» ai campi 4000 litri al secondo

Val di Lanzo, guerra dell'acqua

I contadini insorgono contro la diga

La vicenda ricorda quella ambientata nel 1933 da Ignazio Silone a Fontamara: è guerra tra i contadini delle Valli di Lanzo e l'Acquedotto di Torino. I primi abituati ad irrigare i campi con l'acqua della Stura, il secondo dal 1968 alla ricerca di fondi per creare a Viù la diga di Combanera, che porterebbe all'area metropolitana litri al secondo di acqua sottratta alla Valle di Lanzo e deviata verso La Cassa.

Sul tema ha organizzato un dibattito l'ufficio di Ciriè della Federazione provinciale dei coltivatori: è guerra per l'acqua riguarda circa 1200 aziende agricole dei due consorzi della Stura, che fin dagli Anni Sessanta hanno avviato azione giudiziaria di fronte al Consiglio di Stato e al ministero per i Lavori pubblici per contrastare il progetto.

«Si tratta - ha spiegato il direttore dell'Acquedotto, Merlo - di costruire sulla Stura di Viù un lago di circa 50 milioni di metri cubi mediante una diga alta 98 metri e lunga 370: il lago diventerebbe un'attrattiva, e ai contadini verrebbe garantito un flusso costante di acqua, soggetto alle variazioni del fiume».

«Nei periodi di magra - promette Merlo - l'acqua disponibile sarebbe lasciata agli agricoltori, mentre nei in cui la portata supera i 17 metri cubi al secondo, sufficienti ed irrigare gli 11.300 ettari coltivati a valle, una parte sarebbe deviata nelle condutture dell'acquedotto».

L'operazione, dopo un costo iniziale che supera i 600 miliardi (richiesti con finanziamento statale), comporterebbe un deciso abbattimento dei costi: l'acqua scenderebbe a Torino sfruttando la forza di gravità, le operazioni di pompaggio dei pozzi oggi necessarie - dice Merlo -. Inoltre l'opera di potabilizzazione sarà minima, essendo quella di Viù un'acqua molto pura. L'area metropolitana ha bisogno di nuove risorse idriche, a fronte continui inquinamenti delle falde».

Gli agricoltori temono però di restare all'asciutto: «Tutti gli - dice il responsabile dell'ufficio di Ciriè dei coltivatori diretti, De Paoli - i contadini protestano l'azienda energetica municipale per il mancato rispetto degli accordi che regolano le portate minime di rilascio nel torrente Orco, a valle della diga di Ceresole». «Non ci bastano 17 metri cubi al secondo - incalza il direttore della riva sinistra della Stura, Dogliani - ce servono 21».

I contadini chiedono indennizzo di 9 lire per ogni metro cubo d'acqua portata in città «per compensare la scomparsa di piccoli impianti idroelettrici, conseguenza della diminuzione della portata del fiume», Pasquale Cavallero verdi arcobaleno protesta, e suo gruppo, in Provincia: «Invece di cercare fonti pure bisognerebbe disinquinare quelle già sfruttate», mentre il presidente regionale Coldiretti Gottero chiede garanzie di un «ritorno finanziario per le montagne a cui si sottrae l'acqua». Per Claudio Bonansea, assessore provinciale all'Agricoltura, l'Acquedotto dovrebbe «favorire la costruzione di canali nelle zone agricole delle Valli di Lanzo, in modo che il risparmio sul costo dell'acqua venga investito nell'agricoltura», mentre il presidente della Regione Brizio, firmatario nel 1968 del ricorso contro la diga di Combanera, valuta il progetto «fattibile, riducendo il prelievo a tre metri cubi e mezzo al secondo, per lasciare ai contadini i 21 metri che chiedono».

Giovanna Favro

Sos dal presidente del parco, se non si provvede la città sarà invasa

Aiuto, le zanzare in Comune

Avigliana: il Consiglio discute della disinfestazione

Le zanzare in Consiglio, ieri, ad Avigliana. non si troveranno a breve scadenza i finanziamenti per il trattamento specifico contro questo insetto, infatti, la città rischia l'invasione.

L'appello è stato lanciato presidente del Parco Naturale dei Laghi, Vinassa. Il bilancio dell'ente - ha avvertito - non consento di stanziare i 50 milioni che servirebbero. Sos, dunque, a Usl, Comune, Regione Provincia.

Fin dall'86 la direzione del parco aveva affrontato la questione incaricando Sispa, esperta in antiparassitari, di irrorare le zone a rischio con insetticida biologico. Il bacillo uccide le zanzare per ingestione ed per le persone, flora e la fauna. Per un'azione capillare occorrono dai 5 ai 6 trattamenti l'anno. Molto dipende tuttavia dall'andamento atmosferico ed in caso di caldo umido e di pioggia l'operazione deve essere intensificata.

Questi provvedimenti sono cominciati con l'irrorazione della palude, del Lago Grande e di alcuni canali. Fino allo scorso anno il lavoro è svolto cisterne l'ausilio di un elicottero. E quest'anno? «Per avviare la procedura non si può più attendere - spiega il presidente Vinassa - è indispensabile che gli enti competenti stanzino il denaro necessario. Normalmente l'azione anti-zanzare scatta ad aprile. Non praticare la disinfestazione provocherebbe un danno al turismo, all'attività alberghiera e agli abitanti».

Nel '90 i lavori erano stati finanziati in parte anche dall'Usl e dal Comune. Quest'anno, la ristrettezza dei bilanci fa che possano realizzare solo pato di trattamenti.

L'ente parco è stato dei primi in Italia ad usare il bactimos WP. Per controllarne l'efficacia stata eseguita una sperimentazione su larve e pesci. Gli esperimenti si erano conclusi positivamente e nel 1987 il prodotto poteva essere usato con autorizzazione del ministero. Nei mesi scorsi il sindaco Viverone ha chiesto una relazione ai tecnici del parco per tentare di risolvere il problema delle zare anche sul territorio.

Val Sangone

Per la frana due case sgomberate

E' stata la chiusura accidentale di canale di scolo sulla collina del monte Cuneo che, nella notte fra venerdì e sabato, ha causato la frana a Trana, in Val Sangone. Le forti piogge hanno deviato il corso dell'acqua, convogliandola dietro un muro a secco. Poi la conseguente infiltrazione ha causato l'enorme smottamento, 15 mila metri cubi di massi, fango e alberi.

Domenica, geologi e tecnici della Protezione civile, con la collaborazione delle guardie forestali e dei vigili del fuoco, hanno ispezionato palmo a palmo il percorso dello smottamento.

Nella mattinata di domenica, la statale dei laghi di Avigliana è rimasta nuovo chiusa per circa due ore, per consentire ai tecnici della Protezione civile la rimozione dei massi pericolanti.

Ai vigili del fuoco di Giaveno è il compito di controllare la massa franosa e le due case adiacenti, appena sfiorate dallo smottamento. Per sicurezza, i due fabbricati (uno è abitato dalla famiglia Suppo e ha riportato gravi danni, l'altro appartiene al sindaco di Trana), stati dichiarati inagibili. Quindi, divieto assoluto di abitarvi durante le notturne.

Per il momento pare che non ci sia più alcun pericolo, la frana si sarebbe stabilizzata. Ma i tecnici hanno disposto di fare costruire due canali sui lati della frana, per lo scolo dell'acqua piovana. «La frana - protestano gli abitanti della zona - e più le che l'hanno provocata, dimostrano che la mancata manutenzione dei canali di scolo delle acque può provocare danni incalcolabili».

(g. mar.)

Chivasso

La primula rossa è nei guai

Nuovi guai giudiziari per Gabriele Piras, la «primula rossa» di Chivasso, arrestato a ottobre dalla polizia di Ivrea, e per la sua amante Anna Maria Sdino, 30 anni, Montalto Dora.

Sono stati rinviati a giudizio per la rapina all'ufficio postale di Mirabello, in provincia di Alessandria, avvenuta il 13 settembre dell'anno Il colpo aveva fruttato poco più di cinque milioni: una serie di particolari, riferiti da alcuni testimoni presenti all'assalto, avrebbe permesso agli inquirenti di risalire a Piras e alla Sdino, già condannati in tribunale a Ivrea, per la detenzione di armi, scoperte nella cantina dell'alloggio affittato dalla ragazza a Romano Canavese.

Un anno fa, Gabriele Piras, evaso dal delle Vallette, nascondendosi in un cassonetto dell'immondizia. Ma la sua cattura è stata casuale, anche da tempo carabinieri e polizia, che erano ormai sulle sue tracce, sospettavano che dietro a una serie di rapine e uffici postali del Canavese potesse nascondersi la «primula di Chivasso.

Gabriele Piras è stato coinvolto in un incidente sull'autostrada Torino-Ivrea, pressi del casello di Scarmagno: finito al pronto soccorso di Ivrea, lo hanno riconosciuto e arrestato.

Nello ospedale era ricoverata da qualche g Anna Maria Sdino: un colpo di fucile le aveva trapassato una gamba. Un episodio che gli inquirenti non sono riusciti a chiarire, anche per l'ostinato silenzio della protagonista: ragazza era stata scaricata davanti all'ospedale di Ivrea da un auto che era poi ripartita a tutta velocità. Al volante c'era Gabriele Piras? **(g. nov.)**

PROVINCIA

Ivrea, rinviato processo Bizzini

Un'improvvisa indisposizione del pubblico ministero Tinti ha costretto, ieri mattina, il presidente del tribunale Boggio a rinviare a sabato il processo contro Roberto Bizzini, il camionista Lessolo accusato di aver violentato la figlia.

Gassino, il sindaco se va, cade giunta

Il sindaco dc di Gassino, Giancarlo Onesti, in carica dall'89, si è dimesso per motivi salute. «Non crisi politica ma ricambio tecnico» precisa il segretario dc Arnaldo Corio. Verrà comunque riconfermata la maggioranza dc-psi-gruppo indipendente unificato». Tra i dc papabili: Paolo Penoglio, Paolo Prinetto e Piero Viora. All'opposizione attualmente quattro consiglieri pds, un verde e due della lista civica fondata dall'ex sindaco Nicola Pasquero. Consiglio comunale nomina il esecutivo domani alle 19.

Ivrea, eletto il pds

Federico Bellono, già segretario della Federazione canavesana del pci, è stato designato responsabile del pds. Il federale sarà presieduto da Carmen Minnuto, tesoriere Maurizio Cieol. Questo il nuovo organismo dirigente: Loredana Bertolini, Maria Antonietta Binetti, Alessandra Brustolon, Susanna Cielo, Aldo Cecone, Maurizio Cieol, Graziano Cimadom, Gian Franco Eddone, Giorgio Jannuzzi, Marco Liberatori, Lino Malerba, Carlo Peretti Walter Strali.

Banchette, condanna per

Salvatore Boccini, 28 anni, sorpreso l'altra sera dai carabinieri mentre rubava un'autoradio, stato condannato dal pretore di Ivrea Grimaldi a quattro di reclusione.

gabetti vendite e finanziamenti immobiliari spa

TORINO - C.so G. Ferraris, 60 - Tel. 011/57.67

IMMOBILI URBANI E TURISTICI • IMMOBILI PER L'IMPRESA • FINANZIAMENTI E LEASING IMMOBILIARE

VUOI VENDERE IL TUO
- Sapresti la tua casa?
- il prezzo realizzabile?
- quanto di ed come fiscale?
- Sai vendere in tempi brevissimi?
- Ed l'acquirente vuole finanziamento...?
- Se vendi per acquistare, sai tempi di acquisto e di vendita?
- SE QUESTO...

prima di tutto un consiglio!

Rivolgiti a qualificati professionisti che sanno risolvere tutto questo e sanno vendere bene la

AGENZIA 1
C.so Galileo Ferraris, 60

V. CARLO ALBERTO
In bella casa d'epoca vendiamo/permutiamo signorile appartamento libero, ristrutturato, di: ingresso, salone, 4 camere, cucinotta, 2 bagni, box.

C. MATTEOTTI
Adiacenze Parini, in casa d'epoca vendiamo appartamento libero: 2 ingressi, 2 saloni, 2 camere, tinello, cucina, servizi; adatto ufficio/studio.

GIARDINI
C.so Regina Margherita, in bella casa d'epoca vendiamo/permutiamo appartamento libero di: ingresso, cucina, bagno.

C. SAN MAURIZIO
In d'epoca vendiamo/permutiamo spazioso appartamento ingresso, 3 camere, cucina, bagno.

C.SO VITTORIO
signorile costruzione vendiamo/permutiamo appartamento libero di: 3 camere, cucinotta, bagno, adatto studio/abitazione.

CERCHIAMO
GARANTENDO
DI SALONE, 3 CAMERE, 2 SERVIZI; IN

FRAZIONAMENTI E CANTIERI
C.so Galileo Ferraris, 60

PRECOLLINA
STRADA BELLARDO 113
In posizione panoramica, immersi nel verde collinare, a 1500 mt. dal C.so , vendiamo nuovi appartamenti prestigiosi consegna dicembre 1991, composti da: doppio ingresso, salone, due o tre camere, doppi servizi, lavanderia, box e giardino privato. N. PAGAMENTO È AGEVOLATO DA FONDIARIO.
IN LOCO DALLE ORE ALLE 12,30 E DALLE ORE 15 ALLE 19.

DI COLLEGNO
C.so Francia, 186

DRUENTO
Vendiamo/permutiamo villa indipendente, totalmente ristrutturata, mq 250 totali e giardino mq 2.200.

RIVOLI
Centro, signorile palazzina con giardino condominiale, vendiamo/permutiamo: salone, camere, cucina, bagni, box auto.

BUTTIGLIERA
Vendiamo/permutiamo signorile villa uni - bifamiliare mq totali, box doppio, taverna, mansarda e giardino.

AVIGLIANA
Vendiamo/permutiamo collinare, villa di: soggiorno, patio, 3 camere, bagni, cucina, taverna, lavanderia, box doppio.

ROBASSOMERO
Vendiamo/permutiamo prestigiosa bifamiliare di mq 750 totali, con giardino di mq 3.400.

RICERCHIAMO
IN VENARIA, GARANTENDO
CUCINA, SERVIZI; POSSIBILMENTE IN

AGENZIA 2
C.so Giovanni Agnelli, 66

AGENZIA 2
C.so Monte Cucco, 57

AGENZIA DI MONCALIERI
C.so Roma, 54

IMMOBILI D'IMPRESA

C.SO AGNELLI
Adiacenze vendiamo/permutiamo attico di: ingresso, 2 tinello, cucinino, bagno, terrazzo di mq 30, box.

C.SO ROSSELLI
Vendiamo/permutiamo appartamento 1 no, ristrutturato salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, cantina, soffitta.

C. SEBASTOPOLI
Adiacenze Via Giordano Bruno, vendiamo/permutiamo appartamento libero, recente di: salone, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio.

P.ZA MONTANARI
Vendiamo/permutiamo signorile appartamento libero salone, camere, cucina, doppi servizi, casa del '70.

C. SEBASTOPOLI
decoroso, vendiamo/permutiamo appartamento libero 1 anno dal compromesso di: ingresso, camere, tinello, cucinino, bagno, ascensore.

VIA TRIPOLI
Vendiamo/permutiamo appartamento libero, 4° piano, no ascensore, di: ingresso, 3 camere, cucina, bagno, cantina, tenuto.

VIBERTI
CORSO MONTE CUCCO
Vendiamo in signorile, prestigioso e panoramico appartamento libero: ingressi, salone doppio, 5 camere, studio, cucina, bagni, box doppio.
RISERVATE

CENISIA
Via Vinadio, vendiamo libero in decorosa d'epoca, ufficio, appartamento di: salone, camere, cucina, bagno.

REVIGLIASCO
Vendiamo porzione di villa bifamiliare, in splendida posizione collinare, con parco e piscina, composta da: salone, cucina, doppi servizi, garage. Trattative riservate.

CASALBORGONE
Vendiamo splendida villa padronale libera, in posizione panoramica, composta da mq 750 abitabili, su piani, con mq 6.000 di parco secolare. Trattative riservate.

NICHELINO
Vendiamo Costa, appartamento libero, recente ingresso, soggiorno camere, cucinotta, bagno, due balconi.

ORBASSANO
Tetti Valfrè, vendiamo/permutiamo appartamento libero di: a, 2 camere, cucina, doppi servizi, box, giardino privato.

VIA ARSENALE 27
posizione , vendiamo stabile recente e signorile, uffici, negozi e appartamenti anche liberi.
OTTIMO MUTUO AGEVOLATO
AL TASSO FISSO DEL 10%. Ufficio ite in loco.
VENDITA/LEASING

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
Via Parma
tel. (0131) 442.543/442.544
Corte d'Appello
Tel. (0142) 21.54

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Martedì 12 Marzo 1991

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma 9

RIAPERTA AL PUBBLICO

In ventimila nella Cittadella

Per celebrare i moti [illegible] il grandioso bastione, che appartiene al demanio militare, domenica è stato aperto al pubblico divenendo meta di gruppi e famiglie. [illegible] 3

RAPINATO IL PRESIDENTE USL

Ennesima rapina ai danni di un orafo di Valenza. Questa volta vittima è stato l'ex sindaco e attuale presidente dell'Usl, il socialista Franco Cantamessa, 48 anni. Con lui c'era un alessandrino di 25 anni. I due sono stati bloccati a Sesto San Giovanni e rapinati del campionario sotto gli occhi dei passanti. Il bottino è di circa 200 milioni. Tutto si è svolto in una manciata di secondi. Racconta l'orafo: «Avevo parcheggiato l'auto e [illegible] chiudendo la portiera a chiave, quando ho udito dei passi affrettati e mi sono sentito puntare una pistola alla schiena. Sono stato preso completamente alla sprovvista». Un altro rapinatore ha bloccato l'accompagnatore [illegible] Cantamessa: l'alessandrino stava aprendo il baule della vettura e si è visto puntare una pistola alla tempia. Quando il primo bandito è arretrato, affiancando il complice che stava facendosi consegnare il campionario, Cantamessa è buttato al suolo e ha azionato l'allarme dell'auto. «La sirena ha richiamato gente, [illegible] nessuno ha osato avvicinarsi né, tantomeno, intervenire», spiega sconsolato il valenzano.

[illegible] Rodolfo Castellero PAGINA 3

I PIEMONTESI AMANO BALLARE

Che [illegible] fanno i piemontesi quando non lavorano? La loro attività preferita è il ballo, stando a un'indagine sul tempo libero dell'Istituto di ricerche economiche e sociali. In Piemonte ci [illegible] 491 sale. E' lo [illegible] balere e discoteche vantato dalla «goderecca» Emilia Romagna, esattamente il doppio della parsimoniosa Liguria. Ci battono, però, la Lombardia (617) e la Toscana (536). Ma nessuno riesce a competere con i piemontesi in fatto di spesa: la febbre del sabato sera [illegible] costa il 60,3% dell'intero *budget* destinato all'intrattenimento, contro una media nazionale del 54%. L'Emilia-Romagna si piazza seconda, con il 56,7%. La provincia più «ballerina» d'Italia è Cuneo (72,9% della spesa per gli intrattenimenti), seguono Alessandria (69,3%), Novara (67,3%), Vercelli (66,5%), Asti (53,4%). Torino è ultima [illegible] il 46,8%, ma è prima nella classifica di spesa per visite a mostre, fiere e musei, con il 15,4% della spesa per gli intrattenimenti, contro il 7,6% di Asti, il 4,3% di Cuneo, il 3,5% di Vercelli, il 3,1% di Alessandria. Novara è ultima con il 2,3%.

Beppe Ferrero A PAGINA 9

MUSICA CLASSICA

Ascoltare Vivaldi e Mozart

A Tortona, due interessanti concerti: al Teatro Civico e all'auditorium della Mater Dei. Iscrizioni aperte a Stresa per il XV Concorso Internazionale di Musica che s'inizierà ad aprile.

SERVIZI A PAGINA 8

A PAGINA 4

Acqui, ex finanziere

Cade dalla bici per una foratura ed ora è grave

Sergio Borgioli, 60 anni, ex finanziere, ha sempre avuto una grande passione per il ciclismo. L'incidente domenica pomeriggio nell'Astigiano, sulle strada da San Massimo verso Serole.

A PAGINA 4

A Tortona

Ieri i funerali del giornalista Lalo Zuccaro

Stroncato da infarto a Genova, aveva 76 anni. Era presidente onorario del Derthona. A inizio febbraio, in città, [illegible] stato presentato il suo ultimo libro, dedicato alla moglie.

Ordinanza del sindaco per evitare che i gas di scarico delle auto avvelenino l'aria in città

Vietato tenere accesi i motori

Si cerca di reprimere gli abusi: le centraline di rilevamento segnalano che in centro c'è un tasso di inquinamento eccessivo. L'iniziativa era già stata avviata a Casale Monferrato e a Valenza

[illegible] CORRISPONDENTE

Guerra all'inquinamento atmosferico anche in città. Il sindaco Giuseppe Mirabelli, con un'ordinanza, impone ai guidatori di tutti gli autoveicoli di spegnere il motore durante la sosta e la fermata [illegible] per qualunque ragione non dipendente dalla di[illegible] del traffico.

Non si deve, dunque, spegnere il motore quando ci si arresta ad un semaforo rosso oppure se si forma [illegible] ingorgo nella circolazione, [illegible] è obbligatorio farlo in qualsiasi altra circostanza: «In particolare - dice l'ordinanza - ai passaggi a livello e durante le operazioni di carico e scarico».

E' proibito, tanto per fare qualche esempio, fermare l'auto col motore acceso quando ci si arresta per entrare in un negozio o in bar, oppure davanti all'edicola dei giornali, trattenendosi magari a chiacchierare con un amico, oppure per scaldare il motore stesso, come molti sono soliti fare, specie se possiedono autoveicoli diesel. Un'unica eccezione: i veicoli del trasporto urbano e di pubblica utilità.

Chi non rispetterà le disposizioni verrà contravvenuto, la polizia municipale e gli agenti della forza pubblica e di polizia giudiziaria sono incaricati dell'esecuzione dell'ordinanza. Non [illegible] state elevate, sino a questo momento, contravvenzioni.

Il sindaco Mirabelli ha deciso il divieto tenuto conto dei valori elevati di inquinamento atmosferico rilevati dal monitoraggio ambientale, predisposto [illegible] serie di centraline poste in città dalla amministrazione provinciale, e [illegible] fatto che l'inquinamento atmosferico nel centro urbano è in gran parte dovuto alle emissioni gassose durante il traffico veicolare. Lo confermano i rapporti della Polizia municipale che segnala anche «rumori fastidiosi provocati [illegible] camion e auto che stazionano [illegible] i motori accesi».

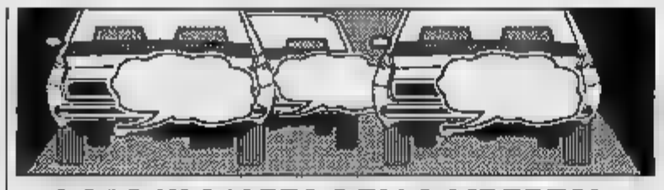
Un'analoga ordinanza [illegible] stata decisa almeno due anni fa dal sindaco Coppo di Casale Monferrato (ora la norma è stata inserita nel regolamento di polizia urbana). Negli scorsi giorni, invece, è [illegible] il sindaco di Valenza, Cesare Baccigaluppi, a predisporre il divieto di mantenere i motori accesi per tutti i veicoli a motore durante [illegible] soste o la fermata «comunque [illegible] determinata dalla dinamica della circolazione».

Ad Alessandria una delle centraline del servizio di monitoraggio ambientale allestito dalla amministrazione comunale è in piazza della Libertà, all'ingresso del parcheggio.

Lo smog è nettamente sotto i valori registrati a Milano od in altre città, ma i parametri registrati nella seconda quindicina di dicembre hanno denotato una concentrazione degli inquinanti (monossido e biossido d'azoto, anidride solforosa, monossido di carbonio e polveri) in centro. A portare variazioni dei diversi livelli [illegible] inquinamento, quindi [illegible] aria più pericolosa, contribuiscono le condizioni metereologiche: maggiore è il freddo e più crescono i valori inquinanti. Valori [illegible] quali influiscono negativamente l'alta pressione, le forti escursioni termiche, l'assenza di [illegible] e [illegible] precipitazioni.

La situazione sta migliorando: «ieri alle 10 - dice Danilo Franzosi del servizio ecologia della Provincia - [illegible] La pioggia ed [illegible] certa presenza di vento i valori sono decisamente più bassi, anche per un riduzione nell'utilizzo [illegible] riscaldamento. L'ordinanza del sindaco contribuirà a migliorare [illegible] situazione.

Franco Marchiaro



I GAS IN PIAZZA DELLA LIBERTA'

	[illegible] solforosa (mg/m cubo)	Monossido [illegible] (mg/m cubo)
10 DICEMBRE '89	140,9	1,8
10 DICEMBRE '90	121,3	0,4
10 MARZO '91	84,1	4,3

Altri due arresti a Genova

Gavi crocevia della droga

Gavi è stato il teatro principale di una vasta operazione antidroga partita venerdì sera, le cui indagini proseguono tuttora. I carabinieri di Gavi, [illegible] il comando compagnia di Novi, hanno arrestato Walter Corradi, 47 anni, residente in località Cheirasca 10. Nel ranch «Simba», lussuosa villa sulle colline, dopo una minuziosa perquisizione sono stati rinvenuti 70 grammi di cocaina. Dunque le prime indiscrezioni che parlavano di numerosi chili di cocaina rinvenuti in casa del Corradi [illegible] sono del tutto precise. Vero è però che 10 chili di cocaina [illegible] stati trovati nell'appartamento di colui che è considerato il braccio destro del presunto «boss», cioè Orio Bariani, [illegible] anni, abitante a Genova Quarto, arrestato insieme alla convivente Clara Cecchetti, 35 anni. Nell'ampia operazione sono intervenuti i nuclei anticrimine di Cuneo e di Genova, e reparti speciali dell'Arma con sofisticati mezzi tecnologici. Corradi si è trasferito [illegible] la famiglia a Gavi. L'uomo, separato dalla seconda moglie, vive [illegible] tre figlie Cristiana, Barbara e Sabrina.

Walter Corradi

SERVIZIO A PAGINA 4

Scattata la gara di solidarietà in risposta all'appello de «La Stampa»

Un aiuto ai profughi albanesi

Già numerose le offerte. Si ricevono in redazione (via Cavour 5) dalle 9 alle 19

«SENTA, sono un dipendente dell'ospedale, ho 42 anni, [illegible] scapolo: se c'è una donna nubile [illegible] 30-35 anni tra i profughi albanesi sarei anche disposto a sposarla. Come devo fare?». Oppure: «Guardi, sono [illegible] donna di mezz'età, abito in un paese vicino a Tortona. Ho già due figli, [illegible] due di quei ragazzini arrivati dall'Albania li vorrei adottare ugualmente. Mi aiutate?».

Le vie della solidarietà sono infinite: queste sono solo due delle tante telefonate di lettori arrivate ieri in redazione. Ai due interlocutori, come a tutti gli altri, non abbiamo potuto far altro che precisare: la sottoscrizione de «La Stampa - Specchio dei tempi» è aperta unicamente per le offerte in denaro.

I soldi destinati ai profughi albanesi sono cominciati ad affluire ieri fin dalle 9 del mattino. Gente in fila, offerte grandi e piccole: non importa. L'importante è la gara di solidarietà scattata anche questa volta fra i lettori, che si [illegible] sentiti coinvolti nel dramma di un popolo e si sono mossi senza i dubbi, i ritardi, le polemiche delle istituzioni.

«C'è qualcuno in difficoltà, qualcuno che ha bisogno del nostro aiuto - si sono detti - inutile stare a discutere».

Molte le offerte consistenti, ma molti anche coloro che hanno portato le 10, le 20 mila lire. Quasi sempre persone anziane, pensionati che certo [illegible] rientrano nel novero dei benestanti, ma che si sono accorti dalle immagini trasmesse in questi giorni in [illegible] che esistono persone molto più sfortunate. E allora quei soldi non sono «pochi», né per chi li ha donati né per chi li riceverà. Offerte oltretutto anonime: quasi tutti hanno chiesto che il loro nome non comparisse.

A tutti i lettori che si sono presentati ieri, a tutti quelli che arriveranno nei prossimi giorni va il grazie del nostro giornale. Ricordiamo che l'indirizzo della nostra redazione di Alessandria è: via Cavour 5. Gli uffici [illegible] aperti dalle 9 alle 19.

La gara di solidarietà continua. Aspettiamo altre offerte. Saranno poi gli inviati de «La Stampa» - com'è tradizione per le iniziative di Specchio dei tempi - a recapitarle: stavolta per aiutare i profughi albanesi.

PRESTITI A TUTTI
DIPENDENTI - ARTIGIANI - [illegible]
PENSIONATI - LIBERI PROFESSIONISTI - [illegible]
AL TASSO PIU' BASSO IN ITALIA
DA 1 A 100 MILIONI SENZA CAMBIALI
IN SOLI 24 ORE ANCHE A PROTESTATI
ESEMPI: 5 milioni: 170.000 per 36 mesi oppure 113.000 per 60 mesi
10 milioni: 330.000 per 36 mesi oppure 226.000 per 60 mesi
15 milioni: 425.000 per 48 mesi oppure [illegible] per 48 mesi
25 milioni: 715.000 per 48 [illegible] oppure 565.000 [illegible] mesi
35 milioni: 999.000 per 48 mesi oppure 863.000 [illegible] 60 mesi
MUTUI IN SOLI 5 GIORNI - 100% DEL VALORE
ESEMPI: 50 milioni - 780.000 mensili
120 milioni - 1.550.000 mensili
pagabili semestralmente
CENTRO FISAS
[illegible] - Via Ghilini, 57 - Tel. 0131 44.27.77-44.34.82
[illegible] - Viale Libertà, 25 - Tel. [illegible] 30.12.81-30.12.82
[illegible] - Via XX Settembre, 10/6 - Tel. 010 [illegible] 6-59.[illegible]
NESSUNA SPESA ANTICIPATA
TELEFONATE O VENITE DIRETTAMENTE PER CONSTATARE VOI STESSI

LA SCUOLA

Vacanze di Pasqua orfane delle gite

Guerra del Golfo e ministero han frenato i viaggi

E vacanze Pasqua per gli studenti sono l'ultima pausa prima del «rush» finale. Negli anni scorsi, qualche volta le scuole organizzavano gite scolastiche utilizzando anche questi giorni di vacanza. Quest'anno, per vari motivi, le «uscite delle comitive studentesche» non hanno vita facile, po' per la circolare ministeriale che complica norme da rispettare e po' per la guerra nel Golfo, che ha fatto saltare qualche iniziativa.

La differenza tra viaggio di istruzione gita scolastica sta sia nella durata, che per i primi è di uno o due giorni, sia nel in cui si svolgono: le gite sono piuttosto libere per quanto riguarda i percorsi e le visite nelle città, mentre i viaggi di istruzione guidati. Le scuole spesso optato per i viaggi di istruzione, che per la durata limitata creavano pochi problemi per l'approvazione.

«A febbraio - dice Armando Maggi, vice-preside del liceo scientifico di Alessandria - avevamo organizzato gite a Napoli, Firenze Monaco, ma molti genitori avevano ritirato l'adesione per timore di attentati. In questo periodo sono in programma solo due gite, una a Firenze prima delle vacanze e una nell'Etruria appena dopo».

All'istituto tecnico per ragionieri «Vinci» di Alessandria invece, nonostante i problemi causati dalla guerra Golfo, i ragazzi più meritevoli sono andati a Strasburgo: «E' una gita che ripeteremo - dice il preside Pietro Dallera - dal 10 al 14 aprile con gli studenti sezioni staccate di Acqui e Ovada. Nonostante le difficoltà per rispettare le norme ministeriali siamo riusciti a organizzare gite sia all'estero sia in Italia, ma convolgere anche i giorni delle vacanze di Pasqua».

Anche «Sobrero», l'istituto tecnico industriale di Casale, non hanno approfittato delle canze di Pasqua: «L'anno scorso - dice la segretaria Rita Tugnolo - avevamo organizzato una gita nei giorni vicini alle vacanze del aprile, quest'anno invece le gite state di pochi giorni, anche per rispetto delle ministeriali».

Al liceo classico Tortona il calendario dei viaggi di istruzione prevede due uscite: per il 26 marzo, poco prima delle vacanze, e una per il aprile. La gita più lunga è stata fatta a febbraio, cinque giorni a Praga: il timore di attentati non ha scoraggiato gli studenti tortonesi, dicono in segreteria, solo due ragazzi si sono ritirati all'ultimo momento e forse per motivi personali.

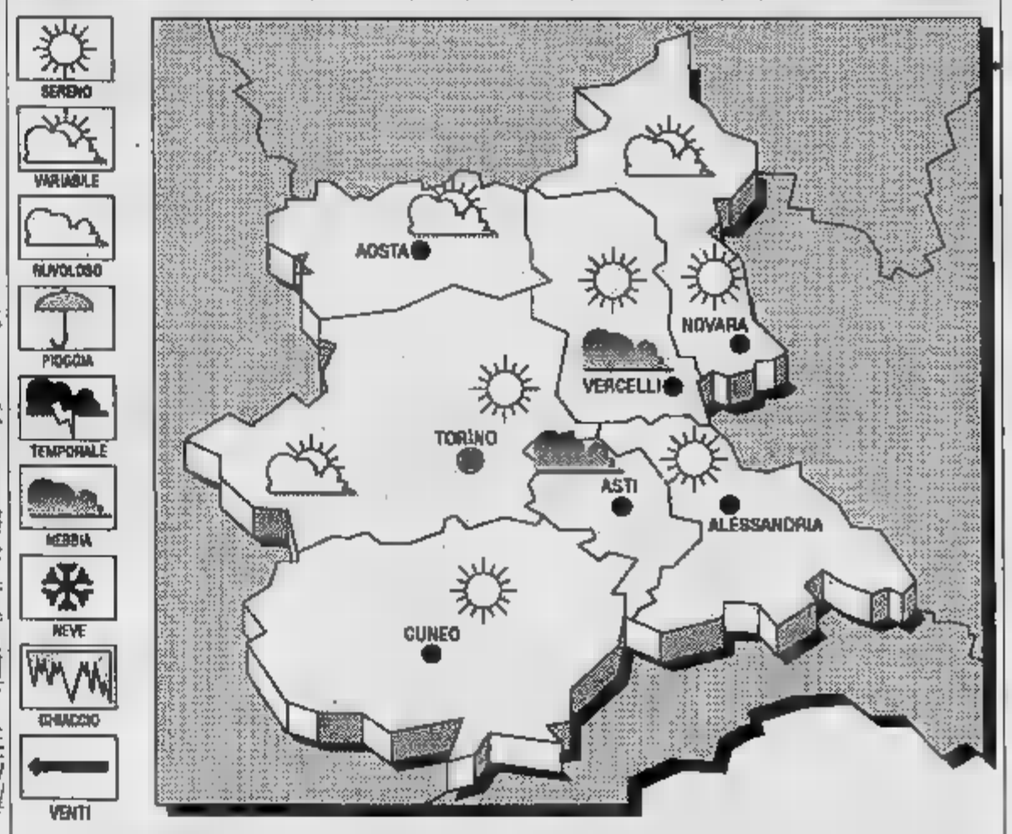
Il rispetto delle norme ministeriali è il denominatore ne della situazione gite scolastiche. Tutte le scuole hanno dovuto presentare un «piano gite» all'inizio dell'anno e le regole da rispettare sono piuttosto restrittive, tanto che per evitare difficoltà organizzazione molti istituti hanno preferito scegliere i viaggi di istruzione di sol giorno, che non comportavano troppi problemi: «Ci attenuti alle norme della circolare ministeriale - dicono al "Noè", istituto per ragionieri Valenza - ma abbiamo preferito fare gite di un solo giorno».

Le vacanze di Pasqua vengono escluse quindi dai viaggi scolastici, anche liceo classico «Balbo» Casale: «Non ci sono in programma gite scolastiche durante le vacanze di Pasqua - dicono al liceo classico - però abbiamo in previsione viaggio di quattro giorni in Veneto».

Il problema delle gite nel periodo pasquale anche legato ai costi, che in quei giorni lievitano notevolmente: sono infatti considerati «alta stagione» e i ragazzi spesso non possono coprire costi così alti.

Antonella Mariotti

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. La debole circolazione depressionaria, che ancora interessa le regioni - in particolare quelle meridionali - si trasferisce lentamente verso i Balcani. Sul settore Sud-orientale della penisola e sul versante jonico della Sicilia, si avrà nuvolosità variabile, so- temporaneamente intensa, qualche piovasco. Sulle regioni centrali, nuvoloso nubi stratificate con qualche pioviggine.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso; nebbie estese e persistenti sulle zone pianeggianti, in parziale dissolvimento nelle diurne. **VENTI.** Deboli, dal quadrante orientale. **VISIBILITA'.** D . **TEMPERATURA.** Senza variazioni. **STRADE.** I valichi alpini del Moncenisio, Lombarda, Agnello, Piccolo e Gran San Bernardo rimangono chiusi al traffico per neve.

LE TEMPERATURE DI ALESSANDRIA
Massima: **16**; minima: **6**; media:

FA
24; minima: **1**; media: **11**

E QUELLE PIEMONTE

Torino **17**	Novara **16**
Cuneo **13**	Aosta
Asti **16**	Vercelli **19**

Il **Sole** sorge alle 6,49 e tramonta alle 19,31. La **Luna** si leva alle 4,51 e cala alle 14,30.

LETTERE AL GIORNALE

La bella chiesa e le banche

Ho saputo che la ricostituita Confraternita del SS. Crocefisso ha cominciato i restauri della chiesa di San Giovannino in corso Roma, ma... le mancano solo quattrocento milioni, per sistemare e facciata. La piazzetta la chiesa sono un bellissimo angolino di corso Roma, ingiustamente penalizzati da lunghi decenni di ria da parte religiosa e civile.

Io penso che un'altra Confraternita, quella delle banche di co Roma e dintorni, abbia la possibilità e l'interesse a legare la propria immagine ad una simile meritoria iniziativa.

Forza, signori banchieri! Una banca, magari la più vicina, faccia avanti e il Comune mandi via le quattro auto da quella piazzetta e faccia un piccolo sforzo per semplice armonico arredo urbano e per l'illuminazione. Grazie a degli alessandrini che passeggiano in corso Roma.

Vittorio Ziliani, Alessandria

E' per il salvataggio di III Medicina

Tutti gli addetti lavori sanno della mia presa di posizione in sede istituzionale contro la chiusura della III Medicina dell'ospedale di Alessandria.

Lungi da qualunque polemi- e per dare a «Cesare quel che è di Cesare» il 19/10/90 è giunta nel Comitato gestione dell' Usl la proposta di Piano di attività e spesa 1990/92, redatta dall'Ufficio di direzione nella composizione ristretta coordinatori. Dal documento programmatico emergeva la volontà esplicita di chiudere la divisione della III Medicina.

Io, non trovando criteri razionali a conforto della sco di sopprimere la III Medicina e dato che provvedimento di tale spessore avrebbe potuto costituire elemento di pregiudizio verso la III Medicina, e poiché il provvedimento potrebbe avere anche riflessi negativi sull'immagine dell'indiscussa professionalità corpo sanitario paramedico reparto, mi sono energicamente opposto, riuscendo a fare modificare la proposta di programma e quindi facendo deliberare la pari dignità dei reparti di medicina, differendo la discussione del problema dopo il decollo dei reparti di specialistica affini compresi nella internistica medica, senza traumi e con la solidarietà di tutti.

I reparti che dovrebbero decollare sarebbero la diabetologia, la immuno-ematologia, la gastro-enterologia.

La giunta regionale ritorna sulla bozza primitiva o originaria di proposta di Pas, anziché approvare quanto in Comitato di gestione prima e in assemblea dopo, era stato approvato all'unanimità sul mantenimento provvisorio delle tre Mediche. Fulmine a ciel sereno questo, che ho affrontato forza e convinzione nel Seminario dei quadri della Usl, tenuto il 6 marzo, chiedendo la solidarietà di tutti su problema di que- portata che interessa la salute degli aventi bisogno.

dottor Giuseppe Cotroneo
Comitato di gestione Usl
Alessandria

Ovada, a rischio il Collocamento?

Ho sentito che il ministero del Lavoro ha allo studio un progetto di riorganizzazione delle Sezioni circoscrizionali per l'impiego e per il collocamento in agricoltura (gli ex Uffici di collocamento) che comporterebbe la sparizione di diverse strutture periferiche.

Tra queste potrebbe rientrare anche l'ufficio di collocaOvada, realtà che fa da punto di riferimento alla città e ad altri quindici Comuni.

Sarebbe una perdita grave per Ovada. Bisogna adottare iniziative prima che il provvedimento venga adottato.

Lettera firmata, Casale

LA FOTO DEI RICORDI

Alessandria, due chiacchiere al dehors della piazza

Scorcio «primaverile» di piazza della Libertà (allora Vittorio Emanuele), negli Anni Venti. Dove ora ci soltanto banche, allora c'era una sfilata di «dehors» che accoglievano i passanti per attimo di sosta. Altri tempi, altri ritmi di vita e, purtroppo, un'altra piazza rispetto ad oggi. (ARCHIVIO E. RIVERA)

STATO CIVILE

NATI. Serena Natale, Cecilia Gloria.
MORTI. Taverna, 86 anni; Severina Granata, di 74; Biagio Baldi, di 93; Costante Lenti, di 62.

NATI. Lucrezia La Nasa, Celeste Caprioglio, Massimo Ganci, Monica Albericola, Ivan Cavalieri, Noemi Delrancisci.
MORTI. Palmina Tabacchetti, 81 anni; Cesare Giordano, di 82; Luigi Iacometti, di 73; Lorenzo Oppezzo, di 83; Aventino Lupano, di 75; Pierri Capra, 72.
SPOSERANNO. Dario Sabattoli, 21 anni, operaio, con Liliana Pettinato, di 22, artigiana; Pier Michele Barzè, 27 anni, operaio, con Marina Zampirollo, 27, casalinga; Pietro Bianco, 33 anni, operaio, Caterina Devito, di 29, operaia; Claudio Delendi, 26 anni, operaio, con Claudia Bosco, di 24, commessa; Edoardo Dalnotti, anni, impiegato, con Rosanna Sabatini, 30, portalettere.

Harada, Nicole Calvi.
MORTI. Pietro Masini, anni; Alessandro Corte, di 72; Santo Grosso, di 84.

MORTI. Antonina Leo, 63 anni.
TORTONA
MORTI. Ezio Maruffo, anni; Emma Moglassa, di 93; Maria Gragnolati, di 92; Anna Alessandrini, di 58.
SI Antonio Becca, 27 anni, operaio, con Daniela Coscia, di 24, impiegata; Beniamino Costa, 30 anni, impiegato, con Monica Barrolino, di 20, impiegata; Fausto Ferrari, 22 anni, operaio, con Stefania Narduli, 18, studentessa.

NATI. Michela Fabbri, Giovanni Mazza, Sara Lanti.

IN

ALESSANDRIA

Offerte lavoro
Venerdì chiamata

La Sezione circoscrizionale per l'impiego per collocamento in agricoltura di Alessandria comunica che venerdì, alle 9, gli avviamenti per le seguenti offerte di lavoro: 3 tecnici specializzati in costruzione montaggio attrezzature in versione antideflagrante per perforazioni minerarie; un cuoco, 3° livello, sponibile anche per lavori di pulizia, munito auto; inseguante di lingua inglese, madre lingua, 4° livello, part time, ore la settimana; magazziniere, 2° livello, patente B, militesente, con esperienza. Presentarsi alla Sezione di Alessandria, via Cavour 17, entro 12,30 di giovedì, con libretto di lavoro, cartellino stato famiglia.

TUTTI I NUMERI UTILI

Soccorso emergenza: 113
Vigili del fuoco: 115
116
Percorrenze strade: (011) 57.11
Antincendi boschivi: (011) 513.151
Telefono amico: (0131) 222.3 (Orario: 9-12 e 17-1)

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Rossa 422.42; 422.55
Acqui Terme: Croce Rossa 523.00; Croce Bianca 533.33
Arquata Scrivia: Croce Verde 636.430
Borgo San Martino: Croce Rossa 629.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Casale: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 22.56
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 811.333
Gavi: Croce Rossa 642.263
Cerrina: 943.630
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce 70.009
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 85.175
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis Pronto Soccorso 974.360
Vignole: CRI 87.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

CARABINIERI

PRONTO INTERVENTO
Alessandria: 112
Acqui Terme: 212.121
Arquata Scrivia: 66.109
Casale M.to: 20 16
Castelnuovo S.: 856.204
Novi Ligure: 22.36
Ovada: 80.418
Serravalle Scrivia: 65.125
Tortona: 862.029
Valenza: 941.852
Voghera: 41.549

POLIZIA

Alessandria: Questura 31.01
Casale M.to: Commissariato 23.23

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 30.61
Acqui Terme: 777.211
Arquata S.: (Novi) 77.71
Casale M.to: 22.58
Castelnuovo Scrivia: 855.221
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 80.319
Serravalle S.: (Novi) 77.71
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601
Voghera: 69.51

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Arquata Scrivia: 638.129
Casale Monferrato: 33.41
Castelnuovo S.: 856.783
Cerrina: 943.423
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
Curone: 788.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601
Voghera: 4

PER UN AIUTO

Il Telefono Azzurro: numero verde (basta un gettone) 1678/48.048
CARITAS DIOCESANA
Alessandria: 53.119
Casale Monferrato: 26.12
Acqui Terme: 56 305
Novi Ligure: 0131/882.798
Ovada: 0144/58.306
Tortona: 862.798
Valenza: 53.119

AVO
ospedalieri Monferrato: 334.334 (segreteria: 25.23)

LA DROGA
222.871
42.480/249.814 (Il Gabbiano)
Casale Monferrato: 79.110 (Alt 76)
Novi Ligure: 25.18 (Centro La Tuara)
954.758 (Comunità Tabor)

AEROPORTI

Alessandria: Aeroporto civile «Bovone» 223.296
Novi Ligure: Aeroclub «Padova» Telefono 71.898
Rivanazzano: Aeroporto civile 91.500
Torino Caselle: (011) 57.78.361
Milano Linate: (02) 74.85.22.00
Genova: (010) 28.901

POLIZIA STRADALE

Alessandria: 444 444
Acqui Terme: 52.800
Casale Monferrato: 54.545
Ovada: 81.444
Serravalle Scrivia: 61.200
Tortona: 868.888
Valenza: 92.022
Voghera: 48.888

VIGILI DEL FUOCO

Alessandria: 42.222
Acqui Terme: 52.222
Casale Monferrato: 22.22
Novi Ligure:
Ovada:
Tortona:
42.222

CORPO FORESTALE DELLO STATO

85.285
Acqui Terme: 312.374
Ovada: 81.540

VIGILI URBANI

Alessandria: 231.623
Casale: 25.15 - 55.666
Novi Ligure: 21.29
Acqui Terme: 522.88 - 770.270
Ovada: 821.587
Tortona: 821.555
Valenza: 945.283

ACQUEDOTTI SEGNALAZIONE GUASTI

Alessandria: 236.291
Casale: 55.613
Acqui Terme: 520.57
Novi Ligure: 21.70 - 21.06
Ovada: 804.02
Tortona: 86.41
Valenza: 942.331

GAS SEGNALAZIONE GUASTI

Alessandria: 235.291
Casale: 20.72
Novi Ligure: 24.22
Ovada: 863.96
Tortona: 862.083
Valenza: 941.052/941.354

ENEL SEGNALAZIONE GUASTI

Alessandria: 52.755
Casale: 21.49
Acqui Terme: 52.130
Novi Ligure: 743.294
Ovada: 743.294
Tortona: 861.820 - 52.755
Valenza: 941.745

ENEL SERVIZIO UTENTI

448.244
Casale: 71
Acqui (0143) 745.807
Novi Ligure:
Ovada: 745.807
Tortona: 446.244
(0142)

FERROVIE DELLO STATO (INFORMAZIONI)

Alessandria: 422.21
Casale: 53.564
Acqui Terme: 52.583
Novi Ligure: 27.89
Ovada: 80.374
Tortona: 861.484
Valenza: 941.328

APT INFORMAZIONI TURISTICHE

Alessandria: 51.021
Casale: 702.43
Acqui Terme: 142

FARMACIE

FESTIVI ALESSANDRIA
Ip: via G. Bruno; **Mobil:** via G. Bruno; **Api:** lungotanaro Solferino; **Esso:** spalto Marengo; **Ip:** via Marengo; **Agip:** strada per Sale. **Q8 - Gpl:** Rivalta Scrivia. **Mobil:** corso don Orione. **Ip:** largo Europa. **Mobil - Gpl:** via Circonvallazione. **Ip:** strada per Villaromagnano

TORTONA
Agip - Gpl: Rondò. **Esso:** statale per Genova. **Fina:** piazza Tito Speri. **Erg:** strada per Vuguzzolo. **Agip:** strada per Voghera. **Erg:** via Circonvallazione.

VALENZA
Esso: strada per Alessandria. **Ip:** piazza Gramsci. **Tamoil:** viale Cellini. **Mobil:** viale Dante.

VOGHERA
Agip: via Pavia 32. **Ip:** via Gotto 34. **Total:** corso Palestro 67. **Chevron:** via Roma.

FARMACIE

Alessandria: *Rizzoli*, via Vochieri (diurna); *Comunale Pista*, corso Novembre (diurna e notturna)
Acqui: Caponetto, Bagni
Casale: *Freddi*, via Roma
Novi Ligure: *Comunale*, via Verdi
Ovada: *Modorna*, via
Tortona: *Comunale 1*,
Valenza: *Comunale*, viale Manzoni

Agip: via Marengo; **Esso:** corso T. Borsalino; **Ip:** corso Romita; **Mobil:** corso Lamarmora; **Erg:** viale Tivoli; **Ip:** corso Acqui; **Q8:** statale 31 San Michele; **Total:** statale 10, Marengo; **Erg:** via Valle San Bartolomeo.

ACQUI TERME
Agip: viale Einaudi; **Esso:** corso Divisione Acqui; **Mobil:** corso Divisione Acqui; **Erg - Gpl:** via Fatebenefratelli.

ARQUATA SCRIVIA
Erg: via Libarna.

CASALE M.TO
Montesheli: via Adam; **Ip:** via Adam; **Fina:** via Gramsci; **Agip:** piazza Martiri; **Esso:** San Germano; **Tamoil:** viale Marchino; **Esso:** Popolo (statale Torino).

CASTELNUOVO SCRIVIA
Agip: via Mestre 59.
Montesheli: via Volta 34.

NOVI LIGURE
Agip: via Mazzini 56.
Ip: corso Marenco 51.
Ip: via Raggio 16.
Ip: statale 35 bis 125.
Agip: statale 35 bis 55.
Esso: provinciale Novi-Ovada (km 2).

OVADA
Esso: piazza Castello (automatico).
Montesheli: via Voltri.
Erg: corso Italia.

SERRAVALLE SCRIVIA
Agip: strada per Sale.
Q8 - Gpl: Rivalta Scrivia.
Mobil: corso don Orione.
Ip: largo Europa.
Mobil - Gpl: via Circonvallazione.
Ip: strada per Villaromagnano

TORTONA
Agip - Gpl: Rondò.
Esso: statale per Genova.
Fina: piazza Tito Speri.
Erg: strada per Vuguzzolo.
Agip: strada per Voghera.
Erg: via Circonvallazione.

VALENZA
Esso: strada per Alessandria.
Ip: piazza Gramsci.
Tamoil: viale Cellini.
Mobil: viale Dante.

VOGHERA
Agip: via Pavia 32.
Ip: via Gotto 34.
Total: corso Palestro 67.
Chevron: via Roma.

Valenza: è l'orafo Franco Cantamessa, attuale presidente dell'Usl

Rapinato l'ex sindaco

Il bottino è di 200 milioni. L'assalto è avvenuto di sera, in pieno centro, a Sesto S. Giovanni. I banditi erano due, armati di pistola. Hanno agito in pochi istanti

VALENZA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ennesima rapina [redacted] danni di un orafo. E' accaduto nel Milanese. Questa volta vittima è stato l'ex sindaco e attuale presidente dell'Usl, il socialista Franco Cantamessa, 48 anni, abitante in città in via Trieste 9. Con lui al momento dell'assalto c'era un alessandrino di 25 anni. I due sono stati bloccati nel centro storico di Sesto [redacted] Giovanni e rapinati del campionario [redacted] gli occhi dei passanti. Il bottino è di [redacted] 200 milioni.

La rapina [redacted] avvenuta nel tardo pomeriggio [redacted] mercoledì, ma [redacted] no [redacted] avuta notizia in città soltanto ieri. Tutto si è svolto in una manciata di secondi, in via Cavallotti angolo via Curiel, dove Cantamessa era appena giunto [redacted] la [redacted] auto. Racconta l'orafo valenzano: «Avevo parcheggiato sul lato destro e stavo chiudendo la portiera a chiave, quando ho udito dei passi affrettati e mi sono sentito puntare una pistola alla schiena. [redacted] stato preso completamente alla sprovvista».

Franco Cantamessa

Contemporaneamente, [redacted] secondo rapinatore ha bloccato l'accompagnatore [redacted] Cantamessa: mentre l'alessandrino stava aprendo il baule della vettura, [redacted] è visto puntare [redacted] pistola alla tempia.

Quando [redacted] primo bandito, [redacted] giovane a volto scoperto, è arretrato, affiancando [redacted] complice che stava facendosi consegnare [redacted] valigia con il campionario, Cantamessa ha tentato una mossa a sorpresa: si è buttato al [redacted]lo ed ha azionato l'allarme della autovettura. «La sirena ha richiamato gente, ma [redacted] ha osato avvicinarsi né, tantomeno, intervenire - spiega il valenzano - ed i due banditi hanno completato [redacted] loro opera con sangue freddo. Hanno preso [redacted] valigia e sono subito fuggiti a bordo di una Vespa [redacted] Sono sicuro che c'era anche un terzo complice, l'ho infatti visto allontanarsi di corsa e svoltare l'angolo, dove probabilmente lo attendeva un'auto».

Ripresisi dallo choc, i due valenzani hanno telefonato al «113», dando l'allarme, quindi si sono recati alla stazione carabinieri di Sesto [redacted] Giovanni a sporgere denuncia. Le ricerche dei banditi, però, non hanno dato esito poisitivo.

I valenzani erano partiti per la Lombardia in mattinata, su un'auto targata Vercelli, usata soltanto per i viaggi di lavoro: «Escludo che ci abbiano seguiti sin da Valenza - puntualizza Cantamessa -: ho cambiato itinerario più volte e mi sarei accorto di eventuali vetture sospette. Con tutta probabilità, siamo stati visti uscire da un negozio di Milano, dove mi sono recato prima [redacted] raggiungere Sesto».

Cantamessa, titolare di un laboratorio d'oreficeria in via Calvi 18, [redacted] annesso punto vendita - «L'oromoda», via Cairoli 7 - da tempo non viaggia più per lavoro. «I molteplici impegni [redacted] lo impediscono - spiega -, ma questa volta avevo dovuto fare un'eccezione per rispondere alla chiamata di clienti che servo da un trentennio».

A Sesto San Giovanni, il valenzano avrebbe dovuto far visita alla gioielleria Trabucchi. Durante il tragitto, due auto di grossa cilindrata, una «Bmw» e [redacted] «Mercedes», hanno attirato [redacted] attenzione: «Le ho notate perché avevano le tendine parasole abbassate - chiarisce l'orafo - e mi [redacted] chiesto come mai, [redacted] giornata di pioggia e di nebbia, le tenevano a quel modo. I sospetti però sono svaniti quando le vetture [redacted] hanno superato e si sono quindi perse [redacted] traffico cittadino».

Alle 18,15 Cantamessa e l'accompagnatore sono giunti in via Cavallotti, dove si trova la gioielleria Trabucchi: «Ho seguito tutti i dettami della prudenza - racconta l'orafo -. Ho infatti parcheggiato ad una certa distanza dal negozio e mi sono guardato intorno prima di scendere: c'erano soltanto passanti frettolosi. I banditi mi hanno preso alla sprovvista, alle spalle, perché sono giunti [redacted] moto».

«A Milano ci sono stati altri casi di rapina con Vespa - commentano i carabinieri di Sesto -, ma qui da noi è la prima volta». Questo confermerebbe che Cantamessa è stato seguito [redacted] banditi da Milano.

Rodolfo Castellaro

[redacted] OK

VALENZA. Gli orafi sono soddisfatti: «Valenza gioielli» [redacted] incontrando un riscontro superiore alle aspettative. Dopo [redacted] modesto calo di visitatori nella giornata inaugurale, la domenica ha fatto registrare [redacted] incremento del 7 per cento, che ha subito pareggiato i conti [redacted] la passata edizione.

«Considerati i tempi, la situazione internazionale [redacted] le obiettivi condizioni che tengono lontani i compratori di molti Paesi, ritengo che si possa essere ottimisti - commenta Giuseppe Verdi, presidente dell'Associazione orafa valenzana -: [redacted] giunti clienti inaspettati, dal Brasile e dall'Argentina e si sono visti personaggi notissimi che rappresentano catene di vendita molto importanti nei loro Paesi: cito lo svizzero [redacted]cherer, il tedesco Wempe e il ginevrino Moussaief. Se l'andamento dei primi giorni proseguirà, avremo smentito le voci pessimistiche che circolavano sulla nostra mostra».

Sono persino presenti anche alcuni americani: «Si muovono con molta cautela nei loro acquisti - conferma l'orafo Ferruccio Lorenzon -, ma ci sono e hanno esaminato la nostra produzione [redacted] raddoppiata attenzione». Ieri, [redacted] giunti molti gioiellieri lombardi. Oggi sono attesi una quarantina di esponenti dell'Associazione orafa tedesca e operatori del gruppo Goldring, che rappre[redacted] gioiellieri di Germania, Svizzera, Olanda [redacted] Gran Bretagna. In forse l'arrivo di una delegazione di giapponesi accompagnati da funzio[redacted] dell'Ice. [r. c.]

Domenica almeno 20 mila visitatori nella fortezza

Cittadella invasa

Anche Spadolini presente all'iniziativa per ricordare i moti del 1821. Distribuite ottomila cartoline commemorative

ALESSANDRIA. Almeno ventimila alessandrini hanno invaso domenica pomeriggio la Cittadella, la fortezza sorta nel '700 per volontà dei Savoia al di [redacted] del Tanaro. La notizia che, come il [redacted] novembre '90, P[redacted] Reale sarebbe stata aperta per ai visitatori per commemorare i [redacted] del 1821, ha richiamato migliaia [redacted] persone, anche grazie alla giornata di sole. Fra [redacted] pubblico, anche un ospite illustre, il presidente del Senato Giovanni Spadolini. Ricevuti dal comandante della Cittadella colonnello Giuseppe Rizzo e dai suoi ufficiali, gli ospiti, superata la Porta Reale, hanno sciamato attraverso i vasti edifici, le aree verdi, i bastioni ed i camminamenti.

Intere famiglie sono arrivate alle 14, [redacted] bambini e [redacted]. Insomma quasi una scampagnata fuori porta, favorita da una bellissima giornata di sole tiepido. C'è stato anche chi non ha perso l'occasione per una merenda [redacted] il verde, visto che l'interno della Cittadella [redacted] come un grande parco. Ma anche questa volta i visitatori hanno dato un esempio di civiltà: alla fine non un pezzo di carta fuori posto.

Comunque tra i più ha prevalso l'in[redacted] storico, la curiosità: in tutti gli angoli aperti ai visitatori c'era gente che osservava, magari tentava di spiegare agli amici, dimostando di essersi un po' documentata. Ovviamente uno dei luoghi dove i visitatori facevano la [redacted] era la cella di Andrea Vochieri, [redacted] medico rivoluzionario alessandrino fucilato nel 1831.

Tutti gli oltre cinquemila libretti illustrativi e le ottomila cartoline commemorative sono state distribuite [redacted] giro di pochissimo tempo: gli ultimi arrivati sono rimasti senza. E c'era ancora gente, dopo [redacted] 17, che sperava di entrare. [f. m.]

Grande curiosità. La fortezza militare ha richiamato molti visitatori

[redacted]RTO IN MUNICIPIO

TORTONA. Cercava denaro per comprare la droga, ma è stato subito preso. E' il carrozziere tortonese Alessandro Grossi, 27 anni, via Di Vittorio 1, tossicodipendente. Il pretore di Tortona i[redacted] mattina l'ha condannato a otto mesi di [redacted]clusione e 200 mila lire di multa per tentato furto aggravato.

L'altra [redacted] intorno alle 23 ha tentato di mettere a segno un furto all'ufficio Economato del Comune di Tortona in via Pernigotti. Probabilmente era alla ricerca di denaro per poter acquistare gli stupefacenti. Grossi, che [redacted] già subito [redacted]danne alle spalle per episodi legati alla droga, [redacted] prigione a dicembre grazie all'indulto. Ora [redacted] nuovamente rinchiuso nella casa circondariale di Alessandria.

Anche questa volta gli [redacted]data male: mentre cercava di entrare nei locali dell'Economato, infatti, due carabinieri hanno notato la luce di una torcia davanti all'ufficio comunale e si s[redacted] avvicinati.

Grossi si è dato alla fuga ma [redacted] stato inseguito ed acciuffato dai militari, che [redacted] hanno [redacted]stato, ieri è stato condotto davanti al pretore. I carabinieri si [redacted] appostati perché già la [redacted] precedente l'ufficio Economato era stato visitato da sconosciuti: non era [redacted] rubato nulla, ma i locali erano soqquadro. [m. t. m.]

Piste impraticabili all'ippodromo, delusi gli spettatori

Novi, rinviate le corse

Il terreno era pesante per la pioggia caduta in settimana, con pericolo per fantini e cavalli. Avvisati i titolari delle scuderie, non gli appassionati

Forse ci sarà un recupero. Ma intanto si teme per le corse di domenica

NOVI LIGURE. Una splendida giornata di sole, [redacted] pubblico piuttosto numeroso [redacted] ansioso di assistere alle corse dei cavalli. Ma, a sorpresa, [redacted] slittata l'apertura della stagione ippica all'ippodromo «Corrado Romanengo». La pista, infatti, [redacted] impraticabile [redacted] causa della pioggia caduta [redacted]r l'intera settimana, e non è stato sufficiente il bel tempo di sabato e domenica per garantire il regolare svolgimento delle competizioni.

«Un vero peccato - dicono i responsabili dell'Oldama, la società bresciana che [redacted]stisce l'ippodromo - ma il terreno era troppo pesante, e non potevamo rischiare l'incolumità di fantini e cavalli».

Nel tardo pomeriggio di sabato, gli organizzatori avevano compiuto un sopralluogo sulla pista, che appariva i[redacted] precarie condizioni: «In particolare, la zona della curva che precede l'entrata sul rettilineo d'arrivo [redacted] inzuppata d'acqua ed erano visibili molte pozzanghere». Non era praticabile neppure parte [redacted] prato, su cui i cavalli avrebbero dovuto transitare nelle gare di siepi. Così, [redacted] è deciso di annullare le corse.

L'Oldama ha subito avvertito telefonicamente i proprietari di tutte le scuderie che avevano iscritto i cavalli alla manifestazione. Ma se i protagonisti delle gare hanno evitato [redacted] extremis l'inutile viaggio a Novi, gli appassionati di ippica della città [redacted] recati in massa [redacted] «Romanengo», convinti di assistere alle gare. «I muri di Novi erano tappezzati di locandine che annunciavano la riunione - dicono con una punta di [redacted] - non avremmo pensato che la competizione sarebbe slittata». Anche alcuni scommettitori so[redacted] rimasti delusi, [redacted] hanno «salvato» il pomeriggio raggiungendo la vicina agenzia i[redacted]pica e riversando le speranze di vittoria sui cavalli in pista negli altri ippodromi. Ora, in molti temono che, in caso di maltempo, anche la riunione di domenica 17 possa essere annullata. «E' un'eventualità [redacted] in considerazione», sostengono all'ippodromo. [m. d.]

[redacted], [redacted] IL [redacted] MINETTO

OVADA. [redacted] stato sepolto ieri, nel piccolo cimitero di Costa d'Ovada, Ernesto Minetto, che fu corridore dilettante e professionista, gregario di Alfred De Bruyne e di Nino Defilippis. Era stato colpito da malore l'altra sera dopo cena, nella sua [redacted] di Genova Palmaro e, trasportato d'urgenza all'Ospedale San Carlo di Genova Voltri, vi è giunto privo di vita, stroncato da infarto. Aveva 56 anni.

Nato a Costa d'Ovada dove visse per molti anni, Ernesto Minetto iniziò a correre [redacted] l'Uisp di Genova e, nel 1953, si classificò al secondo posto nel campionato italiano allievi.

Ernesto Minetto ai tempi d'oro

Fra i dilettanti vinse 11 gare, oltre a numerosi piazzamenti e, fra questi, un terzo assoluto al «Trofeo Baracchi», corsa [redacted] tappe. Dopo aver militato nella «Rolando» di Alessandria passò poi al Cva Melchionni. Pieri Bassano ricorda che Minetto era particolarmente ben [redacted] da Coppi. «Fu Fausto - dice oggi Bassano - [redacted] insistere perché l[redacted] prendessi [redacted] squadra. Stravede[redacted] per la [redacted] corporatura atletica». In quel periodo gareggiò [redacted] fianco di Umberto Ginocchio, un'altro cilista di Costa d'Ovada. Ernesto Minetto passò fra i professionisti nel 1961, [redacted] la «Baratti» capeggiata da De Bruyne. Si trasferì alla «Carpano» [redacted] Defilippis e alla Ibac. Partecipò [redacted] tre giri d'Italia [redacted] anche a [redacted] Tour de France.

[redacted] benvoluto da tutti, conosciuto con il soprannome di «Maceta», per la [redacted] faccia scura e carattere gioviale. A rendergli l'ultimo omaggio sono accorsi a Costa d'Ovada numerosi ex corridori assieme a Pieri Bassano. [r. bo.]

PASQUA BUONA

ALESSANDRIA ACQUI TERME POCAPAGLIA

Gavi, operazione dei carabinieri porta alla luce una rete di trafficanti

Villa con maneggio e cocaina

Sequestrati 70 grammi di droga nell'abitazione di [redacted] pregiudicato. A [redacted] del suo «braccio destro», [redacted] Genova, ce n'erano 10 chili. L'uomo era controllato da tempo. Manette per tre

GAVI. Il tranquillo centro della Val Lemme è stato teatro principale di una [redacted] operazione antidroga partita venerdì sera, le cui indagini proseguono tuttora. I carabinieri [redacted] Gavi, con il comando compagnie [redacted] Novi, hanno arrestato Walter Corradi, 47 anni, residente in località Cheirasca 10. Nel ranch «Simba», lussuosa villa sulle colline, dopo una minuziosa perquisi[redacted] sono stati rinvenuti 70 grammi di cocaina. Dunque le prime indiscrezioni che parlavano di numerosi chili [redacted] cocaina rinvenuti in casa del Corradi non sono [redacted] tutto precise. Vero è però che 10 chili di cocaina sono stati trovati nell'appartamento di colui che è considerato il braccio destro del presunto «boss», cioè Orio Bariani, [redacted] anni, abitante a Genova Quarto, arrestato [redacted] alla convivente Clara Cecchetti, 35 anni.

Nell'ampia operazione sono intervenuti i nuclei anticrimine di Cuneo e di Genova, e reparti speciali dell'Arma con sofisticati mezzi tecnologici. E' finita in manette una quarta persona coperta dal riserbo sulle indagini, che si protraggono da un anno, cioè dal momento in [redacted] Corradi si è trasferito con la famiglia a Gavi.

L'uomo, separato dalla seconda moglie Anita Marchesan, vive con [redacted] tre figlie Cristiana, Barbara e Sabrina. Due le ha avute con la prima moglie Lilia[redacted] Benti, uccisa sempre per vicende legate al traffico di droga. Sabrina, la più grande, è già stata arrestata dal nucleo [redacted]tidroga di Genova per spaccio di droga. Cristiana, 14 anni, [redacted] una promessa nello sport dell'equitazione. Può allenarsi abitual[redacted] sul campo ad ostacoli che papà le ha fatto costruire a fianco del «ranch».

Nell'ampio terreno si scorgono anche [redacted] piscina, un parcheggio coperto [redacted] Range Rover, il rimorchio per un'imbarcazione e uno per il trasporto di cavalli.

Appena trasferitosi a Gavi, nel 1988, visti i precedenti penali (per associazione [redacted] delinquere, importazione di sostanze stupefacenti e violazione delle leggi sulle armi) il Corradi [redacted] stato posto subito sotto attenta sorveglianza da parte dei carabinieri che pazientemente giorno per giorno ne hanno seguito le mosse.

Dicono di festini durati tutta la notte. Corradi si alzava infatti spesso verso mezzogiorno dopo di che pranzava [redacted] base [redacted] pesce freschissimo che ogni giorno si faceva portare appositamente dalla Riviera.

«A Gavi - dicono alcuni del paese - veniva [redacted]. «Non ha mai manifestato interesse per [redacted] vicende del nostro comune» affermano in municipio. Frequentava però, anche se smpre saltuariamente, alcuni bar-birreria della zona.

«E' venuto nel [redacted] locale alcune volte accompagnato dalle figlie - dice un barista -. Abbiamo chiacchierato in modo molto amichevole».

«Frequentava il mio locale abbastanza sovente - [redacted] il proprietario di una birreria -. Ottimo cliente [redacted] cui mi è capitato di parlare anche a lungo. Ne conoscevo i trascorsi con la giustizia e anche adesso che lo vedo coinvolto in [redacted] situazio[redacted] per lui così drammatica, [redacted] avendolo conosciuto un poco, ho difficoltà [redacted] credere che possa essere un super-boss del narcotraffico».

«Soprattutto l'ingenuità - aggiunge - con cui si è fatto "beccare", dimostra che siamo [redacted] fronte ad un uomo certamente [redacted] irreprensibile poiché i fatti lo provano, ma [redacted] quel pezzo [redacted] "novanta" del narcotraffico di cui si dice».

Le indagini intanto potrebbero portare nuovi colpi di scena sia a Genova dove risiedono parecchi «amici» del Corradi sia a Gavi. [m. pu.]

La villa [redacted] festini. [redacted] ranch «Simba» i carabinieri hanno trovato la cocaina

[redacted]

INTERROGATO

ALESSANDRIA. *«Non è cocaina, almeno io ero convinto che [redacted] fosse tale. L'avevo acquistata lo scorso novembre alla fiera del bestiame [redacted] Verona [redacted] un allevatore di [redacted] non ricordo il nome, forse neppure glielo chiesi: doveva servire ai cavalli [redacted] vasodilatatorio, una sostanza medicinale tutto sommato di scarso effetto. E' un prodotto americano, utile per far meglio correre i cavalli senza peraltro giungere a drogarli. Così mi [redacted] stato [redacted]icurato». Questa la versione di Walter Corradi, [redacted] genovese arrestato sabato a Gavi.*

L'uomo, rinchiuso nelle car[redacted] di via Parma - ma oggi sarà tradotto a Genova, a Marassi - è stato interrogato alle 13 [redacted] ieri dal gip Pier Luigi Mela, presente il pm Bruno Rapetti e il legale di fiducia, Pendini di Genova.

Secondo Walter Corradi, sono stati i carabinieri a dirgli che la sostanza rinvenuta nella sua abitazione [redacted] cocaina e non un semplice medicinale per animali. L'uomo ha aggiunto di non aver mai aperto il pacchetto, che comunque pesava [redacted] di 50 grammi, involucro compreso: lo avrebbe fatto al momento opportuno, all'epoca delle [redacted] cavalli. [e. c.]

[redacted]

IN BREVE

ALESSANDRIA

Cade [redacted] un'impalcatura: operaio in coma

L'operaio Antonio Muto, [redacted] anni, di Alessandria (via La Malfa), è in coma al Centro rianimazione dell'ospedale per [redacted] infortunio sul lavoro. Dipendente di una ditta di Torino che in via Brodolini, nel Quartiere Cristo, costruisce case per conto delle Poste, è scivolato da una impalcatura mentre eseguiva lavori in una stanza. E' caduto da un'altezza di appena un metro, ma ha battuto il capo. Ha riportato un grave trauma cranico e si è fratturato una clavicola e una costola. E' stato sottoposto ad intervento chirurgico.

[redacted]

Furto di [redacted] dell'Ottocento in una villa

Furto [redacted] mobili dell'Ottocento in una villa di S. Sebastiano Curone, sulla strada provinciale di Montacuto, [redacted] proprietà [redacted] genovese Roberto Callegaris, 43 anni. Il bottino, tra cui [redacted] tavoli [redacted] e una madia, è di 25 milioni.

[redacted]

A giudizio per aver legato [redacted] figlio [redacted] letto

Il procuratore della Repubblica di Alessandria, Marcello Parola, ha chiesto al gip Pierluigi Mela (che ha fissato l'udienza preliminare [redacted] 2 maggio) l'incriminazione di Sebastiano Platania, 41 anni, accusato di aver incatenato [redacted] letto il figlio Mario, di 8. Il magistrato contesta all'uomo, che però nega, le [redacted] sequestro di persona e abbandono di minori.

GAVI

Noto commerciante nei guai con il Fisco

Paolo Zerbo, [redacted] anni, commerciante [redacted] calzature e abbigliamento a Gavi, dovrà rispondere di evasione fiscale. L'ha incriminato il giudice istruttore Savio, che gli contesta di aver omesso di annotare ricavi per oltre 144 milioni. E' anche imputato di aver alterato la dichiarazione dei redditi nascondendo ricavi per [redacted] milioni e facendo apparire spese inesistenti per [redacted] milioni.

ALESSANDRIA

Deceduto [redacted] 86 anni il padre del direttore dell'Api

Folla ieri mattina ad Alessandria ai funerali di Alfredo Taverna, [redacted] anni, per oltre 40 insegnante elementare. Uno dei figli è Carlo Taverna, direttore dell'Api, esponente del pri ed assessore comunale.

CASALE

Pensionato trovato morto nella [redacted] abitazione

Il casalese Fernando Fretti, [redacted] anni, [redacted] stato trovato morto nella sua abitazione in via San Giovanni 182, a Terranova. Ha dato l'allarme un vicino. Forse è morto due giorni prima del ritrovamento.

Tortona: folla commossa ai funerali del giornalista Rai

L'addio [redacted] Lalo Zuccaro

Aveva 76 anni. Stroncato da infarto nella sua abitazione a Genova. Era presidente onorario del Dertbona. L'ultimo libro dedicato alla moglie

TORTONA. Una folla commos[redacted] ieri pomeriggio ai funerali del giornalista Giancarlo Zuccaro, morto per arresto cardia[redacted] sabato notte a Genova, dove abitava con la moglie.

Il [redacted] funebre, giunto in città da Genova, ha sostato per qualche minuto davanti [redacted] villa Panizza, nelle vicinanze dell'ospedale civile, dove «Lalo» Zuccaro (conosciuto [redacted] questo soprannome dai tortonesi) era nato 76 anni fa. Dopo [redacted] nella chiesa di Santa Maria dei Canali, [redacted] salma è stata tumulata nella tomba di famiglia, nel cimitero di Tortona.

Giancarlo Zuccaro, giornalista della Rai [redacted] Genova, [redacted] uno dei personaggi più rappresentativi di Tortona, in [redacted] culturale e sportivo. [redacted] vent'anni «Lalo» era presidente onorario della squadra di calcio [redacted] Derthona: grazie alle sue amicizie nel mondo dello sport (favorita da un'intensa attività giornalistica) furono organizzate allo stadio Fausto Coppi importanti incontri amichevoli [redacted] club di serie A. Gli sportivi ricordano i due match contro la Juventus di Anastasi [redacted] Haller, [redacted] sfide giocate dai leoncelli contro il Torino e l'Inter che hanno [redacted] tributo a far crescere in città [redacted] passione calcistica.

Giancarlo Zuccaro

E, sempre per il football, «Lalo» fu organizzatore impareggiabile: [redacted] 1968 aveva istituito la «Fondazione [redacted] che annualmente doveva assegnare il «Leone» e il «Leoncino», due riconoscimenti per gli atleti bianconeri che durante [redacted] stagione [redacted] erano distinti in prima squadra e tra i giovanissimi.

Giancarlo Zuccaro [redacted] anche [redacted] di cultura: ne sono testimonianza i dieci libri pubblicati, non solo [redacted] carattere sportivo. Con «Il casco sugli occhi», edito nel 1973, si era comunque assicurato il secondo posto al premio Bancarella per [redacted] sport. [redacted] volume è dedicato al ciclismo [redacted] a Fausto Coppi che Lalo Zuccaro, come giornalista, aveva conosciuto, seguendone le maggiori imprese sportive. La sua ultima opera è [redacted] presentata a inizio febbraio da Cesare Viazzi, direttore Rai di Genova, nella sala convegni della Cassa di Risparmio di Tortona: il libro è intitolato «L'ultimo abbraccio» ed [redacted] dedicato alla moglie «Bambu» (così la chiamava affettuosamente). [e. r.]

Ex finanziere di Acqui con la passione per il ciclismo amatoriale

E' in [redacted] una foratura

L'incidente nella discesa che porta [redacted] Serole

ACQUI. [redacted] finanziere, ora consulente fiscale e collaboratore della sede [redacted] Acqui dell'Unio[redacted] provinciale artigiani, è ricoverato in rianimazione ad Alessandria per le gravi ferite riportate in una caduta dalla bicicletta, avvenuta per una foratura. E' Sergio Borgioli, 60 anni: abita [redacted] la moglie e due f[redacted]lie in regione S. Defendente 82.

L'uomo ha avuto da sempre una grande passione per il ciclismo e trascorre molti giorni festivi percorrendo le strade dell'Acquese e dell'Astigiano.

Anche domenica nel primo pomeriggio è partito per una gita da solo. L'incidente è avvenuto [redacted] le 16 sulla strada che dalla località [redacted] Massimo porta nel territorio di Serole [redacted] provincia di Asti, sul confine con le province di Alessandria e Cuneo.

Sergio Borgioli [redacted] percorrendo un tratto [redacted] discesa, senza particolari difficoltà, una strada che [redacted] bene per averla percorsa tante volte.

Durante la discesa, questa l'ipotesi più probabile dell'incidente secondo i primi accertamenti svolti dai carabinieri di Roccaverano, dato che nessuno ha assistito alla disgrazia, Borgioli ha bucato il pneumatico posteriore perdendo il controllo della bicicletta. Ha sbandato e poi [redacted] caduto.

Nell'impatto al suolo ha battuto violentemente la testa sull'asfalto rimanendo a terra esanime. Sembra da escludere che il ciclista sia stato urtato o investito da un'auto.

I primi a soccorrere l'uomo sono stati alcuni automobilisti che poco dopo [redacted] transitati sulla strada provinciale.

Quando l'hanno sollevato da terra [redacted] stato subito evidente che Borgioli era in gravi condizioni.

Trasportato all'ospedale di Acqui, dopo una Tac che ha rivelato [redacted] presenza della frattu[redacted] cranica e di fratture varie, i medici [redacted] hanno disposto il trasferimento al reparto rianimazione dell'ospedale di Alessandria, dove Borgioli [redacted] ricoverato [redacted] prognosi riservata.

Sergio Borgioli abita ad [redacted] da una [redacted] di anni, è molto conosciuto tanto in città che nei paesi dell'Acquese.

Era sottufficiale della locale brigata della guardia di finanza [redacted] una decina di anni fa si era congedato per dedicarsi in proprio alla consulenza fiscale.

E' conosciuto particolarmente per la sua attività di consulente della Unione provinciale artigiani.

Borgioli, come si [redacted] detto, [redacted] molto noto anche per la sua grande passione per il ciclismo amatoriale. Di frequente, specie nei giorni festivi, lo si incontra [redacted] sua bicicletta percorre le strade dell'Acquese. [c. r.]

CAMBIA MARCIA

REGALATI SEAT IBIZA

TUA CON L. 10.000.000 DI FINANZIAMENTO SENZA INTERESSI

TUA CON L. 1.000.000 DI SUPERVALUTAZIONE USATO

TUA CON L. 500.000 DI ANTICIPO

OFFERTA VALIDA FINO AL [redacted] - OFFERTE NON CUMULABILI VALIDE SU TUTTE LE VETTURE IN RETE - SALVO APPROVAZIONE DELLA FINANZIARIA - SPESE ISTRUTTORIE SINO AD UN MASSIMO DI L. [redacted]

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI SEAT.

NORD AUTO [redacted] — Via Del Lavoro - Zona D3 — ALESSANDRIA — Tel. (0131) 249.411

ROMANO BRUNO [redacted] — Via Brodolini, 7 — CASALE MONF.TO — Tel. (0142) 76.151

AUTOGRUP [redacted] — Str. Prov. per Castelnuovo, 4 — TORTONA — Tel. (0131) 863.448

SEAT. UNA MARCIA IN PIÙ.

SEAT Gruppo Volkswagen

SEAT in Italia preferisce AgipPetroli

Il capoluogo di provincia ha un ruolo troppo «accentratore»?

INSIEME MA DIVISI

Casale e Alessandria: si è passati dai rapporti tesi alle richieste monferrine di autonomia

Casale ad inizio secolo. In città diversi accusano il capoluogo di provincia di «alessandrinocentrismo» • (ARCHIVIO A.S.)

Il recente documento votato dal Consiglio comunale di Vercelli, auspicante il passaggio di Casale a quella provincia, or- quasi orbata di Biella, unitamente ad alcune lamentele riguardanti le eccessive pretese di Alessandria nei confronti del territorio provinciale riaprono l'annoso problema del rapporto tra Alessandria e il resto del territorio provinciale.

E' un rapporto reso più infido sia dal - galla dei diversi «particolari» che affidano la difesa della propria identità cittadina al proprio campanile, sia dai percorsi politici e sociali che, nel passato vicino e lontano, non han superato le diverse storie di cui si compone il territorio della provincia di Alessandria. Se dunque l'accusa di «alessandrinocentrismo» è figlia non illegittima di questi tempi, è altrettanto vero ch'essa può anche motivarsi in atteggiamenti della classe politica di Alessandria, atteggia- che portano a un «supernutrimento» della città capoluogo nei confronti del - provinciale.

Dico questo anche per le mie esperienze di «doppio ex» (ex assessore, ex consigliere provinciale) che sovente si è imbattuto in questa tendenza, quando si trattava di distribuire risorse sul territorio provinciale. A mio parere l'«alessandrinocentrismo» è figlio di due debolezze: la prima si può tranquillamente far risalire alla incapacità di una classe politica d'es- egemone sul territorio con un discorso fatto non dalla logica dei numeri ma sorretto dalla programmazione; la seconda nasce come risposta a un indebolimento progressivo del tessuto produttivo della città capoluogo, che, in mancanza di iniziative vivificatrici, si affida a una distribuzione squilibrata delle risorse.

Sono accuse non solo dirette all'attuale classe politica alessandrina, ma che nascono spontanee dagli accidenti storici attraverso cui si è mal sviluppata l'identità collettiva della provincia alessandrina, fatta dalle realtà dei circondari, Casale, Asti, Acqui, Novi-Tortona, da cui la provincia è nata.

Esempi se ne possono fare a iosa, a partire dalle lunghe diatribe, negli ultimi decenni dell'Ottocento che opposero Casale a Alessandria sulla localizzazione di una scuola superiore tecnica, o per la localizzazione del ricovero di mendicità, per risalire a fine Ottocento, quando i sobborghi alessandrini, ove viveva metà della popolazione, chiesero il distacco amministrativo dal concentrico urbano, poiché si sentivano trascu- nella distribuzione dei servizi e delle opere pubbliche. I sobborghi ebbero poi come consolazione la possibilità di esprimere autonomamente, dal 1908 sino al fascismo, metà dei consiglieri comunali.

Incidenti di percorso, si dirà, - vecchie e superate; forse sì, - certo spie di una incapacità di esercitare la forza con il consenso, d'essere cioè egemoni sul territorio tenendo conto delle diverse particolarità che avrebbero dovuto essere viste come punti di forza e non - debolezza da ignorare.

La stessa perdita di Asti può essere letta in questa chiave. Per venire ai rapporti - Alessandria e Casale, pur respingendo l'attuale andazzo di soffiar sul fuoco dei particolarismi, come oggi è di moda, devo sottolineare come - rapporto tra le due città - sia - dei migliori, tant'è che negli Anni Ottanta vi fu chi propose una provincia autonoma di Casale.

Le diverse specializzazioni produttive, Casale con l'espansione del - industriale, Alessandria nel terziario avanzato, invece d'esser viste come punti di forza per integrare esperienze diverse, vengono vissute per intero, dalle rispettive classi politiche, nella loro separatezza, per cui - Casale è tiepida, ad esempio, verso il decollo dell'Università alessandrina, ad Alessandria (al di fuori di poche personalità politiche tra cui l'attuale presidente del Consorzio universitario) non - vede né si sente in questa fase di costruzione dell'Università la necessità di integrare nelle capacità progettuali di questa struttura i diversi processi produttivi del suo territorio.

Non credendo che da queste due sordità, possa nascere un nuovo Beethoven che sappia comunque dirigere nuove sinfonie per la provincia, e per Casale in particolare, credo che convenga, per non dare alimento a inutili tentativi di ricercarsi nuove identità coltivando ognuno il proprio orticello, riprendere in pieno il di- - della programmazione.

Dopo il fallimento dei Comprensori, la riforma degli enti locali, e in modo particolare della provincia, può essere considerata un gradino importante per riprendere - colloquio unitario tra queste due realtà, che, volenti o nolenti, han fatto parecchia strada assieme e quindi han sedimentato nella coscienza collettiva delle loro popolazioni atteggiamenti e mentalità che possono tranquillamente convivere. Oggi Casale e Alessandria con il loro circondario sono entrambe alle prese con gli stessi fenomeni negativi: diminuzione delle natalità, perdita complessiva della velocità nell'economia, eccetera. Non superare oggi le incomprensioni sopraricordate - significa avviarci a una vecchiaia precoce? Non vorrei cioè, con una popolazione provinciale abbondantemente sopra gli 80 anni, biascicare - torti dell'«alessandrinocentrismo» o di quelli di Casale.

Piero Gallo

IN -

- caso di emergenza, i rifiuti a Tortona

Il Consorzio rifiuti in - di emergenza potrà smaltire l'immondizia di Casale e di altri 23 Comuni monferrini nella discarica di Tortona, ma solo per tre mesi. E' stato deciso dopo un incontro tra i responsabili del Consorzio monferrino e di quello che gestisce l'impianto tortonese. Spiega il presidente Roberto Quirino: «Utilizzeremo la discarica se saremo in difficoltà. Intanto, tra poche settimane, esaurito l'attuale impianto provvisorio, utilizzeremo la seconda discarica, pure provvisoria, di S. Maria del Tempio».

I funerali di Guglielmo Simeon

Si sono svolti ieri i funerali - Guglielmo Simeon, - - Simeon lascia la moglie Elena Zucchetto ed i figli, Ornella, Marino e Raffaele, quest'ultimo presidente della Pro loco di Moncalvo.

E' morta a 47 anni l'impiegata comunale

Per una grave malattia è morta Graziella Ferrara Magnone, 47 anni, impiegata comunale di Odalengo Grande. I funerali si sono svolti ieri a Piobesi, - paese d'origine. Molto conosciuta in tutta la Val Cerrina, - stata protagonista di una clamorosa vicenda giudiziaria che si era conclusa con la condanna dell'allora sindaco.

Scontro d'auto sulla Casale-Asti, due feriti

Incidente l'altra sera sulla statale Casale-Asti, a San Giorgio. Coinvolti l'Audi 80 - Marco Apruzzese, 24 anni, - Cerrina, e la R9 di Luigi Raposo, 63 anni, di Casale. I due guariranno in pochi giorni.

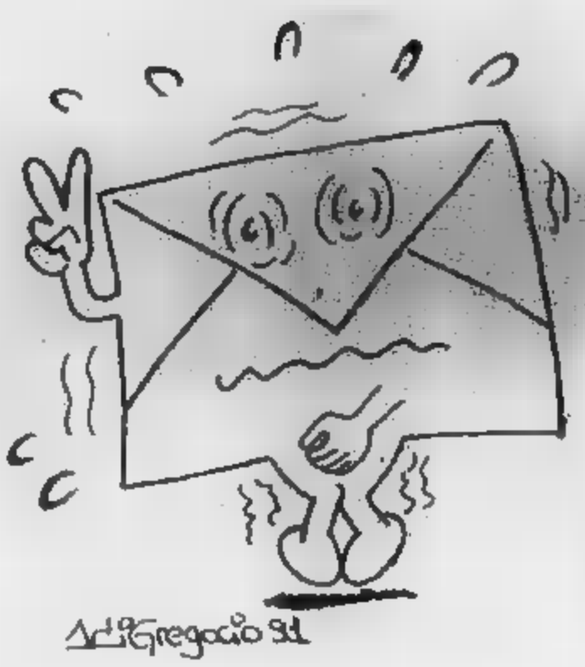
Si completano - fognature

La Giunta regionale ha approvato - perizia di variante suppletiva per il completamento delle opere fognarie; l'importo complessivo - di 37 milioni di lire.

Pozzo di Odalengo Grande, i servizi igienici sono inadeguati e l'ufficio ora rischia la chiusura

Paese mobilitato per salvare le Poste

I lavori verranno eseguiti dagli stessi abitanti. Un muratore e un idraulico hanno già anticipato di essere disponibili - di non voler - pagati. Manca solo l'autorizzazione del Comune, ma il sindaco assicura che arriverà presto



ODALENGO GRANDE. L'ufficio postale di Pozzo, lungo la statale della Val Cerrina, è in pericolo: non ha servizi igienici adeguati e rischia quindi - chiusura. E poiché nella frazione non ci sono case disponibili per un trasferimento, potrebbe dover traslocare nel capoluogo, ad un paio di chilometri dalla sede attuale e in posizione totalmente fuori mano. Così la gente della frazione si sta mobilitando per «salvare» la Posta, di cui è titolare Margherita Ottone.

L'adeguamento dello stabile comporta - spesa di qualche milione. E' una somma che la proprietaria della casa che ospita l'ufficio postale non sembra disposta a spendere, visto l'esiguo canone di affitto riconosciuto dall'amministrazione postale.

Il Comune, dal canto suo, - fosse necessario metterebbe a disposizione l'edificio dove ha sede la scuola elementare di Cicengo, che l'anno prossimo sarà chiusa. E' un buon edificio, ma abbastanza distante dalla statale. E' disponibile anche - vecchio municipio, nel capoluogo. Lo conferma il sindaco Luigi Laurella, che però aggiunge che «la sede più adatta per l'ufficio postale è chiaramente quella attuale, - per legge l'amministrazione comunale non può concedere finanziamenti da destinare ad - - privata, neppure per motivi ragionevoli».

La gente di Pozzo non sembra però disposta a rinunciare all'ufficio postale. «La Posta è frequentata anche da tanta gente di passaggio, dagli abitanti di S. Candido di Murisengo e delle frazioni circostanti. Se - in collina, non ci andrebbe più nessuno», dice Michele Salvitella, titolare dell'adiacente centro sportivo. E aggiunge: «Dal dopoguerra ad oggi, la popolazione dei paesi della zona si è dimezzata, mentre a Pozzo si è raddoppiata, con la costruzione di nuove abitazioni e l'attivazione di insediamenti artigianali. E' stato anche per questo che l'ufficio postale venne trasferito qui. Avevamo anche un ambulatorio medico, ora è stato trasferito: - la metteremo tutta perché non venga chiusa anche la Posta».

Ma - fare? «Con il contributo volontario di tutti», è stata la risposta immediata. In effetti, un muratore si è detto disponibile a lavorare gratis. Un idraulico, che è anche elettricista, metterà in posa le tubature senza far pagare - manodopera. I soldi per l'acquisto delle attrezzature sanitarie sono già stati raccolti. Per dare inizio ai lavori, per i quali tutti daranno un aiuto - - solo l'autorizzazione del Comune, «che - anticipa - sindaco - non tarderà ad arrivare», mentre la direzione delle Poste - Alessandria ha comunicato che concederà - un po' di tempo prima di ordinare il trasloco. «La nostra buona volontà - dice la gente di Pozzo - la stiamo dimostrando. Quando tutto sarà finito, però, ci aspettiamo un intervento sulle attrezzature dell'ufficio, che - a livello anteguerra».

Mario Giunipero

Sarebbero stati trovati 20 anni fa nello stesso periodo in cui era venuto alla luce - monumento funerario

Moncalvo, dopo la lapide il mistero dei sesterzi

E' un secondo «giallo» per la commissione comunale d'indagine

MONCALVO. Il mistero della lapide scomparsa si fa sempre più fitto. Nessuno di coloro che erano presenti al momento del ritrovamento ricordano un particolare o un qualcosa che possa aiutare a dipanare i fili di questa intricata matassa.

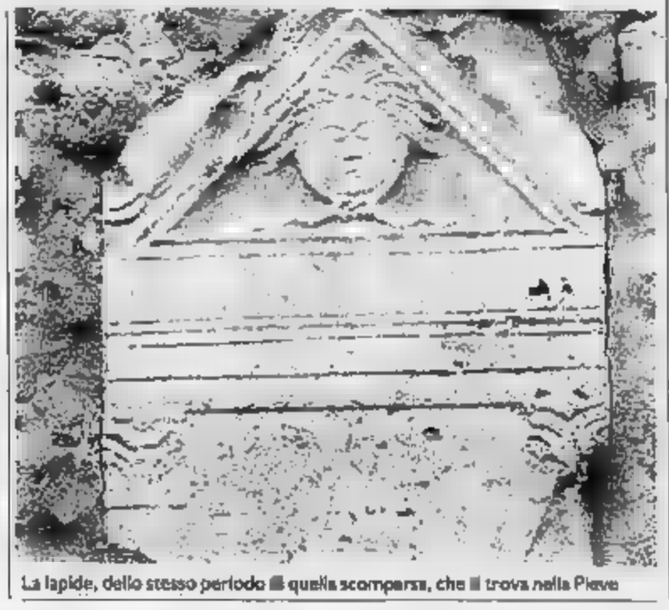
La lapide funeraria, risalente con ogni probabilità al 100 a.C., era stata ritrovata nel maggio del 1968 - vallette Borgonino durante i lavori di scavo per la costruzione di un tratto di acquedotto. L'epigrafe venne fotografata. I giornali dell'epoca parlarono dell'importante ritrovamento, di - si trova anche traccia in un volume di Olimpio Musso (editrice Marietti) - negli archivi della Sovrintendenza alle Belle Arti di Torino. «Per essere più precisa dovrei riprendere in - - vecchia pratica, ma mi risulta che quella lapide fosse stata dispersa subito dopo il ritrovamento, mentre si trovava ancora nel cantiere. Probabilmente è finita tra i rottami», dice, - rammarico, la dottoressa Zonda dell'Istituto Beni Archeologici, che aggiunge - - fosse così), allora sarebbe molto più grave».

Il geometra Elio Barberis, che al tempo seguiva i lavori per conto della Società Acquedotto, ricorda soltanto che «la ruspa portò alla luce una grossa lapide; subito non attribuimmo molta importanza alla cosa, e ci limitammo a fermare i lavori di scavo per un paio d'ore, per accertarci che il sottosuolo non ci riservasse altre sorprese - genere, poi si tornò a lavorare normalmente e, onestamente, non mi sono curato molto della sorte di quel reperto». Chi, invece, risponde con - sicuro e perentorio: «Non ricordo», che non lascia spazio a repliche, - Lorenzo Testa, - tempo cantoniere del Comune, - in pensione.

Certo non sarà facile per - Commissione comunale, presieduta dall'assessore Giuseppandrea Martinetti, far luce - questo «giallo» della lapide romana scomparsa - cui potrebbe aggiungersene un altro, quello dei quattro sesterzi rinvenuti, sempre in quel periodo, in frazione San Vincenzo.

Ne parla Olimpio Musso a pagina 103 del volume intitolato «Quarto Congresso - antichità e arte», dopo aver illustrato in modo dettagliato l'epigrafe, ora sparita. Scrive Musso: «Ho potuto localizzare a San Vincenzo (cascina Fara), frazione di Moncalvo, la provenienza - quattro bei sesterzi imperiali. Si tratta di grandi bronzi, con una buona percentuale d'argento: uno di Antonino Pio, uno di Marco Aurelio, - di Giordano III Pio e un quarto di Filippo l'Arabo».

Brunella Mascarino



La lapide, dello stesso periodo - quella scomparsa, che - trova nella Pieve

CAMPO - ORTIVO A MONTECHIARO

MONTECHIARO. *«Ormai manca solo più la firma del ministro». A parlare così è l'assessore - allo sport di Montechiaro Paolo Luzi. «E' l'ultimo tassello e poi avremo il finanziamento per ultimare il complesso sportivo. Siamo - po' di corsa, vogliamo riuscire a terminare i lavori per settembre quando inizierà il campionato di Terza categoria. Così la nostra squadra - sarà più costretta a giocare ad Asti».*

Il mutuo, per un importo - 175 milioni, è stato richiesto al Credito Sportivo. Attualmente il complesso sportivo comprende il campo da calcio e quello da tamburello.

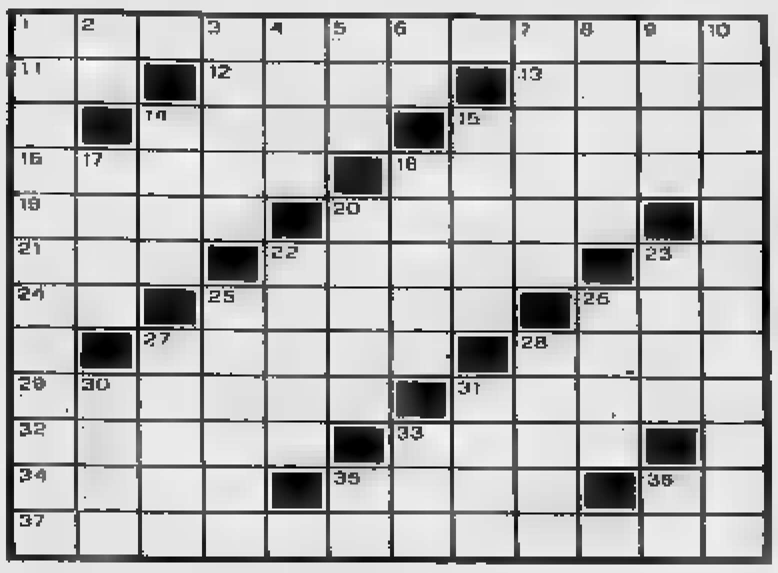
«Si tratta ancora di asfaltare la strada che conduce all'impianto - spiega Luzi -, recintare l'intero complesso, illuminarlo e dotarlo - un impianto di irrigazione. Il manto erboso - infatti un grosso problema. La terra del campo - di riporto, bisogna attendere che si assesti e quindi procedere alla semina. Nei prossimi giorni faremo fare dei sopralluoghi ai tecnici del Comune di Asti che si occupano del campo della città. L'impianto di irrigazione è all'avanguardia, completamente automatico, si attacca da solo a determinate ore, ma - basta per avere il manto erboso adatto. Per questo ci avvarremo della consulenza di esperti».

E' una situazione di emergenza. «La nostra squadra, la A.C. Montechiaro - continua Luzi -, ormai da un anno è costretta a giocare ad Asti, nel campo di Serravalle - in via Fregoli. Non vorremmo dover chiedere ancora una proroga per il prossimo anno».

La squadra di Montechiaro - di recentissima fondazione. «E' stata allestita l'anno scorso a giugno. Abbiamo unito la squadra U.S. Bellavista gruppo Editoriale Fabbri, nella quale giocavano alcuni ragazzi di Montechiaro, con - squadretta locale - abbiamo fondato la A.C. Montechiaro. Milita in Terza categoria e finora in paese non c'era un campo adatto dove potessero giocare. Speriamo di poterli ospitare - settembre. - a luglio - ultimato i lavori chiederemo infatti il collaudo della Figc per l'omologazione affinché si possano disputare le partite di Terza categoria».

[a. l.]

PAROLE [redacted]



ORIZZONTALI: 1. Un Parco nazionale del Piemonte; **11.** Articolo femminile; **12.** Prodotti del pollaio; **13.** Teheran ne è la capitale; [redacted]. La sede del tribunale; **15.** Fu [redacted] primo omicida; **16.** Rumori forti e cupi; **18.** Avvoltoio andino; **19.** Proteggeva il capo; [redacted] Umili ortaggi; **21.** T[redacted] Europe Express; **22.** Ricoprono gli edifici; **23.** Iniziali di Fellini; [redacted] Provincia [redacted] (abbrev.); **25.** Una [redacted]vanda spumeggiante; [redacted]. Devoti, religiosi, zelanti; **27.** Nome di donna; **28.** Il primo colpo [redacted] manovella; **29.** Ricavare, derivare, desumere; **31.** Il Sommo Vate; **32.** Stabilimenti curativi; **33.** Arianna [redacted] diede a Teseo; **34.** Il Mongibello; **35.** [redacted] urlo nello stadio; **36.** Il capoluogo altoa[redacted] (sigla); **37.** Un reparto d'ospedale

VERTICALI: 1. Instancabile giramondo; **2.** Nota musicale; **3.** Uno sport completo; **4.** Canalicoli epidermici; **5.** Antenato, progenitore; **6.** Iniz. di Arbore. **7.** Poco fa, poco prima; [redacted]. Parte dell'occhio; **9.** Non ha bisogno del medico; **10.** Insegne commendatizie; **14.** Uno stimolo irresistibile; **15.** [redacted] breve respiro; **17.** Nome russo d'uomo; **18.** Strumento musicale a corde; [redacted] Un colore della nostra bandiera; **22.** Feroce felino; **23.** Ha sede a Torino; **25.** Lavora [redacted] lo «shaker»; **26.** Pianta sempreverde; **27.** Storico fiume francese; **28.** Fanno... vedere le stelle; **30.** Le gettano i pescatori; **31.** Il «Duca della Vittoria»; **33.** Arnoldo, popolare attore; [redacted] General Motors; **38.** Provincia campana (sigla).

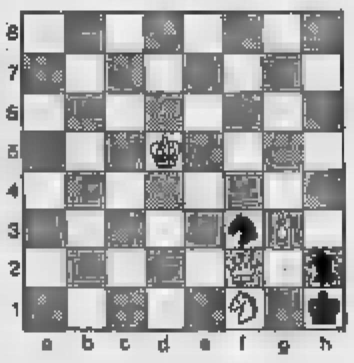
L'EDIFICIO E' IN ABBANDONO

Casale, l'ex [redacted] di via Cavour cade a pezzi

Fino a non molti anni fa ospitava la sezione staccata dell'istituto «Leardi», che venne trasferita proprio per problemi di agibilità dei locali. Oggi il degrado dello stabile è ulteriormente cresciuto, lo testimonia la caduta di calcinacci. La proprietà è del demanio militare, [redacted] il Comune vorrebbe acquistare l'area per ricavarne una piazza da destinare a parcheggio (FOTO ANDREA SLISI)

SCACCHI

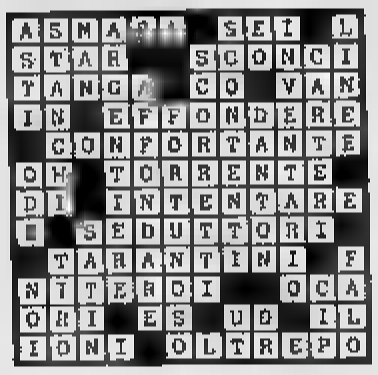
[redacted] in due mosse.



Una mossa di [redacted] risolve il quesito.

[redacted] DI DOMENICA

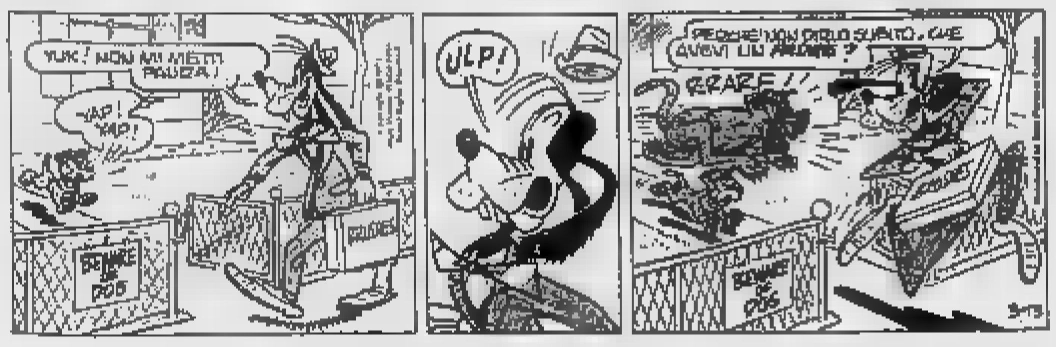
REBUS (7, 7): P, I, 8 colori - 8 asso = PICCOLO RIBASSO.



Le soluzioni dei giochi di oggi saranno pubblicate domani.

TOPOLINO

© Walt Disney Co./K.F.S./ILPA



LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

PRIME VISIONI A TORINO

[redacted]dua 200 c. Giulio Cesare 67	**Mediterraneo** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Volere volare** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**[redacted] America** Or.: 20,30; 22,30
Ambrosio c. V. Emanuele II 52	**Ultrà** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Ambrosio [redacted]. c. V. Emanuele II 52	**Paprika** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Arlecchino c. Sommeiller 22	**A letto con il nemico** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,30
Capitol via San Dalmazzo 24	**[redacted], ho perso l'aereo** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Centrale via Carlo Alberto 27	**H[redacted] killer** Or.: [redacted].15; 17,50; 19,20; 21; 22,35
[redacted]. Chaplin 1 via Garibaldi 32/E	**Mamma, ho perso l'[redacted]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. Chaplin 2 via Garibaldi 32/E	**Paprika** Or.: 18; 20,15; 22,30
Cristallo via Goito 5	**La setta** Or.: 18; 20,15; 22,30
Doria via Gramsci 5	**Il silenzio degli innocenti** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Eliseo Grande piazza Sabotino	**Balla coi lupi** Or.: 14,50; 18,10; 21,30
[redacted] Blu [redacted] Sabotino	**Mediterraneo** Or.: 14,55; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40
Eliseo Rosso piazza Sabotino	**Mediterraneo** Or.: 14,45; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Empire p. Vittorio Veneto 5.	**The hot spot (Il posto caldo)** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Erba corso Moncalieri 241	**Nikita** N.V. Or.: 20; 22,30
Faro via Po 30	**Highlander II - Il ritorno** Ap.: 20,20. Film: 20,30; 22,30
Fiamma corso Trapani 57	**Ghost - Fantasma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[redacted] v. C. Colombo 31 bis	**Balla coi lupi** Or.: 15,05; 18,25; 21,45
Ideal corso Beccaria 4	**[redacted]ry non [redacted]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,[redacted]
King Kong CINESTUDIO via Po 21	**Rischiose abitudini** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Lilliput via XX Settembre 15 bis	**Alice** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Lux Galleria S. Federico	**[redacted] Padrino parte [redacted]** Or.: 16; 19; 22
Nazionale 1 via Pomba 7	**Balla coi lupi** Or.: 15; 18,25; 21,40
Nazion[redacted] 2 via Pomba 7	**[redacted] del [redacted]** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30
Nuovo Odeon via Venaldo 6	**The [redacted]** Ingresso soci. Or.: 18.30. Ult. 21,30
Olimpia [redacted] via Arsenale [redacted]	**Green card - Matrimonio di convenienza** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30
Olimpia 2 via Arsenale 21	**H.A.V.A.N.A.** Or.: 14,20; 17; 19,40; 22,20
[redacted] via XX Settembre 15	**Risvegli** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Romano Galleria Subalpina	**Volere volare** Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Studio Ritz via Acqui 2	**Ay, Carmela!** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Vittoria via Roma 356	**Mamma, ho p[redacted] l'aereo** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Zeta via Colleasca 12	**Il Pungolo** Cineclub Or.: 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro Regio piazza Castello 215	
Piccolo Regio piazza Castello 215	
Alfa [redacted] via Casalborgone 16/1	**[redacted]ntola** Sabato 16 ore 16,30. Di A. Grilli dall'Opera di G. Rossini.
Erba corso Moncalieri 241	**[redacted] cucina** Da domani a venerdì 15 ore 21. Di Arnold Wesker
Teatro Fregoli	Vedi Cinema
Alfieri piazza Solferino [redacted]	
[redacted] via C. Massaia 104	**Camille Claudel** Oggi riposo. Mercoledì ore 21 R. De Vita con M. Tropea.

LE TV PRIVATE

Telestar
17 — **La guerra di Tom Grattan**
17,30 **Amandoti**, telenovela
18,30 **Brillante**, telenovela
19,30 **Magazine viaggi**
20 — **I Ryan**, telefilm
20,30 **Il signore e la signora Smith**
22,30 **Tv flash**, quotidiano loc.
23,30 **La guerra di Tom Grattan**
24 — **Arrivano le spose**, telefilm
1 — **Night movies**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
17,30 **Leonela**, novela
18 — **Tg4 fla[redacted]**
18,05 **Telenovela** (continuaz.)
18,30 **E' proibito ballare**, sit. comedy
19,30 **Tg4**
20 — **Italia cinquestelle**
20,30 **[redacted] complessino Trattoria dei ricordi**, spettacolo
22,30 **Tg4**
22,45 **Daniel**, film
0,45 **Telefilm**
1,45 **Tg4**

Telestudio
19 — **I protagonisti della vita piemontese**
2 — **La famiglia Smith**, telefilm

Videogruppo
17,55 **Videonotizie**
[redacted] — **Palla avvelenata**
19 — [redacted]**le**
19,30 **I [redacted] del mondo**
20 — **Felicità dove sei**, telenovela
20,30 **L'albero della cuccagna**
22,30 **Videonotizie**
23,30 **Videonotizie**
24 — **Il cavaliere audace**, film

Telecity
13,10 **[redacted] in pista**
13,45 **[redacted] Today**, news
14 — **Incatenati**, teleromanzo

Primantenna
17,30 **Uomo Ragno**, cartoon
18 — **Star Blazer**, cartoon
18,30 **Ken il guerriero**, cartoon
19 — **Tgg special**
20,30 **Luisana mia**, teleromanzo
21,15 **Sanford and Son**, sit. comedy
21,45 **Vita della mia vita**, miniserie

Erreuno Tv
17,30 **A tu per tu**
18 — **Sister Kate**, telefilm
18,25 **In [redacted] al lupo**
18,55 **[redacted] tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,25 **Tesi temi testimonianze**
[redacted] **Tg sera**
22,15 **[redacted] sport**
23,55 **Teletext notte**

G.R.P.
17 — **Doc Elliot**, telefilm
18 — **[redacted] Monitor**, notiziario
18,35 **Sanford & Son**, telefilm
20 — **La più bella [redacted]**
20,30 **Corpo speciale**, telefilm
21,30 **Si è giovani solo due volte**
22 — **Meeting**, telefilm
23 — **Il fiore all'occhiello**, cabaret
23,30 **[redacted].R.P. Monitor**, notiziario
24 — **Vinovo corre**, rubrica
0,30 **Angoscia**, telefilm
1 — **Dimensione parallela**, [redacted]

Quinta [redacted]
17 — **Dameton**, [redacted]
17,20 **Renato la strega**
18,30 **Tra l'amore e il potere**
19,30 **I protagonisti della vita piemontese**
20 — **Orson Welles**, telefilm
20,30 **Pranzo alle otto**, film
24 — **I 4 volti della vendetta**, film

Rete Canavese
17 — **Tg**
17,15 **Musicale**
18,30 **Da qui all'eternità**, telefilm
19,30 **Tg**
20 — **Happy End**, telefilm
21 — **Totò in Risate di gioia**, film
22,45 **Cilimu**
23 — **Tg**
0,30 **Tg**

Video [redacted]
17,15 **Musicale**
18,30 **Da qui all'eternità**, telefilm
19,30 **Tg**
20 — **Happy End**, telefilm
[redacted] — **Totò in Risate di gioia**, film
22,45 **Cilimu**
23 — **Tg**
0,30 **Tg**

Altitalia
19 — **Lo show dei Banana split**
19,15 **Telegiornale**
[redacted] — **[redacted] quiz**, spettacolo
22 — **Telegiornale notte**
22,30 **Accaaiua**, rubrica
1 — **Telegiornale notte**

Quarta Rete Tv
17,30 **Marron glacé**, telenovela
18,30 **La tana dei lupi**, telenovela
19,15 **Tg 4**
19,45 **Un uomo da odiare**, telenovela
20,25 **Tg 4 cronaca flash**
20,45 **Contropiede**
22,30 **Frutto proibito**
23,15 **Tg 4 sport [redacted]**
23,25 **[redacted] notte**
24 — **Dolce notte**
0,45 **Dolce notte**
1 — **Frutto proibito**

Antenna 3
18,45 **Lucy Show**, telefilm
19,20 **Antenna 3 news**
19,50 **Il meglio di...**
20,30 [redacted]
22,20 **Antenna 3 news**
0,20 **Antenna 3 economia**

■ **Eventuali errori e variazioni [redacted] programmi [redacted] causati [redacted] non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

PROFUMO DI MONFERRATO
PROFUMO DI
MALVASIA

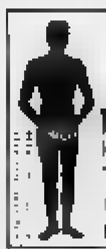
SI AVVICINA
LA LUNA DI MARZO...

VIENI A SCEGLIERE
IL TUO VINO
A CASORZO D'ASTI

CANTINA SOCIALE
DI CASORZO

VIA S. LODOVICO 1 - CASORZO
TEL. 0141 - 929.229

MALVASIA - BARBERA - GRIGNOLINO
FREISA - CORTESE - ROSATO
PINOT - BRUT



ernia
SOSTENUTA COME [redacted]
● Cinture lombari STABIL
● Corsetti dorso-lombari KLEBER
● Protesi [redacted]
I presidi medico chirurgici MYOPLASTIC KLEBER, MYO-RELAX e SLIPERNIA dell'INSTITUT HERNIAIRE DE LYON vi offrono igiene, sicurezza e conforto. Chiedete opuscolo ■ 23 all' Ag. Gen. PRAESIDIA, v. Frugoni 1/3 - 16121 G[redacted] Tel. 010-561273. Informazioni e vendita a: ■ ALESSANDRIA: Farmacia Centrale c.tra [redacted] Lega. ● ASTI: Farmacia Centrale c.so Alfieri 269

Per la pubblicità [redacted]
LA STAMPA
e
STAMPASERA
PK publikompass

10126 TORINO
C.so M[redacted] d'Azeglio 60
Tel. [redacted] 65.211

15100 ALESSANDRIA
Via Parma 18
Tel. 0131 442.543-442.544

15033 CASALE M.TO
V. Corte d'Appello 4
Tel. 0142 21.54-21.01

[redacted]

Sono molto riconoscente al Dr. Carlo Buratti di Biella (tel. 015/22615) che mi ha guarito dalla bronchite cronica con enfisema che da anni mi tormentava giorno e notte.
Bioletti Ines (anni 53)
Via A. Montà, 37/A - Chieri (To)

ECONOMICI

A.A. AFFITTASI capannone industriale fronte strada mq 4.900 coperti, mq 10.000 piazzale completo di 5 carriponte aria compressa centralizzata, cabina elettrica, banchi di distribuzione. Uffici e servizi. Località Trino Vercellese S.S. 31 bis km 29. Telefonare 011 223.6040 - 223.6102
CORSICA EST Villaggio Alba Serena trilocale 5 posti letto confort 50 metri mare affittasi giugno [redacted] 2.000 franchi - Settimane agosto 4.500. Tel. 003395 - 330.148

Una selezione è stata indetta dalla compagnia teatrale cittadina «Paolo Giacometti»

Novi di nuovo a caccia d'aspiranti attori

Il gruppo, composto oggi da trenta persone, deve essere ampliato. Quattro anni fa si presentarono in 120 ma solo quattro furono giudicati idonei. In programma una serie di commedie in dialetto e in italiano

NOVI LIGURE. *Una selezione per aspiranti attori è stata indetta dalla compagnia teatrale «Paolo Giacometti» di Novi, alla ricerca di nuovi componenti per il cast di alcune commedie inedite da rappresentare in estate. «Non siamo a corto di personale - precisa il direttore della "Giacometti", Maurizio Barzizza -, intendiamo però ampliare l'organico, attualmente formato da 30 attori». Non ci sono limitazioni per la selezione. «Accettiamo giovani e adulti, uomini [redacted] donne - dice Barzizza -; vogliamo solo sottolineare che la nostra compagnia non ha scopo di lucro. Chi si inserisce nel gruppo deve aderire allo statuto, partecipando [redacted] recite gratuite e senza rimborso spese. Gli eventuali guadagni sono sempre devoluti in beneficenza».*

«Anche chi non parla il novese può diventare membro del gruppo - continua Barzizza, che ritiene impropria la definizione di compagnia dialettale -; molte tra le nostre commedie [redacted] in lingua italiana». Non è la prima volta che la «Giacometti» bandisce un «concorso» per aspiranti attori. «Nel 1987 si presentarono [redacted] Novi addirittura 120 persone provenienti da ogni parte del Nord Italia. Al primo provino, ne scegliemmo 50, ma poi solo quattro superarono il test di dizione».

In attesa delle domande (per informazioni telefonare [redacted] Maurizio Barzizza allo 0143 76.345), l'attività della compagnia continua. Dopo il grande successo nella rassegna dialettale «Periaktos» di Firenze, [redacted] la commedia «Due dozzine di rose scarlatte», la «Paolo Giacometti» si esibirà [redacted] 23 marzo ad Alba. «Andremo in scena [redacted] "E padron a son mi" (Il padrone sono io) - dice Barzizza -, il lavoro che ci richiedono [redacted] maggiore frequenza». La commedia [redacted] ispira al periodo della riconversione industriale, nell'ultimo dopoguerra. Tutto [redacted] incentrato sulla crisi di una piccola fabbrica del Novese e sulle difficoltà economiche del padrone e della sua famiglia. L'invecchiamento del «capo» [redacted] la dissennatezza di un parente portano alla disgregazione dell'azienda [redacted] allo scollamento del nucleo familiare. Un dramma da cui [redacted] padrone tenta inutilmente di sollevarsi. «E padron a son mi» verrà poi rappresentato anche nella [redacted]gna teatrale di Monza [redacted] aprile.

«In seguito, reciteremo in alcuni locali della provincia - dice Barzizza -; l'unico appuntamento già sicuro sarà a Frugarolo dove proporremo "Teatro novese di tutti i tempi"». Sono 7 commedie in atto unico, quasi tutte caratterizzate da grossolani equivoci che innescano battute divertenti. Tra queste spicca «Grascie megu» (Grazie dottore), in cui un uomo sospetta una relazione tra la moglie ed il medico di famiglia, e solo dopo qualche tempo scopre che il dottore vuole sposare la figlia. Fanno parte di «Teatro [redacted] di tutti i tempi» anche «E caretè id Preburò» (Il carrettiere di Pratalborato), «Da l'avucotu» (Dall'avvocato), «E fiò id Lutein» (Il figlio di Lotino), «L'è tut so' pore» (E' tutto suo padre), «25 novembre 1948» e «In processione».

La «Paolo Giacometti» sta inoltre lavorando alla realizza[redacted] di una commedia inedita dal titolo «Hotel Novi». «E' un'opera che [redacted] proporre in prima assoluta a Novi, in concomitanza di un avvenimento importante per la nostra città - conclude Maurizio Barzizza -, forse l'inaugurazione estiva del Teatro Ilva potrebbe essere l'occasione ideale».

[redacted]

[redacted]

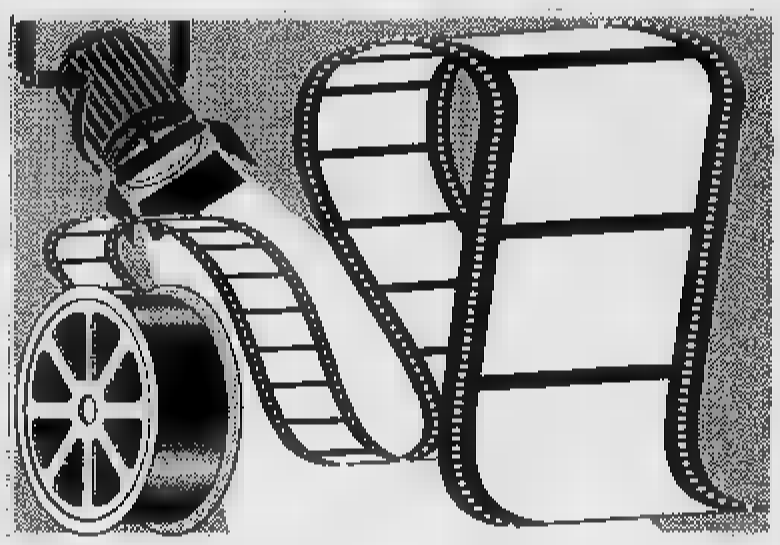
ALESSANDRIA. *Sono in vendita al botteghino del teatro, aperto dalle 17,30 alle 20 oppure nelle agenzie di viaggio della città e provincia, i biglietti per assistere allo spettacolo «Le cirque invisible», che andrà in scena domani e giovedì alle 21,15 al «Comunale» presenta[redacted] dal teatro Niccolini con Victoria Chaplin e Jean-Baptiste Thierrée.*

Qualcuno lo ha definito «un grande circo di piccole cose», è uno spettacolo di poesia e acrobasia, ambientato nel mondo [redacted] circo, ma tutto particolare, semplice [redacted] molto raffinato, senza animali feroci, elefanti ammaestrati, trapezisti, cavalli [redacted] cavallerizzi.

Sono presenti solo alcuni animali domestici, qualche attrezzo di scena, fondali neri [redacted] poi i due grandi protagonisti, Victoria Chaplin e Jean-Baptiste Thierrée, sposati da [redacted] t'anni, e che in questo «cirque invisible» sono di volta in volta clowns, funamboli, prestigiatori, illusionisti e musicisti.

Entrambi sono molto bravi, lei sempre più diafana ed eterea, lui beffardo e bizzarro. Uno spettacolo nuovo nuovo (è andato [redacted] in prima mondiale a Firenze soltanto nello scorso dicembre), che merita di essere visto. [a. c.]

[redacted] CINEMA



Cinema	Film
[redacted] **Alessandrino** Tel. 0131/42.644 Orario: inizio 21 Lire 9000/7000	**A letto con il nemico** *di Joseph Ruben con Julia Roberts, Patrick Bergin, K. Anderson (Usa '90)* — Una donna, vittima del marito, cambia identità e aspetto fisico, illudendosi [redacted] aver ritrovato la serenità, ma il coniuge la rintraccia. N.V. 1h 40' **Thriller**
Ambra Inizio ore 20 Lire 5.000 Tel. 42.079	**Mo' better blues** *di e con Spike Lee, Denzel Washington, C. Williams (Usa '90)* — Il duro impatto con [redacted] realtà di un egocentrico trom[redacted], il cui solo interesse [redacted] la musica, lo manderà in crisi facendolo però maturare. V.M. 14 2h 09'
Comunale Tel. 443.127 Lire: 8000/7000	[redacted] Grande: inizio ore 20 **Mediterraneo**
Corso Tel. 68.080 Lire 9000/7000	**Green Card** *di P. Weir con G. Depardieu, A. MacDowell (Usa '90)* — Un francese grezzo e un'americana snob si sposano soltanto per ottenere i vantaggi giuridici del matrimonio, ma la legge li costringe a [redacted]... N. V.1h [redacted] **Commedia**
Cristallo Tel. 341.272 Orario: [redacted] Lire 7000/6000	Film [redacted] minori di anni 18
[redacted] Tel. 42.112 Or.: inizio ore 19.10 Lire 9000/7000	**Il padrino, parte te[redacted]** *[redacted] Francis Ford Coppola con Al Pacino, D. Keaton, A. Garcia (Usa '90)* — Michael Corleone, invecchiato capomafia, cerca invano legalità e pace al di fuori del suo mondo sanguinario di vendette e affari sporchi. [redacted]V. 2h 42' **Dramm.**
Moderno Tel. 42.707 Lire 9000/7000	**Highlander [redacted]** *di Russell Mulcahy con C. Lambert, S. Connery (G.B. '90)* — 2024: due immortali riacquistano vita, forza e gioventù per combattere contro dei loro pari [redacted] minacciano di distruggere la Terra. N. V. [redacted] **Fantastico**
[redacted] **Ariston** Tel. 0144/52.[redacted] Lire 5000/4000	Film viet. min. anni 18
Cristallo	CHIUSO PER RIPOSO
Italia	CHIUSO PER RIPOSO
[redacted] **Cine Poli** Tel. [redacted] Or.: inizio 20 Posto unico lire 8000	**Mamma ho perso l'aereo** *di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90)* — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni [redacted] diverte a comportarsi come i grandi e a [redacted]figgere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' [redacted]
Moderno Tel. 2816 Orario: inizio 15,30 Lire 8000/6000	**Volere volare** *[redacted] Nichetti e Manuli con M. Nichetti, A. Finocchiaro (It. '91)* — Un umorista che crea suoni per i cartoons s'innamora di una donna bizzarra e a poco a poco si trasforma incredibilmente in cartone animato. N.V. 1h 33' **Commedia**
Vittoria [redacted] 2291 Orario: inizio 15.30 Lire 8000/6000	**Balla coi lupi** *di e con [redacted] Costner con M. McDowell, [redacted] Greene (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù [redacted] indiani e impara da loro [redacted] e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**
[redacted] **Cristallo** Tel. 0143/75.438 Lire 7000/5000	Film viet. min. anni 18
Iris Tel. 2987 Posto unico [redacted] 7000 Or.: 20,30/22,30 Posto unico 7000	**Dick Tracy** *di e con Warren Beatty, con Madonna, Al Pacino, D. Hoffman ecc. e Roger Rabbit sulle montagne russe (Usa '90)* — Il raffinato poliziotto dei fumetti [redacted] Gould si difende [redacted] donne fatali e gangster Anni 30. N. V. 1h 50' **Avventura**
[redacted] Tel. 78.290 Posto unico lire 7000	**Il [redacted] Von Bülow** *di Barbet Schroeder con Glenn Close, Jeremy Irons, R.Silver (Usa '90)* — A Newport l'enigmatico Von Bülow viene accusato di avere avvelenato la sua ricca e isterica moglie. Da una storia vera. N. V. 1h 51' [redacted]
[redacted] Telefono 0143/81411 Posto unico lire 6000	**Tre scapoli e u[redacted]** *di Emile Ardolino c[redacted] T. Selleck, S. Guttenberg, T. Danson (Usa '90)* — 5 anni dopo 3 scapoli e un bebè, la bimba è cresciuta e i 3 protagonisti la educano e combattono con gli ammiratori della [redacted] mamma... N.V. 1h 45' **Commedia**
[redacted] Tel. 0143/62.595 Posto [redacted] lire 5000	**Vacanze di N[redacted] '90** *di Enrico Oldoini con Massimo Boldi, C. De Sica, E. Greggio [redacted] '90)* — 2 mariti traditori, un vincitore alle corse, un perditempo e un innamorato in 4 divertenti episodi sullo sfondo delle vacanze a St. Moritz. N.V. 1h 37' [redacted]
[redacted] **Moderno** Tel. 0131/881.427 Or.: inizio ore 21,30 Posto [redacted] 7000	**[redacted], Carla, [redacted] e... le affettuose [redacted]**
Sociale Tel. 881.326 Posto unico lire 7000	**Faccione** *di Christian De Sica con Nadia Rinaldi, Massimo Bonetti, L. Poli (Italia '90)* — Daniela pesa 90 chili ma non ne fa un dramma e vive [redacted] giornata tra feste, circoli culturali e [redacted] grande amore. V. M. 14 1h 25' **Commedia**
[redacted] **Arlecchino** Tel 0383/848.124 Lire 8000/7000	**Volere volare** *di Nichetti e Manuli con M. Nichetti, A. Finocchiaro (It. '91)* — Un umorista che crea suoni per i cartoons s'innamora di una donna bizzarra e a poco a poco si trasforma incredibilmente in cartone animato. N.V. 1h 33' **Commedia**

[redacted]

■ cura di Franco Marchiaro

Le «Favole» da [redacted] Chagall

Venerdì 15 marzo, alle 18, nelle sale d'arte di Palazzo Guasco di via [redacted] Guasco 49, ad Alessandria, si inaugura la mostra «Favole» da Marc Chagall. Voluta dall'assessorato provinciale alla Cultura, con Cassa di risparmio di Alessandria e Ente Ferrovie, [redacted] stata curata da Marisa Vescovo e Lea Mazzarella. Sono esposte 100 acqueforti, in bianco [redacted] nero, che illustrano le favole di La Fontaine, ed alcune di quelle colorate [redacted] mano dall'artista. Vi sono inoltre gauches, pastelli e acquerelli («Per dare al[redacted] mostra [redacted] segno di carattere didattico» dice l'assessore Pierangelo Taverna), ed un video con una ballerina che illustra una delle acqueforti.

[redacted] Studio Vigato [redacted] Brenzini

Una personale di Paolo Brenzini si è aperta sabato scorso allo Studio Graziano Vigato, in via Ghilini 30, ad Alessandria.

Angiolo Volpe [redacted] «Clio»

Il pittore delle vendemmie, dei papaveri, dei butteri. E' Angiolo Volpe [redacted] una serie di opere scelte dall'artista [redacted] esposte sino al 21 marzo alla galleria d'arte «Clio» di corso Roma 104, ad Alessandria. Le opere di Volpe offrono una pittura ricca di emozioni, magistralmente concretizzata sulla tela con un esuberante cromatismo.

Lo scultore Soravia espone [redacted] Casale

Nell'ex chiesa della Misericordia, in piazza San Domenico a Casale, si inaugura venerdì 15 marzo, alle 18, la mostra dello scultore [redacted] ceramista milanese Sandro Soravia. Dopo essersi dedicato per alcuni anni all'attività pubblicitaria in Italia ed in Sud America, l'artista lavora [redacted] ad Albisola (Savona), nel suo atelier di via Colombo 13.

«Luminescenze» [redacted] comunale

Sabato [redacted] marzo, alle 17,30, alla sala d'arte contemporanea nel foyer del Palazzo comunale, in piazza della Libertà [redacted] Alessandria; vernissage della mostra del pittore Angelo Maggia battezzata «Luminescenze».

Opere di [redacted] alla Bottega d'arte

Alla galleria «Bottega d'arte» di Massucco [redacted] Repetto, in corso Roma 18 ad Acqui Terme, sono esposti multipli, ceramiche e incisioni dell'artista Fausto Melotti, esponente di spicco dell'arte contemporanea.

Immagini inedite [redacted]cesco Negri

«Francesco Negri inedito» è [redacted] titolo della mostra che verrà inaugurata il 16 marzo a Palazzo Langosco (Biblioteca civica) [redacted] Casale. Saranno esposta alcune serie di stampe da negativi originali inediti del Negri, inventore del teleobiettivo.

Andare per mostre [redacted] provincia

Sino al 17 [redacted] nell'ex chiesa della Misericordia, in piazza San Domenico a Casale, personale del pittore Alfonso Perotta e nella sala d'arte «Morando», in galleria Guerci [redacted] Alessandria, pitture e sculture di Casarini, Plati e Montagnana. Allo Studio Tacchella, [redacted] Roma 10, Alessandria, «Un percorso al femminile» [redacted] opere di Carla Accardi, Renata Boeri, Carolrama, Maria Luisa De Romans, Chiara Dynys, Giosetta Fioroni, Angioletta Firpo, Nedda Guidi, Bice Lazzari, Elisa Montessori, Lucia Pescador e Regina. Un gruppo di chine e monotipi di Pinot Galizio, tra i più significativi dell'area informale, al Triangolo [redacted] corso Cento Cannoni 15 ad Alessandria.

APPUNTAMENTI

[redacted]

Le affettuose lontananze

Prosegue oggi a Tortona, alle 21,30 al Moderno, la rassegna d[redacted] al cinema italiano indipendente. In programma il film di Sergio Rossi «Luisa, Carla, Lorenza e... le affettuose lontananze». Interpreti [redacted] Lina Sastri, Angela Finocchiaro, Fiorenza Marchegiani, Gianpiero Bianchi e Gisella Burinato. L'ingresso [redacted] 6 mila lire (per gli iscritti al Circolo del cinema di Tortona e al Gruppo cinema Alessandria: quattromila lire).

[redacted]

Come organizzare le mense

«Alimentazione e salute: l'organizzazione delle mense scolastiche»: se [redacted] parla oggi, alle 21, ad Ovada nell'aula magna [redacted] scuola media. Relatore [redacted] il professor Attilio Giacosa, responsabile del Servizio nutri[redacted] della clinica Ist di Genova.

CONFERENZA

La nuova società

«La comunità cristiana [redacted] la "nuova società"» è l'argomento dell'incontro [redacted] stasera, alle 21, al Teatro Arnoldi nell'ambito dei «martedì di Quaresima». Relatore è il vescovo [redacted] Alessandria, Fernando Charrier.

FOTOGRAFIA

Un concorso [redacted] Casale

Sono ancora aperte a Casale le is[redacted] al concorso fotografico «Casale: la vita, l'architettura, la storia di [redacted] città a misura d'uomo» organizzato dalla parrocchia del Duomo [redacted] dal Gruppo giovanile '75, in collaborazione con il Comune. Sono previste due sezioni: foto a colori e in bianco [redacted] nero. Le iscrizioni (costo [redacted] mila lire) [redacted] le opere [redacted] raccolgono all'Istituto Mazzone di via Trevigi e alla parrocchia del Duomo. Il ricavato dall'iniziativa sarà devoluto alla missione di Sokpontà, nel Benin, delle suore monferri[redacted] di Nostra Signora di Lourdes. Serviranno per acquistare medicinali, cibo e giocattoli per i bambini della missione.

[redacted]

Le origini [redacted] buddismo

«Le origini della filosofia buddista nelle comunità cinesi» è il tema che sarà trattato oggi pomeriggio [redacted] Casale, alle 18 al Centro Buzzi di corso Valentino, nell'ambito delle lezioni di Storia delle religioni dell'Università della terza età. Relatore don Luigi Alessio.

[redacted]

Le tecniche artigianali

Oggi ad Alessandria, dalle 9 alle 18, visita guidata al «Centro didattico [redacted] tecniche artigianali», in via 1821. Per l'occasione saranno esposti i lavori eseguiti dalle allieve.

LINGUE STRANIERE

Al [redacted] un corso di arabo

Martedì prossimo comincerà ad Alessandria un corso gratuito di lingua araba organizzato all'Informagiovani dall'assessorato alle Politiche giovanili. Le lezioni saranno tenute dall'insegnante di madrelingua Hafyz Ali Tawek e si svolgeranno due volte alla settimana, il martedì, dalle 20 alle 22, [redacted] il giovedì, dalle 19 alle 20, nella sede dell'Informagiovani, in via Verdi [redacted]. Per informazioni e iscrizioni occorre telefonare allo 0131/66079.

SPETTACOLI

Un palco per i dilettanti

«Fantasy Show» è il titolo della [redacted] iniziativa promossa dal Comune per i giovani che hanno talenti da esprimere. Si tratta [redacted] spettacoli brevi, presentati ad un pubblico raccolto e amichevole al Centro giovani [redacted] via Crova. Ballerini, musicisti, prestigiatori, clowns, cantautori, mimi, poeti, illusionisti, imitatori, trasformisti, cantastorie potranno trovare qui un palcoscenico. «Fantasy Show» è per giovani di età compresa tra i 16 e i 35 anni che abitano nel Casalese. Ci si iscrive al Centro giovani (telefono 0142/77396) e all'Informagiovani in via Cavour (telefono 74573). I migliori potranno poi proporre il proprio spettacolo al Tartara.

[redacted]

■ cura di Gino Defrancisci

CASALE

Il Paniere e i tecnici

Sabato a Casale, nel chiostro di Santa Croce (ingresso da via Cavour), se[redacted] presenti anche esperti di agricoltura biologica: durante [redacted] mercatino mensile «Il Paniere» gli ecologisti intendono offrire dati [redacted] consigli ai Comuni e agli agricoltori che vogliono iniziare coltivazioni biologiche. In mattinata, incontro per informazioni col tecnico Sergio Terzano, mentre nel pomeriggio, su prenotazione, alcuni esperti saranno a disposizione per visitare coltivazioni agricole e orti e per fornire [redacted]dicazioni sui metodi biologici. Sui banchi saranno proposti anche concimi naturali, macerati d'erbe, propoli, trappole per insetti a feromoni, sementi non ibride, piante particolarmente resistenti. E sono in vendita le borse de «Il Paniere».

ALESSANDRIA

Antico sotto i portici

Sotto i portici di piazza Garibaldi ad Alessandria si svolge, sabato e domenica, il tradizionale mercatino dell'antiquariato. E' proposta una vasta gamma di oggetti antichi, d'arte e curiosità. Il mercatino offre ampie possibilità di acquisto, dai pezzi più pregiati e importanti dell'antiquariato minore ai semplici ricordi del tempo andato. E' aperta la ricerca al pezzo raro [redacted] alle piccole preziosità.

SAN [redacted]

Ortofrutta e miele

E' aperto sabato [redacted] domenica, a San Sebastiano Curone, lo Spaccio di prodotti ecologici realizzato dall'associazione «La strada del sale», gruppo che comprende 25 produttori della zona. I prodotti sono garantiti dalla Comunità montana. Si possono trovare ortofrutta, carne, vini, formaggi, salumi [redacted] miele. E' un'occasione per acquistare frutta e verdura per un'alimentazione più naturale.

[redacted]

Piagera: a far spesa

E' possibile acquistare prodotti genuini dagli agricoltori ogni domenica pomeriggio [redacted] Gabia[redacted] in zona Piagera, [redacted] fianco della statale per Crescentino. Il mercato ortofrutticolo è in versione ridotta. Affluiscono [redacted] prattutto prodotti a lunga conservazione. Ecco alcuni prezzi al chilo. Mele piccole e medie (700-800 lire) grandi (1200-1400), aglio (4500), noci (1300), patate (400), kiwi (1000), insalate (1000), spinaci (1800), cardi (1500). Fagioli (3000 ogni sacchetto da [redacted] chilo [redacted] mezzo), salvia (1000 al mazzetto).

CASTELNUOVO S.

Fiera di S. Giuseppe

Su iniziativa del Comune domenica, a Castelnuovo Scrivia, si svolge la Fiera di San Giuseppe. In zona Scrivia e vicinanze sono esposte macchine e attrezzature agricole, auto e merci.

MURISENGO

Gli ultimi tartufi

Ultimo lunedì con il mercatino dei tartufi in piazza Bellaria [redacted] Murisengo: sono ancora proposte piccole quantità di tartufi neri-dolci, smerciati soprattutto per l'esportazione. Le pezzature [redacted] piccole e medie. Il prezzo è di 50 mila all'etto.

A Tortona gran serata con la classica

SI', MOZART

Due concerti: al Civico e all'auditorium Mater Dei

CHE i tortonesi amino la musica, grazie a una tradizione solida e di lunga data, è risaputo. Ma qualche volta esagerano. Come stasera, quando sono in programma contemporaneamente due concerti, uno nell'auditorium della Mater Dei e l'altro nella Sala Giovani del Teatro Civico.

E' una svista che da queste parti assume proporzioni quasi epidemiche: a Casale, ad Alessandria, come a Ovada e non soltanto per la musica classica, ma anche in altri settori dello spettacolo. Comunque, il pubblico l'imbarazzo della scelta.

Il [illegible] alla Mater Dei, in via Postumia 15, ha inizio alle 20,45 e si tiene a conclusione delle manifestazioni per commemorare il cinquantesimo anniversario della morte [illegible] Beato don Luigi Orione, conosciuto come «il prete dei poveri». Difatti durante l'intervallo don Giuseppe Masiero, quinto successore del grande sacerdote tortonese, farà un bilancio sull'attività della congregazione orionina.

Il concerto vedrà impegnato il Bach Festival Ensemble diretto da Angelo Bellisario. Il programma sarà aperto da Vivaldi, e precisamente dal «Concerto in la n. 4», nella classica ripartizione in tre tempi: Allegro, Adagio, Allegro. Seguiranno due pagine per violoncello e orchestra: il «Concerto in re maggiore n. 2 G 479» di Boccherini e «Le chant du ménestrel op. 71» di Glazunov. Quest'ultimo non è molto eseguito ed è quindi una buona occasione per ascoltarlo; più noto il brano di Boccherini, che valorizzò moltissimo il violoncello, essendo egli stesso un grandissimo virtuoso di questo strumento. Il solista per i due brani sarà il figlio del direttore, Cristian Bellisario, allievo di illustri maestri come Mario Brunello, Rocco Filippini e Lothar Starker.

Seguirà «Passacaglia e fuga per piccola orchestra» dello stesso Angelo Bellisario, che presenterà altre due sue composizioni nella seconda parte della serata: «Suite barocca per violino e archi: Allemande, Gavotta, Aria, Gigal» con il solista Adriano Colombo e «En chemin» per piccola orchestra. Inoltre sarà eseguito «Laudate, Salmo 112 in do m[illegible] per soprano, archi e continuo» di Vivaldi, con la partecipazione della cantante Barbara Frittoli.

L'altro concerto previsto a Tortona, per gli Amici della Musica, è in programma alle 21,15 nel Teatro Civico e vede come protagoniste due pianiste che suonano a quattro mani: Margherita Parodi e Elisabetta Lavegno, entrambe diplomate con il maestro Binasco ad Alessandria e a Casale. La Parodi insegna pianoforte principale alla scuola municipale «Rebora» di Ovada, mentre la sua compagna è docente all'Istituto musicale «Soliva» di Casale Monferrato.

Denso il programma. La bella «Sonata in re maggiore K. 381» di Mozart o la semplice «Sonata in re maggiore op. 6» di Beethoven, una scelta di sei walzer dall'opera 39 di Brahms, le graziose miniature di «Petite suite» di Debussy e le poco eseguite «Melodie popolari finlandesi op. 27» di Busoni.

Leonardo [illegible]

In basso a sinistra Vivaldi visto da Bruna. Qui a fianco Mozart di Loredano. Copyright «La Stampa»

STRESA, MUSICISTI IN CONCORSO

Il Comune di Stresa, con il patrocinio del ministero del Turismo e dello Spettacolo e in collaborazione con vari enti, bandisce il «XV Concorso internazionale di Musica», suddiviso in sezioni dedicate alle principali specializzazioni strumentali e vocali.

Il concorso, che si presenta come [illegible] dei più qualificati e, al tempo stesso atipici nel panorama internazionale, ha registrato lo [illegible] la presenza di 2793 concorrenti provenienti da 22 [illegible].

Le prove si terranno a Stresa dal 13 al 23 aprile. Si inizierà con il Concorso Polifonico Internazionale, riservato alle formazioni di musica classica e ai cori popolari e di montagna, e si proseguirà [illegible] le sezioni riservate al violino, al clarinetto, alla fisarmonica classica, alla chitarra, al flauto dolce, all'improvvisazione jazz e alla musica da camera. La [illegible] più importante del concorso è comunque riservata al pianoforte, con il Premio Yamaha, che ha già laureato una serie di giovani pianisti impostisi all'attenzione internazionale. Il concorso pianistico, dal 17 al [illegible] aprile, [illegible] presieduto, come negli anni scorsi, da Marcello Abbado, direttore del Conservatorio di Milano. I giovani pianisti potranno anche partecipare [illegible] categoria «Pianoforte a quattro mani» o unirsi in [illegible] formazioni per la sezione «Musica da camera».

«Desidero attirare l'attenzione - dice il maestro Emanuele Spantaconi, direttore artistico della manifestazione - sul concorso di Improvvisazione Jazz e su quello degli Strumenti della [illegible] contemporanea. Sezioni che non compaiono in [illegible] altro concorso e che gratificano strumentisti interessati alla musica d'oggi. Ogni [illegible], inoltre, dedichiamo un premio a un musicista del '900: in questa edizione sarà intitolato a Claude Debussy. Potranno parteciparvi esecutori di pianoforte, violino, viola, violoncello, flauto, saxofono, clarinetto, arpa e canto».

Per le iscrizioni rivolgersi alla segreteria del Concorso, tel. 0323/924.593. **(b. b.)**

IN PIEMONTE

SALUZZO

Carena in scena al Politeama

Il Politeama civico ospita domani sera alle 21, nell'ambito della rassegna «Divertiamoci a teatro», organizzata dalla Pro Saluzzo in collaborazione con [illegible] pool di sponsor, lo spettacolo «Dimmi...L'amore?» di Marco Carena. Il cabarettista e cantautore torinese, reduce dal [illegible] ottenuto al Festival di Sanremo, presenterà in veste di disincantato chansonnier, che [illegible] con un velo di amarezza, sulla parola [illegible] che non sempre fa rima con «cuore». La poltronissima costa 20 mila lire; posti di seconda fila e galleria 15 mila.

[illegible]

Percussioni e New Age

Stasera alle 21,30 alla sala Pastrone del teatro Alfieri, «Cetacea: alla ricerca dei suoni perduti» concerto di [illegible] age del percussionista Andrea Centazzo [illegible] il suo gruppo. Ingresso lire 10 mila.

VERCELLI

La «Lulu» di Missiroli

Va in scena questa sera al teatro Civico «Lulu» di Frank Wedekind, per la regia di Mario Missiroli, con Milva e Luigi Pistilli, Daniele Griggio, Nestor Garay, Caterina Vetrova e Cesare Gelli. Inizio alle ore 21.

VENARIA

Ruggeri in concerto

Torna, qu[illegible] sera al cine-teatro Vip di piazza Matteotti, En[illegible] Ruggeri. Il concerto del cantautore milanese sarà divi[illegible] in due parti: la prima, soft, e seconda, sul [illegible] rock. Al «Vip» i [illegible] posti sono già tutti esauriti.

PALLANZA

Il pianista al pianobar

E' aperto anche stasera il piano bar del «Pigalle» (corso Garibal[illegible] 32/a). Per tutta la settimana sarà in scena il pianista Giuliano Tordi di Rimini. Il suo repertorio è composto da pezzi classici da piano bar.

[illegible]

Musica dal vivo al «Blue Note»

Pianobar aperto stasera al «Blue Note» (via Scavini 5). La musica dal vivo sarà proposta dall'artista Giorgio Londini di Salsomaggiore, che si esibirà per tutto il mese. Oltre al piano, Londini [illegible] il [illegible] tenore ed il flauto. Repertorio «evergreen» e pezzi moderni, con qualche carrellata sul jazz. Il bar offre spuntini e svariati tipi di cocktails e long drinks.

A TORINO

TEATRO

La sirenetta

Questa sera, alle 21, al Teatro Garybaldi di Settimo, debutta «Falcoscenico e limo», nuovo spettacolo [illegible] gruppo torinese Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa, tratto dal racconto «La sirenetta» di Hans Christian Andersen. Ne [illegible] interpreti Lauretta Dal Cin, Maria Luisa Abate, Ferdinando D'Agata e Costanza D'Agata. Scene e costumi sono di Daniela [illegible] Cin, la regia è di Marco Isidori. Tel. 011/80.11.746.

[illegible]

Boiler: canzoni e monologhi

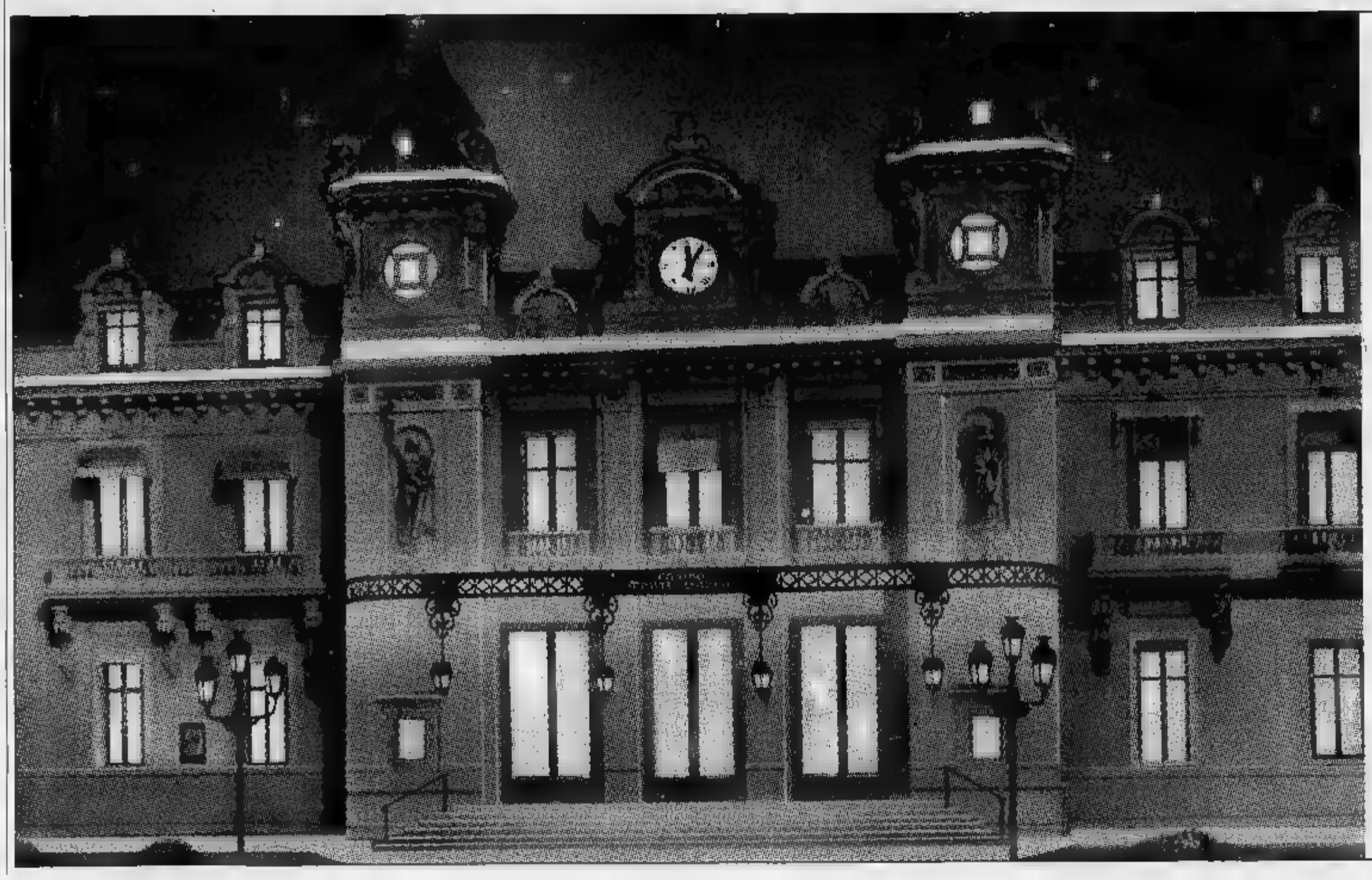
Giorgio Comaschi, oltre a occuparsi, come giornalista, [illegible] sport e di spettacolo, si diverte a scrivere e interpretare testi comici. La [illegible] stagione ha anche presentato «I sogni son desideri», uno spettacolo teatrale scritto a quattro mani con Giorgio Maifredi, allora allenatore del Bologna e oggi trainer bianconero. Questa sera, alle 21, Giorgio Comaschi approda all'Hiroshima Mon Amour di via Belfiore 24, nel cartellone «Mi[illegible] Cabaret». Propone «Boiler», uno spettacolo di canzoni e monologhi, fra cabaret e teatro co-

[illegible]. Si va [illegible] «Apnea» (dedicata a Folco Quilici) e «Padri e figli» (dedicata ad Albano e Romina). All'ideazione dello spettacolo ha contribuito anche Gigi Maifredi ed è annunciata, salvo forfait, la [illegible] presenza. Tel. 011/650.52.87.

MUSICA

Berliner Trio

Il cartellone organizzato dal Centro Attività Sociali Fiat prevede alle 21, all'Auditorium di piazza fratelli Rosselli, un concerto del Berliner Piano Trio. Nato nel '72 il gruppo è formato da Hans Malle, René Forest e Horst Gobel. Eseguirà il «Trio élégiaque op. [illegible] di Rachmani[illegible] e il «Trio in mi bemolle maggiore op. 100» di Schubert. Tel. 67.44.01.



0033.93

50.69.31

SOLAMENTE [illegible] numero per scoprire la grande sorpresa che la Direzione Giochi del Casinò di Monte Carlo ha preparato per tutti i giocatori !

Con l'approssimarsi della primavera è stata messa a punto una simpatica formula per i nostri ospiti.

Le sale da gioco dell'affasci[illegible] Casinò di Monte Carlo ed i nostri più rinomati Hotel Vi attendono nella splendida e fiorita cornice [illegible] Principato. In un ambiente esclusivo potrete assaporare il fa[illegible] del tavolo verde ed usufruire dei migliori servizi alberghieri.

Contattateci subito, una fantastica primavera Vi attende! Per saperne di più, componete il numero in testa all'annuncio (int. 3300 o 2429) e ... di più non si può dire.

IL NOSTRO PASSATO

E' IL FUTURO

DEL GIOCO

Société des Bains de Mer

Un'indagine dell'Ires su come i piemontesi trascorrono il tempo libero

Siamo un popolo di ballerini

Con 481 sale siamo alla pari con la «godereccia» Emilia-Romagna, ma primi nella spesa. Molta tv e poco teatro, cinema [redacted] musei. Sport: il più seguito è il calcio, il più praticato le bocce

CHE cosa fanno i piemontesi quando non lavorano? La loro attività preferita è il ballo, stando a un'indagine sul tempo libero dell'Istituto di ricerche economiche e sociali. In Piemonte ci sono 481 sale. E' lo [redacted] numero di balere e discoteche vantato dalla «godereccia» Emilia Romagna, esattamente il doppio della parsimoniosa Liguria. Ci battono, però, [redacted] Lombardia (617) e la Toscana (536). Ma nessuno riesce a competere [redacted] i piemontesi in fatto di spesa: la febbre del sabato sera ci costa il 60,3% dell'intero *budget* destinato all'intrattenimento, contro una media nazionale del 64%. L'Emilia-Romagna si piazza seconda, [redacted] il 56,7%. La provincia più «ballerina» d'Italia è Cuneo (72,9% della spesa per gli intrattenimenti), seguono Alessandria (69,3%), Novara (67,3%), Vercelli (66,5%), Asti (53,4%). Torino è ultima con appena il 46,8%, ma è prima nella classifica di spesa per visite a mostre; fiere [redacted] musei, con [redacted] 15,4% cento della spe[redacted] complessiva per gli intrattenimenti, contro il 7,6% di Asti, il 4,3% di Cuneo, il 3,9% di Vercelli, il 3,1% di Alessandria. Novara è ultima con appena il 2,3%.

In forte contrazione in tutto il Piemonte [redacted] il cinema, passato dal 18 al 10% della spesa per lo spettacolo. Avanzata netta della televisione, [redacted] «regina» del tempo libero. Forse si guarda molto la tv perché le alternative sono poche o troppo costose?

Poi viene lo sport: siamo tra le regioni dove lo si pratica di più, compatibilmente con la disponibilità di impianti. [redacted] che spiega perché lo sport più diffuso sia il gioco delle bocce, che può contare su 5.786 campi, contro appena 229 piscine e 1.350 campi di calcio. Ma se si passa allo sport come spettacolo, è [redacted] pallone a fare la parte del leone: per andare allo stadio i piemontesi stanziano l'84% della spesa per manifestazioni sportive. Ci battono la Campania (93,8%) e la Liguria (90,1%). La media nazionale è del 78,3%.

L'Ires non si limita a descrivere i piemontesi come un popolo di ballerini, di teledipendenti [redacted] di sportivi (da spalto). Segnala anche problemi di non facile soluzione. Il primo è di natura linguistica: i francesi dicono «loisir», gli inglesi «leisure». Hanno un suono molto simile tra loro, e rimandano a una dimensione più piacevole della vita. [redacted] noi [redacted] si è trovato di meglio che chiamare «tempo libero» quella parte della nostra esistenza che [redacted] dedichiamo al lavoro, agli spostamenti, a ciò che è [redacted] necessario per tenerci in buona efficienza: mangiare, riposare, lavarci...

Non c'è un termine adeguato per descrivere quella parte del nostro tempo [redacted] vorremmo dedicare [redacted] rapporto più gratificante con noi stessi e [redacted] gli altri, ma negli ultimi anni è diventato quasi un luogo comune dire che il «tempo libero» è aumentato a dismisura rispetto a quello destinato al lavoro, [redacted] che il modo di impiegarlo [redacted] uno degli indici più sicuri per misurare la qualità della nostra vita.

I sociologi sembrano aver adottato un motto che suona così: dimmi quali strutture metti a disposizione dei tuoi cittadini, [redacted] ti dirò che società sei. L'organizzazione del tempo libero [redacted] banco di prova per controllare quanta ricchezza è davvero diffusa nella società (il tempo libero è un'ottima occasione per spendere, e magari molto, per chi se lo può permettere).

Proprio perché il tempo libero [redacted] «costoso» per definizione, su questo terreno si può misurare la volontà di redistribuire una parte del reddito, di garantire (o meno) a tutti la possibilità di accedere a certi servizi, che sarebbero troppo onerosi per il singolo cittadino. In altre parole: è vero che in Piemonte si balla molto, però anche la lirica, ad esempio, è abbastanza seguita. Quanti potrebbero andare all'opera se lo Stato non si accollasse buona parte del costo del biglietto? Non è che il bel canto sia diventato davvero popolare per il sostegno economico statale, però [redacted] sicuro che questo spettacolo in Italia non esisterebbe più, se lo spettatore dovesse accollarsi l'intero costo, che arriva in molti casi a 700 mila lire a recita, per ogni spettatore.

[redacted] se si passa ad altri usi del tempo libero, magari al biliardo o al campo bocce di certi circoli, il discorso non cambia molto: c'è sempre la pubblica amministrazione che interviene in modo più o meno consistente, più o meno visibile, per consentirci di utilizzare il «tempo libero» con attività «culturali» o «ricreative» che diversamente non potremmo permetterci.

Nelle scorse settimane anche l'Istat ha reso noti i dati [redacted] ricerca sul tempo libero degli italiani. Non mancano i dati curiosi: abbiamo saputo che siamo inguaribili dormiglioni. Stiamo a letto, in media, 9 ore al giorno. Ci è stato spiegato che i cittadini dedi[redacted] in media otto minuti al giorno alla politica (Montanelli ha scritto che [redacted] buona cosa, ma [redacted] ancora migliore sarebbe se i politici dedicassero almeno [redacted] to minuti ai problemi [redacted] cittadini).

[redacted] l'Istat ha cercato di descri[redacted] come ognuno passa il suo tempo libero, l'Ires ha fatto qualcosa di diverso, fornendo indicazioni utili per [redacted] ridefinizione dei servizi che la collettività mette (o non mette) a disposizione. Così, a livello regionale, disponiamo di dati dai quali emergono gli aspetti sociali, politici ed economici dell'organizzazione del tempo libero. Si scopre tra le altre cose che il tempo libero dei piemontesi ammonta a circa il [redacted] per cento dell'intera giornata, quattro [redacted] e ventiquattro minuti che parrebbero passare, forse in mancanza d'altro, soprattutto a ballare.

Che [redacted] farà, dei dati raccolti, chi [redacted] chiamato [redacted] decidere? L'Ires auspica che si cerchino nuove soluzioni organizzative e finanziarie, in grado di far cooperare pubblico e privato in vista di obbiettivi ambiziosi. Perché in futuro ci sia meno «tempo libero» [redacted] più «loisir», e perché «intrattenimento» [redacted] «manifestazioni culturali» siano un po' meno prodotti diversi destinati [redacted] pubblici diversi, come se questa f[redacted] ancora una società di vasi incomunicanti, dove chi balla di più va meno al museo, e viceversa.

Beppe Ferrero

Versamenti entro fine mese

La «stangata» del bollo-auto

[redacted]

ECCO [redacted] PAGA

CAV. FIS.	NUOVO [redacted]	[redacted]	[redacted] PIÙ [redacted]
10	54.740	43.680	Fiat 126 bis, [redacted] 750 Cl
11	78.280	62.400	Marbella 850
12	93.840	74.680	Uno 45, Citroën Ax 10, [redacted] Fire, Renault 5 Campus, Panda 900 Dance, Innocenti 990, Opel Corsa 1.0
13	111.045	88.605	Fiesta 1.1 CLX, Polo 1.0 Fox, Uno 60 S, Duna 60, [redacted] 1.1 Fire, Escort 1.1 Cl
14	140.785	112.320	Peugeot 205 1.1 Gl, Kadett 1.2 Ls, Citroën Ax 11, Ibiza 1.2
15	164.225	131.040	Alfa 33 1.3 S, Uno 70, Delta 1.3, Golf 1.3 Gl, Citroën Ax 14, [redacted] 70
16	203.325	162.235	Renault 19 1.4 Gts, Fiesta 1.4 Clx, Vectra 1.4 Gl, Ibiza 1.5 Sud, Kadett 1.4, Escort 1.4
17	239.820	191.255	Delta 1.6 ie Gt, Peugeot 405 1.6, Bmw 316 i, Croma 1.6, Golf 1.6, Regata 100, Fiesta 1.6
18	[redacted]85	212.155	Golf 1.8 Gti, Sierra 1.8, Dedra 1.8, Passat 1.8
19	302.380	241.275	Bmw 318
20	333.680	[redacted]	Volvo 740 2.0 ie, Bmw 320 i, Thema 2.0, Croma 2.0, Mercedes 190 2.0
[redacted]	[redacted]	295.355	Espace 2.2 i
[redacted]	406.850	324.475	Mercedes 230 E
23	432.715	345.275	Bmw 325 ix 4x4
24	469.210	374.395	Rover 827, Mercedes 190 2.6
25	505.705	403.515	Maserati 430
26	677.750	544.435	Alfa 75 3.0 iv6 America, Bmw 530 i
27	723.365	581.075	Citroën Xy 3.0 v6, Mercedes 300
28	768.985	617.720	Ferrari 348 Tb, Ferrari Mondial 3.4
29	814.900	654.385	Audi v8 aut., Bmw 535 i, Bmw 735 i, Range Rover Fi, Land Cruiser 3.4
30	860.220	691.010	Jaguar XJ-S 3.6 [redacted], Porsche Carrera 911

N.B. Il versamento va arrotondato alle 100 lire superiori.

Già molti piemontesi hanno approfittato della giornata di ieri per pagare il bollo auto per il 1991. C'è tempo comunque fino a sabato 30 marzo per mettersi in regola, eseguendo il versamento agli sportelli delle Poste o a quelli dell'Aci. Su un punto sono tutti d'accordo, sia chi ha già pagato, sia chi ancora deve versare l'importo: i ritardi nella compilazione delle tariffe non hanno portato niente di buono, anzi si è trattato [redacted] una [redacted] stangata. Le Regioni, autorizzate dal governo ad aumentare del [redacted] per cento le quote delle tasse di circolazione [redacted] loro spettanza, hanno applicato alla lettera la disposizione ministeriale. [redacted] a poco sono servite le proteste dell'Automobile Club, l'invito a non «salassare» l'auto. Qualche esempio. Il proprietario di [redacted] Fiat Uno dovrà versare diciannovemila lire in più rispetto a dodici mesi fa: 93840 contro 74880 del '90. Rincari [redacted] più sensibili sono stati riservati a chi ha auto di cilindrate maggiori. (p. p. l.)

·RESIDENZA·
JUVARRA

LA QUALITÀ DEL VIVERE HA RESIDENZA IN CENTRO

VIVERE BENE NEL CUORE ANTICO DI TORINO

Nelle immediate vicinanze di Piazza Castello, situata nella prospettiva dell'asse barocco costituito dalla Via Garibaldi all'angolo con la Via Porta Palatina, la Residenza Juvarra è una proposta abitativa di grande valore e prestigio.
Un valore che coniuga l'opportunità di un eccellente investimento immobiliare* di sicuro incremento nel tempo, al piacere di risiedere in un edificio di particolare pregio storico e architettonico all'interno della zona pedonale aulica.
Residenza Juvarra costituisce parte di una realtà urbana più a misura d'uomo, dove è gioco facile riscoprire il piacere di passeggiare sotto casa, per strada, cogliendo gli umori della gente, i colori, le luci delle vetrine, la bancarella volante in cui cercare un vecchio libro, al di fuori del tempo in una realtà così diversa, da essere invogliati persino a scambiarsi il saluto, come accade ancora nei borghi antichi, tra civili sconosciuti, incrociandosi.
Un'oasi di tranquillità, ma con il vantaggio di uffici, cinema, teatri, ristoranti subito a portata di mano.

Oltre [redacted] tutto ciò Residenza Juvarra, edificio vincolato come bene di valore storico ambientale, offre in pronta consegna 46 unità abitative con diverse metrature (da 30 a 80 mq.) ideali per rispondere alle esigenze abitative del singolo, della coppia, del professionista.
Sono previste soluzioni di mono e bilocali, alcune delle quali su due livelli altimetrici creanti suggestive ambientazioni d'interno.
Il piano attico parzialmente mansardato, presenta la possibilità di abitazioni dotate di caminetti e terrazzi attrezzati, completi di fioriere e pergolati.
Tutte le unità hanno finiture e servizi di elevatissimo standard qualitativo come:
• pavimentazioni in legno noce o mogano • serramenti a taglio termico con vetri a camera • cortiletto interno dotato di esedra e giardino fiorito • bagni in granito con doccia • videocitofono e impianto d'allarme collegati con la portineria • impianto centralizzato per l'acqua calda e refrigerata • condizionamento, riscaldamento centralizzato • elevato potere fonoisolante tra le unità • armadiata con blocco cottura • prese TV per la ricezione via satellite.

* IVA al 4%

A TORINO, IN VIA GARIBALDI ANGOLO VIA PORTA PALATINA

GEDIM
Generale Diffusione Immobiliare - Via Viotti 4 - 10121 Torino - Tel. 011/517566
Ufficio Vendite in loco dal lunedì al sabato. Orario: 10.30-12.30 15.00-18.00

Interregionale, giochi quasi fatti

E' L'ADDIO?

Molte squadre piemontesi sono in zona rischio

CUNEO
DAL NOSTRO INVIATO

Bocciate in tecnica, trascurate dalla sfortuna, abbandonate dai loro uomini migliori. Promosse a pieni voti per la grinta, ma si sa che la grinta non sempre paga. Così alcune fra le più blasonate e prestigiose formazioni del mondo pallonaro piemontese stanno dando mestamente l'addio al campionato Interregionale. E non servono i proclami di riscatto che ancora percorrono l'ambiente, le dichiarazioni di sfida, di salvezza imminente, dietro l'angolo, di voglia di emergere e di raggiungere la quota che vuol dire permanenza nel massimo campionato dei dilettanti. Presidenti, allenatori, accompagnatori, mettetevi il cuore in pace: a otto giornate dalla fine di questo incredibile torneo, è fatta. Ormai dovete pensare agli addii, a una eventuale programmazione futura, a tentare nuovamente di risalire la china del successo che tanto precipitosamente avete disceso.

Gli errori sono stati tanti e diversificati. Ci sono società che hanno allestito formazioni-salvezza senza pensare minimamente che le altre forze del girone si sarebbero rinforzate per evitare il gruppetto delle retrocessioni, poi ci sono stati tecnici che - impazziti all'improvviso - hanno sperato di salvarsi in Interregionale con atleti che facevano già difficoltà a giocare in Promozione. E poi sono mancati i quattrini, come si dice qui da noi i «due soldi per fare una lira», e così si è lavorato anche al ribasso, speculando per campioni giocatori che hanno più confidenza con la disco music che con il pallone. Quindi è tempo di addii e crediamo sia inutile illudere i tifosi.

Le squadre che ormai sono pronte a lasciare l'Interregionale sono tante. Cominciamo con il girone A. Il Pinerolo non poteva certo sperare di vincere a Pistoia e quindi rimane saldamente ancorato al fondo classifica, fanalino con appena 16 punti all'attivo e una profonda delusione in tutto l'ambiente. La Saviglianese non è certo meglio. Ciravegna sta prolungando la sua malattia diplomatica, anche se il fatto è stato contestato dalla squadra, affidata a Correndo, e domenica - con il pari con la Pegliese - ha in pratica chiuso con questo torneo, passando in tre anni dalla C alla Promozione. Bisogna proprio avere un cuore rossoblù come il presidente Longanizzi per continuare a dire che la strada che porta alla salvezza si è fatta più difficile. Anche il Nizza Millefonti, perdendo a Mondovì, dà l'addio all'Interregionale dopo aver dominato la prima parte del torneo. E proprio l'Intermonregalese, anche se è in netto rischio, diventa la meno esposta, al pari di Albese e Acqui. Per questo terzetto è sufficiente inanellare un paio di risultati pieni per uscire dalla mischia (ma è anche vero che se i risultati sono negativi si piomba in piena bagarre).

Un salto nel girone B per scoprire che la confusione in coda è davvero tanta e la situazione si fa facendo via via incandescente per una nutrita pattuglia di squadre. La Biellese è virtualmente in Promozione, manca solo l'ok della matematica, questione di una domenica ancora. E per Capozucca, se ancora rimarrà al vertice della società bianconera, si aprono problemi non indifferenti. Anche il Rivoli torna in Promozione e lo fa con rammarico: se la Biellese è una società allo sbando, il Rivoli torinese può solo recitare il mea culpa dei troppi errori commessi e sui tanti punti lasciati per strada. Anche per il Verbania è tempo di addii. Solo un miracolo (molto improbabile) potrà impedire alla società del lago di retrocedere nel campionato minore. In zona rischio troviamo anche Valenzana e Sparta, e anche per queste due società vale la regola di Albese e Acqui: bastano un paio di risultati per agganciare il nutrito gruppetto del centro classifica.

E se facciamo un calcolo pessimistico (sperando di sbagliare completamente i pronostici), il Piemonte Interregionale rischia di perdere in un solo campionato la bellezza di undici squadre, quasi l'organico di un girone. E' vero che Salvatore Fusco, presidente del Comitato Piemonte e Valle d'Aosta della Figc, sorriderà pensando a come sarà avvincente il campionato d'Eccellenza che sta per nascere, un po' meno allegri saranno i presidenti e i tifosi dei piemontesi che hanno tentato di tutto per poter raggiungere la quota sicurezza.

Fiorenzo Panero

Arturo Longo della Saviglianese, punto di riferimento della squadra

Pallavolo, l'Alpitour vince alla grande la finale piemontese juniores maschile

Promossi i baby di Borgna

Eliminato l'Acqui con un secco 3-0. A fine mese i biancoblù saranno impegnati in Friuli nella fase interregionale. Nel settore femminile le saviglianesi dell'Accornero hanno ceduto al Dim Cafasse

Un momento vincente delle ragazze saviglianesi, calate alla distanza

BOVES. Alpitour Cuneo in campo maschile e Dim Cafasse in quello femminile hanno vinto il titolo piemontese juniores di volley nella finalissima che si è svolta sul parquet del Palazzetto «Giraudo» a Boves.

I biancoblù della «Granda» si sono imposti nettamente sull'Acqui per 3-0 con parziali 15-9, 15-4, 15-3. L'incontro è durato praticamente soltanto un set, il primo. I termali l'hanno vivacizzato, portandosi in vantaggio per 4-0. La risposta cuneese è stata immediata: 9-5. I ragazzini di Borgna hanno sfruttato lo slancio, conquistando gli altri punti decisivi. Nelle altre due frazioni la superiorità dell'Alpitour è stata schiacciante.

Diego Borgna ha fatto scuola. Grazie alla sua esperienza ha saputo mandare in campo i giocatori con la giusta mentalità. Danilo Donati e Paolo Bartek - già più volte inseriti nel «giro» della prima squadra in A1 - hanno guidato i compagni verso il successo. «Abbiamo affrontato la gara con grande impegno - spiega Borgna -: questo è stato il segreto di tanta sicurezza. I miei giocatori non hanno sottovalutato nulla e sono stati puntualmente premiati».

Anche nel settore femminile il pronostico è stato confermato. Ha vinto per 3-1 il Dim Cafasse, che ha confermato la sua indiscussa «leadership» regionale in campo giovanile. Ma il sestetto di Massimo Moglio - soprattutto nel set iniziale - ha rischiato parecchio contro l'Accornero. Le saviglianesi, prima sul 14-9, poi sul 15-14, hanno avuto molte occasioni per aprire positivamente il match, senza peraltro riuscire a piazzare il guizzo decisivo. Dopo la bella rimonta (17-15) le padrone di casa hanno allungato il passo (15-4) portandosi sul 2-0. L'Accornero s'è fatta sotto (15-10), ma non ha potuto evitare il conclusivo 15-9.

Adesso Alpitour e Dim Cafasse rappresenteranno il Piemonte alle finali interregionali in programma dal 27 al 29 marzo in Friuli (maschile) e a Lanzo (femminile).

[l. t.]

IL CALCIO DI PROVINCIA

Giorno di riscoperte per i tifosi della C

Ci sono domande cosmiche nella vita del giornalista sportivo calcistico, così come in quella di un entomologo è il «che cosa fanno le mosche d'inverno?».

Una è il «che cosa scrivere quando c'è stata una pausa nel campionato?». La serie A ha inventato le coppe europee di club onde permettere abbondante frittura di aria quando non si gioca il massimo torneo: si vanno a dare le cosiddette «occhiate a casa d'altri», utili anche a fini di mercato, si irrobustiscono a parole, a righe, avversari frolli, si fa i leoni promettendo mercoledì da leoni. Ma si può, quando non gioca l'Alessandria, fare un reportage sulla seconda divisione francese, offrire i problemi di Bourg d'Oisans o di Chalon-sur-Saône?

Quando non gioca l'Alessandria a Moccagatta, la gente alessandrina va a vedere la Cittadella, finalmente aperta al pubblico fuori della ricorrenza canonica del 4 novembre: è accaduto ieri l'altro per la rievocazione dei fatti del 1821 e i visitatori non sono mancati e sono stati contati a migliaia.

Chi domenica non aveva una Cittadella da visitare, quando il calcio piemontese di serie C ha osato un turno di riposo (il Derthona ha recuperato sabato battendo l'Oltrepò, cose loro, di fondo classifica), ha viaggiato di testa con la Juventus fino a San Siro, brutto viaggio, è andato con la testa al Delle Alpi, per il Torino, viaggio con un grande batticuore. Casomai un viaggetto anche dove si sono giocati i recuperi della C1 (il Pavia più vicino a Casale, il Piacenza più lontano dal Casale) e della C2: il Viareggio più vicino all'Alessandria. Ma dev'essere stata comunque una domenica di vuoto, oppure di riscoperte. Una domenica sicuramente diversa, senza tanto frastuono.

L'ottica metropolitana del calcio in effetti prevede gaglioffamente identità nazionale, almeno intensità, di tensioni per il grande calcio. Torino che si strugge per la Juventus in crisi non prende in esame il fatto che nello stesso giorno ci sia gente, nella provincia e nella regione, che si strugge per piccole storie di piccole sue squadre, e addirittura - la pausa di ieri l'altro - per la sua di queste piccole storie. L'ottica del grande calcio è centralistica, egoistica. Grosso modo si può dire che è l'ottica, la stessa, che governa la nazione, dove esiste un paese simbolo, un paese traino, un paese guida, che ha poco a che fare con il paese reale, nel senso che vive in e di poche grandi città, o addirittura in e di pochi uffici e saloni di queste poche grandi città. Ma chi comanda, decide.

Pensare che c'è stata, domenica ad Alba, gente perfettamente, rotondamente felice per il pareggio degli azzurri locali su quelli di Camaiore, un po' meno a Fossano dove il pareggio della Saviglianese con i liguri della Pegliese, guidati dal «vecchio» Chico Locatelli, vuole dire in pratica retrocessione, pensare che a Pinerolo è stato vissuto di lontano, orgogliosamente ancorché senza il conforto di almeno un pareggio, lo scontro esterno dei locali con la Pistoiese che ancora pochi anni fa giocava in serie A, sembra estraneo alla visione metropolcalciocentrica del mondo del pallone (abbiamo detto del girone A dell'Interregionale, anzi di alcuni incontri: il discorso vale per tutto il calcio minore, compreso quello della Promozione, e poi se si vuole ancora più giù, fino alla Terza Categoria).

Ieri l'altro c'è stato un flusso particolare, insolito di pensieri, di attenzioni, di sentimenti. C'erano anche zone sentimentali a disposizione per esplorazioni, annessioni, saccheggi. Sanno i padroni della A di questi vuoti di programma in città vicine alla loro, fanno qualche cosa perché i tifosi non vadano alla Cittadella, ma finalmente puntino al grande stadio metropolitano? Qui e là e qua e lì si fanno vivi, ogni giorni morti?

Gian Ormezzano

La diciottenne sciatrice alessandrina s'impone a Courmayeur nello slalom gigante cittadini

La Pautrè nell'élite del Kandahar

Dominio nelle due manches di fronte a ragazze di 10 nazioni

COURMAYEUR. La grande vela sopresa nell'edizione '91 del Kandahar Martini è giunta da una giovane sciatrice alessandrina, Raffaella Pautré. Alla competizione, appena conclusa, era presente il fior fiore dello sci cittadino - quasi 150 i concorrenti, in rappresentanza di dieci nazioni - e nella gara d'esordio di slalom gigante, aperta dall'ex azzurra di sci Ninna Quario, ha ottenuto il miglior tempo, entrando a buon diritto nella ristretta élite del Kandahar.

Raffaella ha 18 anni, abita a Cabella Ligure e frequenta l'ultimo anno di ragioneria presso l'Istituto San Giorgio di Novi Ligure. Gareggia per lo Sci Club Gambrinus di Tortona e il suo debutto nel circuito Cittadini ha già collezionato due piazzamenti d'onore in superG e gigante al Criterium mondiale di Santa Caterina e un titolo in gigante agli Assoluti di categoria.

Nebbia, neve: ci voleva un po' di coraggio - dice - per gettarsi lungo la pista in quelle condizioni. Ci ho provato e mi è andata bene». La Pautré ha dominato in entrambe le manches, mettendo in fila, al traguardo, con un ampio margine, oltre 3", la britannica Adam e la tedesca Buehner.

Continua l'alessandrina: «Fino a dicembre ero nella leva giovanile del comitato e mi allenavo con le azzurre di gruppo C; poi ho dirottato i miei sforzi verso il circuito Cittadini. Qui c'è agonismo, ma senza patemi e tensioni, ogni gara è più un'occasione di incontro e di scambio di esperienze che di confronto vero e proprio».

In campo maschile, primo degli azzurri, nella gara vinta dallo sciatore transalpino Francis Carminati, è stato il trevigiano Alberto Pivato, migliore l'anno scorso al Kandahar con due successi in gigante e in slalom: alle sue spalle si sono classificati due torinesi, Marco Marchisio e Fabio Gambarino. Marco Marchisio, al Criterium di Santa Caterina, ha conquistato il titolo iridato in slalom gigante.

Si è chiusa qui l'edizione '91 del Kandahar Martini: come nell'85, a Cervinia, la competizione è stata sospesa per le avverse condizioni del tempo, senza la disputa di due delle quattro gare in programma. A Cervinia vennero disputate soltanto le gare di slalom speciale (vinte dagli azzurri Francesca Fasoli e Pier Luigi Fedriani), a Courmayeur le abbondanti precipitazioni, che hanno depositato sulla pista di gara, Le Greye, in località Checrouit, oltre un metro di neve fresca, hanno costretto gli organizzatori a sospendere, sabato mattina, le gare di slalom speciale.

Pier Luigi Griffa

Football, domenica parte la B e gli alessandrini hanno un nuovo coach

Un cubano per i Knights

Debutto casalingo con le Wasps di Vigevano

ALESSANDRIA. Duello regionale nel campionato di football americano serie B: i terribili ragazzi alessandrini dei Knights sfidano gli Starfighters Ciriè per accedere all'A2, dopo i playoff. Il campionato comincia domenica e i due club hanno già affilato le loro armi, a suon di ingaggi.

I «Cavalieri» di Alessandria, al loro settimo campionato, si sono accaparrati un coach di origine cubana: Raul Lopez, 44 anni, che dopo aver fissato la sua residenza a Miami (Florida) ha fatto i bagagli per portare in Europa la sua esperienza di trainer. Un sergente di ferro che è scelto per l'addestramento dei Knights l'impianto sportivo di Careglio (Cuneo) che ha ospitato durante i Mondiali di calcio la Nazionale del Costa Rica.

Nel suo curriculum anche la panchina di formazioni di High Schools statunitensi. «E' un tipo che sa caricare i giocatori - dice Fabio Armano, guardia sinistra dell'attacco giallobl ù -. Con lui in campionato pensiamo di poter migliorare il terzo posto conquistato l'anno scorso. Comunque, per scaramanzia, non ci viene neanche in mente di puntare ai playoff. Troppe volte nelle scorse stagioni siamo stati beffati durante gli ultimi turni, quando la promozione sembrava già cosa fatta».

Quest'anno il regolamento vieta, in serie B, il tesseramento di giocatori stranieri, così oltre ai Knights, anche gli Starfighters di Ciriè hanno dovuto accontentarsi: si sono comunque rafforzati, inserendo nel loro collettivo giocatori provenienti dai Gators di Torino (ex serie A). I «Guerrieri stellari» indossano una maglia nera che si addice curiosamente alla loro posizione in classifica: in 4 anni di attività hanno mai vinto nessun incontro.

Le due squadre piemontesi dovranno confrontarsi con club agguerriti: gli Squali di Genova, le Wasps (Vespe) di Vigevano, i Bengals di Brescia e i Black Knights di Rho, retrocessi dalla serie A2.

Domenica, i Knights di Alessandria capitano al campo Cattaneo di via Monteverde le Wasps di Vigevano: è il quinto confronto negli ultimi due anni e il bilancio è in parità. Per due volte nel 1989 i Cavalieri riuscirono a schiacchiare i lomellini che poi si sono presi la rivincita, nella scorsa stagione, facendo l'en plein contro gli alessandrini. Nello staff tecnico dei mandrogni sono anche Stefano Guegliardo e Vito Lapadula che aveva allenato le valenzane Stormbringhers (Portatrici di tempesta) per impegni internazionali.

I rossoblù lanciati in zona salvezza dal successo con la Gallaratese

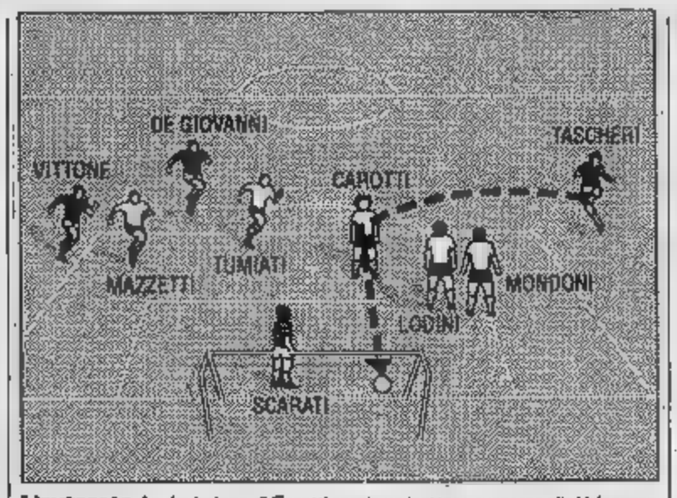
La Valenzana ringrazia

Con obiettività l'allenatore Marocchino: «Sono due punti piovuti dal cielo». Le occasioni più clamorose sono capitate ai lombardi. Calci e insulti nel finale, con tre espulsi per gli ospiti

VALENZA. «Sono due punti piovuti dal cielo. Adesso, dobbiamo tirarci le maniche e lavorare sodo». L'allenatore Domenico Marocchino valuta con obiettività la rocambolesca vittoria della Valenzana sulla Gallaratese (1-0). Due punti che riportano la squadra orafa in zona tranquilla.

Comunque, il club rossoblù è apparso giù di tono: solo un'ingenuità dei lombardi ha consentito di conquistare l'intera posta. Per tutto il primo tempo la Valenzana rassegnata a subire la supremazia di gioco degli ospiti. Non per nulla l'occasione da rete più clamorosa è capitata sui piedi del lombardo Galeazzi: una staffilata deviata con prontezza da Merlone. Il uno rossoblù ha dovuto prodigarsi in altri salvataggi, mentre gli attaccanti valenzani non vanno a costruire azioni pericolose. «Gli ospiti erano troppo sicuri di poter vincere - dice il presidente onorario, Sandro Omodeo -. Solo così si spiega il loro crollo, dopo il nostro gol».

Comunque, l'undici di mister Marocchino aveva già dato segni di riscossa a inizio ripresa: Tascheri e Vittone sono stati lanciati a rete con precisi assist, ma hanno sciupato. Ancora una volta la Gallaratese ha sfiorato il gol, ma il centravanti Agnesi ha sprecato l'occasione di sbloccare il risultato.



L'autorete. La deviazione di Carotti regala un inatteso successo alla Valenzana

«Gli sbagli si pagano - dice il diesse rossoblù Ezio Maggi -. Così, da una possibile sconfitta siamo passati alla vittoria». Tascheri ha guadagnato una punizione a fondo campo e ha poi calciato d'astuzia sfera che, deviata dal capitano dei lombardi, Carotti, è finita in rete.

Il vantaggio, gli ospiti si sono innervositi: hanno cominciato a tirar calcioni e in due minuti stati espulsi Grosselli e Pagano. Quest'ultimo ha una rissa, inseguendo Tascheri e prendendolo a calci. Per qualche minuto in campo volati insulti. Poi, l'arbitro Carrara è riuscito a riportare la calma. Prima fine ancora un'espulsione: quella di Carotti che, anticipato da Merlone in uscita, gli ha sferrato un calcio. «Con questo comportamento la Gallaratese rischia di sciupare tutto quanto era riuscita a costruire in questa stagione - dice il dirigente Piero Caucia -. Non ci resta che ringraziare per i due punti davvero importanti per il morale dei giocatori». [r. o.]

L'ACQUI SCIUPA

L'Acqui per due volte si fa raggiungere dal Bra (2-2) e scivola al quint'ultimo posto in graduatoria a fianco di Albese e Intemonregalese. «Un punto gettato alle ortiche - dice capitan Vercellino -. Sul 2 a 1 per vincere bastava tener palla».

Per la prima volta non ha giocato Scalzi: per il regista un terreno così pesante e scivoloso non era il campo ideale. Alle prese con il servizio militare, l'ex giocatore del Cuneo non riesce ad allenarsi sufficientemente e il suo rendimento è inferiore alle aspettative.

Domenica l'allenatore Sadocco ha quindi modificato l'assetto tattico e sembra che Scalzi abbia rifiutato di far panchina.

«Ha bisogno di un periodo di riposo - dice mister Sadocco - per tornare in condizioni di forma. Comunque, contiamo di averlo presto in squadra. E' giocatore troppo importante per noi». Qualche amarezza per la vittoria sfumata? «Due ingenuità hanno consentito al Bra di pareggiare - conclude il tecnico -. Non abbiamo saputo amministrare il vantaggio o forse gli avversari non ce l'hanno permesso. Cercheremo rimedi ai nostri errori». [g. l. p.]

IL LIBARNA

Troppi in attacco e il Libarna si accontenta dello 0 a 0 in contro un Chieri più prudente del previsto. Ancora una volta i serravallesi hanno disputato una partita generosa, ma non riusciti a conquistare quella vittoria che, di fronte al proprio pubblico, è attesa da oltre cinque mesi (l'ultimo successo risale al 7 ottobre, 2-0 contro il Savigliano).

«Abbiamo dominato il Chieri, ma abbiamo sbagliato troppe conclusioni - dice l'allenatore Mino Armienti -. E' un momentaccio. L'infortunio di Roveda ci priva per tre settimane di una dei giocatori più in forma. Il rigore negato a Macciò, a pochi minuti dal termine, dimostra quanto siamo sfortunati».

Nonostante le squalifiche del libero Mura e della mezz'ala Monteleone, per novanta minuti il Libarna ha stretto d'assedio il Chieri, sfiorando ripetutamente il gol. Neppure l'espulsione dei centravanti ospiti Crivellari ha facilitato le cose. Le parate di Canova, gli errori di Roveda, Cosenza e Zoli e la decisione dell'arbitro (che non ha punito col rigore un fallo ai danni di Macciò all'83') hanno negato un meritato successo. [vv. gi.]

SPORT FLASH

SECONDA CATEGORIA

Il capolista Sarezzano s'inchina Frugarolese

prima di ritorno del girone E la sfida casalese si è chiusa con la vittoria interna del Pontestura (1-0) sulla Ronzonese. Girone M (1ª di ritorno): Sale-Bassignana 1-1; Cassano-Fresonara 2-0; Sarezzano-Frugarolese 1-2; Vignolese Aq-Luese 4-0; Arquatese-Occimiano 0-0; Quargnento-Piovera 1-0; Audace Boschese-Pozzolese 0-1; Castellazzo-San Giuliano Nuovo 1-1. **Classifica:** Sarezzano, 22; Vignolese Aq e Cassano, 20; Sale, 19; Castellazzo e San Giuliano Nuovo, 18; Piovera, 17; Frugarolese e Occimiano, 16; Boschese, 15; Bassignana, 14; Arq e Quargnento, 13; Pozzolese, 12; Fresonara, 8; Luese, 8. Vignolese Aq, Cassano, Castellazzo, Boschese, Arquatese e Luese una partita in meno.

TERZA CATEGORIA

Ozzano da promozione, Gravese solo un pareggio

Comitato Alessandria. Girone A (1ª di ritorno): Sezzadio-'90 Solero 0-0; Bistagno-Cassine 1-2; Carpeneto-Capriatese 1-1; Castellettese-Casalcermelli 2-1; Rocca Grimalda-Fubine 1-0; Gamalero-Il Mulino Basaluzzo 0-0; Predosa-Mirabello 2-2; Silvanese-Masiese 1-0. **Classifica:** Silvanese, 25; Cassine, 23; Fubine, 21; Mirabello, 19; '90 Solero, Masiese e Rocca, 18; Carpeneto, 16; Casalcermelli, 15; Predosa e Sezzadio, 14; Bistagno e Gamalero, 12; Castellettese, 11; Capriatese, 8; Il Mulino, 6. Capriatese, Carpeneto, Cassine, Castellettese, Mirabello e Silvanese, una gara in meno. **Girone B** (1ª di ritorno): Asca Galimberti-Carbonara 1-1; Carrosio-Molinese 2-1; Fulgor Alessandria-Cascinagrossa 0-3; Audex Orione-Aurora Pontecurone 2-1; Garbagna-Montegioco 6-0; Gravese-Torre Garofoli 1-1; Paderna-Spinetese 1-2; Nuova Spinettese-Villalvernia 2-2. **Classifica:** Gravese, 25; Villalvernia, 20; Carrosio e Molinese, 19; Audax, Aurora, Carbonara, Cascinagrossa e Spinetese, 18; Nuova Spinettese, 17; Garbagna, 15; Asca e Torre, 14; Montegioco, 7; Paderna, 6; Fulgor, 0. Carbonara e Garbagna, due gare in meno; Aurora, Gravese, Montegioco e Villalvernia, una in meno. **Comitato di Vercelli. Girone Unico** (2ª di ritorno): Sardegna Club Crescentino-Saluggese 0-2; Balzolese-Pro Belvedere 2-1; Scuole Cristiane-Trinese 1-0; Costanzana-Popolo 1-0; Ozzano-Bianzè 4-1; Fontanettese-Frassineto 0-1; Borgodalese-Virtus S. Antonino 0-0; Tronzanese-Silvio Piola 8-0. **Classifica:** Ozzano, 25; Costanzana e Virtus, 24; Fontanettese e Tronzanese, 22; Popolo e Scuole, 21; Saluggese, 20; Borgodalese e Frassineto, 18; Balzolese, Biansè e Trinese, 15; Pro Belvedere e Sardegna, 3; Silvio Piola, 1. Balzolese e Frassineto una in meno.

CALCIO UISP

Eccellenza: stasera due incontri di recupero

Si recuperano due delle quattro sfide rinviate nei campionati di Eccellenza Uisp: alle 20,30 si gioca Paola Giolelli-Valmadonna; alle 21, Caminetto-Avis Valenza. Gli altri due match sospesi sono Bistagno-Sefa e Felizzano-Arcos Villanova.

PROMOZIONE

I biancocelesti si accontentano e il Saluzzo è in testa

Novi perde il regno

Gara stregata con Doglianese abbonata ai pareggi. Recriminazioni finali per il rigore fallito e le due palle gol rinviate sulla linea di porta

NOVESE		1	DOGLIANESE		1
BELLASERA	6,5		PAVAN	7	
TRAVERSO	6		GRILLO	6	
GRASSANO	6		MASOERO	6,5	
DE FAVERI	6		PACE	6	
CALABRESE	6		LOSIO	7	
72' ZERO	6,5		FRUTTERO	6	
RANGON	6		OGONIA	6,5	
GIACOBONE	6,5		RIVA	6	
GERACE	6		PASSONE	6,5	
62' NINI	6		CORONGIU	6	
D'ALESSIO	6,5		BRUNO	7	
PORCELLI	7				
AIME	6,5				
All.: PIVETTA	6,5		All.: SERRA	6,5	

Arbitro: COLLINI di Torino; 6,5

Reti: 30' D'Alessio, 32' Bruno

Spettatori: paganti 400 per un incasso di 4 milioni

giornata sole, terreno in buone condizioni

NOVI Ancora un pareggio in per la Novese che contro la Doglianese si accontenta dell'1 a 1 e scivola al secondo posto. La squadra cuneese ha confermato di essere abbonata alla divisione della posta, ma ha dovuto soffrire per conquistare il decimo pareggio stagionale. La Novese, infatti, ha dominato per novanta minuti, e negli spogliatoi si è poi a lungo parlato di match stregato. «Abbiamo attaccato con continuità, creando almeno sei nitide palle gol e sbagliando un calcio di rigore - dice il vice presidente Giancarlo Malabotta -. Gli ospiti, invece, hanno segnato sull'unico loro tiro nello specchio della porta».

Le recriminazioni sono legittime: la Novese ha disputato una migliori partite della stagione. Nonostante le assenze di Re e Gozzoli, l'undici Eugenio Pivetta ha subito schiacciato in area la Doglianese, costringendola una difesa affannosa. Il rientro Porcelli ha giovato centrocampo in attacco D'Alessio e Aime sono state due costanti spine nel fianco per la retroguardia cuneese. Proprio da un'azione combinata le due punte, è nato il gol del provvisorio vantaggio. Aime è fuggito sulla fascia destra e servito uno splendido assist per D'Alessio che di testa ha superato il portiere Pavan.

Sbloccato il risultato, la partita sembrava «in discesa» per i biancocelesti che hanno invece subito la reazione della Doglianese. «Ci è stato fatale un attimo di disattenzione - dice Malabotta -. Gli ospiti hanno conquistato una punizione al limite dell'area e il centravanti Bruno ha calciato bene, rendendo inutile il disperato tuffo di Bellasera».

Sull'1 a 1 la Novese ha ripreso ad attaccare e nel secondo tempo ha avuto a disposizione alcune clamorose opportunità. «Aime, Rangon e D'Alessio hanno saveramente impegnato il numero avversario - dice mister Pivetta -. Poi, Gerace ha colpito un palo su rigore e i difensori della Doglianese hanno rinviato due volte il pallone sulla linea di porta. La fortuna non ha aiutato, questa la legge del calcio. Dobbiamo accettare con serenità il verdetto del campo». Anche i tifosi hanno spesso applaudito i propri beniamini che hanno riscattato in pieno la deludente prova fornita nel derby contro la Fulvius Valenza. «Oggi non possiamo rimproverare nulla ai giocatori che avrebbero meritato netta vittoria - dicono i fedelissimi del Bar Principe -. Il risultato, invece, è davvero bugiardo». Il pareggio con la Doglianese ha fatto scivolare la Novese al secondo posto in classifica, a un punto dal Saluzzo. «Ma il campionato è lungo, c'è tutto il tempo per recuperare - aggiungono i tifosi -. Probabilmente il duello con i cuneesi si risolverà soltanto nelle ultime giornate». [m. d.]

LA FULVIUS SCIVOLA E CONTESTA

Tra gli altri club della provincia impegnati in Promozione solo la Fulvius Valenza è scivolata a Canelli, Ovadamobili e Monferrato hanno superato brillantemente Luserna e Piobesi. Un gol a freddo, subito dopo soli sette minuti di gioco, è stato fatale alla Fulvius, sconfitta sul terreno del Canelli.

«L'incontro è stato equilibrato e un pareggio avrebbe rispecchiato meglio l'andamento dei novanta minuti - spiega il dirigente valenzano, Mario Manfredi -. Invece, non abbiamo raccolto punti». L'arbitro si è accanito contro la formazione orafa e ha il cartellino rosso nei confronti di Vennarucci e Manfrini. «Due espulsioni ingiuste che ci hanno "tagliato le gambe" proprio mentre stavamo cercando con maggior decisione il pareggio».

Moderata euforia nel clan dell'Ovadamobili dopo la vittoria (2-0) sul Luserna. «I ragazzi hanno giocato volontà e determinazione, creando almeno dieci palle gol e realizzando due splendide reti con Rizzin e Barletto - dice il direttore sportivo Andrea Sciutto -. Gli avversari, però, si sono dimostrati di modesta levatura». Per l'Ovada è comunque importante aver conquistato i due punti, dopo periodo di risultati negativi.

Domani sera al «Geirino» (ore 20,30) la squadra di Mialich affronterà il Piobesi, nella sfida di recupero della quindicesima giornata. «Sarà una partita decisiva per nostre ambizioni - dice Andrea Sciutto -. Purtroppo, saremo in formazione rimaneggiata per le assenze degli infortunati Benzo ed Allia».

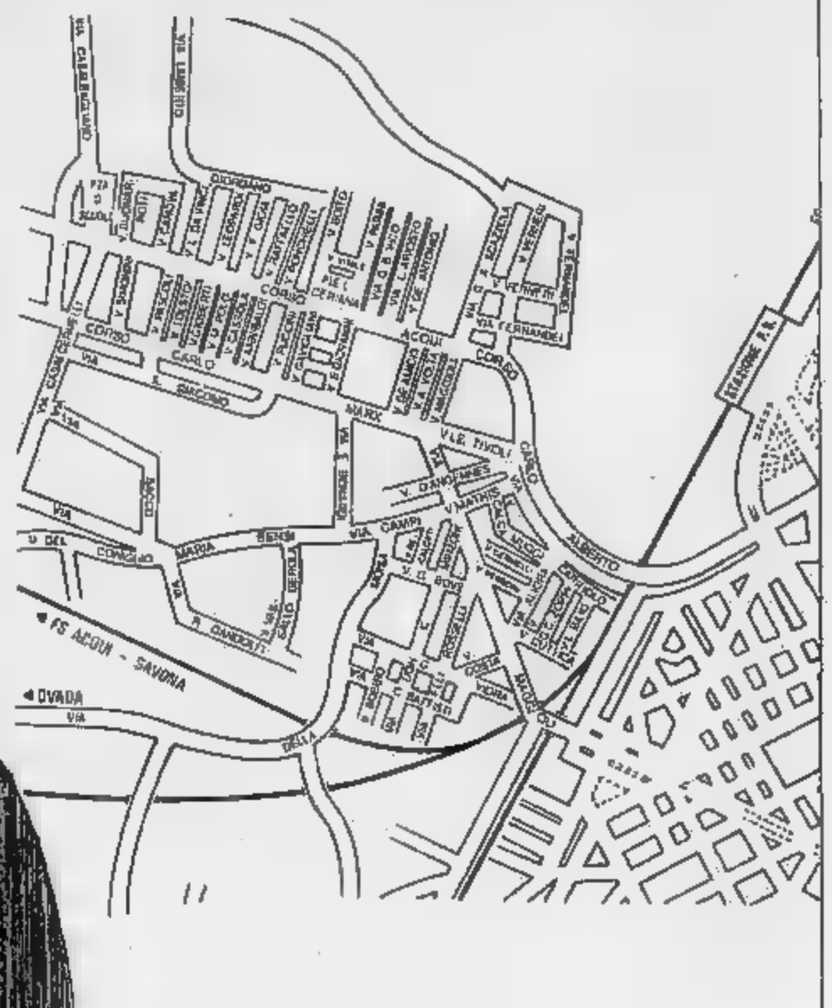
Colpo grosso Monferrato che ha piegato (1-0) il quotato Piobesi. La gara è stata decisa da un rigore trasformato dalla mezz'ala Govoni.

Gli ospiti hanno poi avuto a disposizione penalty per riequilibrare le sorti del match, ma Menabò ha parato la conclusione dagli undici metri del centravanti Barbieri.

«Per noi sono due punti d'oro - dichiara l'allenatore del Monferrato, Pino Graziano -. In casa, riusciamo ad esprimerci al meglio, e i risultati cominciano ad arrivare. Adesso, dovremo conquistare anche in trasferta i punti necessari per la corsa alla salvezza». [m. d.]

IT "LA" ERARIO

QUESTA SETTIMANA SIAMO QUI!



L'operazione La Stampa "IN" - recapito gratuito a domicilio del giornale le 7,30 del mattino - è una grande iniziativa de La Stampa per Alessandria. Verrà attuata con le seguenti modalità: la città sarà divisa in zone che verranno progressivamente visitate dalle Hostess de La Stampa, fino a coprire l'area cittadina. Sono loro che vi faranno ottenere il recapito gratuito a domicilio. Tutti i martedì troverete La Stampa un annuncio che presenterà la piantina della zona visitata quella settimana. LA "IN"

ALLE 7,30 APRI LA PORTA E TROVI LA STAMPA.

Per ulteriori informazioni, telefonare al numero 235555

marvin dà spettacolo

Grande Marvin, la città delle foto, in collaborazione con la Kodak spa, è lieta di invitarti mercoledì 13 marzo ore 16 e ore 21 presso il teatro Colosseo al grande spettacolo della Multivisione.

Ospite straordinario *CIRIPIRIPI KODAK* **con il suo show**

La Multivisione è una tecnica di proiezione multipla di diapositive in dissolvenza incrociata che consente una visione panoramica ed armoniosa delle immagini proiettate.

Ritira il biglietto d'invito gratuito
presso Grande Marvin, Piazza Lagrange, 45 - Torino

Gentili omaggi a tutti gli intervenuti

GRANDE MARVIN DIVISIONE PUBBLICITÀ

Grande marvin

foto, ottica, video, audio

[redacted]
ELETTRONICHE
AUTORADIO - TV - HI-FI - VIDEOREGISTRATORI
AOSTA
C.so Saint Martin de Corléans n. 61/A
Tel. [redacted] 45.964

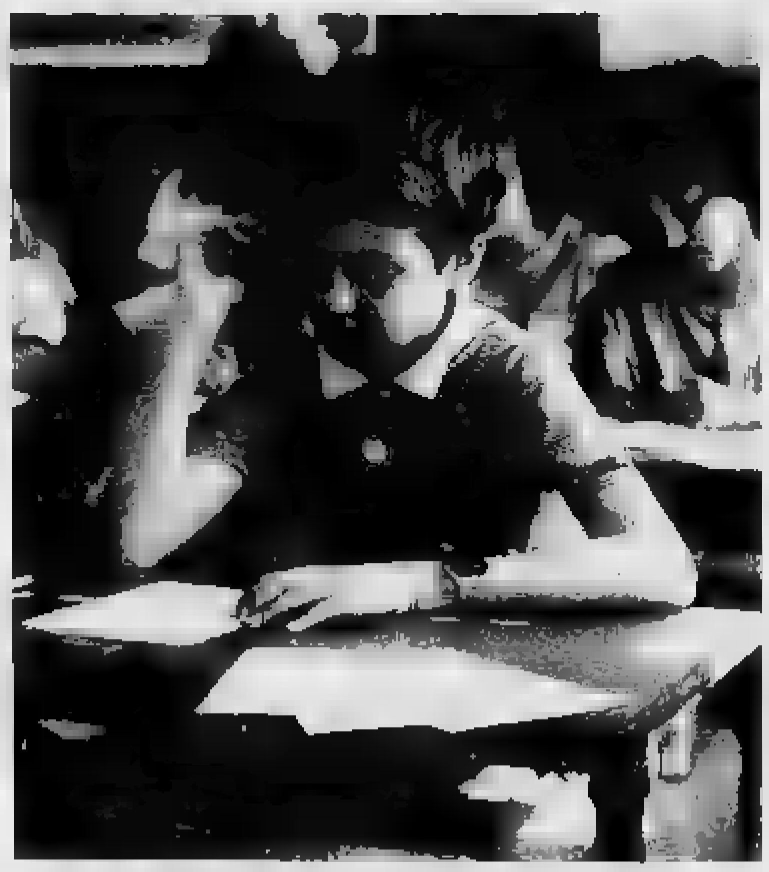
LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

RIPARAZIONI
ELETTRONICHE
AUTORADIO - TV - HI-FI - VIDEOREGISTRATORI
AOSTA
[redacted] n. 61/A
Tel. [redacted]

Martedì 12 Marzo 1991

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 45.845

PROTESTA A CHAMBAVE



I bambini non vanno [redacted] scuola

Protesta dei genitori contro un'insegnante: ieri i [redacted] bambini delle classi 3ª, 4ª e 5ª elementare di Chambave [redacted] andati a scuola. Dopo esposti in sovrintendenza, i genitori andranno in procura.

[redacted] A [redacted]

VISONI DI CONTRABBANDO

Millesseicentonovanta pelli di visone nascoste nel contenitore portasci: Dirk Johan Foppen, [redacted] anni, commerciante olandese, in viaggio [redacted] un'amica di Forlì, stava cercando [redacted] introdurre [redacted] frodo la preziosa merce in Italia. Gli uomini della Finanza, agli ordini del tenente Giuseppe Familiari, hanno scoperto l'inganno e denunciato l'uomo per contrabbando. La [redacted] compagna di viaggio, una donna di Forlì, [redacted] stata considerata [redacted] alla vicenda. I finanzieri hanno sequestrato i visoni [redacted] l'auto dell'olandese, una «Bmw [redacted]». L'episodio è accaduto domenica pomeriggio alle 15. Foppen e la sua amica erano usciti dal tunnel, avevano superato [redacted] posto [redacted] controllo della polizia francese ed [redacted] arrivati a quello italiano. Il militare della Finanza [redacted] chiesto loro i documenti. «Avete qualcosa da dichiarare?» aveva chiesto. «Nulla» era stata la risposta cordiale, ma decisa dei due. Un rapido controllo ai documenti, p[redacted] un'altra domanda: «Qual è lo scopo della vostra visita in Italia?». «Andiamo a sciare» avevano detto poi Foppen e l'amica, indicando gli sci sul tetto dell'auto.

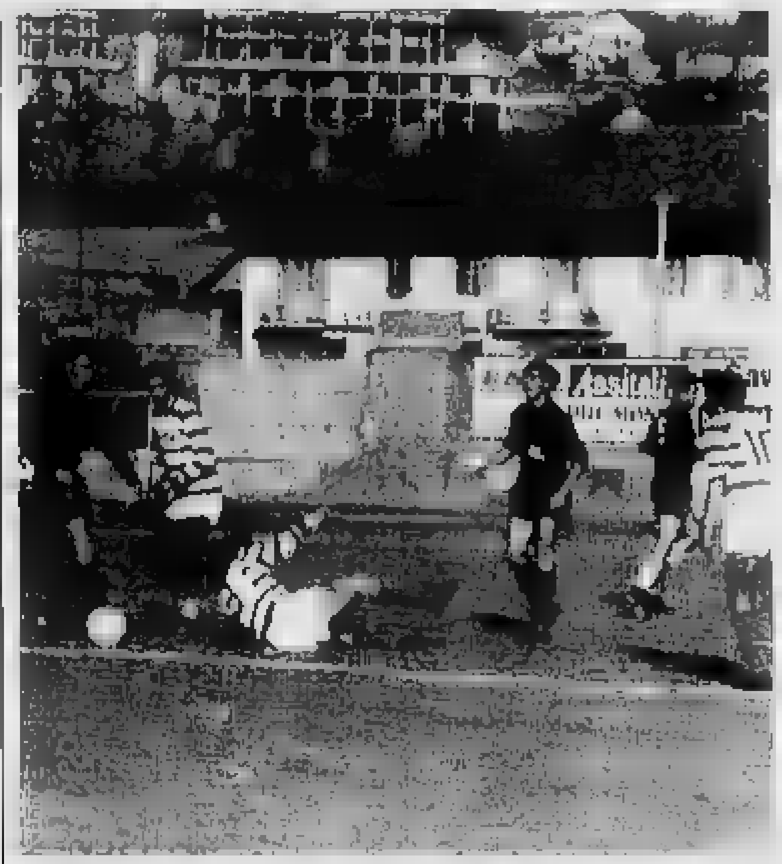
SERVIZIO A PAGINA 3

IL VERDE IN CITTA'

Durante la campagna elettorale dello scorso giugno per le elezioni comunali, i candidati della lista «Città insieme» avevano organizzato un'inaugurazione fittizia dell'area Ferrando, in corso Battaglione, [redacted] la posa di alcuni alberi lungo lo spartitraffico, improvvisando un discorso agli abitanti della [redacted]. Francesco Caracciolo, assessore comunale all'Ambiente, spiega: «Una provocazione per sollevare un problema [redacted] di uno spazio strategico all'interno della città. Siamo convinti dell'importanza prioritaria e vitale [redacted] verde pubblico, dell'arredo urbano da destinare ai cittadini aostani [redacted] stiamo proseguendo nell'impegno di portare a termine la questione». Quale destinazione è stata prospettata per l'area Ferrando? Il Luna Park non è accettato, «è troppo chiassoso»; i Tir infastidiscono, «sollevano la polvere». Per quanto opinabili possano essere le contestazioni degli abitanti nel rione, i dodicimila metri quadrati del piazzale sterrato compreso tra via Chambéry [redacted] Battaglione sono da anni oggetto di discussioni [redacted] interpellanze. L'area non è comunale.

SERVIZIO A PAGINA 4

CALCIO INTERREGIONALE



L'Aosta pareggia [redacted] Busto

Pareggio (1-1) con il Busto Arsizio in trasferta della squadra di Alzani che è stata però raggiunta [redacted] testa alla classifica dal Bellinzago, che ha sconfitto il Verbania 2-1.

[redacted] Sigfrido Beneyton [redacted]

A PAGINA 2

La buona tavola

Dopo l'inverno ricette semplici [redacted] riscoprire

Due ricette dedicate ai gusti semplici, ma chiari: una zuppa di fagioli e vongole veraci [redacted] una frittata d'erbette, con germogli di luppolo [redacted] una manciata di foglie d'ortica.

[redacted]

Iniziativa a Verrès

Il [redacted] per i 600 [redacted] del castello

Un concorso per festeggiare i 600 anni del castello [redacted] Verrès. Potranno partecipare gli alunni di tutte le scuole. Le domande andranno consegnate entro [redacted] 21 maggio.

I «gioielli» di uno stagno poco amato

IMMAGINE del bello sovente fa dimenticare altri valori. Accade a Verrayes, dove un lago antico, diventato grande stagno, è considerato brutto e da bonificare.

I canneti hanno coperto l'acqua, che è rimasta soltanto nel centro, disegnando tra finissimi giunchi un'immagine strana, una sorta di girino. Il resto è erba. Da anni gli abitanti della zo[redacted] chiedono che quella conca venga «ripulita».

Si scontrano così due esigenze, entrambe giustificate (se non giuste): dei residenti, stufi di vedere «laggiù» soltanto canne e insetti; e degli scienziati che studiano una flora rara e una fauna preziosa.

Per salvaguardare entrambe la Regione pensa [redacted] una bonifica a metà, un «giusto» compromesso. Dare più spazio all'acqua e limitare in una zona (quella considerata più idonea per la [redacted] sopravvivenza) le piante. Gli ambientalisti insorgono, gli scienziati mettono in guardia da possibili disastri.

Il «bello» non è assoluto, si sa. Konrad Lorenz, premio Nobel 1973 per fisiologia e medicina, troverebbe il Lozon «bellissimo». Il cammino verso la sua grande conoscenza di piante e animali cominciò proprio da uno stagno, come ricorda [redacted] «L'anello del re Salomone».

Per la gente uno stagno non è altro che un'area da evitare, a volte maleodorante e comunque sempre popolato da fastidiosissimi insetti.

Conciliare poi esigenze turistiche con uno stagno è impresa improba. Tuttavia è possibile tentarla. I visitatori dei giardini botanici alpini (innaturali concentrazioni di piante di montagna) sono molti. Uno stagno offre interessi naturalistici di ben altra importanza. Perché andare in uno «zoo» quando si possono vedere gli animali in libertà? Il Lozon è un gioiello di botanica e custodisce un miracolo della natura, una torbiera in formazione. Perché «abbellirlo»?

Enrico Martinet

SERVIZI A [redacted]

Dopo l'avviso di garanzia [redacted] direttore delle piste, altri 8 in arrivo

Valanga, 9 sott'inchiesta

Tra le persone che saranno interrogate dal magistrato anche il conte Gilberti
Il magistrato: «Dobbiamo nominare quanto prima gli esperti per le perizie»

AOSTA. La procura presso la pretura ha emesso altri 8 avvisi di garanzia nei confronti di altrettanti responsabili delle funivie Monte Bianco per la valanga caduta il 17 febbraio sulla pista [redacted] Pavillon e che uccise 12 persone.

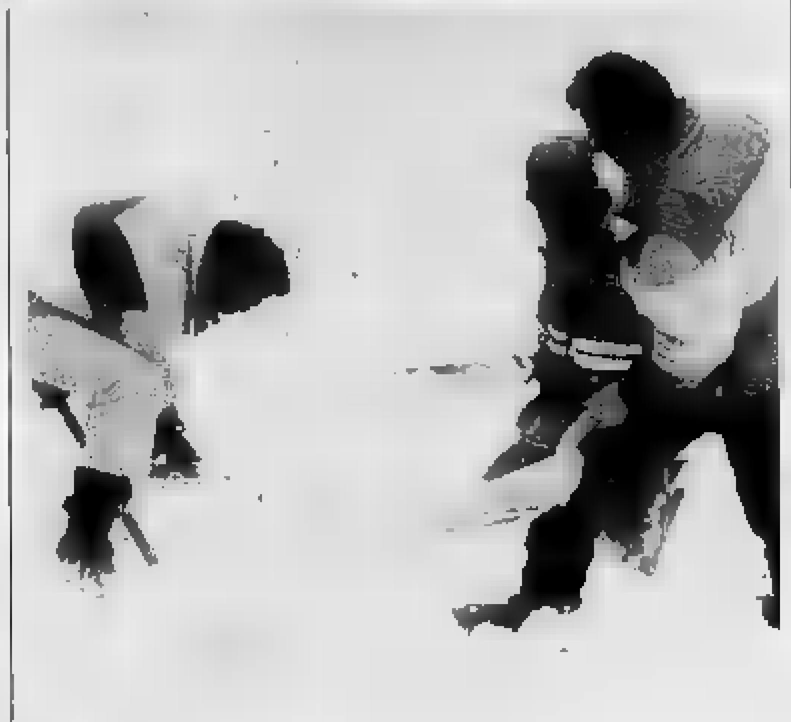
I giudici non fanno nomi, ma due dei provvedimenti dovrebbero riguardare il presidente, conte Giambattista Gilberti, e il direttore, Roberto Lupi.

Venti giorni fa il primo avvi[redacted] di garanzia era stato mandato dalla magistratura [redacted] Giancarlo Rigollet, resposabile delle piste del comprensorio sciistico del Bianco. I [redacted] ipotizzati dal giudice erano (come nel caso dei nuovi provvedimenti) [redacted] omicidio plurimo colposo e omissione nella collocazione dei seg[redacted] per impedire gli incidenti.

Gli «indagati» [redacted] invitati a nominare [redacted] difensore, per quando saranno interrogati [redacted] giudice. Anche i familiari delle 12 vittime del Pavillon hanno nominato [redacted] avvocato che si interessi per loro conto dell'indagine; nel caso si [redacted] a [redacted] processo potrebbero costituirsi parte civile.

«In questi giorni dovremmo anche fissare la data per l' "incidente probatorio"» dice il sostituto Iachini, facendo riferimento all'acquisizione di prove che deve [redacted] fatta dal pubblico ministero [redacted] presenza della difesa. L'avvocato degli «indagati» avrà così la possibilità di nominare a sua volta un gruppo di esperti per fare una controperizia e confutare le [redacted] del magistrato. In questo caso la «prova» riguarda le condizioni della montagna. Il magistrato ha già pensato di affidare [redacted] perizia sul Pavillon a [redacted] gruppo di esperti. «E' prematuro fare i nomi prima che vengano nominati» aggiunge [redacted] giudi[redacted]. Si sa comunque che sarà [redacted] «pool» di esperti provenienti da fuori Valle, con ogni probabilità [redacted] Roma e da Bolzano.

Claudio Laugeri A PAGINA 3



Sulla valanga. Un gruppo [redacted] soccorritori che cerca i corpi delle [redacted]

Per il maltempo e il sale

Aosta, strade [redacted] riasfaltare

AOSTA. «Le buche nelle strade [redacted] Aosta? E' anche colpa dei cittadini del capoluogo che in inverno vogliono [redacted] vie senza ghiaccio». Lo afferma l'assessore alle opere pubbliche, viabilità e polizia municipale del Comune, Silvestro Mancuso. «Per eliminare il ghiaccio dalle strade - dice l'assessore - abbiamo sparso 2 mila quintali di sale e mille quintali di [redacted] soluzione di cloruro di calcio. Gli agenti chimici eliminano il ghiaccio, ma il liquido si infiltra sotto il manto stradale. Le bassissime temperature [redacted] questo inverno hanno fatto [redacted] resto: gelate che hanno spaccato l'asfalto». Altre cause delle buche sono [redacted] massiccio traffico veicolare che interessa [redacted] capoluogo, le auto [redacted] gomme chiodate [redacted] le catene: «In Svizzera - dice Mancuso - le gomme chiodate [redacted] al bando». Il manto bituminoso magari non fatto bene, troppo sottile, di materiale scadente, [redacted] c'entra niente. «I controlli dell'amministrazione comunale sono continui e severi - dice l'assessore - tanto che le ditte che appaltano i lavori di asfaltatura si lamentano che siamo troppo fiscali». In futuro, garantisce Silvestro Mancuso, «il Comune metterà maggiore attenzione nei lavori di ripristino del manto stradale. Le sistemazioni [redacted] "tappetini" dopo l'esecuzione di lavori di posa [redacted] cavi creano forse i maggiori problemi [redacted] i guasti più gravi».

Che fine hanno fatto i cantonieri che negli Anni Sessanta circolavano in continuazione a rattoppare le strade? «Sono rimasti quelli [redacted] allora, mentre le esigenze del traffico cittadino [redacted] sicuramente aumentate. Il Comune - dice l'assessore alle opere pubbliche - è penalizzato dal blocco delle assunzioni». L'amministrazione del capoluogo ha in bilancio circa 400 milioni per la manutenzione ordinaria delle strade. E' allo studio un piano globale per rivedere tutte le vie cittadine.

Alessandro Camera A PAGINA 4

IN [redacted] LA DISCOTECA

La discoteca sembra essere per i giovani valdostani il modo preferito per trascorrere le serate. Lunghe code fuori dai locali e prenotazioni telefoniche prese in anticipo per poter accedere [redacted] ballare sono ormai diventate [redacted] «routine» [redacted] rispettare per poter passare una serata al ritmo della disco-music.

Nonostante in Valle d'Aosta ci siano 42 discoteche, la gente si concentra sempre nei [redacted]lti locali, anche a rischio di dover aspettare delle mezzore per entrare in un luogo super affollato o addirittura, a volte, di sentirsi dire: «E' tutto esaurito».

Ma perché i giovani [redacted] riescono a distribuirsi nei diversi locali e scelgono invece di [redacted]dare tutti nelle stesse discoteche?

I collaboratori della gestione del «Blu-Max» di Pollein pensano che [redacted] una questione di moda: «Sono cambiati i tempi, oggi i giovani sono abituati [redacted] il giovedì in [redacted] locale, il sabato in un altro e la domenica in un altro ancora. La gente va dove c'è più gente».

Dello stesso parere [redacted] Angelo Boselli, gestore della discoteca «Help» di Sarre: «La gente fa gente. Da anni lavoro nell'ambito delle discoteche e [redacted] fenomeno è sempre lo stesso. Esistono i "capi-mandria", persone che hanno una certa influenza sugli altri e che riescono a creare una certo giro. La somma di questi gruppi fa sì che ci sia sempre una certo giro di clientela. La musica, il disk-jokey e la struttura del locale diventano elementi secondari nella scelta del locale. La gente va dove [redacted] che c'è un certo tipo di clientela e un determinato servizio».

Lilli Breuvé, proprietaria de l'«Abat-Jour» di Courmayeur, spiega che è anche [redacted] questione di gestione del locale: «Per attirare la gente in un locale conta molto la simpatia, la professionalità e la qualità del servizio che viene offerto. I giovani scelgono in fondo i locali più tranquilli. Una legge degli Anni [redacted] stabilisce che la capienza di persone deve es[redacted] proporzionale alla [redacted]tratura del locale.

SERVIZIO DI Sandra Bovo A PAGINA 7

Tante offerte dei lettori valdostani de «La Stampa» per i bimbi albanesi

Grande slancio di solidarietà

Le offerte possono [redacted] inviate anche per posta a «Specchio dei tempi»

«NON si può protestare contro il governo [redacted] siamo noi i primi a aiutare quella povera gente». Una frase che accompagna l'offerta per i bambini albanesi, che testimonia lo slancio di solidarietà dei valdostani.

Nella sola giornata di ieri dodici persone hanno voluto testimoniare la loro volontà di aiutare gli albanesi. Hanno versato un milione [redacted] 380 mila lire. Sono questi i primati che dovrebbero accompagnare la vita quotidiana della gente.

Una solidarietà che va oltre le domande, che non [redacted] cura dei perché, che [redacted] pensa a possibili risposte, a cui [redacted] importa nulla delle polemiche, dei duri scambi d'accuse tra i politici.

«Un popolo soffre [redacted] io, per quanto posso, voglio contribuire a aiutarlo». [redacted]' un'altra frase detta ieri nella nostra redazione di Aosta da una persona, che [redacted] tutte le altre undici, ha chiesto di mantenere l'anonimato. «Un aiuto che non ha bisogno di nome e cognome. Spero solo che quei bambini possano essere curati, nutriti».

Le offerte per la Fondazione «Specchio dei tempi» e destinate ai bambini profughi dell'Alba[redacted] possono essere date nelle redazioni del giornale, oppure inviate per posta, inserendo sol[redacted] assegni (non contanti) [redacted]dirizzandole a Specchio dei Tempi - La Stampa (via Marenco 32, 10126 Torino) con l'indirizzo del mittente cui sarà inviata la ricevuta e scrivendo la dicitura che [redacted] vuole pubblicata sul giornale. Vi è ancora un'altra possibilità: il conto corrente postale numero 7104. Anche in [redacted] caso si devono indicare i dati per avere la ricevuta.

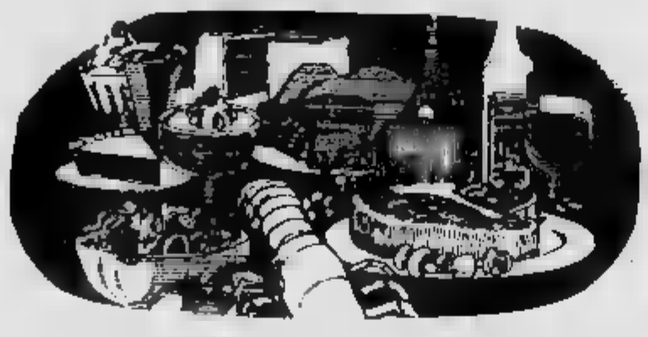
La Croce Rossa, oltre a raccogliere denaro (conto corrente postale numero 300004, intestato a CRI, via Toscana 12, 00187 Roma, oppure bancario numero 204410 della Banca Nazionale del Lavoro, stessa intestazione -. La causale è «Profughi albanesi») raccoglie generi alimentari, vestiario nuovo e coperte.

Chi volesse dare accoglienza ai profughi (non minori) deve [redacted] in contatto con la Caritas che ha anche due [redacted] correnti per i versamenti: numero 347013, via Baldelli, 41, Roma; e 10277119, di Aosta.

LA BUONA TAVOLA

Fagioli e vongole con bruschetta

Sapori semplici per uscire dal tunnel invernale



Il verde comincia a occhieggiare. Si vedono i primi raziatori di [illegible] nei prati, curvi ricercatori di questa primizia che quest'anno dovrebbe essere di vera qualità. Allora lasciamoci andare a una sontuosa zuppa di fagioli e vongole veraci, facciamo seguire i primi frutti poveri di una natura che torna a vivere. I sapori [illegible] semplici, [illegible] chiari, si [illegible] del tunnel invernale [illegible] è [illegible] rio rifarsi la bocca. Gli ingredienti sono per [illegible] persone.

Fagioli e vongole veraci. Ingredienti. 500 grammi di fagioli secchi tipo borlotti; 2 kg di vongole veraci; 2 spicchi [illegible] aglio; un cucchiaio raso di prezzemolo tritato; un bicchiere scarso di olio extravergine [illegible] oliva; un pezzetto di peperoncino piccante; [illegible] foglia di lauro; due foglie di salvia; sale.

Lasciate a bagno i fagioli secchi per almeno 18 ore, inizialmente l'acqua sia tiepida per ammorbidire più facilmente le bucce (si sconsiglia l'uso del bicarbonato perché altererebbero il sapore finale). Mettete, quindi, in una pentola con acqua fredda per almeno due dita oltre il limite dei fagioli, aggiungete la salvia e il lauro; cuocete per due-tre [illegible] con possibilità di cottura per un'altra ora, perché sfatti si possono tranquillamente consumare, mentre al dente sono immangiabili; con i rebbi di [illegible] forchetta [illegible] verificherete il punto di cottura. Salate negli ultimi dieci minuti [illegible] cottura. E' necessario ricordare che se durante la cottura occorre aggiungere acqua, questa deve [illegible]re caldissima, altrimenti le bucce dei fagioli diventano dure, quasi plastificate.

Nel frattempo pulite accura[illegible] le vongole veraci e in un tegame fate imbiondire l'aglio con l'olio extravergine di oliva; mettetevi le vongole, alzate il fuoco e, quando cominciano a aprirsi, aggiungete il vino bianco, fate cuocere muovendo energicamente [illegible] tegame finché non sono tutte aperte; a questo punto levatele dal fuoco [illegible] passate con un colino fine il fondo di cottura.

Rimettete il tutto in un'altra pentola, mettete il fondo di cottura, il peperoncino, il prezzemolo tritato, aggiungete un po' [illegible] brodo, rimettetevi le vongole e fate cuocere [illegible] fuoco allegro per almeno [illegible] minuti. Toglietele dai gusci e pulite, aggiungetele ai fagioli, [illegible] [illegible] fondo di cottura fate amalgamare per qualche minuto, aggiustate di sale e, con il brodo, rendete l'insieme cremoso e non solido. Potrete servire [illegible] bruschetta di pane bianco.

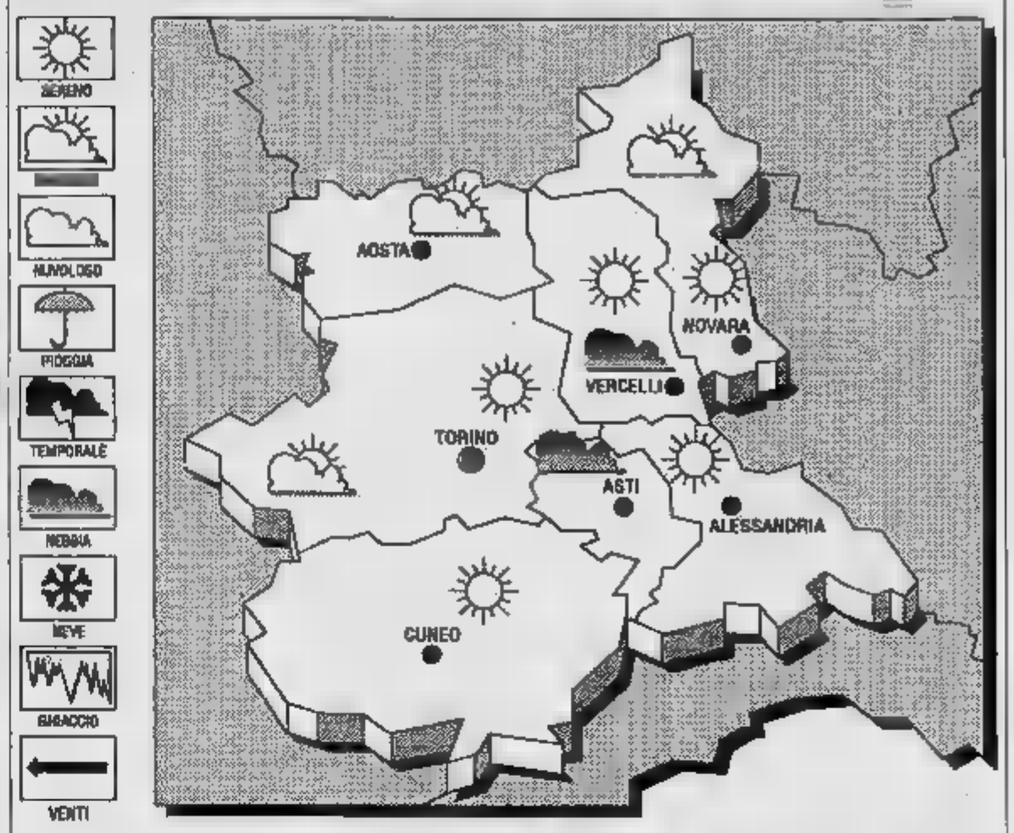
Frittata d'erbette. Ingredienti: [illegible] uova; un pugno abbondante di germogli di luppolo (bruscandoli o lovertis); una manciata di foglie di ortica (piccole e di cima della pianta); 3 cucchiai di parmigiano grattugiato; un cucchiaio di [illegible] minerale gassata; 50 grammi di burro; sale e pepe.

Rompete le uova in una ciotola e mescolate con una forchetta, in modo che albumi e tuorli si amalgamino bene. Non sbattetali troppo perché non si debbono sfibrare, ma devono ancora essere legati altrimenti, [illegible] troppo cremosi, non gonfieranno in cottura. Sbollentate le cime di luppolo quindi lasciatele raffreddare e tritatele; tritate finissimamente le ortiche crude. Mescolate le uova, il parmigiano e le verdure [illegible] dolcezza; aggiungete l'acqua minerale gassata. Salate e pepate. Mettete [illegible] burro nella padella [illegible] scaldate a fuoco vivo. Quando [illegible] burro inizia a colorarsi di rosso versate il composto di colpo nella padella e muovetela avanti [illegible] indietro [illegible] colpi secchi e precisi. Assicuratevi che la frittata si muova sul fondo della padella, cuocete [illegible] fuoco medio, mescolate il composto ogni tanto con una forchetta [illegible] modo da portare [illegible] crudo [illegible] l'esterno. Lasciate sulla fiamma per tre-/quattro minuti, quindi [illegible] un largo piatto rovesciatela e fatela scivolare nella padella dalla parte opposta; con attenzione completerete la cottura senza bruciarla. Servite caldissima.

Vini. Accompagnate i piatti proposti [illegible] vini morbidi [illegible] di gusto. Potrete abbinare con tranquillità bianchi, rosati [illegible] rossi. Noi consigliamo uno Chardonnay o una Petite Arvine valdostani di giovane età, ma morbidi, freschi di buona aromaticità. Per i [illegible] provate un Salento di acidità nervosa, che trova con la ricchezza dell'alcol e degli zuccheri rimasti dalla fermentazione, un equilibrio fruttato. Per i rossi azzardate [illegible] Julienas, da uve Gamay, di buona vinosità asciutto, scorrevole [illegible] [illegible] note tanniche.

Gianni [illegible]

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOST[illegible]



[illegible] La debole circolazione depressionaria, che ancora interessa le [illegible] regioni - [illegible] particolare quelle meridionali - si trasferisce lentamente verso i [illegible]cani. Sul settore Sud-orientale della penisola e sul versante ionico della Sicilia, si avrà nuvolosità variabile, [illegible] temporaneamente intensa, [illegible] qualche residuo pioggia. Sulle regioni centrali, nuvoloso per nubi stratificate con qualche pioviggine.

[illegible]O PREVISTO PER OGGI. Cielo prevalentemente [illegible] o [illegible] nuvoloso; [illegible] estese e persistenti sulle zone pianeggianti, in parziale dissolvimento nelle [illegible] diurne [illegible]. Deboli, dal quadrante orientale. **VISIBILITA'.** Discreta. [illegible] Senza variazioni. **VIABILITA' STRADE.** I valichi alpini del Moncenisio, Lomberda, Agnello, Piccolo [illegible] Gran [illegible] Bernardo rimangono chiusi al traffico per neve.

LE [illegible] DI IERI [illegible] AOSTA
Massima: 16; minima: 5; media: 10

UN ANNO FA
Massima: 26; minima: 3; media: 14

E QUELLE [illegible] PIEMONTE

Torino 17	Novara 16
Cuneo 13	Alessandria 16
[illegible]	Vercelli 19

Il **Sole** sorge alle 6,49 e tramonta alle 18,31. La **Luna** si leva alle 4,51 e cala alle 14,30.

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] quelle luci [illegible] che [illegible] servono?

Percorro abitualmente la statale del Gran San Bernardo. In corrispondenza del «mega svincolo» per Valpelline all'altezza della frazione Verrney sono stati posizionati altissimi lampioni di illuminazione pubblica. Nei giorni scorsi non erano [illegible] nuovo in funzione. La domanda è: ma a che cosa servono?

Lettera firmata, Gignod

Un solo giorno dedicato alle donne

Sembra inevitabile che certi rituali oramai si ripetano immutati nel tempo. Anche quest'anno non sono mancati squilli [illegible] tromba, fanfare [illegible] altre manifestazioni [illegible] vario tipo per «onorare» la donna. Io sono un convinto sostenitore [illegible] fatto che in buona sostanza la donna lavora e si sacrifica più dell'uomo. E' [illegible] che campa anche mediamente più di noi: buon per lei, ma [illegible] non toglie che oggettivamente quella che veniva chiamata «la seconda metà [illegible] cielo» oramai potrebbe essere chiamata «i tre quarti».

Voglio dire che capisco come sia giusto esprimere un certo tipo di situazione con un pensiero, un fiore, un atto di gentilezza. Mi va anche bene che una volta all'anno ci siano ricorrenze di questo tipo, ma invito tutti gli uomini ad apprezzare di più tutte le appartenenti [illegible] gentil sesso, [illegible] non solo una volta all'anno.

Mi dichiaro un appartenente al [illegible] maschile rispettoso dell'impegno di quello femminile.

Lettera firmata, Aosta

La bestemmia non [illegible] morta

[illegible] letto [illegible] «La Stampa» di domenica 10 marzo l'articolo di Mauro Anselmo: «La bestemmia? E' morta». Ritengo che la risposta data dal regista Ugo Gregoretti risulti la più [illegible], anche se [illegible] soltanto i giovani bestemmiano.

Quindi questo vizio, a prescindere [illegible] ogni motivazione che lo determina, [illegible] molto diffuso. E per chiunque si professi cristiano, mussulmano e ebreo, [illegible] insulto a Dio è qualcosa che lo tocca, che lo lede moralmente.

Faccio parte di un gruppo che con preghiere, con Sante Messe riparatrici, con diffusione di stampati antiblasfemi, vuole ricordare a sé e agli altri che, nonostante un indubbio offuscamento dei valori religiosi nella nostra società, il secondo comandamento (ne parlerà Enzo Biagi in tv) non [illegible] stato cellato dal Decalogo.

Tempo fa su un muro della Cattedrale [illegible] Aosta, [illegible] mano ignota aveva vergato con intervento offensivo [illegible] provocatorio [illegible] bestemmia (coperta [illegible] da uno strato di biacca). Credo quindi che, anche per episodi come questo, valga sempre quella domanda posta sul cartello di propaganda antiblasfema che così recita: «Italiano perché bestemmi, Cristiano perché taci?».

Ernesto Désandré, Aosta

Arnad e [illegible]gne niente tassa rifiuti

Sono un'abitante del Comune [illegible] Brissogne che vuole semplicemente complimentarsi con l'assessore Beneforti per l'intervista rilasciata in televisione il 6/3/91 [illegible] [illegible] è stato trattato l'argomento «Rifiuti [illegible] discariche», piaga molto profonda anche qui [illegible] Valle d'Aosta.

Nella suddetta intervista, giustamente, ma soprattutto onestamente, l'assessore diceva: «Non è giusto che i Comuni [illegible] Arnad e Brissogne si accollino tutti gli smaltimenti della regione».

A questo punto io penso che il minimo provvedimento da prendere [illegible] esonerare gli abitanti dei comuni sopra citati dalla tassa sui rifiuti!

Lucia Fazari, Brissogne

STATO CIVILE

AOSTA

Morti. Mary Artari, 81 anni, pensionata, Verrès; Guido Costalaia, 77 anni, pensionato, Verrès; Alessandro Farcoz, [illegible] anni, pensionato, Gignod; Giuseppa Cesarò, 70 anni, casalinga, Aosta; Maria Filigogno, 74 anni, pensionata, Hône.

DALLA VALLE

[illegible]

Interpellanze [illegible] mozioni in consiglio comunale

Si riunisce oggi pomeriggio il consiglio comunale. Due le giornate di seduta, per l'esame di un ordine del giorno con 28 argomenti in discussione. La parte del leone la fanno le interpellanze e le mozioni, che rappresentano quasi i due terzi dell'intero programma dei lavori.

[illegible]

Torneo di calciobalilla per commercianti

Il bar «Company Pub 75 31» organizza un torneo [illegible] calciobalilla. I premi [illegible] offerti dai commercianti di Verrès. Il ricavato delle iscrizioni (a offerta libera) verrà devoluto alla microcomunità per anziani di Verrès.

[illegible]

Corsi di sci alpinismo [illegible] scuola «Bozzetti»

Sono stati presentati i corsi di sci alpinismo organizzati dalla scuola nazionale sci alpinismo «Angelo Bozzetti». I corsi sono articolati in tre livelli: corso base, corso avanzato, corso perfezionamento. [illegible] programma lezioni teoriche e esercitazioni pratiche, che prevedono ascensioni al Monte Tantanè, alla Cima di Entrelor e ad altre vette non troppo difficili da scalare per i partecipanti al corso base. Per chi segue i corsi avanzati [illegible] di perfezionamento [illegible] previ[illegible] ascensioni al Monte Bianco, al Grand Combin, [illegible] Grand Paradiso.

RINGRAZIAMENTI

Commossi per l'affettuosa partecipazione al lo[illegible]

Iolanda [illegible]
in Pacotti

[illegible] tutti coloro che sono stati vicini.
— Châtillon, 11 marzo 1991.

Nell'impossibilità di farlo personalmente, **Anita e Cristiano** esprimono a quanti hanno [illegible] avuto al loro immenso [illegible] per la scomparsa del caro

Gino Guasti

un profondo ringraziamento, per [illegible] grande dimostrazione di affetto e di stima.
— **Aosta**, 11 marzo 1991.

TUTTI I [illegible] UTILI

Telefono Azzurro: numero verde (basta un gettone) 1678/48048
Soccorso pubblico: 113
Pronto Intervento: 112
Vigili del Fuoco: 115
Protezione civile: (0165) 44306
Osped. Reg.: (0165) 3041
Pronto Soccorso: (0165) 304256 / 304290
Croce R.: (0165) 551564
Beauregard: (0165) 3041
Psichiatria: (0165) 552677
Socc. stradale A.C.I.: 116
Percorribilità strade: (0165) [illegible]
Anas: (0165) [illegible]

AUTOAMBULANZE

AOSTA
Croce Rossa: (0165) 551564 / 551565
Soccorso Alpino Valdostano [illegible] (0165) [illegible]
Centro Emergenza: (0165) 304211 / 304295
CHATILLON
Pronto Soccorso Ambulanza: (0166) [illegible]
COURMAYEUR
[illegible] **volontari** [illegible] **soccorso:** (0165) [illegible]
MONTJOVET
Ass. des volontaires de secours: (0165) 79466 [illegible]
Pronto Soccorso Ambulanza: (0165) 809680
DONNAS
Pronto Soccorso [illegible] **lanza:** (0125) 92087
BRUSSON
Pronto Soccorso Ambulanza: (0125) [illegible]

POLIAMBULATORI

[illegible] (0125) 52883/52849
St-Vincent: (0166) 2460
Courmayeur: (0165) 841119

GUARDIA [illegible]

Distretto 1: Morgex, Pré-St-Didier, La Salle, La Thuile, Courmayeur (0163) 87.994
Distretti 2-3: St-Pierre, St-Nicolas, Cogne, Aymavilles, Arvier, Avise, Introd, Rhemes-Notre-Dame, [illegible]mes-St-Georges, Valgrisenche, Valsavarenche, Villeneuve (0165) 903.811.
Distretto 4: Gignod, Allein, Bionaz, Doues, [illegible]s, Ollomont, Oyace, Roisan, St-Oyen, St-Rhemy, Valpelline (0165) 56.090
[illegible] **6:** Aosta, Charvensod, [illegible] Jovençan, Pollein, St-Christophe, Sarre (0165) 30.41.
Distretto 6: Nus, Brissogne, Fénis, Quart, St-Marcel (0165)76.911
Distretto 7: Arnay-St-André, Valtournenche, Chamois, La Magdeleine, Torgnon (0166) 48.106
Distretti 8-9: Châtillon, St-Vincent Emarèse, Pontey, Chambrave, St-Denis, Verrayes (0166) 61.777
[illegible] [illegible] Brusson, Ayas, Challand-St-Anselme
Distretto 11: Verrès, Arnad, Challand-St-Victor, Champdepraz, Issogne, Montjovet (0125) [illegible]

Distretto 12-13: Donnas, Pont-St-Martin, bard, Champorcher, Hône, Pont-[illegible], Perloz, Lillaz, Fontainemore (0125) 82.368
Distretto 14: Gaby, Gressoney-St-Jean, Gressoney La Trinité (0125) 345.993.

POLIZIA DI STATO

AOSTA
Questura: (0165) 23711
[illegible] **stradale:** (0165) 361545
Polizia di Frontiera: (0165) 2371314
Polizia [illegible] (0166) 35628
[illegible]
Polizia Stradale: (0165) 88928 / 88964
Polizia [illegible] Frontiera: (0165) 89965
GRAN SAN BERNARDO
Polizia di Frontie[illegible] (0165) 780918 / 780901
PONT-ST-MARTIN
Polizia Strad.: (0125) [illegible]

MOSTRE

AOSTA
Tour Fromage: «Sade - Rivoluzione - Impossibile» esposizione di Jacques Monory. Or.: 9-21. Aperta fino al 6/1/91
Torre dei Signori di Aosta - Porte Prétoriane: «La Sottile incantata» esposizione del pittore Luciano Proverbio. Or.: 9,30-12,30 - 15,30-18,30 [illegible] i giorni. Aperta fino al [illegible]

[illegible]NALI DI [illegible]

Domenica 17 marzo
Aosta: **Agip**, via P. S. Bernardo, [illegible], [illegible] gliona; **Ip**, [illegible] Carrel; **Agip**, via Paravera; **Ip**, via St-Martin; **Tamoil**, via Parigi; **Agip**, corso Ivrea (Moretto)
Aymavilles: Ip
Charvensod: Agip
Châtillon: Esso
Fénis: Fina
[illegible]: [illegible] (Chamonix)
[illegible]: Ip
Nus: Ip
P[illegible] Agip (via Chanoux); Agip
Quart: Montesbell
Sarre: Esso
St-Pierre: Agip
St-Vincent: Ip
Verrès: Fina; Erg

TURISMO

Aosta: (0165) 40532 / 33352 40220 / 35665 / 40528
Arnay-St-André: (0166) 48266
Ayas: (0125) 307113 / 306315 / 306576
Breuil Cervinia: (0166) 949086 / 949136
Brusson: (0125) 300240
Châtillon: Comunità [illegible] del [illegible] (0166) 62791; 62.787
Cogne: (0165) 74030
Courmayeur: (0165) 84[illegible]
Gressan: (0165) 250852
Gressoney-La-Trinité: (0125) 366143
Gressoney-St-Jean: (0125) 355185
La Salle: (0165) 861190
La Thuile: (0165) 884179

[illegible] (0165) 609912
Pré-St-Didier: (0165) 87817
St-Vincent: (0166) 3149 / 2239 / 2713
Valtourn. (0166) 92029
Verrès: (0125) 929550
Villeneuve: (0165) 95055

[illegible]IERI

[illegible] (0165) 361221 / 362260
Breuil Cervinia: [illegible] (0166) 949073 / 949149
Courmayeur: (0165) 842225
Cogne: (0165) [illegible] [illegible] (0125) 300123
Donnas: (0125) 82054
Châtillon-St-Vincent: (0166) 61360 / 61357
Etroubles: (0165) [illegible]
G. S. Bernardo: [illegible]
Gressoney-St-Jean: (0125) 355304
Morgex: (0165) 809412
La Thuile: (0165) 884105
Nus: (0165) 767934
P.-St-Martin: (0125) 82207
Valpelline: (0165) 73[illegible]
Valtournenche: 0166 92022
[illegible] (0125) 929010
[illegible] (0165) 95025

AUT[illegible]E E TAXI

AOSTA
Bigl. aut.: (0165) 362027
P.Chanoux: (0165) 31831
P. Manzetti: (0165) 362010
P. Narbonne: (0165) 35656
Via Fiollet: (0165) 41169
Via Parigi: (0165) [illegible]
Via Torino: (0165) 41990
Coop. Taxi: (0165) 44355
Via Caduti [illegible] [illegible] (0165) 44432
Via F. Chabod: (0165) 43934
[illegible] **St.** [illegible] **C.:** (0165) 34528
CHATILLON: (0166) 61330
COGNE: (0165) 74000/74052
COURMAYEUR
P. M. Bianco: (0165) 842960
Altri: (0165) 842333-843735

SEGNALAZ. GUASTI.
[illegible]

AOSTA
[illegible] (0165) 44346
Cooperativa Forza e [illegible] (0165) 41477/41178
ALLEIN
Cooperativa Forza e Luce: (0165) [illegible]
ISSIME
Cooperativa Fo[illegible] e Luce: (0125) 344015
PONT-ST-MARTIN
Cooperativa Forza e Luce: (0125) [illegible]

Gran San Bernardo
Biglietteria: (0165) [illegible]
Direzione: (0165) 780948

Valanghe: (0165) [illegible]
[illegible] (0165) 39655/(02) [illegible]

AOSTA
La Cheminière: 0165 40940
Divina: 0165 40757
Hollywood: 0165 765.488
AYAS
Evançon: 0125 [illegible]

BREUIL CERVINIA
Scotch Disco: 0166 948282
L'étoile: 0166 948053
The Chimera: 0166 948689

GUARDIA FORESTALE

Aosta: (0165) 34490 [illegible] (0165) 89018
Aymavilles: (0165) 902168
Brusson: (0125) 300145
Châtillon: (0166) 61680
Etroubles: (0165) 78204
Gaby: (0125) 345940
Morgex: (0165) [illegible] [illegible] (0165) 867921
[illegible] (0125) [illegible]
Pré-St-Didier: (0165) 87808
Valpelline: (0165) 73238
Verrès: (0125) 929319
Villeneuve: (0165) 95028

[illegible] URBANI

Aosta: (0165) 33333
Ayas: (0125) 306632
Breuil Cervinia: (0166) [illegible]
Charvensod: (0165) 41678
Châtillon: (0166) 613[illegible]
Cogne: (0165) 74024
Courmayeur: (0165) 842028
Donnas: (0125) [illegible] (0165) 581113
Gressoney-St-Jean: (0125) [illegible]
La [illegible]a: (0165) 881112
Lat[illegible]: (0165) 884108
Morgex: (0165) 809423
Nus: (0165) 767933
P.-St-Martin: (0125) [illegible]
Pré-St-Didier: (0165) 87848
Quart: (0165) [illegible]
St-Christophe: (0165) 541324
St-Pierre: (0165) [illegible]
St-Vincent: (0166) 2121
Sarre: (0165) 57001
Valtournenche: (0166) 92032
Verrès: (0125) 929324

[illegible]

Distretto 1: Morgex, La Thuile pronta disponibilità [illegible] farmacista entro 15 minuti dalla chiamata.
Distretto 2-3: Villeneuve, Cogne pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata.
Distretto [illegible] Valpelline, pronta disponibilità [illegible] farmacista entro 15 minuti dalla chiamata.
[illegible] **S:** Pappone, rue De Tillier (a porte aperte dalle 12,30 alle 15 e dalle 19,30 alle 22; a porte chiuse dalle 22 alle 8 [illegible] domani).
[illegible] **6:** Nus, pronta disponibilità [illegible] farmacista entro [illegible] minuti [illegible] chiamata
Distretto 7: Valtournenche
Distretto 8-9: Chambave
Distretto 10: Brusson
Distretto 11-12-13: Donnas [illegible] **14:** Gressoney-Saint-Jean

LA STAMPA

Redazione: 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 45845
[illegible] Musumeci, [illegible] Amérique 55, tel. (0165) 765528 / 765019

LA FOTO DEI RICORDI

La «Pierre taillée» [illegible] asfalto

Grandiosa immagine del Monte Bianco vista dalla galleria della «Pierre taillée». La foto è dell'inizio del secolo. La superstrada non è ancora asfaltata e la galleria [illegible] molto più stretta dell'attuale. Il Monte Bianco è [illegible] in livrea invernale.

(COLLEZIONE PRIVATA)

Valanga del Pavillon, altri otto avvisi di garanzia firmati dal giudice

In attesa delle perizie

Pubblico ministero e difesa attendono l'«incidente probatorio», in cui nominare i periti
Il presidente delle funivie del Bianco: «Sto aspettando con ansia l'evolversi della vicenda»

AOSTA. Altri 8 avvisi di garanzia per la valanga [illegible] Pavillon sotto la quale sono morte 12 persone.

Uno [illegible] già stato mandato a Giancarlo Rigollet, direttore delle piste: con [illegible] comunicazione, la magistratura informava il tecnico [illegible] era «indagato» per il reato di omicidio colposo plurimo e omissione della collocazione dei segnali per impedire gli incidenti: per questo motivo era invitato a nominare un difensore.

Lo stesso accadrà in questi giorni per [illegible] presidente delle funivie Monte Bianco, conte Giambattista Gilberti, il direttore dell'impianto, Roberto Lupi e altri dirigenti delle funivie. Magistratura e polizia giudiziaria [illegible] fanno però i loro nomi, trincerandosi dietro [illegible] segreto istruttorio. Segreto che dovrebbe comunque durare [illegible] pochi giorni, fino ai primi interrogatori dei giudici agli «indagati».

E' il secondo passo fatto dalla magistratura nell'inchiesta per stabilire se la tragedia del 17 febbraio potesse essere evitata. «In questi giorni dovremmo anche fissare la data per l'"incidente probatorio"» dice il sostituto Iachini, facendo riferimento all'acquisizione di prove che deve [illegible] fatto dal pubblico ministero in presenza della difesa. L'avvocato degli «indagati» avrà così la possibilità di nominare a sua volta un gruppo di esperti per fare una contro-perizia e confutare le tesi del magistrato.

In questo caso la «prova» riguarda le condizioni della montagna. Il magistrato ha già pensato [illegible] di affidare [illegible] perizia sul Pavillon a un gruppo di esperti. «E' prematuro fare i nomi prima che vengano nominati» aggiunge il giudice. Si sa comunque che sarà un «pool» di esperti provenienti da fuori Valle, con ogni probabilità da Roma [illegible] da Bolzano.

L'«incidente probatorio» potrebbe anche avvenire oggi, in presenza del sostituto Iachini, del procuratore Vaudano (reduce da una covalescenza di un paio di settimane in ospedale per un'infezione alla membrana che riveste il cuore), del legale delle funivie Monte Bian[illegible] Claudio Soro, [illegible] del giudice delle indagini preliminari Guido Bufardeci.

«Più passa [illegible] tempo e più è facile che le condizioni sul Pavillon siano diverse da quelle del momento in cui è caduta la valanga» dice l'avvocato Soro. E [illegible] [illegible] pronuncia sugli avvisi di garanzia mandati dalla procura ai suoi clienti: «Per il momento preferisco non aggiungere altro» sfuma con cortesia.

«Sono anch'io in ansiosa attesa di sapere qualcosa» dice il conte Gilberti, E aggiunge: «Per il [illegible] sono esautorato. Abbiamo istituito, come richiesto dal giudice, la figura del responsabile delle piste, che peraltro [illegible] già. Non era un dirigente, ma controllava le piste. E' lui che ha fatto aprire la pista un'ora prima della valanga. Per il resto c'è una commissione di guide e maestri di sci, non posso certo sostituirmi a loro nelle decisioni che riguardano l'agibilità [illegible] l'attività sulle piste».

Gli «indagati». Il conte Giambattista Gilberti [illegible] Roberto Lupi

Le funivie Monte Bianco hanno già sistemato i cartelli di avviso all'entrata degli impianti e all'inizio delle piste: gli sciatori sanno così che se viola[illegible] [illegible] divieto [illegible] accesso a qualche pista rischiano dai 5 ai 12 anni di carcere se la loro discesa provoca una valanga.

«Il giudice ha ritenuto di chiudere le piste del Pavillon [illegible] noi abbiamo applicato le disposizioni del giudice al mille per cento - aggiunge [illegible] il conte Gilberti -. Comunque con la funivia si può arrivare alle parte francese del Bianco dove [illegible] esistono divieti o prescrizioni particolari. La gente rispetta i cartelli senza fare storie».

«La difesa dice che la magistratura si è sostituita al legislatore facendo chiudere le piste - ribatte il sostituto Iachini -. Forse dimentica che noi abbia[illegible] agito soltanto dopo un fatto [illegible] non prima».

Tutti gli impianti della Valle si [illegible] uniformati alle «istruzioni» date dalla polizia giudiziaria della procura. A Cervinia qualche protesta dei turisti per le [illegible] dovute [illegible] alcune piste chiuse. «La gente in montagna sovente non si rende conto dei pericoli» spiega Franco Gandolfo, responsabile tecnico delle piste [illegible] Cervino.

A Pila domenica erano chiuse per [illegible] pericolo di valanghe le due piste del Couis e quella del Laissé. Ieri mattina, i tecnici hanno fatto «brillare» alcune cariche per far «scaricare» la [illegible] nei punti più pericolosi e poter riaprire le piste.

Gli impianti [illegible] Gressoney [illegible] [illegible] aperti, tranne la seggiovia al Col Dolen. Le due piste erano chiuse dalla parte intermedia fino a Valle. A Champoluc gli impianti sono stati tutti riaperti domenica dopo la chiusura per tutta la giornata di sabato.

Claudio Laugeri

CON IL CAMION NELLA SCARPATA

In [illegible] alla scarpata. Il [illegible] è fermato a pochi metri dalle scuole

SAINT-VINCENT. *Ieri mattina Antonio Cannatà, [illegible] anni, imprenditore edile, residente in [illegible] Ponte Romano 20, ha sfondato con il suo camion, un «Fiat Iveco 130», la ringhiera di protezione [illegible] via Ferré, facendo un «volo» di [illegible] metri e andando [illegible] finire [illegible] fondo a una scarpata.*

Il mezzo [illegible] è quindi adagiato sull'inferriata che cinge l'area del [illegible] edificio scolastico che ospita l'Ipr e il Liceo scientifico, fermandosi [illegible] pochi metri dal fabbricato, poco distante dalla palestra.

Era poco prima delle 8 e il Cannatà stava recandosi sul lavoro. Sul posto sono subito intervenuti i carabinieri della stazione di Saint-Vincent e la polizia municipale. Le condizioni di Antonio Cannatà hanno preoccupato i primi [illegible] ritori, ma dopo le medicazioni al pronto soccorso [illegible] Aosta è [illegible] subito dimesso: i medici gli hanno riscontrato contusioni varie al volto, alle braccia [illegible] alle gambe, ma hanno escluso la possibilità [illegible] fratture.

La dinamica dell'incidente non è chiara. Tra le ipotesi fatte dai carabinieri quella che i freni [illegible] abbiano funzionato. Il compressore che regola il sistema [illegible] frenatura ad aria ha bisogno di qualche minuto [illegible] po l'accensione per riempire i condotti.

Forse il Cannatà aveva fretta e aveva cercato di avviare il [illegible] sfruttando la pendenza: [illegible] questo modo il circuito dei freni non [illegible] avuto modo di «caricarsi» e i freni non avevano risposto.

Ma il parapetto della strada è stato sfondato con il frontale e questo potrebbe far pensare che lo sterzo si sia bloccato [illegible] che l'uomo si [illegible] trovato davanti alla scarpata senza poter fare nulla per fermarsi. «Dobbiamo completare gli accertamenti» dicono i carabinieri. [a. r.]

Un commerciante olandese cercava di importarli di frodo

Visoni nel portasci

Milleseicentonovanta pelli di maschi e femmine, un valore di 170 milioni
L'uomo è denunciato per contrabbando, la merce è stata sequestrata

ENTREVES. Milleseicentonovanta pelli [illegible] visone nascoste nel contenitore portasci: Dirk Johan Foppen, 42 anni, commerciante olandese, in viaggio con un'amica [illegible] Forlì, stava cercando di introdurre di frodo la preziosa merce in Italia.

Gli uomini della finanza, agli ordini del tenente Giuseppe Familiari, hanno scoperto l'inganno e denunciato l'uomo per contrabbando. La sua compagna di viaggio, u[illegible] donna di Forlì, è stata considerata estranea alla vicenda. I finanzieri hanno sequestrato i [illegible] e l'auto dell'olandese, una «Bmw 525».

L'episodio è accaduto domenica pomeriggio allo [illegible]. Foppen [illegible] la sua [illegible] erano usciti dal tunnel, [illegible] superato il po[illegible] di controllo della polizia francese ed [illegible] arrivati a quello italiano. Il militare della finanza aveva chiesto loro i documenti, «Avete qualcosa da dichiarare?» [illegible] chiesto, «Nulla» era stata la risposta cordiale, ma decisa dei due.

Un rapido controllo ai documenti, poi un'altra domanda: «Qual è lo scopo della vostra visita in Italia?». «Andiamo [illegible] sci[illegible] avevano detto poi Foppen e l'amica, indicando gli [illegible] sul tetto dell'auto. Un paio [illegible] fuori dal contenitore. Il finanziere si [illegible] insospettito [illegible] ha chiesto all'uomo di accostare verso [illegible] piazzale per controllare l'au[illegible].

Per prima [illegible] ha ispezionato il bagagliaio. C'erano un paio di sacche [illegible] gli scarponi da sci. In una delle borse, il militare ha trovato alcune pelli di visone, lunghe poco meno di [illegible] metro [illegible] piegate per occupare meno spazio. A questo punto ha deciso [illegible] controllare anche il portasci: dentro c'erano altre pelli arrotolate.

In tutto mille e 690, di cui 601 di visone maschio e 1089 [illegible] femmina. Pelli già conciate, ma ancora da lavorare: un valore di oltre 170 milioni, forse [illegible] se vendute «sottobanco».

Foppen è un commerciante di pelli. Quelle nascoste in auto voleva portarle in Italia per venderle a qualche pellicceria che le avrebbe lavorate e vendute ricavando oltre 300 milioni. L'olandese non ha detto quali sarebbero stati i suoi acquirenti; è comunque possibile che le pelli fossero destinate a Forlì, dove abita la compagna [illegible] viaggio del commerciante.

Non è stato accertato se [illegible] commerciante olandese avesse già passato altre volte la frontiera del Monte Bianco. Foppen ha comunque detto che le pelli «non valgono molto, una quarantina di milioni al massimo» [illegible] che [illegible] le portava in Italia per venderle. Ma non ha spiegato ai militari che cosa intendeva farne.

Negli ultimi mesi al Monte Bianco erano stati scoperti soltanto [illegible] di contrabbando d'armi. L'ultimo riguarda un gruppo di cacciatori francesi sorpresi alla frontiera con alcuni fucili non dichiarati: avevano detto [illegible] essere diretti in Jugoslavia per una battuta di caccia. Sono stati denunciati per importazione illegale d'armi. [c. l.]

Riccardo Romano, accusato dell'omicidio di un doganiere svizzero, confessa

I complici insospettabili

Uno è l'uomo al quale appartiene il passaporto che il giovane aveva quando era stato fermato
Fra gli altri, [illegible] avvocato svizzero a casa del quale il fuggitivo si era nascosto durante la latitanza

AOSTA. Amici influenti [illegible] insospettabili che lo aiutavano a nascondersi e [illegible] nascondere la refurtiva. Riccardo Romano, [illegible] anni, di Montechiari (Brescia), rapinatore, condannato a [illegible] anni per porto abusivo d'arma e reo confesso dell'omicidio di un doganiere svizzero al valico di Gandria un mese fa, ha fatto [illegible] i nomi dei complici.

Ha parlato davanti [illegible] sostituto procuratore di Lugano Luca Marcellini e al giudice delle indagini preliminari Tiziano [illegible]asini, che ha interrogato il giovane [illegible] richiesta dei colleghi svizzeri. Il colloquio con i magistrati è avvenuto in carcere a Brissogne, dove [illegible] giovane è ancora rinchiuso in attesa [illegible] trasferimento a Brescia chiesto dallo [illegible] Romano.

Il giovane ha ammesso di [illegible] sere stato ospitato da più per[illegible] in Svizzera durante la sua latitanza. Fra queste, Roberto Maspoli Croci, 37 anni, di Milano, impiegato in una rete televisiva di Lugano. Suo era il passaporto che Romano aveva esibito al gendarme di servizio al valico di Gandria: il doganiere, Roberto Berta, 39 anni, si era accorto che [illegible] documento era stato falsificato e Romano l'aveva ucciso [illegible] 7 colpi di pistola.

Quando è stato arrestato, il giovane rapinatore aveva [illegible] ta[illegible] [illegible] chiavi dell'alloggio di Maspoli Croci a Lugano. La polizia svizzera ha fermato anche lui pochi giorni dopo l'arresto di Romano: in [illegible] sua c'erano alcuni oggetti rapinati dal gio[illegible] in [illegible] dei suoi innumerevoli «colpi».

Fra i nomi degli «insospettabili» c'è anche quello [illegible] un avvocato di Lugano, Ezio Bertola. «Era presente durante il processo ad Aosta» ricordano i giudici.

Riccardo Romano ha anche ricostruito gli ultimi [illegible] della sua vita, tra rapine, fughe [illegible] viaggi all'estero. «Scappavo, è vero, sapevo di essere ricercato, [illegible] [illegible] ne [illegible] il motivo» è stata la giustificazione offerta ai giudici. Il giovane sarebbe tornato da un viaggio all'estero la sera prima dell'assassinio [illegible] gendarme: «Volevo costituirmi, ma [illegible] tardi» aveva detto [illegible] giudici. Il giorno dopo ha cambiato idea. [c. l.]

Morgex, trovato da alcune persone nell'edificio in demolizione. Avvertiti gli artificieri

Proiettile di mortaio nell'ex cinema

Lasciato dai tedeschi alla fine della II Guerra mondiale

L'ordigno. Il proiettile di [illegible] tedesco del 1943 trovato nell'entrata dell'ex cinema Monte Bianco di Morgex

MORGEX. Un proiettile di mortaio tedesco fabbricato nel 1943 [illegible] abbandonato dai soldati durante la ritirata alla fine della Seconda guerra mondiale. Lo hanno trovato i carabinieri di Morgex nel vecchio ci[illegible] Monte Bianco, in mezzo al paese, a poche decine di metri dalla caserma.

I militari hanno chiuso [illegible] il fil [illegible] ferro [illegible] porte dell'ex cinema e segnalato con cartelli il divieto d'ingresso. Pochi minuti dopo il ritrovamento dell'ordigno, i carabinieri hanno avvertito gli artificieri di Alessandria, che in questi giorni prenderanno in consegna [illegible] proiettile.

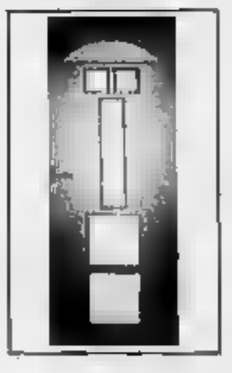
A scoprirlo [illegible] state alcune persone che erano andate a «curiosare» nell'edificio in demolizione. Dietro le porte spalancate c'era la cassetta [illegible] legno con l'ordigno. Tutto risale al 1943, da allora nessuno li aveva più toccati. [c. l.]

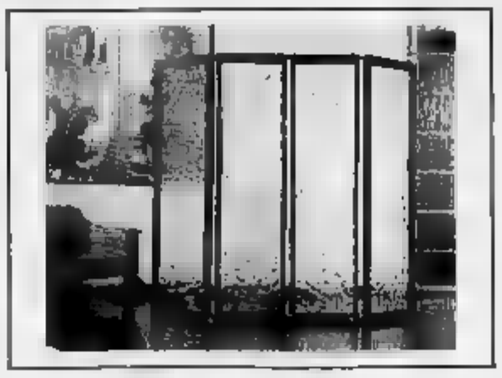
vetreria valdostana

Regione Sogno - SAINT CHRISTOPHE (AO) - Tel. 40.900 - Fax 236953
presenta in esclusiva per la Valle d'Aosta - Piemonte - Principato di Monaco

LUCIE VETRI

I primi vetri
[illegible] Murano
in forme componibili
Inoltre
le novità delle
porte interne
MITO





La prime
[illegible] uniche
formelle
tridimensionali

PANORAMA CRYSTALS

[illegible] nuova spettacolare soluzione per arredare e ingrandire qualunque ambiente e inoltre vetri specchi - cristalli molatura - verniciatura - vetrate isolanti - cristalli temperati - blindo antisfondamento - box doccia - arredo bagni - biselli - antine rilegate ottone - piombo

LA VETRERIA VALDOSTANA
RISOLVE QUALSIASI TIPO DI PROBLEMA DALL'ARREDO ALL'EDILIZIA

Aosta, a causa del maltempo e del sale usato contro il ghiaccio

LE STRADE SONO A PEZZI

Gli automobilisti costretti a improvvisi zig-zag L'assessore: «Stiamo studiando un piano globale»

Due immagini delle strade di Aosta dopo la pioggia dei giorni scorsi
In alto la grande pozzanghera segnalata in via Torino
Qui sopra le buche nell'asfalto in via Monte Emilius

AOSTA. «Le strade di Aosta sembrano un bel gruviera per i tanti buchi che ci sono». Il commento è di automobilista appena sceso dall'auto dopo uno slalom tra le buche. L'inverno cominciato con una vicata giudicata «storica» dagli stessi esperti ha ora coda di piogge.

A dicembre nel capoluogo regionale sono caduti 110 centimetri di in 24 ore. Tra fine febbraio e i primi marzo una pioggia incessante ha martellato la città. Risultato: traffico impazzito, strade interrotte allagate, asfalti che si dimostrano inadeguati, vie che diventano quasi percorsi di guer tanto sono piene di buche.

Silvestro Mancuso, ai Lavori Pubblici del capoluogo diventa il bersaglio critiche più feroci. Che cosa accade? E' possibile che una città come Aosta non a sopportare eventi atmosferici che per una città quasi 600 metri sul livello mare, circondata da montagne, dovrebbero re eventi più che prevedibili? «Una volta - dicono aostani di mezza età - le strade venivano asfaltate meno sovente, ma il resisteva per qualche .

Ecco il parere dell'assessore alle Opere pubbliche, alla Viabilità, al Traffico, Silvestro Mancuso, «Per Aosta la Valle d'Aosta turismo è vitale, quindi ben venga la neve. E ben venga anche la pioggia a riempi le vasche e i bacini per allontanare lo spettro della ca d'acqua in estate. I disagi che queste precipitazioni comportano? Se volesse fare dell'ironia si potrebbe dire che "vogliamo la botte piena la moglie ubriaca". Nessuno nega l'evidenza: buche per le strade ci sono e cercheremo di metterci riparo, ma la prima non è l'uso asfalti scadenti o la di manutenzione».

«Quanto poi allo scarso controllo sulle imprese che asfaltano le vie - dice ancora Mancuso - lo escludo. Veniamo accusati di essere troppo fiscali. Siamo noi cittadini che vogliamo sempre e comunque strade pulitissime».

E' un desiderio legittimo. «Certo - dice Mancuso - ma uno dei prezzi da pagare è appunto quello delle buche per le strade. Come arriva la neve comincia il ritornello: "Via la neve dalle strade, il ghiaccio". Quest'anno abbiamo gettato sull'asfalto 2000 quintali sale e 1000 quintali una soluzione di cloruro di calcio. Questi agenti chimici sciolgono il ghiaccio, ma il liquido che si infiltra sotto l'asfalto con le temperature rigide gela, spacca il bitume e crea le buche».

Ghiaccio termometro sotto c'erano però anche negli anni Sessanta, tante buche come oggi no. «Oggi - dice Mancuso - c'è anche un traffico veicolare più intenso, le gomme chiodate, le catene. Potrebbe servire forse fare come in Svizzera, dove è vietato circolare con i pneumatici chiodati».

Sempre negli Anni Sessanta in giro per la città si vedevano i cantonieri. Che fine hanno fatto? «Sono rimasti in sei, tanti quanti erano trent'anni fa. E il Comune - dice l'assessore - continua a combattere con il blocco delle assunzioni».

Prospettive future? «Abbiamo mobilitato tutte le energie per fronteggiare. Tamponiamo con il cemento perché il bitume non è ancora disponibile. In bilancio - aggiunge l'assessore - abbiamo 400 milioni in parte ordinaria e se sarà necessario cercheremo fondi nella parte straordinaria».

E ra: «Metteremo la massima attenzione nel controllare i lavori ripristino del manto stradale dopo la posa cavi, che un po' quelli che creano i problemi maggiori. Programmeremo un piano globale di interventi che non sia il semplice rifacimento del "tappetino", ma che vada a fondo, in senso reale, al problema delle strade cittadine».

Camera

CASE NUOVE DA RIFARE AL QUARTIERE COGNE. IL COMUNE: «ORA

AOSTA. *Case nuove nelle quali entra l'acqua dopo qualche giorno di pioggia, nemmeno torrenziale. Garage allagati. Serramenti e finiture che paiono destinati a durare lo spazio di un mattino. Anziani abitanti che dichiarano di voler rimanere tra le vecchie, ma solide mura piuttosto che affrontare l'incerto futuro nelle abitazioni appena ristrutturate.*

Nemmeno il sole che da domenica ha cacciato le nuvole e allontanato la minaccia della pioggia è riuscito, ieri mattina, a restituire sorriso e serenità a Paolo Charbonnier, assessore alla del Comune di Aosta. «E voler vuotare mare con un bicchiere» dice sconsolato dietro scrivania stracolma di lettere di gente che chiede una casa e di gente che si lamenta della che ha.

«Credevamo avere risolto qualche problema con la g un buon numero di alloggi nelle palazzine appena ristrutturate al quartiere Cogne - dice Charbonnier - invece proprio queste ci danno subito dei guai. Non bastavano quelli quasi quotidiani al "grattacielo", adesso si aggiungono anche questi».

Qualche settimana fa lo stesso assessore aveva tenuto una riunione al quartiere aveva invitato tutti gli inquilini a segnalare eventuali inconvenienti.

Dice: «Ma non pensavo mai più che sarebbe successo quello che è invece capitato per una settimana di pioggia. Anche perché si trattava di fabbricati di nuova costruzione, ma di edifici sostanzialmente ristrutturati per la parte interna, con la sopraelevazione di un piano, ma comunque senza interventi di larga portata sulle strutture originali».

Bruno Malamaci, pensionato cinquantasettenne, si ritrovato con gli interruttori mal sistemati. «E' meno - dice - ho l'acqua che cola lungo le pareti del balcone e in non molto tempo farà certamente saltare le piastrelle. Lo stesso inconveniente capiterà sicuramente all'ingresso della palazzina, perché la grondaia di scolo dell'acqua del tetto è corta scarica a filo delle piastrelle».

Anche Vincenza Toscano si lamenta. «Ci già macchie di umidità vicino alle finestre, chissà cosa succederà di qui a qualche anno». Paolo Charbonnier non ha difficoltà ad ammettere di profondamente amareggiato. «Anche perché - dice - dai verbali di consegna provvisoria dei fabbricati nulla lasciava presagire che qualche non dovesse essere a regola d'arte. E in quei lavori posso dire che non abbiamo mai abbassato la guardia dei controlli. Vorrà dire che li intensificheremo ancora più. Faremo in modo che almeno questa esperienza negativa abbia un risvolto positivo e serva a evitare che situazioni simili si ripetano».

Forse fatto fretta alle imprese, pressati dalla tensione abitativa. «No - dice l'assessore alla casa - non si può neppure invocare come scusante la fretta dettata dall'emergenza casa, perché le assegnazioni riguardavano solo la sistemazione di inquilini in rotazione, non nuovi insediamenti. Non so veramente cosa pensare».

E per il futuro? Risponde l'assessore: «Abbiamo già disposto che i nostri tecnici facciano accurati sopralluoghi nelle palazzine dove si verificati gli inconvenienti. Dovranno fare una relazione esauriente sulla dinamica dell'accaduto e sulle cause che sono all'origine del fatto. Vogliamo sapere mai e perché è potuta accadere una cosa simile».

Una volta a conoscenza dei fatti, quale sarà l'atteggiamento dell'amministrazione comunale? «Assoluta severità. riscontreremo errori progettuali - dice Charbonnier - oppure utilizzo di materiali diversi da quanto indicato nel capitolato d'opera, o anche una non corretta esecuzione dei lavori, i responsabili chiamati a rispondere del loro operato e se colpevoli pagheranno. Non abbiamo certo intenzione di insabbiare nulla».

E conclude: «Vogliamo invece evitare che Aosta diventi tristemente famosa come è stato per qualche altre città italiana, dove palazzi appena costruiti sono crollate alle prime piogge». (a. c.)

Fallita la possibilità di costruire uffici, il Comune cerca di acquistarla

L'area Ferrando espropriata?

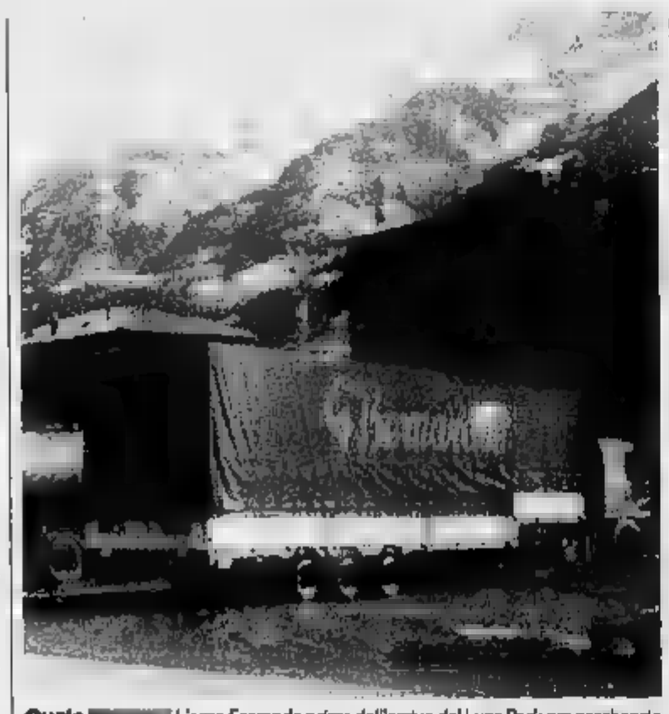
Un problema che da anni attende soluzioni. Per ora l'ampia di corso Battaglione Aosta serve come parcheggio di Tir o per ospitare Luna Park. Le proteste degli abitanti

AOSTA. Durante la campagna elettorale dello scorso giugno per la elezioni comunali, i candidati della lista «Città insie avevano organizzato un'inaugurazione fittizia dell'area Ferrando, in corso Battaglione, con la posa di alcuni alberi lungo lo spartitraffico, improvvisando un discorso agli abitanti della zona.

Francesco Carecciolo, assessore comunale all'Ambiente, spiega: «Una provocazione per sollevare un problema annoso di uno spazio strategico all'interno della città. Siamo convinti dell'importanza prioritaria e vitale del verde pubblico, dell'arredo urbano da destinare ai cittadini aostani e stiamo proseguendo nell'impegno di portare a termine la questione».

Quale destinazione è stata prospettata per l'area Ferrando? Il Luna Park non è accettato, «è troppo chiassoso»; i Tir infastidiscono, «sollevano la polvere». Per quanto opinabili possano essere contestazioni degli abitanti nel rione, i dodici mila metri quadrati del piazzale sterrato compreso tra via Chambéry e Battaglione sono da anni oggetto di discussioni e interpellanze. L'area non è comunale. Il proprietario, Luigi Ferrando Torino, aveva iniziato i colloqui con gli amministratori del Comune negli Anni 60.

«Nel 1962 - dice Roberto De Vecchi, assessore all'Urbanistica - il piano regolatore prevedeva nell'area il terminal autostradale. Dieci anni dopo è stata annullata questa destinazione in favore di scelta di pubblica utilità».



Quale L'area Ferrando prima dell'arrivo del Luna Park era parcheggio

Durante il mandato di sinda dal 1972 al 1975, De Vecchi aveva impostato la pratica per l'esproprio. La mancanza di fondi aveva fermato l'iter burocratico. Un'iniziativa di Luigi Ferrando sembrava potesse sbloccare la situazione. Continua l'assessore: «Per ottenere la disponibilità dell'area, Ferrando aveva proposto la costruzione di uno stabile da destinare a uffici statali, finanziari. Il Comune aveva approvato il suggerimento con convenzione, chiedendo però che Ferrando si interessasse a produrre il contratto d'affitto Stato. L'impegno del proprietario è stato di e la convenzione si è resa inoperante».

Per acquistare l'area Ferrando il Comune si avvarrebbe della legge regionale che delega ai Comuni l'esborso 10 per cento sull'ammontare complessivo della cifra. «Se i trecento milioni - sottolinea Giorgio Lorenzini, comunale alle finanze - stanziati per gli acquisti fossero sufficienti, potremmo operare variazione al bilancio. Abbiamo inviato una lettera, il 22 febbraio scorso, Luigi Ferrando in cui chiediamo un incontro per definire l'acquisto dell'area. Se il proprietario si opponesse, sono intenzionato, bastare della giunta e del consiglio, a espropriare quel terreno per adibirlo a servizi di pubblica utilità».

Una legge nazionale impone a ogni città di attrezzare appositi spazi per gli spettacoli viaggianti: circhi equestri, luna park, manifestazioni canore. L'area adiacente il campo sportivo Zambroni, nelle vicinanze del cimitero, ospita i circhi equestri. «I Luna park - puntualizza Silvestro Mancuso, assessore comunale - vincolano l'amministrazione comunale a scelte di dislocazioni inidonee. Da tempo cerchiamo apposite, extraurbane, da destinare a tutti gli spettacoli viaggianti, complete di acqua, luce, servizi igienici».

STUDIO RG

S.A.S. NOUS DEUX
DI
Via Chanoux, 91 - St-Vincent
☎ 0166/51.24.74

Immobiliare dal 1974
promuove
vende
acquista
costruisce
ristruttura

VENDE

SAINT-VINCENT
- Montagna ottimo piste monolocali L. 77.000.000 bilocali L. 110.000.000 trilocali L. 165.000.000.
- alloggi pronti ed in costruzione - riscaldamento autonomo
- villini nuovi due/tre servizi, box, cantina, giardino vari prezzi
- rustico progetto per alloggio: soggiorno-cucina, due camere, bagni, cantina e giardinetto L. 20.000.000
- muri negozio centrale affittato resa mensile L. 1.200.000
- box auto magazzini centrali da L. a milioni
- lotti da 1.000 a 16.000 mq di terreno artigianale

CHATILLON
- alloggio libero di mq 70 + balcone + cantina + box L.
- alloggio mq. 86 centrale con giardino L.
- rustico indipendente da ristrutturare L. 40 milioni

- alloggi rustico ristrutturato L. 40 - 45 - 50 milioni

MONTJOVET
- Intero rurale da ristrutturare ge L. 40.000.000

VI
- a km 5 dal capoluogo terreno con progetto approvato per chalet da mq più box L. 45 milioni

- villa centrale alloggio mq. 284, interrato, ampio giardino L. 600.000.000

BASSA VALLE
- muri Hotel-Ristorante-Bar con n. posti letto L. 627.000.000

CEDE VALLE D'AOSTA
- tabacchi, giornali, cancelleria, profumi, ricordini, bigiotteria, pallotteria, giocattoli. bilità alloggio gestore L. 300 milioni.
- bar birreria L. 500.000 di con alloggio gestore L. 150.000.000
- Valle laterale macelleria L. milioni
- alimentari, frutta e verdura L. 100 milioni
- torrefazione L. milioni
- valle: fiori, giardinaggio, prodotti agricoltura L. 50.000.000

CERCA

Per propria clientela in Valle d'Aosta
- Terreni - Alloggi - - Fabbricati

Verrayes, ambientalisti preoccupati per la bonifica del Lozon

«Stagno in pericolo»

Un progetto prevede di eliminare parte del canneto. Nella zona paludosa vivono piante molto rare [redacted] uniche in Valle. Smentita una speculazione edilizia

VERRAYES. Entro la fine del [redacted] il Consiglio comunale di Verrayes dovrà prendere in [redacted]me, per l'eventuale approvazione, [redacted] piano di fattibilità che, commissionato dall'amministrazione regionale alla «Tecnoforest» di Quart, prevede la bonifica del lago di Lozon.

L'intervento, atteso da alcuni da oltre [redacted] decennio, non [redacted]bra incontrare i favori delle [redacted]ciazioni ambientaliste della Valle, contrarie a qualsiasi progetto che rischi di alterare il delicato equilibrio che nel lago di Lozon ha consentito la crescita spontanea di [redacted] specie botaniche.

La superficie del lago, per la verità uno stagno che [redacted] estende per quasi tre ettari [redacted] 1640 metri [redacted] altitudine lungo la strada che porta al colle di San Pantaleone, [redacted] attualmente quasi invisibile. La ricopre un canneto di «Carex diandra», un rarissimo giunco di cui il lago di Lozon, [redacted] detta degli esperti, «rappresenta probabilmente l'unica "riserva" nota nelle Alpi occidentali».

Proprietario del lago [redacted] il Comune di Verrayes. Il sindaco, Ivo Lavevaz, ritiene «urgente oltre che opportuno l'intervento di bonifica». «Adesso il lago è una palude malsana che rischia di scomparire - spiega -. Smottamenti di materiale inerte che da monte si è riversato nel lago hanno già elevato il livello dell'acqua e, con il tempo, impedirebbero alla falla centrale che alimenta il bacino di venire in superficie».

Preoccupazioni sul futuro delle stagno, ritenuto dal punto di vista botanico «il più interessante e prezioso di tutto l'arco alpino», sono state espresse all'assessorato regionale all'Agricoltura e Foreste anche [redacted] botanici svizzeri che abitualmente vengono in Valle per studiare [redacted] flora [redacted] lago di Lozon.

In particolare i botanici svizzeri Charles Rey [redacted] Michel Desfayes, hanno evidenziato la grande ricchezza floristica del bacino dove in una quindicina [redacted] associazioni vegetali sono state differenziate oltre quaranta specie. Di queste oltre metà [redacted] da considerarsi rare per il territorio valdostano [redacted] almeno quattro di esse, in Valle d'Aosta, sarebbero presenti soltanto nel lago di Lozon.

«Conosciamo l'opinione degli ambientalisti e in particolare dei botanici svizzeri che si sono messi in contatto con noi dopo aver saputo che ci era stato affidato l'incarico per la bonifica nel lago di Lozon» dice Jimmer Lupato della «Tecnoforest».

«Le preoccupazioni che gli svizzeri ci hanno espresso erano giustificate, come loro stessi ci hanno spiegato, da esperien[redacted] fatte in territorio elvetico dove la bonifica [redacted] zone palustri ha avuto conseguenze negative per [redacted] flora e la fauna del luogo - spiega ancora Lupato -. Per quanto riguarda [redacted] lago di Lozon sono convinto del contrario cioè che i maggiori rischi il bacino li corra nell'essere lasciato così com'è».

L'allarme sollevato dagli ambientalisti ha comunque già dato i [redacted] frutti. Nicola Tartaglione, responsabile del servizio tutela ambientale dell'as[redacted] regionale all'Agricoltura e Foreste afferma: [redacted] ci fossero state manifestate tante e tali preoccupazioni sul futuro del lago forse [redacted] tenuto in minor conto la flora e la fauna del luogo. Allo stato attuale delle cose ogni allarmismo è infondato».

«L'intervento proposto nel bacino di Lozon - continua Tartaglione - prevede la ripulitura delle sponde dalle immondizie e il taglio di una ridotta parte del canneto in modo da creare due piccoli specchi d'acqua collegati da alcuni canali. Questo tipo di intervento che non interesserà [redacted] una terza parte del lago creerà uno sfogo per l'acqua [redacted] superficie, consentendo [redacted] diminuirne la pressione, senza conseguenze negative per gli anfibi e le specie botaniche presenti. Animali e piante del lago saranno evidenziati in un pannello esplicativo collocato sulla sponda».

Lo studio per la bonifica [redacted] lago di Lozon è, secondo i tecnici dell'assessorato regionale all'ambiente, «uno strumento per la valorizzazione scientifica e non turistica del bacino».

Da accantonare i timori che la bonifica del lago trovi giustificazione in un prossimo progetto di sfruttamento edilizio della zona. «Il piano regolatore è appena stato rivisto e la zona intorno al lago è vincolata» conferma [redacted] sindaco Ivo Lavevaz.

Beatrice Mosca

L'INCHIESTA

Del lago Lozon ridotto [redacted] stagno [redacted] ne occupò tre anni fa anche la magistratura. Vi è un fascicolo in pretura sulla zona paludosa del Comune [redacted] Verrayes.

Nel rapporto fatto all'epoca dai carabinieri di Saint-Vincent si parlava [redacted] pericolosità [redacted] luogo. L'ampia zona quasi circolare non era recintata [redacted] soltanto la gente del luogo sapeva che nascosti tra i canneti vi erano fango e acqua.

Un pericolo per chi aveva l'idea di avventurarsi fra quelle alte erbe. Sott'accusa era la stessa amministrazione comunale. Proprio in quell'occasione si seppe che la Regione stava preparando [redacted] piano [redacted] bonifica.

Il Lozon «custodiva» anche cumuli di immondizia. Dall'epoca delle indagine però i rifiuti non vengono più gettati. Il «dossier» è ancora in pretura, aspetta di venire o archiviato o di finire nell'aula delle udienze.

Oltre al pericolo il grande stagno nasconde anche rarità di fauna e flora. Anfibi che non vi[redacted] (a quelle quote) in altre zone della Valle e perfino il gambero. Ma il maggiore interesse scientifico è per la flora.

Le piante considerate particolri sono la «Carex diandra» [redacted] la «Drosera rotundifolia». La prima era una specie mai censita in Valle d'Aosta. E' un carice, un giunco, pianta d'acqua. La [redacted]nda è una pianta insettivora di medie dimensioni. Ha foglie tonde. Secernono gocce vischiose che imprigionano gli insetti.

Delle 42 pinate censite finora dai botanici svizzeri Charles [redacted]ey e Michel Desfayes nell'area del Lozon vi sono 23 varietà di piante considerate «rarità» e di queste quattro non erano mai state trovate in Valle. Oltre al «Carex diandra» vi [redacted] anche un altro giunco, il «Carex lasiocarpa», poi l'«Orchis incarnata, varietà haematodes» e l'«Utricularia neglecta».

Di qui l'interesse degli scienziati che chiedono di salvare così com'è il Lozon. Scrive Rey: «Una torbiera è in formazione nel [redacted] del lago, un fatto eccezionale considerando il clima della località». Il lago del Lozon, alimentato da sorgenti, è infatti in una zona molto secca. [e. m.]

Chambave, i bimbi delle ultime 3 classi elementari

[redacted] protesta

I genitori contestano i metodi di insegnamento di una maestra. «Abbiamo segnalato da tempo il grave disagio»

CHAMBAVE. Ieri gli alunni di tre classi della scuola elementare di Chambave hanno disertato le lezioni. I genitori li hanno tenuti a casa per protesta contro un'insegnante, Caterina Lettry, accusata [redacted] «comportamenti anti-educativi [redacted] anti-didattici» e p[redacted] sollecitare l'intervento delle autorità scolastiche.

«Non mandare a scuola i nostri figli ci [redacted] sembrato [redacted] solo modo per evidenziare la gravità del problema» spiegano i [redacted]nitori.

Le classi che contestano i metodi della maestra Lettry sono la terza, la quarta e la quinta. In tutto venticinque bambini.

Continuano i genitori: «Malgrado l'esistenza di un grave disagio sia stato segnalato sia dalla direzione didattica sia dall'ispettrice incaricata di verificare la fondatezza delle nostre lamentele la sovrintenden[redacted] agli studi non ha preso provvedimenti. Non solo, il sovrintendente Leonardo Burro [redacted] quale avevamo chiesto un incontro ci ha risposto che [redacted] riceve i genitori».

Dei difficili rapporti tra la maestra Lettry e i suoi alunni è stato informato anche l'asses[redacted] regionale alla Pubblica Istruzione, Pier Carlo Rusci, ma ogni provvedimento, in particolare s[redacted] disciplinare, [redacted] confronti di un'insegnante resta [redacted] competenza della sovrintendenza agli studi.

«Il mio intervento - spiega l'assessore Rusci - è consistito nel cercare di velocizzare le procedure per arrivare alla soluzione di un problema che è di grande delicatezza. In questi casi ci sono due fondamentali esigenze, garantire le risultanze didattiche e tutelare la professionalità di un'insegnante».

«Di concerto con [redacted] sovrintendente e il direttore didattico - continua Rusci - il lavoro nelle tre ultime classi della scuola di Chambave è stato organizzato in modo che [redacted] signora Lettry non si trovi mai sola con gli alunni».

Ciò che sta accadendo nella scuola elementare di Chambave dalle scrivanie delle autorità scolastiche è arrivato anche [redacted] quelle della magistratura che sta indagando [redacted] casi [redacted] maltrattamento nei confronti di alcuni bambini dei quali Caterina Lettry [redacted] stata accusata a fine gennaio. [b. m.]

A Chambave. I bimbi delle 3ª, 4ª e 5ª elementari ieri non sono andati a scuola

[redacted] DOPO 3 [redacted]

AOSTA. E' stato riaperto ieri mattina, dopo tre giorni di chiusura, l'asilo nido di viale Europa ad Aosta. La struttura (ospita 36 bimbi in età da 9 mesi a tre anni, con orario dalle 7,30 alle 18,15 di tutti i giorni dal lunedì al venerdì), [redacted] stato chiuso d'autorità dall'Ufficio di igiene del Comune di Aosta mercoledì pomeriggio, dopo la segnalazione di infiltrazioni di liquami causati dalla rottura del tubo di una fogna.

Le condizioni del tempo, molto umido, e la temperatura [redacted] più così rigida [redacted] nei mesi di gennaio [redacted] febbraio, hanno fatto temere il possibile svilupparsi di malattie infettive, in particolare trasmesse dalla puntura di zanzare.

Il guasto alla fogna [redacted] stato riparato in breve tempo, ma è stato necessario qualche giorno per prosciugare completamente le infiltrazioni umide lasciate dai liquami. Il dottor Luigi Sudano, ufficiale sanitario del Comune di Aosta, ha fatto presente poi che tutti i locali, non soltanto gli scantinati, ma anche quelli occupati abitualmente [redacted] bimbi, sono stati disinfettati a fondo [redacted] prodotti a base [redacted] piretici.

Anche in questo caso, dopo il trattamento, è opportuno non frequentare i locali per 24-48 ore, durante le quali è necessa[redacted] che il personale provveda, dopo una prima fase a finistre chiuse, a arieggiare opportunamente le aule nelle quali i bim[redacted] trascorono la giornata.

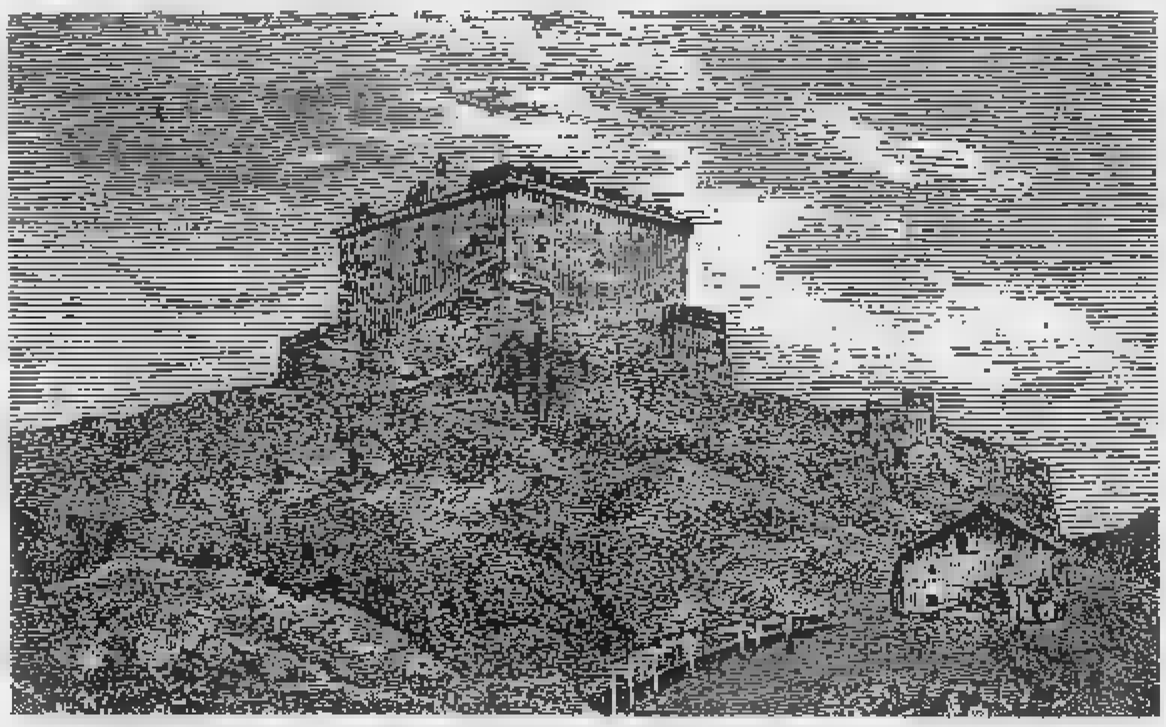
L'asilo nido di viale Europa è gestito da una cooperativa che opera con contratto di concessione dal Comune di Aosta. Le ragioni della chiusra sono state capite dai genitori dei piccoli ospiti, che però si sono lamentati per il disagio che l'inconveniente ha provocato.

In famiglie nelle quali lavorano sia il padre sia la madre l'asilo nido è un servzio utilis[redacted] per lasciare i figli in tenera età. L'orario è stato prorio organizzato in modo da permettere [redacted] lavoratori di lasciare i figlioletti e di riprenderli prima e dopo un normale ora[redacted]. Nella città di Aosta vi sono quattro asili nido, che ospitano un totale di un centinaio di bambini. Dopo l'asilo nido, nella fascia di età da 3 a 6 anni, i bimbi passano a frequentare la scuola materna. [b. bas.]

Verrès, iniziativa di Comune e Regione per i seicento anni del maniero

Un [redacted] per il castello

Aperto a tutte le scuole, dalle elementari alle superiori. In distribuzione i moduli per le domande
Gli argomenti delle composizioni (dal disegno allo scritto) privilegiano la fantasia e la creatività



Grande festa per i seicento anni del castello di Verrès. E' stato indetto anche un concorso

VERRES. Verrès e i seicento [redacted] del castello, eretto secondo la leggenda nel 1390 dal mitico Ibleto di Challand: anche il mondo della scuola partecipa ai festeggiamenti dell'antico maniero previsti [redacted] giugno [redacted] settembre. Da queste settimana [redacted] disponibile nelle segreterie delle scuole elementari, medie e superiori [redacted] Verrès il bando di concorso, preparato dalla biblioteca comunale con il patrocinio [redacted] Comune e della Regione, per ricordare la centenaria ricorrenza del castello.

Gli alunni dovranno far pervenire gli elaborati con nome, cognome, indirizzo, età e scuola frequentata, in busta separata, entro le 12 del 31 maggio in biblioteca. I lavori proposti privilegiano fantasia [redacted] creatività: la pura ricerca storica appariva poco stimolante, si sarebbe scivolati facilmente in minuziosi resoconti di quanto già si sa sull'antico maniero.

Questi gli spunti [redacted] lavoro. Scuole elementari, un disegno (tecnica libera) [redacted] seguenti temi: «Descrivi [redacted] scene ambientate all'interno del castello o all'esterno gli usi e i costumi di quell'epoca» oppure «Il castello oggi, il castello ieri. Rappresenta con immagini il diver[redacted] utilizzo che viene fatto oggi del castello rispetto al periodo medioevale».

Scuola media, un disegno o un lavoro di ricerca [redacted] un breve elaborato avente come tema: «Immagina [redacted] essere una dama di corte o un paggio della contessa di Chall[redacted]nd e scrivi alcune pagine di diario nelle quali siano descritti i preparativi [redacted] una festa al castello di Verrès» oppure «[redacted]l 1390 un cantastorie invitato al castello di Verrès scrive (in italiano o in francese) una canzone o una poesia per celebrare la nuova fortezza».

Scuole superiori, un elaborato dal tema: «Il carnevale rievoca la storia del [redacted]llo e delle vicende legate a Caterina di Challand e Pierre d'Introd: avanza una proposta-program[redacted] per il carnevale in occasione della ricorrenza dei 600 anni di storia [redacted] castello» oppure «Idee per far rivivere il castello: monumento da visitare o [redacted] di attività?». «La pre[redacted]ione - spiega Piera Squinobal, neoeletta presidente della biblioteca di Verrès - avverrà al castello. Una commissione formerà una lista dei vincitori, inoltre ci saranno premi speciali per i concorrenti e [redacted] scuole che avranno partecipato con grande impegno. Come biblioteca offriamo sin da ora tutta la nostra collaborazione nel fornire bibliografie e testi».

Il comitato di gestione nella sua ultima elezione ha anche espresso l'intenzione di organizzare per la prima quindicina d'aprile una serata di diapositive, nella sala comunale di Piazza Europa, con l'etnofotografo Cesare Cossavella.

[redacted] Favre

PROCURA DELLA [redacted]
PRESSO LA PRETURA
CIRCONDARIALE DI AOSTA

N. 16/91 R. Es.

Con decreto penale in data 19.12.90 il G.I.P. presso la Pretura Circondariale di Aosta, ha condannato **Bochet Riccardo** nato il 20-6-1956 in Buenos Aires, res.te Aosta viale F. [redacted] 22, imputato del reato di cui all'art. 116 n. 2 D.P.R. 21-12-33 n. 1736 ed 81 C.P., per avere, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, emesso assegni vari per l'importo complessivo di L. 16.322.370, in Aosta e dintorni sino al 30.6.90, senza che presso il trattario [redacted]ro le somme sufficienti alla copertura di tali assegni. Ipotesi grave in relazione al numero ed all'importo degli [redacted]si, alla pena di L. 620.000 di multa. Ha disposto inoltre la pubblicazione per una volta sul quotidiano «La Stampa» - Cronache della Valle d'Aosta, vietando [redacted]tresì al condannato di emettere assegni [redacted] e [redacted] per [redacted] durata di [redacted] uno.
Estratto conforme all'originale
Aosta, il 8 marzo 1991
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Severino Gubbiotti

PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO LA PRETURA
CIRCONDARIALE DI AOSTA

N. 19/91 R. Es.

Con decreto penale in data 19.12.90 il G.I.P. presso la Pretura Circondariale di Aosta, ha condannato **Meri Arnaldo** nato il 3-12-1933 in Pallanza, res.te Chatillon str. Sermasoè 18/B, imputato del reato di cui all'art. 116 n. 2 R.D. 21-12-33 n. 1736 ed 81 C.P., per avere, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, emesso assegni vari per l'importo complessivo di L. 5.500.000 in Aosta e Chatillon (AO) sino al 29.6.90, senza che presso il trattario esistessero [redacted] somme sufficienti alla copertura di tali [redacted]egni. Ipotesi grave in relazione al numero ed all'im[redacted]si, alla pena di L. 275.000 di multa. Ha disposto inoltre la pubblicazione per una volta sul quotidiano «La Stampa» - Cronache della Valle d'Aosta, vietando altresì al condannato di emettere assegni bancari e postali per la durata di anni uno e mesi tre.
Estratto conforme all'originale.
Aosta, il 8 marzo 1991
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Severino Gubbiotti

PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO LA PRETURA
CIRCONDARIALE DI AOSTA

N. 17/91 R. Es.

Con decreto penale in data 19.12.90 il G.I.P. presso la Pretura Circondariale di Aosta, ha condannato **Bordigoni Alessandro** nato il 21-2-1963 in Aosta ed ivi residente Ponte Suaz 14, imputato del reato di cui all'art. 116 n. 2 R.D. 21-12-33 n. 1736 ed 81 C.P., per avere, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, emesso assegni vari per l'importo complessivo di L. 5.665.350 in Aosta sino al 4.7.90, senza che presso il trattario esistessero le somme sufficienti alla copertura di tali assegni. Ipotesi grave in relazione al numero ed all'importo degli assegni emessi, alla pena di L. 290.000 di multa. Ha disposto [redacted] pubblicazione per una volta sul quotidiano «La Stampa» - Cronache della Valle d'Aosta, vietando altresì al condannato di emettere assegni bancari e postali per [redacted] durata di anni uno.
Estratto conforme all'originale
Aosta, il 8 marzo 1991
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Severino Gubbiotti

Immobiliare AOSTA
Via de Tillier, 1/A - 11100 Aosta
Telefono 0165/43821 - 34553

V[redacted] - Vendesi rustico indipendente con terreno. Soleggiato prezzo interessante
GRESSAN - Fraz. La Palud vendesi alloggi in fabbricato in fase di ristrutturazione, ottima esposizione.
AOSTA - Zona centrale vendesi muri di negozio mq. 50. Prezzo interessante.
ROISAN - Vendesi casa indipendente ristrutturata, con [redacted] alloggi di mq. 100 con taverna e mansarda. Ottima esposizione. Prezzo molto interessante

[redacted] NARBONNE
Tel. [redacted] - Piazza Narbonne - AOSTA
CEDE IN VALLE D'AOSTA
CINTURA [redacted] ST-VINCENT:
albergo con 53 camere tutte con servizi - bar - ristorante

VENDESI ALLOGGI NUOVI IN NUS
splendida posizione
appartamenti in rustico Collina Nus
ottimo prezzo.
Consegna inverno [redacted]
Tel. 0165/767.398
ore ufficio

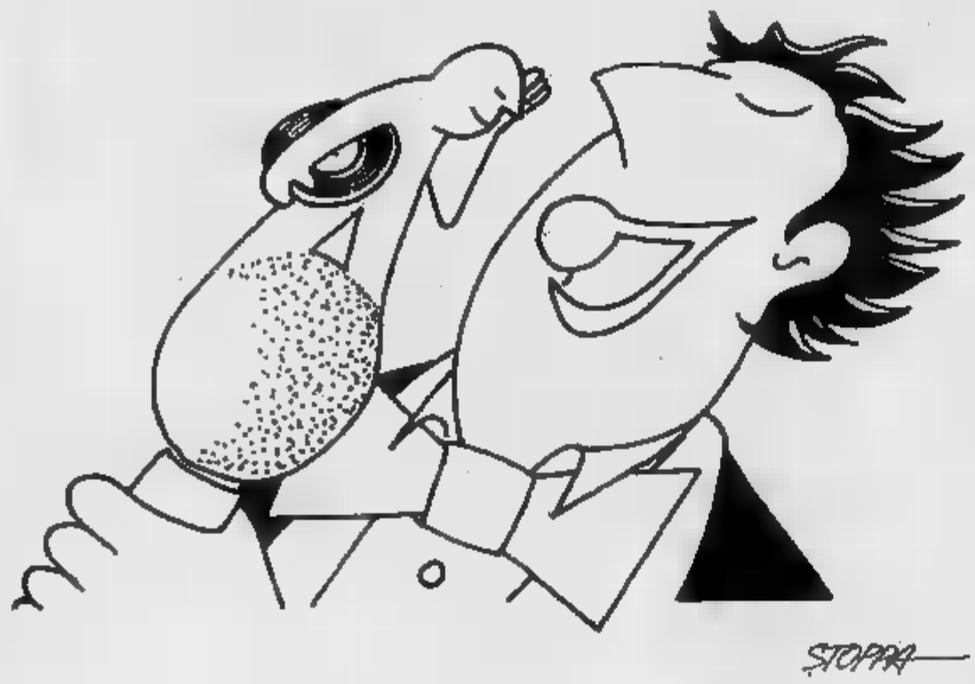
NUOVA SUBARU LEGACY
S.W. 1.8 INIEZIONE-CAT-16 V.
4x4 con riduttore
Prezzo estremamente vantaggioso
In pronta consegna presso:
Salone dell'automobile [redacted] F.lli GAL
LOC. GRAN CHEMIN - ST. CHRISTOPHE - Tel. 0165 32.088

Salone
LA STAMPA
Torino
Via Roma 80

Per poter entrare la prenotazione telefonica del giorno prima è ormai «routine»

In coda per un posto nella discoteca

Nonostante vi siano 42 locali notturni la gente si concentra in alcuni. Un fenomeno di moda. I giovani seguono quelli che vengono chiamati i «capi mandria». Musica e struttura diventano elementi secondari



AOSTA. *La discoteca sembra per i giovani valdostani il modo preferito per trascorrere le serate. Lunghe code fuori dai locali e prenotazioni telefoniche prese in anticipo per poter accedere a ballare ormai diventate una «routine» da rispettare per poter passare una serata al ritmo della disco-music.*

Nonostante in Valle d'Aosta ci siano 42 discoteche, la gente si concentra sempre nei soliti locali, anche a rischio di dover aspettare delle mezze ore per entrare in un luogo super affollato o addirittura, a volte, di sentirsi dire: «E' tutto esaurito».

Ma perchè i giovani non riescono a distribuirsi nei diversi locali e scelgono invece di andare tutti nelle stesse discoteche?

I collaboratori della gestione del «Blu-Max» di Pollein pensano che sia una questione di moda: «Sono cambiati i tempi, oggi i giovani sono abituati ad andare il giovedì in un locale, il sabato in un altro e la domenica in un altro ancora. La gente va dove c'è più gente».

Dello stesso parere è Angelo Boselli, gestore della discoteca «Help» a Sarre: «La gente fa gente. Da anni lavoro nell'ambito delle discoteche e il fenomeno è sempre lo stesso. Esistono i "capi-mandria", persone che hanno una certa influenza sugli altri e che riescono a creare un certo giro. La somma questi gruppi fa sì che ci sia sempre un certo giro di clientela. La musica, il disc-jokey e la struttura del locale diventano elementi secondari nella scelta del locale. La gente sa dove sa che c'è un certo tipo di clientela e un determinato servizio».

Lilli Breuvé, proprietaria de l'«Abat-Jour» di Courmayeur, spiega che è anche una questione di gestione del locale: «Per attirare la gente in un locale conta molto la simpatia, la professionalità e la qualità del servizio che viene offerto. I giovani scelgono di fondo i locali più tranquilli».

Una legge degli Anni 50 stabilisce che la capienza di persone deve essere proporzionale alla metratura del locale: devono essere disponibili quattro metri cubi a persona. Una vecchia normativa (forse da rivedere, perchè in alcuni casi un po' troppo restrittiva), che non sempre viene rispettata. Anche perchè molte volte i gestori per riuscire a coprire le spese sono costretti a far entrare più persone del dovuto nei loro locali.

«Ho cominciato ad adottare il sistema della prenotazione - spiega Lilli Breuvé - perchè molte volte a causa dei limiti di capienza siamo stati costretti a mandare via delle persone che magari arrivavano da Aosta. Quindi per evitare problemi chi prenota entra, gli altri purtroppo devono rimanere fuori».

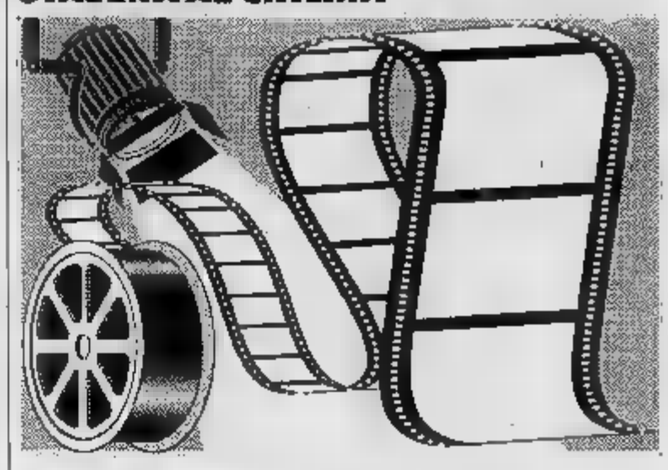
Il curioso fenomeno sembra quindi a volte diventare una forma di masochismo collettivo: la gente preferisce rimanere stipata in un locale piuttosto che andare a cercarne un altro, dove ci si possa muovere più liberamente.

L'arrivo dell'estate e l'apertura dei «dehors», che non cambia comunque i limiti massimi di capienza dei locali, risolverà il problema dell'affollamento e del fumo, di cui molte persone si lamentano.

Tutti i locali per essere in regola con le normative vigenti devono essere provvisti di apparecchiature di aspirazione, ma nonostante queste precauzioni il fumo è sempre un elemento fastidioso, soprattutto per i non-fumatori. I cartelli «Vietato fumare» non stabiliscono il divieto assoluto di accendere una sigaretta, servono soltanto nel caso in cui gli aspiratori dovessero funzionare o si fosse raggiunto il limite di saturazione dell'aria.

Sandra Bovo

STASERA AL CINEMA



AOSTA

Corso — Tel. (0165) [illegible] Lire 8000

Il giro del mondo in 80 ore
Ore 18,10: **Rosalie va a fare le spese**, di Percy Adlon, con Marianne Sagebrecht, Brad Davis, Judge Reinhold, Germania 1989, 94'. Ore 20,10: **La figlia del Nilo**, di Hou Xiaoxian con Yang [illegible], Kao Jai, Yang Fan, Taiwan 1987, 90'.

Giacosa — Tel. (0165) 362 220 Orario: 20/22 Lire 9.000

[illegible] disperato
[illegible] *Climax* con [illegible] Rourke, A. Hopkins, M. Rogers; (Usa '90) — Un violento criminale [illegible] tiene in ostaggio [illegible] tranquilla famiglia borghese. Remake del'omonimo film del '55 con Bogart. N. V. 1h 39' **Thriller**

Il Cinematografo — OGGI CHIUSO

Courmayeur Monte Bianco — OGGI CHIUSO

Cervinia Des Guides — Tel. [illegible] 949.473 Orario: [illegible] Lire [illegible]

Cuore selvaggio
[illegible] *David Lynch* con Nicolas Cage, L. Dern, W. Dafoe (Usa '90) — Due giovani amanti in fuga per gli Stati Uniti come facile preda della deviante e stravolgente mostruosità del mondo. Palma d'oro a Cannes. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Ideal — Tel. (0125) 929.493 Orario: 21 L. 5000 (abit.) - 40[illegible]

Cuore selvaggio
[illegible] *David Lynch* con Nicolas Cage, L. Dern, W. [illegible] (Usa '90) — Due giovani amanti in fuga per [illegible] Stati Uniti come [illegible] preda della deviante e stravolgente mostruosità del mondo. Palma d'oro a Cannes. N. V. 2h 05' **Drammatico**

CINEMA TORINO

AMBRA: *in esclusiva*

OLIMPIA 2 *in esclusiva*
AZIONE! AMORE! AVVENTURA!
DAL REGISTA VINCITORE DEGLI OSCAR PER "LA MIA AFRICA"
ROBERT REDFORD · LENA OLIN
CON FILM DI SYDNEY POLLACK
H·A·V·A·N·A

STREPITOSO all'ARLECCHINO

OGGI AL CINEMA

a cura di Luciano Borisone

«Rosalie va a fare la spesa» (Rosalie Goes Shopping), di Percy Adlon, con Marianne Sägebrecht, Brad Davis, Judge Reinhold - Germania/Usa, 1989, 94' (al cinema Corso, ore 18 e 22).

Terzo episodio di una trilogia partita con «Sugar Baby» e proseguita con «Bagdad Café», il film racconta la scalata sociale e economica della corpulenta signora tedesca negli Stati Uniti. Rosalie, sposata con un pilota americano, vive in Arkansas coi suoi figli. Le spese per un tale nucleo famigliare sono elevate: così la donna, per accontentare tutti, impara a rubare servendosi delle più moderne tecnologie e fa una gioiosa pratica del consumismo e una trasgressione alla morale, subito riparata da una pronta confessione in chiesa, sgonfia il bluff del sreaganismo».

«La figlia del Nilo» (Niluohe Nuer), di Hou Xiaoxian, con Yang Lin e Gao Jei - Taiwan, 1987, (al cinema Corso, ore 20).

Un'adolescente cinese, figlia di un poliziotto e orfana di madre, sogna avventure e grandi amori sull'onda della lettura di un fumetto alla moda, mentre la vita, intorno a lei, fa di tutto per smorzare le sue fantasie romantiche. Per sfuggire all'opprimente situazione famigliare si invaghisce di un amico del fratello, un gigolò, che vive facendosi mantenere da ricche signore. Tuttavia questi, rompendo il codice professionale della freddezza, si innamora dell'amante di un gangster e paga l'offesa con la vita. Intanto, mentre il padre viene ferito in servizio, il fratello rimane ucciso durante una rapina. Per la ragazza è ora di abbandonare i sogni e di prendere coscienza del mondo. Con questo melodramma freddo e grande potenza visiva, Hou XiaoXian conferma le sue qualità di grande cantore delle contraddizioni di Taiwan, chiusa fra il ricordo del passato e una modernizzazione senza scampo.

«Cuore selvaggio» (Wild at Heart), di David Lynch, con Nicolas Cage e Laura Dern - Usa, 1990, 127' (all'Ideal di Verrès e Des Guides di Cervinia).

Sailor e Lula si amano ma la madre di lei, che odia lui perché l'ha vista uccidere il marito, fa di tutto per eliminarlo. Per i due giovani in cerca di felicità e di salvezza sono molte le prove da superare, ma alla fine l'amore è più forte di tutto. Su questo fragile assunto narrativo Lynch scaraventa il suo torbido immaginario: una selvaticheria di cuore che infrange l'ipocrita armonia del paesaggio cinematografico hollywoodiano con improvvise, epidermiche eruzioni di ambiguità, di violenza e di piacere.

DOVE ANDIAMO

a cura di Sandra Bovo

AOSTA

A teatro

Questa sera alle 21 alla sala «Michel Croz» si svolgerà lo spettacolo teatrale «Le Toro», scritto e interpretato da Pierrette Dupoyet.

Un testo che pone delle domande sull'utilità della corrida e fornisce degli elementi contro l'impiego di questa manifestazione come intrattenimento e spettacolo.

AOSTA

Lilia Franco

Alla galleria d'arte «Secessione», in passage Folliez, presso l'Assicurazione Unipol, è stata allestita la personale dell'artista valdostana Lilia Franco, che quest'estate ha preso parte all'esposizione «Acquarelli».

Fotografie, pitture su stoffa e acquarelli sono il materiale artistico che Lilia Franco espone fino al 29 marzo.

La mostra rimane aperta dal lunedì al sabato dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19.

AOSTA

Il cinema nero

Si apre questo pomeriggio alle 16 la proiezione di «To sleep with anger» il festival del cinema nero indipendente.

La proiezione di oggi si svolgerà nella sala del cinema «Sputnik».

La rassegna cinematografica, intitolata «Black Movie» presenta film e cortometraggi della produzione africana, americana e inglese.

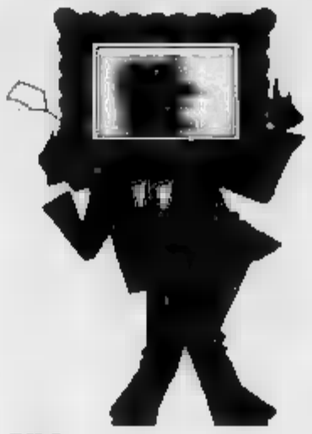
Il festival continuerà fino al 23 marzo.

AOSTA

Pittura e «magia»

Alla torre del Lebbroso continua con un buon successo di pubblico la mostra del pittore Giorgio Tonelli dal titolo «Oggettività magica».

L'esposizione, che propone immagini che derivano dalla realtà del quotidiano, trasformate e rielaborate dalla fantasia [illegible] pittore, rimane aperta tutti i giorni dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30.



PILA

In discoteca

La nuova discoteca «Chaplin Club» propone per questa sera, oltre ai migliori brani del momento, una «serata golosità».

A mezzanotte la disco-music lascerà posto a musica più «soft» per permettere ai clienti del locale di gustare una specialità gastronomica preparata dai gestori.

Il «Chaplin Club» rimane aperto dal lunedì alla domenica, l'ingresso è gratuito tutte le sere, escluso il sabato.

COSA VEDERE ALLA TV

Ore 19,45

RaiTre presenta *«Dibattito sulla pace»*, programma di Gianni Bertone che fa seguito alla manifestazione organizzata nel Salone del Palazzo Regionale dall'Istituto Storico della Resistenza. Il dibattito in studio, cui partecipano Roberto Mirtato (Sezione Valdostana dell'Associazione Italia-Israele), Maurizio Buillet (Associazione degli Ex-Combattenti) e Lucia Signorino (Coordinamento Iniziative per la Pace), è una riflessione su pace e guerra, all'indomani della fine delle ostilità nel Golfo.

Ore 20,05

«Le système Navarro», la serie poliziesca di **TSR**, che ha come interprete la figura del poliziotto commissario Navarro, è diretta da Patrick Jamain e interpretata da Roger Hanin, Catherine Allégret e Jacqueline Danno. Nell'episodio di questa sera, dal titolo *«Comme des frères»*, Navarro deve vedersela con i fratelli Vilmino, due duri con alle spalle una lunga carriera nel mondo della malavita. Un giorno il maggiore dei due viene arrestato per aver ucciso la sua amante a coltellate, ma l'eccessiva evidenza della sua colpevolezza non convince il commissario, tanto più che il giovane stava cercando di reinserirsi nella società. Ma Navarro non ha neanche il tempo di porsi questo domande perché il resto della famiglia Vilmino reagisce bruscamente.

Ore 20,30

Tele Alpi trasmette *«Le dita nel naso»*, rubrica di opinioni e commenti sulla realtà politica e sociale della Valle d'Aosta, condotta in diretta da Roberto Mancini e Luciano Bianchi sulla base di un'analisi dei media locali. Alla trasmissione possono intervenire anche i telespettatori, telefonando al 555170.

Ore 20,50

«Les bronzés» (Francia, 1978, 98'), su **Antenne 2**, è un film di Patrice Leconte, con Josiane Balasko, Gérard Jugnot, Christian Clavier, Michel Blanc, Thierry Lhermitte e Dominique Lavanant. In un villaggio del Club Méditerranée in Costa d'Avorio, arriva un gruppo di turisti, ben decisi a dimenticare i loro problemi professionali e sentimentali. Giochi, cene e serate danzanti, tutti all'insegna della stupidità, si alternano a bagni di sole e a una ricerca sfrenata di avventure sessuali. Otto giorni dopo tutti ripartono per tornare a casa. Trascrizione cinematografica di uno spettacolo di cabaret, portato sulla scena dall'équipe del Café-Théâtre «Le Splendid», il film anticipa la moda del cinema «demenziale».

Ore 21

Tele Regione trasmette *«Place Deffeyes»*, programma di Laura Agostino, dedicato ai problemi sociali, politici e culturali della Valle. La puntata di oggi, dedicata al [illegible] del «Piano urbanistico della città di Aosta», verrà illustrata, come sempre, dalle interviste per la strada, raccolte da Grazia Ruiu nel suo *«Piccanaso»*, e dalle dichiarazioni degli ospiti in studio. Il pubblico può intervenire, telefonando al 765722 o al 765723.

Ore 21,40

Alla vigilia dei Campionati del Mondo di Pattinaggio artistico **TSR** manda in onda, nell'ambito di *«Viva»*, un programma di Christian Liardet e Jacques Sanger, dal titolo *«Le glissement vers la danse»*, che esamina tutti gli sport attualmente contaminati dal virus della danza. Passando dal nuoto sincronizzato alla ginnastica ritmica e allo sci acrobatico si arriva al pattinaggio artistico, disciplina di sogno, seguita alla televisione anche dagli spettatori più ostili alle competizioni sportive. Per la trasmissione di **TSR** due giovani danzatori di Béjart si mettono i pattini e si cimentano sul ghiaccio, mentre due pattinatori se li tolgono e danzano sulla scena. Il risultato è buono per entrambe le coppie, ma forse i pattinatori sono più bravi di quanto ci si aspetterebbe.

Ore 22,25

«Cinéma, Cinémas», **Antenne 2**, ha in sommario questa sera due servizi. Nel primo viene illustrata la [illegible] di Alain Rocca, giovane produttore francese sulla cresta dell'onda. Fidandosi del suo fiuto e accoppiando bassi budget a abilità manageriale, egli è riuscito a mandare in porto due progetti altrettanti registi esordienti, «Un monde sans pitié» di Eric Rochant e «La discrète» di Christian Vincent, ottenendo al primo colpo due importanti successi. Nel secondo reportage si assiste a una lunga intervista di Francis Coppola, in occasione della prima de «Il padrino III».

Ore 22,45

Tele Regione manda in onda *«Climax»*, rubrica di cinema, libri e musica. Conduce la parte dedicata ai libri Gianni Barbieri.

Pari rossonero a Busto Arsizio nel difficile incontro con la Pro Patria

Aosta, punto pesante

Raggiunta in vetta alla classifica dal Bellinzago vittorioso sul Verbania. Alzani: «Era previsto». Nel 2° tempo assalto alla rete dei bustocchi nonostante l'inferiorità numerica

AOSTA. Obiettivo pareggio centrato per l'Aosta [redacted] Busto Arsizio, ma l'1-1 con la Pro Patria non è stato sufficiente ai rossoneri per rimanere da soli al comando della classifica. Orlando e compagni sono stati raggiunti in vetta alla graduatoria dal Bellinzago vittorioso per 2-1 sul Verbania. Il braccio di ferro prosegue.

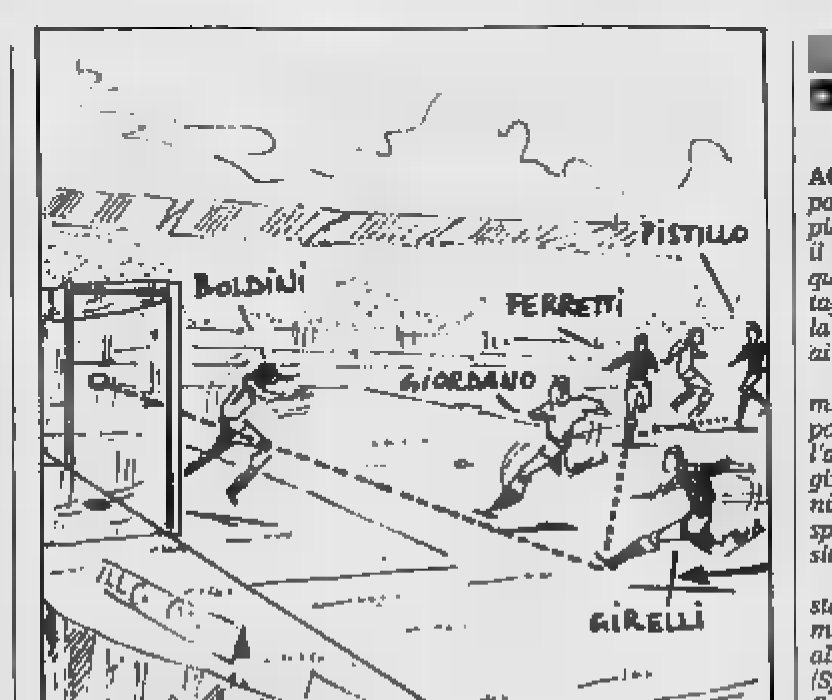
«Abbiamo superato in modo positivo una delle insidie più temibili sulla strada della C2 - dice l'allenatore Agostino Alzani -. Ci eravamo prefissi di rientrare dalla trasferta [redacted] punto per mantenere la media inglese, però pur avendo ottenuto quello che volevamo rimane il rammarico per non avere raccolto quanto seminato. Nel primo tempo abbiamo dominato la partita: [redacted] siamo tuttavia riusciti a concretizzare la notevole mole di gioco».

«Nella ripresa - aggiunge il tecnico dei [redacted]ri - abbiamo pagato sul piano atletico [redacted] gran dispendio di energie profuso nel tentativo [redacted] sbloccare il risultato. Ho dovuto rinunciare a titolari in condizioni non perfette e mandare in campo alcuni giocatori con qualche guaio fisico. [redacted] apprezzato la grande determinazione della squadra capace di esprimersi [redacted] trasferta con la giusta mentalità».

Alzani non ha potuto schierare Esposto e Lessio. Se l'assenza del centrocampista era scontata [redacted] forfait del difensore è giunto all'ultimo [redacted] Meggiarin spostato in marcatura assieme a Panizza e Moras in campo con compiti di tornante sulla fascia destra. Avvio brillante dei rossoneri che hanno costretto in difesa I bustocchi per tutto il primo [redacted]mpo. All'Aosta è però mancato il gol.

Nella ripresa c'è stato maggior equilibrio. A far gioire I rossoneri è stato Girelli bravissimo a fulminare il portiere avversario con un violento rasoterra dopo una pregevole azione corale che ha visto protagonisti anche Pistillo e Ferretti. La contentezza degli aostani è però durata pochi minuti perchè Pocorobba (da poco en[redacted] in [redacted]mpo a rilevare un compagno infortunato) siglava il gol dell'ex con una botta dal limite imprendibile per Buda.

Nel finale l'Aosta cercava [redacted] aggiudicarsi il successo, [redacted] l'inferiorità numerica per l'espulsione di Meggiarin e la determinazione dei bustocchi impedivano ai rossoneri di andare oltre al pareggio. Per Orlando [redacted] compagni un punto importante ottenuto contro un avversario che [redacted] conquistato [redacted] punti nelle ultime 5 partite dopo il cambio sulla panchina con Falsettini al posto [redacted] Prati alla guida tecnica. Il gran pubblico presente a Busto Arsizio (tremila spettatori richiamati anche dall'entrata gratuita decisa dalla società per le ultime partite del campionato) [redacted] sottolineato [redacted] applausi l'uscita dal campo dell'Aosta.



[redacted] gol. Nel disegno di De-Coll' l'azione fra Pistillo, Ferretti e Girelli

«Visti gli impegni che proponeva [redacted] calendario l'aggancio poteva anche starci - sottolinea Alzani -. Il fatto che il Bellinzago ci abbia raggiunto non cambia i nostri piani. Sapevamo di avere un turno più difficile di quello dei novaresi. Possiamo affrontare le ultime otto partite del campionato con la necessaria serenità. A Busto Arsizio abbiamo ribadito di avere le carte in regola per lasciarci tutti alle spalle».

Sigfrido Beneyton

OTTO SFIDE

AOSTA. Mancano ancora otto partite alla conclusione del [redacted]pionato Interregionale. L'Aosta [redacted] il Bellinzago sono appaiati a quota 36 con 4 lunghezze di vantaggio sul Mariano. La lotta per la vittoria finale è ormai ristretta ai rossoneri e ai novaresi.

Il lungo sprint conclusivo terminerà il 5 maggio, ma ci sarà poi la coda degli spareggi per l'ammissione in C2 (le 12 compagini vincitrici dei rispettivi gironi si contenderanno i 6 posti disponibili per l'accesso al professionismo).

Il calendario propone all'Aosta 4 confronti interni (Juve Domo, Corsico, Rivoli e Corbetta) ed altrettanti impegni in trasferta (Sparta, Bellinzago, Pro Lissone e Caratese), mentre la squadra di Ticozzelli giocherà tre volte davanti [redacted] pubblico amico (contro Binasco, Aosta e Corsico) e si recherà sui campi di Rivoli, Mariano, Gallarate, Sparta [redacted] Corbetta. Per i rossoneri c'è dunque l'opportunità di sfruttare un [redacted] in più casalingo, ma i novaresi potranno contare sul fattore campo nello scontro diretto. [redacted]trambe le squadre sono state eliminate giovedì scorso dalla Coppa Italia pertanto avranno soltanto da pensare alla sfida in campionato. [s. b.]

SPORT FLASH

CALCIO

Prima, sconfitte le due squadre valdostane

Entrambe sconfitte le squadre valdostane nel campionato di Prima categoria. Il Sarre è stato superato in [redacted] per 3-2 dal Volpiano. Con la vittoria ottenuta contro la squadra di Walter Bianquin i torinesi hanno agganciato in vetta alla classifica il Borgofranco. Battuta d'arresto esterna per il Saint-Christophe a Chivasso. La compagine di Bravi (il portiere ha sostituito alla guida tecnica il dimissionario Lino Evaspasiano) è stata sconfitta per 1-0 [redacted] Chivasso.

BOCCE

La Coppa a Barberis-Ottavioni-Manfredi

La terna formata da Barberis, Ottaviani e Manfredi si è aggiudicata la «Coppa Distribuzione Automatica» di bocce organizzata dalla bocciofila Amici delle bocce [redacted] del palet di Verrès superando in finale per 13-7 Goia, Bertolozzo e De Laurentis. Terzo posto per Artaz, Ferrari e Vesan [redacted] Pinet, Bonino [redacted] Maino in quarta posizione.

GINNASTICA

L'Olimpia quinta nel campionato [redacted] serie D

Si è classificata al quinto posto assoluto la formazione della Ginnastica Olimpia, che domenica 10 marzo ha partecipato a Trecate al Campionato regionale serie D per allieve di 1° e 2° grado. La squadra aostana ha messo in [redacted]dana Eleonora Charrère, Simona Cheney, Francesca Glarey, Katia Menin, Alessandra Russo tra [redacted] allieve di 1° grado e Valentina Torello [redacted] quelle [redacted] grado. La squadra ha dovuto invece fare a meno di Raffaella Bianchi, allieva [redacted] 2° grado. La competizione è stata vinta dalla Trecatese, mentre l'Olimpia ha mancato il posto sul podio per soli 10 centesimi di punto. Sabato [redacted] marzo [redacted] ginnaste dell'Olimpia della categoria «ragazze» prenderanno parte [redacted] Novara [redacted] incontro interprovinciale. La squadra aostana conterà [redacted] Fanny Bizzotto, Alessandra Coccu, Angela Fresc, Genny Vacchiero.

SCI

A Pila i campionati nazionali Libertas

S'inizieranno sabato 16 marzo a Pila i XXIV Campionati nazionali Libertas di sci alpino e nordico. Sabato sono in programma lo slalom gigante e la gara di fondo individuale a tecnica classica; domenica si disputerà la staffetta 3x4 chilometri.

ATLETICA

In regione Tzambarlet la corsa campestre

E' in programma domenica 17 marzo, in regione Tzambarlet ad Aosta, la 43ª edizione della Leva nazionale giovanile Libertas. La gara è riservata [redacted] ragazzi e ragazze delle categorie cadetti e allievi.

CALCIO FEMMINILE

L'Aosta perde 5 a [redacted] con la capolista Torino

Nulla da fare per l'Aosta nel recupero del campionato Uisp di cal[redacted] femminile. Le rossonere sono [redacted] sconfitte per 5-0 dalla capolista Torino. Chiuso il primo tempo [redacted] svantaggio per 2-0 la squadra di Achille Grumolato si è gettata coraggiosamente in avanti nella ripresa concedendo preziosi spazi al contropiede ospite. Marisa Lunardi e [redacted] sempre terze in classifica.

ATLETICA LEGGERA

Ottoz eliminato [redacted] mondiali indoor

Nei campionati mondiali indoor di atletica leggera Laurent Ottoz è stato eliminato nelle batterie dei [redacted] ostacoli con il tempo di 7''81, [redacted] centesimi in più del suo primato personale ottenuto quest'anno. La gara è stata vinta dal non più giovane americano Greg Foster. L'Italia [redacted] Siviglia ha conquistato [redacted] medaglia d'argento [redacted] il marciatore De Benedictis e tre medaglie di bronzo con la marciatrice Salvador, il saltatore in lungo Evangelisti e la staffetta maschile 4x400.

SLITTINO

Rinviata la gara di Fénis-Combasse

Le non certo ideali condizioni atmosferiche hanno indotto gli organizzatori dei campionati valdostani di slittino su pista naturale sul percorso di Fénis-Combasse a rinviare la gara. [redacted] non ci sarà possibilità di recuperi la stagione dello slittino si chiuderà nella prossima settimana con il Gran Premio Sudtirol nell'Alto Adige.

PROMOZIONE

Secondo successo consecutivo casalingo del Fénisnus

Cusano goleador

Due prodezze del centravanti contro l'Alpignano. Una partita difficile I castellani sono ora a quota 18 in classifica, in corsa per la promozione

CHAMBAVE. Seconda vittoria interna consecutiva per il Fénisnus. Con il successo conquistato sull'Alpignano (2-1) i castellani si sono portati a quota 18 [redacted] classifica, in piena zona Eccellenza. Come nel turno precedente Perruquet e compagni hanno dovuto soffrire per conquistare I [redacted] punti. Il merito maggiore della squadra [redacted] Statti è stato quello di sfruttare le occasioni propizie, mentre gli ospiti hanno gettato al vento alcune buone opportunità.

Fin dalle prime battute si [redacted] capito che [redacted] sarebbe stato agevole l'impegno [redacted] Fénisnus. Ben disposti in campo con due punte insidiose [redacted] un centrocampo sempre abile a creare gioco gli ospiti sfioravano il gol [redacted] 4'. [redacted] Bellesolo costretto all'uscita disperata per frenare Bovolenta lanciato a rete da un corto retropassaggio di Saccavino (unica incertezza del libero). Il portiere rimaneva a terra alcuni minuti per il duro impatto [redacted] il centravanti avversario, ma riprendeva il suo posto tra i pali risultando alla fine decisivo per [redacted] successo.

Al primo affondo il Fénisnus passava in vantaggio: punizio[redacted] di De Tommaso con Cusano bravissimo a bruciare sul tempo tutta la difesa torinese. Al 19' era De Tommaso [redacted] impegnare l'estremo difensore con una conclusione dal limite dell'area poi la partita scorreva sui binari dell'equilibrio fino al riposo. La ripresa [redacted] di marca ospite. Al 53' Capoletti falliva il pareggio [redacted] subito dopo Murgo colpiva la traversa. L'1-1 [redacted] cosa fatta al 59': pregevole azione corale torinese [redacted] Bovolenta che non concedeva scampo a Bellesolo. [redacted] portiere dei castellani diventava protagonista al 69' e [redacted] 75' deviando prima in angolo [redacted] colpo di testa [redacted] Capoletti per poi uscire con gran tempismo su Murgo. All'87' in contropiede arrivava il raddoppio di Cusano. L'azione decisiva nasceva da [redacted] proiezione offensiva [redacted] De Tommaso sulla sinistra, sul [redacted] dr «Tommy» Florio correggeva di testa per Cusano che con un gran diagonale infilava Martello tra l'esultanza dei tifosi.

«Ci siamo trovati [redacted] fronte un avversario scorbutico - dice l'allenatore Nando Statti -. Essere riusciti a superare l'Alpignano è titolo [redacted] merito [redacted] indifferente per i ragazzi che hanno sempre lottato [redacted] grande determinazione. In vantaggio abbiamo cercato di controll[redacted] la partita affidandoci al gioco di rimessa per tenere in apprensione la dif[redacted] avversaria. Dopo l'1-1 abbiamo dovuto stringere i denti per frenare il forcing [redacted] compagine di Della Casa infilando gli ospiti con un bel contropiede».

Nel Fénisnus positiva la prestazione del pacchetto difensi[redacted] che pur correndo qualche rischio di troppo ha retto bene il confronto contro i temibili attaccanti avversari. A centrocampo tanta buona volontà, ma poche idee. In attacco gran movimento di Florio e conferma della freddezza in fase conclusiva di Cusano: due palle gol e due reti. [s. b.]

FENISNUS	2	ALPIGNANO	1
BELLESOLO	6	MARTELLO	6,5
PELLISSIER	6,5	BOLDO	7,5
DE TOMMASO M.	7	TAGLIANTE	6
SACCAVINO	6,5	BERARDINELLI	7
VALLET L.	[redacted]	MURGO	6
FRACHEY	6	BOSIO	6,5
GORRAZ	5	CAPOLETTI	6,5
(46' DE TOMMASO C.)	6,5	LAVIGNA	5
BOSONIN	6	(45' GUOZZI)	6
CUSANO	7,5	BOVOLENTA	7
PERRUQUET	6-	VONA	6,5
(60' ANTONIN)	6	SERENA	6
FLORIO	6,5		
All.: STATTI	6,5	All.: DELLA CASA	6,5

Arbitro: LEOTTA di Biella, 6
Reti: 15' e 87' Cusano, 59' Bovolenta
Ammoniti: Sokto, Gorraz e Saccavino
Spettatori: paganti 300. **Condizioni atmosferiche:** buone

PARI DELLO CHATILLON

CHATILLON. Si [redacted] interrotta [redacted] Orbassano la serie negativa dello Châtillon/Saint-Vincent. Dopo tre sconfitte consecutive i biancoazzurri hanno conqui[redacted] un prezioso pari (1-1) sull'ostico campo dei torinesi. In svantaggio al termine del primo tempo per un gol dell'ex aostano Faccincani i castiglionesi sono riusciti ad andare a segno nella ripresa con Cramarossa.

«I ragazzi hanno risposto in modo esemplare alle difficoltà - dice l'allenatore Piero Ciri -. Nonostante l'assenza di Adamo, Alvario, Pinet e Vasciminno abbiamo lottato alla pari contro un avversario di tutto rispetto che veniva da tre successi di fila. Ho apprezzato soprattutto la calma della squadra dopo il gol dei torinesi».

Superato il momento delicato lo Châtillon/Saint-Vincent potrà sfruttare adesso il calendario. Nei prossimi due turni i biancoazzurri affronteranno il casa il Cenisia [redacted] in trasferta il Pertusa. [s. b.]

NORDICO

Ai campionati italiani aspiranti di Santa Caterina Valfurva che si concluderanno oggi

Staffetta valdostana sul podio

Al trio Charbonnier-Filippa-Clos la medaglia di bronzo

David Clos visto da Marco Ghiglione

SANTA CATERINA. La squadra Asiva di fondo [redacted] al comando della classifica per Comitati prima delle due gare [redacted] tecnica libera (10 km femminile e 15 km maschile) che oggi a Santa Caterina Valfurva concluderanno [redacted] I campionati italiani aspiranti. Le speranze di ben figurare non mancano con Agostino Filippa e David Clos (secondo e quarto nella prima gara a tecnica classica) e in campo femminile con Cristina Lamastra (terza sabato) e con una Gabriella Savin.

Domenica c'è [redacted] grande entusiasmo intorno alle due staffette valdostane che [redacted] state protagoniste con la conquista della medaglia di bronzo per Christian Charbonnier, Agostino Filippa e David Clos [redacted] una medaglia di bronzo buttata alle ortiche dalle donne dopo la prima frazione molto positiva di Cristina Lamastra.

La gara maschile è stata molto bella [redacted] 3 x 7,5 km caratterizzata dal duello tra i veneti e i lombardi che hanno vinto con Broggini, Capitani e Raineri con 26" su Pertile, Mariotti e De Zolt e 55" sui valdostani. In prima frazione Christian Charbonnier di Arpuilles ha cambiato sesto a 49" dal veneto Pertile e a 20" [redacted] podio (terzo era il veneto Simonetti), a 1'21" giungeva Carlo Christille, a 1'27" Davide Ceccolini [redacted] a 2'45" Erik Fazio. In seconda frazione Agostino Filippa di Gressoney si portava in terza posizione, a 2'06" cambiava un ottimo Emanuel Conta, a 2'49" Valerio Théodule [redacted] ad oltre [redacted] minuti Stefano Berard.

Con il secondo tempo di frazione Clos conquistava il bronzo a 55" mentre un positivo Tovagliari portava Ceccolini [redacted] Conta all'ottavo posto, Fabrizio Venturini [redacted] Christille e Théodule era dodicesimo, Nadir Ducret [redacted] Fazio [redacted] Berard chiudeva al trentesimo posto.

Nella 3 x 5 km femminile Cristina Lamastra chiudeva in testa [redacted] appaiata alla trentina Nones (le piemontesi, poi vincitrici, erano [redacted] 32" con la Della Mea). A 42 secondi cambiava Josette Berlier. In seconda frazione Giuliana Lamastra cadeva e scivolava nelle retrovie: l'aostana perdova 1'45" dalla trentina Confortola.

In ultima frazione Lara Peyrot trascinava le compagne piemontesi Chesta e Della Mea al successo con 49" sulle trentine e 1'32" sulle Alpi Centrali. Federica Buschino con il [redacted] tempo piazzava le compagne di Valle d'Aosta B Martello [redacted] Berlier al sesto posto a 2'30" mentre [redacted] 2'44" tagliava il traguardo Nadia Manzini (settimo tempo di frazione) che con le due cugine Lamastra chiudeva all'ottavo posto.

Cesarino Cerise

BASKET

Dopo cinque mesi la Nicotera conquista due punti esterni

Vittoria fuori casa

Convincente prestazione con il Mortara

AOSTA. Dopo cinque mesi la Nicotera [redacted] tornata al su[redacted] esterno nel campionato di B2 di pallacanestro. L'unica vittoria in trasferta dei biancoazzurri prima di quella conseguita a Mortara era giunta da Monza il [redacted] ottobre dello scorso anno. Gli aostani non hanno dovuto faticare più di tanto per assicurarsi i 2 punti, ma anche se l'incontro non presentava grandi difficoltà sul piano tecnico nascondeva parecchie insidie dal punto di vista psicologico.

I nove passi falsi consecutivi fuori casa e la necessità di [redacted]trare il [redacted] per evitare [redacted] trovarsi invischiati nelle zone pericolose della bassa classifica potevano frenare mentalmente Padovani e compagni. A cancellare tutti i dubbi c'è stata una buona prestazione collettiva [redacted] conferma però [redacted] una stagione sfortunata per l'infortunio occorso a Carucci nella ripresa (distorsione alla caviglia).

«Abbiamo sfruttato [redacted] dovere il nostro potenziale di attacco - spiega l'allenatore Luigi Frosini -. I ragazzi sono stati bravi [redacted] mantenere la calma giocando con apprezzabile continuità. A testimoniare la validità della prova collettiva ci sono le ottime percentuali al tiro (6 su [redacted] dalla lunga distanza e circa il 70 per cento nelle conclusioni da [redacted] punti ndr)».

Il coach aostano ha presentato nel quintetto iniziale tre lunghi (Candela, Padovani e Tiberti) assieme a Panama e Boarolo per sfruttare l'abilità dei pivot sotto canestro. La scelta tattica si [redacted] rivelata azzeccata con i lombardi sempre in difficoltà ai rimbalzi. Dopo 5' la Nicotera aveva già 11 punti di vantaggio (17-6) che diventavano 17 ([redacted]7-20) al 14' con Panama autore di 3 bombe consecutive [redacted] Tiberti scatenato al tiro. Squadre al riposo con i biancoazzurri avanti per 51-29.

Anche la ripresa era di m[redacted] aostana. Massimo divario al 25' (67-39) poi un leggero calo di concentrazione consentiva al Mortara di ridurre le distanze con un parziale di 12-0 che portava il punteggio sul 67-51. L'infortunio a Carucci e i [redacted] falli di Padovani non creavano problemi alla Nicotera che al [redacted]' si portava sul [redacted] per chiudere sul 109-85.

Miglior realizzatore Tiberti, autore di 30 punti, seguito da Ferrari (22), Panama (20), Boraolo (19), Candela (12), Carucci e Padovani (3). Oltre a [redacted] stato il giocatore più prolifico Tiberti [redacted] risultato anche il migliore in campo [redacted] 12 su 16 da 2 punti, 6 su 6 nei liberi e [redacted] rimbalzi. Positive anche le presta[redacted] di Ferrari (2 su [redacted] nelle bombe, 5 [redacted] 7 da sotto e 6 su 8 dalla lunetta), Panama (brillante [redacted] regia con [redacted] su 4 da 3 punti), Boarolo (9 su 11 da [redacted] punti) e Candela (6 su [redacted] da sotto). [s. b.]

da 60 anni
Visetti
l'ortopedia
C.so Alfieri 187 Asti

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Martedì 12 Marzo 1991

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

da 60 anni
Visetti
l'ortopedia
C.so Alfieri 187 Asti

MONASTERO BORMIDA

In mille al «polentone»

Grande successo, domenica, del «polentone» di Monastero: distribuiti agli oltre mille ospiti due quintali di polenta e frittata cucinata utilizzando 100 dozzine di uova SERVIZIO A PAGINA 5

SI DIVIDE IL PATRIMONIO PCI

La spartizione del patrimonio pci? Con il 45 per cento degli iscritti schierati per il no alla nascita del pds, le due anime dell'ex pci hanno preso strade ogni giorno più divergenti.

I rifondatori, dopo aver prelevato dalla federazione bandiere e vessilli, sono ospitati nei locali del circolo culturale marxista, in via Brofferio. «Stiamo cercando nuovi spazi - ha dichiarato il coordinatore provinciale Enzo Sobrino, sindacalista Cgil - ma abbiamo intenzione di discutere con il pds sull'uso della sede della federazione pci in via XX settembre». Chi è rimasto sotto l'albero di Occhetto ha infatti mantenuto i locali dello storico palazzo Catena.

Il segretario Bruno Ferraris ama i toni polemici e attende l'eventuale richiesta di «spartizione» del patrimonio. «Del resto nell'Astigiano - commenta - il pci ha più debiti che capitali. Le sole sono in proprietà, oltre ai locali della federazione, sono il Castello d'Annone e la Casa del popolo di Canelli». A PAGINA 3

I PIEMONTESI AMANO BALLARE

Che cosa fanno i piemontesi quando non lavorano? La loro attività preferita è il ballo, stando a un'indagine sul tempo libero dell'Istituto di ricerche economiche e sociali. In Piemonte ci sono 481 sale. E' lo numero di balere e discoteche vantato dalla «goderecciа» Emilia Romagna, il doppio della parsimoniosa Liguria. Ci battono, però, la Lombardia (617) e la Toscana (536). Ma nessuno sa competere con i piemontesi in fatto di spese: la febbre del sabato ci costa il 60,3% dell'intero *budget* destinato all'intrattenimento, contro una media nazionale del 54%. L'Emilia-Romagna si piazza seconda, con il 58,7%. La provincia più «ballerina» d'Italia è Cuneo (72,9% della spesa per gli intrattenimenti), seguono Alessandria (69,3%), Novara (67,3%), Vercelli (66,5%), Asti (53,4%). Torino è ultima con il 46,8%, è prima nella classifica di spesa per visite a mostre, fiere e musei, con il 15,4% della spesa per gli intrattenimenti, contro il 7,6% di Asti, il 4,3% di Cuneo, il 3,9% di Vercelli, il 3,1% di Alessandria. Novara è ultima con il 2,3%.

Beppe A PAGINA 3

MUSICA CLASSICA

Ascoltare Vivaldi e Mozart

A Tortona, due interessanti concerti: al Teatro Civico e all'auditorium della Mater Dei. Iscrizioni aperte a Stresa per il XV Concorso Internazionale di Musica che s'inizierà ad aprile. SERVIZI A PAGINA 8

PAGINA 5

Oggi a Torino

Un giovane astronomo in [illegible]

L'astigiano Francesco Meschia, 19 anni, appassionato di astronomia, partecipa oggi a Torino alla finale regionale di so Philips, riservato a giovani ricercatori scientifici.

PAGINA 7

Al Teatro Alfieri

Suona Centazzo e i delfini e percussioni

Si terrà questa sera alla sala Pastrone del teatro Alfieri il secondo concerto stagione del Comune. Il percussionista Andrea Centazzo presenterà il progetto «Cetacea».

Le indagini sul duplice omicidio di Giovanna Barbero e Maria Teresa Bonaventura

Duplice delitto: decisione rinviata

Il Tribunale della libertà ha esaminato ieri la domanda di scarcerazione di Carlo Calosso e Giovanni Portinaro. La sentenza forse domani. Gli imputati, in aula, non hanno rilasciato dichiarazioni

ASTI. Il tribunale della Libertà si è riservato di decidere entro domani, e al più tardi giovedì scarcerare o confermare la misura coercitiva nei confronti del camionista Giovanni Portinaro, 33 anni, di Calamandrana e del bracciante Carlo Calosso, 34 anni, di San Marzano Oliveto, indiziati del duplice delitto che è costata la vita a Maria Teresa Bonaventura e alla sua amica Giovanna Barbero.

Il tribunale della Libertà (presidente Massobrio, giudici Rinaldi e Rampini) ieri per quasi tre ore ha riesaminato, in camera di consiglio, preveduto il procedura penale, tutta la vicenda. Poco prima sono giunti nell'aula del tribunale, trasformata per l'occasione in camera di consiglio, i due imputati, hanno seguito con una certa trepidazione dall'interno «gabbia» le fasi del dibattito. I due arrestati sono seduti uno vicino all'altro scambiandosi solo qualche parola.

Sono invece i loro difensori a parlare a lungo: gli avvocati Mirate (per il camionista), Drago e Florio (per il bracciante). Ben poco è trapelato dalla di consiglio. Ad un certo momento il corridoio attiguo all'aula si sono udite attraverso l'impianto microfonico alcune battute del pubblico ministero, Ercole Armato. I cronisti si sono fatti di colpo silenziosi per ascoltare le parole del magistrato, ma i carabinieri hanno fatto sgomberare il corridoio.

Il tribunale della Libertà ha ascoltato per primi Drago e Florio che hanno sostenuto la scarsità degli indizi a carico del bracciante. Per quanto riguarda la supertestimone, Silvana Boero, di Nizza i legali hanno affermato che non è una teste attendibile.

Mirate ha cercato di smantellare le tesi accusatrici rilevando che il camionista ha un alibi: la sera del due omicidi ha trascorso diverse due suoi conoscenti che avrebbero già testimoniato in questo senso. I due arrestati hanno sempre negato quanto sostenendo la Boero e cioè che la sera del delitto era stata invitata dai due recarsi loro far visita alla Bonaventura.

Dopo le tesi difensive, è intervenuto il rappresentante della pubblica accusa il quale ha chiesto che il tribunale della libertà confermi l'ordinanza giudice per le indagini preliminari (Franca Carpinteri) che ha spiccato i due ordini cattura, in quanto gli indizi sono definiti «pesanti», anche per impedire che la loro razione Calosso e Portinaro possano eventualmente inquinare nuovi fonti di prova e soprattutto darsi alla fuga.

I giorni di tempo che la legge assegna al tribunale della libertà per il riesame dell'ordinanza del Gip scadono giovedì.

Vittorio Marchisio

ALTRI SERVIZI DI Franco Binello A PAG. 3

Accusati di omicidio. Giovanni Portinaro (a sinistra) e Carlo Calosso, ieri in aula

Vicenda «Cassa-Rapisarda»

Franzoso e Bava in libertà

ASTI. Due dei dieci amministratori e dirigenti della di risparmio agli arresti domiciliari da mercoledì sono tornati da ieri in libertà: sono l'industriale di Cocconato Pier Bava e l'assicuratore Gianni Franzoso. Il provvedimento è stato firmato dallo stesso giudice istruttore Giorgio Della Lucia che mercoledì aveva ordinato la loro cattura. Bava e Franzoso da anni non erano più nel Consiglio di amministrazione della banca astigiana.

Rimangono ancora agli arresti invece il presidente della Cassa di risparmio Giovanni Borello, gli amministratori Guglielmo Berzano, Angelo Marchisio, Gian Mario Accomasso, Giancarlo Maschio, Primo Maioglio, e i funzionari Stefano Cellino e Pier Franco Marrandino. Per loro si attende l'esito del ricorso al Tribunale della libertà che si dovrà pronunciare entro 10 giorni. SERVIZI ALLE PAGINE 2 E 5

Il presidente Giovanni Borello

SPORT ASTIGIANO, [illegible] OK

ASTI, L'«albero» dello sport astigiano è già in fiore, è anticipo di primavera. Se darà frutti, la stagione 1990—91 sarà da incorniciare. Domenica tutte le formazioni maggiori hanno vinto (Brondi, Tubosider, Asti Calcio, Canelli) e l'Astisport ha pareggiato. Una giornata record. La gerarchia imporrebbe di analizzare per prima la Brondi (valley A2): partiamo invece dall'Asti che sino a poche settimane fa il brutto anatroccolo della famiglia calcistica astigiana. I «galletti», vittoriosi a Cavallermaggiore (0-1), stanno viaggiando alla media delle «grandi» del girone e non ci sarebbe da stupirsi se a fine stagione finissero addirittura davanti a Canelli e Astisport. Qualche aggiustamento in formazione, goleador «trovato» (Delledonne) e Petrucci si è involato tra le mani un fuoco dopo aver a lungo pilotato un'utilitaria.

La Brondi (1-3 a Gioia del Colle) è lì, pronta ad afferrare un posto nei play out e giocarsi la A1. un grande pubblico e un piccolo palazzetto e i tifosi, durante le partite, sanno più quali slogan inventare per punzecchiare gli amministratori del «partito del palazzetto promesso». L'ultima e più divertente delle trovate così: «Anche Alfieri lo avrebbe detto: cento torri, neppure un palazzetto». La Tubosider, espugnando Monza (81-82), respira l'aria dei play-off: bella sorpresa squadra di Guido Tassone, cresciuta e maturata col tempo sino a battagliare ad armi pari il meglio del girone. Vale anche qui il discorso Brondi: per programmare il futuro, per fare una seria promozione tra pubblico e avere soldi per puntare in alto, serve un palasport.

E che dire del Canelli? Messa sotto la Fulvius (1-0), gli azzurri i primi tra le formazioni astigiane del girone «C» Promozione, nonostante abbiano dovuto fare i conti con molti alti e bassi. Solo un pari (1-1) per l'Astisport col Dronero. Gli astigiani non vincono dal 18 novembre scorso, ma sarebbe presuntuoso dare loro addosso dopo averli celebrati a lungo. Tanto più in una domenica di festa per lo sport.

Franco Cavagnino

ALTRI SERVIZI A PAGINA 11

Gli aiuti saranno portati direttamente a destinazione dagli inviati del nostro giornale

La solidarietà per i bambini albanesi

La generosità dei lettori astigiani de «La Stampa» per i profughi. Dove versare le offerte a «Specchio dei Tempi»

LE immagini televisive e le cronache dei giornali hanno portato il dramma dei profughi albanesi in tutte . Sono sbarcati a migliaia nei giorni scorsi nei porti pugliesi: giovani, intere famiglie, bambini. La fondazione «La StampaSpecchio dei tempi» ha aperto una sottoscrizione raccogliendo circa 400 milioni in due giorni, oltre a offerte di ospitalità.

Il denaro servirà ad alleviare, subito, le situazioni più drammatiche. I bambini albanesi che affollano il porto di Brindisi, per esempio, sono centinaia. Hanno bisogno di tutto, cibo, ad un riparo, alle mediche. Sono loro che hanno sofferto più la traversata sulle «barche della speranza», per il freddo intenso ed il mare agitato. E gli astigiani hanno subito risposto all'appello (come già passato per gli anziani bisognosi e per la lotta contro il cancro) mobilitandosi per dimostrare la loro solidarietà al popolo albanese. In città si è aperta una gara generosa e sono arrivate alla redazione di Asti de «La Stampa» prime offerte in denaro (in poche sono state raccolte 835 mila lire).

Eccone l'elenco:
Nina Campini 100.000
Remo 50.000
Carlo e Natalina 100.000
Giuseppe e Rosi 50.000
V.V.V.V. 70.000
Pina e Sergio Nebbia 100.000
N.N. Asti 50.000.
N.N. in nome del Signore 100.000.
M.S. 15.000.
In memoria di Stefano 150.000
A. S. 50.000

Tutti desiderano che i soldi arrivino subito e gli inviati de «La Stampa» sono già partiti per Brindisi e Otranto i primi aiuti per i profughi. Molte, inoltre, le persone (anche in rappresentanza di gruppi, associazioni e scolaresche) che hanno telefonato al giornale per chiedere informazioni su come e dove versare il loro contributo. Le offerte alla Fondazione «Specchio dei tempi» per aiutare i bimbi profughi dell'Albania possono essere versate alla redazione astigiana de «La Stampa», in via De Gasperi (traversa di piazza Dante) dal lunedì al sabato dalle alle 19. E' possibile anche servirsi del corrente bancario 27585/7 della Cassa di risparmio di Asti, sede centrale, indicando sul versamento il e l'indirizzo a cui deve essere spedita la ricevuta e la dicitura che si vuole venga pubblicata sul giornale.

Intanto si è mobilitata anche la Provincia di Asti: considerata la grave situazione venutasi a creare in Puglia, ieri in Giunta si è riunita in seduta straordinaria e ha deciso di ospitare a Villa Badoglio cinquanta profughi albanesi. L'edificio è da stamane a disposizione della Protezione civile. E' stato inoltre avviato un censimento delle strutture che potrebbero essere trasformate e all'assessorato alla Protezione civile (tel. 33161) si raccolgono le offerte di ospitalità dei privati cittadini.

IL PERSONAGGIO DELLA SETTIMANA

La lunga sfida del cavalier Borello

Da «inventore» della Douja a presidente della Cassa

Giovanni Goria in campo in sua difesa definendo lui e gli altri nove arrestati per la vicenda Cassa «fior di galantuomini, il cui unico torto è stato quello di opporsi ai tentativi di truffa perpetrati contro la Cassa di risparmio di Asti». Una dichiarazione che il cavaliere di Gran Croce Giovanni Borello, 72 anni agosto, deve aver letto con compiacimento dura la sua «segregazione».

Sono stati molti in questi primi sei giorni di arresti domiciliari gli attestati di solidarietà giunti al presidente della Cassa. quello Goria il più atteso. Legati da stretta amicizia i due hanno vissuto vicende politiche che si intrecciate a più riprese. il ragioniere diplomato al Giobert, poi laureato in Economia, che Borello «scoprì» tra gli impiegati della Camera di e lanciò in politica, facendolo eleggere alla Camera nel 1975 come il più giovane deputato della legislatura, ha dimenticato.

Borello, geometra, titolare di una azienda di marmi, grandi doti di organizzatore, emerge tra i «notabili» della dc astigiana a metà degli Anni Cinquanta. Nel 1958 eletto segretario del partito, che manterrà fino al 1963. Pragmatico e decisionista trasforma la carica di presidente della Camera di commercio in una dei ruoli più importanti vita astigiana.

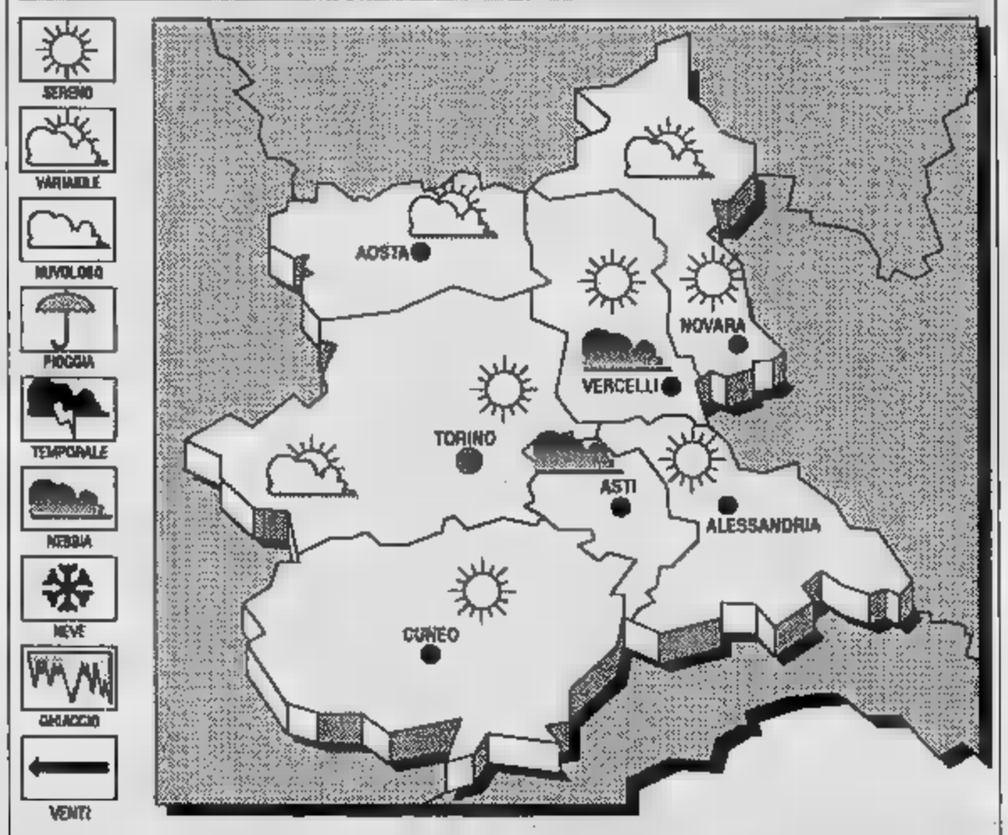
«Monarca assoluto» dell'ente camerale per oltre 15 anni inventa, stimola e propone decine di manifestazioni. Nel settembre 1967, in Comune il sindaco Giraudi fa rinascere il Palio, Borello trasforma i giardini pubblici di Asti in una grande cantina all'aperto: la vino che egli stesso battezza «Douja d'oro». dualismo con il Palio prosegue per decenni e si rafforza la sfilata del Festival delle sagre, la grande festa dei paisan Borello propugna utilizzando la verve e la voglia di fare della Pro loco e intuendo la curiosità verso il «bravamo» in chiave bucolico-agreste.

Giovanni Borello (nei panni di gran Maestro dei cavalieri delle Terre del Monferrato), 72 anni e una lunga carriera politico-amministrativa

Presidente dell'Ente Valorizzazione vini astigiani, si inventa l'Ordine dei cavalieri delle Terre d'Asti e Monferrato, di cui è il Gran Maestro, stimola la nascita dell'Onav (assaggiatori vino) e dell'Anag (assaggiatori di grappa). Investe energie e capitali nella trasformazione del castello Costigliole in enoteca. Ci riesce, anche se dopo pochi anni accorge che la struttura non decolla, punta allora sui vini nuovi della Luna Marzo. Con l'albese Oddero, presidente della Camera di commercio Cuneo, apre querelle, più giornalistica che reale, sui tartufi e la loro fama, rivendicando ad Asti e al Monferrato pari dignità di fronte ad Alba. Nascono così le «aste più profumate del mondo».

Intanto, da presidente dell'Associazione artigiani di Asti passa alla presidenza dell'Artigiancassa Roma, una poltrona importante. Tenta nell'84 la carta delle Europee. Ottiene mila preferenze, bastano per Strasburgo. Deluso lascia a malincuore convincere a lasciare la carica Camera commercio all'industriale Gancia. Goria, il suo pupillo, divenuto prima ministro del Tesoro e poi presidente del Consiglio, lo nomina nel 1987 alla presidenza della Cassa. «E' una patata bollente» confida agli amici che lo avrebbero voluto a Roma. Si butta nella disputa giudiziaria con Rapisarda. «Non temo i giudici, qualunque decidano, io ad Asti andò sempre a testa alta». [s. mir.]

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



La debole circolazione depressionaria, che ancora interessa le nostre regioni - in particolare quelle meridionali - si trasferisce lentamente verso i Balcani. Sul settore Sud-orientale della penisola e sul versante jonico della Sicilia, si avrà nuvolosità variabile, lo temporaneamente intensa, qualche residuo piogge. Sulle regioni centrali, nuvoloso per nubi stratificate con qualche pioviggine.

TEMPO PREVISTO OGGI. prevalentemente sereno o poco nuvoloso; nebbie e persistenti sulle zone pianeggianti, in parziale dissolvimento ore diurne. Deboli, dal quadrante orientale. **VISIBILITA'.** Discreta. **TEMPERATURA.** Senza variazioni. I valichi alpini dal Moncenisio, Lombarda, Agnello, Piccolo e Gran Bernardo rimangono chiusi al traffico per .

LE DI AD ASTI
Massima: **16**; minima: **5**; media: **10**

UN FA
Massima: **12**; minima: **4**; media: **6**

E IN

Torino **17**	Novara
Alessandria	Aosta
Cuneo **13**	Vercelli **18**

Il Sole sorge alle 6,48 e tramonta 18,31. La Luna leva alle 4,51 14,30.

LETTERE AL GIORNALE

Cartelli e buche

Con il recente maltempo la condizione strade astigiane si è aggravata modo preoccupante: ci buche e avvallamenti praticamente dappertutto. Si deve fare slalom per evitare rovinare gli ammortizzatori in corso Savona, in corso Dante, in strada Fortino, via Conte Verde, per citare solo i casi peggiori. Sullo svincolo che immette sulla tangenziale per Isola c'è una voragine che nei giorni scorsi, quando la pioggia l'aveva riempita d'acqua, poteva essere scambiata per una piscina.

In strada Fortino c'è un tratto, senza preavviso, in cui pare di non essere neppure strada asfaltata. Questa situazione la si ritrova in numerose strade della provincia.

C'è da dire che però i cartelli pericolo con la scritta «strada dissestata» non mancano: ne ho visti tre in meno di un chilometro.

A questo punto mi sorge un dubbio: anziché pensare a costruire nuove strade e a mettere cartelli, non sarebbe meglio dedicarsi alla manutenzione delle strade una maggiore puntualità, anche a salvaguardia della sicurezza per la circolazione? «La Stampa» ha pubblicato pochi giorni fa notizia di un incidente stradale causato da una strada dissestata.

E mi chiedo poi: possibile che rappezzi *fatti* appena un anno fa siano già «saltati»? Sono stati fatti o con materiale scadente? Chi controlla questi lavori? Considerato che a pagare alla fine è sempre «Pantalone», non sarebbe poi sgradito avere qualche risposta in merito da parte dei responsabili.

Ugo Moretti, Asti

Metti un coniglio in vetrina

Nella vetrina di una nota bottiglieria-enoteca di Asti, da qualche giorno si possono «ammirare» dei conigli chiusi in gabbia. E' possibile sapere che cosa c'entrano con il vino? E' giusto trasformare delle bestiole in inconsapevoli attrazioni? Era necessaria l'autorizzazione sì, chi è che l'ha concessa? Le varie associazioni animaliste, sempre pronte a mobilitarsi, sono d'accordo con questa iniziativa?

Tante domande per «vezzo» che sembra prendere sempre più piede. Gli animali sono «belli», la gente ferma davanti alla vetrina, insomma, sono funzionali alle esigenze del business, anche perché costano poco, e nel caso dei conigli, probabilmente si accontentano di una manciata di erba e non vogliono i contributi.

Mi chiedo che senso abbiano queste trovate. Gli animali fanno figura, sono belli da acperché fanno compagnia, ma poi, in generale, li utilizziamo come ci viene più comodo, magari senza tanto rispetto, proprio perché sono animali». E è certo questo il modo migliore di ripagarli.

Lettera firmata

Un casello a

I giornali hanno dato notizia di grandi progetti per nuove strade nell'Astigiano. Vorrei fare una proposta da aggiungere ai vari progetti: è possibile aprire un casello con uscita Villafranca sull'autostrada A21 per Torino? Tra Asti Villanova, infatti, c'è un'uscita, nonostante il tratto sia più lungo venti chilometri, mentre mi risulta che molte autostrade, ad esempio la Torino-Milano, tra un casello e l'altro vi sia mediamente una distanza 10 chilometri.

Tra l'altro questo nuovo casello servirebbe una vasta area e la apertura eviterebbe andare ad intasare la statale, dove si verificano numerosi incidenti.

Vittorio Tricella

STATO CIVILE

NATI: Ettore Militello, Morellato, Ferdinando Rovati, Silvia Saccone, Luca Inchiostro Esposito, Danilo Baino, Simona Pontarolo, Giulia Garrone, Marta Carpignano, Elisa Rabino, Marco Scognamillo, Ileana Smania, Jacopo Pecetto, Sara Boeri.

Giuseppe Cortese, 76 anni; Antonio Longato, 74; Maddalena Novello, 85; Vito Corcella, 98; Eugenio Donola, 74; Maria Conti, 78; Alfonso Casali, Celestina Conti, 76; Arturo Marino, 81; Carmelina Ferrero, 84; Luciana Nicco, 62; Francesco Manetta, 82; Tartaglino, 77; Renzo Fassio, 68; Teresa Bergoglio, 88; Ida Gentile, 78; Regina Turco, 71; Antonio Valenta, 93;

Ulderico Fedrigo, 93; Fiorino Siccardi, 83; Angelo Bosaina, 79; Angela Savia, 76; Riccardo Berzano, 86; Carlo Falletto, 58; Pierino Caruzzo, 67; Italo Pagliasso, 70; Teresa Graziano, 80; Anna Di Vita, 80; Maria Baldi, 78; Vito Balsamo, 66; Maria Gardella, 91; Grazia Olandese, 78; Lucia Berzano, 78; Castaldo,

Giuseppe Busio, commerciante e Anna Panlate, commerciante.

: Pietro Pagani, commerciante Luisa Baldini, mercianta; Luciano Zappa, impiegato e Marilena Risso, commessa; Giuseppe Maura, operaio Mirella Atzori, in attesa di occupazione; Vincenzo Maccarone, guardia finanza Ines Di Vittorio, in attesa di occupazione; Francesco Falletta, autista e Maniuccia Tagliatti, commessa; Mauro Serafino, impiegato e Anna Maria Viola, impiegata; Giuseppe i, artigiano e Daniela Maria Di Carmelo, casalinga.

Giovanni Balbo, imprenditore e Arianna Pescarmona, impiegata; Efisio Zucca, meccanico e Giovanna Rocco, maglierista; Franco Giannoposatore pavimenti e Monica Crepaldi, commessa; Antonio Giordano, impiegato e Paola Negro, impiegata; Antonio Pizzutti, impiegato e Nina Canosa, in attesa occupazione; Florenzo Nania, operaio e Laura Gaglio, casalinga; Sebastiano Sugameie, operaio e Roberta Cinus,

COSTIGLIOLE

NATI: Gabriele Baldi, Mattia Bosco.
MORTI: Annetta Penna, 86 anni; Maria Roversi,

Antonio sco, operaio Milena Lesrbi, casalinga.

NIZZA

Allegra Vico.
Maria Nespolo, anni; Luigia Bussi, Biagio Marchisio, 78; Consolata Ganzi, 90; Angelo Manzato, 69; Angiolina Icardi, Secondo Ballon, 64; Antonia Campi, 79; Antonio Giordano, 58

SPOSERANNO: Gian Maria Giuseppe Canaparo, ingegnere e Paola Oggero, insegnante; Roberto Giorgio Ronchi, impiegato e Enrica Gianetti, insegnante; Pier Luigi Rivella, impiegato e Luigina ne, casalinga.

TUTTI I NUMERI UTILI

Il Telefono Azzurro: no verde (basta un gettone)

Taxi Asti: Stazione ferroviaria telefono 32.722, piazza Alitelefono

Taxi Canelli: 833.838
Taxi Nizza: 721.442
Informazioni Asp: 34.827
Centro informazione giovani disoccupati: via Cotti Corsi, 1, telefono 436.384
Informazioni Comune di Asti: 393.393
Piscina Comunale: 3991
Linea Verde: per chi ha problemi di alcool, droga e fumo. Tel. 56.234 dal lunedì al venerdì dalle ore 16 alle 22
Autonoleggio Avis: Asti, corso 71, tel. 56.810

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 956.333
Asti: 217.883
Canelli: 834.222
Castello d'Annone: 60.388
Cast. D. Bosco: 9878.488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Isola: 958.665
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.777
933.081
Villanova: 948.114 (dalle 8 alle 13,30), 556 (dalle ore 13,30 alle

CARABINIERI

Asti: 50.196 / pr. int. 112
Nizza: 721.623
Canelli: 833.863
Castagnole L.: 878.181
Costigliole:
San Damiano: 97
Moncalvo: 91.100
Castelnuovo Don Bosco: 011 / 987.61.52
Montegrosso: 953.095
Bubbio: 0144/61.03
Villanova: 94.033

POLIZIA

Pronto intervento: 113
Questure: 216 621 - 210.078
Polizia stradale: 212.356; **Nizza:** 721.704
Autostrada (dist. Michele): 0131 / 361.268

CORPO

Asti: 211.915
Bubbio: 0144/82.00

GUARDIA MEDICA

CENTRALINO
Asti: 353.558
Nizza: 78.21
Canelli: 832.525
Monastero Bor.: 88.048
Rocca d'Arazzo: 606.160
Calliano: 928 444
Montechiaro: 999.788
San Damiano: 975.910
Costigliole: 961.414
Villafranca: 933
Cocconato: 907.503
Montemagno: 62.283
Castelnuovo Don Bosco: 987.6468
Villanova: 94.555
DEL
Pronto intervento: 115
Caserma: via Marello 7, 21.22.22

PRONTO SOCCORSO

Asti: 392.424
Canelli: 832.525
Nizza: 78.21

VIGILI URBANI

Asti: pronto intervento 53.421, 39.91
Canelli: 833.702
Nizza: 721.585
Costigliole: 966.031
975.058
Villanova: 946.085

GUASTI

Asti: 53.464 - 39.91
Nizza: 721.385
Canelli: 833.341
Consorzio Valtiglione (Asti): 52.604 - 55.203
Monferrato (Moncalvo): 91.422
Acque (Canfranc): 011/55.941

Asti: 54.166 - segnalazione guasti 274.074 - menti, contratti, informazioni telefonare al 31.

GAS

Asti: 53.667, **Italgas** 54.601
Canelli: 721 450
Nizza: 721.450

SIP

Segnalazione guasti: 182
Elenco abbonati: 12
Posto telefonico pubblico Piazza Alfieri: 53.011

FERROVIE

centralino 50.311 / 53.761
Nizza: 721.448
Canelli: 833.571
Costigliole: 966.477
San Damiano: 200.184
Castagnole Lanze: 878.278
Moncalvo: 916 093
Montegrosso: 953.192
Villanova: 937.144
Montiglio: 994.200

AEROPORTI

Cuneo: Levaldigi 0172/374.274
C. Colombo 010/28.901
Milano: Malpensa 02/748.522.00

FARMACIE
Self Service

Mobi Minzoni 68
Erg: corso Torino
Ip: corso Torino 125
Agip: corso Torino
Agip: Savona
Erg: via Conte Verde 71
Ip: via Pietro Micca 2
Ip: corso Casale 237
Monte Shell: corso Alessandria 380
A.C.: piazza Primo Maggio 23
Agip: piazza Campo del Palio

BENZINAI DI TURNO

(Domenica 17 marzo)
, piazza Leonardo Da Vinci; **Ip**, Don Minzoni 54; Torino 55; **Tamoil**, Torino 97; **Tamoil**, Torino corso Venticinque Aprile 27; **Esso** viale Partigiani 16; frazione San Marzanotto; **Agip**, corso Savona 365; **Erg**, strada di Fortino 3; **Chevron**, corso Volta 88; **Ip**, fraz. Portacomaro Stazione 52; **Agip**, corso Casale 222; **Tamoil**, corso Alessandria 269; **Tamoil**, corso Alessandria 75; , piazza Vittoria 10; **Agip**, frazione Valtenza 83.

MUSEI

Mostra permanente nell'Astigiano (via Cattedrale 2 - Uffici: 32.439, biblioteca e archivio 590 003). Or.: dal lun. al ven. 8-14; dalle 15 alle 18 dal lun. e merc.; archivio dalle 15 alle 18 del mart. e del giov
Alfieriano, Alfieri 375 (telefono 58.284). Orario: martedì-sabato 10-12; 16-18; domenica 10-12. Lunedì chiuso.
Museo Archeologico e Paleontologico, corso Alfieri 2 (telefono 353.072). Orario: martedì-sabato 9-12; 15-18; domenica 10-12. Lunedì chiuso.
Museo Lapidario, Alfieri 357. Orario: martedì-sabato 9-12; 15-18; domenica 10-12. Lunedì chiuso.
Archivio storico, via C. Massola (telefono 39.91). Orario: lunedì-venerdì 8-14; martedì e venerdì 15,30-18,30.
Museo civiltà contadina Sera, piazza Dante, Nizza Monferrato (tel. 721.273).
Museo arti e di usi tempo, castello Cisterna. Aperto tutte le domeniche 15-18. Appuntamenti per gruppi tel. al 978.118.

Asti - Consorziale Astense, corso Alfieri 375. Orario: 8,30-12,30; 15-18. Venerdì: 8,30-12,30; 15-22. Sabato: 8,30-12,30. Chiusa il sabato pom., la dom. e lun. tutto il giorno
Asti Est, via Monti 38
Asti Sud, via Artom 4
Asti Ovest, via Baracca 21
Asti Centro, via Fontana 2
Canelli, via Roma 11
Nizza, via Crova 2

FARMACIE DI TURNO

Asti *P. Roma*, corso Alfieri, 343; notturna: *Modena*, via Cavour, 90
Fantozzi, via G. B. Giuliani

GALLERIE D'ARTE

, via Verdi 34 (telefono 58.302)
Il Platano, Alfieri (telefono 33.242)
Cerasa, S. Mostre, via Morelli
Palazzo della Provincia, Sala Mostre, p.za Alfieri
Finestrella, Canelli, via Alfieri 5 (telefono 831.167)
Sala d'Arte Comunale, Palazzo Mazzetti, c.so Alfieri 357

ENOTECHE E BOTTEGHE DEL VINO

Bottega del vini «Douja d'Or», Asti - Esposizione, piazza Alfieri, tel.50.067.
Bottega del moscato e del Canelli, frazione S. Antonio, tel. 831.157.
Enoteca regionale dell'Asti spumante, Canelli, via Roma, circolo Giuliani, tel. 831.372.
regionale dei vini astigiani, castello di Costigliole, tel. 966.289 (chiusa).
Bottega del vino, Castagnole Lanze, via Enor Battica 13, telefono 87.132.
Bottega del ruché, Castagnolo Monferrato, via V. Emanuele 17, tel.292.136.
Bottega del grignolino d'Asti, piazza Marconi, Portacomaro, tel. 202.866.

LA

Redazione Asti:, via Gaspari 2, tel. 33.252 / 322.68, Fax 50.224
pubblicità: Publikompass Asti, via A. Zecca 3, tel. 32.222
Distribuzione: Ro. Pi., strada Valmanera 65, tel.

TV PRIVATE

RETE 9 TAI

9 — **Buongiorno con Rete 9 Tel**, inizio programmi
9,01 **Sulle della sia**, programma
9,05 **Proposte acquisti**
11,50 **Capitan Lukner**
12,38 **Il mondo in bottiglia**
12,40 **Asti**
12,45
12,55 **Il sole**
13,10 **Obiettivo sport**
15 — **Samba d'amore**
16,30 **Proposte acquisti**
19 — **Onda rock**, musica
Cartoni animati
20,05 **Il mondo in bottiglia**
20,15 **Asti racconta**
20,25 **Tg9**
20,50 **Il sofà**, siparietto
21 — **Telefilm**
22 — **Il fascino**
23,25 **racconta**
23,30 **Tg 9**
23,45 **Sulle ali della poesia**, programma
24 **Capitan Lukner**, telefilm
0,30 **Proposte acquisti non stop**

LA FOTO DEI RICORDI

Festa di fine anno scolastico a Fontanile

Gli alunni della scuola elementare Fontanile ritratti un gruppo insegnanti e autorità dal paese durante la festa fine anno scolastico nei prati dietro la scuola. L'immagine è del 1920

(ARCHIVIO DEL COMUNE)

Ancora incertezza sulla sorte dei due arrestati per il duplice delitto di Canelli

Si valutano alibi e indizi

I giudici intendono approfondire le verifiche sugli elementi raccolti dai carabinieri
Controlli sui pneumatici e nell'abitacolo della Mercedes di Portinaro. Le indagini

Dirige l'inchiesta, il sostituto procuratore della Repubblica di Asti Ercole Armato

ASTI. Per il momento, dunque, Carlo Calosso e Giovanni Porti- restano in carcere. Il tribunale Libertà ha tempo prima decidere sulla loro sorte.

I due, accusati del duplice omicidio di Maria Teresa Bonaventura e Giovanna Barbero, comparsi ieri nell'aula del tribunale, trasformata per l'occasione in camera di consiglio.

Apparivano spaesati e tesi. Hanno seguito trepidazione dall'interno della «gabbia» le fasi del dibattito, vicino all'altro e senza mai intervenire.

Le difese sono state assunte dagli avvocati Mirate (per Portinaro), Drago e Florio (per Calosso).

Il Tribunale della libertà (presidente Massobrio, giudici Rinaldi e Rarapini) per quasi tre ore hanno riesaminato in camera di consiglio, come prevede il codice di procedura penale, tutta la vicenda. Una decisione definitiva dovrebbe essere pr domani, al più tardi giovedì.

Probabilmente i giudici intendono vagliare ulteriormente gli indizi già raccolti dai carabinieri del tenente colonnello Carlo Mori (l'inchiesta è coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica di Asti, Ercole Armato). Ma quali potrebbero queste «fonti di prova»?

Le indagini vertono, principalmente, un paio di elementi chiave, tutti coperti dal segreto. Si è verificato, in stanza, se le impronte sul luogo delitto, a Castelnuovo Calcea, corrispondano eventualmente con i segni dei pneumatici della Mercedes sequestrata a Portinaro (le perizie sull'auto sono state compiute professor Pier Luigi Baima Bollone) analogamente le orme rimaste sulla neve, vicino ai due cadaveri, sono state lasciate eventualmente dalle scarpe uno degli indiziati. Anche il tarriccio trovato nelle parti della carrozzeria stato messo a confronto e analizzato con quello viottolo dove sono state trovate uccise le due amiche.

Ma gran parte del «castello accusatorio» costruito dagli investigatori si basa anche sulla deposizione supertestimone una donna, età sui 27-30 anni, che abita Nizza, molto amica delle due vittime. proprio con Giovanna e Maria Teresa e forse con i loro assassini avrebbe dovuto incontrarsi la misteriosa superteste, la sera del delitto, il 7 gennaio. Invece donna non si sentì bene e l'appuntamento andò a monte. Sarebbe lei a confessarlo agli inquirenti, alcuni giorni dopo il delitto.

Le dichiarazioni della supertestimone avrebbero trovato più di un riscontro oggettivo: lo ha qualche giorno fa anche il sostituto procuratore Armato, che ha sottolineato me siano risultati più che attendibili tutti gli accertamenti compiuti sulla base delle rivelazioni fatte dalla supertesta».

Sull'altro piatto della bilancia gli imputati porgono i rispettivi alibi.

Portinaro ha sempre sostenuto che la sera del delitto partito da Calamandrana il camion carico di bottiglie di sp destinazione una ditta Reggio Emilia. I carabinieri hanno anche sequestrato il cronotachigrafo dell'autocarro, alla ricerca «percorso» magnetico registrato dalla «scatola nera» del camion.

Calosso invece ha trovato un alibi nelle dichiarazioni del suo datore di lavoro, l'agricoltore Mauro Terzano, nella cui cascina abita a San Marzano Oliveto.

Terzano ha detto ai carabinieri che Calosso, la sera del 7 gennaio, rimase guardare la televisione.

Questi sono gli elementi «certi» filtrati finora dallo stretto riserbo inquirenti e avvocati difensori. da più parti c'è la sensazione diffuso che entrambe le parti in causa possano te- ben coperto qualche elemento probatorio che potrebbe rivelarsi decisivo di un rinvio a giudizio, il conseguente processo.

[f. b.]

VIAGGIO CON [illegible] TRA I [illegible] DEI DELITTI NELL'ASTIGIANO

CANELLI. *Tre delitti fotogramma per fotogramma. Una ricostruzione meticolosa, anche un po' di altrettanti omicidi che hanno sconvolto, negli ultimi mesi, la quiete della provincia astigiana: Cortazzone, Castelnuovo Calcea e Moncalvo.*

troupe di «Mixer», il programma di Rai2 condotto Giovanni Minoli, ha ripercorso gli ultimi momenti di vita di don Guglielmo Alessio, di Giovanna Barbero e Maria Teresa Bonaventura, di Ettore Curino, «Curinet».

Il regista Giorgio Maulini, l'autore dei testi, Michele Maiorano, i cameramen Dario Caratti, Rocco Valentini e l'organizzatrice Gabriella Serafini sono andati «luoghi del delitto», intervistando amici e parenti delle vittime, testimoni, magistrati, ufficiali dei carabinieri, giornalisti.

La prima tappa di questo viaggio nel «profondo nero» astigiano stata Moncalvo. Sono girate alcune riprese nella vecchia casa di «Curinet», nel centro storico.

«Cercheremo di fare intuire al telespettatore, con un gioco di ombre dissolvenze, la tragica rapina di cui rimasto vittima il pensionato, in un giorno di febbraio» ha spiegato il regista.

Più articolata e complessa la rievocazione del duplice omicidio di Maria Teresa Bonaventura e Giovanna Barbero.

Gli autori del programma ricorsi a controfigure per raccontare le ultime di vita della due ragazze. Un gioco po' macabro nel quale sono state utilizzate due giovani attrici: Daniela Febino Alba (ha impersonato Giovanna Barbero) Stefania Casetta, di Asti (Maria Teresa Bonventura). La ricostruzione, illustrata da una voce fuori campo, ha preso dall'alloggio di via Riccadonna a Canelli, dove Giovanna affittava alloggio dal quale, la del 7 gennaio venne vista uscire per l'ultima volta verso le 21.

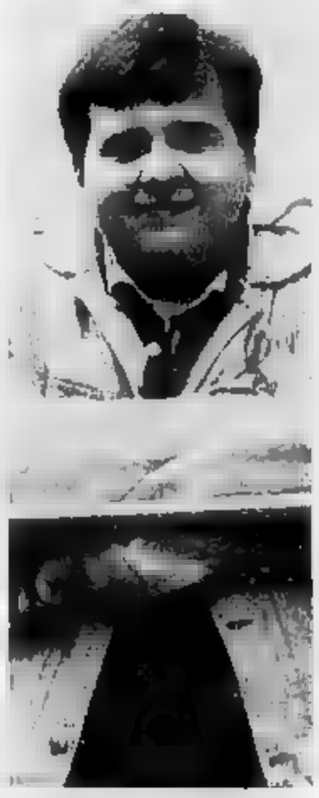
L'attuale parroco di Cortazzona, don Vincenzo Roero, con il regista Giorgio Maulini durante l'intervista (FOTO LIBERTONE)

La telecamera ha seguito la ragazza a bordo della «127» blu fino al piazzale della stazione ferroviaria Canelli. Poi l'incontro gli assassini, il viaggio fino alla cascina di Maria Teresa Bonaventura Calosso, il dei due omicidi e i corpi delle due ragazze abbandonate nella neve, su un viottolo di campagna Castelnuovo Calcea. Un tragico «flash-back» ripetuto anche a Cortazzone.

Domenica la troupe «Mixer» ha filmato la messa celebrata da don Vincenzo Roero: il sacerdote, che amministra provvisoriamente la parrocchia, è stato poi intervistato da Maiorano. Ha descritto don Alessio prete buono, un po' all'antica, che faceva del bene a tutti che forse ha pagato la vita la sua generosità». La troupe Rai ha girato ieri mattina alcune immagini da bordo di un elicottero dei carabinieri del primo nucleo di Volpiano.

La ricostruzione dei tre delitti verrà proposta probabilmente lunedì prossimo, durante il programma in onda dalle 21,30; il servizio dovrebbe avere una durata di 30-40 minuti.

Franco Binello



Luca Robotti

Tra pds «Rifondazione comunista» si aprirà la trattativa per il possesso delle sezioni

Patrimonio pci, una spartizione difficile

Contesi anche i locali della federazione di via XX Settembre

ASTI. La spartizione patrimonio del pci? A Castello d'Annone non hanno problemi. Tutti i cinquanta iscritti della sezione si sono espressi favore Rifondazione comunista. Il sindaco Paolino Stella, 73 anni, funzionario del pci, ora in pensione, dall'alto del «cento per per Cossutta e Garavini» non ha dubbi: «La sezione rimane nostra, qui quelli del pds non hanno spazio».

Con il 85 per cento degli iscritti schierati per il no alla nascita del pds, le due anime dell'ex pci hanno preso strade ogni giorno più divergenti. Nessun compromesso alla «separati in casa».

I rifondatori, dopo aver prelevato dalla federazione bandiere e vessilli, sono ospitati nei locali del circolo culturale marxista, in via Brofferio. «Stiamo cercando nuovi spazi - ha sostenuto coordinatore provinciale Enzo Sobrino, sindacalista Cgil - abbiamo intenzione discutere con il p sull'uso della sede della federazione pci in via XX settembre».

Chi è rimasto sotto l'albero di Occhetto ha infatti mantenuto i locali primo piano dello storico palazzo Catena. Per il 21 marzo, primo giorno di primavera, il pds ha in programma una «festa dell'albero» il giorno dopo sarà ad Asti Valter Veltroni, leader più vicini ad Occhetto.

Il segretario Bruno Ferraris i toni polemici e attende l'eventuale richiesta ufficiale di «spartizione» del patrimonio. «Del resto nell'Astigiano - commenta - il pci ha più debiti che capitali. Le sole sezioni in proprietà, oltre ai locali federazione, sono a Castello d'Annone conquistata dai cossuttiani e Casa del popolo di Canelli dove la mozione Occhetto ha avuto la grande maggioranza».

Una curiosità: del patrimonio del pci canellese fanno anche parte le cinque grandi grandi tele del maestro milanese Ernesto Treccani. L'opera, che si ispira alle pavesiane, vale parecchie decine di milioni, è ospitata da qualche nella biblioteca comunale della vicina S. Stefano Belbo.

«Noi attendiamo indicazioni da Roma quanto come rivendicare ciò ci spetta - assicura Luca Robotti, segretario della fgci, passato tra i rifondatori - vogliamo evitare scontri, intanto proseguiamo il tesseramento che ha già raggiunto quota successo significativo».

La scissione si è manifestata anche nel Consiglio comunale Asti dove ora Rifondazione comunista, ribattizzata dagli avversari con enologica «dei comunisti doc», dispone di 4 consiglieri. Dei sette eletti per il pci a maggio solo tre hanno aderito al pds (Nattino, Montanella e Pessone). Laurana Lajolo ha lasciato la carica di capogruppo, dichiarandosi indipendente avvicinandosi gruppo della Rete di Orlando. Ai tre cossuttiani (Gatti, Bologna, Bonaudi) si è aggiunto il rappresentante di dp Enrico Bastente. Meno traumatica la scissione in Provincia dove il solo Paolino Stella ha abbandonato il gruppo pci-pds, parte anche Annelisa Ubertone, unica rappresentantre astigiana nel consiglio nazionale del pds, con Italo Mussio e Walter Ravina.

La divisione potrebbe far sentire anche alla Camera del lavoro che conta 13 mila iscritti. Claudio Caron, considerato il leader carismatico dei sti anti Occhetto, era stato contestato sindacalisti del settore pubblico impiego e ospedalieri, ma egli ha dalla sua tutta la potente Fiom. La battaglia congressuale della Cgil ad Asti si annuncia vivace.

[r. s.]

POLIZIA: [illegible] SIULP

ASTI. Il Siulp (Sindacato italiano unitario lavoratori polizia) ha un nuovo segretario provinciale: è Pietro Paolo Mocci (in precedenza segretario organizzativo) che ha preso posto di Pasquale Bisogni. L'elezione è avvenuta durante il terzo congresso provinciale svoltosi sabato nel salone del palazzo della Provincia, a cominciare dalle 9.

La segreteria è composta invece da Pasquale Bisogni, Antonello Lilliu, Patrizio Silvetti e Romano Barbero (segretario amministrativo). E' anche formato il nuovo direttivo che risulta composto da Giovanni Siano, Tommaso Guzzo, Luigi Fracasso, Salvatore Faita, Liliana Macario, Aldo Zonca Gregorio Ierati. Gli organismi resteranno in quattro anni.

Durante il lavori del congresso di sabato sono stati affrontati numerosi temi, alcuni dei quali, da tempo, sono oggetto di particolare attenzione da parte del Siulp. Un problema sul quale si sta insistendo è, come ha ricordato il neo segretario, quello del personale, ritenuto insufficiente per far fronte al carico lavoro che grava, livello provinciale, sulle spalle della polizia di stato. «Di fronte ad un aumento della criminalità - ha spiegato Pietro Paolo Mocci - gli a disposizione non sono sufficienti. Il personale è sottoposto ad ore straordinarie lavoro non è possibile pretendere quella resa a cui tutti noi vorremmo arrivare».

Anche la guerra nel Golfo ha inciso sui carichi di lavoro: «Inizialmente - ha aggiunto Mocci - c'era l'appoggio dell'esercito che poi è via via venuto meno, lasciando in carico a noi i servizi. C'è l'esigenza di provvedere ad un aumento degli organici - è la richiesta uscita dal congresso - e anche di parecchio».

E' stato poi posto l'accento sull'organizzazione del lavoro: «Si sente l'esigenza - precisa il segretario - di maggior coordinamento tra le varie Forze e più collaborazione tra polizia e carabinieri. arriverebbe così più celermente a risolvere i casi aperti». Il Sindacato italiano autonomo polizia conta ad Asti aderenti.

[f. c.]

[illegible]

INCIDENTE

Migliorano condizioni giovane ferito

Sta meglio Gianni Olivero, 26 anni, di Asti frazione Quarto 275, rimasto ferito sabato mattina in un incidente a Castello D'Annone, sulla statale per Alessandria. E' ricoverato nel reparto di ortopedia dell'ospedale di Asti, la prognosi è di 60 giorni. Ha numerose fratture: sabato stato sottoposto ad un'operazione per ridurre la frattura bacino. L'incidente è costato invece la vita a Mariuccia Simonelli, 28 anni, di Quattordio, in provincia di Alessandria, frazione Serra 4. L'urto è frontale: La Fiat Uno, condotta dalla ragazza diretta ad Asti, pare abbia invaso la corsia opposta sulla quale sopraggiungeva la Fiat Croma guidata da Gianni Olivero, diretto ad Alessandria per lavoro.

La guerra del golfo vista da Igor

Questa mattina il giornalista de «La Stampa» Igor Man (nella foto) sarà alla Sala Pastrone del teatro Alfieri di Asti per una lezione sul tema «L'Islam e la guerre del golfo». E' il secondo appuntamento una serie di lezioni di storia contemporanea organizzate dall'Istituto per la storia della resistenza della società contemporanea della Provincia di Asti, in collaborazione con il Consiglio regionale Piemonte, su richiesta liceo scientifico «F. Vercelli» per le classi quinte.

[illegible] SCOLASTICHE

Fumata nera nell'incontro genitori-giunta

Ancora un nulla di fatto nella discussione tra Amministrazione comunale, organizzazioni sindacali e coordinamento dei genitori sugli aumenti tariffari nelle scolastiche. Ieri si è tenuto incontro in Municipio: le posizioni delle parti sulle modalità per definire le lontane; l'unico punto di accordo riguarda la richiesta sindacale escludere dal pagamento delle tariffe i lavoratori cassintegrati, il cui stipendio rappresenti unica fonte reddito per famiglia. I risultati dell'incontro, che il sindacato ha giudicato deludente, sono stati discussi ieri nel tardo pomeriggio dall'assemblea dei genitori chiamata decidere su eventuali nuove forme di mobilitazione.

PALIO

Ghia presidente Collegio dei rettori

Silvano Ghia, rettore di Paolo, il nuovo presidente del Collegio dei rettori, l'organismo che da quest'anno affianca Comune Consiglio del Palio nell'organizzazione manifestazione. Ghia sostituisce dimissionario Lino Famiglietti. Vice presidente Enzo Bertolino (San Secondo), segretario Fabrizio Gianoglio (S. Maria Nuova), tesoriere Claudio Ratti (Cattedrale).

FURTO

Centro tossicodipendenze, rubato un «video»

Furto negli uffici del Centro tossicodipendanze del Comune in corso Alfieri. Sono rubati videoregistratore e due telecomandi. Ha presentato denuncia in questura l'assistente Claudia Collo di Asti.

TAMPONAMENTO

Incidente sulla tangenziale per un ferito

Incidente stradale sabato sulla tangenziale per Alba in località San Marzanotto. Per cause in via di accertamento da parte della Polstrada di Nizza, la Fiat Ritmo di Giuseppe Carluccio, 19 anni, di Montegrosso ha tamponato la Renault di Rosario Pitti, 30 anni, Asti. Pitti ha riportato ferite e fratture giudicate guaribili in 30 giorni. il conducente della Fiat Ritmo.

[illegible]

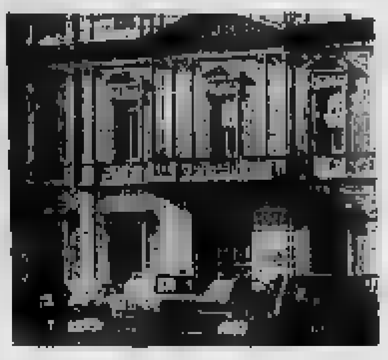
Identificati gli autori colpo sulla A21?

La Squadra mobile di Asti ha identificato il presunto della rapina del 7 gennaio danni di orafo di Quinto Vicentino, Giovanni Aronne aggredito da tre giovani sull'autostrada «A21 Piacenza-Torino» all'altezza di Castello D'Annone. Il «colpo» aveva fruttato preziosi per milioni. La persona identificata, di cui non sono state fornite le generalità, un pregiudicato torinese. La questura ha segnalato il giovane alla procura della Repubblica.

[illegible]

Quattro nomadi denunciate

Quattro nomadi minorenni sono state bloccate da agenti della Mobile e della «volante» sulle scale una via Repubblica Astese 5. Le zingare (Maria M., Jasminka R., Sofia e Jagorda D. tutte di 14 anni) avevano grossi cacciaviti, usati per scardinare le porte degli alloggi, sospetta possano essere le autrici un furto nell'alloggio di Giacinta Gerbi, via settembre 25. Sono state denunciate per possesso strumenti atti ad offendere.



Vicenda «Cassa-Rapisarda»: un nuovo colpo di scena

Due tornano in libertà

Il giudice Della Lucia che avrebbe disposto gli arresti in base ad un vecchio elenco di amministratori, firma la scarcerazione per Bava e Franzoso

ASTI. [redacted] ieri pomeriggio Piero Bava, 60 anni, contitolare dell'omonima casa vinicola [redacted] Cocconato [redacted] Gianni Franzoso, [redacted] anni, di Asti, agente generale della Lloyd Assicurazioni, [redacted] tornati in libertà. Da mercoledì mattina erano agli arresti do[redacted] su mandato di cattura del giudice istruttore [redacted] Milano Giorgio Della Lucia; [redacted] provvedimento era stato firmato [redacted] conclusione dell'inchiesta sulla vicenda «Cassa di risparmio-Rapisarda». Rimangono in sta[redacted] [redacted] arresto gli altri [redacted] tra [redacted]ministratori e funzionari della banca.

E' stato lo stesso Della Lucia a rivedere parzialmente [redacted] decisione, prima ancora che si pronunciasse il tribunale della libertà a [redacted] i legali degli amministratori della Cassa si erano rivolti sabato per contestare i dieci mandati di cattura.

Il provvedimento era stato motivato dal giudice con la necessità di evitare l'approvazione del bilancio dell'istituto bancario, contenente, secondo l'accusa, irregolarità tali da giustificare l'incriminazione per «falso in bilancio» a carico degli amministratori della Cassa. Ma Bava e Franzoso avevano lasciato le poltrone della dirigenza dell'Istituto da alcuni anni, e quindi [redacted] facendo più parte del Consiglio di amministrazione, non potevano conseguentemente partecipare all'approvazione del bilancio. Sabato i difensori di Bava [redacted] Franzoso avevano depositato alla cancelleria [redacted] giudice la documentazione che dimostra lo stato [redacted] amministratori dei loro assistiti.

«E' un primo importante pas[redacted] - ha commentato ieri [redacted] dei legali della Cassa, Aldo Mi[redacted] - Il fatto più grave è che [redacted]dato di cattura sia stato disposto con ogni evidenza, sulla ba[redacted] di un elenco [redacted] aggiornato, [redacted] il giudice avesse richiesto e ottenuto, a dicembre, [redacted] quadro aggiornato degli amministratori attualmente in carica».

Entro il [redacted] marzo i giudici [redacted] tribunale della libertà di Milano dovranno esprimersi sulla richiesta di riesame presentata dai legali (Mirate, Dedola, Pedrazzi, Flick) della Cassa. Sabato è rientrato dalle ferie Pier Franco Marrandino, funzionario della Cassa, pure raggiunto dal mandato [redacted] cattura di Della Lucia. Mercoledì il dirigente bancario [redacted] trovava fuori Asti e gli agenti della Guardia di finanza non avevano potuto eseguire l'arresto. Informato del provvedimento soltanto sabato h[redacted] potuto far ritorno in città: anch[redacted] lui è agli arresti domiciliari. (f. la.)

In alto, Piero Bava [redacted] sotto Gianni Fran[redacted]

[redacted] VIGNA [redacted] IL [redacted]

Giancarlo Maschio, 45 anni, ispettore dell'Inps di Asti e componente [redacted] Consiglio di amministrazione [redacted] Cassa, agli arresti domiciliari come altri suoi sette colleghi nell'ambito dell'inchiesta condotta dal giudice istruttore Giorgio della Lucia, ha inviato a «La Stampa» questa lettera.

«Nella mia, non piacevole, situazione di carcerato in casa ho, se non altro, l'opportunità di leggere attentamente tutto quanto riferito dai giornali [redacted] dagli organi di informazione sulla vicenda Cassa di risparmio di Asti-Rapisarda. Devo di[redacted] che in generale ho riscontra[redacted] una certa obiettività ed un tentativo di capire, fatte salve alcune [redacted] lodevoli [redacted] tra cui quella del giornale del [redacted] partito l'Unità.

Anche a livello personale mi sono giunte copiose attestazioni di stima [redacted] di solidarietà; in questo caso l'eccezione che conferma la regola è rappresentata dal mio datore di lavoro, l'Inps, che mi ha comunicato la sospensione dal [redacted] servizio [redacted] quindi dallo stipendio.

Ma quello che proprio non riesco [redacted] digerire è quanto contenuto nell'articolo pubblicato da «La Stampa» in data 9 marzo, [redacted] pagina 3, laddove, riferen[redacted] [redacted] «Solidarietà del Consiglio comunale di Asti», viene esposto tra virgolette parte dell'intervento del consigliere Gianpiero Vigna (psdi).

Costui, persona già stimata in passato, si è distinta negli ultimi tempi per [redacted] particolare acredine nei confronti degli amministratori della C. [redacted] Asti».

Maschio prosegue la sua lettera riferendosi alla vicenda [redacted] vendita dell'hotel Salera che era di proprietà della Cassa. Secondo Vigna la banca ha svenduto l'immobile.

«In particolare le [redacted] basse insinuazioni nella vicenda della cessione dell'Hotel Salera meritavano un seguito in sede giudiziaria, evitato solo per motivi di opportunità politica cui mi [redacted] inchinato.

Ma ora il paragonare il giudizio sull'azione giudiziaria che ha, tra l'altro, messo agli arresti nove amministratori della C. R. Asti [redacted] un funzionario, [redacted] quello delle d[redacted] donne assassinate a Castelnuovo Calcea mi pare abbai sup[redacted] ogni limite.

Come se il Psdi non avesse avuto, nel tempo, numerosi amministratori [redacted] sindaci che potevano riferire, così [redacted] hanno senz'altro fatto, sulle vicende oggi, e non solo oggi, all'attenzione pubblica; [redacted] se lo stesso partito non avesse amministratori rinviati a giudizio e non [redacted] condiviso, nel 1979, la scelta, pressoché unanime, di non commissariare la C. R. Asti [redacted] di tentarne il salvataggio.

[redacted]a dove era il Vigna, da sempre ai vertici del Psdi locale, durante lo svolgimento [redacted] questi fatti? Non credo certo che vagasse per la campagna [redacted] [redacted]losso e Castelnuovo Calcea.

Per la stima che ho avuto in passato nei [redacted] confronti non posso credere che l'avv. Vigna subordini a gretti interessi personali il fatto che il salvataggio della C. R. Asti, centro nodale dell'economia astigiana, sia [redacted] ormai pressoché acquisita, sia pure col sacrificio di qualcuno che non ha l'abitudine [redacted] parlare molto, ma quello di agire.

Il combattere personaggi ed episodi di stampo mafioso cred[redacted] sia dovere precipuo [redacted] ogni pubblico amministratore.

Se esistono vicende oscure nell'agire della C. [redacted] Asti, que[redacted] [redacted] riguardano certo gli attuali amministratori».

Giancarlo Maschio

[redacted]

[redacted]

Anziano cade dalla bicicletta: è grave

Sono ancora gravi le condizioni di Sergio Borgioli, 60 anni di Acqui Terme, che ha riportato un trauma cranico in seguito alla caduta dalla bicicletta, domenica pomeriggio, a Roccaverano. L'uomo, verso le 16, stava scendendo verso Monastero Bormida quando, forse [redacted] una foratura, ha perso l'equilibrio ed è caduto a terra, battendo violentemente la [redacted] sull'asfalto. Soccorso da un automobilista di passaggio, è stato trasportato all'ospedale [redacted] Acqui Terme, dove è stato ricoverato in prognosi riservata.

[redacted]

E' nato un gruppo aderente a Amnesty International

In seguito all'intervento del gruppo Amnesty International di Canelli ed un'assemblea d'istituto del Liceo Scientifico di Nizza, [redacted] nato un gruppo «Studenti Amnesty». E' il secondo in città, va ad affiancarsi a quello già esistente al Liceo Pedagogico dell'Istituto Nostra Signora delle Grazie. Il [redacted] Gruppo Studenti [redacted] già iniziato a lavorare concretamente ad una campagna Amnesty. Si tratta di un'azione nei confronti di studenti e accademici di vari [redacted] africani: Malawi, Tunisia, Swaziland, Marocco, Burkina Faso, Kenya e Sudan, che [redacted] detenuti per motivi di opinione. Per informazioni telefonare al n. 726328.

[redacted]

A Montemarzo vogliono più [redacted]

Si è svolto [redacted] Montemarzo un incontro dell'Amministrazione comunale con [redacted] popolazione della zona. Nei locali dell'ex scuola elementare gli abitanti della circoscrizione hanno dibattuto i problemi della [redacted] frazione: I maggiori riguardano la viabilità (strade franose), il convogliamento delle acque (manutenzione di fossi stradali, necessità di realizzazione di nuove condutture), il parcheggio [redacted] la sistemazione del cimitero, il ripristino del peso pubblico, [redacted] potenziamento dell'illuminazione pubblica. La discussione [redacted] è poi incentrata sulla necessità [redacted] vitalizzare le frazioni con nuovi insediamenti civili, nuove strade di [redacted] alla tangenziale e nuovi servizi collettivi.

NIZZA

Corso di equitazione per bambini

Il centro ippico «I Boidi» organizza per aprile e maggio, un corso [redacted] equitazione per i bambini dai 7 ai 14 anni. Le lezioni si svolgeranno ogni mercoledì e venerdì dalle [redacted],30 alle 15,30 e si inizieranno il 10 aprile. Al termine delle lezioni, curate dagli istruttori [redacted] Fise, che [redacted] anni seguono i giovani cavalieri di Nizza e Canelli, gli allievi [redacted] la possibilità di ottenere l'autorizzazione [redacted] montare [redacted] patente Fise. Il corso è anche introduttivo alle gare organizzate [redacted] Pony Club Fiorello Italia. Per informazioni rivolgersi al Centro ippico «I Boidi» tel. 75.210.

[redacted] MILLE AL [redacted]

MONASTERO BORMIDA. *Dopo tanta pioggia, il sole che do[redacted] brillava sulla Langa, ha attirato migliaia di persone alla festa del «Polentone».*

Colorate bancarelle, fie[redacted] di macchine agricole, palloncini, torrone e zucchero filato: tutto evocava le tradizionali feste paesane.

Grande accoglienza del pubblico al gruppo folcloristico «Manghin [redacted] Manghina» di Galliate (No). Già ospitati al «Polentone» una decina di anni fa, i ballerini ed i suonatori novaresi, hanno presentato a Monastero le danze del loro paese, in [redacted] di confine tra Piemonte e Lombardia. Molto applauditi, i ballerini si sono esibiti due volte, in mattinata e nel pomeriggio, terminando [redacted] della terra astigiana, con [redacted] vivace Monferrina.

Il «Polentone» è una manifestazione antichissima: ha superato da poco i 400 anni di vita. Narra la leggenda che nel 1573, giunsero in paese alcuni calderai. [redacted] il [redacted] di febbraio ed una violenta nevicata li costrinse ad interrompere il cammino ed [redacted] fermarsi a Monastero. Il marchese Della Rovere, scese dal suo castello per regalare ai poveri artigiani, una gran montagna di farina gialla.

Fu cotta al centro del paese, in un'enorme «caudera» e sfamò i calderai ed i monasteresi. Quando, alla prima domenica [redacted] marzo i calderai ripresero il cammino, donarono [redacted] dei loro pentoloni alla popolazione del paese. Anche ieri non si [redacted] venuti meno alla tradizionale ospitalità langarola: oltre due quintali di farina sono stati cotti e distribuiti, accompagnati da salciccia e frittata (100 dozzine di uova).

Dopo l'abbuffata, (particolarmente riuscito il pranzo sotto un enorme tendone riscaldato), molti turisti hanno lasciato la piazza, per visitare la mostra di pittura curata da Piero Lotti, nel salone del Municipio. Altri hanno scelto una visita alla mostra fotografica organizzata dal Circolo culturale Augusto Monti: magiche immagini della Langa, in tutte le stagioni.

Nell'apposito percorso ideale creato con l'aiuto di bianchi tabelloni, spiccavano le foto di [redacted] appassionato langarolo come Riccardo Brondolo, le foto della vecchia Monastero, riprodotte da Pier Luigi Muschiato ed le poetiche immagini di Sergio Novelli [redacted] Luigi Gallareto. Affascinanti anche le «nebbie in collina» proposte [redacted] Renato Olivieri ed [redacted] particolare fotografia di giocatori di bocce, presentata d[redacted] Paolo Albertelli.

Accanto alla poesia della Langa, le immagini cruente proposte dall'Associazione Rinascita Val Bormida: scarichi dalle tubature dell'Acna e fotografie [redacted] sabbie del Bormida dagli improbabili e surreali [redacted]lori. Lo striscione «Valle Bormida pulita» [redacted] manca mai alle manifestazioni [redacted] ai festeggiamenti [redacted] paesi della valle. E' monito alla riflessione, anche [redacted] momenti di festa.

(e. ce.)

Un momento [redacted] cottura della polenta nelle grandi «caudere» allestito in piazza a Monastero Bormida

Francesco Meschia, 19 anni, è tra i finalisti del concorso Philips

Un astigiano a caccia di stelle

Presenta uno studio di fotografia astronomica

ASTI. Ci sono giovani che sognano di andare verso le stelle con [redacted], altri [redacted] che [redacted] limitano [redacted] osservarle. Tra que[redacted] c'è Francesco Meschia, astigiano, 19 anni, studente di fisica all'Università di Torino, grande appassionato di osservazione astronomica. Francesco sarà qu[redacted] mattina all'auditorium della Rai di Torino per partecipare alla finale interregionale del Concorso per giovani ricercatori organizzato dalla Philips. Vi presenterà, [redacted] stand, la sua ricerca scientifica dal titolo «Studio intorno ad alcuni problemi [redacted] fotografia astronomica». Alle [redacted] saprà se avrà supe[redacted] la selezione, [redacted] concorrono altre 16 ricerche individuali [redacted] di gruppo, per poter partecipare poi alla finalissima del 16 [redacted]ggio a Milano.

Francesco Meschia

Francesco Meschia è «figlio d'arte», [redacted] padre Riccardo insegna Fisica in un istituto superiore, la madre Chiara invece insegna materie letterarie alle medie. Il giovane ha manifestato presto [redacted] spiccato interesse per le materie scientifiche; a otto anni ha ricevuto il suo primo telescopio e da quel momento il [redacted] interesse si [redacted] rivolto [redacted]pletamente all'astronomia. E' diventato [redacted] del gruppo di astrofili astigiani «Beta Andromedae» [redacted] si [redacted] specializzato nella fotografia, non solo astronomi[redacted]. L'astronomia non gli ha impedito di riuscire negli studi, difatti ha conseguito la maturità scientifica l'anno [redacted] voto di 60 e lode; ha partecipato inoltre per due volte alle Olimpiadi [redacted] Fisica, giungendo in finale. Altre passioni di Fr[redacted] sono la fantascienza, la musica («amo gli autori originali - dice - [redacted] Mozart [redacted] i Pink Floyd») e l'informatica (ha anche pubblicato [redacted] corso di linguaggio "[redacted]" [redacted] una rivista).

Nella sua ricerca, Francesco Meschia ha cercato di risolvere due problemi tra i più importan[redacted] della fotografia astronomica, ovvero una formula per trovare il tempo di posa esatto [redacted] per prevedere fino a quale grandezza stellare una pellicola può raccogliere l'immagine. «Ho dovuto partire da zero - racconta Francesco - [redacted] mio telescopio da 10 centimetri di diametro [redacted] la mia macchina Pentax. Non ho potuto usare formule già esistenti, in quanto la bibliografia è molto limitata [redacted] ogni osservatorio astronomico [redacted] pellicole proprie ed ha misure proprie. Perciò, partendo da una considerazione teorica ho raccolto dati, fotografie ed elaborato grafici».

Per il calcolo, Francesco ha compilato anche un programma per il [redacted] computer (un Macintosh). «La ricerca intende aiuta[redacted] l'osservazione degli amatori, a partire dal tipo di pellicola che usano. In questo modo i risultati possono essere confrontati [redacted] analizzati».

(c. f. c.)

PROFUMO DI MONFERRATO

PROFUMO DI MALVASIA

SI AVVICINA LA LUNA DI MARZO...

VIENI A SCEGLIERE IL TUO VINO

A CASORZO D'ASTI

CANTINA SOCIALE DI CASORZO

VIA S. LODOVICO 1 - CASORSO
TEL. 0141 - 929229

[redacted] - BARBERA
GRIGNOLINO - FREISA
CORTESE - ROSATO
PINOT - BRUT

Prosegue stasera alla sala Pastrone del teatro Alfieri la stagione musicale del Comune

Concerto per delfini e percussioni

Andrea Centazzo e il suo gruppo presenteranno il recente album «Cetacea: l'odissea dei suoni perduti»
Nuove sonorità e impegno ecologista: nei brani si ascoltano richiami di animali marini in via d'estinzione

Il percussionista Andrea Centazzo [redacted]ito da Ghiglione

ASTI. Secondo appuntamento stasera con la rassegna musicale organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune e dal teatro Alfieri. Alle 21,30 alla sala Pastrone il percussionista udinese Andrea Centazzo con il suo gruppo presenterà il suo recente progetto: «Cetacea: l'odissea dei suoni perduti».

Andrea Centazzo aveva pro[redacted] questo [redacted] già nell'estate scorsa, quando si era esibito con l'attrice Margaret Mazzantini in [redacted] delle serate [redacted] poesia di Astiteatro. E si presenta puntuale, dopo l'incisione di un album che ha lo stesso titolo del concerto e costituisce il risultato [redacted] una ricerca sonora condotta sul linguaggio sonoro dei cetacei. Utilizzando i suoi strumenti, il campionatore [redacted] particolare, Centazzo ha utilizzato i suoni dell'orca [redacted] rina, della foca monaca, delle stenelle e dei delfini, inserendoli nel tessuto musicale dei [redacted] brani, ottenendo un effetto inedito.

Un'operazione di questo genere, [redacted] il tipo di [redacted] proposto da Centazzo negli ultimi anni, ha indotto molti a parlare di [redacted] age», genere che si è imposto di recente e che raccoglie numerose esperienze differenti, accomunate soprattutto dalla ricerca di [redacted] sonorità e da un rapporto preferenziale con la natura. Il percussionista non ama parlare di «new age», preferisce definirsi musicista «di confine»; la sua musica però ha molti punti in contatto con la [redacted] age», come l'uso di un'armonia estesa [redacted] innovativa quanto rispettosa della tonalità, o [redacted] l'influenza del minimalismo e l'impiego intelligente dell'elettronica. Si può anche indicare Centazzo tra i precursori, se si riascolta un'opera come [redacted] «Indian Tapes», in tre dischi, premiata nel 1981 dalla Critica discografica italiana. Tra le sue produzioni più recenti, [redacted] album come «Visions» (pubblicato nel 1989 dalla Index [redacted] Bologna) si pone di diritto tra le espressioni più interessanti a livello internazionale.

Andrea Centazzo, [redacted] anni, è un musicista tra i più completi della scena italiana, un [redacted] nel senso pieno del termine, in quanto è in grado di tramandare le sue innumerevoli esperienze in modo stimolante e creativo. Il suo libro «La batteria» (Muzzio, Padova, 1982) è considerato un testo fondamentale [redacted] chiunque si accosti allo strumento. E non è che un esempio, poiché vi sono altre pubblicazioni altrettanto importanti (si ricordi l'introvabile «Guida agli strumenti a percussione» del 1979).

La ricerca è il segno distintivo del lavoro [redacted] Andrea Centazzo, sia in campo musicologico - a partire dalla laurea su un compositore come Edgar Varèse, tra i primi ricercatori puri dell'avanguardia - come in campo musicale. In circa quaranta album, Centazzo ha testimoniato un percorso esemplare di artista creativo, alla ricerca di stimoli e linguaggi, tra musica colta e popolare, sia occidentale che orientale, passando attraverso il jazz creativo. Accanto alle registrazioni vanno annoverati i quasi mille concerti in Europa e in America e i numerosi premi. Negli ultimi anni si è rivolto alla multimedialità, proponendo anche video e colonne sonore per audiovisivi e per spettacoli. Ha inoltre diretto la Mitteleuropa Orchestra, formazione da ca[redacted] specializzatasi in un proprio repertorio minimalista.

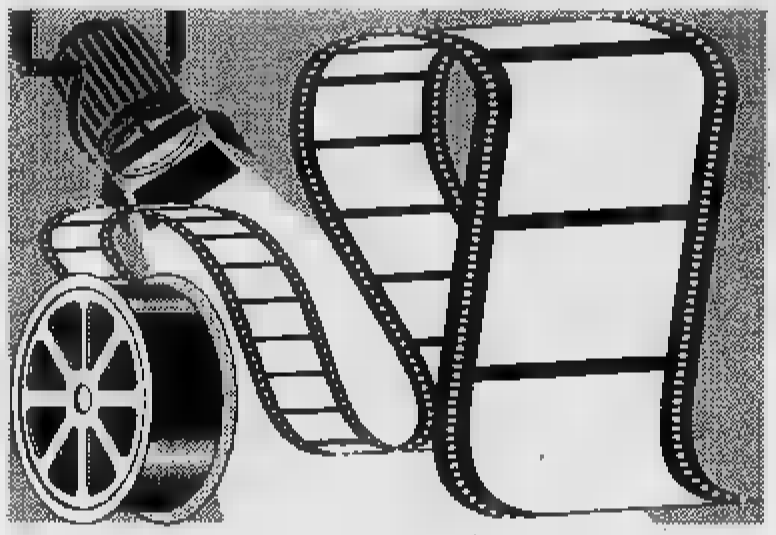
Forte [redacted] un'esperienza simile, Centazzo offre una musica che difficilmente scontenta l'ascoltatore, che vi trova il sapere della tradizione [redacted] l'innovazione, un linguaggio personale e atmosfere nuove. Al fianco del percussionista ci saranno stasera [redacted] Geoff Warren al flauto e al sassofono soprano, Innocenzo [redacted] Gaudio e Alessandra Doria alle tastiere, Andrea Fari alle percussioni e Michele Vanni a computer [redacted] supervisione del suono.

Il ricavato della vendita dell'ultimo album sarà devoluto a favore della Fondazione «Ceta[redacted] di Riccione (viale Milano 63, telefono 0541/601.712).

Il biglietto per il [redacted] di stasera costa 10 mila lire (posto unico), e si può prenotare alla biglietteria del teatro Alfieri, dalle 15 alle 19 (tel. 57.667).

Carlo Francesco Conti

STASERA [redacted]



[redacted] Lux Or.: fer. 18,20/20,20/22,20 Fest. 15,40/17,50/20,10 22,30 - L. 8000 p. unico	**A [redacted] con il nemico** [redacted] *Joseph Ruben con Julia Roberts, Patrick Bergin, K. Anderson (Usa* [redacted] — [redacted] donna, vittima del marito, cambia identità e aspetto fisico, illuden[redacted] di [redacted] ritrovato [redacted] serenità, ma il coniuge la rintraccia. N.V. 1h 40' **Thriller**
Politeama Tel. 50.098 Or.: fer. 18,45/22,10 Fest. 15,45/18,45/20,10 22,30 - L. 8000/6000	**Il padrino parte III** [redacted] *Francis Ford Coppola con Al* [redacted], *D. Keaton, A. Garcia (Usa* [redacted] — Michael Corleone, invecchiato capomafia, cerca invano legalità e pace al di fuori del suo mondo sanguinario [redacted] vendette e affari sporchi. N.V. 2h 42' **Dramm.**
[redacted] Tel. 50.086 - Or.fer.18,10 20,20/22,30. Fest.: 15,40/17,40/20,10/22,30 L. 8000 (posto unico)	**Mediterraneo** *di G. Salvatores con D. Abatantuono, C. Bigagli,* [redacted], *Cederna (Italia '90).* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. 1h 38'. N. V. **Comm. dramm.**
Nuovo Splendor Tel. 55.040 - Or., fer. 20,15 22,25 - Fest. 15/16,45 18,30/20,15/22,25 L. 6000 (5000 ridotti)	**Paprika** *di Tinto* [redacted] *con Debora Caprioglio, Stephane Ferrara, Martino Brochard (Ita Fra '90)* — Da ingenua fidanzatina a prostituta smaliziata nei casini di mezz'Italia, la scalata sociale di una ragazza Anni 50. V. M. 18 1h 56' **Erotico**
Don Bosco	OGGI CHIUSO
[redacted] Balbo Or.: fer. 20,30 fest.. 18 Lire 7000/6000	**Film erotico**
[redacted] Aurora	OGGI CHIUSO
Lux Tel. 702.788 Or.: fer. 20,30/22,30 Fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 - L. 7000/6000	**Paprika** *di Tinto Brass con Debora Caprioglio, Stephane Ferrara, Martino Brochard (Ita Fra '90)* — Da ingenua fidanzatina a prostituta smaliziata nei casini di mezz'Italia, la scalata sociale [redacted] una ragazza Anni 50. V. M. 18 1h 56' **Erotico**
Sociale	RIPOSO
Verdi Tel. 701.459 Or.: 20,30; 22,20 Fest. dalle 15 or. cont. Lire 7000/5000	**Film erotico**
[redacted] Cristallo	OGGI CHIUSO
[redacted]	OGGI CHIUSO
Splendor	OGGI CHIUSO

Conclusa con successo la rassegna degli Itinerari musicali

«Pienone» per il minuetto

Folto pubblico e applausi sabato a Palazzo Ottolenghi per le ballerine di Silvia De Bernardi. Il bilancio del Circolo filarmonico è positivo

ASTI. Ha concluso con un «tutto esaurito» la rassegna degli «itinerari musicali» proposta [redacted] Circolo filarmonico astigiano. Sabato sera a palazzo Ottolenghi [redacted] si riusciva [redacted] ad entrare e numerosi spettatori hanno dovuto restarsene fuori.

Potere [redacted] musica, [redacted] della danza? Potere [redacted] Mozart? La risposta [redacted] un po' [redacted] tutti e tre gli elementi, che hanno agito da richiamo per un pubblico assai [redacted]. [redacted] sorpresa per gli organizzatori del Circolo filarmonico, che quest'anno possono tracciare un bilancio ampiamente positivo, il cui [redacted] è stato siglato da una presenza finalmente consi[redacted] del pubblico.

L'occasione è stato lo spettacolo di danza, su musiche di Mozart, offerto dalle ragazze del «Gruppo» nato in seno alla scuola [redacted] danza di Silvia De Bernardi, sabato sera [redacted] veste [redacted] regista che di coreografa. Due distinti gruppi hanno interpretato due serie di brani firmati dal compositore salisburghese. Nella prima parte [redacted] stato offerta un'interpretazione stilizzata di danze storiche, come minuetti, contraddanze e danze tedesche sparse, talvolta a tema, come «Il canarino» [redacted] «Le fanciulle maliziose», più spesso destinate semplicemente [redacted] al divertimento dei salotti aristocratici.

La seconda parte è stata in[redacted] dedicata a «Les petits riens» (i piccoli nulla) in una rivisitazione moderna della [redacted] Bernardi, in [redacted] una figura centrale, con maschera e abito rosso è stato il polo di attrazione delle evoluzioni delle altre ballerine. In scena si sono esibite Chiara Anselmo, Federica Bellora, Emanuela Doano, Marika Dragotta, Milena Leto, Federica Marengo, Zaide Mossotto, Sonia Ottenga, Sabrina Trinchero e Michela Viarengo, raccogliendo tutte calorosi [redacted] lunghi applausi.

Negli organizzatori la soddisfazione è grande, ma non si lascia andare in facili entusiasmi. Dice il direttore artistico Amalia Balsamo Lizzi: «Certo il [redacted] lancio quest'anno è [redacted] positivo, il pubblico ha partecipato con interesse, soprattutto per la seconda parte dei concerti, dedicati a Mozart, nel secondo centenario della morte».

«Abbiamo pensato a Mozart - riprende - non solo per celebrare [redacted] l'anniversario, come stanno facendo lun molti, quanto per dare un'idea della [redacted] vastissima produzione. Ci [redacted] limitati alla musica da camera poiché non possiamo permetterci di allestire un'opera [redacted] pensare a concerti sinfonici, a causa dei costi proibitivi. Credo però che la panoramica sul suo lavoro sia stata piuttosto [redacted] pleta».

Il Circolo sta [redacted] pensando al futuro. [redacted] settembre dovremmo riprendere [redacted] discorso su Mozart - riprende Amalia Balsamo Lizzi - con la proiezione [redacted] film tratti da opere [redacted] "Don Giovanni" [redacted] Losey, o "Il flauto magico" di Bergman. Ci saranno poi [redacted]iative per la musica antica [redacted] il professor Balestracci e la seconda edizione del Concorso nazionale per giovani interpreti». **[c. f. c.]**

APPUNTAMENTI

ASTI
Incontri del gruppo fotografico

Prosegue l'attività del Gruppo fotografico astigiano, nella sede [redacted] corso Dante 188, all'oratorio del Don Bosco. Questa sera l'incontro sarà dedicato [redacted] Ciba. L'ingresso è libero.

COCCONATO
Premio «Regina Liberty»

Si terrà venerdì 15 marzo alle 21, al ristorante «Regina» una serata conviviale in cui verranno assegnati i premi «Regina liberty». Saranno premiati [redacted] giornalista e scrittore Piero Soria e il comico Giorgio Faletti («per es[redacted] sopravvissuto a Fantastico»). La colonna sonora sarà offerta dal duo «Veleno & Merletti», parteciperanno inoltre alcuni cabarettisti. La quota di partecipazione è 70 mila lire. Prenotazioni telefonando al 907.021.

ASTI
Proiezioni di diapositive

Stasera alle 21,15 al circolo aziendale Way Assauto (corso Pietro Chiesa 20) si terrà la proiezione dell'audiovisivo «Yemen, profumo d'Oriente», messo a punto da Alfio Cioffi con il commento della moglie Mara Poggi. L'iniziativa è stata organizzata dal Cinecircolo della Way Assauto: ingresso libero.

BOGLIETTO
Pranzo degli alpini: prenotazioni

Sono aperte le prenotazioni per partecipare al pranzo del gruppo alpini di Boglietto di Costigliole previsto al termine della cerimonia di benedizione del gagliardetto. La manifestazione si terrà domenica 17 marzo; per il pranzo (la quota è di 19 mila lire) prenotare entro oggi (telefonare al 968.115).

COSTIGLIOLE
Con la Pro loco al Castello

Prosegue [redacted] successo la rassegna «Pro loco al castello» di Costigliole. La pioggia di sabato sera non ha scoraggiato i commensali. Anche per i cuochi di turno, quelli di Mongardino, è stato un successo, ripetuto domenica a pranzo (si calcola che complessivamente siano passate 800 persone). Dopo sei appuntamenti, la rassegna costigliolese s'avvia verso la conclusione; sabato e domenica la Pro loco [redacted] Portacomaro animerà la penultima data [redacted] calendario. Per prenotare (il menù sarà servito a 20 mila lire), telefonare al 966.289 o 966.031.

SAN DAMIANO
Incontro sull'alimentazione

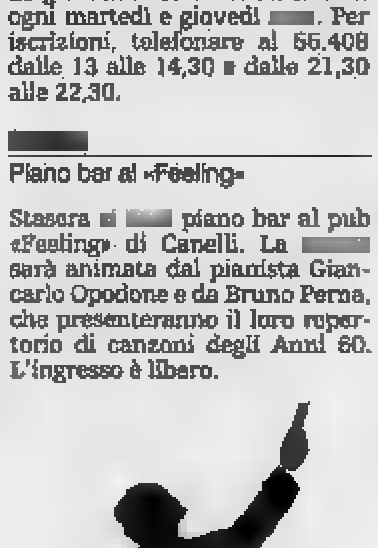
S'inizia stasera alle 21 nel salone incontri della scuola materna, in via Balbo 7, [redacted] ciclo di dibattiti promossi dal consiglio di amministrazione della scuola materna in collaborazione con il medico Dario Bellomo dell'Usl. Stasera si parlerà dell'alimentazione del bambino.

ASTI
Conferenza sui Mormoni

La Chiesa di Gesù Cristo dei san[redacted] degli ultimi giorni ha organizzato [redacted] corso sulla storia e sul pensiero dei mormoni. La prima lezione si terrà stasera alle 20,30 nella cappella di via Arò [redacted]. [redacted] corso è gratuito [redacted] sarà condotto da giovani missionari americani ogni martedì e giovedì [redacted]. Per iscrizioni, telefonare al 56.408 dalle 13 alle 14,30 [redacted] dalle 21,30 alle 22,30.

[redacted]
Piano bar al «Feeling»

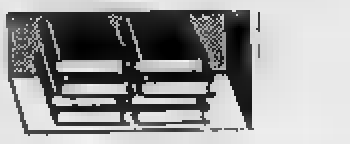
Stasera [redacted] piano bar al pub «Feeling» di Canelli. La [redacted] sarà animata dal pianista Giancarlo Opodone e da Bruno Perna, che presenteranno il loro repertorio di canzoni degli Anni 60. L'ingresso è libero.



SAN [redacted] O.
Cena nelle osterie con l'Arcigola

Secondo appuntamento venerdì 15 per il ciclo «A [redacted] nelle osterie d'Italia» organizzato dall'Arcigola. La serata si svolgerà dalle 20,30 al ristorante del Be[redacted] «Da Berdon» di San Marzano Oliveto. Il menù costa 38 mila lire. Per prenotare telefonare al locale [redacted] numero 831.340 oppure [redacted] fiduciario Arcigola al 217.130.

[redacted]



TEATRO
Parola agli «Alfieri»

E' uscito il primo [redacted] 1991 della rivista «Alfieri», trimestrale di informazione e dibattito sul nuovo teatro, pubblicato dalla compagnia astigiana Alfieri-Magopovero e diretto da Carlo Francesco Conti.

La rivista, giunta al quinto anno di vita, prosegue la sua linea editoriale, presentandosi sotto forma di volantone (stampato su carta riciclata), di cui [redacted] facciata riproduce l'immagine di un animale. Dopo aver ritratto specie in via d'estinzione, questo numero riporta il primo piano di un rettile, quasi a suggerire la necessità di mantenere il sangue freddo, in una situazione critica per il teatro, a causa della drastica riduzione delle sovvenzioni statali.

La rivista propone interven[redacted] di due attori, Roberto Citran, che propone [redacted] sorta di confessione sulla [redacted] attività, [redacted] Vasco Mirandola, che offre due testi poetici, sotto il titolo «Di [redacted] stanchezza scherza col sonno e i pensieri ne approfittano per viaggiare gratis». Viene presentata inoltre la terza edizione del premio «Scenario», concorso nazionale per autori [redacted] attori di nuovo teatro, che quest'anno è stato organizzato dal gruppo astigiano.

Il regista della compagnia, Luciano Nattino, anche presidente dell'Atisp-Agis, presenta un lungo intervento dal titolo «Per una associazione dei teatri indipendenti di progetto e di autore», che prosegue un dibattito avviato nei numeri precedenti della rivista, sul ruolo delle nuove compagnie che producono spettacoli propri.

Da leggere con attenzione il saggio [redacted] Fernando Rotondo dal titolo «Cantando sotto la doccia tra l'oleandro e il baobab (da Salgari a Paolo Conte passando per Pavese). E' una gustosa analisi della poetica di Paolo Conte e del suo esotismo, confrontato con l'opera di due scrittori piemontesi che si sono ugualmente rivolti a mondi lontani e avventure del tutto immaginate, come Salgari [redacted] Cesare Pavese.

La rivista [redacted] distribuita gratuitamente a chi ne faccia richiesta alla compagnia, in via Varrone 1, telefono 53.764 e 353.948.

NARRATIVA
Premio Pavese-Gori

E' stato indetto il premio letterario nazionale «Cesare Pavese e Mario Gori», promosso dalla rivista culturale «Gli artisti del giorno» e [redacted] gruppo culturale «Pavese-Gori», [redacted] la collaborazione della Regione, della Provincia di Cuneo e altri enti.

Il concorso è dedicato a poesie inedite a tema libero, in italiano e in dialetto (con traduzione in italiano), a libri di poesia, narrativa e saggistica editi tra il [redacted] febbraio 1986 e il 28 febbraio 1991, racconti o novelle. Il monte premi è di 6 milioni di lire. Termine di presentazione delle opere è il 30 marzo.

I testi vanno inviati alla segreteria del premio, casella postale aperta, 12013 Chiusa Pe[redacted] (Cuneo). Le quote di iscrizione variano dalle [redacted] mila lire alle 8 mila. Allo [redacted] indirizzo è possibile richiedere il bando completo di concorso.

CINEMA TORINO

IL CICLONE PAPRIKA SI E' ABBATTUTO SU TORINO DA OGGI al CINEMA
AMBROSIO PICCOLO [redacted] CHARLIE CHAPLIN 2
IN EDIZIONE INTEGRALE
IL FILM CHE NON VEDRETE MAI IN TELEVISIONE
TINTO BRASS "RIAPRE LE CASE CHIUSE"

STREPITOSO all'ARLECCHINO

Volley A2, gli astigiani battendo il Capurso (1-3) hanno stabilito un record

Brondi, 8 volte vittoria

Mai nella sua storia la società di Venturini aveva conquistato tanti successi consecutivi
Gli uomini di Anghelov hanno espugnato anche il campo dei pugliesi. Play-out più vicini

ASTI. Due vittorie in quattro giorni e otto consecutive: il bilancio della Brondi è positivo più che mai. Gli astigiani allenati da Jordan Anghelov hanno sconfitto per 1-3 il Capurso Gioia del Colle, regalando ai pugliesi un solo set. Ma la Brondi, oltre alla conquista dei due punti esterni è riuscita anche ad esorcizzare una tradizione negativa: il sestetto astigiano non era mai riuscito, infatti, a sconfiggere la formazione barese.

La Brondi si è imposta senza problemi nella prima frazione di gioco con il punteggio di 15-13. In evidenza nella formazione astigiana il solito Fabrizio Ruffinatti che ha fatto registrare 10 punti e 4 cambi palla. Il tecnico Anghelov nei primi due set ha mandato in campo anche il giovane Sergio Teppa che ha sostituito Andrea Arnaud, infortunato alla mano sinistra. Nel secondo set il punteggio era sul 9-9 quando il Capurso ha preso il via ed ha chiuso 16-13. Nella terza frazione di gioco però la Brondi, catechizzata a dovere sull'importanza di questa vittoria in trasferta, ha reagito e in modo perentorio ha vinto 15-6. Intanto il giovane astigiano Andrea Arnaud tornava in campo per dare il cambio a Sergio Teppa. Nelle fila dei pugliesi il solo Rojas, venezuelano, ha cercato di opporre una concreta resistenza con 6 punti e 34 cambi palla. Poi nella quarta frazione di gioco gli astigiani hanno firmato la vittoria: 15-10 e 1-3. Il tecnico Jordan Anghelov ha commentato al termine della partita: «Abbiamo centrato l'obiettivo che ci eravamo prefissati, cioè quello di mettere a segno una doppia vittoria in questi giorni. Il Capurso si è impegnato al massimo. Per la prima volta quest'anno abbiamo vinto contro i pugliesi».

La partita giocata con la giusta tensione agonistica mantiene la Brondi in corsa per i playout. Sono otto infatti le vittorie consecutive per il sestetto di Anghelov che ha stabilito un vero e proprio record.

Ma il campionato di A2 è ancora lungo e difficile: domenica prossima al palazzetto astigiano ci sarà la Lazio Roma che, anche se ha 24 punti in classifica, è un avversario molto pericoloso. Tra i giocatori del sestetto romano c'è infatti il brasiliano Pampa, uno tra i migliori attaccanti dalla seconda linea di tutta la A1 e la A2.

Pampa inoltre è sostenuto dalla buona ricezione dell'americano Tanner. Dopo la Lazio sarà la volta della trasferta a Brescia che adesso è seconda in classifica con 42 punti. Le dirette avversarie rimangono, oltre alla Siap, il Gabiano Mantova ed il Città di Castello. Fuori gioco, ormai in modo definitivo, il Jockey Schio che questa settimana sarà senza allenatore: Gianpaolo Montali infatti passerà alla Sisley Treviso cercando di guidare la squadra ai vertici della A1.

E, come dice il presidente Mauro Venturini, «i risultati di domenica dimostrano che in questo campionato non c'è nessuno che molla. Per questo la lotta sarà strenua sino all'ultimo. Ora il calendario più difficile è quello di Brescia perché deve giocare tutte le partite impegnative, tranne quella con la Brondi, in trasferta».

I risultati della A2: Siap Brescia-Jockey Schio 3-0 (15-10; 15-7; 15-8); Centromatic Prato-Gabbiano Mantova 0-3 (11-15; 11-15; 11-15); Lazio Roma-Popolare Sassari 3-0 (15-13; 15-9; 15-6); Moka Rica Forlì-Sidis Jesi 3-1 (12-15; 15-6; 15-4; 15-8); Venturi Spoleto-Codyeco Santa Croce 3-0 (15-12; 15-9; 15-9); Zama Livorno-Città di Castello 0-3 (10-15; 10-15; 7-15); Voltan Mestre-Sauber Bologna 3-0 (17-15; 15-4; 15-7). Classifica: Venturi Spoleto 46; Siap Brescia 42; Gabbiano Mantova 40; Città di Castello e Brondi 38; Jockey Schio 34; Moka Rica Forlì 26; Lazio Roma 24; Sidis Jesi e Lupi Santa Croce 22; Voltan Mestre e Centromatic Prato 16; Popolare Sassari 14; Zama Livorno 12; Gioia del Colle 6; Bologna 4.

Cotto

CAPURSO GIOIA DEL C.-BRONDI ASTI 1-3

(13-15; 15-13; 6-15; 10-15)

Durata set: 38', 31', 21', 24.

	PUNTI	[illegible] PALLE	BATTUTE SBAGLIATE
ARCHIDIACONO	5	14	2
ROSSI	0	0	0
NAYDENOV	8	21	0
MARTINO	4	3	1
[illegible]	1	18	3
TEPPA	1	3	0
RUFFINATTI	10	28	1
ARNAUD	3	11	1
SQUIZZATO		NON ENTRATO	
CAMPANA		NON ENTRATO	
ALLENATORE:		[illegible]	

SPORT FLASH

CALCIO PROMOZIONE

I risultati della prima giornata di ritorno

I risultati della prima giornata di ritorno: Airaschese-Moncalieri 1-1; Astisport-Pro Dronero 1-1; Canelli-Fulvius 1-0; Cavallermaggiore-Asti 0-1; Monferrato-Piobesi 1-0; Novese-Doglianese 1-1; Ovadamobili-Luserna 2-0; Saluzzo-Busca 3-0.

La classifica: Saluzzo 23 punti; Novese 22; Moncalieri, Canelli, Ovadamobili 18; Fulvius, Piobesi 17; Astisport, Doglianese 16; Asti 15; Pro Dronero 14; Monferrato 13; Cavallermaggiore, Luserna 12; Airaschese 11; Busca 10.

PRIMA CATEGORIA

[illegible] il derby Sandamianferrere-Nicese

Queste le partite giocate domenica (prima giornata di ritorno): Mandrogne-Comollo Novi 3-3; Storari-Felizzano 1-1; Rocchetta Tanaro-Gaviese 1-1; Real Moncalieri-Junior Casale 4-2; Quattordio-Santenese 2-0; San Carlo-Trofarello 1-0; Costigliole-Viguzzolese 1-1; Sandamianferrere-Nicese rinviata per impraticabilità del campo.

Recuperi di giovedì: Nicese-Rocchetta Tanaro 2-0; Quattordio-San Carlo 1-1.

La classifica: Felizzano 22 punti; Viguzzolese e Quattordio 21; Santenese 19; Storari e San Carlo 18; Trofarello, Mandrogne, Rocchetta Tanaro, Real Moncalieri e Nicese 15; Sandamianferrere 13; Junior Casale, Comollo Novi e Costigliole 12; Gaviese 6.

[illegible]

L'Isola a valanga sulla Moncalvese (5-2)

Prima giornata di ritorno: Castelnuovo-Cambiano 0-6; Nizza-Castelnovese 0-0; Chieri-Don Bosco 3-2; Isola del Rustico-Moncalvese 5-2; Poirinese-Napoli Club 2-1; Arco-Santostefanese 0-1; Montatese-Serravalle 1-0; Refrancorese-Sommariva Perno 2-6.

La classifica: Sommariva Perno 25 punti; Isola del Rustico e Poirinese 23; Napoli Club Asti Est 21; Cambiano, Santostefanese 20; Castelnovese 18; Chieri 16; Moncalvese 14; Nizza e Don Bosco 13; Serravalle 12; Montatese 11; Refrancorese 10; Castelnuovo Belbo 8; Arco 4.

TERZA CATEGORIA

Gir[illegible] di reti Annonese e Calliano

Questi i risultati (prima di ritorno): Annonese-Calliano 3-3; Castell'Alfero-Montechiaro 0-0; Cal[illegible] 0-3; Cerro Tanaro-Villanovese 5-2; Junior Asti-Alpiast 3-0; Villafranca-Valfenera 3-3; Vinchio-Parlagreco 2-0. Riposava il Mombercelli.

La classifica: Mazzola punti; Junior Asti 21; Villafranca e Alpiast 20; Castell'Alfero 19; Annonese e Vinchio 17; Parlagreco 15; Calliano 14; Montechiaro e Cerro Tanaro 12; Calliese 10; Valfenera 8; Villanova 7; Mombercelli 4.

BASKET SERIE B2

Ancora un successo degli astigiani vittoriosi sul parquet di Monza per 81-82

Tubosider, playoff vicini

La squadra di Tassone ha potuto sfruttare le contemporanee sconfitte di alcune dirette avversarie
Miglior realizzatore Paolo Arucci (17 punti). Importante la gara di sabato prossimo col Como

ASTI. Con un solo punto di vantaggio (81-82) la Tubosider ha espugnato il parquet del Complus Monza confermandosi in lizza per i play-off.

Gli astigiani sono sempre stati in vantaggio sino a 40 secondi dal termine quando gli arbitri hanno assegnato ai padroni di casa quattro tiri liberi. Sul punteggio di 79-78, la Tubosider è poi riuscita ad andare a [illegible] e quindi con due liberi del torinese Andrea Grossi, tirati a 11 secondi dalla fine, il quintetto astigiano ha firmato la vittoria.

Buona la prova di Roberto Persico, il play triestino, che in 36 muniti di gioco, ha messo a segno 13 punti di cui 2/3 da due, 1 su 1 da tre e 6/8 ai liberi. Ha giocato per 31 minuti Flavio Pagliari, segnando 11 punti (3/9 da due e 5/5 ai liberi e 0/1 da tre). Top scorer dell'incontro è stato Paolo Arucci con 17 punti (6/7 da due e 5/7 ai liberi).

Giorgio Bassignana, dirigente della Tubosider ha commentato: «E' un buon risultato. Gli arbitri però ci hanno danneggiato. Pronostici per il futuro? Per noi sarà importante vincere contro il Como sabato sera. Non sarà facile perché adesso la lotta per entrare nei play-off è molto dura». Comunque la vittoria degli astigiani è coincisa con un passo falso delle dirette avversarie. Hanno perso infatti Treviglio, Piombino, Pavia e Monza. La Tubosider è salita a quota 30, distaccando Pavia e Monza di ben quattro lunghezze e avvicinando Treviglio e Piombino, a 32.

Intanto sabato sera, con inizio alle 21,30, al palazzetto dello sport sarà ospite il Breccese Como che ha 24 punti in classifica ed è reduce da una vittoria contro i toscani del Piombino. E' un'altra partita importante sulla strada che conduce ai play off.

Monza-Tubosider: 81-82.

Tabellino Tubosider: Persico 13; Cornero 0; Dho 2; Angeli 14; Nicola 4; Arucci 17; Pagliari 11; Bratti 13; Grossi 8. Non entrato: Leoni.

Gli altri risultati della serie B2: Pallacanestro Mortara-Nicotera Aosta 86-109; Luccart Lucca-Dugan Rho 104-85; Primomercato Viareggio-Campi Bisenzio 93-69; Cagiva Varese-Si. Fe Milano 105-74; Tamoil Cremona-Pescagel Pavia 106-86; Breccese Como-Ilva Piombino 68-58; Bergamasca Treviglio-Valdarno 84-89.

La classifica: Varese 38; Lucca Luccart 34; Bergamasca Treviglio e Ilva Piombino 32; Tubosider 30; Complus Monza, Pescagel Pavia e Tamoil Cremona 26; Breccese Como 24; Nicotera Aosta 22; Viareggio 20; San Giovanni Valdarno 18; Dugan Rho e Campi Bisenzio 16; Milano 8; Pallacanestro Mortara 0.

Il prossimo turno: Tubosider-Breccese Como; Campi Bisenzio-Si. Fe Milano; Pescagel Pavia-Pallacanestro Mortara; San Giovanni Valdarno-Cagiva Varese; Ilva Piombino-Tamoil Cremona; Complus Monza-Lucca Luccart; Nicotera Aosta-Treviglio; Dugan Rho-Pri[illegible] Viareggio.

[d. cot.]

PROMOZIONE

ASTI. Il campionato di basket di Promozione ha disputato tra sabato e domenica la settima giornata di ritorno. Delle tre astigiane l'u[illegible] a vincere è stata la solita Cierre che ha superato in casa per 113-50 il fanalino di coda Castellazzo. Questa partita segnava il rientro, dopo due [illegible] di assenza, di Vettorello, autore tra l'altro di 18 punti, con un 5/6 da fuori. Sconfitte invece la Ford contro la Libertas a Casale per 105-75 e un po' più a sorpresa l'Aze[illegible] il Casale Basket, sempre in trasferta, con il punteggio di 86-70. In classifica avendo vinto anche le due inseguitrici della Cierre, il Novi, ai tempi supplementari con Castelnuovo, il Saragat, il distacco di sei punti dai bancari rimane immutato. E domenica prossima la squadra allenata da Tartarone giocherà proprio a Novi.

[a. s.]

CALCIO PROMOZIONE

Azzurri vicini alla vetta dopo il successo (1-0) con la Fulvius

Canelli irresistibile

Il risultato deciso da [illegible] gol di Berruti. Negata una rete a Gemma
Un'altra clamorosa occasione fallita da Ouattara. Infortunio a Bucciol

CANELLI. Enrico Pasquali, in settimana, lo [illegible] ripetuto sino alla noia ai suoi giocatori: quella con la Fulvius era una partita da vincere con «il cuore, determinazione e cervello». E così è stato, con gradita sorpresa di un Canelli-Pneumelectric pimpante, aggressivo e «bello» a vedersi. La vittoria per 1-0, con il gran gol di Berruti ed una serie di occasioni che avrebbero potuto chiudere anzitempo la partita, va [illegible] po' agli azzurri, apparsi capaci di comandare a piacimento il gioco e di imporre la manovra. Ma su di [illegible] campo allentato [illegible] era l'«Alibertì» domenica, trasformato in molti punti in un vero acquitrino, [illegible] possibile fare di più. Ne sa qualcosa Ya Ya Ouattara, talento naturale della Costa d'Avorio ed uno dei migliori in campo, protagonista [illegible] uno «show» al limite dell'area avversaria. «Dribblati» tre avversari più il portiere e lanciato a rete palla al piede, [illegible] un passo dalla por[illegible] la sfera si è impantanata in un «lago» d'acqua, negando il gol all'attaccante azzurro. Ma il Canelli, nonostante le insidie del campo, è riuscito a trovare la [illegible] giusta per battere un avversario certamente di rango, ben organizzato e [illegible] timori reverenziali. Per l'allenatore azzurro, costretto a schie[illegible] volta [illegible] formazione rimaneggiata, quello di domenica «è stato il miglior Canelli casalingo della stagione. Specialmente nel primo tempo abbiamo visto una squadra che ha giocato in velocità, distribuendo palloni di prima [illegible] imponendo il proprio gioco. Una squadra che mi ha soddisfatto». La partita, purtroppo, è stata funestata da un incidente occorso a Bucciol, entrato a rilevare Marengo. Il giovane dell'«Under», al suo esordio, è stato colpito [illegible] avversario alla bocca, provocandogli la caduta di [illegible] dente. I canellesi, così, hanno dovuto concludere la partita in 10 uomini. «Nonostante questo - aggiunge Pasquali - abbiamo retto agli attacchi prevedibili degli avversari, confermando le buone doti [illegible] difesa, imperniata [illegible] Marchioretti ed il giovane Careglio, [illegible] ragazzo che si sta conquistando la fiducia [illegible] tutti». A far discutere, nel dopo partita, è il gol negato a «Pinco» Gemma.

L'attaccante azzurro, al 55', ha lasciato partire [illegible] pallonetto che ha superato il portiere, battendo sulla rete interna della porta, rimbalzando oltre la linea bianca; la palla è stata poi ricacciata fuori [illegible] portiere valenzano. Ma l'arbitro non ha convalidato, tra le proteste generali. [illegible] Pier Carlo Boido, d. s. della società: «Era un gol regolarissimo, che poteva farci concludere [illegible] maggior tranquillità la partita. Comunque, il Canelli è stato superiore alla Fulvius ed il risultato, una volta tanto, ci ha premiati».

Giovanni Vassallo

CANELLI		FULVIUS	
BUSIO	6	DE GIOVANNI	6
CAREGLIO	7	MAESTRI	6
80' BUCCIOL	N.G.	BERTOLONI	5
BRICCOLA	7	MACCARINI	6
MARENGO	6	MANFRIN	7
MARCHIORETTI	7	FRANCESCON	5
BERRUTI	7	60' BATTISTELLA	6
BALDOVINO	6	ACQUAVIVA	5
PROCOPIO	6	46' MASON	6
LOTTA	7	VENNARUCCI	7
GEMMA	6	MANFRINI	6
OUATTARA	7	[illegible]	6
85' BIASI	N.G.	VARESE	6
All.: PASQUALI	6,5	All.: CASONE	6

1 — 0

Arbitro: BASSI di Novara 5

13' Berruti

Ammoniti nessuno; espulsi Vennarucci e Manfrini

Spettatori: paganti 300 Condizioni atmosferiche: sole, giornata primaverile

Gli astigiani [illegible] finiscono di stupire ed espugnano Cavallermaggiore (0-1)

Il risveglio dei «galletti»

Rossano Delledonne ancora a segno

ASTI. Con due vittorie e [illegible] sconfitta si è concluso il trittico di trasferte dell'Asti che domenica è andato a vincere a Cavallermaggiore per 1-0, grazie ad una rete di Delledonne, ancora lui, autore di tre gol nelle ultime due partite, dopo essere stato addirittura escluso dalla rosa della prima squadra.

Se Delledonne segna, tutta la squadra sembra comunque aver trovato il passo giusto: anche l'allenatore Petrucci ha azzeccato le soluzioni tattiche opportune per una squadra buona dal punto di vista tecnico, ma carente sinora nel carattere e nel gioco. Con il Cavallermaggiore l'undici biancorosso [illegible] in campo con Pinto libero e Merlo centromediano. Tarello e Battiston a marcatura. In attacco confermato il duo Delledonne-Sinopoli.

I padroni di casa dovevano invece fare a meno di cinque titolari e dunque schieravano una formazione tutta diversa rispetto a quella che aveva sconfitto i «galletti» all'andata per 2-1. L'Asti già nel primo tempo ha creato alcune grosse occasioni colpendo un palo con Susanna e mancando il gol in contropiede [illegible] Delledonne e Sinopoli, senza mai correre rischi in difesa. Nella ripresa al 59' i biancorossi [illegible] andati in rete: Susanna, partito da trequarti campo, [illegible] sulla destra lasciando partire un gran diagonale che Tonet non ha trattenuto: appostato c'era Delledonne che ha appoggiato la sfera in rete. Un minuto dopo un malinteso tra Paganelli e Rispoli permetteva al Cavallermaggiore [illegible] una palla in [illegible] che Magliano colpiva [illegible] prima intenzione ma Biasi, che sostituiva Quaglia in porta, respingeva miracolosamente. Era l'unica fiammata dei cuneesi. Rispoli e compagni infatti non avevano difficoltà ad amministrare il risultato [illegible] condurre in porto la vittoria.

Nel prossimo turno l'Asti affronterà al Comunale la capolista Saluzzo.

(e. a.)

Il difensore Turone visto da Ghiglione

La squadra beffata al 90' dalla modesta Pro Dronero (1-1)

Astisport, aria di crisi?

L'ultima vittoria il 18 novembre scorso

ASTI. L'Astisport, vittima delle sue paure, si è vista sfuggire il 90' una vittoria che pareva ormai assicurata contro la Pro Dronero: 1-1 il risultato finale.

Una grossa occasione perduta dunque per la squadra astigiana che non vince dal 18 novembre nel derby con l'Asti. La formazione allenata da Borsato ha perso la spigliatezza di avvio campionato e soprattutto sta mostrando limiti sempre più evidenti in fase conclusiva e di amministrazione del risultato. Se con la Novese o il Saluzzo si poteva accampare a scusante il valore delle avversarie, con il Dronero no: l'Astisport avrebbe potuto vincere per 3-0. Dopo il gol segnato da Stranieri al 66' e l'uscita per [illegible] contrattura del libero Ricciardi, gli ospiti erano completamente allo sbando, ed in questo momento gli uomini di Borsato avrebbero d[illegible] chiudere l'incontro.

La gara è stata ricca di emozioni da entrambe le parti. I padroni di [illegible] dovevano fare a meno di Sesta e Crispoltoni, squalificati, [illegible] rientrava Amisano. Difesa dunque impostata con Amisano e Travisanutto in marcatura, Marello libero e Paolo Rossi centromediano. In attacco Sorba e Frasca, Enrico Rossi, stranamente poco brillante, mezz'ala a ridosso delle punte. L'inizio è scoppiettante: al primo minuto Fusco manda a lato di testa un cross di Frasca; un minuto dopo risponde il Dronero che approfitta di uno svarione di Marello: l'attaccante Morello però spara [illegible] Rossanino. All'11' Arbusti viene liberato da Fusco in area, il centrocampista calcia in [illegible] ma il tiro finisce fuori. Al 12' Paolo [illegible] rischia di poco l'autogol: un pallone sporco gli rimbalza sul piede a Rossanino d'istinto salva la sua porta. Al 24' Frasca spara alto dal dischetto [illegible] assist di Arbusti e al 43' Marello si vede deviare sulla linea di porta da capitan Ricciardi un suo colpo di testa. La ripresa è tutta di marca bianconera: il Dronero agisce di rimessa e costruisce solo [illegible] paio di contropiedi. L'Astisport però continua a sprecare molto. Al 65' esce Frasca per far posto a Stranieri che un minuto dopo va in gol: passaggio di Passera, il mediano si sistema la palla al limite dell'area poi calcia un rasoterra imprendibile per Oberto I. I cuneesi sembrano rassegnati, ma mentre si attendeva il fischio finale Oberto II, lasciato colpevolmente solo, si involava sulla fascia e faceva partire un tiro [illegible] che si stampava all'incrocio dei pali; Giusana era il più lesto ad impossessarsi della sfera e trovava la rete del clamoroso pareggio. Domenica prossima l'Astisport affronterà in trasferta il Luserna.

Enzo Armando

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
CUNEO
CORSO DANTE, 45 - TEL. (0171) 54.067
ALBA
VIA SAN PAOLO, 2 - TEL. (0173) 36.937

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Martedì 12 Marzo 1991
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

GSG
CUNEO - Tel. 0171 412.266
COMPAQ

CUNEO, AL TEATRO TOSELLI

Applausi per «Piacere Raiuno»

Grande successo della trasmissione televisiva che fino a venerdì presenta Cuneo a tutta l'Italia. Oggi dalle 15 alle [illegible] al telefono de «La Stampa» (0171/66844) c'è Toto Cutugno.

SERVIZIO DI Vanna Pescatori A PAGINA 7

FIRME CONTRO L'INCENERITORE

Ancora polemiche [illegible] proteste ad Alba per l'inceneritore [illegible] rifiuti ospedalieri sistemato nel cortile del San Lazzaro. [illegible] teme che i fumi [illegible] la fuliggine possano [illegible] dannosi per la salute. Per sollecitare controlli, il Wwf del capoluogo delle Langhe ha promosso una raccolta di firme partendo [illegible] presupposto che al ruolo dell'ospedale è quello di tutelare la salute dei cittadini e [illegible] alimentare pericoli [illegible] quelli causati dall'inquinamento atmosferico». La petizione sarà inviata all'Usl, [illegible] sindaco, alla magistratura e ai vigili del fuoco. «Non chiediamo nulla di eccezionale, soltanto garanzie, nell'interesse di tutti. Abbiamo delle perplessità sia sull'opportunità di mantenere [illegible] inceneritore [illegible] rifiuti [illegible] rischio nel [illegible] della città e nell'area dell'ospedale, sia sul [illegible] funzionamento». Replica il presidente dell'Usl Stefano Sacchetto: «L'attuale inceneritore funziona bene. Le analisi che abbiamo eseguito [illegible] hanno dato valori rassicuranti. Tuttavia si sente la necessità di un impianto più moderno, automatizzato e in grado di smaltire un quantitativo di rifiuti superiore all'attuale».

SERVIZIO DI Giuseppina Fiori A PAGINA 6

I PIEMONTESI AMANO BALLARE

Che cosa fanno i piemontesi quando non lavorano? La loro attività preferita è il ballo, stando a un'indagine sul tempo libero dell'Istituto di ricerche economiche e sociali. In Piemonte ci sono 487 sale. E' lo stesso numero di balere e discoteche vantato [illegible] «godereccia» Emilia Romagna, esattamente il doppio della parsimoniosa Liguria. [illegible] battono, però, la Lombardia (617) e la Toscana (536). Ma nessuno riesce [illegible] competere con i piemontesi in fatto [illegible] spesa: la [illegible] del sabato sera [illegible] costa [illegible] 60,3% dell'intero *budget* destinato all'intrattenimento, contro una media nazionale del 54%. L'Emilia-Romagna si piazza seconda, con il 56,7%. La provincia più «ballerina» d'Italia [illegible] Cuneo (72,9% della [illegible] per gli intrattenimenti), seguono Alessandria (69,3%), Novara (67,3%), Vercelli (66,6%), Asti (53,4%). Torino [illegible] ultima con il 46,8%, ma è prima nella classifica [illegible] spesa per visite a mostre, fiere e musei, con il 15,4% della spesa per gli intrattenimenti, contro [illegible] 7,6% di Asti, il 4,3% di Cuneo, il 3,9% di Vercelli, il 3,1% di Alessandria. Novara è ultima con il 2,3%.

Beppo Ferrero A PAGINA 6

MUSICA CLASSICA

Ascoltare Vivaldi e Mozart

A Tortona, due interessanti concerti: al Teatro Civico e all'auditorium della Mater Dei. Iscrizioni aperte a Stresa per il XV Concorso Internazionale di Musica che s'inizierà ad aprile.

SERVIZI A PAGINA 8

6 PAGINE 6

Dopo la valanga

[illegible] chiede interventi straordinari

I soccorritori hanno aperto un [illegible] nella massa di neve che ha colpito le frazioni Celle [illegible] Chiazale dove vivono 60 persone. Ora i valligiani chiedono la sistemazione di paravalanghe.

A PAGINA 5

Lampioni spenti

[illegible] cambia le lampadine bruciate [illegible] Bra?

Per sostituirle occorrono spesso settimane. In alcuni casi la competenza [illegible] del Comune, in altri è divisa a metà con l'Enel. Prima dell'intervento la pratica [illegible] in più mani.

Ieri alla rassegna zootecnica di Quaresima ancora un calo dei prezzi

Dopo la Fiera rimane la crisi

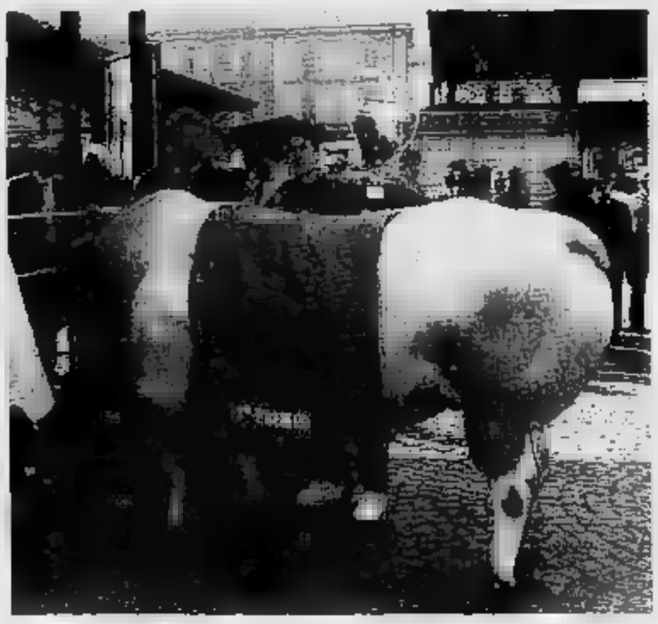
Esposti 109 esemplari al concorso Coalvi sulla razza bovina piemontese [illegible] «forestiera» Quotazioni immutate rispetto a quattro anni fa. Abbattute migliaia di vacche da latte

CUNEO. Ieri [illegible] sufficienti sessanta capi bovini in più rispetto alla media depressa dei capi presenti al foro boario nel [illegible] per bloccare i prezzi alle quotazioni del lunedì precedente, annullando l'effetto Fiera di Quaresima che era stato [illegible] pre registrato nelle prime quaranta edizioni. E'la conferma drammatica, [illegible] apparentemente senza sbocco, della crisi zootecnica che dura da tre anni e di cui non [illegible] vede la fine. Al [illegible] per i bovini migliori della razza piemontese [illegible] forestiera, [illegible] anche del Coalvi, hanno partecipato 109 animali. E per gli allevatori con [illegible] speranza [illegible] realizzare, almeno per i soggetti campioni, qualcosa in più di quello che offre in queste settimane il mercato.

Dice l'assessore Angelo Giordano: «Le basse quotazioni del bestiame da macello sono frutto della crisi della zootecnia italiana, con l'aggravante per la nostra provincia dello smantellamento di tante stalle che [illegible] sul mercato della carne centinaia di vacche da latte. Temo che purtroppo [illegible] necessari più anni [illegible] interventi sostenuti perchè [illegible] possa uscire dal tunnel della crisi». Aggiunge Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Apa: «La [illegible] piemontese rischia di subire un colpo mortale [illegible] [illegible] si saranno provvedimenti per garantire la [illegible] di qualità. Cosa diremo agli allevatori che malgrado portino sul mercato animali superbi, alimentati con metodi tradizionali, incassano [illegible] stesso prezzo delle razze forestiere [illegible] in cifra assoluta [illegible] di quanto ricevevano alcuni anni fa?». Con i prezzi dei bovini che [illegible] quelli del 1987, la zootecnia della «Granda» perde ogni anno decine [illegible] miliardi [illegible] mancati guadagni. Fino a quando gli allevatori potranno resistere? Anche per la carne come per [illegible] prodotti vale la legge [illegible] mercato: si compera [illegible] prezzo [illegible] caro. «Ma è ingiusto - sostengono gli allevatori - perchè esistono bovini di carne pregiata e garantita e altri che [illegible] non lo sono, anzi proprio perchè di provenienza [illegible] alimentazione incerta possono essere venduti a p[illegible] ridotti rispetto ai bovini di razza piemon[illegible]

Negli anni scorsi le cronache furono costrette ad occuparsi dell'uso illegale di sostanze estrogene negli allevamenti. [illegible] chi li adoperava, e forse se ne serve ancora oggi, [illegible] faceva per ridurre i costi, per ingrassare [illegible] artificialmente l'animale, [illegible] quindi venderlo ad un prezzo inferiore del 20-30 [illegible] [illegible] rispetto [illegible] bovino allevato con il metodo tradizionale. «Il consumatore deve cioè rendersi [illegible] che [illegible] vuole carne garantita deve pagarla il prezzo che [illegible] all'allevatore di non chiudere la stalla», concludono alla Coalvi.

SERVIZIO DI Gianni Dutto Mattalia A PAG. 3



Cambieranno nome molte vie

Mondovì, mille nuovi indirizzi

MONDOVI'. La toponomastica cittadina sta per essere rivoluzionata e [illegible] modificata [illegible] numerazione civica: almeno mille monregalesi cambieranno indirizzo. «Negli anni [illegible] sono [illegible] vrapposte nuove costruzioni e molte vie hanno visto decisamente modificate la configurazione - spiega l'assessore alla viabilità Enzo Pennuzzi -. Soprattutto nelle frazioni ci sono strade dove la numerazione salta [illegible] un numero all'altro senza une logica e l'orientamento è diventato sempre più difficile».

La Giunta ha [illegible] un progetto di riorganizzazione che comprende una completa revi[illegible] delle targhe toponastiche stradali. Saranno sostituiti tutti i vecchi numeri civici; quelli nuovi saranno in maiolica, [illegible] forma ottagonale, fondo bianco con bordo e numero azzurri. Non saranno uniformati i numeri civici [illegible] alcune aziende che hanno cercato soluzioni particolari, ad esempio grandi contrassegni [illegible] ferro battuto. Anche la maggior parte dei [illegible] telli [illegible] indicazione delle vie sa[illegible] sostituiti. La spesa prevista è di 160 milioni: ogni nuovo numero costerà ai cittadini [illegible] mila lire.

Il progetto dell'assessorato prevede che tutti i numeri civici siano consecutivi: i doppi, fino ad oggi contraddistinti da lettere, [illegible]no cancellati. Le aree coinvolte sono prevalentemente quelle frazionali e di più recente costruzione. Per quanto riguarda [illegible] centro storico [illegible] progetto ha sollevato le preoccupazioni [illegible] alcuni proprietari di stabili, che temono di vedere danneggiate le facciate.

«Nel capitolato d'appalto abbiamo precisato che i lavori dovranno essere eseguiti con la massima cura - precisa Pennuzzi -. Quando i contrassegni saranno rimossi la ditta dovrà evitare che vengano arrecati danni alla facciata; se questo dovesse verificarsi la [illegible] azienda dovrà provvedere».

[r. a.]

La sottoscrizione per i bambini albanesi promossa da «La Stampa»

Il grande cuore dei cuneesi

Alla redazione provinciale in [illegible] solo giorno sono stati consegnati quattro milioni

ANCORA una volta la generosità dei cuneesi [illegible] è venuta meno: l'appello lanciato da «La Stampa» ai suoi lettori per [illegible] aiuto agli albanesi sbarcati [illegible] settimana scorsa a Brindisi è stato accolto da moltissime persone.

Le prime ad arrivare in reda[illegible] domenica [illegible] due sorelline, Nadia e Serena di Saluzzo, che [illegible] centodiecimila lire (probabilmente i loro risparmi) hanno voluto dare [illegible] contributo «per far sorridere al[illegible] un bambino albanese».

E ai piccoli hanno pensato anche marito e moglie arrivati poco dopo: hanno chiesto che con le cinquantamila versate [illegible] comperino dei giocattoli, perché [illegible] questo forse nessuno si è occupato».

Poi, per l'intera giornata di ieri, [illegible] via vai è stato continuo. Persone che hanno offerto dieci, ventimila lire e quasi scusandosi hanno detto: «Non possiamo dare di più»; nonni che con [illegible] bimbo in braccio hanno portato il loro contributo dicendo: «Mio nipote riceverà [illegible] regalo in [illegible] no, ma altri bambini avranno un po' di serenità». E una signora al quinto mese di gravidanza: «Rinuncio volentieri a qualche cena al ristorante. Se andassi, mi sentirei a disagio, dopo aver letto in quali condizioni [illegible] gli albanesi a Brindisi. Con la mia offerta spero che qualcuno di loro non sia più costretto a trascorrere un'altra [illegible] all'aperto e a dormire sotto un telone di plastica».

«Dovremmo vergognarci ad [illegible] re lasciato per giorni e giorni in condizioni così disumane per[illegible] che chiedevano aiuto», dice un energico signore. E un altro contributo, questa volta di una nonna, che [illegible] un «Davide [illegible] Margherita, 400 mila lire» ha ricordato i suoi due nipotini e ha voluto con questa offerta «cancellare, almeno in parte, la dispe[illegible] vista nelle immagini televisive sui volti degli albanesi». Una pensionata settantanove[illegible]: «Centomila lire [illegible] sono molte, ma ho conosciuto tanti albanesi, perché sono jugoslava. Un popolo meraviglioso e generoso».

La sottoscrizione (che ha [illegible] superato i 4 milioni) prosegue al[illegible] redazione de «La Stampa» di via XX Settembre 39. Orario: 9-19.

[r. s.]

[redacted] LOCALI

Le torri a guardia della città di Alba

Roccaforti medioevali abbattute nel Settecento

ALTE torri e campanili segnalavano da lontano le «skylines» delle città medioevali. Successive trasformazioni, più [redacted] nell'epoca moderna, hanno modificato e stravolto questo assetto, [redacted] pochi, ad esempio, i centri cuneesi che ne conservino una traccia evidente.

«Città turrita» [redacted] ancora Alba. Lì, come altrove, le ricche e no[redacted] famiglie [redacted] associarono per erigere torri, col fine primario di mettere in salvo le persone e i beni durante i pericoli di spoliazione. Ma per le famiglie che [redacted] attività mercanti[redacted] e bancarie, «questi singolari monumenti - come scrive in proposito Luigi Morra - costituirono poi sfoggio della potenza finanziaria dell'impresa, offrendo [redacted] contempo congrua protezione alle proprie casseforti».

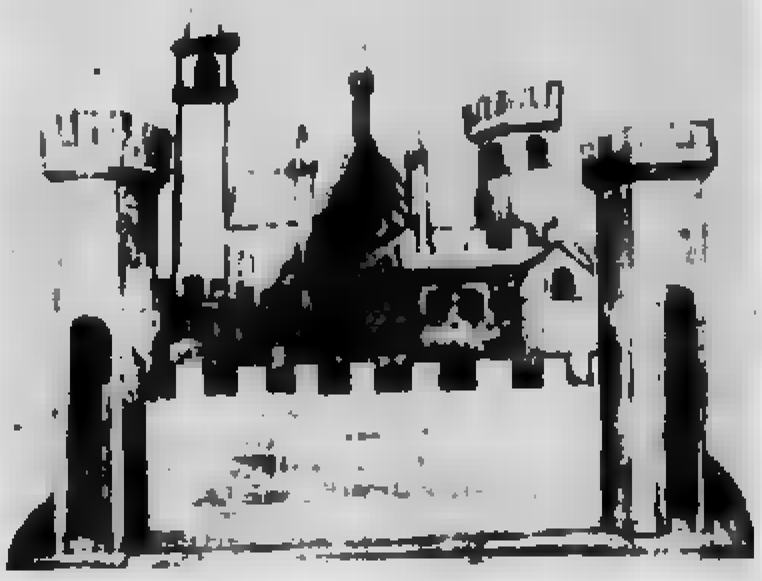
La loro altezza non doveva essere eccessiva. [redacted] pensa che [redacted] far da limite fosse quella che sta [redacted] fronte al Duomo. Tale altezza veniva misurata in «ponti» (di solito due braccia, cioè all'incirca [redacted] metro e mezzo), con chiaro riferimento alle armature lignee necessarie per l'edificazione. L'interno era spoglio: semplici sistemi di scale, ripiani e piccoli vani.

Posta sulla piattaforma a margine del Tanaro, cinta [redacted] mura e sempre più sovrastata da emergenze turrite in rosso mattone, Alba si distingueva dalla campagna o dalle colline circostanti come una sagoma compatta. Era del resto l'immagine tipica della città medioevale quale noi conosciamo da tanti affreschi e quadri d'epoca.

Quella fisionomia restò pressoché intatta fino alla metà del Settecento (furono pochi gli interventi rinascimentali [redacted] barocchi, ad eccezione delle trasformazioni operate dalle organizzazioni religiose). Nell'Ottocento invece [redacted] mutamenti furo[redacted] più rilevanti, ma [redacted] riuscirono [redacted] cancellare l'impronta medioevale.

Oltre alle torri devono essere ricordate anche le case-torri, di origine toscana. Se ne p[redacted] individuare esempi nella casa Riva e Marro (soprannominata «castellaccio»), e, forse, Cappello; mentre la [redacted] Verri è stata demolita.

Le torri odierne sono comunque molte meno [redacted] quelle che si scorgono nei quadri [redacted] olio di soggetto albese conservati in Municipio [redacted] nella rappresentazione del «Theatrum Sabaudiae». Il loro abbattimento fu dovuto spesso alle lotte tra famiglie, fazioni o città, ad abbassamenti [redacted] distruzioni provocati [redacted] trasgressioni agli ordinati comunali. La stabilità di altre venne minata da fulmini, incendi o terremoti [redacted] fu necessario demolirle del tutto. Dal Seicento in poi, come annota ancora Luigi

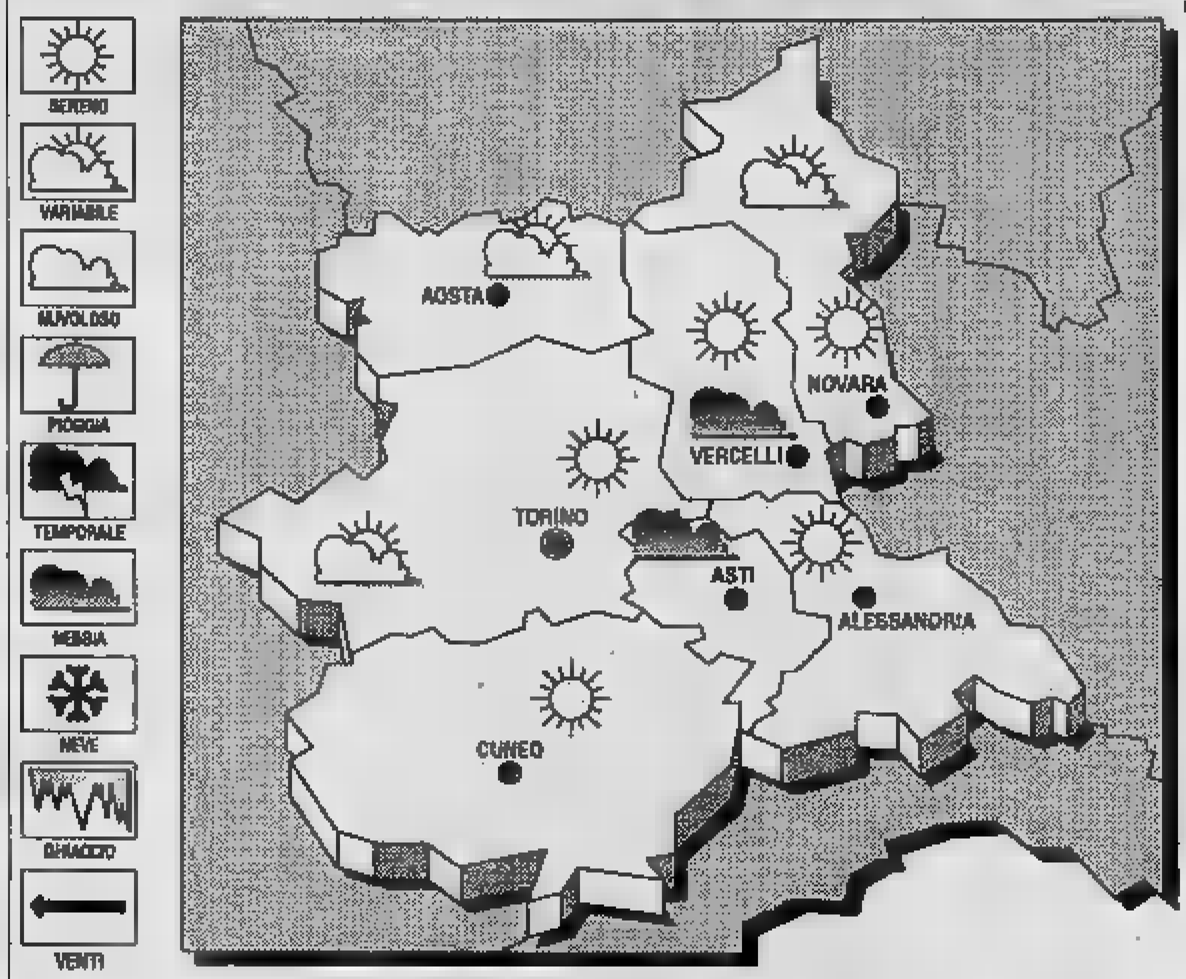


Morra, «l'avvento dele grosse armi da fuoco consigliò di ridurne drasticamente l'altezza».

Oggi ne restano soltanto una decina, alcune rifatte [redacted] più emergenti: l'Astesiano, la Paruzza, la Sineo, la Bonino, la Demagistris, la Cantone, la Ravinale, la Stupino, la Serralunga (ispirò l'architetto Alfredo D'Andrade nella sua ricostruzione [redacted] Borgo Medioevale [redacted] Torino), la Mermet. Di alcune, grazie a documenti e a rilievi eseguiti du[redacted] scavi, si conosce comunque l'ubicazione: la Negri, ad esempio, detta anche [redacted] piazza», demolita nel 1867, la Belli [redacted] Degiacomi, [redacted] Montaldo, la Levis, la Chiarlone, la Calderaro, [redacted] Montanaro, la Govone-Carati [redacted] quella del Vescovado. Altre torri sorgevano accanto alle porte d'ingresso alla città, stizzose e rosse come guardiani arrabbiati.

Fulvio Basteris

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. La debole circolazione depressionaria, che [redacted] interessa [redacted] nostre regioni - in particolare quelle meridionali - si trasferisce lentamente [redacted] i Balcani. Sul settore Sud-orientale [redacted] penisola [redacted] sul [redacted] jonico della Sicilia, si avrà nuvolosità variabile, [redacted] lo temporaneamente intensa, con qualche residuo piovasco. Sulle regioni centrali, nuvoloso [redacted] stratificate con qualche pioviggine.

[redacted] **PER OGGI.** [redacted] prevalentemente sereno [redacted] poco nuvoloso; nebbie estese e persistenti su[redacted] pianeggianti, in parziale dissolvimento nelle o[redacted] diurne. **VENTI.** Deboli, dal quadrante orientale. **VISIBILITA'.** Discreta. **TEMPERATURA.** Senza variazioni.
VIABILITA' [redacted] I valichi alpini del Moncenisio, Lombarda, Agnello, Piccolo e Gran San Bernardo rimangono chiusi al traffico per neve.

[redacted] DI [redacted] CUNEO
Massima: 13; minima: [redacted]; media: [redacted]

[redacted]
Massima: 17; minima: 8,3; media: 12,5

[redacted]

Torino 17	Novara 16
Alessandria [redacted]	Aosta [redacted]
[redacted] 16	Vercelli 19

Il **Sole** sorge alle 6,49 e tramonta alle 18,31. La **Luna** si leva alle 4,51 e [redacted] 14,30.

LETTERE [redacted]

[redacted] insufficiente all'ospedale

L'ospedale [redacted] Savigliano gode fama [redacted] grande efficienza, sottolineata anche in [redacted] servizio apparso di recente su «La Stampa». Essendoci stato ricoverato nell'ottobre scorso, posso conf[redacted] che per quanto riguarda strutture e personale la fama è ampiamente meritata: l'ospedale è modernamente attrezzato, medici [redacted] infermieri sono preparati e disponibili, i locali puliti e curati. Lascia però molto a desiderare [redacted] trattamento «alberghiero», in particolare il vitto.

Pasti confezionati [redacted] materie prime mediocri, poco variati, mal cucinati e serviti freddi hanno scandito la mia perma[redacted] in tre reparti (medicina, urologia e chirurgia), deprimendomi al punto che ho preferito farmi dimettere prima della scadenza consigliata dai medici

Possibile che, con le centinaia di migliaia [redacted] lire che costa [redacted] Servizio sanitario nazionale una giornata di ricovero, i degenti debbano essere nutriti con carne dura come la suola di una scarpa, insalata scondita, frutta di infima qualità? Perché i responsabili di un ospedale così moderno [redacted] pretendono di [redacted] dispensa [redacted] una cucina all'altezza del resto?

La mia esperienza mi ha fatto concludere che sotto questo aspetto funziona molto meglio il tanto bistrattato ospedale di Bra, che oltre alla validità dei medici [redacted] personale offre [redacted] soggiorno con nulla da invidiare a quello di [redacted] propria.

Ermete Giuliano, [redacted]

Per i [redacted] Valle [redacted]

I genitori [redacted] bambini in [redacted] compresa dai 3 ai 5 anni, residenti nei Comuni dell'alta Val[redacted] Varaita chiedono l'apertura della seconda sezione di scuola [redacted] a Sampeyre. Per l'an[redacted] scolastico 1991/92, gli iscritti sono 34, mentre attualmente la scuola può accoglierne solo 20 poiché funziona un'unica sezione frequentata [redacted] un bambino portatore di handicap.

I locali per la seconda sezione sono stati predisposti dal Comune già dal settembre 1990 in quanto fin dall'anno scolastico 1990/91 esistevano i presupposti per l'apertura. Purtroppo però questa [redacted] stata autorizzata, nonostante l'esito favorevole riportato nel corso dell'ispezione ai locali.

Si precisa che la scuola materna di Sampeyre [redacted] l'unica esistente in alta Valle ed i bambini sono residenti in altri 4 Comuni, pertanto questo [redacted] l'unico momento di socializzazione [redacted] bimbi residenti in zone scarsamente popolate e abitate soprattutto da anziani.

La mancanza della seconda sezione vedrebbe quindi ben 14 bambini ancora una volta esclusi [redacted] un momento a contatto [redacted] coetanei e di preparazione al periodo scolastico successivo. Ribadiamo che la scuola materna è per tutta [redacted] popolazione dell'Alta Valle Varaita molto importante. Crediamo che gli organi di Gover[redacted] non debbano dimenticare ancora una volta la montagna, sempre più penalizzata dalla [redacted] di servizi pubblici [redacted] colpita negli ultimi decenni da un grave spopolamento.

Chiediamo ai rappresentanti politici cuneesi ai vari livelli di volersi attivare in tutti i modi affinché il problema ottenga una positiva soluzione.

Francesco Bianca
Emanuela Garzino
e altre 63 firme,
Sampeyre e Alta Valle Varaita

Strade di Cuneo guasti [redacted] maltempo

Ho letto del cattivo stato delle strade a Mondovì, causato dall'ultima ondata di maltempo. Danni [redacted] sono anche a Cuneo, per [redacted]pio in [redacted] IV Novembre, di fronte all'ospedale.

Lettera firmata, Cuneo

LA FOTO DEI RICORDI

Bedale di Boves negli Anni Quaranta

Il [redacted] d'acqua [redacted] coperto in tutta la p[redacted] che attraversa [redacted] paese. Ai vantaggi acquisiti per parcheggiare si contrappongono i problemi dello sgombero neve. Un tempo, anziché essere accumulata [redacted] lati delle strade, veniva gettata nella bealera

([redacted]ZIONE MARIO MARTINI, BOVES)

[redacted] CIVILE

BUSCA

11 marzo [redacted]

NATI. Giordana Paolo (Busca).

MORTI. Dedominici Giovanni, [redacted] anni (Busca), pensionato; Brignone Aldo, 57 anni (Busca), agricoltore; Isoardi Teresa, 79 anni (Busca), pensionata; [redacted] Bruno, [redacted] anni (Busca), impiegato; Viale Luca, 14 anni (Busca), studente.

SI SPOSERANNO. Caputo Rocco, 26 anni (residente a Busca), fabbro, con Colarelli Elia, 18 anni (residente [redacted] Torino), casalinga; Cerutti Teresio, [redacted] anni (residente a Busca), impiegato, [redacted] Carla, [redacted] anni (residente [redacted] Borgo San Dalmazzo), operaia; Gaggioli Rinaldo, 31 anni (residente a Busca), commerciante, [redacted] Baraie Cinzia, 26 anni (residen[redacted] a Busca), commerciante.

[redacted]

11 marzo [redacted]

NATI. Sacco Ilaria (Rodello); Leone Loretta (Niella Belbo); Cravanzola Davide (Priocca); Zimbardi [redacted] (Alba); Delmonte Alessio (Cortemilia); Foggetti Alessandro Cosimo (Alba); Oglengo [redacted] (La Morra); Bosco Mattia (Costigliole d'Asti); Zezza Rita (Alba); Dellè Stefano (Alba); Mazza Eleonora (Alba); Repellino Angelica (Govone).

MORTI. Destefanis Giovanni, 83 anni, pensionato (Diano d'Alba); Nervi Clelia, 82 anni, pensionata (Alba); Tamagnone Angiolina, 65 anni, pensionata (Alba); Bolla Rosa Pasqualina, [redacted]ni, pensionata (Neive); Bolla Mario, 73 anni, pensionato (Castiglione Falletto); Olivero Eugenio, [redacted] anni, pensionato (Alba); Cerrato Rosanna, 39 anni, casalinga (Canale); Bria Rosa, [redacted]ni, pensionata (Magliano Alfieri); Nebiolo Maria, [redacted]ni, pensionata (Govone); Turbarello Vigna Agata, [redacted] anni, pensionata (Torino); Messidoro Carlotta, [redacted] anni, pensionata (Alba).

[redacted] Fedele Antonio, operaio (residente [redacted] Alba), con Rollo Gerardina, barista (residente [redacted] Alba).

IN BREVE

CORTEMILIA

Riunione in municipio per l'asilo-nido

Assemblea stasera alle 21, nella sala [redacted] del municipio per discutere l'istituzione di un servizio di asilo nido per i bambini dai 18 ai [redacted] mesi nei locali dell'ex ambulatorio Usl [redacted] via [redacted] Chiesa. La riunione [redacted] aperta a tutte le famiglie.

RINGRAZIAMENTI

La moglie, la figlia e i familiari del dottor
Vittorio Venezia
magistrato
ringraziano quanti [redacted] partecipato [redacted] dolore.
— Alba, 12 marzo 1991.

TUTTI I [redacted] UTILI

PER UN AIUTO

Il Telefono Azzurro: numero verde (basta un gettone) 1678/48048
Telefono amico tel. 693.332 - via Statuto 14 - Cuneo
[redacted] d'argento telefono (0171) 697.697
[redacted] telefono (0171) 54.184 / 55.463 - via Meucci 38 - Cuneo
Centro pronta accoglienza maschile telefono (0171) 693.534 - via Monsignor Riberi 5 - Cuneo
Centro pronta accoglienza femminile telefono (0171) 693.534 - via Monsignor Riberi 5 - Cuneo
Casa della giovane telefono (0171) 692.120 - via Bersezio 27 - Cuneo
[redacted]. (0171) 692.454 - via Dronero 11 - Cuneo
Centro anziani 1 telefono 66.235 - Palazzo S. Croce - Cuneo
Centro anziani 2 telefono 58.714 - via Sobrero 14
Centro anziani 3 telefono 411.698 - via Crissolo - Madonna dell'Olmo
Centro Luca e Giulio telefono (0171) 290128 - via Monsignor Riberi 2
Movimento consumatori telefono (0171) 67868 - via Carlo Emanuele 34
Centro antitabacco e disintossicazione via M. Coppino 7 - Cuneo
Centro alcolisti Cuneo «A.A» [redacted] (0171) 938858 - via [redacted] 58 - [redacted]; **Cat** c/o **Caritas** telefono (0171) 54184 - via Fossano 25 - Cuneo
Centro trattamento dell'alcolismo: Cooperativa Oasi Cat. via Cavallotti 35, tel. 0171/697970
[redacted] c/o [redacted] 59 - telefono (0171) 918354 - via [redacted] Maggio 3 - Dronero
[redacted] c/o Usl 66 - telefono (0174) 42007 - via Eula 3 - Mondovì
Cat di Borgo San Dalmazzo, via Lovera 55, [redacted] 260742 il lunedì dalle 19,30 [redacted] 21
«AA» c/o Rinascita - telefono (0175) [redacted] - via Torino 68 - Saluzzo
Istituto provinciale infanzia telefono (0171) 67.068 / 692.064 - via XX Settembre 48
Soccorso emergenza Cuneo 113
Soccorso stradale Aci 116
Percorribilità strade (011) 57.11
Vigili del fuoco 115
Antincendi boschivi (011) 513.151
Croce Rossa Bra telefono 423.370
Croce Rossa di S. Michele (Mondovì) (0174) 322.500
[redacted]**roce Rossa di Niella Tanaro** (0174) 328.356
V.D.S. Croce Rossa di Morozzo (0171) 772555

PRONTO SOCCORSO

Cuneo 44.11
Alba 31.63.33
Bra 42.01
Ceva 72.22.22
Fossano 6.14.21
Mondovì 48.41
Racconigi 8.51.81
[redacted].21
[redacted] 3.39.01

AUTOAMBULANZE

Cuneo 66.444, 23.23
Alba 31.61
Borgo San Dalmazzo 26.00.13
Bra 42.01, 42.33.70
Busca 94.56.58, 94.54.55
Caraglio 61.91.02
Ceva 7.15.65, 72.22.22
Dronero 91.83.33
Fossano 6.14.21, 63.61.11
Garessio [redacted]
Limone 92.132
Mondovì 4.42.44
Morozzo 77.25.55
[redacted] 79.81.17
Peveragno [redacted]
Racconigi 8 46.44
[redacted] 52.45
Sommariva Bosco 5.51.02
Savigliano 3.39.01
Vinadio 95.91.26

[redacted] MEDICA

notturna, prefestiva e festiva:
Borgo San D[redacted] 26.96.32, 26.00.13
Busca 93.57.03
Cuneo 69.24.91
Dronero 91.78.76
Savigliano 3.39.01
Racconigi 8.51.81
Fossano 63.61.11
Saluzzo 40.21
Bra 42.02.73
Alba 31.61
Mondovì 48.41
Ceva 72.22.22

CARABINIERI pronto inter.

Cuneo 112
Alba 441.333
Borgo San Dalmazzo 26.93.33
Bra 42.52.61
Ceva 7.10.03
Fossano 63.57.77
Mondovì 4.74.44
Racconigi 8.53.[redacted]
Saluzzo 4.64.44
Savigliano [redacted]

POLIZIA STRADALE

Cuneo 696.222
Roreto di Cher. 48.58.00
Ceva 7.11.82
[redacted] 4.21.16
Da [redacted] Torino-Savona (0172) 49.58.00

[redacted]

pronto intervento e segnalazione guasti servizi pubblici:
Cuneo 6.77.77
Alba 3.38.64
Borgo San [redacted] 2.61.61
Bra 4 37.44
Ceva 72.16.23
Fossano 63.44.42
Mondovì 4.22.22
Racconigi 8.54.11
Saluzzo 4.55.51
Savigliano 2.23.22

CORPO FORESTALE

Cuneo 69.73.21
Alba 3.38.84
Barge 3.65.93
Borgo [redacted] 26.17.17
Caraglio 61.88.82
Ceva 7.18.38
Chiusa Pesio 73.42.41
Cortemilia 8.11.68
Demonte 9.51.55
Dronero [redacted]
Garessio 8.13.21
Mondovì 4.03.69
Ormea 39.11.60
Saluzzo 4.13.07
Sampeyre 9.61.93
Villanova M. 89.85.68

ACQUEDOTTI

Cuneo 69.25.18
[redacted] 3.35.64
Borgo San Dalmazzo 26.0[redacted]
Bra 41.24.78
Ceva 72.16.23
Fossano 63.44.42
Mondovì 4.39.39
Saluzzo 4.55.51
Savigliano 2.23.51

GAS

Cuneo 69.22.31
Alba 441.155
Borgo San [redacted] 69.22.31
Bra 41.28.06
Fossano 71.22.28
Mondovì 4.25.27
Saluzzo 0172 / 71.22.28
Savigliano 71.22.28

ELETTRICITA'

Cuneo 6.78.75
Alba 28.22.09
Borgo [redacted] 6.78.75
Bra 20.22.28
Fossano 71.50.43
Mondo[redacted] 6.78.76
Saluzzo 71.50.43
Savigliano 71.50.43

TURISMO

Cuneo 69.32.56
Alba 3.58.33
[redacted] 403.89
[redacted] 4.67.10
Limone Piemonte 0171-92101
Garessio 0175-81122
Frabosa Soprana 0174-244010

AEROPORTI

Cuneo
Levaldigi 0172-374[redacted]

FARMACIE DI [redacted]

Cuneo: *Betasso*, via Caraglio 4
Alba: *Settimo*, p. Risorgimento 5
Bra: *Comunale*, via Brizio 23
Mondovì: *Turco*, via Meridiana 5
Saluzzo: *S. Maria*; p. Risorgimento 39
Savigliano: *Monchiero*, p. del Popolo 60

DISCOTECHE

Alba: Celine Club, corso N. Bixio 54 (telefono 43.940); **L'Altro Mondo**, via Tanaro 5 (telefono 0173 / 43.911); **Privacy Club**, piano-bar, via S. Margherita 2 (telefono 0173 / 43.511); **Studio Vu**, loc. S. Cassiano 5 (telefono 0173 / 290.881).
Cuneo: Gruppo Due, via Savona 8 (telefono 401.667).
[redacted] **Mad Nan**, via Isonzo 2 (telefono 60.966).
Borgo [redacted] **torius**, via Attilio Fontana (telefono 0171 / 266719); **Flash back**, via Tanaro (telefono 0171 / 266324).
[redacted] (telefono 0174 / 43557).
Caraglio: Galaxy Pagoda, via Divisione Cuneense (te[redacted] 0171 / 619292; 618791).
Cavallermaggiore: La Cupola, Statale [redacted] (telefono 0172 / 381280).
Limone Piemonte: [redacted] **Lanterna**, via Genova (telefono 0171 / 927946).
[redacted] **Feeling**, via Valle Po (telefono 0175 / 759359).
[redacted] **Rouge e Noir**, via [redacted] Terme (telef. 0174 / 683191).

[redacted]

Cuneo (self-service): Ip, viadotto Soleri largo De Amicis; Ip, piazza d'Armi; [redacted] teshell, corso Nizza; Api, corso Monviso; Agip, [redacted]donna dell'Olmo
Alba: Esso, corso Asti 1
Bra: Agip, via Vittorio Veneto; Agip, via Piumati
Fossa[redacted] Agip, [redacted] Cuneo; Agip, via Torino
Mondovì: Agip p.za Mellano [redacted] Agip, via Torino e via Spielberg

MERCATI

[redacted] Alba, Canale, Cuneo, Diano, Dogliani, Mondovì, Monesiglio, Pezzolo, Savigliano, Sommariva B., Verzuolo.
[redacted] Bagnolo, [redacted]le, Bellino, Boves, Caraglio, Ceva, Fossano, Gorzegno, Grinzane, Lequio B., Melle, Neive, Priocca, Revello, Vinadio.
[redacted] Alba, Barge, Borgo S. Dalmazzo, Carrù, Casteldelfino, Cherasco, Corneliano, Demonte, Margarita, Montà, Racconigi.
Venerdì: Bene Vagienna, Bra, Busca, Canale, Caramagna, Cortemilia, Cuneo, Garessio, Murazzano, Paesana, Polonghera, Roccadebaldi, Sampeyre, S. Michele M., Mondovì, Savigliano, Valdieri.
Sabato: Alba, Boves, Ceva, Costigliole Saluzzo, Dogliani, Entracque, Mondovì, Saluzzo, Racconigi.
Domenica: Bra, Chiusa Pesio, Limone, Montà, Narzole, Neive, Priocca.

Cuneo, assegnati ieri i premi della 41ª Fiera zootecnica di Quaresima

Il toro campione pesa 1120 kg

Alla manifestazione hanno partecipato contadini da tutto il Piemonte con 109 capi bovini
Nonostante il successo della rassegna le quotazioni di mercato sono rimaste molto basse

CUNEO. Sono due i tori vincitori della 41ª edizione della Mostra zootecnica di Quaresima pro[redacted] dall'assessorato all'agricoltura [redacted] mercati: il primo premio per il bovino più bello è stato assegnato a «Mandarin», 4 anni di età, che i proprietari Ezio e Sergio Isaia hanno venduto all'azienda «Allevatori riuniti» [redacted] Bergamo. Il riconoscimento per l'animale più pesante lo ha conquistato «Neo», dell'allevatore Stefano Viale di Cuneo: il toro pesa 1120 chili [redacted] concorreva per il Coalvi.

Sono stati 109 i bovini che hanno partecipato [redacted] concorso [redacted] si sono divisi premi, gualdrappe, e diplomi messi in palio da istituti, enti, banche e privati. Erano qualcuno in più dello scorso anno, [redacted] non sufficienti [redacted] far decollare le quotazioni che rimangono basse e non remunerative. Ieri non c'è stato infatti l'«effetto Fiera» che nelle passate edizioni aveva favorito gli allevatori.

Alla premiazione, seguita dalla sfilata dei campioni e campionesse, hanno partecipato [redacted] sindaco Giuseppe Menardi, il presidente della Provincia Giovanni Quaglia, il direttore dell'Apa Bovetti.

L'assessore Angelo Giordano ha rimarcato la crisi della zootecnia provinciale, che penalizza soprattutto g[redacted] allevatori medi e piccoli della razza piemontese costretti a chiudere [redacted] stalle perché non ri[redacted] più a pareggiare i bilanci.

Ecco la classifica degli allevatori di bovini di razza piemontese. Per i tori con oltre 5 denti: 1º Ezio e Sergio Isaia, Cuneo; 2º Mario Giuliano, Cuneo; 3º [redacted] 4º Aldo Candela, Cuneo. Per i tori [redacted] oltre due denti: 1º Giuseppe Dutto, Cuneo; 2º Matteo Pellegrino, Cuneo; 3º Mario Giuliano, Cuneo, 4º fratelli Parola, Cuneo. Categoria torelli: 1º Mario Migliore, Cuneo; 2º fratelli Berardo, Savigliano. Per i vitelloni maschi: 1º— Luigi Gallo, Cuneo; 2º fratelli Brignone, Cuneo; [redacted] Livio Silvestro, Cuneo. Per vitelloni femmine: 1º fratelli Brignone, Cuneo; 2º fratelli Silvestro, Centallo; [redacted] fratelli Brignone, Cuneo.

Categoria manze: 1º e 2º Mario Giuliano, Cuneo. Per i sanati: 1º e 2º Aliscia Re, Vignolo; 3º Mariangela Allinio, Vignolo. Categoria vacche g[redacted] 1º fratelli Cuniglio, Villafalletto; 2º e 3º Bruno Massa, Cervasca. Bovini razza piemontese del Coalvi. Categoria [redacted] con oltre [redacted] denti: 1º Domenico Ballario, Morozzo; 2º fam. Dalmasso, Caraglio. Con oltre due denti: 1º Silvestro Serra, Montanera. Per i torelli: 1º Elido Isaia, Caraglio. Categoria vitelloni ma[redacted]: 1º Agnese Serra, Fossano. Femmine: 1º Bartolomeo Fruttero, Fossano.

[redacted] De Matteis

Razza piemontese. Ieri mattina al Foro boario di Cuneo FOTO BEDINO

Alla sbarra a Torino il giovane di Dronero accusato di aver sequestrato e ucciso l'industriale fossanese nell'83

[redacted] l'appello [redacted] l'omicidio Bongioanni

L'imputato fu condannato a sedici anni dalla corte d'assise [redacted] Cuneo

CUNEO. Severino Migliore, 28 anni, affronta oggi [redacted] giudizio di appello con la speranza di vedere annullata la condanna a 16 anni e 7 mesi inflittagli a Cuneo il 6 marzo 1990 per l'omicidio dell'industriale [redacted] Fossano Giampiero Bongioanni, 47 anni. Il giovane si è sempre protestato innocente [redacted] anche questa mattina a Torino confermerà [redacted] non avere ucciso Giampiero Bongioanni.

L'avvocato Bruno Dalmasso, che assiste Severino fin da quando, [redacted] luglio 1983, si costituì alla squadra mobile di Cuneo, spiega: «Migliore era presente, [redacted] ha sempre ammesso, al decesso di Bongioanni, ma [redacted] ha contribuito dolosamente alla [redacted] drammatica fine. L'imprenditore probabilmente [redacted] morto per cause naturali, in ogni caso i periti non hanno potuto stabilire che sia stato ucciso. Mancando la prova della morte procurata, [redacted] si può attribuire a Severino Migliore [redacted] responsabilità di un omicidio che [redacted] esiste».

Giampiero Bongioanni [redacted] scomparso la sera del 13 giugno 1983. L'indomani i familiari in allarme avevano denunciato la sparizione. Ai Bongioanni era[redacted] poi pervenuti biglietti firmati «Giampiero» dove l'ostaggio implorava che si pagasse il riscatto di un miliardo richiesto dai sequestratori. La perizia calligrafica aveva stabilito che era stato Severino a scrivere i falsi messaggi. La somma era stata versata la [redacted] del [redacted] luglio nei pressi della stazione ferroviaria [redacted] Cuneo Gesso.

Severino Migliore due giorni dopo si [redacted] presentato in questura accompagnato dall'avvocato Dalmasso e aveva reso [redacted] confessione che in seguito [redacted] poi ritrattato. Il giovane [redacted] comunque indicato il luogo dove [redacted] finito il cadavere dell'industriale, [redacted] discarica di Tetti di Dronero, [redacted] aveva anche restituito per intero il riscatto. Nel corso delle indagini Severino [redacted] anche indicato quali complici tredici [redacted] suoi amici i quali erano però risultati completamente estranei alla vicenda. Per questa falsa accusa l'imputato era [redacted] condannato dall'Assise di Cuneo a 7 mesi.

Per l'omicidio volontario e l'estorsione [redacted] danni della famiglia Bongioanni gli erano stati inflitti 16 anni di carcere. Il gio[redacted] era stato invece assolto con formula ampia dall'accusa [redacted] sequestro di persona a scopo [redacted] estorsione.

Giampiero Bongioanni morì la sera stessa in cui si era incontrato [redacted] Cuneo con Severino. Terrorizzato, il giovane aveva poi trasportato [redacted] cadavere [redacted] Dronero abbandonandolo nella discarica dove i topi ne [redacted] no fatto scempio. [r. s.]

[redacted]

MONDOVI'. *Il processo [redacted] l'Acna Chimica Organica di Cengio per la discarica abusiva di Pian della Rocchetta [redacted] Sali[redacted] potrebbe finire entro il mese di maggio. La possibile conclusione del procedimento, che si trascina ormai da parecchi mesi pareva destinato alla prescrizione, è stata annunciata dal pretore di Mondovì Riccardo Bausone.*

«Il processo dovrebbe andare in prescrizione all'inizio di giugno e per questo voglio accelle[redacted] i tempi [redacted] portarlo [redacted] entro maggio»: ha detto Bausone fissando una raffica di nuove udienze nelle prossime setti[redacted]. Le date previste sono il 18 e 25 marzo e l'8 aprile.

Ieri nell'aula della pretura di Mondovì sono sfilati altri testi. Hanno suscitato l'interesse dei legali di parte civile le dichiarazioni dell'ingegner Scerra, chimico attualmente alle dipendenze dell'Acna. «Oggi, in attesa della costruzione dell'inceneritore 're-sol', i rifiuti dell'azienda vengono stoccati in cinque laghetti costruiti all'in[redacted] dello stabilimento»: ha detto il [redacted] parlando del problema smaltimento dei rifiuti Acna.

La dichiarazione [redacted] fatto scattare immediatamente la reazione della parte civile: «In queste dichiarazioni - ha detto l'avvocato Vincenzo Enriquens - ci sono gli estremi per un esposto alla procura della Repubblica [redacted] di Savona». «Comunque, prima di compiere un passo ufficiale - ha aggiunto il legale -, è meglio ascoltare le prossime udienze, potrebbero emergere altri particolari».

Il processo [redacted] stato rinviato [redacted] lunedì prossimo. [r. s.]

[redacted]

SAVIGLIANO
Aveva otto dosi d'eroina in [redacted]: arrestato

Un giovane di 22 anni è stato [redacted] carabinieri [redacted] Nucleo operativo per detenzione di droga in quantità superiore alla dose massima personale: si tratta di Pietro Trucco, operaio, abitante in via Saluzzo 53. Durante una perquisizione nel suo appartamento è stato trovato in possesso di 8 dosi di eroina. E' in [redacted] Saluzzo a disposizione dell'autorità giudiziaria.

ACCEGLIO
Giovane torinese si frattura [redacted] caviglia sciando

Paolo Gaido, 27 anni, studente, abitante a Torino, in via Turati 63, è caduto sciando ed ha riportato la frattura di una caviglia. L'incidente è avvenuto domenica pomeriggio sul monte Media, nelle vicinanze della frazione di Pontemeira. Il giovane, che stava partecipando ad un'escursione organizzata dal Cai di Torino, [redacted] soccorso [redacted] trasportato all'ospedale di Savigliano con l'elicottero.

DRONERO
Scontro, ventenne in prognosi riservata

Incidente stradale l'altra sera sulla strada statale 22, in località Ricogno. L'«Opel Cadet» condotta da Vittorio Olagnero, [redacted] anni, abitante a Roccabruna in borgata Ercole 9, diretta [redacted] Dronero, ha urtato la «127» guidata da Pietro Olivero, 77 anni, pensionato, abitante a Dronero via San Giacomo 48, che, provenendo [redacted] contrario, stava svoltando [redacted] sinistra per via Cimitero [redacted] Pratavecchia. I due conducenti sono stati subito trasportati in ambulanza all'ospedale di Cuneo, dove l'Olivero [redacted] stato ricoverato in prognosi riservata per trauma cranico. Nello scontro Vittorio Olagnero ha riportato solo contusioni (3 giorni di prognosi). Sull'«Opel Cadet» si trovava anche Andrea Conte, 15 anni, abitante [redacted] Dronero, in regione Murassone: nello scontro non ha riportato ferite gravi.

CUNEO
Dieci borse di [redacted] Camera di Commercio

La Camera di Commercio ha bandito [redacted] concorso per l'assegnazione di dieci borse di studio, ciascuna [redacted] mila lire, riservate ai corsi degli Istituti professionali alberghieri statali dell'anno scolastico 1990/91. Le domande devono pervenire alla Camera di Commercio, in via Emanuele Filiberto 3, entro il [redacted]

[redacted]
Incidente stradale, quattro persone ferite

Incidente nelle vicinanze del cimitero domenica pomeriggio. L'auto condotta da Adriano Fruttero, [redacted] anni, di Villaretto di Bagnolo si è scontrata con la «Uno» di Sebastiano Ebàcolo, 60 anni, abitante [redacted] Barge in via Carlo Alberto 106, con a bordo la moglie Teresa Lonchetti e la figlia Paola. L'Ebacolo stava uscendo da una strada laterale: probabilmente non ha rispettato il diritto di precedenza andando a urtare la «127» di Fruttero. Paola Ebacolo ha riportato la frattura della gamba; Fruttero un trauma toracico. La prognosi per gli altri occupanti delle due vetture [redacted] di pochi giorni. Sulla dinamica dell'incidente stanno indagando i carabinieri di Barge.

[redacted]
Grande successo per «La Stampa» in classe

Sta riscuotendo molti consensi nelle scuole del Cuneese da parte [redacted] allievi ed insegnanti l'iniziativa promossa da «La Stampa». Il giornale [redacted] diventato testo di studio e stimolo di discussione fra i ragazzi. Molti hanno chiesto di avere più tempo a disposizione (oltre l'ora di lezione prevista) per poter leggere il quotidiano.

Cuneo, riconoscimento Fenacom-Enasco ai più anziani operatori del settore

Tutti i maestri [redacted]

Sono state consegnate «aquile» di diamante ai veterani (mezzo secolo di attività), d'oro (40 anni) e d'argento (25 anni). Il comparto dopo un periodo difficile è in netta crescita nella provincia

[redacted] Il mondo [redacted] commercio, [redacted] turismo e dei servizi della «Granda» si [redacted] stretto attorno ai propri anziani per la consegna delle «aquile» di diamante, oro e argento [redacted] «maestri del commercio». La cerimonia si è svolta all'hotel La Ruota di Pianfei. All'iniziativa, promossa dalla Fenacom (Federazione Nazionale anziani [redacted] commercio e del turismo), dall'Enasco (Ente Nazionale di assistenza sociale per [redacted] commercio) e dall'Unione del Commercio, [redacted] Turismo e dei Servizi, hanno partecipato l'assessore regionale all'Agricoltura Emilio Lombardi, il senatore Natale Carlotto [redacted] l'onorevole Giovanna Tealdi. A fare gli onori di casa [redacted] il presidente dell'Unione Ferruccio Dardanello e il presidente della Fenacom Giuseppe Marengo.

Le aquile di diamante (per oltre [redacted] anni di attività commerciale) sono andate [redacted] Giorgio Arnaudo (Roccavione), Pierino Fagiolo (Busca), Gabriele Mau[redacted] (Beinette), Carlo Prato (Borgo San Dalmazzo).

Aquile d'oro (oltre 40 anni di attività commerciale) sono state consegnate a Ermellina Armando e Agnese Ballatore (Borgo San Dalmazzo), Pietro Basile (Cuneo), Giovannina Bernardi (Roccavione, Remo Cavallo (Borgo San Dalmazzo), Aldo Cuni (Borgo San Dalmazzo), Maria Dalmazzo (Garessio), Angelo Doglio (Moretta), Maria Giuseppina Dutto (Fontanelle di Boves), Stefanino Fantino (Roccavione), Guglielmo Fauda (Moretta), Giovanni Formento (Beinette), Leopoldo Franco (Borgo San Dalmazzo), Ferdi[redacted] Gallo (Bra), Maria Giordano (Roccavione), Bartolomeo Giordano (Fontanelle di Boves), Giuseppe Grande (Saluzzo), Irma Liprandi (Frabosa Soprana), Giuseppe Molinengo (Borgo San Dalmazzo), Maria Mollo (Sommariva Perno), Margherita Musso (Cuneo), Michele Roggero (Racconigi), Pietro Rosso (Cuneo), Vittorina Testa (Roccavione), Maddalena Tomatis (Borgo San Dalmazzo), Bruno Zanetti (Roccavione), Stefano Zindo (Roccaforte Mondovì).

Aquile d'argento (per oltre 25 anni di attività commerciale) sono andate a Caterina Maria Armando (Borgo San Dalmazzo), Giuseppina Bernardi (Sanfront), Giuseppina Bertaina (Mondovì) Felice Bertolino (Villanova Mondovì), Catterina Bongiovanni (Busca), Bartolomeo Brizio (Bra), Ezio Busso (Barge), Emilio Casana (Dronero), Sergio Cerato (Cuneo), Lodovico Corrado (Mondovì), Palmira Dalmasso (Revello), Felicita Ferrero (Morozzo), Giovanni Fissore (Bra), Teresa Frandi[redacted] (Revello), Ugo Giaccone (Garessio), Jolanda Giacheri (Niella Tanaro), Francesco Giordana (Moretta), Stefano Magliano (San Chiaffredo [redacted] Busca), Margherita Mondino (Saluzzo), Alberto Oggero (Verzuolo), Maria Teresa Quaranta (Cuneo), Maria Margherita Ramero (Busca), Alfredo Ravizza (Cuneo), Fernanda Rossi (Vicoforte Mondovì), Emilio Sandra (Cavallermaggiore), Bartolomeo Sbuttoni (Bra), Umberto Tealdi (Frabosa Soprana), Giovanni Toselli (Saluzzo), Maria Voena (Vicoforte Mondovì).

E' stato anche rinnovato il direttivo della Fenacom. E' stato [redacted] riconfermato presidente il [redacted] Giuseppe Marengo. Vice presidenti Romano Rovida (Bra) [redacted] Giovanni Balinotti (Saluzzo). Consiglieri Bruno Zanetti (Roccavione), Ferdinando Facelli (Savigliano), Alessandro Portinari (Mondovì), Carlo Prato (Borgo San Dalmazzo), Domenico Damiano (Fossano) e Angelo Salviani (Alba).

«E' in particolare grazie agli anziani del commercio - ha detto Dardanello - che la nostra categoria sta crescendo, dopo anni difficili, [redacted] tutta la provincia». [r. s.]

[redacted]UHE DI CUNEO - [redacted] DI CUNEO

Ai sensi dell'art. 6 [redacted] legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1991 e al conto consuntivo 1989 (1):

1 - Le notizie relative alle entrate e alle spese sono le seguenti:

(in migliaia di lire)

ENTRATE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bil. [redacted]	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1989
- Avanzo di amministrazione	–	–
- Tributarie	15.633.000	13.868.835
- Contributi e trasferimenti	32.760.446	28.386.127
(di cui dallo Stato)	31.587.274	569.764
(di cui dalle Regioni)	984.745	693.404
- Extratributarie	11.823.737	11.164.909
(di cui per proventi servizi pubblici)	6.909.259	[redacted]
- Totale entrate di parte corrente	60.403.059	53.109.871
- Alienazione di beni e trasferimenti	[redacted]	8.780.817
(di cui dallo Stato)	–	
(di cui dalle Regioni)	679.736	–
Assunzione prestiti	39.060.933	9.052.537
(di cui per partecipazioni di tesoreria)	2[redacted]	—
Totale entrate conto capitale	68.704.929	18.333.354
Partite di giro	[redacted]	[redacted]
Totale	134.576.845	78.846.184
- Disavanzo di gestione		–
TOTALE GENERALE	[redacted]	78.846.184

SPESE

[redacted]	Previsioni di competenza da bil. ANNO 1991	Impegni da conto consuntivo ANNO 1989 *
- Disavanzo di amministrazione	–	–
- Correnti	54.866.087	46.634.102
- Rimborso quote di capitale per mutui in ammortamento	5.698.175	[redacted]
- Totale spese di parte corrente	60.464.262	51.260.010
- Spese [redacted]	64.374.021	19.718.457
- Totale spese conto capitale	[redacted]	[redacted]
- Rimborso anticipazione di tesoreria ed altri	2.000.000	-
- Partite di giro	7.467.562	5.404.869
Totale	134.575.845	79.583.536
- Avanzo di gest[redacted]		[redacted]
TOTALE GENERALE	134.575.845	[redacted]

* Depurati dell'importo di L. 1.748.510 [redacted] di amministrazione 1988 applicato al bilancio 1989

2 - [redacted] classificazione delle principali [redacted] correnti e in [redacted] capitale, desunta dal consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente:

(in migliaia di lire)

	Amministrazione generale	Istruzione e cultura	Abitazioni	Attività sociali	Trasporti	Attività economiche	TOTALE
- Personale	5.650.549	3.318.378		6.521.105	1.591.287	443.607	17.431.036
- Acquisto beni e servizi	7.545.704	4.104.071	–	7.409.724	2.066.590	612.178	18.738.267
- Interessi passivi	251.339	1.050.002	131.918	1.954.340	1.449.552	143.540	5.030.487
- Investimenti effettuati direttamente dall'Amministraz.	2.796.960	836.447	-	12.837.844	3.527.365	430.000	20.373.252
- Investimenti indiretti	—	—	-	78.201	30.000	115.174	223.375
TOTALE	11.355.894	9.169.895	131.918	29.300.209	8.664.794	1.784.506	50.784.340

3 - La risultanza finale a tutto il 31 dicembre 1989 desunta dal consuntivo:

(in migliaia di lire)

- Avanzo di amministrazione dal conto consuntivo dell'anno 1989 + L. 1.852.000
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno 1989 — L. 318.330
- Avanzo di a[redacted]zione disponibile al 31 dicembre 1989 L. 1.538.000
- Ammontare [redacted] fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione [redacted] al conto consuntivo dell'anno 1989 (L. —)

4 - Le principali entrate e spese per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti:

(Popolazione [redacted] al 31.12.1989 n. 55.746 ab.) *(in migliaia di lire)*

Entrate correnti	L. 953	Spese correnti	L. 844
di cui		di cui	
- tributarie	L. 249	personale	L. 368
- contributi e trasferimenti	L. 509	acquisto beni e servizi	L. 308
- altre entrate correnti	L. 200	- altre spese correnti	L. 168

(1) I dati si riferiscono all'ultimo consuntivo approvato.

Cuneo, 30 gennaio 1991

IL SINDACO l'Assessore Delegato avv. Nello [redacted]

Riaperta la strada per le due frazioni di Bellino ma c'è pericolo di nuove slavine

LA VALANGA

In sessanta sono rimasti due giorni bloccati dalla neve nell'Alta Val Varaita. «Siamo abituati a questi rischi»

I soccorsi. Volontari liberare una delle case investite da neve e pietrisco che si staccati dalla montagna sopra le frazioni Celle e Chiazale (FOTOSERVIZIO RAVA-REVELLO)

DAL NOSTRO INVIATO

«Quella croce vicina alla valanga? E' lì dal '69 quando morì mio padre. Era stato un inverno come questo. Anche allora nevicò ininterrottamente per tre giorni. Mio padre accompagnò a valle due maestre e al ritorno colpito in pieno da una montagna di e pietre. Lo trovarono due giorni dopo, laggiù, sul greto del . Il racconto è di Bernardo in, a tempo perso gestore di un piccolo locale a Chiazale, dipendente del Comune di Bellino, che altri sessanta abitanti dell'alta Valle Varaita è isolato da venerdì notte e domenica mattina per la caduta di valanga.

Nella notte di venerdì, mentre su tutto il Cuneese pioveva copiosamente, oltre i 1300 metri, da Pontechianale a Bellino nevicava. Due metri di neve madida, pesante, andata ad aggiungersi allo ghiacciato formatosi durante l'inverno. Alle 22 e 54 esatte un «bosto terribile, terremoto», Martin. «La luce è saltata ovunque e abbiamo subito capito. Era la valanga. Da giorni temevamo potesse cadere. E' un pericolo con cui, chi abita questa vallata, fa i conti da sempre. Sappiamo che quando si stacca travolge tutto e può uccidere».

Per questo alcuni abitanti delle due frazioni a di Bellino, Celle e Chianale si sono attrezzati con radio portatili. E prima di uscire dalle c'è stato un rapido intreccio di chiamate. I giovani sono passati di casa in casa a verificare che tutti bene e per aver un quadro dei danni causati dalla valanga. «Alle 23 conoscevamo già abbastanza bene le - dice Martin -. La valanga è finita sulla frazione Celle dove vivono trentadue persone. Due case e la cappella travolte ma per miracolo non ci sono stati feriti».

Nella notte, a valle, è scattato l'allarme che ha portato decine di volontari lungo la provinciale. «Ci siamo trovati di fronte ad un sei metri - racconta Bruno Genetti, comandante delle Guardie Forestali di Sampeyre -. Abbiamo temuto il peggio anche perché la valanga ha tranciato le linee telefoniche ed elettriche ed era impossibile comunicare con le sessanta persone isolate». Le operazioni di soccorso sono proseguite per l'intera giornata di sabato quando nella strada per le frazioni Celle e Chiazale è stato aperto un primo Con le guardie forestali sono arrivati i tecnici dell'Enel e squadre del alpino del Saluzzese. Le case sommerse sono state liberate neve, teloni di naylon hanno sostituito porte e finestre; due famiglie con bambini sono state accompagnate a valle mentre con un cavo provvisorio due frazioni hanno riottenuto la corrente elettrica.

Le operazioni di sgombero della strada, per consentire che il passaggio di auto e camioncini, riprese domenica mattina quando a Bellino sono arrivate altre squadre dell'Enel. Il sostiene: «Abbiamo dovuto lavorare in condizioni di grande difficoltà. Dal vallone che sovrasta le frazioni è staccata solo metà della accumulata in questi giorni. I tecnici ci hanno avvertiti del pericolo di una seconda valanga. Per questo c'è sempre un uomo di vedetta, pronto a dare l'allarme in caso di improvviso distacco della .

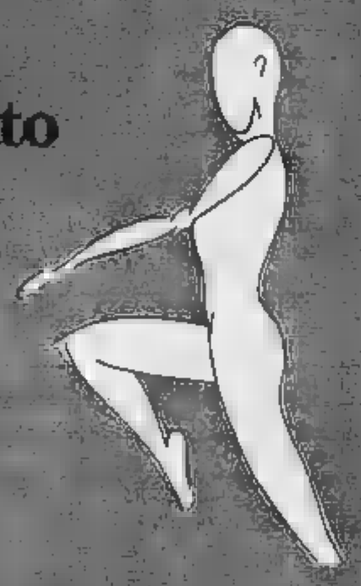
Mentre l'Enel è riuscita a ripristinare il maggiori difficoltà hanno incontrato i tecnici della Sip che dovranno sostituire cinque pali che sono stati trascinati fin nel greto del torrente. Sull'intera zona incombono due pericoli. Il più immediato è rappresentato caduta di nuove valanghe. Con l'aumento temperatura enormi di potrebbero staccarsi dalla montagna travolgendo ancora la frazione Celle da dove la maggior parte degli abitanti si sono rifiutati di partire. «A Celle e Chiazale il pericolo è sempre esistito e nessuno ha mai fatto nulla - giovane donna che, con il figlio, dopo la valanga ha dovuto la Chiazale -. I vecchi del paese raccontano che all'inizio secolo un'immensa valanga portò via l'intera frazione di Celle. Adesso lì ci sono gli orti della frazione. Le case vennero costruite più a monte, vicino alla cappella. Ma anche in quel punto la valanga continua a scendere».

Qualcosa, gli enti pubblici, in passato lo tentarono per evitare che dalla conca a monte delle frazioni di Bellino continuassero a staccarsi valanghe. Vennero messi a dimora centinaia di piante. Ma l'autunno successivo, approfittando della grande siccità, qualcuno incendiò i boschi e la zona, brulla, ora continua ad essere sfruttata come pascolo estivo. Domenica, avvertito della nuova valanga, a Bellino è arrivato l'assessore regionale all'Ambiente Marcello Garino che ha assicurato: «Farò una relazione al presidente della Giunta per chiedere un intervento straordinario che consenta il sistemazione di paravalanghe a monte di queste frazioni».

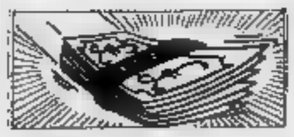
Un altro pericolo è rappresentato dall'acqua. La «testa» della valanga è finita nel Varaita bloccando completamente in flusso dell'acqua nella parte più alta del torrente. «Con il sole - si augurano i tecnici - la neve dovrebbe sciogliersi lentamente. Il pericolo potrebbe nascere in un violento acquazzone. Tanta pioggia che converge nel torrente potrebbe far cedere all'improvviso la diga».

Gianni Martini

... e dimagramento
... e cellulite
... e consulenza dietologica



Cascina del Benessere
Via Belmonte, 32 - Fossano
Tel. (0172) 69.26.84



ISTITUTO FINANZIARIO EUROPEO
ALBA (0173) 33.126
ALESSANDRIA (0131)
SAVIGLIANO - FINSERVICE (0172) 713.088
FINANZIA
ILLIMITATAMENTE
DIPENDENTI - AGRICOLTORI
- COMMERCIANTI
PRESTITI E MUTUI
SU TUTTI GLI IMMOBILI
A TASSI AGEVOLATI
PREVENTIVI - PERIZIE GRATUITE

ZANUSSI
IMPIANTI DI RISTORAZIONE
AGENZIA DI CUNEO
tel. 0171/49.17.93
OPERAI
per installazione assistenza tecnica presso la clientela.
Si richiede:
- età 28
- militassolto
- studi a carattere tecnico
- preferibile esperienza settore assistenza elettrodomestici
- buona volontà e disponibilità immediata.
UFFICIO

DI
Visto l'art. 41 della L.R. n. 56 del 5-12-1977 e successive modificazioni ed integrazioni
RENDE NOTO
che il progetto definitivo della variante n. 1 al P.E.E.P. con contestuale variante al P.R.G.C., approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 13 22-2-1991 è depositato presso la Segreteria Comunale per giorni consecutivi 13 Marzo 1991 Aprile 1991, durante i quali chiunque può prendere visione degli atti.
Caramagna Piemonte, li 5-3-1991
IL SINDACO Brunetto

la LIMONE PIEMONTE
(eventualmente)
ATTIVITA' COMMERCIALI ED ARTIGIANALE
di Sviluppo stampa - Vendita materiale fotografico e Noleggio video
Telefonare al 0171

ernia
SOSTENUTA COME CON MANI
Cinture lombari STABIL
dorso-lombari KLEBER
mammarie al VENUSIA
I presidi medico chirurgici MYOPLASTIC KLEBER, MYO-RELAX e SLIPERNIA dell'INSTITUT DE LYON vi offrono sicurezza e conforto. Chiedete opuscolo n. 22 all' Ag. Gen. PRAESIDIA, v. Fruganì 1/3 - 16121 Genova Tel. 010-561373, in vendita a:
CUNEO: Farmacia Centrale, v. Roma 39 FOSSANO: Farmacia Cumino, v. Roma 77

PASQUA BUONA

COERENZA - AL

ALESSANDRIA ACQUI TERME POCAPAGLIA

Ancora proteste per l'impianto sistemato nel cortile dell'ospedale San Lazzaro

Firme contro l'inceneritore ad Alba

La petizione è stata promossa dal Wwf e sarà inviata all'Usl, al sindaco, alla magistratura e ai vigili del fuoco «Temiamo che il fumo e la fuliggine possano essere dannosi». La replica: «Le analisi hanno fugato le paure»

ALBA. L'inceneritore dei rifiuti ospedalieri, sistemato nel cortile dell'ospedale San Lazzaro, nel [illegible] del centro storico, è [illegible] qualche tempo al centro di proteste per i fumi e la fuliggine che sprigiona e che [illegible] teme possano essere dannosi.

Per sollecitare controlli, il Wwf di Alba ha promosso una raccolta [illegible] firme partendo dal presuppusto che [illegible] ruolo dell'ospedale [illegible] quello di tutelare la salute dei cittadini e non produrre motivi di pericolo come l'inquinamento atmosferico».

Michele Gravina, consigliere regionale del Wwf e responsabile del coordinamento di Alba dice: «Intendiamo inviare la petizione all'Usl, al sindaco, alla magistratura [illegible] ai vigili del fuoco. Non chiediamo nulla di eccezionale, solo garanzie, nell'interesse di tutti. Abbiamo delle perplessità sia sull'opportunità di mantenere un inceneritore di rifiuti a rischio nel centro della città e nell'area dell'ospedale, sia sul suo funzionamento. Sui tetti, sui balconi delle case vicine si deposita una fuliggine densa. Vorremmo essere sicuri che questi fumi non sono inquinanti».

Il presidente dell'Usl, Stefano Sacchetto, replica: «Possiamo assicurare che l'attuale inceneritore funziona bene. Le analisi che abbiamo eseguito recentemente hanno dato valori rassicuranti. Tuttavia, si sente la necessità di un impianto più moderno, automatizzato e soprattutto in grado di smaltire un quantitativo di rifiuti superiore all'attuale considerando che sono in aumento. [illegible] futuro avremo bisogno di un impianto [illegible] maggiore potenzialità. A questo scopo abbiamo chiesto e ottenuto un finanziamento dalla [illegible] Regione di centocinquanta milioni per una nuova struttura. Contiamo di installarlo entro l'anno».

Michele Gravina aggiunge: «Chiediamo [illegible] sia valutata la possibilità di spostare l'inceneritore in periferia. Sia l'impianto attuale, sia quello futuro, dovranno [illegible] all'altezza del compito di smaltire rifiuti ad alto rischio batteriologico e chimico. Chiediamo che non siano accolti rifiuti di altri ospedali, come è già avvenuto in passato». Luciano Giri, esponente di minoranza nell'assemblea dell'Usl [illegible] e consigliere comunale di Albadomani: «Ci fa piacere apprendere che le ultime analisi abbiano dato esito positivo, ma riteniamo che i controlli debbano [illegible] costanti, trattandosi di rifiuti troppo rischiosi. Non sappiamo nulla del nuovo inceneritore, ma se verrà realizzato sarà il momento buono per disporre il trasferimento fuori città. Pensiamo però che 150 milioni siano pochi per un nuovo impianto. Potrebbero servire ad automatizzare l'attuale».

Qualche tempo fa gli abitanti della [illegible] intorno all'ospedale avevano già protestato per le «fumate [illegible] che [illegible] levano [illegible] San Lazzaro. Tra le lamentele quelle delle casalinghe che dicono di non riuscire a stendere i panni sui balconi. Il Wwf ha già raccolto oltre trecento firme per sollecitare i controlli e provvedimenti. L'obiettivo è di raggiungere almeno le cinquecento firme.

Le adesioni vengono raccolte durante le riunioni [illegible] temi riguardanti l'ambiente che si svolgono in città o alla sede dell'associazione (Delegazione per il Piemonte e la Valle d'Aosta, sezione Langhe) in corso Michele Coppino [illegible], a [illegible].

Giuseppina Fiori

[illegible]

CHERASCO. *Sono sei i punti di raccolta di vetro, plastica, carta, pile usate che il Consorzio intercomunale per lo smaltimento dei rifiuti [illegible] sede ad Alba, al quale aderisce anche Cherasco, ha [illegible] nella «città delle pace».*

Ma uno solo si trova nel centro storico: gli altri gruppi di «campane» sono stati sistemati [illegible] Roreto, a Bricco, a Veglia, a Cappellazzo e in località San Bartolomeo-San Martino.

La «dispersione» è stata imposta dalla volontà di servire, [illegible] i contenitori messi a disposizione dalla ditta appaltatrice del servizio per conto del Consorzio, [illegible] maggior numero possibile di utenti, frazionati in un territorio molto vasto, nell'Oltretanaro [illegible] nell'Oltrestura oltre che sul bastione alla confluenza tra i due fiumi dove sorge lo splendido centro storico della cittadina. Ma l'esperimento della raccolta differenziata (obbligatoria da tempo) serve anche a misurare la sensibilità «ecologica» dei cheraschesi, nella speranza di uno sviluppo dell'importante servizio.

Uno scopo soprattutto «didattico» hanno anche i contenitori per i farmaci scaduti che sono stati collocati davanti [illegible] due farmacie (una nel capoluogo, l'altra a Roreto), [illegible] l'invito ai titolari ad illustrarne l'utilità sociale ai clienti.

Soddisfatti per il decollo del servizio, anche se ancora ad uno stadio embrionale, sono i soci della neonata sezione cheraschese del Wwf.

I rappresentanti del sodalizio avevano sollecitato la posa delle «campane» con [illegible] lettera all'Amministrazione comunale, alla quale ha fatto seguito un incontro con il vicesindaco Gianni Avagnina.

«Nel nostro interlocutore abbiamo riscontrato [illegible] buona disponibilità ad affrontare questo come altri temi di interesse ambientale - dicono gli aderenti al 'club del panda' -. Non ci riferiamo solo [illegible] problemi di carattere strettamente igienico-sanitario, [illegible] anche alle esigenze di tutela e di [illegible] lorizzazione del centro storico. Le [illegible] bellezze richiamano [illegible] numero crescente di visitatori, ed è nostro dovere, per rispetto [illegible] decoro della città [illegible] dei diritti dei turisti, far sì che Cherasco mostri sempre il suo volto migliore». [g. n.]

[illegible]

CANALE

Denunciati due giovani per furto aggravato

Due giovani di 19 anni, Massimo Terasco di Castellinaldo e Daniele Morino, di Alba, sono stati denunciati dai carabinieri per furto aggravato: per rubare l'autoradio avevano scassinato la vettura [illegible] Aldo Bossotto, 47 anni, di Asti. Durante una perquisizione in casa del Terasco, i militari hanno trovato altre autoradio di provenienza sospetta, per un valore [illegible] 3 milioni.

[illegible]

Detenzione illecita di un fucile: amnistia

Il tribunale ha dichiarato il «non doversi procedere per amnistia» nei confronti [illegible] Bruno Cemenasco, 56 anni, nato a Gorzegno e abitante ad Alba, in corso Cortemilia 148. Era accusato di detenzione illecita di un fucile da caccia.

MANGO

Riaperto il [illegible] dell'enoteca regionale

Dopo il periodo di chiusura invernale, è stato riaperto nel castello comunale il ristorante dell'enoteca regionale del Moscato [illegible] dell'Asti spumante. Funziona tutti i giorni, tranne [illegible] martedì. L'enoteca si può visitare il sabato e la domenica dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 18.

[illegible]

Stanziati 500 milioni per i [illegible] dell'ex [illegible]

Il Comune ha stanziato 500 milioni per la ristrutturazione dell'ex asilo di via Roma, che ospiterà l'enoteca regionale dei vini del Roero. La Regione ha già [illegible] l'autorizzazione, manca solo [illegible] progetto.

[illegible]

[illegible] è segretario della sezione dc

[illegible] medico Camillo Scimone [illegible] dato il cambio al bancario Franco Guida al vertice della dc. Il nuovo s[illegible] sarà affiancato da un direttivo composto [illegible] da Luigi Barbero, Giuseppe Bogliono, Pasquale Bonino, Biagio Conterno, Battista Dolce, Marco Fagnola, Sergio Franco, Giuseppe Gagliardone, Francesco Guida, Bartolomeo Gullino, Rosario Longo, Renato Montalbano, Riccardo Oricco, Anna Grazia Puglia, Vincenzo Quarante e dai delegati del movimento anziani Alfredo Bersano, [illegible] quello femminile Angela Massa e del movimento giovanile Giuseppe Diele.

[illegible]

C'è il campo [illegible] presto arriva il calcetto

[illegible] stati ultimati i lavori di costruzione del campo [illegible] tennis in località Pedaggera (spesa [illegible] milioni). Per completare gli impianti sportivi è in f[illegible] di approvazione il progetto per realiz[illegible] [illegible] campo [illegible] calcetto.

ALBA

Bambino di 12 anni si ferisce a scuola

[illegible] Delsanto, 12 anni, abitante in località Piane Biglini 84, si [illegible] infortunata cadendo a scuola. Guarirà in una decina di giorni.

Bambino handicappato, la sua storia ha commosso Alba

Muore a dieci anni

La madre perse la vita dopo il parto e il figlio fu accolto in [illegible] comunità Frequentava la seconda classe alla scuola elementare Sacco. I funerali

ALBA. E' morto Marco Ceccarello, 10 anni, un ragazzo handicappato dalla storia che ha commosso la città. Aveva perso la [illegible] Giuliana [illegible], di appena [illegible] anni, alla nascita: la giovane donna morì dopo il parto, il 22 dicembre del 1980. La famiglia è di Mango. [illegible] a nove mesi è stato accolto dalla Comunità alloggio [illegible] [illegible] Piave, dove è sempre vissuto. [illegible] ragazzo, nonostante la grave infermità, [illegible] costringeva su una sedia a rotelle e gli impediva di parlare, aveva frequentato l'asilo ed era attualmente inserito nella seconda classe [illegible] scuola elementare «Umberto Sacco» di Borgo Moretta, assistito da due insegnanti di appoggio.

Ha frequentato [illegible] scuola dall'inizio dell'anno fino [illegible] dicembre. Poi le sue condizioni si sono aggravate (soffriva di varie malattie) ed [illegible] stato ricoverato per quasi due mesi all'ospedale. Da pochi giorni aveva fatto ritorno alla Comunità. Inutile la corse al San Lazzaro: è giunto già privo di vita. Alla Comunità alloggio comunale che ospita altre quattro persone, è stato amorevol[illegible] assistito da educatori e volontari.

La coordinatrice della Comunità, Tiziana Bolasso, dice: «Eravamo tutti molto affezionati a Marco, il più piccolo della Comunità. Si faceva [illegible] [illegible] i suoi grandi sorrisi, i suoi vocalizzi. Comunicava [illegible] lo sguardo. Ha ricevuto molto affetto da tutti. Siamo contenti che dopo la lunga permanenza in ospedale abbia potuto trascorrere gli ultimi giorni nella [illegible] camera, tra i suoi giocattoli [illegible] i suoi amici». Continua Tiziana Boffa: «Anche a scuola era stato ben accettato [illegible] compagni».

I funerali si sono svolti ieri nella chiesa parrocchiale di Cristo Re. La salma è poi [illegible] trasferita nel cimitero [illegible] Mango e tumulata accanto alla tomba della madre. In paese vivono il padre, Giancarlo [illegible] [illegible] sorella, [illegible] 16 anni. Durante [illegible] cerimonia in chiesa, uno dei compagni ha salutato Marco a nome di tutti: non sono mancati i momenti di grande commozione. [g. f.]

[illegible] FERITI

ALBA. *Tre persone sono rimaste ferite in incidenti. [illegible] motociclista Massimo Lovera, 18 anni, abitante a Vinovo, in via La Loggia 40, alla guida della sua «Cagiva», [illegible] [illegible] scontrato, all'incrocio fra strada Santa Rosalia e corso Enotria, con [illegible] «Fiorino» guidato da Maggiorino Rivella Bergui, 46 anni, di Diano, via Marconi 33. Il Lovera ha riportato trauma cranico [illegible] contusioni guaribili in dieci giorni.*

In altri due incidenti sono rimasti feriti Claudio Icardi, 22 anni, di Castagnole Lanze, e Giuseppe Rabino, 57 anni, Moncalieri, corso Roma 41. L'Icardi guarirà in 20 giorni, il Rabino in dieci. Virginio Filippini, 34 anni, Castagnole Lanze, via Artuffo 6, ha [illegible] dovuto ricorrere [illegible] alle cure dei medici per un infortunio. Stava piallando quando si è procurato una [illegible] lacerazione alla mano. Guarirà in 20 giorni. [g. f.]

Per sostituire una lampadina occorre attendere settimane

Lampioni spenti a Bra

In alcuni [illegible] la competenza è comunale, in altri è divisa a metà con l'Enel Prima dell'intervento la pratica passa in più mani. Palleggio di competenze

[illegible]. E' l'intercalare preferito di chi ha qualcosa da rimproverare [illegible] all'amministrazione pubblica: «Non cambiano nemmeno le lampadine rotte nelle strade». Già, ma a chi tocca provvedere alla sostituzione? L'interrogativo [illegible] tutt'altro che ozioso, come sa chiunque abbia provato [illegible] segnalare ai presunti responsabili anche [illegible] guasto più banale: a volte occorre attendere settimane perché il lampione [illegible] [illegible] si ri[illegible].

[illegible] cittadini pensano che sia [illegible] Comune a d[illegible] [illegible]pare dell'illuminazione pubblica, manutenzione compresa - dicono [illegible] i vigili urbani -. [illegible] non è sempre così: in certi casi la competenza è davvero municipale, in altri è divisa a metà con l'Enel. E siccome in genere i Comuni appaltano il servizio [illegible] ditte private, gli enti interessati diventano tre, ciascuno dei quali ha vari uffici: [illegible] può succedere che la pratica passi [illegible] decine di mani». Nelle strade [illegible] cui esiste [illegible] «riserva [illegible] competenza» dell'Enel, una luce che si spegne matte in moto il meccanismo seguente: segnalazione al comando di polizia municipale; trasmissione della notizia all'ufficio tecnico; ordine di servizio alla ditta appaltatrice; intervento [illegible] medesima, ma limitato alla sostituzione [illegible] lampadina: se la nuova si accende bene, se no l'incartamento viene trasferito all'Enel [illegible] [illegible] ricomincia [illegible] capo.

Dal punto di vista tecnico, la trafila si spiega con fondate ragioni di [illegible]s: l'incaricato della ditta appaltatrice rischierebbe [illegible] [illegible] maneggiando [illegible] linea elettrica «aperta» ed operatori che ignorano la [illegible] presenza. L'Enel ha ottimi motivi per pretendere che [illegible] all'infuori dei suoi dipendenti tocchi la [illegible] linee, [illegible] non [illegible] svitare un'innocua lampadina. Strano piuttosto è che l'ente nazionale dell'energia elettrica abbia una corresponsabilità nella gestione degli impianti di illuminazione [illegible] strade di città e paesi: non sarebbe più logico che se ne occupassero i Comuni? «Certamente sì - rispondono i tecnici dell'egunzia Enel -. La nostra competenza è un'anomalia ereditata dalle società elettriche private. Ma contratti 'misti' non se ne fanno più: i nuovi impianti sono tutti comunali». Per l'Enel è un lavoro [illegible] una spesa in meno, per i passanti al buio significa - forse - un ritorno più celere alla normalità. [g. n.]

POTENZA PULITA
VOLVO 940 CON CATALIZZATORE
LAMBDA SOND
2000 cc. – 155 CV

Con questa nuova e potente 2 litri turbo, berlina e station wagon, Volvo arricchisce la gamma delle proprie versioni a benzina. 155 cavalli di potenza pulita grazie al convertitore catalitico a tre vie e sonda Lambda strettamente di serie. Non è solo con la sicurezza che Volvo rispetta e protegge la vita.
VOLVO

Disponibile presso:

BORGNA SNC
MADONNA DELL'OLMO - CUNEO
Via [illegible] Motorizzazione 3 - Tel. (0171) 411.040 (2 linee R.A.)

F.lli VEGLIO
ALBA (CUNEO)
Via Rossini 12 - Tel. (0173) 284.277

[illegible] presso le Stazioni di Servizio Autorizzate

AUTOSTAR
FOSSANO (CUNEO) - Nuova sede
V.le Regina Elena 134
Tel. (0172) 61.261/61.474

AUTOMOTOR di Saglia Giacomo
BRA (CUNEO) - Nuova sede
V.le delle Rimembranze 14
Tel. (0172) 42.63.83

BORGNA GIOVANNI
SALUZZO (CUNEO)
Via Savigliano Frazione Runta [illegible]
Tel. (0175) 43.463/46.525

La popolare conduttrice della trasmissione Piacere Raiuno ospite ieri di «La Stampa»

Simona Marchini «brava, bravissima»

Al termine dello spettacolo in diretta dal Teatro Toselli l'artista ha dialogato al telefono con i lettori cuneesi Foto con l'autografo, saluti davanti alle telecamere, biglietti d'ingresso fra le richieste dei suoi fans

CUNEO. Non sono ancora scoccate le 16. Squilla il telefono: «Pronto, sei tu Simona?» «Sì, sono io». Dall'altro capo del filo la voce s'incrina. Un attimo di silenzio. L'interlocutrice è vinta dall'emozione: forse ci credeva proprio, forse non si aspettava che lei, l'irraggiungibile Simona Marchini, le avrebbe risposto davvero.

alla scrivania de «La Stampa», la conduttrice di «Piacere Raiuno», a meno di due dalla fine della prima trasmissione in diretta dal teatro «Toselli», è pronta a rispondere alle telefonate.

L'apparecchio suona senza interruzione: tutti le fanno i complimenti: «Brava, bravissima, lo spettacolo è molto bello». Massimiliano le chiede informazioni sui prossimi impegni, è preoccupato che la beniamina sparisca dal video. Simona lo rassicura, preannuncia cinque puntate dedicate a Mozart; una edizione estiva di «Dossier trovatore», una piccola satira, e forse una edizione di «Domenica in», in giro per l'Italia.

Massimiliano è soddisfatto. Prima dei saluti chiede una foto con l'autografo. Simona sorride: a queste richieste è abituata da quando la trasmissione è stata varata, le ha sentite centinaia, migliaia di volte. Annota l'indirizzo.

Una chiamata dietro l'altra. Uomini e donne qualsiasi la cercano, Fabio, che ha 11 anni, è pronto a lasciare la scuola per vederla da vicino. Molti chiedono un biglietto per le prossime edizioni dello spettacolo che si fermerà in città fino a venerdì, altri vorrebbero esserci come fare a partecipare ai giochi, altri un saluto pubblico, davanti alle telecamere.

«Meno male che siete venuti a Cuneo - dice Cristina, che chiama da Borgo San Dalmazzo -. Di noi si dimenticano tutti e poi ci prendono anche in giro: ci chiamano 'bugianen'». Simona la conforta: «I cuneesi sono simpatici - dice -. Ho trovato un'accoglienza affettuosa e poi tutta l'Italia è una magnifica provincia».

Si susseguono gli inviti: c'è chi vorrebbe tutto il cast ospite a casa, chi propone un pranzo al ristorante aperto da poco. «Sarebbe una bella pubblicità», ammette candidamente. Simona promette, dice che farà il possibile. A chi le chiede se si senta un po' in colpa per sempre lontana da casa, risponde con cortesia, spiegando che ormai ha figlia grande, che ai telescherni è arrivata un po' tardi, dopo anni di vita «casalinga».

Sono le 16, il tempo è scaduto. Ma il telefono sul tavolo continua a squillare e Simona Marchini non sa dire di no.

Pescatori

Simona Marchini ospite ieri pomeriggio alla redazione cuneese di «La Stampa»

OGGI CUTUGNO

CUNEO. *Oggi al telefono de «La Stampa» risponderà Toto Cutugno, popolare cantante, vincitore undici anni fa del Festival di Sanremo, sarà a disposizione dei suoi ammiratori che chiameranno lo 0171/66844 dalle 15 alle 16, per rispondere alle domande, ai commenti, per le immancabili lodi e i complimenti di tanti affezionati che dicembre seguono le trasmissioni di «Piacere Raiuno».*

Alto, simpatico, un che fa presa immediata sul pubblico, Toto ha tutti gli ingredienti per far colpo sia sui giovanissimi sia su chi è già oltre gli cinquanta.

«Se telefonerò a Cutugno? Che domanda! - dice Grazia, casalinga di Cervere -. Non ancora che cosa dirgli, magari mi mancherà per l'emozione». Poi aggiunge, quasi per scaramanzia: «Saranno tanti a chiamare. Sarà difficile trovare libera la linea».

Cutugno nella trasmissione di Raiuno è il conduttore di molti giochi, è l'intrattenitore che aggiunge l'atmosfera della musica italiana alle performances dei suoi colleghi. Simona Marchini e Piero Badaloni. E' un veterano delle scene: ha venduto 50 milioni di dischi e i suoi fans si contano. [v. p.]

LA BUONA TAVOLA

a cura di Bruno Marchiaro

SIAMO arrivati al ristorante «Locanda due mori» di Savigliano soprattutto attratti dal nome che ritenevamo di vecchia origine e che lasciava immaginare paurose, lontane invasioni saracene. Poi abbiamo scoperto - se le informazioni avute corrispondono a verità - che l'insegna è giovane di cinque o sei e che i «Due Mori» altri non sarebbero se non gli proprietari che hanno lasciato pochi mesi fa, così soprannominati per la loro carnagione molto scura.

Niente di male. Una visita al centro storico di Savigliano non delude mai; è anzi uno dei più interessanti e autentici del Piemonte, un salotto cose piccole e preziose e c'è augurarsi che non venga abbandonato. La locanda occupa il piano terra di secolare palazzotto della piazza Cesare Battisti, nel cuore della Savigliano antica, dove la civiltà dei motori e i rumori sembra più lontana e, comunque, estranea.

Un invitante ingresso tra vasi di sempreverdi, due salette quadrate, gemelle nell'arredamento e forse anche come superficie, alla sinistra ed alla destra del piccolo bar, non più 40 posti: soffitti alti e muri a mantovano, stampe in bianconero e a colori alle pareti, luci ai quattro angoli delle sale che illuminano disturbare; tavoli candide tovaglie cotone, sedie in paglia viennese. Un ambiente elegante, pulito (anche la toilette) molto raccolto, in armonia l'atmosfera che caratterizza la zona medioevale.

I locali - sempre se siamo stati ben informati - sono gli stessi che già nel secolo scorso ospitavano la Locanda dell'Orso allora provvista di camere per chi viaggiava la diligenza. Da appena mese il ristorante ha cambiato conduzione e ai Due Mori che gli hanno dato il nome, sono subentrati Tino Zerfi e la moglie, signora Liliana; il signor Tino già gestore e chef al «Gran Baita», sempre a Savigliano. E' giovane e la sua signora si è svolta in Piemonte, quindi la sua è una regionale. Di essere ancora in fase di organizzazione nel locale intenzione di andare alla ricerca delle vecchie ricette dei cibi raffinati del Piemonte. Al momento la manu è già di buon livello, più ricco ed invitante la Diventa sempre più difficile nei ristoranti trovare i piatti migliori della casa al pranzo di mezzogiorno, bisogna andare di sera. E' consolante, comunque, sapere che la gente, finita la giornata di lavoro, torna ad uscire e a frequentarsi.

Nella nostra sosta a tavola abbiamo apprezzato gli antipasti caldi un po' diversi dai soliti, normale il secondo di carne, ottimo lo zabaglione freddo con pesca sciroppata. Notevoli i grissini, fragranti e leggeri. Accompagnato da una caraffa di rosso discreto a seguito dal caffè pranzo ci costato 34 mila lire. Svelto curato il servizio in sala, affidato alla signora Liliana e alla signora Rita, anche lei proveniente dal Gran Baita.

Locanda
di Liliana Globergia
piazza Cesare Battisti 5,
Savigliano
Tel. 0172/31521
Coperti: 40
Pranzo completo, vino compreso: mila
Chiusura: domenica

DOVE ANDIAMO

d'amore in tappe

Stasera alle 21, nel salone di palazzo Taffini, a Savigliano, il Lyceum propone recital di Vanni Zinola e Barbara Dolza dal titolo «Voci d'amore»: partendo da scrittori e poeti, si percorrerà un itinerario fra i diversi momenti di una storia d'amore.

Si recita in

Stasera alle 21, nel teatro «Iris» di Dronero, si replica la commedia dialettale sviluppata in tre atti di Franco Roberto «A l'han sequestrà mia fumna». Sul palcoscenico la filodrammatica buschese «El Cinché». La regia di Giangi Giordano. I biglietti necessari per assistere a questa rappresentazione sono in vendita presso la del cinema dronerese.

Tutti in pista con gli Afrosound

Stasera, sulla pista della discoteca «Caline club» di Alba, torneranno ad esibirsi, a circa un anno di distanza dal loro ultimo spettacolo, gli «Afrosound».

Il gruppo è composto elementi di colore abitanti da anni a Torino. La band propone musiche ispirate alla tradizione ritmica africana, sulla quale sono state inserite sonorità moderne fornite strumenti elettrici, come tastiera e chitarra. Il risultato è un tipo musica originale che riesce a coinvolgere il pubblico e a spingerlo a ballare. Lo spettacolo s'inizierà alle 22,30. L'ingresso al concerto è gratuito.

il spacca la

Stasera, nella discoteca «Feeling» di Revello, arriva Gabibbo. Il popolarissimo personaggio di «Striscia notizia», trasmissione di Canale 5, presenterà la sua simpatico... ti spacco la faccia». In tuta rossa, adornata dal tocco del papillon, il Gabibbo scatenerà i fans della discoteca in grande festa. Un ragazzone cresciuto questo gabibbo che parla genovese, che mangia di tutto, tranne le notizie che gli vanno giù. Il simpatico pupazzo ha anche vinto il primo premio «Gabibbo», istituito dall'assessorato per il Turismo di Genova, questa motivazione «Dopo Gilberto Govi ha portato di nuovo lo spirito di Genova in tutta Italia». L'ingresso allo spettacolo 15 mila lire.

Per Malditeatro va in «Terra»

Terzo appuntamento giovedì con la rassegna «Malditeatro», realizzata in collaborazione con l'Accademia Albese delle Arti e promossa dal Teatro dell'Angolo. Alle 21, teatro «Moretta» Alba, corso Langhe 104, Paola Roman presenterà «Terra». La vicenda attorno ad un'astronave che fende colorato mare spaziale. A bordo un poliedrico e scassato equipaggio schizofrenico, che combatte con morbo misterioso e dilagante della «malinconia». Riusciranno gli strani eroi a vincerlo? biglietto d'ingresso costa 12 mila lire, ridotto 9 mila.

GLI APPUNTAMENTI

FOSSANO
Dibattito sull'«aborto blu»

Coldiretti Cuneo, in collaborazione con l'Associazione produttori suini Piemonte, ha organizzato per stasera alle 20,30, nell'ufficio zona Coldiretti, un incontro sul tema «Sanità degli allevamenti suinicoli con particolare riferimento all'aborto blu». Interverrà il dottor Mario Valpreda, responsabile dei servizi veterinari regionali.

SAVIGLIANO
La parrocchia e il territorio

Stasera alle 20,45, nel cinema «Aurora», il vicario episcopale della diocesi Torino, monsignor Giovanni Coccolo, concluderà il ciclo di conferenze «Martedì quaresimali» sul tema: «Parrocchia al servizio della Missione: una presenza sul territorio».

ALBA
L'Italia nel dopoguerra

«Chiesa e mondo cattolico prima e dopo il Concilio»: è il titolo della quarta conferenza in programma per il ciclo «Italia ieri. Società, politica e cultura nell'Italia del secondo dopoguerra», organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune, l'obiettivo ripercorrere la storia di quel periodo. L'appuntamento è alle 21 nella sala «Beppe Fenoglio».

BOVES
I «segreti» dei terreni

Il secondo incontro della scuole di agricoltura organizzato Comune, dalla Piemonte Asprofrut e dalla Cassa Rurale Boves, si svolgerà domani sera alle 20,30 nell'auditorium di piazza Borelli. Al centro del dibattito «La conoscenza terreno e dei fertilizzanti per una migliore delle colture». Relatore Aldo Brustolon, laboratorio analisi dell'Inipa di Cuneo. Per informazioni bisogna rivolgersi all'assessorato all'Agricoltura del Comune, telefono 380263.

CUNEO
A lezione di speleologia

aperte le iscrizioni al quarto corso di speleologia di primo livello e al ventiquattresimo di speleologia organizzato dal Gruppo Alpi Marittime del Cai Cuneo, sede in IV Novembre 14. La quota di adesione è comprensiva di assicurazione, uso di materiali e attrezzatura di progressione. Il programma prevede lezioni teoriche a partire da venerdì 22 marzo alle ed escursioni in grotta (la prima è in calendario domenica 7 aprile alle grotte delle Vene Ormea). Per informazioni rivolgersi, al venerdì sera, dalle 21,30 alle 22,30, alla sede del gruppo speleologico, oppure telefonare numero 0171/693577.

RACCONIGI
Flora fauna del Parco

Per la serie di conferenze dedicate al parco e territorio di Racconigi, venerdì sera alle 20,45, nell'auditorium delle scuole medie, Francesco Grisoni, agronomo, Giovanni Boano, naturalista, parleranno della situazione odierna del parco con particolare riferimento alla flora e alla fauna. L'ingresso costa 10 mila lire, 6 mila per gli studenti.

CIVA
Un incontro di solidarietà

Nell'ambito delle iniziative dell'Associazione piemontese per la pace, il gruppo «Progetto donna» promuove per domani alle 20,30, alla Comunità montana Alta Val Tanaro, Mongia Cevetta, un incontro con una rappresentante Comitati donne palestinesi e una israeliana dell'associazione «Donne in nero». La riunione è intitolata «La voce delle donne per una solidarietà oltre i confini».

STASERA AL CINEMA

Corso
Tel.
Orario: 16; 18; 20; 22
Lire 9000
A letto con il
di Joseph Ruben con Julia Roberts, Patrick Bergin, K. Anderson (Usa '90) — Una donna, vittima del marito, cambia identità e aspetto fisico. Illudendosi di aver ritrovato la serenità, ma il coniuge la rintraccia. N.V. 1h 40' **Thriller**

Fiamma
Tel 683.554
Orario: 16; 18; 22
Lire 9000
Il padrino parte III
di Francis Ford Coppola con Al Pacino, D. Keaton, A. Garcia (Usa '90) — Michael Corleone, invecchiato capomafia, cerca invano legalità e pace al di fuori del suo mondo sanguinario di vendette e affari sporchi. N.V. 2h 42' **Dramm.**

Italia
Tel. 682.951
Orario: 16; 18; 20; 22
Lire 9000
Film mitra di anni

Nazionale
Tel. 682.968
Orario: 16; 18; 20; 22
Lire 9000
Paprika
di Tinto Brass con Debora Caprioglio, Stephane Ferrara, Martine Brochard (It/Fra '90) — Da ingenua ballerina a prostituta smaliziata nei casini di mezz'Italia, la scalata sociale di una ragazza Anni 50. V. M. 18 1h 56'

Monviso
CHIUSO

Don Bosco
RIPOSO

RIPOSO

Moretta
RIPOSO

Comunale
Tel.
Orario: 15; 17; 19; 21
Mamma ho perso l'aereo
di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90) — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37'

RIPOSO

Don Bosco
RIPOSO

Impero
Tel. 412.317
Orario: 14; 16; 18; 20; 22. Lire 9000/6000
rossa

Vittoria
Tel. 412.771
Orario: 16; 18; 20; 22
Lire 7000/6000
Il Padrino parte
di Francis Ford Coppola con Al Pacino, D. Keaton, A. Garcia (Usa '90) — Michael Corleone, invecchiato capomafia, cerca invano legalità e pace di fuori del suo mondo sanguinario di vendette e affari sporchi. N.V. 2h 42'

Lux
RIPOSO

Galateri
RIPOSO

Iris
Teatro: Compagnia Buschese con Giangiorgio «A l'han sequestrà mia fumna», tre atti comici

Politeama

Excelsior
RIPOSO

Lux
CHIUSO

Nertola
47.998
Orario: 14,30/16,30/20/22
Lire 6000
Presunto innocente
di Alan Pakula con H. Ford, G. Scalochi (Usa '90) — Un magistrato che conduce le indagini sull'omicidio di una collega è accusato delle prove raccolte ed è processato. E' colpevole o vittima di un complotto? N. V. 2h 08' **Thriller**

RIPOSO

RIPOSO

Civico
43.758
Orario: 14/16/18/20/22
Lire 6000/8000
Daddy nostalgie
di Bertrand Tavernier con Dirk Bogarde, Jane Birkin, Odile Laure (Francia '90) — Solo durante l'ultima vacanza insieme un padre e una figlia scoprono di volersi bene e di amarsi a vicenda. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Italia
Tel. 42.606
Orario: 14/16/18/20/22
Lire 6000/8000
Volere volare
di Nichetti e Manuli con M. Nichetti, A. Finocchiaro (It. '91) — Un umorista che crea suoni per i cartoons s'innamora di una donna bizzarra e a poco a poco si trasforma incredibilmente in e animato. N.V. 1h 33' **Commedia**

CINEMA TORINO

DA OGGI *in esclusiva* al FARO

Il pregio del film sta nelle grandiose scene, nei duelli mirabolanti e nelle sequenze ironiche La Stampa

NULLA E POSSONO FERMARLO
«E' IMMORTALE»

Interregionale, il Bra (2-2 ad Acqui) adesso sogna la quarta posizione

Mondovì è in ripresa

L'undici di Bruno Cavallo ha domato il Nizza Millefonti grazie [illegible] rigore di Capobianco
Il mister: «Salvezza più vicina». Bella prova del portiere Vesentini che ha rilevato Durando

MONDOVI'. «Con i due punti ottenuti nella sfida contro i torinesi abbiamo fatto un grande passo avanti [illegible] la salvezza», afferma euforico Franco Scal[illegible] - direttore sportivo [illegible] regalese - al termine dell'incontro fra i locali [illegible] il Nizza, vinto grazie ad calcio di rigore realiz[illegible] da Capobianco.

La partita era cominciata malissimo per [illegible] squadra [illegible] Mondovì; prima [illegible] fischio d'inizio si era infortunato il portiere titolare Marco Durando, «Abbiamo [illegible] che l'assenza ci penalizzasse molto - aggiunge Scalmani -; invece Vesentini, il sostituto, si [illegible] dimostrato all'altezza confermando la solidità della nostra squadra che riesce [illegible] reagire in ogni situazio[illegible].

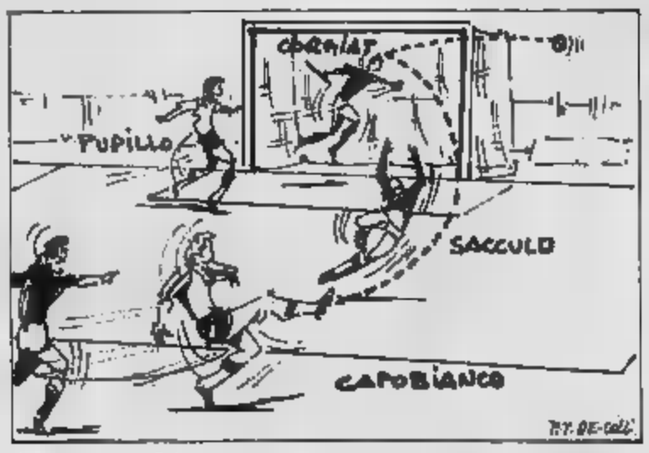
L'Internonregalese non ha subito condizionamenti dalle [illegible] Borgna [illegible] Antelmi, grazie alle ottime prestazioni di Giamoglio, Ballauri [illegible] Distefano, che hanno sostenuto [illegible] centrocampo. Cavallo ha riproposto [illegible] avanti Marco Pupillo, inutilizzato fino [illegible] perché impegnato nel servizio militare. «L'attaccante è [illegible] pedina molto importante del nostro schieramento - spiega Cavallo -: l'averlo ritrovato a questo punto della stagione [illegible] permette [illegible] affrontare più [illegible] le ultime difficili giornate».

I monregalesi hanno domato un Nizza abulico e poco convincente con facilità. Dopo il gol i padroni di casa hanno sfiorato il raddoppio con Capobianco in contropiede: il suo tiro è stato respinto sulla linea da Corgiat.

Il Bra di Franco Delladonna ha pareggiato 2-2 ad Acqui e sembra aver imboccato la strada giusta per riscattare una stagione costellata da molti episodi negativi e sfortunati.

«Su un campo impossibile i ragazzi hanno disputato [illegible] partita generosissima, dimostrando la voglia di riscatto che caratterizza tutto l'ambiente braidese», dice [illegible] dirigente Giovanni Seia. I giallorossi si sono trovati per due volte in svantaggio, [illegible] hanno saputo rimontare [illegible] i gol [illegible] Berti e Ruffinatto.

Il trascinatore del Bra [illegible] Fava. «E' in condizioni splendide - aggiunge Seia -; con le [illegible] giocate ha illuminato tutte le nostre azioni, ma anche i due goleador hanno disputato un'ottima partita». Dopo [illegible] pareggio di Acqui il Bra si trova a quota 27 appaiato [illegible] Rapallo [illegible] staccato di due lunghezze dal Savona. «Il quarto posto è alla nostra portata - conclude Seia -; confidiamo nella grinta e nella fortuna». [r. s.]



Nel disegno di De-Coll' Capobianco supera Sacculo, [illegible] Corgiat respinge sulla linea

[illegible]

Visi finalmente distesi nello spogliatoio albese dopo la vittoria sul Camaiore che rilancia le speranze [illegible] salvezza della squadra di Borsalino. Solo qualche settimana fa la situazione sembrava compromessa; ora invece la formazione langarola è rientrata nel gruppo delle aspiranti alla permanenza in Interregionale. «Abbiamo 'strappato' due punti d'oro - spiega il tecnico -, ma [illegible] illudiamoci, perché la lotta sarà dura fino alla fine. La giornata ci è [illegible] favorevole, perché siamo riusciti a rosicchiare un punto [illegible] altre formazione che lottano insieme [illegible] noi. La squadra mi è piaciuta; ha dato tutto quello che aveva».

E' stata proprio la generosità l'arma in più dell'Albese che avrebbe meritato [illegible] punteggio anche più vistoso. Ben disposta in campo, ha attaccato sempre [illegible] determinazione che altre volte era mancata. «Nonostante le us[illegible] di Milanesio ed Icardi la squadra ha reagito bene - aggiunge Borsalino -; tutti hanno fatto il loro dovere sia quelli che sono stati in campo fino alla fine, sia quelli, come Randazzo, che ho sostituito per motivi tattici anche [illegible] giocando bene». [a. s.]

[illegible]

SAVIGLIANO. *«Abbiamo disputato una partita esemplare, avremmo forse meritato di vin[illegible] non con un solo gol di scarto, ma molti di più. Gli avversari sono stati più opportunisti: hanno fatto un tiro ed hanno segnato. Purtroppo il calcio a volte [illegible] crudele». Così il presidente della Saviglianese Sebastiano Longanizzi fotografa [illegible] pareggio interno con la Pegliese. L'illusione della vittoria [illegible] durata diciotto minuti, il tempo trascorso fra la rete [illegible] vantaggio di Risso (56') ed il pareggio di Guerra.*

«Il [illegible] salvezza diventa [illegible] questo punto sempre più complicato - aggiunge Longanizzi -; la nostra tabella di marcia ci imponeva di conquistare due punti contro la Pegliese. Abbia[illegible] dominato l'incontro, [illegible] purtroppo questo pareggio ci blocca e sappiamo come sia difficile recuperare in trasferta i punti persi in casa. Confidiamo nel futuro, cominciando a giocare con grinta per superare la Sammargaritese e continuare a sperare nell'obiettivo salvez[illegible].

La Saviglianese anticiperà a sabato la partita casalinga [illegible] i liguri a causa dell'indisponibilità del campo di Fossano. [p. b.]

TUTTI I RISULTATI

PRIMA [illegible]ERIA

Fossanese [illegible] la nuova leader solitaria

Girone F: Vigone-Ama Brenta Ceva 0-0; Moretta-Beinette 2-1; Mirafiori-Cerassonese 3-3; Augusta Benese-Centallo 0-1; Nichelino-Cheraschese 1-2; Corneliano-Ac Cuneo 1-1; Sommarivese-Fos[illegible] 2-3; Carmagnolese-Villafranca 2-2. **Classifica:** Fossanese 27; Cheraschese 26; Villafranca 25; Sommarivese 19; Carmagnolese 18; Centallo 17; Beinette, Nichelino 16; Ac Cuneo 15; Mirafiori 13; Augusta Benese, Corneliano 12; Vigone, Ama Brenta Ceva 11; Cornellano 10; Cerassonese, Moretta 8.

Grazie alle due vittorie consecutive - la prima nel recupero infrasettimanale di Vigone, l'altra ottenuta domenica sulla Sommarivese - la Fossanese è la nuova leader solitaria del girone. Gli [illegible] precedono adesso la Cheraschese, che ha espugnato il campo del Nichelino, ed il Villafranca, bloccato sul 2-2 [illegible] Carmagnola. Molto importante è stato anche l'exploit [illegible] del Centallo che ha sfruttato al massimo le occasioni avute. In coda grande boccata d'ossigeno del Moretta che ha [illegible] la seconda vittoria assoluta in campionato (la prima in casa) superando [illegible] Beinette. L'undici morettese ha raggiunto a quota 8 la Carassonese, che ha imposto il pari (3-3) al Mirafiori. Nelle retrovie si fa spazio anche l'Ama Brenta Ceva, che [illegible] pareggiato senza gol la sfida-salvezza contro il Vigone. Dopo il confortante successo in settimana contro la Carassonese (1-0), il Corneliano ha fermato il cammino dell'Ac Cuneo (1-1) e continua [illegible] sperare [illegible] evitare la retrocessione.

[illegible]

Sommariva Perno allunga il passo

Girone I: Castelnuovo Belbo-Cambiano 0-6; Nizza Monferrato-Castelnovese 0-0; San Giorgio Chieri-Don Bosco 0-0; Isola-Moncalvese 5-2; Poirinese-Napoli Club Asti Est 2-1; Arco-Santostefanese 0-1; Montatese-Serravalle 1-0; Cittadini Refrancorese-Sommariva Perno 2-6. **Classifica:** Sommariva Perno 25; Poirinese, Isola 23; Napoli Club Asti [illegible] 21; Cambiano, Santostefanese 20; Castelnovese 18; San Giorgio 15; Moncalvese, Don Bosco, Nizza Monferrato 14; Serravalle 12; Cittadini Refrancorese, Montatese 11; Castelnuovo [illegible] 8; Arco 4

[illegible]

Racconigi è a due punti [illegible]

Girone L: Napoli Club-Nono 1-2; Valpellice-Pancalleri 1-0; Bricherasio-Perosa 1-0; Tetti Francesi-Picchi Volvera 0-1; Villar Perosa-Racconigi 1-1; Scalenghe-Real Pinerolo 2-2; La Loggia-Stella Azzurra 2-1; Cumiana-Villastellone 3-1. **Classifica:** Valpellice 26; Racconigi 24; Villar Perosa 20; Pancalleri, Nono 19; Bricherasio 18; Real Pinerolo 17; Stella Azzurra, La Loggia, Cumiana 15; Scalenghe 13; Villastellone, Napoli Club, Picchi Volvera 11; Perosa 6; Tetti Francesi 4.

[illegible] stati sufficienti il poker infrasettimanale al Picchi Volvera [illegible] il pareggio di domenica col Villar Perosa (1-1) per proiettare il Racconigi al secondo posto solitario della classifica. Adesso [illegible] «caccia» alla capolista Valpellice si fa davvero appassionante.

[illegible] N

«Colpacci» esterni di Pedona e Barge

Girone N: Oriam Caraglio '83-Barge 0-2; Narzolese-Chiusa Pesio 3-0; Borgo '85-Garessio 0-0; Revello-Olmo '84 1-2; Boves-Pedona 0-1; San Quirico-Roata Chiusani 0-0; Bridel Villamairana-Robilante 0-1; Peveragno-Villanova 2-2. **Classifica:** Barge 28; Pedona 23; Robilante 20; Olmo '84 17; Narzolese 16; Bridel Villamairana, Villanova 15; Peveragno 14; Garessio, Roata Chiusani, San Quirico 11; Boves 10; Chiusa Pesio, Borgo '85 9; Revello [illegible] Oriam Caraglio '83 5.

I tre recuperi disputati (Borgo '85-Roata Chiusani 1-3; Chiusa Pesio-San Quirico 1-4; Oriam Caraglio '83-Olmo '84 1-1) hanno dato finalmente alla classifica un volto definitivo.

TERZA CATEGORIA

L'Auxilium Cuneo vince [illegible] derby col San Paolo

Girone A: San Paolo Cuneo-Auxilium Cuneo 0-4; Passatore-Bagnolo 4-1; San Benigno-Paesana 0-2; Manta-Villanovetta 0-0; Falicetto-Cervasca 4-4. **Classifica:** Paesana 20; Sanfront 17; Auxilium Cuneo 16; Passatore 13; Manta, Bagnolo 11; Falicetto 10; Villanovetta 9; San Paolo, Lagnasco, Cervasca 8; San Benigno 6; Auxilium Saluzzo 5.

[illegible]

Cinquina [illegible] Cervere capolista a Cortemilia

Girone B: Cortemilia-Cervere 0-5; Marene-Koala 0-2; Ceresole-Roretese rinv. **Classifica:** Cervere 21; Roretese 17; Gallo, Verzza 15; Canalese, Savigliano '81 12; Koala 11; Ceresoless, Lamorrese 8; Marene, Ceramagna 4; Cortemilia 3.

[illegible]

Genola cade in [illegible] contro la Clavesanese

Girone C: Vicese-Sant'Albano 5-1; Sanmichelese-Virtus Carassone 0-6; Bagnasco-Azzurra 0-0; Carrù-Margaritese 3-0; Genola-Clavesanese 1-2; Trinitese-Pianfei 0-1. **Classifica:** Virtus Caras[illegible] 17; Genola, Vicese 15; Carrù, Clavesanese 14; Pianfei 9; Azzurra 7; Margaritese 6; Trinitese 5; Bagnasco 4; Sanmichelese, Sant'Albano 3.

PROMOZIONE

Prosegue l'infelice momento del Cavallermaggiore che domenica ha sprecato troppe occasioni

Busca si arrende al Saluzzo

I granata (senza l'allenatore Damilano) si sono imposti per 3-0 [illegible] hanno riconquistato il primato solitario della classifica
La Doglianese di Marino Serra blocca il cammino della Novese. Un punto d'oro per la Pro Dronero sul campo dell'Asti Sport

SALUZZO. La solidarietà calcistica fra squadre della «Gran[illegible]» ha fruttato [illegible] Saluzzo il primato solitario in classifica dopo la prima giornata di ritorno del campionato di Promozione. I granata, «orfani» del tecnico Damilano impegnato ai mondiali di atletica in Spagna, hanno battuto con grande sicurezza il Busca, e hanno ricevuto un aiuto indiretto dalla Doglianese che, con una bella impresa, ha costretto al pareggio casalingo la Novese, obbligandola [illegible] rinunciare [illegible] primato.

Il derby testa-coda fra Saluzzo [illegible] Busca - uno fra i confronti più delicati della giornata - non ha avuto storia. I padroni di casa, che nei primi dieci minuti hanno segnato due reti e colpito per due volte la traversa, si [illegible] no imposti per 3-0, dominando la partita ed aggravando la posizione [illegible] Busca che [illegible] trova ora, [illegible] solo, all'ultimo posto della graduatoria, anche perché l'Airaschese ha allungato la sua serie di pareggi e si è allontanata di [illegible] lunghezza.

[illegible] è stata per ora molto fortunata l'avventura del nuovo allenatore Massasso, chiamato sulla panchina del Busca [illegible] sostituire Mattalia, al quale, in modo più [illegible] meno velato, era stato accusato [illegible] non aver preparato adeguatamente le squadra soprattutto sul piano fisico. Massasso [illegible] cercando di correre ai ripari, ma finora non ha avuto fortuna ed ha dovuto subire tre sconfitte consecutive.

Tutto bene invece in [illegible] della capolista Saluzzo. L'alle[illegible] in seconda «Accio» Marengo afferma: «Le squadra ha fornito una grande prestazione, nonostante il terreno non fosse perfetto. In attacco non abbiamo finalizzato tutto quanto siamo riusciti a costruire, ma questa è una caratteristica della [illegible] squadra. Non c'è tuttavia da recriminare, perché quando si vince un derby per 3-0 parla il risultato».

I primi [illegible] tessere gli elogi della squadra saluzzese sono stati proprio gli avversari. «Il Saluz[illegible] ha disputato [illegible] buona partita, dimostrandosi molto superiore [illegible] noi - confessa Elio Schianchi, direttore sportivo dei grigi -. Dopo dieci minuti eravamo [illegible] sotto [illegible] due reti e la partita era finita. La nostra difesa ed il centrocampo sono da condannare in blocco. [illegible] momentaccio che ci rende nervosi in campo e ci condanna a brutte figure». Il Busca deve comunque ancora recuperare l'incontro interno [illegible] l'Asti Sport.

Fra i risultati più clamorosi della giornata c'è quello che ha avuto come protagonista la Doglianese. L'undici [illegible] Marino Serra - impegnato in trasferta contro la capolista Novese - [illegible] ottenuto un pareggio estremamente positivo. Il vice [illegible]dente Roberto Ronchi è entusiasta: «Contro [illegible] squadra fortissima abbiamo disputato forse la nostra miglior partita della stagione; il pareggio ci premia e ci induce [illegible] considerazioni ottimistiche per il futuro. A parte i primi cinque minuti siamo riusciti ad imbrigliare il gioco degli avversari ottenendo un punto meritatissimo».

Continua invece il momento infelice del Cavallermaggiore che dopo la sconfitta nel derby [illegible] la Pro Dronero, è stato nuovamente battuto in casa ad opera dell'Asti. L'allenatore Duilio Raspini non [illegible] scuse. «E' un periodo difficile per noi - dice - causato sia dall'assenza di molti titolari, sia dall'inesperienza dei giovani che in momenti come questi possono smarrirsi. Contro l'Asti abbia[illegible] anche giocato bene, tenendo palla per quasi tutto l'incontro e creando [illegible] occasioni da gol. Alla fine, invece, siamo stati puniti anche per un nostro [illegible].

La Pro Dronero - infine - ha «strappato» [illegible] punto d'oro [illegible] terreno dell'Asti Sport, «bissando» il risultato dell'andata.

Aldo Scavino

[illegible]		3	[illegible]		0
[illegible]	6,5		SILVESTRO	5	
[illegible]	7		NASI	6	
CEAGLIO	7		FILIPPO	[illegible]	
[illegible]	6,5		PORPORATO	6	
PRIMATESTA	6,5		MICHELIS	6	
CIRLA	7,5		BRANDINO	6v	
VILLOSIO	7		(28' BRIGNONE)	5,5	
DI DESIDERIO	6		DI LORENZO	5	
(75' GRECO)	sv		BARBERO	[illegible]	
BAUDUCCO	7		LEO	4,5	
BARALE	6		AMBROGIO	6	
LAPORTA	6,5		VOLANTE	[illegible]	
			(46' [illegible])	6	
All.: MARENGO	7		All.: MASSASSO	5,5	

Arbitro: Ari[illegible] [illegible] Pavia 5,5

[illegible] 2' Bauducco; [illegible] Barale; 80' Laporta. **Ammoniti:** Tone, Volante, Porporato, Primatesta. **Espulso:** Lau. **Spettatori:** 350 per un incasso di lire 1.800.000. **Condizioni atmosferiche:** buone. Terreno molto allentato

[illegible]

IN PANCHINA

SALUZZO. *Il derby Saluzzo-Bu[illegible] è stato anche [illegible] confronto fra panchine, [illegible] gli «strateghi» delle due squadre [illegible] studiare le mosse tattiche più appropriate. Su quella del Saluzzo però sedeva una formazione d'emergen[illegible]: il presidente Giampiero Boretto era squalificato e l'allenatore Sandro Damilano - che divide il suo amore per il calcio con quello altrettanto intenso per la marcia (è responsabile federale [illegible] livello nazionale) - era [illegible] Siviglia per i campionati mondiali «indoor» [illegible] atletica leggera.*

Boretto è stato sostituito dal vice-presidente Sandro Pagliero, in panchina per la prima volta nella [illegible] «carriera» dirigenziale. Questa accoppiata «improvvisata» ha fatto [illegible] [illegible] parte ed il Saluzzo - come hanno fatto notare alcuni spettatori [illegible] un pizzico di simpatica malizia - che aveva sempre vinto in casa con un solo gol [illegible] scarto (ad eccezione del derby con la Pro Dronero finito 2-0), questa volta ha fatto «tris». I titolari della panchina granata possono quindi stare tranquilli: alle spalle hanno delle ottime «riserve» che possono entrare in gioco [illegible] qualunque momento. [a. s.]

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
Corso [illegible] d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Martedì 12 Marzo 1991
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

[illegible] pubblicità su
LA [illegible] e STAMPA SERA
PK
publikompass
16100 [illegible]
Via Bonfante 1
Tel. [illegible]
[illegible] SANREMO
Via Giberti 47
Tel. (0184) 501.555

TEPPISTI O RACKET?

Chiavari, incendiato un bar

Presa di mira la notte scorsa [illegible] veranda dal «Myflower» di corso Valparaiso. Le fiamme hanno minacciato anche [illegible] boutique. I proprietari: [illegible] ricevuto minacce». [illegible] 3

AMBULANZE, CASO A CHIAVARI

Un pensionato di [illegible] anni, Gabriele Barnaba è stato [illegible] malgrado protagonista ieri mattina di un episodio sconcertante, ancora da chiarire nei dettagli, che mette in discussione le strutture predisposte per il soccorso in caso di emergenza di tipo sanitario. La vicenda potrebbe avere un seguito in sede giudiziaria. Il pensionato ha accusato poco prima delle [illegible] un grave [illegible]: si è trattato [illegible] una emorragia cerebrale. Un caso in cui è richiesto l'immediato intervento di [illegible] e il [illegible] in ospedale. La moglie e i figli di Barnaba hanno chiamato la Croce Rossa [illegible] Chiavari, ma la telefonata si è rivelata inutile, [illegible] la successiva chiamata alla sede della Croce Verde. Alla fine, ma nel frattempo si erano persi parecchi preziosi minuti, [illegible] è riusciti a far accorrere [illegible] un'ambulanza della Croce Rossa di Lavagna. Problemi anche [illegible] pronto soccorso dove l'intervento del medico di guardia ha richiesto altro tempo. Gabriele Barnaba, una volta rintracciato il medico, è stato sottoposto alla «Tac» e ricoverato. Le sue condizioni, sino [illegible] tardo pomeriggio di ieri, erano gravissime.
[illegible] A [illegible] 3

I PRIMI TUFFI IN MARE

La Riviera di Levante ha vissuto un fine settimana inaspettatamente primaverile, festeggiato addirittura da qualche temerario con [illegible] primo bagno in mare. E [illegible] si sono presentati, puntuali, i soliti problemi: centri cittadini intasati per il traffico, code ai caselli [illegible] andature a rilento sull'autostrada, marcie forzate a dieci chilometri l'ora lungo l'Aurelia. E' stato un weekend eccezionale. Prima di tutto il tempo: sole, mare invitante e una temperatura che domenica pomeriggio a mezzogiorno ha fatto registrare all'osservatorio dell'aeronautica di Sestri Ponente una punta massima di 18 gradi, assestandosi poi nel pomeriggio sui 16 gradi. Temperature che nel Levante hanno rilevato un paio di gradi di differenza, naturalmente in più. Il caldo inaspettato ha indotto molti a fare il bagno. I tuffi in mare Recco, soprattutto dalla scogliera di Mulinetti, oppure nella spiaggietta dei Genovesi, [illegible] Recco e Camogli. Ma anche a Paraggi, tra Santa Marg'herita e Portofino e [illegible] molo dei bagni Porticciolo di Rapallo. [illegible] 3

LA SAMP VERSO LO SCUDETTO

Noi, [illegible] blucerchiati

La vittoria sul Milan vissuta dalla gradinata Sud, il «covo» degli ultras sampdoriani. Uno spettacolo [illegible] cori, battimani, fumogeni dedicato [illegible] campioni [illegible] Boskov.
Maurizio Fico [illegible] PAGINA 7

[illegible] PAGINA 10

Pallanuoto A1

De Magistris «Così sfiderò il [illegible]»

Il tecnico della Florentia parla del grande scontro tra prima e seconda della classe in programma sabato in Liguria e in tv. «Una partita in cui non avremo nulla da perdere».

A PAGINA 11

In Promozione

[illegible] il Lavagna è pronto all'assalto

La squadra di Beretto pressa da vicino la capolista Pontedecimo [illegible] è l'unica a poter impensierire i granata, apparsi in flessione. Domenica-sì anche per Pontanabuona e Sestri Levante.

Il cuore di Genova paralizzato dagli scavi per la metropolitana e l'Expo

I lavori isolano Caricamento

Gli abitanti e i commercianti di Prè stanno pagando a caro prezzo i disagi. Il volume di affari è diminuito, impossibile trovare un parcheggio. Con i cantieri, sono aumentate le rapine

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

La zona di piazza Caricamento e [illegible] porto vecchio [illegible] [illegible] aperto. Altre opere di recupero edilizio [illegible] avviate entro breve nei vecchi edifici del centro storico. Al termine dei lavori, l'aspetto della città vecchia sarà completamente rivoluzionato [illegible] il prolungamento della metropolitana [illegible] la realizzazione delle strutture dell'Expo.

Gli abitanti ed i commercianti di Prè stanno pagando a caro prezzo i disagi. «Da troppo tempo dobbiamo combattere contro la malavita, gli aumenti degli affitti. Siamo rassegnati», dicono. Per raggiungere il quartiere bisogna ripiegare [illegible] percorsi alternativi e lasciare l'auto molto distante. Anche muoversi a piedi [illegible] è cosa da poco. Dice Anna Russo, 56 anni, casalinga: «Abito a San Teodoro e venivo tre o quattro volte la settimana a fare la spesa [illegible] mercato comunale. Ora compro qualcosa all'inizio della settimana, ma [illegible] grosso della spesa lo faccio al venerdì e mi faccio accompagnare da mio marito. Ogni volta però uno di noi resta in macchina per evitare di prendere la multa. Trovare un posto nella zona è sempre stato difficile, ma adesso è proprio impossibile».

Per i commercianti è un periodo [illegible]. Negli ultimi anni quasi tutti i negozi di abbigliamento nel centro storico hanno rinnovato i locali e si sono trasformati in boutique. Per molti genovesi è diventata un'abitudine fare shopping [illegible] caruggi, [illegible] il volu[illegible] di affa[illegible] da quando sono iniziati i lavori è diminuito.

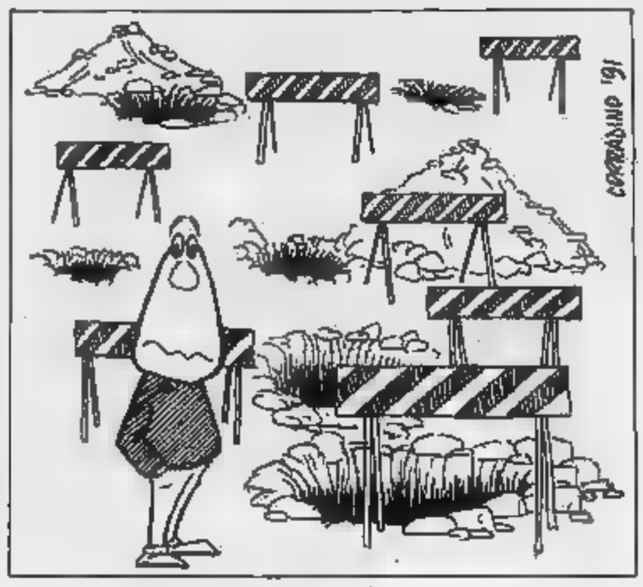
Dicono nella boutique «Bricks»: «L'anno scorso in questo periodo avevamo già venduto metà della collezione primaverile. In questi giorni sono aumentati i clienti, ma nel complesso siamo molto al di sotto delle vendite di stagione. Sarà anche un po' colpa del fred[illegible] eccezionale che ha frenato gli acquisti di capi leggeri».

Nel bar «Colombo 92», in via Sottoripa, alle undici del mattino c'è [illegible] gruppo [illegible] avventori [illegible] discute [illegible] calcio. «La metropolitana? E' [illegible] mezzo di trasporto del futuro nelle grandi città [illegible] penso che risolverà gran parte dei problemi di traffico in via Gramsci. Si sa che l'apertura [illegible] un cantiere comporta disagi, ma in questo caso val la pena sopportarli», dice Gino, 75 anni, pensionato, ex dipendente dell'Amt.

Gli avventori dei bar della zona sono diminuiti. Gli operai dei cantieri [illegible] [illegible] breakfast a mezzogiorno e poi ritornano al lavoro. Ma [illegible] passante occasionale [illegible] solo un ricordo. Dice Giovanni Bruno del bar «Duomo» in via [illegible] Lorenzo: «In giro non [illegible] vede più nessuno. Tra [illegible] [illegible] parliamo spesso di questo problema. Speriamo che le opere in [illegible] [illegible] volta ultimate portino [illegible] ricaduta economica perchè così non [illegible] può andare avanti. Nella zona non c'è un parcheggio, la gente non sa dove lasciare l'auto per fare acquisti. Da quando hanno vietato la sosta in piazza San Lorenzo i vigili vengono a tutte le ore a controllare».

Alla Confesercenti [illegible] arrivate numerose segnalazioni dai commercianti della città vecchia che negli ultimi mesi hanno subito aggressioni e rapine. Secondo loro, la delinquenza è [illegible]n[illegible] da quando si sono insediati i cantieri. Racconta Lorenzo Zuni[illegible] segretario aggiunto: «E' diminuito il passaggio di gente e i balordi si sentono padroni della situazione. Bastano pochi minuti per compiere [illegible] rapina [illegible] [illegible] tutti i commercianti sono assicurati. Si sa che nel settore tira aria di crisi e per ridurre le [illegible] alcuni decidono [illegible] rinunciare alla copertura assicurativa. Se vengono rapinati dell'incasso hanno lavorato una giornata per nulla. So di un commerciante di abbigliamento che ha subito quattro [illegible] cinque rapine [illegible] [illegible] per [illegible]verso tempo e alla fine, esasperato, ha chiesto [illegible] porto d'armi per difendersi».

E tra breve partiranno anche i lavori di abbattimento della rampa della sopraelevata [illegible] piazza Cavour. [illegible] [illegible] aumenterà.



La droga in una villa di Gavi

Traffico di coca 4 in carcere

GENOVA. Si è conclusa [illegible] l'arresto [illegible] tre persone (una quarta era già finita in carcere nei mesi scorsi) e il sequestro di oltre tre chili di cocaina, l'ope[illegible] antidroga dei [illegible]binieri che hanno bloccato [illegible] ingente traffico di droga proveniente da Medellin (Colombia). Oltre che sulla Riviera ligure e in Costa Azzura, [illegible] [illegible] finiva anche in Belgio e in altri Paesi del Nord Europa.

Il personaggio di maggiore spicco finito in [illegible] è Walter Corradi, 48 anni, ventimigliese d'origine, genovese di adozione, un ranch con villa-bunker, piscina e maneggio a Chiavasca di Gavi (Alessandria), titolare di un impero immobiliare a Genova (ha gestito il ristorante bar «Belle Epoque», in via De Amicis nel capoluogo ligure) e nel Levante Ligure. Stava per trasferirsi in Kenya. Con lui, sono finiti [illegible] carcere il [illegible] braccio destro, Orio Boriani, 50 anni, e Clara Cecchetti, di 36, titolare [illegible] due palestre per arti marziali, entrambi genovesi.

Il marito della donna, Bruno Canale, [illegible] anni, [illegible] campione di karatè, era stato arrestato lo scorso novembre.

SERVIZIO A PAGINA 6

Orio Boriani, arrestato a Genova

[illegible]

RAPINA

Aggrediscono madre e figlio in [illegible] alloggio

Si allunga la serie di aggressioni e rapine a domicilio. Domenica notte, tre uomini si sono introdotti in [illegible] appartamento in via Guarnazzi dove abitano Italia Bellomo, [illegible] 75 anni, [illegible] il figlio Eugenio Rondinella, di [illegible] anni. Con l'aiuto di [illegible] giovane complice, Silvia, che aveva trascorso la notte [illegible] compagnia di Eugenio, hanno afferrato oggetti di valore e quando si [illegible] visti scoperti hanno aggredito madre e figlio prima di fuggire.

LUTTO

I funerali del giornalista Zuccaro

Si [illegible] svolti ieri [illegible] Tortona i funerali [illegible] Giancarlo Zuccaro, giornalista sportivo e scrittore genovese, morto all'età di 77 anni. Zuccaro ha lavorato per oltre 40 anni come collaboratore della Rai e di diverse testate sportive. Era [illegible] tra l'altro insignito di [illegible] croce [illegible] guerra al valore militare e di due croci al merito.

ELSAG

Gli operai hanno presidiato la portineria

Gli operai dell'Elsag hanno attuato ieri mattina il presidio della portineria dello stabilimento e un blocco stradale in via Puccini. Nel pomeriggio si è svolta [illegible] riunione tra i rappresentanti sindacali e l'azienda, stamani assemblea [illegible] fabbrica.

TRI[illegible]

In settimana la sentenza per la bimba di [illegible] mesi

Entro la settimana i giudici del tribunale dei [illegible] decideranno [illegible] restituire la piccola Maria Luisa di tre mesi ai suoi genitori Mario [illegible] Rosaria [illegible]dia di La Spezia. I giudici aveva deciso di vietare l'affidamento della piccola in base [illegible] un esposto anonimo.

Le offerte per l'iniziativa di solidarietà lanciata da «Specchio dei tempi»

Genova aiuta i bimbi albanesi

Anche in Liguria è possibile partecipare alla raccolta di fondi curata da «La Stampa»

ARRIVANO da Brindisi immagini drammatiche. La tv scruta quei volti stanchi, quegli occhi sgranati, indugia sull'abbigliamento démodé e sui miseri giacigli improvvisati sulle banchine del porto. La fuga dall'Albania di migliaia di profughi ha [illegible] proporzioni gigantesche tanto che qualcuno ha parlato [illegible] esodo biblico. Non scappano solo verso l'Italia, che è la meta preferita, ma anche le frontiere della Jugoslavia [illegible] della Grecia sono prese d'assalto da questa povera gente che fugge dal comunismo più gretto e assoluto che la storia dell'Est europeo abbia allevato.

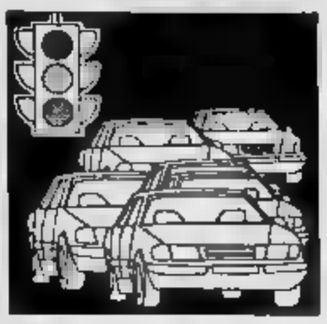
La solidarietà degli italiani si è subito manifestata. Nelle prime ore in Puglia, con gli abitanti di Brindisi e di Otranto impegnati in [illegible] raccolta di generi alimentari, di coperte, di medicinali, di scuole o altri edifici per ospitare i giovani, [illegible] donne, i bambini. E prosegue adesso grazie alla Fondazione «Specchio dei tempi» de La Stampa che ha lanciato un appello [illegible] suoi lettori.

Non è la prima volta. Basti ricordare i precedenti: il disastro del Vajont nel '63, la carestia in India del '66, i terremoti in Sicilia, Friuli e Irpinia dove «Specchio dei tempi» ha costruito un villaggio che ha da poco compiuto i dieci anni di vita.

I nostri inviati hanno già recapitato i primi concreti aiuti dei lettori. Claudia, nata sabato all'ospedale «Di Summa» di Brindisi, è stata [illegible] può dire adottata dai lettori de La Stampa.

Anche i genovesi, che in altre tragiche circostanze hanno dimostrato la loro sensibilità e la loro generosità, possono contribuire ad alleviare [illegible] sofferenze degli albanesi che in queste [illegible] stanno viaggiando [illegible] i centri di raccolta finalmente istituiti dal governo italiano. Le offerte [illegible] inviare per lettera, inserendo soltanto assegni e non contanti, indirizzandole a Specchio dei tempi - La Stampa, [illegible] Marenco 2, 10126 Torino, con l'indirizzo del mittente, cui sarà inviata la ricevuta. E' possibile scrivere anche la dicitura che si vuole pubblicare sul giornale. E' possibile servirsi anche del conto corrente postale n. 7104 indicando tutti i dati per la ricevuta.

Pier Paolo Cervone



Domenica il caldo sole è stato salutato da molti con un tuffo in mare

In Riviera i primi bagni

Traffico eccezionale sull'Aurelia e l'autostrada: in serata molti rallentamenti. Due motovedette salvano uno yacht in difficoltà al largo di Chiavari. Buone previsioni per il ponte di Pasqua

RAPALLO
NOSTRO SERVIZIO

La Riviera di Levante ha vissuto un fine settimana inaspettatamente primaverile, festeggiato addirittura da qualche temerario con il primo bagno in mare. E si sono presentati, puntuali, i soliti problemi: centri cittadini intasati per il traffico, code ai caselli e andature a rilento sull'autostrada, marcie forzate a dieci chilometri l'ora lungo l'Aurelia.

E' stato un weekend eccezionale. Prima di tutto il tempo: sole, invitante e temperatura che domenica pomeriggio a mezzogiorno ha fatto registrare all'osservatorio dell'aeronautica di Sestri Ponente punta massima di 18 gradi, assestandosi poi nel pomeriggio sui 16 gradi. Temperature nel Levante hanno rilevato un paio di gradi di differenza, naturalmente in più. E' stata una sorpresa per gli abitanti della Riviera, che comunque durante la settimana avevano conosciuto qualche ora di avvisaglia dell'estate, un regalo quantomai gradito per i tanti genovesi, lombardi e piemontesi che hanno lasciato le città per riversarsi sul lungomare di Recco, Camogli, Santa Margherita e Rapallo, per finire sino a Sestri Levante.

Il caldo inaspettato, che ha fatto capolino dopo un inverno assai rigido, ha indotto molti a liberarsi degli indumenti, preferendo il bikini o il boxer estivo. I tuffi in mare di stati a Recco, soprattutto dalla scogliera di Mulinetti, riparata dal vento ed esposta sino al tramonto al sole, oppure nella spiaggetta dei Genovesi, tra Recco e Camogli. Ma anche a Paraggi, tra Santa Margherita e Portofino e dal molo dei bagni Porticciolo di Rapallo.

Le passeggiate, come le spiagge, sono state prese di mira ovunque. A Camogli il passaggio sul lastricato di via Garibaldi in alcune ore della giornata di domenica è stato reso quasi impossibile. Sembrava come durante un'edizione della «Sagra del pesce», quando a Camogli si danno appuntamento oltre trentamila persone. Tutti i bar e gelaterie con i tavolini all'aperto hanno fatto affari d'oro. Una vera caccia è stata la ricerca di un posto libero.

Anche in mare non è mancato l'affollamento. Dai porticcioli di Lavagna, Chiavari, Santa Margherita e Rapallo, ma qualcuno è partito dal «Duca degli Abruzzi» di Genova, hanno preso il largo numerose imbarcazioni che hanno fatto a gara con i mezzi acrobatici passeggeri nel compiere evoluzioni all'ombra del Monte di Portofino. Il che ha fatto registrare anche qualche inconveniente e i primi soccorsi per avaria.

Sono dovute intervenire due motovedette, dei carabinieri di Chiavari e l'altra della Capitaneria di Santa Margherita, per trarre a riva, a due miglia di distanza dal porticciolo di Chiavari, uno yacht in difficoltà. L'imbarcazione, sulla quale trovavano posto quattro persone e una bimba di un anno e mezzo, aveva cominciato ad imbarcare acqua a causa del cattivo funzionamento di una valvola di emissione e lo «skipper» è dovuto ricorrere all'«Sos». La barca è stata trainata sino alla banchina principale del porto di Lavagna.

Un riscontro positivo dell'eccezionale fine settimana è stato registrato anche ai tavoli dei numerosi ristoranti della costa e dell'entroterra, negli alberghi e soprattutto negli stabili a residence ospitanti «seconde case»: quasi tutte le persiane rimaste chiuse nei mesi scorsi, erano spalancate.

Il tutto ha fatto ben sperare per i prossimi mesi e per l'estate, in particolar modo agli operatori turistici e commerciali della Riviera. Che comunque hanno già avuto qualche incoraggiamento alle recenti Borse internazionali del turismo di Milano e Berlino, dove è stato confermato il rinnovato interesse da parte di «tour operators» e agenzie viaggi straniere per le spiagge liguri.

Questo idilliaca atmosfera, però, è stata oscurata da un unico «neo», ormai nemmeno più tanto sconosciuto: il traffico. L'affluenza record di questo fine settimana si è potuta constatare sulle strade. Code chilometriche ci sono state durante il rientro di sabato e domenica sera, sia sull'autostrada che lungo l'Aurelia.

Fabio Pozzo

In Riviera giornata quasi estiva: a Chiavari lungomare e spiagge affollati

E RISTORANTI AFFOLLATI

PORTOFINO. *Il bilancio più positivo per il primo weekend con temperature primaverili è quello dei gestori di ristoranti e bar della Riviera di Levante che hanno registrato il tutto esaurito anche a mezzogiorno.*

Una fascia oraria «sfortunata» per i locali invernali quando, al massimo, i turisti del fine settimana scendono alle località della costa del Tigullio e del Golfo Paradiso alla sera. Cena nel localino alla moda per i più abbienti, pizza o panino farcito per i più giovani e squattrinati, e poi tutti a ballare: dal Carillon sul lungomare di Paraggi, al Covo di Nord est di Santa Margherita, all'Invidia di Chiavari, alla Piscina dei Castelli di Sestri Levante.

Adesso questo programma invernale del fine settimana è stato sostituito dalla passeggiata sul lungomare. Da quello caratteristico di Camogli, a quello esclusivo di Portofino sulla piazzetta e a Castello Brown, a Rapallo, Chiavari, Lavagna e Sestri Levante. Un brulichio di persone sorprese a sorseggiare una bibita o mangiare un gelato, dopo un buon pranzo in veranda. Sì, perché tutti i ristoranti, per la prima volta da mesi, hanno riaperto le loro «dependance» davanti ai locali.

Chi è più fortunato ha pranzato così di fronte al meraviglioso panorama del golfo del Tigullio. Chi ha scelto uno dei ristoranti in collina, ha mangiato circondato dal verde degli alberi e dal profumo della primavera. I vip hanno invece scelto ancora una volta il borgo marinaro di Portofino per un pranzo a base di freschissimo pesce sui tavoli quasi in bilico a causa delle sconnesse mattonelle del caratteristico pavé della ormai celebre piazzetta.

Male, devono aver pensato in molti, se il vino bianco delle «fasce» liguri straborda dalla caraffa dell'oste. Facciamo finta di essere in balia delle onde, in mare aperto.

E per mare sono andati coloro che hanno una barca. Nelle acque comprese tra Genova e Sestri Levante se ne contavano a centinaia e di tutti i tipi, da quelle a vela, agli yacht di lusso. Gli altri, quelli «sfortunati», hanno preso il largo affittando uno dei caratteristici gozzi, o con i traghetti che da Camogli e Santa Margherita li hanno portati dai paesini delle Cinque Terre al Cristo degli abissi di San Fruttuoso. **[f. g.]**

DALLA RIVIERA

CHIAVARI

Uccidono un gabbiano Scatta la denuncia

Un gabbiano impiccato ad una grondaia sul retro della sede centrale del Banco di Chiavari in via Senatore Dallorso a Chiavari è stato individuato ieri mattina dal consigliere comunale del pds Giorgio Viarengo. Recentemente la facciata dell'istituto di credito è stata ristrutturata e sembra che i gabbiani siano stati questi ultimi giorni colpevoli di averla sporcata. Il consigliere Viarengo ha denunciato l'episodio ai carabinieri.

S. MARGHERITA

Una discarica abusiva sequestrata dai carabinieri

I carabinieri della compagnia di Santa Margherita hanno sequestrato un'area privata nei pressi del civico 9 di viale La Torre. La zona era utilizzata come discarica di materiale edile e di rottami come vecchie lavatrici.

PORTOFINO

Rubo un'auto e Covo ma è subito bloccato

Ritrovamento «lampo» di un'auto rubata l'altra notte a Portofino. Maria Grazia Sorinas, 47 anni, di Milano, era a ballare al Covo di Nord-Est e alle 2,30 è uscita senza ritrovare più la sua «Y 10». La donna ha telefonato al 112 e i carabinieri hanno rinvenuto l'auto dopo un quarto d'ora a Portofino. Alla guida c'era un giovane genovese che è stato denunciato per furto.

[redacted]

Un comitato di benvenuto per il presidente Cossiga

E' stato confermato per il 9 aprile l'arrivo a Chiavari del presidente della Repubblica Francesco Cossiga, che presenzierà alla cerimonia per i 200 anni di fondazione della Società Economica di Chiavari. Il presidente dell'Ascom Tito Lino Fontana ha proposto al Comune e alla Società Economica la formazione di un comitato speciale per l'organizzazione delle manifestazioni di benvenuto.

RECCO

Si rompe una conduttura allagamento in pizzeria

L'apertura di una falla in un tratto di condotta dell'acquedotto comunale ha fatto correre il rischio di un allagamento, domenica scorsa, alla pizzeria «Il Po» di Recco. La fuoriuscita d'acqua è stata tamponata dai vigili del fuoco di Rapallo.

S. [redacted]

La minoranza è polemica su condono edilizio e porto

Il Consiglio comunale si è riunito sabato sera. Nel corso della seduta è stato discusse numerose interpellanze presentate dal gruppo di minoranza «Per la città insieme». Il consigliere e sindaco uscente Raffaele Bottino ha chiesto chiarimenti alla giunta circa le pratiche sul condono edilizio. L'amministrazione è stata anche chiamata in causa sull'acquisto del terreno adiacente il parco comunale di Villa Raimusso, sul piano regolatore per il completamento del porto e sull'area artigianale.

L'odissea di un pensionato di Chiavari: colpito da malore, ha atteso lungo l'ambulanza

I soccorsi tardano, è in fin di vita

Nonostante la gravità del caso, per ricoverare il paziente si sono persi minuti preziosi. All'ospedale altri problemi: non si trovava il medico di guardia. Frenetiche telefonate ai centralini di Cri e pubbliche assistenze. L'intervento della polizia

CHIAVARI. Un pensionato di 60 anni, Gabriele Barnaba, abitante a Chiavari in via Sampierdicanne 79, è stato suo malgrado protagonista ieri mattina di un episodio sconcertante, ancora da chiarire nei dettagli, che mette in discussione le strutture predisposte per il soccorso in caso di emergenza di tipo sanitario. La vicenda potrebbe avere un seguito in sede giudiziaria.

Il pensionato ha accusato poco prima delle sei un grave malore: si è trattato di una emorragia celebrale dovuta a ipertensione. Un caso in cui è richiesto l'immediato intervento di soccorso e il ricovero in ospedale, pena la vita del malato.

La moglie Wanda ed i figli di Barnaba hanno chiamato la Croce rossa di Chiavari, ma la telefonata si è rivelata inutile. Secondo un vicino di casa dei Barnaba, Vinicio Pisani, il milite in servizio avrebbe risposto che «doveva andare a lavorare e che non poteva farci nulla», consigliando all'interlocutore di rivolgersi alla Croce verde.

La versione è stata confermata però nella sede della Cri. Ha detto la segretaria del presidente: «In quel momento non c'era un autista disponibile. Non accade spesso, ma ieri notte il turno era scoperto».

La sconcertante vicenda è destinata a continuare. I familiari di Gabriele Barnaba telefonano alla Croce verde. Ci prova anche il loro vicino. Non risponde nessuno. Spiega il direttore dei servizi della Croce verde di Chiavari: «I volontari del turno notturno c'erano. Forse stavano dormendo un po' più sodo del solito. Uno di loro ha alzato la cornetta, ma dall'altra parte ha sentito alcuna voce. Forse chi ha chiamato ha buttato giù il telefono dopo pochi squilli».

I minuti passano e il pensionato è in fin di vita. I familiari chiamano nuovamante la Croce di Chiavari: gli rispondono di telefonare alla consorella di Lavagna. Si assume il compito Vinicio Pisani: questa volta il tentativo riesce. Da Lavagna parte a tutta velocità un'autoambulanza.

Nel frattempo però i familiari del pensionato avvertono la polizia. Un'autopattuglia scorterà successivamente a mezzo della Croce rossa di Lavagna sino al pronto Gli agenti però, mancheranno di segnare i tempi della vicenda. «E' una prassi normale - hanno spiegato al commissariato di Chiavari - che si segua proprio per prevenire contestazioni». Al computo dovranno essere aggiunte le decine di minuti andate perse durante i tentativi di richiesta di soccorso profusi dai familiari del pensionato e quelli occorsi ai militi di Lavagna per giungere sino all'abitazione di Sampierdicanne e arrivare al pronto soccorso.

Dice Vinicio Pisani: «I militi della Croce rossa di Lavagna sono arrivati nel giro di dieci-dodici minuti. Hanno fatto il loro dovere. E' arrivata anche la guardia medica. Ma prima del loro arrivo sono inutilmente oltre trenta minuti. Se si fosse trattato di un infartuato, probabilmente i militi di Lavagna non avrebbero potuto fare più nulla».

L'odissea di Gabriele Barnaba, però, non finisce qui. Racconta ancora Pisani: «Una volta giunti al pronto soccorso di Lavagna non si trovava il medico di guardia. Un'infermiera ci ha detto che forse doveva essere nei parti. Così sono andati persi altri 15 preziosi minuti. Per fortuna che il mio vicino è riuscito a resistere». Gabriele Barnaba, una volta rintracciato il medico, è stato sottoposto alla «Tac» e ricoverato. Le sue condizioni, sino al tardo pomeriggio di ieri, sono gravissime. **[f. p.]**

IN TILT

CHIAVARI. *La vicenda di Gabriele Barnaba ricorda un altro episodio, quello che ha visto sfortunato protagonista un muratore di Camogli, Oreste Siri, di 53 anni, sofferente di una grave forma di tumore. Nel gennaio Siri era stato colpito da un malore di apparente natura cardiaca. Il muratore aveva rifiutato un primo ricovero e aveva fatto ritorno a casa. Successivamente le sue condizioni si erano aggravate rendendo necessario il ricovero immediato in ospedale. A questo punto era incominciato il calvario: il pallo non c'erano posti disponibili, così negli altri ospedali del Levante e al San Martino di Genova. Siri fu trasferito dopo ore di frenetiche ricerche all'ospedale di La Spezia, dove morì. Spesso un cittadino che necessita di soccorso e cure è in balia del sistema sanitario italiano. Perché se è vero che i militi della Cri e delle pubbliche assistenze fanno il possibile, alle prese con la cronica carenza di personale di ogni servizio di volontariato, è anche vero che la loro funzione è nata per tamponare un servizio a cui le Usl non sono in grado di far fronte.* **[f. p.]**

I malviventi hanno puntato una pistola alla testa del piccolo

Bimbo ostaggio dei rapinatori

Famiglia di Rapallo derubata sul lago d'Iseo

RAPALLO. Una famiglia di Rapallo, di ritorno da una vacanza sul Tonale, è stata rapinata domenica pomeriggio nei pressi del lago d'Iseo da due malviventi che, dopo aver puntato una pistola alla tempia di un bambino, si sono fatti consegnare portafoglio e borse dei genitori e sono fuggiti con la loro auto.

La brutta avventura è capitata a Giuseppe Queirolo, 41 anni, abitante a Rapallo in via del Pozzo 9, alla moglie Rossana Turra ed ai figli Emanuele e Cinzia, di 9 e 3 anni. Racconta la donna: «Stavamo rientrando a casa da una breve vacanza trascorsa a sciare sul Tonale. Era quasi mezzogiorno e, data la bella giornata, abbiamo deciso di fermarci lungo le sponde del lago per uno spuntino».

Continua Rossana Turra: «Abbiamo posteggiato la macchina a poca distanza dalla strada e ci siamo messi a mangiare. Faceva caldo e ci siamo tolti le giacche. Io ho messo la pelliccia dentro l'auto. Ad un certo punto ho sentito il rumore di una frenata. Ho pensato: "Ecco è finita la pace, arriva gente a disturbare". Poi mi sono girata e ho visto che dall'auto appena arrivata, credo fosse una Ford Fiesta, sono scese due persone, due giovani. Sul momento non ho prestato loro molta attenzione, ma poi ho visto la pistola».

I due malviventi erano a viso scoperto, di età compresa tra i 25 e 30 anni. Dice ancora Rossana Turra: «Non mi ricordo come erano vestiti, né la loro fisionomia. Non sono riuscita a staccare gli occhi dalla pistola. Mi ricordo però che erano tutti e due agitati, quasi allucinati: ho pensato che fossero drogati».

«Ci hanno detto di non fare i furbi - continua la donna - e di consegnare loro i portafogli. Mio marito si è alzato dal prato e loro forse hanno temuto una sua reazione: allora quello con la pistola si è avvicinato a mio figlio Emanuele e gli ha puntato l'arma alla testa, mentre l'altro si è fatto dare le chiavi della nostra auto da mio marito».

Tutto si è svolto in pochi minuti. I due rapinatori, dopo essersi fatti consegnare la borsa dalla mamma di Emanuele e Cinzia, sono saliti sull'auto della famiglia Queirolo, una Golf rossa targata Genova 977846 con portasci. Dice ancora Rossana Turra: «Hanno lasciato andare Emanuele e sono partiti a tutta velocità in direzione di Iseo, abbandonando la Ford. Dentro l'auto c'erano tutti i bagagli, la mia pelliccia, tre paia di sci». Un pescatore ha aiutato i coniugi Queirolo a raggiungere la stazione dei carabinieri di Marone, che hanno avviato le indagini per cercare di intercettare la Golf della sfortunata famiglia. **[f. p.]**

I proprietari sostengono di non aver mai ricevuto minacce: «Speriamo che siano teppisti»

Hanno incendiato la veranda di un bar

Chiavari: ingenti danni al «Mayflower», certa l'origine dolosa

CHIAVARI. E' stato probabilmente di origine dolosa l'incendio che alle tre della notte scorsa ha distrutto la veranda del bar «Mayflower» di corso Valparaiso a Chiavari. I proprietari, interrogati poche ore dopo dai carabinieri hanno detto di non aver mai ricevuto minacce, nè di esser stati al centro di analoghi episodi.

Ieri il titolare, Renato Coduri, era irreperibile, perchè impegnato a valutare l'esatto quantitativo dei danni. Si parla di alcune decine di milioni.

Nell'abitazione della famiglia Coduri a pochi metri dal bar incendiato, ieri c'era soltanto la moglie Tina che ha detto: «E' la prima volta che succede un fatto del genere, dopo tanti anni di duro lavoro e sacrifici per avviare l'attività. Per noi è un duro colpo che abbiamo incassato male. Adesso non so più se riapriremo il locale. Ne parlerò con mio marito. Finora non abbiamo mai ricevuto alcuna minaccia da nessuno. Ripeto: siamo rimasti allibiti e sconfortati un episodio che non capisco come mai sia accaduto proprio a noi. Abbiamo sempre trattato con molta gentilezza tutti i clienti. Speriamo soltanto che sia stato l'effetto di qualche ragazzata»

Ha una voce rauca, la signora Tina, quasi spezzata dall'emozione per il lavoro di una vita che se n'è andato così: nel giro di un'ora.

I vigili del fuoco del distaccamento di Chiavari sono intervenuti esattamente alle 2,55. Praticamente subito dopo le chiamate di soccorso.

C'è voluta un'ora, forse un'ora e mezza, per domare le fiamme che hanno distrutto la veranda dell'elegante bar sul lungomare.

Distrutti anche tutti i graziosi tavolini e le sedie in vimini. All'interno del locale le poltroncine non sono più utilizzabili, mentre il fumo ha annerito le pareti. L'incendio ha rischiato di propagarsi ad una vicina boutique, ma grazie al tempestivo intervento dei vigili del fuoco, si è riusciti a domare le fiamme in tempo.

Non è stata rinvenuta alcuna tanica di benzina o altro materiale che potesse confermare l'ipotesi dell'incendio doloso. Difficile però, anche l'ipotesi di un accidentale corto circuito dell'impianto elettrico, perchè l'incendio è originato di fuori del locale.

I carabinieri, che stanno indagando sull'episodio, ufficialmente non si sbilanciano, ma lasciano intendere che la prima ipotesi sia quella giusta.

Il racket è arrivato anche nella tranquilla Chiavari, oasi immune da questo particolare tipo di delinquenza? Nessuna conferma, ma neanche smentita. Soprattutto alla luce di altri incendi che si erano verificati nei mesi scorsi a Sestri Levante e a Lavagna, tutti ai danni di operatori commerciali.

La risposta a questi interrogativi dovrà darla l'inchiesta che è stata avviata dai carabinieri. Nella speranza che si riesca a fare luce e ad individuare i responsabili.

Un altro incendio ieri sera, poco prima delle 19,30 nel centro di Rapallo. Una squadra dei vigili del fuoco è dovuta intervenire in via Mazzini per domare un incendio che si era sviluppato nella mansarda di un edificio.

Il fuoco ha distrutto alcuni arredamenti e annerito le pareti del locale. Il tempestivo intervento dei pompieri ha impedito alle fiamme di propagarsi al sottostante alloggio. Sono in corso gli per scoprire le cause. Non si segnalano, per fortuna, danni agli occupanti della casa. **[f. g.]**

Genova, a fine primavera il teatro sarà consegnato al Comunale

Tre artisti per il Carlo Felice

Raimondo Sirotti, Aurelio Caminati e Luigi Ceccarelli sono i vincitori del concorso d'idee e dovranno realizzare due affreschi i dipinti del sipario tagliafuoco. Una statua nel foyer

GENOVA
NOSTRO

Sembra ormai decisa la sospirata apertura del Carlo Felice. L'appuntamento con la sala piazza De Ferari è fissato per l'ottobre prossimo, la consegna dell'edificio al Comunale dell'Opera dovrebbe nire in tarda primavera. Per quell'epoca il teatro sarà terminato nelle sue strutture tecniche e nell'insieme dei servizi per gli artisti e per il pubblico, ma probabilmente del tutto abbellito con le previste opere d'arte.

Come è noto, infatti, il Comune ha bandito quattro concorsi (per un importo di circa due miliardi e duecento milioni) relativi al sipario tagliafuoco, a due affreschi e a due arazzi (da sistemare nel foyer principale) e a una statua da collocare nell'atrio.

I primi tre concorsi si conclusi con proclamazione di un vincitore: rispettivamente Luigi Ceccarelli (Nervne), Aurelio Caminati Raimondo Sirotti. I tre artisti sono in attesa del «via» alla realizzazione delle loro opere. In gennaio ha avuto luogo una riunione in Comune che pareva precedere di poco l'invio della lettera con l'incarico ufficiale. Lettera che, tuttavia, non è ancora pervenuta. Ceccarelli, Caminati e Sirotti poi disposizione cinque, sei mesi per portare termine il loro lavoro: c'è dunque rischio che non riesca a concludere il tutto in tempo per l'inaugurazione.

Artista eclettico, aperto a qualunque esperienza, insofferente ad ogni rigido adeguamento a cliché e correnti, Aurelio Caminati, genovese, si è ispirato per i suoi affreschi, così previsto bando di concorso, alla storia della città. «Il primo affresco - si legge nella relazione illustrativa - rappresenta la partenza delle galee genovesi per le terre d'Oriente». Nella parete opposta del foyer sarà invece proposto l'arrivo delle galee negli approdi d'Oriente: «La galea di Guglielmo Embriaco è parata a festa, quasi un baldacchino processionale per il liberatore di Gerusalemme. Ma le immagini quelle di cruenti scontri con i musulmani, ma, bensì, incontri, scambi, affari, commerci, sogni».

Interessante la tecnica dell'affresco spiegata dallo stesso Caminati: «Devo lavorare in coppia un esperto muratore. Il muratore innanzitutto deve fare l'arriccio, due parti di calce e tre di sabbia. Io non posso lasciarlo asciugare, devo riportare su cartoni il disegno a grandezza dell'affresco e poi, l'aiuto di qualche allievo, bucare il disegno stesso con un chiodo. Successivamente un tampone imbevuto metto sull'arriccio riporto la traccia; poi tolgo il cartone, faccio traccia del disegno. L'indomani si fa la malta, l'intonaco definitivo. Ma non tutto l'intonaco: solo la parte che giornalmente concludo. Perché si lavora sul fresco e si opera per riquadri. Tocca all'abilità del muratore fare le giunte in modo che si vedano».

Raimondo Sirotti, vicedirettore dell'Accademia Ligustica di Belle Arti, si è ispirato per i suoi arazzi all'opera di due artisti di valore Bernardo Strozzi e Giovanni Benedetto Castiglione, il Grechetto. Di Strozzi l'artista ha riletto «Il Paradiso»: «Cui le valenze carattere storico - ha scritto Sirotti - sono particolarmente stimolanti in quanto il dipinto in questione è il bozzetto per l'affresco nel soffitto del della chiesa di San Domenico demolita proprio per edificare il Teatro Carlo Felice e il Palazzo dell'Accademia. Del Grechetto, artista che ha contribuito in modo determinante allo sviluppo in senso europeo della cultura genovese, Sirotti ha scelto «Pastorale».

Ceccarelli, pisano di nascita, torinese di adozione, ha intitolato il tagliafuoco «Viva Schoenberg»: «L'opera che risulterà molto luminosa - ha scritto l'autore - appoggia su falso prospettiva in metallo riflettente che consente parte degli spettatori ed orchestrali di specchiarvisi, creando una zona dinamica. La parte riflettente ricorda il mare, ossia Genova. L'opera è astratta ma in maniera equivoca si trasforma in un'orchestra muta, quasi fosse in attesa del maestro direttore».

Continua Cerrarelli: «Il grande triangolo divide l'opera due periodi: in uno si vuole raffigurare il vecchio Carlo Felice, nell'altro il nuovo. Al centro dell'opera si intuisce un ipotetico incontro - abbraccio che vuole significare come, malgrado tante traversie, la musica continua ad imporsi tra le più elevate espressioni dell'intelletto dell'uomo».

Roberto Iovino

SPETTACOLI IN PROVINCIA

Di scena il «Caino» di Byron

Va in scena questa sera, alle 21, all'Oratorio di San Filippo (via Lomellini), allestito dalla pagnia del Teatro Ipotesi lo spettacolo «Caino» di George Gordon Byron, per la regia di Giuseppe Petruzzelli. Interpreti Paola Piacentini, Giuseppe Petruzzelli, Alberto Chiara, Emmanuele Ibara, Carlos Timossi. La particolare strutture dello spettacolo prevede la partecipazione di un massimo di 40 spettatori.

Tosse «Futile e dilettevole»

Dopoteatro «Futile e dilettevole», questa sera, alle ore 22,30, al teatro a Tosse (sala Agorà) con lo spettacolo «A Tut- », per la regia Vito Molinari, con gli attori della compagnia della Tosse. Spettacolo centrale: «Abrakartabra», con il trasformista Ennio Marchetto, alle ore 21.

Jazz dal vivo agli Anni Trenta

Jazz dal vivo, questa sera alle ore 23, al Club Anni Trenta, che si trova in piazza Tommaseo. Sarà di scena maestro Paolo Crivelli, autentico virtuoso del pianoforte, accompagnato dalla sua band. I possessori della tessera di club possono entrare con 3 mila lire.

CAMOGLI

Sulla Ruta, «live» il Raptus

Musica dal vivo questa sera al piano bar La Loggia sulla Ruta di Camogli. Il romantico locale con vista sull'intero Golfo Paradiso e Genova, offre ser- vizio cocktail e drink alto livello. Mentre musicali del trio «Raptus»: voce, chitarra pianoforte. Un trio che si esibisce con brani ispirati alle tendenze degli Anni Sessanta e al revival, ma anche con musica a richiesta pubblico. Si consiglia la prenotazione al tavolo.

Ballo liscio alla «Dolce vita»

Appuntamento con il ballo liscio e la degli Anni Cinquanta e Sessanta questa al dancing musical show «La dolce vita» in piazza della Resistenza ad Uscio. Il nuovo locale stato rinnovato pochi mesi fa ed ha già ottenuto un grande pubblico.

Serata soft con Franco Sivori

Il Franco Sivori questa sera si esibisce al Gran Defilia di corso Garibaldi a Chiavari. Le note del pianoforte Sivori sono riprese da musica classica, revival e Anni Sessanta, maestro accetta anche musica a richiesta del pubblico.

Doppio esaurito sabato domenica per lo show al Verdi di Sestri Ponente

Pooh, tre ore di concerto e di ironia

Prosegue la tournée del complesso per festeggiare i 25 anni di attività. In platea molte madri di famiglia, ma anche tanti giovanissimi. «Sono belli e bravi». Forse torneranno Genova in autunno

Tre ore concerto, una quarantina di canzoni in scaletta, molta ironia. Così i Pooh hanno raccontato i loro venticinque anni di attività alla platea del teatro Verdi di Sestri Ponente, tutto esaurito per i due spettacoli di sabato e domenica organizzati Fabrizio Fasciolo. In prima fila sedevano madri di famiglia anto i figli adolescenti, più indietro qualche papà con i capelli grigi. Ragazzi e genitori intonavano i pezzi «storici» del gruppo, «Pensiero», «Tanta voglia di lei», «Noi due nel do e nell'anima».

Marco, di 13 anni, venuto insieme ad un compagno di scuola. Spiega come lui e metà delle classe abbiano imparato memoria le canzoni che i Pooh facevano a metà degli Anni Sessanta, quando loro erano ancora nati: «Li abbiamo visti l'anno scorso al Festival di Sanremo e ci è piaciuta la loro canUomini soli. Qualcuno che ha fratelli maggiori ha trovato in un vecchio disco così abbiamo iniziato a conoscerli».

Sul segreto della durata del del complesso risponde Sonia, di 19 anni: «Sono belli, bravi, simpatici. Dai testi delle loro canzoni ricavano degli insegnamenti. "Pierre", ad esempio, vita di giovane omosessuale ne fa comprendere la tristezza, la solitudine per paura di essere giudicato male dagli altri. Trovo che sia giusto affrontare questi problemi senza usare i soliti luoghi comuni». Monica, 24 anni, aggiunge: «Sono anche molto gentili, in particolare Roby Facchinetti. Ho aspettato davanti all'albergo Mediterranée dove erano alloggiati e quando usciti mi hanno fatto l'autografo. Facchinetti si è fermato a parlare e mi ha chiesto se studio e cosa penso della loro musica».

Il tour si intitola : la storia» e andrà avanti sino alla fine di maggio. Poi, in breve pausa metteranno a punto il prossimo album, che uscirà nella primavera del '92 e continuerà il discorso di inserire nei testi tempi di attualità.

In Liguria non previsti altri concerti in estate. Ma i Pooh vorrebbero riportare lo spettacolo a Genova se ci fosse la disponibilità di un teatro più grande, magari alla sala Duse, liberata dal trasferimento della sede teatro stabile Corte Labruschini, oppure al Margherita, in seguito all'inaugurazione del teatro lirico «Carlo Felice». Dice Red Canzian, il bassista: «Ci hanno detto che il Margherita non era disponibile sino ai primi di maggio. esistono queste possibilità, torneremo in autunno perché ci dispiace che molta gente in queste due sia rimasta senza biglietto. Purtroppo, i nostri impegni ci consentivano fermarci un giorno in più».

I Pooh arrivati teatro verso le sette e mezza. Ad attenderli in platea c'erano i figli di Dody Battaglia, Sara e Valentina, due ragazzine brune dai tratti delicati, Daniele, di 7 anni, che si esercitava dietro la batteria. Il concerto è un collacanzoni e aneddoti. La combinazione offre un saggio di talento musicale e professionismo. Sul palco, i quattro alternano al microfono a raccontare la storia gruppo. Lo fanno autoironia, servendosi di uno schermo sul sono proiettate le diapositive della loro infanzia e degli inizi di carriera.

Scorrono le immagini della prima comunione di Red Canzian, di Stefano D'Orazio nella foto ricordo con i compagni liceo, Dody Battaglia bambino la fisarmonica, Roby Facchinetti che canta nel coro dell'oratorio nella sua Bergamo. L'evoluzione del gruppo potuto contare su un un guardaroba fornito di abiti da a. E così, per ricordare i tempi di «Piccola Katy» al Piper Club di Roma i quattro indossano completi simil-Beatles, negli Anni Settanta vestiti giacche sgargianti ma foggia militare, negli Anni Ottanta ricoli mantelli e paillettes, chiudono questa improbabile sfilata con gli smoking usati l'anno scorso a Sanremo.

Cavallero

Genova: in scena al Duse la commedia di Bourdon

Il duo Fantoni-Gassman

Il testo drammatico analizza i rapporti e i conflitti tra padre e figlio L'opera in cartellone sino al 24. Al Genovese repliche de «La grande magia»

Gassman visto da Ghiglione

GENOVA. Sergio Fantoni Alessandro Gassman i protagonisti della commedia del francese Jean Louis Bourdon «Visita padre a suo figlio» in scena al teatro Duse, da questa sera. Un testo drammatico, incentrato sui rapporti e sui conflitti tra un genitore e un figlio, quest'ultimo alle prese con molti problemi.

Sergio Fantoni, che firma anche la regia, ha scelto testo attuale, già premiato dal pubblico quasi tutta Europa. Per meglio comprendere il taglio del lavoro è utile anche conoscere la biografia dell'autore. Jean Louis Bourdon, trent'anni parigino, è un giovane autore drammatico popolare. Lasciata famiglia a 15 anni per cavarsela ha fatto tanti mestieri, dal salumiere al venditore di libri. A 17 anni si arruola nei marines da dove viene espulso sei mesi dopo.

Deciso a diventare attore, frequenta i di scuola d'arte drammatica, poi un giorno, mentre attende di essere ammesso a un'audizione di- verte a scribacchiare da allora ha più successo di scrivere.

La commedia è la storia di padre che visita a figlio in un meglio precisato go di lavoro. Un ufficio? Una biblioteca? Uno studio legale? Si saprà nel finale. Ma è anche l'incontro la solitudine, la malinconia, la miseria fisica e mentale del ragazzo.

«In questa commedia - spiega Fantoni - siamo di fronte a una stanza-ring, un duello all'ultimo sangue fra una vecchia naglia dalla faccia e un giovane teppista pentito. Astuzia contro sincerità, mitomania contro innocenza, ipocrisia contro collera». «Visita di un padre suo figlio», prodotto dalla «Contemporanea 83», resterà in scena al teatro Duse fino domenica 24.

Frattanto proseguono con grande successo al Genovese le repliche de «La grande magia», l'omaggio di Giorgio Strehler a Eduardo De Filippo, che resterà in cartellone fino al 17 (m. b.)

CINEMA A CHIAVARI

Torna al cinema teatro Cantero di piazza Matteotti a Chiavari il ciclo di iniziative culturali per beneficenza. Questa sera la «prima» è stata organizzata dall'Unione italiana ciechi. Sono stati anzi gli stessi non vedenti ad organizzare lo spettacolo, cercando un'idonea compagnia teatrale e facendo pubblicità in Riviera tra amici, conoscenti, ma soprattutto grazie mezzi di comunicazione che hanno risposto in maniera positiva a questa lodevole iniziativa.

Dai giornali alle radio locali, il messaggio è sempre lo stesso: oggi appuntamento alle 21 nella platea del Cantero per assistere ai tre atti unici del celebre scrittore russo Anton Cechov. Si tratta di parti riprese da note commedie «L'orso», «Il bacco fa male» e «Domanda di matrimonio». Tutte opere che hanno reso celebre Anton Cechov e che fanno parte del filone più tradizionale dell'autore russo.

Gli organizzatori hanno deciso di dividere in due gli appuntamenti per il pubblico. Saranno quindi svolte sul palcoscenico del teatro chiavarese due distinte rappresentazioni: la prima è prevista alle 16 ed è mirata ad accoglire un pubblico giovanissimo. Mentre la seconda è fissata per le 21 e dedicata a spettatori più adulti. L'interpretazione delle commedie sarà quindi molto più rigorosa e di più difficile apprendimento.

A in scena tutte e tre le commedie sono stati chiamati degli artisti genovesi. Si tratta della Compagnia «I Guitti», tutti attori già affermati non soltanto a livello regionale, anche nazionale. La regia è affidata ad Adolfo Micheletti, un giovane che fa parte anche dello staff di recitazione. Salirà infatti anche lui sul palcoscepersonaggio, i agli altri colleghi Nadia Buizza, Arrigo Calogero, Angelo Mauro Villa Stefano Zanoli.

I gestori del cinema teatro Cantero hanno stabilito una cifra unica per il biglietto d'ingresso: prime file, loggione e platea costano tutti ventimila lire. Alle due rappresentazioni di oggi ne seguirà una terza domani mattina, dedicata agli studenti delle scuole medie superiori del Tigullio. (f. g.)

TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

6,35 **Leonela**, novela
10 — **TG4 flash**
11 — **E' proibito ballare**, telefilm
12,40 **e**
13 — **Documentario**
13,30 **Lo speciale del TG4**
14 —
15 — **Pomeriggio insieme**
16 — **TG4 flash**
17,30 **Leonela**, novela
18 — **TG4 flash**
18,30 **E' proibito ballare**, telefilm
19,30 **TG4 notizie**
20 — **cinquestalle**
20,30 **Buon compleanno trattoria ricordi**
22,30 **TG4 notizie**
22,45 **Daniel**, film
0,45 **Telefilm**

Canale 7

8,15 **Tana dei lupi**, novela
9 — **Faccio da me**
11,30 **I mille volti di...**
15 — **Mobilificio**
18 — **Faccio da me**
20,30 **Un risotto alla milanese**
22,15 **Publicose**

Telearcobaleno

12,30 **Siderstreet**, telefilm
13,15 **Zoom tg ponente**
13,30 **Fiuta rossa**, film
15,30 **Cartone animato**
16,30 **Semplicemente**
17,30 **proibito**, telenovela
18,20 **Nido di serpenti**, teleromanzo
19,20 **Zoom tg ponente**
19,35 **Sport**, pagina sportiva in diretta
19,40 **Studio terme**
19,50 **Amore proibito**, teleromanzo
20,35 **Semplicemente M**
21,30 **Nido dei serpenti**, teleromanzo
22,05 **Belle si diventa**, rubrica bellezza
22,15 **Sidestreet**, telefilm
23,15 **Zoom tg ponente**
23,30 **Il giorno de rossi**, film

Telearcobaleno

11,30 **Amichevolmente con**
12,20 **Destini**, novela
13,15 **Tv flash**
13,45 **Brillante**, novela
14,30 **Arrivano le spose**, telefilm
15,30 **Amichevolmente con**
16,10 **Viaggio nel tempo**, film
17,25 **Amandoli**, novela
18,10 **Magazine viaggi**
18,50 **Destini**, novela
19,40 **novela**
20,30 **Il signore e le signore Smith**
22,15 **Tg sera**
22,50 **La isola perduta**, telefilm
23,20 **le spose**, telefilm
0,20 **La corva**, film

7 — **Junior Tv**
11 — **Shopping Center**
15 — **La vetrina del gioiello**
17 — **Shopping Center**
18,30 **E' proibito ballare**, telefilm
19,20 **Tg notizie**
20 — **Flash Regione**
20,30 **Appuntamento con i politici**
21 — **Telefilm**
21,30 **Incontro con**
22,40 **Daniel**, film

13 — **Cartoni animati**
13,30 **Punto Sport**
14 — **Il verde**, telefilm
14,30
18 — **Shannon**, telefilm
18 — **Marron Glace**, novela
19 — **Punto Sera**
19,30 **Faccia a faccia**
20 — **Il celebrone verde**, telefilm
Controsalotto
22,30 **Punto Sera**
23 — **Faccia a faccia**

Primantenna

Prima mattina
10 — **and son**, telefilm
10,30 **Capriccio e passione**, novela
11,30 **della mia vita**, sceneggiato
12,30 **Cartoni animati**
13,30 **Aste della settimana**
14 — **Studio rock**
15 — **Obiettivo natura**
15,30 **animati**
16 — **Pomeriggio con simpatia**
16,30 **Le stelle su di noi**
17,30 **Cartoni**
19,15 **TGg speciali**
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Cronache piemontesi**
20,30 **Lubiana mia**, novela
21,30 **Aste della**
22 — **and son**, telefilm
22,30 **Cronache piemontesi**
23 — **Vita della mia vita**, sceneggiato
24 — **Sanford and son**, telefilm
1 — **Aste della settimana**

Videomusic

8 — **Video mattina**
13 — **Super hit**
14 — **Hot line**
16 — **On the air pomeriggio**
19,30 **Super hit - Oldies**
21 — **Blue night**
22 — **On the air notte**
23,30 **Eugenio Finardi**, concerto
0,30 **Blue night**
1,30 **Notte rock**

Telegenova

7 — **Junior TV**
11 — **Shopping Center**
15 — **La vetrina del gioiello**
17 — **Shopping center**
18,30 **E' proibito ballare**, telefilm
19,30 **Tg notizie**
20 — **Flash regione**
20,30 **Appuntamento con i politici**
21 — **Telefilm**
21,30 **Incontro con**
22,30 **L'opinione**
22,40 **Daniel**, film

Mixer Tv

13,30 **Ponente News**
14 — **Marta**, novela
15 — **Redazionale**
17,15 **Cartoni animati**
18,15 **L'albero della mela**, telefilm
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Document**
20 — **Vetrine del**
20,35 **Marta**, novela
21,30 **L'albero della mela**, telefilm
22 — **Tg Liguria**
Ponente News

Telecity

8,30 **Incatenati**, novela
9 — **novela**
10,30 **Rede onale**
11,35 **Agent: Pepper**, telefilm
12,40 **La isola perduta**,
13,10 **Cartoni animati**
13,45 **today**
14 — **Incatenati**, novela
14,30 **Aspettando il domani**
15 — **Andrea Celeste**, novela
15,30 **Spy force**, telefilm
17,15 **Super 7**
19,15 **Uss today**, replica
19,30 **Agente Pepper**, telefilm
20,00 **Il lapettore**,
22,20 **Colpo grosso**, gioco a quiz

Promozione: il Tigullio rialza la testa anche grazie [redacted] Fontanabuona e Sestri Levante

Lavagna, mirino sul «Ponte»

I biancazzurri rosicchiano un punto alla capolista apparsa leggermente appannata. Il tecnico granata Gorin accusa i suoi dopo il pari con il Moneglia: «Ho visto errori incredibili, pecchiamo di scarsa determinazione»

I risultati favoriscono le squadre del Levante: il Lavagna guadagna sul Pontedecimo, il Fontanabuona sulla Garibaldina, il Sestri Levante sul Moneglia. Il girone B [redacted] frantumato dalla molteplicità degli obbiettivi (guadagnare lo spareggio per l'Interregionale, [redacted] in Eccellenza, evitare la Prima) in una sele di «zuffe» a [redacted] o massi[redacted] 3 partecipanti per volta. Inoltre, l'avvicinarsi della resa dei conti rende estremamente attente le squadre e lascia pochissimo spazio all'ardimento, come testimonia il misero bottino raccolto dagli attaccanti [redacted] questo turno: 8 reti.

Il soffio sul collo. L'1-1 sul terreno dell'ex rivelazione Moneglia non sarebbe risultato da disprezzare per la capolista Pontedecimo se non ci fosse la notizia della vittoria del Lavagna sulla Garibaldina a guastar l'umore di Gorin e dei suoi. I volti scuri [redacted] fine gara venivano però giustificati con l'insoddisfazione per [redacted] prove non esaltante offerta a Casarza: «Nel primo quarto d'ora siamo riusciti a sbloccare il risultato [redacted] Piu - ricorda il tecnico - ma anche a sbagliare clamorosamamente un paio di facili occasioni. E' inaccettabile che, subito il pareggio sia pure in circostanze sfortunate per una deviazione di Celeri su punizione di Oliveri, non siamo stati capaci di tornare [redacted] impensierire Castagnola. E' inammissibile che i monegliesi, con poco da chiedere ancora [redacted] questo campionato, siano apparsi più determinati dei miei, che stanno giocandosi l'Interregionale».

Gorin non lo può confessare, ma il Pontedecimo contava, prevedendo la vittoria [redacted] Lavagna [redacted] della debolissima Garibaldina, di [redacted] vantaggio inalterato. Invece ora il Lavagna, che ha fatto [redacted] minimo indispensabile per espugnare il Picedi [redacted] Arcola, è [redacted] un solo punto dalla capolista. E non lo può confessare, ma sicuramente collega [redacted] poco brillante comportamento dei suoi nelle ultime settimane con il pe[redacted] psicologico della rimonta lavagnese: sentire il fiato sul collo di chi sta rinvenendo alle spalle induce [redacted] fare tutto con più ansia, con meno lucidità. E fatalmente a sbagliare.

Il contorno. Nel braccio di ferro Lavagna-Pontedecimo molti fattori al di là di quelli tecnici possono far pendere la bilancia: il Lavagna pare aver trovato un'invidiabile stabilità dirigenziale, e i contrasti tra le diverse anime della neonata società (in cui si scontravano ex Cavese, Fossese, Aranelle e Lavagnese) mossi [redacted] tacere. Invece [redacted] Pontedecimo ci [redacted] forti del consenso [redacted] tifosi (forse gli unici del torneo a seguir [redacted] squadra in trasferta) ma si lamenta l'assenza della dirigenza; il d.s. Farnea è il factotum nel silenzio delle altre cariche. E' lo scontro in sintesi tra una società [redacted] tanti (e forse anche troppi) dirigenti, [redacted] quella che ha [redacted] più largo seguito popolare.

La seconda piscina. Dotare di una copertura fissa la piscina del Lido di Chiavari è stata ed è un'odissea la cui fine pare molto prossima. Ma [redacted] «sapienza» degli emministratori chiavaresi ha provveduto a ovviare alle [redacted] il Comunale, [redacted] tempo stadio per il calcio, si è trasformato sabato, in occasione di Entella-Migliarinese sotto una pioggia fitta ma non torrenziale, nella seconda [redacted] cittadina. Cosa aspettano in Comune per fermare [redacted] degrado di uno stadio che non più di 4 anni fa ospitava partite di C2?

Libera uscita. I portieri spezzini soffrono [redacted] «sindrome di Higuita»? Nell'ultimo turno Cornetto della Migliarinese e Lazzurri della Garibaldina hanno meravigliato: negli ultimi minuti lasciando la porta han cercato (con [redacted] fortuna [redacted] dir la verità) di dare un dispiacere [redacted] colleg[redacted] Andreozzi (Entella) e Vassallo (Lavagna).

Danilo Sanguineti

Baretto (Lavagna) visto da Ghiglione

IN PRIMA [redacted]

Carlo Grasso e Rutese, poi il baratro: le formazioni di Gianni Massa e Roberto Derlin sono ormai virtualmente in Promozione [redacted] alle inseguitrici (quasi tutte genovesi) rimangono solo le briciole di [redacted] o due posti. Nelle posizioni [redacted] coda, grande impresa della Marina Giulia, mentre il Casarza precipita.

Ancora [redacted] poker. La Carlo Grasso versione casalinga ha fi[redacted] stracciato tutti gli [redacted]sari, concedendo solo un punto alcune settimane or sono al Pro Recco. Ultima vittima domenica, i modesti genovesi del Little Club: 4-1, ancora [redacted] bomber Pozzo protagonista con una doppietta. E così il barbuto centravanti raggiunge quota 14, allungando ulteriormente sul secondo, Villa [redacted] Little Club, fermo a 11. Ma [redacted] il collettivo l'ar[redacted] in più a disposizione di Gianni Massa, con la punta di diamante costituita da Pozzo.

Otto giornate [redacted] termine, primo posto allo sprint [redacted] la Rutese? «Sapevamo di avere in lei la nostra avversaria più valida, e i fatti lo hanno dimostrato. A questo punto però dobbiamo dare [redacted] senso ben definito a questo finale di stagione, chiudendo bene» dice mister Massa. Dove la parola bene si deve leggere: «al primo posto».

La Rutese ci prova. A [redacted] quistare la prima posizione. Lo scontro diretto [redacted] in programma fra tre giornate [redacted] Rapallo, nel frattempo gli uomini di Roberto Derlin hanno vinto con il minimo sforzo contro il Sori. Un 1-0 forse limitativo? «Non abbiamo giocato al massimo, ma non sempre possiamo spingere a tutto ritmo, per di più su [redacted] campo al limite della praticabilità. Inoltre mancavano elementi come Lertora e Macchiavello, [redacted] la manovra ha subito un rallentamento. E poi [redacted] di fronte una matricola [redacted] il Sori, che ha giocato una buona partita [redacted] conferma di essere assai valida» commenta Derlin.

Colpaccio [redacted] trasferta. La Marina Giulia di Luigi Visani ha realizzato la più grossa sorpresa dalla settima di ritorno. [redacted] de Rissi doveva essere un terreno proibito per i chiavaresi, Simoni [redacted] compagni hanno invece conquistato d[redacted] punti decisivi nella lotta per la salvezza. «La strada è [redacted] lunga, ma credevo in questo [redacted] che abbiamo veramente meritato. Ora dobbiamo proseguire [redacted] cammino intrapreso» dice [redacted] mister. E iniziando [redacted] vincere con regolarità in casa, aggiungiamo noi, già da domenica prossima contro il Pieve Ligure.

Ora è finita. Ancora una sconfitta per il Casarza Ligure, la 12ª stagionale, quella più amara perché ottenuta contro l'ex ultima della classe, il Canevari. Le parti si sono ora invertite e i granata della Val Petronio, anche in questa occasione particolarmente sfortunati con il gol dell'1-2 subito all'88', possono già pensare al prossimo anno, quando andranno a caccia del riscatto in Seconda categoria. [g. s.]

Seconda: sul fondo successi di Bogliasco, Avegno e Vecchia Chiavari

Il Vallesturla [redacted] in fuga

Crolla il Riviera Fazzini davanti al Camogli

Giornata con il botto in Seconda: a festeggiare sono il Vallesturla (che ha [redacted] due punti di vantaggio sulla seconda) e [redacted] Camogli; la figura del «tappo», saltato [redacted] caduto pesantemente a terra, è del Riviera Fazzini, con il portiere Costa che ha dovuto raccogliere 5 palloni dal [redacted]. Turno importante anche per la coda, [redacted] le vittorie di Bogliasco, Avegno [redacted] Vecchia Chiavari.

Clamoroso tonfo. Il Riviera Fazzini di Mauro Carmagnola, accreditato come rivale numero uno [redacted] Vallesturla, ha subito cinque reti, non realizzandone alcuna, nel pantano di Recco contro il Camogli. L'ora mattutina (si è giocato alle 9) può giustificare solo in minima parte una simile debacle.

Mister Carmagnola non cerca scusanti: «Non siamo mai stati [redacted] partita, siamo scesi [redacted] campo deconcentrati e il solo difensore Romiti ha fatto qualcosa di buono». Veramente troppo po[redacted] per sperare [redacted] superare un Camogli che mister Bergantini aveva caricato a dovere, ricordando anche che i bianconeri hanno un blasone da difendere, e [redacted] prossimo anno i tanti giovani presenti in squadra dovranno essere pronti al salto di categoria.

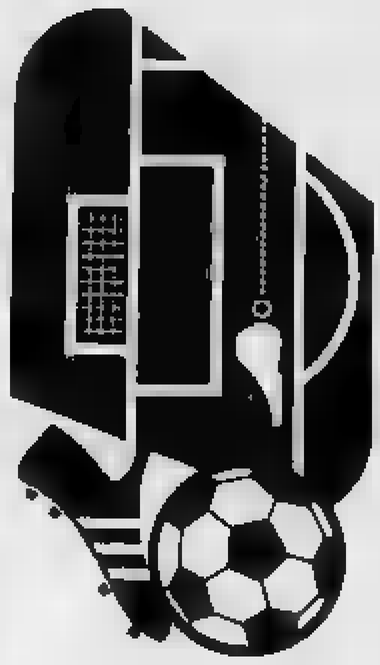
I valligiani ringraziano. Il Vallesturla prosegue per la sua strada, ma ovviamente [redacted] sguardo alle vicissitudini degli avversari deve essere sempre dato. Ecco perché Stefano Risaliti, nel giorno dello «stacco», [redacted] lancia proclami. «Il [redacted] è ancora lungo, siamo appena alla quinta di ritorno [redacted] rimangono ancora in palio 20 punti. Andiamo avanti alla giornata, il 3-0 contro il Bistrò è un ulteriore passo [redacted] il traguardo stagionale prefissato». Sembra di sentir parlare giocatori e [redacted] della Sampdoria, che guardano sempre [redacted] solo alla giornata, ma intanto sono al primo posto... .

Riva e Caperanese inseguono. Entrambe hanno vinto, i ri[redacted] senza problemi [redacted] il Rupinaroleivi ormai mestamente destinato al ritorno in Terza, la Caperanese nel big match della domenica [redacted] la Calvarese. Una sola rete, firmata da Davide Cesaretti, che vale la terza posizione della classifica. Della società [redacted] al presidente Giorgio Sanguineti in passato non [redacted] è mai parlato molto, ma essendo formata da tutti giovani e contando [redacted] preparazione atletica di base notevole, dovrebbe [redacted] la rivale numero [redacted] del «Valle». Si può essere smentiti dal campo ma, dovendo rischiare [redacted] nome, tanto vale fare quello della Caperanese.

Coda incandescente. Due gli scontri diretti di coda, con Bogliasco 76 e Avegno che hanno ottenuto i due punti lasciando perciò in cattive acque la Chiavari Calcio e la Corte [redacted]. I chiavaresi di «Gian» Sanguineti hanno mancato troppe occasioni in zona gol, con le punte che hanno veramente latitato [redacted] con lo stopper Adamo che, in una delle frequenti puntate offensive, ha realizzato il gol della bandiera.

Gli uomini [redacted] Walter Lelli, dopo aver illuso tutti pareggiando contro il Riva Trigoso alcune settimane orsono, sono caduti di fronte a una squadra [redacted] medio-bassa levatura [redacted] l'Avegno, [redacted] troppi errori difensivi e, come unica attenuante, una formazione largamente rimaneggiata.

Nessun problema [redacted] per la Vecchia Chiavari di Angelo Ugolini: [redacted] gol per tempo con Caramatti e Dettore, e la Framurese mai in partita, rimandata a casa con due reti al pas[redacted]. Solita curiosità: nella Framurese non c'era il difensore Sandro Giacobbe, e la «musica» suonata dagli uomini di Ricci non è stata certamente delle migliori. [g. s.]



Terza: Cogornese e Champion [redacted] sono portate a 3 punti dalla vetta

Cade la stella Gattorna

La capolista battuta dall'eccellente Portofino

Finalmente uno scossone [redacted] giunto a dare [redacted] po' di vita alla [redacted] per la promozione in Terza categoria: la capolista Gattorna è stata battuta dal Portofino nella 18ª giornata di campionato. [redacted] Cogornese e Champion Segesta [redacted] ora appaiate al secondo posto, a tre lunghezze [redacted] vertice.

Genio e sregolatezza. Il Portofino si vendica della sconfitta dell'andata, ribaltando simmetricamente [redacted] risultato: 1-0 per il Gattorna [redacted] Ferrada, 1-0 per Scarpa [redacted] soci alla Colmata a Mare. In condizioni climatiche difficili, [redacted] un [redacted] scivoloso, ha deciso una zampata di Sannin[redacted] il bomber del Portofino al ri[redacted] dopo un periodo di «vacanza». Che i chiavaresi di Morano siano irresistibili se animati dal giusto spirito e senza le solite defezioni per i più svariati motivi, [redacted] un fatto da tutti risaputo: peccato che non abbiano intenzione [redacted] rovinare il loro ambiente come dire, festaiolo, con mire o progetti di promozione.

[redacted] può permettersi. Il Gattorna ha subito solo due sconfitte fino a questo momento: in [redacted] della Cogornese e del Portofino. Gli uomini di Maurizio Moresco avevano probabil[redacted] messo in preventivo anche questa seconda battuta d'arresto: e tutto sommato potevano permetterselo. Lo Champion Segesta non ha saputo far di meglio che dividere la posta con lo Sporting 80, e si è fatto raggiungere dalla Cogornese passata con [redacted] raffica di gol (cinque) sul campo della Panchina Chiavari. A Gattorna abbondano i «ragionieri» e i calcoli raramente sono sbagliati.

Una nuova rivale. Dopo che Portofino, Champion Segesta [redacted] Aurora Avis [redacted] sono palleggiate il titolo di «anti-Gattorna» pare che ora tocchi proprio ai rossoneri di ~~Almi~~: la Cogornese ha risalito rapidamente le posizioni [redacted] ha tutte le intenzioni [redacted] tentare l'assalto al trono: il momento decisivo sarà probabilmente quello dello scontro diretto, a Ferrada, tra sei giornate.

La bella stagione. Arrivano i primi caldi, l'aria [redacted] primaverile, il sole invitante. E' fioccano le prime goleade: 6 «pappine» dei Sestieri all'Aurora Avis (con quaterna del «delegato allo Sport» Salano), altrettante della Sanmartinese al Né Calcio. Della Cogornese si è detto sopra. Un bravo agli attaccanti, ma c'è il forte sospetto che la voglia di «evasione», magari spiaggesca, delle squadre sconfitte abbia avuto una parte non piccola nel produrre certi roboanti risultati. [d. s.]

[redacted]

INTERREGIONALE GIRONE A

RISULTATI

Acqui-Bra	2-2
Albese-Camaiore	1-0
Libarna-Chieri	0-0
Intermonreg.-Nizza Mill.	1-0
Savigliano-Pegliese	1-1
Pistoiese-Pinerolo	2-1
Bozzano-Rapallo	1-2
Savona-Sestese	2-1
Sammarghar.-Ventimiglia	3-1

CLASSIFICA

[redacted]	P	Partite V	N	P	Reti F	S
PISTOIESE	44	19	6	1	48	12
SESTESE	35	12	11	3	33	16
BOZZANO	33	11	11	4	37	15
SAVONA	29	9	11	6	26	17
CHIERI	28	8	12	6	26	25
RAPALLO	27	9	9	8	17	21
BRA	27	7	13	6	22	24
CAMAIORE	26	7	12	7	16	21
SAMMAR.	25	7	11	8	25	21
LIBARNA	[redacted]	6	13	7	24	27
PEGLIESE	24	6	12	8	21	24
ACQUI	23	4	15	7	14	20
ALBESE	23	6	11	9	13	19
INTERMON.	23	5	13	8	22	31
NIZZA MILL.	21	6	9	11	15	31
VENTIMIGLIA	20	6	8	12	19	27
SAVIGLIANO	19	5	[redacted]	[redacted]	12	28
PINEROLO	[redacted]	[redacted]	10	13	25	36

PROSSIMO TURNO

Nizza Millefonti-Albese; Bra-Chieri; Pegliese-Intermonregalese; Sestese-Acqui; Pinerolo-Savona; Saviglianese-Sammargheritese; Rapallo-Libarna; Ventimiglia-Bozzano; Camaiore-Pistoiese.

PROMOZIONE [redacted]

RISULTATI

Cairese-Vado	0-0
Audace Camp.-Varazze	1-0
Culmv-Taggese	[redacted]
Argentina Arma-Busalla	1-0
Dianese-Albenga	1-1
Sanremo 80-Sestrese	0-0
Fegino-Sanremese	1-2
Alassio-Carcarese	[redacted]

CLASSIFICA

[redacted]	P	Partite V	N	P	Reti F	S
CAIRESE	38	15	[redacted]	1	38	9
SESTRESE	32	11	10	1	32	15
[redacted]	31	[redacted]	[redacted]	2	24	15
SANREMESE	30	11	10	2	19	10
CARCARESE	29	9	11	2	20	7
VADO	[redacted]	8	5	9	23	18
SANREMO 80	20	5	10	7	16	12
TAGGESE	20	4	12	6	17	21
BUSALLA	19	4	11	7	22	26
[redacted]	19	4	11	7	20	24
AUDACE C.	[redacted]	4	11	7	13	26
[redacted]U	[redacted]	[redacted]	12	7	17	28
[redacted]	17	3	11	[redacted]	8	14
CULMV	14	3	[redacted]	11	17	30
DIANESE	14	2	10	10	13	26
FEGINO	13	2	9	11	11	28

PROSSIMO [redacted]

Sanremese-Audace Campom.; Sestrese-Cairese; Busalla-Culmv; Albenga-Argentina Arma; Vado-Sanremo 80; Taggese-Alassio; Carcarese-Fegino; Varazze-Dianese.

PROMOZIONE [redacted]

RISULTATI

Entella-Migliarinese	1-0
Cosmos U.-Sestri Levante	1-2
Fontanabuona-Baiardo	0-0
Canaletto-Rivarolese	0-1
Moneglia-Pontedecimo	1-1
Monterosso-Vezzano Bott.	0-0
Garibaldina-Lavagna	0-1
Ha riposato: Ortonovo	

CLASSIFICA

Squadre	P	Partite V	N	P	[redacted] F	S
PONTEDEC.	32	12	[redacted]	1	37	16
LAVAGNA	31	12	7	2	26	[redacted]
VEZZANO B.	29	10	9	1	30	14
BAIARDO	29	10	[redacted]	2	26	16
MONTEROS.	23	7	[redacted]	4	[redacted]	11
MIGLIARIN.	22	7	8	6	29	26
ENTELLA	22	7	8	5	17	18
SESTRI L.	21	7	7	7	20	18
RIVAROLESE	21	6	9	5	21	17
[redacted]	[redacted]	[redacted]	8	6	21	24
MONEGLIA	19	3	13	4	15	14
[redacted]	14	[redacted]	6	11	20	31
[redacted]	10	2	6	13	14	37
[redacted]	8	1	[redacted]	13	7	26
[redacted]	7	1	5	15	10	31

PROSSIMO TURNO

Vezzano Bottagno-Entella; Rivarolese-Fontanabuona; Pontedecimo-Canaletto; Migliarinese-Monterosso; Baiardo-Garibaldina; Lavagna-Ortonovo; Sestri Levante-Moneglia. Riposa: Cosmos Usva.

[redacted]

RISULTATI

C. Grasso-Little C.O.A.	4-1
Canevarid.-Casarza L.	2-1
Villagg. S.S.-Pro Recco	1-1
Rutese-Sori	1-0
Anpi-C. Albaro	1-1
N.S. Frutt.-Bogliasco	1-1
Pieve L.-Carasco	1-1
Molassana-Marina G.	0-1

CLASSIFICA

Squadre	P	Partite V	N	P	[redacted] F	S
C. GRASSO	33	12	9	1	34	11
[redacted]	32	13	[redacted]	3	40	18
N.S. FRUTT.	26	[redacted]	[redacted]	4	24	15
PRO RECCO	25	[redacted]	7	6	17	14
MOLASSANA	24	8	8	6	24	16
ALBARO	24	6	12	4	20	17
[redacted]	[redacted]	7	9	6	22	22
PIEVE L.	22	6	10	6	17	16
CARASCO	[redacted]	6	9	7	23	30
VILLAG. S.S.	21	[redacted]	9	7	15	21
ANPI C.	[redacted]	[redacted]	11	6	15	14
[redacted]	19	5	9	8	18	21
[redacted]	19	[redacted]	7	9	14	24
LITTLE C.O.A.	15	5	5	12	26	43
[redacted]	14	4	6	12	23	37
CASARZA L.	13	3	7	12	22	35

PROSSIMO TURNO

Carasco-Canevarid; Bogliasco-C. Grasso; Sori-Villagg. S.S; Albaro-Rutese; Little C.O.A.-N.S. Frutt.; Pro Recco-Molassana; Marina G.-Pieve L.; Casarza L.-Anpi C.

[redacted] CAT. GIRONE F

RISULTATI

Bogliasco-Chiavari C.	2-1
V. Chiavari-Framurese	2-0
Caperanese-Calvarese	1-0
Corte 82-Avegno	1-2
Valle Sturla-Il Bistrò P.S.	3-0
S. Bartolomeo-Bargagli	1-0
Riva Trigoso-Rupinaroleivi	4-0
Camogli-Riv. Idraul.	5-0

CLASSIFICA

Squadre	P	[redacted] V	N	P	Reti F	S
VALLE ST.	31	13	5	2	37	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	1	26	9
[redacted]	28	10	[redacted]	2	41	18
RIV. IDRAUL.	[redacted]	9	10	1	29	21
CALVARESE	[redacted]	8	10	2	29	[redacted]
S. BARTOL.	25	9	7	4	23	18
CAMOGLI	20	5	10	5	27	19
[redacted]	19	6	7	7	13	15
IL BISTRO'	18	4	10	6	19	25
V.[redacted]	16	3	10	7	20	28
[redacted]	16	3	10	7	12	17
BOGLIASCO	15	4	7	9	19	33
AVEGNO	14	4	6	10	10	31
CORTE 82	14	2	10	8	16	20
[redacted]	13	3	7	10	11	27
[redacted]	8	1	6	13	10	41

PROSSIMO TURNO

Riv. Idraul.-Chiavari C.; V. Chiavari-Corte 82; Rupinaroleivi-Bargagli; Calvarese-Camogli; Valle Sturla-Caperanese; Framurese-Bogliasco C.; Il [redacted] P.S.-S. Bartolomeo; Avegno-Riva Trigoso.

[redacted] CAT. [redacted]

RISULTATI

Sestieri L.-Aurora A.	6-2
Deiva-Ri Calcio	0-1
Sanmartin.-Nè Calcio	[redacted]
Champion-Sporting	2-2
Panchina-Cogornese	[redacted]
Portofino-Gattorna	1-0
Il Poggio-Riese	0-0

[redacted]

[redacted]	P	Partite V	N	P	Reti F	S
GATTORNA	25	10	5	2	16	5
[redacted]	22	[redacted]	[redacted]	4	24	14
[redacted]	22	7	[redacted]	2	22	11
[redacted]	[redacted]	8	5	4	20	13
RI CALCIO	20	7	6	3	22	16
SANMARTIN.	20	6	8	3	27	11
IL POGGIO 87	18	7	4	6	17	13
AURORA AV.	17	5	5	6	22	25
RIESE O.B.	16	5	6	5	14	14
SPORTING	16	4	8	5	20	23
SEST. L.	15	4	7	6	19	23
DEIVA	12	5	2	10	24	29
NE' CALCIO	[redacted]	2	7	8	11	22
PANCHINA	9	[redacted]	5	10	15	35
S. LORENZO	8	3	2	11	23	42

PROSSIMO TURNO

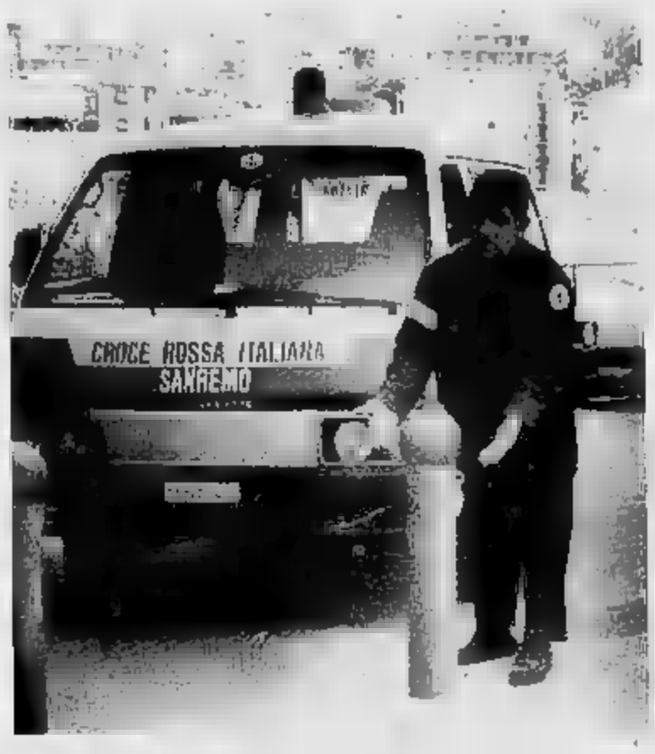
Sporting-Il Poggio; Nè Calcio-Portofino; S. Lorenzo-Sanmartinese; Cogornese-Sestri L.; Riese-Deiva; Ri Calcio-Gattorna; Champion-Panchina.

baldeschi
TENDE DA SOLE
garantite 5 anni
EXPO: VIA [illegible]. ROCCO, 10
[illegible]MO - TEL. 666.550

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Martedì 12 Marzo 1991
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

baldeschi
ZANZARIERE
ermetiche
per porte e finestre
EXPO: VIA S. ROCCO, 10
[illegible] - TEL. 666.550

SOCCORSI DIFFICILI



La Pigna ancora più isolata

Una paletto di ferro chiude via Palma, unica strada di accesso per le vetture alla città vecchia [illegible] Sanremo. Le proteste degli abitanti e degli enti di [illegible].

SERVIZIO [illegible] PAGINA 3

NUOVI NUMERI TELEFONICI

Sono [illegible] 300, in questi giorni, gli abbonati della rete di Ospedaletti [illegible] cui viene cambiato il numero [illegible] telefono. [illegible] variazioni sono potute incominciare dopo l'entrata in servizio della nuova centrale telefonica Sip di [illegible] Cavour, sul vecchio circuito autoriobilistico, vicino al Belvedere. L'operazione avrà termine il 10 [illegible] aprile. Anche [illegible] i nuovi numeri [illegible] già stati riferiti agli utenti tramite lettera e figurano, tra parentesi, sull'elenco telefonico 1990-91, [illegible] messaggio sintetizzato comunicherà il cambio di selezione a chi chiamerà sulle linee disattivate. Il servizio, fornito gratuitamente dalla Sip, avrà la durata [illegible] una ventina di giorni. A Ospedaletti gli allacciamenti Sip [illegible] circa 3500, [illegible] dei quali fanno capo a famiglie residenti nel territorio comunale. La presenza di circa 1300 seconde case e il fenomeno dell'aumento costante delle richieste di abbonamento hanno reso necessario un intervento radicale per il miglioramento delle rete telefonica. Il costo della nuova centrale [illegible] stato di quattro miliardi e quattrocento milioni. Una spesa di circa un milione e mezzo ad abbonato.

SERVIZIO A [illegible] 4

DIANO, FIAMME IN PIZZERIA

Misterioso episodio la scorsa [illegible] a Diano Marina. Ignoti hanno cercato di dar fuoco alla pizzeria «O sole mio», che si trova in via Agnese. I danni ammontano [illegible] circa 6 milioni: la porta è stata distrutta [illegible] le pareti della facciata esterna [illegible] sono annerite. Il fatto si è verificato presumibilmente tra le tre di notte, l'ora [illegible] [illegible] il titolare, Rocco Frisina, 53 anni, ha chiuso i battenti, e le prime luci [illegible] l'alba, quando la strada comincia ad [illegible] frequentate dai dianesi che [illegible] recano al lavoro. Ad accorgersi per prima del fatto [illegible] stata la figlia Rita, 16 anni, che ha notato la chiazza [illegible] sul muro e una tanica che conteneva la benzina servita ai piromani per alimentare le fiamme. Vi sarebbero state conseguenze ben più gravi [illegible] il fuoco avesse raggiunto [illegible] piano superiore, dove alloggia la famiglia Frisina. Le indagini sono affidate ai carabinieri di Diano Marina, che si avvalgono della collaborazione degli uomini del reparto operativo. Non si tralascia nessuna pista, dall'avvertimento alla vendetta, anche se Frisina nega con decisione di aver mai ricevuto minacce.

SERVIZIO A PAGINA 2

LA SAMP VERSO LO SCUDETTO

Noi, tifosi blucerchiati

La vittoria sul Milan vissuta dalla gradinata Sud, il «covo» degli ultras sampdoriani. Uno spettacolo di cori, battimani, fumogeni dedicato [illegible] campioni di Boskov.

[illegible] Fico A PAGINA 7

A PAGINA 4

A Ventimiglia

I giovani riscoprono il Liceo

Il prossimo [illegible] le prime classi dell'«Aprosio» passeranno da 5 [illegible] 6: è la tendenza delle preiscrizioni, a conferma del grande seguito di cui gode l'Istituto che ospita anche lo Scientifico.

A PAGINA 11

In Promozione

La Sanremese è tornata [illegible]

Passando sul campo [illegible] Fegino, i matuziani hanno ritrovato gol e vittoria. Vince anche l'Argentina ma mister Pisano si arrabbia. Ko la Taggese, buoni pareggi per Sanremo 80 e Dianese.

Buone prospettive di istituire i corsi di laurea breve

Università [illegible] Imperia

Nei piani una specializzazione in Economia con indirizzo turistico
Si intensifica la collaborazione anche con Monaco e Nizza. I commenti

Per la Riviera un traguardo da non fallire

UNIVERSITA' del Ponente, qualcosa si muove. Del progetto di creare un polo universitario in provincia di Imperia [illegible] parlava da anni, ma senza approdare a fatti concreti: c'è da supporre che il dibattito si sarebbe protratto ancora a lungo, nonostante le seimila firme raccolte tra studenti, familiari e insegnanti, se a dare la spinta probabilmente decisiva non fosse stata la vicina Francia, con le [illegible] recentissime iniziative.

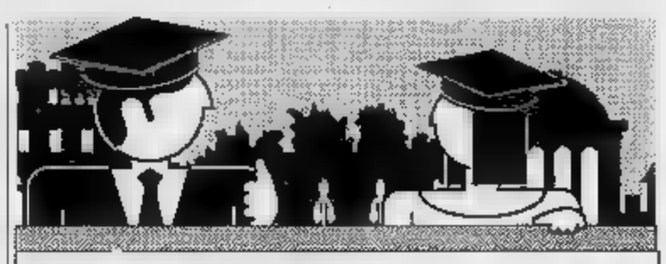
Dal prossimo anno, secondo un protocollo siglato da Università di Nizza, Provincia di Imperia e Consolato francese, gli studenti liguri potranno iscriversi alle facoltà nizzarde con pari diritti di quelli del Dipartimento delle Alpi Marittime, [illegible] quindi addirittura con precedenza, in caso di numero chiuso, sui giovani provenienti da altri distretti. E' richiesta una sola condizione: la conoscenza del francese. E a Mentone sca per aprire un istituto di farmacologia, decentrato da Nizza anche per accogliere la forte domanda italiana.

Non si doveva perdere l'ennesimo autobus: la concorrenza d'oltre confine è sempre più forte, e gli imperiesi già hanno l'abitudine di servirsi di negozi, medici e ospedali della Costa Azzurra [illegible] del Principato di Monaco, o dell'aeroporto di Nizza. Più di mille studenti all'anno arrivano alla Maturità, [illegible] solo 500 [illegible] iscrivono all'Università, e oltre [illegible] terzo di [illegible] abbandona dopo il primo biennio: e la prospettiva di studiare a casa dovrebbe incentivare gli stimoli a continuare.

Stefano Delfino

IMPERIA. L'Università del Ponente [illegible] è più un sogno lontano. Dopo anni di battaglie, sostenute anche con petizioni popolari, di fronte a disagi e costi sopportati da centinaia di studenti imperiesi costretti al pendolarismo, si è aperto finalmente uno spiraglio per arrivare almeno all'istituzione [illegible] corsi di «laurea breve» finalizzati alla valorizzazione degli aspetti socio-economici della provincia. Il Senato accademico dell'ateneo genovese ha lasciato intravedere la possibilità di decentramento fin dall'anno '92-'93. Il primo passo dovrebbe essere un corso speciale di Econo[illegible] a indirizzo turistico. I piani dovrebbero essere definiti in un [illegible] tra il rettore Sandro Pontremoli [illegible] i rappresentanti del «Comitato dei referenti». Si aprono spiragli anche per una maggiore collaborazione con Nizza e Monaco.

SERVIZIO A PAGINA 2



Studenti universitari	1200
[illegible] iscritti all'ultimo [illegible] di scuola superiore	1105
[illegible] si iscrivono [illegible] la prima volta	500 circa [illegible] anno
Laureati nell'ultimo triennio	500 circa
[illegible] studenti universitari [illegible] alla laurea	35%
Percentuale di studenti iscritti all'Ateneo di [illegible] che abbandona [illegible] nel primo biennio	40%

I dati [illegible] riferiscono al territorio della provincia [illegible] Imperia

Si temono nuovi disagi [illegible] causa del cantiere

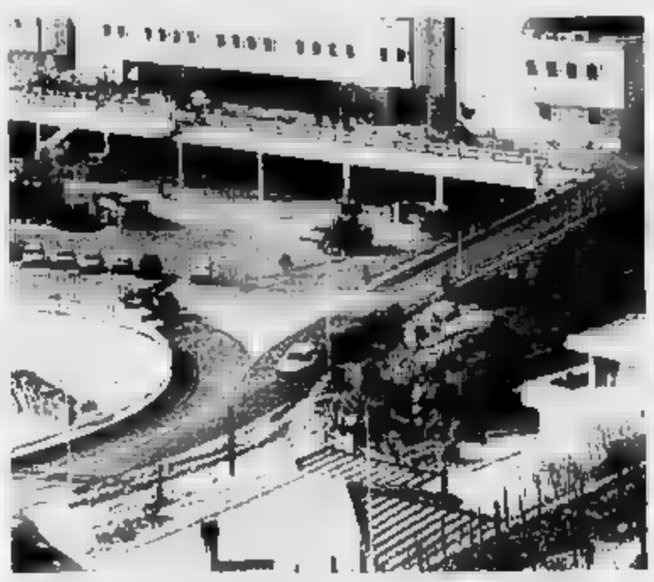
Mercato più vicino

A Sanremo lavori sull'Aurelia per snellire l'ingresso
nell'impianto di Valle Armea. Stanziati 600 milioni

SANREMO. Due [illegible] sono entrate in azione sull'Aurelia, all'altezza di Bussana, per realizzare il by-pass che dovrebbe consentire un «accesso fluido e veloce» dei mezzi al [illegible] dei fiori di valle Armea. [illegible] Co[illegible] ha stanziato 600 milioni. L'intervento maggiore riguarda la realizzazione di una galleria sotto l'Aurelia lunga 300 metri. L'ingresso [illegible] previsto vicino al ponte della ferrovia, all'inizio della strada Bussana-mare, l'uscita in via Frantoi Canai.

Gli automobilisti temono che l'apertura del nuovo cantiere possa creare altri problemi e nuove code. Molti floricoltori addirittura giudicano l'intervento «superato». Preferirebbero una «bretella» con l'Aurelia-bis, l'Autostrada [illegible] il polo commerciale della nuova stazione di Arma. Per tre mesi l'Aurelia, nel tratto «Bivio di Bussana-torrente Armea», sarà deviata.

SERVIZI A PAGINA 3



Il Mercato dei fiori di valle Armea avrà un migliore collegamento viario

In poche ore offerte per un milione e 300 mila lire a «Specchio dei tempi»

La Riviera aiuta i bimbi albanesi

Anche a Sanremo e Imperia è possibile partecipare alla raccolta di fondi curata da «La Stampa»

IMPERIA. La gara di solidarietà indetta dal nostro giornale per intervenire con immediatezza [illegible] favore dei profughi dell'Albania [illegible] partita di slancio anche in provincia di Imperia: sia [illegible] redazione del capoluogo, via Bonfante 1, tel. 0183-273372, che in quella di Sanremo, via Gioberti 47, tel. 0184-802081, già all'apertura degli uffici c'era una persona pronta [illegible] fare il primo versamento. E' stato così raccolto circa un milione e trecentomila lire che, assieme a quelli offerti in tutta Italia, raggiungeranno ben presto gli sfortunati beneficiari. Una volontà espressa bene da un pensionato statale: «Non posso fare molto perchè contribuisco anche ai fondi che si raccolgono a favore dei bambini della Bulgaria, ma [illegible] faccio con tutto [illegible] cuore».

Un altro ha detto perchè ha scelto «Specchio dei tempi» per inviare l'offerta: «Lo faccio perchè sono certo che giungeranno direttamente e subito agli interessati, senza dispersioni». Commovente la dichia[illegible] [illegible] una ex maestra: «Dò quello che posso, e mi auguro che lo facciano [illegible] tanti, dopo avere letto su La Stampa il caso di quella bimba appena nata. Nel mio cuore vorrei che questa somma, sia pur piccola, andas[illegible] proprio a lei».

Va detto che [illegible] questa prima giornata le offerte sono giunte esclusivamente da singoli cittadini [illegible] si ha sentore che raccolte siano in corso anche presso qualche collettività o Ente (scuole, società sportive e [illegible] bienti di lavoro). Uno degli offerenti di ieri ha sottolineato i vantaggi derivanti dall' immediatezza degli interventi: «Gli aiuti sono tanto più validi ora, nel momento della crisi acuta, ma auspico che, in un secondo tempo, ci saranno modi di intervento più qualificati».

Una signora di Pontedassio, oltre a contribuire, ha suggerito un metodo pratico di aiuto: «Ho letto che molti dei profughi sono operai, muratori [illegible] altro. Bisognerebbe poterli fare cono[illegible] per favorire il loro inserimento positivo nei luoghi dove è ormai impossibile trovare della mano d'opera qualificata».

A loro volta le segreterie Cgil, Cisl, Uil; Siulp, con [illegible] lettera inviata al presidente della Provincia, hanno proposto l'utilizzo dell'ex Colonia di Nava per ospitare 150-200 profughi, [illegible] chiarandosi pronte a «dare un concreto esempio di solidarietà umana [illegible] nomica».

Per evitare che i soliti ignobili speculatori si inseriscano nell'iniziativa si ricorda infine che nessun individuo [illegible] delegato a raccogliere personalmente offerte, salvo che non si tratti [illegible] Enti.

[b. v.]

Delusione a Diano

Poca fortuna per Binovi alla [illegible]

[illegible] MARINA. Bruno Binovi, [illegible] anni, ex addetto ai servizi comunali della Nettezza urba[illegible] a Diano, [illegible] ha avuto fortuna alla prima puntata della nuova serie [illegible] «La Corrida», in onda sabato su Canale 5. Il pubblico della popolare trasmissione condotta da Corrado ha decretato la sua sconfitta subissandolo di fischi, mentre eseguiva un'aria tratta dall'opera «Il Barbiere di Siviglia», accompagnato al piano dal maestro Roberto Pregadio.

Binovi, originario della provincia di Parma ma residente a Diano da anni, non ha saputo trattenere la sua delusione. Anche la sua seconda esibizione alla «Corrida» (in precedenza, aveva preso parte alla versione radiofonica, sempre per la lirica) [illegible] è conclusa [illegible] un insuccesso. A confortarlo, le parole di Corrado: «Ha un bel timbro [illegible] voce: peccato non abbia studiato canto».

[e. f.]

Fuggì in autobus

Condannato [illegible] cinque anni [illegible] per rapina

SANREMO. Una condanna a cinque anni per Guasualdo Lipari, 30 anni, residente a Dolceacqua in via Aldo Moro [illegible]. L'uomo era accusato [illegible] [illegible] partecipato alla rapina ai danni dei supermercati Conti [illegible] Sanremo, in via Pietro Agosti, avvenuta la sera del primo dicembre scorso. Al termine di una lunga serie di riscontri e testimonianze, il giovane è stato riconosciuto colpevole.

Ancora nessuna traccia del complice e del bottino: sette milioni [illegible] contanti. Era stata una pattuglia dei carabinieri di Ospedaletti [illegible] bloccare Lipari mentre tentava la fuga in corriera, sull'autobus diretto a Ventimiglia. La richiesta del pubblico ministero è stata di 4 anni e dieci mesi. Ma sulla sentenza emessa ieri ha inciso l'aggravante che il giovane impugnava una pistola a tamburo di grosso calibro.

[m. p.]

Un vertice per favorire il decentramento: prospettive di collaborazione anche con Nizza

Imperia, Università più vicina

Si profila l'istituzione nel capoluogo di corsi speciali di Economia e commercio con indirizzo turistico
Molti i disagi per i pendolari: frequentare l'ateneo genovese ora costa in media 5-600 mila lire al mese

IMPERIA
NOSTRO SERVIZIO

Due studenti imperiesi su cinque abbandonano gli studi universitari nel primo biennio, scoraggiati da costi e disagi legati al pendolarismo (la gran parte frequenta le facoltà genovesi, ma non manca chi si spinge oltre i confini regionali). Tra quelli che proseguono, solo il 35 per cento arriva al traguardo della laurea, e con sbocchi professionali spesso incerti.

Cifre che fanno riflettere e testimoniano lo stato di confusione e precarietà che regna nel mondo scolastico. Problemi logistici e considerazioni sulle quali poggiano i progetti per l'istituzione di corsi universitari in provincia, che si allacciano al recente riconoscimento della «laurea breve», nella speranza di formare nuove classi imprenditoriali in grado di riqualificare l'economia locale.

Dopo il primo «storico» incontro tra il Senato accademico dell'ateneo genovese e una delegazione del Comitato dei referenti, composto da vari enti (con Provincia in prima fila), le distanze tra il capoluogo regionale e Imperia si sono accorciate. E' emersa, infatti, la concreta possibilità di realizzare il decentramento universitario, a partire dall'anno scolastico '92-'93, che segnerà la nascita della Euroregione.

Spiega Lorenzo Viale, assessore provinciale alla Pubblica istruzione: «Proprio nell'ottica dello sviluppo degli accordi di collaborazione tra la università di Genova e Nizza, Imperia dovrebbe finalmente ottenere almeno una parte di quei corsi misti che chiede da tempo, per limitare i disagi di centinaia di studenti e valorizzare gli aspetti economici primari. In sostanza, tra un anno e mezzo, nell'ambito della facoltà di Scienze giuridiche dovrebbe già decollare un corso speciale di economia e commercio con indirizzo turistico. In un secondo tempo, si potrebbero avviare pure i quadrienni di laurea previsti dalla legge di riforma Ruberti per l'Insegnamento nelle Elementari».

Secondo un recente sondaggio condotto da Provincia e Provveditorato sui 1106 studenti imperiesi all'ultimo anno di scuola superiore, ben 170 degli 800 che hanno compilato l'apposito questionario si sono detti attratti dalle materie giuridiche, mentre più di 400 hanno confessato di non essere intenzionati a iscriversi all'università perché scoraggiati dai problemi logistici.

Da non sottovalutare, poi, i costi. Gli imperiesi che frequentano l'ateneo genovese (sono almeno l'80 per cento degli iscritti alle varie facoltà) spendono mediamente 600 mila lire il mese ciascuno per sostenere le spese di viaggio, vitto e alloggio (quasi sempre diviso con 4-5 colleghi).

Osserva Roberto Runi, iscritto a Giurisprudenza ed esponente dell'associazione di sinistra Università futura: «Il decentramento è indispensabile. Chi frequenta il polo umanistico dell'ateneo di Genova deve pure fare a meno della mensa, chiusa da un paio d'anni».

Il Comitato dei referenti punta inoltre sull'istituzione in provincia della facoltà di Giurisprudenza in diritto europeo. Dice Viale: «E' una novità da introdurre quasi obbligatoriamente di fronte alle prospettive del '93, che vede il nostro bacino geograficamente al centro dell'Europa delle frontiere. E Genova non può ignorare questo ruolo strategico, soprattutto nel ponte di interscambi che si realizzerà con la Francia, dove già accolgono alcuni studenti universitari imperiesi».

Ma dove far nascere materialmente il polo universitario sognato da anni, con battaglie sostenute su diversi fronti, anche attraverso una petizione popolare inviata al ministero della Pubblica istruzione? L'idea è quella di utilizzare inizialmente i locali del Cepi di Imperia (Centro per l'infanzia), in via Nizza, sistemando altrove le scuole materne e l'asilo nido ospitati attualmente. La struttura, di proprietà della Provincia, potrebbe essere ampliata.

«Per valorizzare le caratteristiche socio-economiche dell'Imperiese dovrebbero essere proposti pure corsi di specializzazione in Scienze agrarie e forestali, Lingue straniere e Scienze turistiche», evidenzia il progetto sul decentramento elaborato dalla Federazione giovanile repubblicana.

Gianni Micaletto

NOTIZIE FLASH

PROTESTA

Invasione di formiche nella zona del Comune

Proteste degli abitanti della zona di piazza della Vittoria a Imperia, vicino al Comune: alloggi e scantinati sarebbero invasi da formiche. L'inconveniente, dai risvolti di carattere igienico, è stato segnalato al Comune chiedendo la disinfestazione.

col padre dalla bici ferito bimbo 5 anni

Vengono urtati da un'auto e cadono dalla bicicletta. E' accaduto a Vittorio Maccario, anni, e al figlio Andrea, di 5, in via Littardi. Il papà si è procurato una forte contusione alla schiena, mentre il piccolo si è ferito al volto. Guariranno entrambi in una decina di giorni.

Sei mesi per fu a giovane Ponted

Maurizio Mancuso, 25 anni, Pontedassio, è stato condannato dal pretore Domenico Varalli a 6 mesi di reclusione per furto aggravato. Mancuso, cui è stata la pena, aveva rubato un'autoradio da una vettura in Nazionale. Era stato sorpreso dalla polizia e ammesso le proprie responsabilità.

I pneumatici ai furgoni della Marvaldi

Vandali ancora in azione in Argine Destro. Presi di mira, i pneumatici di alcuni furgoni della ditta Marvaldi e Bonaventura. I teppisti hanno bucato una ventina di gomme, utilizzando un coltello.

FURTO

televisore e ampolle da laboratorio

Furto di televisore e di ampolle da laboratorio, a Imperia. I ladri le hanno prelevate dal furgone di M. F., 23 anni, di S. Bartolomeo, che, per fare consegne, ha lasciato incustodito il mezzo. Da un alloggio di regione Ciappa, i malviventi hanno portato via due apparecchi fotografici e denaro.

RICERCHE

Pensionato soccorso dai carabinieri di Diano

ritrovato dai carabinieri di Diano, mentre vagava per le strade di S. Bartolomeo. Giovanni Savi, 58 anni, di Cremona, più dato notizie dopo aver abbandonato l'Hotel Esplanade, dove soggiorna con una comitiva lombarda.

CORRADI CONFERMATO SEGRETARIO DEL PSI

IMPERIA. *Giuseppe Corradi, 58 anni, assessore comunale di Imperia ad Ambiente, fogne e depuratore, è riconfermato segretario provinciale del psi. Nessun colpo di scena: la sua nomina è scontata. Il congresso, che si è tenuto a Ventimiglia, ha sancito una scelta unitaria. Le tre correnti interne che si rifanno tutte all'area riformista Craxiana hanno trovato gli accordi in sede precongressuale.*

Nel direttivo provinciale il gruppo che fa capo a Conti (vice sindaco di Sanremo) e Corradi ha avuto il maggior numero di esponenti (20), gli amici di Barbagallo (ex sindaco di Imperia) 7 e quattro i seguaci dell'ex segretario provinciale Mario Donato.

L'avvenimento è risultato di indubbio per le possibili ripercussioni sul quadro politico della provincia e particolare sull'assetto del capoluogo. Una serie di messaggi di chiara apertura al partito democratico della sinistra, la posizione di disponibilità dei partiti intermedi a scrutare orizzonti nuovi, e la richiesta dei Cristiano-democratici di Imperia di voler aderire al «garofano» fanno presupporre che qualcosa potrebbe cambiare specie nelle alleanze del capoluogo.

Dice Emilio Broccoletti, assessore all'Ecologia: «Per adesso abbiamo recuperato l'unità interna. Per i rapporti con l'esterno dobbiamo ancora riflettere a fondo».

destato un certo scalpore la proposta dell'ex sindaco di Imperia, Giovanni Gramondo che ha chiesto di aderire con il suo gruppo al psi senza chiedere contropartite. Un unica condizione: il ricambio al vertice della città di Imperia. Secondo Gramondo «la dc deve essere posta all'apposizione e il sindaco deve essere socialista». [a. b.]

Giuseppe Corradi visto da Ghiglione

DANNI INCENDIATA LA PORTA DI UNA PIZZERIA

Misterioso episodio, la scorsa notte, a Diano Marina. Ignoti hanno cercato di appiccare il fuoco alla porta d'ingresso della pizzeria «O sole mio», in via Agnese, a poca distanza dal passaggio a livello. Limitati i danni, che ammontano a circa sei milioni (è andata distrutta la porta e si sono annerite le pareti della facciata esterna).

Nessuno si sarebbe accorto di nulla, nemmeno il titolare, Rocco Frisina, 53 anni, che dormiva con la famiglia al piano superiore (era stato lui stesso a chiudere la pizzeria intorno alle tre di notte). Il fatto è stato scoperto dalla figlia sedicenne, Rita, uscita di casa il primo mattino per recarsi a scuola. La ragazza ha notato la grossa chiazza nera sul muro e una tanica da 5 litri, vuotata del contenuto e abbandonata sul gradino dai piromani.

I carabinieri della stazione di Diano, diretti dal brigadiere Francesco Nuzzo, hanno poi accertato che, tutt'intorno, era stata versata benzina. E' intervenuto anche il comandante del reparto operativo, maggiore Maurizio Ciolli, che ha voluto rendersi conto di persona di come fossero andate le cose. L'episodio è di difficile interpretazione: sembra improbabile, comunque, che ad agire siano stati semplici teppisti. Se il fuoco si fosse propagato all'abitazione soprastante, dove si trovano gli alloggi della famiglia Frisina, le conseguenze avrebbero potuto essere ben più gravi.

Racket vendetta personale? Entrambe le ipotesi vengono scartate da Angelo Frisina, 30 anni, figlio di Rocco: «Escludo che ci si trovi di fronte a un atto intimidatorio. Non abbiamo mai ricevuto minacce prima d'ora. Come spiegare l'accaduto? Forse si tratta di qualcuno che prova invidia nei nostri confronti, e che ha inteso dimostrare tutto il suo astio».

La pizzeria «O sole mio», che può ospitare centinaio di clienti, è in attività da circa vent'anni. All'inizio degli anni settanta, Rocco Frisina giunse in Riviera proveniente dalla lontana Seminara, località in provincia di Reggio Calabria. I Frisina molto conosciuti in proprio per le attività imprenditoriali e commerciali: gestiscono anche il Valerie Club, un bar raffinato, che ospita cantanti e gruppi musicali.

Intanto, gli episodi che rientrano nella statistica degli incendi dolosi sono in continua escalation: nel primo semestre del '90, ad esempio, se ne contano ben 40, contro i 23 fatti registrare nello stesso periodo dell'89. In questi ultimi mesi il fenomeno ha assunto dimensioni preoccupanti, in particolare nell'estremo ponente, con i ripetuti episodi registrati a ventimiglia. [m. v.]

Protesta a Imperia

Alle Collette abitazioni scarichi

IMPERIA. L'inadeguatezza degli scarichi fognari e il mancato pagamento della tassa sui rifiuti sono alla base delle lamentele di alcuni abitanti di regione Collette, alla periferia di Oneglia. In una lettera inviata al sindaco Claudio Scajola e al procuratore della Repubblica Luciano Bruno, vengono denunciati diversi presunti abusi, che causano gravi disagi.

Protesta Nicola Ascheri: «Alcune ville, in via Collette, non dotate di fognatura e impianti di depurazione: i liquami sono periodicamente riversati sul viale, che è strada privata e uso pubblico, con gravi danni per gli animali domestici e soprattutto per i bambini che giocano. Il fatto è stato accertato anche dai Vigili urbani».

Aggiunge: «Inoltre, per il pagamento della tassa sui rifiuti solidi urbani, i proprietari hanno denunciato un'area inferiore a quella reale. In un caso, una casa non risulta neppure iscritta nei ruoli del Comune».

L'amministrazione comunale ha già in programma una serie di interventi per ovviare a questo inconveniente, che interessa anche altre zone. Afferma Emilio Broccoletti, assessore alla Nettezza urbana: «Abbiamo affidato a una cooperativa l'incarico di censire le superfici di tutti gli insediamenti. Parte dei controlli è già stata compiuta dai Vigili, in seguito alla rivoluzione della toponomastica: con la nuova numerazione, numerosi magazzini che in precedenza numero sono entrati nei ruoli del Comune». [e. f.]

Imperia: i commercianti oppongono alle proposte del Comune

No al trasloco del mercato

Stasera un incontro sull'impianto di Porto

Nuove polemiche sul : la Cascione gli operatori sono una ventina

IMPERIA. Trasferire la propria attività, e dove? A queste domande cercheranno di dare risposta gli operatori commerciali del mercato coperto di Porto Maurizio, che si riuniranno questa sera, alle 21,30, nella sede dell'Unione commercianti. Al vaglio le proposte dell'amministrazione comunale, che intende spostare la struttura in via degli Ulivi, una strada poco distante da via Acquarone, dove dovrebbe trovar posto, in futuro, il nuovo mercato settimanale.

La soluzione, prospettata dall'assessore al Commercio Benedetto Adolfo, è gradita agli esercenti, una ventina in tutto, che lavorano da anni nei locali di via Cascione (vi sono collocate una rivendita di polli e tre di formaggio, oltre a numerose bancarelle per la frutta e per il pesce). Per quale ragione?

Risponde il presidente dell'Ascom, Gianfranco Pons: «Ritengono non adeguata la nuova sistemazione, dal momento che il capannone che dovrebbe ospitare (è di proprietà dell'imprenditore Saglietto) occupa un'area appena quattrocento metri quadrati. Si tratta di una superficie di poco superiore a quella attuale, che già non risponde alle esigenze dei venditori».

Problemi di spazio, dunque, anche perchè metà del magazzino risulterebbe affittato al Monopolio di Stato, ma solo: via degli Ulivi è situata in una zone decentrata, che non riveste l'importanza strategica, per le attività commerciali, di via Cascione, dove il flusso di passanti e clienti è praticamente ininterrotto. L'anno scorso, ad esempio, è stata movimentata una quantità superiore alle duemila tonnellate di frutta e verdura.

Difficoltà logistiche a parte, si tratta anche di questioni di principio: «Il Comune non ci ha mai comunicato le reali intenzioni. Abbiamo dovuto inviare una lettera all'assessore, richiedendo copia del progetto. Inoltre, l'idea di trasferire la sede del mercato in quella zona risale a quattro o cinque anni fa, e anche allora i commercianti replicarono con un deciso rifiuto».

Convinto della validità delle proprie scelte, Benedetto Adolfo continua a difendere l'ipotesi del cambiamento di sede in via degli Ulivi. Il capannone, secondo lui, «presenta notevoli vantaggi funzionali e risponde alle esigenze dell'igiene».

Dice Adolfo: «Il mio, dunque, rimane solo un suggerimento, sul quale si dovrà ancora discutere».

Intanto, dai commercianti, potrebbe arrivare una controproposta: «Perchè non spostare l'attività in piazza Mameli, dove, con la realizzazione di un solettone, si potrebbe risolvere anche lo spinoso problema dei parcheggi?». [m. v.]

CORRADO FIRPI

ARREDAMENTO LOCALI PUBBLICI
SU MISURA E DI SERIE
FORNITURE GRANDI IMPIANTI

- Centro esposizione
- spesa gratuiti
- Progettazioni eseguiti da architetti e disegnatori di provata capacità
- tecnica pre e post vendita

SCONTI DAL 30 AL 40%

SINO AD ESAURIMENTO MERCE MAGAZZINO
SU BANCHI BAR ULTIMISSIMA SERIE «ORION»
APPARECCHIATURE DI COTTURA
PREPARAZIONE
REFRIGERAZIONE
DISTRIBUZIONE

NUOVA SEDE: Via della Repubblica 12-14
Tel. 0184-571.534/5 - Fax 571.511

EFF. COM. LEGGE

Bussana, per auto e camion raggiungere il mercato dei fiori di Valle Armea sarà più facile

Ecco il by-pass che salverà l'Aurelia

Iniziati i lavori per una galleria sotterranea «scorrimento veloce in entrata». Per consentire gli scavi la statale sarà deviata a monte per tre mesi. Modificato il percorso dei bus. Il programma degli interventi

SANREMO. Sull'Aurelia iniziati i lavori del by-pass Bussana, galleria sotterranea di circa 300 metri riservata allo «scorrimento veloce in entrata» dalle centinaia di auto, camion e vari altri mezzi di floricoltori, commercianti ed esportatori che ogni giorno affollano il nuovo mercato di Valle Armea.

«Una struttura essenziale - ha detto l'assessore ai Lavori Pubblici Gianluigi Pancotti - se si vuole sul serio eliminare traffico e lunghe code sull'Aurelia. Nei momenti di punta del mercato sulla strada ci sono più di 2 mila auto solo di addetti ai lavori. Chi deve recarsi a Sanremo è spesso costretto a fare code lunghe anche 4 chilometri, ad accumulare ritardi di quasi un'ora. La nuova galleria, che inizierà proprio all'imbocco della strada di Bussana mare all'altezza del ponte della ferrovia e sbucherà in via Frantoi, secondo esperti dovrebbe eliminare il 50% dei disagi».

Da ieri due ruspe stanno spianando a pieno ritmo i giardini del Roll Market. Piante e fiori sono spariti. Al loro posto, per il momento, terra e sassi. L'Aurelia, per consentire i lavori sotterranei senza dover mai bloccare il traffico, per 3 mesi sarà infatti «deviata a monte». Una specie di bretella, realizzata interamente su terreni privati e proprietà del supermercato, unirà infatti il bivio Bussana al ponte sul torrente Armea.

«Per un tratto lungo circa 150 metri - ha detto Pancotti - dobbiamo costruire una specie di Aurelia-bis. Sarà deviato anche il percorso dei filobus e delle corriere che garantiscono, 24 ore su 24, il trasporto pubblico. Devono essere spostati anche i fili e la rete elettrica che alimentano i filobus urbani ed extraurbani».

Carlo Piacenza, direttore tecnico della Rt, la società che gestisce il servizio di trasporto pubblico, ha detto: «Proprio ieri nostri dipendenti hanno preso le per la sistemazione dei nuovi plinti. Quando il nuovo segmento stradale sarà completato ed asfaltato riteniamo poter elettrificare la deviazione al entro 48 ore. Non ci disagi e spiacevoli ritardi per nessuno».

L'intervento prevede due tempi di attuazione. Il primo, che è in corso, riguarda i lavori «sopra l'Aurelia». Le due ruspe, dopo aver tracciato la «bretella», lasceranno il passo altre squadre per l'asfaltatura, la sistemazione di nuovi punti luce e l'elettrificazione della Rt. Il secondo scatterà subito dopo ed interesserà i lavori «sotto l'Aurelia». Ruspe ed operai, infatti, inizieranno la galleria da via Bussana mare a via Frantoi.

Tempi di realizzazione? «Riteniamo - ha detto Pancotti - che possano bastare 3-4 Quando si scava sotto terra però non si sa mai si può trovare. Abbiamo allora ipotizzato poter inaugurare il by-pass per entrare nel nuovo mercato dei fiori Valle Armea il prossimo autunno. Per quella data ce la dovremmo fare».

Basso

GLI OPERATORI FLORICOLI: «NON CI ASCOLTIAMO»

SANREMO. *«Era . Questo il commento con cui la maggior parte degli operatori floricoli ha accolto la notizia del by-pass. Nel mondo del fiore del Ponente da tempo si respira «aria di delusione» per l'operato di politici e pubblici amministratori.*

«La miopia chi ci governa - accusano in molti - è davvero assurda. Quest'anno il mercato di Valle Armea, nonostante sia ancora dimezzato e non abbia neppure il dei servizi, raggiungerà un giro d'affari quasi 300 miliardi. Siamo, con il turismo, la voce economica più importante. Nessuno però ci vuole ascoltare, siamo come Cenerentola. Il by-pass è importante, però doveva essere fatto prima dello stesso mercato. E' come se si costruisse un grattacielo scale. Da solo poi serve a poco. Risolverà in parte il problema d'ingresso al mercato. E l'uscita? Dovremmo immetterci sempre nell'unica vecchia ed insufficiente strada del camposanto? Dov'è finito il progetto iniziale che prevedeva soluzioni idonee per una viabilità globale dentro e fuori il mercato?».

Secondo molti esportatori il by-pass oggi sarebbe addirittura controsenso». Soldi spesi male. «A del mercato - dicono - si sta lavorando all'Aurelia-bis. Sarà inaugurata nel . Un'opera da miliardi. Per eliminare il traffico dalla vecchia Aurelia e consentire spostamenti rapidi per floricoltori e commercianti sarebbe più giusto investire per creare bretelle veloci di accesso tra il mercato e l'Aurelia-bis, l'Autostrada ed il costruendo polo merci della nuova stazione ferroviaria di Arma». [r. b.]

Lavori in corso per il nuovo svincolo stradale

IL FATTO

SANREMO. *Seicento milioni. E' la cifra che il Comune ha stanziato per realizzare il by-pass di via Frantoi per il mer- dei fiori.*

Basteranno? «Secondo i progettisti - ha detto l'assessore Pancotti - la cifra dovrebbe essere equa. Visto che i lavori sono finalmente iniziati ora è dovere di tutti portarli a termine». La galleria, che permetterà di istituire un senso unico veloce in entrata alla vasta zona del nuovo mercato dei fiori di valle Armea, sarà realizzata dalla Maltauro, la stessa società che da anni impegnata alla costruzione del mercato vero e proprio, un'opera imponente costata già quasi 70 miliardi. La Maltauro, per caso specifico, si avvale di un pool d'imprese locali.

Da Genova e Roma, essendo la coperta da diversi vincoli ambientali, archelogici ed interessata anche da proprietà demaniali, finalmente sono arrivate anche le varie «autorizzazioni procedere». Compresa quella, importantissima, delle Ferrovie dello Stato in quanto la galleria del by-pass inizia proprio al confine con un ponte ferroviario.

Sul fronte degli automobilisti c'è però notevole scetticismo. Si teme, infatti, che i lavori aumentaranno i già gravi disagi del traffico. La «bretella» dell'Aurelia in non convince completamente. Si critica anche la scelta ed i tempi dell'intervento.

«Aprire un cantiere sull'Aurelia in piena estate - dicono in molti - è un vero suicidio. Perché l'Anas, il Comune, la Provincia e tutti gli altri non hanno programmato questi interventi durante le stagioni morte»? [r. b.]

Un palo all'ingresso di via Palma ha isolato il centro storico dal resto di Sanremo

Pigna, quartiere proibito ai soccorsi

In caso d'incendio diventerebbe una trappola autobotti e ambulanze non possono intervenire Duemila abitanti costretti a vivere tra crolli, sporcizia e una rete idrica inadeguata

SANREMO. Non è bastata la morte atroce di Anna Cravaschino. La Pigna è trappola. Un labirinto quasi impenetrabile ai soccorsi. Era il 18 gennaio 1990, quando la donna di 63 anni rimaneva imprigionata tra le fiamme, bloccata in una vecchia casa del centro storico. Venti minuti di agonia alla finestra, mentre la corsa dei vigili del fuoco era rallentata dall'intrico di vicoli senza un idrante. Bloccata da una massiccia catena che sbarra il passaggio agli automezzi. La tragedia non è bastata. Anzi. Nei giorni scorsi, si è aggiunto un nuovo ostacolo.

Un robusto paletto, all'entrata di via Palma. Un grosso cilindro di ferro, davanti alla strada che introduce alla città vecchia: l'unico via di accesso al dedalo di «carrugi», per ambulanze, volanti della polizia, mezzi della protezione civile, motocarri della nettezza urbana, autoscale dei vigili fuoco. Ora, l'isolamento è totale. Se fino a ieri l'ingresso al centro storico era regolato dal catenaccio che si apriva solo ai servizi pubblici, adesso la Pigna è inaccessibile per tutti. Chiuso al traffico senza eccezioni.

Ieri, un'ambulanza si è dovuta fermare. La lunga arrampicata dei barellieri, costretti a salire a piedi tra archivolti e scalinate, è cominciata proprio lì: davanti al paletto di via Palma. E' stato un soccorso urgente a una donna anziana. Come ne capitano molti, nel presepe di vecchie case abitate oltre 200 anziani che vivono da soli. Senza contare le spola dei soccorsi, alla ricerca dei tossicomani in overdose: fino a sette casi al giorno, vicoli sbarrati alle ambulanze.

«Basterebbe un magazzino per le attrezzature necessarie ai soccorsi più urgenti; qualche presa per gli idranti, ma niente da fare. Il Comune finora non ha dato risposta». A parlare è Natale Inzaghi, comandante provinciale dei vigili del fuoco. Lo conferma ancora una volta: in d'incendio, la Pigna si trasformerebbe in una trappola mortale.

E' dall'ottobre del 1987 che il centro storico aspetta. Dal giorno crolli in zona San Costanzo, quando si è aperto lo squarcio più drammatico sul degrado della città vecchia. Ma allora, la «città fantasma» non ha ancora ripreso a vivere. Manca ancora una condotta fognaria funzionante. Manca una rete gas, mentre si accumulano negli scantinati i depositi a rischio di bombole a kerosene. Manca impianto elettrico affidabile: i fili pendono sui muri fatiscenti, esposti a facili cortocircuiti. E ancora: manca una rete idrica adeguata, restano le vecchie cisterne dell'acqua, arroccate sui tetti rigonfiati dall'umidità.

Duemila abitanti in continua protesta, decine di tentati rilanci, innumerevoli progetti di ristrutturazione: la storia della Pigna è un intreccio di clamorose incompiute e ordinaria indifferenza. A quattro anni dai crolli, la ricostruzione per unità minime è ancora lontana dall'essere completata. E gli anziani continuano a morire, nella sporcizia e nella solitudine, a pochi metri dal casinò. Ora, l'ultimo segno dell'isolamento. Un robusto paletto di ferro che accresce le distanze dal resto della città. La morte drammatica di Anna Cravaschino non è bastata.

Policino

Non strade accessibili mezzi soccorso

La vittima è un camionista di 44 anni che abitava a Sanremo

Si schianta con l'auto

L'incidente in strada Alla Colla. Forse l'uomo è stato colpito da un malore La sua Metro ha sbandato in curva ed è andata a sbattere contro un muro

SANREMO. Una frenata disperata. Poi lo schianto. Innocente Caridi, 44 anni, camionista, che abitava in via Galli 2, è morto sul colpo. Si ignora ancora la causa dell'incidente, avvenuto l'altra notte in strada Alla Colla, lungo la ripida discesa che collega la frazione di Coldirodi a via Padre Semeria. Sembra che l'uomo, che era alla guida di un'Austin Metro, sia stato sorpreso da un malore.

Ha incontrato la morte dietro una curva. Da prima ricostruzione degli agenti della polizia stradale, la Metro avrebbe la corsia opposta in una curva a destra. Si sarebbe schiantata a velocità sostenuta contro il muro della trattoria Ravotti. Era l'una e mezza di lunedì. Il camionista aveva appena accompagnato a casa suo cognato, dopo serata trascorsa insieme.

Sono stati i titolari della trattoria, allarmati dal rumore dello schianto, a chiamare i soccorsi. Ma l'ambulanza non ha neppure tentato la corsa verso l'ospedale. Quando l'uomo è stato estratto dall'abitacolo dell'auto, era già morto. Nell'urto, ha battuto la testa. Il volante lo ha colpito al torace. «Eppure era un autista prudente, con anni di esperienza sui mezzi pesanti», assicura chi lo conosceva. Innocente Caridi lavorava per la Liquigas di Savona: già da molti anni trasportava combustibile in tutta la Riviera i suoi due camion. Lascia due figli, Luca e Paolo, e la moglie Enza Scaramozzino.

E' un incidente in attesa di risposta. Due le ipotesi più accreditate sulla probabile causa: l'uomo si sarebbe accasciato sul volante dell'auto in marcia, colto da un malore improvviso oppure sorpreso da colpo di sonno. La seconda tesi, però, è già ritenuta meno credibile. Parenti e amici spiegano che il camionista era abituato anche a lunghi ed estenuanti viaggi notturni.

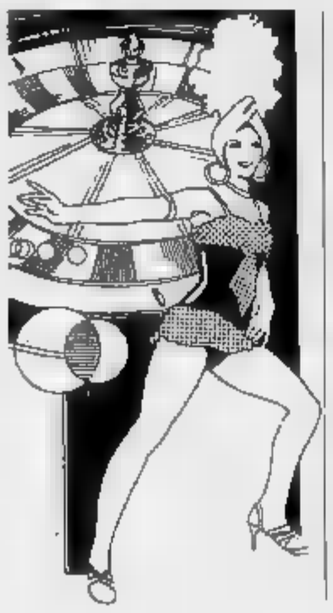
Ora si cerca una risposta anche fra le lamiere dell'auto, si valuta la pista del possibile guasto meccanico. Ma resta una sola certezza: negli attimi che hanno preceduto l'impatto, il camionista ha tentato disperatamente di frenare. Intrappolato nell'auto, stringeva ancora il freno a mano. Tirato forza. [m. p.]

Innocente Caridi

Inchiesta parallela a quella giudiziaria, il Consiglio potrebbe votare la sfiducia ai gestori della Sgt

Maxifido al Casinò, il Comune cerca la verità

E il giocatore minaccia querele: «La roulette era difettosa»



SANREMO. Caso Pilota è ricerca della verità. Perché il casinò di Sanremo ha concesso al cliente abruzzese prestito di 6 miliardi superando abbondantemente i massimi previsti dal regolamento dell'ufficio fidi? Chi ha autorizzato il direttore generale Piero Conca a concedere a Luigi Pilota il maxi fido? E ancora: perché dopo la clamorosa «débâcle» alla lette il casinò ha restituito al giocatore i suoi assegni, privandosi così dell'unico titolo valido per rivendicare il pagamento credito in suo possesso? Interrogativi inquietanti. Il Comune di Sanremo, azionista di maggioranza della Sgt, ha aperto un'inchiesta parallela a quella della magistratura. Le indagini sul clamoroso episodio sono state affidate ad una Commissione d'inchiesta che ieri ha dato il via alla prima fase degli accertamenti. E' composta da dieci consiglieri comunali: Bruno Giri, dc, presidente; Paolo Leuzzi, psi; Luigi Ivaldi, Nuova società; Raffaele Canessa, pri; Vittorio Rovere, pli; Franco Solerio, psdi; Lino Serafini, lista verde; Carlo Barillà, pds; Enzo Asseretto, Sanremo futura e Ottavio Artale, msi. Li affianca un tecnico, la dottoressa Rita Serafini, vice segretario comunale.

Indagini coperte da un riserbo che sfiora il segreto di Stato. Gli atti sono stati affidati alla Serafini e chiusi in un ufficio di Palazzo Bellevue. Possono visionare soltanto i dieci commissari e la Serafini. Nessuna possibilità di fotocopiare i documenti. Un vigile urbano piantona l'ufficio durante i lavori e controlla che la consegna venga rispettata.

I lavori si protrarranno ancora per due giorni, oggi e domani. Al termine dell'esame delle «carte processuali», l'inquirente trasmetterà le sue conclusioni al Consiglio comunale già convocato per giovedì 21 marzo. «Consegneremo una relazione tecnica, la cronistoria dei fatti. Sarà il Consiglio ad assumere eventuali provvedimenti» spiega un esponente della Commissione d'inchiesta.

Ma potrà accadere? Tutto e niente. In ogni caso si tratterà di decisioni politiche e non tecniche. Non è escluso che si possa giungere ad una censura nei confronti consiglio di amministrazione della Sgt. O addirittura ad un voto di sfiducia nei confronti degli attuali gestori del casinò.

Il «buco» di soi miliardi pesa nei bilanci dell'azienda. Il casinò ha affidato all'avvocato Roberto Moroni l'incarico di tentare il recupero del credito. Luigi Pilota, dopo avere perso i sei miliardi, ha minacciato sua volta di citare il casinò: «La roulette era difettosa» ha sempre sostenuto, rifiutandosi di pagare. [g. p. m.]

NOTIZIE FLASH

SOCCORSO

Salvato gattino sul tetto di una casa.

Curiosa richiesta Vigili del fuoco. Ieri mattina un'autoscala dei pompieri ha un micio che da tre giorni riusciva più a scendere dal tetto di una vecchia abitazione in corso Mazzini in località «La Brezza». I Vigili sono stati chiamati dalla proprietaria che, dopo pochi minuti dal loro arrivo, è riuscita a riabbracciare il suo grazioso animale.

LAVORI

Rinforzate le barriere a Capo Verde

Nella giornata di ieri sono cominciati i lavori per la sistemazione di nuovi guard-rail nella curva sotto il faro. Gli operai hanno provveduto a togliere la vecchia protezione ormai inservibile e malridotta a causa dei numerosi incidenti accaduti, negli ultimi mesi, in uno tratti più pericolosi dell'Aurelia.

INCIDENTE

Camion tampona bus di studenti, solo spavento

Incidente ieri pomeriggio sull'Aurelia all'altezza di Bussana. Un camion dell'Italcave ha tamponato violentemente un filobus della Rt che procedeva verso Taggia. Il mezzo pubblico stava trasportando molti studenti. Tra gli occupanti del bus non c'è stato nessun ferito grave, solo qualche contuso e un grosso spavento.

CASINO'

parla di Filosofia con Mathieu

Martedì letterari Casinò: oggi è di scena la Filosofia. Vittorio Mathieu, ordinario di filosofia all'Università di Torino, presenta il ultimo libro: «Gioco e lavoro». Si tratta di una analisi dei rapporti tra due componenti fondamentali della dell'uomo.

A Ospedaletti scattano le variazioni dopo l'entrata in funzione della centrale di via Cavour

Cambiano 300 numeri di telefono

L'operazione sarà completata entro il 10 aprile. Un messaggio comunicherà agli utenti le nuove linee
Nella località gli impianti sono 3500. In provincia la Sip effettua investimenti per 30 miliardi l'anno

OSPEDALETTI. Sono circa 300, in questi giorni, gli abbonati della rete di Ospedaletti a cui viene cambiato il numero di telefono. Le variazioni sono potute incominciare dopo l'entrata in [illegible] della nuova centrale telefonica Sip di [illegible] Cavour, sul vecchio circuito automobilistico [illegible] vicino al Belvedere.

L'operazione avrà termine il 10 [illegible] aprile. Anche se i nuovi [illegible] erano già stati riferiti agli utenti tramite lettera e figurano, [illegible] parentesi, sull'elenco telefonico 1990-91, [illegible] messaggio sintetizzato comunicherà il cambio di selezione a chi chiamerà sulle linee disattivate. Il servizio, fornito gratuitamente dalla Sip, avrà la durata di una ventina di giorni.

[illegible] direttore dell'Agenzia di Sanremo e Imperia [illegible] società telefonica, Augusto Ferraris, è soddisfatto dell'innovativa struttura costruita [illegible] Ospedaletti: «La nuova centrale, che siamo riusciti a realizzare a tempo di record, permetterà agli abbonati di [illegible] comunicazioni telefoniche di qualsiasi tipo [illegible] alcun problema. E' stato anche installato il modernissimo sistema di telecomunicazione con le fibre ottiche in grado di gestire telefonate internazionali e intercontinentali».

A Ospedaletti gli allacciamenti Sip sono circa 3500, 2000 dei quali fanno capo a famiglie residenti nel territorio comunale. La presenza di circa 1300 seconde [illegible] e il fenomeno dell'aumento costante delle richieste di abbonamento hanno [illegible] necessario un intervento radicale per il miglioramento della rete telefonica. Il costo della nuova centrale è stato [illegible] quattro miliardi e quattrocento [illegible] lioni. Una spesa di circa un milione [illegible] mezzo ad abbonato. «Uno sforzo economico [illegible] commerciale, - continua il direttore Ferraris - di cui l'Azienda si è fatta carico [illegible] per garantire agli utenti una qualità migliore del servizio».

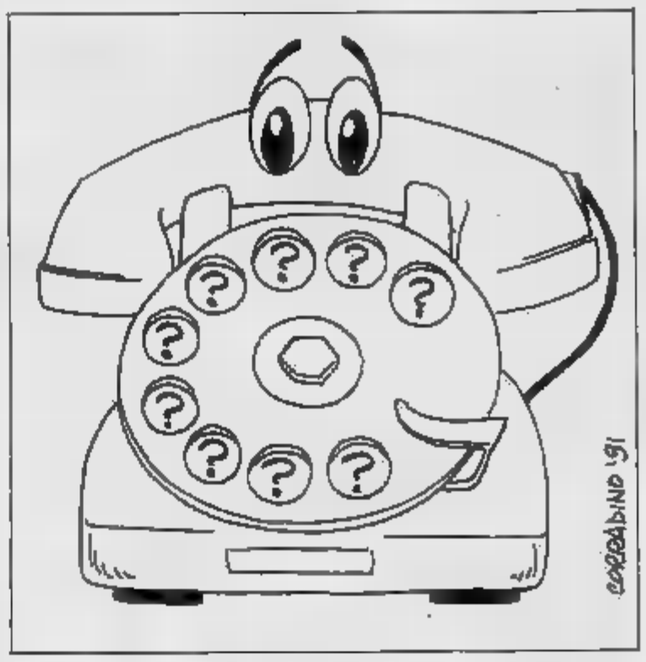
L'edificio è stato realizzato in modo da rispettare l'aspetto urbanistico della zona residenziale in cui [illegible] stato inserito e ha avuto bisogno [illegible] [illegible] serie [illegible] accorgimenti estetici che sono tuttora in corso. I muri di cemento [illegible] stati ricoperti da opere in muratura e il giardino sta per essere riempito di piante, alberi e bouganville.

Anche [illegible] sindaco di Ospedaletti, Stefano Ghirardelli, ha elencato i [illegible] taggi di cui si avvarranno i cittadini grazie alla la nuova centrale: «Finalmente non ci saranno più problemi per chi era in lista d'attesa per [illegible] il telefono. Qui in città erano circa cento le famiglie che aspettavano».

Tra gli obiettivi della Sip c'è proprio quello [illegible] riuscire a ridurre sotto i [illegible] giorni il tempo che intercorre [illegible] la firma del contratto e l'installazione dell'apparecchio. Il tempo per i traslochi con «telefoni al seguito» dovrebbe [illegible] ridotto sotto il tetto dei trenta giorni.

La centrale è completamente automatizzata e non necessiterà di un controllo continuo da parte del personale. Sono state inoltre installate tutte le attrezzature [illegible] mantenimento dell'impianto tecnologico che gestisce le telecomunicazioni. Aeratori e condizionatori per mantenere costante la temperatura all'interno della «sala schede elettroniche» [illegible] una serie [illegible] batterie ad accumulatori per riuscire a garantire il servizio telefonico anche in casi [illegible] black-out o di emergenza. I lavori esterni finiranno nei prossimi mesi. L'inaugurazione ufficiale [illegible] prevista per fine maggio.

La Sip [illegible] ogni [illegible] in provincia, un capitale di circa trenta miliardi di lire. Dopo le centrali di Sanremo [illegible] Ospedaletti la prossima ad essere costruita sarà quella [illegible] Taggia. [illegible] terreno è già stato acquistato e [illegible] in corso, [illegible] il Comune, le pratiche per le concessioni edilizie. [r. s.]



[illegible]

Imperia, in platea attori senza voce

Cedendo al fascino della prosa dal vivo, che la nostra città ci aveva per tanti anni negato, ci siamo abbonate con entusiasmo alla stagione offerta dal resuscitato teatro Cavour, anche [illegible] il cartellone [illegible] piuttosto modesto. Il fascino della prosa nasce soprattutto dalla parola con [illegible] gli attori si esprimono. E proprio le parole sono difficili [illegible] capire dalla platea del nuovo teatro, per un grave difetto [illegible] acustica che causa un'eco fastidiosa [illegible] oppure attutisce [illegible] voci tanto che spesso bisogna ricorrere all'intuito per seguire. Un altro difetto: la sistemazione delle poltrone non permette di vedere il palco [illegible] nella fila davanti siedono persone [illegible] altezza appena [illegible]. Per questi motivi abbiamo deciso di non [illegible] l'abbonamento.

Gruppo [illegible] abbonate Imperia

Camper a [illegible] il controllo?

Ogni volta che da Sanremo percorro l'Aurelia in direzione Ventimiglia, all'altezza di Pian [illegible] Poma sono costretto ad assistere a uno spettacolo desolante: lo spazio che ospita i camper durante i week-end è occupato, durante la settimana, da diverse «case su quattro ruote» disabitate e chiuse. Certo è comodo avere un «alloggio su ruote» stabile nella città più bella della Riviera, con tutti i servizi disponibili, senza pagare quasi nulla. Un'ordinanza in tal senso permetterebbe un maggior controllo.

Lettera firmata, Sanremo

[illegible] diventa gabinetto per [illegible]

Al quartiere Borgo è sorto [illegible] «gabinetto pubblico per cani». La [illegible] [illegible] via Galilei all'altezza del numero civico 352 [illegible] totalmente [illegible] di escrementi canini. Nelle vicinanze ci sono negozi di alimentari e una rosticceria. Che bella pubblicità! Sarebbe necessario ripulire la strada e multare chi, trasgredendo a ogni [illegible] di senso civico, permette ai propri cani [illegible] insozzare il suolo pubblico.

Silvio e Aurelia Sarzi Sartori, Sanremo

Le lettere devono [illegible] inviate alle nostre redazioni [illegible] Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47.

Stufa chiusa male

Intossicata [illegible] gas a Bordighera

BORDIGHERA. Intossicata [illegible] gas della stufa chiusa male, Antonietta Ferrazzi, 78 anni, residente in piazza Garibaldi 34, è ricoverata in gravi condizioni al reparto rianimazione dell'ospedale S. Corona. La donna al [illegible] dell'incidente, accaduto l'altra [illegible] verso le 22,30, era sola in casa; sono stati alcuni vicini a dare l'allarme, avvisando i carabinieri e i vigili del fuoco. Per entrare nell'alloggio [illegible] terzo piano, i vigili si sono calati da [illegible] balcone. Un volontario della Cri ha praticato alla donna la respirazione artificiale. [d. b.]

Giovanni [illegible] con i genitori: il sottocapo della Marina [illegible] militare di leva

[illegible] DAL GOLFO IL [illegible] DI VENTIMIGLIA

VENTIMIGLIA. *Anche Ventimiglia ha il suo [illegible] Golfo. E' Giovanni Bretta, 22 anni, sottocapo della Marina Militare [illegible] appena rientrato dalla zona di guerra era imbarcato sulla nave «Stromboli»; il giovane, militare di leva, si [illegible] presentato sabato pomeriggio in borghese, accompagnato dal papà Francesco, ad una riunione culturale nella Biblioteca Aprosiana dove si dovevano consegnare i riconoscimenti per il premio letterario «U Giacurè».*

Bretta aveva [illegible] targa ricordo [illegible] con l'emblema della nave da offrire [illegible] sindaco. L'ha ritirata Pietro Ravera, delegato alla Cultura. Una vera ovazione [illegible] scroscianti applausi si è levata dal folto pubblico quando Bretta si è fatto timidamente avanti. Confuso da tanto clamore [illegible] è stato subissato da domande.

«E' [illegible] un'esperienza che non dimenticherò - ha raccontato - mi è sembrato doveroso portare [illegible] sindaco un ricordo, anche perchè ha fatto pervenire il 28 gennaio scorso alla mia famiglia, che mi ha subito informato, la testimonianza di [illegible] la città - che sento mia anche se [illegible] sono nato [illegible] Ventimiglia - seguiva la mia vicenda e le operazione della nave [illegible] [illegible] ero imbarcato».

La «Stromboli» ha partecipato anche all'evacuazione degli italiani [illegible] altri stranieri dalla Somalia. «Lì - ha spiegato Giovanni - siamo stati sotto tiro [illegible] [illegible] stati colpiti per puro caso». La bella abbronzatura è forse l'unico aspetto positivo di questa difficile esperienza nel Golfo?.

«No - ha risposto il marinaio - [illegible] cose positive sono state tante [illegible] altre, [illegible] [illegible] solidarietà, l'amicizia [illegible] l'orgoglio di aver rappresentanto il proprio Paese dando prova di serietà ed efficienza». Un altro ventimigliese [illegible] [illegible] nel Golfo, l'aviere Giuseppe Cittino, che è in servizio [illegible] effettivo alla base dei Tornado, amico di Beltini e Cocciolone. Molti giovani presenti [illegible] premio «U Giacurè». Il primo premio è andato ad Elsa Anfosso, [illegible] Vallebona per «I bofurii» (Folate d'aria). Il premio Junior [illegible] Matteo Guglielmi della Scuola media Biancheri con «Au [illegible]ja». Quello speciale Marisa Amalberti al nizzardo Marius Oddo [illegible] «Canson per Leo».

Al termine anche Giovanni Bretta ha partecipato al rinfresco [illegible] offerto ed [illegible] stato festeggiatissimo, forse più dei premiati, dai [illegible] presenti. [i. m.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Il psi ha chiesto una verifica di giunta

I socialisti hanno chiesto una verifica alla democrazia cristiana. Il vicesindaco Rinaldo Biasi ha manifestato l'intenzione di avere un incontro con i rappresentanti della dc, per discutere sui problemi che sono nati in [illegible] all'amministrazione. Sembra che la bocciatura del bilancio da parte del Coreco sia alla base della decisione. «Abbiamo inviato [illegible] richiesta al segretario cittadino Ettore Zacchè e per conoscenza al sindaco e al segretario provinciale - spiegano i socialisti-. Scajola, per la dc, si [illegible] detto disponibile a questa verifica. Adesso aspettiamo [illegible] risposta dai rappresentanti comunali».

[illegible] A

[illegible] chef danno [illegible] [illegible] gastronomia

Ieri sono iniziate le lezioni di gastronomia, tenute dai cuochi del ristorante «La reserve Tastevin». Il corso di cucina terminerà il 16 [illegible] La settimana prossima [illegible] preparati per l'ultima volta i menù di [illegible] reale, che concluderanno l'originale iniziativa «Mangiare da re».

[illegible]

Scoppio, i lavori di [illegible] non sono [illegible] iniziati

I lavori di scavo per rimuovere le macerie crollate venerdì mattina in via San Crescenzo a causa di [illegible] scoppio [illegible] sono ancora cominciati. Le persone rimaste [illegible] [illegible] aspettano l'inizio dei lavori per recuperare eventuali effetti personali rimasti intatti sotto le macerie. Giungere al punto d'origine dell'esplosione servirà ai tecnici per stabilirne con [illegible] le cause.

BORDIGHERA

Domenica [illegible] gara di pesca alla [illegible]

La società «U scoeiu [illegible] (Lo scoglio alto) organizza per domenica [illegible] prossima un raduno di pesca alla trota. Campo di gara sarà il Nervia, zona centrale elettrica. Per l'occasione verranno liberate nel torrente centinaia [illegible] trote.

MONACO

Una linea [illegible] autobus Fontvieille-Arvotto

Da ieri il Principato ha aggiunto una linea supplementare nel trasporto pubblico che collega via autobus il quartiere di Fontvieille con quello dell'Arvotto, attraverso un nuovo percorso che [illegible] dal centro di Montecarlo, Sainte Devote, Lacosta [illegible] Place des Moulins. Diventano così sei le linee al servizio degli utenti invitati, tramite una [illegible] campagna di informazioni, [illegible] utilizzare i mezzi pubblici piuttosto che l'auto per gli spostamenti [illegible] città. Un piano che ha lo scopo di decongestionare il traffico e combattere [illegible] smog.

[illegible]

Presentato [illegible] progetto del porticciolo

Ieri mattina i rappresentanti delle tre ditte (Fiat Engineering, Impreinvest e Lombardini) proponenti il progetto del nuovo porto turistico collegato alla ristrutturazione del centro storico hanno illustrato lo studio nella sala consiliare di Ventimiglia. La spiegazione [illegible] progetto è stata seguita con attenzione e interesse dai consiglieri. Ora si attende una decisione del Comune che dovrà scegliere fra varie proposte [illegible] dare finalmente avvio all'iter di un'opera che la città attende da anni.

A Ventimiglia aumentano gli iscritti all'Aprosio: le prime diventano sei

I giovani riscoprono il Classico

Dal prossimo anno il Liceo avrà una classe in più

VENTIMIGLIA. Il Liceo scientifico Angelico Aprosio di Ventimiglia, con sezione Classico, il prossimo anno avrà [illegible] prima classe [illegible] più. Nelle altre scuole calano le iscrizioni [illegible] la frequenza di studenti, [illegible] - come [illegible] dicono alla segreteria dell'istituto - qui accade l'esatto contrario».

Divisi in 15 classi per lo Scientifico e 5 per il Classico, gli studenti sono circa 400. L'anno scolastico '91-'92 vede un incremento numerico (da 22 studenti a 28) nelle classi [illegible] anziché cinque prime [illegible] figurano sei (una in più per il Liceo Classico).

«Il progetto giovani '93 - sottolinea il preside Osvaldo Giraudo, che da quest'anno regge la carica di ruolo - è particolarmente tenuto d'occhio, perché la scuola deve [illegible] [illegible] informativa, [illegible] soprattutto risultare formativa per l'adolescente che deve trovare punti precisi di riferimento anche per lo svago». A questo proposito è stato [illegible] un laboratorio teatrale tenuto dalla professoressa Anna Martin.

«Qui - dice [illegible] docente - discutiamo e prepariamo insieme creazioni di largo respiro, in grado [illegible] appassionare [illegible] coinvolgere gli studenti». C'è pure un corso di linguaggio [illegible] film, tenuto dal professor Improta. Non manca, in fase sperimentale, anche un corso di bridge. «E' un gioco matematico - spiega Giraudo - secondo noi, molto educativo».

Nel quadro delle attività complementari non mancano le conferenze, anche di carattere sanitario. Un'attenzione particolare è stata rivolta all'indagine sui tumori del seno.

«Insegnare alle giovani - dice [illegible] al Liceo - [illegible] osservare il proprio corpo individuandone le possibili anomalie è importante». E aggiunge il preside: «Noi dobbiamo essere un centro [illegible] aggregazione, perché i giovani escano da qui maturi e responsabili, non solamente istruiti. La scuola deve [illegible] il loro punto di riferimento; anche per questo vogliamo che il dialogo con i genitori si faccia più intenso e con cadenze precise».

La sperimentazione non deve superare per legge [illegible] sei per cento, all'«Aprosio» invece si [illegible] aggiunto l'otto e mezzo per cento. Ora si ritorna alla media normale; le sperimentazioni riguardano soprattutto la fisica sperimentale e la matematica applicata all'informatica.

«Abbiamo già chiesto - dice Giraudo -, visto che lo spazio c'è, che venga ampliato l'edificio [illegible] cinque aule. Una costruzione [illegible] questa in una posizione ottimale, deve restare in funzione anche al pomeriggio e non solo alla mattina».

La biblioteca funziona infatti al pomeriggio una volta [illegible] settimana, così [illegible] altri corsi. Gli scambi con il Liceo scientifico [illegible] Mentone sono ormai una realtà. [illegible] [illegible] già svolti tre [illegible]contri. Un gruppo di studenti del Liceo Aprosio ha assistito [illegible] lezioni nelle [illegible] similare di oltre confine; i giovani hanno [illegible] presenziato alle lezioni. I locotanesi [illegible] Mentone hanno [illegible] la visita [illegible] Ventimiglia. Per il 15 marzo è previsto [illegible] altro incontro.

«E' così che deve essere vissuta [illegible] la realtà scolastica - sostengono i docenti -. L'importanza [illegible] del dialogo [illegible] rivela sempre determinante».

Si pensa naturalmente anche allo sport, una disciplina considerata ad alto valore formativo. La scuola ha una squadra di pallacanestro, [illegible] di pallavolo, un gruppo di sciatori che partecipano a gare provinciali [illegible] regionali.

L'edificio, costato all'amministrazione provinciale oltre sei miliardi, è molto utilizzato. Dispone oltre che [illegible] aule moderne, gabinetti scientifici, [illegible] laboratori, uffici, palestra e campo di basket anche scoperto. L'immobile è dotato inoltre di ampi corridoi [illegible] di un bar.

Visitando l'«Aprosio» si ha la sensazione che per lo più i giovani vadano volentieri [illegible] scuola. «Possiamo - dicono alcuni - chiedere di parlare [illegible] il preside di qualsiasi argomento. Ci troviamo davanti una persona disponibile, che [illegible] incute soggezione [illegible] che cerca di aiutare chi è in difficoltà».

Questo [illegible] [illegible] Liceo «Aprosio» [illegible] Ventimiglia, che fa onore al nome dell'illustre ventimigliese a cui [illegible] dedicato e ad una città che in altri campi ha purtroppo primati negativi. [i. m.]

ADRIAFIN
IMPERIA - Piazza Calvi, 24
Tel. (0183) 297.131

PRESTITI A TUTTE LE CATEGORIE
anche cambializzati, firma unica,
fino a 15 milioni, compreso dipendenti.
Richiesta telefonica, erogazione in 24 ore.

MUTUI per Acquisto, Ristrutturazione, Liquidità

CESSIONE DEL QUINTO

[illegible]
Sono molto riconoscente al Dr. [illegible] Surotti di Biella (tel. 015/22815) che mi ha guarito dalla bronchite cronica con enfisema [illegible] [illegible] anni mi tormentava giorno e notte
Bioletti Ines (anni 53)
Via A. Montà, 37/A - Chieri (To)

AVIS
SAVONA - V. Famagosta, 3
Telefono 824.606

MENSILE DI NATURA ECOLOGIA FOTOGRAFIA E VIAGGI
MARZO OASIS
[illegible] SAUDITA
Guerra alla [illegible]
Le ultime foto [illegible] luoghi che [illegible] guerra sta distruggendo
Numero doppio
IL PARCO FLUVIALE DEL PO
IN REGALO 4 FRANCOBOLLI DELLE NAZIONI UNITE SULLE PIANTE MEDICINALI

Genova, a fine primavera il teatro sarà consegnato al Comunale

Tre artisti per il Carlo Felice

Raimondo Sirotti, Aurelio Caminati e Luigi Ceccarelli sono i vincitori del concorso d'idee e dovranno realizzare due affreschi e i dipinti del sipario tagliafuoco. Una statua nel foyer

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Sembra ormai decisa la tanto sospirata apertura del Carlo Felice. L'appuntamento [illegible] la sala di piazza [illegible] Ferari è fissato per l'ottobre prossimo, la consegna dell'edificio al Comunale dell'Opera dovrebbe avvenire [illegible] tarda primavera. Per quell'epoca il teatro sarà termi[illegible] nelle sue strutture tecniche e nell'insieme dei servizi per gli artisti e per il pubblico, ma probabilmente [illegible] ancora del tutto abbellito con [illegible] previste opere d'arte.

Come [illegible] noto, infatti, il Comune ha bandito quattro concorsi (per un importo di circa due miliardi e duecento milioni) relativi al sipario tagliafuoco, a due affreschi e a due arazzi (da sistemare nel foyer principale) e a una statua [illegible] collocare nell'atrio.

I primi tre concorsi si [illegible] conclusi con la proclamazione di un vincitore: rispettivamente Luigi Ceccarelli (Nerone), Aurelio Caminati e Raimondo Sirotti. I tre artisti [illegible] in attesa del «via» alla realizzazione delle loro opere. In gennaio ha [illegible] luogo una riunione [illegible] Comune che pareva precedere di poco l'invio della lettera con l'incarico ufficiale. Lettera che, tuttavia, non è ancora pervenuta. Ceccarelli, Caminati e Sirotti avranno [illegible] [illegible] dispositivo cinque, sei mesi per portare a termine il loro lavoro: c'è dunque il rischio che non si riesca a concludere il tutto in tempo per l'inaugurazione.

Artista eclettico, aperto [illegible] qualunque esperienza, insofferente ad ogni rigido adeguamento a cliché e correnti, Aurelio Caminati, genovese, si è ispirato per i suoi affreschi, così [illegible] previsto nel bando di concorso, alla storia della città. «Il primo affresco - si legge nella relazione illustrativa - rappresenta la partenza delle galee genovesi per le terre d'Oriente». Nello parete opposta del foyer sarà invece proposto l'arrivo delle galee negli approdi d'Oriente: «La galea di Guglielmo Embriaco è parata [illegible] festa, quasi un baldacchino processionale per il liberatore [illegible] Gerusalemme. Ma le immagini non sono quelle [illegible] cruenti scontri con i musulmani, ma, bensì, di incontri, scambi, affari, commerci, sogni».

Interessante la tecnica dell'affresco spiegata dallo stesso Caminati: «Devo lavorare in coppia con [illegible] esperto muratore. Il muratore innanzitutto deve fare l'arriccio, due parti di calce [illegible] [illegible] di sabbia. Io non posso lasciarlo asciugare, devo riportare su cartoni il disegno a grandezza dell'affresco [illegible] poi, con l'aiuto di qualche allievo, bucare il disegno stesso [illegible] un chiodo. Successivamente con [illegible] tampone imbevuto [illegible] il cartone sull'arriccio e riporto la traccia; poi tolgo il cartone, faccio la traccia del disegno. L'indomani si fa la malta, l'intonaco definitivo. Ma [illegible] tutto l'intonaco: solo la parte che giornalmente concludo. Perchè si lavora sul fresco e si opera per riquadri. Tocca all'abilità del muratore fare le giunte in modo che non si vedano».

Raimondo Sirotti, vicedirettore [illegible] dell'Accademia Ligustica di Belle Arti, si [illegible] ispirato per i suoi arazzi all'opera di due artisti di valore come Bernardo Strozzi [illegible] Giovanni Benedetto Castiglione, il Grechetto. Di Strozzi l'artista ha riletto «Il Paradiso»: «Qui le valenze di carattere storico - ha scritto Sirotti - sono particolarmente stimolanti [illegible] quanto il dipinto [illegible] questione è [illegible] bozzetto per l'affresco nel soffitto del coro della chiesa di San Domenico demolita proprio per edificare il Teatro Carlo Felice [illegible] Il Palazzo dell'Accademia. Del Grechetto, artista che ha contribuito in modo determinante allo sviluppo in senso europeo della cultura genovese, Sirotti ha scelto «Pastorale».

Ceccarelli, pisano di nascita, torinese di adozione, ha intitolato il sipario tagliafuoco «Viva Schoenberg»: «L'opera che risulterà molto luminosa - ha scritto l'autore - appoggia [illegible] una falsa prospettiva in metallo riflettente che consente a parte degli spettatori ed orchestrali di specchiarvisi, creando [illegible] [illegible] dinamica. La parte riflettente ricorda il mare, os[illegible] Genova. L'opera è astratta ma in maniera equivoca si trasforma in un'orchestra muta, quasi fosse in attesa del maestro direttore».

Continua Cerrarelli: «Il grande triangolo divide l'opera in due periodi: in uno si vuole raffigurare il vecchio teatro Carlo Felice, nell'altro il nuovo. Al centro dell'opera si intuisce [illegible] ipotetico incontro - abbraccio che vuole significare come, malgrado tante traversie, la musica continua ad imporsi tra le più elevate espressioni dell'intelletto dell'uomo».

Roberto Iovino

STASERA IN PROVINCIA

[illegible] DI TAGGIA
Musica dal vivo al Flowers

Al Flowers pub [illegible] via San Giuseppe, ad Arma di Taggia, continuano gli appuntamenti con la musica dal vivo. Nel caratteristico locale, [illegible] possibile ascoltare brani [illegible] cantautori italiani e successi internazionali, proposti [illegible] un tastierista della zona. Le esibizioni hanno inizio intorno alle 21,30 e terminano dopo mezzanotte.

NIZZA
Spettacolo [illegible] varietà e classici

Uno spettacolo [illegible] varietà, [illegible] arie d'opera, canzoni di ieri e di oggi e altri numeri sarà presen[illegible] alle 14,45, al Teatro de l'Artistique, in viale Dubouchage, a Nizza. L'iniziativa, aperta a tutti, vedrà la partecipazione dei cantanti lirici Lise Romane, Colette e Claude Gavetti, oltre ai fantasisti André Yvan [illegible] Micheline. Al piano, si esibirà Denyse Pradella. La manifestazione è organizzata dal club «Tre Muse».

BORDIGHERA
I film delle Soirées françaises

Al [illegible] Olimpia di Bordighera, sta per concludersi [illegible] ciclo «Soirées françaises». Alle 20,30 [illegible] alle 22,30, sarà proiettato «L'ultima luna», di Bauchot. La rassegna, che ha preso il via all'inizio di gennaio, è dedicata alle opere più interessanti [illegible] lizzate da registi francesi. Il ciclo si chiuderà giovedì.

DIANO MARINA
Serata dedicata alle donne

Alla dicoteca «V.M.49», di Diano Marina, continuano le iniziative dedicate alle rappresentanti del gentil [illegible]. Stasera, [illegible] [illegible] ragazze che faranno visita al locale notturno potranno entrare gratis ed potranno usufruire di [illegible] consumazione omaggio.

SANREMO
Un balletto classico albanese

«Halili [illegible] Hajrija»: è il titolo del balletto classico albanese presentato alle 21,15 al teatro Ariston di Sanremo dal Corpo di ballo [illegible] Teatro dell'Opera di Tirana. L'opera, in due atti, permetterà di scoprire le tradizioni e il folklore di un'intera popolazione, protagonista di [illegible] drammatico esodo in Italia. Protagoniste dello spettacolo saranno le «étoiles» Albana Sulejmani, Ludmill Ciakalli e Ilir Xerni.

MONTECARLO
Tengono banco le «Pretty Girls»

Al cabaret del casinò di Montecarlo, tengono sempre banco [illegible] «Pretty girls». Le ballerine si esibiranno [illegible] partire dalle 22,30, [illegible] saranno affiancate dalla London Express Orchestra, con la cantante Jilly Jackson.

Approda a Imperia «La vita non è un film di Doris Day»

Al Cavour l'ironia di Bellei

L'attore savonese porta in scena la storia graffiante di tre amiche che si ritrovano e raccontano i loro problemi. La replica il 26 all'Ariston di Sanremo

IMPERIA. L'ha scritta di getto, in soli dodici giorni, una quindicina di anni fa, mentre era a Ravenna con «Il malato immaginario»: alla sera, calato il sipario, ne leggeva alcuni brani a Romolo Valli, che si divertiva follemente. Adesso, «La vita [illegible] è un film di Doris Day», la brillante commedia [illegible] Mino Bellei, che costituisce uno dei maggiori successi della stagione di prosa, fa tappa anche al Teatro Cavour di Imperia, dove [illegible] in scena domani [illegible] (ore 21). Il 26 marzo, sarà replicata all'Ariston di Sanremo.

Tre sono le spassose protagoniste dello spettacolo, tre amiche mature e inacidite che si conoscono da una vita (insieme hanno frequentato asilo, elementari, medie e università) [illegible] da dodici anni hanno preso l'abitudine di passare la festività natalizie nella casetta in campagna di una di loro. Vedove o zitelle, abbandonate da figli che neanche telefonano, parenti e amici, sfogano per la prima volta, in questo incontro, odi e rancori. Potrebbe essere [illegible] tragedia, lo scontro [illegible] tre solitudini, ma il testo di Bellei è graffiante, ironico, pungente e fa ridere a crepapelle.

Lo splendido terzetto è composto da Marisa Mantovani, Gianna Piaz e dallo stesso Bellei che, oltre a curare la regia, si [illegible] ritagliato «en travesti» il ruolo pensato all'origine per la compianta Lina Volonghi. La prima è Amalia, ex-attrice ancora piacente, che soffre di un'imbarazzante arteriosclerosi ed è sull'orlo del tracollo finanziario. La seconda è Angiolina, candida e avara, ottusa e insopportabilmente ovvia, con madre di 97 anni a carico. E la terza, l'immacolata Augusta, è dispotica, saccente, intransigente con gli altri [illegible] con se stessa, ric[illegible] sfondata e bruttissima.

Bellei ha indossato vesti e parrucca di Augusta su invito di Maurizio Costanzo, che ha ospitato al Parioli di Roma «La vita [illegible] è un film di Doris Day»: «Ho meditato un po', [illegible] poi ho accettato. Interpretare la parte di una donna è stato difficilissimo, come calarsi in un personaggio shakespeariano. E' stato arduo, soprattutto, amalgamarmi [illegible] due donne vere, senza sembrare fuori posto e acquistando una certa credibilità. Ho dovuto imparare [illegible] orientarmi in scena secondo prospettive femminili, e cioè [illegible]nza fare il travestito, nel modo di muovermi, di attizzare il caminetto o [illegible] sedermi».

Maestro nell'usare [illegible] sarcasmo, Bellei cosparge i suoi testi (come «Bionda fragola», vincitrice dei premi Idi [illegible] Duse) di [illegible] malizia che diventa a volte vera e propria cattiveria [illegible] di un'osservazione cruda della realtà: «Auguste è un melange [illegible] mille donne diverse incontrate nella vita, nonne, [illegible] e vecchie zie che popolavano la mia infanzia», spiega l'attore [illegible].

E, nel raccontare queste tre donne costrette alla solitudine, deluse e amareggiate, ha voluto allestire un «divertissement» scatenante, affidato al gusto della recitazione.

Stefano Delfino

Cambiano volto e programmazione musicale alcuni locali storici della Riviera

Diano, in discoteca è di moda il rock

Il Fieramosca si chiamerà «Sortilegio»: giovedì l'inaugurazione. Previste anche serate di pianobar Si balla con i lenti. Al Matilda, ex Alì Babà, i motivi più belli degli Anni 60. L'animazione del «V.M. 49»

[illegible] **MARINA.** I locali notturni del Dianese cambiano fisionomia. Mentre l'ex discoteca [illegible] Fieramosca, in via Mortula, si ripresenta con un'immagine [illegible] [illegible] nome del tutto nuovi, tramutandosi [illegible] «Sortilegio disco club», il Matilda (nato sulle spoglie dell'«Alì Babà») riserva particolare attenzione ai motivi Anni [illegible] [illegible] 70, [illegible] le serate «Obladì obladà».

L'obiettivo è quello [illegible] cercare di conquistare nuove fasce di pubblico, che solitamente non frequentano le sale da ballo tradizionali: [illegible] una riscoperta della generazione di mezzo, formata da persone al di sopra dei trent'anni, che non si ritrovano nell'ambiente in cui si divertono i più giovani.

L'inaugurazione del «Sortilegio» è prevista per le 22 di giovedì: dalle ceneri del Fieramosca [illegible] [illegible] nato un locale esclusivo, riservato ai soci muniti di tessere. Tra i progetti [illegible] proprietari, l'organizzazione di serate dedicate [illegible] piano bar e la riscoperta [illegible] [illegible] atmosfere che sembravano perdute.

Afferma uno dei titolari, Giuseppe Crisonà: «Il tipo di musica [illegible] che verrà proposto si distaccherà dal tipico genere da discoteca, con brani a tutto volume. Il disc-jockey Massimo, che vanta numerose esperienze in sale savonesi e genovesi, presenterà un repertorio molto vasto, indirizzato verso [illegible] categoria di clienti più diversificata. Gli ospiti del disco club potranno parlare [illegible] essere [illegible] sordati dalla musica, e si potranno ballare brani lenti».

[illegible] «Sortilegio», che ospita anche [illegible] palco, sul quale si potranno esibire musicisti [illegible] fantasisti, si propone quindi [illegible] un punto d'incontro raffinato, in cui ci si può immergere in un'atmosfera complice, come indica l'insegna, nella quale campeggia una luna seminascosta da una nuvola.

Anche la discoteca Matilda, [illegible] via Indiani, [illegible] riscoprendo le atmosfere degli Anni [illegible] [illegible] 70, vissute come nuova tendenza europea, e non come «revival» fine a [illegible] [illegible] ogni giovedì, si ripetono le serate «Obladì obladà». Come indica [illegible] titolo, ispirato [illegible] [illegible] successo dei Beatles, la grande protagonista [illegible] la musica rock e pop degli anni passati, per la gioia di chi ha superato la trentina.

Ogni sera, il disc jockey Doctor Sly sceglie originali abbinamenti, mettendo sul piatto pezzi che normalmente [illegible] trovano posto nelle programmazioni delle discoteche. Sono affiancati a canzoni più recenti, in una sorta di originale «collage».

Dice il proprietario, Gianni Bracco: «E' un'iniziativa che segue le nuove indicazioni provenienti dalle discoteche di tutta Italia [illegible] anche dall'estero. E' necessario diversificare al massimo le proposte, per accontentare tutti i tipi di pubblico».

Gli fa [illegible] il «dee jay» del «V.M.49», Marco Girotti, 27 anni: «E' giusto rinnovarsi continuamente. Chi esercita la nostra professione non [illegible] più un semplice addetto alla "consolle" di regia, ma deve proporsi come animatore, dando una precisa impronta al locale». [e. f.]

IL [illegible] DI TIRANA

SANREMO. *Sono una quarantina di albanesi ufficiali, accompagnati addirittura da un funzionario dell'ambasciata di Tirana a Roma. Nulla [illegible] che vedere [illegible] le migliaia di profughi che hanno riproposto, in questi giorni, drammaticamente, le vicende del piccolo Paese balcanico. [illegible] Sanremo, invece, questa sera (ore 21,15) viene proposto [illegible] spaccato di cultura ufficiale albanese con l'esibizione, al teatro Ariston, in un'unica replica, del balletto «Halili e Hajrija», presentato dal corpo di ballo del Teatro dell'Opera di Tirana, prima [illegible] probabilmente unica occasione per vedere all'opera in Riviera la compagnia le cui puntate all'estero sono state finora rare.*

Lo spettacolo che approda a Sanremo, in arrivo da Milano nel quadro di una tournée ufficiale in Italia ed in altri Paesi europei, offre [illegible] proposta che si discosta, in parte, dai canoni della danza classica tradizionale: accanto al balletto classico la compagnia di Tirana propone la propria tradizione attraverso musiche e danze, anche di taglio un po' folcloristico, che fanno parte del patrimonio culturale di quel popolo ancora abbastanza misterioso, nonostante l'attualità di questi giorni.

«Halili e Hajrija» è firmata da Daija [illegible] Kanaci, due degli autori contemporanei in Albania. Inevitabile che, per quanto soffi il vento del rinnovamento anche nel piccolo Paese al [illegible] là dell'Adriatico, l'opera, come buona parte del repertorio della compagnia, sia in qualche misura influenzata dal clima ideologico albanese.

Ma anche questo può aumentare il gusto della scoperta di un corpo di ballo e di uno spettacolo mai approdati da queste parti. Ed ha quasi il sapore della scommessa vedere quanto pubblico, questo corpo di ballo, senza pubblicità e richiami particolari alle spalle, saprà richiamare nell'immensa platea dell'Ariston.

In scena ci saranno circa quaranta danzatori. Primi ballerini annunciati sono Albana Sulejmani, Ludmill Ciakalli e Ilir Kerni. I prezzi (da 20.000 [illegible] 30.000 a seconda dell'ordine dei posti) propongono una tariffa speciale per pensionati e studenti: 15.000 lire. [b. m.]

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

8,05 **Leonela**, novela
10 — **TG4 flash**
11 — **E' proibito ballare**, telefilm
12,40 [illegible] **notizie**
13 — **Documentario**
13,30 **Le speciale** [illegible] **TG4**
14 — **TG4 flash**
15 — **Pomeriggio insieme**
15 — [illegible] **flash**
17,30 **Leonela**, novela
18 — **TG4 flash**
18,30 **E' proibito ballare**, telefilm
19,30 **TG4 notizie**
20 — **Italia cinquestelle**
[illegible] **Buon compleanno trattoria dei ricordi**
[illegible] **TG4 notizie**
22,45 **Daniel**, film
0,45 [illegible]

Rete Azzurra

8,15 **Tana dei lupi**, novela
9 — **Faccia da me**
11,30 **I mille volti di...**
15 — **Mobilificio**
16 — **Faccia da me**
20,30 **Un risotto alla milanese**
22,15 **Publicese**

Telearcobaleno

12,30 **Sidestreet**, telefilm
13,15 **Zoom tg ponente**
13,30 **Furia rossa**, film
15,30 **Cartone animato**
16,30 **Semplicemente Maria**
17,30 **Amore proibito**, teleromanzo
18,20 **Nido di serpenti**, teleromanzo
19,20 **Zoom tg ponente**
19,35 **Sport**, pagine sportive in diretta
19,40 **Studio tarzo**
19,50 **Amore proibito**, teleromanzo
20,35 **Semplicemente** [illegible]
21,30 **Nido di serpenti**, teleromanzo
22,05 [illegible] [illegible] **diventa**, rubrica bellezza
22,15 **Sidestreet**, telefilm
23,15 [illegible]**oom tg ponente**
23,30 **Il giorno dei fazzoletti rossi**, film

Canale 7

12,30 **Vetrina della Liguria**
13 — **Amore dannato**, novela
14 — [illegible]
17 — **Pianeta** [illegible] **polizia**, telenovela
18 — **Redazionale**
19 — **L'albero delle mele**, telefilm
19,30 **Replay**
20,30 **Good Times**, telefilm
21 — **Leonela**, novela
22 — **Motor Shop**
22,30 [illegible]

Telestar

11,30 **Amichevolmente con**
12,20 **Destini**, novela
13,15 **Tv** [illegible]
13,45 **Brillante**, [illegible]
14,30 **Arrivano le** [illegible] telefilm
15,30 **Amichevolmente** [illegible]
16,10 **Viaggio nel tempo**, film
17,25 **Amandoli**, novela
18,10 **Magazine viaggi**
18,50 **Destini**, novela
19,40 **Brillante**, novela
20,30 **Il signore e la signora Smith**
22,15 **Tg sera**
22,[illegible]0 **Le isole perdute**, telefilm
23,20 **Arrivano le spose**, telefilm
0,20 [illegible] **del corvo**, film

Antennauno

7 — **Junior Tv**
11 — **Shopping Center**
15 — **La vetrina del gioiello**
17 — **Shopping Center**
[illegible] **E' proibito ballare**, telefilm
19,20 **Tg notizie**
20 — **Flash Regione**
20,30 **Appuntamento con i politici**
21 — **Telefilm**
21,30 **Incontro con**
22,40 **Daniel**, film

Primocanale

13 — **Cartoni** [illegible]
13,30 **Punto Sport**
14 — **Il calabrone verde**, telefilm
14,30 **Market**
16 — **Shannon**, telefilm
18 — **Marron Glace**, novela
19 — **Punto Sera**
19,30 **Faccia a faccia**
20 — **Il calabrone verde**, telefilm
20,30 **Controsalotto**
22,30 **Punto Sera**
23 — **Faccia a faccia**

[illegible]

9,30 **Prima mattina**
10 — **Sanford** [illegible] **son**, telefilm
[illegible] **Capriccio e passione**, novela
11,30 [illegible] **della mia vita**, sceneggiato
[illegible] **Cartoni animati**
13,30 **Auto della** [illegible]
14 — **Studio rock**
15 — **Obiettivo natura**
15,30 **Cartoni animati**
16 — **Pomeriggio** [illegible] **simpatia**
[illegible] **Le stelle su di noi**
17,30 **Cartoni animati**
19,15 **TGg speciale**
19,30 **Cartoni** [illegible]
20 — **Cronache piemontesi**
20,30 **Luisiana mia**, novela
21,30 **Auto della settimana**
22 — **Sanford and son**, telefilm
22,30 [illegible] **piemontesi**
23 — [illegible] **della mia vita**, sceneggiato
[illegible] — **Sanford and** [illegible] telefilm
1 — **Auto della settimana**

Videomusic

9 — **Video mattina**
13 — **Super hit**
14 — **Hot line**
16 — **On the air pomeriggio**
19,30 **Super hit - Oldies**
21 — **Blue night**
22 — **On the air notte**
23,30 **Eugenio Finardi**, concerto
0,30 **Blue night**
1,30 **Notte rock**

Telegenova

7 — **Junior TV**
11 — **Shopping Center**
15 — **La vetrina del gioiello**
17 — **Shopping center**
18,30 **E' proibito ballare**, telefilm
[illegible] **Tg** [illegible]
20 — **Flash regione**
20,30 **Appuntamento con i politici**
21 — **Telefilm**
21,30 **Incontro** [illegible]
22,30 **L'opinione**
22,40 **Daniel**, film

Mixer Tv

13,30 **Ponente News**
14 — **Marta**, novela
15 — **Redazionale**
17,15 **Cartoni animati**
18,15 **L'albero delle mele**, telefilm
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Documentario**
20 — **Vetrina del Ponente**
20,35 **Marta**, novela
21,30 **L'albero delle mele**, telefilm
22 — **Tg Liguria**
22,30 **Ponente News**

Telecity

[illegible] **Incalzanati**, novela
8 — **Andrea Celeste**, novela
10,30 **Redazionale**
11,35 **Agente Pepper**, telefilm
12,40 **Le il** [illegible] **perdute**, telefilm
13,10 **Cartoni animati**
13,45 **Usa today**
14 — **Incalzanati**, novela
14,30 **Aspettando il domani**
15 — **Andrea Celeste**, novela
15,30 **Spy force**, telefilm
17,15 **Super 7**
19,15 **Usa today**, replica
19,30 **Agente Pepper**, telefilm
20,30 **Il terribile ispettore**, film
22,20 **Colpo grosso**, gioco a quiz

Promozione: Taggese ko con attenuanti, per la Dianese un punto da non disprezzare

La Sanremese è resuscitata

Per la squadra di Cichero ritorno ai gol e alla vittoria, in casa del Fegino. Sanremo 80, ottimo pari con la Sestrese
L'Argentina batte soffrendo il Busalla, e Pisano si arrabbia: «Chi non si impegna al massimo può stare in casa»

La Cairese, bloccata in casa dal Vado, fa sorgere un dubbio: il campionato è davvero finito? C'è chi non ne è convinto: «La Cairese deve ancora vedersela con Carcarese, Sanremo 80, con altre squadre che non concedono nulla. Può accadere di tutto. La Cairese deve vincerlo il campionato», dice Adriano Pisano allenatore dell'Argentina Arma.

Un modo forse per esorcizzare un torneo che, se fosse deciso come sembra, scivolerebbe malinconicamente verso la fine. Del mezzo passo falso casalingo sono stati, fra le imperiesi, Argentina Arma e Sanremese 1904 ad approfittarne per ridurre l'abissale distacco dai giallorossi. Servirà a poco, ma almeno vivacizza l'atmosfera.

Argentina Arma. Ha superato il Busalla. Gran primo tempo, pessimo secondo. Le cose belle: il ritorno al gol del bomber Russo, le parate del portiere Prato, punti che arrivano nonostante parecchi errori. La brutta: la fatica per arginare, nella ripresa, l'offensiva avversaria. A fine partita, fatto inedito, mister Pisano ha raccolto i giocatori in campo mentre il pubblico sfollava, facendo i suoi rimproveri (e minacciando di metter fuori squadra chi non si allenerà come si deve). «Abbiamo una buona classifica, quindi il dovere di dare il massimo anche se il nostro obiettivo non è mai stata la promozione», dice il tecnico.

Sanremese 1904. Finalmente, dopo quattro giornate di torna al successo con una bella rimonta, vincendo sul campo del Fegino fanalino di coda, dopo un po' di paura per il gol iniziale dei genovesi. «Potevamo fare molti più gol. Abbiamo sbagliato moltissimo. Ma l'importante era tornare a vincere e a segnare», dice Luigi Cichero, allenatore dei biancazzurri fra i quali cresce, di partita in partita, il nuovo arrivato Andrian.

Sanremo 80. E' finito 0-0 lo scontro con la Sestrese di Gigi Bodi. Ma il bilancio è positivo in casa gialloverde perché le contemporanee sconfitte di Taggese e Busalla hanno riportato la squadra in piena per l'Eccellenza. C'è stato anche un episodio che ha fatto discutere: un fallo di mano di difensore genovese in area su azione di Basso; l'arbitro non ha concesso il rigore. Ha sbagliato: lo ha dimostrato, domenica sera, il replay dell'azione a Telearcobaleno.

Taggese. Brutta sconfitta sul campo di una Culmv rigenerata, a dispetto della sua classifica. Claudio Pignotti, allenatore giallorosso, però assolve tutti: «Venivamo da un duro impegno di Coppa Italia, parecchie Abbiamo giocato troppi incontri ufficiali, la stanchezza comincia a farsi sentire». In forse l'Eccellenza? «Siamo ancora in piena corsa, ma non dimentichiamo che eravamo partiti solo per salvarci».

Dianese. Non vince dal novembre scorso (quando mise ko il Varazze), ma nelle ultime domeniche la squadra rossoblù è in crescita. L'1-1 contro l'Albenga, squadra in gran forma, indica che la salvezza è obiettivo concreto, anche se lo sprint della Culmv preoccupa: «Non dobbiamo contare troppo sui risultati delle altre squadre. Dobbiamo far punti noi. Nelle ultime domeniche ho visto una squadra con buon temperamento. Sono fiducioso», dice Giobatta Roberi, tecnico che passato momenti ben più brutti. Nel clan rossoblù si recrimina un po' sul gol dell'Albenga (irregolare?), ma la nota positiva è venuta dal rientro, sia pur parziale, di Torre. Un ritorno a pieni voti: servono i suoi gol per restare in Promozione.

Bruno Monticone

UNA PERICOLOSA OMONIMIA

Giorno di gloria per il «dodicesimo». E' accaduto a Stefano Prato, portiere di riserva dell'Argentina: l'1-0 sofferto col Busalla porta anche la sua firma. Utilizzato dopo tanta panchina, con una serie di parate decisive ha rimediato al brutto secondo tempo dei suoi. Una gran giornata per il 23enne portiere che aveva sostituito il titolare Minori. Prato merita queste soddisfazioni. Fa panchina da anni, in silenzio, senza polemiche. Prima a Ventimiglia, chiuso dai vari Ozenda, Soncin, Vaccarezza; da novembre all'Argentina dov'è difficile portar via il posto a Minori. Alla prima chiamata, ha risposto alla grande. «Sono contento per lui. E' un esempio di serietà, nonostante abbia poche chances per farsi luce», dice il tecnico Pisano. E domenica? Minori ci sarà. Probabile, per Prato, il ritorno in panchina nonostante Capita, è un «dodicesimo».

Maroni (Sanremo) visto da Ghiglione

PRIMA IMPERIA AT IN EXTREMIS

Luci e ombre per le imperiesi nella settima giornata di ritorno del campionato di Prima. Ai successi della capolista Imperia (contro lo Zinola) e del S. Bartolomeo Cervo (a spese Legino, in trasferta), si contrappongono la nuova sconfitta subita dal fanalino di coda Camporosso sul terreno della Finalborghese e il pari interno del Bordighera col Finale Ligure.

Imperia 87. A dispetto della sua posizione in graduatoria (quart'ultimo), lo Zinola si è confermato avversario molto ostico per l'Imperia 87, che al Ciccione ha rischiato di ripetere il pareggio dell'andata, dopo aver dominato l'incontro. Soltanto in piena Cesarini è riuscita a piegare la resistenza dei savonesi (che spinto a rete di Masuero), con un «eurogol» del bomber Lanteri, al tredicesimo centro stagionale.

La sofferta vittoria non incrina l'ottimismo del tecnico nerazzurro Sinagra. Dice: «Sono soddisfattissimo della prova offerta dalla squadra. E non potrei essere altrimenti, visto che nella ripresa si è giocato a una porta sola, quella dello Zinola, con tre pali colpiti dai nostri attaccanti e una serie di parate strepitose dell'estremo difensore savonese. Nel conto va inserito pure il rigore fallito da Masuero sull'1-1, a pochi minuti dal termine: un episodio sfortunato che poteva segnare la partita e demoralizzare i ragazzi, i quali invece han risposto alla grande riuscendo comunque a strappare i due punti non solo con la tecnica ma anche con il cuore». Aggiunge: «Insomma, questo crescendo di condizione mi rende molto fiducioso per il delicato trittico di incontri che ci attende a partire da domenica, contro il San Bartolomeo Cervo».

Bordighera. Gli uomini di Venturi hanno gettato il vento un'affermazione di prestigio sul Finale, terza forza del campionato. Si son fatti raggiungere in pieno recupero, dopo che Anelli aveva dato l'illusione della vittoria con uno splendido gol. «Fa rabbia veder sfumare così 2 punti che meritavamo ampiamente. Purtroppo non è la prima volta che si verificano situazioni simili: è un sfortunato» dice il vicepresidente Franco Debenedetti.

S. Bartolomeo. La compagine di Brillo prosegue la rimonta. Col Legino ha conquistato l'ottavo successo stagionale, che riapre le possibilità d'inserimento nella lotta per il quarto posto, importante in un torneo che prevede più promozioni.

Campo Nuovo passo falso del Camporosso, nello scontro diretto la Finalborghese, ora lontana dalla «zona calda». L'amarezza per la sfitta è stata tuttavia smorzata dai risultati negativi delle altre rivali per la salvezza che lasciano intatte le speranze degli uomini di Serrano. [g. mi.]

Seconda: due «casi» tengono banco, passa in second'ordine l'importante successo del Vallecrosia

Una domenica da dimenticare

Giallo in Partenope-Auxilium: partita sospesa dopo che Ricotta ha aggredito l'arbitro Tuccillo, medicato in ospedale
La società si schiera contro il suo giocatore. Il Balestrino resta in sei sul campo della Carlin's: anche qui la gara non è finita

In un colpo solo il campionato di Seconda ha offerto due «casi» davvero inediti. Due partite — Partenope-Auxilium e Carlin's Boys-Balestrino Toirano — non sono concluse, interrotte a una manciata di minuti dal 90', per fatti eccezionali: un arbitro picchiato da un giocatore espulso; una squadra che, rimasta con soli 6 uomini in campo, non ha più potuto continuare a giocare a norma di regolamento. Quasi incredibile.

Il fattaccio. Gravissimo l'episodio accaduto a Leca. Partenope e Auxilium erano all'84' e gli ospiti conducevano 2-1. In seguito a un contrasto l'arbitro Tuccillo di Genova ha estratto il cartellino rosso espellendo Carmelo Ricotta, 34 anni, giocatore della Partenopeo che, uscendo, si è avventato sul direttore di gara. Un finale drammatico: partita sospesa e inevitabile 0-2 a carico della Partenope. Inoltre, arbitro all'ospedale dove le sue ferite sono state giudicate guaribili in 15 giorni. Strascichi disciplinari per Ricotta (la squalifica a vita sembra inevitabile) e forse penali. Pagine che il calcio dovrebbe mai . Anche la Partenope interverrà: «Prenderemo provvedimenti verso il giocatore», ha detto il presidente Valdissera.

Caso-Balestrino. L'altro fanalino coda, il Balestrino Toi- è stato protagonista del secondo, per fortuna incruento, della giornata. E' presentato al «Comunale» di Sanremo per affrontare la Carlin's Boys. Sulla distinta consegnata all'arbitro Portato di Genova, c'erano undici uomini; in campo, in effetti, ne entrati dieci; in panchina non c'era nessuno. Nel corso del match dominato dalla Carlin's («Niente più di un allenamento», ha detto Caboni), 4 giocatori si infortunati e con il Balestrino ridotto in l'arbitro ha applicato l'articolo del regolamento, mandando tutti a casa. Anche qui era l'84'. Per la la Carlin's stava vincendo 8-0: tre gol di Pigliacelli, sempre più capocannoniere del girone (17 centri), doppietta dell'italoargentino Damiani, reti di Pighi e Alessi con l'aggiunta di un autogol degli ospiti.

Vallecrosia-super. Con tanti fatti strani, passa quasi inosservato l'importantissimo successo del Vallecrosia che ha confermato il primato in classifica espugnando il terreno del Riviera dei Fiori. In vantaggio con Nobbio, i vallecrosini sono stati raggiunti da gol Mancuso; Boretlieri e ancora Nobbio hanno firmato la vittoria per la capolista, rimasta in dieci per l'espulsione di Orengo. «Una vittoria importante, pagata cara; con l'espulsione Orengo e le molte ammonizioni domenica avrò metà squadra», dice Adriano Raffa, mister della prima della classe.

Le altre. Insiste al terzo posto il S. Stefano che ha confermato il grazia vincendo con una doppietta di Amadio sul Cisano. Va forte anche l'Arma 85, che ha maramaldeggiato in trasferta a Laigueglia dove ha vinto con i gol Lucarelli, Da Vincentiis e Picena. Pareggio e reti inviolate nel derby la Poggese 87 e il Sant'Ampelio, con i padroni di casa che si mordono le mani per un rigore fallito da Rizzo; l'Ospedaletti ha compiuto una bella impresa andando a pareggiare (1-1) sul campo Borghetto: Orrico ha pareggiato il gol iniziale dei locali. [b. m.]

TERZA: UN ANNO DOLCEACQUA

Il campionato di Terza riserva emozioni: alle spalle della capolista Pietrabruna, battuta dal Dolceacqua, il Leca ha raggiunto la Badalucchese che è dovuta arrendere al Pontelungo. Avanza anche l'agguerrita Coldirodese, mentre il S. Lorenzo è piegato dal Maglioio e ha dovuto arrestare la sua scalata verso le posizioni di testa.

Lo stop del Pietrabruna. La squadra guidata da Beppe Strumia, reduce dal con il Pontelungo, resta a bocca asciutta: il confronto il Dolceacqua è stato vinto per 3-2 dai locali. La formazione della Val Nervia è andata subito in vantaggio con Faissola, quindi gli ospiti hanno raggiunto il pareggio grazie alla rete di Arrigo. Giordano ha segnato il gol del 2-1 per il Pietrabruna, ma il Dolceacqua ha replicato con un rigore trasformato da Iudica, e la partita è stata poi decisa dalla seconda rete di Faissola.

Stefano Guasco, dirigente del Pietrabruna, recita il mea culpa: «Eccessivo nervosismo e mancanza di pedine importanti come Napoli, Molinaro e Rani ci han giocato un brutto scherzo. Non siamo riusciti a imporre il nostro gioco, mentre gli avversari si sono dimostrati più determinati. Un particolare, inoltre, merita l'ottima direzione dell'arbitro Cane».

Le seconde. Tra i risultati sensazione c'è anche la sconfitta della Badalucchese, battuta dal Pontelungo 3-2 in una partita molto combattuta. Il primo ad andare a segno è stato il bomber della Badalucchese, Luca Cecconato, ora a quota 12. Dopo pochi minuti però gli ospiti sono stati raggiunti, e nella ripresa il Pontelungo è passato in vantaggio con Bertinelli. La compagine di Valle Argentina ha riequilibrato le sorti dell'incontro grazie a Zunino, si è dovuta arrendere al Pontelungo che il assicurato il confronto con il gol di Perrone.

Il tecnico della Badalucchese, Giuseppe Panizzi: «Siamo stati svantaggiati da una serie di decisioni arbitrali almeno dubbie: ci siamo anche visti annullare un gol di Boeri, poi espulso per proteste. E' stato un match infuocato anche sugli spalti, lo stesso sono stato allontanato dal campo mentre cercavo di riportar calma tra pubblico». Ora la Badalucchese è stata affiancata dal Leca, che ha pareggiato la Conscente.

Coldirodese in ripresa. La squadra di Carmelo Mesiano, vittoriosa sul fanalino Garlenda, recupera posizioni e si porta alle spalle della Badalucchese. Partita decisa da un gol di Perotti. Mesiano: «Gli avversari si sono chiusi in difesa puntando al pareggio e cercando di sfruttare il contropiede, ma non sono quasi mai riusciti a metterci in crisi. Solo in un'occasione il portiere Di Blasio è stato chiamato a una bella parata».

Le sconfitte. Brusco stop per il quotato S. Lorenzo, fermato dal Maglioio 88: il gol partita è stato segnato da Rosa. Anche Riva è costretto a retrocedere, dopo la sconfitta per 1-0 con Ceriale, andato a segno con Vacca. Dice il tecnico del Riva, Sergio Modesti: «Siamo stati doppiamente sfortunati, abbiamo perso immeritatamente e non abbiamo potuto sfruttare i passi falsi delle prime».

Altri risultati. Il confronto tra Costarainera e Ceriana, animato da molte polemiche, si chiuso sul 2-2 mentre il match che ha visto di fronte Villanova e Sanremo 70 è finito a reti inviolate. [e. f.]

LE CLASSIFICHE

INTERREGIONALE GIRONE A

RISULTATI

Acqui-Bra	
Albese-Camalore	1-0
Libarna-Chieri	0-0
Intermonreg.-Nizza Mill.	1-0
Savigliano-Pegliese	1-1
Pistoiese-Pinerolo	2-1
Bozzano-Rapallo	1-2
Savona-Sestese	2-1
Sammarghar.-Ventimiglia	3-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
PISTOIESE	44	19	6	1	48	12
SESTESE		12	11	3	33	16
BOZZANO	32	11	11	4	37	15
SAVONA	29	9	11	8	26	17
CHIERI	28	8	12	5	26	25
RAPALLO	27	9	9	8	17	21
BRA	27	7	13	6	22	24
CAMAIORE	26	7	12	7	16	21
SAMMAR.		7	11	8	25	21
LIBARNA	25	6	13	7	24	27
PEGLIESE	24	6	12	8	21	24
ACQUI	23	4	15	7	14	20
	23	6	11	9	13	19
INTERMON.	23	5	13	8	22	31
NIZZA MILL.	21			11	15	31
VENTIMIGLIA	20	6		12	19	27
SAVIGLIANO	19	5	9	12	12	28
PINEROLO		3	10	13	25	36

PROSSIMO TURNO

Nizza Millefonti-Albese; Bra-Chieri; Pegliese-Intermonregalese; Sestese-Acqui; Pinerolo-Savona; Saviglianese-Sammargharitese; Rapallo-Libarna; Ventimiglia-Bozzano; Camaiore-Pistoiese.

PROMOZIONE GIRONE A

RISULTATI

Cairese-Vado	0-0
Audace Camp.-Varazze	1-0
Culmv-Taggese	2-0
Argentina Arma-Busalla	1-0
Dianese-Albenga	1-1
Sanremo 80-Sestrese	0-0
Fegino-Sanremese	1-2
Alassio-Carcarese	0-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CAIRESE	36	15		1	38	9
	32	11	10	1	32	15
	31	11		2	24	15
SANREMESE		11		2	19	
CARCARESE	29	9		2	20	7
		8		9	23	18
	20	5	10	7	15	12
TAGGESE	20		12	6	17	21
BUSALLA	19	4	11	7	22	26
	19	4		7	20	24
AUDACE C.	18	4	11	7	13	26
ALASSIO	18	3	12	7	17	26
	17	3	11	8	8	14
CULMV	14		8	11	17	30
DIANESE	14	2	10	10	13	26
FEGINO	13	2	9	11	11	

PROSSIMO TURNO

Sanremese-Audace Campom.; Sestrese-Cairese; Busalla-Culmv; Albenga-Argentina Arma; Vado-Sanremo 80; Taggese-Alassio; Carcarese-Fegino; Varazze-Dianese.

PRIMA CAT. GIRONE A

RISULTATI

Maltare-Millesimo	1-1
Legino-S. Bartolom.	0-1
Borghetto-Albisola	0-1
Cameran. S.-Loanesi	0-1
Imperia 87-Zinola	2-1
Bordighera-Finale L.	1-1
Finalborgh.-Camporos.	2-0
Quiliano-Borgio V.	1-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
IMPERIA 87	32	12	8	2	34	17
	31	11	9	2	26	13
	28	8	12	2	26	14
MILLESIMO	25	9	7	6	28	20
BORGHETTO	24	9	6	7	28	24
	24	7	10	5	21	19
S. BARTOL.	23	8	7	7	26	26
	21	5	11	6	19	19
	20	5	10	7	23	25
FINALBORGH.	20	4	12	6	21	26
BORGIO V.	20	3	14	5	13	18
ALBISOLA		6	7	9	20	29
ZINOLA		2	14	6	25	26
LEGINO	18	4	8	10	15	24
CAMPO (-1)	15	6	4	12	17	32
	15	4	7	11	24	34

PROSSIMO TURNO

Camporos-Legino; Finale L.-Maltare; Loanesi-Borghetto; Zinola-Cameran. S.; Millesimo-Bordighera; Albisola-Quiliano; Borgio V.-Finalborgh.; S. Bartolom.-Imperia 87.

SECONDA CAT. GIRONE A

RISULTATI

Andora-S. Filippo	3-3
Partenope-Auxilium	sosp.
Carlin's-Balestrin T.	sosp.
Laigueglia-Arma 85	0-3
Borghetto-Ospedaletti	0-0
Poggese-S. Ampelio	0-0
Riviera dei Fiori-Vallecrosia	1-3
S. Stefano-Cisano	2-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
VALLECROSIA	31	13	5	2	40	15
CARLIN'S B.	28	10	8	1	37	12
S. STEFANO	27	10	7	3	36	13
ANDORA	26	9	8	3	40	21
AUXILIUM A.	22	8	5	5	34	25
BORGHETTO	22	9	4	7	21	17
ARMA 85	21	6	9	5	33	27
RIVIERA F.	21	9	3	8	29	25
POGGESE	20	8	4	8	21	27
CISANO S. G.	18	6	3	9	18	23
S. AMPELIO	18	5	9	6	28	26
OSPEDALETTI	18	6	6	8	32	36
S. FILIPPO M.	17	6		8	25	32
LAIGUEGLIA	15	4	7	9	14	28
PARTENOPE	5	1	3	15	14	
BALESTRINO	5	0	5	14	8	44

PROSSIMO

Cisano-S. Filippo; Partenope-Laigueglia; Vallecrosia-S. Arnpalio; Balestrino Toirano-S. Stefano; Borghetto-Carlin's; Auxilium-Andora; Ospedaletti-Poggese; Arma 85-Riviera dei Fiori.

TERZA CAT. GIRONE A IMPERIA

RISULTATI

Villanovese-Sanremo	0-0
Maglioio 88-S. Lorenzo	1-0
Pontelungo-Badalucchese	3-2
Ceriale-Riva Ligure	1-0
Conscente-Leca	0-0
Dolceacqua-Pietrabruna	3-2
Costarainera-Ceriana	2-2
Coldirodese-Garlenda	3-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
PIETRABR.	27	11	5	2	42	11
COLDIROD.	23	8	7	3	26	17
BADALUCC.	23	10		5	33	23
		6		3	23	15
LIGURE	21	7	7	4	27	23
CERIALE	20	8	4	6	30	23
S.				6	24	30
LECA	20	7	6	5	28	27
VILLANOVESE	19	6	8	4	25	22
COSTARAIN.	19	5	7	5	31	29
	17	5		6	27	30
CERIANA	14	4	6	8	28	35
PONTELUNGO	14	3	8	7	21	30
88	12		6		18	32
SANREMO 70	10	2	6	10	21	28
GARLENDA	5	1	3	14	10	42

PROSSIMO TURNO

Garlenda-Villanovese; Sanremo 70-Maglioio 88; S. Lorenzo-Pontelungo; Badalucchese-Ceriale; Riva Ligure-Conscente; Leca-Dolceacqua; Pietrabruna-Costarainera; Ceriana-Coldirodese.

Nei campionati degli Allievi una giornata caratterizzata da parecchi risultati a sorpresa

Taggese, colpo a sensazione

Nel provinciale i giallorossi hanno clamorosamente battuto la capolista Sanremese: il Vallecrosia si avvicina
Tra i regionali bene l'Imperia 87 sul Multedo, benissimo la Carlin's che mette in vetrina una doppietta di Polo

IMPERIA. Nel settore Allievi non sono mancati i risultati di sensazione. In campo provinciale ha destato particolare sorpresa la sconfitta della capolista Sanremese 1904 ad opera della Taggese la squadra di Sandro Carri resta comunque saldamente al comando. E' in luce anche la modesta Carlin's, che ha costretto al pareggio la più quotata Dianese. Tra i regionali prosegue la serie positiva dell'Imperia 87, che si è imposta sul Multedo.

Provinciali. Il match del giorno è stato quello che ha visto protagoniste la Taggese, formazione di media classifica, e la forte Sanremese, imbattuta da diverse settimane. I padroni di casa hanno validamente impegnato la più quotata della classe e, alla fine di un confronto molto combattuto, sono riusciti a imporsi per 3-2. Ne ha beneficiato il Vallecrosia, che ha visto ridotto a 2 punti il distacco dalla prima della classe grazie alla vittoria sull'Ospedaletti (la partita è terminata sul 3-1 per gli ospiti). In questo modo, ha riscattato il passo falso commesso con il Sant'Ampelio, che era riuscito a imporsi in trasferta, con il risultato di 3-1.

La formazione diretta da Francesco Giffuni mantiene comunque il terzo posto, dopo il pareggio con l'Arma per gli armesi è andato a segno Ferretti. Lo incalza la Dianese, staccata di lunghezza. Anche i rossoblù hanno concluso il confronto con il Carlin's in parità: per la squadra di casa sono andati a segno Iacovino e Rovera, i gol della Dianese portano la firma di Vorraro e Gramondo.

Da segnalare anche il netto successo del Bordighera, in trasferta col Camporosso, fanalino di coda con soli due punti. Gli ospiti non hanno avuto problemi, liquidando gli avversari con secco 3-0. Il Riva Ligure ha riposato. Nella nona di ritorno, la Sanremese cercherà il riscatto proprio contro il Camporosso, mentre il Vallecrosia diretto inseguitore se la vedrà con la Taggese allo Zaccari B. Il S. Ampelio osserverà un turno di riposo, e la Dianese, opposta al Bordighera all'Arziglia, avrà la possibilità di scavalcarlo. L'Ospedaletti infine si scontrerà l'Arma 85, e il Sant'Ampelio starà fermo per riposo.

Regionali. Nel girone A, prosegue la marcia dell'Imperia 87 che ha bissato il successo ottenuto due domeniche fa contro il Ventimiglia. I nerazzurri di Claudio Coppola hanno confermato l'ottimo stato di forma, superando 1-0 i genovesi del Multedo, formazione dalle potenzialità simili, che staziona a metà classifica. Il Ventimiglia si è invece dovuto accontentare del pareggio con il Prà Folgore, che lo precede in graduatoria. La sfida, che si è svolta a Genova, si è conclusa a reti inviolate.

Nel girone B, nuova affermazione della Carlin's Boys, dopo la vittoria contro il Ligorna. La formazione matuziana ha avuto facilmente ragione del Cosmos, una formazione genovese che si trova nelle ultime posizioni. Nel 3-0 di reti sono state siglate da Avallone e da Polo, autore di una doppietta. L'Argentina Arma ha avuto minor fortune: i ragazzi guidati da Pi- Fichera hanno chiuso sullo 0-0 un difficile scontro con il temibile Pontedecimo, che attualmente si trova al terzo posto della graduatoria.

Enrico Ferrari

L'UNDER REGIONALE 3-3 AD ARMA

Il Ventimiglia, vittorioso sulla modesta Dianese, si mantiene in vetta negli Under regionali, con 27 punti all'attivo. E' tallonato dall'Argentina Arma, che non è riuscita a piegare la resistenza dell'Alassio, e ora si trova a un punto dalla capolista, affiancata al Vado. Nelle ultime posizioni continua a stazionare la Sanremese. La squadra di Fulvio Madini non è riuscita a imporsi sulla più quotata Cairese, che la precede di quattro lunghezze. Il Ventimiglia è riuscito ad imporsi per 2-0 al Peglia, a spese della Dianese, reduce da un'altra sconfitta nel derby provinciale contro il non irresistibile Sanremo 80, che la scorsa domenica ha osservato il riposo. La partita è stata decisa dalle reti di Lucisano e Bacigalupi, che era già andato a segno nel turno precedente, contro l'Alassio.

La squadra ingauna è riuscita a mettere in difficoltà anche l'agguerrita Argentina. La compagine guidata da Giuliano Guidetti, nonostante l'impegno, si è dovuta accontentare di un pareggio: il risultato finale, che la fa slittare in seconda posizione, è di 3-3. Al suo fianco, il temibile Vado, che ha sconfitto per 2-0 la Carcarese: è una squadra da tenere d'occhio, che potrebbe insidiare la vittoria finale di una delle due formazioni imperiesi. I prossimi confronti potrebbero risultare determinanti per l'assegnazione del titolo: a due giornate dal termine, infatti, i frontalieri dovranno osservare un turno di riposo, e l'Argentina potrebbe approfittarne per tentare di distanziarla, in vista dell'appassionante sconto diretto che chiuderà il torneo. La Sanremese resta terzultima, dopo lo 0-0 contro la Cairese a Pian di Poma. [e. f.]

Il tecnico Madini visto da Ghiglione

L'UNDER PROVINCIALE E' FINITA

Negli Under provinciali, l'ultima di campionato non ha portato sorprese. Mentre cala il sipario, le posizioni in classifica rimangono invariate, anche se il sorprendente Pontedassio ha saputo tener testa alla capolista Carlin's, che si era aggiudicata il torneo con un turno d'anticipo. Alle spalle della formazione guidata da Giancarlo De Carlini, si conferma comunque l'Imperia 87, che si è nettamente imposta sull'Arma. Il Vallecrosia è terzo grazie alla vittoria sul Sant'Ampelio, e precede il Pontedassio. La sfida tra la compagine della Valle Impero e la Carlin's è stato l'appuntamento più atteso. E' passata in vantaggio la squadra di Giuseppe Griseri, che dopo aver mancato il gol a pochi minuti dall'inizio è andata a segno con Gismondi. Reazione ospite immediata: Peri ha messo in difficoltà la difesa avversaria, Di Masi ha colpito la traversa. Subito dopo, però, Spitale ha segnato il gol del raddoppio per il Pontedassio. La pressione della Carlin's ha cominciato a dare i suoi frutti alla fine del primo tempo, quando Marte ha accorciato le distanze. Nella ripresa, Di Masi ha regalato il pareggio alla sua squadra. La formazione di casa è andata di nuovo a segno poco prima della fine ma il gol è stato annullato per fuorigioco: vane le proteste dei giocatori del Pontedassio. In evidenza anche l'Imperia di Giovanni Manera, che ha conquistato il secondo posto grazie al successo in trasferta sul fanalino Arma 85. Il Vallecrosia non ha avuto problemi con il Sant'Ampelio, superato 2-0 con gol di Maiorino e un'autorete. Infine Bordighera e S. Bartolomeo hanno pareggiato un match combattuto, chiuso sul 2-2. [e. f.]

TUTTI I RISULTATI

Dell'Under e

La situazione nei gironi

Under regionale: Sanremese 1904-Cairese 0-0; Carcarese-Vado 0-2; Ventimiglia-Dianese 2-0; Alassio-Argentina Arma 3-3; Savona-Albenga 1-1. Riposava Sanremo 80. Classifica: Ventimiglia p. 27; Vado 26; Argentina Arma 25; Carcare 23; Savona e Albenga 19; Cairese 18; Alassio 17; Sanremese 15; Sanremo 5; Dianese 4. Prossimo turno: Cairese-Alassio; Albenga-Sanremese; Ventimiglia-Argentina Arma; Vado-Savona; Sanremo 80-Carcarese. Riposa Dianese.

Allievi regionali. Girone A: Sampierdarenese-Alassio 2-4; Legino-Albisola 3-2; Sampdoria-Aurora 1-1; Imperia-Multedo 1-0; Edera Prà Palmaro-Pegliese 1-2; Voltrese-Sestrese 0-3; Prà Folgore-Ventimiglia 0-0. Riposava Loanesi. Classifica: Pegliese p. 37; Sestrese 31; Loanesi S. Francesco e Imperia 28; Sampdoria 27; Albisola 25; Multedo 24; Alassio 20; Legino ; Prà Folgore e Ventimiglia 17; Aurora 14; Edera Prà Palmaro 13; Sampierdarenese 12; Voltrese 8. Prossimo turno: Loanesi S. Francesco-Imperia; Edera-Legino; Albisola-Pegliese; Aurora-Prà Folgore; Sestrese-Sampdoria; Ventimiglia-Sampierdarenese; Multedo-Voltrese. Riposa Alassio.

Girone B: Città di Finale-Anpi Casassa 6-1; Pontedecimo-Argentina 0-0; Vado-Audace 1-1; Carlin's-Cosmos 3-0; Baiardo-Ligorna 2-1; S. Filippo-Molassana 2-1; Rivarolese-Savona 0-7. Riposava Varazze. Classifica: Savona p. 38; Baiardo 36; Pontedecimo e S. Filippo 28; Molassana e Argentina 24; Ligorna e Carlin's 22; Varazze e Vado 20; Rivarolese 19; Città Finale 17; Anpi Casassa 9; Audace 8; Cosmos 7. Prossimo turno: Argentina-Baiardo; Savona-Città Finale; Audace-Cosmos; Varazze-Pontedecimo; Molassana-Rivarolese; Ligorna-S. Filippo; Carlin's-Vado. Riposa Anpi Casassa.

Giovanissimi regionali. Girone A: Pegliese-Alassio 2-0; Legino-Argentina 0-2; Sanremese 1904-Circolo Merlino 2-2; Edera Prà Palmaro-Genoa 1-2; Vado-Multedo 0-0; Sampierdarenese-Sestrese 3-1; Prà Folgore-Ventimiglia 1-0. Classifica: Pegliese e Genoa p. 39; Sampierdarenese 32; Ventimiglia 31; Argentina 28; Vado 27; Legino 20; Edera Prà Palmaro e Circolo Merlino 18; Sestrese 17; Alassio e Sanremese 15; Multedo 13; Prà Folgore 10. Prossimo turno: Alassio-Edera Prà Palmaro; Genoa-Legino; Circolo Merlino-Pegliese; Sestrese-Prà Folgore; Multedo-Sampierdarenese; Ventimiglia-Sanremese 1904; Argentina Arma-Vado.

Girone B: Millesimo-Anpi Casassa non disputata; Sampdoria-Aurora 2-0; Cosmos-Baiardo 0-4; Albaro-Carlin's Boys 0-2; Pontedecimo-Ligorna 2-0; Rocco-Molassana 0-1; Rivarolese-Savona 2-2. Classifica: Sampdoria p. 40; Pontedecimo e Molassana 38; Savona 33; Baiardo 27; Albaro 24; Aurora 23; Anpi Casassa 22; Carlin's Boys 20; Rivarolese e Rocco 16; Ligorna 8; Millesimo 7; Cosmos 2. Prossimo turno: Molassana-Albaro; Savona-Cosmos; Baiardo-Millesimo; Aurora-Pontedecimo; Anpi Casassa-Rocco; Ligorna-Rivarolese; Carlin's Boys-Sampdoria.

Under provinciale (ultima giornata): Vallecrosia-S. Ampelio 2-0; Pontedassio-Carlin's Boys 2-2; Bordighera-S. Bartolomeo Cervo 2-2; Arma 85-Imperia 87 0-3. Riposava Camporosso. Classifica: Carlin's Boys p. 27; Imperia 25; Vallecrosia 20; Pontedassio 18; S. Ampelio 16; Camporosso 12; S. Bartolomeo Cervo 11; Bordighera 9; Arma 5.

Allievi provinciali: Carlin's Boys-Dianese 2-2; Camporosso-Bordighera 0-3; Taggese-Sanremese 1904 3-2; Ospedaletti-Vallecrosia 1-3; Arma 85-S. Ampelio 1-1. Riposava Riva Ligure. Classifica: Sanremese 1904 p. 29; Vallecrosia 27; S. Ampelio 26; Dianese 23; Ospedaletti 19; Bordighera 17; Taggese 15; Arma 13; Riva Ligure 12; Carlin's Boys 6; Camporosso 2. Prossimo turno: Bordighera-Dianese; Sanremese 1904-Dianese; Vallecrosia-Taggese; Arma 85-Ospedaletti; Riva Ligure-Carlin's Boys. Riposa S. Ampelio.

Giovanissimi provinciali: Taggese-Sanremese 3-1; Riva Ligure-S. Ampelio 1-4; Vallecrosia-Camporosso 3-2; Ospedaletti-Imperia A 1-5; Bordighera-Ventimiglia 0-0; Dianese-S. Bartolomeo 3-2, Carlin's-Sanremo 80 0-0. Riposava Argentina. Classifica: Imperia p. 34; S. Ampelio 33; Argentina 28; Vallecrosia 22; Carlin's 20; Dianese 18; Ventimiglia 17; Ospedaletti 16; Taggese 15; Camporosso e Bordighera 14; Sanremo 80 13; S. Bartolomeo 11; Riva Ligure e Sanremese 7. Prossimo turno: Camporosso-S. Ampelio; Argentina-Riva Ligure; Ventimiglia-Vallecrosia; S. Bartolomeo-Ospedaletti; Dianese-Taggese. Riposa Sanremo 80.

Esordienti: Taggese-Sanremese 0-6; Riva Ligure-S. Ampelio 0-2; Vallecrosia-Camporosso 0-0; Riviera Fiori-Argentina 0-0; Arma 85-Imperia A 1-6; Imperia B-Ventimiglia 0-0; Dianese-S. Bartolomeo 4-0; Carlin's-S. Biagio 4-2. Classifica: Sanremese p. 34; Ventimiglia 32; Imperia A 29; Argentina 27; Vallecrosia e Dianese 22; Camporosso, S. Ampelio e Carlin's 21; Arma e Imperia B 15; Riviera 14; S. Biagio 12; Taggese e Riva 6; S. Bartolomeo 1. Prossimo turno: Camporosso-S. Ampelio; Argentina-Riva; Ventimiglia-Vallecrosia; S. Bartolomeo-Arma 85; S. Biagio-Riviera Fiori; Carlin's-Imperia B; Dianese-Taggese; Imperia A-Sanremese.

Esordienti junior: S. Bartolomeo-Dianese 4-0; S. Ampelio-Sc Sanremo 0-4; Carlin's-Imperia 1-0; Ventimiglia-Sanremese 2-0; Argentina-Bordighera 8-0. Classifica: S. Bartolomeo p.34; Argentina 33; Ospedaletti A e Sc Sanremo 29; Ventimiglia 19; Ospedaletti 16, S. Ampelio e Carlin's 15; Sanremese 13; Imperia 11; Dianese 7; Bordighera 5. Prossimo turno: Sc Sanremo-Dianese; Imperia-S. Ampelio; Ospedaletti A-Carlin's; Sanremese-Ospedaletti B; Bordighera-Ventimiglia; Argentina-S. Bartolomeo.

I gironi del torneo Giovanissimi regionali continuano a esser dominati dalle formazioni genovesi

L'acuto di una voce Argentina

I rossoneri passano sul campo del Legino, per la Sanremese 1904 buon pari interno contro i genovesi del Circolo Merlino
Per il Ventimiglia terzo in classifica un mezzo passo falso sul terreno della Prà Folgore, fanalino di coda del campionato

SAVONA. Nessuna novità di rilievo nei campionati regionali Giovanissimi: le genovesi continuano a dominare il torneo, e le rappresentative delle altre province restano abbondantemente staccate. Tra le partite di domenica da segnalare Rivarolese-Savona, conclusasi sul risultato di parità. Un punteggio che va stretto ai biancoblù autori di una buona prova contro una squadra di centroclassifica. I gol sono stati segnati da Sforzi e Mazzarri.

Nell'altro girone stop per il Ventimiglia sul campo della Prà Folgore; in sede di pronostico si pensava in un andamento diverso della partita, dato che il Ventimiglia è terzo mentre i genovesi sono il fanalino di coda del torneo. Una giornata dunque storta, che comunque non pregiudica un campionato giocato sempre ad alti livelli.

Niente da fare nemmeno per l'Alassio sul campo della Pegliese capolista del torneo. Del resto per i gialloneri l'importante era contenere il passivo disputando un'onorevole gara, e in questo senso il compito è stato abbondantemente superato. Ma il divario è l'esatto specchio della diversa situazione di classifica. Pareggia il Vado col Multedo; 0-0 che testimonia il valore di una partita in cui il tatticismo ha avuto la meglio. Ma dai rossoblù era lecito attendersi di più.

Infine il Legino, che ha perso sul proprio terreno con l'Argentina in una partita che non ha riservato particolari emozioni. La Sanremese ottiene un buon pareggio in casa del Merlino: quattro reti hanno caratterizzato una partita giocata a buon ritmo dalle due squadre. Campionato dunque dominato dalle genovesi, anche se non c'è che dire, a difesa delle società savonesi e imperiesi, che quello dei Giovanissimi è un torneo molto difficile oltre che costoso viste le trasferte che si devono affrontare. Resta comunque un bilancio positivo per le nostre rappresentative, che hanno spesso in evidenza giovani di sicuro talento per il calcio di domani. [r. s.]

PROVINCIALI, IL VOLTE IMPERIA

La quarta di ritorno ha lasciato immutata la lotta di vertice, sempre appannaggio esclusivo di Imperia 87 e S. Ampelio. Entrambe han sfruttato nel modo migliore le trasferte che le vedevano impegnate rispettivamente a Ospedaletti e a Loreto contro il Riva Ligure.

I nerazzurri di Enzo Martini hanno liquidato un netto 5-1 la formazione in casacca arancione, che ha siglato la rete della bandiera con Ranalli. L'Imperia affronterà domenica prossima al «Ciccione» la Sanremese in un match sulla carta piuttosto facile per i nerazzurri, i quali vantano ben 27 punti di vantaggio sui matuziani.

Dal canto suo il S. Ampelio non ha avuto difficoltà ad aver ragione del Riva Ligure, ultimo in coppia con la Sanremese. La squadra bordigotta, allenata da Conte, è andata in gol con Canale, Topa, Tati e Aldo Massardo e si prepara alla trasferta di Camporosso, contro una squadra che cerca riscatto.

Il S. Ampelio ha portato a le lunghezze di vantaggio sull'Argentina. I rossoneri hanno infatti osservato un turno di riposo, ma mantengono salda la terza posizione, con ben 6 punti di vantaggio sul Vallecrosia. Sul terreno dello «Zaccari B», la squadra di Candido Lanza ha battuto il Camporosso al termine di un derby ricchissimo di gol e di emozioni, terminato 3-2. Per i vallecrosini andati a segno Guglielmi, Viale e Crobu.

Con un pareggio casalingo la Carlin's Boys si porta a quota 20 e mantiene invariato il vantaggio di 3 punti sul Ventimiglia. I nerazzurri di Sanremo, che domenica saranno di scena a Pian di Poma con il Bordighera, han chiuso a reti bianche il derby che li vedeva opposti al Sanremo 80, e permettono alla squadra di Fabrizio Lanteri di fare un passo avanti.

Il Ventimiglia strappa un punto esterno a Bordighera costringendo la compagine di Castelluzzo a chiuder le ostilità sul nulla di fatto. Entrambe le formazioni occupano le posizioni centrali della classifica, anche se i frontalieri hanno qualche punto di vantaggio.

Riemergono intanto le ambizioni della Dianese, che rilancia la propria classifica portandosi a quota 18. I rossoblù si sono imposti al Marengo sui cugini del S. Bartolomeo Cervo. L'incontro è stato agonisticamente molto valido, e il risultato di 3-2 per la Dianese la dice lunga sulle emozioni offerte ai tifosi dalle due formazioni.

La vittoria della dianese è stata propiziata da una doppietta di Parrella e da un gol di Rizzo. La Taggese scavalca il Camporosso, e il Bordighera ottenendo due punti ai danni del fanalino Sanremese. I gol dei giallorossi portano la firma di Suler, Annuzzi e del rapidissimo Di Martino.

La Taggese è chiamata ad affrontare la facile trasferta di Diano, dove troverà una Dianese in ottima forma e per giunta galvanizzata dalla vittoria nel derby. Il prossimo turno, almeno in teoria, potrebbe favorire per lo sprint finale l'Imperia 87. [l. a.]

Negli Esordienti 6 gol per la capolista, mentre recupera posizioni anche la Carlin's Boys

Ventimiglia, mezzo passo falso

I giallorossi bloccati dall'Imperia B: la Sanremese allunga

JUNIOR: S. BARTOLOMEO TRIONFA

La marcia del S. Bartolomeo in vetta è sempre più trionfale. I miniesordienti di Riccardo Perelli si confermano leader del torneo battendo con un sonoro 4-0 i «cugini» della Dianese, e mantengono un punto di vantaggio sull'Argentina. I rossoneri, in forma strepitosa, hanno liquidato il Bordighera, trafiggendo per ben 8 volte la squadra allenata da Foresti. Per l'Argentina reti di Pulvirenti, Di Lascia e doppiette di De Marchi, Pizzeri e Faraldi. Ora l'Argentina attende l'appuntamento sabato, sul campo amico nel bigmatch con la capolista S. Bartolomeo Cervo.

Lo Sport club Sanremo conquista la terza piazza, agganciando a quota 29 l'Ospedaletti A. I matuziani si sono imposti in trasferta sul campo del S. Ampelio, segnando quattro gol senza subirne alcuno. La squadra allenata da Marco Del Gratta sta ottenendo risultati di rilievo e nel prossimo turno potrà tentare la scalata alla terza piazza solitaria, affrontando a Pian di Poma la Dianese, penultima in classifica.

Con 10 punti di distacco dalla terza posizione, torna a correre il Ventimiglia che ha sconfitto 2-0 la Sanremese di Zunino. I frontalieri sabato avranno l'occasione di migliorare la classifica, all'Arziglia col fanalino Bordighera. Con una rete di Vergani, la Carlin's Boys si rilancia. I nerazzurri hanno sconfitto l'Imperia e nel prossimo turno affronteranno la trasferta di Ospedaletti. [l. a.]

La Sanremese 1904 guadagna un altro punto sul Ventimiglia e consolida il primato. I biancazzurri hanno strapazzato in trasferta la Taggese con un 6-0 che non ammette repliche, e volano verso la vittoria finale. Alle spalle della formazione di Enzo Di Antonio, il Ventimiglia non è andato oltre il pari a reti bianche. I giallorossi di Principato sono stati fermati al «Ciccione» dall'Imperia B, e ora inseguono la Sanremese a due lunghezze.

Alle spalle del duo di testa restano invariate le ambizioni dell'Imperia A. La compagine di Gazzano ha rifilato 6 reti all'Arma al termine di un incontro terminato con un risultato tennistico. Il gol della bandiera per i giallobiù porta la firma di Pallini. Vallecrosia-Camporosso è terminata 0-0, e il risultato accontenta entrambe le formazioni, che vedono consolidata la posizione di centroclassifica.

A quota 22, in compagnia del Vallecrosia, si attesta intanto la Dianese che ottiene due punti nel derby col S. Bartolomeo Cervo, desolatamente relegato sul fondo con solo punto all'attivo. Per i rossoblù dianesi, che si sono imposti per 4-0, si registrano le doppiette messe a segno da Recupero e Gallo.

La Carlin's Boys si è aggiudicata i due punti nella gara che vedeva i nerazzurri di Enrico Grosso opposti al Giovane S. Biagio. 4-2 il risultato a favore della Carlin, a segno due volte con Spirito e quindi con Libonati e Davino su rigore. Per il Giovane S. Biagio ha segnato una doppietta l'ottimo Marchese.

La Riviera dei Fiori è riuscita a rallentare la corsa dell'Argentina. I ragazzi di Ghigliazza hanno chiuso sullo 0-0 la gara con i rossoneri. Al penultimo posto resta intanto il Riva, battuto 2-0 dal S. Ampelio. Per i bordigotti hanno segnato Ferrari e Cascio. [l. a.]

elio
CARROZZERIA AUTORIZZATA
Alfa Romeo
O. Gr 34/r - SAVONA
Tel. 019/36.810

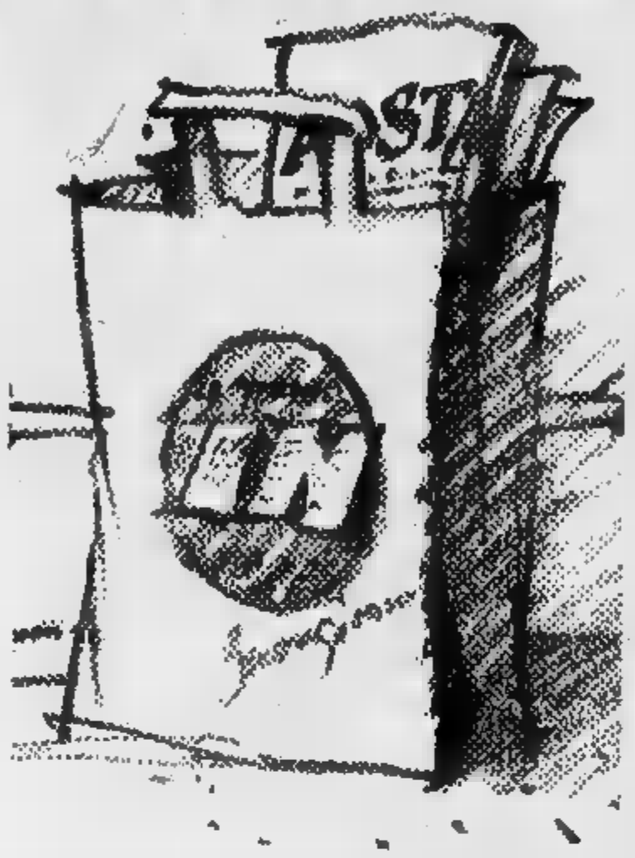
LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

elio
SOCCORSO STRADALE
AUTONOLEGGIO
Via 34/r -
Tel. 019/36.810

Martedì 12 Marzo 1991

Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

«STAMPA IN» OGNI GIORNO NELLE CASE DI CENTINAIA DI FAMIGLIE



Per «Stampa In» è il momento di bilanci. Ma il lavoro dell'affiatato gruppo giovani che La Stampa ha formato per portare a Savona il primo servizio di consegna gratuita del giornale a domicilio è finito. Si è conclusa soltanto la parte, per così dire, promozionale dell'iniziativa. I lettori di Savona, Vado Ligure, Albissola Marina e Superiore continueranno a ricevere il giornale, tutte le mattine, pagando solo il normale prezzo delle copia come all'edicola. Non ci saranno più consegne omaggio, vie delle hostess, nuovi quartieri da scoprire, famiglie da andare a per presentare un servizio rivoluzionario e comodo.

La presenza nel comprensorio savonese di «Stampa In» resterà con gli «In boys», che ogni mattina continueranno ad alzarsi alle 3, aspettare l'arrivo delle copie de La Stampa appena uscite dalla rotativa e partire per il rapidissimo «tour» delle consegne. Entro le 7,30 tutte le copie dovranno recapitate a domicilio. Le «Ragazze In» invece hanno completato il loro programma: decine di famiglie da visitare ogni giorno, prima a Savona, quartiere per quartiere, poi nei Comuni le cui periferie confinano con il capoluogo.

Il bilancio della promozione «Stampa In» si chiude decisamente in positivo, per non dire addirittura con un successo. Si era capito immediatamente che il nuovo servizio trovato nei savonesi un interlocutore molto interessato. Fin dalle prime battute il numero delle adesioni all'iniziativa fa prevedere lancio più che roseo per «Stampa In». Subito centinaia adesioni, poi quota mille: tutto in poche settimane.

Savona la voce si è sparsa immediatamente. Nell'Ufficio di «Stampa In» in via Guidobono (che rimane a disposizione per ogni eventualità al numero telefonico 82.55.55) hanno cominciato ad arrivare decine di chiamate per saperne di più sull'iniziativa. Le adesioni sono aumentate ancora, fino a raggiungere e superare nettamente il tetto, davvero clamoroso, delle 2 mila unità. Un autentico successo: ogni giorno mila famiglie a Savona ricevono La Stampa proprio sulla porta E molte altre possono fruire ti tutti i vantaggi del servizio a Vado Ligure, Albissola Marina e Albisola Superiore e tra i lettori e le persone che lavorano per «Stampa In» ogni giorno cresce un feeling di simpatia e di amicizia.

LA SAMP VERSO LO SCUDETTO

Noi, tifosi blucerchiati

La vittoria sul Milan vissuta dalla gradinata Sud, il degli ultras sampdoriani. Uno spettacolo di cori, battimani, fumogeni dedicato ai campioni di Boskov. Maurizio Fico A PAGINA 7

20 ANNI IN LIGURIA

A PAGINA 3

Polizia carabinieri

Via all'offensiva contro i furti

E' partito il piano sperimentale di coordinamento messo a punto dal ministero dell'Interno per fronteggiare malavita in città. Nell'operazione sono impegnate decine uomini.

Al punto di partenza i progetti per combattere i miasmi

Depuratore, lavori fermi

La periferia di Savona sarà costretta a trascorrere un'altra estate di disagi Forse eliminato il rischio delle fughe di liquami. L'assemblea del Consorzio

Le poltrone inceppano l'impianto

LA protesta, in questi ultimi mesi, si è placata. Merito soltanto della stagione invernale e di porte e finestre chiuse a doppia mandata. In realtà il problema dei miasmi provenienti dal megadepuratore di Zinola non è ancora stato del tutto risolto.

E' sufficiente transitare in auto lungo la zona degli svincoli autostradali, specie in alcune ore del giorno, per rendersene conto. In certi momenti è assolutamente indispensabile chiudere i finestrini e premere sull'acceleratore.

Tra qualche tempo gli abi della zona, in particolare quelli che vivono negli insediamenti della 167, sulla collina di Legino che sovrasta il megaimpianto, non mancheranno di all'assalto. Sarà loro sufficiente spalancare le finestre in occasione delle pulizie di Pasqua per capire che questi sono trascorsi che la situazione migliorasse.

Ma che è accaduto, in realtà, nel frattempo? Il consiglio di amministrazione del Consorzio che gestisce il depuratore è praticamente bloccato di fronte ad alcune andate a buon fine. Problemi burocratici certo, ma non mancano i risvolti politici o, per meglio dire, quelli legati all'accaparramento delle poltrone.

La storia, in fondo, è sempre la stessa: meschine lotte di potere, tra partiti e anche correnti dello stesso partito. E mentre i signori del palazzo litigano per sparirsi gli ultimi posti a disposizione, i problemi incancreniscono. La puzza, in questo caso, sale davvero prepotente alle narici.

SAVONA. Il depuratore si è insabbiato. Da oltre tre mesi il Consiglio di amministrazione del Consorzio è vacante e a poche settimane dal ponte di Pasqua e dall'inizio della stagione turistica, l'impianto di deodorizzazione, che avrebbe dovuto eliminare i fastidiosissimi miasmi provocati dal depuratore, non esiste nemmeno sulla carta.

Solo la prossima settimana, infatti, si riunirà la commissione tecnica incaricata di esaminare i progetti presentati dalle aziende partecipanti all'appalto. Due le soluzioni ipotizzate per il deodorizzatore. La prima prevede il «lavaggio» dell'aria che viene sprigionata dall'impianto per mezzo di un composto a base di o cloro. Un sistema collaudato, che ha già fornito buoni risultati nel depuratore di Nizza.

La seconda ipotesi prevede di miscelare il biogas proveniente dalle vasche di lavorazione il metano, producendo così energia. Questa soluzione, offre maggiori garanzie di ma comporta anche maggiori spese.

Mentre il deodorizzatore ad ozono-cloro, infatti, ha un costo che si aggira intorno al miliardo e 800 milioni, per l'impianto di miscelazione (biogas-metano) è prevista una spesa di oltre 3 miliardi. Il Consorzio depuratore ha, attualmente, una disponibilità finanziaria di circa milioni, la rimanenza dovrebbe essere finanziata dalla Regione e dai Comuni associati nella gestione dell'impianto.

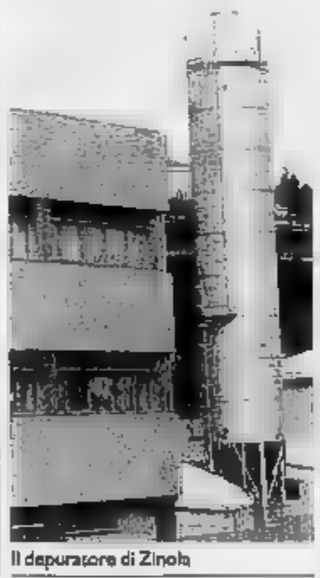
Ancora lunghi i tempi per il deodorizzatore. Nella migliore delle ipotesi i lavori potrebbero cominciare in autunno, l'impianto verrebbe ultimato a febbraio per entrare in funzione a maggio del prossimo anno. Ma la delicata situazione ai vertici del Consorzio rischia di provocare ulteriori ritardi.

Da tre mesi si attende, inutilmente, la nomina del Consiglio di amministrazione, bloccato dal Coreco per l'incompatibilità di un membro dell'assemblea. Secondo il Co di controllo, infatti, il consigliere Federico Riolfo essendo dipendente del Comune di Savona, non può ad amministrare il Consorzio per il depuratore.

Per il giorno 19 è stata riconvocata l'assemblea del Consorzio e c'è il rischio che il Coreco annulli nuovamente la delibera, considerato che la maggio intende insistere sulla nomina del dipendente comunale.

Nel frattempo resta da risolvere il problema delle fughe liquami. La scorsa estate le stazioni di pompaggio dislocate lungo la fascia costiera no più volte ceduto, inondando le spiagge libere delle Fornaci, di via Nizza e di Albissola Marina. Ora i tecnici del Consorzio assicurano di risolto il grave inconveniente: «Le alte temperature della scorsa mandavano in "tilt" gli impianti elettrici di pompaggio. abbiamo previsto sistemi di ventilazione che consentiranno il regolare funzionamento delle centraline periferiche».

Ermanno Branca



Il depuratore di Zinola

Sabato esordio in corso Colombo con la Florentia

Rari: è già cominciata l'attesa del big-match

ESTIARTE in la schiena con quello stile unico al mondo, s'infila tra gli avversari, riemerge, tira, segna e fa segnare. Siamo al Foro Italico, fine del secondo tempo, tre gol di seguito (due dello spagnolo, il terzo realizzato grazie a una superiorità per fallo sul fuoriclasse della Rari) riportano la con Roma in parità: 5-5. La grande paura è passata, esorcizzando antichi spiriti maligni. Da quel momento il Savona schiaccia gol dopo gol Campagna e soci, superando anche alcune decisioni degli arbitri casalinghe assai.

La parata di stelle biancorosse (Estiarte Ferretti Pisano Averaimo eccetera eccetera) è completata da una prova maiuscola di tutti gli altri, tra i quali ci piace ricordare Borsarelli, generoso e fare spazio e prendere botte.

Comincia così, con più due in classifica sulla Florentia (sconfitta a Brescia dove Savona ha già vinto, considerazione non solo statistica), la settimana di passione tiva che si concluderà sabato la partitissima là banda Mistrangelo e i toscani Gianni De Magistris. L'anonimo regista federale che ha compilato i calendari non prevedeva certo occasione migliore per il debutto interno dei biancorossi in Colombo. Un debutto così importante (si prevede tutto esaurito, cioè tremila persone, nonostante si giochi alle 14,45 per via della diretta tv) rivelarsi forse l'unica vera incognita sul rendimento della Rari, squadra (per fortuna) sensibile alle emozioni.

L'allenatore Claudio Mistrangelo

De Magistris (lo leggete nell'intervista a pagina 10), bravissimo e furbissimo, di capovolgere i temi della vigilia sostenendo che, in queste condizioni, la Florentia a non aver nulla da perdere. Ma, con tutto il rispetto per lui, ci sembra non sia così: se perdono, i toscani scendono a -4 dal Savo. E' vero che il campionato è lungo, ma è anche vero, come direbbe Catalano, che è meglio avere quattro punti in più che in meno.

Le offerte per l'iniziativa di solidarietà lanciata da «Specchio dei tempi»

Savona aiuta i bimbi albanesi

L'intervento delle categorie economiche. Si mobilitano i ragazzi delle scuole

DOPO la guerra, gli albanesi. La tv e i quotidiani continuano a riversare nelle nostre case immagini e servizi che stringono il cuore e obbligano a riflettere.

Quella gente, specie i bambini, che bivacca per giorni e giorni riparata soltanto da un telo di plastica può turbato anche i più disincantati e i meno sensibili.

La Fondazione «Specchio dei tempi», interpretando il generale sentimento dei lettori de La Stampa, è subito intervenuta, promuovendo una raccolta di fondi a favore dei bambini albanesi.

E Savona sta rispondendo con slancio. I più umili, ancora una volta, hanno dato il buon esempio. Ieri, tra i primi a presentarsi in redazione, sono , difatti, pensionati e casalinghe. Ma sono stati i soli.

L'appello è raccolto, che attendere con fiducia. Sappiamo che dell'iniziativa «Specchio dei tempi» ne parla già nelle scuole di ogni ordine e grado, nelle fabbriche, tra i commercianti. Gli studenti e la classe operaia savonesi sono sempre in prima fila quando si tratta di affrontare problemi sociali e di solidarietà umana.

Savona, sotto la sua scorza di città talvolta indifferente, in occasioni del genere non manca mai di dimostrarsi sensibile e generosa. Lo farà sicuramente che questa volta.

Le risposte più significative sono dalle associazioni di categoria (industriali, esercenti, artigiani, cooperative), dalle banche, che a Savona sono in forte sviluppo e poi dai circoli aziendali, dalle società di mutuo e dalle organizzazioni sindacali. La raccolta di fondi per i bambini albanesi, ai quali l'aiuto sarà portato direttamente dai nostri inviati, avviene alla redazione di Savona (p.zza Marconi 3/6) e anche ad Albenga (Largo Doria 2).

Altre iniziative, infine, testimoniano la presenza di una solidarietà spontanea. Alla Croce Rossa di Savona, ma in particolare al comitato di Varazze, in queste ultime ore sono pervenute proposte, da parte di molti nuclei familiari, per ospitare bambini albanesi almeno sino a quando il loro futuro sarà meno incerto.

Ivo Pastorino

Ieri nella rada di Vado

Allarme in mare per una chiazza di greggio

VADO LIGURE. Allarme ieri mattina per una fuoriuscita greggio da una nave petroliera in sosta nella rada di Vado Ligure.

E' intervenuta la motovedetta Cp 236 della Capitaneria di Savona con a bordo il capo Zippo e il tecnico Giovanni Marinucci. La chiazza, di modeste dimensioni, è stato causata da una leggera lesione nello scafo, accertata anche attraverso una successiva ispezione subacquea, della motocisterna «Silver Energy», battente bandiera di Malta. La macchia nera è stata circoscritta utilizzando speciali barriere galleggianti.

Il rimorchiatore «Altiz» ha disinquinato la superficie con getti di solvente. Non è stato necessario l'intervento dei mezzi speciali della società Castalia, messi in preallarme dalla Capitaneria. La situazione si è normalizzata in poche ore.

(p. p.)

Intervista al sindaco Gualano: precedenza assoluta per il completamento dell'impianto

Varazze punta sul palasport

Dopo otto anni di lavori, stanziati 80 milioni per i dispositivi di sicurezza. In fase avanzata il nuovo piano regolatore. Decisi altri interventi di ripristino nel porto turistico e il restauro di palazzo Beato Jacopo

VARAZZE
DAL NOSTRO

Occhi azzurri, capelli brizzolati, fisico allampanato, il piglio deciso del dirigente d'azienda che non perdersi in chiacchiere. Sandro Gualano, ingegnere della Marconi, sindaco di Varazze dall'agosto dell'anno scorso, non ama raccontare in prima persona del mandato, ma preferisce parlare in termini collegiali di quella che è stata, fino ad oggi, l'attività della giunta di Varazze.

«Questa amministrazione - dice - ha dedicato i primi mesi a pianificare a definire due ordini di lavori: quelli "grossi", rilevanti dal punto di vista economico e dell'impatto ambientale; quelli "minori" che riguardano la piccola . All'interno di questi tori, poi, abbiamo individuato i lavori più urgenti: manutenzione di strade, porticcioli a passeggiate dove, fino ad oggi,siamo stati lenti a partire».

Una lentezza, criticata dai gruppi di opposizione, che Gualano riconosce,ma che a suo giudizio deriva da una volontà, forse un po' pignola, di «valutare bene il pro e il contro di ogni cosa per evitare di trovarsi in futuro di fronte a imprevisti accaduto per il palasport dove, a otto anni dall'inizio dei lavori, ancora non è stato possibile aprire le sale per errori di progettazione che oggi si pagano con costi economici elevati. E nel consiglio comunale ieri sera, dei punti all'ordine del giorno era proprio l'approvazione di una spesa di 80 milioni per modifiche alle uscite, ai sistemi antincendio e agli impianti sicurezza necessarie a renderlo agibile ai sensi di legge.

«Il palasport è la struttura che esige la priorità su tutto il resto - spiega Gualano -. E' necessario per le società sportive e lo è ancora più per le iniziative culturali. Pensiamo anche utilizzarlo per il turismo estivo e per quello invernale favorendo le iniziative per la terza età. Un altro punto sul quale stiamo lavorando attivamente è la progettazione di un nuovo piano regolatore nel quale si dovranno includere le strutture indispensabili per migliorare la viabilità. Tra le ipotesi allo studio della giunta - ha precisato il sindaco - c'è realizzazione di un parcheggio sotterraneo tra il Teiro e il palazzetto».

Sandro Gualano visto da Ghiglione

Altri elementi della pianificazione della giunta di Varazze sono relativi alla ristrutturazione di palazzo Beato Jacopo, per la quale si sono preventivati 500 milioni di spesa; i lavori di nutenzione delle scuole di Camogli e quelli del porto turistico dove si dovranno ripristinare alcuni moli galleggianti, le catanarie e la diga.

«Per questo - dice - abbiamo bisogno di fondi. Parte li reperiremo attraverso l'accensione di mutui con la depositi e prestiti, parte con la cessione farmacia comunale che cercheremo di vendere "bene" nell'interesse della città. L'obiettivo è creare i presupposti per arrivare in maniera alla realizzazione dei progetti».

Alessandro Zacco

BATTAGLIA PER IL LITORALE

VARAZZE. Tra le grandi opere di Varazze attese, progettate e discusse, quella che ha suscitato le maggiori polemiche è senz'altro il progetto ampliamento del porto turistico, che sorge tra i cantieri Baglietto e punta Aspera.

Si è parlato di difficile impatto ambientale un progetto, quello dell'imprenditore Vitelli, che non ha tenuto conto danni che una massiccia cementificazione potrebbe causare al litorale con il rischio dell'insabbiamento della mp di alcuni stabilimenti balneari. Verdi ed ex partito comunista, a colpi di ricorsi, sono riusciti finora a bloccare le pratiche per l'esecuzione dei lavori e lo stesso Comitato regionale di controllo ne ha bocciato, temente, il progetto.

Dunque, se si vorrà ampliare il porto, sarà necessario «inventare» un nuovo progetto che tenga conto delle obiezioni di Verdi e comunisti e che non incida negativamente sul futuro del turismo in città. Nel frattempo l'amministrazione di Varazze ha approvato una serie di interventi straordinari per migliorare le condizioni del porto che in estate registra una forte presenza di utenti.

D'intesa con la capitaneria di Savona, si è varato un piano di riordino dello scalo varazzino che prevede la divisione in aree distinte delle barche in alaggio, in deposito, in manutenzione. Prima dell'estate, inoltre, all'ingresso, verrà posta una sbarra grazie alla quale sarà consentito l'accesso in automobile solo ai proprietari delle barche e agli artigiani che lavorano nel porto. [a. z.]

NOTIZIE FLASH

TRIBUNALE

Condannato a quattro anni per una rapina in oreficeria

Angelo Saraceno, 32 anni, di Messina è stato condannato dal tribunale a quattro anni e mezzo di reclusione (due dei quali condonati) e tre milioni e 300 mila lire di multa. L'uomo il 16 aprile del 1980 rapinò la gioielleria di Piero Monzeglio a Savona. Armi in pugno si impossessò di quattro chili di bracciali e monili d'oro e di quindici chili oggetti d'argento.

LESIONI

aggredito agenti sconterà quattordici mesi

Marino Briano, 23 anni, Gulliavia Bertolotto, è stato condannato ieri mattina dal pretore, Massimo Cusatti, a un anno e due mesi reclusione (pena patteggiata) per oltraggio, resistenza e violenza a pubblico ufficiale. Sabato sera il giovane si scagliato contro due agenti della polizia stradale che lo avevano fermato per un controllo in piazza del Popolo. I poliziotti sono stati medicati al pronto soccorso e dimessi con prognosi di venti giorni.

FURTI

I ladri entrati in farmacia Santuario

Ieri i ladri hanno colpito la farmacia del Santuario. Approfittando di un attimo di distrazione del titolare, si sono impossessati dell'incasso e sono riusciti a fuggire indisturbati, particolarmente bersagliate, negli ultimi giorni, anche le macellerie. Ieri furto è stato tentato al «Centro carni» di via San Lorenzo, ma i ladri sono stati disturbati e costretti a fuggire.

CURIA

Anche il vescovo di Molfetta al «summit per la Pace»

Tre giorni riflessione sulla pace e sui problemi internazionali alla presenza di oltre 700 invitati nel convegno organizzato dalla Caritas diocesana e dai sacerdoti del Sacro Cuore d'Italia in corso, fino al 13 marzo, al Santuario Madonna della pace di Albisola Superiore. Tra i relatori, monsignor Tonino Bello, vescovo Molfetta, leader del movimento pacifista cattolico, che proprio nei giorni ha preso posizione a favore dei profughi albanesi.

RAPINATORE SOLITARIO CON PISTOLA GIOCATTOLO

SAVONA. *Agisce con il volto nascosto dal passamontagna e pistola giocattolo in pugno. E' il rapinatore solitario che negli ultimi giorni ha compiuto due assalti ad altrettante rivendite di tabacchi di corso Mazzini e via Carissimo e Crotti.*

Il primo è avvenuto di sera, poco prima della chiusura. Puntando l'arma contro il titolare della tabaccheria, il rapinatore ha cercato di farsi consegnare i soldi contenuti in cassa. negoziante si però accorse che il bandito aveva una pistola giocattolo e ha reagito mettendolo in fuga .

L'altra sera, invece il rapinatore solitario è riuscito a portare a termine il colpo. Anche in questo caso ha atteso momento della chiusura. E' entrato nella rivendita di via Carissimo e Crotti, e sempre sotto la minaccia della pistola si è fatto consegnare l'incasso della giornata: alcune centinaia di mila lire. Poi è fuggito facendo perdere le tracce in Tardy e Benech.

Gli agenti della squadra mobile, che stanno indagando sui due episodi, non escludono l'autore sia sempre la stesso malvivente. Le testimonianze raccolte dalla polizia lascerebbero spazio a pochi dubbi. Dicono a palazzo Santa Chiara: «Utilizza una pistola giocattolo facilmente riconoscibile perché ha il tamburo dorato. E' una di quelle rivoltelle con la quale giocano solitamente i bambini».

Nei due assalti in tabaccheria il rapinatore solitario ha mostrato di innervosirsi facilmente e questo fa nutrire alle forze dell'ordine un ottimismo. «I negozianti — concludono alla squadra mobile — non devono allarmarsi. Prima o poi lo bloccheremo. Siamo sicuri che presto commetterà un errore e riusciremo ad arrestarlo». Intanto, sono stati intensificati i controlli in città. Gli agenti hanno fermato nelle ultime ore parecchi tossicodipendenti. L'opinione degli investigatori, infatti, è che tra i tossicomani savonesi possa nascondersi l'autore degli assalti.

Non è la prima volta che le tabaccherie cittadine vengono prese di mira dai rapinatori. Lo anno tre rivendite erano state prese d'assalto, sempre nelle ore pomeridiane o in quelle serali. Le più esposte sono quelle di periferia, dove i controlli di polizia e carabinieri sono meno frequenti. [c. v.]

UNA BANDA DI TEPPISTI INCENDIA I CITOFONI

SAVONA. *Dopo i vandali che incendiano i cassonetti dei rifiuti, quelli che bruciano i citofoni. Sabato notte una banda di teppisti ha appiccato il fuoco all'impianto citofonico di un palazzo di via Guidobono. E' successo poco dopo le 23. I piromani hanno atteso che in strada non ci fosse e, dopo aver cosparso di benzina il citofono, hanno appiccato il fuoco. Poi sono fuggiti, senza che nessuno li notasse. Sono stati gli abitanti del primo piano del palazzo a dare l'allarme.*

Il citofono andato completamente distrutto e il fumo ha annerito portone. Per spegnere l'incendio sono dovuti intervenire i vigili del fuoco del distaccamento portuale, che hanno lavorato una decina di minuti per spegnere le fiamme. In un primo momento gli abitanti del caseggiato avevano pensato che all'origine dell'incendio ci fosse stato un corto-circuito. I pompieri hanno invece accertato l'origine dolosa.

La scorsa settimana un altro incendio, sempre'doloso, aveva distrutto il citofono di un palazzo di via Montenotte. Gli agenti della squadra mobile, che stanno svolgendo indagini per risalire agli autori dei due episodi, non hanno dubbi: «Si tratta — dicono — della stessa banda, che evidentemente si diverte a dare fuoco ai citofoni. Probabilmente ragazzi in vena di bravate».

Nelle ultime settimane città si è verificato preoccupante aumento degli atti vandalici. I teppisti hanno preso di mira auto, serrande di negozi, panchine dei giardini. Alcune notti fa, nel quartiere di Villapiana, i vandali hanno danneggiato le carrozzerie di alcune autovetture che si trovano parcheggiate sulla strada. Hanno divelto gli specchietti retrovisori e i tergicristalli. Tra i più esposti ai raid vandalici sono poi i negozi e i giardini pubblici. Basta fare quattro passi per la città per rendersene conto. Disegni osceni, scritte triviali campeggiano sui muri degli edifici scolastici, nei portoni.

Anche le colonne dei portici di via Paleocapa non sono state risparmiate da questo scempio. Nei mesi scorsi gli agenti della Digos avevano iniziato le indagini per risalire agli autori di alcuni «murales» di cattivo gusto che si erano scambiati i tifosi dell'Inter e della Juventus. Gli autori, però, sono riusciti a restare nell'ombra. [c. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Savona, era in ferie il Centro antidiabete

Affetto da una lieve forma di diabete, sono assistito, dal dicembre scorso, dal Centro antidiabetico dell'Ospedale San Paolo. Su richiesta del mio medico convenzionato, datata febbraio u.s., mi era stato fissato un appuntamento con il dottor Brignone per una visita di controllo presso il centro stesso, alle ore 17 di giovedì 7 marzo.

Quando arrivato al Centro, all'ora stabilita, mi sono trovato con altre sette persone (non dire quanti pazienti o quanti accompagnatori) con le quali ho fino alle 18,30: a quel punto il più intraprendente tra i pazienti si è recato nel vicino reparto Medicina alla ricerca di una spiegazione e lì ha appreso che il dottor Brignone proprio non sarebbe venuto, dato che era in ferie.

Fatto salvo sacrosanto diritto di ognuno di godere delle ferie quando meglio gli aggrada, mi domando se non sarebbe stato possibile inviare un sostituto o, quanto meno, affiggere alla porta dell'ambulatorio numero 5 o ai vetri del deserto box, designato con elegante eufemismo come «accoglienza», un foglietto di carta con il classico «chiuso per ferie».

Aggiungo che essendo io impegnato a Milano per lavoro sia il giorno 7 che il giorno marzo mi sono sobbarcato il tragitto Milano-Savona a ritorno per niente. Chissà che questa mia segnalazione non possa servire a evitare il ripetersi situazioni del genere.

Aurelio Recagno, Savona

Da Carcare un grazie alla dottoressa gentile

Non è vero che la sanità funzioni male e che in Val Bormida è difficile avere una buona assistenza. Nei giorni scorsi abbiamo accompagnato un anziano parente al Pronto soccorso di Cairo per curare una ferita che si era procurato cadendo in giardino. Nulla di grave, ma trattandosi di una persona avanti negli anni e con scarsa dimestichezza con medici ospedali, il timore per l'infortunato era grande.

Abbiamo trovato una dottoressa giovane, spigliata disponibile, che malgrado il caos nella sala d'attesa ha assistito in pochi minuti il nostro parente. Desideriamo ringraziare tramite La Stampa questa dottoressa i capelli corti e rossi, di cui purtroppo non ci ricordiamo il nome, la quale ha mostrato un grande tatto e una sensibilità per i problemi della gente che sono difficili da trovare non solo negli ospedali, ma in generale negli uffici pubblici.

D. F. e M. F. R., Carcare

Varazze, dove trovare il pane calmierato?

Siamo un gruppo di casalinghe di Varazze. Scriviamo per segnalare che il pane «calmierato», che il sindaco ci ha invitate a comprare, in realtà non si trova.

Di panetteria in panetteria, abbiamo riscontrato che il quantitativo di pane calmierato prodotto dai fornai locali è veramente esiguo. Dopo le 10, infatti, ne trova più.

A questo punto, chiediamo al sindaco cosa dobbiamo fare. Il pane a 2500 lire si trova e purtroppo siamo costrette, nostro malgrado, ad acquistare il pane a mila-4200 lire. Tra di noi ci sono madri di famiglia che vanno a comprare il pane a Celle o Cogoleto. Sembra strano, ma anche aggiungendo il costo della benzina al prezzo del pane, in questi centri più basso rispetto a Varazze, ci si guadagna, almeno si va alla pari. Una soluzione che non tutte hanno tempo per adottare, ma che servirebbe da lezione ai nostri panettieri.

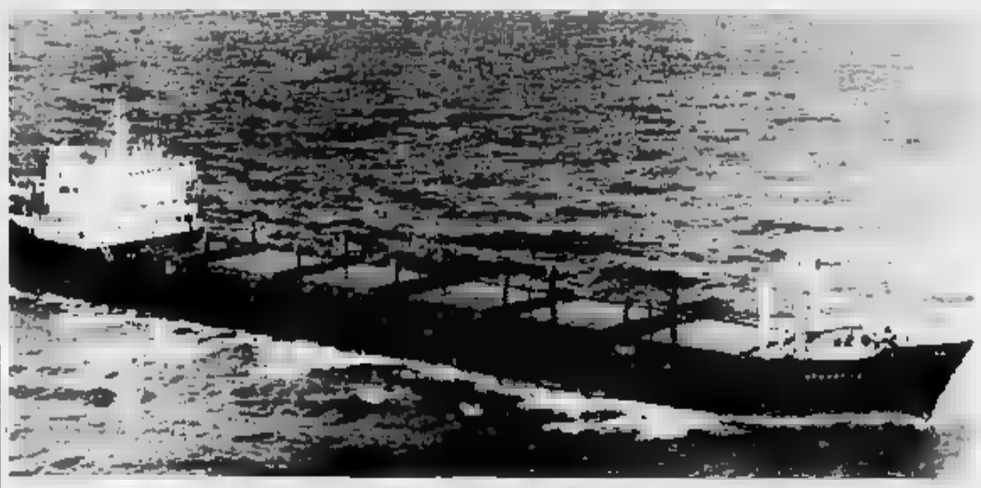
Lettera firmata, Varazze

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona

E' cominciato il processo d'appello per l'affondamento della nave

«Tito Campanella», sei imputati

A Savona, in primo grado, quattro condanne



La «Tito Campanella», del compartimento marittimo di Savona, affondata durante una tempesta nel golfo di Biscaglia

GENOVA. Nel naufragio della «Tito Campanella», avvenuto nel golfo di Biscaglia, tra il 14 e il 15 gennaio del 1984, morirono 24 marittimi. Dopo una lunga istruttoria alla procura della Repubblica di Savona furono rinviati a giudizio undici imputati e, soltanto quattro di essi sono stati condannati in primo grado. Ieri mattina è iniziato processo davanti ai giudici della Corte d'appello. Il dibattimento è stato, poi, rinviato a venerdì prossimo.

Il tribunale savonese, il 15 giugno dello scorso anno, emise una sentenza in base alla quale stati ritenuti colpevoli del disastro l'armatore Francesco Verani Masin, il funzionario del Rina (registro navale italiano) Edoardo Giribaldi, anni, che per l'accusa aveva concesso il visto per viaggio non accertando l'idoneità al trasporto ventimila tonnellate di lamiere, i responsabili delle operazioni di carico nel porto di Oxelosund (Svezia) Hans Rohmer, 61 anni, e Roland Engstrand, 47 anni.

Erano stati tutti condannati un anno e mesi di reclusione i benefici di legge. Nel processo di secondo grado compaiono altri due imputati, già assolti in primo grado (e nei cui confronti l'accusa ha presentato appello) Werner Meierhans, 60 anni, legale rappresentante della società che preso noleggio la ed Erik Baldall, 66 anni, l'ispettore porto svedese preposto alle operazioni di carico.

I parenti delle vittime sono stati in parte risarciti, con una cifra totale che sfiora il miliardo mezzo, ma che individualmente si riduce a circa 15 milioni, dall'armatore Verani Masin. L'accusa nei suoi confronti è quella di avere noleggiato la «Tito Campanella», iscritta al compartimento marittimo di Savona, per un trasporto ad alto rischio, come si legge nel capo d'imputazione, «pur sapendo (o dovendo sapere) che la nave era in cattive condizioni di manutenzione e con lesioni alle strutture portanti». Tutto ciò avrebbe provocato l'affondamento, anche in considerazione del mare in burrasca nel golfo Biscaglia.

Il 25 gennaio del 1984 i responsabili della società «Alframar», armatrice della «Tito Campanella» avevano informato la capitaneria di porto di Savona che da cinque giorni non si erano avute più notizie della Secondo le informazioni, fornite dagli stessi armatori la «Campanella» era salpata Oxelosund (Svezia), il 6 gennaio alla volta di Eleusis (Grecia).

Il giorno 11 la «Tito Campanella» aveva fatto sosta a Flusching (Belgio) per rifornirsi di carburante e il giorno dopo aveva doppiato la punta Ornessant, in Francia, per entrare nel golfo di Biscaglia. Alle del giorno 17 l'ultimo contatto radio. Poi il silenzio.

[a. l.]

ADRIAFIN
IMPERIA - Piazza Calvi, 24
Tel. (0183) 297.131

PRESTITI A TUTTE LE CATEGORIE
anche cambializzati, unica,
fino a milioni, compreso dipendenti.
Richiesta telefonica, erogazione in 24 ore.

MUTUI per Acquisto, Ristrutturazione, Liquidità

CESSIONE DEL QUINTO

RINGRAZIAMENTO
Sono molto e al Dr. Carlo Buratti di Biella (tel. 015/22815) che mi ha guarito dalla bronchite cronica con enfisema che da anni mi tormentava giorno e notte.
Bioletti Ines (anni 53)
Via A. Monta, 37/A - Chieri (To)

AVIS
SAVONA - V. Famagosta, 3
Telefono 824.606

MENSILE DI NATURA ECOLOGIA FOTOGRAFIA E VIAGGI
MARZO OASIS
ARABIA SAUDITA Guerra alla Natura
Le ultime foto dei luoghi che la guerra sta distruggendo
Numero doppio
IL PARCO FLUVIALE DEL PO
IN REGALO 4 FRANCOBOLLI DELLE NAZIONI UNITE SULLE PIANTE MEDICINALI

Pomeriggio su una «Volante» tra i quartieri del centro e della periferia

Savona al setaccio della polizia

La città è stata scelta per un esperimento di prevenzione e lotta alla piccola criminalità
Controlli a sorpresa in negozi ■ scuole. Il dirigente: «Così scoraggeremo furti ■ rapine»

SAVONA. Via Paolo Boselli, ■ 16,45. La pattuglia della volante si ferma di fronte alla farmacia «Fascie». Scendono tre agenti con il coordinatore Giovanni Lamarina, sotto gli occhi di decine ■ persone. «E' successo qualcosa?» chiede una donna preoccupata. I poliziotti fingono di non sentire, entrano nella farmacia ■ chiedono di parlare con ■ titolare. Non c'è stata ■ rapina: è soltanto uno dei controlli previsti dal piano di coordinamento sperimentale del Ministro dell' interno in dieci città campione, tra le quali appunto Savona.

■ ieri le pattuglie della volante e del reparto radiomobile ■ carabinieri controllano 24 ore ■ ■ il centro e la periferia della città. Lo scopo? Scoraggiare furti e rapine. In che modo? Con maggiori controlli, visite ■ sorpresa in negozi ■ scuole. Ma anche nelle banche e negli ospedali. Insomma d'ora in poi potrà capitare di fare la spesa e di trovarsi ■ colpo davanti a poliziotti e carabinieri. Il progetto coinvolge anche gli altri settori di polizia.

Ieri pomeriggio le volanti sono state impegnate nel controllo del centro: via Paolo Boselli, corso Italia, via Paleocapa, piazza Leon Pancaldo. ■ della periferia: via Nizza, ■ Tardy ■ Beneck.

In via Boselli viene controllata la farmacia «Fascie». Secondo quanto previsto dal piano di coordinamento gli agenti devono entrare nei locali ■ parlare ■ il titolare. Commenta il sovrintendente Giovanni Lamerina: «In questo modo si instaura un rapporto ■ fiducia con la gente, ché ■ ■ conoscerci. Io sono soddisfatto di questo piano perché finalmente potremo contrastare la micro criminalità. Negli ultimi tempi in città sono aumentati in modo considerevole furti, scippi ■ borseggi. La prevenzione è un ottimo deterrente».

Gli agenti rimangono nella farmacia una decina di minuti. Il tempo per spiegare ■ farmacista le finalità del servizio. Il primo impatto è buono. ■ ■tor Luciano Maiolo, titolare della farmacia, non nasconde la sua soddisfazione. Proprio alcune settimane fa l'ordine dei fa■■ di Savona ha sollecit■ maggiori controlli: «Noi ■■ contenti di questo servizio: ■ ■■te ore della g■■■ ad esempio tra le 13 e le 15 e tra le 19 e le 20, quando ci sono poche persone in giro, siamo più esposti al rischio di furti ■ rapine. Qualche tempo fa, ad ■■pio, un giovane ha rubato i soldi che tenevamo in cassa. E' entrato, ha dato un■■■■ nel cassetto ■■ è fuggito. Da tempo chiedevamo più attenzione».

Passano dieci minuti e le pattuglie raggiungono via Nizza per disporre un posto di blocco. Il piano ■ coordinamento prevede anche la sorveglianza delle strade più importanti: l'Aurelia, gli imbocchi autostradali, le ■■ a più alta densità veicolare. Le pattuglie ■ fermano nel piazzale vicino al ristorante «La Playa». Gli agenti imbracciano la mitraglietta e osservano con attenzione il passaggio delle auto. Per rendere più agevole il servizio consentono il transito ■ un'unica corsia. E questo costringe auto e camion a rallentare. «E' un sistema - spiega il coordinatore Giovanni Lamarina - adottato ■■ successo durante l'emergenza delle brigate rosse. Gli automobilisti ■■ costretti a moderare la velocità e noi abbiamo la possibilità di vedere in faccia le persone e di fermare chi vogliamo».

Gli agenti bloccano una «Giulietta» targata «La Spezia» a bordo della quale viaggiano due ragazzi e una ragazza. Gli agenti controllano i documenti, trasmettono i dati al terminale della Questura: è tutto a posto e la «Giulietta» può ripartire.

Sono quasi le 18 e c'è un nuovo obiettivo da controllare. ■■ i magazzini «La Torretta» in piazza Leon Pancaldo. Le due pattuglie si dividono. Una resta ■ via Nizza e prosegue il posto ■ blocco. L'altra raggiunge il supermercato che, vista l'ora, è affollato. I poliziotti chiedono di parlare con il direttore, Gianfranco Ravera che ■■■ avvertito con l'altoparlante. Il responsabile del supermercato viene a ■■■■■ così del nuovo servizio: «Penso che ■■■ buona idea - dice - In pas■■ ■■ è capitato di chiedere maggiori controlli da parte del■ polizia e i risultati sono stati positivi. ■ nostro problema so■■ i furti commessi dagli ■■■ spettabili: quelle persone distinte che rubano ma che è difficile scoprire perché ■■■ dan■■ nell'occhio».

Claudio Vimercati

Controlli della polizia in ■■ market (qui sotto illustrano al direttore il ■■■ ■■■■ di prevenzione) ■ in una farmacia del ■■■■

FAVOLE VERE

Quando cani e gatti hanno bisogno di noi

Ieri 5 cagnolini, ■■ dei quali purtroppo già ■■■ ■■■ stati trovati abbandonati in un ■■■■■■ della spazza■■ vicino alla ■■■ ■ Varazze. A Savona i pompieri hanno ■■■■ ■■■■ un gattino imprigionato.

CREDO che la simpatia della gente verso il corpo dei Vigili ■■ fuoco sia anche legata all'immagine del pompiere che soccorre l'animale in difficoltà. E' ■■ classico, che tutti i giornali e molte cronache televisive evidenziano ogni volta, con il giusto piacere di dare una bella notizia.

E la gente ama queste notizie. Rondini, gatti, cani e persino scimmie, topi e pappagalli sono i soggetti di una casistica incredibile ■ avventure vissute dai Vigili del fuoco. Basti pensare al ■■■ del gattino bloccato l'autunno scor■■ su una palma a Sanremo. Un intero quartiere si è■■ mobilitato e alla fine l'intervento dei vigili del fuoco aveva risolto la vicenda. Per alcuni tutto ciò può sembrare ■■■■. Sino a chiedersi se ■ giusto che una organizzazione così complessa ■ particolare ■■■■ essere impegnata per fatti di marginale importanza, tali da distogliere uomini e m■■■ da interventi più gravi.

Bene, costoro possono stare tranquilli. Il soccorso agli animali rientra tra i compiti istituzionali dei Vigili del fuoco. E nulla viene tralasciato delle molteplici altre richieste di intervento che quotidianamente pervengo■■ al comando di ■■ Nizza ■■ ai distaccamenti di Albenga, Cairo Montenotte e la ■■ de portuale.

Sono tanti gli episodi da ricordare e raccontare. Dai più semplici ai più complessi e particolari. Anche con animali non sempre disponibili a farsi salvare: topi, serpenti, pipistrelli, pesci, scimmie etc. in un campionario variopinto di strani soggetti che evidenziano sempre più ■■ lavoro incredibilmente vario e pieno di sorprese.

Nella hit parade dei salvataggi ■ primo posto spetta di diritto ai gatti, seguiti da ■■ ni e piccioni mentre più distanziati risultano uccelli e pesci. Gatti che si arrampicano su palme altissime ■ non riescono più ■ scendere, cani abbandonati che cadono in buche profonde, piccioni ■ rondini impigliati nei fili della luce.

Ma è durante le brevi pause ■ servizio che dai vigili anziani si ascoltano gli interventi più originali e curiosi. Con cavalli, mucche e tori salvati dall'interno di pozzi e ripidi anfratti, dopo operazioni laboriose e non privo di difficoltà. Con l'uso ■ paranchi, braghe ■ sforzi incredibili sotto lo sguardo mesto e terrorizzato dei grossi animali. Episodi semplici, ricchi ■ profonda umanità. Dove la figura del pompiere diventa ■ personaggio positivo della fantasia dei bambini. E dove ogni storia diventa una favola vera da raccontare. Sono queste le favole che racconto da tanti anni ai bambini ■■■■ Piccoli spot di un discorso più complesso quale la salvaguardia dei nostri boschi dagli incendi. Un comodo sistema per mantenere sempre alta l'attenzione dei bambini facendo scomparire noia e sbadigli. Mentre per le maestre rimane un originale argomento che consente loro di svolgere nei giorni ■■■■ sivi un prezioso lavoro didattico.

Ma l'incontro non termina a scuola. ■ bambino più tardi, tornando a casa, a differenza degli altri giorni, parla e racconta! Diventando così un prezioso telefono per l'adulto perché non c'è cosa più triste per un genitore che ■■■■■ rispondere dal figlio, dopo una giornata di scuola, alla domanda: «Come è andata? «Bene». Che ■■■ hai fatto? «Niente».

Michele ■■■■■■

SAVONA
Via Paleocapa 21/5 - Tel. (019) 853.866 - 811.676

DIMAGRIRE È
LIBERTA' DI LINEA.

Mettersi in ordine, o mettersi in libertà? Metti che la Primavera sia alle porte e ■ avere ancora qualche chilo di troppo, un fisico abbondante o anche solo un po' ■ pancia. Metti però, di non volerne più sapere di diete stressanti, pillole nocive e ginnastiche faticose. Nessun problema. Metti piede in un Centro Ideal Line System ed è fatta: hai conquistato una ■■■■ Libertà.

CENTRI DI DIMAGRIMENTO ACCELERATO — IDEAL LINE-SYSTEM PARIS

OFFERTA «PRIMAVERA» LA PRIMA SEDUTA OMAGGIO VALIDA SOLO PER LE NUOVE ISCRIZIONI ■■■■■■■■ ENTRO IL ■■ 15-4-91

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Il meccanismo del gioco che assicurava pagamenti a tempi brevi

Andora, centrale del totonero

Continuano in Riviera le indagini della Guardia di Finanza sulle scommesse clandestine. Denunciato un commerciante. Collegamenti con il Nord Italia

ANDORA. L'inchiesta sul toto- nel Ponente prosegue e altre persone, con ruoli diversi, sono state denunciate alla magistratura. Quello che sembrava un episodio circoscritto ad Albenga sta dimostrando molto più ampio. La Guardia Finanza, che sta conducendo l'inchiesta al sostituto procuratore della Repubblica Maurizio Picozzi, ha esteso le indagini ad Andora e Alassio dove le fiamme gialle hanno svolto una serie di perquisizioni e accertamenti.

Tra le persone identificate ci sarebbe anche un commerciante lombardo. L'uomo avrebbe svolto un ruolo importante nell'organizzazione clandestina. A lui, infatti, farebbero capo i vari personaggi incaricati di raccogliere puntate clandestine nei bar centro di Albenga e, probabilmente, di altre città della Riviera. Un «giro» scommesse clandestine che secondo le prime stime avrebbe mosso centinaia di milioni. Basti pensare che l'ultima domenica prima blitz due giocatori Albenga avrebbero vinto 14 milioni azzeccando i risultati di tre partite in schedina.

E proprio ad Albenga è stato denunciato un commerciante videocassette coinvolto anche lui nelle scommesse clandestine. Gli uomini della Guardia di Finanza hanno aspettato l'ora di chiusura per intervenire. Sono entrati nel negozio e, davanti agli occhi allibiti del dell'uomo, lo hanno fatto salire in macchina e portato a palazzo giustizia Savona dove il commerciante stato ascoltato dal giudice. Contemporaneamente le Fiamme Gialle effettuavano perquisizioni nelle abitazioni di persone coinvolte nella vicenda.

L'indagine, in ogni caso, non è conclusa. Dagli elementi raccolti nel blitz del mese scorso e in quello di sabato, gli investigatori ormai mettendo a posto ogni tassello della vicenda. Con l'identificazione del commerciante lombardo sta avendo conferma l'ipotesi di un legame tra l'organizzazione del Ponente e quelle, potenti e gestite da elementi legati alla malavita, che agiscono nelle metropoli del Nord.

I clienti di Albenga (sono già denunciati a piede libero quattro giocatori l'elenco sarebbe più lungo) venivano contattati in alcuni bar del centro. I titolari un locale di via Genova, completamente estranei all'organizzazione clandestina, sono stati ascoltati nei giorni dal magistrato. E' nel loro bar, infatti, che uno dei denunciati proponeva ai sistemisti del Totocalcio di fare le puntate clandestine.

A differenza delle normali schedine le «martingale» del totonero permettono di scommettere anche su gruppi di partite o, addirittura, su una sola gara. Il pagamento, inoltre, avviene pronta cassa il lunedì successivo alla partita. Un tempo brevissimo rispetto alla riscossione delle vincite del Totocalcio. In più i soldi guadagnati con le scommesse clandestine sono destinati a non essere tassati.

Stefano Pezzini

NOTIZIE FLASH

Giovane salvato dopo un'overdose

Un giovane tossicodipendente di Albenga, M.D., 21 anni, è stato salvato dai medici del pronto sabato notte. Il giovane, in overdose, è stato portato all'ospedale dove i sanitari riusciti a fargli superare la crisi. Secondo i carabinieri è dimostrazione che nel Ponente sta circolando eroina tagliata male o troppo pura.

Bloccato tenta di rubare in birreria

Giuseppe Santana, 26 anni, abitante a Pietra Ligure, è stato arrestato dai carabinieri per tentato furto. Il giovane è sorpreso mentre stava cercando di rubare all'interno della birreria «Barone nel centro storico di Pietra. Verrà processato per direttissima nel giro di due giorni.

Trasferimento Chirurgia, polemiche

Tutti i degenti del reparto di Chirurgia plastica si rivolgeranno al pretore Finale per bloccare il trasferimento del reparto S. Corona? Ieri mattina in pretura sono arrivate richieste dopo le tre della scorsa settimana, ma è probabile che non tardino. Fra i medici la direzione dell'Usl è in atto un braccio di ferro sul futuro del reparto che dovrebbe scendere dal quarto al secondo piano del padiglione «18».

Approvato il piano di edilizia popolare

La edilizia Borghetto S. Spirito ha approvato, nei giorni scorsi, il piano di edilizia residenziale pubblica per la costruzione di 120 alloggi. Saranno lo Iacp le cooperative realizzeranno le costruzioni dopo l'approvazione Consiglio comunale.

Cinquanta candidati per due posti al Santa Corona

Cinquanta candidati si sono presentati al S. Corona di Pietra per il concorso (2 posti) di assistente ortopedico. Fra poche settimane altro concorso per l'assunzione di infermieri professionali.

CANTIERI DI PIETRA LIGURE, NESSUNO ALL'ASTA

PIETRA L. *Com'era nella previsioni della vigilia, è andata deserta l'asta per la vendita dei Nuovi Cantieri Navali di Pietra Ligure. Ieri mattina, in Tribunale a Savona, non si è presentato nessuno disposto sborsare 5 miliardi 600 milioni per acquistare la fabbrica. Il giudice Vittorio Frascarelli dovrà riconvocare l'asta, forse entro marzo. E' probabile che la cifra richiesta venga ridotta di almeno quinto.*

Nella storia travagliata del cantiere di Pietra questo è il terzo fallimento dopo quelli del '68 e del '74. Secondo indiscrezioni sarebbero almeno tre i gruppi privati interessati subentrare nell'area. E' per ora esclusa la partecipazione del Comune.

Commenta Renato Viazzi della Cigl Savona: «Non sappiamo se l'esito dell'asta sia da considerare un fatto positivo negativo. Da parte nostra abbiamo dato disponibilità ai potenziali acquirenti del cantiere per discutere le future prospettive. Un accordo con il sindacato potrebbe pesare nell'aggiudicazione del cantiere. Il nostro obiettivo continuare l'attività industriale oltre che dare spazio all'attività turistica per il rilancio della zona».

Chiunque acquisterà il cantiere di Pietra Ligure dovrà fare i conti con l'amministrazione comunale e con il piano regolatore generale, approvato quasi quattro anni fa, ma non ancora adottato e fermo in Regione. Il prg di Pietra prevede, nell'area cantieristica, interventi tipo misto turistico-industriale.

Si dà spazio a attività ricettive (alberghi residence) si prevede la continuazione dell'attività industriale. Il piano regolatore non contempla la possibilità realizzare alloggi di tipo residenziale. Ci vorrà comunque un piano particolareggiato che prevede il recupero dell'intera area (circa 45 mila metri quadrati).

C'è un'altra difficoltà che dovrà essere superata. L'intera area è di proprietà del Demanio che percepisce un di circa 300 milioni. Il cantiere è in pratica nelle condizioni in cui si trova un qualsiasi stabilimento balneare. Non ci sono certezze per il futuro. E' difficile pensare che ci siano imprenditori disposti investore decine di miliardi in un'area demaniale.

I tempi per avere concessione, o per togliere questo vincolo, sono solitamente molto lunghi. Un esempio Loano dove la richiesta di concessione demaniale è stata fatta oltre cinque anni fa.

Del problema del cantiere si occuperà domani Il Consiglio comunale di Pietra discutendo un'interpellanza del consigliere pli Enrico Nan. Sempre domani è in programma del panfilo «El Bravo III»: una barca da metri circa 30 miliardi. C'è la possibilità di un rinvio visto che la mareggiata degli ultimi giorni ha portato sullo scalo molta sabbia, che ora dovrà essere rimossa. **(a. r.)**

Il di Pietra

ALBENGA, VIVERI IN CONSIGLIO CON IL PDS

ALBENGA. *Con presa d'atto delle dimissioni, per motivi personali, consigliere comunale psi Giovanni Nucera si inizierà domani alle 20,30 Consiglio comunale di Albenga. All'ordine del giorno 23 punti tra cui il rinnovo della convenzione con la ditta «Ponticelli» per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, la nomina per la stesura dello statuto munale e quella per commissione giudicatrice incaricata di gestire l'appalto per il servizio di tesoreria.*

Il Consiglio si annuncia particolarmente caldo. Angelo Viveri, ex sindaco di Albenga, si presenta come esponente del pds. A livello regionale, infatti, c'è stato un pronunciamento a suo favore e ci sono buone probabilità che anche la federazione savonese esprima dando a Viveri la rappresentanza del pds ad Albenga.

Ma anche i sette consiglieri eletti nelle liste del pci che hanno dato vita alla coalizione con dc, pli e psdi avrebbero in serbo delle contromosse. Il sindaco Mariangelo Vio e gli altre sei consiglieri, infatti, sconfessati pds avrebbero intenzione di aderire al gruppo di «Rifondazione comunista», il movimento scissionista di Cossutta.

Domani sera, inoltre, Viveri farà pe anche le oltre 6 mila firme che sono state raccolte ad Albenga e che chiedono di andare ad elezioni anticipate. «Tra i firmatari ci sono comunisti anche tante persone di altri partiti. Basti pensare che in alcune zone abbiamo raccolto più firme dei voti che generalmente prendiamo alle elezioni», sostiene Viveri. E aggiunge: «E' il segno che questa maggioranza è già stata bocciata dalla città».

Affermazioni che sono respinte dalla maggioranza. «Credere ad un ritorno, in tempi brevi, di Viveri alla guida della città significa compreso che l'ex sindaco non riciclabile in quanto, con il suo comportamento, se ne è escluso da tempo. La maggioranza rispetterà gli impegni», dicono dc, pli e psdi.

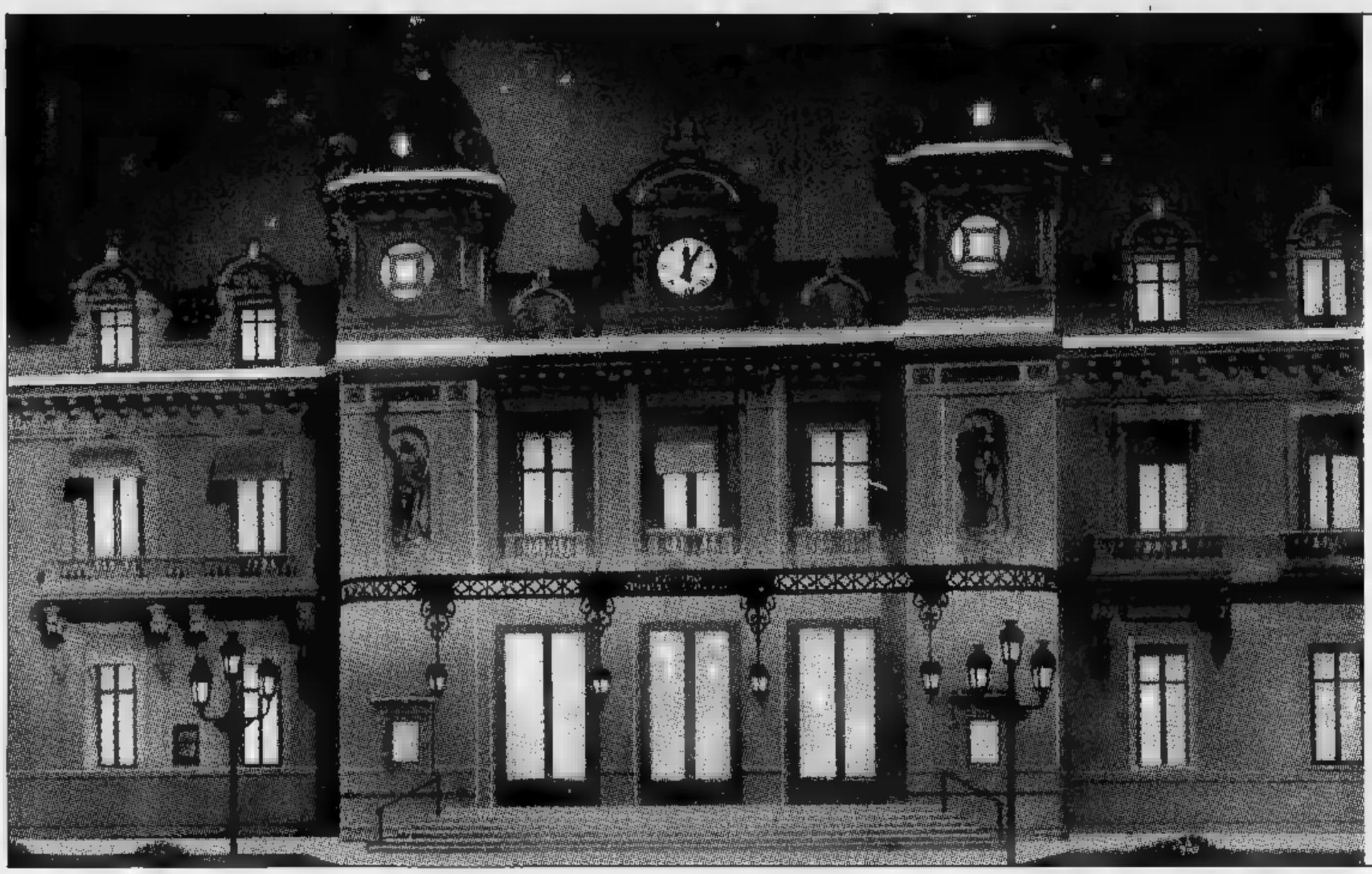
Critici verso la maggioranza anche i socialisti. «La giunta non ha ancora presentato con chiarezza i suoi programmi», dice il segretario di sezione Vincenzo Damonte. **[a. p.]**

Il giorno 10 marzo è mancato
Gian rio Zaccaro
ufficiale superiore di Cavalleria
e giornalista
medaglia d'argento al valor militare
«sul campo»
Croce di Guerra al valor militare
«sul campo»
Amò gli ideali di cui sopra di tutto. Ne dà il doloroso annuncio a funerali avvenuti la moglie **Luisa Maria Boccimarro.**
— **Genova**, 12 marzo 1991.

Si uniscono al grande dolore di Lisa per la perdita del suo amato **GIAN CARLO** i fratelli, **Piero** con **Giovanna, Mario** con **Antonia**, le sorelle **Edda, Iolanda** con **Gianni, Fausta** con **Ettio**, i nipoti **Lella, Lilly, Marco, Tony, Michele, Lorenzo** e **Federico.**

L'Agis (Giornalisti Italiani Termisti) ricorda con commozione il suo fondatore.

Le famiglie **Odasso** e **Romeo** sono vicine a Barbara.



0033.93
50.69.31

SOLAMENTE un numero per scoprire la grande sorpresa che la Direzione Giochi del Casinò di Monte Carlo ha preparato per tutti i giocatori !
Con l'approssimarsi della primavera è stata messa a punto una simpatica formula per i nostri ospiti.
Le sale da gioco dell'affascinante Casinò di Monte Carlo ed i nostri più rinomati Hotel Vi attendono nella splendida e fiorita cornice del Principato. In un ambiente esclusivo potrete assaporare il fascino del tavolo verde ed usufruire dei migliori servizi alberghieri.
Contattateci subito, una fantastica primavera Vi attende! Per saperne di più, componete il numero in testa all'annuncio (int. 2300 o 2429) e ... di più non si può dire.

IL NOSTRO PASSATO
E' IL FUTURO
DEL GIOCO

Société des de Mer

Il sindaco di Pallare ha firmato ieri l'ordinanza che vieta il traffico

La Carcare-Biestro è chiusa

Sono ritenute pericolose le condizioni del fondo stradale rovinato dal transito dei camion
I lavori di manutenzione ritardano. Disagi per i pendolari. Isolata la fontana dei «Siezi»

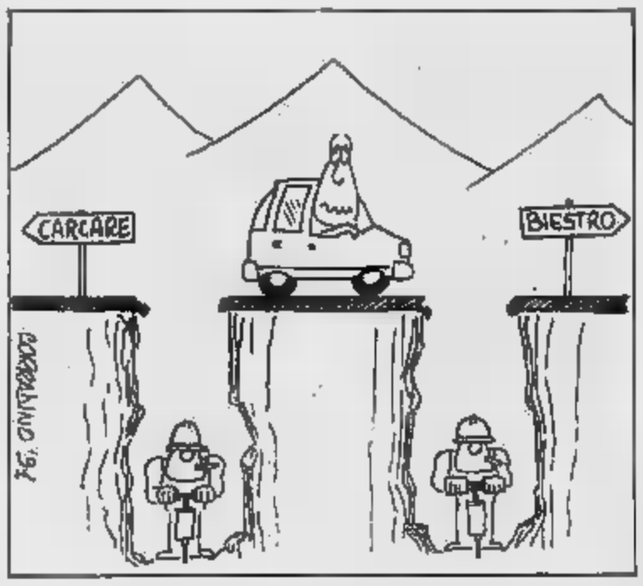
PALLARE. Da ieri la strada comunale Biestro-Carcare è chiusa al traffico. L'ordinanza del sindaco, Sergio Colombo, è stata emessa a seguito del «grave stato di pericolosità» rappresentato dalle condizioni in cui si trova l'arteria.

«Non è una novità — dice il sindaco —. Sono mesi che chiediamo interventi di manutenzione da parte delle ditte che lavorano al raddoppio della Torino-Savona, ma le condizioni della strada sono andate peggiorando». Già a dicembre il Comune aveva valutato la possibilità di adottare un provvedimento di questo tipo.

«Abbiamo avuto un incontro, circa un mese e mezzo fa a Millesimo, con la Mantelli, la Spea e l'Isa, ma — aggiunge Colombo — la convenzione che prevede l'impegno per interventi di miglioramento non è ancora stata firmata dalle imprese».

Da ieri, quindi, nessun veicolo può transitare sulla Comunale, e ciò crea disagi non solo ai camion delle ditte ma in particolare ai 150 abitanti di Biestro, una delle più popolose frazioni di Pallare, che avevano più volte lamentato i rischi derivanti dalle condizioni della strada.

Alcuni hanno addirittura chiesto al Comune il risarcimento dei danni arrecati alle proprie auto. «Il nostro — affermano gli amministratori — non vuole essere un atto contro le imprese, sappiamo che esistono difficoltà; bisogna, però, che vengano effettuati degli interventi per evitare pericoli agli utenti». Non si tratta, insomma, di una guerra contro l'autostrada ma della necessità di ribadire l'obbligo di mantenere efficienti i percorsi.



L'Ufficio tecnico ha riscontrato, dopo l'ennesimo sopralluogo, gravi danneggiamenti del fondo stradale con formazione di avvallamenti. «La situazione è ulteriormente peggiorata — si dice in Comune — da quando la Crocetta-Biestro è stata chiusa». Da due settimane e per le stesse ragioni, infatti, questo collegamento non è praticabile per gli autocarri con portata superiore ai 35 quintali. Il provvedimento è stato rinnovato in attesa che la ditta termini i lavori di ripristino.

A seguito dell'ordinanza del sindaco di Plodio, Mario Bergero, i camion della Mantelli hanno usufruito della Biestro-Carcare. A completare il quadro è arrivata anche la pioggia dei giorni scorsi che ha notevolmente aggravato la situazione.

Si tratta di una decisione che tutti gli utenti, ma si esclude che, una volta riportata alla normalità la situazione, sulla Biestro-Carcare venga comunque definitivamente vietato il transito agli automezzi con portata superiore ai 35 quintali.

«Il tratto — prosegue Sergio Colombo — è pericoloso. E' inutile che continuiamo a fare manutenzione se poi, dopo poco tempo, le condizioni della strada tornano quelle di prima». Aggiunge: «La storia si ripete da tempo, avevamo anche avvertito la prefettura, ma la situazione è rimasta immutata».

Fino a quando l'ordinanza resterà in vigore, i residenti di Biestro dovranno utilizzare la strada che collega la frazione a Pallare, allungando di alcuni chilometri il percorso che ogni giorno i pendolari effettuano per recarsi a Carcare e Cairo.

Disagi, quindi, anche per chi si reca alla fontana dei «Siezi». La strada è, infatti, particolarmente frequentata per la presenza della sorgente di acqua diuretica che richiama molta gente della Val Bormida e dal Savonese.

Lucia Barlocco

SULLE STATALI

CAIRO *M. La scorsa settimana, in seguito alla pioggia, i cantieri su strada dell'entroterra sono rimasti chiusi. Una situazione con pochi rischi per gli automobilisti che hanno dovuto utilizzare ugualmente le strade in condizioni di scarsa sicurezza. Infatti, i restringimenti di carreggiata e il fondo dissestato hanno accentuato disagi e pericoli.*

E' il caso della Statale. In prossimità dello svincolo autostradale di Altare, in direzione di Carcare, stato rimosso per un tratto di oltre 200 metri il guard-rail sul lato del Bormida. Decisione ineccepibile quella sostituire il guardrail in pessime condizioni. Resta il fatto la carreggiata è stata delimitata per una settimana un semplice nastro di plastica. Se un'auto sbandato sarebbe volata direttamente nel fiume.

Anche sulla strada comunale Cairo-Cengio, in località Pastoni, uguale situazione: lavori pur utili di ampliamento in un tratto pericoloso sono stati interotti per la pioggia e l'unica protezione per non finire in una buca è stata costituita dal nastro di plastica. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO

In moto due coniugi finiscono contro un albero

Escono strada con la moto e finiscono contro un albero. Protagonisti dell'incidente Gian Paolo Bolla, 24 anni, residente a Pallare in via 4 Novembre e la moglie Nadia Piantelli, 21 anni. E' accaduto domenica pomeriggio in località Bordo, sulla provinciale Millesimo-Callizzano. Dopo i primi soccorsi all'ospedale di Cairo sono stati trasferiti a Savona. Bolla guarirà in un mese per fratture costali mentre per la moglie la prognosi è di 40 giorni per la frattura di una vertebra.

ALTARE

Ladri acrobati nell'alloggio di una pensionata

Ancora un furto in Val Bormida. I ladri hanno visitato l'alloggio di una anziana pensionata in via Matteotti ad Altare. Si tratta di ladri acrobati. Dal tetto si sono calati su un terrazzo e poi hanno forzato una porta finestra. Il bottino è di circa 8 milioni, contanti e gioielli. La donna era allontanata da casa solo per pochi minuti.

CAIRO

Rinviato il processo a un sindacalista dell'Acna

E' slittato di un mese il processo contro il sindacalista dell'Acna Venio Poni, in programma a Milano tra qualche giorno. Poni, in prima linea fin dai primi momenti della vicenda Acna, avrebbe definito in una intervista «sobillatore» Renzo Fontana, leader della ambientalista piemontese «Rinascita». Di qui la denuncia per diffamazione a mezzo stampa. Il processo è uno dei tanti ancora da celebrare sulla vicenda Acna, che in due anni ha provocato la denuncia di alcune centinaia di persone.

CARCARE

Un discarica è costruito un campo sportivo

Ieri mattina il Coreco di Savona ha dichiarato esecutiva e legittima la delibera del Consiglio comunale che autorizza la giunta a firmare una convenzione con la ditta Toso per la realizzazione di una discarica in località Vispa. La delibera era stata impugnata dall'opposizione socialista. Con il via libera di ieri si potrà procedere nei prossimi mesi alla costruzione di un campo sportivo nella zona dove è stato depositato il materiale proveniente dai lavori di scavo per il raddoppio della Savona-Torino.

PALLARE

Quasi milioni per coprire la pista di pattinaggio

Hanno preso il via i lavori di copertura della pista di pattinaggio. La realizzazione dell'opera, il cui costo è di 590 milioni, dovrebbe concludersi entro la fine dell'anno. I giovani di Pallare nel comprensorio che praticano questa disciplina sportiva avranno la possibilità di usufruire della pista per tutto l'anno.

Ieri è stato rinviato il previsto incontro con Gualco per l'azienda di Cairo

Agrimont, cresce la rabbia

In fabbrica serpeggia il malumore. I lavoratori giudicano forse tardiva la mobilitazione
Convocato per venerdì un Consiglio comunale «aperto». L'impegno del sindacato degli enti locali

CAIRO MONTENOTTE. Nulla di fatto ieri mattina a Genova per la questione Agrimont.

Il previsto incontro tra sindacalisti, amministratori comunali di Cairo e il presidente della giunta regionale, Giacomo Gualco, non c'è stato. Per inattesi impegni del presidente, la riunione è slittata, ma quasi certamente si dovrebbe svolgere entro la settimana.

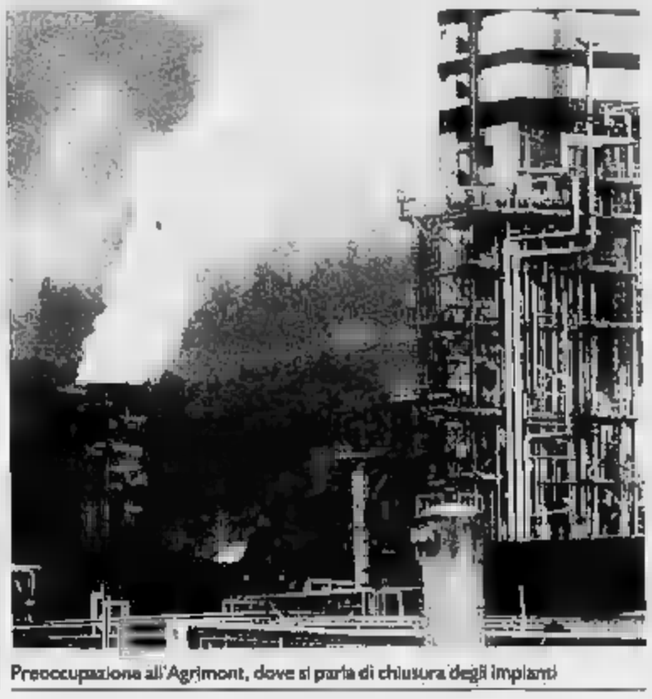
L'obiettivo dovrebbe essere quello di ottenere garanzie dalla Regione, prima che si svolga il Consiglio comunale «aperto»: la seduta è stata convocata per le 21 di venerdì a Cairo.

Il rinvio del vertice in Regione non ha creato però tensioni particolari all'interno della fabbrica. La mobilitazione del sindacato e degli esponenti politici, che insieme alle amministrazioni locali si sono dichiarati disponibili a difendere a spada tratta la fabbrica di San Giuseppe, è valsa finora a mantenere relativamente tranquilli i lavoratori dell'Agrimont.

Non parlano volentieri della situazione difficile nella quale sono venuti a trovarsi, neppure le critiche per l'improvviso interesse che la vicenda ha creato in Val Bormida solo dopo la notizia della chiusura dell'azienda a partire dal mese di giugno.

L'assessore all'Industria del Comune di Cairo, Arturo Ivaldi, sta seguendo con particolare attenzione l'evolversi della vicenda. Dice Ivaldi: «Dall'autunno segnali preoccupanti hanno cominciato a giungere dal fronte dell'Agrimont. Più volte ci siamo confrontati con i dirigenti dell'azienda e i lavoratori per capire a che punto fosse realmente la vicenda».

«La decisione di chiudere la fabbrica non ci ha trovati impreparati - aggiunge l'assessore comunale all'Industria -. Piuttosto, ha sorpreso la mancanza di un progetto alternativo alla fermata definitiva. Non è davvero accettabile la prospettiva che si cancellino in un colpo solo 55 anni di attività». [e. m.]


Preoccupazione all'Agrimont, dove si parla di chiusura degli impianti

Il progetto prevede un posto letto in meno, da 19 a 18

Lavori alla casa di riposo

A Cairo Montenotte il Comune spenderà quasi mezzo miliardo e mezzo per ristrutturare il «Luigi Baccino». Una protesta dei socialisti

CAIRO MONTENOTTE. Il comune di Cairo spenderà un miliardo e 312 milioni per ristrutturare e migliorare la casa di riposo «Baccino» di Cairo. La delibera assunta recentemente dal consiglio comunale, con il voto contrario della minoranza socialista, ha approvato un progetto che prevede la riduzione di un posto (dagli attuali 19 posti letto si passerà a 18), a fronte di interventi tesi a migliorare i locali e adeguarli alle norme di legge. Si tratterebbe di una decisione assurda, che ha già creato polemiche e discussioni in Consiglio comunale.

Questo per i socialisti, che nei giorni scorsi hanno affisso un manifesto nel quale attaccano la giunta guidata da Piero Castagneto. Spendere quasi un miliardo e mezzo per ridurre i pochi posti disponibili e non pensare a realizzare una nuova casa di riposo rappresenta per il psi una scelta antieconomica che non trova giustificazioni. Ma il progetto ormai è approvato e sarà difficile che possa essere modificato.

I lavori previsti sono conseguenza di una legge regionale che impone alcuni cambiamenti per rendere ancora utilizzabile la struttura del «Baccino» in corso Dante come casa di riposo. Si prevede l'ampliamento dell'attuale edificio sull'area a disposizione, la ristrutturazione dei 18 mini-alloggi esistenti, con miglioramento delle camere e dei servizi, l'eliminazione delle barriere architettoniche, la costruzione di una sala e l'entrata in funzione di un ascensore con lettiga.

Per il la giunta, come hanno sostenuto i suoi componenti in Consiglio comunale, ritiene che in base alle attuali norme e alla disponibilità dei posti la modifica del «Baccino» sia l'unica strada praticabile per garantire l'assistenza agli anziani a Cairo. Resta il problema di costruire altre strutture, come la residenza sanitaria per anziani, che la giunta non intende lasciare cadere, ma che non è possibile finanziare per carenza di fondi. In realtà Cairo, il maggior centro della Val Bormida, potrà contare nel futuro solo sui 18 posti del «Baccino», quando comuni piccoli come Altare, Bardineto e Calizzano hanno già ora centinaia di posti letto nel dell'assistenza.

Per i socialisti la soluzione proposta allontana nel tempo la possibilità di avere una casa di riposo. La giunta ritiene che sia il primo passo verso il potenziamento del settore assistenziale. Un dibattito destinato a durare e diventare sempre più acceso, anche perché è stato nuovamente proposto il problema della ex-scuola di piazza Abba. E' di proprietà dell'ospedale Baccino, lo scorso anno fu bocciato un progetto che prevedeva la cessione della scuola a una immobiliare, in cambio di una casa di riposo nuova e con 50-60 posti letto. Se per finanziare i lavori bisognerà vendere parte dei beni dell'ospedale Baccino, sostengono i socialisti, si vede perché il progetto che vuole il mantenimento di 18 posti vada bene e una nuova casa di riposo, quattro volte più ampia, no. [e. m.]

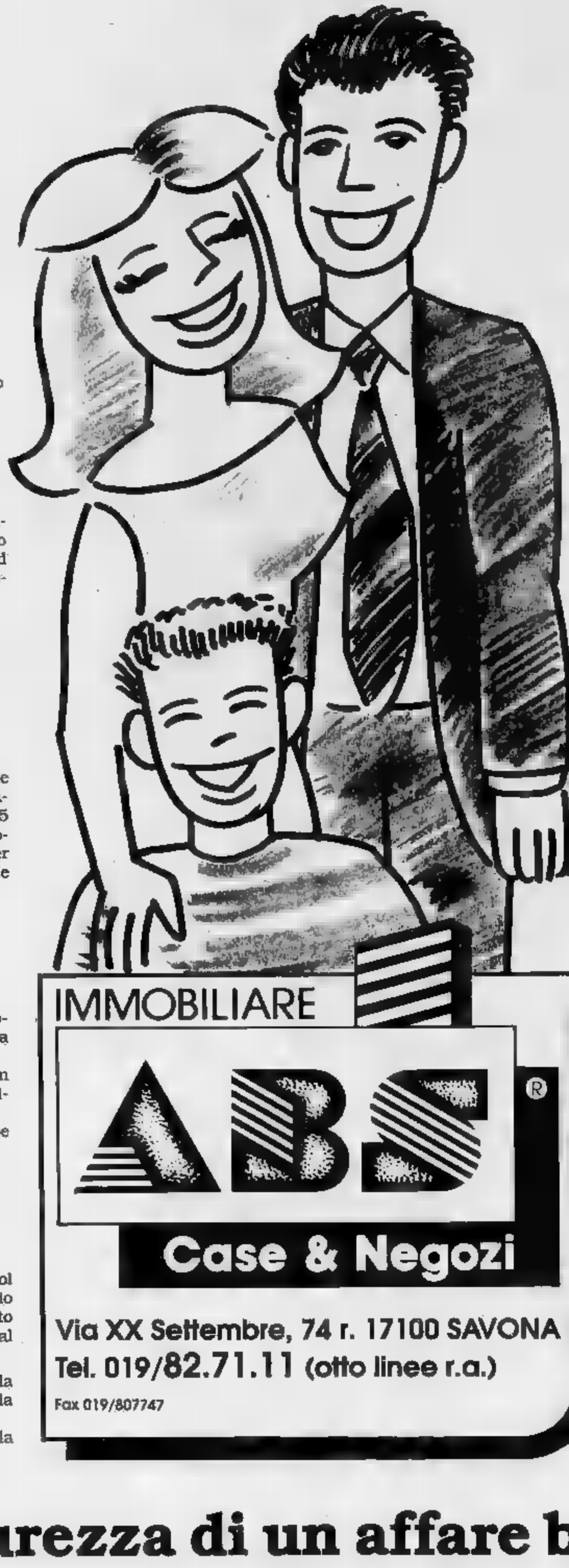
da Zia Marta il tritacarne
la Nonna Maria il servizio di posate
da Clara il servizio di piatti
Marco e Laura il televisore
gli Zii di Milano il videoregistratore
Franca il bollitore
da Nonna Alba la lavatrice
Celesia una cena a due

CAESAR GRAFICA - LOANO

St. Celesia vuole offrirvi una romantica cena. Un pensiero per dirvi. auguri cari sposi.

Liste Nozze
Ti, dall'e stradone... e, l'eris... romantica cena a due; un pens... u...
Celesia
Via Garibaldi, 146/148 LOANO

Se vuoi vendere la tua casa in fretta e bene...



Genaro Pubblicità Ligure Riviera

...leggi questo annuncio, poi telefonaci allo 019-82.71.11 (8 linee r.a.)

SICUREZZA "FATTORE 5" UN'ESCLUSIVA ABS

Chi vuole vendere un'immobile si augura cinque cose: 1) vendere, 2) vendere [illegible] giusto prezzo, 3) vendere in tempi brevi, 4) vendere ad [illegible] acquirente solvibile, 5) vendere [illegible] problemi burocratici e fiscali.

ECCO [illegible] BUONI MOTIVI PER SCEGLIERE ABS

[illegible] DI VENDITA
[illegible] di scegliere ABS potete [illegible] tranquilli: la vendita è già assicurata!

Le numerose operazioni immobiliari gestite quotidianamente, la certezza [illegible] essere collegati strettamente (terminali computers) con 165 agenzie immobiliari in tutt'Italia e la tradizione che vuole ABS un punto di riferimento per decine di potenziali clienti portano al 100% le probabilità di vendita.

VENDITA [illegible] GIUSTO PREZZO
Vendere [illegible] giusto [illegible] vuol dire vendere: [illegible] questo [illegible] importante per tutti!

Come in tutti i mercati anche in quello immobiliare le quotazioni variano al variare della domanda [illegible] dell'offerta.
La direzione ABS ha scelto di essere sempre un elemento di equilibrio aiutandoVi a determinare [illegible] giusto valore della Vostra casa.
Perché un affare [illegible] "buono" quando entrambe le parti sono soddisfatte.

[illegible] [illegible] TEMPI [illegible]
I tempi [illegible] [illegible]a si dimezzano quando si [illegible] centinaia di acquirenti ogni giorno!

Scegliere ABS per vendere un immobile vuol dire contare su [illegible] un numeroso portafoglio clienti continuamente informato da un nutrito supporto pubblicitario (investimento pari al 35% del fatturato annuo).

Tempi brevi e canali collaudati anche per la ricerca di informazioni sull'acquirente [illegible] per la gestione delle pratiche burocratiche.
Scegliendo ABS avete scelto certamente la strada più breve!

IMMOBILIARE

ABS®

Case & Negozi

Via XX Settembre, 74 r. 17100 SAVONA
Tel. 019/82.71.11 (otto linee r.a.)
Fax 019/807747

INCASSO SICURO
Vendere attraverso [illegible] vi·ol [illegible] [illegible] sicuri di incassare!

La caratteristica che distingue ABS dalle altre immobiliari è la "pignoleria".
[illegible] personale ABS conduce un'approfondita ricerca per conoscere il reale "stato di salute finanziario" dell'acquirente e, [illegible] necessario, propone l'accesso a opportune forme di finanziamento quali mutui agevolati della Comunità Europea in ECU, sino all'85% del valore di compravendita, buoni-casa regionali, fidi ipotecari, ecc.
Riuscireste da soli a tutelarVi meglio?

[illegible] SENZA [illegible]
ABS Vi evita [illegible] brutte sorprese!

Il preliminare di vendita è il momento più delicato di [illegible] compravendita [illegible] proprio in questa fase si rivelano preziose l'esperienza [illegible] la competenza del personale ABS.
Il corretto espletamento [illegible] tutte le operazioni, poi, Vi porrà al riparo dalle spiacevoli conseguenze di un errore.

VOLETE VEDERCI ANCORA PIÙ CHIARO?

[illegible] I CLIENTI [illegible] STIAMO CERCANDO!

ABS è un'organizzazione che lavora quotidianamente su standards di precisione e pignoleria elevati, ed è felice di avere clienti pronti ad apprezzare queste "qualità".
Per chi vuole vederci ancora più chiaro ecco l'elenco delle [illegible] operazioni che ABS compie per ogni vendita immobiliare, anche la Vostra!

VIVE LA DIFFERENCE!

1) perizia [illegible] stima dell'immobile da parte di un geometra dell'Agenzia; **2)** verifica della corrispondenza fra la documentazione catastale [illegible] la realtà con eventuali pratiche di sanatoria per ogni difformità in merito; **3)** analisi della convenienza fiscale per il venditore [illegible] l'acquirente; **4)** ricerca mirata dell'acquirente tramite un piano pubblicitario e l'inserimento della scheda immobile nei 165 terminali di altrettante Agenzie Grimaldi presenti [illegible] tutto il territorio nazionale; [illegible] predisposizione di mutui a tasso agevolato in lire ed in divisa estera (ECU, marchi e franchi); **6)** stesura del "Preliminare di vendita"; **7)** istruttoria tecnica [illegible] documentale per il notaio e per l'eventuale mutuo; **8)** assistenza finale all'atto notarile.

La sicurezza di un affare ben fatto!

associato FIAIP Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali

Sampdoria-Milan vissuta sugli spalti fra i tifosi

NOI, BLUCERCHIATI

In curva con un'ora e mezzo d'anticipo Uno show di cori, fumogeni e battimani

Vierchowod visto da Bruna e lo spettacolare gol di Mancini contro il Milan

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Vista dalla gradinata Sud, la vittoria sul Milan è un cocktail dai gusti molto forti, videogame i supermen blucerchiati che viaggiano a velocità doppia quelli rossoneri, una grande rappresentazione teatrale, e una fiaba dove non mancano il re (Mantovani e Agnelli) e il lieto fine (un 2 a che potrebbe valere lo scudetto).

La lunga giornata di Samp-Milan in Liguria è cominciata molto presto: nelle due Riviere la partenza dei pullman diretti allo stadio è stata anticipata (Samp-Milan considerato un incontro a rischio e i posti di blocco vengono intensificati). La grande dei tifosi all'una e mezza già all'interno del Ferraris e il primo boato è stato per Mancini («E Bobby gol, Bobby gol, Bobby gol», quasi un presagio).

Il numero 10 è uscito dal corridoio a soffietto degli spogliatoi con abito grigio e occhiali scuri a tastare per primo quello che sarebbe il terreno del trionfo. Pochi istanti dopo sono arrivati Pagliuca (un coro anche per lui, come per dire che l'errore polacco era già dimenticato e che - spiegava un coro inedito inaugurato proprio domenica - «Con Pagliuca nessuno ci fa gol»), Gianluca 2 (il numero uno è per Vialli), giacca e cravatta, si è spinto fino alla porta sotto la Sud a ringraziare, salutare anche e smaltire l'impercettibile tensione che stava crescendo. In cielo continuava a volteggiare l'elicottero bianco e azzurro della polizia, accolto da bordate di fischi terra-aria. Poi un'ora di campo deserto e di spettacoli «minori» come quello dei saltatori di settore (dal parterre alla gradinata Sud), con due casi sfortunati: uno è rimasto impigliato al bordo della griglia con un laccio della scarpa, un altro all'atterraggio ha trovato un finanziere che lo ha fermato e riportato nel parterre.

Si provano i cori. Tra uno e l'altro, e rarissimi attimi di vuoto, il ritornello contro Vicini ha il potere di riaccendere l'attenzione e far aumentare d'incanto il tono di voce.

Verso le 14,30, a mezz'ora dal fischio di inizio, il rito del riscaldamento che per i tifosi della Samp è particolarmente atteso. Dai dodici che entrano in campo (c'è sempre anche il portiere di riserva Nuciari) si ha un'anticipazione sulle scelte di Boskov. E domenica, a sorpresa, non si sono visti il fisico possente e la zazzera bionde del russo, sostituito dalla figura minuta del bravissimo Invernizzi. Poi arrivati tutti gli altri e i calzettoni a righe orizzontali (quelli della vecchia Samp) di Gianluca Vialli. Alle 14,50 dentro, e nello stadio gremito è cominciato il conto alla rovescia.

D'improvviso la squadra dei fotografi si è spostata sotto la tribuna d'onore, ma dalla gradi- non tutti hanno capito per chi fossero i flashes. Era arrivato l'avvocato Agnelli, attirato, forse più che dal sole primaverile, dai colpi e tacco, dalle volate e dalle invenzioni del suo numero dieci prediletto dopo Platini: Roberto Mancini.

Una scelta indovinata. Bobby-gol lo ha ripagato disputando una delle sue partite più belle. Mente, e braccio di questa «Sampdoro» protagonista di una stagione che, scudetto o no, è già nella storia.

Nel primo tempo i blucerchiati attaccavano sotto la Sud. I cori, i tamburi, i battimani, i «chi non salta è un rossonero» Enzo Tirotta (uno dei capi storici della gradinata) che ha ottenuto un nuovo primato riuscendo a fare contemporaneamente: dirigere il coro guardando negli occhi i tifosi, seguire la partita e sventolare in continuazione una bandiera.

Si è capito subito che era una giornata buona. Dossena insegnava calcio i distinti, Mancini si muoveva elegante e determinato, Vialli sembrava un gladiatore, Lombardo aveva i guizzi dei tempi belli. Dietro Mannini volava e Vierchowod faceva subito capire a Van Ba- che anche stavolta doveva rassegnarsi.

Tutto bene, però tutte quelle occasioni sbagliate e il tabellone che all'intervallo segnava ancora 0-0. Il bello però doveva ancora venire. Al 52' il primo show di Mancini: palloncino in velocità fra Costacurta e Maldini, il pallone tenuto a terra magistralmente, la spinta e il fischio di D'Elia. dischetto. Vialli non ripeteva gli esperimenti tentati in Coppa Italia contro il Toro e per Pazzagli c'era niente da fare. Da quel momento per circa due minuti dalla gradinata il campo di gio- è sparito, cancellato dal muro bianco dei fumogeni. A un certo punto visto solo un milanista che calciava dal dischetto. Il pallone perso nel fumo, poi il boato di liberazione giunto dal resto dello stadio ha fatto capire che la minaccia era stata sventata. In questa ripresa tanta Sampdoria e, al 69', il secondo show di Mancini che è riuscito a ispirare e chiudere in gol un'azione travolgente. Poi tante altre occasioni, il Milan alle corde, e l'immagine - ormai consueta ma sempre emozionante - dei giocatori che vengono le gradinata a ringraziare, salutare, applaudire la grande partita giocata dai tifosi. Ma non ancora finita. Molti tifosi rimasti. Il paradiso blucerchiato è quello: la squadra che vince e diverte, primato, volti allegri di tanti giovani, ragazze le lacrime agli occhi.

Sui pullman, in attesa di quella vera, la «moviola» sonora dei tifosi che riproponevano le azioni più belle di Mancini, Vialli, Dossena. Alla sera, un ritardo di un'ora in discoteca, causa Samp: dopo tutto il calcio, la sintesi della partita, sport flash, e Rai Tre, vedere la Parietti, Italia uno, la Domenica sportiva, le code dei telegiornali. Una grande abbuffata blucerchiata.

Maurizio Fico

BOLLO AUTO, VIA AI PAGAMENTI

CAV. FIS.	IMPORTI NUOVO	IMPORTI VECCHIO	MODELLI PIU' DIFFUSI
10	54.740	43.680	Fiat 126 bis, Panda 750 CI
11	78.200	62.400	Marbella 850
12	93.840	74.880	Uno 45, Citroen Ax 10, Y10 Fire, Renault 5 Campus, Panda 900 Dance, 990, Opel Corsa 1.0
13	111.645	88.605	1.0 Fire, Uno 60 S, Duna 60, Tipo 1.1 Fire, Escort 1.1 CI
14	140.710	112.320	205 1.1 Gl, Kadett 1.2 Ls, Citroen Ax 11, Ibiza 1.2
15	164.225	131.040	Alfa 33 1.3 S, Uno 70, Delta 1.3, Golf 1.3 Gl, Citroen Ax 14, Regata 70
16	203.325	162.225	Renault 19 1.4 Gts, Fiesta 1.4 Cts, Vectra 1.4 Gl, Ibiza 1.5 Sxi, Kadett 1.4, Escort 1.4
17	238.820	191.355	Delta 1.6 ie Gt, Peugeot 405 1.6, Bmw 318 i, Croma 1.6, Golf 1.5, Regata 100, Fiesta 1.6
18	265.595	212.155	Golf 1.8 Gti, Sierra 1.8, Dedra 1.6, Passat 1.8
19	302.390	241.275	Bmw 318
20		265.235	Volvo 740 2.0 ie, Bmw 320 i, Thema 2.0, Croma 2.0, Mercedes
21	370.155	295.355	Espace 2.2 i
22	406.550	324.475	Mercedes 230 E
23	432.715	345.276	Bmw 325 ix 4x4
24	469.210	374.395	Rover 827, Mercedes 190 2.6
25	505.705	403.515	serati 430
26	677.750		75 3.0 Iv6 America, Bmw 530 i
27	723.395	581.075	Citroen Xy 3.0 v6, Mercedes 300
28	768.545	617.715	Ferrari 348 Tb, Ferrari Mondial 3.4
29		654.565	Audi v8 quat., Bmw 535 i, Bmw 735 i, Range Rover Fl, Land Cruise 3.4
30	859.220		Jaguar Xj-S 3.6 coupé, Porsche Carrera 911

. Il versamento va ar 100 lire superiori.

GENOVA. *Da ieri, in tutti gli sportelli postali e dell'Aci della Liguria, si può pagare il bollo auto 1991, scaduto il 31 dicembre del '90. Devono pagare la tassa i proprietari delle auto con potenza fiscale superiore ai 9 cavalli. Dovranno essere versate anche le tasse fisse per autoscafi, ciclomotori, targhe di prova e rimorchi. I pagamenti potranno essere corrisposti fino alla fine del mese, anche se l'Aci ha consigliato di non aspettare l'ultimo giorno, perché sabato 30 (vigilia di Pasqua) gli di riscossione potrebbero essere chiusi.*

Poi, dal primo al 30 aprile, dovranno essere pagate le tasse automobilistiche scadute il 31 gennaio 1991 per auto con potenza fiscale fino a 9 cavalli, per gli altri tipi di autoveicoli e per tutti i motoveicoli.

La tassa presenta aumenti di circa il 24 per cento rispetto al '90. L'incremento è stato deciso dalla Regione, prescritto da un recente decreto. E' stato proprio questo il motivo che ha fatto slittare di due mesi i pagamenti: l'Aci ha dovuto aspettare le decisioni di tutte le Regioni prima di pubblicare le tabelle con le tariffe. [f. p.]

Indagini dopo la cattura all'uscita della fattoria di Gavi: forse coinvolto in un traffico internazionale

Ancora droga sul cammino di Corradi

Nativo di Ventimiglia, dove gestì locale notturno, l'«El Paso», si era trasferito a Genova: un bar ristorante davanti a Brignole. Ma già 10 anni or sono venne arrestato a Roma con un chilo di cocaina.

GENOVA. I pacchi di cocaina, oltre 3 chili, erano ancora avvolti dalle pagine di un quotidiano di Medellin (Colombia). Secondo gli investigatori, Walter Corradi, 48 anni, originario di Ventimiglia e ristoratore a Genova, con ranch, villa-bunker e maneggio a Cheirasca di Gavi, arrestato notte fra venerdì e sabato scorsi, insieme al suo braccio destro, Orio Bariani, e a Clara Cecchetti, entrambi genovesi, sarebbe il fiduciario dell'organizzazione sudamericana.

D'altronde il suo è un nome già noto negli archivi della polizia: dieci anni fa era stato arrestato all'aeroporto di Fiumicino con un'avvenente venezuelana. Nascosto nelle valigie, trasportavano un chilo e duecento grammi di cocaina. Per quel venne condannato e incarcerato. E' uscito di prigione i fa. Lasciata Ventimiglia, dove con il fratello Claudio gestiva il locale notturno «El Paso», Corradi aveva aperto un bar-ristorante in via De Amicis, vicino alla ferroviaria Genova Brignole. Ma il lavoro di ristoratore interessava poco. Preferiva fare affari la droga: si guadagna di più faticando meno. Polizia e carabinieri erano convinti che non avesse mai tagliato i ponti l'organizzazione sudamericana. L'arresto dell'altro giorno pare confermare questa ipotesi.

La droga era nascosta nell'abitazione di Orio Bariani, 50 anni, abitante in via Romagna 38. Qui i carabinieri del «Ros», reparto operativo speciale di Genova, hanno sequestrato anche 45 milioni in banconote piccolo taglio, provento dello spaccio di droga.

Clara Cecchetti, 36 anni, abitante in via Cesare Rossi 6, secondo gli inquirenti, è uno dei corrieri della droga, importata dalla Bolivia e dalla Colombia da Walter Corradi. La donna gestiva d palestre di arti marziali nel capoluogo ligure, insieme al marito, Bruno Canale, anni, ex campione disle di karate, finito in carcere lo scorso 13 novembre.

I carabinieri del «Ros» di Ge- lo avevano trovato in possesso di circa chili i -. Anche questa partita di droga, secondo gli inquirenti, doveva essere spacciata per conto di Walter Corradi. Così, per i quattro, oltre all'accusa di traffico internazionale stupefacenti, è scattata quella associazione a delinquere.

Gli arresti avvenuti quasi contemporaneamente. Walter Corradi, solide amicizie nel mondo dello spettacolo e degli affari, in possesso «carta d'oro» del casinò di Montecarlo, è stato bloccato all'uscita del suo ranch mentre era in auto con le tre figlie. Nella villa hanno sequestrato biglietti aerei che documentano i suoi molti viaggi Sud America e lettere che confermerebbero i suoi rapporti i trafficanti del «cartello di Medellin». Poi sono saltati fuori circa 50 grammi di cocaina. Ieri mattina, interrogato dai giudici Bruno Repetti e Pier Luigi Mela, Alessandria, che ne hanno convalidato l'arresto, Corradi, assistito dall'avvocato Paolo Pendini, ha sostenuto: «La polvere bianca sequestrata non è cocaina, un vasodilatatore per i miei cavalli».

Waltre Corradi, secondo l'ac- avrebbe curato soltanto il «mercato» della cocaina sulla Riviera Ligure. La sua attività avrebbe riguardato anche il Nord Europa. In particolare il Belgio. Secondo i carabinieri, stava per trasferirsi in Kenya, futura base operativa per i suoi traffici.

Bruno Balbo

Walter Corradi (nella foto) è stato arrestato nella sua villa a Cheirasca di Gavi

POTENZA PULITA
VOLVO 940 CON CATALIZZATORE
LAMBDA SOND
2000 cc. – 155 CV

Con questa nuova e potente 2 litri turbo, berlina e station wagon, Volvo arricchisce la gamma delle proprie versioni a benzina. 155 cavalli di potenza pulita grazie al convertitore catalitico a tre vie e sonda Lambda strettamente di serie. Non è solo con la sicurezza che Volvo rispetta e protegge la vita.

VOLVO
Qualità e Sicurezza

Disponibile presso:

D - MOTORS Srl - Via Nizza 170r - Tel. 019 862.067 - Savona
AUTOVIALE - Via Martiri della Libertà 315 - Tel. 0184 530.635 - Sanremo

Ritorna il western. Kevin Costner è l'interprete principale di «Balla coi lupi», la pellicola che si ha avuto 12 nomination all'Oscar. E' in programma al cinema Eldorado di Savona, all'Odeon e all'Universale di Genova

Christopher Lambert. L'attore è protagonista del film «Highlander 2 - Il ritorno». Lo si può vedere questi oggi nelle sale del cinema Cristallo di Albenga, Ondina di Finale Ligure, Corallo I di Genova

STASERA AL CINEMA

Chiabrera — Tel. 820.409 — Ore 20,45
Orlando furioso
Per la stagione teatrale dei ragazzi

[illegible] — Tel. 550.523 — PROSSIMA APERTURA

Astor — Tel. 624.586 — Or.: 18,45/18/20,15/22,30 — Lire 6000/5000
Paprika
di Tinto Brass con Debora Caprioglio, Stephane Ferrara, Martine Brochard (Ita Fra '90) — Da ingenua fidanzatina a prostituta smaliziata nei casini di mezz'Italia, la scalata sociale di una ragazza Anni 50. V. M. 18 1h 56'

Diana I — Tel. 825.714 — Orario: 16/18/22 ultimo spettacolo — Lire 6000/5000
Il Padrino 3
di Francis Ford Coppola con Al Pacino, D. Keaton, A. Garcia (Usa [illegible] — Michael Corleone, invecchiato [illegible]fia, cerca invano legalità e pace al di fuori [illegible] suo mondo sanguinario di vendetta e affari sporchi. N.V. 2h 42' **Dramm.**

[illegible] 2 — Tel. 825.714 — Orario: 15,45/18 20,15/22,30 — Lire 6000/5000
The hot spot (Il posto caldo)
di D. Hopper con D. Johnson, V. Madsen (Usa '90) — Uno sbandato senza scrupoli ama la moglie del capo, donna torbida e sensuale che lo lega a sé col ricatto, ma è anche attratto da una collega più giovane. V. [illegible] 14 2h 3' **Thriller**

Eldorado — Tel. 820.563 — Orario: 15.30/18,40/22 — Lire 9000-6000
[illegible]lla coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — [illegible], giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 56' **Avventura**

Filmstudio — Tel. 356.322 — Orario: 20,30/22,30 — Lire 5000
Il giallo del bidone giallo
di e con Emilio Estevez con Charlie Sheen (Usa '90) — Due spazzini trovano per caso in un bidone il corpo di un uomo la cui morte è legata a un intrigo politico cittadino. La loro vita ora è in pericolo.... N. V. 1h 42' **Commedia**

Jolly — Tel. 650.570 — Orario: 15/18,30/18 19,30/21/22,30
Intimità [illegible]

Salesiani — Tel. 650.542 — Orario: 16,45 — OGGI RIPOSO

Colom[illegible] — Tel. 40.203 — Or.: 20,30/22,30, Fest. sp. dalle 16,30, L. 6000
A [illegible] con il nemico
di Joseph Ruben con Julia Roberts, Patrick Bergin, K. Anderson (Usa '90) — Una donna, vittima [illegible] marito, cambia identità e aspetto fisico, illudendosi di aver ritrovato la serenità, ma il coniuge la rintraccia. N.V. 1h 40' **Thriller**

Ritz — Tel. 40.427 — Orario: 16,30/ult. 22,15 fest. 16,30/ult. 22,30 — Lire 8000/6000
Il Padrino 3
di Francis Ford Coppola con Al Pacino, D. Keaton, A. Garcia (Usa '90) — Michael Corleone, invecchiato capomafia, cerca invano legalità e pace al di fuori del suo mondo sanguinario di vendetta e affari sporchi. N.V. 2h 42' **Dramm.**

[illegible] — Tel. 51.419. Or. 20,10 22,20; fest. 15,30/18 — Lire 6000/4000
Lolita

Astor — Tel. 50.987 — Orario: 20/22,30 fest. 18 ult 22,30 — Lire 7000/4000
[illegible], [illegible] perso l'aereo
di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa [illegible] — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' **Commedia**

Cristallo — Tel. 52.854 — Orario: 20; 22,15 — Lire 6000/4000
Highlander 2 - Il ritorno
di Russell Mulcahy con C. Lambert, S. Connery (G.B. '90) — 2024: due immortali riacquistano vita, forza e giovinità per [illegible]tto contro dei loro pari che minacciano di distruggere la Terra. N. V. 1h35'

Teatro Le[illegible] — Ore 21 — Lire 6000 — OGGI RIPOSO

Abba — Tel. 504.234 — Or.: 20/22 ult. spett. — Lire 5500/4500
Tutte le provocazioni di Moana

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 6000/5000
Highlander 2 - Il ritorno
di Russell Mulcahy con C. Lambert, S. Connery (G.B. '90) — 2024: [illegible]e immortali riacquistano vita, forza e giovinità per combattere contro dei loro pari che minacciano di distruggere la Terra. N. V. 1[illegible] **Fantastico**

Loanese — CHIUSO

Perla — Tel. 668.941 — Orario: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Miliardi
di Carlo Vanzina con Carol Alt, Billy Zane, Lauren Hutton (Italia '90) — Una famiglia ricchissima lotta [illegible] amori e inganni per l'eredità finanziaria di [illegible] potente [illegible] rimasto in coma dopo un incidente. N. V. 1h 40' [illegible]

Lux — Tel. 564.505 — Or.: 21; fest. 15/17 — Lire 4500/3000 — OGGI RIPOSO

Comunale — Tel. 647.023 — CHIUSO

Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,40 — L. 6000/5000
[illegible]

[illegible] — Tel. 97.249. Or.: 15.15 17,20/20,30/22,40 — Lire 6000/5000 — OGGI RIPOSO

Valleggia — Tel.[illegible] — Or.: 21; fest. 15/17 — Lire 3300/3000 — OGGI RIPOSO

Corallo II — Tel. [illegible] — Orario: 15/17/18,45 20,30/22,40 — Lire 10.000
Cartoline dall'inferno
di M. Nichols con M. Streep, S. MacLaine, D. Ould (Usa '90) — Dall'autobiografia di Carrie Fisher il viaggio [illegible] mondo della droga di un'attrice [illegible] preso con [illegible] madre [illegible]anna re diva del musical. N. V. 1h 40' **Comm. dramm.**

[illegible] — Tel. 564.403 — Orario: 15/17/18,50 20,40/22,30 — Lire [illegible]
Mamma, ho perso l'aereo
di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90) — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' **Commedia**

[illegible] — [illegible]. — Orario: 20/22,30 — Lire 10.000
[illegible]avana
di Sidney Pollack con R. Redford, L. Olin, R. Jullo (Usa 90) — Un freddo giocatore [illegible] poker e una romantica donna democratica, unità da una travolgente passione durante la rivoluzione di Cuba del '58. N.V. 2h 25' **Drammatico**

Lux — Tel. 561.691 — Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 — Lire 10.000
[illegible] [illegible]
di F. Schepisi, con S. Connery, M. Pfeiffer, K. M. Brandauer (Usa '90) — Dopo una [illegible] anticonformista, [illegible] ardente editore inglese diviene agente Cia e s'innamora di una giovane spia russa. Da Le Carré. N.V. 2h 3' **Thrill[illegible]**

Manin — Tel. 881.002 — Orario: 15,30/17,15/19 20,45/22,30 — Lire 9000
La condanna
di M. Bellocchio con V. Mezzogiorno, C. Nebout, A. Sevevyn (Italia '90) — L'amore di una notte avuto con l'inganno provoca nella donna che l'ha subito una profonda ferita e la denuncia [illegible] violenza. V. M. 14 1h 30' [illegible]

Odeon — Tel. 388.298 — Orario: 15,30/18,40/22 — Lire 10.000
Balla coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 56' **Avventura**

Olimpia — Tel. 581.415 — Orario: 15/18,45/18,45 20,45/22,45 — Lire [illegible]
A letto con il nemico
di Joseph Ruben con Julia Roberts, Patrick Bergin, K. Anderson (Usa '90) — Una donna, vittima del marito, cambia identità e aspetto fisico, illudendosi di aver ritrovato la serenità, ma il coniuge la rintraccia. N.V. 1h 40' **Thriller**

Orfeo — Tel. 564.549 — Orario: 15,30/17,50 20,10/22,30 — Lire 10.000
Paprika
di Tinto Brass con Debora Caprioglio, Stephane Ferrara, Martine Brochard (Ita Fra '90) — Da ingenua fidanzatina a prostituta smaliziata nei casini di mezz'Italia, la scalata sociale di una ragazza Anni 50. V. M. 18 1h 56' **Erotico**

Palazzo — Tel. 565.512 — Orario: 15/17/18,50 20,40/22,30 — Lire 10.000
Mediterraneo
di [illegible] Salvatores con D. Abatantuono, C. Bigiaggi, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani [illegible] una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. 1h 38'. N. V. **Comm. dramm.**

Universale — **Palazzo dello spettacolo** — Sala 1 - Tel. 582.461 — Orario: 15,30/17,50 20,10/22,30 - Lire 10.000
Risvegli
di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90) — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. [illegible] una storia vera. N.V. 2h 01' **Drammatico**

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** — Sala 2 - Tel. 582.461 — Orario: 15/16,55/18,50 20,45/22,40 - Lire 10[illegible]
Balla [illegible] lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico [illegible] confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 56' **Avventura**

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** — Sala 3 - Tel. 582.461 — Orario: 15/17/18,50 20,40/22,40 - Lire 10.000
Green Card
di P. Weir con G. Depardieu, A. MacDowell (Usa '90) — Un francese grezzo e un'americana snob si [illegible]no solanto per ottenere i vantaggi giuridici del matrimonio, ma la legge li costringe a convivere... N. V.1h 48' **Commedia**

Verdi — Tel. [illegible] — Orario: 15,30/17,15/19 20,45/22,30 — Lire 10.000
Volare volare
di Nichetti e Manuli con M. Nichetti, A. Finocchiaro (It. '91) — Un umorista che crea suoni per i cartoons s'innamora di una donna bizzarra e a poco a poco si trasforma incredibilmente in cartone animato. N.V. 1h 33' [illegible]

Alcione — Tel. 813.338
Orge sfrenate

[illegible] **1** — Tel. 580.380
Baby la figlia libidinosa

GENOVA

Ariston 1 — Tel. 209.549 — Or. 15,30/17,20/19 20,45/22,40 - Lire 10.000
La [illegible] del sorriso
di M. Ferreri con I. Thulin, D. Ruspoli, E. Cannavale (Italia '90) — A Cattolica in [illegible] casa di riposo dell'inconsueta fonna di vedere la spensierata vecchiaia di [illegible] coppia a dispetto delle tribolazioni. N. V. 1h 39' **Comm. drammatica**

Ariston 2 — Tel. 209.549 — Orario: 15,30/17,30 20,20/22,30 — Lire 10.000
Alice
di Woody Allen con Mia Farrow, William Hurt, Joe Mantegna (Usa '90) — Per cambiare la sua vita una donna di 40 anni pensa di tradire il marito. La cura di un medico le mostreranno una realtà diversa. N. V. 1h 50' **Comm. dramm.**

Augustus — Tel. [illegible] — Orario: 15,40/18,50/22 — Lire 10.000
Il Padrino parte III
di Francis Ford Coppola con Al Pacino, D. Keaton, A. Gar[illegible] (Usa '90) — Michael Corleone, invecchiato capomafia, [illegible] invano legalità e pace al di fuori del suo mondo sanguinario [illegible] vendette e affari sporchi. N.V. 2h 42' **Dramm.**

Corallo I — Tel. 588.418 — Orario: 15/16,55/18,50 20,45/22,30 — Lire [illegible]
Highlander II [illegible]
di Russell Mulcahy con C. Lambert, S. Connery (G.B. '90) — 2024: due immortali riacquistano vita, forza e giovinità per combattere contro dei loro [illegible] che minacciano di distruggere la Terra. N. V. 1h38' [illegible]

FARMACIE UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
Savona: *Della Ferrera*, corso Italia 13, tel. 827.202
Alassio: *Inglese*, [illegible] Dante 344, [illegible] 40.128
Albenga: *Savoré*, via Medaglie d'oro 42, tel. [illegible]
[illegible] **Marina:** *Fontana*, [illegible] Bigliati 24, tel. 481.618
Andora: *Borgarello*, via Clavesana 51, tel. 85.040
Borgio Verezzi: *Cappellini*, via Matteotti 159, tel. 610.489
[illegible] **Montenotte:** *Rodino*, via Pontinvrea 31, tel. 502.650
Cengio: *Longo*, via Padre Garello 96, tel. 554.045
Cairo: *Neri*, lungomare Diaz 63, telefono 90.032.
Finale Ligure: *Comunale*, via Ghigliero 6, tel. 692.670
Loano: *Nuova*, [illegible] Palestro 2, tel. 668.213
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono 758.936
Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 88, tel. 628.021
Sassello: *Citriniti*, piazza Colombo 1, [illegible] 753.242
Vado Ligure: *Scarsi*, via Aurelia 136, tel. 880.231
Varazze: *Internazionale*, via [illegible] 24, tel. 97.013

AUTOAMBULANZE

Savona: centralino unico 822822 (anche da Varazze a Spotorno)
Cairo: centralino unico 80091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: centralino unico [illegible] (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50348
Alassio: 40089/40389
Andora: 85344
Laigueglia: 49231
[illegible]e: [illegible]

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Savona: 8312[illegible]-802091
Alassio: 480032
Albenga: 5461
Cairo: 504062
Pietra Ligure: 6430276/6438222
Millesimo: 564027

GUARDIA MEDICA
Notturna prefestiva e festiva:
Distretto di Savona 824444 (da Varazze a Spotorno)
Distretto di Pietra Ligure 647777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto di Albenga 540990
Distretto di Alassio 58072
Distretto di Cairo 504062
Distretto di Calizzano 79566/79897
Distretto di Millesimo 564027
Distretto di Arenzano 9127306
Distretto [illegible] Cogoleto [illegible]

CENTRO ANTIDROGA

Centro solidarietà Il Faro, via Gavotti 8/r. Tutti i giorni dalle 18 alle 19, telefono 812.850.

SEGNALAZIONI GUASTI

ACQUEDOTTI
Savona: 829833
Albenga: 50272
Cairo: 503924

GAS
Savona: 882292
Albenga: 51265
Cairo: 504756
Loano: 668053

ELETTRICITA'
Savona: 820585
Albenga: 52327
Cairo: 504073
Loano: 668031

TELEFONI
Apparecchi normali e pubblici: 182

AEROPORTI

Genova: 2411
Villanova: 582919

AUTOLINEE

Ser: 540155
Arte: 827413

[illegible]

Servizio continuato nelle 24 ore: **Radiotaxi Savona 827951/2**

FERROVIE

Savona: 808969-806974
Alassio: 40119
Albenga: 50300
Albisola: 480968
Borgio: 610640
Cairo: 504189
Celle: 990843
Cengio: 554200
Cerlale: 80697
Finale Ligure: 692777
Laigueglia: 49494
Loano: 669610
Pietra Ligure: 647565
Quiliano-Vado: 884141
San Giuseppe di Cairo: 518255
Spotorno-Noli: 745097
Varazze: 96540

MERCATI

LUNEDI'
Savona, Finalborgo, Andora e Cerlale
MARTEDI'
Albissola Mare, Borghetto, Borgio e Spotorno
MERCOLEDI'
Albenga, Sassello, Vado, Albissola S.
GIOVEDI'
Finale, Cairo e Noli
VENERDI'
Celle, Laigueglia, Loano
SABATO
Alassio, Varazze, Pietra L.

MUSEI E GROTTE

SAVONA
Pinacoteca civica: via Quarda superiore 7, telefono 828601
Museo del Santuario di N. S. [illegible] Misericordia: telefono 879025
Museo Cattedrale di Savona: via Manzoni 11, telefono 825860
Museo Archeologico: fortezza Priamar, telefono 822706
ALBENGA
Biglietteria unica in via Rolandi Ricci, aperta tutti i giorni (dalle ore 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 18) ad esclusione del lunedì. Visite guidate, telefono 50331
Museo Navale: piazza San Michele
Museo Romano: piazza San Michele
Museo Diocesano: via dell'Episcopio
Museo Paleografico: palazzo Vecchio
FINALE
Museo Civico del Finale: piazza S. Caterina, telefono 690020
[illegible]
Borgio grotte [illegible] telefono 610150
Toirano grotte della Val [illegible] telefono 98062

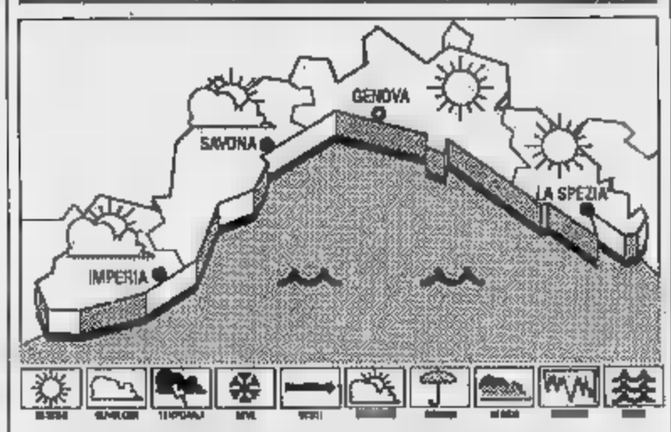
TURISMO

Azienda di promozione turistica e di [illegible]gi[illegible]
Savona: Ept 820522-827805
Alassio: 40346
Albenga: 50476
Albisola: 481646
Andora: 85796
Bardineto: 790013
Borghetto: 970214
Borgio Verezzi: 610412
Calizzano: 79678
Celle: 990021
Cerlale: 90270
Finale: 692581
Garlenda: 580058 - 580343
Laigueglia: 498191
Loano: 668044
Noli: 746831
Pietra Ligure: 645222
Sassello: 724020
Spotorno: 745128
Varazze: 97007
Varigotti: 698013

PROTEZIONE ANIMALI

SAVONA
Corso Vittorio Veneto 2/3 (telefono 824735). Orario: 8/12; 16/19 da lunedì a sabato

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI: previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso; temperatura senza variazioni, vento debole, mare leggermente mosso.

RILE[illegible]ONI DI IERI: temperatura [illegible] mare 14° C, umidità relativa 70%, vento Sud-Ovest 12 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1015 mb.

T[illegible]VITÀ DI IERI	max	min
Genova	[illegible]	[illegible]
Savona	16	10
Imperia	17	10

UN ANNO FA [illegible]
Max 15; min. 11.

Il Sole sorge alle 6,47 e tramonta alle 18,28. La Luna si leva alle 4,15 e cala alle 13,26 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. [illegible] Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

GLI APPUNTA[illegible]

POLITICA
Un'iniziativa del nuovo pds

Il pds di Savona organizza domani un'assemblea pubblica sulla «proposta di revisione della legge regionale 60 che istituisce le Agenzie di promozione turistica». L'incontro si terrà nel pomeriggio (ore 16) presso l'hotel «Frecciero» in via Dante, 2 a Loano.

CINEMA
Titoli d'autore all'Ondina

Fra gli appuntamenti di domani ricordiamo la rassegna cinematografica pomeridiana per an[illegible] della sala «Ondina», sul lungomare di Finale Ligure. Alle 15 verrà proiettato il film «In [illegible] popolo [illegible] con Alberto Sordi.

CONCORSO POETICO
Ancora aperte [illegible] iscrizioni

E' [illegible] posticipato al prossimo 30 marzo il termine ultimo per la presentazione delle poesie al 3° concorso indetto dalla Comunità montana «Alta Val Bormida». Le poesie dovranno pervenire presso la sede della Comunità montana di Millesimo.

[illegible]
Giovedì un nuovo sportello

La Cassa di Risparmio di Savona ha da ieri una nuova agenzia in via Concezione a Finale Ligure. L'inaugurazione ufficiale è in programma giovedì mattina. L'apertura della nuova succursale rientra nei programmi di sviluppo della «Carisa»

CULTURA
Appuntamenti a Savona

Fra gli appuntamenti di giovedì pomeriggio ricordiamo, alle 17 la conferenza con diapositive sulle incisioni rupestri organizzata dal Gruppo speleologico savonese nei locali dell'Aula magna del liceo classico Chiabrera.

STATO CIVILE

SAVONA 11 MARZO

NATI. Parodi Marco.

MORTI. Domna Ermelinda ved. Mina di 79 anni; funerali diretti a Finale Ligure alle 12. Avarame Virginia ved. Barcalla di 95 anni; i funerali si svolgeranno con rito diretto alle 9,30. Cavallaro Antonino di 61 anni; i funerali si svolgeranno questa mattina nella chiesa di San Francesco alle 10. Venturino Teresa ved. Vigo; funerali con rito diretto alle 10 a Quiliano. Parodi Michela di 75 anni; i funerali [illegible] stati fissati per questa mattina alle 10 [illegible] Varazze. Ravera Maria ved. Frumento di 80 anni; i funerali si svolgeranno oggi alle [illegible] nella [illegible] chiesa di San Francesco. Zunino Caterina, di 89 anni; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 1 nella chiesa di San Paolo. Giacchino André di 72 anni; i funerali sono stati fissati con rito diretto oggi alle 11 a Savona. Foti Domenico, di 84 anni; funerali diretti oggi alle [illegible] direttamente ad Albisola Superiore. Ghio Giorgio di 52 anni, residente a Savona; i funerali si svolgeranno [illegible] rito diretto questa mattina alle 12.

CORSI E LEZIONI

SAVONA
Memotec è memoria

Giovedì proseguono gli incontri con il corso di tecniche di memoria e lettura veloce organizzati dalla «Memotec» presso il «Riviera Suisse» di via Paleocapa a Savona (ore 21). Durante le lezioni ci [illegible] dimostrazioni pratiche.

ALBENGA
I corsi dell'Avo

Secondo appuntamento oggi martedì con i corsi di formazio[illegible] per volontari ospedalieri promossi dall'Avo di Albenga. «Le attese dei degenti ospedalieri» [illegible] il tema della lezione che [illegible] terrà alle opere «Sacro Cuore» [illegible] via Trieste ad Albenga.

[illegible]
I nuovi artisti

Sono aperte le iscrizioni al concorso per nuovi artisti e musicisti «Note [illegible] Notte», organizzato da Radio Onda Ligure 101 con il patrocinio de «La Stampa». Possono partecipare chitarristi, pianisti, cantanti solisti [illegible] gruppi. Per iscrizioni rivolgersi direttamente a Radio Onda Ligure, casella postale 43 Albenga.

SAVONA
A lezione da barman

Su iniziativa del sindacato provinciale del pubblici esercizi aderente alla Confcommercio si terrà nei prossimi giorni un [illegible] di perfezionamento sul servizio bar. Il corso è riservato a proprietari di pubblici esercizi. Le lezioni presso l'istituto alberghiero di Finale Ligure.

SPOTORNO
Apicoltura

«Sciamatura naturale e artificiale» è il tema dell'odierno appuntamento con il corso di apicoltura che si tiene a Spotorno (ore 21) presso la [illegible] sala «Alga Blu». L'iniziativa, gratuita, [illegible] dall'associazione apicoltori savonesi in collaborazione [illegible] il Comune.

SAVONA
Tutto sull'economia

Prosegue il corso di informazione economica per studente delle scuole medie superiori del Savonese, promosso dalla Cassa di Risparmio di Genova e Imperia. L'appuntamento, presso il Ridotto della Sala consiliare di palazzo Nervi, [illegible] via Sormano, è per giovedì alle [illegible].

SAVONA
L'Enel e i computer

L'Arca-Enel di Savona, in collaborazione con l'Arcinova, organizza una serie di corsi di informatica. Le iscrizioni si ricevono presso la [illegible] dell'Arca in via Cimarisa, [illegible] Savona.

Genova, entro la fine della primavera il teatro sarà consegnato al Comunale

Tre artisti per il Carlo Felice

Raimondo Sirotti, Aurelio Caminati e Luigi Ceccarelli sono i vincitori del concorso d'idee e dovranno realizzare due affreschi e i dipinti del sipario tagliafuoco. Una statua nel foyer

NOSTRO SERVIZIO

Sembra ormai decisa la tanto sospirata apertura del Carlo Felice. L'appuntamento con la sala di piazza De Ferrari è fissato per l'ottobre prossimo, la consegna dell'edificio al Comunale dell'Opera dovrebbe avvenire in tarda primavera. Per quell'epoca il teatro sarà terminato nelle sue strutture tecniche e nell'insieme dei servizi per gli artisti e per il pubblico, probabilmente non ancora del abbellito con le previste opere d'arte.

Come è noto, infatti, il Comune ha bandito quattro concorsi (per un importo di circa due miliardi e duecento milioni) relativi al sipario tagliafuoco, a due affreschi e a due arazzi (da sistemare nel foyer principale) e a una statua da collocare nell'atrio.

I primi tre concorsi si sono conclusi con la proclamazione di vincitore: rispettivamente Luigi Ceccarelli (Nerone), Aurelio Caminati e Raimondo Sirotti. I tre artisti sono in attesa «via» alla realizzazione delle loro opere. In gennaio ha avuto luogo una riunione in Comune che pareva di poco l'invio della lettera con l'incarico ufficiale. Lettera che, tuttavia, non è ancora pervenuta. Ceccarelli, Caminati e Sirotti avranno poi a disposizione cinque, sei mesi per portare a termine il loro lavoro: c'è dunque il rischio che non si riesca a concludere il tutto in tempo per l'inaugurazione.

Artista eclettico, aperto a qualunque esperienza, insofferente ad ogni rigido adeguamento a cliché e correnti, Aurelio Caminati, genovese, si è ispirato per i suoi affreschi, così come previsto nel bando di concorso, alla storia della città. «Il primo affresco - si legge nella relazione illustrativa - rappresenta la partenza delle galee genovesi per le terre d'Oriente». Nella parete opposta del foyer sarà invece proposto l'arrivo delle galee negli approdi d'Oriente: «La galea di Guglielmo Embriaco è parata a festa, quasi un baldacchino processionale per il liberatore di Gerusalemme. Ma le immagini non sono quelle di cruenti scontri con i musulmani, ma, bensì, di incontri, scambi, affari, commerci, sogni».

Interessante la tecnica dell'affresco spiegata dallo stesso Caminati: «Devo lavorare in coppia con un esperto muratore. Il muratore innanzitutto deve fare l'arriccio, due parti di calce e tre di sabbia. Io non posso lasciarlo asciugare, devo riportare su cartoni il disegno a grandezza dell'affresco e poi, con l'aiuto di qualche allievo, bucare il disegno stesso e chiodo. Successivamente con un tampone imbevuto metto il cartone sull'arriccio e riporto la traccia; poi tolgo il cartone, faccio la traccia del disegno. L'indomani si fa la malta, l'intonaco definitivo. Ma non tutto l'intonaco: solo la parte che giornalmente concludo. Perchè si lavora sul fresco e si per riquadri. Tocca all'abilità del muratore fare le giunte in modo che non si vedano».

Raimondo Sirotti, vicedirettore dell'Accademia Ligustica di Belle Arti, si è ispirato per i suoi arazzi all'opera di due artisti di valore Bernardo Strozzi e Giovanni Benedetto Castiglione, il Grechetto. Di Strozzi l'artista ha riletto «Il Paradiso»; «Qui le valenze di carattere storico - ha scritto Sirotti - sono particolarmente stimolanti in quanto il dipinto in questione è il bozzetto per l'affresco nel soffitto della chiesa di San Domenico demolita proprio per edificare il Teatro Carlo Felice e il Palazzo dell'Accademia. Del Grechetto, artista che ha contribuito in modo determinante allo sviluppo in europeo della cultura genovese, Sirotti ha scelto «Pastorale».

Ceccarelli, pisano di nascita, torinese di adozione, ha intitolato il sipario tagliafuoco «Viva Schoenberg»: «L'opera che risulterà molto luminosa - ha scritto l'autore - appoggia una falsa prospettiva in metallo riflettente che consente a parte degli spettatori ed orchestrali di specchiarvisi, creando dinamica. La parte riflettente ricorda il mare, ospita Genova. L'opera è astratta in maniera equivoca si trasforma in un'orchestra muta, quasi fosse in attesa del maestro direttore».

Continua Cerrarelli: «Il grande triangolo divide l'opera in due periodi: in uno si vuole raffigurare il vecchio Carlo Felice, nell'altro il nuovo. Al centro dell'opera si intuisce ipotetico incontro - abbraccio che vuole significare come, malgrado tante traversie, la musica continua ad imporsi tra le più elevate espressioni dell'intelletto dell'uomo».

Roberto Iovino

STAGIONE IN PROVINCIA

Mozart e Salieri alla Sala Cappa

Il circolo «Amici della Lirica Renata Scotto» di Savona, che organizza ogni sera la settimana gli interessanti appuntamenti con la musica lirica, ha preparato per questa sera, con inizio alle 20.45 un audizione con commento alla Sala «Paolo Cappa» di via dei Mille. Il tema della serata è classico: si tratta della contrapposizione storica tra la vita e le opere di Wolfgang Amedeus Mozart e di Salieri. Il programma messo a punto dagli «Amici della lirica» prevede l'ascolto di alcuni brani dei due autori al quale seguiranno un commento e il dibattito. L'ingresso è gratuito.

PIETRA LIGURE

Musica dal vivo al «Flora»

Musica dal vivo questa sera dopo le 21.30 al «Flora Music Bar», il locale sulla passeggiata a mare di Pietra Ligure che ospita i migliori giovani della provincia. In programma musica country, jazz, rock e brani italiani. Il «Flora» propone musica vivo anche la domenica sera con gruppi liguri, lombardi e piemontesi.

ALASSIO

Lo spettacolo del circo Herasio

Da oggi martedì e fino a giovedì prossimo il circo «Herasio» farà tappa ad Alassio, presso l'area antistante le scuole medie. E' previsto un unico spettacolo giornaliero alle 15,30. Da sabato il circo è a Pietra Ligure. Lo spettacolo è reduce da una serie di esibizioni in provincia di Imperia e, recentemente ad Albenga. Il pubblico ha sempre affollato il tendone dell'Herasio decretandone un meritato successo. Molte le attrazioni, com'è nella tradizione degli spettacoli circensi. Interessante soprattutto la parte che prevede le esibizioni di animalia, tra i quali spiccano le specie feroci, immancabili nei circhi di tutto il mondo.

LOANO

Al «Manhattan» la Lisciotеca

«Lisciotеca» questo pomeriggio al «Manhattan Inn» di Europa a Loano. Si tratta di un programma di musica liscio e rovival, in programma anche il giovedì pomeriggio. Si balla orchestre dal vivo negli altri giorni d'apertura settimanale.

Musica rock con i Big Time

Musica di carambole questa sera allo «Ju-Bamboo» (ex bagni Colombo) in viale degli Artisti ad Albissola Mare. Prossimo appuntamento con i concerti dal vivo giovedì prossimo con la performance dei «Big Time».

Al Chiabrera una serata di gala per l'Orlando Furioso

Arriva il teatro d'ombre

Savona è l'unica città ligure ad aver dedicato un'intera stagione alla prosa per ragazzi. In programma altri sei spettacoli. Oltre 650 abbonati

SAVONA. L'Orlando furioso esordisce al Chiabrera in prima nazionale. Questa sera la compagnia «Teatro gioco vita» di Piacenza presenterà una versione «adulta» dello spettacolo d'ombre che è andato in scena ieri pomeriggio al teatro comunale per i ragazzi delle scuole. Una serata di gala a inviti, per inaugurare il nuovo allestimento del «Teatro gioco vita» e per inaugurare la stagione teatrale dei ragazzi. Una rassegna che negli ultimi anni ha assunto sempre maggiore importanza e che il direttore del Chiabrera, Roberto Bosi, ha curato con particolare attenzione.

Savona è anche l'unica città ligure che ha programmato un'intera stagione dedicata ai ragazzi delle medie e delle elementari, i potenziali spettatori di domani. E al teatro comunale in questi anni si sono esibite le migliori compagnie per ragazzi, con spettacoli divertenti e al tempo stesso di notevole spessore artistico.

L'«Orlando furioso», per esempio, in scena in questi giorni al Chiabrera, è stato allestito dalla compagnia «Teatro gioco per la regia di Egisto Marcucci. La narrazione resa avventurosa e spettacolare, dall'abilità degli attori del teatro d'ombre sarà mediata dai personaggi, che racconteranno la vicenda dal loro punto di vista. «Si tratta di una nuova ipotesi di lettura - spiega Dario Del Corno, il celebre grecista che ha curato la drammaturgia dello spettacolo - che consiste nell'estendere il significato dei personaggi da funzioni dall'azione a individui protesi alla scoperta di sé e e della verità del reale. E' questo il significato della follia che porta Orlando a uscire di senno».

Lo spettacolo s'inizierà alle 21 e per assistere alla rappresentazione sarà sufficiente ritirare il biglietto gratuito d'invito al Chiabrera.

La rassegna proseguirà nelle prossime settimane con altri sei spettacoli per un totale di rappresentazioni. Alcuni titoli, infatti, saranno replicati per consentire a tutte le scuole della provincia di assistere alle rappresentazioni. Le richieste per il teatro dei ragazzi, infatti, negli ultimi anni continuamente. I passati 300 abbonati nella stagione 1985-1986, ai 450 del 1988, ai 650 di quest'anno. Gli spettacoli vengono offerti dal teatro comunale a prezzi estremamente convenienti. Il biglietto per assistere a una singola rappresentazione costa seimila lire, l'abbonamento per otto spettacoli ventiduemila lire.

Il prossimo appuntamento sarà martedì 19 marzo con «Il magico flauto magico» messo in scena dal teatro delle Tosse di Genova. Un omaggio a Mozart nel bicentenario della morte del musicista salisburghese, che si avvarrà dell'allestimento scenico e dei disegni di Emanuele Luzzati. Il 25 marzo sarà la volta «Pane blu» con il «Teatro del buratto» di Milano. Il teatro delle Tosse tornerà il 15 aprile con «Canta canta cantastorie», per la regia di Enrico Campanati. Altri appuntamenti il 19, 29 e 30 aprile.

[e. b.]

Martedì prossimo sarà protagonista di «Eva contro Eva» al cinema-teatro «Cristallo»

Lauretta Masiero ritorna ad Albenga

Con lei, in scena, Miriam Mesturino, Roberto Antonelli, Andrea Tidona, Gabriella Poliziano, Adolfo Fenoglio e Riccardo Diana. Memorabile il film Bette Davis e Anne Baxter. I prossimi appuntamenti

Lauretta Masiero vista da Ghiglione

ALBENGA. Dopo una pausa di tre mesi riparte il «Cristallo» di viale Martiri ad Albenga la stagione teatrale che sembrava essere in forse i problemi organizzativi. In scena, martedì prossimo, 19 marzo, ci sarà Lauretta Masiero che, assieme a Miriam Mesturino, Roberto Antonelli, Andrea Tidona, Gabriella Poliziano, Adolfo Fenoglio e Riccardo Diana, per la regia di Augusto Zucchi, presenta «Eva contro Eva».

La commedia, scritta da Mary Orr e Reginald Denham, è uno scontro tra donne di generazioni diverse. Memorabile, al proposito, è la trasposizione cinematografica che vide Bette Davis e Anne Baxter nel ruolo di protagoniste. Il film, diretto da Mankiewicz, ottenne un enorme successo al botteghino e fu premiato con diversi Oscar. Le battute, pungenti e acide, vengono riproposte nell'adattamento teatrale in scena al «Cristallo».

Afferma Ezio Strizioli, organizzatore della rassegna teatrale: «Per Lauretta Masiero si tratta di un ritorno ad Albenga. Aveva già recitato al "Cristallo" quattro anni ottenendo un grosso successo. La commedia che porta in scena quest'anno, poi, è sicuramente una delle opere più significative del teatro».

Le prenotazioni sono già state aperte. Durante i giorni feriali la prevendita funziona alla Pro loco mentre nei fine settimana i biglietti possono essere acquistati direttamente al botteghino del teatro.

«Eva contro Eva» non è l'unico appuntamento in cartellone. Ad aprile, infatti, il palco del «Cristallo» ospiterà l'operetta «Cin ci là». Lo spettacolo doveva essere portato in scena già il mese scorso ma, per una forma influenzale che ha colpito due dei cantanti, l'appuntamento è stato rimandato. «Quest'anno il cartellone è stato limitato a cinque spettacoli ma, grazia all'accordo con il Comune, già dal prossimo anno il programma sarà molto più nutrito», conclude Strizioli.

[a. p.]

IL DIALETTO AD ALBISSOLA

ALBISOLA CAPO. *Si concluderà venerdì con lo spettacolo «U Viulin da bella Giustin-na» della compagnia savonese «A Campanassa» la prima parte della rassegna di teatro dialettale ligure promossa per l'undicesimo consecutivo dal teatro Leone di Albisola Capo.*

Nato dodici anni fa per volontà di un gruppo di parrocchiani che chiesto di poter ristrutturare il cinema-teatro di Colombo 42 e utilizzarlo per iniziative sociali e culturali, oggi il Leone è una realtà attiva sia in ambito teatrale che in campo sociale. Non bisogna dimenticare, infatti, che oltre all'ormai tradizionale rassegna dei gruppi dialettali, il Leone organizza, in estate, il cinema per i ragazzi e durante tutta la stagione invernale conferenze-dibattito per la terza età su temi proposti dagli stessi anziani del circolo: si va dalla medicina alle informazioni in campo economico e finanziario.

«Siamo un gruppo di dieci volontari e ci occupiamo, senza fini di lucro, dell'organizzazione del teatro - spiega Renato Porta, pensionato, promotore delle iniziative teatrali -. L'idea di partenza, dodici anni fa, era stata quella di usare lo spazio del teatro Leone come trampolino di lancio per iniziative in campo sociale. Le rappresentazioni teatrali, però, hanno preso il sopravvento. Piacciono molto al pubblico (abbiamo circa 160 abbonati) e per questo, siamo diventati un punto di riferimento per le compagnie liguri e anche per quelle provenienti da fuori regione».

Ogni anno, gli amministratori del Leone riescono a mettere in cartellone, pur tra mille difficoltà e senza finanziamenti statali, sei-sette rappresentazioni dialettali da ottobre a marzo. Quest'anno, per andare incontro alle richieste del pubblico degli appassionati, hanno deciso di prolungare di un mese la stagione teatrale facendo esibire anche le compagnie minori attive in provincia. Il 13 aprile calcheranno le scene i giovani della compagnia Don Bosco di Varazze con «E rustie sotto a segne». Il 4 maggio sarà la compagnia savonese «La Torretta» a presentare l'allestimento in lingua italiana dal titolo «Roxey».

[a. z.]

STAGIONE AI TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

8,35 **Leonela**, novela
10 — **TG4 flash**
11 — **E' proibito ballare**, telefilm
12,40 **TG4 notizie**
13 — **Documentario**
13,30 **Lo speciale del TG4**
14 — **TG4 flash**
15 — **Pomeriggio**
16 — **TG4 flash**
17,30 **Leonela**, novela
18 — **TG4 flash**
18,30 **E' proibito ballare**, telefilm
19,30 **TG4 notizie**
20 — **Italia cinquestelle**
20,30 **Buon compleanno trattoria dei ricordi**
22,30 **TG4 notizie**
22,45 **Daniel**, film
0,45 **Telefilm**

Azzurra

8,15 **Tana dei topi**, novela
9 — **Faccio da me**
11,30 **I mille volti di...**
15 — **Mobilificio**
16 — **Faccio da me**
20,30 **Un risotto alla milanese**
22,15 **Publicoss**

Telearcobaleno

Siderstreet, telefilm
13,15 **Zoom tg ponente**
13,30 **Furia rossa**, film
15,30 **Cartone animato**
18,30 **Semplicemente Maria**
17,30 **Amore proibito**, teleromanzo
18,20 **Nido di serpenti**, teleromanzo
19,20 **Zoom tg ponente**
19,35 **Sport**, pagina sportiva in diretta
19,40 **Studio terme**
19,50 **Amore proibito**, teleromanzo
20,35 **Semplicemente Maria**
21,30 **Nido dei serpenti**, teleromanzo
22,05 **Belle si diventa**, rubrica bellezza
22,15 **Sidestreet**, telefilm
23,15 **Zoom tg ponente**
il giorno fazzoletti rossi, film

Canale 7

12,30 **Vetrina della Liguria**
13 — **Amore dannato**,
14 —
17 — **Piantao de policia**, telenovela
18 — **Redazionale**
19 — **L'albero della mela**, telefilm
19,50 **Replay**
20,30 **Good Times**, telefilm
21 — **Leonela**, novela
22 — **Motor Shop**
22,30 **Redazionale**

Telestar

11,30 **Amichevolmente con**
12,20 novela
13,15 **Tv**
13,45 **Brillante**, novela
14,30 **Arrivano le spose**, telefilm
15,30 **Amichevolmente**
16,10 **Viaggio nel tempo**, film
17,25 **Amandoli**, novela
18,10 **Magazine viaggi**
18,50 **Destini**, novela
19,40 **Brillante**, novela
20,30 **Il signore e la signora**
22,15 **Tg sera**
22,50 **La isola perduta**, telefilm
23,20 **Arrivano le spose**, telefilm
0,20 **La del corvo**,

Antennauno

7 — **Junior Tv**
11 — **Shopping Center**
15 — **La vetrina del gioiello**
17 — **Shopping Center**
18,30 **E' proibito ballare**, telefilm
19,20 **Tg notizie**
— **Flash Regione**
20,30 **Appuntamento con i politici**
21 — **Telefilm**
21,30 **Incontro con**
22,40 **Daniel**, film

Primocanale

13 — **Cartoni**
13,30 **Punto Sport**
14 — **Il calabrone verde**, telefilm
14,30
18 — **Shannon**, telefilm
18 — **Glace**, novela
19 — **Punto Sera**
19,30 **Faccia a faccia**
20 — **Il calabrone verde**, telefilm
20,30 **Controsalotto**
22,30
23 — **Faccia a**

Primantenna

8,30 **Prima mattina**
10 — **Sanford and son**, telefilm
10,30 **Capriccio e passione**, novela
11,30 **mia vita**, sceneggiato
12,30 **Cartoni animati**
13,30 **Auto della**
14 — **Studio rock**
15 — **Obiettivo**
15,30 **nati**
16 — **Pomeriggio con simpatia**
16,30 **La su noi**
17,30 **Cartoni**
19,15 **TGg speciali**
19,30
20 — **Cronache piemontesi**
20,30 **Luisiana mia**, novela
21,30 **Auto settimana**
22 — **Sanford and son**, telefilm
— **Cronache piemontesi**
— **Vita della mia vita**, sceneggiato
— **S end** telefilm
1 — **Auto settimana**

Videomusic

9 — **Video mattina**
13 — **Super hit**
14 — **Hot line**
18 — **the air pomeriggio**
19,30 **Super hit - Oldies**
21 — **Blue night**
22 — **On the air notte**
23,30 **Eugenio Finardi**, concerto
0,30 **Blue night**
1,30 **Notte rock**

Telegenova

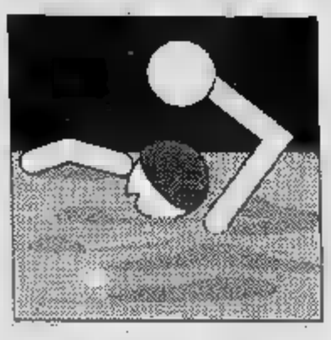
7 — **Junior TV**
11 — **Shopping Center**
15 — **La vetrina del gioiello**
17 — **Shopping center**
18,30 **E' proibito ballare**, telefilm
Tg notizie
20 — **Flash regione**
20,30 **Appuntamento con i politici**
21 — **Telefilm**
21,30 **Incontro con**
22,30 **L'opinione**
22,40 **Daniel**, film

Mixer Tv

13.30 **Pomeriggio News**
14 — **Marta**, novela
15 — **Redazionale**
17,15 **Cartoni animati**
18,15 **L'albero della mela**, telefilm
18 — **Tg Liguria**
19,30 **Documentario**
20 — **Vetrina del Ponente**
20,35 **Marta**, novela
21,30 **L'albero della mela**, telefilm
22 — **Tg Liguria**
22.30 **News**

Telecity

8,30 **Incatenati**, novela
9 — **Andrea Celeste**, novela
10,30 **Redazionale**
11,35 **Agente Pepper**, telefilm
12,40 **La isola perduta**, telefilm
13,10 **Cartoni animati**
13,45 **Usa today**
14 — **Incatenati**, novela
14,30 **Aspettando il domani**
15 — **Andrea Celeste**, novela
15,30 **Spy force**, telefilm
17,15 **Super 7**
19,15 **Usa today**, replica
Agente Pepper, telefilm
20,30 **Il terribile ispettore**, film
22,20 **Colpo grosso**, gioco a quiz



Intervista al tecnico toscano a pochi giorni dalla sfida in corso Colombo

De Magistris: io e la Rari

Sabato Savona-Florentia: parla l'allenatore della principale inseguitrice dei biancorossi
«Non avremo nulla da perdere non dobbiamo temere il pubblico: ci darà carica in più»

Gianni De Magistris: da superbomber ad artefice della rivelazione-Florentia

«Savona è la partita più facile che ci può capitare, e mi spiego. Mentre col Brescia la sconfitta non mi è andata giù per come è maturata e per la nostra prova sottotono, col Savona possiamo presentarci tranquilli, l'obbligo è un risultato positivo. Non partiamo battuti, ma se dovesse arrivare la sconfitta sarebbe regolare. Se invece avessimo vinto a Brescia, potevamo quasi sicuri del primo o secondo posto. E sappiamo tutti quale vantaggio comporti arrivare ai playoff partendo dalle prime due posizioni».

Partiamo dal fondo, nell'intervista a Gianni De Magistris sulla Florentia, il campionato, la situazione a Firenze, il Savona. Ma torniamo alla partita con l'Osama Brescia: prima sconfitta stagionale. «L'ho presa male, nel che si è trattato è un incontro nato male e finito peggio. Abbiamo giocato sottotono, un paio di episodi ci hanno penalizzato: un gol convalidato a loro mi pare che non era entrata, e una rete di Paskvalin che andava annullato, lo stesso slavo che è rimasto sorpreso dalla decisione degli arbitri. Ma con questo non giustificare la prova dei miei. Ci è mancata la solita determinazione, c'è stato qualche errore troppo sotto porta».

Determinazione che sarà necessarie sabato a Savona (la partita comincerà alle 14,45 per consentire la diretta tv), contro una grande squadra e un pubblico molto «caldo». «Guardate, il fattore pubblico non è che cambi di molto la situazione, e prendo ad esempio quando giocavo: la presenza di tanta gente un positivo, mi dava quella carica in più necessaria per tirar fuori il massimo. Chiaro che a Savona dovremo dimostrare tutto il nostro carattere, altrimenti questi vantaggi andranno a farsi benedire».

Avrebbe però preferito affrontare il Savona ad Albaro, invece che al Corso Colombo? «Alt: mi sembra assurdo parlare di date senza valutare le condizioni atmosferiche, soprattutto perché in questo periodo giocare all'aperto non è proprio salutare. Oggi a Firenze è nuvoloso, un forte vento: se sabato troveremo le stesse condizioni quale tipo di partita potrà uscirne? Ecco perché dico che, prima di prendere una decisione definitiva, si dovrebbero valutare le condizioni atmosferiche. Ma è un mio personalissimo pensiero, sia ben chiaro».

Gli stranieri e i problemi societari: qual'è al momento la situazione? «Per quanto riguarda gli stranieri, tutto ok. Abbiamo cambiato un Toth, guadagnandoci molto. Poi visto che la Federazione lo ha consentito abbiamo preso il secondo straniero, il portiere Ambrus, che ritengo molto valido. Per il resto è rimasta l'intelaiatura dello scorso anno, con anzi la perdita del capitano Ferri. Gli stranieri costituiscono due tasselli che in passato mancavano, vorrei sottolineare l'importanza dei giovani del vivaio, i quali non potremmo essere nella situazione attuale».

E in società? «Il sindaco e gli assessori sono dalla nostra parte, perché è dai tempi della pallavolo la Ruini che Firenze non è più ai vertici dello sport nazionale. Le controversie interne sono quelle che danno più fastidio anche per l'immagine, ma penso che tutto si risolverà meglio».

Indipendentemente dall'esito match di Savona, la Florentia dove vuol arrivare? «Ai playoff, non allo scudetto come qualcuno vorrebbe farmi dire. Aver vinto a Recco, contro una squadra che poi si è dimostrato non tanto sprovveduta, è stato passo importante. Lo ripeto: a Savona possiamo anche perdere, e vorrei che dopo due eventuali sconfitte venisse a parlare crisi. A Bergamo abbiamo perso un'occasione, nel ritorno dovremo recuperare».

DA QUI ALLA FINE DELL'ANDATA

SAVONA (p. 14):	Florentia - Canottieri - PESCARA - Ortigia
FLORENTIA (12):	SAVONA - Ortigia - CANOTTIERI - Volturno
RECCO (10):	Mameli - BRESCIA - Posillipo - CIVITAVECCHIA
(10):	ORTIGIA - Recco - VOLTURNO - Pescara
PESCARA (8):	CIVITAV - POSILLIPO - Savona - BRESCIA
CANOTTIERI (7):	Posillipo - SAVONA - Florentia - MAMELI
(7):	Roma - MAMELI - Civitavecchia - POSILLIPO
(6):	CANOTTIERI - Pescara - - Roma
ROMA (5):	VOLTURNO - MAMELI - Civitavecchia - POSILLIPO

N.B: In neretto la partita in trasferta

SPORTFLASH

BASKET

Crollano il Loano e l'Elah Cus Genova

Ancora una sconfitta, la quarta stagionale, per l'Elah Cus Genova. Bene le altre liguri in D maschile, tranne il Cogoleto. In femminile sfortunata prova contro la prima della classe per l'Auxilium, in C femminile pesante sconfitta del Mobilcentro Loano, onorevole prova ma nessun punto per la Green World Cestistica e nuovo successo del Gear Rapallo. Domani tutti i servizi sul basket, compresi i tornei di Promozione.

PALLAVOLO

disperata Riviera in difficoltà

Giornata disastrosa per le liguri. Perde quasi ogni speranza la Maurina (C1 femminile) dopo la sconfitta col Lasalliano. Difficile situazione del Riviera Sanremo (B2 femminile): avendo perso la diretta rivale Scandicci, non resta che far la Portoferraio Cus. In crisi anche Chiavari (B2 maschile) Bisso Recco (C1 femminile) ormai in lotta per non retrocedere. Buone nuove solo da Albisola (C1 maschile) e Tigullio (C1 femminile). Domani i servizi.

BOCCE

Targa d'oro al Nizza I liguri in ombra

ALASSIO. Successo dei bocciofili del Nizza Torino (Piero Amerio, Avetta, Mometto, Negro) alla 38ª Targa d'oro; 4 le partite vinte (in totale gli han raccolto 19 punti) gran finale con La Boccia Carmagnola, battuta 13-0. A picco le formazioni liguri. Domani servizio sulla gara.

Il derby con una Samm più tranquilla affossa i giallorossi

Ventimiglia addio?

La sconfitta getta nello sconforto anche mister Radio: «Ora per salvarci dovremmo tenere media pazzesca». Sotto accusa soprattutto la difesa

Per il Ventimiglia è finita? Indubbiamente la sconfitta di Chiavari con la Samm è una batosta da cui difficilmente i frontalieri potranno risollevarsi. Era una sorta di ultima spiaggia: gli arancione di Fontana hanno raggiunto riva. E il Ventimiglia? «A questo punto dovremmo ottenere 8 vittorie in 8 partite, una media pazzesca, per non possiamo farci illusioni. Il mio è che in una partita simile, da giocare molto guardinghi, riusciamo a far fare bella figura al loro attacco, concedendo reti. Le occasioni le abbiamo create, ma è in difesa che abbiamo fallito la prova. Siamo dei polli, ed è giusto che retrocediamo» afferma Francesco Radio.

Si può parlare di sfortuna? «A volte la fortuna bisogna andare a cercarsela, non cerchiamo scusanti» taglia corto il mister. Sfortuna per Saba, costretto a uscire dopo 5' per una leggera distorsione ai legamenti. Sull'altro fronte entusiasmi contenuti. «Era obbligatorio vincere, l'abbiamo fatto. Ho qualche appunto per la difesa, senza motivi, per il resto tutto ok» afferma Fontana.

Pagelle. Samm: Guazzi 5; Gaspari 6; Suarato 5,5; Conti 6,6; Maragliano 6; Della Latta 5,5 (Felice 7); Biancato 6; Costantino 5,5; Righetti 7; D'Agostino 7; Ogliari 6. All. Fontana 7. **Ventimiglia:** Vaccarezza 6,5; Ventura 5,5; Soncin 6; Bencardino 5,5; Nardini 5,5; Saba n.g. (Sammassimo 6); Rodella 5; Andreoni 5,5 (Rotella 5,5); Lapa 5; Adamo 6; Sasso 6. All. Radio 6. [g. s.]

RAPALLO, CHE IMPRESA

Il Rapallo con il piglio del dominatore conquista due punti a Bozzano ed è un passo dalla salvezza. La Pegliese salva la pelle a Savigliano. Ancora una volta Rapallo al di là delle previsioni: espugnato un campo violato fino a domenica solo dalla Pistoiese. In un clima surriscaldato locali hanno avuto 3 espulsi e 6 ammoniti) il Rapallo ha superato la prova anche sul piano nervoso. «Passo avanti importante - dice Casaretto - sulla strada della tranquillità, non decisivo». La Pegliese ha vvisto la retrocessione per mezz'ora tra il gol della Saviglianese (54') il pareggio Guerra (84'). Oltretutto i biancoblù dal 70' erano in 10: Pasquale aveva ko Ceraudo le sostituzioni erano già avvenute.

Pagelle. Rapallo: *Brogi 7,5; Grillo 6,5; Gandolfo 7; Cardoni 6; Da Silva 6,5; Alessi 6; Monteforte 6,5; Capurro 7; Di Maio 6,5; Bandoni 6,5; Petrini (Tagliabue 6), All. Casaretto 7,5.* **Pegliese:** *Pasquale 6,5; Cancino 6; Meazzi 5,5; Bonino 6; Bolgiani 5,5; Guerra 6,5; Rossini 5,5 (Buganza 6); Monari 6; Scarrone 6, Ubertelli 6,5 (Ceraudo All. Locatelli 6.* [d. s.]

Ma la vittoria sulla Sestese non ha rasserenato il presidente Grenno

E il Savona voltò pagina

I biancoblù trasformati, con Gatti scatenato

Il cannoniere Gatti visto da Ghiglione

SAVONA. quando han minacciato di non giocare per questioni economiche, i biancoblù si stanno invece esprimendo alla grande. Una contraddizione in termini, ma la benvenuta. In Coppa Italia giovedì (3-0 all'Aosta) e domenica in campionato (2-1 alla Sestese) il Savona si è ripreso di colpo i panni squadra rango. Vallongo ha forse trovato, sia pure in ritardo, modulo giusto. Alla Sestese ha opposto una formazione solida e ben disposta in campo, capace di sciorinare un gioco privo delle solite sbavature. In difesa i biancoblù si lasciati da fronzoli pericolosi, a centrocampo Barozzi e Cuc non han fallito una sola occasione nel ribaltare il fronte del gioco, dando vita a rapidi contropiedi. Gatti ha fatto resto, battendosi determinatissimo sull'intero arco dell'attacco.

L'avversario d'alta classifica ha esaltato il Savona, proprio come accaduto la Pistoiese, ma stavolta il successo è stato più convincente. E' la riprova che la squadra dev'essere sempre concentrata al massimo per esprimersi meglio, e incontra difficoltà di fronte ad avversari modesti che praticando un gioco arruffone finiscono per coinvolgerla nel generale.

Ma la prestazione dei biancoblù ha presidente Enzo Grenno, deciso a lasciare la società a fine stagione, una volta dopo mosso sul mercato. Dopo aver rilevato Savona dal fallimento, Grenno, questo gli va riconosciuto, fatto tutto quanto era nelle sue possibilità. Ora dice di volerlo lasciare condizioni migliori rispetto a come lo ha trovato. Non resta che attendere.

Pagelle. Viviani 6; Mozzone 6; Carrea 6,5; Adda 6; Marazzi 6,5; Bottari 7; Bocchi 7; Cuc 7; Gatti 7,5; Barozzi 7,5; Bioizi 6,5. Vallongo 7. [l. p.]

In Promozione una giornata positiva anche per l'Albenga, l'Alassio e la Carcarese

E Cairo promuove Piovano

Complimenti reciproci tra il Vado imbattuto e Vesima e capolista che conserva 4 punti sulla Sestrese
Bartoli: «I gialloblù vinceranno il torneo». Tonelli: «Non siamo in crisi». Varazze affonda, Castello preoccupato

Alla vigilia dello scontro diretto, la Cairese conserva 4 lunghezze sulla Sestrese. Uomini di Bodi non han saputo approfittare pareggio interno della capolista col Vado, dividendo la posta Sanremo 80. Pari per le ponentine: l'Alassio con la Carcarese e l'Albenga con la Dianese. Per Varazze è notte fonda: la gara l'Audace si trasformata nell'ennesimo ko per gli uomini Castello.

Piovano, che debutto. Iniziare la propria esperienza in panchina affrontando la capolista non dev'essere il massimo desiderio per allenatore. Ma Sergio Piovano, nuovo mister del Vado, ha superato a pieni voti l's I rossoblù sono riusciti a bloccare una Cairese che ha dimostrato, nonostante l'assenza di numerosi titolari, di essere sempre la favorita per il titolo finale. Piovano riuscito a bloccare gli attacchi dei locali grazie a un centro- ben diretto da Fonzo e Tessiore. Alla fine elogi al nuovo tecnico da parte del d.s. del Vado, Giorgio Bartoli: «Siamo entusiasti del debutto di Piovano. Affrontare la capolista è impresa difficile per tutti, ma noi siamo riusciti a bloccarne la marcia trionfale. Uno stop momentaneo, perché gli uomini di Tonelli vinceranno il torneo».

Ma la Cairese c'è. Due pa- nelle ultime due gare, nessuna rete messa a segno. Qualcuno vede un campanello d'allarme per i gialloblù. Ma i capoclassifica, dimentichiamolo, han giocato domenica privi di elementi quali Battiston, Pistrolungo e Pacifico. Tra giocatori le cui assenze possono passare inosservate. E' difficile sostenere che la Cairese sia in crisi, anche perché sul piano del gioco non si notano flessioni. Tonelli: «Con Vado mancato solo il gol. Per il resto squadra, priva di molti titolari, n ha assolutamente sfigurato, giocando un ottimo calcio».

E Bodi pensa alla Coppa. Il giorno dell diretto con

Eretta del Vado, visto da Ghiglione

Cairese si avvicinando ma l'allenatore della Sestrese sembra adesso abbagliato più dalla Coppa Italia che dal campionato. Che un getto della spugna nei confronti della Cairese? «Nemmeno per idea - afferma il tecnico - è che non è facile lottare su due fronti. La Coppa è nei miei pensieri e la squadra giocherà come nell'ultima occasione lontano. Ma gli sforzi si pagano e col Sanremo abbiamo accusato una certa stanchezza. Questo vuol dire che non crediamo nel campionato: daremo il massimo per battere la Cairese che però, anche in caso di nostra vittoria, rimarrà con 2 punti vantaggio. E a Vella e c. due punti è difficile recuperarli».

L'Albenga ritrovata. Per 6' ha cullato l'illusione di superare la Dianese, e compiere un passo verso l'Eccellenza. Ma la Dianese ha saputo reagire e il pareggio è risultato che può andar bene ai bianconeri. Com- Caviglia: «Ora ci teniamo a far bella figura l'Argentina. Vogliamo chiudere al meglio anche se pensiamo sia difficile raggiungere l'Eccellenza». Difficile, impossibile.

Carcarese d'assalto. Quella vista Ferrando è stata una bella Carcarese. Mister Ferraro (tra l'altro fuori per squalifica) ha fatto scendere in campo una squadra molto solida, soprattutto centrocampo. Commenta: bella partita, che ancora una volta ha messo evidenza il nostro organico».

Varazze giù. I nerazzurri non sono certo assistiti dalla dea bendata: con l'Audace subiscono una sconfitta dopo aver creato occasioni. Dice Castello: «I risultati tardano ad arrivare ma indubbiamente, in gare quella di domenica, possiamo tirare in ballo la sorte avversa. Adesso dobbiamo pensare a superare la Dia- perché comincio ad preoccupato per la classifica».

Guglielmo Oliveto

IN PRIMA LA LOANESI NON MOLLA

E' sempre l'Imperia 87 la regina del campionato di Prima categoria: la squadra Sinagra ha superato lo Zinola Fornaci, alle sue spalle «tiene» la Loanesi, anch'essa vincitrice in trasferta. La ventiduesima giornata ha visto la realizzazione di quindici reti, due le vittorie casalinghe e ben tre affermazioni in trasferta.

L'Imperia a fatica. Corbellini ci ha lungamente sperato, ma ha dovuto arrendersi a un paio minuti dalla conclusione, quando Lanteri ha siglato il gol decisivo per i nerazzurri di Per i primi quarantacinque minuti è stata la formazio- ospite la protagonista della partita. Nella ripresa la squadra di Sinagra si portava in vantaggio, ma veniva raggiunta dagli ospiti con un rigore trasformato da Michela. Poi il gol quasi allo scadere. Il tecnico Sinagra è soddisfatto: «Una vittoria importante perché ottenuta dopo una partita difficile, contro un avversario che ci ha ve- impensierito».

La Loanesi non s'arrende. Soltanto il ruolino di marcia dell'Imperia 87 di queste ultime stagioni può demoralizzare i ponentini. Ma la Loanesi vista all'opera con la Comeranese (rete di Miotti) fa ben sperare. D'accordo: la squadra ospite naviga brutte acque di classifica e doveva incutere timore a una formazione lanciata verso il finale, ma imporsi in una trasferta così non è mai cosa poco conto.

Legino ko. Ancora una sconfitta per gli uomini Carella. Priva di alcuni importanti titolari quali Metrano, Petracchi e Carlini, la squadra ha ceduto al . Bartolomeo Cervo nella ripresa dopo un buon primo tempo. Afferma il dirigente Merlone: «La fortuna non ci assiste e anche con il S. Bartolomeo siamo riusciti a conquistare punto che sarebbe stato importante. Resta la soddisfazione di aver lanciato in prima squadra tanti giovani che hanno fatto esperienza in questo torneo».

Finale allo scadere. Il cronometro aveva già iniziato il suo novantaduesimo giro, quando Grosso ha segnato il gol del pareggio il Bordighera. Un pareggio sul quale nessuno sperava più, il tecnico Gianni Schiasaro. Una divisione della posta che comunque appare giusta perché la formazione ospite, dopo aver subito di Anelli al 55', si è data da fare per rimediare.

Derby alla pari. Quiliano e Borgio paraggiano un derby ric- di colpi di scena: i padroni di casa subiscono in avvio la rete della squadra ospite, raggiungendo pareggio solo al novantesimo minuto. Commenta il dirigente del Quiliano Mario Crosa: «Ho visto una bella partita, il Quiliano ha saputo reagire all'iniziale svantaggio. Certo alla vigilia pensavamo di conquistare i due punti, ma co- si le cose sul campo la divisione della posta mi sembra giusta». [g. o.]

Seconda: due partite sospese, il Balestrino Sanremo resta in sei

La domenica dei «gialli»

Aggredito l'arbitro di Partenope-Auxilium

SAVONA. Vallecrosia nel girone A, Pietra Ligure e Cengio nel «B» sono al comando del campionato di Seconda categoria in una giornata caratterizzata numerosi episodi e con due gare giunte alla conclusione.

Girone A. Riflettori puntati Partenope-Auxilium e Carlin's Boys-Balestrino, entrambe sospese a pochi minuti dalla fine. Nella prima partita il direttore di gara, colpito dal giocatore della Partenope Carmelo Ricotta, ha mandato le squadre negli spogliatoi. Commenta il presidente della Partenope, Sergio Valdiserra: «Un episodio davvero incresciuto. In un minuto abbiamo rovinato un'immagine societaria costruita per anni. Ci spiace per quanto è e assicuriamo prenderemo provvedimenti nei confronti del nostro tesserato». Ci penserà comunque anche il Giudice sportivo: sicuro 0-2 e probabile squalifica a vita Ricotta, per il quale ci anche rischi conseguenze penali.

La partita della Carlin's è stata invece sospesa sull'8-0 per i padroni di casa perché, come da regolamento, non c'era più la possibilità giocare in quanto Balestrino era rimasto con sei uomini in campo. Spiega presidente Panizza: «Noi abbiamo fatto reclamo perché tre nostri giocatori, Guarino, Marcacci e Montallegro, prima di arrivare al campo hanno avuto un incidente con la loro auto. Siamo andati così campo in dieci e gli infortuni han fatto il resto».

Il girone è sempre comandato dal Vallecrosia (3-1 al Riviera). Tra le ponentine quarto posto per l'Andora autrice un rocambolesco pareggio con la S. Filippo. Sotto di tre reti dopo il primo tempo (Baldis, Lipira, Brunengo) la formazione di Montini recuperava grazie a tripletta di Caroliglio.

Girone B. Pietra pareggia col Boys Vado ed è raggiunto in dal Cengio. I valbormidesi sono stati autori di una splendida partita con il Calizzano, terminata sul risultato di 4-3. Amendola, Migno e Caracciolo, quest'ultimo autore di una doppietta, gli artefici del successo che ha fatto arrabbiare poco la compagine ospite Geloso. Comunque per il Calizzano una prova maiuscola, senz'altro una delle migliori un torneo che la vede per ora in coda alla classifica. Alle spalle del tandem testa c'è il Villapiana di una vittoria in trasferta sul Portovado. La partita più spettacolare stata Lavagnola-Altarese terminata in parità dopo una serie continua d'emozioni. [g. o.]

Terza: in vetta al girone savonese continua a regnare l'equilibrio

Ora si candida la Veloce

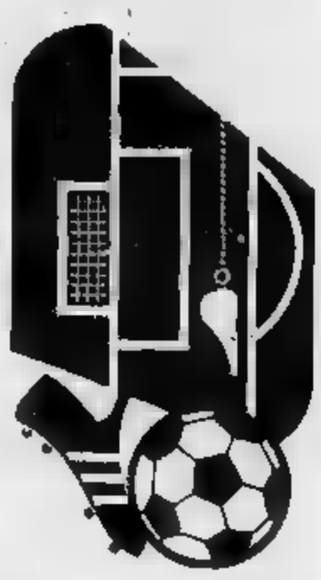
Martino: «Priamar pericolosa, ma vinceremo»

SAVONA. Situazione confusa nel girone savonese di Terza, con sei squadre in soli tre punti. Tutto il contrario di quanto avviene nel girone di Albenga e Imperia dove il Pietrabruna con lunghezze di vantaggio dorme sonni tranquilli sconfitta con il Dolceacqua.

Caos in testa. E' difficile ipotizzare chi sarà vincitore anche perché giornata ha certo chiarito le idee. Ad esempio lo scontro al vertice Pallare-Celle 90 terminato parità con due formazioni che si sono sostanzialmente equivalse anche se il risultato suona a favore della compagine della presiden- Rovere. Il Calice appare in forma: domenica ha regolato con facilità il Bardineto. Non perde terreno la Veloce, vincitrice in del Cosseria. Commenta il dirigente Vittorio Martino: «Alla distanza fuori. L'avversario che più temiamo è la Priamar, mentre le cellesi sembrano esaurito la loro marcia. Noi abbiamo disputato ottimo torneo, ora siamo in splendida condizione. Sono sicuro che i nostri taglieranno per primi il traguardo».

Pietrabruna-diktat. Il girone Imperia-Albenga non offre gli stessi squilli: il si avvia stancamente alla fine col Pietrabruna sempre più saldamente al comando, nonostante la sconfitta col Dolceacqua.

Ingaune al palo. Conscente e Leca pareggiano nello scontro diretto, la squadra di Cappellotto che sembra aver perso lo smalto del girone d'andata. Il Garlenda travolto dalla Coldirodese e il Pontelungo compie l'impresa della giornata battendo la Badalucchese. Ottima anche la prova del Ceriale, che ha superato il Riva. [r. p.]



LE CLASSIFICHE

INTERREGIONALE GIRONE B

RISULTATI

Acqui-Bra	2-2
Albese-Camaiore	1-0
Libarna-Chieri	0-0
Intermonreg.-Nizza Mil.	1-0
Savigliano-Pegliese	1-1
Pistoiese-Pinerolo	2-1
Bozzano-Rapallo	1-2
Savona-Sestese	2-1
Sammargher.-Ventimiglia	3-1

CLASSIFICA

	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
				1	48	12
SESTESE	35	12	11	3	33	16
BOZZANO		11	11	4	37	15
SAVONA	29	9	11	6	26	17
CHIERI	28	8	12	6	26	25
RAPALLO	27	9	9	8	17	21
BRA	27	7	13	6	22	24
CAMAIORE	26	7	12	7	16	21
SANMAR.		7	11	8	25	21
		6	13	7	24	27
PEGLIESE	24	6	12	8	21	24
ACQUI	23	4	15	7	14	20
ALBESE	23	6	11	9	13	19
INTERMON.	23	5	13	8	22	31
NIZZA MILL.	21	6	9	11	15	31
VENTIMIGLIA	20	6	8	12	19	27
SAVIGLIANO	19		9	12	12	28
		3	10	13	25	36

PROSSIMO TURNO

Nizza Millefonti-Albese; Bra-Chieri; Pegliese-Intermonregalese; Sestese-Acqui; Pinerolo-Savona; Saviglianese-Sammargheritese; Rapallo-Libarna; Ventimiglia-Bozzano; Camaiore-Pistoiese.

PROMOZIONE GIRONE A

RISULTATI

Cairese-Vado	0-0
Audace Camp.-Varazze	1-0
Culmv-Taggese	
Argentina Arma-Busalla	1-0
Dianese-Albenga	1-1
Sanremo 80-Sestrese	0-0
Fegino-Sanremese	1-2
Alassio-Carcarese	0-0

CLASSIFICA

	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
	36	15	6	1	38	
SESTRESE	32	11	10	1	32	15
ARGENTINA	31	11	9	2	24	15
SANREMESE	30	11		2	19	10
	28	9	11	2	20	7
VADO	21			9	23	18
SANREMO 80		5	10	7	15	12
	20	4	12	6	17	21
				7	22	26
	18			7	20	24
AUDACE C.			11	7	13	26
	18	3	12	7	17	28
	17	3	11		8	14
CULMV		3	8	11	17	30
DIANESE	14	2	10	10	13	26
FEGINO	13	2	9	11	11	

PROSSIMO TURNO

Sanremese-Audace Campom.; Sestrese-Cairese; Busalla-Culmv; Albenga-Argentina Arma; Vado-Sanremo 80; Taggese-Alassio; Carcarese-Fegino; Varazze-Dianese.

PRIMA CAT. GIRONE A

RISULTATI

Mallare-Millesimo	1-1
Legino-S. Bartolom.	0-1
Borghetto-Albisola	0-1
Cameran. S.-Loanesi	0-1
Imperia 87-Zinola	2-1
Bordighera-Finale L.	1-1
Finalborgh.-Camporos.	2-0
Quiliano-Borgio V.	1-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
	32	12		2	34	17
LOANESI	31	11		2	26	13
FINALE L.		8	12	2	26	14
MILLESIMO	26	9	7	6	28	20
BORGHETTO	24	9	6	7	28	24
QUILIANO		7	10	5	21	
		8	7	7	26	25
MALLARE	21	5	11	6	19	19
BORDIGHERA	20		10	7	23	25
	20		12	6	21	26
BORGIO V.	20	3	14	5	13	18
ALBISOLA	18	6	7	9	20	29
ZINOLA		2	14	6	25	26
LEGINO		4		10	15	24
CAMPO (-1)			4	12	17	32
CAMERAN. S.		4	7	11	24	34

PROSSIMO TURNO

Camporos-Legino; Finale L.-Mallare; Loanesi-Borghetto; Zinola-Cam. S.; Millesimo-Bordighera; Albisola-Quiliano; Borgio V.-Finalborgh.; S. Bartolom.-Imperia .

SECONDA CAT. GIRONE A

RISULTATI

Andora-S. Filippo	3-3
Partenope-Auxilium	sosp.
Carlin's-Balestrin T.	sosp.
Laigueglia-Arma 85	0-3
Borghetto-Ospedaletti	0-0
Poggese-S. Ampelio	0-0
Riviera dei Fiori-Vallecrosia	1-3
S. Stefano-Cisano	2-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
	31	13		2	40	15
CARLIN'S B.	28	10	8	1	37	12
	27	10	7	3	36	13
ANDORA	26	9		3	40	21
AUXILIUM A.	22		6	5	34	26
				4	7	21	17
ARMA 85	21	6	9	5	33	27
RIVIERA F.	21	9	3	8	29	25
POGGESE		8	4	8	21	27
CISANO S. G.	19	8	3	9	18	23
S. AMPELIO	19	5	9	6	28	25
OSPEDALETTI	18	6	6	8	32	36
S. FILIPPO N.	17	5	5	8	25	32
		4	7	9	14	28
PARTENOPE		1	3	15	14	
BALESTRINO		0	5	14	8	44

PROSSIMO TURNO

Cisano-S. Filippo; Partenope-Laigueglia; Vallecrosia-S. Ampelio; Balestrino Tolrano-S. Stefano; Borghetto-Carlin's; Auxilium-Andora; Ospedaletti-Poggese; Arma 85-Riviera dei Fiori.

SECONDA CAT. GIRONE B

RISULTATI

Lavagnola 78-Altarese	3-3
Portovado-Villapiana	0-2
Noiese-S. Nazario	2-1
Cengio-Calizzano	4-3
Rocchettese-Sciarborasca	3-2
Boys Vado-Pietra Ligure	0-0
Don Bosco Varazze-Spotornese	1-2
S. Cecilia-Bragno	1-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CENGIO	28	12	4	4	40	21
PIETRA LIG.	28	11		3	31	10
		11	5	4	34	20
BRAGNO	24	10	4	6	36	29
BOYS VADO	22		8	5	20	16
	21	6		5	37	32
	20	7		7	32	26
SAN NAZARIO	20	7	6	7	24	27
SPOTORNESE					20	20
	20	6	8	6	32	36
PORTO VADO		7	4	9	18	28
S. CECILIA	18	5		7	26	27
NOLESE		6	5	9	24	30
ROCCHETT.			4	11	24	36
DON BOSCO			6	11	15	22
CALIZZANO		3	5	11	18	46

PROSSIMO TURNO

Bragno-Altarese; Portovado-Cengio; Spotornese-Pietra Ligure; S. Nazario-S. Cecilia; Rocchettese-Noiese; Villapiana-Lavagnola 78; Sciarborasca-Boy Vado; Calizzano-Don Bosco Varazze.

TERZA GIRONE SAVONA

RISULTATI

Bardineto-Calice Ligure	0-3
Pallare-Celle 90	1-1
Bergaggi-Murialdo	1-1
Letimbro-Priamar	1-5
Plana Crixia-Rocchetta C.	0-0
Alba-Docilia-Sabazia	2-2
Celle Ligure-Sassello P.	2-0
Cosseria-Veloce	0-2
Ha riposato: Valleggia.	

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CELLE LIG.	28	9	8	2	45	22
VELOCE	28	9	8	2	36	20
CALICE	26	10	6	2	33	19
PALLARE	26	10	6	3	34	21
CELLE 90	26	9	7	2	31	18
PRIAMAR	24	10	4	3	34	18
SABAZIA	21	7	5	5	33	23
SASSELLO	20	6	8	4	34	19
BERGEGGI	19	5		5	27	21
LETIMBRO				4	8	30	34
				5	8	35	
ROCCHETTA	13	4	5	7	19	25
COSSERIA	12	3	6	8	17	37
MURIALDO	11	4	3	9	27	46
PIANA	10	2	6	10	24	38
A. DOCILIA	9	1	7	9	24	39
BARDINETO	4	0	4	13	21	58

PROSSIMO TURNO

Sassello Pontinvrea-Alba Docilia; Murialdo-Bardineto; Celle 90-Bergeggi; Rocchetta di Cengio-Celle Ligure; Valleggia-Letimbro; Priamar-Pallare; Calice-Plana Crixia; Sabazia-Veloce. Riposa il Cosseria.

TERZA CAT. ALBENGA IMPERIA

RISULTATI

Villanovese-Sanremo	0-0
Magliolo 86-S. Lorenzo	1-0
Pontelungo-Badalucchese	3-2
Ceriale-Riva Ligure	1-0
Conscente-Leca	0-0
Dolceacqua-Pietrabruna	3-2
Costarainera-Ceriana	2-2
Coldirodese-Garlenda	3-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	RETI F	S
PIETRABR.	27	11	5	2	42	11
COLDIROD.	23	8	7	3	26	17
BADALUCC.	23	10		5	33	23
CONSCENTE	21	6	9	3	23	15
RIVA LIGURE	21	7	7	4	27	23
CERIALE	20	8	4	6	30	23
S.				6	24	30
LECA	20	7		5	28	27
VILLANOVESE		6	8	4	25	22
COSTARAIN.			7	5	31	29
	17	5	7	6	27	30
	14	4	6	8	28	35
PONTELUNGO	14		8	7	21	30
MAGLIOLO 86	12	3	6	9	18	32
	10	2	6	10	21	28
LENDA	9	1	3	14	10	42

PROSSIMO TURNO

Garlenda-Villanovese; Sanremo 70-Maglioio ; S. Lorenzo-Pontelungo; Badalucchese-Ceriale; Riva Ligura-Conscente; Leca-Dolceacqua; Pietrabruna-Costarainera; Ceriana-Coldirodese.

Negli Allievi regionali i biancoblù e la Pegliese sono sempre in vetta ai loro gironi

Alassio-spettacolo a Genova

Splendida affermazione dei gialloneri a Sampierdarena: in primo piano il goleador Basso e il portiere Airaldi
Facile per il Savona contro la Rivarolese. L'Albisola con Cagnasco e Baccino vince in trasferta il derby con il Legino

SAVONA. Il Savona è sempre saldamente in vantaggio nel girone del campionato degli Allievi regionali. I biancoblù hanno superato con notevole facilità la Rivarolese. Sette gol di scarto l'eloquente dimostrazione del divario tra le due squadre. I marcatori della partita sono stati Smecca e Zirano, autori rispettivamente di una tripletta e di una doppietta, Zunino e Tamburi. Il Savona sale così a 64 reti all'attivo.

Non cede comunque il Baiardo, che rimane al secondo posto della classifica: i genovesi hanno superato il Ligorna. Nel girone A grande impresa dell'Alassio, vincitrice sul difficile campo di Sampierdarena. I gialloneri hanno condotto un grande primo tempo, andando a segno Armatori e con Basso. Nella ripresa però assisteva ad una reazione dei padroni di casa che si portavano sul 2-3.

Ma a questo punto erano i gialloneri a segnare il decisivo gol, ancora Basso. In evidenza pure il portiere Maurizio Airaldi autore di grandi interventi. Commenta il direttore sportivo Sergio Zenari: «Davvero una partita che ci ha entusiasmato. Non è assolutamente facile andare a vincere sul terreno di una squadra genovese di quel calibro. Noi ci siamo riusciti, e questo dimostra la grande compattezza di questa compagine, che sta crescendo settimana in settimana».

Vince in trasferta anche l'Albisola, sul terreno del Legino: per gli ospiti le reti state realizzate da Cagnasco (due centri) e Baccino, per i padroni c'è stata una doppietta di Morbelli. Grande vittoria anche dell'Imperia 87, contro il Multedo; la formazione di casa ha palesato per tutta la partita ottimo gioco. La classifica di questo raggruppamento è comunque sempre dominata dalla Pegliese, che ha superato in questo turno l'Edera Prà Palmaro per 2-1, faticando senz'altro molto più del previsto.

[g. o.]

PROVINCIALI: LAVAGNOLA CADE

Termina parità l'attesissimo scontro al vertice tra Soccorso e Don Bosco Varazze nel girone A degli Allievi provinciali. La partita comunque ha mantenuto le promesse, con due squadre che han dimostrato di meritare l'attuale posto di classifica. Afferma il dirigente del Don Bosco Varazze, Vitali «Un bell'incontro, ricco di azioni che ha confermato il buon momento di salute delle due squadre». Il Don Bosco ha realizzato la sua rete Caiano, ma attraverso un'autorete ha contribuito al pareggio dei locali. Nulla di mutato dunque in classifica, col Don Bosco che mantiene un punto di vantaggio sul Soccorso; al terzo posto un tandem composto da Pietra e S. Cecilia. Il Pietra ha superato in trasferta una rassegnata S. Filippo, il S. Cecilia ha compiuto un'impresa sul campo dell'Auxilium. Per gli alassini di Grassi, a rete Duzzi e Barbuiani. Da segnalare la netta affermazione del Pontelungo sul Balestrino: le 4 reti dei locali portano la firma di Cavaliere e Gagliotti, entrambi autori di una doppietta. Clamoroso nel secondo girone con la sconfitta della capolista Lavagnola 78 davanti al Villapiana. Così adesso il S. Nicolò a un punto, grazie alla vittoria sulla Priamar. Interesse per il derby Cengio-Cairese, con vittoria (3-1) della formazione ospite. Il primo tempo si era chiuso col vantaggio dei padroni di casa, maturato grazie a un gol di Siri. Nella ripresa la reazione della Cairese, prima il pareggio ad opera di Bagnasco, poi i gol di Aprea e Bonino. Commenta il dirigente Pizzorno: «Davvero un'ottima reazione per la Cairese. La squadra ha dimostrato maturità sapendo reagire a difficile avvio».

[g. o.]

Zenari (d.s. Alassio) visto da Ghiglione

COSI' LE

Ancora bella prestazione del Vado nel girone A del campionato regionale riservato all'Under. I rossoblù si sono imposti in trasferta sul campo della Carcarese, confermandosi così al secondo posto della classifica a ridosso dell'incontenibile Ventimiglia, dal suo vincitore sulla Dianese.

Rocambolesco il pareggio dell'Alassio contro l'Argentina Arma: i gialloneri passano in vantaggio Gaggero e raddoppiano poco dopo Gastaldi; nel secondo tempo però la formazione ospite riduce il divario ma una nuova rete di Gaggero sembra tranquillizzare l'Alassio; invece negli ultimi minuti l'Argentina segna due reti, tanto da raddrizzare il risultato. Commenta il direttore sportivo alassino Sergio Zenari: «Sì, a certo punto pensavamo di avere i due punti in tasca e i nostri avversari stati bravi a credere nel pareggio fino all'ultimo minuto».

Nel torneo provinciale continua la marcia trionfale nel girone A del Borgio Verezzi vincitore sul Borghetto, ma alle sue spalle non perde terreno la Loanesi S. Francesco, che supera nel derby il Pietra Ligure. Il derby comunque è veramente all'altezza della situazione, due squadre che si sono battute al massimo delle loro possibilità per tutto l'incontro. Il successo della Loanesi è dettato anche dalla maggiore esperienza rispetto ai biancazzurri, abbinata peraltro ad un elevato tasso tecnico.

Nel secondo girone, il Legino si è aggiudicato lo scontro al vertice con il Bragno, un successo importantissimo perché ottenuto per di più fuori casa. L'autore del gol «pesante» è stato Minutillo. In una giornata ricca d'emozioni al vertice, anche la bassa classifica non ha lesinato emozioni; il Calizzano infatti ha ottenuto i due primi punti della stagione, superando il Quiliano.

Afferma il dirigente Geloso: «Meritavamo veramente questa vittoria. I ragazzi si sono sempre impegnati al massimo, ma spesso hanno dovuto cedere davanti a formazioni più forti ed esperte. E di sicuro siamo sempre stati poco fortunati; il successo sul Quiliano riscatta comunque certe amarezze di questo torneo». Autori delle reti Rune Buland, giocatore di provenienza olandese, che ha realizzato una doppietta, Maritano, Melogno e Olivieri.

Ancora Geloso: «Questo campionato è stato di buon livello. Noi abbiamo messo in campo dei ragazzi che avranno sicuramente futuro in prima squadra. L'importante era fare dell'esperienza e questa sicuramente non è mancata». A sorpresa, infine, vince il Priamar sull'Aurora: l'autore della rete è Saccomando.

[r. p.]

TUTTI I RISULTATI

Dell'Under agli

La situazione nei gironi

Under 16 Regionale: Sanremese-Cairese 0-0; Carcarese-Vado 0-2; Ventimiglia-Dianese 2-0; Alassio-Argentina Arma 3-3; Savona-Albenga 1-1. Riposava il Sanremo 80. Classifica: Ventimiglia p.27; Vado 26; Argentina Arma 25; Carcare 23; Savona e Albenga 19; Cairese 18; Alassio 17; Sanremese 15; Sanremo 80 6; Dianese 4. Prossimo turno: Cairese-Alassio; Albenga-Sanremese; Ventimiglia-Argentina Arma; Vado-Savona; Sanremo 80-Carcarese. Riposa Dianese.

Under 18 Provinciale. Girone A: Cisano-Borghetto 84 3-1; Borghetto S.S.-Borgio Verezzi 0-4; S. Filippo-Finalborghese 5-2; Zinola Fornaci-Garlenda 4-1. Pietra Ligure-Loanesi S. Francesco 0-2; Villanovese-Nolese 1-0. Classifica: Borgio Verezzi p.29; Loanesi S. Francesco 28; Zinola Fornaci 25; Borghetto S.S. 24; Pietra Ligure e S. Filippo 19; Finalborghese 16; Cisano 12; Villenovese 9; Garlenda 7; Nolese e Borghetto 6. Prossimo turno: Nolese-Borghetto S.S.; Borgio Verezzi-Cisano; Garlenda-Pietra Ligure; Borghetto 84-S. Filippo; Loanesi S. Francesco-Villanovese; Finalborghese-Zinola Fornaci.

Girone B: Priamar-Aurora 1-0; Villapiana-Cengio 4-2; Millesimo-Lavagnola 2-4; Bragno-Legino 0-1; Calizzano-Quiliano 5-2; Albisola-S. Cecilia 1-1. Riposava Don Bosco. Classifica: Legino p. 31; Bragno 30; Albisola 27; Villapiana 23; Lavagnola 21; S. Cecilia 20; Aurora 19; Don Bosco 15; Priamar 12; Cengio e Quiliano 9; Millesimo 4; Calizzano 2. Prossimo turno: Quiliano-Albisola; Aurora-Bragno; Legino-Calizzano; Cengio-Lavagnola; Priamar-Millesimo; Don Bosco-Villapiana. Riposa S. Cecilia.

Allievi Regionali. Girone A: Sampierdarenese-Alassio 2-4; Legino-Albisola 3-2; Sampdoria-Aurora Cairo 1-1; Imperia-Multedo 1-0; Edera Prà Palmaro-Pegliese 1-2; Voltrese-Sestrese 0-3; Prà Folgore-Ventimiglia 0-0. Riposa Loanesi S. Francesco. Classifica: Pegliese p. 37; Sestrese 33; Loanesi S. Francesco e Imperia 30; Sampdoria 27; Albisola 25; Multedo 24; Alassio 20; Legino 19; Prà Folgore e Ventimiglia 17; Aurora 14; Edera Prà Palmaro 13; Sampierdarenese 12; Voltrese 8. Prossimo turno: Loanesi S. Francesco-Imperia; Edera Prà Palmaro-Legino; Albisola-Pegliese; Aurora-Prà Folgore; Sestrese-Sampdoria; Ventimiglia-Sampierdarenese; Multedo-Voltrese. Riposa Alassio.

Girone B: Città di Finale-Anpi Casassa 6-1; Pontedecimo-Argentina 0-0; Vado-Audace 1-1; Carlin's Boys-Cosmos 3-0; Baiardo-Ligorna 2-1; S. Filippo-Molassana 2-1; Rivarolese-Savona 0-7. Riposa Varazze. Classifica: Savona p. 38; Baiardo 36; Pontedecimo e S. Filippo 28; Molassana e Argentina 24; Ligorna e Carlin's Boys 22; Varazze e Vado 20; Rivarolese 19; Città di Finale 17; Anpi Casassa 9; Audace 8; Cosmos 7. Prossimo turno: Argentina-Baiardo; Savona-Città Finale; Audace Cosmos; Varazze-Pontedecimo; Molassana-Rivarolese; Ligorna-S. Filippo; Carlin's-Vado. Riposa Anpi.

Allievi Provinciali. Girone A: Pontelungo-Balestrino Toirano 4-1; Soccorso-Don Bosco Varazze 1-1; S. Filippo-Pietra Ligure 0-1; Varazze-S. Bernardino 1-1; Auxilium-S. Cecilia 2-3. Classifica: Don Bosco Varazze p. 20; Soccorso 19; Pietra Ligure e S. Cecilia 18; S. Bernardino 15; Auxilium 14; Pontelungo 9; Balestrino 7; S. Filippo e Varazze 4. Prossimo turno: S. Bernardino-Auxilium; Balestrino-Pietra; S. Cecilia-Pontelungo; Soccorso-S. Filippo; Don Bosco Varazze-Varazze.

Girone B: Cengio-Cairese 1-3; Quiliano-Cameranese 2-0; Aurora-Mallare 3-0; Priamar-S. Nicolò 1-3; Lavagnola-Villapiana 1-2. Classifica. Lavagnola p. 18; S. Nicolò 17; Aurora, Quiliano e Cairese 15; Villapiana 14; Cengio 13; Cameranese 11; Mallare 6; Priamar 0. Prossimo turno: Villapiana-Aurora; Cameranese-Lavagnola; Cengio-Priamar; Cairese-Quiliano; Mallare-S.Nicolò.

Giovanissimi regionali. Girone A: Pegliese-Alassio 2-0; Legino-Argentina 0-2; Sanremese-Circolo Merlino 2-2; Edera Prà Palmaro-Genoa 1-2; Vado-Multedo 0-0; Sampierdarenese-Sestrese 3-1; Prà Folgore-Ventimiglia 1-0. Classifica: Pegliese e Genoa p. 39; Sampierdarenese 32; Ventimiglia 31; Argentina 28; Vado 27; Legino 20; Edera Prà Palmaro e Circolo Merlino 18; Sestrese 17; Alassio e Sanremese 15; Multedo 13; Prà Folgore 10. Prossimo turno: Alassio-Edera Prà Palmaro; Genoa-Legino; Circolo Merlino-Pegliese; Sestrese-Prà Folgore; Multedo-Sampierdarenese; Ventimiglia-Sanremese; Argentina-Vado.

Girone B: Millesimo-Anpi Casassa non disputata; Sampdoria-Aurora 2-0; Cosmos-Baiardo 0-4; Albaro-Carlin's Boys 0-2; Pontedecimo-Ligorna 2-0; Recco-Molassana 0-1; Rivarolese-Savona 2-8. Classifica: Sampdoria p. 40; Pontedecimo e Molassana 38; Savona 33; Baiardo 27; Albaro 24; Aurora 23; Ampi Casassa 22; Carlin's 20, Rivarolese e Recco 16; Ligorna 8; Millesimo 7, Cosmos 2. Prossimo turno: Molassana-Albaro; Savona-Cosmos; Baiardo-Millesimo; Aurora-Pontedecimo; Anpi Casassa-Recco; Ligorna-Rivarolese; Carlin's-Sampdoria.

Giovanissimi Provinciali. Girone A: Balestrino-Auxilium 0-1; Spotornese-Borgio Verezzi 1-0; Cisano-Legino 3-3; Zinola Fornaci-Pontelungo 0-1; Soccorso-S. Bernardino 3-0; Città di Finale-S. Nicolò 0-1; S. Filippo A-Savona 0-2. Riposa Loanesi S. Francesco. Classifica: Loanesi S. Francesco p. 27; Savona 23; S. Filippo A 22; Città di Finale 19; S. Nicolò, Soccorso e Auxilium 17; Borgio Verezzi 15; Pontelungo 14; Legino e Spotornese 13; S. Bernardino 9; Zinola Fornaci 8; Balestrino 5; Cisano 1. Prossimo turno: Borgio Verezzi-Balestrino Toirano; Pontelungo-Cisano S. Giorgio; Legino-Città Finale; Auxilium-S. Filippo A; Savona-Soccorso; Loanesi S. Francesco-Spotornese; S. Nicolò-Zinola Fornaci. Riposa: S. Bernardino.

Girone B: Villapiana-Cairese 5-0; Celle 90-Cameranese 1-0; Cengio-Lavagnola 1-4; Don Bosco-Quiliano 0-1; S. Cecilia-S. Filippo B 0-0; Aurora-Sampor 4-1; Letimbro-Varazze 0-7. Riposava Vado. Classifica: Villapiana p. 35; Varazze 24; Lavagnola 20; S. Filippo B, Quiliano, Don Bosco e S. Cecilia 18; Aurora 17; Vado 16; Cengio 15; Cameranese 12; Cairese 10; Celle 90 5; Sampor 2; Letimbro 1. Prossimo turno: Lavagnola-Aurora; Sampor-Celle 90; Quiliano-Cengio; S. Filippo B-Letimbro; Cairese-S. Cecilia; Cameranese-Vado; Varazze-Villapiana. Riposa Don Bosco.

Esordienti provinciali. Girone A: S. Filippo Neri A-Auxilium 0-2; S. Bernardino-Ceriale 0-2; Loanesi S. Francesco-Pontelungo 3-0; Garlenda-Soccorso 0-1. Riposava S. Nicolò. Classifica: Loanesi S. Francesco p. 19; S. Nicolò 18; Auxilium 17; S. Filippo Neri A 16; Ceriale 11; Pontelungo 10; Garlenda 8; S. Bernardino 7; Soccorso 5. Prossimo turno: S. Nicolò-Garlenda; Ceriale-Loanesi S. Francesco; Auxilium-S. Bernardino; Pontelungo-Soccorso. Riposa S. Filippo Neri A.

Girone B: Savona A-Albisola A 0-0; Varazze-Aurora Cairo B 3-0; Vado B-Borghetto 0-2; S. Filippo B-Don Bosco non disputata; Città di Finale-Legino 1-1; S. Cecilia-Nolese 2-0. Classifica: Varazze p. 26; Albisola A 24; Savona A 22; Vado B e Legino 17; Città di Finale e Borghetto 16; Don Bosco e S. Cecilia 15; Nolese 8; Aurora Cairo B 5; S. Filippo B 1. Prossimo turno: Nolese-Città Finale; Don Bosco-S. Cecilia; Borghetto-S. Filippo B; Aurora Cairo B-Savona A; Albisola A-Vado B; Legino-Varazze.

Girone C: Lavagnola 78-Aurora Cairo A 0-4; Priamar-Cengio 2-2; Celle 90-Millesimo 0-1; Savona B-Sampor 2-0; Albisola B-Vado A 1-8. Riposava Villapiana. Classifica: Vado A e Millesimo p.26; Aurora A 20; Cengio 15; Lavagnola, Albisola B e Villapiana 12; Savona B 11; Celle 90 8; Priamar 6; Sampor 3. Prossimo turno: Villapiana-Albisola B; Vado A-Celle 90, Millesimo-Lavagnola; Sampor-Priamar; Aurora A-Savona B. Riposa Cengio.

Giovanissimi provinciali: nel girone A risale il Savona battendo la S. Filippo

Vola un Villapiana-boom

I savonesi nel girone B scavalcano il Varazze grazie anche al successo in un recupero con la S. Cecilia
Riggio, 26 gol finora, è il gioiello di una formazione che ha nel portiere Milani altro sicuro talento

SAVONA. Loanesi S. Francesco nel girone A, Villapiana Don Bosco nel B sono al comando dei campionati provinciali riservati ai Giovanissimi. Lo scorso turno è stato d'emozioni, anzi ricco di vittorie in campo esterno. Nel primo girone la formazione capolista della Loanesi ha osservato un turno di riposo tra le partite da segnalare lo scontro al vertice per la seconda piazza tra San Filippo Neri e Savona.

Ha vinto la squadra ospite, scavalcando così in classifica gli ingauni. La sorpresa della giornata è la sconfitta del Città di Finale a favore dei Nicolò. Spiega il dirigente Valente: «Una bella partita, decisa da un calcio di rigore a favore degli ospiti. Comunque il quarto posto è la testimonianza della validità della nostra squadra». Affermazione anche per l'Auxilium, a segno con Di Benedetti in casa Balestrino. La squadra del presidente Grassi è al terzo centro consecutivo in campionato. Buona affermazione del Soccorso sul S. Bernardino. Volpi è autore di una tripletta che fa di lui uno dei migliori elementi del torneo.

Nel girone B le prime si affermano in modo vistoso: il Varazze sul campo della Letimbro (7-0), il Villapiana sulla Cairese (5-0). I neroazzurri costruiscono il successo con una tripletta di Bolla, una doppietta Cravero e con le reti di Focco e Scarcella. Il Villapiana va a segno con una doppietta di Riggio e reti di Staibano, Allegra e Rizzo. E dopo il successo nel recupero con la S. Cecilia, i savonesi sono adesso soli al comando.

Da segnalare ai tecnici Riggio (classe '76), 26 reti, convocato per la rappresentativa giovanile. Il Villapiana continua dunque a sfornare giovani promettenti dai suoi vivai: l'ultimo esempio in ordine cronologico è quello di Molinero, passato nelle giovanili del Genoa. Ottima anche la difesa che ha subito solo cinque reti (l'attacco ne ha siglato 74). Merito dell'estremo difensore Alain Milani, anche lui sicura promessa.

Avanza anche il Lavagnola autore di una prestazione corsara a Cengio; alla rete dei locali con Marenco replicano gli ospiti con una doppietta di Cucchi e reti di De Iddo e Gagliardi. Altre note riguardano la netta affermazione dell'Aurora sulla Sampor, la vittoria fuori casa del Quiliano sul Don Bosco Varazze.

[g. o.]

I

Nessuna novità di rilievo nei Giovanissimi regionali: le genovesi continuano a dominare il torneo. Tra le gare di domenica da segnalare Rivarolese-Savona, conclusasi in parità. Un punteggio che va stretto ai biancoblù autori di una buona prova contro una squadra di centroclassifica. I gol sono stati segnati da Sforzi e Mazzarri.

Niente da fare per l'Alassio sul campo della Pegliese capolista del torneo. Del resto per i gialloneri l'importante era contenere il passivo disputando un'onorevole gara e in questo senso il compito è stato abbondantemente superato. Ma il divario è l'esatto specchio della diversa situazione di classifica. Pareggia il Vado col Multedo, 0-0 che testimonia il senso di una partita in cui il tatticismo ha prevalso. Ma dai rossoblù era lecito attendersi di più.

Infine il Legino, che ha perso sul proprio terreno l'Argentina in una partita che non ha riservato particolari emozioni. Campionato dunque dominato dalle genovesi, anche occorre dire, a difesa delle società savonesi e imperiesi, che quello dei Giovanissimi è un torneo molto difficile oltre che costoso viste le trasferte che si devono affrontare. Resta comunque un bilancio positivo per le nostre rappresentative, che hanno spesso in evidenza giovani di sicuro talento per il calcio di domani.

[r. a.]

GIOVANIFLASH

Trofeo Berretti

Savona sfortunato in casa del Pavia

SAVONA. Sconfitta del Savona nel Trofeo Berretti: i biancoblù sono stati superati dal Pavia per 1-0. La partita è stata equilibrata e il Savona meritava qualcosa di più. La giornata ha messo una volta in evidenza la forza del Torino che ha superato il Cuneo per 3-0. Fra le altre, da segnalare la vittoria del Fanfulla in casa della Voghera (5-0) e dell'Alessandria sul Derthona (1-0). Casale-Juve sospesa per impraticabilità.

Piemontesi e lombardi al Città Millesimo

MILLESIMO. Ultimi preparativi per il torneo Città Millesimo, riservato alle categorie giovanili e in programma a cavallo tra aprile e maggio. Saranno presenti anche squadre provenienti dal Piemonte e Lombardia. Si inizierà gli Esordienti (dal al 28 aprile) per proseguire poi coi Giovanissimi (1-5 maggio). Chiuderanno i Pulcini dal 26 maggio al 9 giugno.

Esordienti: in primo piano anche la Loanesi e il Borghetto di Molli

Varazze, il terzo gode

Lo 0-0 in Savona-Albisola piace alla capolista

SAVONA. La partita più attesa della giornata era lo scontro al vertice tra Savona e Albisola, nel girone B. L'incontro è terminato a reti inviolate, con tutta gioia della capolista Varazze che ha piegato con una tripletta l'Aurora Cairo. Savona-Albisola non è stato una brutta partita, ma è stata giocata con estremo tatticismo dalle due formazioni; diverse le occasioni avute dalle due squadre, ma il risultato di parità è da considerarsi sostanzialmente esatto.

Più tranquillo il successo dei neroazzurri, che testimonia che il magico momento di questa compagine. L'autorevolezza con la quale il Varazze si aggiudica le partite è segno evidente di una superiorità che difficilmente verrà meno nel prosieguo. Clamoroso il tonfo del Vado di fronte al Borghetto; la squadra rossoblù ha dovuto cedere alla formazione ospite guidata da Gabriele Molli, attualmente quinta in graduatoria. E' lo stesso allenatore del Borghetto a parlare della sua squadra: «Una formazione che ha disputato un campionato sempre all'altezza. Ci sono molti ragazzi che in seguito potranno fare esperienza in prima squadra, o magari anche in formazioni più prestigiose».

Da Molli anche un giudizio sul valore di questo campionato: «Mi sembra decisamente buono. I ragazzi iniziano ad imparare gli schemi, per cui sovente vengono fuori risultati molto equilibrati. Ecco: rispetto al passato le goleade sono rare e costituiscono l'eccezione». Cassullo e Di Gennaro sono gli autori del pareggio tra Città di Finale e Legino: un 1-1 che rispecchia l'equilibrio della partita. In questo raggruppamento non si è giocata S. Filippo Neri-Don Bosco Varazze, che verrà recuperata in settimana.

Nel girone A prosegue la marcia trionfale della Loanesi, che due reti di Viale e Astorino regola il Pontelungo. Corsaro anche l'Auxilium: la formazione del presidente Giulio Grassi supera la S. Filippo Neri reti di Lo Conte e Ricordo. Nel girone C, Vado e Millesimo aggiudicandosi le proprie partite in trasferta continuano a comandare la classifica. I rossoblù travolgono l'Albisola mentre i valbormidesi, con rete di Benini, superano il Celle 90 della presidentessa Rovere.

Qualche dato: 37 reti in 14 partite di cui solo 4 con uno scarto superiore alle 3 reti. Testimonianza evidente (e il risultato di 0-0 dello scontro al vertice del girone ne fa puntuale riferimento) che in queste squadre sono adottate valide misure tattiche. Il fattore campo non sembra aver valore determinante le vittorie esterne, e due di notevoli proporzioni.

[g. o.]

Gioielleria
C.so Cavour, 42 - Borgomanero
OGGETTI D'ARTE

LA STAMPA
NOVARA
E PROVINCIA
Martedì 12 Marzo 1991
Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Gioielleria
C.so Cavour, 42 - Borgomanero
RADO

IERI POMERIGGIO AD OMEGNA

In tremila per l'addio a Maulini

Una folla commossa ha partecipato ieri ai funerali di Pasquale Maulini, ex [illegible] parlamentare poi. Molti i partigiani e i gonfaloni di Comuni decorati. SERVIZIO DI Vincenzo Amato A PAG. 3

VECCHIA NOVARA SCOMPARE

Uno dopo l'altro tanti locali «storici» a Novara, chiudono i battenti. L'ultimo della serie è «Ligure» che i non più giovani ricordano quale «terminal» delle autocorriere con un grande via vai di gente che non solo entrava per acquistare il biglietto per il viaggio di ritorno [illegible] pure per comprare il pacchetto di biscotti da portare a casa ai bambini. Tra le tante autocorriere si fermava anche quella degli aviatori. Cameri che [illegible] le loro divise [illegible] facevano sogno tante ragazzine. Ma «Ligure» per tanti anni è stata un po' [illegible] la sede della «Università» della scopa d'asso che segnò un'epoca. In questi ultimi anni tanti sono stati i locali che [illegible] scomparsi e il solo nominarli è un «amarcord». Proprio accanto al «Ligure» c'era l'Albergo «Novara» diventato poi «Principe» prima di lasciare il posto ad un'agenzia di viaggio. Poco più [illegible] là, dove c'è adesso una banca, c'era il «Terminus». Ma nel raggio di cento metri [illegible] trovavano tanti altri: il «Monabrea», il «Sizzano», la «Botte d'oro», il [illegible] «Del Popolo» [illegible] con [illegible] propria storia, con i suoi personaggi. SERVIZI A PAGINA 4

I PIEMONTESI AMANO BALLARE

Che [illegible] fanno i piemontesi quando non lavorano? La loro attività preferita è il ballo, stando a un'indagine sul tempo libero dell'Istituto di ricerche economiche e sociali. In Piemonte ci sono 481 [illegible] le. E' lo stesso numero [illegible] balere e discoteche vantato [illegible] «godereccia» Emilia Romagna, esattamente il doppio della parsimoniosa Liguria. Ci battono, però, la Lombardia (617) e la Toscana (536). Ma [illegible] riesce a competere con i piemontesi in fatto di spesa: la febbre del sabato sera [illegible] costa il 60,3% dell'intero *budget* destinato all'intrattenimento, contro una media nazionale del 54%. L'Emilia-Romagna si piazza seconda, con il 56,7%. La provincia più «ballerina» d'Italia è Cuneo (72,9% della spesa per gli intrattenimenti), seguono Alessandria (69,3%), Novara (67,3%), Vercelli (66,5%), Asti (53,4%). Torino è ultima con il 46,8%, [illegible] è prima nella classifica [illegible] spesa per visite a mostre, fiere e musei, [illegible] il 15,4% della spesa per gli intrattenimenti, contro il 7,6% di Asti, il 4,3% di Cuneo, il 3,9% [illegible] Vercelli, il 3,1% di Alessandria. Novara è ultima con [illegible] 2,3%. [illegible] Ferraro A [illegible] 9

MUSICA CLASSICA

Ascoltare Vivaldi e Mozart

A Tortona, due interessanti concerti: [illegible] Teatro Civico e all'auditorium della Mater Dei. Iscrizioni aperte [illegible] Stresa per il XV Concorso Internazionale di Musica che s'inizierà [illegible] aprile. SERVIZI A [illegible]

A PAGINA 3

Tentato omicidio

Accoltellò il rivale, arrestato

A distanza di 24 [illegible] dall'accoltellamento [illegible] Francesco Glorioso, gli agenti della mobile hanno arrestato il presunto responsabile. E' un suo compagno di lavoro: Salvatore Bagli.

A PAGINA 5

Domodossola

Sala giochi, in tribunale per gli orari?

Dopo le polemiche in consiglio per le limitazione degli orari serali, adesso il gestore [illegible] sala giochi [illegible] via Castellazzo minaccia un'azione giudiziaria per far valere i suoi diritti.

Adesso anche la Provincia ha qualcosa da dire sulla nuova viabilità novarese

Il «piano» della discordia

Intanto la circolazione in città rischia di andare in tilt
Le critiche dell'assessore Albertella al collega Chiarino

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

«Risolvere i problemi è impossibile se non ci si parla». Così Giandomenico Albertella, assessore provinciale a Viabilità e trasporti (oltre che turismo), esprime la [illegible] critica al piano comunale del traffico di Novara. «Non entro nel merito delle scelte - aggiunge - o dei sensi unici; [illegible] Comune è libero di fare quel che vuole. La cosa che mi amareggia è che la Provincia, impegnata nell'elaborazione del suo "piano dei trasporti", non è [illegible] neanche interpellata. Eppure siamo noi i responsabili del traffico sub ed extra urbano».

Albertella ce l'ha con l'assessore comunale Ferruccio Chiarino che ha varato le nuove regole della viabilità cittadina senza contattare l'amministrazione provinciale. «Il comune di Novara - dice Albertella - non è un'isola a sé stante nel settore dei trasporti. Il piano comunale lo abbiamo ricevuto in visione il [illegible] marzo, proprio alla vigilia dell'entrata in vigore. Non ci è [illegible] data la possibilità di indicare le esigenze della Provincia. E dire che cambiando i sensi di marcia e apportando altre modifiche importanti alla viabilità, il Comune interferisce [illegible] [illegible] del trasporto che sono di pertinenza della Provincia. Un esempio? Le linee dei pullman. Il loro percorso all'interno della città è legato, da lunedì prossimo, alle nuove regole [illegible]li. E' questo il caso più lampante di come le scelte interne influiscano sull'esterno. Le autolinee sono legate a contributi regionali che vengono dati in funzione del chilometraggio. Se il percorso all'interno della città aumenta c'è un evidente danno».

La mancanza di collegamenti fra Comune e Provincia nella fase di preparazione del piano rischia quindi - secondo Albertella - di creare problemi. Sicuramente determina contraddizioni fra regole esterne e interne. In certe strade cittadine passeranno i pullman, e sarà una novità. «Ma - si chiede Albertella - se succede un incidente, chi è responsabile? Per la transitabilità delle linee extraurbane serve l'autorizzazione della motorizzazione civile. E' stata chiesta?».

«La Provincia - conclude Albertella - continua a portare avanti il suo piano dei trasporti che vuole razionalizzare l'interscambio ferro-gomma. Per quanto riguarda il piano [illegible] traffico di Novara non possiamo fare altro che dare la massima disponibilità per cercare un confronto. Ma se siamo i soli ad assumere questo atteggiamento non ci sarà confronto e tutti continueranno ad andare in direzioni diverse senza curarsi del risultato finale».

Marcello Sanzo

Falsi professionisti nei guai

Esercitavano senza laurea

NOVARA. Le [illegible] imprese, in provincia, [illegible] già conosciute: Libero Sansone, di Romentino, dichiarava di essere un professionista, un celebre avvocato e otteneva la fiducia dei titolari di ristoranti, dove aveva pranzato, quando confessava di aver smarrito il portafogli.

Il suo curriculum di «bidonista» stava per arricchirsi di un [illegible] capitolo. Il romentinese ha dapprima «scroccato» [illegible] [illegible] in taxi da Napoli a Vercelli poi, in pretura, si è improvvisato difensore in un processo per furto.

Soltanto alcune «gaffe» com[illegible] il momento di decidere il rito da seguire hanno fatto sorgere sospetti, diventati certezze dopo una telefonata all'Ordine degli avvocati di Napoli, al quale sosteneva di appartenere: tra gli iscritti [illegible] c'era nessuno con il suo [illegible]. Per Libero Sansone è stato convalidato l'arresto e verrà sottoposto a perizia psichiatria.

Il sostituto procurato della Repubblica a Verbania ha invece chiesto al giudice delle indagini preliminari il rinvio a giudi[illegible] di Gastone Morandi, [illegible] anni. Per più [illegible] otto ha prestato servizio [illegible] medico traumatologo agli ospedali riuniti di Verbania, ma medico non lo è mai stato. Gastone Morandi è chiamato a rispondere di falso in certificati e attestazioni, truffa continuata a danno dell'erario a fini personali, truffa continuata a danno di ente pubblico, esercizio abusivo della professione medica, usurpazione di pubblico ufficio e altro. Una parte dei reati è estinta per amnistia, ma l'imputato ha continuato ad esercitare anche nei mesi successivi sino a che la [illegible] posizione irregolare è stata scoperta, anche alla luce delle verifiche eseguite all'Università di Firenze (dove Morandi sosteneva di [illegible] conseguito la laurea) e all'ordine dei medici di Lucca (al quale sarebbe stato iscritto).

[illegible] / [illegible] 3

Da Novara è partita una gara di solidarietà in favore dei bambini albanesi

Città generosa con i profughi

Ieri, per tutta la giornata, sono giunte in redazione le offerte dei lettori

LA solidarietà dei novaresi [illegible] favore dei bambini albanesi è stata pronta. Generosa come quella dimostrata, a suo tempo, per i terremotati del Friuli, per l'Irpinia e la Lucania devastate dal [illegible]

Oggi [illegible] allora i lettori hanno individuato nel loro giornale il canale privilegiato per fare arrivare l'aiuto alla gente che in Albania ha lasciato tutto: dagli affetti più cari, alla terra, alla casa.

Quelle immagini dei profughi albanesi nel porto di Brindisi avvolti nei cellophane trasparenti per proteggersi dalla pioggia e difendersi dal freddo della notte, sono rimaste negli occhi di tutti. Hanno colpito le nostre coscienze.

Molti si sono chiesti se davvero non si poteva fare niente per tanta gente che chiede un tetto e un pasto caldo.

Così la sottoscrizione aperta domenica dalla Fondazione Specchio dei tempi per portare un aiuto a quei profughi ha trovato una risposta immediata nei lettori de «La Stampa».

Fin dall'apertura della nostra redazione, ieri mattina, alle nove, molti lettori hanno portato il loro generoso contributo. Persone che, nella maggior parte dei casi, vogliono restare anonime. Che per la necessaria ricevuta preferiscono lasciare il nome del nipotino. Nei loro volti si legge la soddisfazione di aver fatto qualcosa per i bambini albanesi. Con il passare delle ore l'afflusso si è intensificato. Sono giovani, pensionati, donne di ogni età. «Ho scelto questa forma di solidarietà -dice Marco C. - perchè convinto dalle precedenti esperienze che il mio aiuto andrà a buon fine e sarà certamente tempestivo».

Gli inviati del giornale sono già stati tra le famiglie albanesi a portare il segno concreto della solidarietà dei lettori. Sarà un flusso continuo, in grado di soddisfare almeno una parte dei bisogni più essenziali.

Ricordiamo che la nostra redazione di Novara, al secondo piano di corso della Vittoria 2, a due passi da piazza Cavour, è aperta tutti i giorni feriali dalle 9 alle 19 per la raccolta delle offerte. Queste si possono inoltrare anche a «Specchio dei tempi» o servendosi del conto corrente postale 7104. [r. s.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Succede a Novara in via dei Mille 3f

Trovate 60.000 lire nel vecchio materasso

Capiterà anche a voi [illegible] vi recherete [illegible] entro la fine di marzo alla Casa del Materasso

La "Casa del Materasso" gode la stima e la fiducia dei Clienti che la conoscono da oltre 30 anni. Il laboratorio artigiano si trovava allora a Novara, in Viale Dante 22; ora [illegible] la nuova grande esposizione degli articoli destinati al confort della casa e all'esaltazione della "vita comoda" che piace a tutti quanti accoglie i visitatori in Via Del Mille 3/F.

Sono lontani i tempi in cui bisognava fare assidua opera di convincimento per consigliare la gente a cambiare il vecchio materasso in piuma d'oca o in [illegible] con il modernissimo [illegible] a molle.

Ma ormai i materassi ad acqua, in schiuma [illegible] lattice, ortopedici con tanto di cuscino anti-russo per chi, purtroppo, dorme rumorosamente hanno conquistato la fiducia di tutti.

Nell'ampia esposizione di Via Del [illegible] la clientela più esigente può trovare i prodotti più noti quali i materassi a molle Pormaflex, Pirelli, Simmons, Ennerev; reti Ondaflex e doghe in legno, articoli Bassetti con i famosi cuscini, ognuno può scegliere l'[illegible] ideale per i suoi sogni felici perduti nella vita d'oggi, così convulsa. Il fatto di riposare bene è diventato una necessità [illegible] di [illegible] può più fare a meno.

Si avrà di più: consegnando il vecchio materasso il Cliente otterrà uno sconto di L. 60.000 su quello nuovo.

"La [illegible] [illegible] Materasso" di Via [illegible] Mille 3/F non può offrire [illegible] che non può dare. Tuttavia può aiutarvi a vivere meglio, consigliandovi [illegible] articoli più adatti per il vostro relax.

Non è tutto, ma è già tanto.

C'E' [redacted]

Quei fotografi della Belle Epoque

Novara, sos per l'ultimo studio a luce naturale

QUANDO le donne portavano le gonne lunghe e in città si viaggiava [redacted] la carrozza, le foto [redacted] facevano nello studio di via Dolores Bello 7, [redacted] uno [redacted]egli angoli più caratteristici della vecchia Novara. Qui [redacted] esercitato fotografi famosi come Anadone e Pagani: alla fine dell'Ottocento lo studio [redacted] stato rilevato da Giuseppe Lavatelli per il figlio. E così gli uomini [redacted] casa Lavatelli hanno ritratto per generazioni volti più o meno noti della città.

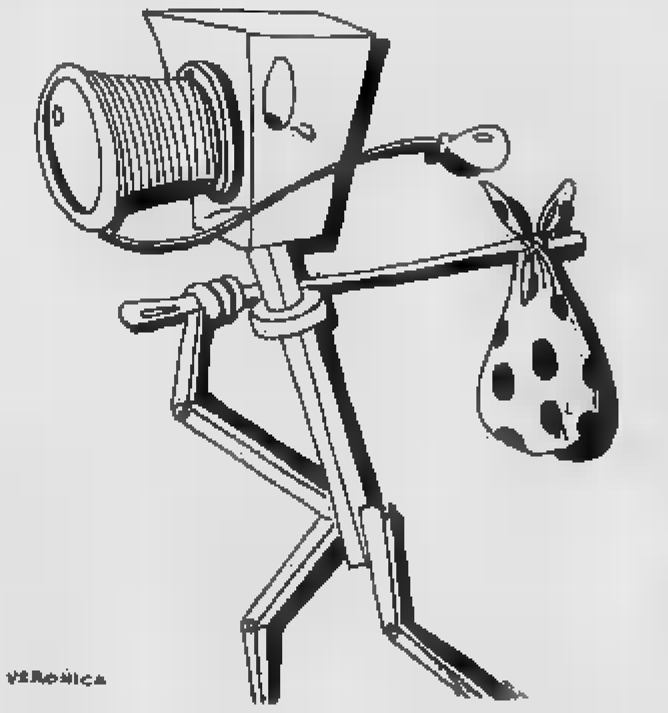
Ora c'è [redacted] salvare questo laboratorio, l'ultimo a luce naturale, che [redacted] rimasto nel centro storico. Il palazzo che lo ospita, di proprietà della famiglia Ponti, [redacted] stato venduto ad una società immobiliare per la costruzione di un nuovo edificio. All'interno dello stabile, lo studio fotografico ha una collocazione particolare: infatti è comuni[redacted] con le stanze di casa Ponti ed è privo di fondamenta, co[redacted] se la costruzione fosse stata aggiunta qualche tempo dopo. La ristrutturazione del [redacted] storico quindi rischia di cancellare definitivamente una testi[redacted] preziosa sullo sviluppo delle tecniche fotografiche.

In [redacted]pi in cui [redacted] si conosceva il flash, il neon ed altre luci artificiali, Piero [redacted] Attilio Lavatelli utilizzavano la luce naturale per donare [redacted] ritratti il gioco di luci ed ombre. Per sfruttare al meglio i raggi del sole, il negozio non aveva il consueto tetto, [redacted] vetrata che richiama le [redacted] moderne. E di vetro erano anche quasi tutte le pareti della sala pose, protette dallo sguardo dei passanti da [redacted] serie di tende scorrevoli. [redacted] negozio dei fratelli Lavatelli comprendeva una sala pose molto ampia e [redacted] oscure per la stampa delle la[redacted].

Ma le curiosità di questo laboratorio non finiscono qui: nella sala pose i Lavatelli [redacted]vano posto dei cilindri in tela, che [redacted] un movimento [redacted] manovella venivano fatti salire [redacted] soffitto e poi fatti scorrere fino a raggiungere il pavimento. I cilindri contenevano infatti il fondale, lo scenario contro cui collocare le persone p[redacted] le foto.

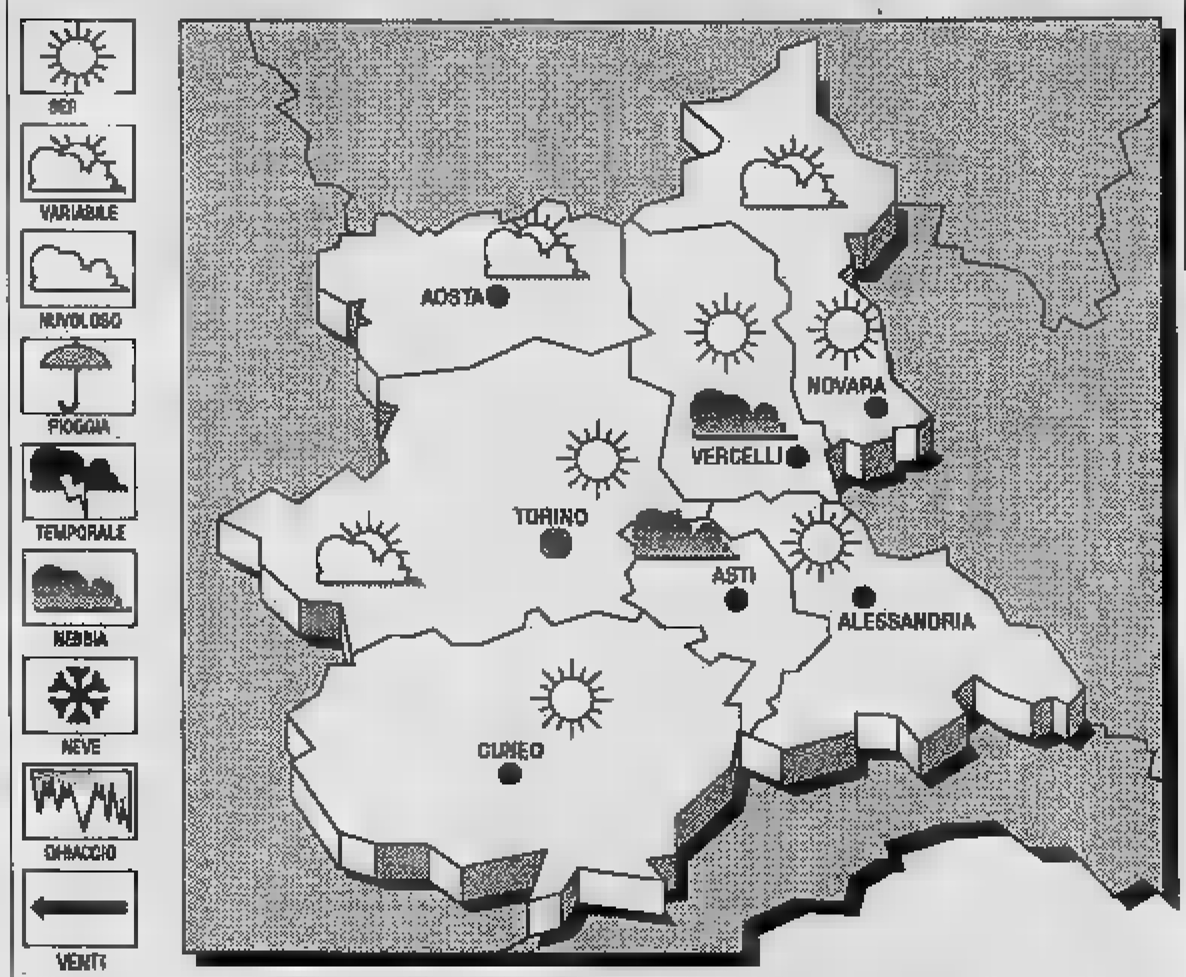
E si poteva scegliere l'ambientazione preferita: u[redacted] strada, un interno di abitazione, per realizzare quelle foto così solenni ed austere che erano consuete alla fine del secolo scorso. Lo studio Lavatelli [redacted] molto apprezzato proprio per questi fondali, che in città costituivano una novità. Le foto erano autentiche opere d'arte e i fotografi novaresi avevano continui contetti [redacted] i famosi fratelli Alinari di Firenze.

Gli eredi di [redacted] Lavatelli hanno cercato di recuperare parte [redacted] questo materiale, dai fondali alle macchine [redacted] teleobiettivo in ottone, al centinaio di cartoline, alle foto di cronaca del periodo fascista: ma [redacted] la struttura dell'edificio che rischia di cadere inesorabilmente sotto le ruspe, [redacted] i piccoli particolari che meriterebbero invece di esser salvati per non perdere antiche tradizioni. Ad esempio il laboratorio è provvisto [redacted] alcune feritoie in legno che servivano per inserire la lastra e controllarne la buona riuscita. Una volta, gli affari si chiudevano [redacted] stretta di mano tra «gentiluomini», [redacted] carta bollata: nello studio è stata ritrovata una scrittura privata tra Anadone e i fratelli Lavatelli, ma nessun contratto d'affitto. Tra le carte, il «logo» dell'impresa, ideato dal pittore Miecio Colombo: raffigura un fotografo in atto di scattare una foto al mappamondo, [redacted] la dicitura «fermo, sorrida».



Cristina Meneghini

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[redacted] debole circolazione depressionaria, che ancora interessa le nostre regioni - in particolare quelle meridionali - si trasferisce lentamente verso i Balcani. Sul settore Sud-orientale [redacted] penisola e sul versante jonico della Sicilia, [redacted] avrà nuvolosità variabile, solo temporaneamente intensa, [redacted] qualche residuo piovasco. Sulle regioni centrali, nuvoloso per nubi stratificate [redacted] qualche pioviggine.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo prevalentemente [redacted] o poco nuvoloso; nebbie [redacted] e persistenti sulle zone pianeggianti, in parziale dissolvimento [redacted] diurne. [redacted] Deboli, dal quadrante orientale. **VI[redacted]LITA'.** Discreta. [redacted] Senza variazioni.
VIABILITA' [redacted] I valichi alpini del Moncenisio, Lombarda, Agnello, Piccolo e [redacted] San Bernardo rimangono chiusi al traffico [redacted] neve.

LE TEMPERATURE DI IERI A [redacted]
Massima: **16**; minima: **3**; media: **8**

UN ANNO FA
Massima: [redacted]; minima: **3**; media: **10,5**

[redacted] IN [redacted]

Torino [redacted]	Alessandria **16**
Cuneo **13**	Aosta [redacted]
Asti [redacted]	Vercelli **19**

Il **Sole** sorge alle 6,49 e tramonta alle 18,31. La **Luna** si [redacted] alle 4,51 e [redacted] alle 14,30.

[redacted] GIORNALE

I concerti [redacted] sono inutili

Vorrei chiedere al «gruppo di concertofili novaresi», che hanno firmato al lettera apparsa nella rubrica del fascicolo di Novara e provincia il 6 marzo 1991, perchè mai, ad esempio, Baccini avrebbe dovuto esibirsi solo a Novara; infatti la tanto decantata vicinanza tra la vostra città [redacted] Verbania in realtà non esiste, e non mi riferisco ad una mera questione chilometrica. Provino i quattro amici di Novara a raggiungere, diciamo dopo le 23, Verbania servendosi dei mezzi pubblici: impossibile. Non vedo quindi perch[redacted] artisti che si siano esibiti a Novara, [redacted] possano anche esibirsi a Verbania; a questo punto, se funzionasse il vostro discorso, nella vostra città non dovrebbe più cantare nessuno, visto che siete [redacted] mezz'ora di treno da Milano.

Un'ultima osservazione sulla battuta [redacted] provincia: qui dalle nostre [redacted]rti siamo [redacted] molti a sperare che in futuro Novara sia solo la «vostra» provincia.

Sergio Moranzoni, Verbania

Strade dissestate anche [redacted] Oleggio

Ho molto apprezzato l'articolo apparso sabato 9 [redacted] e dedicato alle strade «colabrodo». Posso segnalare che anche [redacted] Oleggio, ad esempio in via Novara, lo stato del manto stradale [redacted] assai mal ridotto.

Qualche giorno fa ho notato un gruppo di operai intenti a rimediare quel che possibile, [redacted] temo che al prossimo acquazzone il loro lavoro sarà vanificato.

Inoltre un'altra strada molto dissestata [redacted] quella che conduce alla località Porto di Marano Ticino. Qualche tempo fa, proprio [redacted] causa dei buchi, un'anziana donna è caduta con la bicicletta e si è ferita.

Segnalo questi casi non per evidenzare lacune di enti [redacted] persone, [redacted] soltanto perchè venga messo riparo quanto prima ai dissesti. Anche [redacted] la situazione [redacted] gravissima [redacted] altre strade, meglio sarebbe intervenire prima che il danno diventi molto più grave.

Lettera firmata, Oleggio

Auto troppo [redacted] vie di [redacted]

In merito al piano della viabilità che entrerà [redacted] vigore, [redacted] annunciato, domenica 17 marzo, vorremmo chiedere a chi [redacted] competenza [redacted] verranno presi provvedimenti anche per i guidatori che ignorano tranquillamente i limiti di velocità su molte strade sopratutto in periferia.

L'idea del senso unico e dell'aumento di corsie ci fa [redacted] che sarà ancora più facile, per molti, premere sull'acceleratore [redacted] creando seri pericoli per i mezzi più piccoli (biciclette, motorini) [redacted] per i pedoni.

Abbiamo letto che il corpo della vigilanza urbana sarà mobilitato [redacted] fine di far procedere il piano senza intoppi [redacted] inconvenienti. Speriamo, in questo senso, che venga anche fatta opera di prevenzione ed educazione stradale. Sarebbe, a nostro vedere, il primo passo necessario per [redacted] partenza serena della «rivoluzione». Se non andiamo errati anche l'assessore comunale alla Viabilità, parlando a proposito dei rumori e delle auto in cattive condizioni, ha recentemente fatto appello alla buona educazione dei novaresi. Speriamo che il messaggio venga recepito.

Seguono due firme, Novara

Le lettere vanno indirizzate [redacted] «La Stampa», corso [redacted] Vittoria 2, 28.100 Novara. Per facilitarne la pubblicazione è consigliabile [redacted] superare le 25 righe di testo. Il mittente è pregato di apporre anche l'indirizzo completo, con eventuale recapito telefonico, per consentire [redacted] controllo da parte della redazione.

LA FOTO DEI RICORDI

I caratteristici portici del Broletto di Arona

Una bella immagine di piazza del Popolo ad Arona alla fine del secolo scorso. Si notano la facciata della chiesa di Santa Marta [redacted] i caratteristici portici [redacted] Broletto [DALL'ARCHIVIO FALCIOLA, DOMODOSSOLA]

[redacted] CIVILE

[redacted]

[redacted] Erica Manfredini, Oleggio; Emanuela Canni, c. Meriotti, 10; Marta Fadda, via Molino Canelli, 2; Matteo Benetti, Robbio.

Samuele Gramegna, Comaredo; Alessio Perin, via Perotti, 5; Luciano Falzoni, Cilavegna; Valeria De Vecchi, Trecate.

MORTI. Maria Vittoria Damo (1897), [redacted] Maestra, 79/A; Guglielma Benalli (1910), via F.lli di Dio, 10; Adele Nava (1890), via Don Sandrino, [redacted] Vitantonio Coletta (1921), corso Torino, 13; Piera Accorigi (1911), via Maestra, 17; Annunciata Mantoan (1904), via P.Lombardo, 142; Ines Rovani (1909), via Fara, 11.

Giulia Scalvenzi (1897), via Landonai, 28; Aleardo Rimoldi (1894), [redacted] Cavallotti, 32; Maria Gavinelli (1916), Bellinzago Novarese; Mauro Mastantuono (1956), Verbania; Michele Panico (1958), Cameri; Elidio Stangalini (1905), via Lazzarino, 10; Maria Costantino (1923), Termini Imerese; Cesare barbero (1930), Casalbeltrame; Carlo Bertolone (1932), Vercelli; Pietro Faccioli (1935), Cisliano; Alberto Aldera (1916), corso 23 Marzo, 172; Angela Frigonara (1901), via Fossati, 5; Pierino Mella (1901), via Lazzarino, 10; Amelia Morra (1898), Torino; Pietro Ocello (1958), via Chinotto, 31.

Cristianamente si è conclusa la vita laboriosa e dedicata alla famiglia di

Elisa Porzio in Spina

di anni 56

Lo annunciano addolorati il marito **Franco**, i figli **Alessandro e Giorgio**, la mamma **Giulia**, il fratello **Gustavo** con **Malde**, la suocera **Maria** e la cognata **Nina Spina**, gli affezionati nipoti **Corrado, Giuliana e Dario**, la zia **Lorenzina Porzio**, cugini e parenti tutti. I [redacted] si svolgeranno in Torino martedì [redacted] marzo alle ore 11,45 nella Chiesa di S. Monica. Dopo la liturgia la salma proseguirà per Gozzano (No) dove nella chiesa di SS. Maria Assunta alle ore 15 si svolgerà la Santa Benedizione prima della tumulazione in tomba di famiglia. Per volontà della defunta non fiori [redacted] offerte alla Fondazione Assistenza Oncologica (Faro) - Torino c/c 336.51100 di Via Cavour 31. La presente [redacted] partecipazione e ringraziamento per quanti partecipano al nostro lutto.
— **Torino/Gozzano**, 9 marzo 1991.

I **Dipendenti** della **Ditta Porzio Materie Plastiche** partecipano al lutto della famiglia Gustavo Porzio [redacted] la dipartita della cara signora

[redacted] Porzio

—**Torino/Gozzano**, [redacted] marzo [redacted].

Il **Consiglio Direttivo**, i **Dipendenti** e i **Collaboratori** dell'**Istituto Storico della R[redacted] di Novara** e i **Raggruppamento Unitario della Resistenza** partecipano al cordoglio per la scomparsa dell'

on. Pasquale [redacted]

già partigiano e membro del Consiglio direttivo.
— **Novara**, 1[redacted].

[redacted]

13-2-1991 — 13-3-1991
[redacted] vita il mutolo non è tolta. Da un mese

Vito Cafagno

[redacted]

non è più tra noi. S. Messa Chiesa del Monserrato, mercoledì 13 marzo 1991 ore 18,15.

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

TUTTI I NUMERI UTILI

Il [redacted] **Azzurro**: numero verde (basta un gettone) 1678/48.048
Soccorso [redacted] Novara 113
Soccorso stradale A.C.I.: 116
Percorribilità strade: 194
Vigili [redacted] Fuoco: 115
[redacted] **di boschivi**: 21.798
[redacted] **Torino**: 011 - 51.31.51

BENZINAI SELF SERVICE

NOVARA
Monteshell: corso Milano
Agip: viale Giulio Cesare
Agip: corso della Vittoria
Mobil: via Allegra
Mobil: corso Vercelli

[redacted]
Agip: viale Baracca
Mobil: via Milano

BORGOMANERO
Agip: via Novara
Mobil: piazza XXV Aprile

DOMODOSSOLA
Ip: Regione Nosere

[redacted]
Agip: via Novara

OMEGNA
Agip: Crusinallo, via IV novembre

VERBANIA
[redacted]: [redacted] Cairoli 69
Ip: corso Nazioni Unite
Ip: via 42 Martiri, Fondotoce

LA STAMPA
Uffici di corrispondenza:
[redacted]: [redacted] della Vittoria 2, angolo piazza Cavour, telefono (0321) 398.401/2 - fax 36.381
Domodossola: via Ferraris 13, tel. (0324) 43.702
[redacted] via De Bonis 67, telefono (0323) 43.435

[redacted]
Novara: 27.000
Arona: 51.61
Borgomanero: 843.083
[redacted]: 924.222
Domodossola: 46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 61.900 - 63.669
Stresa: 33.360
Verbania: 45.000 e 51.000

GUARDIA MEDICA [redacted] **PREFESTIVA E FESTIVA**
Novara: [redacted]
Arona: 51.61
Borgomanero: 81.500
Domodossola: 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: 642.121
Stresa: 31.844
Verbania (Pall.): 541.318

GAS
[redacted]: 69.14.01
Arona: 24.22.16
Borgomanero: 81.960
Domodossola: 43.052
Oleggio: 91.112
Omegna: 61.244
Verbania: 41.208

TELEFONI
Segnalazioni guasti di apparecchi normali e pubblici: 182

[redacted]
Pronto intervento:
Novara: 112
Arona: 24.22.23
Borgomanero: 81.410
Domodossola: 42.044
Oleggio: 91.237
Omegna: 61.288
Verbania: 50.42.50

CORPO FORESTALE
[redacted] 21.798
Baceno: 82.062
Cannobio: 71.286
Ceppo Morelli: 89.01.04
[redacted] 42.172
Gignese: 20.056
Gozzano: 94.168
Verbania (Intra): 55.63.13
Verbania (dist. antincendio): 55.64.33
Omegna: 61.868
Piedimulera: [redacted]
[redacted] **Maggiore**: [redacted]
Varzo: [redacted]

SOCCORSO ALPINO
Baveno: 924.222
Domodossola: 42.660
S. [redacted] 94.663

POLIZIA [redacted]
Novara: 455.555
Arona: 32.22 (prenderà il 243.222)
Borgomanero: 82.444
Domodossola: 42.522
Verbania: 41.000
Romagnano Sesia: (0163) 82.62.66

VIGILI [redacted]
Novara: 459.252
Arona: 42.287 (prenderà il 242.287)
Borgomanero: 81.475
Domodossola: 492.233
Oleggio: 91.706
Omegna: 61.668
Stresa: 30.181
Verbania: 504.284

ACQUEDOTTI
Novara: 402.589 - 402.190
Arona: 42.287 (prenderà il 242.287)
Borgomanero: 81.973
Domodossola: 248.097
Oleggio: 91.679
Stresa: 30.161
[redacted]: 50.39.63

[redacted]CITA'
Novara: 377.710
Arona: 847.410
Borgomanero: 847.410
[redacted]: [redacted]
Oleggio: (0322) 847410
Omegna: 61.321
Stresa: 30.092
Verbania: 556.645

NAVIGAZIONE LAGHI
Lago Maggiore: Arona 42.352 (prenderà il 242.352), Stresa 30.393, Verbania 44.807
Lago d'Orta: Borgomanero 844.862

TURISMO APT
Novara: 23.398
Arona: 243.601
Baveno: 924.632
Orta: 90.354
Stresa: 30.150
[redacted]: 503.249
[redacted] 481.308
Macugnaga: 65.119
Bognanco: 34.127
Santa Maria Maggiore: 90.91 (prenderà il 95.091)

AEROPORTI
Milano Malpensa: 02-74.85.22.00
Milano Linate: 02-74.85.22.00
Torino Caselle: 011-57.78.361

FERROVIE
Novara: 28.759-29.628
Arona: 42.044 (prenderà il 242.044)
Borgomanero: 81.658
Domodossola: 42.271 - Ferrovie svizzere 42.416
Oleggio: 91.313
Omegna: 61.559
[redacted]: 30.472
Verbania: 496.037

BIBLIOTECA
NOVARA
[redacted] **Negroni**. Orario: lunedì, mercoledì e venerdì dalle [redacted] 14 alle ore 20,30; martedì e giovedì dalle ore [redacted] 14; sabato dalle ore 8 alle ore 12,30.

MUSEI
NOVARA
Museo Civico Broletto [redacted] **Giannoni** (chiuso per restauro)
Museo Archeologico Civico Faraggiana
[redacted] **Civico Faraggiana Ferrandi** (chiuso)
Museo Civico Etnografico (chiuso per restauro)
Museo Lapidario [redacted] **Canonica del** [redacted]
CRODO
Casa [redacted] **Montagna**, frazione Viceno
GIGNESE
Museo dell'Ombrello
GURRO
Museo Comu[redacted]
MACUGNAGA
Museo Storico Comunale
[redacted]
Antiquarium
[redacted]
[redacted] **Civico Etnografico**
[redacted] [redacted] **del** [redacted]

[redacted]
DI[redacted]
ARONA
Al [redacted] Repubblica [redacted]
Giardino: corso Repubblica
La Rocchetta: via Verbano
Made in Italy: via Trieste
Mirage: viale Stazione
Tiffany: [redacted]
[redacted]
Jambo: [redacted] Sempione
CAMERIANO
Piranha: SS. Novara - Vercelli, tel. 0321 54.101
CARPIGNANO SESIA
[redacted]: via Torino, telefono [redacted] 0321 825.300
DOMODOSSOLA
Nabila: Premosello Chiovenda, telefono 80.150
Trocadero: via Fontana Buona, telefono 42.476
[redacted] **TOCE**
Sandokan: via Milano 193, telefono 0323 846.100
NOVARA
Diva: piazza Martiri della Libertà, [redacted] 0321 390.445
Il Gattopardo: [redacted] Case Sparse, telefono 25.027
[redacted]: via Case Sparse, telefono 23.156
ROMAGNANO SESIA
Le cave
S. [redacted] **D'OPAGLIO**
[redacted]: via Raveglia, telefono 0322 96.304
VERBANIA
Tam Tam: piazza Flaim, telefono 0323 43.218
Kursaal: via V. Veneto, telefono 50.66.40

[redacted]
Novara: Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: Comunale, vill. Dalmazia. Dalle 8,45 alle 20,15: Comunale, corso Mazzini.
PROVINCIA
Arona: Arrigotti
Castelletto Ticino: Gazzo
Marano Ticino: Bensi
Momo: Baguzzi
Borgomanero: Ruva
[redacted] **d'Opaglio**: Comunale
[redacted] **(Pallanza)**: Giussani
Baveno: Emer
Cannobio: Catalucci
[redacted]
Domodossola: Bogani
Masera: Bizzerri
Villadossola: Franzosi
Ornavasso: Calvi
Crodo: Voggia
Gravellona: Mantica
Ameno: Demarchi
Romagnano S.: Longhi Borghi

Truffatore novarese finisce in carcere a Vercelli dopo aver «difeso» cliente in pretura

In manette il falso avvocato

E' un giovane di Romentino non nuovo ad avventure di questo tipo: ama spacciarsi per magistrato [illegible] legale
Confermato l'arresto, è stato disposto il trasferimento in ospedale per una perizia psichiatrica

VERCELLI. Libero Sansone c'era quasi riuscito: ancora un paio di minuti [illegible] l'avrebbe fatta franca, giocando una beffa feroce a giudici, avvocati e carabinieri, che probabilmente considera gli [illegible] della [illegible] carriera [illegible] esperto «bidonista».

Il giovane di Romentino, dopo essere riuscito a [illegible] un passaggio in taxi [illegible] Roma a Vercelli spacciandosi per un alto magistrato [illegible] Napoli, ha avvicinato Massimo Gaini che stava per essere giudicato per furto proponendogli di assumere le sue difesa per la modica parcella [illegible] un milione.

[illegible] il confronto [illegible] [illegible] vicepretore Claudio Roselli commettendo qualche lieve errore, sufficiente però per destare sospetti. Dopo un controllo all'Ordine degli avvocati napoletani, è stato bloccato mentre stava allontanandosi dalle [illegible] serma dei carabinieri dopo aver assistito il suo cliente nelle pratiche per la scarcerazione.

«C'era da aspettarselo, [illegible] sono le situazioni che nessuno pensa possano verificarsi fino [illegible] quando non succedono» è il commento dei tanti avvocati che ieri affollavano gli uffici della Pretura. Pier Mario Vallaro, uno dei legali più conosciuti in città, [illegible] la propria esperienza: «Ero impegnato in [illegible] causa a Bassano del Grap[illegible] [illegible] entrato [illegible] aula, ho detto chi ero e tutti si [illegible] fidati.

Libero Sansone

Nessuno mi ha chiesto di qualificarmi ufficialmente».

Nelle aule giudiziarie esiste infatti l'abitudine di accordare [illegible] massima fiducia [illegible] [illegible] sta [illegible] «parte giusta» della barricata. Una regola non scritta che forse deriva dalla paura di fare «gaffe» sentendosi rispondere l'italianissimo «lei [illegible] sa chi sono io». Così quando Libero Sansone ha coronato quello che deve [illegible] il suo sogno, dichiarando in un'aula di tribunale di essere «l'avvocato Libero Sansone del Foro di Napoli» nessuno ha pensato al «bluff».

Il giovane girava già da alcuni minuti negli uffici sbandierando alcuni documenti. Quando poi lo hanno visto in aula, [illegible] sembrato tutto in regola. Racconta il vicepretore Claudio Roselli: «Ho pensato [illegible] [illegible] cercato un cliente tanto per non sprecare [illegible] viaggio da Napoli a Vercelli. Ha esordito facendo [illegible] po' di confusione, ma talvol[illegible] capita, specialmente [illegible] l'avvocato è specializzato [illegible] diritto civile e si trova [illegible] discutere una causa penale».

C'è [illegible] dunque qualche dubbio, ma il processo è proseguito fino alla [illegible] (2 mesi e 15 giorni di reclusione con la condizionale e la [illegible]a menzione [illegible] casellario giudiziario) con sospetti sempre più certezze.

«Mi [illegible] insospettito - dice an[illegible] Roselli - [illegible] particolare il fatto che, dopo aver concordato la procedura di patteggiamento, il Sansone ha chiesto che venissero ascoltati i testi, cosa non prevista dal nuovo codice di procedura. Un errore troppo marchiano». Il giovane è stato bloccato nella [illegible] dai [illegible] carabinieri. Ieri è stato convalidato l'arresto [illegible] il magistrato ha disposto [illegible] trasferimento [illegible] ospedale per sottoporre Libero Sansone a perizia psichiatrica.

Franco Cottini

MEDICO SARDO LAUREA, CHIESTO RINVIO A GIUDIZIO

VERBANIA. *Gastone Morandi, 39 anni, per più di otto in servizio [illegible] medico traumatologo agli ospedali riuniti di Verba[illegible] medico non lo è mai [illegible] A conclusione degli accertamenti, [illegible] sostituto procuratore della Repubblica Corrado Lembo, ne ha chiesto al giudice per le indagini preliminari Massi[illegible] Terzo il rinvio [illegible] giudizio.*

Gastone Morandi è chiamato a rispondere di falso in certificati e attestazioni, truffa continuata [illegible] danno dell'erario [illegible] fini personali, truffa continuata a danno di ente pubblico, esercizio abusivo della professione medica, usurpazione [illegible] pubbli[illegible] ufficio [illegible] altro.

Una parte dei reati, quella compiuta sino al 24 ottobre 1989 è estinta per amnistia, ma l'imputato ha continuato [illegible] esercitare anche nei mesi successivi sino a che la sua posizione irregolare venne scoperta. Di famiglia molto conosciuta [illegible] città il padre era stato per alcuni anni direttore degli stabilimento Cucirini) Gastone Morandi era [illegible] assunto sulla scorta di [illegible] documentazione che soltanto un controllo di routine, eseguito lo scorso ottobre dal servizio ispettivo della Regione, [illegible] riscontrato la-

Gastone Morandi

cunoso e sospetto.

Le verifiche eseguite all'università di Firenze (presso la quale Gastone Morandi [illegible] va [illegible] aver conseguito la laurea) e all'ordine dei medici di Lucca (al quale stando ad [illegible] documento [illegible] alle sue dichiarazioni sarebbe stato iscritto) hanno consentito [illegible] accertare che [illegible] laurea era stata conseguita ed iscrizione ratificata. E' norma che [illegible] la domanda di [illegible] zione il postulante sottoscriva, [illegible] [illegible] responsabilità, [illegible] documento nel quale conferma l'autenticità dei documenti presentati. Morandi lo ha fatto. Stupisce forse che egli non abbia pensato negli oltre otto anni trascorsi a regolarizzare la sua posizione, sostenendo quegli esami di laurea che affermava di aver già superato, [illegible] [illegible] anche [illegible] sia voluta un ispezione per scoprire la irregolarità.

Proprio poche settimane prima che l'irregolarità fosse scoperta, Gastone Morandi (pare traendo in inganno anche un collega [illegible]) si era associato con lui in uno studio di medici[illegible] e odontoiatria a Varese.

L'Usl, che subito dopo l'avvio dell'inchiesta giudiziaria lo aveva sospeso dal servizio, ha facoltà di potersi costituire [illegible] giudizio civile per il risarcimen[illegible] del danno. Una grossa tegola economica, cui il Morandi potrebbe ma soltanto in parte parare arrivando ad [illegible] [illegible] damento prima del giudizio. D'altra parte anche la parte penale potrebbe risolversi con il ri[illegible] al patteggiamento. [a. c.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Giovane [illegible] ferita sui campi [illegible] sci

Una ragazza [illegible] [illegible] anni è rimasta ferita, cadendo dallo skilift con [illegible] [illegible] risalendo [illegible] pista del Camparient di Mera. Roberta Camporelli, residente a Novara in corso Giulio Cesare ed iscritta al quarto anno di ragioneria, si era recata a sciare con un'amica. E' stata trascinata a terra dalla caduta di due giovani che, più avanti di lei sullo skilift, avevano perso l'equilibrio. Trasportata in elicottero all'ospedale Maggi[illegible] [illegible] l'è cavata con una ferita al volto [illegible] [illegible] lussazione alla spalla.

[illegible]

Pensionato [illegible] con la testa schiacciata

E' morto [illegible] la testa schiacciata sotto la ruota di un rimorchio. Guido Trinchieri, 77 anni, di Vigevano, ha perso la vita domenica all'angolo tra viale Industria e via Cararola. Assurde le circostanze della disgrazia; sembra che il pensionato, che stava conducendo [illegible] mano il proprio ciclomotore, abbia per[illegible] l'equilibrio [illegible] causa [illegible] un brusco dislivello dell'asfalto. E' caduto con la testa a pochi centimetri da un rimorchio, che si è messo in movimento, trainato da un fuoristrada condotto [illegible] Sileno Beltrame di Cicognola.

[illegible]

Esami per riabilitare gli ufficiali [illegible] riscossione

Sono stati riaperti i termini per la presentazione delle domande [illegible] partecipazione agli esami per l'abilitazione alle funzioni [illegible] ufficiale di riscossione. Le scadenza è fissata alle 13 del 30 marzo. La prova scritta si terrà il 15 aprile dalle 8,30.

OLEGGIO

Conferenza medica sulla prevenzione dentaria

Il Centro italiano femminile organizza per venerdì dalla 21 nel salone parrocchiale San Paolo [illegible] incontro medico sul tema «Prevenzione dentaria infantile». Relatore sarà [illegible] dottor Francesco Viviani, medico chirurgo specializzato in odontoiatria infantile. L'ingresso [illegible] libero.

VIGEVA[illegible]

Divampa un incendio all'«Alfa prodotti»

Un vasto incendio [illegible] divampato ieri all'«Alfa prodotti» di via Caramuel 16, un'impresa specializzata nella lavorazione degli scarti di cuoio. Le fiamme [illegible] [illegible] sprigionate intorno alle 7,25 a causa di un corto circuito dell'impianto elettrico. I danni [illegible] rebbero molto ingenti. Alle ope[illegible] [illegible] spegnimento, durate quasi tre ore, hanno preso parte due squadre dei vigili del fuoco.

[illegible]

Rinunciano ad [illegible] cena per aiutare le missioni

Singolare proposta dell'istituto Rosmini: «saltare» la [illegible] per una sera, e devolvere poi il suo costo alle missioni rosminiane in Tanzania. L'appuntamento [illegible] per giovedì alle 20,15 nella chiesa della Madonna delle Grazie.

BOGOGNO

Eletti il sindaco-pittrice e gli assessori

La maestra-pittrice Vanna Sacco è stata riconfermata nella carica di sindaco. Gli assessori, tutti della lista degli «Insiemisti», sono: Valter Curti, Pier Luigi Guglielmetti, Italo Nobile e Angelo Sacco.

Novara, fatta piena luce sul ferimento di venerdì sera

Accoltellatore in carcere

L'arrestato è un orlundo siciliano, dovrà rispondere di tentato omicidio
La squadra mobile l'ha individuato e fermato a 24 ore dal fatto di sangue

NOVARA. Sono durate solo 24 [illegible] le indagini della squadra mobile per smascherare l'accoltellatore che venerdì sera aveva ferito gravemente un uomo di 31 anni: Francesco Glorioso, siciliano, residente a No[illegible] in via Gorizia.

Le manette [illegible] scattate ai polsi di Salvatore Bagli, [illegible] anni, di Piazza Armerina (Enna) [illegible] residente a Novara in via Amendola, [illegible].

A carico [illegible] Bagli ci sono parecchi elementi. E' stato trovato in possesso del coltello e nella [illegible] auto c'erano vistose macchie di sangue. Anche alcuni indumenti del siciliano [illegible] intrisi [illegible] sangue.

Il fatto era avvenuto nella serata di venerdì nel rione periferico di Porta Mortara. Non [illegible] [illegible] [illegible] esattezza i motivi che hanno spinto Salvatore Bagli a infierire col coltello (mezza dozzina di colpi) nell'addome [illegible] Glorioso.

Pare, tuttavia, che all'origine dell'alterco, sfociato poi nel tentato omicidio, [illegible] siano motivi di interesse.

Il ferimento [illegible] avvenuto per strada. Francesco Glorioso, colpito alla pancia con sei coltellate, [illegible] riuscito ad entrare in un negozio di formaggi richiamando l'attenzione di clienti e proprietari. Poi si è accasciato in una pozza [illegible] sangue.

[illegible] negozio [illegible] stata chiamata una autoambulanza e sul posto sono arrivati i volontari del soccorso della Croce rossa. Glorioso è stato soccorso e trasportato a tutta velocità in ospedale.

Qui i medici lo hanno sottoposto immediatamente ad un delicato intervento chirurgico per interrompere l'emorragia che lo stava uccidendo.

Poi il ferito è stato ricoverato in chirurgia con prognosi riservata.

Le indagini, condotte della squadra mobile, non sono state facili. Gli amici [illegible] Francesco Glorioso non parlavano se [illegible] a mezze frasi.

[illegible] agenti comunque [illegible] alla fine riusciti a individuare l'accoltellatore [illegible] quando si [illegible] presentati nella sua [illegible] [illegible] via Amendola non hanno trovato [illegible]: evidentemente il feritore, sentendosi braccato, aveva fatto perdere le proprie tracce.

Ma alla fine, pare seguendo le indicazioni - sia pure frammentarie - di un testimone, la squadra mobile ha individuato il responsabile dell'aggressione [illegible] dell'accoltellamento.

Così Salvatore Bagli [illegible] [illegible] bloccato per strada - all'ingresso di un locale pubblico - sabato sera, [illegible] 24 ore dall'accaduto.

Dovrà rispondere di tentato omicidio perché le ferite riportate dal Glorioso indicano che i colpi [illegible] stati inferti per uccidere. [m. s.]

NEI QUARTIERI

NOVARA. *Prima gli atti di vandalismo contro [illegible] pensilline dei bus [illegible] le vetrate [illegible] la scuola media del Seminario, ora l'accoltellamento del muratore siciliano che per poco non si è trasformato in tragedia. Episodi che pur non avendo tra loro [illegible] un legame diretto, hanno tuttavia un denominatore comune: quello [illegible] essere [illegible] avvenuti [illegible] via Monte San Gabriele, la lunga strada [illegible] collega Porta Mortara al Torrion Quartara, il quartiere all'estrema periferia meridionale [illegible] capoluogo. E tra gli abitanti della zona cresce la preoccupazione. Proprio alcuni giorni fa il consigliere del Comitato di Quartiere Sud, Livio Migliorini, aveva inviato [illegible] lettera agli amministratori [illegible] nali, ai responsabili delle forze dell'ordine e ai giornali, nella quale, oltre [illegible] denunciare le azioni dei teppisti chiedeva che venissero erpese le dovute misu[illegible] al fine di stroncare quanto per l'irresponsabilità di pochi può far venir meno la fiducia di molti». L'aumento di danneggiamenti contro strutture e mezzi della Sun in tutta la città, hanno indotto i responsabili dell'azienda [illegible] presentare [illegible] denuncia contro ignoti alla [illegible] gistratura.* [r. a.]

Novara, armato d'ascia minaccia [illegible] giovane coppia

E' arrestato in ospedale

Le vittime sono rimaste in balia dell'uomo per un lungo periodo di tempo
Il responsabile [illegible] stato protagonista di un analogo episodio quattro anni fa

NOVARA. Momenti di terrore, nella notte fra sabato e domenica, per due giovani novaresi - un ragazzo ed una ragazza - che si [illegible] appartati in [illegible] nel periferico rione di Torrion Quartara.

Un energumeno, armato di ascia, [illegible] sbucato all'improvviso dall'oscurità gridando frasi sconce e brandendo la pericolosa arma.

I due giovani, dei quali [illegible] viene fatto il nome, sono rimasti paralizzati dalla paura. L'uomo rappresentava un serio pericolo [illegible] sembrava in preda a una crisi di nervi.

Per parecchio tempo la coppietta è rimasta in balia dell'uomo che ha continuato [illegible] minacciarli con l'ascia per circa due ore.

E' stato come un lungo incubo, con la costante paura che quell'energumeno, sicuramente fuori [illegible] sé, potesse passare alle vie [illegible] fatto.

I due giovani, superato il primo momento di terrore, hanno capito che dovevano parlare [illegible] l'uomo che [illegible] [illegible] bloccati sotto la minaccia dell'ascia che continuava [illegible] brandire pericolosamente.

E' stato così che alla fine - dopo una lunga serie di discussioni - lo sconosciuto, che nel frattempo era entrato nell'auto, si è distratto un momento, pare per accendersi [illegible] sigaretta.

I due giovani ne hanno immediatamente approfittato e dopo [illegible] breve colluttazione - [illegible] l'uomo sorpreso e quindi in difficoltà - lo hanno spinto fuori dall'auto e sono scappati a tutta velocità.

Da un telefono pubblico hanno dato l'allarme alla polizia [illegible] sulle tracce del «maniaco» sono scattati squadra mobile e «volante».

Poco dopo al posto di pronto soccorso dell'ospedale Maggiore si è presentato [illegible] uomo leggermente ferito e ha chiesto di essere curato.

Nel frattempo - proprio perché sapevano che l'«energumeno [illegible] l'ascia» era ferito - gli agenti della squadra mobile e della volante si sono recati in ospedale e hanno arrestato il ferito.

Si tratta di Giuseppino Balsamo, 48 anni, residente a Novara [illegible] senza fissa dimora. In effetti l'uomo rispondeva alla descrizione dei due ragazzi.

Giuseppino Balsamo, che [illegible] stato ricoverato più volte in ospedale psichiatrico penale, ha numerosi precedenti analoghi.

In particolare un episodio, verificatosi il 17 febbraio dell'87. Balsamo, col volto coperto da una calzamaglia aveva sorpreso due gioveni che, in auto, stavano scambiandosi effusioni.

Con in [illegible] mano la torcia elettrica e nell'altra un oggetto che [illegible] bulo poteva [illegible] una pistola, lo sconosciuto ha intimato ai due di continuare a fare quello che stavano facendo mentre lui stava ad osservare.

Giuseppino [illegible]

Anche in quel caso Giuseppi[illegible] Balsamo [illegible] finito in ospedale: il giovane, dopo il primo momento di paura aveva reagito [illegible] lo aveva picchiato. Balsamo era poi stato dichiarato [illegible] arresto quando aveva raggiunto l'ospedale. [m. s.]

«St. Creek» lo trovi a TRECATE via Mazzini 0321 74941

«St. Creek» lo trovi a VERBANIA Pallanza via Castelli 31 0323/556317

«St. Creek» Donna è lieto di le nuove Collezioni Primavera Estate 1991

POTENZA PULITA
VOLVO 940 CON CATALIZZATORE
LAMBDA SOND
2000 cc. – 155 CV

Con questa nuova e potente 2 litri turbo, berlina e station wagon, Volvo arricchisce la gamma delle proprie versioni a benzina. 155 cavalli di potenza pulita grazie al convertitore catalitico a tre vie e sonda Lambda strettamente di serie. Non è solo con la sicurezza che Volvo rispetta e protegge la vita.

VOLVO

Disponibile presso:
FONTANA s.r.l.
via NOVARA 101
BORGOMANERO
TOTAUTO s.r.l.
via DELLEANI 16
NOVARA

Novara, ha chiuso i battenti il bar Ligure un ritrovo storico dei giocatori di scopa

Scompare l'«università» delle carte

Per decenni è stato anche punto di riferimento per quanti raggiungevano in pullman il capoluogo dai paesi del circondario
Lo stabile in corso Garibaldi, di proprietà di una società di assicurazioni, non sarà più destinato [redacted] locale pubblico

NOVARA
[redacted] SERVIZIO

Vecchio Bar Ligure, addio. Tra le tante [redacted] dei tempi andati scompare anche questo locale caro [redacted] ricordi non soltanto dei novaresi ma [redacted] parecchi residenti [redacted] comuni limitrofi.

Per tanti anni [redacted] bar posto all'angolo tra [redacted] Garibaldi e via dei Caccia ha fatto da «terminal» per alcune autolinee e per chi arrivava [redacted] città dall'hinterland o faceva ritorno a casa una sosta nel locale [redacted] d'obbligo.

Ci [redacted] fermava [redacted] solo per [redacted] consumazione in [redacted] dell'orario di partenza o per munirsi [redacted] biglietto ma anche per acquistare, sovente, una scatola di biscottini di Novara: [redacted] ricordo da portare a casa dopo la visita alla città di San Gaudenzio.

Era, [redacted] «Ligure», un bar dalle radicate tradizioni che per decenni ebbe sempre gli stessi proprietari: due cambi di gestione soltanto in quasi mezzo secolo. E abitudinaria - indipendentemente dai pendolari - anche la «affezionata» clientela.

Una sala, quella in fondo, era riservata [redacted] giocatori di scopone: sempre gli stessi, quelli della partita quotidiana. [redacted] ritrovavano quasi per tacito appuntamento e la disputa per stabilire chi, perdente, doveva offrire le consumazioni (in genere un caffè), [redacted] avvincente [redacted] tanti testimoni muti (guai se aprivano bocca) attorno al tavolo, alle spalle dei giocatori.

Lo scopone scientifico finì per lasciare [redacted] posto ad altro gioco consimile: la scopa d'assi. Al «Ligure» gli appassionati vararono tutta una lunga serie di regole «di gioco e antigioco» che fecero della [redacted] d'assi un teorema. Ci fu, addirittura, chi voleva farne un opuscolo [redacted] le contestazioni furono tali e tante che fu costretto a rinunciarvi.

Si giocava anche in altri posti, in città, ma il «Ligure» era considerato l'«Università» e chi dopo anni «usciva» da quei tavoli era considerato un campione. Certo [redacted] tutte quelle regole, con i pro e i contro, nascevano discussioni a non finire e la conclusione di una partita [redacted] sovente caratterizzata [redacted] uno scambio di vocaboli che non potevano essere certo confusi con complimenti. Una [redacted] è certa: [redacted] si venne mai alle mani.

Qualcuno, in quegli anni, abbandonò il gioco che tanto lo appassionava: spiegò che quello scambio di battute dopo la partita [redacted] lo innervosivano ferendolo profondamente, tanto da togliergli [redacted] sonno. Altri ne fecero una questione di orgoglio ferito.

Una decina d'anni fa, le auto[redacted] vennero bandite. [redacted] il «Ligure» non [redacted] più «stazione» e con la nuova gestione del locale sparirono anche le carte da gioco. L'«Università» si trasferì (per poi chiudere definitivamente i battenti) in [redacted] bar poco lontano.

Il locale non fu mai più quello di [redacted] volta: si succedettero le varie gestioni ciascuna delle quali apportò modifiche [redacted] ristrutturazioni. Alla fine, la resa. L'ultima gestione pare sia [redacted] deficitaria ed ha chiuso i battenti. Per tre o quattro mesi tutti credettero [redacted] cartello «chiuso per restauri» posto in vetrina poi, nei giorni scorsi, la verità. La proprietà dello stabile, una [redacted]cietà di assicurazioni, ha disposto [redacted] lo sgombero di tutto [redacted] materiale acquistato da [redacted] privato in conto liquidazione [redacted] si accinge [redacted] destinare i locali ad altro uso. Vecchio «Ligure», addio.

Piero Barbè

Si sono iniziate ieri mattina le operazioni di sgombero dei locali che ospitavano lo «storico» bar Ligure in corso Garibaldi

[redacted]

NOVARA. La chiusura del Bar Ligure allunga l'amarcord [redacted] novaresi [redacted] certa età che già avevano preso nota di altri «olocausti» [redacted] omaggio alla modernità [redacted] all'efficienza quali «i panettoni disseminati in piazza Cavour. Ma dal momento che ormai siamo [redacted] Pasqua, aspettiamo le colombe», commenta ironicamente Gino Panagini, istituzione cittadina, [redacted] la Cupola ed i biscottini.

Il «Ligure» della signora Galli, che stava alla cassa come su [redacted] trono, era il ritrovo preferito degli aviatori [redacted] Cameri, eleganti nelle divise blu che facevano sognare le ragazze sfarfalleggianti in corso Garibaldi. [redacted] fermavano per acquistare il pinguino che costava cinquanta centesimi giusto in tempo per lanciare un'occhiata, magari promettente.

Gino Panagini visto da Aldo Baldi

Più avanti, verso la stazione, c'era l'albergo Novara di Gaudenzio Falsotti, preferito dai rappresentanti di commercio (ora c'è un'agenzia di viaggi) e sull'angolo, al posto della banca, l'albergo Terminus dove scendevano spesso le squadre di calcio avversarie del Novara in serie A.

Il quartier generale degli azzurri [redacted] invece esattamente di fronte, all'Albergo Moderno dei signori Possi.

Poi al bar Ligure arrivarono i Zofosio, mentre in piazza Cavour chiudeva i battenti la mi[redacted] «Birreria Menabrea» con ristorante di prim'ordine curato direttamente da Carlo Panagini, eccellente chef.

I giocatori del Novara si sfidavano in interminabili partite di tresette al Caffè Siviglia, sotto il portichetto di casa Binotti, dietro l'edicola [redacted] Dante [redacted] Gina Miramonti, stimolati da Adriano Giarda, fruttivendolo [redacted] sigliere quasi privilegiato di Luciano Marmo, impresario del Faraggiana [redacted] patron del Novara.

Vicino alla pasticceria [redacted] Arturo Zanola, [redacted] due passi dalla trattoria del Sizzano che [redacted] lebrò i fasti di Arnaldo Avondo, maestro in paniscia secondo l'inappellabile giudizio di Sandro Bermani, c'era la «Botte d'Oro» [redacted] po' albergo, un po' trattoria col gioco delle bocce. Qui [redacted] mangiava bene [redacted] costava poco: lo sape[redacted] anche le ballerine dell'avanspettacolo (che allora si chiamava «Varietà») del Faraggiana.

Per esigenze di lavoro [redacted] dopo lo spettacolo, verso mezzanotte, sfilandosi furtivamente sotto il tavolo le scarpette col tacco.

Non si confidavano folli storie d'amore, sembravano invece più interessate [redacted] la [redacted] qualche callifugo miracoloso.

[redacted] «Cantinone» dei Giacomini, sul baluardo, specialista in busecca e saporito fogliolo, di[redacted] «Latin pub»; all'imbocco di corso Cavour, vicino alla chiesa del Monserrato, un'altra banca inghiottì il «caffè del popolo» dei Nicolini, [redacted] dei cacciatori che ne sparavano grosse divertendo Eu[redacted] Pistoni, il «cavaliere della prefettura», [redacted] lo scrittore Eugenio Barisoni.

Attorno ai tavoli della trattoria astigiana del Montecriolo, fra la gente che aveva tante cose da dirsi, c'era anche Mario Pavesi, agli albori della carriera [redacted] gran biscottiere. Tutto ciò ormai non esiste più; la città cambia.

Ermanno Bonissoni, che passeggia appoggiandosi al bastone, si guarda intorno. Si accorge che Novara non è più quella e [redacted] che nemmeno il suo beffardo umorismo può cambiare i tempi in una città senza Salvatore sulla cupola e con tanti brutti panettoncini attorno al conte di Cavour, al quale sembra non piacessero. Si dice che preferisse il tiramisù.

Romolo Barisonzo

SOLDI?
[redacted] COMPRAR CASA
PRESTITO DI
L. 50.000.000
RATA MENSILE DI
L. 529.000
L. 100.000.000
RATA MENSILE DI
L. 1.058.000
TELEFONA ORA!
CLEAR SERVICE
0321/35.015 - 35.318

GIERRE vende
VIA GALILEI. Vendesi, in recente costruzione, monolocale con servizio. Lire 30.000.000 più mutuo [redacted] di circa lire 6.000.000.
VIA [redacted] Vendesi capannone disposto su due piani, di circa mq 520 per piano, ulteriormente ampliabile, con annesso cortile recintato di circa mq 700. Possibilità di ricavare al piano superiore del capannone abitazioni ed uffici.
SAN PIETRO MOSEZZO: zona industriale. Vendesi capannone nuovo di circa mq 750, altezza m 4,5, con annesso cortile recintato di circa mq 700, consegna febbraio '91.
MERCATO COPERTO. Cedesi attività di vendita articoli di profumeria, chincaglieria e bigiotteria. Avviamento pluriennale. Informazioni su appuntamento.
CENTRO STORICO. Cedesi licenza bar e ristorante.
NOVARA. Cedesi negozio di articoli per la danza. Avviamento pluriennale, reddito docu[redacted] informazioni in ufficio.
CORSO ITALIA. Affittasi, esclusivamente a referenziati, bilocale elegantemente arredato.
CORSO TRIESTE. Affittasi ufficio, completamente ristrutturato, composto da quattro locali disposti su due piani ed uniti da scala interna. Riscaldamento autonomo. Vetrina su fronte strada.
SAN PIETRO MOSEZZO: zona industriale. Affittasi capannone nuovo di circa mq. 300. Pronta consegna.
[redacted]

studio casa
Gruppo Società Immobiliari
BORGOMANERO: in tranquilla palazzina, unica occasione, appartamento termoautonomo posto al 1° p., adatto uso studio o ufficio; mq. 55 circa, cantina, posto auto riservato.
BORGOMANERO centrale: casa abitabile di recente ristrutturazione composta da 5 locali più servizi, su 2 piani, riscaldamento termoautonomo; autorimessa.
BORGOMANERO via Novara: ottima posizione, prenotiamo ville a schiera di prossima realizzazione, progetti e capitolati a disposizione presso nostri uffici.
MAGGIORA: casa indipendente ristrutturata, composta da PT: cucina, soggiorno, servizi; 1° P.: 3 camere letto, balcone; 2° P.: sottotetto con possibilità di altri 2 locali. Posto auto coperto, piccolo rustico.
BORGOMANERO
[redacted]
0322 84.59.46

TRIBUNALE DI [redacted]
[redacted] **di vendita [redacted] beni immobili all'incanto**
Il giorno [redacted] aprile 1991 alle ore 11 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di pertinenza del fallimento «[redacted] S.p.A.», siti in Comune [redacted] di Cerano [redacted] via Crosa n. 20, terreno di mq. [redacted] circa con entrostante complesso industriale costituito da -capannone mq. 1250; -magazzino; -palazzina composta da un piano [redacted] minterrato mq. 140 ed [redacted] rialzato di mq. 210, [redacted] [redacted] ultimazione; -cabina Enel; -cabina [redacted] trasformazione; -centrale termica; -servizi tecnologici.
Condizioni di vendita:
1) prezzo base [redacted] perizia L. 595.000.000;
2) offerta minima d'aumento L. 5.000.000;
3) deposito per cauzione e spese da effettuarsi in Cancelleria entro le ore 13 del 20.4.1991 L. 186.000.000;
4) versamento del [redacted] prezzo entro [redacted] dall'aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria o presso il Curatore, dr. Ezio Mortarino con studio in Novara, Via Giotto n. [redacted] - Telef. (0321) 23.294.
Novara 28 febbraio 1991
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
dr. Francesco [redacted]

STUDIO IMMOBILIARE PROFESSIONALE
[redacted] piazza Mora e Gibin, centralissimo, affittasi mq. 90 uso studio/ufficio;
BORGOMANERO: affittasi box centralissimo;
GHEMME: vendesi appartamento mq. 143 composto da soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, box, cantina;
GHEMME: vendesi appartamento mq. 152 composto da soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi[redacted], cantina;
FORESTO (Valsesia): vendesi fabbricato rustico con annesso terreno, autorizzazione edilizia per ristrutturazione già concessa;
BRIONA: vendesi in ottima posizione, zona di grande transito, avviata attività di vendita lampadari ed articoli da regalo. Con l'attività viene venduto anche l'immobile di circa mq. 900 ed eventualmente terreno di mq. 5.000 circa per potenziale ampliamento.
BORGOMANERO
piazza [redacted] Gibin, 21
[redacted]

FINANZIARIA
INTERBANK
● PRESTITI PERSONALI A DIPENDENTI, FRONTALIERI, COMMERCIANTI, ARTIGIANI, [redacted] BOLLETTINI POSTALI

ES. x MESI	[illegible]	48	[redacted]
5.000.000	177.000	144.000	[redacted]000
[illegible]	[redacted].000	288.000	[redacted].000
20.000.000	713.000	576.000	495.000
25.000.000	890.000	[redacted]	620.000

● FINANZIAMO DITTE E SOCIETA' IN GIORNATA DA 5-10.000.000
OMEGNA (NO)
T. [redacted]
T. [redacted]

Grimaldi
[redacted]
VERBANIA lungolago: [redacted] bar gelateria. Ottimo reddito e utili dimostrabile.
[redacted] ottima posizione ben servita attività [redacted] vendita [redacted] minuto di elettrodomestici casalinghi, articoli regalo, ferramenta. Elevato giro d'affari documentabile.
[redacted] posizione [redacted] lo avviatissima attività tab. XI-XIV calzature, pelletteria, valigeria e articoli sportivi.
OMEGNA: [redacted] zona [redacted] forte passaggio attività di [redacted] di bigiotteria. Ottimo reddito documentabile.
OMEGNA: [redacted] posizione [redacted] vità di vendita calzature con possibilità [redacted] abbigliamento.
[redacted]**NA:** posizione centrale avviato panificio vendita al minuto e all'ingrosso.

K A D E T T
[redacted]
FINANZIAMENTO TASSO ZERO* IN 24 MESI SENZA INTERESSI

• STRUTTURA PORTAPACCHI INTEGRATA • CHIUSURA CENTRALIZZATA • [redacted] ELETTRICI • FENDINEBBIA [redacted] • SEDILE GUIDA REGOLABILE IN ALTEZZA.

[redacted]	Novara	- Tel. 0321/455.501
SPINELLI ENRICO	Verbania Intra	- Tel. 0323/41.412
VERCELLI [redacted]	Omegna	- Tel. 0323/61.964
[redacted] GUIDO	Domodossola	- Tel. 0324/481.300

*L'offerta, non cumulabile con altre iniziative promozionali in corso, è valida per i modelli benzina, benzina cat., diesel e turbodiesel escluse le versioni speciali ed è riservata a Clienti con requisiti di affidabilità stimati idonei da GMAC Italia S.p.A.
OPEL
BY GENERAL MOTORS N° 1 [redacted]

FINO A 15.000.000 IMMEDIATI!!!
con il nostro servizio pronto cassa
Telefonate **OGGI...** incassate **DOMANI!!!**
il tutto senza muoversi da casa!!!
DARVIN® FINANZIARIA srl
Via Lagrange 28 - NOVARA - Tel. 0321.453.812

FINANZIAMENTI [redacted] ORE FINO A 50.000.000
● Dipendenti Artigiani e Commercianti anche con dichiarazioni redditi (740) [redacted] in perdita
■ Mutui per acquisto e liquidità anche a protestati
■ Leasing - Sconto effetti
● Fiduciari [redacted] postali a tassi agevolati
Tel. [redacted] - 455.827
CERCASI COLLABORATORI

ernia [redacted] COME CON LE MANI
● Cinture lombari STABIL
● C[redacted] dorso-lombari [redacted]
● Protesi mammarie al na[redacted]
I presidii medico chirurgici MYOPLASTIC KLEBER, MYO-RELAX e SLIPERNIA dell'INSTITUT HERNIAIRE DE [redacted] vi offrono igiene, sicurezza e conforto. Chiedete opuscolo [redacted] 25 all' Ag. Gen. PRAESIDIA, v. Frugoni 1/3 - 16121 Genova Tel. 010-561273. Informazioni e vendita a:
NOVARA: FARMACIA CHIABRERA, PIAZZA CAVOUR

Dopo la frana il traffico è stato ripristinato [redacted] senso unico alternato

Vigezzo, riaperta la [redacted]

Non si placano però le proteste dei Comuni della valle: chiedono interventi risolutivi
Aspre critiche ai responsabili dell'Anas e minacce di ricorsi alla magistratura

[redacted] SERVIZIO

L'imbocco della strada di Val Vigezzo come appariva fino a domenica mattina, poi le transenne sono state rimosse

E' stata riaperta domenica la strada statale della Valle Vigezzo, interotta per una frana e interessata [redacted] altri smottamenti nel tratto tra Masera e Druogno. La sede stradale, liberata dai detrivi caduti al «Piano dei Fontanini», è percorribile a [redacted] alternato. «Dobbiamo però sperare nel bel tempo - dicono in Vigezzo - perché [redacted] caso di pioggia potrebbe ripresentarsi quella situazione di pericolo manifestatasi [redacted] fine della scorsa settimana».

Già venerdì sera, poco dopo lo smottamento, erano intervenuti i mezzi della ditta Spadea che [redacted] aperto un [redacted]. Il perdurare del maltempo aveva comunque indotto i tecnici dell'Anas a [redacted] chiusa la strada, decisione che ha bloccato il traffico fino a domenica mattina.

Ma già sabato gli amministratori vigezzini hanno incontrato i tecnici dell'Anas e chiesto l'intervento di un geologo per fare [redacted] punto sulla situazione.

Domenica mattina nella sede della Comunità montana di valle si [redacted] ritrovati gli amministratori dei comuni vigezzini. [redacted] una riunione infuocata nella quale [redacted] sono [redacted] aspre critiche nei confronti dell'Anas che non sembra tenere in seria considerazione il grido di allarme spesso lanciato dalla valle che chiede interventi [redacted]lutivi.

Qualche sindaco ha pure minacciato il ricorso [redacted] magistratura. «Abbiamo fatto il punto della situazione. La 337 merita maggior attenzione e interventi più decisi e globali da parte dell'Anas. Ed [redacted] questo che tutti noi abbiamo chiesto per evitare [redacted] trovarci in queste condizioni ogni volta che piove», riassume Pierangelo Adorna, [redacted] ai Lavori pubblici della Comunità montana.

Infatti, [redacted] alla frana del «Piano dei Fontanini», la statale 337 presenta altri grossi problemi che non possono essere risolti con interventi singoli su questo o quel tratto. Già sabato, la strada che sale da Masera verso i sette comuni della valle si presentava come un [redacted] colabrodo: una grossa crepa sul manto stradale all'imbocco della prima galleria e un pericoloso movimento di terra e detriti sul pendio della montagna nella zona [redacted] Paiesco.

«Una maggiore attenzione è stata richiesta anche per il tratto, alquanto disagevole e stretto, che da Re porta al confine di Ponte Ribellasca - aggiunge Adorna -. Solleciteremo all'Anas interventi massicci. E' importante che [redacted] capisca che la soluzione dei [redacted] che rendono insicura questa strada deve [redacted] prioritaria rispetto ad altre».

La statale resta dunque [redacted] vero tallone d'Achille per una valle che poggia gran parte della propria economia sul turismo. Proprio prima della frana caduta venerdì sera, la Comunità Montana Valle Vigezzo [redacted] scritto al prefetto di Novara per lamentare la lentezza dei lavori in corso nei primi chilometri a monte di Masera, che si trascinano [redacted] mesi creando notevoli disagi.

Renato Balducci

Ieri ad Omegna i funerali dell'ex sindaco comunista

L'addio [redacted] Maulini

C'erano oltre 3 mila persone, l'orazione del capitano Bruno
Ricordi commossi tra inni partigiani e gonfaloni dei Comuni

OMEGNA. «Per tutta la nostra città oggi è un giorno di tristezza; [redacted] siamo qui per manifestare [redacted] gratitudine a Pasquale Maulini». Le parole del sindaco di Omegna, Teresio Piazza, pronunciate davanti ad una folla di oltre tremila persone [redacted] diventano l'interpretazione dei sentimenti comuni di tutti gli omegnesi davanti alla bara, coperta di fiori rossi, del parlamentare scomparso. Le note della banda, da «Bella ciao» [redacted] «Quaranta giorni di libertà» riempiono [redacted] più di commozione la gente assiepata davanti al Municipio.

Se le bandiere rosse listate [redacted] lutto, i gonfaloni delle città che hanno scritto pagine d'oro nella Resistenza ed i sindaci in fascia tricolore, [redacted] qui per dare l'addio al compagno di partito, all'uomo politico ed all'amministratore, le lacrime di tanta gente, lacrime furtive, nascoste, per quel [redacted] di pudore che la gente semplice possiede, dimostrano che gli omegnesi [redacted] qui per dare l'addio ad un amico. E per la gente Pasquale Maulini [redacted] un simbolo. Di riscatto sociale.

L'orazione funebre è tenuta da Albino Calletti, [redacted] leggendario capitano Bruno. E ricorda, [redacted] gli applausi della folla l'amico, il compagno di lotta prima nella Resistenza [redacted] poi nel mondo del lavoro. «Ciao Pasqualino», hanno scritto, su uno striscione davanti al cimitero. E davanti alla scritta, l'avvocato Giuseppe Ravasio che dell'ex-sindaco fu amico prima che avversario politico, dice: «Era [redacted] convinto delle proprie idee ed estremamente tollerante nei confronti degli altri. Io lo conoscevo bene. Puro e coerente, fu amministratore con il senso del servizio, ami[redacted] di tutti. La folla che [redacted] qui lo dimostra. Siamo venuti a dire addio ad [redacted] persona che era come uno [redacted] famiglia».

L'ultimo libro di Maulini, «Memoria», porta proprio la prefazione di Ravasio [redacted] fu stampato dall'editore Gianni Fovana, che così lo ricorda: «Diede lustro ad Omegna. Come uomo politico e di cultura. Per quell'irripetibile esperienza [redacted] fu il premio letterario "Città di Omegna" e per quel [redacted] modo di stare sempre in mezzo alla gente che lo distingueva dagli altri politici».

Molti lo ricordano da giovane, con la bicicletta gialla uscire dalla «Cobianchi» per recarsi in Municipio. Anche i più giovani lo ricordano: «Era [redacted] nostra memoria storica - dice Riccardo, vent'anni - io non lo ricordo [redacted] sindaco. Lo sentivo soltanto quando parlava della Resistenza, nelle celebrazioni. [redacted] volta disse che le guerre è meglio non farle. [redacted] piaceva».

Piaceva [redacted] tutti, Pasqualino Maulini, perché era il primo a salutare negli incontri per strada. Ed era [redacted] gran lavoratore. Così lo ricorda infatti l'ex-sindaco Alberto Buzio: «Dava tutto se stesso nelle [redacted] in cui credeva, [redacted] risparmiarsi. Soprattutto quando doveva lavorare per la sua città. Amava Omegna, il dialetto, la gente. Nel suo ultimo libro, ritrae con splendide immagini figure [redacted] un'epoca che non c'è più, ma sapeva anche prevedere gli avvenimenti. E poi era capace di stare in mezzo alla gente trasmettendo la sua passione politica. Fu amministratore intelligente, che [redacted] fece mai esercizio di potere. Amava il dibattito, [redacted] confronto [redacted] quale mai si sottraeva. Oggi la figura [redacted] Maulini è da rivalutare».

Vincenzo [redacted]

DOMO, [redacted] GIOCHI [redacted]

DOMODOSSOLA. [redacted] *profila una controversia giudiziaria per la sala giochi di [redacted] Castellazzo. Dopo le proteste degli abitanti della zona, che lamentano continui schiamazzi notturni [redacted] parte dei giovani frequentatori dell'«Astromagic» (è il [redacted] della sala) e dei bar vicini (ce ne [redacted] tre in poche decine [redacted] metri) il Consiglio [redacted]munale ha votato a larghissima maggioranza [redacted] mozione che dà mandato alla giunta di limi[redacted] l'orario della sala giochi, regolamentare diversamente l'uso del cortile esterno, dove [redacted] stati allestiti tavoli da ping pong che funzionano fino alle undici di sera, adottare provvedimenti, anche restrittivi, per il traffico nella strada.*

Il proprietario della sala giochi, Mauro Cassani, ha già fatto sapere che si opporrà [redacted] ogni mezzo legale, in pratica ricorrendo al Tribunale amministrativo regionale, ad eventuali riduzioni d'orario della sua attività.

Si è tornati quindi alla situazione [redacted] un anno fa quando decine di giovani domesi [redacted] scesi in piazza per difendere i loro spazi ricreativi [redacted] avevano rumorosamente lamentato, sotto la [redacted] dell'allora sindaco Maurizio De Paoli, la mancan[redacted] di strutture e di luoghi di ritrovo.

I giovani frequentatori della sala giochi, che [redacted] parecchie centinaia, sembrano [redacted] decisi a ins[redacted] una nuova manifestazione sabato prossimo. Dall'altra parte, [redacted] gli abitanti di via Castellazzo, una strada da sempre nevralgica dal punto di vista [redacted] traffico automobilistico essendo una [redacted] quasi obbligata per uscire dalla città in direzione Nord ma per il [redacted] piuttosto tranquilla.

Ora gli abitanti della zona sostengono addirittura di dover andare [redacted] dormire presso amici [redacted] in altre zone della città per [redacted] po' [redacted] riposo. Nelle ore serali, e fino a notte inoltrata, [redacted] poi pressoché impossibile transitare, anche [redacted] piedi, in via Castellazzo per il continuo via [redacted] di auto, molte delle quali occupano quasi interamente i marciapiedi, ostruendo i passaggi.

Una situazione che aveva indotto l'ex vicesindaco repubblicano Giuseppe Campana a fare pesanti dichiarazioni [redacted] consiglio comunale sulle responsabilità [redacted] «prefetto, questore, sindaco e assessore».

Dal palazzo del Governo di Novara c'era stata una secca replica del prefetto Vittorio Iannelli il quale aveva rilevato che il problema non riguardava certo le forze dell'ordine, impegnate proprio nell'Ossola su ben altri fronti, toccava semmai [redacted] Comune far rispettare [redacted] norme del traffico con i vigili urbani.

La polemica a distanza fra l'ex vicesindaco, prefetto e questore potrebbe [redacted] addirittura un seguito giudiziario. Giuseppe Campana ha però precisato nell'ultima seduta del consiglio di [redacted] aver voluto offendere nessuno. Esiste [redacted] oggettiva condizione di disagio di molti cittadini, che lamentano di aver perso completamente la tranquillità, e me [redacted] sono fatto semplicente portavoce».

Al di là delle polemiche, per la sala giochi di via Castellazzo il Comune sembra comunque aver innestato [redacted] retromarcia. Alla vigilia delle elezioni, il Consiglio si era rivelato particolarmente sensibile alle proteste dei giovani che erano [redacted] in piazza e aveva stabilito che la sala, [redacted] altri locali pubblici, potesse rimanere aperta fino all'una di notte.

Ora, l'orientamento degli amministratori è completamente cambiato, toccherà comunque alla giunta fissare i nuovi orari d'apertura.

Adriano Velli

[redacted]

MACUGNAGA
S'impicca in cantina, lo [redacted] i figli

Un operaio di 40 anni si è tolto la vita impiccandosi nella [redacted] abitazione. E' successo l'altri ieri [redacted] Pestarene, una frazione del Comu[redacted] di Macugnaga. Vittorio Tazzinelli, sposato, padre di quattro figli, ha deciso [redacted] uccidersi in [redacted] momento di sconforto. Sono stati i figli a trovarlo, ormai privo di vita, in cantina. L'uomo lavorava presso la ditta Poscio di Villadossola.

[redacted]
Barca al giro [redacted] velico [redacted] patrocinio

In una interrogazione depositata in questi giorni il consigliere msi Marco Zacchera protesta contro il [redacted] rinnovo del patrocinio del Comune all'imbarcazione «Verbania», prossima partecipante al terzo Giro d'Italia a vela. L'esponente missino definisce «sorprendente» la decisione dopo le promesse fatte dall'attuale amministrazione.

[redacted]
Aumentato [redacted] prezzo della benzina oltre frontiera

[redacted] ieri quasi tutte le compagnie operanti in Svizzera hanno aumentato [redacted] prezzo della benzina, che sale così fra gli 1,13 e 1,16 franchi [redacted] litro (1000-1020 lire circa). Stando ai giornali ticinesi, l'aumento sarebbe da mettere in relazione ai forti acquisti di petrolio che [redacted] Stati Uniti stanno effettuando anche [redacted] europei per ricostituire le loro scorte intaccate per la crisi nel Golfo.

SOCIETA' LEADER NEL SETTORE METALMECCANICO [redacted]

PERITO ELETTROTECNICO - ELETTRONICO

da inserire nei Servizi Progetti

MANUTENTORE ELETTROTECNICO - ELETTRONICO

con esperienza specifica almeno di [redacted] anni
Sede di lavoro: NOVARA
Inviare dettagliato curriculum a [redacted] Servizi [redacted] - via Giotto, [redacted] NOVARA
Riferim. 5055

Società Commerciale operante settore beni [redacted] consumo ricerca
VENDITORI/TRICI
anche alla prima esperienza cui affidare le zone di Biella - Novara - Vercelli - Borgomanero - Romagnano Sesia - Omegna.
[redacted] un [redacted] di 1 milione più alte provvigioni. Per un primo colloquio telefonare [redacted] lo 0332/26.15.24 ore ufficio. Oppure [redacted] espresso a [redacted] Via Carrola n. 136 - Varese.

Azienda metalmeccanica esamina [redacted] inserimento nei propri [redacted]
N. [redacted] VENDITRICI
22/29 anni esclusivamente bella presenza, cui affidare mandato per la selezione e l'addestramento della forza vendita nelle province di NO/VC/AL/TO/MI/VA/VE. Si offrono elevati guadagni e possibilità di rapida carriera manageriale.
Tel. per appuntamento 0321/410485.

Azienda leader nel settore casalinghi ricerca
ESPERTO MECCANICO
retribuzione interessante commisurata alle effettive capacità.
Zona di lavoro Cusio
Rivolgersi allo **0323 864.273**

BALBUZIE
eliminata [redacted] il Metodo [redacted]co del prof. Vincenzo Mastrangeli (balbuziente anch'egli sino [redacted] 16/mo anno): **l'unico riconosciuto [redacted] autorizzato [redacted] De[redacted] 3/2/'49.**
Il logoterapeuta dott. Giorgio Mele, specialista dell'**Istituto [redacted] Benia»** - Rapallo (Ge) - Tel. 0185/26.02.01-09 sarà [redacted] solo il **13** [redacted] presso [redacted] Sacro Cuore di Gesù - Via Solferino 16 - Tel. 0321 23.289, [redacted] consultazioni gratuite e prenotazioni per un corso da tenersi in un prossimo futuro.

L'Azienda Municipalizzata [redacted] Servizi Nettezza Urbana di Novara, indice [redacted]
CONCORSO PUBBLICO [redacted] N. 1 POSTO DA SEGRETARIA/O
Per informazioni rivolgersi dal giorno 13/3/91 presso [redacted] Sede S.N.U. [redacted] Viale Curtatone n. 13/15, [redacted] ore 9,30 [redacted] 12,30.
IL PRESIDENTE
(Luigi Agnelli)

RIGHETTI IMMOBILIARE
VERBANIA. Appartamento su due piani composto da cucina abitabile, soggiorno, due camere da letto, bagno, ripostiglio, cantina, balcone e terrazzo di proprietà.
VERBANIA PALLANZA. Villa con parco composta da 7 locali, tripli servizi, lavanderia e autorimessa con tre posti macchina. **Vista lago.**
ARIZZANO. Villa indipendente composta da due appartamenti con terreno circostante. **Vista lago.**
INTRA. Garages di nuova costruzione.
CANNOBIO. Affittasi locali uso commerciale a piano terra completamente ristrutturati - posizione centrale.
GARIALLO. Villa bifamiliare in costruzione composta da 2 appartamenti di 3 locali con doppi servizi, portico, garage e giardino privato. **Possibilità di vendita frazionata.**
C.so Mameli 11 a - VERBANIA INTRA (NO) Tel 0323 - 45013-42181

Importante azienda commerciale zona Momo (No) **ricerca:**
RAGIONIERE
età massima 35 anni
Si [redacted] i seguenti requisiti:
- pratica prima nota; - contabilità generale, cassa, banche, clienti/fornitori con supporto EDP; - libro cespiti ammortizzabili; - [redacted] bilanci; - dichiarazioni I.V.A.; - contabilità magazzeno sempre con supporto EDP; - fatturazione e bollettazione; - attitudini [redacted] rapporti commerciali con clienti [redacted] fornitori.
L'attività per i primi [redacted] mesi verrà svolta in zona Busto Arsizio (spese di viaggio a [redacted] azienda).
Telefonare pomeriggio [redacted] 619.959

Nuova concessionaria Alfa Romeo a Novara
RICERCA:
MAGAZZINIERE di gestione
[redacted]
ELETTRAUTO [redacted] elettronico
MECCANICI [redacted]
[redacted] IMPIEGATI [redacted] autovetture
[redacted]
[redacted]
[redacted] Tel.0321-45[redacted]
ore 8.00/12.00 da lunedì [redacted]

[redacted] SERVIZI [redacted]
OFFRE SOLUZIONI PIU' AGGIORNATE E RAPIDE PER I VOSTRI
FINANZIAMENTI
A TUTTE LE CATEGORIE
[redacted] anche [redacted] bollettini
Es: L. **10.000.000** RATA L. **241.000** AL MESE
L. **15.000.000** RATA L. **361.000** AL MESE
L. **20.000.000** RATA L. **482.000** AL MESE
L. [redacted] RATA L. [redacted] AL MESE
MUTUI per acquisto, ristrutturazione, liquidità
[redacted]LIARI - [redacted] - [redacted]
NESSUNA SPESA ANTICIPATA
BIEMME - Via Vittorio Veneto 41 - 28040 [redacted]
Tel. 0322/77.894 - [redacted]

RINGRAZIAMENTO
Sono molto riconoscente al Dr. Carlo Buratti [redacted] Biella (tel. 015/22815) che mi [redacted] guarito [redacted] cronica con ortisema che da anni mi tormentava giorno e notte.
Bioletti Ines (anni 53)
Via A. Montà, 37/A - Chieri (To)

CEDESI
BAR RISTORANTE PIZZERIA
VISTA LAGO
PREZZO INTERESSANTE
Tel. 0323/32.044

Quotidianamente [redacted]

IN 4 ORE FINANZIAMO
Es. 10.000.000 in [redacted] L. [redacted] mensili

PROMETEO FINANZIAMENTI
NOVARA tel. 0321/393.261
Torino tel. 011/519.208
Varese tel. [redacted]
Milano tel. [redacted]

Novara, da stasera Sandro Massimini e la sua compagnia sono in scena al Faraggiana

Tre giorni con il «re» dell'operetta

Fino a giovedì rappresenteranno «La principessa della Czardas» di Kàlmàn, le coreografie sono di Don Lurio
Nel cast degli interpreti figurano anche due volti nuovi della televisione, Annalena Lombardi e Gabriele Villa

Sandro Massimini visto da Marco Ghiglione

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Il sipario del teatro Faraggiana si apre stasera sul lustrini e i colori di una grande operetta, presentata dalla compagnia di Sandro Massimini, da tre anni gradito ospite del palcoscenico novarese. «La principessa della Czardas», la più celebre opera del compositore ungherese Emmerich Kàlmàn, [redacted] replicata anche domani sera e giovedì, alle 15, in una pomeridiana riservata alla Terza Età. Tre rappresentazioni che, considerato il buon esito conseguito in prevendita, non tarderanno a totalizzare il tutto esaurito.

«Anche [redacted] Novara - dice Antonio Malerba, assessore alla Cultura - il succes[redacted] dell'operetta è ormai un dato scontato. Questo genere di spettacolo sta vivendo un [redacted] di rilancio che è diffuso in tutt'Italia. Per questo nella nuova stagione abbiamo inserito in cartellone due titoli, anziché uno solo, come gli anni passati».

Della rinascita del genere operettistico in Italia, Sandro Massimini può dirsi uno dei maggiori artefici. L'artista milanese, [redacted] anni, allo spettacolo leggero ha dedicato anche un'enciclopedia, da lui stesso ideata e redatta. Ingaggiato giovanissimo dalla compagnia di Elvio Calderoni, Massimini, che [redacted] formò come attore al Piccolo Teatro ma che riscosse i primi successi nel mondo del cabaret, all'operetta si dedica ininterrottamente da 21 anni: una costanza che gli ha assicurato il soprannome di re di questo genere di spettacolo, molto in voga agli inzi del secolo. Interprete di sicura popolarità (accresciuta dalle sue frequenti apparizioni televisive negli Anni Settanta), [redacted] scorsa stagione, nell'allestimento [redacted] egli stesso curato de «Al Cavallino bianco», Massimini è stato applaudito da oltre 200 mila spettatori in 150 repliche.

De «La principessa della Czardas», uno dei testi più rappresentati in Europa, la Compagnia di grandi spettacoli di operette propone una versione [redacted] due tempi, inedita per il pubblico italiano, dove il ruolo di alcuni personaggi è stato appositamente rivisto [redacted] Massimini. La [redacted]sa Vera Kàlmàn, vedova dell'autore del popolare testo, ha [redacted] all'artista l'esclusiva delle rappresentazioni italiane dello spettacolo, che anche lei ha voluto applaudire la sera della prima.

Il modernissimo allestimento, che impegna sul palco trentadue artisti [redacted] e ballerini, in una vera girandola di costumi [redacted] colori, rispetta comunque i caratteri originali dello spettacolo, ricavato da [redacted] libretto di Leo Stein e Bela Jembach e rappresentato per la prima volta al Johann Strauss Theater di Vienna, nel 1915. Vivace quanto le stesse musiche che l'accompagnano (con qu[redacted] lavoro Kàlmàn sall all'Olimpo dei grandi autori, a fianco di Lehàr) è la trama dell'operetta, che prende le mosse da una sofferta vicenda sentimentale. Ronald, figlio del principe Leopoldo Maria, si innamora di una bella cantante, Silvia Varescu. Ma [redacted] nobile è già fidanzato, [redacted] la contessina Stasi Von Eggelberg, e l'incidente amoroso rischia di provocare complicazioni a livello dinastico. Un problema che troverà soluzione solo quando il conte Boni Kancianu deciderà [redacted] sposare Stasi.

Nei panni di Kancianu recita lo [redacted] Massimini, che dell'allestimento ha curato la regia e, assieme a Pino Nugnes, l'adatta[redacted] A interpretare la contessina Stasi c'è [redacted] Annalena Lombardi, l'attrice lanciata due anni fa da Pippo Baudo nella trasmissione televisiva «Serata d'onore». Sul palco inoltre, insieme a Sonia Dorigo, Donatella Zapelloni, Simona Bertini, Edoardo Guarnera, Giorgio Valente, Vincenzo De Angelis [redacted] Gabriele Buccheri, c'è anche Gabriele Villa (fa il [redacted] Miskal, che partecipò a «Fantastico», come spalla di Enrico Montesano. Le [redacted] di Umberto Di Nino; dirige l'orchestra Roberto Negri. I balletti, completamente riscritti, portano la firma del noto coreografo televisivo Don Lurio, che ha collaborato anche [redacted] «La danza delle libellule», l'ultimissima fatica di Massimini, già in tournée.

Sandro Neri

Stasera il cantautore torna ad esibirsi al teatro Vip di Intra

Ruggeri fa il bis a Verbania

Presenterà ancora «Il falco e il gabbiano», lo spettacolo che l'8 gennaio aveva raccolto entusiastici consensi. E anche stavolta si profila l'esaurito

VERBANIA. *Al teatro Vip di piazza Matteotti questa sera, alle 21, torna Enrico Ruggeri. E' un concerto-bis che nasce dall'entusiastico successo, raccolto l'8 gennaio scorso, [redacted] il [redacted] ultimo spettacolo, «Il falco e il gabbiano», applaudito in questi ultimi mesi anche a Novara e a Casalino.*

Due, com'è noto, le parti in cui è diviso il concerto, con i due volti dell'artista invertiti rispetto al titolo, che riprende quello dell'album. All'inizio il cantautore milanese veste i panni - sarebbe meglio, conservando la metafora, dire si libra nel cielo con le ali - del gabbiano. Ed ecco allora la rievocazione, al suono di una musica dolce, del passato. Ecco rivivere sul palco i volti, gli oggetti, gli amori del vissuto giovanile di [redacted] generazione rivisitati con il senno del poi e le prime delusioni della vita adulta alle spalle.

Ma l'artista non si ferma qui, vuole andare oltre. Cerca ancora «tra le tante porte chiuse» che la vita continua a sbattergli in faccia una «che non è proprio chiusa». Nella seconda parte del concerto Ruggeri si trasforma invece in «falco». [redacted] comincia ad incalzare il pubblico [redacted] rock sempre più duro, fino [redacted] ritrovare i ritmi soft-punk degli esordi con I Decibel. Il «mix» di generi musicali - dal rock all'heavy metal addirittura al jazz - co[redacted] l'artista sottopone ad una sorta [redacted] «elettrochoc» acustico gli spettatori - [redacted] impedisce ai testi di riproporre i clichés tipici di uno dei più interessanti musicisti emersi negli Anni 80.

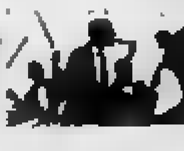
I 600 posti disponibili al teatro Vip s'annunciano quasi esauriti: in città i biglietti sono andati a ruba. Proprio [redacted] due mesi, fa quando alcune persone furono addirittura respinte [redacted] botteghini. Non sono tuttavia solo ragioni di mercato ad aver indotto Enrico Ruggeri [redacted] tornare sul Lago Maggiore. Anche l'entusiasmo di un pubblico, non solo verbanese, che per anni ha dovuto cercare la musica di qualità [redacted] Milano, Torino [redacted] nella più vicina Locarno, ha avuto [redacted] sua parte.

Una «domanda» così vasta [redacted] crescente da indurre i manager della musica a scoprire una zona per troppo tempo dimenticata. Tra l'altro, solo impegni improrogabili hanno ultimamente impedito al [redacted] genovese Francesco Baccini di «raddoppiare» l'appuntamento del 13 febbraio scorso, allestito dopo la delusione dei numerosi fans che non avevano potuto acquistare per tempo i biglietti del primo concerto. I seicento posti del Vip, la più ampia struttura disponibile (al Palasport ci sono problemi d'acustica), si stanno rivelando insufficienti per questi spettacoli, che richiamano a Verbania appassionati [redacted] la provincia. Così, per altri due grossi [redacted] certi previsti a maggio, si pensa di montare un tendone in una delle più capaci piazze cittadi[redacted]. E per il futuro, l'assessore competente, Mauro Bardaglio, s'è impegnato a far realizzare una struttura da 1300 posti.

Mauro Rampinini

[redacted]

A cura di Marco Piatti



VIDEO TIME

La musica è in video

E' un locale dove la musica viene generalmente proposta in video: è il «Video Time» di Intra in piazza Moro 7. Nella grande sala, che può ospitare sessanta posti a sedere, sono disposti quattro monitor sui quali vengono proiettati i video del momento. In estate viene ape[redacted] la terrazza, che aumenta l[redacted] capienza di trenta unità. Chi [redacted] spuntino può scegliere tra venti panini, tutti curiosamente chiamati [redacted] le sigle delle principali emittenti televisive nazionali ed estere. Il più gettonato è il... berlusconiano «Canale 5» (a base di prosciutto cotto, formaggio, gamberetti e salsa cocktail). Un altro panino che va per la maggiore è [redacted] «Video time» (prosciutto crudo, gamberetti, lattuga, pomodoro e salsa whisky). Dieci le birre in bottiglia, la più originale [redacted] la birra di grano (invece del luppolo) «Schneider» da mezzo litro. Ma nel locale di Intra si può anche assaggiare cocktails e long drinks: tra i tanti si segnala «Le bellezze al bagno» (succo d'arancia, [redacted] chiaro, sciroppo di fragole, cordial Campari), che [redacted] preso il nome dall'omonimo programma televisivo ed ha vinto il concorso nazionale «Barman '89». Dieci i cocktails: la specialità [redacted] l'«Oro del Reno» (a base di Cointreau, bitter Campari, spruzzata di scorza d'arancia, gin [redacted] Martini dry), premiato ad [redacted] internazionale svoltosi in Germania. Il «Video Time» è aperto tutti i giorni dalle 8 all'una di notte, tranne il mercoledì, giorno di riposo.

PIGALLE

C'è Giuliano Tordi

E' aperto anche stasera il piano bar del «Pigalle» (corso Garibaldi 32/a) di Pallanza. Per tutta la settimana sarà di [redacted] pianista Giuliano Tordi di Rimini. Il suo repertorio [redacted] composto da pezzi classici da piano bar.

BLUE NOTE

Un artista versatile

Pianobar aperto stasera al «Blue Note» (via Scavini 5) di Verbania. La musica [redacted] vivo sarà proposta dall'artista Giorgio Londini di Salsomaggiore, che si esibirà per tutto il mese. Oltre al piano, Londini è in grado di suonare il sax tenore ed il flauto. Repertorio [redacted] e pezzi moderni, con qualche carrellata sul jazz. Il bar offre spuntini [redacted] svariati tipi di cocktails e long drinks. Il «Blue Note» è aperto tutte le sere (tranne il mercoledì) dalle 21 in avanti.

DRIVE [redacted]

D'Angelo è un panino

Bar birreria giovane dove poter trascorrere una serata allegra in compagnia degli amici: è il «Drive-in» di via Papa Giovanni 14a Domodossola. Il nome del locale vuole espressamente ricordare [redacted] famosa trasmissione televisiva di «Italia 1», che si è conclusa cinque anni fa. Sessanta i posti a sedere, mentre l'arredamento [redacted] presenta sobrio. Fornitissima la paninoteca: sessanta i panini a disposizione e, tra i più gettonati, guarda caso, c'è il «D'Angelo» (a base di prosciutto crudo, insalata russa, formaggio brie e salsa rosa). Altro panino [redacted] va per la maggiore è il «Pit» (con bresaola, gamberetti e salsa rosa). Il [redacted]rive In» è aperto tutti i giorni dalle 9 alle [redacted] di notte, con chiusura posticipata alle [redacted] nei festivi e prefestivi.

GLI APPUNTAMENTI

FARA
Concorso fotografico

La Pro loco organizza un con[redacted] nazionale in collaborazione con l'associazione micologica Bresandola. La scadenza per la presentazio[redacted] delle opere, che possono essere consegnate in Municipio, è il 22 giugno. [redacted] concorso è suddiviso in due sezioni: [redacted] libera e «Vino: la sua terra, la sua gente». Le dimensioni delle foto do[redacted] essere per quelle a colori 20x30 minimo [redacted] massimo 30x45, bianco e nero rispettivamente 18x24 e 30x40.

NOVARA
Reportage dall'Africa

Per il ciclo di incontri [redacted] donne che viaggiano», questa sera dalle 21 nella sala del «Progetto Icaro» in via Puccini 11 a Novara sarà presentato il reportage «Gibuti e Rimbaud, tra Inferno e Paradiso». Organizza il Centro novarese di ricerca e documentazione fotografica. Il filmato e [redacted] cronaca di viaggio è stata curata da Giusi Sacchini, della rivista «Donna Moderna». La giornalista illustrerà aspetti caratteristici della piccola repubblica africana tra suggestioni ambientali [redacted] letterarie.

CASALINO
Corso di danza al «Discovery»

Ritornano i maestri di ballo liscio che nella discoteca «Discovery» insegnano i primi passi di ballo liscio e delle danze standard. Le lezioni si tengono dalle 21,30, l'ingresso è gratuito.

[redacted]
Concerto benefico al Borsa

L'Istituto magistrale «Tornielli Bellini» organizza un concerto a favore dell'Aism, associazio[redacted] italiana sclerosi multipla, di cui [redacted] Novara esiste una delegazione, guidata da Anna Aldovrandi Zucca. Protagonisti del concerto, alunni e docenti dell'istituto, che [redacted] alle 21 proporranno, nel salone Borsa, una serie di brani molto conosciuti. Il programma di [redacted] prevede musiche di Marcello, Beethoven, Liszt, Tarrega ed altri. A fianco della corale interverrà il mezzosoprano Manuela Custer. Durante gli intervalli, verranno presentati [redacted] pubblico manufatti artistici eseguiti dagli studenti: il rica[redacted] della [redacted] verrà offerto all'associazione.

SESTO CALENDE
A lezione di botanica

Nel quadro delle lezioni sulla coltivazione biologica, stasera alle 21 in sala consiliare il gruppo naturalistico «Il cristallo» propone una nuove lezione. [redacted] parlerà di frutti, della flora spontanea mediterranea e delle caratteristiche di quelle sestese. La lezione sarà integrata da filmati e dispositive: relatori dell'incontro saranno Renato Bertagnolli, Piergiorgio Fabiani e Giampaolo Michelutti.

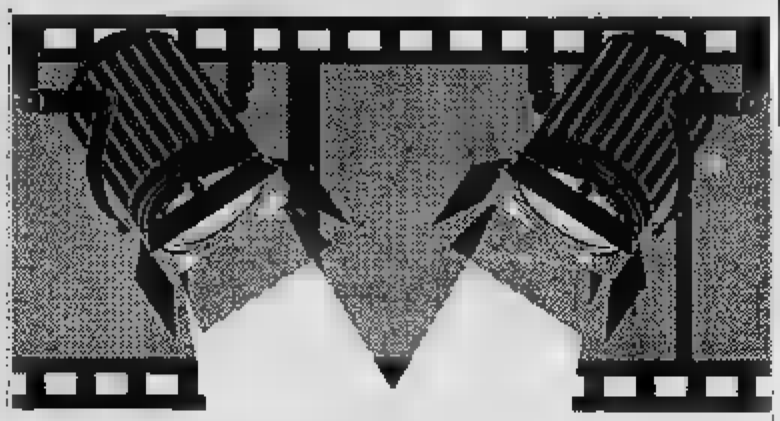
FORMAZZA
Premio letterario, il bando

E' stato diffuso il bando del premio letterario nazionale «Val Formazza 1991», che [redacted] suddiviso in quattro sezioni: «La Montagna», dedicato alla memoria di Angela Bacher, poesia dialettale, poesia giovane, poesie per la Libertà alla memoria del poeta Dante Strona. La premiazione si terrà [redacted] Sotto Frua, nel corso di una ma[redacted], [redacted] fine di agosto. Le informazioni ed il bando di concorso sono disponibili alla segreteria del premio, dott. Annachiara Morrica, casella postale aperta, 2[redacted] Intra, tel. 0323/55.67.82.

ISPRA
Melodie andaluse all'Euratom

Un concerto per chitarra e voce [redacted] in programma per giovedì alle 21 alla Sala mensa dell'Euratom: la serata è organizzata dal Comitato culturale. Il chitarrista Sergio Ortega, galiziano, interpreterà canzoni spagnole [redacted]

[redacted]



[redacted] **Eldorado** Or.:19,55/22 L. 9000/5000 Tel. 24.159	**Air America** di R. Spottiswoode con Mel Gibson, R. Downey jr., N. Travis (Usa '90) — Un mercenario corrotto ma simpatico e un novellino idealista sono due piloti dell'unità aerea segreta che la Cia istituì nel Laos nel 1969. N. V. 1h 45' **Commedia**
Faraggiana Or.: 21 Lire 9000/5000 (mart. fer. 7000-5000) Tel. 27.576	Operetta: **La principessa della Czarda**
Vittoria Or: 19,50/22 Lire 9000/6000 Tel. 23.355	**Paprika** di Tinto Brass con Debora Caprioglio, Stephane Ferrara, Martine Brochard (It-Fra '90) — Da ingenua fidanzatina a prostituta smaliziata nei casini di mezz'Italia, la scalata sociale di una ragazza Anni 50. V. M. 18 1h 56' **Erotico**
Vip Or: 19/22 L. 9000/6000 (mer. fer. 7000/5000). Tel. 25.688	**Il padrino III** di Francis Ford Coppola con Al Pacino, D. Keaton, A. Garcia (Usa '90) — Michael Corleone, invecchiato capomafia, cerca invano legalità e pace al di fuori del suo mondo sanguinario di vendette e affari sporchi. N.V. 2h 42' **Dramm.**
Araldo Or. 20/22,15 Tel. 474.825. L. 8000/5000 (lun. [redacted] 6000/4000)	[redacted] [redacted] F. Marshall con J. Daniels, J. Sands, J. Goodman (Usa '90) — Un medico e un ammazzainsetti alle prese con un enorme ragno venezuelano, trasportato per caso in California [redacted] uno studioso di aracnidi. N.V. 1h 58' [redacted]
[redacted] Or. 15,45/17,50/20/22,15 Lire 7000/5000 Tel. 453.854 Vers. in lingua ingl.	[redacted] **Tracy** di e con Warren Beatty, con Madonna, Al Pacino, D. Hoffman abb. a Roger Rabbit sulle montagne russe (Usa '90) — Il raffinato poliziotto dei fumetti di Gould si difende da donne fatali e gangster Anni 30. N. V. 1h 50' **Avventura**
[redacted]	OGGI RIPOSO
[redacted]	OGGI RIPOSO
[redacted] **V[redacted]**	[redacted] RIPOSO
[redacted] **Moderno** Or. 20/22 Lire 9000/6000 Tel. 82.151	[redacted] perso l'ae[redacted] di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90) — Dimenticato a casa dai genitori, [redacted] bimbo di 8 a[redacted] si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' **Commedia**
Nuovo Orario: 19/22 L. 9000/6000 [redacted]. 81.741	[redacted] **coi lupi** di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggez[redacted]. N.V. 2h 58' [redacted]
Piccolo [redacted]. 20,15/2215 Lire 8000 Tel. 61.741	**Il posto [redacted]** di D. Hopper con D. Johnson, V. Madsen (Usa '90) — Uno sbandato senza scrupoli ama la moglie del capo, donna torbida e sensuale che lo lega a sé col ricatto, ma è anche attratto da una collega più giovan[redacted]. V. [redacted]. 14 2h 3' **Thriller**
[redacted]	OGGI RIPOSO
[redacted] **Corso** Or. 20,15/22,30 L. 6000/4000 - Tel. 40.853	**Film a luce rossa**
Cine 1 MULTISALA Lire [redacted] [redacted]. 42.046	Sala 1: **Balla coi lupi**. Inizio [redacted] 19,30; 22,30 Sala 2: **Drugstore cowboy**. Inizio ore 20,30; [redacted]
[redacted]	OGGI RIPOSO
[redacted] **Ci[redacted]**	[redacted] RIPOSO
[redacted] **Ci[redacted] Sociale**	OGGI RIPOSO
Oratorio	OGGI RIPOSO
[redacted] **Vittoria** Orario: 20/22 Lire [redacted]	**Film vietato minori anni 18**
[redacted]	[redacted]
Ariston	OGGI RIPOSO
Vip [redacted]: 21 Tel. 41.152 - Lire [redacted] (mart. solo [redacted] fer. 5000)	**Concerto di Enrico Ruggeri**
[redacted] **(Intra)** Or. 20,15/22,30 Lire 8000/5000 Tel. 44.225	[redacted] di Michele Soavi con Kelly Curtis, Herbert Lom, Mariangela Giordano (Italia '90) — Una giovane e tranquilla insegn[redacted] te diviene la vittima involontaria del satanico e apocalittico progetto della Setta del Senza V[redacted]. N.V. 2h [redacted]
Sociale (Pall.) Or. 20/22,15 L. 8000-7000/5000-4000 Tel. 501.984	[redacted] **- Fantasma** di J. Zucker con P. Swayze, [redacted] Moore, W. Goldberg (Usa '90) — Un giovane assassinat[redacted] diventa un abito fantasma invisibile e rimane sulla Terra per aiutare la ragazza che ama e combattere i cattivi. N. V. 2h 05' **Commedia**

Il derby con il Verbania ha riproposto i tigrotti per la corsa alla C2

Bellinzago lancia la sfida

I gialloblù hanno riagganciato in vetta l'Aosta. Ma Gavinelli è furioso per l'arbitraggio: «Se la Lega non ci vuole al comando lo dica». La sconfitta condanna gli ospiti verbanesi alla retrocessione

BELLI[redacted]
[redacted] INVIATO

Bentornata vetta della classifica, addio Interregionale: ecco i due volti del derby [redacted] Bellinzago-Verbania, uno scontro che non sarebbe stato neppure lon[redacted] parente dei precedenti match se l'arbitro Scarpellini [redacted] Mestre non avesse [redacted] ridargli, al[redacted] in parte, il pepe dalle ultime sfide.

Fischiando molto [redacted] sproposito e dando ragione a Mosca, caduto [redacted] («Ma Ciocca mi ha giurato [redacted] averlo neppure toccato» ha detto mister Beppe Ticozzelli negli spogliatoi); ha[redacted] so al Verbania [redacted] rigore che ha rimesso i biancocerchiati in partita.

E per poco al 90' [redacted] è arrivata la beffa per il Bellinzago: solo un gran volo [redacted] «saracinesca» Pozzati nell'angolino alla sua destra ha evitato che [redacted] fiondata di Luoni [redacted] punizione terminasse in fondo al sacco.

Così nonostante [redacted] vittoria e l'aggancio dell'Aosta in vetta, negli spogliatoi a fine gara l'atmosfera [redacted] elettrica. «Se non ci vogliono in testa alla classifica perché siamo un piccolo centro, [redacted] lo dicano francamente: alla domenica invece di venire [redacted] arrabbiarci allo stadio restiamo a casa con la nostra famiglia» [redacted] sentenziato patron Paolo Gavinelli lanciando una stilettata alla Federazione [redacted] al commissario di campo che proprio in quell'i[redacted] entrava negli stanzoni delle squadre.

«Dopo 38' [redacted] espulso Bellio per un fallo neppure tanto netto e poi ha rimesso in carreggiata il Verbania - ha continuato Gavinelli -. Intendiamoci bene, non ho nulla contro il Verbania. Con i biancocerchiati le vecchie polemiche sono sopite e assieme abbiamo fumato il simbolico "calumet della pace". Ma via, per tutta la partita l'arbitro ci ha punzecchiato con decisioni assurde. Le conseguenze di questa condotta rischiamo [redacted] pagarle domenica a Rivoli: Bellio sarà squalificato [redacted] le ammonizioni impartite a destra [redacted] manca rischiano di pesare [redacted] prosieguo del campionato».

Gavinelli tutti i torti non [redacted] ha anche perché una partita chiusa e richiusa dopo i gol di Foti al 40' (destro tagliato [redacted] punizione) [redacted] Bottoni (colpo di testa al 53', tutto solo [redacted] piena area) ha rischiato davvero di riaprirsi anche se, a sua volta, il Verbania ha fatto di tutto per non rientrare in partita. Ad esclusione di Mosca che per l'intero incontro si è «dannato» correndo [redacted] parte all'altra del campo, la squadra di Paris ha giochicchiato [redacted] se [redacted] derby [redacted] rappresentasse l'ulti[redacted] spiaggia per un eventuale riaggancio all'area-salvezza.

L'infortunio di Mordacchini proprio in avvio di partita ha indubbiamente pesato sull'economia [redacted] squadra, [redacted] la giustificazione è davvero debole.

«Sì, ci mancavano pure Sala [redacted] Gennari ed abbiamo dovuto inventare Cuscunà libero, [redacted] in realtà non [redacted] qui a Bellinzago in casa di una squadra in lotta per la promozione che si dovevano cercare i punti salvezza. [redacted] altre partite abbiamo gettato al vento troppe occasioni» ha sottolineato con un pizzico di [redacted] direttore sportivo dei biancocerchiati Carlo Pedroli a conferma che il Verbania, [redacted]ri di Biellese e Rivoli [redacted] ritiene spacciato. Povero vecchio Piemonte.

Roberto Eynard

Il bomber terzino, Conte (un ex) [redacted] derby con il Verbania si è sacrificato nel doppio ruolo di attaccante e difensore

[redacted]

[redacted]

NOVARA. *Boccata d'ossigeno per Juve Domo e Sparta, alla ripresa del campionato di Interregionale. Ma, ad onor del vero, [redacted] fisionomia del fondo classifica è rimasta pressoché inalterata, visto che tutte le pericolanti hanno fatto risultato.*

Se, infatti, Gallaratese, Verbania, Rivoli e Biellese sembra[redacted] affondare verso la Promozione, si lotta accanitamente per evitare quintultimo [redacted] sestultimo posto. In tre soli punti, otto squadre stanno battagliando per la sopravvivenza. Tra queste, anche le due novaresi, Juve Domo e Sparta. I meglio piazzati sembrano proprio gli ossolani, che sono tornati alla vittoria, battendo [redacted] Corbetta di Ezio Greggio per 1-0. [redacted] per la Juve Domo [redacted] è ancora il momento di dormire sugli allori: domenica è in programma [redacted] difficile [redacted] sul campo dell'Aosta primo della classe e, in [redacted] di risul[redacted]ivo, il fondo classifica potrebbe riavvicinarsi.

Anche [redacted] Sparta [redacted]rato due punti preziosi, battendo [redacted] la Caratese. Gli uomini di Renato Battioni hanno ipotecato l'incontro nel primo tempo, resistendo poi al serrate finale brianzolo. Un rigore di Di Stefano ed un siluro su punizione di Luciano Masuero hanno dato [redacted] ai novaresi, in una gara caratterizzata dai tiri [redacted] dischetto. Oltre [redacted] quello concesso ai locali, l'arbitro Castelli di [redacted] ne ha assegnati due [redacted] lombardi (uno parato in plastico tuffo dall'esordiente portiere Fabio La Micela).

«Due punti importanti - commenta Santino Tarantola - conquistati [redacted] spese [redacted] u[redacted] diretta rivale, ma guai a considerarci fuori [redacted] mischia. Domenica andremo a Verbania e avete visto tutti con quale spiri[redacted] i lacuali hanno giocato [redacted] Bellinzago, seppur la loro classifica non conceda più molte speranze». [m. p.]

[redacted]

HOCKEY, L'IMIT RISALE LA CLASSIFICA [redacted] STASERA [redacted]

Luciano Ubezio visto da Ghiglione

NOVARA. *Ancora una volta gli [redacted] dell'Imit Hockey Novara [redacted] hanno rischiato di trasformare una magnifica vittoria in una delusione. Contro il Valdagno, dopo aver raggiunto il risultato di 6-1 grazie ad un gioco di rara precisione, negli ultimi 13 minuti i novaresi [redacted] ripiombati nel buio totale, chiudendo con un 6-5 e tanta paura.*

Si è rivisto [redacted] Imit «genio e sregolatezza» d'inizio campio[redacted] oppure si è cercato inutil[redacted] bloccare [redacted] gara sul netto risultato favorevole?

Risponde con [redacted] solita disponibilità l'allenatore azzurro Jaime Cardoso: «Sino al 6-1 ho visto un grande Novara che avrebbe potuto chiudere [redacted] molto anticipo senza gli errori in fase di conclusione. Poi [redacted] saltati gli schemi, si è giocato solo [redacted] la pallina e gli altri ne hanno approfittato».

Al presidente Luciano Ubezio la solita battuta: «Giocavamo per l'aggancio alla terza posizione, ma gli amici del Roller Monza ci hanno giocato un brutto scherzo. Se il "magico momento" dei campioni d'Italia è finito, speriamo che ri[redacted] anche per noi qualche soddisfazione nella gara conclusiva del campionato».

Dopo 25 vittorie, infatti, [redacted] caduto anche il Roller Monza, sulla propria pista ad opera dell'Amatori Lodi, avversario diretto degli azzurri. Una sconfitta [redacted] Parasuco e compagni avrebbe permesso al Novara [redacted] salire al terzo posto, ma è [redacted] data male e ben difficilmente la classifica subirà variazioni. Gli [redacted]i hanno scavalcato il Valdagno ed il loro impegno negli ultimi turni sarà quello di difendere il quarto posto per [redacted] il vantaggio delle gare interne nei quarti di finale.

Non c'è molto spazio per discutere questi risultati, in quanto stasera, sei formazioni saranno in pista per consentire, sabato, le gare di ritorno di «Coppa Cers».

Di [redacted] anche l'Imit, sulla difficile pista di Seregno per [redacted] scontro che avrà immedia[redacted] ripercussioni di classifica. «E' Un impegno difficile - afferma Jaimé Cardoso - che dovremo affrontare con la massima convinzione. In queste ultime giornate abbiamo dimostrato di poter fare grosse cose quando rispettiamo gli schemi. Sarà certamente [redacted] partita dominata dalle tattiche e dalla bravura dei molti campioni in pista». Di scena anche Faip Lodi-Trissino [redacted] Valdagno-Thiene con altre due formazioni del gruppetto di testa impegnate [redacted] perdere terreno. Sulla carta non ci dovrebbero essere dubbi sulle vittorie dei padroni di casa anche se proprio gli imbattuti campioni d'Italia del Roller Monza hanno insegnato sabato che tutto è possibile.

Liliano Laurenzi

[redacted]

[redacted]

[redacted]

La Brix espugna [redacted] e adesso aspetta [redacted]

Brix Novara ad un passo dall'a[redacted] promozione in serie C. Gli azzurri hanno espugnato di quattro punti il campo del Galvagno Torino [redacted] approfittano dello scivolone [redacted] Legnano per isolarsi [redacted] quarto posto a soli due punti da Alba [redacted] Sesto. Torna al successo l'Univer Borgomanero, che espugna Vercelli.

[redacted]

Ceppiratti addio [redacted] anche il Pavic

Colpo di grazia alle speranze salvezza [redacted] Ceppiratti Novara [redacted] nel campionato di serie B1. [redacted] azzurri sono [redacted] capitolati 3-1 a Padova. Sconfitto anche il Ponti in B2: i sesiani sono usciti sconfitti 3-0 da Bergamo e vengono raggiunti al comando dal Savigliano. [redacted] successo, invece per le ragazze Pavic, che battono il Bologna 3-1 e restano in zona salvezza.

SOFTBALL

La Marcoli vince [redacted] nell'esordio in Coppa

[redacted]a vittoria su due incontri era l'obiettivo della Marcoli Novara nella prima giornata di Coppa Italia. Così è stato: le azzurre hanno battuto il Saronno per 8-[redacted] nella prima partita, perdendo poi la rivincita per 13-0.

FLAG [redacted]

Azzurrini sconfitti dal Macerata [redacted] finale

Sfuma il sogno [redacted] «Pharaones», ex «Mosquitoes», di conquistare per la seconda volta [redacted]tiva [redacted] titolo italiano di flag football. Gli «azzurrini» hanno perso per 18-12 la finale di Garbagnate, consegnando ai rivali del Macerata il tricolore.

TENNISTAVOLO

Regaldi superata a Parma svaniscono le speranze

Disco rosso a Parma per [redacted] Regaldi Novara, nella sfida decisi[redacted] alla promozione [redacted] massima serie. Gli azzurri [redacted] stati sconfitti per 5-2 e perdono anche le ultime speranze di riacciuffare gli emiliani, ormai teoricamente in A1.

PALLANUOTO SERIE [redacted]

L'Arona esordisce in [redacted] coglie la prima vittoria

Esordio interno [redacted] prima vittoria [redacted] l'Arona Nuoto nella seconda giornata di serie C. Gli aronesi hanno battuto 16-11 il Cus Torino. In serie D, pesante sconfitta 24-2 della Libertas [redacted] Torino, contro il Dino Rora.

Qui affari — LINEA DIRETTA CON LE AGENZIE IMMOBILIARI

gp [redacted]E FINANZIARIA [redacted] (NO) - Via Novara 8 Tel. (0322) 841946
BORGOMANERO: appartamento condominio. Giardini - ultimo piano - tre locali + servizi. Autorimessa, cantina. Splendida vista. 50 milioni + mutuo prima casa.
ORTA S. GIULIO: terreno edificabile ad uso residenziale mq 3[redacted]0. Splendida vista lago.
SUNO VICINANZE: casa indipendente composta [redacted] PT - 1° P. - 2° P. con annesso fabbricato adibito a stalla e fienile. Terreno circostante mq 10.000.

NOI SIAMO AGENTI IMMOBILIARI
ISCRITTI AI RUOLI DELLA C.C.I.A.A. E PROFESSIONALMENTE RICONOSCIUTI DALLA LEGGE N° 39 DEL 3/02/89

FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONISTI

RICHIEDETE AL [redacted] DEL VERSAMENTO DELLA PROVVIGIONE, LA TESSERA DI IS[redacted] ALLA C.C.I.A.A. (LEGGE NR. [redacted]

GHIRINGHELLI [redacted] IMMOBILIARE 0322 - 660200
MEINA GHEVIO: villetta nuovissima con giardino composta da soggiorno,[redacted], due camere, due bagni, ampio portico L. 190.000.000.
[redacted] signorile VILLA D'EPOCA in perfette condizioni composta da otto locali e tre bagni con giardino pianeggiante di mq 2000 ca.
DAGNENTE: in piccolo signorile complesso residenziale APPARTAMENTO di mq 80 ca con ampio terrazzo vista lago e box L. 110.000.000.

TECNOSTUDIO s.a.s.
NOVARA - Via D. Bello 12 - Tel. (0321) 29612 - 29643
DA 1[redacted] NOVARA ALL'INSEGNA DELLA [redacted] VI PROPONE:
NOVARA C.SO XXIII MARZO: alloggio tre vani e servizi con cantina posto auto, possibilità di box. Giardino condominiale. Ottime finiture. [redacted] veramente interessante dilazionabile fino a 15 anni.
NOVARA S. PAOLO: casa bifamiliare indipendente su due piani di mq 85 per piano, attualmente occupata. Parzialmente da rifare, prezzo interessante.
NOVARA adiacenze VIA MONTE S. GABRIELE: villette a schiera pronta consegna, su due piani più cantinato, mansarda, taverna, lavanderia, box, giardino privato. Ottime finiture. Mutuo agevolato prima casa a partire dal 4,5%.
NOVARA: ville a schiera in costruzione, consegna estate '91. Quattro vani e bipli servizi, taverna, lavanderia, mansarda, box doppio, giardino privato. Prezzo dilazionato in corso costruzione più mutuo fondiario. Finiture lusso.
Ricerchiamo per i nostri clienti alloggi, case, magazzini e capannoni, terreni, da affittare o vendere in Novara, pagamento contanti.

Agenzia Immobiliare PELETTI — DOMODOSSOLA
DOMODOSSOLA: in palazzina di nuova costruzione 4° piano ottimo composto da: ingresso, angolo cottura, soggiorno, 2 camere, bagno. Terrazzo mq 240 circa. Ottime finiture. Prezzo interessante.
DOMODOSSOLA B.ta Cattaneo: in costruendo residenza, villetta composta da: soggiorno, cucina, 3 camere, 3 servizi, taverna, lavanderia, cantina, terreno. Operazione interessante.
DOMODOSSOLA: in nuova costruzione appartamento composto da: cucina abitabile, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, balconi, ampio terrazzo, cantina, 2 box auto. Ottimo affare.
DOMODOSSOLA P.zza Tibaldi: appartamento 3° piano composto da: cucina, soggiorno, 2 camere, bagno. L. 63.000.000.
DOMODOSSOLA centrale: in costruendo condominio vendesi appartamenti varie metrature.
VARZO: porzione di fabbricato da terra a tetto composto da: PT taverna, lavanderia; P. I: cucina abitabile, 2 camere, bagno, soffitta L. 55 milioni.

AGENZIA IMMOBILIARE Di Palo G.
PALLANZA 0323 - 501932/501825 - INTRA 0323 [redacted]

AGENZIA IMMOBILIARE ITALIA
LE MIGLIORI PROPOSTE DI VENDITA

assistenza immobiliare
Via Morazzone villette a schiera in zona tranquilla, ampie metrature, ottime finiture di capitolato.
Via Ruffini appartamenti varie metrature e livelli, ottime finiture di capitolato. Consegna fine 1991.
[redacted] Pace villette a schiera [redacted] metrature, ampio giardino, ottime finiture di capitolato. Prezzo dilazionabile. Consegna ottobre 1992.
Cellignaga pronta consegna appartamento [redacted] 3 + DDSS + Box e posto auto, mq. 130 c.a. L. [redacted]
[redacted] Giulio Cesare 3 + S mq. 100, ottimo stato di manutenzione, [redacted] al 2° piano, con posto auto coperto. L. [redacted]
C.so Torino 29 (interno) 28100 Novara - Tel. 34641

Miralago Immobiliare s.a.s.
Via Paleocapa, 37 - Arona (NO)
VENDE
... e numerose altre occasioni
Tel. (0322) 47992

AGENZIA DE AGOSTINI ARONA
ARONA COLLINA: villetta abbinata 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, garage, giardino 3000 mq.
ARONA: casa nuova composta da 2 appartamenti per complessivi 5 locali più servizi, giardino.
ALTO VERGANTE: villetta vista lago 3 camere, soggiorno, cucina, doppi servizi, garage giardino.
[redacted] centrale appartamento camera, soggiorno, cucina, bagno e ripostiglio.
ARONA ADIACENZE: vendesi monolocale arredato libero subito.
GIGNESE: in casa del '800 completamente ristrutturata vendonsi mono e bilocali termo autonomo da Lit. 60.000.000.
ARONA: centralissima cedesi licenza commerciale tabaccheria articoli per fumatori, giocattoli, dolciumi, considerevole volume d'affari.
OLEGGIO CASTELLO: vendesi 5500 mq terreno con casetta spogliatoi e tennis, gioco delle bocce, termometano.

[redacted] IMMOBILIARE BALLETTO
28025 GRAVELLONA TOCE (NO) - C.so Roma 41 - Tel. (0323) 848504 - Fax 0323 840066
28044 VERBANIA INTRA (NO) - P.zza A. Moro 5 - Tel. (0323) 43.281
GRAVELLONA TOCE: si vende capannone 280 mq con doppio alloggio 200 mq più 1700 mq giardino libero.
INTRA: fronte lago si vendono appartamenti occupati. Investimento.
PER NOSTRI CLIENTI cerchiamo zone VERBANIA-GRAVELLONA TOCE fabbricati da ristrutturare.

Dott.
[redacted]
Medico Dentista
Riceve su appuntamento
VERCELLI
Via Oldoni, 14 - Tel. 0161 54.466

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Martedì 12 Marzo 1991

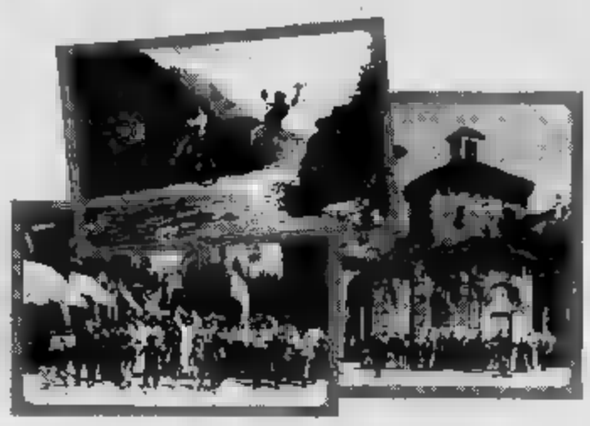
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062 / 54.747

MASSA
ELETTRODOMESTICI
VERCELLI - V. TRENTO 34

[redacted] STORICHE

VA' PENSIERO

Per collezionisti di ricordi.



DAL 2 MARZO "LA STAMPA"
REGALA OGNI GIORNO "RICORDI D'ALTRI TEMPI"
80 ANNI DI IMMAGINI E ARTICOLI SU VERCELLI, BIELLA E DINTORNI

Nuovo appuntamento, il nono della serie, [redacted] «Và pensiero», l'iniziativa de La Stampa che consente di collezionare «ricordi d'altri tempi»: questa mattina le immagini proposte riguardano i due centri più importanti della provincia, Vercelli e Biella.

La prima riproduzione ricorda il vecchio mercato ortofrutticolo all'ingrosso, che sorgeva una volta nel piazzale Michelangelo. Curiosa la storia delle [redacted] strutture in legno: fino alla metà del secolo [redacted]so ricoprivano il maneggio per l'addestramento degli squadroni di cavalleria [redacted] stanza a Vercelli. Dopo che il Municipio ebbe costruito la «cavallerizza» in muratura, le strutture in legno vennero smontate e rimontate in piazza Michelangelo per [redacted] adibite [redacted] mercato all'ingrosso della frutta e verdure, ceduto successivamente in appalto. Il [redacted] funzionò così fino alla fine degli Anni Cinquanta, quando [redacted] costruito [redacted] nuovo in via Magenta e le strutture in legno definitivamente distrutte. Proprio nelle scorse [redacted] il Comune ha deciso la chiusura del mercato e l'immagine assume quindi un maggior significato.

L'immagine dedicata a Biella propone invece «la raccolta del fieno e delle erbe»: proviene da una cartolina postale rimasta diversi anni in un cassetto, [redacted] sul bancone [redacted] rivenditore, dal mo[redacted] che il francobollo [redacted] spedizione porta già l'immagine di Vittorio Emanuele III e quindi [redacted] successivo al 1900. L'operazione del[redacted] raccolta del fieno e dell'erba era per lo più appannaggio delle donne che, dopo [redacted] energico lavoro prima di falce e poi di rastrello, stipavano nelle capaci gerle il raccolto e lo trasportavano quindi a [redacted] in spalla.

La prima pagina storica, p[redacted] [redacted] Luciano Curino, è quella dei giorni 9-10 marzo [redacted] è listata [redacted] lutto e reca la notizia della scomparsa dell'imperatore di Germania Guglielmo di Hohenzollern: viene proposta la lunga serie dei[redacted] d'agenzia [redacted] i successivi aggiornamenti sulle condizioni di salute dell'imperatore. La sera precedente Guglielmo «poté ancora prendere alcune ostriche [redacted] pochi sorsi di vino [redacted] sciampagna, [redacted] col principe Guglielmo [redacted] coi medici»: il mattino successivo era spirato. «Al mo[redacted] della morte - prosegue il dispaccio - erano raccolti intorno al [redacted] letto l'imperatrice Augusta, [redacted] figlia Luisa moglie [redacted] granduca [redacted] Baden, col consorte il principe Guglielmo e Bismarck».

Il secondo ciclo di «Và pensiero» si concluderà venerdì; seguiranno le immagini e le prime pagine [redacted] decennio 1891-1900.

MUSICA CLASSICA

Ascoltare Vivaldi e Mozart

A Tortona, due interessanti concerti: al Teatro Civico e all'auditorium della Mater Dei. Iscrizioni aperte a Stresa per il XV Concorso Internazionale [redacted] Musica che s'inizierà [redacted] aprile.

[redacted]

A PAGINA 5

Grave una novarese

Incidente sullo [redacted] Scopello

Una ragazza di [redacted] anni è rimasta ferita cadendo lungo l'impianto [redacted] risalita. I medici l'hanno dichiarata fuori pericolo solo parecchie [redacted] più tardi. Altri sciatori in difficoltà.

A PAGINA 11

Calcio in provincia

La Pro Vercelli [redacted] [redacted] il Borgo

Primo pareggio al Robbiano per i bianchi di Sollier, costretti alla divisione della posta in palio da [redacted] squadra granata in buo[redacted] forma. Nuova sconfitta a Corsico per la Biellese.

A Rimella e Carcoforo si temono nuovi smottamenti

Frane, è [redacted] pericolo

Sempre bloccata la provinciale Borgosesia-Crevacuore dai massi caduti in località Rondò. Nel Biellese la strada Trossi ridotta a un colabrodo

Quei doveri lasciati ai privati

C'E' un nuovo gioco che sembra essere in voga in questo inizio di marzo tra gli amministratori pubblici [redacted] i responsabili dell'Anas: far finta di nulla [redacted] non intervenire.

A Rimella dieci giorni fa è caduta una frana e dalla montagna altri massi adesso rischiano di finire sulla carreggiata? Nessun problema: bastano un paio di cartelli per segnalare che la strada «ufficialmente» è chiusa e l'intoppo è subito risolto.

Carcoforo è isolato da una slavina e cospicue quantità di neve sono pronte a precipitare a valle? La soluzione è presto trovata: vietare il transito alle auto. Così tutto si rimette a posto, non importa [redacted] gli abitanti [redacted] possono recarsi al lavoro o devo[redacted] scendere a Rimasco per reintegrare le provviste.

Con questi esempi [redacted] potrebbe continuare all'infinito dalla Borgo-Crevacuore bloccata da sabato da [redacted] enorme masso agli episodi di Pralungo e Tollegno dove gli stessi abitanti hanno provveduto a liberare le carreggiate ostruite vista vana l'attesa di [redacted] intervento pubblico.

E' no, così proprio [redacted]. Non si può pretendere che il privato cittadino risolva tutti i guai. Troppo spesso gli si chiede di dimenticarsi che ci sono compiti che spetterebbero esclusiva[redacted] all'ente pubblico e quando la gente protesta, invece, si [redacted] finta di nulla.

Di questo passo la fiducia nella gestione della cosa pubblica rischia pure lei di finire sotto le frane o [redacted] «crateri» delle strade.

Roberto Eynard

E' un bilancio sempre più grave quello dei danni provocati in provincia dal maltempo negli ultimi giorni. In Valsesia [redacted] [redacted] Biellese si [redacted] verificate frane, smottamenti e valanghe: inoltre le strade dei due comprensori [redacted] diventate molto pericolose a causa di profonde buche nel manto di asfalto. E sull'operato dell'amministrazione provinciale [redacted] dell'Anas, che secondo alcuni si sono fatte [redacted] impreparate [redacted] stanno accumulando gravi ritardi negli interventi, si è abbattuta [redacted] bufera [redacted] polemiche.

Sono soprattutto gli abitanti [redacted] centri colpiti dai dissesti a puntare l'indice accusatore contro la Provincia. A Borgosesia la strada per la Guardella e Crevacuore [redacted] ancora bloccata dall'enorme masso caduto sabato mattina in località ponte [redacted] Rondò mentre sulla carreggiata per Rimella una frana minaccia da più di una settimana di abbattersi sulla strada. Così, [redacted] Val Piccola la gente protesta perché è costretta a servirsi dell'unica via di comunicazio[redacted] [redacted] il fondovalle, a rischio della propria incolumità. «Da Vercelli - dicono nel centro val[redacted] - sono arrivati soltanto i cartelli di divieto di transito».

Si registra una situazione analoga anche [redacted] Carcoforo, dove [redacted] caduto una valanga sulla rotabile per Rimasco. Anche in questo caso i funzionari della Provincia, dopo aver sommariamente sgombrato la carreggiata, si [redacted] limitati a posare i segnali stradali.

Anche nel Biellese [redacted] [redacted] [redacted] gistrati smottamenti [redacted] slavine. Sulla panoramica Zegna, [redacted] Vallemosche e Forgnengo, un crollo di proporzioni ridotte ha reso difficile la circolazione. Così [redacted] accaduto a Pralungo, do[redacted] gli stessi abitanti hanno liberato la sede viaria.

A Tollegno [redacted] massi hanno sbarrato la strada tra la parte bassa [redacted] quella alta del piccolo centro. E' sorta, però, una contesa tra la Provincia [redacted] i proprietari della ripa franata. Dal capoluogo, infatti, è giunta [redacted] municipio [redacted] comunicazione nella quale si annuncia che le ruspe per ora [redacted] interverranno. Si attenda l'abbattimento degli alberi pericolanti da parte dei proprietari del terreno.

SERVIZI A PAGINA 3

La frana di Tollegno. Lo smottamento che ha interessato il paese PIANTOVANI

Vercelli, senza laurea difende un imputato

Falso avvocato

E' riuscito ad ingannare il giudice, ma alla fine è stato scoperto e arrestato. Chiesta la perizia psichiatrica

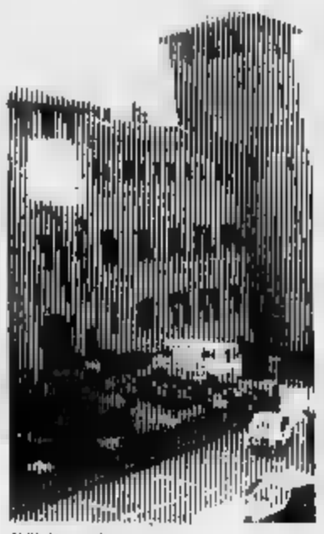
Incredibile, ma [redacted]. Forse non c'è altro modo - meno banale - per descrivere l'episodio di sabato nell'aula della Pretura di Vercelli. Libero Sansone, [redacted] anni, di Romentino (Novara), si è fatto passare per avvocato ed ha difeso Massimo Gaini, un giovane vercellese accusato di furto.

Il Sansone culla da anni il sogno di essere un vero [redacted] (in realtà ha solo la licenza media inferiore presa anche con molta difficoltà a qualche bocciatura) [redacted] nella sua carriera di truffatore ha sempre vestito i panni del legale. [redacted] pranzato molte volte nei migliori ristoranti del Novarese (l'ultima volta qualche giorno fa [redacted] Gozzano) non pagando e chiedendo che la fattura venisse spedita all'«avvocato Libero Sansone» con studio a Napoli. Peccato che l'indirizzo corrispondesse a quello [redacted] [redacted] bar.

Sabato, dopo essersi fatto portare in taxi [redacted] [redacted] spacciandosi per giudice [redacted] quale [redacted] rubato il portafogli, ha forse coronato la propria carriera presentandosi al vicepretore Claudio Roselli come difensore [redacted] fiducia dell'imputato che doveva essere giudicato per direttissima. Ha chiesto però troppo alla [redacted] abilità ed infatti [redacted] stato smascherato da alcuni errori, troppo gravi anche per un avvocato alle prime armi.

Ieri quindi si è trovato dall'altra parte della barricata, difeso in questa occasione da un «vero» legale, Teresa Certa. Il pretore Grillo Pasquarelli ha convalidato l'arresto ascoltando la testimonianza dei due tassisti e della madre del Gaini. Poi ha deciso gli arresti ospedalieri in [redacted] delle perizie psichiatriche: Libero Sansone ha quindi finito la propria carriera di avvocato in una stanzetta dell'ospedale Sant'Andrea.

SERVIZI NEL [redacted] [redacted] E A PAG. 3



Il Tribunale

A Vercelli e Biella con l'iniziativa de «La Stampa» in poche ore raccolti quasi 3 milioni

Gara di solidarietà per gli albanesi

La prima offerta dei lettori subito dopo l'apertura della sottoscrizione: è la più generosa, 250 mila lire

ANCHE i lettori di Vercelli vogliono bene ai bambini albanesi. La sottoscrizione aperta da La Stampa per aiutare i profughi, sbarcati in questi giorni [redacted] porti di Brindisi e di Sant'Apollinare, si sta trasformando in un'autentica gara di solidarietà.

Decine di offerte sono state versate ieri alle redazioni di Vercelli e di Biella del giornale. In poche [redacted] [redacted] stati raccolti quasi tre milioni. La prima offerta subito dopo l'apertura della sottoscrizione: 250 mila lire. Molti dei benefattori hanno voluto restare anonimi, contenti soltanto di dare il proprio aiuto al prossimo, ed un lettore di Biella [redacted] addirittura disposto ad ospitare in casa propria alcuni bambini albanesi. Adesso probabilmente si metterà in contatto con la Charitas. Sono [redacted] molte anche [redacted] telefonate per [redacted] a disposizione aiuti di diverso tipo, [redacted] capi [redacted] vestiario, cibo, medicinali.

Centinaia di versamenti, inoltre, continuano a giungere a Torino, allo sportello di «Specchio dei tempi», ed in tutte le redazioni decentrate del Piemonte.

L'iniziativa de La Stampa è piaciuta anche a Lazer e a Shkelkimo, i due ragazzi albanesi giunti fino a Vercelli dopo un viaggio avventuroso ed ora ospitati dalla comunità di don Alberto, a Cascine Strà. «Una raccolta di denaro per aiutare i nostri bambini? E' [redacted] cosa buona, veramente molto buona», han[redacted] detto i due ragazzi. Vorrebbero restare in Italia e trovare [redacted] sistemazione stabile, per poter poi mandare i soldi a Shkoder, la città dove abitano le loro famiglie. A Vercelli hanno trovato molti amici che [redacted] sono presi [redacted] di loro, offrendo ospitalità, vestiti, vitto e alloggio.

Già domenica, intanto, due inviati della Stampa hanno portato a Brindisi la prima testimonianza di solidarietà dei lettori ai profughi: il primo aiuto è andato, simbolicamente, alla piccola Claudia, la bimba nata sabato mattina all'ospedale «Di Summa» e quindi cittadina italiana a tutti gli effetti, e ad altri bambini albanesi.

Ma la gara di solidarietà prosegue. Gli sportelli di «Specchio dei tempi», a Torino in via Roma 80, sono aperti tutti i giorni dalle 9 alle 12 e 30 e dalle 15 alle 19. I lettori vercellesi potranno portare le loro offerte alla redazione di Vercelli de La Stampa (via Duchessa Jolanda 20), oppure alla redazione di Biella, in via Repubblica 29. L'orario è dalle 9 alle 19.

Le offerte per aiutare i bambini profughi dell'Albania pos[redacted] anche essere inviate per lettera, inserendo soltanto assegni (e non denaro [redacted] contanti), e indirizzandole a Specchio dei tempi - La Stampa (via Marenco 32, 10126 Torino) con l'indirizzo del mittente, cui sarà spedita la ricevuta, e la dicitura che si vuole pubblicata sul giornale. Ed infine i lettori potranno servi[redacted] del conto corrente postale 7104, indicando i dati per la ricevuta.

[g. bu.]

C'E' DA [redacted]

Gli affreschi di S. Maria ad Agnona

Il degrado della cappella minaccia i dipinti del '300

[redacted]

INCASTONATA nell'abitato di Agnona, la cappella della Beata Vergine Maria, una delle importanti testimonianze dell'arte valsesiana, passa inosservata: eppure questo piccolo edificio a pianta quadrata [redacted] pregevoli affreschi di scuola pregaudenziana. Ma le pitture [redacted] in pericolo, minacciate dal degrado della cappelletta.

Va sistemata la copertura, rifatto il pavimento e soprattutto è indispensabile intervenire [redacted] chiudere le larghe crepe nelle pareti che compromettono gli affreschi; questi ultimi impreziosiscono tre lunette: su quella frontale [redacted] figura di centro [redacted] il Crocefisso sovrastato dalla Madonna in trono con [redacted] Bambino benedicente e alcuni Santi. Qui il sintomo di una scarsa cura [redacted] evidente: il viso di Maria è stato deturpato [redacted] un grosso chiodo infisso proprio nella fronte. Nella lunetta di destra [redacted] vede poi Santa Chiara che regge l'ostensorio, accanto sono San Giuliano e San Giulio, ed quella di sinistra ricorda il martirio di Sant'Agata.

Sono opere [redacted] grande valore sia a livello compositivo, spesso giocato sulle proporzioni variate rispetto all'importanza [redacted] personaggi, sia dei colori dai toni caldi [redacted] fortemente contrastati. Le figure, ricercate negli abiti [redacted] studiate nei valori chiaroscurali, sono [redacted] disposte su un unico piano [redacted] intenzione prospettica, caratte[redacted] riscontrabile nell'arte trecentesca che nella valle giunse più tardi.

La cappella, edificata nell'Alto Medioevo [redacted] della precedente costruzione paleocristiana, porta altre tracce di quella lontana: la grande arcata frontale chiusa da una rastrelliera lignea (rifatta poi successivamente), su cui si trova una scritta di dedicazione ormai quasi illeggibile; a destra l'effigie di San Martino, la cui parte inferiore è stata coperta da una fontanella.

La storia della cappella è tracciata da Carlo Conti nel libro «Arte ed antichità di Agnona», pubblicato a cura della Società valsesiana [redacted] Cultura: anticamente fu la cappella del castello di Agnona [redacted] svolse anche per molto tempo [redacted] funzione [redacted] luogo per il riposo dei viandanti. Nel periodo napoleonico venne sconsacrata e ridotta a magazzino del sale. Nel 1814, dopo la restaurazione del Regno Sardo, fu riaperta al culto. Nuovamente sconsacrata, cadde in rovina e soltanto nel 1950 il Comune di Borgosesia, di cui Agnona è frazione, provvide a sistemare il tetto, rifare la grata e consolidare le strutture portanti della volta.

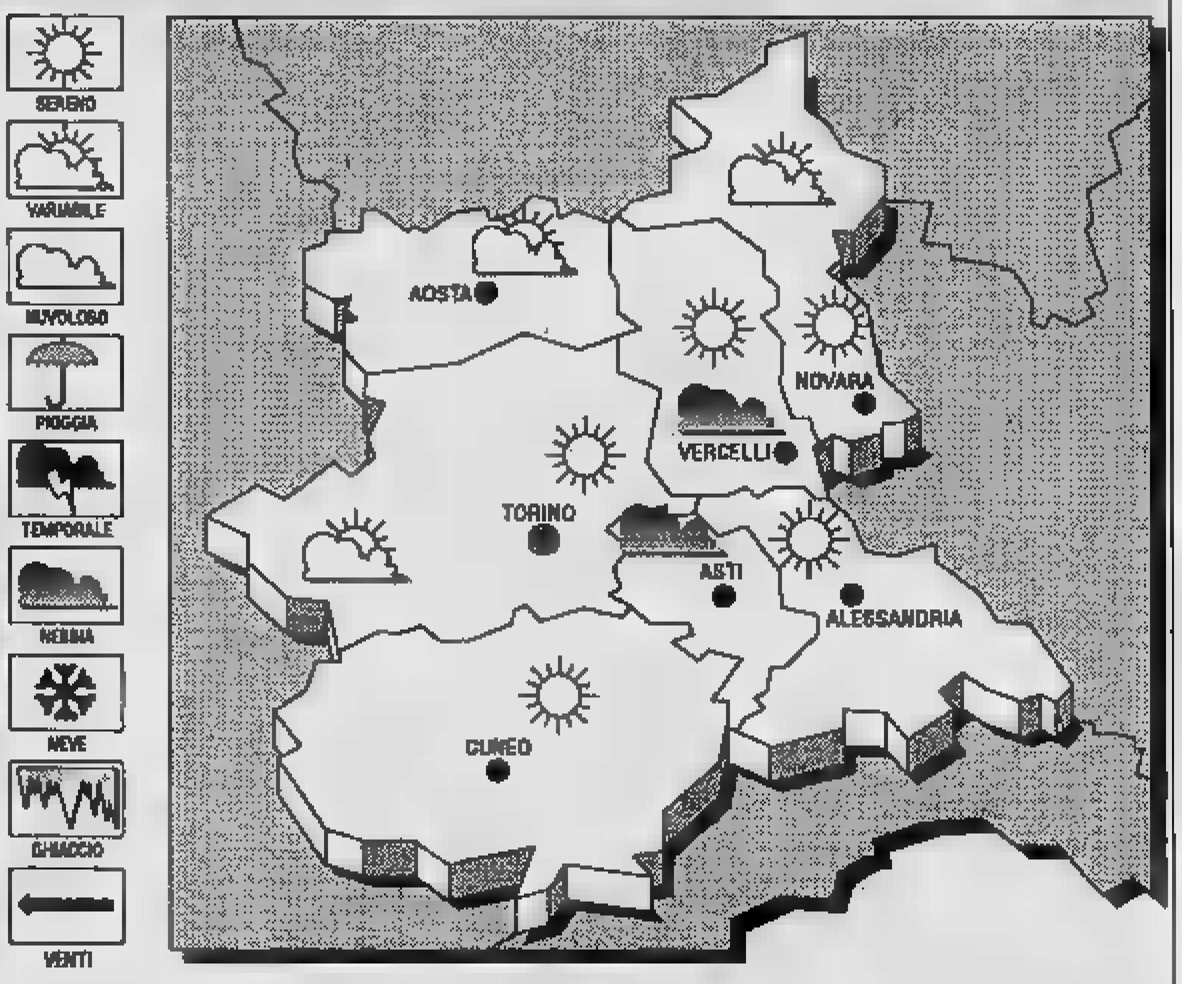
La cappella [redacted] utilizza[redacted] una volta all'anno durante la festa di Sant'Antonio Abate che cade il 17 gennaio; dopo [redacted] messa i fedeli ricevono il pane ed il sale benedetto, [redacted] questa che ha sostituito quella nota della benedizione degli animali. Qualora fossero compiuti i necessari restauri potrebbe tornare ad essere luogo [redacted] culto. Agnona è stata inoltre già zona [redacted] interesse del ministero ai Beni Culturali che, per interessamento del sottosegretario Gian Franco Astori, ha finanziato con 120 milioni i restauri dell'oratorio di San Michele.

Interviene don Eugenio Grazioli che ha segnalato l'urgenza dei restauri: «Purtroppo la nostra parrocchia non può accollarsi anche l'onere dell'intervento. Potrebbe però farsene carico l'ente pubblico, dato che inoltre ne è anche proprietario». A questo punto si inserisce [redacted] mistero: [redacted] Comune di Borgosesia non risulta nessuna proprietà [redacted] riguardo.

[redacted]

Un particolare degli affreschi che decorano la cappella nella frazione di Borgo

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. La debole circolazione depressionaria, che [redacted] interessa [redacted] nostre regioni - in particolare quelle meridionali - si trasferisce lentamente verso i Balcani. Sul settore Sud-orientale della penisola [redacted] sul versante jonico della Sicilia, si avrà nuvolosità variabile, solo temporaneamente intensa, [redacted] qualche residuo piovasco. Sulle regioni centrali, nuvoloso per nubi stratificat[redacted] con qualche pioviggine.

TEMPO PREVISTO [redacted] OGGI. Cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso; nebbia estese e persistenti sulle zone pianeggianti, in parziale dissolvimento nelle ore diurne. **VENTI.** Deboli, [redacted] quadrante orientale. **VISIBILITA'.** Discreta. **TEMPERATURA.** Senza variazioni. [redacted] I valichi alpini [redacted] Moncenisio, Lombarda, Agnello, Piccolo e Gran San Bernardo rimangono chiusi al traffico per [redacted]

[redacted]
Massima: 19; minima: 3; media: [redacted]

[redacted] FA
Massima: 21; minima: 3; media: 11

E QUELLE [redacted] PIEMONTE

Torino [redacted]	Novara [redacted]
Cuneo 13	Alessandria [redacted]
Asti 16	Aosta [redacted]

[redacted] sorge alle 6,49 e tramonta [redacted] 18,31. La **Luna** si leva alle 4,51 e [redacted] 14,30.

LETTERE AL [redacted]

Biella, ospedale senza bar

Sono una biellese che, purtroppo, in questo periodo, deve recarsi quasi ogni giorno [redacted] ospedale per fare visita [redacted] un parente ricoverato. L'altra [redacted] ra stavo prestando assistenza quando, verso le 20, avevo bisogno almeno [redacted] un panino per placare la fame.

Mi sono così recata al piano terra dove [redacted] trovano le macchinette per la distribuzione di bevande e spuntini. Ma come si era già verificato altre volte, l'apparecchio era completamente vuoto.

Vedo che in molte città all'interno degli ospedali funzionano bar [redacted] edicole. Perché nel nostro questo non avviene? Si dovrebbe comunque provvedere a garantire il rifornimento di queste macchine per evitare di far rimanere a [redacted] vuoto la gente.

Luisa Mantovani, Biella

A Cossila strade allagate

Abito a Cossila e durante la settimana utilizzo la strada di San Giuseppe per recarmi al lavoro. Da mesi ormai, all'incrocio con [redacted] Cantone Capre, dall'asfalto sgorga uno zampillo quasi continuo d'acqua. Quasi certamente questa perdita proviene dall'acquedotto e più volte gli operai hanno scavato alla ricerca del guasto. [redacted] finora [redacted] si è ottenuto alcun risultato, se non, nelle settimane precedenti, quando ancora [redacted] faceva molto freddo, quello [redacted] trasformare la strada in una pericolosa pista di pattinaggio.

Si riuscirà, prima del prossimo inverno a sistemare questo inconveniente?

Lettera firmata, Biella

Il palestrone [redacted] telefono

Può accadere che, tra le centinaia [redacted] persone che seguono le gare al palazzetto dello sport di via Donizetti, qualcuno debba servirsi del telefono pubblico. Parlo di telefonate di normale amministrazione, m[redacted] anche di [redacted] di piccola (o più evidente) emergenza. Ebbene, in questi casi, ci si deve rimettere alla bontà di un custode che, per altro, non è tenuto ad essere perennemente a disposizione del pubblico del sabato sera, [redacted] che permette di utilizzare i telefoni interni agli uffici.

Perché [redacted] si ripristina il telefono a muro (a gettone) che si trovava vicino all'entrata dell'impianto sportivo? Era in funzione quando il palazzetto vercellese è stato inaugurato; poi, due-tre anni fa, [redacted] improvvisamente scomparso dalla parete. Penso che la spesa non sarebbe eccessiva e il servizio sarebbe invece certamente gradito [redacted] molti. Anche perché mi è capitato di ascoltare più persone lamentarsi di questo inconveniente, [redacted] al palahockey dell'Isola.

Luigi Andreotti, Vercelli

Consigli [redacted] anziani soli

Sono la figlia dell'anziano derubato di cui si tratta nell'articolo «Gli avvoltoi della solitudine» pubblicato da «La Stampa» del [redacted] marzo e vorrei invitare all'astenersi dal trarre conclusioni «così umane» ma affrettate [redacted] sicuramente fuori posto nel caso specifico.

Il padre [redacted] chi scrive (e sicuramente [redacted] quante altre perso[redacted] derubate), ha tutte le «visite in più» che l'autore dell'articolo auspica, visite che non sono servite a tenere lontani i ladri. Visto che [redacted] è così esperti in consigli, perché non si suggerisce, e non solo ad anziani e parenti, quali misure adottare per aiutare chi [redacted] indifeso, in questa società di furbi ed esperti?

Margherita Bertona, Vercelli

Come si evince chiaramente dal testo, nell'articolo di fondo non c'era nessun riferimento specifico al [redacted] in questione. (e.d. m.)

LA FOTO DEI RICORDI

E il Crocicchio [redacted] un'oasi di tranquillità

Negli Anni 60 la frazione vercellese, sull'ideale confine con il Biellese, si presentava così, con immagini quasi bucoliche. Il traffico e il cemento hanno cancellato pergolati e romantiche architetture.

(ARCHIVIO TIPOGRAFIA CHIAIS)

STATO CIVILE

VERCELLI

MORTI. Rosina Guarnieri, 79 anni, pensionata.

[redacted] Antonio Bordignon, [redacted] anni, cameriere, [redacted] Rozycka Agnieskza, 21 anni, casalinga; Roberto Diberti, 27 anni, sottufficiale, con Antonella Sianzù, 21 anni, in attesa di occupazione.

SI SPOSERANNO. Pierantonio Coppa, [redacted] anni, operaio, con Lucia Campione, [redacted] anni, impiegata; Sergio Serziola, 24 anni, carabiniere, con Antonia Ajello, 29 anni, istruttore; Alessandro Perrone, 25 anni, impiegato, con Giuseppina Cussotto, [redacted] anni, infermiera professionale; Antonino Di Carlo, [redacted] anni, impiegato, con Gina Riccardi, 27 anni, parrucchiera; Giancarlo Sieri, [redacted] anni, agente [redacted] polizia penitenziaria, con Maria Rita Infantolino, 21 anni, operaia; Daniele Cassetta, 28 anni, operaio, con Tiziana Longo Purità, 24 anni, impiegata; Paolo Mazzucco, [redacted] anni, imprenditore, con Loretta Baucè, 25 anni, impiegata; Ernesto Nichetti, 27 anni, operaio, [redacted] Paola Checco, 23 anni, cameriera; Gianni Franchino, 25 anni, operaio, con Regina Giordano, 21 anni, infermiera professionale; Giovanni Borghi, [redacted] anni, agente di commercio, [redacted] Cristina Caranzo, [redacted] anni, commercialista; Ro[redacted] Battaro, [redacted] anni, [redacted]nico, con Cristina Bordonaro, 21 anni, impiegata.

[redacted]

NATI. Giusy Cammarosano, Debora Soncin.

[redacted] Americo Volpi, [redacted] anni, pensionato; Franco Sisti, 58 anni, pensionato; Catterina Agostina [redacted]gnasso, [redacted] anni, pensionata.

[redacted]

NATI. Veronica Prevosto.

[redacted] Paolo Vercellotti, 38 anni, operaio con Liliana Rosati, [redacted] anni, operaia.

GAGLIANICO

MORTI. Guido Pastore, 45 anni, impiegato.

PRALUNGO

MORTI. Giuseppe Congiu, [redacted] anni, pensionato; Maria Canova, [redacted] anni, pensionata.

[redacted]

NATI. Davide Gros Jacques.

MORTI. Giuseppina Iamer, 85 anni, pensionata; Angela Aliorio, [redacted] anni, pensionata.

IN [redacted]

[redacted]

Il direttivo del Rotaract

Anna Binelli è stata nominata presidente del Rotaract club [redacted] Vercelli. Resterà in carica per l'anno sociale '91-'92. L'assemblea ha nominato l'intero consiglio direttivo: vicepresidente (e past president) è Mario Battaglia. Gli altri componenti: Miria Sanzone, Stefano Vandone, Alessandra Bussi, Antonella Piletta [redacted] Pietro Rosetta.

TUTTI I [redacted] UTILI

Soccorso emergenza: 113
Soccorso stradale: 116
Percorribilità strade: 194
Vigili del Fuoco: 115
[redacted] **boschivi:** (0163) 83.54.00
[redacted] e [redacted] (0161) 64.721
Servizio narcotici: (0161) 61.698 (24 ore su 24)
Acli (Diritti [redacted] cittadino): (0161) 61.504
Telefono amico: (0161) 21.30.60
Il Telefono Azzurro: numero verde (basta [redacted] gettone) 1678/48.048

[redacted]

Vercelli: 53.498
Alagna: 112
Andorno Micca: 472.747
Biella: 21.514
Borgosesia: 22.288
Candelo: 53.037
Coggiola: 78.574
Cossato: 93.330
Crevacuore: 768.155
Gattinara: 833.231
Livorno Ferraris: 47.144
Salussola: 99.119
Santhià: 94.272
Scopa: 71.358
Serravalle Sesia: 450.113
Trino: 801.297
Trivero: 75.050
Valle Mosso: 702.800
Varallo: 51.188
Vigliano: 510.255

CORPO FORESTALE

Vercelli: (0161) 501.326
[redacted] (015) 29.792
[redacted] (0163) 831.488
[redacted] S.: (0163) 51.852
Scopa: (0163) 71.131
Trivero: (015) 75.243

POLIZIA STRADALE

Vercelli: 52.475
[redacted] 854.126
Biella: 22.829
Varallo: 51.633

UFFICI GIUDIZIARI

[redacted]: Giudice conciliatore, v. Duomo 15, t. 53.606; Pretura, p. Tribunale 2, Cancelleria civile, t. 65.662; Cancelleria penale, t. 65.561; Procura della Repubblica; [redacted] Amedeo Nono 2, t. 61.674; Tribunale, p. Amedeo Nono 2, t. 66.827.
Biella: Giudice conciliatore, v. XX Settembre 12, t. 22.461; pretura, v. Marconi [redacted], t. 21.624; procura della Repubblica, v. Marconi 28, t. [redacted]; tribunale, v. Marconi 29, t. [redacted]

AUTOAMBULANZE

Vercelli: [redacted]; **Cigliano:** 43.108; **Gattinara:** [redacted] **Santhià:** 94.340; **Trino:** 801.465; [redacted] 20.100 - 20.101; **Bo**[redacted]**sia:** 25.333; **Cavaglià:** 966.066; **Cossato:** 922.143; **Varallo:** 52.412; **Crescentino:** 0161-841122

[redacted]

[redacted]: 52.050; [redacted] 86.384; **Cavaglià:** 96.470; **Cigliano:** 44.524; **Cre**[redacted] 842.655; [redacted] 835.411; **Santhià:** 929.200; **Trino:** [redacted] 20.848/9; **Borgo**[redacted] 25.513; [redacted] 922.801

[redacted]

[redacted]: 213.339

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: 57.500
Gattinara: 833.777
Santhià: 921.801
Biella: 3503.313

[redacted]

VERCELLI
La farmacia di turno oggi [redacted] stasera è: *Comunale 4*, viale [redacted] tel. [redacted] 52.123.
Romagnano [redacted] **(NO):** *Farmacia Longhi-Borghi*, piazza Libertà 30, tel. (0163) 835.246

BIELLA
Le farmacie di turno oggi e stasera sono: *Farmacia Pedemonte della Dott.ssa Maria Agata Bassotto*, via Italia 73, tel. (015) [redacted]241 e *Dr. Nando Balustrini*, via Pietro Micca 5, tel. (015) 22.188
Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cerra*, piazza Mazzini 36, tel. (0163) 22.256
Tollegno: *Dr. Giorgio Pozzi*, via Roma 6, tel. (015) 421.409
Occhieppo Superiore: *Dott.ssa Anna Baiuzzi Franchini*, via Marconi 2, [redacted] (015) 590.174
[redacted] *Dott.ssa Anna Maria Rusconi*, via San Secondo 2, tel. (0161) 99.131
Viverone: *Dott.ssa Lidia Ruffino Clerico*, via Provinciale 76, tel. (0161) [redacted] (turno sussidiario festiv[redacted] di domenica 17 marzo dalle ore 9 alle ore 12,30)
Cossato: *Dr. Eusebio Friolotto*, [redacted] Garibaldi 81, tel. (015) 93.370
Pettinengo: *Farmacia Ferrecin*, via Bellia 3, [redacted] (015) [redacted]
[redacted] *Dr. Tallia Galoppo S.*, via Chiosasco 5, tel. (015) 75.179
Scopello: *Dottor Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.195
Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 8, tel. (0163) 51.193.

PRONTO [redacted] VETERINARIO

[redacted] **piccoli animali:** dalle 12 del prefestivo fino alle 8 del postfestivo (nott. e fest. infrasett. compresi): [redacted] 0161/912 380.

BENZINAI VERCELLI

(Turno festivo di domenica 17 [redacted] che scatta alle 14,45 di sabato 16):
Agip tangenziale SS 31; **Mobil** via Viviani; [redacted] piazza Cugnolio; [redacted] via Walter Manzone 16; **Tamoil** piazza Mazzucchelli; **Erg** via Walter Manzone; **Api** via Massaua; [redacted] corso Prestinari *(Servizio diurno e notturno)*: **Agip** p.za Solferino; [redacted] Gastaldi; [redacted] per Quinto V.se; **Tamoil** [redacted] Mazzucchelli; **Agip** [redacted] **sana:** p.za Castello 9; **Ip** [redacted] **Prarolo** SS 31 km 6 (benzina e gasolio).

SANTHIA'
(Turno festivo di domenica 17 marzo che scatta alle 14,45 di sabato 16):
[redacted] Corso [redacted] Ignazio [redacted] (benzina, gasolio); [redacted] corso 11 Giugno (benzina e gasolio); **Erg** regione Molato (benzina, gasolio e gpl)

BIELLA
(Turno festivo di domenica 17 marzo):
Agip via Galimberti; **Agip** via Milano 40; **Esso** viale Macallè 50; **Ip** via Torino 70; **Erg** via Ivrea 13; [redacted] Corso Europa; **Tamoil** via Milano 30; [redacted] via Tripoli 5; **Fina** viale Cesare Battisti 34

FERROVIE

Vercelli: 65.078; **Gattinara:** 834.444; **Santhià:** 94.315; **Trino:** [redacted] 40.3274

[redacted]

ACQUEDOTTO

Biella: [redacted] **Borgosesia:** 22105; **Vercelli:** 64.131; [redacted] rano: 96992; **Postua:** 76.01.25; **Varallo:** 51105

POSTE

Vercelli: Direzione Provinciale, via F.lli Ponti 9, tel. 64.652; Corrispondenza e Pacchi, via F.lli Ponti 9, tel. 53.389, orario: 8,30-19,30, sabato 8-12,50; Telegrafo: via F.lli Ponti 9, [redacted] 64.655, orario: 8-20,20; domenica 8-13,50; Vaglia e Risparmi, via F.lli Ponti 9, tel. 60.772, orario 8-13,40, sabato 8-13; uffici succursali: [redacted] 1, corso Palestro 25, tel. 53.596; n. 2, via Paggi 6, tel. 53.597; n. 3, Belvedere, tel. [redacted]; n. 4, via Malinverni 4, tel. 63.138; n. 5, via Restano 78, [redacted] 54.485; [redacted] 6, Villaggio Concordia, tel. 392.016. Fraz. Cappuccini, v. Thaon De Revel 53, tel. 301.042. Larizzate, tel. 392.318.
Biella: Uff. Principale, v. Micca 34, [redacted] 29.707, orario: 8-13; Corrispondenza e Pacchi, [redacted] Micca 34, telefono 29.716, orario: 8-19,20, sabato 8-13; Telegrafo, [redacted] Micca 34, t. 22.078, orario: 8-20,30; dom. 8-14; Vaglia e Risparmi, v. Micca 34, t. 22.276, [redacted] 8-13,45; [redacted] 8-13; uffici succursali di città, n. 1, v. Torino 16, t. 21.483; n. 2, v. Avogadro 23, t. 21.422; n. 3, p. Beretta, t. 22.500; n. 4, Vill. Lamarmora, t. 403.060; n. 5, Barazzetto Vandorno, t. [redacted]. Uffici locali: Cossila, [redacted] per Oropa 67, t. 23.246; Favaro, [redacted] Oropa 525, t. 43.171; Oropa, t. 55.103; Pavignano, t. 561.394; Vaglio, t. 561.381.

[redacted]

[redacted]: Estasy, v. Marsala 6, t. 68.933; Due Archi club, v. Lucca 10, t. 52.744; Maciste, p. Pajetta 3, t. 52.638; Scotch club dancing, c. Casale 26, t. 52.381. **Biella:** Al Cancello, vic. Beltone 4, t. 23.022; Charlie Brown, v. Ceruti 5, t. 20.891; De Basi, v. Ro[redacted] 2, t. 33.736; Master club, v. Revelli 2, t. 33.738; N. Cabala, v. Torino 68, t. [redacted] **Borgovercelli:** Il globo, [redacted] Sesia, t. 58.295. **Brusnengo:** Il faro, v. Rovasenda 180, t. 985.073. **Cavaglià:** Mokambo, [redacted] Ivrea 16, [redacted] **Cigliano:** Due dancelleria, v. Vercelli 44, t. 44.491. **Cos**[redacted] Blu Notte, v. Maffei 197, t. 921.703; Caravelle, v. Matteotti 2, t. 93.315.

[redacted]

GAS

Vercelli: 64.131; [redacted]: 22.129; **Borgosesia:** 22.769; **Candelo:** 53.541; **Cossato:** 94.823; **Pray:** 788.018; **Salussola:** 99.207; **Varallo:** 51.639-52.720.

SALE GIOCHI

[redacted] Apollo [redacted] vc. San Salvatore, t. 61.657; Bowling, str. Torino 15, t. 393.722; Las Vegas, v. Lagrange 20, t. 54.408; World Games, c. Libertà 291, t. 57.802.
[redacted] Sanpier, [redacted] Torino 68, t. 849.39.48; Bowling, [redacted] Novara, t. 24.158; Clapek, v. Del Pozzo 7/b, t. 30.222, Golf indoor, v. Cantone Sorino 4431150; Sala Giochi, v. [redacted] 50, [redacted] 30.365.

IMPI[redacted] SPORTIVI

Vercelli: Campo Sportivo Com., str. vicin. Cantone Billemme, t. 65.793; Campo Sportivo Com., Aravecchia, v. [redacted] Baracca, t. 57.916; Campo Sportivo Com., [redacted] Concordia, t. 391.627; Campo Sportivo Com. Rigola, c. Rigola, t. 61.751; Campo Sportivo [redacted], [redacted] Donizetti, t. 391.306; Palahockey, v. Restano, [redacted] 65.282; pal-com., p. Mazzini, t. 64.320; piscina centro nuoto, regione Vill. Con[redacted]la, t. 294.145; piscina com., p. [redacted] 7, t. 53.821; piscina scol., [redacted] Prati, t. 85256; stadio [redacted]biano, v. Massaua, t. 65.191.
[redacted]: Bocciodromo com. U.B.I., v.le Macallè, t. 401.982; Campo pol. Com. Lamarmora, viale Macallè 17, t. 401.084. Pa[redacted] com., v. Arnulfo 7, t. 29.024. Piscina Comunale Rivetti, v. Macallè.

Truffatore novarese si è finto un importante avvocato napoletano

Tradito dal codice penale

Ha convinto un ladruncolo ad assumerlo come difensore, [illegible] ha commesso alcuni errori Arrestato dai carabinieri, è stato processato ieri nella stessa aula teatro del suo raggiro

VERCELLI
NOSTRO SERVIZIO

Libero Sansone c'era quasi riuscito: [illegible] un paio di minuti ed sarebbe riuscito a farla franca giocando una beffa feroce a giudici, avvocati e carabinieri, le persone che probabilmente considera gli «avversari» della sua carriera [illegible] esperto bidonista.

Il giovane di Romentino, dopo essere riuscito a [illegible]are un passaggio in taxi da Roma a Vercelli spacciandosi per un alto magistrato di Napoli, ha avvicinato [illegible] Massimo Gaini che stava per [illegible] giudicato per furto proponendogli di assumere le [illegible] difese per la modica parcella di un milione.

[illegible] il confronto [illegible] il vicepretore Claudio Roselli commettendo qualche lieve errore, sufficiente però per destare sospetti. Dopo un controllo all'Ordine degli avvocati napoletani, è stato bloccato mentre stava allontanandosi [illegible] dei carabinieri dopo aver assistito il suo cliente nelle pratiche per la scarcerazione. [illegible] fosse riuscito a girare l'angolo probabilmente non lo avrebbero più rintracciato.

«C'era da aspettarselo, ma so[illegible] le situazioni che [illegible] pensa possano verificarsi fino a quando non succedono» [illegible] il commento dei tanti [illegible]ti che ieri affollavano gli uffici della Pretura. Pier [illegible] Vallaro, [illegible]

Libero Sansone

[illegible] legali più conosciuti [illegible] città, racconta la propria esperienza: «Ero impegnato in [illegible] causa a [illegible] Grappa: sono entrato in aula, ho detto chi ero e tutti si sono fidati delle mie parole pur essendo [illegible] perfetto [illegible] sciuto: nessuno mi ha chiesto di qualificarmi ufficialmente».

Nelle aule giudiziarie esiste infatti l'abitudine di accordare [illegible] massima fiducia a chi sta dalla «parte giusta» della barricata. Una regola non scritta che fosse deriva dalla paura di fare gaffe sentendosi rispondere l'italianissimo «lei non sa chi sono io». così quando Libero Sansone ha [illegible] quello che deve essere il [illegible] sogno dichiarando in un'aula di tribunale di essere d'avvocato Libero Sansone [illegible] Foro di Napoli» nessuno ha pensato che stesse bluffando.

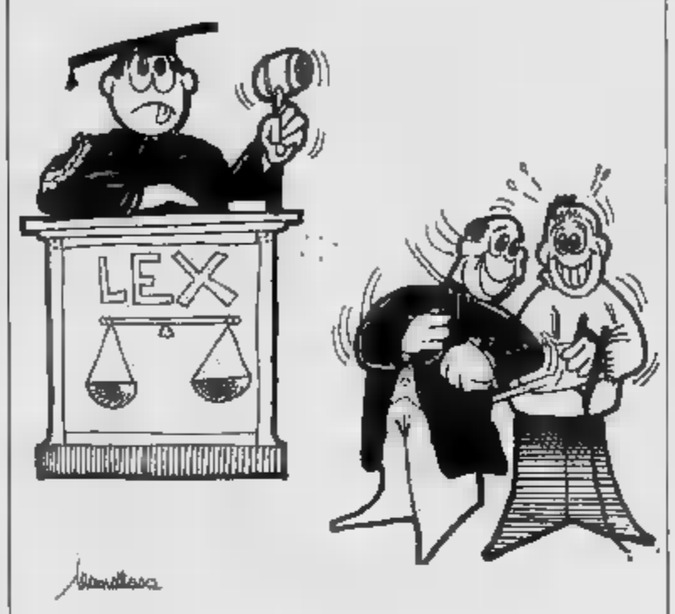
Il giovane oltretutto girava già da alcuni minuti negli uffici sbandierando fogli intestati (pare [illegible] Tribunale di Milano) e chiedendo informazioni su [illegible] processo [illegible] quale nessuno sapeva nulla. Quando poi [illegible] hanno visto in aula quindi è sembrato tutto [illegible] [illegible]la anche perchè l'imputato lo ha presentato co[illegible] proprio legale di fiducia.

Racconta il vicepretore Claudio Roselli: «Ho pensato che [illegible] cercato [illegible] cliente tanto per [illegible] sprecare il viaggio da Napoli a Vercelli e lo avesse trovato nel Gaini. Ha esordito facendo [illegible] po' di confusione, ma qualche volta capita specialmente se l'avvocato è specializzato in diritto civile o si trova a discutere una causa penale».

C'è stato dunque qualche dubbio, [illegible] il processo è proseguito fino alla sentenza (2 mesi e 15 giorni [illegible] reclusione [illegible] la condizionale e la non menzione del [illegible] giudiziario) con sospetti sempre più certezze. «Mi ha inospettito - spiega ancora Roselli - in particolare il fatto che, dopo aver concordato di seguire la procedura di patteggiamento, il Sansone ha chiesto che venissero ascoltati i testi, [illegible] che non è prevista dal nuovo codice [illegible] procedura. Un errore troppo marchiano anche per [illegible] civilista o per un giovane procu[illegible] alle prime armi».

E' bastato telefonare all'Ordine degli avvocati di Napoli per smascherare il giovane [illegible] se. Questi, che non poteva allontanarsi [illegible] Gaini in quanto do[illegible] incassare le parcella, era andato a cacciarsi nella caserma dei carabinieri, cioè nell'ultimo posto dove avrebbe dovuto [illegible] re in quel momento.

Franco Cottini



[illegible] ALLO [illegible]

Si faceva chiamare «U' Libero» [illegible] nell'aula della Pretura, sorvegliato dai carabinieri, infastidito dagli sguardi del pubblico puntati su di lui, si muove come [illegible] leone in gabbia. Libero Sansone, il ventottenne che sabato scorso si è spacciato per avvocato ed ha difeso un ragazzo dall'accusa di furto aggravato, girava l'Italia con in ta[illegible] un mazzetto di biglietti da visita sui quali, a caratteri eleganti, c'era scritto «procuratore [illegible] consulente legale». Più sotto un numero di telefono, quello che avrebbe dovuto [illegible] dello studio e che in[illegible] è risultato corrispondere all'apparecchio di un bar di Napoli. Forse [illegible] lo stesso cartoncino che ha esibito [illegible] due «tassinari» della stazione Termini per convincerli ad accompagnarlo nella sua corsa notturna.

Eccolo davanti [illegible] giudice, il pretore Federico Grillo Pasquarelli, davanti al pubblico ministero Paola Belsito. Adesso è assistito da un avvocato vero, Teresa Carta che ha assunto la sua difesa d'ufficio. La beffa del sabato mattina è finita. Eppure «U' Libero» non sembra rendersene conto: passeggia nervosamente, gesticola, chiama continuamente vicino [illegible] sé il capitano dei carabinieri Lentini, si arrabbia con i giornalisti che prendono appunti, fa cenni al proprio difensore [illegible] per voler dare qualche consiglio. E poi fuma, fuma nervosamente come [illegible] fatto anche sabato al punto che il vicepretore Roselli aveva dovuto dirgli: «Avvocato, per piacere la smetta»; chiede sigarette [illegible] tutti e in diversi gliene offrono.

La gente studia il suo aspetto, forse per capire [illegible] davvero questo ragazzo con la barba [illegible] fatta da due giorni [illegible] un accenno [illegible] pizzetto poteva riuscire a spacciarsi per un avvocato. La risposta è sì, era possibile. Ha una giacca blu ed una [illegible] sulla camicia bianca, toglie [illegible] mette un paio di occhialini leggeri, gesticola: sì, avrebbe potuto passare per [illegible] avvocato giovane, inesperto forse, [illegible] pieno d'entusiasmo.

Fuori, nel corridoio, ci sono i genitori. La mamma piange sommessamente seduta [illegible] una panca, il padre [illegible] in silenzio, affran[illegible]. Ogni tanto entra in aula [illegible] «U' Libero» lo guarda [illegible] occhi spalancati come Schillaci ai Mondiali [illegible] gli fa ampi gesti perchè esca. I due tassisti seguono il processo [illegible] attenzione, ogni tanto scambiano uno sguardo con il loro «cliente» e sorridono. L'impres[illegible] è che abbiano capito che la farsa si [illegible] trasformando in dramma anche [illegible] dicono: [illegible] [illegible] detto di accompagnarlo a Vercelli, poi [illegible] Milano, [illegible] Napoli [illegible] ancora a Roma. Gli avevamo chiesto due milioni e [illegible]. Ora chi ce li [illegible] i nostri soldi?».

Già, chi pagherà? Libero Sansone racconta al pretore di avere il diploma di ragioniere e di [illegible] iscritto a Giurisprudenza alla Cattolica di Milano: «Sono consulente legale, lavoro per un avvocato di Milano». Il suo difensore chiede la perizia psichiatrica: il giudice convalida l'arresto e stabilisce che «U' Libero» venga detenuto nel reparto psichiatrico dell'ospedale Sant'Andrea in attesa della perizia. Grillo Pasquarelli parla di «esaltazione [illegible] confusione» dell'imputato. Il sedicente avvocato stringe i pugni dalla rabbia. Appena fuori dalla porta il padre mette mano al portafogli e dà qualche banconota ad uno dei tassisti. Eccolo lì, qualcuno che paga c'è.

Filippo Campisi

NOTIZIE [illegible]

DENUNCE

Cerca di rubare un'auto, [illegible] scoperto e ci riprova

Una denuncia e un arresto collezionati in poche [illegible]re: Giancarlo Emma, 27 anni, vercellese, è stato sorpreso dalla polizia [illegible] bordo di [illegible] Peugeot parcheggiata in una strada cittadina. Dopo la prima denuncia, però, l'uomo non ha desistito: un'altra pattuglia lo ha infine bloccato nel cortile di un'abitazione mentre tentava di forzare la portiera di una [illegible] in [illegible] Così [illegible] scattata [illegible] manette.

FURTI

Ladri in profumeria: 20 milioni il bottino

[illegible] rubato profumi e cosmetici per [illegible] milioni i ladri che, grazie ad una chiave falsa, sono entrati nel magazzino [illegible] Gabrielle Cusigh, 34 anni, titolare di un punto di [illegible]dita all'ingrosso a Vercelli. La donna si è accorta dell'ammanco al momento dell'inventario.

[illegible]ESTI

Due giovani in [illegible] per hashish

L'altro pomeriggio i carabinieri di Vercelli hanno [illegible] Mauri[illegible] Gaini, 19 anni, trovato in possesso di [illegible] grammi di hashish. Il giovane [illegible] il fratello [illegible] Massimo Gaini, [illegible] dal falso avvocato novarese. Sempre per possesso di hashish il nucleo carabinieri [illegible] caserma Scalise ha arrestato Gian Mario Bellucci, 20 anni, di Saluzzo, militare di leva.

POLITICA

Giudice presidente [illegible] Comitato pds regionale

L'architetto Mauro Giudice, 41 anni, consigliere provinciale di Vercelli, [illegible] [illegible] eletto presidente del Comitato regionale del partito democratico della sinistra. Intanto in città si [illegible] riuniti i rappresentanti della sezione provinciale del movimento [illegible] ricostitu[illegible] del partito [illegible] La situazione è stata valutata con Gianni Favaro, coordinatore regionale. A tutt'oggi sono arrivate 270 adesioni [illegible] 9 paesi della provincia; 120 provengono dal capoluogo. In via provvisoria, la sede è ospitata nei locali della sezione del psd in via Machiavelli.

Quattro profughi albanesi sono stati ospitati nella comunità di don Alberto e in Questura

«Grazie Vercelli per averci aiutato»

Tutti giovani, volevano raggiungere Torino in treno: erano [illegible] biglietto e il controllore li ha consegnati alla polizia. Il viaggio della speranza si era iniziato mercoledì. Hanno paura di [illegible] rimpatriati e di finire in prigione

VERCELLI. «Economia [illegible] politica zero, lavoro zero». Per Lazer e Shkelqimo, 24 anni il primo, 23 il secondo, l'Albania è in queste tre parole. Sono scappati da Shkoder, la loro città nell'entroterra, vicino alla Jugoslavia e raccontano la loro [illegible] nel refettorio della comunità [illegible] don Alberto a Cascine Strà.

Un viaggio lungo che era cominciato come quello di tutti gli altri profughi sbarcati la settimana [illegible] nei porti della Puglia. Solo che Lazer e Shkelkimo hanno viaggiato un po' di più. Prima il traghetto della speranza Tirana-Brindisi, tre giorni [illegible] viaggio [illegible] arrivo la mattina di venerdì 8, poi il treno: da Brindisi a Milano e infine il tentativo verso Torino. Lì ha fermati sabato mattina un controllore: erano senza biglietto e sono stati consegnati alla polizia [illegible] Vercelli. «Non avevamo una destinazione precisa», dicono i ragazzi. L'importante era venir via da Brindisi: «Troppa confusione, abbiamo capito che la situazione si stava facendo difficile».

Ora che sono al Nord la situazione [illegible] un po' [illegible] pesante [illegible] non [illegible] favola: Lazer e Shkelkimo sono in [illegible] che la que[illegible] decida [illegible] fare di loro [illegible] di altri due giovani albanesi fermati sempre [illegible] Vercelli sabato pomeriggio e ospitati [illegible] forze dell'ordine. Sono [illegible] considerare rifugiati politici o immigrati clandestini? «In Albania c'è la dittatura, non esiste libertà di parola. Il primo ministro Alia non è [illegible] cattiva persona, ma gli altri politici non mi piacciono», dice Lazer [illegible] mostra il giornale con [illegible] foto della repressione a Tirana.

Shkelkimo nella sua città faceva il cuoco, Lazer lo scaricatore nella stazione ferroviaria. Parlano solo albanese, per capirli è necessario l'aiuto di Orlando Montelcone, il giovane educatore di Vercelli che fin da sabato ha aiutato la polizia ad interrogarli [illegible] poi [illegible] [illegible] è portati [illegible] casa, vestiti e ospitati per la notte. Da domenica abitano da don Alberto, a Cascine Strà. Lazer ha lasciato a casa mamma, nonna [illegible] sette sorelle, Shkelkimo padre, madre e 4 fratelli. In Albania guadagnavano 4000 lek al mese: «Servono per comprare un paio [illegible] pantaloni [illegible] [illegible] maglione», dicono. Niente soldi per le sigarette, paura di vivere, di parlare. Hanno anche paura di [illegible] in Albania: temono di finire in prigione.

«Vogliamo restare in Italia, è [illegible] qui. C'è la democrazia, [illegible] sono le belle ragaz[illegible]. Siamo venuti qui per l[illegible] e per mandare i soldi alla [illegible]iglia. Nostalgia di casa? Tanta, ma non siamo ancora riusciti [illegible] comunicare [illegible] i nostri parenti». Lazer e Shkelkimo sono contenti di quello che hanno fatto, [illegible] hanno [illegible] ripensamento.

«In Albania non vogliamo [illegible] [illegible] a quando [illegible] situazione sociale [illegible] sarà cambiata», concludono. Shkelkimo però ha [illegible] scadenza improrogabile: il 5 ottobre. «Quel giorno voglio [illegible] a casa: si sposa mia sorella e faremo [illegible] gran[illegible] festa».

Giuseppe Baffa

I due giovani profughi albanesi ospiti di don Alberto a Cascine Strà

Rieletto a Roma nel consiglio [illegible] amministrazione del Fondo di garanzia nazionale

Scheda confermato ai vertici bancari

Da dieci anni è presidente della Cassa di risparmio

Roberto Scheda vinto da Lealo

VERCELLI. C'è un vercellese al vertice del sistema bancario italiano. E' l'avvocato Roberto Scheda, originario di Livorno, 48 anni, [illegible] dieci presidente della Cassa di risparmio di Vercelli. Mercoledì, a Roma, è stato rieletto nel Consiglio di amministrazione e nel Comitato [illegible] esecutivo del Fondo interbancario [illegible] garanzia dei depositi. All'assemblea è intervenuto anche il governatore della Banca d'Italia Carlo Azeglio Ciampi che ha tenuto una relazione dettagliata sul momento attraversato dalla finanza italiana.

Scheda, che già faceva parte del Consiglio [illegible] amministrazione e del Comitato esecutivo del «Fondo», [illegible] stato riconfermato per un nuovo triennio e, di fronte ai tacculini dei numerosissimi giornalisti presenti, non ha nascosto la [illegible] soddisfazione: «Credo che questo sia un risultato importante - [illegible] dichiarato - non certo sul piano personale [illegible] perchè, [illegible] me, è rappresentata la Cassa di risparmio di Vercelli. Se pensia[illegible] che presidente [illegible] "Fondo interbancario di garanzia dei depositi" [illegible] [illegible] celebre economista Paolo [illegible] [illegible] che del Comitato esecutivo, che ha cinque componenti, fanno parte colossi come il Monte [illegible] Paschi [illegible] Siena, la Cassa di risparmio [illegible] Torino e la Comit, ci rendiamo conto di quali siano oggi gli interlocutori della "Cassa" di Vercelli».

Nel mondo delle banche Scheda non [illegible] certamente un nome nuovo. Vi entrò nel 1981 quando venne nominato presidente della Cassa di risparmio di Vercelli. Dell'azienda di credito, in dieci anni, ha ampliato notevolmente la rete delle filiali, guidandone il rinnovamento con una serie di iniziative tese a promuoverne l'immagine. E' stato, inoltre, vice presidente dell'Acri, l'Associazione delle [illegible] [illegible] risparmio italiane, ed attualmente [illegible] vice presidente dell'Iccri, l'Istituto di credito delle [illegible] [illegible] risparmio. E'anche presidente di «Acropoli», l'Associazione delle Casse [illegible] risparmio del Piemonte Orientale e della Liguria, nata da [illegible] [illegible] idea qualche anno fa [illegible] considerata dai tecnici un esempio [illegible] associazionismo nel campo del credito.

Prima [illegible] [illegible] nel settore bancario, Scheda [illegible] stato per molto tempo tra i protagonisti della vita politica vercellese. Socialista, nei primi Anni Settanta, aveva ricoperto la carica di assessore alla Viabilità ed alla Polizia urbana. Tra l'altro era stato il primo ad intravedere la necessità [illegible] un piano organico per risolvere i problemi del traffico nel centro di Vercelli, un tema oggi di scottante attualità: a lui si deve la prima isola pedonale cittadina. [f. ca.]

Dopo la pausa invernale, sulle colline del celebre rosso «doc»

Gattinara, si lavora nelle vigne

La potatura deve essere conclusa al 15 marzo

GATTINARA. I coltivatori hanno dato inizio alla campagna vinicola '91. «La potatura deve essere conclusa entro il 15 di [illegible] - dice Rosanna Antoniolo, produttrice, [illegible] terreni appena sotto il castello di San Lorenzo -; oltre tale data potrebbero già spuntare i primi germogli delle gemme».

E' [illegible] fine inverno all'apparenza inclemente: prima la temperatura a 15 gradi sottozero, poi le colline battute dalle pioggie. «L'acqua non fa male - assicura Luciano Cigolini, presidente della Cantina Sociale -, è un po' una ricompensa ed un rifornimento idrico dopo la siccità persistente degli inverni passati».

La ripresa [illegible] lavori, però, sembra avvenire in incognito: le colline continuano a mantenere [illegible] aspetto desolatamente deserto. [illegible]lo nei poderi dei produttori di un certo rilievo si notano piccole squadre di potatori. Altrove è il vignaiolo singolo che provvede al taglio dei virgulti spogli. La sua presenza si avverte dalla bicicletta lasciata sulla stradina ai margini della vigna e dallo schioccare meccanico del tronchesino azionato con cadenza veloce. «Non bisogna aver tanti riguardi e timori - taglia corto l'agricoltori -, più la vite si spoglia e più si riempie d'uva; più il tralcio piange e più è segno che nei suoi vasi conduttori la linfa ha ripreso a circolare».

Dai rami troncati, da cui gocce di [illegible] acqueo cadono lentamente a terra, dovrebbero fra breve uscire le gemme e poi le prime foglioline. Intanto le [illegible]ramazioni dei filari nei vari appezzamenti disegnano reticolati quasi geometrici. E' un ricamo che può [illegible] di [illegible] in anno secondo le tecniche di potatura adottate.

Anche la viticoltura gattina[illegible] va verso il Duemila e si adegua alle nuove metodologie [illegible] coltivazione, ma senza brame forsennate di rinnovamento. E' ancora adottata la disposizione della vita [illegible] maggiorino», tirando cioè i tralci lungo la linea di massima pendenza del terreno, per lo sfruttamento ottimale del suolo e l'estendibilità del vitigno. D'altronde il disciplinare della «docg» che dovrebbe [illegible] imminente, impone precise regole.

La potatura dell'avvenire sembra però essere quella «a spalliera» (o «a cordone»), con il tralcio filante in un'unica direzione, a [illegible] elevata altezza dal suolo, e con la possibilità di passaggio, tra un filare e l'altro, di un motoaratore. In tal caso varia anche l'orientamento della vite: non più la ricerca della massima pendenza, per favorire un esteso soleggiamento, ma la collocazione trasversale dei vitigni e, dov'è possibile, il terrazzamento. [a. co.]

In Valsesia continuano i disagi per la pioggia caduta nei giorni scorsi

Carcoforo resta isolato

La strada per il piccolo Comune resta chiusa al traffico nonostante sia stata ripulita dalla valanga. Sempre bloccata la Borgo-Crevacuore. Provincia e Anas sul banco degli imputati

A quattro giorni dall'enorme frana che si è abbattuta sulla strada di sponda sinistra della provinciale Borgosesia-Crevacuore, i lavori di sgombero della montagna di roccia e terriccio non sono ancora incominciati. Sull'arteria è piombato anche un masso alto una decina di metri e nei muraglioni di contenimento della collina e sulla sede stradale si sono prodotte altre pericolose fenditure.

«La Provincia ha assicurato un intervento immediato - dice l'assessore alla viabilità Marcello Longhi -, ma prima di procedere i tecnici vogliono approfondire l'esame idrogeologico. Siccome occorrerà far saltare con la dinamite il macigno, gli ingegneri devono prima accertarsi che l'onda d'urto dell'esplosione non provochi altri e più gravi smottamenti».

Ma le spiegazioni dell'amministratore valsesiano non hanno placato le polemiche delle migliaia di abitanti della zona e di automobilisti che quotidianamente si servivano della provinciale per andare e venire da Borgosesia. I più disagiati sono i 500 residenti della frazione Guardella che per andare a lavorare, portare i bambini a scuola e raggiungere il capoluogo devono risalire fino a Crevacuore e utilizzare la strada di sponda destra.

«E' intollerabile che l'amministrazione trascuri così i nostri problemi - commenta Bruno Venara, titolare di un esercizio commerciale -. Abbiamo telefonato a Vercelli e ci hanno risposto che stanno ancora valutando cosa fare».

Ma la situazione di Borgosesia non è l'unica nella vallata e sull'amministrazione provinciale si è abbattuta una valanga di proteste e di polemiche.

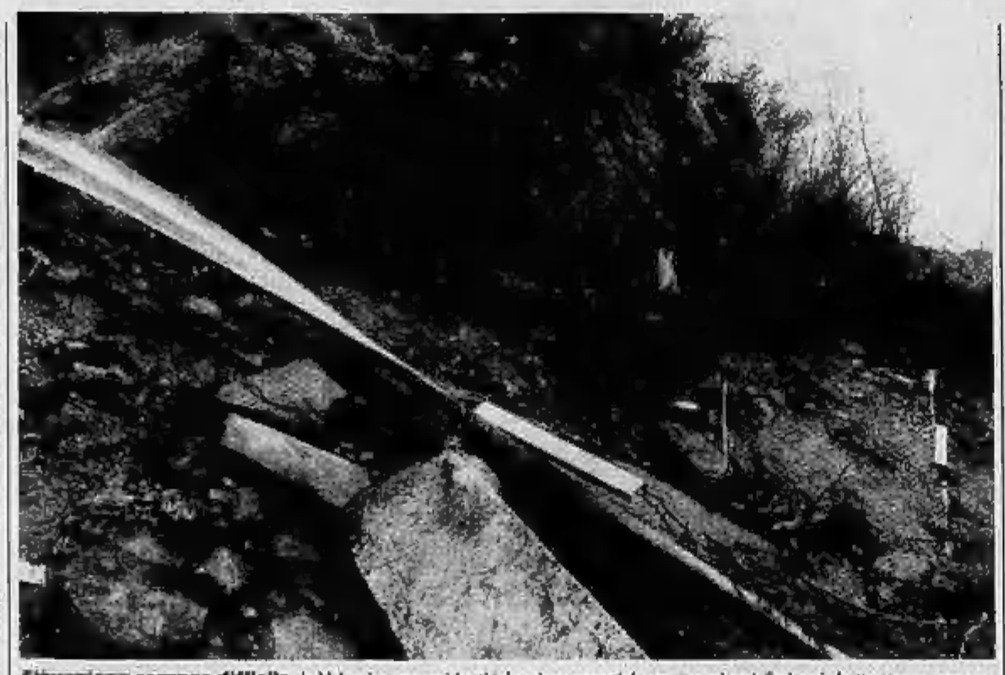
Sulla strada per Rimella, in frazione Gula, da 10 giorni incombe a trenta metri d'altezza una massa rocciosa di dimensioni simili a quella abbattutasi sulla provinciale Crevacuore-Borgosesia. Sono tonnellate di materiale che potrebbero cadere da un momento all'altro.

L'amministrazione vercellese ha immediatamente chiuso al traffico la strada e ha fatto collocare una serie di cartelli indicatori per avvisare del pericolo la popolazione. Ma la gente non ha altro mezzo per scendere a valle e continua a servirsi della via. «Sappiamo che se dovesse cadere tutto e qualcuno si ferisse o, peggio, fosse travolto dalla frana, la Provincia non ne risponderebbe - spiegano gli abitanti -. Ma questa interruzione dura da troppi giorni e non possiamo disertare il lavoro perché loro non sanno come affrontare la situazione».

Intanto Carcoforo «ufficialmente» rimane sempre isolato in conseguenza della valanga caduta sulla strada per Rimasco. La neve è stata rimossa domenica pomeriggio ma sono state individuate altre masse nevose pericolanti. Invece di rimuoverle o farle precipitare anche in questo caso sono comparsi i segnali di divieto di transito e di avviso alla popolazione. E la piccola comunità della Valsesia è quindi ancora bloccata anche se gli abitanti a loro rischio di tanto in tanto scendono a valle.

Un'altra situazione difficile si riscontra a Rimella dove lo scuolabus non sale più a prelevare gli alunni per il pericolo di nuove frane e i genitori sono costretti a portare i bambini in auto, ovviamente passando nei tratti «a rischio», per farli frequentare le lezioni.

Cesare Maia



Situazione sempre difficile. In Valsesia sono evidenti i danni provocati da quattro giorni di pioggia battente (PANTOVANI)

NEL BIELLESE STRADE-GRUVIERA

Il bilancio dei danni causati da quattro giorni di piogge intense alla rete viaria del Biellese sono gravi. Tutte le arterie principali già duramente provate dalla neve e dal ghiaccio, hanno subito il colpo di grazia dalle intense precipitazioni di venerdì e sabato e per ripristinare il manto d'asfalto Anas e Provincia dovranno impegnare centinaia di milioni.

Oltre ad alcune frane a Pralungo, Tollegno e sulla panoramica Zegna, guasti più consistenti che stanno causando non pochi problemi alla circolazione si sono verificati sulla Biella-Vercelli. Nonostante la Trossi fosse stata asfaltata a nuovo solo la scorsa estate, la carreggiata ha ceduto in più punti. Confermano all'Anas: «Prima di arrivare al bivio per Sandigliano la pavimentazione si è sollevata. Il fondo particolarmente compresso dal passaggio dei veicoli pesanti e da un traffico sempre più intenso, si è dilatato sotto l'azione della pioggia battente, facendo saltare la bitumatura. Buche si sono verificate anche nei tratti non rifatti quest'estate segno evidente della grande usura a cui è sottoposta quest'arteria».

Disagi per gli automobilisti anche sulla superstrada Biella-Cossato e Biella-laghi. L'asfalto sembra una gruviera e per lunghi tratti si sono formate nei due sensi di marcia delle «trolle» scavate. Le carreggiate sono rovinate ed è impossibile evitare gli ostacoli.

Problemi sono segnalati anche lunghe le provinciali che risalgono le vallate del Biellese, dall'Elvo a Oropa, da Piedicavallo a Vallemosso. I cantonieri sono tutti al lavoro per rattoppare alla meglio con della ghiaia impregnata di catrame i quasti maggiori in attesa che l'Amministrazione provinciale decida come intervenire per rifare la rete viaria. Data l'estensione, l'impegno di spesa potrebbe essere di alcuni miliardi.

Una strada a buchi del Biellese

I danni sono seri anche a Biella, dove ai problemi causati in parecchi punti della città dai lavori di posa di condutture del gas, fognature, linee elettriche e dei telefoni, si sono aggiunti i guasti provocati dal gelo. La giunta ha stanziato 300 milioni per le opere di pronto intervento, il triplo della cifra prevista a bilancio per la manutenzione della rete viaria.

«Il primo intervento partirà nei prossimi giorni - spiega l'assessore alla viabilità Piergiulio Piantedosi -, e consisterà nel "tappare" i buchi con il catrame. A maggio invece si provvederà alla totale bitumazione delle strade». **[f. ug.]**

Scopello, una novarese di 18 anni precipita nella neve con altri sciatori

Cade dallo skilift, è grave

Per ventiquattr'ore in prognosi riservata, poi dichiarata fuori pericolo. La ragazza non è riuscita ad evitare due amici che avevano perso l'equilibrio. Incidenti a catena lungo l'impianto

SCOPELLO. Stavano risalendo con lo skilift lungo la pista del Camparient di Mera quando hanno perso l'equilibrio e sono caduti sulla neve. Due giovani milanesi e una ragazza di Novara hanno così provocato la caduta di altri sciatori lungo l'impianto. La peggio è toccata alla studentessa che, portata con l'elicottero all'ospedale Maggiore di Novara, per diverse ore è stata ricoverata in prognosi riservata. Ma ieri le sue condizioni sono migliorate e le è stata diagnosticata soltanto una lussazione alla spalla.

Roberta Camporelli, 18 anni, iscritta al quarto anno di ragioneria, residente a Novara in corso Giulio Cesare insieme ai genitori Roberto e Piera Roncarolo, da qualche ora stava sciando lungo i pendii della stazione valsesiana.

Conclusa la discesa del Camparient, uno dei tracciati del complesso di Mera, la ragazza ha raggiunto l'impianto di risalita. Dopo qualche minuto ha inforcato il piattello e ha cominciato a fiancheggiare la pista in senso inverso.

Percorse alcune centinaia di metri la ragazza si è trovata di fronte una coppia di amici che erano caduti. Anche Roberta Camporelli ha perso l'equilibrio e l'impatto con la neve, in quel punto ghiacciata, le ha procurato un ferita al volto lasciandola esamine a terra.

La ragazza è stata subito soccorsa da altri sciatori, ma si è reso indispensabile l'intervento dell'elicottero del 118 che l'ha trasportata all'ospedale Maggiore di Novara: si temeva infatti la frattura dell'osso frontale. Dopo il ricovero, gli accertamenti hanno confermato soltanto una lussazione e la giovane, dal reparto di neurochirurgia, è stata trasferita in traumatologia.

Dice Egardo Salla, responsabile della società saggiovie di Mera: «Sull'impianto vi è stata una sorta di tamponamento generale che ha coinvolto anche la giovane novarese. Non conosco altri particolari». La versione è confermata dagli stessi genitori. **[d. p.]**

IL CASO DI BIELMONTE

A quasi tre settimane dallo scontro mortale tra due sciatori sulle piste di Bielmonte, la dinamica dell'incidente resta ancora avvolta nel mistero. Non c'è nulla di certo, neppure le cause della morte di Claudio Bergamo, 43 anni, l'impiegato di Cossato che ha perso la vita nell'urto con Stefano Crestani, 21 anni, suo concittadino. Il perito che ha eseguito l'autopsia sul corpo del dirigente della società sportiva Pietro Micca di Cossato, ha preso tempo per rispondere ai quesiti che gli ha posto il procuratore della Repubblica di Biella, Enrico Gumina. Il magistrato quindi, in attesa di conoscere le cause esatte della morte dello sciatore, non ha ancora interrogato Stefano Crestani. Il dottor Gumina vuole avere un quadro più preciso della vicenda prima di chiedere delucidazioni all'altro protagonista del drammatico scontro.

Intanto da Cossato, la famiglia Crestani è uscita dal comprensibile riserbo dietro il quale si era tricerata per chiarire alcuni aspetti dell'incidente. Racconta il padre, Ideale: «Stefano si è ripreso dello choc ma non ricorda molto però dello scontro. Stava sciando in fuoripista nel tratto terminale del pendio che porta al Cerchio 2 quando si è trovato addosso l'altro sciatore. Non so come sia successo. Non ha visto arrivare Bergamo e quindi è stato sorpreso dall'impatto. E' caduto, ha picchiato la testa nella neve, ma si è subito rialzato. Ha notato che Bergamo perdeva sangue dalla bocca ma non riusciva a rendersi conto di come si fosse fatto male. E' rimasto sul posto fino all'arrivo dei soccorsi, poi quando la zona è stata sgomberata per consentire l'atterraggio dell'elicottero, ha seguito gli sciatori che salivano al Cerchio». **[d. p.]**

Biella, la proposta degli ambulanti per il trasferimento

«Il mercato? Al Cda»

I commercianti, contrari a spostarsi vicino allo stadio, sono disposti ad affrontare le spese per sistemare una vasta area su via Delleani

BIELLA. Gli ambulanti non si arrendono. Dopo la decisione della giunta, che ha indicato piazzale 53° Fanteria quale sede provvisoria del mercato durante i lavori per la costruzione del posteggio in piazza Martiri, i portavoce della categoria hanno presentato agli amministratori la loro controproposta: il trasferimento nelle vicinanze di via Lamarmora.

Il progetto, che è stato illustrato domenica, prevede la sistemazione delle 220 bancarelle a ridosso del cantiere del Centro direzionale, nell'area che si affaccia su via Delleani dove negli ultimi tempi si erano insediati gli immigrati con le loro auto-dormitorio.

«Questa zona, di circa 11 mila metri quadrati, potrebbe ospitare tutte le aziende che attualmente operano nelle piazze Martiri e Colonnetti - spiega il segretario dell'Anva Confesercenti, Angelo Sacco -. Quelle di piazza Curiel, invece, potrebbero trovare posto a Sud di via Delleani, in uno spiazzo vicino ai portici. Si tratta di una spianata adiacente alla nuova sede dell'Inps, che nel piano regolatore è prevista come zona verde. L'unico intervento che il Comune dovrebbe compiere, consiste nel mutare, provvisoriamente, la destinazione di questi 2 mila 700 metri quadrati».

Gli ambulanti hanno ribadito, nell'incontro con l'assessore Bielli, la loro disponibilità a finanziare il progetto. Aggiunge Angelo Sacco: «I lavori di sistemazione costano 321 milioni ai quali si dovrà aggiungere l'Iva. In un primo tempo avevamo pensato di raccogliere la somma invitando il Comune a tassare i titolari delle bancarelle. Adesso, però, stiamo definendo una forma diversa, che solleva l'amministrazione comunale anche da questa incombenza. Alcune banche cittadine si sono dette disponibili ad aprire linee di credito agevolato ai commercianti per pagare la loro quota (circa un milione e 300 mila lire) e a raccogliere il denaro di chi, invece, vorrà pagare l'importo senza dilazioni».

La reazione degli amministratori è prudente: «E' un'iniziativa seria - dice Franco Bielli -. La esamineremo con particolare attenzione e vedremo se sarà possibile attuarla». **[c. ma.]**

Nuova Opel Kadett Station Wagon Club. Un successo dopo l'altro.

FINANZIAMENTO TASSO ZERO* IN 24 MESI SENZA INTERESSI

• STRUTTURA PORTAPACCHI INTEGRATA • CHIUSURA CENTRALIZZATA • ALZACRISTALLI ELETTRICI • FENDINEBBIA ANTERIORI • SEDILE GUIDA REGOLABILE IN ALTEZZA.

OPEL

BY GENERAL MOTORS N° 1 NEL MONDO

*L'offerta, non cumulabile con altre iniziative promozionali in corso, è valida per i modelli benzina, benzina cat., diesel e turbodiesel escluse le versioni speciali ed è riservata a Clienti con requisiti di affidabilità ritenuti idonei da GMAC Italia S.p.A.

ALLIATA
Via Varallo 127 - Tel. 0163 22.883
Borgosesia

AUTOSOCIALE
Via W. Manzone, 115 - Tel. 0161 53.558
Vercelli

GI-EMME
Viale Macallè 14 - Tel. 015 849.22.85 - 849.22.66
Biella

Vercelli, una festa alla discoteca Estasy per eleggere la nuova reginetta dei giovani

Da futura segretaria a Miss teenager

La giuria ha scelto Marta Farassino, una studentessa di 17 anni. Veste jeans scoloriti, le piace lo sport, ma sogna il principe azzurro. Cambia il clima della gara: l'imperativo è divertirsi, se si fa fortuna tanto meglio

VERCELLI
NOSTRO SERVIZIO

Sfilate di bicipiti, show-men ricoperti di maionese in passerella a mezzanotte e fusti da spiaggia in tenuta «osé» hanno trasformato le serate danzanti di un fine settimana tutto «al femminile». Mai come in questi giorni i locali del Vercellese hanno registrato una presenza di signore e signorine così massiccia: la festa della donna è diventata un'industria del divertimento?

Pare proprio di sì: alla discoteca «Papeete» di Crescentino spettacolo notturno riservato al gentil sesso, al «Maciste» di Vercelli lezioni di body building con sottofondo musicale mentre allo «Sporting» di Santhià rinfresco a base di tartine afrodisiache con esibizione di ballerini. E in pieno clima di 8 marzo, tra dibattiti pseudoculturali, mazzi di mimose e cenette vietate agli uomini, c'è chi pensa alle «Miss».

Dopo la selezione al «Rosa Shocking» di Roasio, in vista del gran finale a Salsomaggiore, fanciulle in passerella hanno rallegrato il pomeriggio di domenica al club «Estasy» di via Marsala. L'elezione di «Miss Teenager 1991» è piaciuta: bando ai bikini castigati degli Anni 50, agli isterismi di mamme impiccione e alle lacrime delle perdenti. Tutto il clima è cambiato: indispensabili gli sponsor (senza di loro nulla è più possibile), giovane e simpatica la giuria (trentadue anni l'età massima), d'obbligo il divertimento.

Che cosa ha spinto le partecipanti ad iscriversi al concorso? Risponde Chiara Mandolini di soli sedici anni, studentessa del Liceo classico di Vercelli: «Mi ha affascinato l'idea di sfilare di fronte ad un pubblico e di attenderne il verdetto. L'importante è prenderla sul ridere, non inciampare durante la passerella e, perché no, partecipare». Aggiunge Sara Pellecchia, studentessa del Liceo artistico di Novara, sedici anni e un viso che sprizza simpatia: «Era ora che qualcuno si accorgesse di noi: in questi giorni, con la scusa della festa della donna, hanno sfilato soltanto gli uomini. Spero di vincere, ma in caso contrario sopravvivo lo stesso».

Momenti di attesa e poi la fortunata eletta: si chiama Marta Farassino, ha diciassette anni, studia per diventare segretaria d'azienda ed è nata sotto il segno dei pesci. Le misure? Niente paura, i giurati hanno scelto bene e senza troppe incertezze, anche se sprovvisti di «centimetro» regolamentare. La reginetta in questione, ovvero «the Queen», è alta più di uno e settanta, capelli e occhi neri, ha un bel portamento, non ha problemi di linea (il segreto nella dieta e nello sport) e indossa un paio di jeans scoloriti. Il suo ragazzo ideale? Puntualizza senza esitazione che deve essere alto, bello, ricco e intelligente: una versione «Anni Novanta» del Principe azzurro delle fiabe, possibilmente di età compresa tra i venti e i venticinque anni.

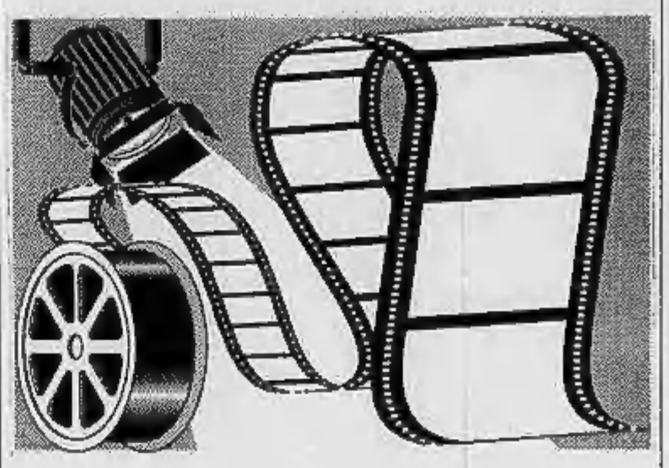
Marta Farassino (17 anni) vincitrice del concorso «Miss Teen-Agers 1991»

Aggiunge sorridendo: «Spero che questa elezione mi porti fortuna: ho sempre sognato di diventare famosa e questo, chissà, potrebbe essere un piccolissimo inizio». Tra le candidate al titolo si distingue una ragazza mulatta di diciassette anni, Solange, che viene premiata come «Miss Smile» ovvero «Miss sorriso»: ama la musica house, frequenta abitualmente le discoteche e si autodefinisce romantica. Un suo idolo? Solange afferma con sicurezza: «Non ho dubbi, la fotomodella Naomi Campbell. E' tra le più pagate nel mondo ed è apparsa nel videoclip "Freedom" di George Michael insieme alle sue colleghe Linda Evangelista e Christy Turlington. Lei era la più bella».

Per l'elezione della ragazza più fotogenica in passerella, l'appuntamento è rinviato a domenica prossima, sempre nel locale di Giancarlo Barisio e in compagnia dei generosi sponsor: «Miss Foto» verrà immortalata in un poster gigante, a ricordo di una domenica speciale e dal sapore vincente.

Beatrice Pisani

STASERA AL CINEMA



VERCELLI — **Film vietato ai minori di 18 anni**

Astra
Int. orari tel. 215.018
Lire 8000/6000

Nuovo Italia — OGGI RIPOSO

Principe — **Mediterraneo**
Int. orari tel. 215.018
Lire 8000/6000
di G. Salvatores con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. 1h 38'. N. V. **Comm. dramm.**

Viotti — **Il Padrino parte terza**
Int. orari tel. 215.018
Lire 8000/6000
di Francis Ford Coppola con Al Pacino, D. Keaton, A. Garcia (Usa '90) — Michael Corleone, invecchiato capomafia, cerca invano legalità e pace al di fuori del suo mondo sanguinario di vendette e affari sporchi. N.V. 2h 42' **Dramm.**

Belvedere — OGGI RIPOSO

Lux — OGGI RIPOSO

CIGLIANO
Splendor — OGGI RIPOSO

CHIVASSO — **Film vietato ai minori di 18 anni**
Italia
Tel. 0161/933.106
Orario: 20.30/22
Lire 8000/7000

CHIVASSO
Italia — OGGI RIPOSO

SAN GERMANO
Italia — OGGI RIPOSO

SANTHIA'
Ideal — OGGI RIPOSO

TRINO
Orsa — OGGI RIPOSO

TRONZANO
Lux — OGGI RIPOSO

BIELLA — **Film vietato ai minori di 18 anni**
Apollo
Int. orari (015) 23.785
Lire 8000

Impero — **Paprika**
Int. orari (015) 22.736
Lire 9000/8000
di Tinto Brass con Debora Caprioglio, Stephane Ferrara, Martine Brochard (Ita Fra '90) — Da ingenua fidanzatina a prostituta sfruttata nei casini di mezz'Italia, la scalata sociale di una ragazza Anni 50. V. M. 18 1h 56' **Erotico**

Mazzini — **Volere volare**
Int. orari
Tel. (015) 22.736
Lire 9000/8000
di Nichetti e Manuli con M. Nichetti, A. Finocchiaro (It. '91) — Un umorista che crea suoni per i cartoons s'innamora di una donna bizzarra e a poco a poco si trasforma incredibilmente in cartone animato. N.V. 1h 33' **Commedia**

Odeon — OGGI RIPOSO

Sociale — **A letto con il nemico**
Int. orari: (015) 22.736
Lire 9000
di Joseph Ruben con Julia Roberts, Patrick Bergin, K. Anderson (Usa '90) — Una donna, vittima del marito, cambia identità e aspetto fisico, illudendosi di aver ritrovato la serenità, ma il coniuge la rincorre. N.V. 1h 40' **Thriller**

BORGOSESIA
Lux — OGGI RIPOSO

CANDELO
Verdi — OGGI RIPOSO

COGGIOLA
Radar — OGGI RIPOSO

CORSAGO
N. Primavera — OGGI RIPOSO

PRAY
Excelsior — OGGI RIPOSO

VARALLO
Sottoriva — OGGI RIPOSO

DOVE ANDIAMO

a cura di G. Barberis

Concerto per la Terza età

Giovedì, all'Università della terza Età di Vercelli, si svolgerà, al posto della consueta lezione, un concerto di musiche classiche con i soprani Barbara Rosetta e Licia Stara, il mezzosoprano Monica Emasio, il tenore Roberto Garbasso, il basso Amedeo Mossini, accompagnati al pianoforte dal maestro Vittorio Rosetta. Il concerto è previsto per le 15,30 all'Istituto Suore di Loreto, in piazza d'Angennes 4. In programma musiche di Boito, Bizet, Verdi, Mozart, Rossini e Massenet.

Cenerentola a Borgosesia

E' per questa mattina alle 9 e alle 11 l'appuntamento con Cenerentola. La rappresentazione per le scuole verrà portata sulla ribalta dalla compagnia «Palcoscenico», al Centro Pro Loco di Borgosesia in via Sesone.

Il teatro raccontato a Biella

L'Università della Terza età ha in programma per domani sera un incontro con Giuseppe Pellitteri che svolgerà una relazione su «Teatro fra storia e ricordi». L'appuntamento è per le 17 all'istituto «Vaglio Rubens» in via Macallè 54 a Biella.

Il Continente nero nei nuovi film

La rassegna di film africani «Da Unga al Mali passando per l'Italia» prosegue venerdì e sabato prossimi con un lavoro drammatico del regista Hook intitolato «Kitchen Toto, il colore della libertà». Gli spettacoli, in cartellone al cineteatro «Felix» di Tollegno, inizieranno alle ore 21,30.

Paesaggi esotici di Tiziano Pascutto

La sezione biellese del Wwf, il fondo mondiale per la natura, organizza per lunedì prossimo alle 21 una «Serata Venezuela: la foresta tropicale del parco nazionale di Canaima». Tiziano Pascutto proietterà le sue diapositive più belle sui paesaggi e sulle cascate Salt Angel. L'appuntamento è nell'aula magna dell'Istituto tecnico industriale a Biella.

Quartetto d'archi in concerto

Due località ed un concerto. Sabato 16 marzo, prima a Borgosesia alle 16,30 al Centro Sociale, poi bis a Coggiola alle 21 nella sala teatro dell'asilo di Portula Granero. Si esibirà il quartetto formato da Massimo Barbierato e Silvano Pasini ai violini, Emanuele Rossi alla viola e Luciano Girardengo al violoncello. Musiche di Mozart, Puccini, Boethoven e Webern.

Varallo, arriva «Taxi blues»

La prima rassegna cinematografica al cinema varallese «Sottoriva» prosegue con «Taxi blues», la storia di una amicizia moscovita tra un jazzista tutto vodka e sregolatezze ed un taxista proletario e nevrotico alle prese con la «perestrojka». La proiezione ha inizio alle 21.

Cineteca a Candelo con Zulawski

Al cinema «Verdi» di Candelo è in cartellone per lunedì 18 marzo, nell'ambito della rassegna «La cineteca del lunedì», una pellicola del 1975 del regista Zulawski. Alle 21 verrà proiettato «L'importante è amare», film con Fabio Testi.

Al «Sottopasso 46» di Vercelli

Dopo l'apertura di domenica proseguono le attività musicali. Tra le band proposte questo mese, «Velivolivolanti», «Lun-a nova», «Epoke» e altri «live».

NOTTE GIOVANE

a cura di M. Conti

STRUMENTI INSOLITI

Domani a Candelo

Ha studiato oboe, ma ora il suo strumento preferito è l'arpa celtica: è Roberto Mazza, milanese, esponente di punta della new age italiana con Vincenzo Zitello. Lo ascolteremo domani sera al cinema-teatro Verdi di Candelo all'interno della rassegna «La musica nel corso del tempo».

Sul grande schermo sfileranno le immagini di scorci naturali, di suggestioni realizzate con il grandangolo o con le lenti del microscopio, mentre Mazza suonerà, accompagnato da una base, gli strumenti propri di alcune etnie: con l'arpa celtica, la cornamusa scozzese e le launeddas, classico strumento a fiato sardo. Le sue ricerche musicali si sono rivolte infatti alle tradizioni e al «sound» delle isole Ebridi, della Scozia, della Gran Bretagna, dove sopravvive l'eredità degli antichi bardi celti. Per molti aspetti, la musica di Mazza è la somma di queste influenze, rivisitate attraverso la cultura musicale contemporanea.

Ex musicista della band di Franco Battiato, una suona spesso con il gruppo «Le Orme». Recentemente è uscito un «CD» in cui compaiono due sue incisioni accanto ai nomi più importanti della new age internazionale. Il concerto s'inizierà alle 21,30. L'appuntamento successivo sarà, il 27 marzo, con il quartetto jazz di Carlo Actis Dato, un altro nome emergente della musica contemporanea, incluso nella smagliante rassegna candelese di Alberto Grasso, animatore di questo breve festival dell'«underground» italiano.

L'ULTIMO BRASS

All'Impero di Biella

Serena Grandi, Francesca Dellera e, infine, Debora Caprioglio: forse nessuno come Tinto Brass ha contribuito, con i «magazine» di successo, a rilanciare l'arte delle «maggiorate». Debora Caprioglio, ultima esordiente nella galleria del regista (ma sa recitare meglio delle altre che l'hanno preceduta) è una perfetta pin-up.

E dopo due settimane di programmazione cinematografica, la locandina con il suo sorriso malizioso e invitante rimarrà ancora in cartellone al cinema Impero di Biella. Realistico e «osé», Brass riesce anche ad evitare i più scontati luoghi comuni.

DA JACULIN

Il Flauto magico

«In un piccolo locale. In una via senza nome. Tanti campanelli senza nome. Tante insegne nei negozi. Bianche»: così recita misteriosamente l'invito della festa in omaggio a Mozart e a una delle sue opere più celebrate, «Il flauto magico». Il convivio, in programma venerdì 15, avrà come cornice le sale del ristorante «Jaculin» di Muzzano che ha ospitato anche i fans di Twin Peaks.

Questa volta, il décor sarà molto più complicato: gli organizzatori potrebbero allestire una messinscena settecentesca, con candelabri, parrucche e ritratti di Amadeus e Salieri sullo sfondo, oppure puntare decisamente sulla vicenda del «Flauto magico» e quindi sugli amori bucolici dei suoi protagonisti. Non sarà certamente semplice o almeno.

GLI APPUNTAMENTI

VERCELLI
La lettura di un film

Il corso rivolto ai docenti della scuola secondaria, che si è proposto di affrontare i problemi dell'analisi del racconto scritto, cinematografico e televisivo, diretto da Wanda Di Meglio, si conclude domani alle 16 nella sede del Liceo scientifico «Avogadro». Cinzia Squadrone dell'Università Cattolica di Milano svolgerà una relazione sul tema: «Analisi di un film». Ad organizzare il corso è stata la sezione vercellese della Federazione nazionale insegnanti.

SALUGGIA
Ricordando Faldella

Si inizierà giovedì alle 15 il secondo ciclo di lezioni dell'Università della Terza età, organizzato dall'Associazione Vita Tre. Il professor Francesco Toselli parlerà dello scrittore salugges Giovanni Faldella commentando il libro «Figurine». Il «rendez vous» per gli iscritti al corso è come sempre al teatro Appiani. La prossima conferenza è prevista per mercoledì 20 marzo.

CIGLIANO
Ritorna «Il Rastrello»

L'Associazione culturale ciglianese «Il Rastrello» organizza per domenica 17, in piazza Martiri, un'esposizione di vecchi trattori che si affiancherà ad un caratteristico mercatino in cui si venderanno prodotti biologici.

VILLATA
Giuseppe Bo parla alla Soms

Lo storico vercellese Giuseppe Bo sarà il protagonista di una conferenza dal titolo «Il territorio di Vercelli dai Celti al Cristianesimo». Seguirà la proiezione di una serie di diapositive che verranno commentate dallo stesso relatore della serata. L'incontro è previsto nel salone della Società operaia di mutuo soccorso, in largo Marconi, con inizio alle ore 21. L'ingresso è libero.

BORGOSESIA
Mostra alla «Galleria»

Alla sala mostre della cooperativa Due Valli espongono, fino a domenica 24 marzo, gli artisti Giuseppe Patellaro, Francesco Rizzo e Patrizia De Fabiani. E' presentata una collezione originale, formata da sculture naturali levigate e quindi «lavorate» dal mare Adriatico e dal vento: sassi marmorei e calcarei trasformati in creazioni artistiche.

TRINO
Cattaneo in Auditorium

«Il centenario dell'enciclica Rerum Novarum» è il tema che sarà trattato da Giovanni Cattaneo, giovedì alle 21, all'Auditorium del Beato Oglerio.

TRONZANO
Progetto: sport per studenti

Il Comune di Tronzano sta preparando un corso riservato agli alunni delle scuole elementari e delle medie con un programma dedicato alla ginnastica, all'atletica, al tennis e al calcio. Si prevede una serie di lezioni teorico pratiche della durata di due ore ciascuna, per un periodo di due mesi.

SANTHIA'
Gli impegni del Leo club

Il Leo club santhiatese ha programmato le date periodiche per gli incontri dei soci. Il gruppo, di recente costituzione, si riunirà ogni primo e terzo venerdì di ogni mese.

VERCELLI
Conferenza di Giovanni Grimaldi

Il quarto incontro di carattere biblico-teologico organizzato dalla Chiesa Evangelica Valdese metodista di Vercelli è previsto per venerdì alle 21 nei locali di via Bodo 10. Il tema trattato dal pastore Giovanni Grimaldi sarà: «Teologia della croce o teologia naturale? Due risposte inconciliabili fra loro».

CINEMA TORINO

IL CICLONE PAPRIKA SI E' ABBATTUTO SU TORINO
DA OGGI ai CINEMA
AMBROSIO PICCOLO e CHARLIE CHAPLIN 2
IN EDIZIONE INTEGRALE
IL FILM CHE NON VEDRETE MAI IN TELEVISIONE
TINTO BRASS "RIAPRE LE CASE CHIUSE"

I granata valsesiani hanno evidenziato le attuali difficoltà dei bianchi

Il Borgo si veste da Pro

Tutti d'accordo, il pari ha rispecchiato i valori in campo anche se gli ospiti hanno firmato l'1-1 al novantesimo. Il presidente Rossi prima striglia i giocatori poi conferma la fiducia

VERCELLI Un Borgosesia «corsaro», per nulla intimorito dal blasone della Pro, esce dal «Robbiano» con un punto meritatissimo, facendo scattare nei bianchi l'allarme «retrocessione». Anche se il punto dei valsesiani è giunto allo scadere, con un perentorio stacco dell'avanzato Florio, il risultato di 1-1 non fa una grinza; anzi è impressione generale che, se solo il «Borgo» avesse osato, o creduto, maggiormente, avrebbe potuto cogliere il colpaccio.

Contro i granata di mister Arrondini la Pro ha disputato, probabilmente, uno dei più brutti match casalinghi dal torneo, senz'altro il più abulico e inconcludente. L'undici spumeggiante che aveva messo alle corde Omegna, Villadossola, Arona e, a tratti, la Juventus Fortis è sembrato «squagliarsi» al primo caldo stagionale. I bianchi hanno stancamente vivacchiato sul vantaggio conseguito in entrata da Bartolini, abile nel procurarsi e trasformare il penalty, cercando di arginare al meglio le folate offensive del Borgosesia.

«Avevamo preparato l'incontro nei minimi dettagli - conferma Gian Mario Arrondini -; sapevamo che la Pro avrebbe avuto difficoltà nella zona centrale del campo, viste le assenze pesanti nelle file dei bianchi. Sull'1-0, per la verità, ho temuto il peggio: in quel frangente, però, i ragazzi hanno dimostrato freddezza, riuscendo a riordinare le idee, impedendo alla Pro di svolgere il suo solito gioco».

Nell'ultima mezz'ora, con la Pro in evidente difficoltà fisica, il Borgosesia ha assunto il comando delle operazioni e, pur non impensierendo più di tanto Beccari (l'estremo difensore dei bianchi aveva, però, già dovuto fare gli straordinari su una conclusione velenosa di Borgato, il migliore dei granata), ha iniziato a pressare la Pro, impedendo ai bianchi, sempre più in difficoltà nel mantenere il possesso della sfera, di ragionare.

Così lo «storico» punto di capitan Florio ha messo a nudo le pecche di una Pro Vercelli «incerottata» e stanca dall'impegno di Coppa. «Negli ultimi secondi - spiega il matchwinner granata - il mister ci ha chiesto un maggiore sforzo offensivo. Così, sulla rimessa laterale mi sono proiettato in avanti, arrivando puntuale al perfetto centro di Fabris».

Mentre i supporters bianchi contestavano la formazione di Sollier, il presidente Ezio Rossi si recava negli spogliatoi dove «strigliava» a dovere l'équipe biccionana. «Il mio è stato uno sfogo dettato dalla delusione del momento - ha sottolineato Rossi -. Tecnici e atleti godono della nostra piena fiducia, anche se è logico che una gara incolore come quella di domenica dovrà essere cancellata al più presto».

Mister Sollier è deluso per la vittoria sfumata in extremis, la prestazione della squadra e le critiche rivolte dai tifosi ai giocatori bianchi.

«Quando un atleta dà il massimo non deve essere "beccato" dal pubblico. Oggi abbiamo giocato male, è vero, ma non dobbiamo dimenticare che il nostro centrocampo era inventato, con elementi come Leone e Cancellier in condizioni fisiche precarie. Le ultime vittorie avevano, forse, fatto passare in secondo piano questo stato d'emergenza che, contro un ottimo Borgo, è emerso in tutta la sua gravità».

Piermario Ferraro

I gol del derby. Nella foto di Renato Greppi il rigore di Bartolini, nel disegno di De-Coll il pareggio di Florio

FUORIGIOCO

Il male oscuro dell'attacco

Fabio Florio visto da Leale

DIECI e lode, vecchio Borgo. I granata valsesiani dopo sedici anni sono tornati nel «mitico» Robbiano e domenica, come l'ultima volta, hanno incamerato un pari strameritato anche se allora il derby valeva per la serie D, l'attuale C2, mentre ora si è giocato per la promozione in Eccellenza.

Diciassette anni fa un colpo di testa di Vanzulli aveva sanzionato l'1-1 così come stavolta un altro stacco aereo di capitan Fabio Florio ha decretato il pareggio. E ancora altre analogie ricollegano i due derby: entrambe le reti granata sono state realizzate nella porta della curva Ovest, sotto gli occhi degli ultras vercellesi e ancora presidente di quel Borgo come di questo è Mario Maiolo, l'uomo della rinascita del club valsesiano.

Insomma questo Borgosesia, metricola che schiera per sette undicesimi la squadra che l'anno scorso aveva vinto la Prima categoria, al Robbiano il 10 e lode se lo è guadagnato per intero a dispetto del gol venuto al 90' e 30", quando già la tifoseria vercellese pregustava l'ennesimo successo casalingo.

Ma se i granata hanno ribadito di costituire una formazione «da trasferta», non altrettanto positivo è il responso per la Pro. Al di là del risultato e delle assenze la gara con i valsesiani ha il significato di un grido d'allarme per Sollier. I bianchi contro la formazione più ostica da affrontare sul campo amico hanno ribadito di essere troppo prevedibili e di attraversare un brutto momento in fase offensiva.

Ma più che l'immediato quel che preoccupa è il futuro: l'Iris Oleggio ha portato a due i punti di vantaggio e se riuscirà a mantenere questo divario nella prossima gara interna con il Borgomanero, lo scontro diretto del 24 marzo al Robbiano assumerà per la Pro i contorni di un'ultima spiaggia.

Insomma è in questa settimana che la Pro deve rifarsi un'identità, altrimenti i sogni di gloria e soprattutto di rinascita rischiano di svanire prematuramente. [r. eyn.]

LE ALTRE

SOLO IL CRESCENTINO MERITA LA SUFFICIENZA

Un Dormelletto più ostico del previsto, un'autorete e un rigore in pochi minuti, il mal di trasferta che ormai sembra incurabile, l'assenza di troppi titolari: per un motivo o per l'altro le squadre della provincia in lizza nel girone A di Promozione hanno vissuto una domenica decisamente al di sotto delle aspettative. Il Trino, che avrebbe dovuto approfittare di una gara interna sulla carta più facile di quelle che vedevano impegnate le dirette avversarie, ha invece in pratica perso un punto su quasi tutte le altre pretendenti al salto di categoria. Lo 0-0 con il Dormelletto lascia l'amaro in bocca perché è venuto contro una formazione che in trasferta non ha mai ottenuto risultati di rilievo. Ma questa volta la retroguardia dei novaresi, la più perforata del torneo dopo quella della Romentinese, ha retto agli assalti degli azzurri, favorita nel compito anche da un reparto offensivo non certo nella sua miglior giornata. Il sacrificio del guizzante Greppi per fare posto al goleador di Romentino Russo non ha avuto gli effetti sperati e anche Cutri e i fratelli Porrino non hanno mai trovato la via della rete.

Un Gattinara suicida si è precluso già nei primi minuti ogni speranza di centrare almeno un pari sul terreno del Trecate. Già al 2' il libero Rossi, cercando di deviare una palla che si aggirava innocua nell'area di rigore, ha trafitto il portiere Pagani. Quindici minuti dopo poi un atterramento ai danni del capocannoniere del girone Castiglioni ha offerto ai biancorossi un rigore e l'occasione di mettere al sicuro la preziosa vittoria.

Per il resto il Gattinara ha tenuto senza troppa convinzione una rimonta quasi impossibile, calcolando che il Trecate costituisce una formazione che predilige attendere le offensive avversarie per colpire con micidiali contropiedi. Anzi sono stati proprio i padroni di casa in un paio di circostanze a graziare la retroguardia bianca. All'undici di Bercellino, ormai troppo lontano dalla zona promozione, non resta che finire il torneo il più in alto possibile e sperare magari in qualche ripescaggio. «E' un'ipotesi trapelata dalle parole dello stesso presidente del Comitato provinciale della lega dilettanti - afferma il presidente Graziano Sottile -. Nel nuovo torneo di Eccellenza regionale giocheranno solo squadre con determinate strutture, come il terreno di gioco con una certa capienza e con l'impianto di illuminazione, in piena efficienza. E queste sono caratteristiche che noi abbiamo pienamente».

Anche il Vigliana, che ha subito a Omegna l'ennesima sconfitta esterna, deve probabilmente dire addio a ogni speranza di rientrare nel giro promozione. I giallorossi hanno subito un gol per tempo, entrambi in avvio, e pur con l'innesto della terza punta Magaraggia non hanno saputo tentare una rimonta efficace. Anche per Brovarone e compagni così il campionato ha ben poco da offrire, se non qualche parziale soddisfazione contro qualche squadra blasonata.

Una Crescentinese rattoppata è invece uscita indenne dal terreno dell'Arona, in una partita tra due squadre che hanno fatto a gara a chi doveva fare a meno di più titolari. Infatti se i padroni di casa sono scesi in campo senza l'attacco titolare per la squalifica di Vinicio Zardi e l'infortunio che ha appiedato dopo pochi minuti anche Montesano, i granata hanno messo in distinta solo 13 giocatori, gli 11 titolari, più il portiere di riserva e un altro panchinaro. In una simile situazione lo 0-0 con cui si è conclusa la gara è stata una conseguenza quasi inevitabile.

Giampiero Canneddu

INTERREGIONALE

I bianconeri sconfitti anche a Corsico pur giocando una discreta partita

Biellese, la solita storia

La squadra di Francisetti è rimasta a mani vuote e la prima vittoria si fa sempre più attendere
La crisi societaria a una svolta: in settimana previsto l'incontro decisivo con la nuova dirigenza

CORSICO		3	BIELLESE		1
GUERCILENA	s.v.		PAOLI	6	
(55' POCHETTI)	5		BRUSTIA	6,5	
RUBINO	7		UDOVICH	5,5	
MALTAGLIATI	6,5		(47' MARRA)	6	
LUPONE	6,5		TRABSSA	6	
FEDERICO	6		BARZOTTI	6	
MIAZZO	6		TRIPODI	6	
(75' FERRARO)	s.v.		ALFANO	5,5	
TURCONI	6,5		CASADEI	5,5	
TREMOLADA	6,5		DEGLI ESPOSTI	6	
WEFFORT	6		FIOTTA	6,5	
BARBIERI	6		CAPPELLETTI	5,5	
ZANOTTI	6,5		(81' VOLPONE)	6	
All.: ARDEMAGNI	6,5		All.: FRANCISETTI	6,5	

Arbitro: MIOTTO di Trento 5

Reti: 43' Rubini, 47' Lupone, 57' Fiotta, 68' Weffort. **Ammoniti:** Tremolada, Casadei. **Spettatori:** paganti 250. **Condizioni atmosferiche:** soleggiato, campo pesante

BIELLA. Grinta e coraggio non sono bastate alla Biellese per uscire indenne dalla «tana» del Corsico, una delle formazioni che a poco a poco stanno ritrovando la forma, dopo un periodo di appannamento. Anche in terra lombarda la Biellese ha confermato le caratteristiche che hanno contraddistinto l'undici laniero in questa travagliata stagione: tanto impegno, unito a qualche ingenuità costato quasi sempre l'esito dell'incontro.

«La gara di Corsico - conferma mister Francisetti - è stata l'esatta fotocopia di altre partite disputate dalla Biellese in questo torneo. La squadra ha retto bene sino allo scadere del tempo, quando il Corsico ha sbloccato il risultato. A quel punto ci siamo un po' disuniti, incassando il raddoppio in entrata di ripresa».

Contrariamente a quanto accaduto in match precedenti, però, i lanieri hanno reagito, accorciando le distanze con un pregevole spunto di Fiotta, unitamente a Degli Esposti uno dei migliori in campo del complesso laniero.

«Sull'1-2 il Corsico sembrava in difficoltà - continua il tecnico laniero -, in quel frangente, però, ai miei ragazzi è mancata, la convinzione; così gli arancio-granata hanno potuto riorganizzarsi e realizzare la rete della sicurezza».

«Archiviata la trasferta di Corsico dobbiamo guardare al futuro - continua Francisetti -. Al termine del torneo mancano ancora otto turni e il nostro traguardo è quello di togliere lo "zero" nella casella delle vittorie. In questo senso il calendario potrebbe esserci amico: giocheremo cinque incontri al Lamarmora e, Pro Patria a parte, gli avversari non sembrano irresistibili».

Oltre all'obiettivo della prima vittoria l'attenzione dei tifosi è rivolta alle sorti della dirigenza. Secondo «voci» di corridoio danno per imminente il passaggio del pacchetto di maggioranza del club laniero nelle mani di Paolo Azario. Sembra addirittura che l'accordo definitivo dovrebbe essere stipulato entro la fine della settimana.

Ma patron Stefano Capozucca sotto questo profilo dice nulla, memore anche di quello avvenuto la scorsa estate quando il passaggio di proprietà sembrava fatto.

E' certo però che il club di viale Matteotti sta vivendo uno dei momenti decisivi della sua lunga storia. [p. m. f.]

SPORT FLASH

HOCKEY, SERIE C

All'Audaces il derby con i Draghi

Superando 11-8 i Draghi Torino l'Audaces '83 ha compiuto un importante balzo verso la testa della classifica. Mattatori per i giallogranata di Flavio Guanziroli i fratelli Rampazzo e Tommasino, autori di una tripletta.

BASKET FEMMINILE

La Zeta Esse Ti espugna Fiorenzuola

Prezioso successo della Zeta Esse Ti Biella che, vincendo sul difficile parquet di Fiorenzuola ha posto una grossa ipoteca sulla salvezza. Il risultato finale ha visto le laniere imporsi per 54-42, grazie, soprattutto, all'ottimo assetto difensivo predisposto da mister Guarino.

ATLETICA LEGGERA

Pensotti quarto a Torino

Buon risultato di Pierluigi Pensotti della Libertas Carisver nella riunione regionale indoor al Palavela di Torino. Su un lotto di quaranta concorrenti, l'atleta vercellese nei 400 metri ha conquistato il quarto posto stabilendo il tempo di 52"6.

RUGBY

Martèl corsaro a Novi

Confermando l'ottimo stato di forma il Martèl Biella è andato a espugnare il terreno del Novi: 19-16 il risultato finale. L'incontro è stato caratterizzato, a tratti dal nervosismo, con un'espulsione tra le file alessandrine. Nonostante i problemi di formazione, che hanno costretto mister Tarello a scendere in campo, la vittoria dei rossoblù è stata quanto mai meritata. Con questa impresa il quindici laniero è salito al terzo posto.

HOCKEY

A Giovinazzo, in un clima ostile, l'Amatori ancora sconfitto ha perso l'ultimo treno per le sfide-promozione

E i play-out si trasformano in miraggio

I vercellesi, in vantaggio per 5-2, rimontati dopo una lunga interruzione

VERCELLI. Un Amatori deciso e grintoso com'era successo poche volte in questo torneo è uscito battuto (9-8) dalla trasferta di Giovinazzo. La sconfitta è maturata in circostanze rocambolesche, dopo che i gialloverdi, sciorinando un ottimo hockey, si trovavano in vantaggio di tre lunghezze.

Sul ko dell'Amatori è infatti pesata non poco una «ghermindella» antisportiva del sodalizio pugliese. Il «fattaccio» è accaduto in entrata di ripresa. I gialloverdi si trovavano in vantaggio per 5-2 quando, improvvisamente, il palahockey è piombato nelle tenebre per la mancanza di luce elettrica.

E' dovuto passare più di un quarto d'ora prima che il gioco potesse riprendere. Questo lunghissimo intervallo ha influito negativamente sui giocatori vercellesi che, alla ripresa delle ostilità, sono apparsi in grosse difficoltà a contenere le sfuriate degli avversari.

E così dal 2-5, complici alcune incertezze dell'estremo difensore Espinoza, si è passati sul 4-6 quando il Giovinazzo ha compiuto il break decisivo, portandosi sul 9-6. Negli ultimi secondi Francazio riusciva a ridurre le distanze ma la sirena finale trovava i pugliesi in vantaggio per 9-8.

«Indubbiamente il black-out più o meno voluto dell'impianto d'illuminazione ci ha enormemente danneggiati - sottolinea coach Tarchetti -. La squadra stavolta viaggiava a ritmi sostenuti e "Chico" Rodriguez in una serata di vena era pressoché inarrestabile. Ma tutta la squadra stava disputando un'ottima partita».

I gialloverdi hanno affrontato la trasferta di Giovinazzo consci dell'importanza che l'incontro rivestiva. Per restare in zona playout l'Amatori doveva tornare dalla Puglia con almeno un punto. «Ed un punto, o forse tutti e due - commenta amaramente Tarchetti - li avremmo senz'altro meritati. Invece dopo "l'oscuramento" i ragazzi si sono innervositi, hanno perso in dinamicità e decisione e quando si è ripreso il gioco la squadra si è disunita e, pur lottando, non è riuscita a resistere all'offensiva dei pugliesi che, non lesinando un gioco duro e intimidatorio, sono riusciti a capovolgere l'incontro».

Per i vercellesi sono andati in rete Rodriguez, autore di una tripletta unitamente a Francazio ed a Bosio, che ha realizzato due gol. Con questa sconfitta le speranze di entrare nei playout si affievoliscono sempre più. Negli ultimi quattro turni l'Amatori dovrà infatti recuperare tre punti al Sandrigo, attualmente sesto, senza contare il «pericolo» Modena che, battendo il Viareggio, ha scavalcato l'Amatori. [f. l.]

Sono in aumento i centri specializzati per la salute e cura del corpo

Dimagrire senza stress

Quando un regime alimentare non vince i problemi estetici si può interventire con trattamenti specializzati. Ma l'attività fisica resta un alleato prezioso

Dimagrire è un po' il cruccio di tutti: oltre a causare problemi psicologici ed emotivi, i chili in più possono rappresentare un vero pericolo per la salute. Il cuore è infatti obbligato a pompare una maggiore quantità di sangue nei tessuti adiposi e ciò può portare ad un dannoso aumento della pressione corporea. Oltretutto se perdere peso non è difficile, molto più complesso è mantenersi in buona forma fisica: si può dimagrire con un'efficace dieta ma in genere buona parte dei chili persi in poco tempo vengono recuperati.

Se il regime alimentare è poi particolarmente rigoroso, e magari prolungato, possono sorgere difficoltà nutrizionali; inoltre il calo di peso sarà dovuto esclusivamente ad una diminuzione del tessuto muscolare. Se si smette la dieta e s'ingeriscono più calorie di quelle utilizzate, il sovrappiù finirà in grasso superfluo, e ci si ritroverà ad avere adipe e muscoli più «flaccidi» rispetto al nostro aspetto prima della cura.

Il modo migliore per smaltire i chili e conservare una silhouette perfetta pare consista nell'abbinare un continuo esercizio fisico ad un'alimentazione salutare. «E' necessario stabilizzarsi su una percentuale di grassi adeguata al nostro organismo - sostengono gli specialisti del settore - che non causi problemi fisici; qualsiasi abuso permette lo sviluppo di malattie metaboliche e soprattutto favorisce la stasi ed altri fattori negativi ad esso collegati. I risultati più evidenti non tardano ad arrivare, quindi, con una sana alimentazione e praticando una regolare attività fisica».

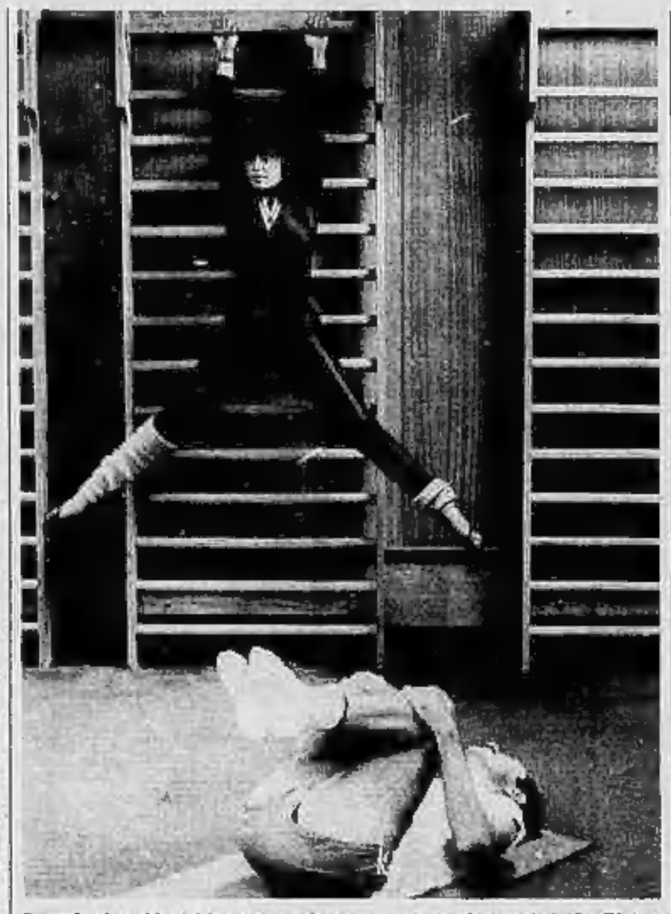
Il tessuto muscolare allenato brucia il grasso immagazzinato e velocizza il cibo ingerito nell'apparato digerente di modo che vengano assorbite meno calorie; inoltre è sufficiente osservare il fisico di una persona sportiva: muscoli sodi e «asciutti», movimenti più sciolti ed aggraziati, linea flessuosa. Può verificarsi che, pur con la ginnastica e con un corretto regime alimentare, una persona non dimagrisca subito: «Vi sono delle ragioni precise - commentano gli addetti ai lavori -. Quando s'inizia a bruciare adipe per riportare combustibile ai muscoli, il fisico spesso trattiene l'acqua: il peso di questa scomparirà solo se si elimina il liquido in eccesso sotto forma di urina e di sudore. Bisogna poi considerare che il muscolo ha un peso superiore al grasso ed occupa meno spazio, quindi prima si perderanno i centimetri di troppo e solo più tardi si smaltiranno i chili superflui: la carta vincente è saper attendere i risultati».

Esistono in tutt'Italia dei centri di dimagrimento accelerato, adatti per chi vuole perdere l'eccesso di peso o per chi intende «mettersi a nuovo» senza seguire ginnastiche faticose, e soprattutto senza assumere pillole nocive. «Abbiniamo alle cure per il dimagrimento i trattamenti specifici sul grasso localizzato - dicono all'Ideal Line System di Vercelli - e riusciamo poi con metodi precisi ad eliminare le parti adipose mantenendo il muscolo sodo. Dopo un colloquio con la cliente per stabilire quanti siano i chili da perdere, la dottoressa del centro verifica, con una visita accurata, quale sia lo stato di salute di chi intende riacquistare la linea e consiglia il regime alimentare più corretto da adottare. Segue la sauna, con l'applicazione sul grasso localizzato di creme specifiche e infine per l'effettiva perdita di peso sono previste sedute in assoluto relax su un lettino a temperatura costante. L'importante è riuscire ad attenersi ad una disciplina circa il modo di alimentarsi, altrimenti i chili smaltiti si recupereranno quanto prima».

«I clienti dei nostri centri - proseguono all'Ideal Line System - partono dai 15 anni per arrivare ai 75, le sedute previste sono due alla volta: la prima per il dimagrimento generale, l'altra per l'adipe localizzata. Trattamenti particolari vengono poi eseguiti per l'invecchiamento della pelle, per le smagliature e per il rassodamento del fisico».

Anche le forti emozioni spesso impediscono il dimagrimento; in questo caso anziché cambiare la dieta che non favorisce più la perdita di peso, o assumere un regime nutrizionale severo, si suggeriscono terapie anti-stress.

Giancarla Moreo



In palestra. L'attività sportiva può essere praticata ad ogni età, dai 3 ai 70 anni

IN FORMA

Sentirsi in forma significa anche equilibrio, è anche «regalare» all'organismo un po' di movimento e tutti gli elementi che gli servono per poter funzionare in modo corretto. Alla rilassatezza, al girare al massimo del nostro fisico, corrisponde anche molto spesso lo «stare bene» della psiche. Accade, ovviamente, anche viceversa: quel dolore alla schiena, la stanchezza, lo stress, ci sembrano più facili da sopportare se stiamo attraversando un buon momento psicologico. E' un interscambio continuo, che possiamo, anzi meglio, dobbiamo aiutare.

E questo particolare momento stagionale, con la primavera incipiente, è forse tra quelli che dobbiamo seguire con maggiore attenzione. Anche il nostro organismo sente che qualcosa sta cambiando e si prepara a camminare di pari passo con la natura. Non sempre ci riesce da solo (la vita di oggi quanti legami riesce a mantenere con il ciclo delle stagioni?) e allora subentrano spossatezza e irritabilità.

Non è un segreto per nessuno che può essere sufficiente una buona alimentazione per riportarci in sintonia con noi stessi. Le parole magiche sono oligoelementi e vitamine. Senza ricorrere alle cure ricostituenti, la svogliatezza può essere combattuta con una dieta ricca di potassio e manganese. Il potassio è il regolatore per eccellenza delle cellule muscolari e nervose. Lo si trova, così come il manganese, nei cereali, nella frutta secca, in legumi e formaggi. E ancora in integratori alimentari come l'olio di germe di grano, l'olio di mais, la spirulina, il kelp.

Per la circolazione, invece (le gambe pesanti sono un problema che in primavera assilla molte donne), si può ricorrere alle vitamine C e P, che proteggono e tonificano i tessuti. Si trovano in frutta, verdura, grano saraceno e, da non dimenticare, nella rosa canina.

Anche il movimento, lo sport adattato alle nostre esigenze e all'età, avvicinano all'equilibrio e alla salute. Perché il desiderio di migliorarsi cresce man mano che vediamo un piccolo o grande passo in avanti, non soltanto estetico, ma in termini di resistenza fisica, di coordinazione dei gesti, di potenza muscolare. L'attività fisica, senza arrivare all'agonismo, si può iniziare prestissimo (il nuoto è consigliato già ai bambini di 3 anni) per arrivare tranquillamente alla terza età.

In linea di massima, gli specialisti consigliano di avviare i bambini all'attività sportiva tra i 6 e gli 8 anni: una regola che vale per gli sport più diffusi, dal calcio all'atletica, al ciclismo o al basket, all'hockey su ghiaccio e su prato. L'età minima per iniziare a praticare la boxe (sempre a livello non agonistico) è invece di dieci anni.

Le istruzioni per l'uso per chi non è più un adolescente, e ha imparato a riconoscersi nel termine «sedentario», consigliano di ricominciare con calma. Bisogna dosare l'attività, iniziando dagli sport meno pesanti e proseguendo in progressione. Meglio cominciare dalla marcia (senza imporsi ritmi stressanti), per passare al golf, poi alla bicicletta, alla corsa, al tennis.

Il tempo da dedicare al movimento va dosato a seconda delle esigenze di ogni aspirante sportivo: niente confronti, ma «allenamenti ad personam». Chi può dedicare al movimento soltanto il fine-settimana non si perda d'animo: possono bastare anche poche ore, se si lavora con attenzione, e non si dimentica un buon riscaldamento. Graduando gli sforzi si evitano inconvenienti come stiramenti, strappi, distorsioni.

Soprattutto le donne che iniziano a frequentare una palestra dopo un lungo periodo di inattività possono essere più facilmente soggette a distorsioni alle caviglie, contratture muscolari e dolori alla colonna vertebrale. Come misura preventiva, possono essere utili fasce, cavigliere, ginocchiere elasticizzate. Un'ultima regola, sempre all'insegna del piacersi e del sentirsi in forma: dopo ogni attività sportiva è bene concedersi una doccia tiepida (che servirà a riattivare la circolazione) e un intervallo di relax.

(r. m.)

COMEOS SNC
CONCESSIONARIA SPORTARREDO
■ SOLARIUM ALTA E BASSA PRESSIONE
■ SAUNE BAGNI TURCHI IDROMASSAGGI
■ APPARECCHIATURE ESTETICHE E GINNICHE
■ SOSTITUZIONE LAMPADE - ASSISTENZA, RICAMBI
Uffici e Magazzini: VARALLO S. (VC) - Via d'Adda 35/1 - Tel. (0163) 522.22

come prepararsi
fisicamente ed esteticamente
alla
PRIMAVERA
ed ancor più
all'ESTATE??
facile!... come?
«JOLLY CLUB»
● PALESTRA PER GINNASTICA E BODY BUILDING ■ MASSAGGI - LINFODRENAGGIO - SAUNA
● SOLARIUM ALTA PRESSIONE VISO E CORPO ■ TRATTAMENTI SNELLENTI PERSONALIZZATI
... e troverai competenza, cortesia e soluzione ai tuoi problemi
BIELLA - Viale Matteotti 12/b - Telefono 015 24.546

ISTITUTO Liriope
BIELLA
VIA LOSANA 18 - TEL. 015 22.652
(entrata da via Gramsci 9)
BIOTECNOMASSAGGIO
Dopo vari anni di sperimentazione in Francia, è arrivato anche in Italia il nuovo metodo di massaggio aspirato rotante.
La nuova apparecchiatura può agire nei punti più difficili: glutei, cosce, ginocchia, caviglie, schiena, ecc. riducendo sia la cellulite, sia il gonfiore creando inoltre un piacevole senso di relax.
Per eventuali INFORMAZIONI e PREVENTIVI rivolgersi in Istituto.

Mariabruna
Equipe
BIELLA - Viale Roma, 2 Tel. 015/8493522
acconciatura - estetica
profumeria - solarium
COSMETIQUE ET MAQUILLAGE:
Mario Valentino

AVETE PROBLEMI DI UDITO?
ACUSTICA BIELLESE
Via Galliari 6 - BIELLA - Tel. 26046
CENTRO APPLICAZIONE PROTESI ACUSTICHE PERSONALIZZATE
TEST DI CONTROLLO DELL'UDITO COMPLETAMENTE GRATUITO

RIPARAZIONI
ASSISTENZA
E
ANCHE
PROVE
DOMICILIARI

PUNTI RECAPITO
VERCELLI
OTTICA GM
Corso Prestinari, 72 - Tel. 0161/66.911
COSSATO
OTTICA MAZZERANGHI
Via Trento, 3 - Tel. 015/926.290
VIGLIANO
OTTICA LAVA
Via Milano, 305 - Tel. 015/510.560

VERCELLI - Via Dante 71 - Tel. 57.037
BIELLA - Via F.lli Rosselli 47 - Tel. 849.42.80

DIMAGRIRE E'
LIBERTA' DI LINEA.
Mettere su chili, o mettersi a nuovo? Metti che sia iniziato il Nuovo Anno e di avere ancora qualche chilo di troppo, un fisico abbondante o anche solo un po' di pancia. Metti però, di non volerne più sapere di diete stressanti, pillole nocive e ginnastiche faticose. Nessun problema. Metti piede in un Centro Ideal Line System ed è fatta: hai conquistato una nuova Libertà.
CENTRI DI DIMAGRIMENTO ACCELERATO IDEAL LINE-SYSTEM PARIS